gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 261 · GIOVEDI' 23 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5596.334/335; TARIFFE ITALIA (I NUMERI DCP 7504) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: *EDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils. 1; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INDIA RUPIA R. 1.70; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 18; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 200; *SPAGNA PTS 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA R. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA M. 1.200; TURCHIA L. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RICHIESTE TARIFFA IN PARENTESI. DOCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./ANNIPUBBL. 12.000; ECHI DI STAMPA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sant'Andrea
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

L'esercito è al suo fianco, Parlamento isolato. Clinton: «Ho fiducia in lui»

L'Occidente a Eltsin: vai avanti

Il Presidente tra la folla, «non userò la forza»

IL MONDO SI SCHIERA CON BORIS

IL silenzio intorno alla Casa Bianca è più eloquente di un pubblico comizio. Richiudendosi nell'aula da cui Eltsin aveva resistito ai golpisti dell'agosto 1991 il Congresso dei deputati del popolo invita le forze armate a disobbedire, i sindacati a scioperare, il Paese a mobilitarsi.

Siamo nel mezzo di quelle cruciali 48 ore nel corso delle quali i medici non perdono d'occhio la temperatura del paziente. Se la febbre scende la crisi è superata; se sale, occorre operare. Se il Paese risponde all'appello della Casa Bianca, la crisi si aggrava e la Russia corre il rischio di una guerra civile; se il Paese tace e tutti vanno al lavoro come se non fosse successo nulla, Eltsin ha vinto.

I fatti di Mosca ci coinvolgono sul piano emotivo e intellettuale, ci costringono a prendere partito per l'uno o l'altro dei protagonisti. Ciascuno di noi mette in campo, nel reagire agli avvenimenti russi delle ultime ore, il bagaglio delle proprie preferenze e motivazioni ideologiche. Come in altri momenti della sua storia «santa» la Russia diventa un simbolo a cui l'opinione pubblica occidentale non può restare indifferente. E' in gioco il rapporto intellettuale o politico, di amore o di odio, che ciascuno di noi ha avuto con la Rivoluzione d'Ottobre, con il movimento comunista, con l'Unione Sovietica. Siamo per Eltsin o per il Parlamento a seconda del nostro retroterra culturale e della nostra ascendenza politica.

Questo coinvolgimento è comprensibile, generoso, ma oscura i termini del problema. Corriamo il rischio di proiettare sugli avvenimenti russi lo schema deformante dei nostri

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il presidente Boris Eltsin

MOSCA. La prova di forza sta dando ragione a Eltsin. I leader del mondo occidentale si sono schierati in suo favore e, quel che più conta, anche l'esercito russo.

A Mosca, «tutto è sotto controllo», solo alcune centinaia di persone continuano a sostare davanti alla Casa Bianca per sventare un attacco che, al momento, nessuno sembra intenzionato a compiere. Ieri Eltsin è sceso per alcuni istanti tra la folla di un quartiere popolare. La gente lo ha applaudito. Lui ha garantito che non userà la forza.

Il Parlamento, isolato dal resto della capitale, continua intanto a promulgare decreti che non è in grado di far rispettare. Ieri ha perfino stabilito che Eltsin può essere «condannato a morte». Clinton ha ribadito la sua fiducia nel leader russo, ma nel corso di una lunga telefonata gli ha chiesto garanzie sullo svolgimento di elezioni libere e democratiche.

Martinotti, Passarini e Singer

ALLE PAGINE 2 E 3

TUTTI SCONFITTI

PER capire quel che sta avvenendo in queste ore a Mosca bisogna partire dal fallimento della politica avviata tra la fine del '91 e l'inizio '92 dai dirigenti della Russia. Allora, tutti insieme, essi benedissero la fine dell'Unione tra le Repubbliche e lanciarono una terapia-choc in campo economico. Ma la concordia al loro interno è durata solo pochi mesi e presto hanno cominciato a litigare. La ragione è semplice: la crisi invece di risolversi si è accentuata, la situazione sociale è peggiorata, la Comunità di Stati Indipendenti non ha funzionato.

I contendenti si sono avvinghiati come lottatori, cercando di gettarsi al tappeto l'un l'altro mettendo così l'intero Paese con le spalle a terra. Da marzo sostengo che nessun intrigo e nessuna astuzia può risolvere la crisi e propongo elezioni anticipate per tutti, Presidente e Parlamento. Siccome i due poteri si sono rivelati incapaci di trovare un accordo sulle riforme, non c'è altra via d'uscita democratica.

Ma è comunque chiaro che la decisione sulle elezioni deve essere presa in un quadro di assoluta legalità. Se il Presidente Eltsin avesse fatto una proposta in questo senso, io l'avrei appoggiato. In questo modo Boris Eltsin avrebbe dimostrato di privilegiare gli interessi del Paese sui propri, entran-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Primo sì alla riforma delle superiori

A scuola fino a 16 anni Istituti come aziende

Totale autonomia amministrativa Tre tipi di licei e «professionali»

ROMA. A settant'anni dalla «riforma Gentile» la scuola volta pagina. Il Senato ha approvato in prima lettura la riforma della scuola secondaria superiore con il sì dei maggiori partiti (dc, pds, lega, psi; contrari pri, msi e rifondazione). L'obbligo scolastico sale da 8 a 10 anni (fino ai sedici anni cioè) e nasce un sistema «unitario» articolato in licei e istituti professionali tutti della durata di cinque anni.

Ma, novità importante, ogni istituto scolastico acquista completa autonomia didattica e finanziaria, mentre la formazione professionale è più strettamente coordinata allo studio anche per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

Soddisfatti i primi commenti per una legge che fra pochi giorni potrebbe essere definitivamente varata dalla Camera. Ciampi e la Jervolino, ovviamente, ma anche le parti sociali più direttamente interessate sono favorevoli: i sindacati e la Confindustria che vedono nella riforma la possibilità di meglio rispondere alle esigenze regionali e locali del mondo del lavoro.

Mario Tortello A PAGINA 6

INTERVISTA ALLA JERVOLINO

«Io, Scalfaro e quei fischi»

Il ministro della Pubblica Istruzione ricorda i fischi di Venezia e l'intervento salvatore di Scalfaro. «Che fastidio, davanti al Presidente...». **Guzzanti** A PAGINA 7

Borrelli: nessun avviso a Occhetto e D'Alema. I giudici: no a soluzioni politiche ma processi più rapidi

Tangenti pds, altri due arresti eccellenti

Pentito insiste: i vertici sapevano. Greganti si rifiuta di parlare

Il Fmi: Ciampi, bene così

«Ma avete il record di disoccupati» Fisco, in 7 mesi più 9,8% di incassi

di S. Campana e V. Cornero A PAGINA 27

Rai, sequestrati i bilanci

La Procura indaga sugli appalti per le produzioni tv esterne

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 10

Treno finisce tra gli alligatori

Deraglia il Los Angeles-Miami Orribile morte per 50 passeggeri

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Il procuratore capo Borrelli

MILANO. Manette per altri due pidiessini eccellenti. Torna in carcere Roberto Cappellini, già segretario milanese pds. Ricarcato Giovanni Donigaglia, presidente della Cooperativa costruttori di Argenta (Ferrara) e della Spal calcio. Al mattino, ieri, si dava per certo l'iscrizione al registro degli indagati di Occhetto e D'Alema. Voce poi smentita come «non corrispondente al vero» dal procuratore capo Borrelli. I mandati di cattura hanno alla base le dichiarazioni del costruttore Paolo Pizzarotti, di Maurizio Prada, ex segretario dc milanese, di Luigi Carnevale, ex consigliere della Mm «in quota» pds. «Cappellini - afferma Carnevale - mi disse di aver concordato tutto ciò con la segreteria amministrativa del pds e quindi con Stefanini».

Sul fronte della soluzione da dare a Tangentopoli l'Associazione magistrati sposa la proposta della procura milanese: no al «condono politico» ma via giudiziaria più rapida. **Marzolla** A PAG. 5

RITRATTO DI CAPPELLINI

«La mia doppia morale»

MILANO. «Io non ho avuto la possibilità di avere una sola morale». Il tormento di Roberto Cappellini, già segretario milanese del pds.

Luigi Manconi A PAGINA 5

SCOOP A CORLEONE

RISPETTATE I FIGLI DEL PADRINO

SPERIAMO che la notizia sia confermata: Giuseppe Riina, di anni 16, e Angelo Provenzano, di anni 18, sono stati accolti ieri mattina da un nugolo di fotografi, al primo giorno di scuola all'istituto per geometri di Bisacquino, piccolo centro non lontano dalla famosa Corleone. I due ragazzi si sono difesi, fuggendo di fronte ai cacciatori di immagini. Alla fine, dichiarazione ufficiale dei reporter: i ragazzi Riina e Provenzano non diventeranno merce per riviste. Promessa di lupetti.

Promessa impegnativa, perché sul mercato oggi i ragazzi Riina e Provenzano sono merce preziosa: valgono forse meno di Claudia Schiffer, ma più della moglie di Arafat, più di Alba Parietti, più di Raissa Gorbaciov. Nel nostro immaginario consolidato, questi ragazzi sono i figli del padrino e quindi sono destinati - chiamati, invitati - a continuare la saga delle loro famiglie. I loro genitori sono «le belve», i loro figli si mettano quindi davanti all'obiettivo e giochino il ruolo di «figli delle belve».

Di questi ragazzi si sa poco o nulla. Ricomparvero poco tempo fa e nessuno sapeva che cosa avessero fatto nella loro vita. Dove erano stati, che educazione avevano ricevuto. Nuovi Mowgli emersi dalla giungla mafiosa di Palermo: razza strana, afflitta da una certa sieropositività. Che si sappia, nessuno è andato a trovarli. Che so: un'assistente sociale, un prete, un uomo politico, un cantante. Si è saputo solamente che i figli delle «belve» hanno sostenuto brillantemente gli esami di terza media da privatisti a Corleone ed hanno ottenuto buoni voti. Poi

Enrico Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Dalle 2,30 alle 5 lezioni universitarie in tv invece dei vecchi film

Professori, lasciateci la notte

QUELLO? Quando sente la parola cultura porta subito la mano al telecomando». La battuta di fine regime circola da un po' di tempo alla Rai, mutuata da Goebbels («quando sento dire cultura porto la mano al revolver»), appiccicata a un direttore di rete, cantore della tv spazzatura e dell'impossibile binomio «fluso e trasgressione». Erano gli Anni Ottanta, la tv dell'eccesso. Il buono che ora avanza in Rai ci propone un rapido ritorno alla tv dell'accesso. Una bonifica culturale che comincia proprio dal primo territorio del peccato catodico: la notte. Si è infatti appreso che su iniziativa del neodirettore Gianni Locatelli a partire da ottobre Raiuno e Raidue trasmetteranno una serie di lezioni universitarie dalle 2,30 alle 5 del mattino, su temi di varia umanità, ma soprattutto materie scientifiche: ingegneria, biologia, matematica ecc. Con l'anno nuovo verrebbe coinvolta nel Dse notturno anche la terza rete. Il ritardo probabilmente è dovuto a una particolare riottosità del canale di Guglielmi, dove si annidano i più fieri oppositori del nuovo corso e anche molti autori che con le repliche nottetempo dei programmi più fortunati moltiplicano la propria presenza in video.

L'iniziativa di per sé non rappresenta una grande novità. Lo si fa in tutti i sistemi televisivi del mondo civile avanzato, i quali essendo appunto civili e avanzati usano per questo i canali via satellite e via cavo. In Italia, dove satelliti e cavi sono roba da libro di Giulio Verne, si rimedia con la vecchia Rai multiuso. I beneficiari delle lezioni antelucane dovrebbero essere lavoratori e studenti dotati di videoregistratori o in ogni caso chiunque sia interessato ad aumentare le proprie cognizioni di fisica nucleare piuttosto che arricchire la collezione di pornocassette, pentole, aighe scioglipancia e vecchi film. C'è sempre la possibilità che un fan di Wanna Marchi si converta alla quantistica, folgorato sulla via di Damasco. C'è anche la possibilità che un docente della Bocconi cominci a urlare come un pazzo «d'accordooo!». Con gli esperimenti televisivi bisogna sempre stare molto attenti. Forse ci troveremo anche a recensire tra breve una nuova forma di malattia, il guardonismo culturale. Il tutto ricorda una scena da un film di Luis Buñuel. Una bambina fermata nel parco da un losco sconosciuto che l'attira dietro una siepe e comincia a mostrarle delle fotografie «oscene»: la Pietà di Michelangelo, il Louvre, la Cappella Sistina.

Curzio Maltese

Terza rete di Mancini. Sacchi: partita non bella, ma il Mondiale è più vicino

Baggio rilancia il sogno azzurro

Battuta l'Estonia (3-0) con due gol dello juventino

TALLINN. La grandi giocate di Roberto Baggio hanno spinto la Nazionale ad una netta vittoria (3-0) contro l'Estonia. Due reti del fantasista bianconero e una di Mancini, consentono agli azzurri di staccare il Portogallo in classifica e sopravanzarlo anche nella differenza reti. Ma per avere la certezza di prendere parte al Mondiale, l'Italia dovrà battere ad ogni costo i portoghesi il 17 novembre.

E' stata una partita metà sciabica e metà frizzante. Costretto a mandare in campo una formazione d'emergenza, con tre debuttanti (Fortunato, Benarrivo e Manicone), Sacchi si è ritrovato con una Nazionale che nel primo tempo è stata incapace di svolgere un gioco accettabile. Nella ripresa, con l'inserimento di Mancini, la squadra ha acquistato personalità, costruendo un successo più stentato del previsto.

Arnaldo e Beccantini A PAGINA 31

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste cominciare a parlare in sole 48 ore.

☐ Africaans
☐ Arabo moderno
☐ Ceco
☐ Cinese mandarino
☐ Coreano
☐ Danese
☐ Ebraico moderno
☐ Finlandese
☐ Francese
☐ Gallese
☐ Giapponese
☐ Greco moderno
☐ Hindi
☐ Indonesiano
☐ Inglese
☐ Inglese-Americano
☐ Irlandese
☐ Islandese
☐ Italiano per studenti stranieri
☐ Maltese
☐ Norvegese
☐ Olandese
☐ Polacco
☐ Portoghese
☐ Russo
☐ Serbo croato
☐ Spagnolo castigliano
☐ Svedese
☐ Swahili
☐ Tedesco
☐ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "La Nuova Lenk s.r.l. Linguaphone ST/993 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 5 francobolli da 750 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni, col nostro-cassetta in inglese, francese e tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

Intervento all'ex scuola pci. «Eltsin non ha scelta, dia la parola al popolo anche sul presidente»

Gorbaciov: elezioni subito, o sarà la fine

«Con il Papa, Scalfaro e Occhetto voglio parlare del futuro dell'Est»

ROMA. Per Mikhail Gorbaciov la crisi russa ha una sola via d'uscita: azzerare i poteri che si combattono in queste ore a Mosca. «Dare la parola al popolo con elezioni anticipate, sia presidenziali, sia parlamentari. Soltanto così Boris Eltsin potrebbe passare alla storia come un grande Presidente, come l'uomo della svolta. Altrimenti porterà la responsabilità di quanto di terribile può accadere». Nell'aula magna dell'Istituto Togliatti, l'ex scuola di partito comunista delle Frattocchie, alla periferia di Roma, Gorbaciov ha deciso di parlare.

E' il suo primo incontro con i giornalisti che lo inseguono da quando è stato decretato lo scioglimento del Congresso e il programma del viaggio in Italia dell'ex leader della perestrojka è stato sconvolto. Mikhail Gorbaciov parla per più di un'ora, non fa mistero delle sue paure, ma non rinuncia alla speranza.

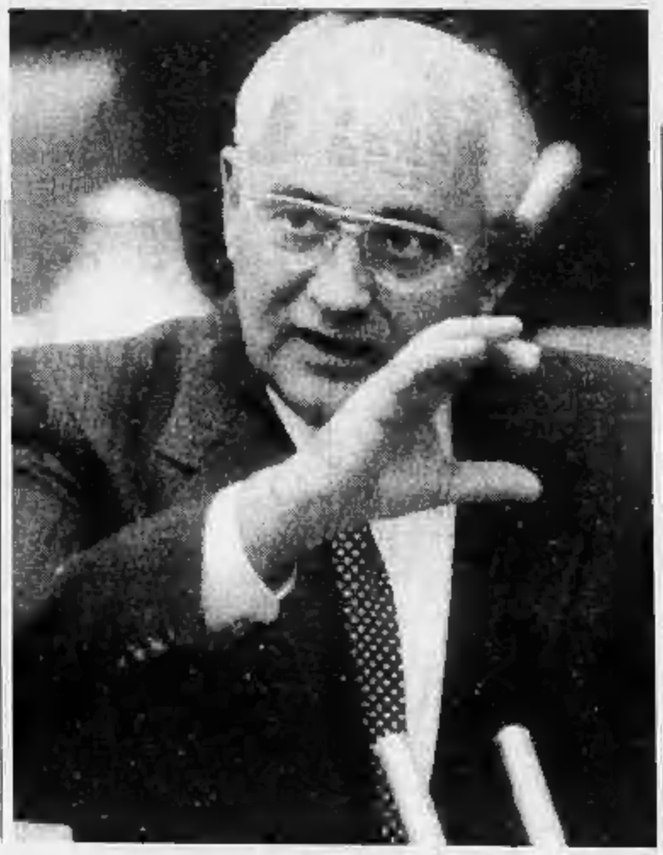
«Domani incontrerò il Papa. Io non ho mai chiesto nulla al Pontefice, né lui mi ha mai chiesto nulla. Ma il Papa è appena tornato da una visita in tre ex Repubbliche sovietiche: conoscendo le sue grandi doti, immagino che avrà delle opinioni interessanti da scambiare con me e immagino che ascolterà le mie opinioni», dice Gorbaciov che ancora non può giurare sul programma dei suoi incontri di Roma, ma che intende spiegare al presidente della Repubblica Scalfaro, e al presidente della Camera Napolitano, al segretario del pds Occhetto, e a quanti altri potrà, la sua analisi della crisi russa. «Da atti incostituzionali non possono che nascere situazioni incostituzionali. Bisogna evitare ad ogni costo che il confronto scivoli in una guerra civile. Il rischio del bagno di sangue è sempre in agguato. Per adesso le due parti in conflitto si stanno studiando, come due lottatori. Ma se si combatteranno a fondo, l'unico ad andare al tappeto sarà il Paese, sarà il popolo russo».

Mikhail Gorbaciov non pronuncia la parola «golpe», considera la guerra civile «improbabile, almeno per ora». Ma non per questo vuole sottovalutare i pericoli di quanto sta accadendo. «La legalità deve essere rispettata. Non si possono gettare le basi di una democrazia con azioni antidemocratiche». Le elezioni anticipate che Eltsin promette per l'11 e il 12 dicembre non sono quelle che l'iniziatore della perestrojka auspica: «Hanno fallito entrambi i poteri che dall'inizio del '92 si stanno logorando in una interminabile guerra a Mosca. Ha fallito Eltsin, ha fallito il Parlamento. Hanno fallito soprattutto perché non hanno saputo trovare la concordia. Questo gli rimprovero: è il confronto equilibrato dei poteri che può aprire la strada della democrazia. E per questo ci vogliono elezioni anticipate sia per eleggere un nuovo Presidente, sia per eleggere un nuovo Parlamento».

«Prima di partire per la Grecia e per l'Italia avevo detto che avrei appoggiato Eltsin soltanto se lui si fosse pronunciato per elezioni generali anticipate. E' ancora in tempo, ma le elezioni devono essere davvero libere per disegnare i reali rapporti di forza che esistono nel Paese». Ma in Occidente le prime reazioni alle ultime mosse di Eltsin sono state positive: Gorbaciov non si sente isolato? «Quello che pensa l'Occidente ha il suo peso, ma ognuno guarda anche ai suoi interessi. L'interesse della Russia è di andare avanti sulla strada costituzionale delle riforme reali e, alla lunga, questo sarà utile anche per l'Occidente che non può insegnare la democrazia e ignorare, poi, i casi in cui è calpestata».

All'Istituto Togliatti, Gorbaciov era arrivato poco prima delle 20. Stanco, sprofondato sul divano posteriore di una «Thema» con la moglie Raissa al fianco. Dietro la sua auto, un piccolo corteo di vetture che ha varcato a tutta velocità il cancello dell'ex scuola di partito comunista e si è diretto verso Villa Novella, uno dei cinque edifici immersi nel verde dei pini e degli oleandri. A Villa Novella, Gorbaciov aveva già dormito una volta, nell'84, quando venne a Roma per i funerali di Berlinguer. Adesso la stanza con il balconcino al primo piano è stata trasformata in una specie di quartier generale dove saranno organizzate le ultime ore del viaggio in Italia. Salterà la visita a Torino, salterà la giornata a Firenze. Gorbaciov si fermerà per tutta la giornata di oggi a Roma con la decisa volontà di incontrare il Papa, Scalfaro e Napolitano. Una cena con Achille Occhetto era stata prevista già per ieri sera, ma all'ultimo minuto alle Frattocchie è arrivato Massimo D'Alema. «Non esiste più un programma, dovete comprenderlo, la situazione è di estrema emergenza», ripetevano ogni attimo gli accompagnatori di Gorbaciov. Il rientro a Mosca è previsto domattina.

Enrico Singer



L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov. Prima di tornare in Russia incontrerà oggi il presidente della Repubblica Scalfaro e in seguito Napolitano, Spadolini, Occhetto e il Papa

Fuori programma in trattoria

«Sono Gorby, possiamo pranzare?» No a Bologna, il rettore s'arrabbia

FIRENZE. «Buongiorno, sono Gorbaciov. Possiamo ancora mangiare un boccone?». Alla trattoria di Barberino del Mugello sono rimasti stupefatti, di fronte alla visita inaspettata dell'ex Presidente dell'Unione Sovietica, di Raissa e del seguito. Era accaduto semplicemente che, verso le 14 e 30, a Gorbaciov fosse venuta fame, sulla strada tra Modena e Roma. Pranzo fuori programma, imbarazzo degli organizzatori, ma un autista della scorta conosceva «un posticino». Dopo pochi minuti la voce si è sparsa in tutto il paese, e il sindaco pds si è precipitato in trattoria.

Paolo Cocchi ha avuto un breve colloquio con Gorbaciov. «Gli ho espresso a nome della cittadinanza - ha detto il sindaco - stima e solidarietà per i fatti che stanno avvenendo a Mosca. Mi ha chiesto notizia su Barberino e si è informato anche di che partito ero. Quando gli ho detto che la giunta è un monocolore del pds, mi ha fatto i complimenti, aggiungendo: "Avete resistito a tutte le intemperie, bravi"».

L'improvvisa crisi a Mosca ha costretto Gorbaciov a interrompere il viaggio in Italia e a rinunciare, tra le altre, anche alla tappa torinese, dove avrebbe dovuto visitare «La Stampa» e dibattere con il pubblico al Teatro Carignano. Salta anche la tappa fiorentina, dove l'ex Presidente avrebbe dovuto ricevere la cittadinanza onoraria e il premio Pegaso della Regione. Al Palazzo dello Sport era poi in programma un comizio insieme con il segretario del pds Occhetto. Gorbaciov ha espresso il desiderio di tornare al più presto in patria, per seguire da vicino l'evoluzione della situazione in vista delle elezioni di dicembre.

Ieri è saltata anche la visita a Bologna, dove avrebbe dovuto assistere alla scopertura del busto di Dubcek nel giardino della facoltà di scienze politiche. Subito dopo avrebbe dovuto recarsi nell'aula magna di Santa Lucia dell'Università per ricevere dal rettore Fabio Roversi Monaco la laurea «honoris causa». Grande delusione nell'aula magna, gremita da autorità civili, militari e religiose, da rappresentanti del mondo culturale, dal corpo accademico al completo e da una piccola folla assiepata sotto i portici all'esterno di San Lucia. Quando si è avuta la certezza che Gorbaciov non sarebbe più venuto a Bologna, il rettore non ha nascosto il disappunto. «Se c'è una giustificazione per l'assenza di Gorbaciov, quel che non è accettabile è la mancanza di tempestive informazioni al riguardo». Poi, evidentemente contrariato anche per le notizie che davano Gorbaciov comunque presente in mattinata ad altri due appuntamenti modenesi, è entrato nell'aula per comunicare ai presenti la novità e per concludere la riunione. E' la seconda volta che la cerimonia di consegna della laurea honoris causa a Gorbaciov salta. La prima visita era stata programmata per lo scorso ottobre, quando a Gorbaciov non venne rilasciato il passaporto. «Per quanto mi riguarda non ci sarà una terza volta - ha detto Fabio Roversi Monaco -. Noi non diamo la caccia a Gorbaciov. Per fortuna abbiamo anche altre cose da fare». Il no ad un terzo invito - ha spiegato poi Roversi Monaco - non è ovviamente un giudizio di valore su Gorbaciov, ma la presa d'atto che «le circostanze non ci hanno aiutato».

[e. st.]

Tutto il mondo è con Eltsin

Clinton: situazione sotto controllo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo quello assicuratogli da Bill Clinton, Boris Eltsin ha ricevuto il sostegno dei governi di tutto il mondo, dalla Gran Bretagna al Giappone, dalla Spagna alla confinante Repubblica Ucraina. Intanto, l'espressione che più di frequente viene usata nella capitale americana a proposito della situazione a Mosca, e suona nello stesso tempo come un giudizio e un auspicio, è «in control», sotto controllo. L'ha usata ieri il Segretario di Stato Warren Christopher in riferimento alla tenuta politica di Eltsin e l'ha ripetuta il generale John Shalikashvili rispondendo a una domanda sui rischi nucleari che potrebbero in teoria derivare da uno sbandamento dell'apparato militare russo.

«Sono convinto - ha dichiarato Christopher - che il presidente Eltsin manterrà il controllo della situazione durante questa fase, mentre avvierà il processo per arrivare a delle elezioni che, come egli stesso ha assicurato al presidente Clinton, saranno pienamente democratiche, dando al popolo russo l'opportunità di compiere le sue scelte per il futuro». La scelta delle parole non è stata ovviamente casuale. Infatti, l'accenno alle «assicurazioni» avute da Clinton sottolinea l'insistenza con cui, stando a numerose indiscrezioni, il Presidente americano ha chiesto a Eltsin precisi impegni sugli sviluppi democratici della situazione in Russia. La telefonata di 17 minuti fatta da Clinton a Eltsin martedì sera, iniziata con un cordialissimo «Hello, Boris», è stata più tesa di quanto non abbia lasciato intuire il deciso sostegno poi assicurato dal Presidente americano al suo collega russo. Secondo la testimonianza di un alto funzionario della Casa Bianca, che ha ascoltato il colloquio, Clinton ha ripetutamente tempestato Eltsin con domande come questa: «Può assicurarmi che tutto questo sfocerà in regolari elezioni? Può assicurarmi che sarà un processo corretto e che tutti vi potranno prendere parte?».

La Casa Bianca nega che Clinton abbia esplicitamente chiesto a Eltsin se abbia escluso o meno il ricorso alla forza. E' plausibile che sia così, perché un accenno di questo tipo avrebbe violato il delicato protocollo dei rapporti tra capi di Stato. Ma un funzionario dell'amministrazione Clinton ha rivelato che, nel corso della conversazione, è stato lo stesso Eltsin a dire spontaneamente: «La situazione si sta calmando e l'uso della forza non sarà necessario». Tranquillizzato, Clinton ha poi espresso il suo pieno sostegno a Eltsin con una dichiarazione ufficiale.

Resta comunque confermato che Clinton e i suoi sono stati colti di sorpresa dall'annuncio di Eltsin, anche se, al riguardo, circolano due versioni. Si è saputo che, nel corso di un colloquio, il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev, ha avvertito Christopher che a Mosca stava per succedere «qualcosa di grosso». Christopher ha lasciato cadere l'argomento. I più sostengono che ha commesso una leggerezza per mancanza di comprensione. Altri dicono che il disinteresse di Christopher è stato intenzionale: sapeva e non voleva che l'amministrazione fosse coinvolta in una specie di approvazione preventiva di un atto di dubbia costituzionalità. La seconda spiegazione, tuttavia, sembra apologetica.

Shalikashvili, ascoltato da una commissione del Senato in vista della conferma alla sua nomina a capo di tutti gli Stati Maggiori, si è detto convinto di «poter escludere uno scenario da incubo» per quanto riguarda la minaccia nucleare. E ha assicurato che «non risultano sospetti movimenti di truppe» in Russia.

Paolo Passarini

CIAMPI

Messaggio di solidarietà

ROMA. L'Italia continua a scommettere su Boris Eltsin. Il Presidente russo appare ancora come l'unico in grado di guidare il processo di trasformazione democratica in quel Paese e per questo il presidente del Consiglio Ciampi gli ha scritto esprimendo «l'appoggio italiano in questo non facile momento».

Il ministro degli Esteri Andreatta è stato ancora più esplicito nel sostenere l'azione di Eltsin. «La sospensione del Soviet supremo era diventata inevitabile», ha detto in Parlamento. «Saggia e altamente responsabile» la decisione di indire elezioni a dicembre. «Per tale motivo noi sosteniamo pienamente il Presidente». Questa netta posizione è stata presa dal governo dopo che Clinton aveva telefonato a Ciampi per riassumergli il contenuto della conversazione con il Presidente russo. **[a. d. r.]**

Clinton telefona a Boris Eltsin Nel riquadro Andreatta

DALLA PRIMA PAGINA

IL MONDO STA CON BORIS

desideri e di rendere la situazione ancora più indecifrabile. Credo che l'unica chiave di lettura a cui gli ostranei dovrebbero attenersi in queste circostanze sia quella del proprio interesse. Conosciamo male la Russia e non abbiamo il diritto d'interferire con i nostri giudizi nel corso delle sue vicende politiche. Ma conosciamo meglio i nostri interessi e possiamo valutare gli avvenimenti alla luce delle loro ripercussioni sulla situazione internazionale. Se adotteremo questo punto di vista ragioneremo in questi termini.

Abbiamo un evidente interesse alla stabilità delle istituzioni russe. Lo stallo fra Parlamento e Presidenza era divenuto insostenibile e pericoloso. Nessun Paese - la Russia, con le sue tradizioni, meno di altri - può permettersi un regime bicefalo in cui le due teste dell'aquila si beccano a vicenda e s'impediscono di governare.

Occorre una linea politica, una strategia economica, un'azione di lungo respiro. Accadeva invece che le leggi del Soviet Supremo venissero continuamente cassate dai decreti del Presidente e che le decisioni del governo fossero sistematicamente contraddette dalle delibere dei deputati. Accadeva che la Banca centrale avesse due padroni - uno più o meno rigoroso, l'altro spendaccione - e fosse libera di disobbedire ad entrambi. Se vincesse il Parlamento la Russia avrebbe probabilmente un regime assembleare chiassoso, rissoso, incapace di proporre al Paese un disegno coerente per uscire dalla crisi.

Abbiamo un forte interesse all'unità dello Stato russo e desideriamo che esso conviva pacificamente con le nuove Repubbliche della vecchia Unione Sovietica. Eltsin ha dato a questo proposito alcune garanzie. Per ottenere una Costituzione presidenziale, tagliata sulla propria persona e sui propri programmi, ha cercato di conquistare con alcune concessioni il consenso delle Repubbliche regionali e dei territori autonomi di cui si compone lo Stato russo. Nei rapporti con le nazioni sorte dalla morte dell'Urss ha alternato modi bruschi e cortesi, ma nell'ambito di una strategia che esclude gli scontri frontali. Ha ritirato le truppe dalla Lituania, sta cercando di persuadere l'Ucraina a scambiare la flotta del Mar Nero e i missili nucleari contro agevolazioni finanziarie e forniture di uranio per usi civili, ha assunto una posizione arbitrale nei conflitti del Caucaso, ha creato un'area del rublo e un mercato comune fra alcune Repubbliche della Comunità degli Stati indipendenti. Nessuno di questi obiettivi può dirsi sicuramente raggiunto. Ma se gli indirizzi della politica estera e repubblicana dello Stato russo venissero definiti dal nazional-comunisti della Casa Bianca, assisteremmo probabilmente a un pericoloso rigurgito di nazionalismo sovietico. Eltsin può rappresentare, molto più dei suoi avversari, una garanzia contro la balcanizzazione della vecchia Urss.

Abbiamo interesse a una russia economicamente «normale», capace d'inserire il proprio sviluppo in quello dell'economia mondiale. Sappiamo che la politica finanziaria dei tecnocrati della cerchia di Eltsin è ora dogmatica, ora confusa e contraddittoria, spesso disposta a chiudere un occhio sulla corruzione dell'apparato amministrativo e sulle guerre da corsa fra i pirati del capitalismo. Ma in fondo alla strada c'è un obiettivo, la modernizzazione del Paese, che corrisponde ai nostri interessi; mentre il Parlamento, dal canto suo, sembra fare soprattutto una battaglia di retroguardia per difendere i privilegi delle grandi corporazioni di regime e delle vecchie nomenklature.

Sono queste le ragioni per cui l'Europa occidentale, gli Stati Uniti e molte Repubbliche della vecchia Unione Sovietica hanno «scelto» Eltsin. Nessuno si fa illusioni, nessuno ignora i difetti del Presidente, tutti sanno che dietro di lui possono profilarsi domani i rischi di una involuzione autoritaria. Ma nessuno in queste circostanze ha il diritto di esprimere preferenze che non tengano conto dei propri interessi e, più generalmente, di quelli della società internazionale. Considerato in questa prospettiva Eltsin non è l'ideale, ma è meglio dei suoi avversari.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

TUTTI SCONFITTI

do nella storia della Russia: e sono sicuro che anche il Congresso non avrebbe potuto dirgli no. Devo constatare che le decisioni del Presidente e gli ultimi passi compiuti dalle due parti sono fuori dall'ordine costituzionale. Tutto ciò ha già avuto come risultato l'inasprimento dello scontro tra i due poteri. Così essi rischiano di spaccare la società. So che molti in Occidente appoggiano la mossa di Eltsin. Ma io mi domando: era questa la democrazia che volevamo?

Il popolo della Russia è contro lo scontro, vuole un'intesa civile, per le riforme. Questa posizione è condivisa dalle forze armate. Dunque esistono i presupposti per un ritorno sulla via costituzionale. La responsabilità impone di sfruttare questi presupposti. Chi si muoverà su questa strada avrà la fiducia dei cittadini della Russia.

Mikhail Gorbaciov

«Sì alle elezioni»

Solzenicyn «Boris doveva agire prima»

PARIGI. Anche Aleksandr Solzenicyn appoggia il presidente Eltsin e auspica che le elezioni politiche si svolgano in dicembre. Secondo l'autore di «Arcipelago Gulag» la crisi sarà lunghissima e ci saranno altri colpi di scena come quello di ieri o quello del 21 agosto 1991. Lo scrittore aveva «auspicato», in una intervista concessa a «Le Figaro» domenica lo scioglimento del Parlamento russo.

L'appoggio a Eltsin è stato pronunciato ieri dinanzi al premier francese Edouard Balladur e a un gruppo di intellettuali parigini. Secondo Solzenicyn lo Stato russo non esiste più, non è stato ricostruito dopo la parentesi comunista, e c'è tuttora un grande problema da risolvere: dappertutto e in particolare in provincia, il potere è in mano ai vecchi dirigenti comunisti, che hanno rovinato la società.

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Rellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 121, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in corso di costituzione)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 22 settembre 1993 è stata di 560.228 copie

«Tranquilli, non ci sarà sangue. Rutzkoi è solo un dilettante». Graciov: l'esercito è fedele

Mosca, la giornata dei due Presidenti

Eltsin a passeggio in piazza Pushkin con i generali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin arriva in piazza Pushkin alle 3 del pomeriggio sfoderando il sorriso e il ruvido stile di quando divenne l'eroe popolare che combatteva contro le ingiustizie del comunismo. Scende sul marciapiede, cerca la gente, dice che non ci sarà sangue per le strade, invita tutti a restare tranquilli: «Abbiamo aspettato un po', ma adesso andremo fino in fondo. Rutzkoi? Un dilettante». Gli gridano di non mollare. Sono i ragazzi dei banchetti e dei chioschi che vendono birra e gomme americane davanti al MacDonalds: «Boris, le nostre speranze sono con te». *Spasiba*, grazie, risponde Eltsin che ha accanto il ministro della Difesa Graciov, quello degli Interni Erin, il sindaco di Mosca Luzkhov. Cordialità, sorrisi, strette di mano. Per chi non l'aveva capito, le «strutture di forza», come si chiamano qui, esercito e milizia, sono col presidente.

Pavel Graciov, ministro della Difesa, è categorico: «La situazione è stabile e le truppe restano dentro le caserme». Si diceva che non fosse d'accordo con il nuovo corso. Lui smentisce: «Il mio sostegno va per intero al presidente Eltsin, eletto due volte dal popolo». Era il gesto simbolico e sostanziale che ancora mancava al colpo di forza. Il cerchio si chiude, stavolta Eltsin non scherza, non ci sono più le esitazioni del 20 marzo, quando dovette rinunciare all'amministrazione presidenziale che aveva annunciato in tv.

I giornali sono con lui, la televisione, senza bisogno di alcun decreto, si è allineata con il presidente. Ieri mattina un commentatore del telegiornale parlando del Soviet Supremo ha detto «l'ex Parlamento». I notiziari cominciano con pistolotti che invitano tutti alla calma e raccontano che in ogni parte del Paese la gente è tranquilla. Non c'è spazio per l'opposizione: nemmeno un servizio ieri sera alle 8 su quanto accade in Parlamento dove Ruslan Khasbulatov e i suoi alleati hanno votato la destituzione di Eltsin. Come se non esistesse. Il 20 marzo, subito dopo l'intervento di Eltsin, comparvero Rutzkoi, il vice di Khasbulatov e il presidente della Corte Costituzionale Zorkin per denunciare il «colpo di Stato». Martedì sera, dopo Eltsin, è andato in onda il serial americano Santa Barbara; ieri mattina quando cominciava la seduta del Soviet Supremo che abitualmente viene trasmessa in diretta sul secondo canale, sono apparse scena dal balletto «La bella addormentata».

Il Cremlino va avanti secondo un piano che è stato studiato nei minimi particolari. Il problema più grosso è ora il sostegno delle Repubbliche, delle Regioni e delle autonomie locali. Ottantotto entità con le quali in questi ultimi mesi Boris Eltsin ha giocato tutte le sue carte. Con loro ha tentato, senza riuscirci, di approvare la sua nuova Costituzione. Ma evidentemente le concessioni che le Regioni volevano sono state accordate. La sterminata provincia russa è però un'incognita. Da laggiù arrivano notizie contrastanti. Eltsin ha detto che solo qualcuna dubita se appoggiarlo; il Soviet Supremo diffonde notizie diverse secondo cui 31 su 88 avrebbero già detto no al presidente. Forse solo oggi si capirà meglio. Da Rutzkoi, dal Fronte di Salvezza nazionale, dai comunisti sono partiti gli appelli alla disobbedienza civile e allo sciopero generale. Ma per ora nessuno ha risposto. Tutto è tranquillo.

Anche a Mosca. Solo intorno alla Casa Bianca le vie sono bloccate. Non dalla milizia, ma da qualche migliaio di difensori del Soviet. Piccole e povere barriere sono state costruite con ferraglie, rottami, cassonetti dell'immondizia, con le grate che circondano i prati del Parlamento russo. Nient'altro: sgombre le vie, tranquillo il centro, né truppe né dimostranti. Tutto come sempre.

Anche nel grigio palazzo della Corte Costituzionale, vicino alla Piazza Vecchia, c'è un'aria diversa rispetto a marzo. L'ascetico Zorkin, presidente della Corte che starebbe per essere destituito, ha nuovamente dichiarato illegittimo e illegale il decreto del presidente. Ma poi ha suggerito una via d'uscita proponendosi come garante di un'intesa: il Congresso dei deputati si riunisca, convochi le elezioni anticipate immediate e contemporanee dei parlamentari e del presidente e poi si sciolga. Poi una battuta, ai giornalisti stranieri, per spiegare il suo zelo: «Ma se il capo del vostro Stato si fosse comportato allo stesso modo, cosa avreste detto?».

Eltsin, intanto, va avanti come un treno firmando decreti a raffica. Con uno ha annullato tutte le decisioni di Rutzkoi, il suo vice che si è autonominato presidente di Russia; con altri due ha confermato ai loro posti il procuratore generale della Russia Valentin Stepankov e il presidente della Banca Centrale Viktor Gherashenko. Chi è fedele viene premiato. Anche il vicepremier Shumeiko, sospeso un mese fa per essere finito sotto inchiesta per corruzione, è stato reintegrato.

Tutti i suoi uomini sono scesi in campo. Gajdar, neo vicepremier e capofila dei liberisti nel governo, ha fissato i termini della nuova azione di governo: lotta all'inflazione, limite ai monopoli di Stato, base giuridica per difendere la proprietà. La situazione economica è difficile e ieri in un solo colpo il rublo è scivolato da 1036 a 1100 per dollaro.

Cesare Martinetti

La folla lo acclama: «Abbiamo riposto in te tutte le nostre speranze»
Lui ringrazia, sorride, stringe mani, poi torna in ufficio e annulla i decreti del rivale

Il presidente Eltsin insieme con il ministro della Difesa Graciov parla con la gente ieri a piazza Pushkin
Qui accanto, truppe del ministero dell'Interno presidiano il palazzo della Banca Centrale l'altra notte a Mosca

Il governo ombra decreta «Boris, sarai fucilato»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin rischia di essere giustiziato in piazza. Il Parlamento, sia pure dissolto, non scherza e ieri mattina ha modificato il codice penale introducendo la pena morte per le «azioni dirette a cambiamenti dello Stato costituzionale». La proposta è stata di Serghei Baburin, leader nazionalista di *Rossia*; i 120 deputati presenti l'hanno approvata all'unanimità. Ma si può scommettere che resterà tra gli atti inutili della Casa Bianca, dove da martedì regna su se stesso il secondo, assurdo, paradossale Stato russo.

Qui si è autoinsediato il secondo presidente di Russia, Aleksander Vladimirovich Rutzkoi; qui c'è Ruslan Khasbulatov, presidente di un Parlamento sciolto d'autorità da Eltsin; qui sono stati nominati ieri mattina, con decreto firmato da Rutzkoi, i secondi ministri della Sicurezza e della Difesa che non siederanno mai a capo dei loro ministeri dove restano - e comandano - i ministri in carica di Boris Eltsin che anzi, si diceva ieri, pare in procinto di destituire anche il presidente della Corte Costituzionale Valeri Zorkin.

Qui il neocapo dello Stato firma decreti su decreti. Il primo è stato ovviamente riservato al suo antagonista: con un tratto di penna e in forza del voto di centotrentadue deputati (sui 1040 che dovrebbero esprimersi) Rutzkoi ha destituito Eltsin.

Tutto vero. Da martedì notte la Casa Bianca sembra il palcoscenico di un teatro. Nessuno dei decreti firmati da Rutzkoi ha superato la soglia del palazzo, tutto resta qui dentro, i deputati si parlano tra di loro, leggi e decisioni non arrivano neppure al di là della strada. Come se dal Cremlino si fosse deciso non l'assalto con le truppe della mitica divisione Dzerzhinskij (come vorrebbero gli assediati), ma semplicemente il vuoto intorno al grande palazzo. Ieri doveva cominciare la seduta del Congresso (il Parlamento allargato), ma dalle lontane Russie non sono ancora arrivati deputati sufficienti. Vediamo oggi. Ieri sera la *registrazia* ne aveva accolti poco più di 400. Si dice che ci siano problemi con i biglietti aerei: l'Aeroflot avrebbe ricevuto ordini di dare ai deputati solo i posti sugli apparecchi in partenza e non in arrivo nella capitale.

Alla borsa di Mosca scende il rublo, al buffet della Casa Bianca sale il prezzo dei wurstel, ma resta stabile quello del piatto preferito, acciughe con cipolle che, almeno fino a ieri, era fermo a 152 rubli, poco più di duecento lire. Conti da stato d'assedio, attenzioni da tempo di guerra come l'atmosfera che si respira qui sulla rive della Moscova, nel grande palazzo dove la vecchia Russia ha stabilito il quartier generale della resistenza al colpo di mano di Boris Eltsin.

Khasbulatov, in una delle sue frequenti esternazioni, ha annunciato l'arrivo di centinaia di volontari pronti a difendere il Parlamento. Ha detto: «Hanno portato le...» e sembrava che volesse dire armi. Poi si è corretto: «E' gente capace di difendersi». Al colonnello generale dei paracadutisti Vjaceslav Achalov è stato affidato il comando della difesa della Casa Bianca. E' l'ufficiale che Rutzkoi ha nominato ministro della Difesa. Non ha ancora voluto far dichiarazioni. Per lui ha parlato il deputato Urazhzev rivelando che ai volontari e ai parlamentari vengono consegnate le armi. I giornalisti che hanno passato la notte nel grande palazzo hanno visto giovanotti in tuta mimetica armati di Kalashnikov.

Le notizie, mai come in questi momenti, vanno prese con cautela. Ma certo l'atmosfera, qui dentro, non è delle più allegre. L'assedio è psicologico, non certo militare perché nelle vie intorno i miliziani sono pochissimi. Cinquecento, seicento, forse mille manifestanti vanno e vengono con le bandiere rosse, le immagini di Stalin e le icone dei santi. Hanno costruito modeste barricate con rottami, cassonetti della spazzatura, vecchi termosifoni. Ma nessuno ha cercato di sfondarle. Con gesti pacifici e automatici i *gai*, vigili urbani, fanno sfilare il traffico intorno. L'happening anti Eltsin, per ora, è una povera cosa. «Dio è con noi», diceva ieri a mezzogiorno una vecchietta. Ma come si sa è invisibile.

La tivù, fedele alleata di Eltsin, ha spento le lampade dentro il Parlamento. L'intervento di Rutzkoi non è stato trasmesso. Il neo presidente ha distribuito ai giornalisti la cassetta con la registrazione. Chissà chi la manderà in onda. L'assemblea ha discusso il problema dell'«accesso» alla tivù, approvato un ordine del giorno, condannato la parzialità dell'informazione di Stato. Ma le antenne di Ostankino sono nelle mani del fido Poltoranin, ultrà del Cremlino.

Censurato e oscurato, il Parlamento sopravvive a se stesso. Eltsin, nel suo decreto, ha persino collocato in congedo retribuito tutti gli impiegati della Casa Bianca. Ma i fedeli lavoratori dello Stato, ieri, erano ugualmente al loro posto: «Abbiamo altri capi e altri decreti», ci ha risposto un'impiegata con aria annoiata.

Chi non si arrende è il presidente della commissione Esteri Iona Andronov, famoso per denunciare congiure massoniche contro la Russia. Vista l'aria che tirava, alle 3 di notte si è infilato nella stanza dove Rutzkoi stava in riunione con Khasbulatov e il generale Achalov, e ha chiesto di essere nominato ministro degli Esteri. Ma questa volta il secondo capo di Stato russo non ha firmato il decreto e Andronov non ha ancora capito il perché. [c. m.]

Ma le decisioni dei deputati non escono dall'aula il Soviet è isolato

Anatoli Lukianov

INTERVISTA

IL PUTSCHISTA D'AGOSTO

Il nostro golpe? Una formica

Lukianov: questi sì che fanno sul serio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altro che golpe d'agosto. «Il comitato d'emergenza - dice Lukianov - due anni fa aveva mandato per le strade di Mosca solo 7 mila militari, i carri armati non avevano munizioni e non avrebbero mai potuto sparare. Gli uomini di Eltsin, invece, le armi le hanno, sono in borghese, non si vedono, ma ci sono e possono sparare».

Anatoli Ivanovich Lukianov è uno degli uomini accusati per il golpe dell'agosto 1991. Allora era presidente del Soviet Supremo, la carica che ora occupa Ruslan Khasbulatov, e il suo cuore di vecchio comunista adesso batte dalla parte della Casa Bianca. Non ha mai ammesso di aver partecipato alla cospirazione contro Gorbaciov, ma ha fatto fronte con gli altri accusati che ora siedono davanti alla Corte Suprema di Russia che con una lentezza esasperante porta avanti l'imbarazzante processo. Si può fare un paragone tra il colpo di forza dei putschisti e la svolta presidenziale di Eltsin? Ecco le opinioni di Lukianov.

Lei, che di golpe se ne intende, come giudica il decreto di Boris Eltsin?

«Posso dire che l'*ukaz* del presidente è completamente anticostituzionale, dalla prima all'ultima parola. La Costituzione non si cambia per decreto. Lo stesso Eltsin ha organizzato il referendum di aprile per chiedere al popolo se voleva la rielezione dei deputati e il popolo gli ha detto no».

Tanta sottigliezza costituzionale stupisce un po' in uno come lei che ora si trova sul banco degli imputati accusato di un vero golpe. Mica vorrà dire che il comitato di emergenza allora si mosse dentro la Costituzione?

«E invece sì. Quel comitato non era anticostituzionale, ma era composto da un gruppo di persone vicine al presidente dell'Urss Gorbaciov che hanno rivolto un appello al popolo per evitare quello che poi è successo.

E cioè?

«Lo scioglimento dell'Urss e l'anarchia nel Paese. Ma attenzione: in quell'appello del comitato di emergenza non veniva toccato alcun potere costituzionale. Il comitato si è rivolto al presidente perché introducesse lo stato di emergenza. Il presidente si è rifiutato di farlo e allora la decisione è stata presa da Janaev, cioè dal vicepresidente che era stato eletto in quel ruolo su proposta di Gorbaciov».

Però il comitato di emergenza, dopo il rifiuto di Gorbaciov, ha isolato il presidente nella dacia di Foros tagliandogli tutti i collegamenti con il resto del mondo. Anche questo era costituzionale?

«Ma non fu tagliato alcun collegamento al Parlamento, al governo, allo stesso Eltsin, che era già presidente della Russia. Lui ha avuto la possibilità di comunicare con chi voleva e di muoversi liberamente. Ieri sera invece alla Casa Bianca sono stati tagliati i telefoni. C'è una bella differenza; il presunto golpe di agosto mi sembra una formica a paragone di quell'elefante che è il decreto di Eltsin».

Ma allora c'erano i carri armati per strada, adesso no.

«Furono schierati 7 mila militari in una città che conta 10 milioni di abitanti allo scopo di difendere gli obbiettivi strategici. Lei pensa che in una situazione come quella di oggi non ci siano militari per le strade di Mosca? Ci sono, magari non si vedono, ma ci sono».

Qual è il suo giudizio politico sulla decisione di Eltsin?

«Siamo arrivati al punto più alto di tensione tra due poteri, quello del presidente e quello dei soviet. Già ci sono due ministri della Difesa, due dell'Interno e della Sicurezza, addirittura due presidenti, Eltsin e Rutzkoi. Ma la cosa più grave è che anche localmente il Paese è spaccato in due: i soviet stanno con il Parlamento, le amministrazioni con il presidente. Si ripete lo scenario del '91: allora non fu fermata l'anarchia e in pochi mesi l'Urss s'è dissolta. Due anni dopo tocca alla Russia: come resterà?». [c. m.]

«Il nostro comitato non ha mai fatto tagliare i telefoni neppure a Gorbaciov»

RCS
Come difenderci contro chi vuole il nostro bene a ogni costo
Sergio Ricossa
I PERICOLI DELLA SOLIDARIETÀ
Quando il paradosso diventa un'amara realtà: in dodici lettere senza pudore un pamphlet provocatorio per riuscire a sconfiggere la melassa dei buoni sentimenti.

NOVITÀ RIZZOLI

Riuniti i giudici dell'Anm: sì al patteggiamento allargato, via gli inquisiti dalla politica

«No alla soluzione politica»

Di Pietro: è giudiziaria l'uscita da Tangentopoli

Francesco Saverio Borrelli

ROMA. Non la chiamano «soluzione politica», anzi dichiarano tutta la loro avversione per qualunque tipo di tentativo di «colpo di spugna», ma, alla fine, non sono del tutto contrari a trovare una nuova strada per accelerare i processi di «Mani pulite». I giudici condividono la soluzione prospettata dal disegno di legge attualmente in discussione in Parlamento che - per uscire da Tangentopoli - indica come strada principale l'ipotesi del «patteggiamento allargato».

A queste conclusioni, non definitive e non ancora unanimi o chiaramente esplicitate, sono giunti i magistrati aderenti all'Anm, riuniti in assemblea ieri a Roma. Il «sì» della magistratura all'ampliamento del ricorso al patteggiamento non è stato privo di qualche contraddittorio: ne è stato sintomo eloquente l'assenza di Unicost, la corrente della magistratura che non è in giunta. Ma anche i giudici di «Mani pulite» - erano presenti Di Pietro, Colombo e Davigo - non hanno certamente dimostrato grandi entusiasmi per le «soluzioni sbrigative».

Antonio Di Pietro, lasciando la sede dell'Anm al quarto piano del «palazzaccio» di piazza Cavour, ai giornalisti che gli chiedevano cosa pensasse della «soluzione politica» di Tangentopoli, ha riposto, secco: «Io conosco soltanto soluzioni giudiziarie, non conosco soluzioni politiche». E Gherardo Colombo, commentando il documento finale dell'Associazione magistrati, ha tenuto a precisare che «potremo forse arrivare a soluzioni rapide in termini processuali delle inchieste. Ma sia chiaro che le indagini su tanti episodi e su altri eventuali che dovessero emergere andranno avanti ancora per molto tempo». Come a dire: Tangentopoli non è finita e non finirà neppure se dovesse passare l'ipotesi del «patteggiamento allargato».

Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro ieri a Roma

Non tutta la magistratura è compatta su questo tema. L'impressione è che alla riunione di ieri si sia arrivati quasi «per necessità», dopo i recenti sviluppi e l'impennata dell'inchiesta «Mani pulite» che ha coinvolto anche il pds. Qualcuno faceva notare che il «livellamento» politico, rispetto all'inchiesta, poteva forse indurre la magistratura ad assumere atteggiamenti più possibilisti rispetto alla «soluzione politica», a questo punto forse auspicata da più parti. Non c'è stato il «sì» incondizionato della magistratura, forse per la presenza di una così qualificata pattuglia di giudici milanesi e per l'opposizione di Unicost che ha definito «inopportuno un coinvolgimento di magistrati inquirenti e della magistratura associata nella predisposizione di interventi legislativi».

Il disegno di legge 1085, nel quale più o meno si riconosce anche la proposta di Luciano Violante, dunque si appresta a diventare operativo, naturalmente dopo le opportune verifiche in sede di commissione ristretta. Ciò significa che l'istituto del patteggiamento sarà esteso anche agli imputati di reati che prevedono una pena fino a tre anni (uno in più del tetto previsto dall'attuale codice). Sarà così consentito di offrire il patteggiamento a gran parte degli imputati di «Mani pulite», accusati di reati per cui è prevista una pena non superiore ai tre anni.

Il provvedimento (che è quello del ministro Conso, «emendato» dopo il «no» del presidente Scalfaro al cosiddetto colpo di spugna), naturalmente non si limita al «patteggiamento allargato». Prevede una serie di «obblighi» da parte di chi decidesse di sottoporsi al rito abbreviato. Per ottenerlo, infatti, è necessaria la restituzione del denaro truffato alle casse dello Stato, ma anche la collaborazione e la confessione completa.

L'imputato, inoltre, è tenuto a ritirarsi dalla vita politica e ad abbandonare cariche pubbliche e amministrative. Questa è una condizione che l'assemblea dei magistrati ritiene irrinunciabile. Il documento dei giudici specifica che il patteggiamento «non deve determinare né compromissione di garanzie difensive né un abbassamento del livello di difesa sociale. Essenziale è una seria prospettiva di recupero del maltolto, con accresciuta efficacia rispetto alle normative già previste in tema di illecito, e di efficaci misure interdittive da pubblici uffici e da cariche elettive». Il disegno di legge attualmente in discussione, applicando una norma antimafia, prevede il «ritiro» dalla vita pubblica e aziendale persino dei dirigenti inquisiti di imprese private.

Francesco La Licata

Borrelli: non c'è scontro

«Nessuna divisione tra magistrati Ora il Parlamento faccia in fretta»

E' stata la giornata delle voci. Prima su Occhetto e D'Alema (indagati), poi su Di Pietro (dissociato). Ore di fibrillazione poi è toccato a lui, a Francesco Saverio Borrelli, mettere le cose a posto. Occhetto e D'Alema possono per ora stare tranquilli e quel Di Pietro...

Ecco procuratore, Antonio Di Pietro, lasciando prima degli altri la riunione dell'Associazione magistrati ha detto: «Io conosco solo soluzioni giudiziarie, non conosco soluzioni politiche». Subito il giallo. Che cosa voleva dire con quel gesto, con quelle parole?

«Guardi, Di Pietro si è allontanato prima dalla chiusura dei lavori perché doveva tornare a Milano, dove aveva interrogatori importanti. Nessuna dissociazione, si figuri. Anzi, parlando di soluzione giudiziaria, ha voluto anticipare l'esito della riunione. Insomma, ha fatto un favore a voi giornalisti. Quindi, mi creda, nessun mistero: io, lui, Davigo e Colombo siamo perfettamente in sintonia con il documento dell'Associazione».

Un testo che sembra recepire proprio le proposte avanzate dal pool di Mani pulite di Milano. E' così?

«Sì, direi di sì. Per noi è una soddisfazione, perché quel progetto, spiegato nei dettagli a giugno da Antonio Di Pietro, è il risultato di un lungo confronto tra i magistrati che sin dall'inizio si occupano dell'inchiesta sulle tangenti. Ed è un progetto maturato in una pressoché totale unità d'intenti».

Cosa significa «soluzione giudiziaria»? Fino ad oggi non si era mai sentita.

«No, questo non è vero. In qualche modo sono stato io ad usarla per primo, quando ho parlato di soluzione tecnica. Ecco, dire soluzione giudiziaria equivale a dire soluzione tecnica. Noi giudici chiediamo di avere la possibilità - con un patteggiamento più esteso, con una legislazione premiale per chi ci aiuta a ricostruire fatti e responsabilità - di arrivare più rapidamente ai processi. Credo che questo vada incontro anche al desiderio di verità e giustizia della gente».

Quindi non parlate più di soluzione politica?

«Non spetta a noi chiederla, sfugge completamente all'orizzonte del potere giudiziario. Spetta, semmai, al Parlamento, agli organi legislativi dello Stato. E credo che di soluzione politica si potrà parlare soltanto in futuro».

Temete altri tentativi di colpi di spugna?

«Guardi, il segretario dell'Anm Mario Cicala lo ha ribadito a nome di tutti noi: mai più tentativi di colpi di spugna, no a qualunque soluzione che possa privilegiare gli indagati di Tangentopoli. D'altra parte il disegno di legge 1085 all'esame del Parlamento recepisce in massima parte le nostre proposte. Io auspico che l'iter del progetto vada avanti celermente, affinché si giunga presto ad un approdo. Faciliterà il nostro compito, ma anche la sete di verità dell'opinione pubblica».

(d. c. d.)

RETROSCENA

PDS PRONTO ALLA BATTAGLIA

Qui a fianco Massimo D'Alema A sinistra: il leader del pds Achille Occhetto

D'Alema: «Non so se quanto scrivono i giornali sa di auspicio o di preannuncio» Tortorella: «E' un incubo»

«Dobbiamo aspettarci di tutto»

Quercia sotto choc, «ma qui non si dimette nessuno»

ROMA La scena è quella della disperazione. Massimo D'Alema arriva a Montecitorio nel primo pomeriggio più bianco del solito. E lui, che pure ama definirsi un «vecchio bolscevico», mette da parte la proverbiale discrezione e a chi gli chiede se davvero il suo nome e quello di Occhetto sono finiti nel registro degli indagati, come dicono le voci che provengono dalla procura di Milano, risponde: «Meditate sulla terribile infamia di un Carnevale che dopo sei mesi torna dal giudice e dichiara che diede i soldi a Cappellini perché quest'ultimo si sarebbe presentato a nome di Achille Occhetto e di D'Alema. A questo punto, ci si può aspettare di tutto. In questi giorni si sono succedute dichiarazioni che capovolgevano cose già dette da persone imputate, con l'obiettivo di spingere i giudici contro il pds. I giornali di oggi dicono che l'inchiesta punta ai vertici del pds, quindi... questo suona come un auspicio o non so... come un preannuncio...».

Proprio lo strano, inconsueto comportamento di D'Alema, quel mettere in piazza un'eventualità del genere, dà più di ogni altra cosa l'immagine della «paura» che avvolge Botteghe Oscure. «E' un incubo», ammette quasi «in trance» Aldo Tortorella, uomo della vecchia guardia. E la paura è tutta legata a un rischio che l'intero gruppo dirigente del partito ha sempre scacciato dai propri pensieri ma che ora, improvvisamente, potrebbe diventare una realtà: già, che succederebbe del pds se Occhetto e D'Alema fossero raggiunti da un avviso di garanzia? Che ne sarebbe di un partito che ha fondato tutto sulla propria diversità?

Tutto quello che avviene in queste ore nel pds si gioca su questo filo, su questo rischio, su questo pericolo mortale. E i comportamenti, gli sfoghi, e le speranze dei pidiessini sono mossi dalla logica alterata di chi fino all'altro ieri pensava di stare in paradiso e ora si trova sull'orlo di un burrone. Questa è l'unica chiave di lettura per spiegare le recriminazioni sul passato, i momenti di sconforto, la voglia di tagliar teste, i gesti da ultimo assalto dei dirigenti di Botteghe Oscure. Ed è anche l'unico modo per capire frasi di D'Alema del tipo: «La partita che si sta giocando non riguarda le persone di Occhetto o di D'Alema o del pds, ma le sorti democratiche del Paese. Vogliono distruggerci? Non so se ci riusciranno ma qualora ci riuscissero noi non moriremo. Ci organizzeremo in altro modo».

Sì, la disperazione di un intero partito. Te ne accorgi al mattino quando senti discutere i deputati pidiessini sui divani di Montecitorio. «Speriamo - dice Massimo Chiaventi - che fatti fuori Occhetto e D'Alema i giudici si fermino. Loro hanno voluto puntare tutto sulla capacità di Violante di intervenire sui magistrati». «Qui - spiega ancora Lanfranco Turci - stiamo subendo una sorta di legge del contrappasso. Un mese fa per inviare un avviso di garanzia a Stefanini nel pool milanese ci sono stati tanti problemi. Adesso, invece, i giudici fanno più di quello che dovrebbero fare. E D'Ambrosio, dopo essersi esposto tanto in quell'occasione, non può più spendersi». E dietro a loro un altro deputato pidiessino, Renato Grilli, seduto su un'altra poltrona di Montecitorio, grida con il tono sarcastico di chi vede tutto perduto: «Dov'è il giudice D'Ambrosio? Dov'è il giudice Colombo?».

Un sentimento di disperazione sembra muovere anche le strategie dei vertici del partito, di quei dirigenti di primo piano che si riuniscono continuamente a Botteghe Oscure. C'è chi guarda ossessivamente le agenzie di stampa, chi tenta di avere in anteprima le notizie da Milano attraverso i soliti canali riservati. Ma tutti sono consapevoli che lo scontro sarà duro. E tutti sono d'accordo sulla «linea del Piave» individuata dallo stesso Occhetto: se arriveranno avvisi di garanzia corredati solo da deposizioni senza riscontri, non si dimetterà nessuno, né il segretario né il tesoriere Stefanini.

Il dato è tratto: se ci sarà guerra con i giudici, la strategia sarà quella del muro contro muro.

E allora via agli squilli di tromba, il pds si prepara a combattere la madre di tutte le battaglie. E loro, gli uomini di Botteghe Oscure, vanno allo scontro con lo stato d'animo di quei soldati che hanno deciso di resistere fino alla morte. E, naturalmente, una simile scelta non ammette dubbi. Così se ad un dirigente di primo piano come Gavino Angius si chiede: «Avete la stessa linea di difesa di Craxi?», lui risponde: «E chi se ne frega, la sostanza è diversa». E se lo si incalza domandandogli: «Arriverete allo scontro con i giudici?», «E chi se ne frega - è di nuovo la risposta -. Sono loro che si giocano mezza inchiesta di Mani pulite su questa cosa. Ma noi che possiamo fare? Non possiamo mica farci impallinare per Mani pulite».

Disperazione e voglia di resistere ad ogni costo. Forse così si può spiegare tutto quello che D'Alema sta facendo in queste ore. Come quell'arrivo ieri a Montecitorio. E' lui stesso che apre il discorso con i cronisti. Parla del verbale che circola della deposizione di Carnevale. Ironizza sulla testimonianza di quel personaggio che «Occhetto ha definito un mascalzone, un farabutto». «Secondo Carnevale - osserva - la decisione di prendere tangenti il pds l'avrebbe presa in segreteria. Sì, in un organismo con decine di persone con Salvi, la Turco... E' quella decisione, secondo Carnevale, l'avremmo voluta Occhetto ed io. Lui, invece, avrebbe dato i soldi perché si è sentito un militante. Figuriamoci, un militante che noi avevamo sbattuto fuori... Io quel verbale lo pubblicherei davvero sull'*Unità* per far capire alla gente che razza di accuse ci muovono in questo momento».

Un attimo, solo per respirare, e subito dopo D'Alema riprende il discorso. Gli chiedono dei giudici, di questa inchiesta su cui anche loro non hanno da ridire. Lui nella foga risponde: «Volete dire che abbiamo sbagliato? Va bene, andrò in tutte le piazze a dirlo. Eppoi io non sono un neofita del garantismo, anche al tempo del caso Craxi ho sempre sostenuto le mie tesi perché sono un vecchio bolscevico e so che la magistratura è un potere autonomo. Comunque il problema non sono i giudici...».

A D'Alema preme però dire un'altra cosa: «Non voglio usare il termine complotto perché è arcaico, ma la verità è che qualcuno sta mandando la gente dai giudici a raccontare queste cose. C'è una manovra in atto, qui c'è l'intero gruppo dirigente del Paese, imprenditori, eppoi ancora, poteri occulti e quant'altro, alla disperazione. Quindi la pressione su di noi è enorme. Qualcuno ce lo ha detto anche in maniera diretta. "State esagerando". Vogliono una soluzione, una sanatoria. Se noi dicessimo sì ad un provvedimento del genere, se ci mostrassimo disponibili a rinviare le elezioni, tutta questa pressione diminuirebbe. Richiamerebbero anche la gente che stanno mandando dai giudici...». Poi, alzando il tono della voce e lasciandosi andare ad un gesto esplicativo, conclude: «... Una cosa è sicura, io pur di non accettare queste condizioni vado in galera e glielo metto in cul...». Parola di D'Alema, eroe disperato.

Augusto Minzolini

LITE A SINISTRA

Garavini: calma, Achille

ROMA. Garavini e Occhetto di nuovo l'uno contro l'altro armati sulle «tangenti rosse». L'arresto di Marco Fredda e Primo Greganti, l'avviso di garanzia al tesoriere del pds Marcello Stefanini, avevano portato l'ex segretario di Rifondazione ad affermare che in tutta la vicenda dei finanziamenti illeciti al pds «c'è senza dubbio una responsabilità di Occhetto» quale conseguenza diretta dell'atteggiamento di «collaborazione» tenuto dal pci prima, dal pds poi, nei riguardi del pentapartito. Parole duramente stigmatizzate dal segretario pds che diceva di considerare Garavini espulso «dal popolo della sinistra democratica». E Garavini ha replicato: «Nel denunciare le responsabilità politiche che emergono dall'attacco di Occhetto alla magistratura, che va sostenuta nel suo impegno, difendo tutta la sinistra, il pci, da ogni omologazione con i partiti governativi che sono la fonte della corruzione politica. [Adnkronos]

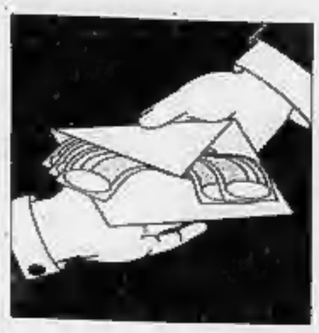
DALLA PRIMA PAGINA

RISPETTATE I FIGLI DEL PADRINO

si sono iscritti alle superiori. Da quando sono riapparsi a Corleone, nessuno si è occupato di loro. Ma, al primo giorno di scuola, i fotografi erano pronti.

Di Bernardo Provenzano non si sa la fine. Forse è alla macchia, forse è stato ucciso. Di Salvatore Riina ormai invece si sa tutto: è il capo, tuttora attivo, della mafia siciliana ed è condannato all'ergastolo. Le mogli dei due capimafia, Antonietta Bagarella (moglie di Riina) e Saveria Palazzolo (moglie di Provenzano) vivono a Corleone con i loro figli, rispettati da tutti. Il mito vuole che Corleone, le sue donne vestite di nero, i suoi figli tornati al paese, garantisca la continuità: della mafia, della omertà, della famiglia. Il mito vuole che la nuova generazione mandi avanti questo mito, copiando il film «Il padrino». Il mito dello spettacolo vuole quindi che i ragazzi Riina e Provenzano vengano seguiti nel loro apprendistato nel mondo, vengano spiati nei loro volti di ragazzi gli indici di mafiosità, di attitudine al comando, il loro «stampo». E' possibile che il destino di questi ragazzi non sia così prestabilito? E' possibile parlare con questi ragazzi? Sono adolescenti come milioni di altri: superano brillantemente gli esami, portano scarpe da ginnastica di moda, viaggiano in motorino, frequentano scuole che inalberano poster di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Sono lì, adolescenti venuti dal nulla. Nessuna istituzione statale sembra voler occuparsi di loro e, tutto sommato, forse non è un male. Se nessuna loro fotografia comparisse sui rotocalchi, sarebbe ottimo. Se i reporter manterranno la loro promessa, da Corleone finalmente avremmo uno scoop.

Enrico Deaglio



Nuovamente arrestato dopo un anno e 4 mesi. Ricercato un presidente di Cooperativa

Milano, torna in cella l'ex segretario pds

Cappellini accusato per altri 50 milioni di tangenti

MILANO. Non si ferma l'ondata di arresti sul fronte pds: dopo un anno e quattro mesi è tornato in carcere Roberto Cappellini, già segretario milanese del partito, ed è ricercato Giovanni Donigaglia, presidente della Cooperativa costruttori di Argenta (Ferrara) nonché della Spal calcio. Questo in una giornata in cui si era dato per certo l'iscrizione al registro degli indagati di Occhetto e D'Alema. Voce poi smentita come «non corrispondente al vero» dal procuratore capo Borrelli. Che però non risponde quando gli viene chiesto se le indagini puntano su eventuali finanziamenti illeciti al vertice del partito.

I mandati di cattura hanno alla base le dichiarazioni del costruttore Paolo Pizzarotti, di Maurizio Prada, ex segretario e cassiere (palese e occulto) della dc milanese, di Luigi Carnevale, ex consigliere di amministrazione della Mm «in quota» pds.

Anche questi tre hanno avuto improvvisi sobbalzi di memoria. Erano stati arrestati, infatti, nel maggio dell'anno scorso; Prada e Carnevale, in particolare, erano diventati attivi collaboratori dei magistrati, pilastro d'accusa contro decine di altri imputati. L'altro giorno, il 21 settembre, ricompaiono a palazzo di giustizia per confermare quanto Pizzarotti ha dichiarato, anche lui più di un anno dopo: e cioè che Cappellini, il quale «si lamentava» che il pds era rimasto fuori dai «contributi» per l'appalto di Malpensa 2000, aveva ricevuto un regalo dal costruttore.

Proprio un regaluccio, cinquanta milioni, perché Pizzarotti aveva spiegato chiaro e tondo che «per le contribuzioni economiche al pci doveva provvedere direttamente il Donigaglia». Il quale, dice Pizzarotti, aveva rapporti diretti con Stefanini». E per questo il capo di una delle più grandi cooperative è adesso ricercato: accusato di concorso in corruzione per aver «promesso denaro al tesoriere pds Marcello Stefanini» e per aver pagato (assieme alle altre imprese) il democristiano Citaristi e i vertici della Sea, la società aeroportuale milanese.

Per Cappellini, invece, l'accusa è violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Ma è lui, a detta di Carnevale, la figura chiave della vicenda. Perché è lui, sempre secondo Carnevale, ad andare a Roma per chiedere lumi al partito, quando vede che gli imprenditori di Malpensa 2000 non pagano il pds di Milano. E ne torna, racconta ancora Carnevale, con questa spiegazione: «A partire dal 1991 era intervenuta una codificazione della spartizione delle contribuzioni, nel senso che laddove le opere erano di rilevanza nazionale, sarebbe stata direttamente la direzione nazionale del pds a trattare con il sistema delle imprese le relative contribuzioni».

Dove invece le opere erano regionali e cittadine, i contributi erano «di spettanza» locale: «Cappellini - afferma Carnevale - mi disse di aver concordato tutto lui con la segreteria nazionale amministrativa del pds e quindi con Stefanini».

Secondo indiscrezioni, Carnevale a questo punto aggiunge di «ritenere» che una simile decisione avesse avuto l'input dai massimi vertici, «significativamente» Occhetto e D'Alema. Il suo avvocato, però, smentisce che Carnevale abbia fatto quei nomi; smentisce anche Borrelli.

Ma Cappellini cosa dice? A quanto si sa l'interrogatorio ieri sera è stato breve. Di Pietro, arrivato tardi da Roma, gli chiede subito se ha davvero preso quei cinquanta milioni di Pizzarotti. Cappellini risponde: «Quando mi avete arrestato la prima volta (15 maggio '92, sei giorni di prigione, ndr) ho ammesso di aver ricevuto 150 milioni, in tre rate, da Carnevale. Mi disse che era il contributo di alcuni imprenditori. In non so altro, non so cosa ci fosse dietro».

Non controllava i soldi, non chiedeva spiegazioni?, domanda Di Pietro. «No», risponde Cappellini. E l'interrogatorio, dopo pochi minuti, finisce così. Ma si riprende oggi.

E i magistrati saranno sicuramente interessati ai presunti rapporti con Stefanini e i vertici del pds.

Pochi minuti anche per Primo Greganti, interrogato sempre ieri per la «seconda rata» pagata da Panzavolta: «Vi ho già spiegato - ha detto secco ai magistrati - che venivo pagato dai Ferruzzi per il mio lavoro di consulente per i loro affari in Cina. Non ho altro da aggiungere, se non che avete fatto un errore nel mandato di cattura». Niente sfugge al «compagno G.»: è vero, c'è stato un errore nel testo, e in tutta fretta a palazzo di giustizia hanno preparato una nuova versione, corretta.

Susanna Marzolla

Carnevale (ex pds): «I vertici romani del partito sapevano tutto»

Roberto Cappellini

PERSONAGGIO

DALLA CATTOLICA ALLA QUERCIA

Il tormento del buon funzionario

Quello sfogo dopo l'esperienza del carcere

«E a Occhetto dico: a me non è stata concessa la possibilità di avere una sola morale»

Primo Greganti, interrogato di nuovo ieri dai giudici

MILANO

TUTTI i commentatori, in questi mesi di passione e furore intorno al pds, hanno riconosciuto una certa qualità morale ai dirigenti e militanti che furono comunisti e che oggi sono pidiessini: anche a quelli coinvolti in fatti illeciti. Tutti - compresi gli avversari più antichi e aspri - hanno concordato sul fatto che, a ben vedere, una «diversità» è ravvisabile negli esponenti del pds: un tenore di vita modesto, un comportamento quotidiano sobrio e una dedizione al partito (dunque, a un progetto collettivo) che prevale sull'interesse privato.

Roberto Cappellini esprime compiutamente questa tipologia, nella sua più recente versione: quella del quadro comunista nato nel secondo dopoguerra e formatosi nelle lotte della fine degli Anni 60: una biografia che, a partire dai 18-20 anni, si intreccia strettamente, fino a coincidere, con la vita di partito.

Ieri, Cappellini, quarantaquattro anni, è stato arrestato per la seconda volta. Nel marzo scorso, mi sono incontrato più volte con lui per un'intervista che non è stata mai pubblicata. A dissuadermi dal consentirmi di riportare le nostre conversazioni era il fatto, mi disse, che l'intervista era «bruttissima»: mi riferì anche di aver ricevuto sollecitazioni in tal senso dalla federazione milanese del pds, ma «non è certo questo il motivo del rifiuto».

Il motivo, a sentire Cappellini, è che l'intervista avrebbe dovuto concentrarsi su un punto e un punto solo: un messaggio politico indirizzato ad Achille Occhetto. L'invito, cioè, a cogliere l'occasione dell'arresto del segretario cittadino di Milano (Cappellini, appunto) per dichiarare di aver violato la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Una tale affermazione, secondo il mio interlocutore, avrebbe consentito di tracciare una linea di demarcazione netta: oltre quella linea, per tutti i soldi presi millantando il nome del partito devono rispondere quegli iscritti che hanno cercato di dare nobiltà politica ai loro interessi privati.

Ma chi è questo dirigente pidiessino così fiero e severo? Nato a Milano da famiglia operaia, dopo aver conseguito il diploma, si iscrive ai corsi serali della facoltà di Economia dell'università Cattolica: partecipa al movimento del '68, ma non conserva nulla di «sessantottismo» (le lotte dei lavoratori studenti si distinguevano, all'epoca, per pragmatismo e parsimonia di parole, slogan, gesti); fa metà degli esami e, nel frattempo, lavora all'Alfa Romeo come operaio e, poi, come tecnico. Quindi, viene eletto delegato sindacale e, dal 1972, è militante a tempo pieno della Fgci. Dopo dieci anni di lavoro nel partito, diventa responsabile del dipartimento economico della federazione; e, infine, nel 1988, viene eletto segretario cittadino. Nel frattempo, si è sposato e ha avuto due figli (uno di 14, l'altro di quattro anni). E nel momento in cui il pci diventa pds, appoggia la svolta di Occhetto.

Come si vede, nulla del quadro sovietico-stalinista; il ritratto, piuttosto, di quei giovani raccontati nelle poesie di Elio Pagliarani e nei romanzi di Giovanni Testori. Giovani della Lombardia suburbana, frugalmente seri per educazione e per necessità (la famiglia operaia o piccolo-borghese, Economia e Commercio alla Cattolica o il diploma di perito o di stenodattilo, i treni dei pendolari e la Stazione Nord, la parrocchia o il partito...), che conoscono bene il valore del lavoro: quello salariato e quello politico; che sanno quanto la vita possa essere avara; e che, insomma, non c'è poi molto da ridere.

Cappellini viene arrestato una prima volta, il 15 maggio del 1992, per ricettazione. Ad accusarlo sono Sergio Soave, vice presidente della Lega delle cooperative della Lombardia, l'architetto Epifanio Li Calzi, ex assessore comunista ai Lavori Pubblici, e Luigi Carnevale, ex vicepresidente comunista della Metropolitana milanese. La difesa di Cappellini è netta: ammette di aver preso soldi, ma nega di aver mai saputo, o sospettato, che la loro origine fosse illecita. Ha pensato che quel denaro provenisse da contributi della Lega delle cooperative e da sottoscrizioni di imprenditori aderenti al partito; ha versato interamente quei soldi nelle casse della Festa dell'Unità e non era certo suo compito, dice, iscriverlo a bilancio (come impone la legge sul finanziamento pubblico dei partiti). Ma perché un contributo, se lecito, non verrebbe dichiarato in bilancio? «Perché, anche solo fino a qualche anno fa, era difficile trovare un imprenditore o un professionista disposti a rendere pubblico il proprio contributo al pci o all'Unità; e io so di decine di militanti che si sono iscritti al partito anonimamente, come enne enne».

In caserma avviene il riconoscimento da parte di Soave: «una formalità dovuta, ma grottesca. Lo sapeva benissimo chi ero io: lavoravamo insieme da 20 anni». Il confronto con Luigi Carnevale, nella saletta di San Vittore, è assai teso: «Quando gli ho chiesto se mai avevamo parlato di tangenti e di accordi di spartizione tra partiti, ha taciuto e ha abbassato gli occhi». L'esperienza del carcere non è stata facile per Cappellini (altra cultura e altra storia rispetto a Primo Greganti): «E' come precipitare nel vuoto. Io appartengo a una generazione che aveva messo nel conto la possibilità dell'arresto, ma durante una manifestazione o nel corso di un picchetto. Non avevo previsto, certo, la possibilità di venir confuso con i ladri, con coloro contro cui pensavo di combattere. E tantomeno la possibilità di venire mandato in galera non da un democristiano o da un padrone, ma dai compagni. Scoprirlo è stato atroce».

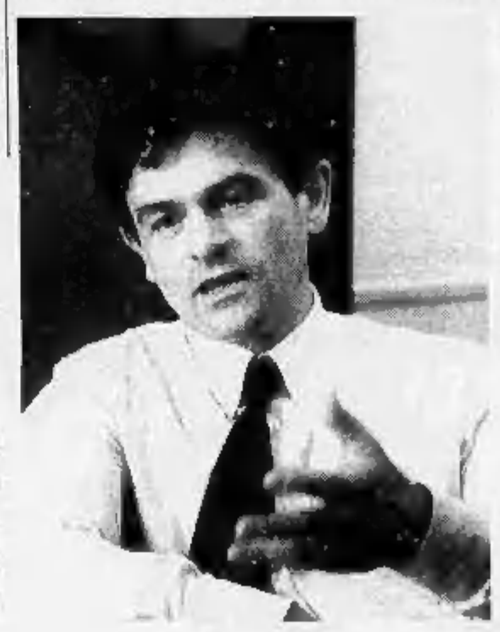
Dopo una settimana di prigione, a Cappellini vengono concessi gli arresti domiciliari. Dopo ancora un mese, la libertà e la possibilità di riprendere a frequentare la federazione. L'accoglienza dei militanti, «almeno quella che verifico di persona», è calorosa. E tuttavia, nell'ottobre del 1992, quando ci fu lo sciopero generale della Lombardia, Cappellini è preoccupato: «Io, alle manifestazioni, mi recavo con gli altri dirigenti, sotto lo striscione, ma quel giorno era diverso; e così ho deciso di andarci da solo, e direttamente in Piazza Duomo. Certo, qualcuno ha protestato: non ci avete mai detto niente. Ma decine e decine di lavoratori sono venuti a salutarmi: dunque, avevano capito».

E tuttavia... «Tuttavia, è una ferita, una ferita sanguinosa. Quando vado in un negozio e, ad esempio, il fruttivendolo dice: bisogna metterli tutti in galera, mi viene un brivido. Perché sento tutta la fatica che ci vuole per spiegare e per distinguere. Ciò nonostante, non ho nulla di cui pentirmi. Ho fatto un grave errore dal punto di vista giudiziario, questo sì. E mi dispiace che il partito non abbia saputo trarne tutte le conseguenze».

E ora, qual è il futuro di Cappellini? chiedevo all'interessato sei mesi fa. «Ora, se i magistrati vorranno condannarmi, accetterò la sentenza. Mi batterò, insieme al mio avvocato, per affermare le mie ragioni e per non essere condannato, ma accoglierò serenamente - per quanto è possibile - il verdetto. Una condanna per ricettazione mi peserebbe, certo, ma sarebbe assai più terribile una condanna da parte del mio partito».

E qui Cappellini mi disse tutta la sua delusione e la sua frustrazione per comportamenti da parte di dirigenti del pds - feci nomi e cognomi - che riteneva profondamente ingiusti nei suoi confronti; valutazioni e giudizi da me registrati, ma che non ritengo leale riportare, ora, perché erano, con tutte probabilità, quelli che lo inducevano a rifiutare una intervista già concessa (e di cui non contestava una sola parola). Restava in lui una grande, sconsolata amarezza: «Quando Occhetto disse: io compilo soltanto il modello 101, e quando affermò: ho una sola morale, avrei voluto rispondergli: io, invece, non ho avuto la possibilità di avere una sola morale».

Luigi Manconi



Sergio Chiamparino segretario pds a Torino

INTERVISTA

LA QUERCIA SOTTO ACCUSA

«Compagno Occhetto, ora sbagli»

«La tua risposta ai giudici è pericolosa»

TORINO

CARO Occhetto, la nostra risposta alle accuse dei giudici di Mani pulite è sbagliata e pericolosa. Non dobbiamo trincerarci dietro la tesi del complotto come se fossimo a Fort Apache». Sergio Chiamparino, segretario della federazione torinese del pds, dichiara *apertis verbis* il suo dissenso dalla linea di difesa assunta dal segretario nazionale Achille Occhetto. Era già accaduto in occasione delle elezioni amministrative, quando Chiamparino rimproverò a Occhetto l'indecisione sulla candidatura di Valentino Castellani. La vittoria di Castellani, nel testa a testa con l'ex Novelli, dimostrò che il segretario torinese aveva ragione da vendere. Uno a zero. Lo scontro si ripropone su una questione scottante, che potrebbe decidere il futuro del pds: il coinvolgimento del partito in vicende tangentizie.

Cosa pensa la base del pds degli avvisi di garanzia che colpiscono il partito?

«In questi giorni ho percepito tre diversi atteggiamenti. La rimozione di chi non vuole parlare di queste cose. L'incazzatura di chi dice: basta, col pds ho chiuso. Il trinceramento di chi sposa la tesi dell'aggressione e del complotto».

Lei condivide la difesa adottata dal suo segretario: la tesi del complotto e dei poteri oscuri?

«Si può anche ipotizzare che ci sia chi ha convenienza a coinvolgere il pds, nella speranza di favorire, con una vittoria leghista, l'amnistia di Bossi, invece che il patteggiamento con allontanamento dei colpevoli studiato da Violante. Ma anche se fosse vero io credo che la nostra linea non debba essere gridare al complotto, ma offrire alla gente un ragionamento politico . Invece si è scelta una strada pericolosa».

Pericolosa perché?

«Perché la linea della difesa ad oltranza ha un'unica alternativa: o viene fuori con una sconfitta dei magistrati o l'immagine e la credibilità del pds presso l'opinione pubblica rischiano di essere fatte a pezzi».

Che cosa direbbe, se fosse Occhetto?

«Primo: non penso che noi ci siamo seduti al tavolo delle tangenti a spartire il bottino. Secondo: arricchimenti personali dei nostri dirigenti, anche massimi, non ci sono stati. Terzo: la magistratura faccia il suo lavoro fino in fondo. Quarto: non si può escludere che degli imprenditori abbiano avuto interesse a passarci dei contributi».

Questa è un'ammissione?

«No. E' una spiegazione. In periodi di consociativismo una parte del mondo imprenditoriale poteva essere interessato a un rapporto anche con le forze di opposizione: ciò potrebbe aver portato a comportamenti sbagliati, tutti da dimostrare, in ogni caso molto inferiori al sistema delle tangenti di dc, psi e soci vari».

La gente dice che chi si difende nel modo di Occhetto ha la coscienza sporca: non ci sarà del vero?

«Non lo credo assolutamente. Né Occhetto, né D'Alema, né tutti gli altri dirigenti nazionali sono coinvolti. Il problema è che paradossalmente rischiano di creare questo effetto nella pubblica opinione. Io vado molto in tram e sul tram sento dire: i politici sono tutti uguali, e vabbè, lo dicevano già prima; adesso che toccano Botteghe Oscure, i giudici non gli vanno più bene; devono avere i panni proprio sporchi se non li vogliono lavare in pubblico».

Oggi siete ancora in tempo per rimediare?

«Certo che il ragionamento andava fatto un anno e mezzo fa, in modo tale da poter essere metabolizzato dai meccanismi dell'opinione pubblica. Tuttavia, non c'è ancora il clima del calderone. Nei commenti su di noi di Giorgio Bocca, di Anselmi sul *Corriere*, di Scalfari sulla *Repubblica*, del vostro Pera, si continua a distinguere nettamente fra l'ex pci, il pds e gli altri. Perciò io dico a Occhetto: prendiamo al volo l'occasione per mostrarci realmente diversi. Quando hai Craxi che riesci a fai bene a rispondere urlando alla cassa. Ma quando la parte democratica e progressista dell'opinione pubblica cerca di capire che cosa accade non puoi farti prendere da quella che io chiamo appunto la sindrome d'accerchiamento».

Ma i giudici possono sbagliare?

«E' del tutto comprensibile che i magistrati possano fare errori. E qualche errore io penso che l'abbiano anche commesso. Ma allora dovevi avere un atteggiamento più raziocinante anche in passato, quando le accuse riguardavano gli altri. Che i giudici possano sbagliare o lo dici sempre o non lo dici mai».

La linea di Occhetto è condivisa da tutti i dirigenti del pds?

«Sui dirigenti nazionali non so rispondere. Quelli locali, anche non piemontesi, mi sembra che non considerino i miei ragionamenti da marziano o da alieno».

Come reagirà Occhetto leggendo domani «La Stampa»?

«Mi auguro che accolga questo intervento con il giusto spirito. Io non prendo posizione per fare il grillo parlante, né per protesta, o rabbia. Io mi auguro, detto gergalmente, di essere costruttivo. Nel senso che siamo al limite massimo per recuperare un rapporto di fiducia con la gente. Intendiamoci: posso anche sbagliare. Può essere che fra qualche giorno io sia clamorosamente smentito e tutto si riveli una colossale montatura contro di noi».

Ci credo veramente?

«No. Per dire pane al pane, alla colossale montatura, al grande complotto, non ci credo per niente».

Alberto Papuzzi

Il segretario della federazione pds di Torino: non siamo a Fort Apache

Dal Senato il primo sì alla riforma, ma c'è anche chi dice: questo testo è una disgrazia

Sui banchi di scuola fino a 16 anni

Dopo 70 anni l'addio a Gentile

ROMA. Settant'anni dopo la riforma Gentile, la scuola italiana si accinge a voltare pagina. Ieri, il Senato ha approvato a larga maggioranza la legge destinata a cambiare radicalmente volto alla scuola media superiore. Muore il sistema gentiliano «gerarchico», nasce un sistema «unitario» articolato in licei ed istituti professionali, di durata quinquennale. E l'obbligo scolastico passa da 8 a 10 anni.

Ora, tocca alla Camera dei deputati dire l'ultima parola: e tutto lascia supporre che potrebbe farlo già nei prossimi giorni, varando una riforma attesa da quasi 50 anni. L'inchiesta Gonella che aveva sollecitato profonde modifiche si è conclusa nel lontano 1951; tra il '77 e l'85 la riforma è passata per tre volte in un solo ramo del Parlamento; dell'88 a oggi si è cimentata la Commissione Brocca.

Il voto a Palazzo Madama. Hanno votato a favore della riforma dc, pds, psi, psdi, Lega Nord, Verdi, Rete ed il senatore Luigi Biscardi (ex sinistra indipendente, ora Gruppo misto). Contrari: Rifondazione comunista, msi, pri. Si è astenuto il partito liberale.

Le prime reazioni politiche. «Un indubbio successo per il governo - osserva Rosa Russo Jervolino, dc, ministro della Pubblica Istruzione -. Ed è la prova che l'esecutivo non pensa alla scuola solo in termini di tagli, ma punta sull'istruzione come fattore strategico ed essenziale di sviluppo». E' «soddisfatto» il presidente del Consiglio Ciampi; e Giovanni Spadolini, presidente del Senato, lo ritiene «un passo importante e dovuto».

«Una buona legge in controtendenza», commenta la pidiessina Aureliana Alberici; che sottolinea l'innalzamento dell'obbligo ai 16 anni, la «forte valorizzazione dei poteri regionali» e la «attribuzione della autonomia alle istituzioni scolastiche». Per la socialista Maria Rosaria Manieri, «è il segnale di un clima politico nuovo che si respira nel Paese». Infine, il dc Giovanni Manzini, che è stato relatore del provvedimento: «E' una risposta forte e composta del Parlamento alla richiesta di cambiamento da parte dei cittadini».

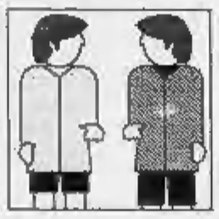
I sindacati. Commenti positivi anche da Cgil e Cisl. «E' una prima risposta ai grandi bisogni di modernizzazione della scuola», dichiara il segretario generale Cisl Lia Ghisani. «E' un dato positivo per la scuola», annota Emanuele Barbieri, leader Cgil.

La Confindustria. «Così come è stata approvata dal Senato, risponde ad esigenze più volte manifestate dal mondo dell'impresa», sostiene Giancarlo Lombardi, consigliere incaricato per la Scuola. Mi auguro che anche la Camera possa approvarla al più presto».

Le prime reazioni critiche. A spezzare il coro di dichiarazioni favorevoli è uno dei leader dell'area cattolica che in questi anni ha portato il suo contributo nelle Commissioni Brocca: il professor Giuseppe Bertagna, autore di un attento studio sulla riforma della secondaria («La riforma necessaria», appena uscito presso l'editrice La Scuola) e redattore capo di *Nuova secondaria*, la rivista più diffusa fra i docenti della superiore: «La riforma era ed è necessaria. Ma questo testo è una disgrazia - sostiene drastico -. Nonostante le adulazioni del presidente del Senato, è così improvvisato, confuso e detritico da suscitare l'indignazione di chi se ne intende. E pensare che doveva confrontarsi con la Riforma Gentile! Spero che i deputati siano più saggi dei senatori...». Lo scontro, dribblato in Parlamento, si riapre nel Paese?

Mario Tortello

OBBLIGO A 16 ANNI



A partire dall'anno scolastico 1995-96, «la durata dell'istruzione obbligatoria è prolungata a complessivi dieci anni e conseguentemente è esteso a dieci anni il diritto di fruire gratuitamente del servizio scolastico». L'obbligo di istruzione «si assolve mediante la frequenza positiva dei primi due anni di scuola secondaria superiore. E' comunque prosciolto dall'obbligo chi dimostri di avere osservato per almeno dieci anni le norme sull'istruzione obbligatoria» o «abbia comunque compiuto il sedicesimo anno di età». Così i senatori hanno sciolto uno dei nodi della riforma.

L'obbligo scolastico dovrà essere soddisfatto esclusivamente nella scuola media superiore. Da alcune parti era stata sottolineata l'esigenza di precisare bene i risultati formativi che lo Stato si attende da tutti i giovani per la fine dell'istruzione obbligatoria, lasciando liberi i percorsi successivi alla media inferiore. Il legislatore ha scelto un'altra strada, indicando «dove» si soddisfa l'obbligo scolastico. Ha previsto, però, la possibilità di attivare progetti per il «recupero di ritardi, abbandoni e difficoltà», per il «rientro» nella superiore e per l'accesso ai corsi professionali regionali.

LICEI E ISTITUTI

La nuova scuola secondaria superiore ha «durata quinquennale e si articola in licei e in istituti professionali e d'arte». «Per ogni tipo di liceo e di istituto si prevedono uno o più indirizzi». Le tipologie e gli indirizzi dei licei e degli istituti professionali verranno individuati con successivo decreto del ministro della Pubblica Istruzione e si ispireranno a tre «grandi aree tematiche»: linguistica-letteraria-artistica; storica-giuridica-economica; matematica-scientifica-tecnologica. Il primo biennio è finalizzato «al consolidamento di conoscenze culturali, umanistiche e scientifiche basilari; all'acquisizione di prime conoscenze nelle grandi aree di professionalità e di ricerca; alla promozione delle capacità di orientamento, alla responsabilizzazione dello studente rispetto alle scelte scolastiche e professionali ed al rafforzamento delle motivazioni». Per gli istituti professionali, si prevede anche una uscita breve dopo il terzo anno, con il rilascio di un diploma. Il testo del Senato contempla, inoltre, l'autonomia giuridica, amministrativa e, in parte, didattica di tutti gli istituti secondari superiori. Per l'aggiornamento di presidi e docente è autorizzata la spesa di 244 miliardi.

LE REGIONI

Il testo di riforma varato dal Senato prevede un ampio coinvolgimento di Regioni ed enti locali, per realizzare «una equilibrata distribuzione dell'offerta di istruzione secondaria superiore», attraverso appositi «accordi di programma».

E' un punto sul quale ha insistito fortemente in questi anni prima il pci e poi il pds. Da alcune parti era stata sottolineata l'esigenza di riformare l'intero sistema formativo per i giovani tra i 14 ed i 21 anni, attraverso un unico provvedimento che riguardasse non solo la secondaria superiore, ma anche la formazione regionale ed i corsi post-secondari. Il legislatore ha scelto di incidere sulla secondaria superiore, senza prendere in esame una modifica della legge sulla formazione professionale, che pure viene considerata obsoleta dalle Regioni. Ma Regioni, amministrazione scolastica e datori di lavoro «possono attivare corsi post-diploma sulla base di accordi specifici». Tenendo conto dell'innalzamento dell'obbligo a 16 anni, si può ipotizzare uno slittamento di fatto dei titoli di studio professionalizzanti dai 19 ai 21 anni. Sarà attraverso il coinvolgimento delle Regioni che verranno individuati corsi da frequentare dopo la maturità.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 SETTEMBRE 1993

Vazzana Maria; **Mariano** Giorgio; **Fratini** Manuele; **Dentoni** Ivan; **Arianì** Alessandro; **Visconti** Andrea; **Giacchino** Antonio; **D'Alessio** Ilaria; **Tibaldi** Edoardo; **Marcellino** Chantal; **Marchesini** Daniele; **Brocasco** Martina; **Saccardo** Alessandro; **Cacciotella** Roberta; **Cò** Matteo; **Sparamela** Cristina; **Soggiu** Giulia; **Cocilio** Lorenzo; **Marongiu** Silvia; **Parotti** Costanza; **Brunetti** Francesco; **Russo** Antonio; **Mais** Martina; **Boero** Massimiliano; **Magnesi** Ilaria; **Castelian** Giulia; **Cifarelli** Alessandro; **De Pascali** Andrea; **Petrone** Cecilia; **Amdouni** Nicolla Salma; **Capezio** Eleonora; **Cappa** Giulia; **Lana** Katia; **Zangirolami** Valentina; **Delfiscia** Alessandro; **Delfiscia** Stefano

MORTI DENUNCIATI IL 21 SETTEMBRE 1993

Ferrero Maria Angela ved. Gilardi, di anni 87, nata a Moncalieri, pens., via Moncalvo 47; **Morina** Gino, a. 81, Torino, pens., corso Einaudi 45; **D'Orsi** Francesco, a. 81, Valle Dell'Angelo, pens., corso Sebastopoli 135; **Vitone** Vittorio, a. 80, Torino, pens., via Moncalvo 39; **Massa** Pietro, a. 84, Carrosio, pens., corso L. Lanza 111; **Massaglia** Albina in Brunetti, a. 82, Torino, pens., corso G. Sella 68. **Innocenti** Gemma ved. Gasperini, a. 92, Pinerolo, pens., via L. Rossi 36; **Musso** Leonilda in Melano, a. 85, Pinerolo, impiegata, C. Il Croce 4; **Bo** Concetta in Bracchino, a. 83 Torino, pens., via Frejus 7 bis; **Morelli** Giuseppina, a. 81, Livorno, pens., via Villa della Regina 21; **Pesando** Tullio, a. 81, Susa, pens., via Mongrenevro 44; **Sovilla** Maria ved. Mansotto, a. 87, Azzico, pens., via Centallo 98; **Baro** Angela ved. Piccabiotto, a. 91, Montanaro, pens., via Borgaresio 30; **Contini** Mario, a. 62, Bagnolo di Po, pens., via Venticinque 119.

Deceduti in ospedale: **Milani** Nilde, a. 81, Pinerolo, pens., Molinette; **Mora** Enrichetta ved. Lanza, a. 90, Alessandria, pens., Martini; **Fornasero** Antonia ved. Costa, a. 71, Giaveno Padovano, pens., Molinette; **Talevi** Ermanno, a. 71, Cosenza, pens., Molinette; **Stella** Nicola, a. 79, La Goletta, pens., Mauriziano; **Ferri** Emestina ved. D'Onofrio, a. 83, Atavilla Irpina, pens., Molinette; **Caselli** Luigi, a. 91, Torino, pens., via Tommaso Villa 67 M. L.; **Bertacca** Renato, a. 69, Pavia, pens., Molinette; **Di Battista Mario**, a. 59, S. Vincenzo Valle Roveto, pens., S.G.A. Isola; **Coggiola** Pietro, a. 75, S. Mauro, pens., Mauriziano; **Ambrosio** Francesca, gg. 3, Torino, infanto, Pediatrico; **Feriotto** Remo, a. 65, Torino, pens., G. Bosco; **Arruzza** Luigi, a. 66, Arena, pens., C.T.O.; **Esposito** Renato, a. 61, Castellammare di Stabia, pens., Molinette; **Tafarico** Franco, a. 74, Napoli, pens., L. Sacco; **Cassinelli** Margherita ved. Bertolotti, a. 78, Guarene, pens., M. Vittoria; **Bellina** Antonio, a. 73, Gamona dei Friuli, pens., Molinette; **Pallotta** Angelo, a. 68, Lavello, pens., Mauriziano; **Dardanello** Margherita ved. Mantovano, a. 80, Mondovì, pens., M. Vittoria; **Giovannozzi** Valerio in Brusa, a. 83, Firenze, pens., G. Bosco; **Icardi** Augusto, a. 86, Castiglione Tinella, pens., Meruni; **Casale** Ernesto, a. 79, Trino, pens., osp. Ivrea

Nati 36 - Morti 28

Cristianamente è mancato
Carolina Visetti ved. Pasciuti
dopo una vita dedicata alla famiglia e al bene. Ne danno il triste annuncio i figli **Nello Fida Franco** i nipoti **Fabio Alessandra Luciana Renata Enrico Efrem** pronipoti. Funerali giovedì 23 ore 10 parrocchia S. Monica. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Nichelino.
— **Torino,** 22 settembre 1993.

L'I.T.C. «8 marzo» di Settimo ricorda con affetto l'insegnante
Margaret Dales
— **Settimo T.se,** 23 settembre 1993.

Vanna e **Angelo Tortia** partecipano al dolore di **Gabriele** e **Tilly** per la scomparsa del papà
Francesco Moriondo
— **Torino,** 22 settembre 1993.

E' mancato
Pietro Povero
anni 76
Lo annunciano la moglie **Giovanna** con **Fulvio, Graziella,** nuora, genero, i nipoti **Stefano, Enrico, Guido, Silvia,** fratelli, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Bo e all'equipe del reparto geriatria prof. Fabris - Molinette. Funerali oggi ore 15 a Cisterna d'Asti (AT) con partenza via Santena ore 13.30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 23 settembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Luigi Nardone
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Michela,** la sorella **Maria** e parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 8.15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 settembre 1993.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Fantone
Ne danno il triste annuncio i figli **Pierluigi** e **Luciano** con rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Funerali in forma civile venerdì 24 ore 11.45 dall'abitazione in Torino, via Sanchetta 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo,** 21 settembre 1993.

Si uniscono al dolore:
fratelli **Bonello**
famiglie **Damasio**
Carla Duchini
famiglie **Pignocco**
famiglia **Rossi**
famiglia **Russotto.**

Partecipano famiglia **Merlin,** fam. **Molinari,** fam. **Pellegatti.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Pennato
Lo annunciano il fratello **Tranquillo,** i nipoti, la fedele **Stefanina,** amici e parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 10 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino,** 20 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Marnetto
ex dirigente Lancia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Matilde,** il figlio **Roberto,** il cognato **Franco** con **Luciana, Lorenzo** e **Massimo.** Funerali sabato 25 ore 8.15 nella parrocchia Gesù Adolescente (via Lusema). La salma verrà tumulata nel cimitero di Traforello alle ore 9.45.
— **Torino,** 21 settembre 1993.

Oscar Ghiona e **collaboratori** partecipano al dolore di Roberto per la morte del padre
Giovanni Marnetto
— **Torino,** 23 settembre 1993.

Il notaio **Alberto Morano** con **tutti i collaboratori** dello **studio** partecipa sentitamente al dolore del notaio Roberto Marnetto per la perdita del **PADRE.**

Giorgio, Sabina, Giuseppe e **Angela Marnetto** partecipano commossi al dolore di Matilde e Roberto.

Le famiglie **Allobelli** sono vicine a Matilde e Roberto.

Sono vicini a Roberto gli amici di Ala:
Edoardo Allara
Roberto Castagneri
Giorgio Michela Cicogna con **Pipino**
Andrea Fassone
Andrea Maestrini
Laura Mantovani
Luciano Marchiolo
Cinzia Palma
Erica Chicco Rossato
Gianfranco Pierluigi Salvi
Michela Elio Sardanapoli
Gianluca Giorgio Tesio
Andrea Tovo

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Alda Chiaretta in Tuberga
Ne danno il triste annuncio il marito **Riccardo,** la figlia **Bruna** con **Antonio** e **Maurizio.** Funerali domani in Alpignano ore 10 partendo da via S. Ambrogio.
— **Alpignano,** 22 settembre 1993.

Mar ed **Enrico Desideri** partecipano addolorati al lutto che ha improvvisamente colpito Bruna Antonio e famiglia.

Roberto Balla partecipa con affetto al dolore di Bruna e famiglia.

Dipendenti e **Collaboratori** dello **Studio dell'Ing. Bruna Tuberga** partecipano al grave lutto.

L'Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari della Provincia di Torino esprime le condoglianze alla signora Bruna Tuberga in Dabbio per la perdita della cara **MAMMA**

Ilario, Rosa, Maria, Rocco e **Clara** condividono si uniscono al dolore di Bruna e famiglia

Lo **Studio dei geom. Franco Bonino, Nicola Pugliese** e **Collaboratori** sono vicini alla signora Bruna Tuberga in Dabbio per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA.**

Marisa, Ilario e figli si stringono a Bruna e familiari nel dolore e nel ricordo della mamma signora
Alda Chiaretta
— **Moncalieri,** 22 settembre 1993.

Cristianamente è mancato
Carletto Gariglio
di anni 84
L'annunciano la moglie **Ersilia Tosia,** i figli: **Bartolo** con la moglie **Maria Teresa Chiurato** e figli, **Camilla** con il marito **Aldo Musso** e figlio, **Annamaria** e **Gianni.** Funerali in Racconigi, venerdì 24, ore 10, chiesa di San Giovanni.
— **Racconigi,** 23 settembre 1993.

Dopo lunga malattia, in silenzio, con discrezione com'era nel suo stile, ci ha lasciati nel vuoto più profondo
Ottavio Villa
ex commerciante
anni 82
Lo piangono la moglie **Elsa,** il figlio **Claudio,** la sorella **Enodina,** parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Obert, al dottor Mariculio, alla dottoressa Petraroli ed al personale infermieristico degli ospedali Molinette e Luigi Einaudi. Santo Rosario giovedì 23 ore 16.15 parrocchia via Pianezza ang. via Foglizzo. Funerali sabato ore 9.30 ospedale Einaudi; ore 10 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 22 settembre 1993.

Un ultimo affettuoso abbraccio a **ZIO OTTAVIO Paolo, Flora Eleonora, Cristina, Elisabetta**

Famiglie **Pettinaroli** e **Ghiron** partecipano al dolore.

Zia **Domenica, Valter, Fia, Marcello** si stringono con affetto a Elsa e Claudio

Ricordano il caro **OTTAVIO** gli amici:
Franco e Luciana Angelino
Vittoria Barnacchini
Miranda Bianconi
Juan e Laura Dagrà
Liliana De Paolis
Carlo e Luciana Del Noce
Anna Delfilippi
Jussi e Miriam Grassi
Renato e Sandra Vayani
Mario e Marisa Zappi

Ha lasciato questa vita terrena
Giuseppe Castelli
Lo annunciano a funerali avvenuti i suoi cari. Sentiti ringraziamenti a «Villa Sardina» per l'amorevole assistenza.
— **Torino,** 22 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Domenico Sfogliano
Ne danno il triste annuncio la moglie **Adele,** le figlie **Lidia** e **Anna,** il genero **Roberto** e la nipotina **Roberta.** Funerali venerdì 24 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino,** 21 settembre 1993.

La cognata **Rosita Liberti Sfogliano** e i figli **Luciano** e **Giuseppe** con **Paola** e nipoti tutti partecipano commossi alla scomparsa del caro
Ing. Domenico Sfogliano
— **Catania,** 20 settembre 1993.

La sorella **Thea Pezzino** piange la grave perdita del fratello
Ing. Domenico Sfogliano
e si stringe nel dolore ad Adelina, Lidia, Anna e Roberto.
— **Catania,** 22 settembre 1993.

Cettina e **Nino** con **Maria Grazia, Orazio** e **Livio; Vittorio** e **Maria Luisa** con **Stefania, Anna Maria** e **Paolo** con **Grasi, Paola** e **Roberto; Liliana** e **Pietro** con **Giampiero** e **Simona,** profondamente addolorati, ricordano con affetto il carissimo zio
Ing. Domenico Sfogliano
e sono vicini nel dolore a zia Adelina, Lidia, Anna e Roberto
— **Catania,** 23 settembre 1993.

Astrologo e **Maestri** rimpiangono il buon amico ing. **SFOGLIANO**

Condomini e **inquilini** di **via Foscolo 10** e **via Saluzzo 103** partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino,** 22 settembre 1993.

La famiglia **Vorcesi** partecipa al dolore di Anna e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Obert
anni 86
Lo annunciano i figli **Romano, Giancarlo** con la moglie **Lia** e la figlia **Annalisa,** la sorella **Mariuccia** e **Margherita** e rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini, amici e parenti tutti. I funerali in Forno C.se, giovedì 23 c. m. alle ore 15.45 da via Levone 14.
— **Forno C.se,** 22 settembre 1993.

Impiegati e **maestranze** dell'**Impresa Corgiat & Obert s.a.s.** prendono parte al dolore della famiglia del titolare geom. Giancarlo Obert per la perdita del padre
Giovanni Battista Obert
— **Rivara,** 22 settembre 1993.

Impiegati e **operai** dell'**impresa Co.Ind. s.r.l.** si associano al dolore dell'amministratore geom. Giancarlo Obert per il decesso del padre
Giovanni Battista Obert
— **Rivara,** 22 settembre 1993.

La **C.A.Bil. s.r.l.** partecipa al lutto del geom. Giancarlo Obert per la perdita del papà
Giovanni Battista Obert
— **Cuorgnè,** 22 settembre 1993.

La **Nova Beton S.r.l** partecipa al dolore del presidente del Consiglio di amministrazione geom. Giancarlo Obert per la scomparsa del padre
Giovanni Battista Obert
— **San Maurizio,** 22 settembre 1993.

Tina, Mario Cavaletto e famiglia con immato affetto partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **MORO.**
— **Saluzzo,** 22 settembre 1993.

Giovanni Rossi partecipa al dolore.
— **Agliè,** 22 settembre 1993.

Le famiglie **Bruno Corgiat** partecipa vivamente al lutto.

Ci ha lasciati il
DOTTOR ARCHITETTO
Francesco Silbano
anni 30
Addolorati l'annunciano la madre **Margherita,** il papà **Alfredo,** la sorella **Silvana** con parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 10 parrocchia S. Giacomo Brandizzo, con partenza ore 9,15 da via S. Agostino 1, Torino.
— **Torino,** 22 settembre 1993.

La mamma, **Renato, Maurilio** e **Agnese** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ad Alfredo, Margherita, Silvana per la scomparsa del caro
Francesco Silbano
— **Torino,** 23 settembre 1993.

Partecipano al dolore dei famigliari: padrino e madrina, **Palma** e **Silvano, Irma** e **Ezio, Maria** e **Manolo, Flavia,** famiglia **Curreo,** famiglia **Frutaz.**

Partecipano al grande dolore della famiglia Silbano
Laura e **Carlo Colombi**
Piera, Riccardo e **Luca Festa**
Clara, Remo, Cesare e **Gabriele Mellina**
Olga Mellina
Edda, Umberto, Laura e **Roberto Morra**
Gabriella e **Corrado Nenci** con **Silvia, Marco, Mirella** e **Bruno**
Carmen, Giuseppe, Virginia e **Fulvio Pedrazzini.**

Don Michele Rosso, Ada e **Carlo Saglietti** si associano al dolore di Margherita, Silvana, Alfredo per la prematura scomparsa dell'indimenticabile **FRANCESCO.**

Gregorio e **Simona, Monica** e **Vittorio, Daniele, Raimondo, Guido, Fabrizio, Elena** e **Panos, Alessandro, Brunella, Martin, Alessandra** e **Benedetto, Tom, Beatrice** e **Maurizio, Alberto, Rosanna, Monica** e **Luca, Irene, Paola, Mauro** ricordano con immenso affetto **FRANCESCO** compagno di vita, di giochi, brillante figura di architetto e studioso. Da tutti noi un abbraccio alla famiglia.

I **condomini** del **Turin Parc** partecipano al grande dolore della famiglia Silbano.

Ordono e **Francesca Camerana** con **Flavia, Benedetto** ed **Alessandra** partecipano con grande dolore la scomparsa di
Francesco Silbano
— **Levanto,** 23 settembre 1993.

E' mancata
Antonietta Pozzallo (Mary)
anni 43
L'annunciano il figlio **Alessandro, Cesare,** la mamma, il papà, il fratello **Giorgio** con **Lia** e **Daniela,** parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr., ore 15, dall'abitazione.
— **Oulx,** 22 settembre 1993.

Partecipano **Barbara** e **Aristide**

Cara **MARY,** ti abbiamo voluto tanto bene sarai sempre nel nostro cuore con la tua dolcezza e il tuo sorriso. **Cesare, Anna, Nicola, Giulio** con **Silvana, Carola, Gabriele, Gianna, Piera, Michela.**
Oulx, 22 settembre 1993.

Sono ormai ascoltati
nell'incanto di Dio
nella Sua sconfinata bellezza.
(S. Agostino)
E' mancato a tutti noi
Ernesto Piero Casale
A funerali avvenuti profondamente addolorati lo annunciano la figlia **Nelly** e **Claudia,** i generi, le adorate nipotine **Marta** e **Silvia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Prof. Castelli S. Messa di trigesima sarà celebrata il 19 ottobre alle ore 18.30 nella parrocchia S.S. Pietro e Paolo.
— **Torino,** 23 settembre 1993.

Luisa e **Nino Gardiana** partecipano al dolore di Elio e famiglia.

E' mancato il
dott. Vincenzo Torre
di anni 59
Lo annunciano la moglie **Eleonora,** i figli **Gianfrancesco** e **Annalisa** con **Flavio** e parenti tutti. Funerali in Susa giovedì 23 alle ore 15 nella parrocchia di S. Evasio.
— **Susa,** 23 settembre 1993.

Abbiamo perso un grande impareggiabile amico. **ENZO.** Famiglie **Alpe, Ciarlini, Matarazzo** con **Bettina.**

La **Helios Data Srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Vincenzo Torre
— **Torino,** 23 settembre 1993.

E' mancato
Aldo Palonta
L'annunciano addolorati la moglie **Prima,** il figlio **Gianfranco** con **Susanna,** i cari nipoti **Mauro** e **Francesca,** parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 24 c. m. ore 8.15 parrocchia S. Vincenzo via Sospello 124.
— **Torino,** 22 settembre 1993.

Livio, Fiorenza, Federico e **Stefano** partecipano affettuosamente al dolore di madrina, Gian e famiglia.

Pina ricorda con commozione **ALDO.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosetta Rosso ved. Biginelli
anni 85
L'annunciano la figlia **Angela** con il marito **Giorgio Ferrero,** cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pecetto, venerdì 24 corr., ore 10, chiesa parrocchiale.
— **Fenils-Cesana,** 22 settembre 1993.

E' mancata
Margherita Valle ved. Genovese
Lo annunciano i figli **Ernesto** con **Luciana, Emanuela** e **Ilaria, Blue** con **Piero, Alberto, Cristina** e **Paola,** il nipote **Paolo** con **Cirma** e parenti. Funerali venerdì 24 ore 9 parrocchia Sala Giaveno. Arrivo Torino Cimitero Generale ore 10,30.
— **Giaveno,** 22 settembre 1993.

Ester De Carlo, Paola, Giorgio, Ketti e figli sono vicini a Bice, Ernesto e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Garrone Rapello** commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della compianta
Adelaide
— **Torino,** 23 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1989 1993
Piero Momo
Sempre nei nostri cuori.

1978 1993
Francesco Scanzo
Ricordo, nostalgia, accorato rimpianto.

1990 1993
COMMENDATORE
Giulio Carelli
Sempre vivo il suo ricordo.

1976 1993
Giuseppe Lavazza
1989 1993
Giovanna Olivero Lavazza
Saranno ricordati con rinnovato rimpianto il 24 settembre 9. Messa ore 11 parrocchia SS. Angeli Custodi.

1991 1993
rag. Ignazio Giraudi
Ricordandoli sempre, **Milka.** Santa Messe saranno celebrate nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore giovedì 24 corr. alle ore 9, nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio alle ore 18.
— **Cuneo,** 22 settembre 1993.

1987 1993
Gigi Corneo
Nel mio pensiero sempre con tenerezza e rimpianto.

1992 23 settembre 1993
Ernesto Spezie
Costante il ricordo infinito il rimpianto **Lia.**

23 settembre 1989
Maurizio Rama
Con amore nostalgia vuoti incolmabili. S. Messa a Gragila il 25/9 ore 17.30.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32
TORINO

INTERVISTA

IL MINISTRO CONTESTATO

Nel giorno della riforma la «lady di ferro» racconta i fatti di Venezia

«Me lo sono visto accanto e ho fatto un passo indietro Ho ascoltato quello che il Presidente ha detto senza poi dirgli grazie: ero come paralizzata»

«La mia è una vita di fischi»

Jervolino: ma sono grata a Scalfaro

ROMA

NO, non ho provato niente, non ho pensato niente quando il presidente Scalfaro ha preso il microfono e ha redarguito i contestatori. Ero lì, vedevo quel che succedeva, ma non riuscivo a pensare a niente. E' come quando uno sbanda in curva: devi pensare freddamente alla strada, ai comandi, ai secondi che si succedono. Non hai tempo per pensare. Io sono fatta così, che vuole».

Rosa Russo Jervolino, ministro della Pubblica Istruzione, è al Senato, dove la legge sulla scuola superiore è passata a pieni voti, compresi quelli di Lega, pds e Rete. E cerca in tutti i modi di condurmi su questo terreno, quello «dell'ampio consenso parlamentare a democratico» a una buona legge. Ma sono costretto a ricondurla, mentalmente, sulla scena del delitto: Venezia, i fischi, e poi, inatteso, l'intervento di Oscar Luigi Scalfaro che si è alzato gravemente dal suo posto, si è avvicinato a Rosa Russo Jervolino, l'ha costretta a recedere di un passo, si è impossessato del microfono e ha tuonato quei suoi «No!», cui ha fatto seguire la celebre lavata di testa in cui definiva «crani vuoti pieni soltanto d'aria» quelli dei contestatori.

Lei è d'accordo con quella definizione data dal Presidente della Repubblica?

«Io non mi azzarderei mai ad esprimere giudizi sugli atti e le parole del Presidente, che meritano soltanto rispetto. Totale e silenzioso rispetto».

Sia sincera: stava per scoppiare a piangere?

«Chi, io? Neanche per un attimo. Lei forse non mi conosce, ma io ho un carattere ben temprato, sa?».

Lei è una donna dal carattere duro? Una lady di ferro?

«Ma no, non diciamo sciocchezze. Io ho un carattere che mi permette di affrontare problemi e sofferenze, ma uno per volta. Sa in quale circostanza mi sono reso conto di avere questo carattere? Quando un giorno entrando in casa ho trovato mio marito morto. Non ebbi il tempo di abbandonarmi allo choc e al dolore. Pensai prima di tutto alle cose immediate da fare. Pensai ai figli, ai miei doveri, a tutto ciò che è pratico. La gente mi guardava e diceva: che carattere. Ma non era altro che la mia forma mentis, il mio modo di affrontare le cose. Poi, soltanto dopo, quando le incombenze immediate e terribili di quei momenti sono state affrontate, allora, nella privata discrezione della solitudine, in silenzio, mi sono permessa di piangere tutte le mie lacrime e di pensare al bilancio di una intera vita familiare».

Lei aveva previsto quello che stava succedendo?

«Bé, Dio mio, il non è che ci voleva un mago della comunicazione di massa per capire fin dall'inizio che aria tirava».

Perché? Che aria tirava?

«Sa, quando siamo arrivati sulla piazza era già inalberato un enorme striscione contro di me, il resto era prevedibile. Almeno per me che in vita mia di fischi ne ho presi tanti».

Quanto fanno male i fischi a un politico?

«Bé, diciamo la verità, non è che facciano proprio un gran piacere. Ma fanno parte della grammatica politica. Comunque non mi avevano impressionato. Infastidito sì, perché c'era il Presidente, questo è vero».

E lei che cosa ha pensato?

«Ho pensato: ecco, è fatta».

Quando ha incassato il maggior bottino di fischi?

«Con la mia legge antidroga: lo tanto vituperata Jervolino-Vassalli. Lì mi sono dovuta abituare a passeggiare sotto le forche caudine degli insulti».

A proposito: la rifarebbe, quella legge sulla droga che poi gli italiani hanno abrogato col referendum?

«Di corsa. Diciamo meglio: mi vengono i sudori freddi a ripensare quello che abbiamo passato, ma la rifarei. Nell'interesse generale del Paese la rifarei a come. E adesso credo che se ne renderanno conto anche quelli che l'hanno abrogata».

Di questo è lecito dubitare.

«Sì? L'argomento vincente per loro è stato quello della liberazione dei drogati dalle carceri. Bene. Lei saprebbe dirmi, più o meno, quanti sono i drogati che dopo la fine della mia legge sono stati liberati?».

Me lo dica.

«Neanche uno. Come avevo spiegato a squarciagola alla vigilia del referendum...».

A proposito di squarciagola...

«La mia voce?».

La sua voce.

«Lo so. E' tremenda. Io ho questo handicap: basta che alzi appena il tono, che tenti di fare la voce grossa, e subito esce fuori quella vociaccia...».

Che è una delle fortune dei satiristi che fanno fortuna con la sua imitazione.

«Infine i dimostranti si sono rivelati gran brave persone»

Albertana Alberici, pds. A lato, l'ex ministro Giuliano Vassalli. Sotto, Giovanni Marzini, relatore della riforma-scuola

«E questo è stato uno dei motivi per cui a Venezia, quando ho visto quello che succedeva, quando ho sentito le bordate di fischi, ho trattenuto l'impulso di alzare la voce».

Sembrava inchiodata.

«Ero consapevole. Il prefatto ci aveva rassicurato dicendo che non sarebbe successo niente, ma non ci voleva un occhio troppo lungo per capire dove andava a parare. E io ero a disagio in particolare per il fatto che tutto ciò accadeva davanti al Presidente della Repubblica».

Il quale intanto si era alzato e procedeva a lenti e gravi passi dietro di lei.

«Sì, me lo sono visto accanto senza preavviso».

E che cosa ha pensato?

«Glielo dico: assolutamente nulla. Non c'era tempo per pensare. Ho fatto automaticamente un passo indietro. Ho ascoltato quello che il Capo dello Stato ha detto e ho aspettato con il massimo rispetto che il microfono tornasse a me».

Bah, lei sarà andata a ringraziarlo...

«Neanche per sogno».

Perché? Non ha gradito?

«Al contrario: era proprio la gratitudine e il senso del rispetto a paralizzarmi. Non mi sarei mai permessa di dirgli: Presidente, grazie per avermi tratto da una situazione sgradevole».

Ha fatto bene Scalfaro ad intervenire in quel modo?

«Io penso solo che se il Presidente della Repubblica ha ritenuto di agire come ha agito, merita soltanto il più assoluto e totale rispetto. E da parte mia, s'intende, anche gratitudine. Ma prima di tutto rispetto. Lei ha visto che di questa faccenda non ho voluto finora parlare con nessuno: proprio perché credo che esista, prima dei fatti minuti che riguardano noi come persone, una questione di rispetto delle istituzioni».

Sa bene che Scalfaro ha rischiato: se i suoi «no» non avessero zittito i contestatori, la gazzarra lo avrebbe sopraffatto, non crede?

«Infatti penso che sia stato anche molto generoso da parte sua intervenire in quel modo. Devo però dire che il senso del rispetto ha prevalso e che anche questi famosi contestatori sono stati alla fine delle gran brave persone: hanno capito qual era il limite della cosa e non l'hanno varcato».

Si è resa conto di essere stata protagonista di un grande show televisivo?

«Ho dovuto prenderne atto, che vuole, ma penso anche che se non ci fosse stata di mezzo la televisione tutta quest'enfasi non si sarebbe focalizzata su questo piccolo episodio. Senta, ha visto che bella soddisfazione oggi? Pensi: dopo tanto tempo qui al Senato si sono visti uniti nello stesso voto i grandi partiti democratici, compresa la Lega, la Rete, il pds...».

Paolo Guzzanti

PERSONE

Quando sbaglia il Presidente

DOMENICA scorsa, in piazza San Marco a Venezia, è successo in sostanza questo: il Presidente della Repubblica ha insultato, dandogli dei cretini e dei villanzoni, alcuni insegnanti precari che protestavano perché perdono il lavoro e manifestavano fischiando, sostenuti da alcuni studenti, contro il ministro della Pubblica Istruzione ritenuta responsabile della neodisoccupazione nella scuola.

Di simili e più gravi proteste se ne son viste e se ne vedranno molte, in questo periodo bruttissimo. Ma l'episodio di Venezia fa riflettere non soltanto su quella assoluta tragedia che è restare senza lavoro, senza stipendio per sopravvivere, senza alternative; fa riflettere pure sul comportamento del Presidente della Repubblica. Sull'episodio i media hanno invece discusso in termini strani, si sono posti curiose domande: l'intervento del Presidente, magari inteso a «salvare» dalla contestazione il ministro Rosa Russo Jervolino, magari sentito da lui come gesto cavalleresco a difesa di una donna nei guai, non avrà finito per mortificare la presidente del partito democristiano, per rivelare la tenace mentalità maschilista di un sessantacinquenne? Perché Russo Jervolino avrebbe dovuto aspettarsi un trattamento diverso da quello subito in passato dallo stesso Scalfaro, da Franca Falcucci e da altri ministri della Pubblica Istruzione, perché non avrebbe dovuto essere in grado di fronteggiare da sola la situazione? E, per chi vuol protestare, fischiare non risulterà un rito finitamente liberatorio, un esercizio gratuito, poco impegnativo? Tacere non sarebbe più dignitoso che far chiasso? Ah, quanto era diversa la contestazione del 1968 da questa contestazione debole, pronta a spegnersi...

Sono interrogativi fatui o seri, discorsi scemi o intelligenti. Comunque marginali, evasivi. La questione posta dall'episodio veneziano è piuttosto: come mai il Presidente della Repubblica s'è comportato così? Protestare, contestare, fischiare, sono forme d'espressione legittime, legali, democratiche: può la massima autorità dello Stato non saperlo, reagirvi con stizza autoritaria, tuonare al microfono «No. Ho detto no»? La protesta diventa persino più legittima quando viene da gente che perde il lavoro può il Presidente della Repubblica rispondervi con gli insulti («cranio pieno d'aria», «mancanza di intelligenza e di educazione», «incapacità di civiltà»), con la messa al bando («sono pregati di andarsene»)?

Chissà cosa c'è all'origine d'un modo di fare tanto poco consono al ruolo istituzionale, tanto stonato per un uomo che ha saputo manifestare solidarietà agli operai calabresi in lotta e che ha saputo condividere gli sdegni dei contribuenti per il 740. Chissà se a Venezia s'è risvegliato l'ex ministro della Pubblica Istruzione contro il quale all'inizio dei Settanta i cortei dei liceali romani scandivano «Scalfaro somaro»; o se si è risvegliato l'ex ministro degli Interni, come molti ministri degli Interni diffidente o ostile verso studenti, professori e intellettuali piantagrane in genere. Chissà se s'è svegliata la suscettibilità personale di chi ritiene inammissibile ogni protesta alla propria augusta presenza. Chissà se i fischi hanno acuito le paure per il futuro, inducendo a pensare che fosse necessaria una reazione «forte» per far capire che la protesta pubblica non è gradita nell'Italia delle élites ladre, dei cittadini spogliati dalle tasse, del disastro economico dovuto pure al malgoverno.

L'intervento del Presidente ha ottenuto un risultato. Ha azzittito i fischiatori di Venezia: il che dimostra che non si trattava di gruppi «organizzati» (come Scalfaro ha detto in tono accusatorio, quasi che organizzare una protesta non fosse un diritto democratico ma un reato, un complotto sovversivo) di contestatori ideologici o partitici, che agli insulti avrebbero raddoppiato la protesta. Come tanti altri italiani in questi giorni, magari i fischiatori erano mossi da quella disperazione che fa presto ad avvilirsi nel silenzio: erano meno meritavano d'essere trattati così dal loro Presidente.

Lietta Tornabuoni

Blitz, carabinieri in aula

Inchiesta sullo sciopero di Levanto

LA SPEZIA. Dopo il solenne e perentorio «no» del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che giorni fa a Venezia zittiva i fischi di studenti e insegnanti, sono i carabinieri a scendere in campo in difesa del ministro Rosa Russo Jervolino.

I militari della stazione di Levanto hanno fatto una visitina in una scuola media dove i neoiscritti alla prima, sostenuti dagli infuriati genitori, scioperano dal giorno dell'apertura dell'anno scolastico. Nomi e cognomi hanno voluto gli inquirenti per l'avvio di un'inchiesta che potrebbe procurare non pochi guai ai fautori della protesta. C'è in ballo, infatti, la violazione della legge sull'obbligo di frequenza. Ma i genitori che ribadiscono con forza il diritto «sacrosanto di poter scegliere il tipo di scuola per i propri figli», hanno deciso di non abbandonare la linea dura.

E' un braccio di ferro che si disputa su una vicenda complicata, nata comunque dall'impossibilità di poter creare tre classi invece di due, come impongono ovunque le nuove disposizioni. Alla scuola media Francesco Petrarca di Levanto succede, così, che allievi intenzionati ad iscriversi al tempo normale vengano di forza rifilati nella lista e nei turni del tempo prolungato. Il che significa due rientri pomeridiani settimanali, sei ore di studio in più rispetto ai compagni. E per chi non ne ha voglia non è cosa da poco.

D'altro canto il preside Mario Aliotta, che cerca in tutti i modi di tenere sotto controllo la situazione gettando acqua sul fuoco, non poteva fare altrimenti. Gli alunni, che hanno la facoltà di scegliere l'insegnamento della lingua straniera, si erano iscritti troppo numerosi al corso di inglese. Corso che la media Petrarca, per mancanza di insegnanti, può garantire soltanto ai frequentatori del tempo pieno, mentre le classi del tempo normale possono accedere soltanto all'insegnamento del francese. In conclusione: dei 34 richiedenti l'insegnamento della lingua inglese, 28 si sono ritrovati accorpati nella classe del tempo normale - e questo va bene - costretti però all'insegnamento del francese; gli altri 6, accorpati al tempo pieno, potranno invece accedere all'insegnamento di inglese. Anche se di tempo prolungato non vogliono neanche sentir parlare.

Nonostante i tenaci propositi alla resistenza ad oltranza, l'arrivo dei carabinieri ha creato non poco allarme tra i genitori, alcuni dei quali, ieri pomeriggio, si sono rivolti ad uno studio legale per sapere a quali sanzioni andranno incontro. «Niente paura - li tranquillizza l'avvocato Manlio Giaquinto -, la violazione della legge sull'obbligo di frequenza prevede soltanto un'ammenda. Però il capo d'imputazione cade se i motivi per cui i genitori non mandano a scuola i bambini sono giusti. La Cassazione si è pronunciata più volte in questo senso».

Donatella Bartolini

A lezione dai «prof» pensionati

Perugia, così rinasce la prima media cancellata

PERUGIA. Non vogliono che si chiuda la scuola del paese e così i genitori, sostituendosi al provveditore, si sono scelti gli insegnanti tra i vicini di casa, tra professori già in pensione e altri appena laureati. Insieme hanno dato il via alle lezioni per dodici dei loro figli iscritti alla prima media. E' questa la singolarissima protesta di Mantignana, una frazione di Corciano, dieci chilometri da Perugia, contro il decreto «tagliaclassi». Il ministero della Pubblica Istruzione dice che non ci sono studenti a sufficienza per il ripristino della prima classe della scuola media e che occorre trovare un'intesa con la vicina Collumberto. In attesa che le diatribe di campanile si appianino e che a Roma si decidano le sorti delle classi tagliate, i dodici studenti iscritti alla prima classe della media «Benedetto Bonfigli» hanno preso a frequentare regolarmente le lezioni tenute da insegnanti convocati dall'assemblea popolare e non nominati dal provveditorato agli studi.

«Il paese ha chiamato, e noi insegnanti in pensione abbiamo risposto all'appello - dice il professor Enrico Pigliautile, docente di storia e geografia, tornato in cattedra dopo appena un anno di riposo -. Con me, altri colleghi della circoscrizione, tutti compresi tra i 50 e i 60 anni, ed alcuni giovani laureati, che hanno aderito all'iniziativa con grande entusiasmo». E senza chiedere compensi.

L'idea di avvalersi di insegnanti disoccupati o pensionati, che si sono messi al servizio della collettività, ha avuto il potere di smorzare la tensione dei giorni precedenti l'apertura dell'anno scolastico: anche i dodici studenti, pur consapevoli della sostituzione degli insegnanti, partecipano alle lezioni con interesse. L'alternativa era quella di lasciare l'intera classe a casa, con il rischio che, protraendosi la protesta e non raggiungendo la frequenza di 220 giorni, per gli allievi l'anno scolastico potesse considerarsi perduto prima di iniziarlo.

Registro in mano, insegnanti-babies e «matusa» sviluppano il programma ministeriale, appuntano assenze e permessi, procedono alle prime interrogazioni. «Ma qui non siamo per dare voti a nessuno, anche perché le lezioni sono appena cominciate - dice Mauro Marinelli, nominato sul campo professore di educazione tecnica -, ma ci ne ravviseremo la necessità procederemo a stilare giudizi che, ovviamente, trasmetteremo agli insegnanti che ci succederanno».

La soluzione, chiaramente provvisoria («Il nostro mandato terminerà il 9 ottobre, giorno in cui si conoscerà l'esito del decreto legge Jervolino» garantiscono gli insegnanti), ha avuto il placet delle autorità locali. Il sindaco di Corciano, Palmiero Bruscia, ha assegnato il locale della scuola dopo il necessario sopralluogo dei vigili. Il consiglio d'istituto è d'accordo. Anche in ambienti del provveditorato agli studi di Perugia l'iniziativa è stata valutata positivamente. Un funzionario commenta: «Sempre meglio sapere che i ragazzi frequentano regolarmente le lezioni, invece che stare in strada a bighellonare, così che né le famiglie né i professori titolari avranno lagnanze da fare».

Gli abitanti di Mantignana tengono a sottolineare che «la protesta è costruttiva: i nostri ragazzi non hanno perduto una sola ora di lezione perché tutto il paese ha avvertito l'importanza del problema; se l'azione di protesta fosse stata avanzata solo dalle famiglie degli studenti, saremmo andati incontro al fallimento». L'unione ha fatto uno dei piccoli miracoli all'italiana. Ma il sogno di fermare il tempo, per gli insegnanti dai capelli grigi, durerà solo una manciata di giorni.

Mario Mariano

Cede un ponte, deragliano cinque carrozze: «Molti hanno fatto una morte orribile»

Un treno nella palude degli alligatori

Tragedia in Alabama, 50 vittime

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alcuni possono aver fatto una morte orribile, divorati dai numerosi alligatori che infestano la palude. Se ne saprà di più oggi, ma intanto quella avvenuta ieri nelle campagne dell'Alabama è già stata classificata come la più grossa sciagura ferroviaria nella storia dell'Amtrak, la compagnia che dal '70 assicura i collegamenti a grande distanza. Nella serata di ieri erano già stati contati 38 cadaveri, ma nessuno nutriva dubbi sul fatto che il numero era destinato ad aumentare. «Diventerà più alto, questo ve lo posso assicurare», ha dichiarato il tenente Carl Edmiston, della Guardia Costiera. In quel momento, 15 persone mancavano ancora all'appello e il numero dei morti potrebbe quindi salire fino a 53.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 3 del mattino. Il «Sunset Limited», che collega Los Angeles con Miami, aveva superato di 5 miglia Mobile, una città sul Golfo del Texas nell'estremo Sud della poverissima Alabama. Il convoglio era composto da due locomotrici, cinque carrozze passeggeri e tre carri merci. A bordo c'erano 206 persone, una quindicina di ferrovieri e il resto passeggeri. Il deragliamento è avvenuto mentre il treno attraversava un piccolo ponte sulle «swamps», le sterminate paludi create nei secoli dai movimenti dell'oceano, proprio all'incrocio tra il Mobile River e il Bayou Sara Creek.

«Ero nella vettura posteriore, mezzo addormentato, quando il treno ha come rallentato ed era come stare su una montagna russa durante una salita. Poi si è bloccato tutto di un colpo come avesse colpito una parete», ha raccontato Simon Grant, uno dei passeggeri sopravvissuti. Un altro passeggero ha detto di aver avuto la netta sensazione che il deragliamento sia avvenuto a causa di un cedimento del ponte. Questo spiegherebbe anche la sensazione di una corsa sulle montagne russe avuta da Grant. L'altro passeggero ha detto di aver visto, al momento dell'impatto, una specie di lampo color arancione.

Quali siano state le cause del cedimento, in pochi secondi le due locomotrici e le cinque vetture passeggeri sono state sbalzate dai binari. Una carrozza è finita interamente nelle acque della palude, alte in quel punto poco meno di quattro metri, due si sono immerse parzialmente e una è rimasta in bilico sulla riva. Solo due carri merci sono rimasti sui binari.

«Non riuscivo a venir fuori perché le porte non si aprivano, fino a che un inserviente non ha spaccato un finestrino», ha raccontato Grant. Anche una gran parte dei passeggeri nelle vetture sommerse deve essere rimasta bloccata, mentre altri, frantumando i finestrini, sono riusciti a sfuggire l'annegamento. «Infatti - ha testimoniato Grant - mentre mi risalito sui resti del ponte potevo vedere della gente che nuotava disperatamente per portarsi a riva».

Dozzine di ambulanze sono affluite sul posto, mentre elicotteri e imbarcazioni della guardia costiera facevano il possibile per mettere in salvo i vivi e recuperare i morti. Ma il lavoro dei sommozzatori ha proceduto molto a rilento. «C'è un vicino di alligatori lì dentro», ha detto Edmiston.

Una specie di obitorio da campo è stato organizzato in un vicino deposito di legname. Lì sono state composte le salme per l'identificazione. Sulla banchina della stazione di Pensacola, Florida, i giornalisti hanno avvicinato una donna che passeggiava nervosamente, in visibile stato di ansia. Terry Maddox ha raccontato che era lì per aspettare sua madre Shirley, che vive a Portland, nell'Oregon, e aveva preso quel treno per venirla a trovare. «Sono a pezzi - ha confessato -. E pensare che mia madre prende sempre il treno perché, dopo un paio di voli turbolenti, le è presa una fifa matta di volare. Probabilmente il treno è ancora più sicuro dell'aereo, ma spero che mia madre possa dire la sua opinione su questo». La signora Maddox risultava ancora scomparsa. L'altro grosso incidente nella storia dell'Amtrak per gravità non si avvicinò neppure a questo. Il 4 gennaio dell'87, in uno scontro nei pressi di Chase, Maryland, morirono 16 persone.

Paolo Passarini

Una drammatica immagine del treno Amtrak semisommerso in una delle grandi paludi che si estendono nei pressi della città di Mobile in Alabama (Reuter)

Il convoglio era partito da Los Angeles ed era diretto a Miami, in Florida
Un sopravvissuto: le porte non si aprivano
Sono sfuggito all'annegamento per miracolo

STUDIO CANADESE

«Il fumo è un killer delle donne»

WASHINGTON. Ancora uno studio sul rapporto tra fumo e cancro ai polmoni, questa volta con una sorta di discriminazione fra uomini e donne. Per queste ultime, dice una ricerca dell'Università di Toronto, le possibilità di contrarre la terribile malattia a causa del fumo sono quasi tre volte superiori a quelle degli uomini. Il dato è uscito fuori quasi per caso, dicono gli autori della ricerca. Il loro intento infatti non era quello di osservare le eventuali differenze fra uomini e donne ma semplicemente quello di riaffermare la relazione fra fumo e cancro ai polmoni.

I ricercatori hanno dimostrato che le possibilità di contrarre il cancro ai polmoni aumentano di dieci volte se il soggetto fuma almeno due pacchetti al giorno per 30 anni. Ma hanno anche scoperto che se il soggetto è una donna quelle possibilità aumentano di 28 volte. «Una vera spiegazione scientifica per questa disparità, per il momento non c'è», dice uno degli autori della ricerca. Ma un'ipotesi - aggiunge - si può fare: quella delle dimensioni dei polmoni. «Nelle donne sono più piccoli, e potrebbero essere soggetti a una maggiore concentrazione del fumo».

Proteste in Usa

Esecuzione per un ritardato

NEW YORK. Il movimento dei diritti civili sta cercando di bloccare l'esecuzione di un ritardato mentale condannato a morte dopo una confessione che secondo i suoi difensori gli è stata estorta.

Barry Lee Fairchild, 39 anni, dovrebbe subire una iniezione letale nella notte in un penitenziario dell'Arkansas. Nel 1983 venne condannato per aver violentato e ucciso una infermiera, Marjorie Mason.

Fairchild è nero, la donna uccisa era bianca. Un deputato democratico, John Conyers, si è fatto portavoce del movimento per i diritti civili e ha chiesto al governatore dell'Arkansas Guy Tucker la grazia in estremis.

Il condannato ha un quoziente di intelligenza inferiore a 70 e ha lasciato la scuola a 14 anni senza sapere né leggere né scrivere. Secondo la difesa dopo il delitto, venne arrestato in una retata con 13 altri uomini, tutti neri, e dopo aver subito un duro interrogatorio nell'ufficio dello sceriffo della contea del Pulaski confessò per non subire altri maltrattamenti.

Fairchild sarebbe il secondo handicappato dell'anno a subire la pena di morte negli Stati Uniti. A gennaio è toccato a Charles Stamper, un condannato ridotto su una sedia a rotelle. Il governatore della Virginia aveva sospeso l'esecuzione; poi, una volta accertato che Stamper poteva muoversi qualche passo, e quindi non era inevitabile la scena straziante del passaggio diretto dalla sedia a rotelle alla sedia elettrica, l'esecuzione ha avuto luogo. Non è stato preso in considerazione l'argomento del suo avvocato: costretto all'immobilità, il pluriomicida Stamper non poteva più essere un pericolo per la società. [e. st.]

TBILISI

Si intensifica l'offensiva lanciata dai secessionisti abkhazi

Un altro missile fa strage

Esplode aereo in Georgia, 80 morti

TBILISI. In meno di 24 ore un secondo aereo passeggeri georgiano partito da Tbilisi e diretto a Sukumi, sul Mar Nero, è stato abbattuto dai secessionisti abkhazi con un missile terra-aria a testata termica. ieri, il pilota del Tupolev-154 è riuscito ad atterrare all'aeroporto del capoluogo assediato con il velivolo in fiamme che è esploso poco dopo. L'agenzia Interfax, citando l'ufficio stampa del presidente georgiano Eduard Shevardnadze, ancora a Sukumi assediata dai separatisti, ha riferito che almeno 80 persone a bordo sono morte nella deflagrazione e che 26 sono riuscite a mettersi in salvo appena in tempo.

Il Comitato russo per le Emergenze ha precisato che l'equipaggio ne è uscito incolume. Un altro aereo che era in fase di decollo, vista l'esplosione del velivolo sulla pista, è rientrato a Tbilisi. Soltanto un aereo è riuscito ieri a decollare senza problemi da Sukumi.

Si intensifica, intanto, l'offensiva dei separatisti abkhazi che stanno stringendo d'assedio Sukhumi, la capitale della regione autonoma georgiana ancora controllata dalle forze di Tbilisi, teatro da sei giorni di una sanguinosa battaglia. la notizia è stata resa nota dall'ufficio stampa del Parlamento abkhazo. L'aeroporto di Sukhumi è ora completamente chiuso, bloccato dall'artiglieria delle forze autonomiste, mentre le vedette abkhaze impediscono l'accesso dal mare e le loro truppe hanno bloccato l'autostrada e la ferrovia verso Otshamtshira, nell'Abkhazia meridionale.

Intanto, la delegazione georgiana che partecipa ai negoziati sul cessate-il-fuoco ha deciso di ritirarsi dalle trattative, affermando che è difficile tornare al tavolo delle discussioni mentre il sangue cola e gli abkhazi bombardano Sukhumi». Lo ha detto ieri Teymuraz Stepanov, uno stretto collaboratore del presidente georgiano Eduard Shevardnadze, in un'intervista concessa al quotidiano «Izvestia».

Anche il rappresentante russo ai negoziati tripartiti, in una lettera al primo ministro russo Viktor Cernomyrdin citata dall'agenzia «Itar-Tass», ha proposto il ritiro della delegazione di Mosca, affermando che la Russia «ha mancato alla sua promessa di essere garante della pace in Abkhazia».

Sempre ieri, il comitato internazionale della Croce Rossa ha rivolto un appello a tutte le parti in conflitto perché assicurino «la protezione della popolazione civile e il diritto di tutte le vittime ad essere soccorse senza discriminazione». In una nota diffusa a Ginevra, il comitato afferma che l'intensità dei combattimenti di questi ultimi giorni in Abkhazia «avrebbe causato, dall'una e dall' altra parte, più di 1.500 feriti e un numero non precisato di morti».

Il comitato si è rivolto ai belligeranti perché ospedali e personale sanitario «siano rispettati» e per «garantire l'afflusso dell'aiuto umanitario a favore delle vittime».

Nel documento si citano in particolare gli ospedali di Sukhumi, dove la situazione sta diventando sempre più grave, e si afferma che «nell' aeroporto della città si sono riunite varie migliaia di persone che cercano di sfuggire ai combattimenti». Nelle regioni di Tkvartsheli e Otshamtshira, poi, «gli ospedali rischiano di mancare di materiale sanitario». [Ansa]

Sanità, scontro al Congresso

All'esame il piano di Clinton
Dai sondaggi un sì alla riforma

WASHINGTON. Bill Clinton ha annunciato ieri sera davanti al Congresso il suo progetto di rivoluzionare la sanità americana, sull'onda di sondaggi di opinione che indicano un forte sostegno agli obiettivi della riforma, sebbene lo scetticismo sulle sue possibilità di successo rimanga elevato.

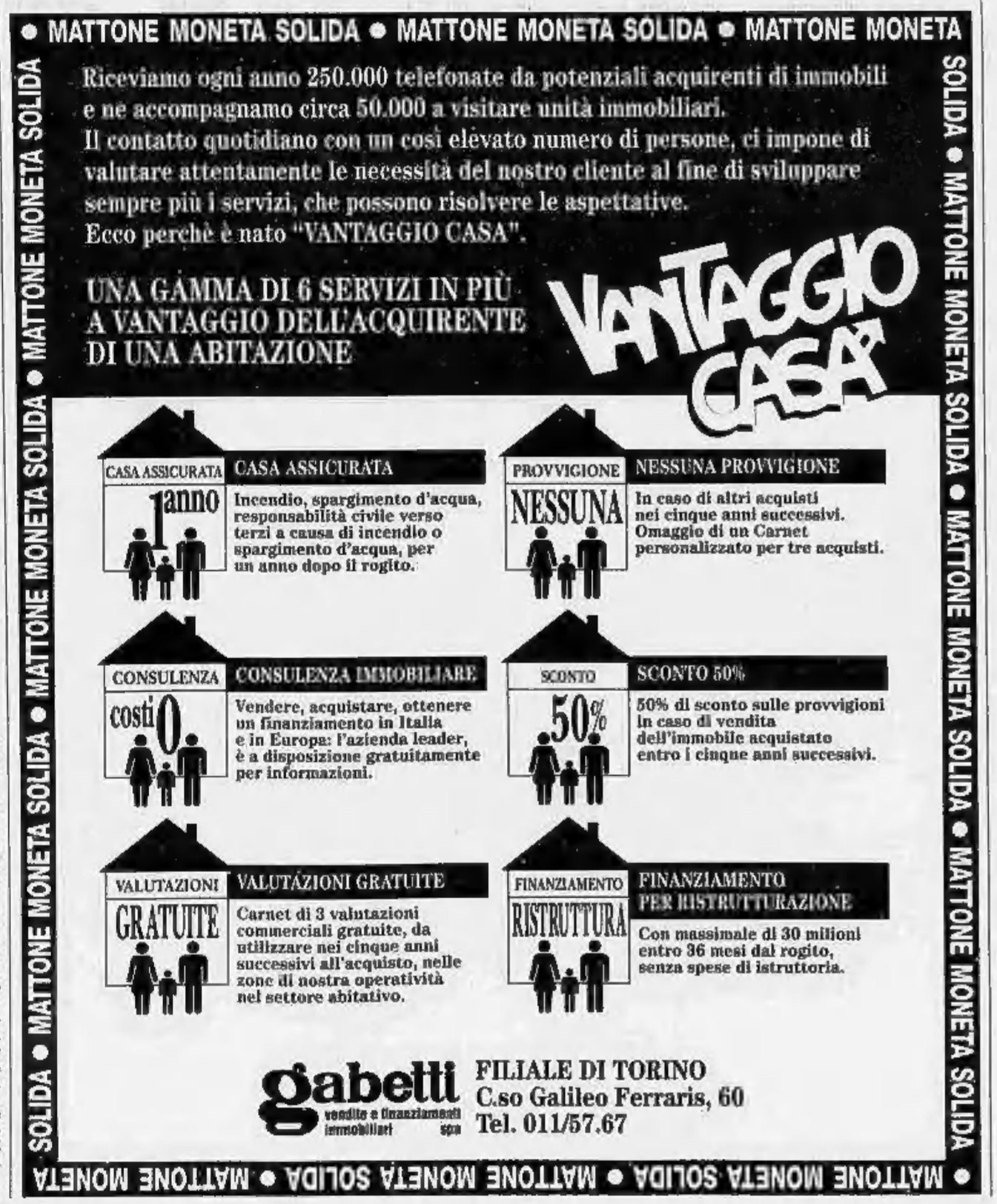
Un sondaggio «New York Times-Cbs» ha rivelato che il 61% degli americani è favorevole a tasse più elevate per garantire l'assistenza sanitaria a tutti. E oltre la metà degli intervistati sostiene la proposta dell'amministrazione di far pagare l'80% dei premi assicurativi ai datori di lavoro, con il restante 20% a carico dei dipendenti. Le piccole aziende e gli individui con redditi più bassi riceveranno sussidi federali.

Il problema della sanità è secondo solo all'economia nelle preoccupazioni degli americani e il 42% chiede che il settore sia «completamente ricostruito», mentre un altro 48% vuole comunque «un cambiamento fondamentale» (oggi 37 milioni di persone sono prive di qualunque assistenza).

Gli americani, però, non hanno cancellato i dubbi sulla capacità della Casa Bianca di portare a termine efficacemente la riforma: il 45% ritiene che ci riuscirà, mentre il 41% è pessimista.

Il discorso di Clinton dovrebbe essere decisivo nella battaglia per la riforma. Una battaglia con il Congresso che si preannuncia comunque difficile. Al centro della discussione c'è il finanziamento della riforma: Clinton ha previsto di incassare 105 miliardi di dollari da nuove tasse sulle sigarette e vorrebbe imporre anche una sovrattassa aziendale dell'1%. Ma gran parte dei fondi per finanziare la riforma dovrebbe arrivare dai tagli sui programmi di assistenza destinati ad anziani e poveri, considerati poco efficaci.

[Ansa]



Picchetti davanti alla sua casa a Cleveland, è condannato a vivere sotto scorta

Demjanjuk, un ritorno da incubo

Minacce e insulti all'arrivo in America

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

John Demjanjuk è tornato in America ieri. E' stato duro il viaggio (sull'aereo che aveva lasciato Israele martedì sera alcuni viaggiatori gli hanno gridato «assassino!», anche se una signora poi gli ha augurato buona fortuna), ed è stato duro l'arrivo all'aeroporto Kennedy di New York, dove ad attenderlo, oltre a un centinaio fra giornalisti e fotografi e un consistente schieramento di polizia, c'era anche un gruppo di ebrei del movimento «Kahane Chai» che lo ha accolto con una veemente manifestazione di ostilità. La rabbia di quel gruppo per la liberazione di Demjanjuk ha finito per mescolarsi all'altra rabbia per l'accordo fra il governo israeliano e l'Olp e la stretta di mano fra Rabin e Arafat, e infatti i dimostranti hanno bruciato un'effige del premier israeliano. C'è stato anche qualche tafferuglio e la polizia ha arrestato due persone.

Dopo sette anni di detenzione, Demjanjuk ha vinto la sua battaglia processuale. Il tribunale di Tel Aviv ha riconosciuto che «Ivan il terribile», il guardiano del campo di Treblinka, non è lui ma un altro ufficiale nazista, Ivan Marchenko, dal quale si sono perse le tracce. Fra i due, è stato stabilito, c'è solo una vaga somiglianza. Ma quello di Demjanjuk in America non è stato il ritorno di un trionfatore. Ora lo aspetta un'esistenza fatta di paura che qualcuna delle minacce di morte lanciategli venga messa in pratica, e di nuove battaglie legali per riottenere la cittadinanza americana, annullata nel 1981 perché dopo la guerra, al momento di entrare negli Usa proveniente dall'Ucraina, non aveva dichiarato tutta la verità.

Un primo assaggio della vita che lo aspetta lo ha avuto ieri, attraverso la manifestazione degli estremisti e la notifica, da parte delle autorità americane, che il suo caso è tutt'altro che chiuso, che la sua richiesta di riottenere la cittadinanza sarà duramente contrastata e che l'obiettivo finale dell'Ufficio immigrazione è quello di espellerlo, non in Israele, stavolta, ma in Ucraina. E a Seven Hill, il sobborgo di Cleveland, nell'Ohio, dove Demjanjuk ha vissuto per decenni svolgendo il lavoro di meccanico, si stanno preparando a rendergli la vita difficile con picchetti davanti alla sua casa. Le autorità della cittadina, quando hanno saputo che Demjanjuk stava per tornare, hanno varato un'ordinanza che proibisce di tenere manifestazioni davanti alle abitazioni private, ma la sezione locale dell'Aclu, l'associazione che veglia sul rispetto dei diritti costituzionali, ha già impugnato quell'ordinanza. La presenza di Demjanjuk quindi è destinata a sollevare anche altri problemi. «In pratica non sarà mai un uomo libero», ha detto ieri suo figlio John jr., che è andato apposta in Israele, assieme al cognato Ed Nishnic e James Traficant, un deputato democratico dell'Ohio, per accompagnarlo nel viaggio. «Non, perlomeno, nel senso di poter andare dove vuole, senza essere accompagnato da nessuno».

Almeno per il primo periodo, infatti, Demjanjuk disporrà di una scorta. Alcuni poliziotti privati veglieranno sulla sua incolumità. «Non saranno giorni facili, e per di più dovrà riabituarsi alla vita fuori della prigione», diceva il figlio. «Per un uomo di 73 anni sarà una cosa dura». Se sia andato direttamente a Cleveland non è chiaro, ed anche questa è una prova della vita semi-clandestina che dovrà fare. Il piccolo aereo noleggiato per lui a New York aveva presentato un piano di volo per la città dell'Ohio, ma sia il figlio sia il genero hanno detto che quella era la sua destinazione finale, non quella immediata, sulla quale si è preferito mantenere il segreto. La moglie, a Seven Hills, ha detto di non avere previsto nessuna celebrazione per il suo ritorno. «Sarà di nuovo a casa - ha risposto a chi la interpellava - e questa sarà già una celebrazione».

Perché tutto questo odio nei suoi confronti, nonostante il riconoscimento che «Ivan il terribile» non è lui? Perché in Israele, subito dopo la sentenza che lo scagionava, ci sono state richieste di processarlo per altre possibili colpe. Se non era a Treblinka, dicevano alcune associazioni di sopravvissuti all'Olocausto, era in qualche altro campo, forse Sobibor. Ma il governo israeliano non se l'è sentita di formulare una nuova accusa, considerando che il «pubblico interesse» fosse quello di evitare la probabile sconfitta in tribunale.

Franco Pantarelli

Demjanjuk trasportato all'aeroporto Ben Gurion e, a destra, sul volo per New York (FOTO REUTER)

GERMANIA

Nell'ex lager dove morirono soldati italiani, «attacchi ormai quotidiani»

Sfregio naziskin al tricolore

A Ravensbrück vandali infieriscono sulla bandiera

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche la bandiera italiana è stata oltraggiata da una banda di skinheads, in un ex lager nazista del Brandeburgo. Lo ha confermato, dopo la denuncia di un giornale di Berlino, la Fondazione responsabile degli ex campi di concentramento della zona, che nel dopoguerra sono diventati memoriali. Ma l'episodio, avvenuto nelle scorse settimane a Ravensbrueck è parte di una generale recrudescenza degli attacchi contro i simboli più tragici del passato tedesco: una decina dall'inizio dell'anno, i più vistosi.

Secondo il quotidiano «Taz», sono stati «diversi giovani» ad abbandonarsi ad atti di vandalismo all'interno dell'ex lager, dove morirono centomila persone di varie nazionalità: «Sono arrivati di giorno - scrive il giornale - cantando ad alta voce. Sono entrati in una cella, nella quale era esposto il tricolore in memoria degli internati italiani, e hanno orinato sopra». Il responsabile della Fondazione ha confermato l'episodio, ma ha parlato di «due giovani soltanto». Non è chiaro tuttavia quando sia avvenuto esattamente l'episodio: la polizia rifiuta di fornire chiarimenti per non compromettere le indagini.

Le azioni più gravi sono state una decina, scrive il quotidiano. Ma le profanazioni avvengono ormai «ogni settimana, ogni mese»: i sorveglianti trovano scritte oltraggiose sul registro dei visitatori o iscrizioni e disegni neonazisti all'ingresso. Spesso le bande di skinheads - che arrivano gridando «Sieg Heil», «Hell Hitler», o «porci ebrei» - minacciano gli impiegati, ma qualche volta si arriva all'attentato vero e proprio: come nella primavera scorsa, quando il museo del campo di Sachsenhausen è stato semidistrutto da un incendio doloso.

Gli attacchi contro l'ex lager di Ravensbrueck sono cominciati subito dopo la fine della Ddr, tre anni fa, ha ricordato sulla «Taz» una donna che lavora al memoriale: le minacce dei neonazisti sono continue, spesso l'ingresso viene tappezzato di volantini e insegne dei movimenti radicali di destra. Quando una visitatrice ha fotografato un gruppo di vandali, questi le hanno preso la macchina e l'hanno picchiata, di fronte a una ventina di spettatori indifferenti.

E' stato l'attentato della scorsa primavera a scatenare i neonazisti, sostengono i responsabili dei campi del Brandeburgo: aggressioni e vandalismi sono diventati quasi una moda nei fine settimana. Molti episodi avvengono in piano giorno, quando non esistono turni di guardia nei campi. E molti, secondo le testimonianze raccolte dalla «Taz», non sono mai stati denunciati.

Emanuele Novazio

Invitati anche Christopher e Mitterrand

Gerico, Arafat convoca un summit mondiale

Nuovi ostacoli per Rabin alla Knesset Galilea, prima katiusha del dopo-pace

TEL AVIV. Arafat intende convocare a Gerico un summit di capi di Stato e di ministri degli Esteri. Lo riferisce, in un servizio da Tunisi, il giornale israeliano «Yediot Ahronot» secondo cui l'Egitto sarà rappresentato da Hosni Mubarak, gli Stati Uniti dal segretario di Stato Warren Christopher e la Francia da François Mitterrand.

Il giornale aggiunge che altri inviti saranno estesi alle autorità israeliane, fra cui il capo dello Stato Ezer Weizman, il premier Yitzhak Rabin e il ministro degli Esteri Shimon Peres. Il summit dovrebbe tenersi presumibilmente fra dieci settimane, quando Arafat farà il suo ingresso a Gerico.

Il «vertice mondiale» dovrebbe conferire un ulteriore peso agli accordi firmati a Washington fra l'Olp e Israele, in un momento in cui il «fronte del no» sta aumentando la sua pressione sia fra gli israeliani sia fra i palestinesi.

A Tel Aviv è in corso alla Knesset il dibattito sugli accordi e la maggioranza che sostiene il governo è così esigua che il primo ministro Yitzhak Rabin ha minacciato di indire elezioni politiche anticipate se l'accordo di Washington non dovesse ricevere un appoggio sufficiente.

Il voto dovrebbe svolgersi oggi. I deputati della Knesset sono 120. Rabin, fino a dieci giorni fa, contava su una maggioranza di 67, che potrebbe scendere a 61 dopo la presa di distanza dei sei deputati dei Shas (un partito religioso) che, critici sugli accordi firmati con l'Olp, minacciano di votare «no».

Il dibattito alla Knesset si svolge mentre il Paese è ancora sotto la forte impressione suscitata dall'assassinio, avvenuto martedì nella striscia di Gaza, di un dirigente palestinese di Al-Fatah, l'avvocato Mohamed Abu Shaaban, figura molto nota tra i palestinesi favorevoli all'accordo. Ieri una folla enorme (circa 40 mila persone) ha partecipato ai funerali.

Muhamed Abu Shaaban è stato assassinato verosimilmente dagli integralisti islamici. Da Tunisi, l'Olp ha condannato l'assassinio e ha chiesto ai palestinesi dei Territori di collaborare alla cattura dei responsabili.

Sempre ieri un razzo Katiuscia, solitamente usato dai guerriglieri Hezbollah filo-iraniani, ha colpito la città di Kiryat Shemona, nel Nord di Israele.

La notizia è stata data dalla radio israeliana e l'esercito sta indagando ma non ci sono per ora notizie di vittime o danni.

Sul fronte diplomatico, il fatto più importante della giornata è stata la visita del leader siriano Assad al Cairo.

In concomitanza con la visita di Assad, il presidente egiziano Mubarak ha affermato in un'intervista, che esistono «indizi di una disponibilità israeliana a ritirarsi dal Golan secondo un calendario di quattro mesi e a trovare una soluzione per gli insediamenti ebraici».

Mubarak ha anche detto che le circostanze «sono favorevoli per un progresso nei negoziati siro-israeliani».

Immediata la replica di Tel Aviv. L'ufficio del primo ministro israeliano Yitzhak Rabin ha smentito l'esistenza di un'intesa segreta con la Siria per il ritiro militare dalle alture del Golan.

«Non vi è alcun accordo in tal senso in calendario», ha affermato un portavoce di Rabin, il quale incontrando recentemente i giornalisti israeliani aveva accusato la Siria di «tendere una mano alla pace mentre con l'altra incoraggia il fronte palestinese contrario all'accordo con L'Olp».

Anche il vice ministro della Difesa, Mordekhai Gur, riguardo l'ipotesi di un accordo segreto con Damasco, ha affermato che «non vi è alcunché di vero; né la metà né un quarto di verità». Il primo ministro, ha aggiunto Gur, ha parlato con Mubarak del negoziato di pace e del Golan «ma non ha assunto alcun impegno per il ritiro né ha fissato alcuna scadenza».

Ieri intanto a Pechino un incontro con il presidente cinese Jiang Zemin e la firma di un accordo per aiuti materiali ha segnato la prima giornata del viaggio di Arafat in Cina. Il leader dell'Olp è giunto a Pechino in compagnia della moglie Suha.

[e. st.]

EX JUGOSLAVIA

Vicino il compromesso tra serbi e musulmani, Owen lancia un messaggio a Roma

«Truppe italiane in Bosnia? Perché no»

Un'Armata Nato di 50 mila uomini per la pace

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mai come oggi gli spiragli per una possibile pace in Bosnia hanno fatto filtrare tanta luce. Se ne è detto convinto il leader dei serbi Radovan Karadzic, malgrado le esitazioni del rivale musulmano Izetbegovic. E i due mediatori, quello europeo David Owen e quello delle Nazioni Unite Thorvald Stoltenberg, sono venuti a dirlo ieri al quartier generale della Nato, chiedendo un impegno rapido ad inviare 50 mila uomini una volta firmato l'accordo.

A sollevare tante speranze è stato il lungo stesso cedimento dei croati di Bosnia, che hanno finalmente accettato l'idea di un accesso al mare per la Repubblica musulmana. Allo stesso tempo, secondo Karadzic, anche i serbi avrebbero ottenuto uno sbocco a mare nei pressi del confine con il Montenegro, uno «Stato amico». In cambio, i croati avrebbero ottenuto l'entroterra di Dubrovnik, evitando così futuri pericoli di nuovi bombardamenti. Sulla strada dell'accordo resta però l'esitazione di Izetbegovic. Il Parlamento bosniaco dovrebbe riunirsi lunedì in seduta straordinaria per esaminare l'accordo e, in caso di voto positivo, fonti concordanti riferiscono che la riunione per la firma definitiva potrebbe essere convocata a Ginevra già alla metà della settimana prossima.

E' proprio tenendo presente questa ipotesi ottimistica che Owen e Stoltenberg si sono presentati ieri a Bruxelles al quartier generale della Nato, dove hanno incontrato il segretario generale dell'Alleanza atlantica, Manfred Woerner. I due hanno chiesto il dispiegamento in tempi rapidi di 50 mila uomini Nato, insistendo sul fatto che il contingente, incaricato di assicurare il rispetto degli accordi, deve essere bene armato, poiché i rischi di essere invischiati in operazioni di combattimento sono altissimi.

Woerner, ricordando che la Nato ha già espresso disponibilità, e sta attualmente mettendo a punto i piani di impegno, ha tuttavia posto ben precise condizioni: «Un mandato chiaro, non ambiguo (da parte delle Nazioni Unite, ndr); obiettivi precisi e regole di ingaggio per compiere il lavoro con efficienza». Woerner ha inoltre insistito sui limiti di tempo dell'intera operazione: «Se gli Stati manderanno truppe sarà solo per un periodo definito», ha detto. Owen e Stoltenberg, così, hanno assicurato che il piano di pace parla di una presenza di forze Onu per due anni.

«Spero che il messaggio espresso da questo incontro alla Nato venga udito a Sarajevo da tutti quelli che hanno dubbi», ha detto Owen, ancora una volta insistendo sul fatto che l'Alleanza deve «entrare (in campo) rapidamente e con fermezza, con una forza seria e credibile». E' l'ipotesi preferita dagli Stati Uniti, che d'altra parte sono disposti ad assicurare la metà delle truppe necessarie all'operazione: 25 mila uomini, compresi i marines e la prima divisione corazzata. E' probabile che i musulmani, che cercano attualmente di guadagnare ancora qualche metro sul terreno, daranno il giusto peso ad un impegno Nato, che in ogni caso Woerner ha voluto condizionare ad una precisa richiesta del Segretario dell'Onu Boutros Ghali.

Se tutto dovesse andar bene, tuttavia, per la Nato sorgerebbero due problemi non trascurabili. Quello del comando, che gli americani vorrebbero in mani Nato, e quindi sotto il proprio diretto controllo, e che francesi e inglesi vogliono invece lasciare in mani Onu. E quello del racimolare i 25 mila uomini ancora mancanti all'appello. A questo proposito, secondo indiscrezioni da noi raccolte, David Owen ha affrontato il problema di una eventuale partecipazione italiana al contingente di pace.

«Mi rendo conto perfettamente dei problemi storici - avrebbe detto Owen al Consiglio atlantico - ma a mio avviso, ed anche secondo l'opinione Boutros Ghali, la presenza di truppe italiane non sarebbe malvista dalle parti belligeranti, serbi compresi». Gli impedimenti però non sono solo di ordine storico. L'Italia ha già settemila uomini impegnati nelle diverse operazioni Onu, e difficilmente potrebbe schierarne altri. C'è anche un problema di bilancio, ma il problema più grosso è il rischio di essere coinvolti in combattimenti con le bande o con le popolazioni locali: altissimo.

Fabio Squillante

BELGRADO

Sparito un cronista scomodo

BELGRADO. Dusan Reljic, 37 anni, giornalista del settimanale «Vreme», noto per la linea critica adottata verso il regime nazionalista serbo e il presidente Slobodan Milosevic, è scomparso in circostanze misteriose. E' uscito di casa di buon'ora per andare al supermercato, e poi non l'ha visto più nessuno. Sulla sua macchina, parcheggiata davanti casa, sono state trovate le borse della spesa, ma di lui nessuna traccia.

La polizia, informata della scomparsa, non ha effettuato nessun sopralluogo. La macchina del giornalista è stata ritrovata dinanzi a casa, chiusa, con l'antifurto innescato, a bordo il pacco di viveri che Reljic avrebbe dovuto spedire ai familiari a Sarajevo, e un po' di cibo appena acquistato per la colazione di Telga, la moglie, anche lei giornalista. Nessuno lo dice apertamente, ma si teme un delitto politico.

[Ansa-Agi]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Con riferimento agli accertamenti giudiziari riguardanti il Prof. Avv. Giuseppe Sbisà, in connessione con la questione ENI-SAI, noi sottoscritti desideriamo testimoniare la stima e la fiducia delle quali egli ha sempre goduto, sia nel mondo forense, sia in quello accademico, non solo per l'alto valore del suo impegno professionale e scientifico, da tutti riconosciuto, ma per la correttezza, la lealtà e l'onestà delle quali ha sempre dato prova.

Nessuno dei tanti Colleghi e dei tanti Magistrati, che per decenni hanno avuto rapporti con lui, può anche solo ipotizzare un coinvolgimento meno che corretto dell'avv. Sbisà nella vicenda su cui indaga l'Autorità Giudiziaria.

Gli avvocati non si attendono affatto che nei loro confronti siano tenuti comportamenti diversi da quelli riservati ad ogni altro cittadino. L'emergenza che il Paese vive è grave e tutti sono consapevoli della necessità di una incisiva azione dell'Autorità Giudiziaria.

Ma nell'interesse di tutti occorre vigilare affinché provvedimenti di eccezionale gravità non vengano assunti sul preconcetto che il professionista sia per definizione consapevole e partecipe dei fini eventualmente obliqui o illeciti di chi chiede il suo intervento tecnico.

Preconcetto ingiurioso per tutta la categoria e tanto più da respingere quando, come nel caso, a esserne colpito è un Collega che vanta una vita professionale specchiata e che si trova esposto a sofferenze e danni irreparabili.

Avv. prof. **Vittorio Afferni**
Avv. prof. **Guido Alpa**
Avv. prof. **Filippo Annunziata**
Avv. prof. **Paolo Auteri**
Avv. **Giorgio Baldini**
Prof. **Massimo Basile**
Avv. prof. **Marino Bin**
Avv. prof. **Claudio Biscaretti di Ruffia**
Avv. **Giorgio Bojardi**
Avv. prof. **Gerardo Broggini**
Avv. prof. **Francesco Capriglione**
Avv. **Michele Capodanno**
Avv. prof. **Sergio M. Carbone**
Avv. prof. **Ugo Carnevali**
Avv. prof. **Massimo Cariello**
Dott. proc. **Giancarlo Caslorino**
Dott. **Lorenzo Cavalieri**
Avv. prof. **Bruno Cavallone**
Prof. **Vittorio Coda**
Avv. prof. **Vittorio Colesanti**
Avv. prof. **Giovanni E. Colombo**
Avv. **Adolfo Werner Confalonieri**
Avv. prof. **Maria Costanza**
Avv. **Vittorio D'Alelio**
Avv. prof. **Floriano D'Alessandro**
Avv. **Andrea D'Angelo**
Avv. **Davide D'Angelo**
Prof. **Giovanni Domenichini**
Avv. **Maria Donzelli**
Avv. **Vittorio Dotti**
Avv. **Sergio Erede**
Avv. **Carlo Alberto Fecchino**
Avv. prof. **Gaspare Falzilla**
Avv. **Paolo Ferrari**
Avv. prof. **Francesco Galgano**
Avv. **Arrigo Gattai**
Dott. proc. **Bruno Gattai**
Avv. **Franco Grande Stevens**
Avv. **Lidia Grigioni**
Avv. prof. **Pier Giusto Jaeger**
Avv. **Giuseppe Lombardi**
Avv. prof. **Riccardo Luzzatto**
Avv. prof. **Alberto Maffei Alberti**
Avv. **Aurelio Manzoni**
Avv. **Salvatore Morvillo**
Avv. **Alberto Nanni**
Avv. prof. **Raffaele Nobili**
Avv. **Corrado Papone**
Dott. proc. **Carlo Pavesi**
Avv. **Alessandro Pedersoli**
Avv. **Carlo Pedersoli**
Dott. proc. **Antonio Pedersoli**
Avv. prof. **Enrico Perego**
Avv. prof. **Giuseppe Perlco**
Avv. **Benito Perrone**
Prof. **Angelo Provasoli**
Avv. prof. **Edoardo Ricci**
Avv. **Emanuele Ricci**
Avv. **Francesco Rigano**
Avv. prof. **Mario Righetti**
Avv. **Cesare Rimini**
Avv. prof. **Alberto Santa Maria**
Avv. **Francesco Santa Maria**
Avv. prof. **Giuseppe Sena**
Avv. **Gian Battista Sigurani**
Prof. **Ferdinando Superti Furga**
Avv. prof. **Paolo Tabellini**
Avv. prof. **Michele Tamponi**
Avv. **Giuseppe Tristano**
Dott. proc. **Stefano Verzoni**
Avv. prof. **Riccardo Villata**
Avv. **Luigi Vita Samory**
Avv. prof. **Emilia Zanetti Vitali**
Avv. prof. **Fabio Ziccardi**
Avv. prof. **Piero Ziccardi**

Ex sindaco dell'ente di viale Mazzini ha spiegato ai magistrati come venivano costruiti i conti

Rai, sequestrati bilanci '89 e '90 «Programmi pagati e mai fatti»

ROMA
DALLA REDAZIONE

I bilanci di due anni di gestione Rai, il 1989 e il 1990, sono sotto sequestro, sigillati dalla Guardia di Finanza. Adesso quel mare di carte sarà passato al setaccio dai magistrati che indagano sulle varie tangentopoli consumate nell'ente televisivo di Stato, per scoprire falsi in bilancio, truffe, appalti truccati e quant'altro. Un provvedimento clamoroso, quello deciso ieri dai sostituti procuratori Francesco Misiani e Antonino Vinci, che rappresenta il «salto di qualità» atteso da tempo nell'inchiesta sui conti della Rai. Numeri alla mano, ora verranno verificate le voci più sospette: dalle spese per i «programmi non realizzati o inutilizzabili» agli appalti concessi a società esterne costituite da familiari di dipendenti Rai, dalle vendite di immobili solo sulla carta alle note spese del personale. Entrate e uscite per centinaia di miliardi dietro le quali si possono nascondere tangenti e arricchimenti illeciti.

Il sequestro è stato deciso all'indomani dell'interrogatorio di un testimone diretto di come venivano amministrati e costruiti i bilanci in viale Mazzini. Si tratta di Guglielmo Rositani, professore di ragioneria e sindaco revisore dei conti dell'azienda di viale Mazzini fino all'anno scorso, quando è stato eletto deputato nelle file del msi. Dopo aver inviato vari documenti alla procura di Roma, Rositani è stato ascoltato per tre ore da Misiani e Vinci; ha illustrato le sue «relazioni di minoranza», i motivi per cui, nei due anni incriminati, non ha voluto sottoscrivere il bilancio della Rai. Documenti che erano già stati inviati all'Iri e alla corte dei Conti, nei quali si denunciano presunte irregolarità e «artifizi contabili».

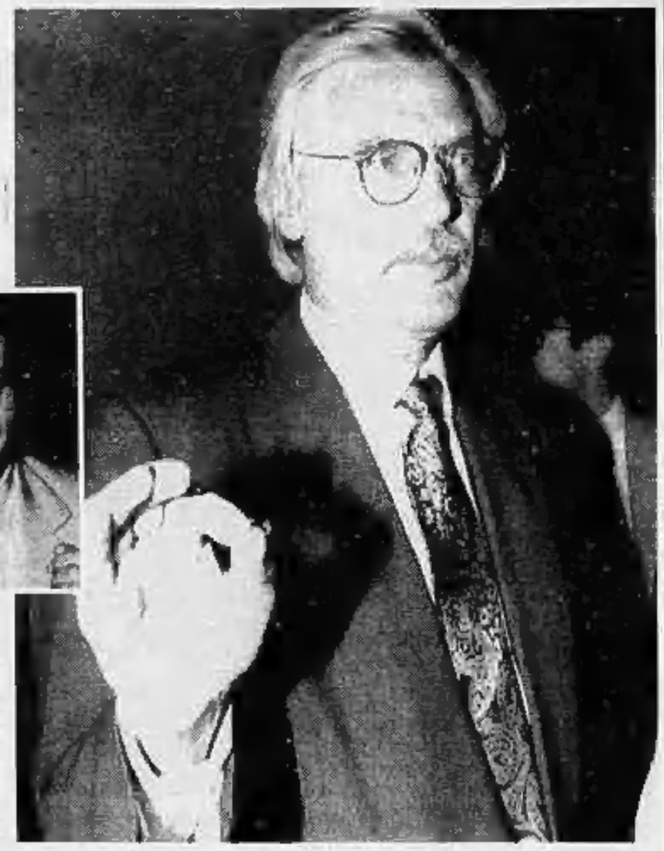
Rositani ha puntato il dito su quelle che a suo avviso sono le operazioni contabili più irregolari. Fra l'89 e il '90 ad esempio, ha spiegato l'ex revisore dei conti, sono stati spesi quasi 40 miliardi per la realizzazione di programmi che poi non sono stati ultimati, oppure dichiarati «non utilizzabili». Una voce che adesso sarà controllata meglio per vedere come realmente sono stati spesi quei soldi.

E ancora, per quello che rischia di diventare un vero e proprio «super-testimone» dell'inchiesta, molti buchi di bilancio sono stati nascosti con delle operazioni contabili quanto meno dubbie. Come quando, sempre nel '90, è stata iscritta nel conto un'operazione di «cessione crediti» per 137 miliardi. In realtà, secondo Rositani, manca il trasferimento delle titolarità dei crediti. Si è trattato sostanzialmente di un vero e proprio prestito a favore della Rai presentato in quella forma per non far apparire l'aumento dell'indebitamento Rai, arrivato già a 1416 miliardi».

Altre operazioni poco chiare, e sulle quali adesso i magistrati hanno intenzione di fare chiarezza, sono quelle relative alla vendita dei palazzi di proprietà dell'azienda di Stato. La cessione del palazzo di via Teulada dove aveva sede il telegiornale regionale - ha spiegato l'ex revisore dei conti - è servita a far comparire un ricavo netto di 35 miliardi e 300 milioni, con una riduzione del deficit pari a quella cifra. Ma a ben guardare gli acquirenti del palazzo, cioè le società che hanno (o addirittura avrebbero dovuto) sborsare tutti quei miliardi, sono la Sipra e la Sacis, controllate entrambe al 100 per 100 dalla Rai.

Tutti questi episodi - insieme ad altri che risulterebbero nei capitoli di spesa senza essere adeguatamente documentati - potrebbero trasformarsi in altrettanti reati, puniti dal codice sotto il titolo «falso in bilancio». Ma c'è da vedere anche nei quasi 800 miliardi spesi per appalti esterni quando i centri di produzione interni erano utilizzati solo al 50 per cento, oppure tra gli oltre 27 miliardi segnalati come note spese non ancora giustificate o rientrate.

I sostituti procuratori Francesco Misiani (a fianco) e Antonino Vinci conducono l'inchiesta sulla Rai. Attualmente l'ente è presieduto da Claudio Dematté, nell'altra foto



S'indaga su appalti concessi a società formate da familiari di dipendenti

Domani e il 29

Giornalisti in sciopero per l'Inpgi

ROMA. La giunta della Fnsi, ieri, ha proclamato due giorni di sciopero nazionale, da attuarsi domani e mercoledì 29 settembre. Non usciranno i giornali di sabato 25 e giovedì 30 settembre. Solo oggi, comunque, si conosceranno le modalità di attuazione dell'agitazione che interesserà anche le emittenti radiotelevisive.

La protesta è stata decisa dai dirigenti della Federazione nazionale stampa dopo due giorni di intense riunioni. L'altro ieri a Milano si è svolta un'assemblea con tutti i comitati di redazione delle testate italiane. Alla giunta era stato dato mandato di fare ogni azione per esprimere «la più ferma opposizione della categoria contro manovre tendenti a comprimere l'autonomia della professione». Sempre ieri c'è stato un confronto con esponenti del governo Ciampi, ma è stato infruttuoso. Di qui i due giorni di protesta, sostengono i dirigenti della federazione nazionale stampa, «contro una situazione generale di estrema gravità, che investe pesantemente la sopravvivenza dei posti di lavoro, e nella quale si inseriscono i provvedimenti del governo Ciampi, i quali se attuati strozzeranno l'istituto di previdenza dei giornalisti, annullandone rapidamente l'autonomia».

Per la Fnsi, si legge nel comunicato ieri sera, «l'assalto all'Inpgi si collega ai tentativi di modificare il diritto di cronaca, al mancato avvio della modifica della legge Mammì, alle recenti misure legislative che stanno soffocando le imprese locali, ad una totale carenza di interventi che consentano di affrontare il tragico panorama nel quale versano centinaia di precari nelle emittenti locali».

Il documento della Fnsi ricorda che «nel luglio scorso il governo Ciampi si impegnò ad affrontare con la Federazione stampa i problemi legati alla sopravvivenza dell'Inpgi e all'autonomia generale del settore. Fino ad oggi la promessa non è stata mantenuta». Con i due giorni sciopero «la decisione, che la conferenza nazionale dei comitati di redazione a Milano ha confermato, di non accettare passivamente lo scippo del 25% dei fondi Inpgi, invitando l'istituto a non obbedire ad un decreto legge iniquo». Oggi si conosceranno le modalità di attuazione degli scioperi.

IL CASO

«PRESTO UNA DECISIONE»

«Su Locatelli chiarirò tutto»

Ma Dematté chiede gli atti ai magistrati

ROMA. Sale la bufera su Gianni Locatelli. La Lega Nord e il msi ne chiedono le immediate dimissioni dalla direzione generale della Rai. Il pds e i verdi induriscono i toni, dopo aver ottenuto che della vicenda sia investita la commissione di vigilanza. Il segretario dell'Usigrai, Balzoni, apre il seminario del sindacato giornalisti dedicato alla Riforma delle Rai con parole gravi. Ma il presidente Dematté, intervenendo al convegno, getta acqua sul fuoco, parla di «equivoci» e difende il neodirettore.

«Sono sereno e fino a prova contraria fanno fede le dichiarazioni di Locatelli» dichiara Claudio Dematté, promettendo che tutto sarà chiarito al più tardi il 28 settembre, davanti alla Commissione parlamentare.

«Se non sarà fatto prima», aggiunge. Ma intanto, il lo stesso ex direttore ad annunciare di aver domandato ai magistrati, attraverso i suoi legali, di poter eccezionalmente disporre di tutti gli elementi in loro possesso sulla vicenda Lombardfin - ancora coperti da segreto istruttorio - per metterli a disposizione del consiglio di amministrazione della Rai.

Ed è ancora Locatelli ad aver pregato il comitato di redazione del quotidiano *Sole 24 Ore*, di cui era direttore fino al luglio scorso, a dare una «testimonianza di verità»: smentisce infatti di aver mai invocato un «caso di omonimia» a proposito del nome della moglie.

La vicenda è quella del conto P100420 presso la finanziaria di Paolo Mario Leati, intestato a Anna Maria Rossi. Uno dei tanti a nome di giornalisti o mogli di giornalisti scoperchiati dalla Lombardfin. Un conto «movimentato» quello della signora Rossi, a quanto si apprenderà da un rapporto delle Fiamme Gialle ripreso dal *Il Mondo*, che rivela un «movimento» di compravendita di azioni del Lloyd Adriatico che risale al 1988, ai tempi della sua cessione, dal quale la signora Rossi avrebbe guadagnato centoventicinque milioni.

Locatelli, come è noto, sostiene di non essere mai stato a conoscenza dell'esistenza del conto, intestato alla moglie solo dopo che l'aveva ereditato dal padre, il cavalier Mario Rossi.

Un accavallarsi di notizie che non convincono il leghista Leoni Orsenigo che chiede dimissioni immediate del direttore generale della Rai e la convocazione urgente della commissione di vigilanza. Sostenendo che se le notizie fossero vere si dimostrerebbe ancora una volta che i vertici Rai sono stati nominati con vecchie logiche». E dimissioni, sia pure temporanee, in attesa dei chiarimenti, chiede anche il msi, in un'interrogazione parlamentare.

«Non è solo un problema di operazioni finanziarie, ma soprattutto di correttezza nei rapporti con gli organismi sindacali» spiega il parlamentare verde Mauro Paissan, vicepresidente della commissione di vigilanza.

Il segretario dell'Usigrai Balzoni è altrettanto duro e deciso: «Chiediamo al consiglio di amministrazione della Rai di arrivare a un chiarimento in termini urgentissimi. Abbiamo fatto delle regole contrattuali la nostra stella polare, delle carte dei diritti e dei doveri il grimaldello per scardinare ciò che c'è di vecchio nel servizio pubblico. Quelle carte, lo abbiamo sempre detto, devono valere per tutti, ma proprio tutti: dall'ultimo praticante al primo dei dirigenti». [m. g. b.]

Anche Lega e msi chiedono le dimissioni del dirigente

Il direttore generale della Rai ed ex direttore del quotidiano «Il Sole 24 Ore» Gianni Locatelli

L'ex presidente della Lombardfin «Davamo fastidio a Ferruzzi nella scalata a Enimont»

Paolo Mario Leati assicura di non avere mai saputo che parenti di giornalisti investivano in Lombardfin

«Mai favorito giornalisti»

Leati: anzi, mi hanno fatto fallire

ROMA. L'ex presidente della Lombardfin, Paolo Mario Leati, accusa la presenza di una «regia comune dietro la campagna stampa e l'attacco istituzionale della Comit», da lui definita «la banca dei Ferruzzi», allo scopo di determinare il crollo della finanziaria. Questo, secondo Leati, perché i Ferruzzi vedevano nella Lombardfin un ostacolo nella loro scalata ad Enimont.

In un'intervista rilasciata ieri sera ad Enrico Mentana, direttore del Tg5, il manager afferma che tutti i guai sono partiti da un servizio di «Repubblica» il 16 giugno '90. L'articolo prendeva spunto dagli interventi della Lombardfin nell'assemblea della Paf di Gianni Varasi (nella quale deteneva il 30%). Leati sostiene che la Fintitoli, che era una società del gruppo Paf, aveva già comprato nel novembre dell'89 un sostanziale quantitativo di azioni Enimont mentre l'informazione agli azionisti faceva risultare questi acquisti al mese di gennaio. L'articolo di «Repubblica» definì quest'atteggiamento un ricatto» e, aggiunge l'ex presidente, «pochi giorni dopo sono iniziate le prime lettere e le telefonate dei clienti che hanno richiesto di compensare i titoli».

Parla di «attacco stampa durato molto a lungo», di giornalisti addomesticati. Rispetto alle accuse di giornalisti-clienti della Lombardfin, al caso-Locatelli, Leati assicura di non aver mai conosciuto la moglie del neo direttore generale della Rai: «Io ho appreso soltanto negli ultimi mesi che fra i miei clienti vi erano dei nomi che si riferivano a sorelle, madri, zie di giornalisti più o meno famosi». Critica l'atteggiamento di condanna nei confronti di «quei redattori che hanno investito i loro soldi servendosi di una finanziaria o una commissionaria anziché metterli nel materasso».

Smentisce di aver goduto di buona stampa: «Noi non abbiamo mai pagato i giornalisti». Anzi, ripete che la Lombardfin è stata vittima di «reticenze» della stampa nei confronti del gruppo Ferruzzi, antagonista. «Le grandi firme, se sono state in qualche modo influenzate, sono state influenzate a non scrivere dei fatti di cui avevano conoscenza e che avevano capito. Se c'è una stampa corrotta, lo vedo più nel non scrivere che nello scrivere bene, di cui sono capaci tutti». Aggiunge che in occasione del fallimento si è scritto di un buco di 200 miliardi, anziché di 21. «Diciamo - aggiunge Leati - che, se non altro, la stampa è stata molto mal informata».

L'ex presidente della Lombardfin è convinto che dietro tutto ciò ci sia una regia comune. «Mi auguro - conclude - che l'evoluzione che c'è stata sul fatto Enimont e tante cose che stanno venendo fuori lo possano confermare».

Fittydent è un adesivo ad alta tenuta, insolubile, inodore ed insapore.
Risolve **completamente** i problemi dei portatori di protesi.
Fittydent, **10 volte più attivo** di una normale pasta adesiva, garantisce un contatto ottimale della protesi con la gengiva, **ricreando in tal modo fisicamente e psicologicamente un equilibrio naturale.**
Un'applicazione di Fittydent può **durare più giorni.**
Fittydent si toglie dalla dentiera con le apposite compresse **Fittydent Ps 10** che garantiscono un'igiene perfetta.
Un buon rapporto con la vostra protesi è ciò che più vi interessa e la nostra **ricerca decennale** in questo settore ne è la **migliore garanzia.**

Fittydent, la pasta adesiva che devi provare!

IDECO

Richiedete **gratuitamente** Fittydent a IDECO - Via Braille - 39100 Bolzano allegando L. 3000 in francobolli per spese

Attenzione! Non dimenticare la manutenzione.

Ciao, sono Gaspardo. Vuoi il massimo dell'efficienza dal tuo impianto di riscaldamento a metano, individuale o centralizzato? E vuoi risparmiare sui consumi? No problem. Fai eseguire la manutenzione preventiva! Dopo il controllo e la messa a punto, l'impianto renderà di più. Allora, d'accordo? Chiama subito un impiantista qualificato. Se non ne conosci, telefona a noi dell'Italgas al 2395458-2395462, ti daremo tutte le informazioni necessarie.

Segni con Martinazzoli, pds in crisi: e i nocchieri perdono la bussola

La galassia di Ad è impazzita

E la sinistra va per conto suo

ROMA. Nel magnifico appartamento di via del Plebiscito - è appena finito il summit delle teste d'uovo di Alleanza democratica: come è andata, Enzo Bianco? «L'uva è buona...», risponde sorridendo il sindaco di Catania. Anche Willer Bordon, altissimo, magrissimo deputato triestino ex pds, ha il dito rotto: «L'uva è buona, l'uva è buona...». Sfilano e fanno mummie i capi di Ad: da pochi minuti è finita la riunione dell'«Unione dei progressisti», la «corrente» sinistra di Ad e il delegato a parlare è Ferdinando Adornato, giornalista dell'*Espresso*: «Abbiamo deciso di convocare una convenzione nazionale per il primo ottobre, per dimostrare che non siamo quattro politici che prendono decisioni in una stanza fumosa...». E se ne va.

L'«istantanea» di via del Plebiscito parla chiaro: i nocchieri di Ad hanno perso la bussola. E quando Mario Segni, con una piroetta improvvisa, è tornato a dialogare con Martinazzoli e da quando è in crisi il pds, il «gigante buono» che portava la dote dei voti per entrare in Parlamento, i colonnelli di Alleanza democratica hanno perso l'orientamento. Senza la sponda Occhetto e senza quella di Segni, i vari Ayala, Adornato, Barbera, Bianco, Bordon, Melandri, Ruffolo, Mafai fiori e il aggiunto anche Giorgio Benvenuto! navigano a vista e nell'incertezza fioccano le polemiche, anche da parte di personaggi dall'*aplomb* inamidato. E allora ecco il pacatissimo professor Pietro Scoppola, lo storico amicissimo di Segni che «ripudia» Mariotto: «Non mi riconosco nella linea, ci potrebbe essere divaricazione tra Ad e i Popolari di Segni». Ecco Alberto Michelini, uomo dalle parole felpate, anche lui fedelissimo di Mariotto: «E' Scoppola che è autospacca...». un divano del Transatlantico ecco Paolo Battistuzzi, liberale che ha scommesso su Ad: «Siamo a un passo dallo spappolamento...». E Valdo Spini, un socialista che si è pentito: «Segni non può prendere le decisioni e poi ce le comunica...».

E quasi a suggello di questo concertino di polemiche, ieri mattina l'ala sinistra di Ad ha deciso di un'assemblea in proprio: si terrà all'hotel Parco dei Principi a Roma il primo ottobre e precederà di 15 giorni la convention nazionale programmatica dei «Popolari per la riforma», che invece si terrà a Napoli il 16 e il 17 ottobre. Ognuno fa la sua brava convention e Ad, la galassia dei «nuovi», sembra sempre più «impazzita». Anche perché nessuno - anche chi lo conosce bene - ha capito cosa abbia in mente Segni con il suo riavvicinamento a Martinazzoli. Un mistero che ieri mattina ha impegnato per molte ore i suoi amici. Adornato ha raccontato agli altri il suo incontro, un'ora prima, con Segni: una passeggiata tra i giardinetti di Villa Borghese durante la quale il leader dei Popolari ha mandato messaggi rassicuranti: «Non cambia nulla, la strategia resta la stessa».

In realtà, anche se dentro Ad tutti hanno perso la bussola, né Segni né la sua sinistra hanno alcun interesse a farsi la guerra. «Segni - dice il deputato del pri Ottavio Lavaggi - resta Segni anche senza Alleanza, ma Ad Segni cos'è?». E infatti tra i «progressisti» e Mariotto è stata concordata una piccola messa in scena: l'«Unione» gli ha scritto ieri una lettera piena di affetto e di intenzioni unitarie e lui, Mariotto, già d'accordo, risponderà lo stesso ardore unitario. Ma basterà? Dopo l'ultima giravolta di Mariotto, nessuno si fida più e anche chi lo lasciò dagli ex, sembra sempre più «impazzito». Anche perché nessuno - anche chi lo conosce bene - ha capito cosa abbia in mente Segni con il suo riavvicinamento a Martinazzoli. Un mistero che ieri mattina ha impegnato per molte ore i suoi amici. Adornato ha raccontato agli altri il suo incontro, un'ora prima, con Segni: una passeggiata tra i giardinetti di Villa Borghese durante la quale il leader dei Popolari ha mandato messaggi rassicuranti: «Non cambia nulla, la strategia resta la stessa».

In realtà, anche se dentro Ad tutti hanno perso la bussola, né Segni né la sua sinistra hanno alcun interesse a farsi la guerra. «Segni - dice il deputato del pri Ottavio Lavaggi - resta Segni anche senza Alleanza, ma Ad Segni cos'è?». E infatti tra i «progressisti» e Mariotto è stata concordata una piccola messa in scena: l'«Unione» gli ha scritto ieri una lettera piena di affetto e di intenzioni unitarie a lui, Mariotto, già d'accordo, risponderà lo stesso ardore unitario. Ma basterà? Dopo l'ultima giravolta di Mariotto, nessuno si fida più e anche chi lo bene, come Augusto Barbera, non riesce a trovare spiegazione» alle ultime sortite di Segni. In Transatlantico circola una nuova voce: «Dopo quello che sta accadendo al pds - racconta il deputato pri Stelio De Carolis - le elezioni cominciano ad allontanarsi e il di Segni è ricominciato a circolare come premier fino legislatura».

La vera cartina di tornasole - come spiega Enzo Bianco - «saranno elezioni del 21 novembre. Se in quella sapremo conquistare di nuovo città importanti le chiacchiere si azzereranno». E la più grossa operazione è quella di Roma, dove la candidatura di Francesco Rutelli mette d'accordo tutti. Ma dietro le quinte c'è chi si contro. Oscar Mammì, che resta il leader del pri non ne vuol sapere di confondersi in Ad e così nei giorni scorsi ha chiesto a Bruno Visentini che gliene pareva di candidarsi sindaco e fare il «portabandiera» del pri a Roma, una candidatura che obbligherebbe i repubblicani filo-Ad a sostenere una lista dell'Edera. Visentini non ha detto di no e oggi se ne discuterà alla direzione repubblicana.

Fabio Martini

Battistuzzi: «Siamo vicini a uno spappolamento» Spini: «Segni deve smetterla di decidere e comunicarcelo»

Mario Segni. Il suo riavvicinamento a Martinazzoli e il «niet» dei Popolari proposta Occhetto pongono addirittura problemi di sopravvivenza di Ad

Giovanna

Enzo Bianco, sindaco di Catania «Il problema Segni? Non ne vedo. Se c'è un problema è che noi Segni, gli

IL LAVORO ROSSA

Pecchioli a colloquio con Ciampi

ROMA. Si addensa la polemica su Ugo Pecchioli, presidente Comitato parlamentare per i Servizi. Sul ruolo senatore pds, che secondo le rivelazioni del giornale «Stolista» nel '76 aveva preso contatti a Mosca per l'addestramento di militanti pci, è stata presentata al presidente del Consiglio e ai ministri della Difesa e dell'Interno un'interrogazione nove senatori socialisti. I senatori chiedono tra l'altro «chi siano e quale ruolo svolgessero in quel tempo e presente persone che sarebbero state inviate in Urss per addestrarsi in tecniche di guerriglia; da chi e a quali nominativi siano stati intestati i passaporti falsi rilasciati dai servizi sovietici». Pecchioli, che ieri ha detto essere destituita ogni fondamento la notizia sulla «Gladio rossa», ha avuto un colloquio di mezz'ora con Ciampi. Al termine dell'incontro, Pecchioli ha voluto rispondere alle domande dei giornalisti. Secondo il senatore pds «l'attacco condotto nei suoi confronti è dovuto al «forte impegno di riforma e bonifica dei servizi» portato avanti dal comitato da lui presieduto. Intanto il documento sovietico sull'«assistenza al pci» in cui compare Ugo Pecchioli è stato ripreso da «Italia settimanale» in edicola. Il documento porta la firma Ponomariov ed è controfirmato tra gli altri da Suslov e Podgorni.

(r. int.)

Caso Pecorelli: sentito l'ex ministro

«Diedi ad Andreotti il memoriale Moro»

Rognoni: «Era quello che ricevetti da Dalla Chiesa, senza manomissioni»

ROMA. «Sì, ho consegnato io ad Andreotti il di Moro. Era copia del dattiloscritto ritrovato nel covo brigatista di via Monte Nevoso». A ventiquattr'ore distanza da Andreotti, davanti ai magistrati del caso Moro e del caso Pecorelli compare Virginio Rognoni. E' il testimone chiamato in causa senatore a vita per capitolo delle carte del presidente dc nato dalle Brigate rosse. E mentre la *Voce Repubblicana* si chiede come mai l'ex presidente del Consiglio abbia in ballo il suo compagno di partito (c'è qualche ragione va scoperta) Rognoni, nel 1978 ministro dell'Interno, conferma la versione di Andreotti.

1° ottobre di quell'anno, giorno in cui gli uomini guidati dal generale Dalla Chiesa fecero irruzione nella base brigatista, era una domenica. «Io mi trovavo a Tortona - ha raccontato l'ex ministro ai giudici Salvi e Ionta - e il generale mi telefonò: "dobbiamo vederci, perché quella è andata in porto". In quel momento noi badavamo più agli aspetti operativi, all'arresto dei latitanti, al sequestro delle armi, che ai documenti... Qualche giorno dopo il generale mi consegnò il cosiddetto memoriale Moro, 49 cartelle battute a macchina, le stesse che poi furono pubblicate anche dai giornali. E io le consegnai al presidente del Consiglio dell'epoca, Giulio Andreotti».

La storia del memoriale interessa ai magistrati per capire se quello che circolò nel 1978 era la che fu resa nota oppure c'erano altre parti fatte sparire, contenenti anche le affermazioni di Moro (per esempio sullo scandalo Italcasse e su Gladio) scoperto solo nel 1990, sempre in via Monte Nevoso, dietro il pannello costruito sotto una finestra. Rognoni, su questo punto, accredita la versione «ufficiale»: nessun mistero, nessuna sparizione. «Quello che mi fu consegnato io consegnai ad Andreotti - spiega l'ex ministro -, e non ho motivo di ritenere che ci fossero parti mancanti. Sul ritrovamento del 1990, poi, ho già detto in articolo il mio pensiero, contro la vergognosa storia "manine" e delle "manone"». Il riferimento è all'accusa fatto dall'ex segretario del psi Craxi ad una "manina", appunto, che poteva aver il manoscritto di Moro dietro il pannello dopo il .

Eppure gli inquirenti sono convinti che Pecorelli sapesse già nel '78-'79 che le Moro erano complete. Il giornalista lo scrisse negli articoli comparsi sul settimanale *O.P.*, è possibile che una delle «fonti» fosse il generale Dalla Chiesa (di Pecorelli scriveva un gran bene) e qualcuno del *entourage*. Per questo l'indagine sull'omicidio del giornalista si concentra anche sui misteri del «caso Moro». Nel fascicolo del giudice Salvi c'è pure una memoria consegnata al magistrato Renato Corsini, uno dei collaboratori di Pecorelli, che parla proprio di questa vicenda.

«Qualcuno - ha dichiarato ieri Corsini - aveva promesso a Mino Pecorelli i diari di Moro, che lui voleva pubblicare integralmente. Poco dopo è stato ammazzato. Lo Corsini spiega che che ai rapporti tra Pecorelli, Evangelisti e Andreotti erano in atto già da tempo, e correva del denaro».

Giovanni Bianconi

L'ex ministro Virginio Rognoni

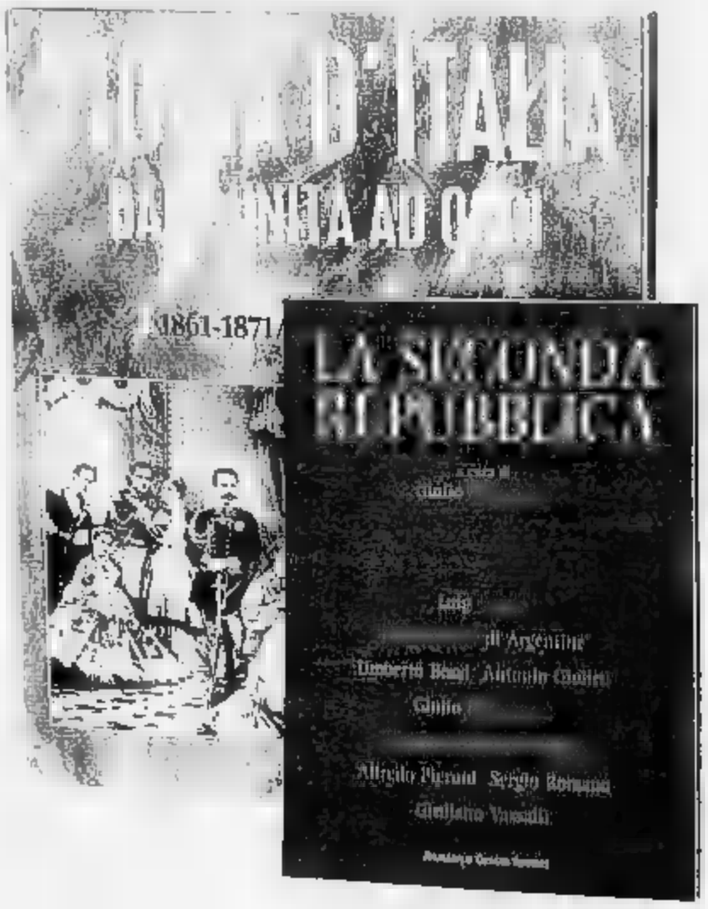
ARRIGO PETACCO

PRESENTA:

STORIA D'ITALIA DALL'UNITA' AD OGGI.

A SOLE L. 9.900
1 VOLUME RILEGATO E IL DOSSIER "LA 2ª REPUBBLICA"

I FONDAMENTI DELLA STORIA D'ITALIA FINO AI NOSTRI GIORNI, SPIEGATI CON SEMPLICITA' E AUTOREVOLEZZA DA UN ESPERTO DI ALTO LIVELLO COME ARRIGO PETACCO, CURATORE DELLA SEZIONE STORIA CURCIO CULTURA. VOLUMI CHIARI E APPASSIONANTI, PIU' IL DOSSIER "LA SECONDA REPUBBLICA" CON I COMMENTI DI PERSONAGGI COME LUIGI ABETE, UMBERTO BOSSI, GIULIANO VASSALLI, ALFREDO PIERONI, GIULIO MAZZOCCHI E ALTRI GRANDI PROTAGONISTI DELL'ATTUALITA'. CURCIO CULTURA: UN NUOVO MODO DI FARE CULTURA, PER CHI VUOLE IL MEGLIO E NON HA TEMPO DA PERDERE.



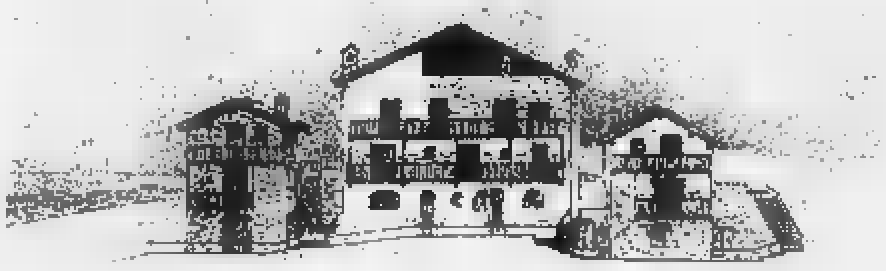
È IN EDICOLA LA 1ª USCITA

ARMANDO CURCIO EDITORE
Curcio Cultura. La cultura per i tempi che corrono.

Costruttori dal 1895

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici e le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia ■ sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali ■ le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.



Le baite di Champlas Janvier

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
- baite unifamiliari di circa 130 mq
- baite divise in appartamenti da 70 a [illegible] mq;

box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi ■ sui Monti della Luna.

Per informazioni: Torino: 011/5684455 - Sestrières: 0122/76806

Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è...

RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita nel verde di [illegible] natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, ulivei, prati. Ogni unità immobiliare indipendente ■ autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 3 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive ■ percorsi veicolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleo[illegible] S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare e attracco per ■ piccole imbarcazioni. Per ■ passeggiate un'ampia proprietà di decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d'**ELBA**. Unità immobiliari da [illegible] 100 mq.

Per informazioni: Torino: 011/5684455
BAGNAIA, ELBA: 0565/961107

R E S I D E N Z A   S U L   L A G O   M A G G I O R E

CONCAZZURRA

è lontano dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato, Club-House, ristorante, piscina ■ tennis privati.

Località "L'ALPINO" (Gignese) ufficio vendite tel. 0323/208055

è vicino alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, a 70 [illegible] da Torino, 50 minuti da Milano

[illegible]

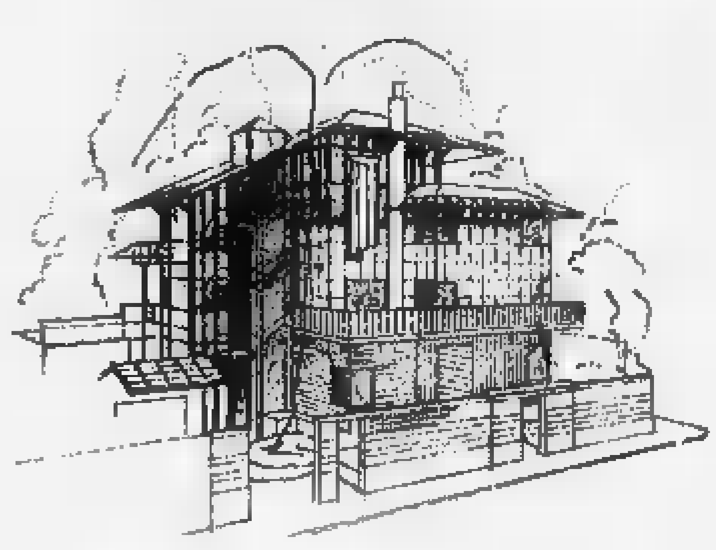
a Torino

"LA CASA DEI CRISTALLI"

in Corso Quintino Sella

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 ■ 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrati.

Per informazioni: 011/5684455



10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 / macro I

STUDIO GRAFICO SOLA - TORINO

Dal 1° ottobre dovranno essere applicate agli scooter, ma per i mezzi vecchi c'è ancora tempo

Targhe, nuovo mistero

Ecco il calendario per i motorini

ROMA. Dal primo ottobre dovremo applicare la targa ai motorini. Ma ci sono ancora dei nodi da sciogliere e il Codice delle strada rischia di diventare di nuovo protagonista di una polemica.

E' infatti ancora confuso il calendario dell'entrata in vigore della norma e delle relative sanzioni. Il regolamento di attuazione del codice della strada detta la data di inizio del nuovo obbligo scaglionando «per anzianità» i veicoli secondo il principio che quelli immatricolati prima dovranno munirsi di targhetta dopo. Ma la proroga dell'entrata in vigore dei titoli III e IV - che trattano dei veicoli - da giugno a ottobre ha fatto slittare, secondo un'interpretazione della Motorizzazione, i termini, fissati all'art. 253, di tre mesi.

Nessun problema per chi acquista un motorino nuovo: dovrà richiedere la targa o al concessionario o all'ufficio provinciale della motorizzazione. Gli altri, i proprietari di «vecchi» ciclomotori avranno più tempo per aderire alla norma del codice della strada. Ancora per un po', dunque, potranno svicolare con le due ruote nel traffico cittadino passando, magari, anche con il semaforo rosso senza pericolo di multe.

Potranno continuare a circolare senza targhetta fino al 31 dicembre i veicoli con certificato di conformità, il cosiddetto libretto, rilasciato dal primo luglio al trenta settembre 1993; fino al 31 marzo quelli rilasciati dal primo luglio 1991 al trenta giugno 1992; fino al trenta giugno 1994 quelli rilasciati dal primo luglio 1989 al trenta giugno 1991; fino al trenta settembre 1994 quelli rilasciati prima del primo luglio 1994.

Chi seguirà questo calendario non dovrebbe incappare nelle multe. Ma il condizionale è d'obbligo visto che lo slittamento di giorni delle con- dalla motorizzazione potrebbe essere contestata dal ministero degli Interni. In questo caso - e soprattutto se vigili urbani e polizia stradale non riceveranno precise direttive in proposito - potrebbe crearsi una situazione confusa. Con conseguenti e spiacevoli multe che vanno, per chi si è dimenticato a casa la targhetta, o non ha ancora provveduto a richiederla, dalle 40 alle 200 mila lire più il sequestro del motorino. Le sanzioni previste invece per chi circolerà con la targa contraffatta o alterata sono molto salate: dalle 500 mila ai due milioni più l'arresto da sei a nove mesi e ritiro del contrassegno di identificazione. La placchetta di identificazione è personale e legata alle generalità della persona, non al mezzo. Chi volesse vendere il motorino terrà comunque la targa e potrà conservarla per utilizzarla altri ciclomotori oppure restituirla all'ufficio provinciale della motorizzazione. Senza il contrassegno di identificazione, comunque, non sarà possibile trasferire la proprietà del veicolo. E anche il venditore è tenuto a verificare che l'acquirente sia munito prima dell'acquisto.

Ma come si ottiene la preziosa targhetta? I centralini dell'Aci sono stati presi d'assalto da cittadini preoccupati. E a una settimana dall'entrata in vigore delle targhe per i ciclomotori all'Aci non sanno nulla: «La Motorizzazione non ci ha informati», è stata la risposta standard. «Del resto non è una novità ci è capitato più volte che le circolari arrivino in ritardo».

L'unico modo per conoscere la trafila da intraprendere è armarsi di buona volontà e cercare un funzionario della motorizzazione che conosca la materia. Si scopre così che per avere la targhetta infatti bisogna fare domanda all'ufficio provinciale della Motorizzazione, compilare il modello Mc 2118 allegando le ricevute di due versamenti ciascuno di 18.500 lire, un certificato di residenza in bollo, un'autocertificazione con firma autenticata attestante la non interdizione giudiziale. Il tutto costerà circa 40 mila lire.

E dal primo ottobre i centauri a due ruote dovranno anche assicurarsi per la responsabilità civile. A chi non lo farà costerà caro: da un milione a quattro milioni di lire più il sequestro del mezzo. Mentre per stipulare la polizza ci vogliono dalle 49.600 alle 87.000 lire. Fino ad oggi solo la metà degli oltre cinque milioni di ciclomotori è assicurata.

Maria Corbi

Per le targhe dei ciclomotori si profila un nuovo rebus giuridico

Quattrocentomila lire di multa per la bomboletta narcotizzante: «Mi serviva contro le aggressioni»

Uno spray «condanna» il Leoncavallo

Arma impropria, un'autonoma è stata processata

Il deputato verde Stefano Apuzzo annuncia regalie di bomboletta l'ottusità maschile delle istituzioni»

MILANO. Armi (improprie) al Leoncavallo. Una Bomboletta spray antiaggressione, libera vendita in tutta Europa Italia esclusa, costo 7 mila lire. E per quella bomboletta capace di narcotizzare in pochi secondi, Stefania Ghignoli, 28 anni, del centro sociale più indesiderato di Milano, è stata condannata a 400 mila lire di multa. Il pm ha chiesto una condanna a 20 giorni di carcere per detenzione e uso di arma impropria. Appunto la bomboletta.

Che ci faceva la ragazza con lo spray soporifero? Risponde Stefania: «Quella bomboletta l'avevo comperata anni fa in Germania. Là sono molte le ragazze che per difendersi da aggressioni e stupri girano con lo spray narcotizzante. Mi consiglia pure la polizia. Che sapevo io che in Italia non si può?».

Poi giustifica, Stefania: «Lavoravo in un'agenzia immobiliare, tornavo a casa tardi. Con quella in borsetta mi sentivo più sicura, già altre volte mi avevano seguita».

Sulla sua strada trova invece la polizia. E' la sera del 17 marzo dell'anno scorso. Le elezioni sono alle porte, i cartelli elettorali sono ovunque. «Stavo staccando un manifesto dell'msi posto su uno spazio pubblicitario. E' vietato, facevo rispettare la legge», ironizza la ragazza.

Polizia, controllo, documenti. «E questa cos'è?», chiede l'agente con le mani nella borsetta. Lei spiega, rivendica, fa il pistolotto politico «sul diritto all'autodifesa delle donne». Troppa spocchia, forse. E parte la denuncia.

«Arma impropria», recita il codice. «Dannoso quanto il Baygon negli occhi», risponde davanti al pretore Stefania. Processo militante, con i leoncavallini pronti a «rappresentazione teatrale» dopo la sentenza. «Contro la morale e le istituzioni borghesi, per rivendicare il diritto all'agibilità dei quartieri e delle città e alla autodifesa per tutti i soggetti politici», recitano in coro il ritornello.

Via fax il parlamentare verde Stefano Apuzzo si schiera. Annuncia regalie di bomboletta «per contestare l'ottusità maschile delle istituzioni e degli organi preposti alla sicurezza dei cittadini».

Bell'affare per chi vorrebbe i leoncavallini al Leoncavallo, e forse nemmeno lì. E adesso, per colpa di quella bomboletta, tutti in centro (di Milano), palazzo di giustizia, aula di pretura a rivendicare. Il diritto allo spray, per adesso.

«Mi avrebbero condannato pure in tailleur, non c'entra che sono del Leoncavallo», dice Stefania e non ci crede nemmeno lei. giura: «Una storia simile è successa anche a Torino. La condanna pesante, un anno di carcere».

Ha già la fedina sporca Stefania Ghignoni. Un anno e 4 mesi, con la condizionale, per lo sgombero alla ruspe di Pillitteri. Anno '86. E allora volavano le molotov per «difendere lo spazio sociale antagonista».

Soffia, soffia ancora forte il vento sul centro sociale. Radio chiusa, e riparte come prima. Formentini il sindaco è sempre all'attacco, e il Bossi che preme sull'acceleratore. Lui ne parla anche in Svizzera, terra di centri sociali e di bombolette, un po' più care che in Germania, 25 mila a Chiasso, oltre il confine.

Fa il minaccioso Formentini. E dice: «Non userò il bulldozer. Scavo un tunnel e li attacco alle spalle...». Poi aggiunge: «Per quanto faccia di per sembrare innocua questa teppaglia è anche armata fino ai denti». Vero. A partire dallo spray.

Fabio Poletti

Denuncia Unicef

«Troppi i figli trascurati»

GINEVRA. Molti bambini dei Paesi industrializzati soffrono della «crudele riduzione» del tempo trascorso con i genitori. «Nei Paesi occidentali - denuncia un rapporto dell'Unicef - il mestiere di genitore si è svalutato e con esso anche la qualità di vita dei bambini». La riduzione dei momenti privilegiati tra genitori e figli, spiega il rapporto del fondo Onu per l'infanzia, è in primo luogo dovuta all'aumento del numero di donne che lavorano e al fatto che all'assenza delle madri da casa non è stata compensata da un aumento del tempo che i padri dedicano ai figli». Il fenomeno di «solitudine» dei bambini è poi aggravato dalla crescita del numero di divorzi e di famiglie mono-parentali.

Lo studio dell'Unicef, principalmente dedicato alla situazione dei bambini nei Paesi in via di sviluppo, esamina altri aspetti della vita dei bambini nelle società occidentali. Si nota, ad esempio, che benché enormi progressi in favore dell'infanzia siano stati compiuti negli ultimi 20 anni, in alcuni Paesi come gli Stati Uniti e la Gran Bretagna la situazione dei bambini è peggiorata rispetto agli Anni 70. Negli Usa circa il 20 per cento dei minori vive al di sotto della soglia di povertà, mentre la media è del 5-10 per cento nei Paesi europei.

Un altro dato preoccupante denunciato dall'Unicef riguarda il tasso di violenza fra i giovani. Nelle nazioni occidentali, il primato spetta agli Stati Uniti (15,3 per 100.000 fra i giovani di 15 ai 24 anni), ma in Europa è l'Italia a registrare il più alto tasso di annuali per omicidi (1,9 per 100.000). L'Italia è però prima classifica che pure «la situazione dei bambini nei Paesi industrializzati». L'inchiesta si limita a 4 fattori: mortalità infantile, spese pubbliche per l'educazione, tasso di suicidi fra gli adolescenti e ripartizione del reddito tra la popolazione. Il nostro Paese arriva al primo posto con 95 punti, seguito da vicino Germania, Spagna, Giappone, Norvegia e Francia. Il Regno Unito è penultimo con circa 40 punti, poco più degli Stati Uniti. [Ansa]

ENZO SICILIANO

PRESENTA:

LA LETTERATURA ITALIANA.

A SOLE L. 2.900
2 FASCICOLI E IL 1° AUDIOLIBRO:
ALBERTAZZI LEGGE LEOPARDI

I FONDAMENTI DELLA LETTERATURA ITALIANA DAL '200 AL '900, SPIEGATI CON SEMPLICITA' E AUTOREVOLEZZA DA UN ESPERTO DI ALTO LIVELLO COME ENZO SICILIANO, CURATORE DELLA SEZIONE LETTERATURA DI CURCIO CULTURA. FASCICOLI CHIARI E APPASSIONANTI, CON 24 AUDIOLIBRI DELLA PIU' GRANDE POESIA ITALIANA INTERPRETATA DAI GRANDI DEL NOSTRO TEATRO COME GASSMAN, ALBERTAZZI E FOA'. CURCIO CULTURA: UN NUOVO MODO DI FARE CULTURA, PER CHI VUOLE IL MEGLIO E NON HA TEMPO DA PERDERE.

È IN EDICOLA LA 1ª USCITA

ARMANDO CURCIO EDITORE
Curcio Cultura. La cultura per i tempi che corrono.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 864701 ALBA, c.so M. Coppino 8 t. 447110 ALESSANDRIA, via Parma 16 t. 442543 442544 AOSTA, località Amerique 95 Quart t. 765620 ARONA, via Baracca 40/a t. 48052 41700 ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32222 BIELLA, via Gramsci 15 t. 30789 34779 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 255362 BRA, via Vercelli 7 t. 431003 CAGLIARI, via Lanusei 47 t. 652208 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 2154 CATANIA, corso Martiri della Libertà 36 a t. 533037 CATANZARO, via M. Greco 102 t. 74090 725129 COSENZA, via Monte Santo 39 t. 75521 CUNEO, via Grandis 11 t. 630832 690939 FIDENZA, via Berenini 126 t. 523759 FIRENZE, via Mazzoni 54 t. 561182 573668 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184 592560 IMPERIA, via Bonfante 1 t. 273371 273372 LECCE, piazzetta Della Monica 8 t. 594074 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930655 NAPOLI, via Roma 329 t. 412800 NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18 t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775224 8073144 PALERMO, via Principe di Belmonte 103 t. 329697 PARMA, via Mentana 4 t. 236642/3 235726 234960 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24479 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4625647 4825904 4871497 SANREMO, via Goberti 47 t. 501555 501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811187 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 62592 oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 37.000
3	Lavoro Offerto	L. 30.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa: o rinvio: + doppio tariffa urgenti, data fissa o urgentissimi: + triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 600 per [redacted] cade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il [redacted] di verificare le offerte e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o offerte di propaganda. Tutte le offerte indirizzate alle cassette devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nr 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. Il proprietari anche telefonandoci la lunga. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

A.A.A. COMMISSIONIAMO prestatati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 566 1910 r.a

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel 011 503 783.

FINANZIAMO liquidazioni L. 80.000.000 aziendali L. 250.000.000 mutui tempi brevissimi. Visita ovunque no spese tel [redacted]

[redacted]
denaro in un giorno anche a firma [redacted] (rimborso 12/18/24 mesi). Prestiti personali a tutti compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna [redacted] anticipata. Tabella indicativa costi esposta in pubblico in sede. Torino [redacted] Francia 15. Tel. 011 434.4382 - 434.4826.

[redacted] giornata piccoli prestiti a consumo e casalinghe e pensionati. Firma unica assoluta riservatezza. Fogli analitici in [redacted] Tel. 561 2080.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere e piazza cerchi per investimento definizione veloce. E.A. 011 562.1884.

Il CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 586 060

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim S.r.l telefono 02 336.03101

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ABACO [redacted].9742 cede [redacted] Chivasso minimarket incasso L. [redacted] milioni dimostrabili anticipo L. 80 milioni

[redacted] 317.9742 [redacted] Td centro oreficeria orologeria incasso L. 180 milioni incrementabile anticipo L. 75 milioni

ABACO 317.9742 cede zona Lucento calzature accessori tabelle IX X XIV attività trentennale anticipo L. 40 milioni

ACTIVA 642.758 cede agenzia di servizi settore pubblicitario Torino ben avviata anticipo L. 100 milioni Rif 0228

ACTIVA 642.758 cede autofficina zona Mercati Generali 20ennale locali di 106 mq anticipo L. 30 milioni Rif 0374

ACTIVA 642.758 cede bar a tre terrazze, gioco bocce 30ennale buon incasso anticipo L. 50 milioni Rif 0432

ACTIVA 642.758 cede bar cremeria pasticceria Rivoli centralissima 250 pasti e dehor anticipo L. 200 milioni Rif 0360

ACTIVA 642.758 cede bar zona S. Paolo 85 mq incasso L. 800 mila al g. ben avviato anticipo L. 85 milioni Rif 0400

ACTIVA 642.758 [redacted] metalcostruzioni sviluppo rapido lotti zona Pareila arredo nuovo anticipo L. 50 milioni [redacted] 041?

[redacted] 642.758 cede profumeria Mirafiori [redacted] 30ennale affitto [redacted] buon [redacted] anticipo L. [redacted] milioni Rif 0298.

[redacted] 642.758 [redacted] self service del giocattolo Cirie esclusivista migliori marche anticipo L. 225 milioni. Rif 0369.

ACTIVA 642.758 cede vendita/noleggio video Cd Torino sud incasso L. 280 milioni anticipo L. 110 milioni Rif 0337

Affare sicuro - se vuoi vendere subito la tua attività
DINAMICA
Torino - Tel. 329.2609
VENDITA [redacted] DI AZIENDE
possibilità di sovvenzioni ed anticipi immediati in Piemonte

BAR centrale orario corto incasso L. 1 milione al dì incrementabili cedo anticipo L. 50 milioni. Ideal 771 0105 - 776 7686

BAR centrale passaggio uffici facile conduzione incasso mese L. 560 mila anticipo L. 40 milioni. Casaleno 547 186

BAR centralissimo angolare orario corto incasso notevole ottimo prezzo minimo anticipo Tel 385 5266

BARDONECCHIA Sica vende avviatissimo market alimentari zona centrale adatto anche a 2 famiglie pagamenti dilazionati o facilitazioni se garantite. Per informazioni tel. 0122 99715 - 999 847

BAR orario corto incasso L. 800 mila al dì incrementabili cedo anticipando L. 40 milioni affare Ideal 771 0105 - 776 7686

BAR super via Garibaldi ampio luminoso dehors estivo retro spazioso incasso L. 1.300.000 cedesi Tel 817 4533

BAR vicino piazza Bengasi orario corto piccolo facile conduzione incrementabile anticipo L. 50 milioni. Casaleno 530 470

CAFFETTERIA bar super zona Valentino incasso L. 500.000 con tabaccaio cedesi anticipando 50 milioni Tel 817 4533

CEDESI rinomata gelateria bar avviatissima zona grande passaggio alto reddito volendo anche muri. 581 7014

CORSO Francia avviata attività ultra trentennale tabelle IX XII XIV ottima posizione. Soluzione Casa 590 779

DINAMICA tel 329.2609 cede a Bra bellissima pelletteria centralissima mq 40 ottimo passaggio due vetrine

DINAMICA tel 329.2609 cede Torino arredo produzione persiane e avvolgibili anticipo L. 90 milioni

GIOCHI 5 Piano adatto giovani alto incasso buon utile personale cede L. 70 milioni. Frana 562 3665

EUROEDILE vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su due piani di mq 180 Tel 437 5686

IMMOGEST 563.6356 prodotti igiene dentale negozio centralissimo con ottima clientela facile conduzione buoni utili.

MINIMARKET La [redacted] ottima clientela vendo mq [redacted] I. VI [redacted] Tel 669.6912 - 669.6621

MONCALIERI centro storico posizione prestigiosa cedesi adatto a qualsiasi attività commerciale Tel. 641.636

[redacted] 447.[redacted] calzature [redacted] tabelle IX X XIV zona corso De Gasperi alto giro affari cede per ritiro attività

STELLA 447.6260 [redacted] zona Università cede urgentemente per gravi motivi tabacchi vero affare dilazioni

STELLA 447.6260 profumeria estetica zona piazza Sabotino cede per grave malattia L. 75 milioni

[redacted] bar colline Rivoli [redacted] ristorante [redacted] incasso adatto pizzeria anticipo L. 80 milioni. Frana 562 3665

VALPELLICE [redacted] bar [redacted] lavoro annuale ben avviato [redacted] clientela Eurospazio 316 6366

VERO affare vendesi panificio ingrosso e minuto attrezzato con 2 forni zona Lucento. Per informazioni tel. 817 0237

GESTIONI

ACTIVA 642.758 gerenza ristorante pizzeria Novarese splendido [redacted] mq con alloggio incasso L. 500 milioni Rif. 0382

GERENZA ristorante [redacted] km da Torino [redacted] posti laboratorio indipendente ampio parcheggio privato. Tel 521 2272

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TRACCIATORE o carrozziere ricerca azienda stampaggio materie plastiche Telefonare 011 437 7286

IMPIEGATI

AFFERMATA società operante nel settore servizi ricerca personale per indagine di mercato con orario di lavoro 13 16.30 e personale esperto in marketing telefonico con orario di lavoro 17 21. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 246 46 81

CORSI

Per un rapido impiego con stage in aziende. Segretari specializzati nelle pratiche automatizzate dell'ufficio - Contabilità - Iva - Paghe e Contributi - Office Automation - Cad (disegno computerizzato). Presa d'atto regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488 994

DITTA seria cerca impiegata/o contabile esperta Tel. 455 7700

FIN TEKNO immobiliare selezione acquisitori/trici con esperienza. Ottime possibilità di carriera. Fin Tecno 495.207

IMPORTANTE studio professionale [redacted] impiegata età 19/22, diplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere. Scrivere Publikompass 8887 - [redacted] Torino.

LA Cartotecnica Moncalieri produttrice dei noti articoli per archivio "Più lemore" ricerca giovani dinamici con proiezione alla vendita. Telefonare 011 434.5277

ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 539 180 ore ufficio

[redacted] ASSUNZIONI TRAMITE

addestramento su computer (solo spese segreteria). Tel 011 544 232 - 771 4156

[redacted] per apertura catena commerciale persone da inserire a livello imprenditoriale. Tel. 542.8852

STUDIO professionale cerca responsabile disbrigo del titolare non necessaria competenza specifica dell'attività ma indispensabile capacità direttiva, di coordinamento e responsabilità del personale. Retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 8501 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

CONDOMINIO Pesaro cerca portinaio/a coniugi no figli esperti servizio referenze recenti controllabili. Scrivere [redacted] pass 5441 - 10100 Torino

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giamodel - via Gaetano Mazzoni 27 - 00166 Roma

[redacted] E [redacted]

AZIENDA di nuovi prodotti per le [redacted] rete vendita a domicilio Tel 434 3940

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE di banco pratico anche [redacted] collaudo manutenzione esperienza pluriennale disposto trasferte all'estero Telefonare 011 329 1324

[redacted] stampista 4° livello [redacted] anni piemontese, cerca ditta costruzione stampi termoplastici. Tel. 011 721.882.

CAMIONISTA 38enne patente C/E con esperienza cerca lavoro, libero subito Telefonare 011 927 6030

CONIUGI 35enni con onestà offronsi come custodi, collaboratori ad aziende o privati disposti trasferirsi. Tel. 290 330 serali.

MAGAZZINIERE, abile banconista offresi Presenza cultura professionalità passaggio diretto Tel 011 735 865 serali

RAGAZZA 24enne diploma maturità magistrale cerca lavoro come istruttrice. Telefonare 898 1316

18ENNE con esperienza offresi come apprendista settori vari Telefonare 386 3003.

18ENNE volenterosa offresi settori vari. Telefonare 386 3003

33ENNE esperienza nella [redacted] offresi come autista di direzione o presidenza, ecc. Libero subito. Tel. 942 5777

40ENNE lunga esperienza magazzino computer bolle clienti gestione riserve patente C, pratico città. Tel. 935.8463

50ENNE referenziato ricerca lavoro custode autista uomo fiducia presso privati, diplomato, molto disponibile, eventuale disponibilità consorte lavori domestici, custodia, massima serietà. Tel 789 501

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF specializzato cucina classica e mediterranea massime referenze esaminerebbe proposte serie. Tel. ore pasti 517.1836

COMMESSA settore abbigliamento massima esperienza offresi responsabilità e serietà, libera subito. Tel. 806.9702

CUOCO qualificato lunga esperienza offresi per stagione invernale o fisso, libero subito. Tel. 983 8762.

PRIMO pasticciere cerca lavoro adeguato oppure lavoro in albergo, ristorante, self, cuoco, pratico non professionale Telefonare 562 5653 ore pasti

RAGAZZA piemontese cerca lavoro come commessa età 21 anni, massima serietà. Telefonare 011 982.8883

[redacted] 20enne con esperienza offresi come commessa. No perditempo e maleducati. Tel. 423.986 dopo le ore 16

RAGAZZA 22enne perito elettronico [redacted] lavoro presso seria ditta anche come commessa Telefonare 987 6763 serali

28ENNE diplomata stilista modellista conoscenza di figurino ed esperienza biennale in atelier offresi a ditta laboratorio o studio di creazione Tel. 743 679

30ENNE milanese bella presenza esperienza quadriennale macelleria banconiere e preparazione retro offresi [redacted] per Beinasco, Orbassano, Torino [redacted] e Santa Rita. [redacted] 287 2453 pasti

IMPIEGATI

A.A.ESPERTA contabilità, bilanci, adempimenti fiscali, offresi anche fatturando. Tel pomeriggio 482.3339 - 562 2919

ALTER EGO cultura superiore capacità direttive e coordinamento del personale offresi. Tel 011 680 9500.

ANALISTA programmatore linguaggio C, 3 anni esperienza sistemi DOS e VAX/VMS offresi. Passaggio diretto. Telefonare 011 715.258.

[redacted] programmatore RPG e Cobol su IBM AS/400 e [redacted] esperto gestione C.E.D. disponibile a trasferte offresi Tel 011 851 021

ARCHITETTO esperto settore mobili interni cucine offresi. [redacted]: Publikompass 7517 - 10100 Torino

[redacted] qualità esperienza aziendale di C.S.Q. autocertificazione norme collaudo Telefonare 739.5251

CORRISPONDENTE interprete [redacted] inglese, ufficio import export fiere traduzioni gestioni clienti offresi. Tel. 913 8455

DIPLOMATA 24enne con esperienza cerca lavoro come disegnatrice in studi o negozi arredamento. Tel. 011 200.172 ore pasti o pomeriggio.

DIPLOMATO 29enne inglese/francese, computer, esperienza lavori ufficio contabilità Tel 473 0747

ESPERIENZA 20ennale pratica lavori vari ufficio offresi anche part-time Telefonare 242 5020

ESPERTO magazziniere ricambi auto offresi passaggio diretto presso seria ditta. Telefonare 011 611.831.

GEOMETRA con lunga pratica cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Telefonare 906 7186

GEOMETRA 28enne offresi come assistente di cantiere disponibilità immediata Telefonare 703 480

GEOMETRA 4° anno architettura offresi per impiego part-time Tel 011 950 7366

IMPIEGATA pratica contabilità ordinaria e lavori vari ufficio predisposta contatto col pubblico cerca impiego anche part-time o tempo determinato. Tel 218 4575

IMPIEGATO tecnico 7° livello impianti elettrici certificazioni 46/90 offresi seria ditta Tel 011 960 6950

LAUREATA esperienza pluriennale presso commercialista bilanci iva dichiarazioni fiscali adempimenti societari uso computer disponibile orario. Scrivere Publikompass 5447 - 10100 Torino

LAUREATA in lingue inglese e francese esperienza P.R. e commerciale disponibile viaggi, passaggio diretto, offresi Tel 997 3945 ore ufficio

LAUREATO in economia e commercio cerca lavoro in azienda nei diversi settori. Telefonare 350 786

NEO diplomata Ragioneria Programmatore e Sommelier voto 60/60, buon inglese presenza cerca impiego Tel. 712.353

[redacted] ragioniere 50enne esperienza contabile ed organizzativa (scuole, comunità, società) offresi. Scrivere Publikompass 8506 - 10100 Torino

PLURIENNALE esperienza automazione integrata gestione cantieri [redacted] estero con referenze esamina proposte da seria azienda. Tel 776 7834

RAGIONIERA diciannovenne neodiplomata cerca primo impiego presso [redacted] disponibile sia part-time che full-time Telefonare 968.2539.

RAGIONIERA dinamica 28 anni esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Telefonare 011 650 7266

[redacted] esperienza decennale partita doppia Iva banche su EDP offresi part-time passaggio diretto. Tel. 362.967.

RAGIONIERA programmatrice offresi settore impiegatizio, massima serietà. Telefonare 011 362 1104.

[redacted] ventennale esperienza, gestione autonoma ufficio, esamina proposte Tel 011 365 226

RAGIONIERA ventenne neodiplomata cerca occupazione presso commercialista o ditta seria Tel 011 962 8679

RAGIONIERA 26enne esperienza lavori vari ufficio offresi con passaggio diretto anche part time. Telefonare 797 203

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale paghe e contributi cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 967 6763 serali

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale IVA e bilanci su elaboratore offresi part time Tel 433.2162

RAGIONIERE 26enne 50/60 pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione uso computer offresi presso ditta. Telefonare 895.0733 ore pasti.

RAGIONIERE 29enne esperto in contabilità, autonomo nella gestione cerca impiego, passaggio diretto. Tel. 280.794 pasti

RAGIONIERE 30enne esperto gestione recupero crediti, agenti ed Enasarco, contabilità, offresi. Tel. 921.2137 pasti.

SIGNORA ottima esperienza contabile amministrativa offresi Telefonare 485 980

[redacted] 45enne bella presenza 3 livello impiegatizio vasta [redacted] uffici commerciali e negozi offresi Tel 661 4565

22ENNE economo diplomata specializzata in paghe e contributi cerca lavoro in seria ditta primo impiego Tel 415 4804 serali

22ENNE pratica contabile automunita cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 262.2825.

23ENNE diplomata tecnico laboratorio chimico biologico, attestato regionale tecnico ambiente esperienza lavorativa, cerca impiego. Tel 896.1947

30ENNE impiegata commerciale, esperienza pluriennale francese/inglese, PC, gestione ordini, bollettazione fatturazione Telefonare 606 6176

[redacted] laureata in inglese francese e spagnolo. Pluri[redacted] esperienza su portaerei. Segretaria di direzione. Passaggio diretto offresi anche part-time [redacted] 201 133 dalle [redacted] 13.

36ENNE pratica lavori ufficio prima nota calcolo iva contatti clienti banche fornitori bollettazione fatturazione offresi anche part time. Tel. 683.2044.

40ENNE esperienza contabilità generale offresi 3/4 mezze giornate. Tel 538.323

[redacted]

A.A. LAUREATO referenziatissimo venticinquennale attività in prestigiose aziende quale autore avanzati sistemi controllo di gestione, organizzazione generale problematiche risanamento ecc. Disponibile part-time. Telefonare 011 503.205

ANALISTA programmatore (RPG) pluriennale esperienza capocentro AS400 S/36 quarantenne, offresi per passaggio diretto Tel. 0337 204,981

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI tuttofare fisso referenziato stile conduzione casa e assistenza persona anziana. Tel. 011 968.6794

DIPLOMATA 22enne, bella presenza, referenze con esperienza offresi come baby-sitter Orari serali Tel. 473 0247

DOMESTICO tuttofare otto ore al giorno cerca lavoro. Referenze controllabili. Telefonare 251 180

ESPERTA [redacted] anziani/ammalati giorno notte andamento [redacted] retribuzione adeguata. Tel 958 4093

REFERENZIATA offresi assistenza anziani Telefonare 436.5154

SIGNORA esperienza decennale [redacted] anziana autosufficiente giorno e notte referenziata Tel [redacted]

SIGNORA referenziata praticissima offresi assistenza anziani anche non autosufficienti. Telefonare 216.8872.

SIGNORA [redacted] offresi qualsiasi [redacted] purché seria. Telefonare [redacted] pasti

[redacted] seria referenziata offresi come baby-sitter disponibile subito. No perditempo. Telefonare 447 8141

[redacted] VARI E PART TIME

DIPLOMATA maestra elementare offresi ore 8/14, inoltre ottima conoscenza [redacted], buona dattilografia. Scrivere Publikompass 55[redacted] Torino

ESPERTA paghe, consulente del lavoro, cerca occupazione part time. Telefonare 760.6136.

RAGIONIERE 50enne pensionato lunga esperienza contabilità generale su computer offresi part-time. Tel. 676.876

38ENNE libera 5/6 ore al dì offresi come baby sitter, lavori domestici referenziata. Tel. 309 5567

[redacted]

RAPPRESENTANTE cerca azienda come organizzatore venditore libero subito disposto viaggiare Tel. 011 770.9373

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A. CENTRALISSIMO epoca signorile libero salone 2 camere cucina biservizi. Tel 517 6044.

A.A. CORSO Dante (adiacente) libero 110 mq circa soggiorno 2 camere cucina biservizi ampia soffitta. Elle Bi 504.849.

A.A. STEPIN 323.037 325.9703 via Vegia nuova costruzione piano alto saloncino 3 camere cucina biservizi box

A. ATTICO (via Ventimiglia) piano 7° in complesso signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo. Elle Bi 504.849

A. BARRIERA MILANO 9° piano ultimo 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 136 milioni. Edilmarket 434 1426 - 434 1816

A. BORGO VITTORIA ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 188 milioni. Nordedil 561 2760

A. CASA&CASE 567 3916 liberi Cit Turin stessa casa ottimi uso abitazione o ufficio 4,5 vani da L. 175 milioni

A. CASA&CASE 567 3916 liberi corso Sebastopoli stessa casa recenti 1/2 camere tinello cucinino servizi mq 60/90

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente Mauriziano) signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi parzialmente ristrutturato in ottime condizioni. Elle Bi 506.869

A. CORSO Lecce (Appio Claudio) piano 7° signorile finiture di pregio soggiorno 2 camere cucina biservizi. Elle Bi 506.869

A. CORSO Regina presso libero 2 camere cucina ingresso servizi termoascensore mq 70 L. 168 milioni. Fime 501 650

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero via Pio VII primo camera tinello cucinino bagno giardino condominiale mutuo

A. IL PORTICO libero adiacente corso Caroli signorile ingresso camera cucina bagno affare mutuo. Tel 817 7686

A. IL PORTICO libero Crocetta ingresso 3 vani cucina bagno parzialmente da ristrutturare mutuo. Tel 817 7686

A. IL PORTICO libero via Chenusa recente ingresso camera soggiorno cucina bagno termoascensore mutuo Tel 817 7686

A. PASTORE corso Re Umberto libero prestigioso piano alto saloncino 2 camere cucina servizi mq 170 Tel 434 0021

A. PASTORE corso Traiano libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 120 posto auto Tel 434 0021

A. PASTORE libero corso Cosenza presso casa finanza salone camera tinello cucinino servizi mq 90 Tel 434 0021

A. PASTORE libero [redacted] Regina [redacted] Tassoni 2 camere cucina [redacted] ascensore L. 120 milioni Tel [redacted]

A. SERIM 562.9801 libero corso Mediterraneo soggiorno 2 camere cucinotta bagno termoascensore. Volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Siracusa signorile con portineria ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita ben tenuto piano alto 3 camere cucina bagno posto auto

A. SERIM 562.9801 libero via Barletta piano alto 2 arie camere tinello cucinino bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ultimo piano 3 camere cucina 2 servizi terrazzino. Stabile restaurato

A. SERIM 562.9801 libero via Parmen recente anno 1980 4 camere cucina servizi. Adatto studio

A. SERIM 562.9801 libero via Principessa Clotilde ristrutturato 2 camere [redacted] bagno termoascensore.

A. SERIM [redacted] 9801 libero via B. Secondo quasi corso Stati Uniti saloncino 3 camere cucina bagno L. 340 milioni

A. S. PAOLO libero ottimo stato saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo Caruso 405 0005

A. S. RITA casetta 2 piani 2 alloggi mq 100 caduno più cortile cantine e soffitte L. 450 milioni Edilmarket 434 1316

A. S. RITA su corso piano alto libero 3 camere tinello servizi L. 240 milioni Consulcase vende Tel 771 0776

A. S. SALVARIO via Buonarroti ristrutturando saloncino camera cucina ampia entrata libera L. 210 milioni Tel 562 7591

A. VIA Cibrario signorile ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore Soluzione Casa 590 779

ADIACENTE corso Tassoni panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 118 milioni Tel 561.2760.

ADIACENTE corso [redacted] camera soggiorno bagno [redacted] spazioso L. 30 milioni più mutuo prima casa. Tel. 532.409.

ADIACENTE piazza Omero libero ampio 3 camere cucina ingresso 2 [redacted] in casa recente. Edilmercato 969.0013

ADIACENTE piazza Pitagora alloggio ristrutturato bello moderno camera soggiorno cucinotto bagno, Tel. 568.3772

[redacted] piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi bilocale libero trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via De Sanctis ingresso [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino 2 bagni 3 arie [redacted] Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Nizza centrale ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo libero Nordedil 561.2760

ADIACENZE corso Giulio Cesare elegantemente ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Selma 812.2018

ADIACENZE parco Rignon monolocale con angolo cottura bagno arredato L. 30 milioni e mutuo Tel 542.782

ADIACENZE via Bracchi camera [redacted] bagno ascensore panoramico L. 25 milioni e mutuo Tel. 542.782.

AERONAUTICA libero (via Germonio) recente [redacted] alto salone 3 camere cucina mq 135 L. 330 milioni. Tel. 542 887

AFFARE libero zona Mirafiori [redacted] 2 camere servizi elegantissimo box L. 206 milioni. Edil Domus 562.8731.

AFFARE palazzo d'epoca signorile Cit Turin corso Francia mq 330 doppi ingressi portineria box Tel. 862 2946

AFFARE 2 camere tinello cucinino signorile 5° piano corso Racconigi controllo accesso L. 137 milioni. Tel. 562 7591

ALLOGGIO Turin Park salone 2 camere cucina biservizi piano alto Flowa 316 5279

ANGOLO corso Traiano signorile ingresso salone 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 290 milioni. Nordedil 561 2760

ANGOLO via Roma libero 1 camera cucinotta e servizi. Tel. 562 1875

ANNACASA 696 0222 precollina via Luisa del Carretto luminoso 2 camere tinello cucinino servizi

ANNACASA 696 0222 via Guido Reni via Baltimora residenziale saloncino camere cucina servizi terrazzo permute dilazioni.

APPARTAMENTI SIGNORILI
VIA MONGINEVRO
angolo via Serrano
composti di: salone 2/3 camere cucina ingresso 2/3 bagni
BOX AUTO
consegna fine '93
ufficio vendite in cantiere
Torino [redacted] 568.3885

ATTICO [redacted] Salvario recente lussuoso libero salone 5 [redacted] cucina 3 bagni box doppio Tel. 547.476

ATTICO corso Montecucco libero stabile del 1978 salone doppio camera cucina doppi servizi 2 arie. Emmedue 562.8467.

ATTICO prestigioso Cit Turin 230 mq terrazzo 30 mq ristrutturato recente splendidi materiali. Esalin 562.8484.

A 13 km dal piazza Castello nella collina di Superga alloggio nuovo mq 180 giardino box taverna. A&D 534 162 - 536 402.

BARRIERA MILANO via Casale ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 112 milioni Casavive 749 9500

BERGAMASCO 449 9831 Gran Madre (via Brocca) libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo

BERGAMASCO 449 9831 660 9846 piazza Bernini (via Tesucchi) libero signorile 3 camere cucina servizi

BERTELLI 568 3392 Crocetta (corso Einaudi) libero signorile piano alto luminoso doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi portineria Eventuale permute

BERTELLI 568 3392 (via Fattori Vibetti) splendido signorile salone 3 camere cucina 2 servizi portineria

BERTELLI 568 3392 (Vibetti via Fossati) signorile salone 2 camere cucina biservizi biingressi perfetto piano alto

BERTELLI 590 866 antico (corso Francia Bernini) panoramico salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 60

BERTELLI 590 866 (corso Quintino Sella) porzione villa d'epoca prestigiosa 300 mq su 3 livelli giardino box

BERTELLI 590 866 (corso Svizzera Appio Claudio) signorile panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 430 milioni eventuale box

BERTELLI 590 866 (corso Tassoni) signorile salone 2 camere 2 camerette cucina 2 servizi portineria box [redacted]

BORGATA VITTORIA
via Villar 18/10 [redacted] vendiamo luminosi appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Personale in loco 14.30/18. Gabetti, tel. 57.57.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Francia ingresso salone 3 camere cameretta cucina biservizi

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Bonelli ingresso living su soggiorno camera cucina bagno ristrutturato

CASETTA porzione su 2 piani in zona Barca box L. 180 milioni. Tel 213 5361

CASEUROPEA 434 3437 corso Novara ristrutturato 2 camere tinello servizi termo ascensore L. 180 milioni rateali

CASEUROPEA 434 3437 piazza Madama Cristina soggiorno 2 camere cucinino bagno ristrutturato L. 180 milioni

CENTRALISSIMO appartamento finemente ristrutturato con salone camera cucina servizi. Carlo Alberto 561 1800

CENTRALISSIMO libero ingresso living zona cottura camera salone bagno disimpegno terrazzino. Tel. 500.346.

CENTRALISSIMO
via Amendola [redacted] appartamenti [redacted] ai negozi liberi/affittati. Ufficio vendite sul posto. Tel. 562.9237.

CENTROCASA 562.3666 liberi barriera di Milano confortevoli camere cucina bagno L. 80 milioni stessa casa 3 camere cucina bagno L. 140 milioni

CENTROCASA 562.3666 liberi corso Brunelleschi 129 signorile salone 1 - 2 camere tinello bagno da L. 290 milioni

CENTROCASA 562.3666 liberi corso Lecce 15 da ristrutturare termo ascensore 2 4 camere cucina ingresso bagno

CENTROCASA 562.3666 libero Aeronautica recente ottimo 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni

CENTROCASA 562.3666 [redacted] corso Ferrucci Monginevro luminoso 3 camere cucina ingresso bagno L. 180 milioni.

CENTROCASA 562.3666 via San Marino recente molto spaziosa saloncino camera cucina bagno ottime finiture

CENTRO Europa prestigioso piano alto salone 3 camere cucina triservizi box L. 490.000.000 Edilfim tel 309 9101

CENTRO piazza Vittorio libero subito minialloggio camera cucina servizio interno Fimtalia 562 5635

CENTRO ristrutturato signorilmente ingresso 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Eurospazio 316 6366

CENTRO via Maria Vittoria signorile epoca 2° piano mq 300 angolare soffitti a cassettoni vendesi riservata Tel 316 5656

CHIUSANO & C. corso Re Umberto casa d'epoca signorile stesso piano appartamenti liberi ed occupati ciascuno di 200 mq circa Tel 568 2858

CHIUSANO & C. S. Salvario libero casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi Tel 568 2858

CHIUSANO & C. via Mercadante 74 libero piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box Tel 568 2858

CIT TURIN libero in casa epoca signorile 3 camere cucina servizio vero affare Tel 771 1803 ufficio

CIT TURIN piazza Peyron libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel 517 6044

COLLINA torinese affitto in villa alloggio signorile indipendente con giardino comodo ai servizi Tel 537 445 [redacted] 7195

CORSO Agnelli angolo corso Cosenza piano alto 80 mq L. 230 milioni volendo box auto. Edifim 309 9101

CORSO Agnelli libero subito ingresso 2 camere cucina servizi piano alto ristrutturato affare Progim 605 5734

CORSO Agnelli piano alto ingresso su salone zona cucina 3 camere bagno ripostiglio ristrutturato posto auto vende libero Studio Vercelli Tel 380 000

CORSO Regio 65 in stabile signorile appartamento nuovi di salone 2/3 camere, cucina doppi servizi box. Possibilità permute Edilcase 561 3535

CORSO Corsica adiacenze libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Immobil Associati 316 6666

CORSO Cosenza presso vendesi libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Studio Vercelli 380 000

CORSO Francia (piazza Bernini) libero ingresso living su soggiorno camera cucina bagno L. 136 milioni. Tel. 324.8137.

CORSO Francia piazza Bernini signorile 6° piano libero 3 camere cucina bagno L. 275 milioni. Grimaldi 415.6556

CORSO Francia 15 bis alloggi liberi e occupati ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 Sirpa vende. Tel. 616 647

CORSO Galileo Ferraris adiacenze in bella casa camera tinello cucinino vuoto L. 108 milioni. Tel. 562 7591.

CORSO GIAMBONE
adiacente piano alto 2 camere cucina bagno posto auto L. 215 milioni Tel 565 461

CORSO GIAMBONE
piano alto salone doppio camera grande cucina bagno cantina soffitta mq. 110 L. 310 milioni Tel 317 0378

CORSO Giulio Cesare piano 7° vendesi alloggio mq 45 con terrazzo [redacted] 83 Tel. 533.583

CORSO MARCONI
casa d'epoca libero da ristrutturare ampio 3 saloni 4 camere cucina servizi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[redacted] Maroncelli, stessa casa alloggi box auto uffici varie metrature. Tel. Studio 562 5910 - 650.1714

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente vendo monocamera libero composta da cucinino camera bagno cantina. Tel 482.771.

CORSO Mediterraneo libero 2 camere tinello cucinino servizi cantine stabile recente ristrutturato Tel. 582.3725 Eurocase.

CORSO Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina biservizi biingressi cantina piano alto. Tel. 547.470

CORSO Montecucco mansarda con angolo cottura bagno arredata ottime condizioni minimo anticipo Tel 542.782.

CORSO Montecucco Peschiera salone 3 camere cucina biservizi rifinitissimo vuoto L. 410 milioni Tel 562 7591

CORSO NOVARA
angolo Palermo libero ristrutturato doppi ingressi salone 3 camere cucina servizi (mq 135) prezzo L. 295 milioni dilazionabili Edilcase 561 3535

CORSO Peschiera saloncino camera cucina L. 137 milioni signorile 6° piano occupatore unica occupata Tel 562 7591

CORSO Re Umberto adiacente vendo libero spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e cantina Tel 482 771

CORSO Re Umberto libero 4° piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni AD Casa 936 9483 vende L. 450 milioni

CORSO Rosselli libero via Malta camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Immobiliari Associati 316 6666

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia lussuoso piano alto. Edil Domus 562 8731.

CORSO Siracusa adiacente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 arie piano alto L. 177 milioni. Casasi 947 2425/6.

CORSO Spezia libero ristrutturato bagno 2 camere soggiorno cantina riscaldamento autonomo L. 165 milioni Tel 660 4022

CORSO Stati Uniti Cernaia signorile portineria mq 230 di ampio salone 3 camere cucina 3 bagni box Tel 588 185

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture mq. 180 box doppio Finci 505 881

CORSO TELESIO
libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 205 milioni Tel 585 461

CORSO TOSCANA
In costruzione recente libero monolocale mansardato con bagno L. 78 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Trapani liberi 2 alloggi [redacted] mq caduno piani alti anche collegati perfetto stato volendo [redacted] auto. ISI 776.7807

CORSO Trapani signorile doppi ingressi 3 camere salone cucina doppi servizi vendo box. Eurospazio 316 6366

CORSO Unione Sovietica alloggio 2° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 150. Realty 841 521

CORSO Unità presso via S. Marino saloncino 2 camere tinello servizi ed accessori. Studio Vercelli vende libero ben tenuto ampio soleggiato Tel 380 000

CORSO Vercelli libero in bella casa camera cucina servizio completamente ristrutturato termoautonomo Tel 581 1800

CORSO Vercelli piano 2° camera cucina e wc in parte da rifare vendesi L. 30 milioni Tel 771 0776 Consulcase

CORSO Vittorio Gioia libero casa d'epoca signorile ristrutturato 4 camere cucina doppi servizi. Tel 585 214

CROCETTA adiacente vendesi signorile camera tinello cucinino bagno occupato 2 arie no agenzie. Tel. 749.2881

CROCETTA corso De Nicola [redacted] signorile [redacted] 2 camere cucina biservizi L. 490 milioni Torino Immobili 568 3885

CROCETTA corso Re Umberto in stabile signorile attico mq 300 con vista collina Tel Domus 316 5300

CROCETTA libero signorile tre camere cucina servizio termo ascensore Tel 771 2444 ufficio

CROCETTA piano alto luminoso e ristrutturato alloggio di salone 2 camere cucina doppi [redacted] libero [redacted] Tel 434 4443.

CROCETTA
pressi Politecnico ampio monolocale libero ristrutturato con angolo cottura bagno. Gabetti vende 57.57.

CROCETTA su corso mq 240 vista panoramica sulla collina salone 4 camere cucina triplo servizi box Tel 586 166

EUROEDILE corso De Gasperi libero 2 camere cucina e bagno 2° piano no ascensore mq 80 Tel 437 5686

EUROEDILE corso De Gasperi saloncino camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100 Tel 437 5686

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova in splendida casa d'epoca bilocale mansardato ristrutturato Tel 437 5686

EUROEDILE vende corso De Gasperi ottimo miniappartamento ristrutturato ingresso camera cameretta cucinotta bagno a L. 180 milioni Tel 437 5686

EUROEDILE vende corso Tortona alloggio ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi 3° piano no ascensore L. 750 milioni Tel 437 5686

EUROEDILE vende S. Salvario monolocale arredato a L. 45 milioni Tel 437 5686

EUROFID 581 8777 A corso Stati Uniti recente prestigioso con portineria salone 2 camere cucina biservizi box

EUROFID 581 8777 B Crocetta adiacente largo Orbassano signorile salone 4 camere cucina triplo servizi box doppio

EUROFID 581 8777 B Crocetta corso Montevecchio prestigioso con portineria salone 4 camere cucina biservizi

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero Borgo Vittoria mq 100 recente 2 camere tinello bagno box L. 247 milioni

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero corso Ferrucci piano alto ascensore ottimo mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero corso Peschiera piano alto con grande terrazzo doppi ingressi salone 3 camere tinello cucinino biservizi box L. 600 milioni

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero corso Tassoni (adiacente) ottimo 2 camere cucina bagno L. 185 milioni

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero corso Toscana mq 85 ottimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 212 milioni

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero piazza Sofia piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero via Cibrario/Statuto ascensore salone 2 camere cucina bagno L. 350 milioni

FALLA & BERTHETTO 741 2874 libero via Sabaudia (piazza Zara) in palazzina soggiorno camera tinello cucinotto bagno posto auto L. 395 milioni

PRIMISTER IMMOBILI 517 0021 via S. Donato ingresso camera cucina bagno recente interno cortile L. 87 milioni

FIMI frazionamento via Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittasi box. Tel 771 5232

FIMI
Parella corso Monginevro libero stessa casa camere tinello cucinino bagno da L. 80 milioni 2 camere tinello cucinino bagno da L. 160 milioni 3 camere cucina bagno da L. 235 milioni. Permute dirette Dilazioni Tel 568 1312

FIMI
Parella libero 3 camere cucina bagno da ristrutturare bella casa termoascensore L. 240 milioni. Sufficienti L. 50 milioni contanti Permute Tel. 568 1312

FIMI
via Borgone in stabile [redacted] ampi 3/4 [redacted] tinello cucinotta [redacted] Termoascensore giardino condominiale L. 2 milioni al mq. Tel. 568.1312

FIMI 568 1312 Barriera di Milano libero in casa decorosa camera cucina bagno completo terrazzino L. 85 milioni.

FIMI 568 1312 S. Donato libero economico in casa decorosa camera cucina bagno completo. L. 80 milioni. Sufficienti L. 15 milioni contanti e mutuo

GABETTI VENDE
corso Cosenza libero spazioso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Montecucco libero piano alto spazioso ingresso 4 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero piano alto salone 2 camere 1 cameretta 2 bagni cucina. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
pressi piazza Rivoli via Domodossola libero ottima posizione 1° piano camera cucina bagno, tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
via Mombarcaro [redacted] rimesso a nuovo saloncino living 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.57.

[redacted]
via Tirreno libero ristrutturato soggiorno living camera cucina bagno. Agenzia 2. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
zona Cibrario libero casa d'epoca triplo esposizione salone 3 camere numerosi servizi. Tel. 57.57.

G.E.A. vende libero corso Montecucco signorile portineria salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 562.9839.

GRIMALDI A 505.917 largo Orbassano piano alto molto luminoso completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso

GRIMALDI 226 7856 corso Grosseto adiacente 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio posto auto L. 200 milioni

GRIMALDI 226 7856 piazza Foroni presso libero ristrutturato e mai abitato soggiorno due camere cucina biservizi

GRIMALDI 226 7856 via Fossata adiacenti [redacted] Vercelli stabile in blocco su 2 piani 23 vani negozio magazzino

GRIMALDI 324.1841 adiacente ospedali libero subito 2 vani servizi ingresso ottimo investimento anche uso ufficio

GRIMALDI 324.1841 [redacted] Orbassano adiacente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso 3 arie.

GRIMALDI 324.1841 corso Unità libero subito 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 arie 2 balconi L. 180 milioni

GRIMALDI 324.1841 via Frattmosca in stabile d'epoca mq 140 recentemente ristrutturato L. 330 milioni.

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni adiacenze piano alto ottimo salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio.

GRIMALDI 415 6556 via Capriolo ne ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato

GRIMALDI 415.6556 via Di Nanni nuove arredato ingresso camera cucina bagno stabile signorile 3° piano

GRIMALDI 415 6556 via Pietro Cossa piano alto ascensore 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 130 milioni

GRIMALDI 505.917 via Dei [redacted] piano rialzato ampio 2 camere cucina servizi L. 210 milioni

I.G.I. 663 5440 affare S. Paolo ristrutturato 2° piano ingresso [redacted] balcone L. 79 milioni

I.G.I. 663 5440 corso Racconigi termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 154 milioni dilazionabili

I.G.I. 663 5440 corso Taranto termo ascensore ampio ingresso camera cucina bagno L. 97 milioni minimo anticipo

I.G.I. 663 5440 Crocetta signorile miniappartamento camera cucinotta bagno L. 96 milioni dilazionabili

I.G.I. 663 5440 presso corso Svizzera ingresso camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni possibilità mutuo

I.G.I. 663 5440 presso corso Tassoni ristrutturato ingresso camera cucina bagno termo autonomo L. 83 milioni

I.G.I. 663 5440 presso via Gottardo termo ascensore ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 119 milioni

IMPRESA nuova costruzione adiacente piazza Statuto alloggi 80/120 mq dilazioni permute Tel 221.7464

INTERCASE [redacted] Lecce 4° piano ascensore [redacted] ingresso 2 camere cucina biservizi mansarda L. [redacted] milioni. [redacted] 506.946.

INTERCASE [redacted] Racconigi pressi [redacted] recente costruzione alloggi salone 2/3 camere cucina [redacted] Tel [redacted]

INTERCASE via Villa della Regina pressi signorile ingresso salone camera cucina bagno ristrutturato. Tel. [redacted]

IPI intermediazione 561.7081 libero via Andreis camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi L. 70 milioni.

IPI intermediazione 561.7081 [redacted] via Cibrario salone 3 [redacted] tinello cucinino biservizi balconi

IPI intermediazione [redacted] via Carlo Alberto 11 signorili varie metrature anche libero. Per informazioni personale in loco.

ITALIA '61 via Barbaresco libero piano alto spazioso camera cucina bagno ripostiglio Fimtalia 562 5635

LARGO PALERMO
(via Camino) libero medio signorile luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni dilazioni. Edilcase 561 3535

LIBERA piazza Crispi casa indipendente su 2 piani mq 280 magazzino mq 200 cortile box doppio Emmedue 562 8467

LIBERO adiacenze Mauriziano ottimo ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 230 milioni Ecocasa 544 3909

LIBERO A via De Sanctis Francia camera tinello cucinino bagno bella casa ampia L. 85 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Malta 9 Parella 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 120 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO corso Bramante ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore 2 arie Emmedue 562 8467

LIBERO corso Francia casa bella ingresso camere cucina salone bagno ripostiglio ristrutturato stupendo Bracci 434 3711

LIBERO corso Inghilterra ingresso 2 camere salone tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina Bracci 434 3711

LIBERO via S. Marino S. Rita ingresso living 2 camere bagno cucinino ottime condizioni Taurus 660 2235

LIBERO via S. Teresa prestigioso del 1800 soggiorno cucinotto 2 camere bagno tutto nuovo Emmedue 562 8467

LIBERO via Susa vendo spazioso alloggio angolare di 2 camere cucina ingresso bagno e cantina Tel 482 771

LINGOTTO 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Soluzione Casa 590 779

LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendono appartamenti liberi ed affittati anche abitabili Tel 247 0210

MARE' vende in collina torinese splendido appartamento con giardino privato e terrazzo varie metrature in prestigiosa villa d'epoca Tel 660 6616

(continua)

FID
TORINO
Tel 011 5628995 (3 linee)

Qui Bernardo Provenzano. A destra in basso Totò Riina. I figli dei due boss dei corleonesi al primo giorno di scuola sono stati assediati dai giornalisti

Palermo, giornalisti scatenati per intervistare Giuseppe Riina e Angelo Provenzano

Assedio alla scuola dei figli dei boss

Poi i reporter si pentono: le foto non usciranno

Attesi alla fine delle lezioni hanno dovuto scappare via

PALERMO. Caccia ai figli dei boss. Angelo Provenzano, 18 anni, e Giuseppe Riina, 16 anni, figli dei due «eccellenti» corleonesi di Cosa nostra - Riina in carcere, Provenzano latitante di cui da tempo ogni traccia si è persa - hanno trascorso ieri il primo giorno di scuola sui banchi dell'istituto per geometri «Di Vincenti» di Bisacquino. All'uscita, i due ragazzi hanno dovuto fuggire per evitare il vero e proprio assedio di giornalisti, fotografi e cineoperatori che fin dalle prime ore della mattina hanno invaso il piccolo paese dell'entroterra palermitano.

Nessuno dei due giovani ha voluto parlare con i giornalisti, che hanno tentato di convincerli anche con un biglietto d'invito a un breve colloquio. Alle 11,30, quando è squillata la campana della fine delle lezioni, Riina è riuscito a dileguarsi, e Provenzano, uscito da una porta secondaria, ha attraversato il cortile della scuola accompagnato da alcuni compagni coprendosi il volto con il diario scolastico, mentre i fotografi scattavano decine di Successivamente, i fotoreporter si sono impegnati a non inviare le foto ai giornali e alle agenzie di stampa, «per non turbare ulteriormente la privacy e il processo di reinserimento sociale già avviato dei due ragazzi».

Angelo Provenzano frequenta la II G, Giuseppe Riina la I B in un plesso staccato dalla sede centrale dell'istituto, ospitato nei locali dell'ufficio tecnico comunale, alla periferia del paese.

Provenzano è arrivato a scuola puntuale con il pullman proveniente da Corleone. Riina, leggermente in ritardo, è giunto a bordo di un ciclomotore. La lingua francese, con l'insegnante Maria Gagliano, e la storia, con il professor Giuseppe Provenzano, solo omonimo del nuovo alunno, sono state le prime materie dell'anno per Angelo Provenzano. Educazione fisica, con il professor Domenico Grieco, il primo impegno affrontato da Giuseppe Riina.

Alto, biondo, una notevole somiglianza con l'attore americano James Dean, Angelo Provenzano viene descritto dai compagni e compagne di scuola come uno studente modello, «un ragazzo intelligente e leale, un amico buono e sincero». Il giudizio scolastico è condiviso dall'ex vicepreside padre Lino Vinconti, insegnante di religione. «Ho parlato spesso con Provenzano lo scorso anno - ha detto l'insegnante -. E' un ragazzo maturo, si era persino pensato di fargli recuperare un anno con un esame. In lui c'è la voglia vivere una vita assolutamente normale».

Su Giuseppe Riina nessuno dei compagni ha potuto esprimere giudizi, se non per sentito dire, perché ieri si è presentato a scuola per la prima volta. Ma negli occhi degli studenti dell'istituto si è letto disappunto per quella «caccia frenetica» da parte dei giornalisti.

L'istituto per geometri «Don Calogero Di Vincenti» è frequentato da 400 allievi, tutti residenti nei paesi vicini a Palermo, e l'anno scorso ha promosso, ha detto l'ex vicepreside, «numerose attività di informazione e sensibilizzazione contro la mafia, le quali una manifestazione in memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino a cui ha partecipato anche Angelo Provenzano». La scuola è per ora preside poiché il precedente capo d'istituto, Pasquale Oddo, è andato in pensione il primo settembre. Insegnanti e studenti attendono il nuovo preside, Casale, originario di Chieti. [a. r.]

Per padre, la belva

Totò in cella comanda il clan e la famiglia

L'hanno arrestato il 15 gennaio scorso. Salvatore Riina, «Totò», contadino di Corleone, può vantare il più lungo elenco di soprannomi mai attribuito a un uomo: la belva, il padrino, u' curtu, il tiranno di Cosa nostra, il capo dei capi, il boss dei boss, il mostro. Durante gli anni della latitanza, ventiquattro, la fama terribile di «don Totò» è alimentata da un numero impressionante di aneddoti, storie, indiscrezioni. L'alone di mistero che ha sempre circondato questo mafioso che sembrava imprendibile ha contribuito a creare un personaggio a cui lui stesso, ora che è in carcere, fa tutto per essere fedele. Riina sbarca a Palermo alla fine degli Anni 60, coi «palermitani» e smette di «curare» i suoi corleonesi. Gli Anni 70 coincidono con la sua irresistibile ascesa. Dice Buscetta: «La sua era tecnica di guerra: non pubblicizzare la propria forza, né l'identità dei soldati». E' così che elimina gli avversari, e il suo mito prende forma. Il matrimonio segreto con Antonietta «Ninetta» Bagarella (lei dice ai giudici: «Io amo da quando avevo 13 anni e lui 27, è un delitto amare?») lo proietta primula rossa. Scala velocemente la gerarchia del potere in Cosa nostra, e sotto la sua gestione incomincia la «strategia stragista» della mafia. Dalla anche Ninetta diventa latitante. Ma nonostante la latitanza partorisce quattro figli alla clinica di Palermo. Maria Concetta nel 1974. Seguono Giovani Francesco e Giuseppe Salvatore. Lucia, la più piccola, nel 1980. Da quando Salvatore Riina è in carcere, moglie e figli vivono a Corleone. I suoi ordini, come forse il resto della «grande famiglia».

Genitore fantasma

Bernardo è scomparso ma non si è pentito

Di lui il pentito Tommaso Buscetta disse: «Sparava come un angelo, ma aveva un cervello di gallina». Bernardo Provenzano, sostituto di Riina nella Commissione, era «belva», proprio come «Totò u curtu». E' questa l'unica cosa certa, perché la figura e numero due di Cosa nostra è avvolta nel mistero. L'unica fotografia di lui è di trent'anni fa. Dalla fine degli Anni 80 è scomparso dalle liste degli ordini di cattura e dai verbali di interrogatorio dei mafiosi di ogni lignaggio. Come se nessuno lo nominasse più. Il trattamento di solito è riservato ai pentiti. Pentito, dunque? Nascosto da qualche parte nel mondo, sotto protezione? Scomparso? Morto? Domande senza risposta. Mistero. Ma un eventuale pentimento sarebbe smentito da un fatto: se Bernardo Provenzano fosse diventato un «infame», la moglie e i figli non avrebbero osato tornare a Corleone. Saveria Benedetta Palazzolo in Provenzano a lei ci è tornata dopo dieci anni d'assenza (in Germania, ha sempre dichiarato) il 4 aprile dell'anno scorso. E' arrivata con i figli Angelo e Salvatore. «Se Bernardo si fosse pentito, quasi tre non starebbero lì a fare i bersaglio» insistono in paese. E uno degli avvocati del boss assicura: «A novembre dell'anno scorso ho ricevuto da lui una delega per un processo. Sotto quel documento c'era la sua firma. Sì, sono certo fosse proprio la sua firma». I magistrati dicono di lui: «Bernardo Provenzano è e potente, si avvale di una poderosa schiera di prestanome per l'investimento dei suoi capitali e per il riciclaggio del denaro sporco». Ufficialmente, è latitante.

DOCUMENTO

DAL MONDO DEI DISPERATI

«Noi ragazzi dello Zen con i mafiosi come maestri»

Un dormitorio all'interno del Malaspina, del cui detenuti il libro di Rosalina Salemi raccoglie molte testimonianze

**SE si dovesse immaginare la foto di Palermo, non potrebbe essere che il ritratto di una sterminata folla in bianco e nero. No, a colori no. Perché la tonalità che può dare il cielo di Palermo sta in mezzo tra il bianco e nero: una nebbia grigia che avvolge tutto il bene e tutto il male. Cos'è il Malaspina, carcere minorile, se non la logica conseguenza della contraddizione che alberga nelle esistenze di piccoli criminali, capaci più inaudite atrocità, e - nello stesso tempo - vittime di violenze che vengono dall'alto?

Chi ha avuto modo di occuparsi dell'uccisione di don Pino Puglisi, il parroco di Brancaccio, sa cosa nascondano i quartieri e le borgate palermitane. Tocca con mano l'inferno del mondo giovanile di Palermo. E' un mondo che abbiamo imparato a conoscere dai giornali, dalle piccole storie che ogni tanto finiscono in cronaca. Ora, questa materia incandescente è finita in un libro: «Ragazzi di Palermo», scritto da Rosalina Salemi, giornalista siciliana in prestito al Nord, edito da Rizzoli. Il Malaspina e la sua disperazione, il Cep con i suoi orrori, la storia di Santina Renda, dei suoi carnefici-vittime, il corso dei Mille con la camera della morte, i bambini-adulti, la mafia dei «grandi» e quella dei ragazzi, gli indifferenti, gli arrabbiati, i cosiddetti «quartieri alti», dove si fa di tutto: la violenza metropolitana, il volontariato cattolico e le scuole per privilegiati come le «Ancelle» e il «Gonzaga», che «formano la classe dirigente». Lo Zen, ha poco a spartire con la filosofia orientale, e significa semplicemente Zona Espansione Nord, cioè quartiere-dormitorio. La droga, le mamme spacciatrici, padre Gallizzi. E la storia atroce di Claudio Domino, piccola vittima innocente di un killer, anch'egli giovanissimo eppure senz'anima, capace di sparare in fronte a un bambino. Poi la speranza: la nuova coscienza antimafia, i giovani in piazza, il futuro sognato senza violenza.

E' un viaggio nel ventre di Palermo, la Rosellina Salemi in libreria per l'inizio di ottobre. Con un grande pregio: quello dell'assoluta mancanza di moralismo, sentimento sostituito dall'amore che - tuttavia - non assolve nessuno. Il viaggio si conclude coi risultati di un sondaggio nelle scuole. E' triste dover ammettere che i giovani di Palermo, riguardo al problema della mafia, hanno giocoforza scetticismo dello stesso Tommaso Buscetta. Ma c'è un dato confortante: l'84,62 per cento degli intervistati ha risposto che l'arma migliore contro la mafia è l'onestà. Più della repressione, più degli interventi governativi. Pubblichiamo alcune testimonianze raccolte dal libro. [f. l. l.]

Voci dal Malaspina

«E' la prima volta che sono stato. Mi sono messo su un motorino per gioco, però sono un bravo ragazzo. Una volta mentre pregavo in chiesa, una suora mi chiese di tenerle la borsa mentre lei parlava al microfono, poi le mancarono le chiavi e lei incolpò subito me. Io mi arrabbiai molto infuriato e litigammo molto forte, io persi il controllo e ho avuto le mani, lei poi ritrovò le chiavi nella borsa (non le aveva viste) e mi chiese scusa perché aveva pensato male. Mia madre è in carcere perché coinvolta in spaccio di droga e mio padre lo stesso in Olanda».
(Fedele F., 15 anni)

«Sono qui al Malaspina per un furto di un'auto. Abbiamo rubato l'auto per fare [rapinare, n.d.r.] un tabacchino. Io sono sceso dalla macchina e me l'è presa l'amico mio, il quale voleva sentire più scaltro degli altri e andava a senso unico ed è andato a sbattere in un'altra macchina. Siamo scappati perché già arrivava una "volante", tempo che scappiamo ci hanno presi. Per me qui è una vacanza, è la prima volta che sono entrato, non so quante volte devo entrare, perché devo andare a rubare di nuovo, perché mi servono i soldi, spero che non mi prendono così mi compro 125 per andare a rapine. Se esco porto tutti gli amici in discoteca, trattoria e ci divertiamo con i pochi soldi che rimangono mi compro dei vestiti per farmi notare dalla polizia, per fargli vedere che io mi spavento della galera». (Carlo S., 17 anni)

«Questa è la mia volta che entro, due volte per furto e una per spaccio e non intendo entrare mai più, perché la prossima volta mi porterebbero l'Ucciardone. Quando esco vorrei intraprendere la carriera di cantante. Mi piacciono molto le canzoni napoletane (in particolare Nino D'Angelo e Gigi Finizio), vorrei diventare un giorno come loro e spero che ci riesco».
(Girolamo N., 17 anni)

«Ho quasi 18 anni, è già la quarta volta che entro, la prima perché ho preso una macchina per fare un giro, poi mi sono trovato in mezzo a una rapina e poi ho combinato un guaio con un coltello e devo stare attento perché la prossima volta mi portano all'Ucciardone e allora addio tutto. Vorrei andare a lavorare perché questa qui è strada che non spunta, ma non posso lavorare dalla mattina alla sera per pochi soldi, poi finisce che faccio le rapine e spero che non mi prendono».
(Alessandro R., 17 anni)

«Sono la mamma di un ladro. All'uomo che ha ammazzato Stefano auguro di fare la stessa fine di mio figlio. Al gli hanno sparato, un Quando l'ho visto da poco. Aveva il petto spaccato, ma le mani erano ancora calde. Non posso avere pace: che bisogno c'era di ammazzarlo così? Aveva solo spaccato il finestrino di una macchina, non aveva neanche preso l'autoradio. Era scappato perché aveva paura, non neanche una pistola. Il carabiniere poteva sparargli a piede, riempirlo di legnate: perché me l'ha ammazzato? Destino infelice di questo figlio che non voleva studiare e si era messo a rubare, aveva amici di Borgo Vecchio che rubavano come lui. Il suo amico Richetto Consiglio lo ammazzò un poliziotto nell'89 e lui e gli altri ragazzi della strada fecero una rapina per comprare una lapide. Diceva: non mi prendono, vedrai. Ma i carabinieri e prenderlo a lo portarono al Malaspina. Ci restò mesi, gli fecero fare un corso di pelletteria, gli insegnarono il computer, pareva sulla buona strada. Invece no. Una sera mi telefonano e dicono che Stefano è in ospedale, allora vado come una pazza al pronto e nemmeno i medici hanno il coraggio di parlare, perché mio figlio è morto, steso su un tavolo e tra poco arriva il giudice. Era il 7 aprile del '91, Stefano diciott'anni».
(Eugenia Piazza, 45 anni)

In un libro lettere e testimonianze dei giovani del Cep e del Malaspina «La mafia è come l'uva, la calpesti ma esce sempre il succo»

al Malaspina non ci sono stato, tanti miei amici ci sono stati. Potrei raccontarti certe storie... Io vengo da quartiere buono, ma da Palermo me ne sono andato perché lì non è vita. Adesso a Novara con mia moglie e lavoro tutto il giorno come carpentiere. Il mio desiderio è di fare l'attore, ho fatto *Mery per sempre* e mi è piaciuto molto. Sono stato un po' famoso e mi hanno detto che bravo. Avrei voluto continuare, ma è difficile, sai, tutto cosa. Ti posso dire un sacco di cose, io non sono gli altri che non li puoi neanche avvicinare, ma almeno cinquecentomila me le dai per l'intervista?».
(Salvatore Termine, 26 anni)

quartiere: il Cep

«Nel quartiere la mafia e la vediamo negli atteggiamenti che assumono alcuni ragazzi simili a quelli degli adulti come i cosiddetti "muntati"e i "prepotenti". Imitano i "pezzi da novanta", fanno la voce grossa. Quando dicono "Cosa inutili", "Ti scannu se non mi vai accattari i sicarietti", "Tu arresti cumia", siamo costretti a ubbidire, altrimenti... Sappiamo che la mafia coinvolge anche le persone oneste e che arriva anche a uccidere. In famiglia si parla poco di questo, a volte non si parla neppure. Quasi tutti dicono che la mafia non finirà mai di esistere». (Inchiesta dei ragazzi della media «Cocchiara»).

«Vademecum del perfetto cittadino, punto 1: Non incendiare i cassettoni della urbana. Vademecum del perfetto tifoso, punto 2: Se hai delle divergenze con altri tifosi, prendere il coltello e serramanico».
(Dal giornalino scolastico «Comprendere e Proporre»).

«Care compagne, vi scrivo perché ho molta nostalgia di voi. Mio marito è all'Ucciardone e non gli posso neanche portare il bambino perché fino i permessi per i colloqui perché non siamo sposati. Lui ha fatto brutte cose, ma io non lo sapevo, perciò quasi quasi lo lascio».
(Lettera di Marina alle compagne di terza media).

«Chi la dove tutto / d'indicibile mafia colora? / dove tranquillo il mar l'onda sfiora / i rifiuti del passato? Dove il pino / ripresso / si spaventano di essere bruciati / dove i finocchi e i broccoli con avvelenati / dove i ragazzi con l'Honda / scippano borse professione / dove Schillaci giocò / Palermo, terra magica / di apparizioni e sparizioni».
(Giuseppe, II D).

ho capito che droga fa male perché mia mi dice di stare attento alle siringhe quando cammino».
(Maura, 12 anni).

«Io non c'entro la droga. Io portavo solo le bustine e mi davano diecimila lire».
(A. S., anni).

ucc papà»

«Mi chiamo Fabrizio, sono un bambino di anni e mi trovo alla "Casa del Sorriso" perché la mafia ha ucciso mio padre e la mia famiglia si è disgregata. Io rivedo sempre ciò che è successo, poiché presente quando mio padre fu ucciso. Era il tramonto, io e mio padre tornavamo a casa dopo allo sfascio di "Tonnarella" dove lavorava. Viaggiavamo su un mo e io, abbracciato a lui, sentivo felice. Appena fermati, davanti a casa nostra, una macchina si accostò silenziosamente. Stavamo per entrare quando sentimmo gli spari. Mio padre si girò e venne colpito al viso e in altre parti. Io restai fermo a guardare, mossi, ero paralizzato. Vidi solo mio padre cadere, nient'altro. Tutto svolse velocemente, la macchina ri-

partì e io rimasi a guardare mio padre a terra. So che è stata la mafia a uccidere mio padre, l'ho sentito dire agli altri e io la odio perché ha distrutto la mia famiglia. Ora io e mio fratello ci troviamo qui, lontani da tutti».
(Lettera a Giovanna Terranova, presidente dell'Associazione donne la mafia)

la

Alle domande d'un questionario distribuito nelle scuole, i ragazzi hanno spesso dato risposte libere. Eccole.
Che cos'è la mafia? «La mafia è in ognuno di noi. Sconfiggerla? Meglio allearsi. Perché provate con Schwarzenegger? La mafia si respira nell'aria, puoi evitare di respirare? Ho deciso di non aver paura. I mafiosi fossero come al cinema sarebbe facile riconoscerli. La mafia ci sarà sempre. Lasciamo perdere».
Può sconfitta? «Ci vuole la pena di morte. Mettete una taglia, nei film west. Fate uno Stato nuovo. Mandate tutti i mafiosi sulla luna. Nessuno il buon esempio. è problema mio. La mafia è l'uva, viene sempre calpestato, purtroppo produce del succo».
Perché continua a esistere? «Se mi assume io ci vado. Meglio disoccupato che mafioso. Chi ci capisce Se ne sono fregati per anni e... Adesso scoprono che i politici mafiosi, ma noi l'abbiamo sempre saputo. La colpa è tutta di Andreotti. La colpa è dello Stato che non funziona ed è ladro».
Come si può dim di contro la mafia? «Per essere antimafiosi bisogna: andare all'«albero Falcone», studiare mettere i lenzuoli alle finestre, arrabbiarsi, combattere, gridare. bisogna: comprare sigarette di contrabbando, chidere raccomandazioni, fottersene, drogarsi, spacciare, avere pa».
Come si comportano i tuoi amici e i tuoi genitori rispetto al problema mafia? «I miei sono molto impegnati... ad aiutare la mafia. I miei amici ne fregano, tanto non cambia niente. I mafiosi hanno molti amici. Andare alle manifestazioni serve perdere tempo. Io ho visto otto funerali: sono tutti uguali. Alle manifestazioni anche i disonesti. Sentiamo una grande rabbia, ma non sappiamo cosa fare. Io volte gioco a Totò Riina, ma mia mamma non vuole. I miei si lamentano e basta».

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

M. [illegible] 776.1842 via Lessona adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 aria. L. 165 milioni.

MIRAFIORI via Pavese recente piano 3° salone/no 3 camere grande cucina bisenvizi (mq 160) box doppio prezzo molto lavorevole e dilazioni Edicasa 561.3535.

MIRAFIORI via Togliatti cucina salone/no 2 camere doppi servizi mq 115 anno 1971. Tel. 273.5361.

[illegible]
via S. Secondo (corso Stati Uniti) libera ristrutturata di mq 25 con possibilità ricavare bagno interno ottima da reddito. Prezzo lavorevole. Edicasa 561.3535.

NEL centro storico di Torino l'impresa [illegible] costruzione [illegible] gs spa vi offre la scelta tra [illegible] opportunità [illegible] acquisto la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonateci ore ufficio 817.8174

[illegible] COSTRUZIONE
in palazzina signorile con giardino appartamento mansardato con terrazzo adiacente Istituto Magistrali salone 2 [illegible] cucina 2 bagni L. 330 milioni. Tel. [illegible]

NUOVO PARCO FLUVIALE DORA
nuova costruzione vendonsi alloggi signorili 1/2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Informazioni cantiere via Calabria angolo corso Palermo. Tel. 455.1459 Aperto anche al sabato.

NUOVO tribunale signorile 170 mq con salone 3 camere cucina doppi servizi portineria ascensore. Tel. 561.1600.

PALAZZO Cristallo corso Francia ingresso living nel salone 2 camere cucina 2 bagni piano 9° terrazzo box. Stipe 616.647

PARCO Rignon stesso stabile [illegible] liberi occupati 2-3 camere tinello servizi. Consulcasa vende tel. 771.0228

[illegible] libero ingresso camere cucina servizi cantina 2 aria box auto L. 110 [illegible] Ecocasa 566.3506.

[illegible] (via Belli) piano [illegible] ristrutturato 2 camere cucina bagno [illegible] vendesi. Tel. 819.2418

[illegible]
via Piedicavallo 4° piano libero ingresso 2 camere tinello [illegible] (mq 70) prezzo L. 155 milioni minimo contanti più mutuo. Edicasa 561.3535

PERSONALCASE 329.0194 corso Vercelli appartamento libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni

PERSONALCASE 329.0194 [illegible] Monza libero camera cucina servizi ottimo stabile ascensore L. 75 milioni

PIAZZA Adriano signorile libero splendido soggiorno [illegible] [illegible] bisenvizi ottime rifiniture. Finanziamenti 505 891.

[illegible]
via Boston 29 appartamenti anche liberi [illegible] 1/2/3/4 camere, tinello, cucinino, servizi. Dilazioni Edicasa 561.3535.

[illegible]
libero subito 6° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Respighi piano alto panoramico ingresso 2 camere ampia [illegible] mutuo 60% Cesaviva 248.9500

PIAZZA [illegible] 1 libera abitazione e ufficio 6 camere 2 bagni 2 ingressi mq. 150 divisibile vendo Tel. 547 475

[illegible] STAMPALIA
libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino bagno doppia separazione. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Statuto libero stico 8 camere cucina servizi cantina ottimo stabile [illegible] 582.3748 Eurocase

[illegible]
MARIA TERESA
in splendida residenza integralmente ristrutturata
VENDESI
appartamenti prestigiosi da mq 125 a mq 240 con possibilità di giardini privati, tavernette e box
TEL. GRUPPO V - 597.186

[illegible] DELLA FRANCESCA (corso Svizzera) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. CST 415.1778.

[illegible] STRADA libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi box [illegible]. Consulcasa vende tel. 771.0228

POZZO STRADA via Monginevro ingresso 3 camere [illegible] bagno terrazzo mq 86. Stipe vende. Tel. 616.647.

[illegible] a [illegible] km [illegible] palazzetto fine '700, 400 mq in parte da [illegible] vendesi. Tel. 771.0228 Consulcasa

PRECOLLINA libero soggiorno 2 [illegible] pranzo cucina bisenvizi. Tel. 517.6944.

PRECOLLI[illegible] libero splendida vista semiarredato bifacciale camino angolo cottura bagno 2 aria. [illegible].8487.

PRECOLLINA
piazza Modena libri e signorili appartamenti in palazzina di salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA
via Boccaccio libero ingresso camera cucina bagno giardinetto privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRESTIGIOSO
corso [illegible] il vendiamo affittiamo appartamento ampia metratura [illegible] terrazzo. Tel. 771.5922.

PRIVATO vende signorile adiacente Crocetta camera tinello cucinino bagno [illegible] agenzia. Tel. 745.2881.

[illegible] (piazza) panoramico piano alto ascensore camera cucina servizi ottime condizioni Tel. [illegible].1600.

SABATELLI IMMOBILI
655.359 libero via [illegible] [illegible] Valdocco camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni dilazionabili.

SABATELLI IMMOBILI
655.359 libero via Tirreno (zona S. Rita) soggiorno 3 camere tinello cucinino bagni mq 140 L. 300 milioni.

[illegible]
via Graglia 3° [illegible] [illegible] tinello cucinino L. 118 milioni minimo contanti più mutuo. Edicasa 561.3535.

BASSI in villa recente alloggi mq 80 e mq 100 stesso piano volendo unificabili 2 box. Studio Ceresar 512.6106.

S. RITA piano alto panoramico ingresso 4 camere tinello [illegible] bagno. Europarco 318.6368.

S. RITA signorile recente ingresso cucina sala camera bagno ripostiglio ottimo L. 220 milioni. Studio Asaigo 011 396.544.

S. RITA via Montebaldo vendesi libero ingresso 2 camere cucina bagno. Studio Varcelli Tel 360.000

S. SALVARIO via Monti libero piano alto ingresso 4 camere cucina servizi mq 140 circa. Affaisi 561.3040

STRADA S. Mauro ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ultimo piano 3 aria. Immobiliare Cirsulo 885.452.

STRADA S. Mauro panoramico ingresso tinello cucinino salone [illegible] camere doppi servizi. Europarco 318 [illegible]

STUDIO DATA vicinanze Parco Ruffini 4 [illegible] camera tinello [illegible] prezzo affare [illegible] [illegible] alloggi occupati per fine investimento vendesi Tel. 562.[illegible]

TAUT 582.3901 libero presso piazza Galileo panoramico 3 camere tinello cucinino ascensore L. 165 milioni

TESORIERA in prestigioso complesso vendesi libero salone 3 camere cucina [illegible] bisenvizi tarazzi Studio Vercelli 562.000.

VALSALICE villa bifamiliare parco 2500 mq lavanderia box volendo frazionabile. Saroglio 320.569.

VANCHIGLIA Lungo Dora signorile salone 2 [illegible] cucina bisenvizi 130 mq luminoso affare. Esaim 562.[illegible]

VANCHIGLIA via Giulia di Barolo ampio camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionabili. Casavina 248.[illegible].

VIA [illegible]
lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia mq 170 libero piano alto. Edil Domus 543.8731.

VIA Bardinocchio 123 libero camera tinello cucinino bagno. L. 30 milioni contanti più mutuo. Edicasa 561.3535.

VIA Bertola libero in [illegible] portineria, [illegible] [illegible] cucina 2 camere bisenvizi. GR 011 320.524.

VIA Bregamarano 31 libero spazioso 2 camere cucina bagno. Mutuo e pagamento dilazionato. Edilpase 561.3535.

VIA Cherubini trasferiamo liberi occupati 1/2 camere cucina bagno cantina volendo box GR L'Immobiliare 329.0421.

VIA della Consolata libero soggiorno su soppalco, cucina 2 camere studio abitaz. bagno cantina. GR 011 329 0421.

VIA Garibaldi 6/bis appartamento signorile ana condizionata soggiorno zona pranzo camere bagno. Tel. 562.7356.

VIA Guala signorile salone/no camera soggiorno cucinetta splendido bagno più mansarda collegata. Tel [illegible]

VIA Lamarmora appartamento mq 65 libero ristrutturato con cottura abbinabile L. 230 milioni. Tel 669.2962.

VIA S. Chiara centro storico palazzo d'epoca alloggio padronale mq 150 1° piano L. 290 milioni. Realty 841.521.

VIA Vagia alloggio nuovo 7° piano soggiorno living cucina 2 camere doppi servizi box doppio. Realty 841.521.

VIA XX Settembre elegante miniallogio mansardato con ascensore a decalcolamento. AD Casa vende. Tel. 958.9483.

VILLETTA nuova presso Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda tavernetta box giardino. Usav [illegible].729.

TORINO PROVINCIA

[illegible] LEINI' mansardato con balconi in palazzina nuova nel verde 75 mq. L. [illegible]. Casalpiemonte [illegible].9633.

A. EUROCASE T[illegible] 531.003 libero Moncalieri camera tinello cucinino bagno mansarda mq 40 con abitabilità box.

A. IL PORTICO libero Collegno signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo. Tel. 817.7668.

A. NICHELINO libero signorile panoramico salone/no 2 camere cucina servizi mq 100 eventuale box. Tel. 434.0021.

[illegible] Grugliasco [illegible] recente ingresso 3 camere cucina bagno 2 aria giardino condominiale vendesi/permuta.

A. UTIP
[illegible] prestigiosa rifinitissima villa padronale dal '700 su 2 piani zona Carmagnola ampi saloni affrescati 3 camere servizi giardino caratteristico grande autorimessa dependance vendo

A. UTIP
582.8586 S. Mauro ricontrassimo signorile libero in palazzina salone 3 camere cucina bisenvizi termoautonomo.

A. 185.000.000 presso Poirino (Cellarengo) zona panoramica villetta recente con 2500 mq di giardino. 'La Borsa' 368.482.

AIRASCA completamente ristrutturato camera tinello cucinotto servizi cantina L. 120 milioni. Grimaldi 451.8558.

AIRASCA vendesi villa schiera unifamiliare nuova costruzione ampia metratura. L. 370 milioni. M.Casa 011 776.1642.

ALPIGNE CAGE Falotto casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni e rata mensili. Tel. 77[illegible]

ALPIGNE CASE Giaveno casetta indipendente 2 camere cucina servizi garage giardino L. 85 milioni. Tel. 771.2220.

A Riva di Pinerolo cascinale ampia metratura indipendente con mq 2500 terreno circostante. Tel. 0121 322.262.

AVIGLIANA alloggi signorili 3/4/5 locali mansarde taverne iva 4% permute mutui consegna [illegible] Meta Casa [illegible].

AVIGLIANA centro [illegible] La Chapelle zona centrale comoda ai servizi prenotati ville [illegible] e bifamiliari in costruzione. Verna 953.4929/59.

[illegible] casa indipendente ristrutturata [illegible] terreno circostante L. 450 milioni M. [illegible] 776.1642.

BARDONECCHIA Grange Ghisolfi sita. Nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una [illegible] - rendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna 1994/95 - infrastrutture esistenti e da realizzare - ristorante albergo residence market ufficio gestione vendita affitti - rivolta [illegible]. Per informazioni [illegible].0122 99 715 - 999.847.

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA Melezet Sica prenota in baita da ristrutturare fronte impianti alloggi varie dimensioni consegna 1995. Si esaminano permute. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Melezet Sica vende bene impianti bilocali in baita Ristrutturata consegna Natale 1993, ottima [illegible] zione. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Oulx Sica prenota nuovi appartamenti in villette in duplex o pluridoziali, varie metrature consegna 1994-96. [illegible] Informazioni [illegible] 0122 99.715 - 999.847 - 011 561.7620.

BARDONECCHIA Sica prenota nuova costruzione Campo Smith fronte impianti risalita appartamenti bilocali consegna prevista 1995 pagamento stato avanzamento lavori. Si esaminano eventuali permute. Tel. [illegible] 99.715 - 999.847 - 011 561.7620.

[illegible] Sica [illegible] in baita ristrutturate ultimi alloggi monolocali o bilocali vicinato mutuo o dilazioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - [illegible].

BORGARO signorile nuova pronta [illegible] gna ingresso salone 3 camere [illegible] 2 bagni terrazzi box. Salima 612.2018.

BOUSSON [illegible] Valle Susa impresa [illegible] te in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BRUINO Alta Serena porzione di villa bifamiliare con terreno piano 2 camere cucina 2 servizi. Ermanbi 349.9693.

BUTTIGLIERA ALTA Fontana villa libera 2 appartamenti mq 120 cadauno box cortile semiinterrato. Presilm 605.5754

BUTTIGLIERA ALTA libero salone 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi box. AD Casa 958.9489 vende L. 280 milioni.

CARIGNANO cascina libera giardino soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia L. 60 milioni mutuo. TC 4[illegible]0666.

CASCINE VICA in villaggio residenziale soggiorno camera cucinotto terrazzo L. 135 milioni. Orlelli 501.[illegible].

CASEUROPEA 434.3437 Grugliasco via Galimberti panoramico camera soggiorno living servizi ottimo L. 135 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 Nichelino via Moncalieri camera tinello servizi termo ascensore ottimo L. 28 milioni a mutuo.

[illegible] ville unifamiliari da mq 220 a mq 450 progetto e rifinitura di prestigio impresa vende direttamente. Intergestioni 562.2722.

CHATEAUX BEAULARD alloggi nuovo soggiorno vano cottura camera bagno mq 70, L. 140 milioni. Realty 841.521.

CHIERI cascinale indipendente volendo bilocalizzare con latifore fondo mq tremila adatto agriturismo. ISI 776.7807.

CHIERI - Maretto cascinale bifamiliare libero da ristrutturare in parte terreno 24000 mq mutuo. TC 473.0666.

CHIERI piano centro da ristrutturare [illegible] mq 120 1° piano 2 aria L. 160 milioni mutuabili. Edilmercato 669.0013.

COLLEGNO (Borgata Paradiso) 6° piano libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina prezzo affare. Tel. 780.1319.

COLLEGNO
corso Antony (Borgata Paradiso) libero recente [illegible] stato doppi accessori ampio ingresso soggiorno con cucinotto 3 camere doppi servizi terrazzo verandato box auto. Richiesta L. 350 milioni Dilazioni e permute. Edicasa 561.3535.

COLLEGNO Diorama salone cucina abitabile 2 camere 2 servizi 2 ripostigli possibilità box. Grimaldi 415.8558.

COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4 locali box termoautonomo ottime rifiniture iva 4% permute mutui dilazioni consegna 11/94. Tel. 011 931.2369.

COLLEGNO in palazzina completamente ristrutturata alloggi con mansarde e boxes L. 255 milioni. Taurus 660.2235.

COLLEGNO
Terracotta prestigiosa villa libera bifamiliare nuova anche frazionata. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]NA procollina villa recente centrale tutte comodità 2000 mq giardino [illegible] L. 650 milioni. Tel. 906.6734.

FOGLIZZO CANAVESE vendesi villa a schiera in costruzione. Mutuo permute [illegible] L. 275 milioni. M.Casa 011 776.1642.

GASSINO centrale nuova costruzione 2 alloggi abitabili soggiorno angolo cottura camera bagno box. Finpi 505.891.

GASSINO [illegible] 120 mq in palazzina con giardino e [illegible]. Parl[illegible] L. [illegible] milioni. Casaplamonte 318.2525.

GASSINO villa collinare recente [illegible] 2 piani 140 mq parco e 600 mq recinto L. 315 milioni. Orlelli 501.573

GIAVENO alloggio in [illegible] d'epoca [illegible] libero subito con doppio garage e ampio giardino privato. Tel. 937.0410.

[illegible] centro bella [illegible] bifamiliari nuova ultima finitura pronta consegna possibilità mutuo Tel. 937.7082.

GIAVENO centro in elegante palazzina alloggio libero mansardato 80 mq termoautonoma L. 135 milioni. Tel. 937.7082.

GIAVENO
vendesi [illegible] a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO vendesi villa singolo bifamiliari a schiera vari tipi di alloggi. Telefonare al 937.5227 pomeriggio. Velasgarne.

GRUGLIASCO libero subito in stabile di 6 anni soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo. Tel. 780.1319

GRUGLIASCO recente signorile 3 aria salone/no, 2 camere, cucina, bisenvizi, box. Fin Telmo 458.7506.

GRUGLIASCO via Buozzi recente 4° piano soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 210 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

IMPRESA vende villa appartamenti stile in La Cassa a 13 km da Torino. Ottime rifiniture iva 4% mutuo permuta consegna 12/93 visite in cantiere tutti i giorni e domenica. Tel. 582.9061 - 582.2636.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edificio convenzionato con mutui agevolati. Per informazioni. Tel ora ufficio 817.8174.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Panoramici in cantiere anche il sabato mattina. Telefonate ore ufficio 817.8174.

LIBERO corso Francia (Borgata Paradiso) ultimo piano con mansarda alloggio mq 100 box auto. 'Aeremeci' 385.9954.

LUSERNA villa recente soggiorno 4 camere cucina 2 bagni mansarda abitabile terreno annesso. Tel. 0121 901.554.

MAR[illegible]
libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. [illegible]. Tel. 57.67.

MONCALIERI Borgo S. Pietro in palazzina con giardino appartamenti mq 50/120/160 Mark vende Tel 698.8516.

MONCALIERI corso Torino appartamento [illegible] palazzina 170 mq bilingnosi garage giardino. ISI 776.7807.

MONCALIERI in villa nuova trasferiamo salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna giardino. Tel. 561.7050.

MONCALIERI Italia '61, 160 mq salone 3 camere cucina bisenvizi 4 aria vista collina L. 380 milioni. Tel. 663.5990.

MONCALIERI libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio bella casa L. 220 milioni. Casasi 647.242556.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina bisenvizi ampio terrazzo 2 box auto. Eurohd 561.3777.

MONCALIERI precollinare recente libero sala 2 camere cucinotto bagno termoautonomo volendo box. Tel. 309 6809

MONCALIERI Revigliasco panoramico in palazzina con parco appartamento mq 160 ristrutturato. Tel. 011 680.1062.

MONCALIERI strada Mongina libero in cascina da ristrutturare 3 vani servizi L. 99 milioni. Grimaldi 640 8328.

NICHELINO IN COSTRUZIONE
villaggio Golden Green in palazzina nel verde alloggio tipo: soggiorno cucina all'impogno 2 camere servizi giardino posto auto a partire da L. 210 milioni volendo mansarda box iva 4% mutui. Fronco Costruzioni 680.9660 ra.

NICHELINO [illegible] ingresso soggiorno 2 camere più cam[illegible]dio cucinino [illegible] vizi L. 184 milioni. Prestm 605.5776

[illegible] via S. Bartolomea impresa vende ville libere su 3 lati mq 260 più terrazzo, giardino, finiture di pregio L. 470 milioni. Tel. 582.4204.

NICHELINO zona residenziale privato vende villetta signorile autonoma bifamiliare in costruzione. Tel. 625.425 ore pasti.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

OULX impresa vende villa a schiera soleggiantissima con taverna box e giardino privato consegna '95. Tel. 561.6148.

PECETTO
panoramico villino da ristrutturare con annessa casetta giardino. Gabetti vende. tel. 57.67.

PIANEZZA in palazzina recente salone 2 camere cucina terrazzo box [illegible] L. 235 milioni. Orlelli 501.573.

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZE [illegible]
Impresa vende direttamente
complesso fronte parco con villa a schiera alloggi in palazzina signorili possibilità permute
alloggi in Torino e cintura.
Visite in cantiere sabato e domenica
Tel. 0121 322.262

PINO TORINESE in palazzina ottimo salone 2 camere ampia cucina doppi servizi permute. Casaviva 248.9500.

[illegible] TORINESE Mongreno villa unifamiliare giardino piscina vista su Torino, per trasferimento. Domus 011 318.5300.

[illegible] TORINESE nuova costruzione ottima posizione 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina bisenvizi giardino. Finpi 505 891.

PINO TORINESE strada panoramica libero alloggio salone 3 camere cucina bisenvizi box 3 auto. Affaisi 561.3040.

PINO TORINESE
via Chieri vendo villa recente ottimo stato superficie mq 310 con mq 1000 giardino. Edicasa 561.3535.

PIOSSASCO casa d'epoca centrale di mq 300 precollina con giardino [illegible] L. 310 milioni. Tel. 905.5754.

PIOSSASCO centro signorile mansarda soggiorno 2 camere cucina servizi L. 150 milioni. Bertelli 568.3382

PIOSSASCO in palazzina recente [illegible] mq più mansarda box doppio giardino L. 2[illegible] milioni. Orlelli 501.573.

REVIGLIASCO panoramicissimo appartamento [illegible] 150 mq ampio [illegible] garage privato a privato vende. [illegible] 1138

RIVA di Chieri [illegible] recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina box orto giardino L. 190 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVA DI CHIERI
signorili ville gemellari [illegible] [illegible] giardino taverna mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA [illegible] in [illegible] posizione [illegible] da ai servizi porzione di rustico indipendente sui 3 lati di mq 150 calpestabili predisposizione ribalto con box e giardino privato. Varna 953 4929/59.

[illegible] collina prestigiose villa unifamiliari costruende 240/280 mq ampio giardino panoramiche. Intergestioni 562.2722.

RIVOLI Green Palace via Mascarello impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo lisso mutuo dilazione 24 mesi senza interessi permute. Tel. 841.562.

RIVOLI piano alto panoramico ampio salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi immobiliare Cirsulo 885.452.

RIVOLI recentissimo soggiorno 2 camere cucinotto servizi possibilità box giardino privato L. 204 milioni. Grimaldi 956.1933.

RIVOLI via Lagnano signorile panoramico salone 2 camere cucina bisenvizi giardino volendo box. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI via Salvemini recente soggiorno 3 camere cucina servizi [illegible] auto L. 240 milioni. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI villa a schiera libera ampio giardino salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box mutuo. TC 473.0666.

ROSTA collina villa indipendente [illegible] panoramica salone 3 camere grande mansarda taverna garage. Intergestioni 562.2722.

ROSTA splendido nuova villa singola mq 450 esclusiva vista Valle Susa giardino 1300 mq iva [illegible]. Meta Casa 631.2369.

[illegible] splendida [illegible] panoramica 8 camere 2 bagni salotto pranzo cucina garage giardino. Tel. 011 935.1320

SANGANO villa di nuova costruzione unifamiliare su 3 piani con terreno circostante mutuo Taurus 680.2235.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 561.8338 vende in Moncalieri zona Cassinacchio appartamenti da 500 a 650 mq in palazzina d'epoca con parco.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 561.8338 vende in zona collinare a 20 km da Torino palazzine d'epoca di 3 piani di complessivi 650 mq.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 561.8338 vende in Pecetto villa panoramica [illegible] studio 4 camere cucina bagni garage e terreno recintato.

[illegible] [illegible] sfuggendo [illegible] panoramico ottima posizione vicinanze impianti. Tel. De.Mi. 0330.513.123.

S. BENIGNO in palazzina libero vero affare 120 mq box doppio giardino L. 220 milioni vendo Cervino 437.8023.

SETTIMO [illegible] nuovi 3/4 vani mansarde box termoautonome. Centro immobiliare [illegible]246.

SETTIMO ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia cantina 2 box. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO ingresso tinello cucinino 1 camera 1 bagno completamente ristrutturato. Centro immobiliare 897.0248.

SETTIMO ingresso 3 camere cucina 1 bagno cantina. Centro immobiliare 897.0248.

SETTIMO
via Reglo Parco 54 nuovi ultimi 2/3 camere cucina bisenvizi box. Personale in loco sabato 15/10. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO villetta a schiera in costruzione giardino privato termoautonomi. Centro immobiliare 897.0248.

S. FRANCESCO AL CAMPO villette schiera giardino privato appartamenti in palazzina in costruzione. Tel. 246.3722.

S. GILLIO appartamento duplex soggiorno 2 camere cucina bisenvizi mansarda box L. 325 milioni. Grimaldi 956.1333.

S. MAURO collina, posizione panoramica comoda ai servizi unifamiliare progettomente rifinita nuova costruzione. Verna [illegible]39.

S. MAURO in palazzina alloggi mq 130 doppi servizi box mq 32 costruzione 1975. Tel. 273 6361.

S. MAURO libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi box. Edil [illegible] 582.8731.

S. MAURO L. 188 milioni 2 camere tinello, cucinino, bagno, soffitta sovrastante utilizzabile. Fin Telmo 459.7506.

S. MAURO
nuova panoramico signorile di mq 140 oltre mq 110 mansardato e box doppio. Pilotazioni, iva 4%. Edicasa 561.3535.

S. MAURO (S. Anna) in piccolo condominio vendesi libero camera cucina bagno piano rialzato facilitazioni. Tel. 819.2418.

TORRE PELLICE complesso Gilly Hotel alloggio libero ingresso [illegible] camera cucina disimpegno bagno terrazzo garage cantina privato vendo esclusivamente a privato. Tel. ore serali 957.2629.

TROFARELLO in complesso residenziale prestigiosi alloggi e ville varie metrature posizioni panoramiche. Stipe 616.[illegible]

VALLI di Lanzo libero recentissimo salone 2 camere cucina bagno [illegible] soddisfi L. 127 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

VENDONESI [illegible] a schiera in Volpiano varie tipologie ultime finiture mutuo dilazioni consegna marzo '94. Tel. 868.4477.

[illegible]A Savoia casetta ristrutturata salone camera cucina bagno ampio box giardino L. 139 milioni. I.G.I. 663.5440

VIGONE centro paese vendo fabbricato indipendente da ogni lato: cucina 2 camere servizio box cortile L. 105.000.000. Ottimo affare. Tel. 980.0575 - [illegible].

VILLA ampia [illegible] [illegible] Vinovo vicinanze delle belle finiture parco 4700 mq ottima posizione comoda ai servizi. Finanziamenti immobili 517.0021.

(continua)

Arrivano i nostri, sono affari vostri.

Si vede quando è Piaggio.

3 ANNI DI GARANZIA

Adesso è proprio il [illegible] giusto per acquistare un nuovo [illegible] e scooter 50 cc. Piaggio. E se volete, potete permutare il vostro vecchio due ruote, anche se è ridotto da buttar via. I concessionari Piaggio [illegible] pronti [illegible] offrirvi fino a L.3.000.000 di [illegible] che potrete restituire comodamente in 12 [illegible] senza pagare [illegible] una lira d'interessi. Arrendatevi ai [illegible] Piaggio: per voi è [illegible] anche 3 anni di garanzia [illegible].

PIAGGIO

Esempio: Art. 28 DPR 1600 (Art.28 legge 142/90). Importo da finanziare L. 3.000.000 durata del finanziamento: 12 mesi. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%. TAEG (Indicatore del costo totale del credito): 0,00%. Rata mensile: L. 250.000. Spese istruttoria pratica e carico del Cliente: L. 150.000

Como, un uomo della sicurezza ha sparato per fermare i ladri che sono riusciti a fuggire

Notte di paura per Celentano

Sventata rapina nella villa-bunker

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono state ore di paure quelle vissute giorni fa da Adriano Celentano e Claudia Mori, quando alcuni ladri hanno tentato di mettere a segno un «colpo» milardario nella villa che la celebre coppia possiede a Galbiate, vicino a Como. Il tentativo è stato sventato da una guardia giurata incaricata del servizio di sicurezza nella villa circondata da un ampio parco: l'uomo ha esploso due colpi di pistola in rapida successione, mettendo in fuga i malviventi.

Negli ultimi tempi la protezione intorno alla villa è stata rafforzata: Celentano e la moglie, infatti, sempre più frequentemente abitano nella casa costruita sulle alture di Galbiate, in una posizione splendida, alle pendici del monte Barro, dalla quale si dominano i laghetti Briantei. La villa (che molti in zona chiamano bunker perché è quasi inaccessibile e dotata di sofisticati sistemi di allarme) sorge a due passi dal Lario, citato anche in una delle più recenti canzoni di Celentano. Un brano-denuncia contro il degrado ambientale e morale.

L'episodio del tentato furto risale alla notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana, ma la notizia è stata resa nota soltanto ieri. In un primo tempo, forse anche dietro richiesta del popolare cantante-attore geloso della privacy, dai carabinieri era filtrata nessuna indiscrezione: poi, quando le voci e le indiscrezioni avevano cominciato a circolare con insistenza nella zona, è arrivata la conferma ufficiale.

Quando la guardia giurata ha sparato, Celentano e la moglie sembra fossero in sala, davanti al televisore. E' subito scattato l'allarme collegato alle centrali dei carabinieri e della polizia di Lecco e l'attore-cantante si è precipitato in giardino per capire che cosa stava accadendo. La zona in cui sorge l'abitazione è considerata a rischio e tenuta sotto stretto controllo anche per la presenza di personaggi di rilievo del mondo industriale brianzolo.

Quando alla villa sono arrivati carabinieri e poliziotti, lo «sceriffo» ha fornito una prima ricostruzione dell'accaduto. «Ho sentito alcuni rumori sospetti arrivare dal giardino - ha detto -. Ho intimato l'alt, poi ho esploso i colpi di pistola a scopo precauzionale». La guardia giurata avrebbe anche visto due ombre. Gli inquirenti di Lecco che indagano sull'episodio hanno raccolto le testimonianze di Celentano, Claudia Mori e della guardia giurata: ritengono sia stato un tentativo di furto ed escludono altre ipotesi.

A Galbiate, lontano dal cemento della città, Celentano e Claudia Mori abitano da diversi anni. Soprattutto nelle giornate festive è facile incontrarli per le strade del paese. Dai galbiatesi il cantante-attore è considerato uno di loro, con il quale è possibile fermarsi a chiacchierare senza troppe formalità. Un po' più difficile i rapporti con Lecco, in quanto Celentano in una sua canzone si è scagliato contro la speculazione edilizia e alcuni personaggi della città sono stati accusati di aver rovinato le bellezze naturali della zona.

Di recente il cantante aveva fatto aumentare il servizio di sorveglianza

Adriano Celentano con la moglie Claudia Mori e la figlia Rosita. A destra, lo stilista Gianfranco Ferré

Furto nello studio Ferrè

Assalto al «fortino» della moda

MILANO. Un altro vip è finito nel mirino dei ladri. L'ultima «vittima» è Gianfranco Ferré. Il «colpo» è stato messo a segno l'altra notte, negli uffici che lo stilista possiede a Milano, in via Sant'Andrea. La sede (oltre agli uffici nell'edificio c'è anche l'atelier) sorge proprio nel cuore del quartiere della moda, tra le due strade simbolo, via della Spiga e via Montenapoleone.

I ladri sono riusciti a entrare nei locali della casa di moda dopo aver rotto il vetro di una finestra: hanno messo a soqquadro i locali, rovistando nei cassetti e negli armadi, impossessandosi poi di denaro in contanti e di alcuni assegni bancari. Quindi sono fuggiti, abbandonando i locali dalla finestra.

Poche, comunque, le notizie trapelate dalle forze dell'ordine sull'episodio avvenuto l'altra notte: così, ad esempio, non è ancora stato noto l'ammontare del bottino con cui i malviventi si sono allontanati. Si parla di alcune decine di milioni, ma le voci sono prive di conferme.

E, d'altronde, sembra che anche gli inquirenti che indagano sull'episodio abbiano pochi elementi in loro possesso. Pare infatti che nessuno, nella zona in cui sorgono gli uffici di Gianfranco Ferré, abbia sentito rumori o visto qualcosa che possa rivelarsi utile per il lavoro degli investigatori. Poche, infine, anche le tracce lasciate dai malviventi nei locali.

[r. cri.]

IN ITALIA

Bolzano, bici gratis contro l'inquinamento

BOLZANO. Per limitare il traffico delle auto il Comune di Bolzano distribuirà gratis biciclette nel centro della città con un moderno sistema a gettone. Come ha spiegato il sindaco Ferrari, le biciclette saranno disponibili in alcuni punti e potranno essere «liberate» dalle rastrelliere introducendo un gettone che sarà rilasciato dai tabaccai ai cittadini che daranno in deposito un documento d'identità. [Ansa]

Una nuova linea per il Gottardo

GINEVRA. A Polmengo, sopra Faido, nel cantone elvetico del Ticino, sono stati inaugurati ieri i lavori per la costruzione delle nuove linee ferroviarie attraverso le Alpi. Presenti i presidenti della confederazione Adolf Ogi, e della direzione generale delle ferrovie svizzere Benedikt Weibel, è stata fatta esplodere una mina che ha aperto una breccia nel massiccio del Gottardo avviando gli scavi della prima galleria di sondaggio. [Ansa]

Lecce, inquinato il latte della Centrale

LECCE. Il latte della Centrale di Lecce è inquinato, e i Nas mettono i sigilli. Nell'ambito dei controlli periodici a livello nazionale nel settore della produzione e distribuzione del latte alimentare, finalizzati a verificare la rispondenza della qualità al latte fresco a pastorizzato alle norme di legge, il Nas di Taranto ha sequestrato la centrale del latte di Lecce, gestita dalla società Ala-Zignago di Vicenza, che rifornisce i rivenditori di molte zona del Salento. [Adn Kronos]

Minacce a politico pds «fermati» due avvocati

SULMONA. Il caso, denunciato dall'on. Marco Pannella alla stampa abruzzese e a Radio Radicale, si sta rivelando esplosivo: l'inchiesta sulle minacce di morte di un oscuro clan delinquenziale operante a Sulmona e in Valle Peligna al consigliere regionale Bruno Di Bartolo, pds, attualmente rifugiatosi con la famiglia in una località segreta, ha provocato oggi le prime conseguenze. La Procura di Perugia (che indaga sulla vicenda) ha emesso due ordini di custodia cautelare per due avvocati, ora in stato di fermo. [Agi]

Il ministro vieta un ventilatore

ROMA. Il ministro dell'industria Paolo Savona ha messo al bando un ventilatore-aspiratore ritenuto non conforme alle norme sulla sicurezza del materiale elettrico. La decisione è stata presa su segnalazione dell'unione nazionale consumatori, con un decreto pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale. Il ventilatore dal quale Savona ha vietato la fabbricazione e la commercializzazione su tutto il territorio nazionale è il modello Radius 300 della Essagi-sicurezza gas, che ha sede a Verona. [Ansa]

Studio inglese: due milioni di acari nascosti in ogni materasso

Nemici invisibili nel letto

Provocano allergie e attacchi d'asma

Ce ne sono almeno due milioni per letto, maligni e invisibili compagni delle nostre notti. Una persona su quattro, ha appurato una recente inchiesta britannica (e i dati italiani sostanzialmente confermano) proprio non li sopporta e sviluppa una violenta allergia. Ma è inutile: gli acari sono più forti di noi. Ripugnanti creature a otto zampe, parenti di ragni e scorpioni, sono invisibili a occhio nudo eppure onnipresenti.

Fino a diecimila anni fa vivevano nei nidi degli uccelli e dei piccoli mammiferi, ma appena gli uomini traslocarono nelle caverne, si accodarono. E allora nessuno li ha più schiodati dalle case, sebbene siano gli unici interessati a questa convivenza. Così si sono ramificati in almeno sessantamila specie diverse. Più le case sono diventate confortevoli, più loro si sono moltiplicati. Tende, tappeti, piumoni hanno fatto che avvantaggiarli. Con le moquette, poi, l'invasione è diventata incontenibile. E l'abbandono del battipanni per il più comodo aspirapolvere ha segnato il momento del trionfo. Il loro cibo, infatti, è costituito dai frammenti di epidermide che perdiamo in continuazione senza accorgercene e planano sui pavimenti: se questi sono di legno, marmo o ceramica, la pulizia è relativamente facile. Ma dove ci sono tessuti, la battaglia è persa.

Il paradiso, per gli acari, sono i cuscini del letto: caldi, accoglienti e soprattutto costantemente riforniti di cellule morte del viso. Si calcola che mediamente il 10 per cento del peso di un cuscino sia fatto di squame della pelle, acari e loro escrementi. La canaglia non è infatti l'acaro in sé, ma un enzima digestivo, il Derpl, di cui l'animale si sbarazza insieme ai suoi rifiuti. Il Derpl svolazza leggero come il polline. Il risultato è una crescita esponenziale delle allergie, ma anche di asma, rinite ed eczemi della pelle. Anche perché sembra che ci sia una perfida alleanza tra gli acari, il fumo delle sigarette e i tubi di scappamento delle automobili. Le particelle dei gas di scarico dei motori diesel e quelle del fumo di tabacco attivano il sistema immunitario, incoraggiandolo e produrre anticorpi contro il Derpl.

Come difendersi? La «British Allergy Foundation» ha appena pubblicato un manualetto di istruzioni, che non contiene tecniche rivoluzionarie ma ribadisce alcuni sani principi. Per risolvere il problema alla radice occorrerebbe sterminare gli acari. Il metodo più moderno consiste nel gelarli con azoto liquido. Il servizio viene proposto da due società scozzesi, troppo lontane. Più abbordabile il metodo opposto: farli scoppiare di caldo lavando lenzuola, federe e fodere con acqua oltre i 55 gradi.

Secondo punto: evitare di trasportare gli acari da un punto all'altro della casa - perciò è bene spolverare gli oggetti con uno straccio umido e sbattere i tappeti fuori dalla finestra, meglio se con il battipanni. Ridurre al minimo le suppellettili: nicchie ideali non sono soltanto i tappeti, ma anche le tende, i libri, i soprammobili e tutto ciò che viene appeso alle pareti. Dotare l'aspirapolvere dei filtri più sottili che si trovano in commercio e passarlo spesso sotto i letti. Aerare molto le stanze e dormire con le finestre aperte.

[m. ver.]

Spiegata la sostanza che costituisce il 90% dell'universo

Scoperto il cielo «segreto»

Ora si conosce la materia oscura

L'AQUILA. E' il maggior enigma dell'astrofisica: almeno il 90 per cento della materia che costituisce l'universo manca all'appello. Da vari indizi sappiamo che questa materia fantasma esiste. Ma non riusciamo a vederla. A sorpresa, ci sarebbero riusciti due gruppi di ricerca, francese e uno americano. L'annuncio è stato dato martedì al Laboratorio nazionale del Gran Sasso. Un articolo con i dati preliminari uscendo sulla rivista «Nature».

Quasi tutto ciò che sappiamo di stelle e galassie lo dobbiamo al fatto che emettono luce, onde radio, radiazione infrarossa o ultravioletta, raggi X e gamma. Ma la materia osservabile con strumenti sensibili a questi messaggi elettromagnetici sembra costituire soltanto una minima parte dell'universo. Per esempio, la velocità con cui si muovono le stelle intorno al centro della nostra galassia suggerisce la presenza di materia nascosta.

Gli ammassi globulari in orbita a centinaia attorno alle galassie non potrebbero essere trattenuti dalla forza gravitazionale della materia visibile. E le migliaia di galassie che formano grandi raggruppamenti nel cielo non potrebbero stare insieme se non ci fosse in essi «qualcosa» di occulto a fornire la necessaria «colla gravitazionale».

Per stanare la materia fantasma gli scienziati francesi hanno sviluppato il programma di ricerca Eros. Niente che abbia a che vedere con il sesso: è una sigla che sta per Expériance de Recherches d'Objects Sombres (esperimento per la ricerca di oggetti oscuri). Usando un telescopio dell'Osservatorio australe europeo in Cile, per tre anni hanno fotografato 10 milioni di stelle della Grande Nube di Magellano, una galassia di forma irregolare molto vicina alla nostra. Se la luce di qualcuna di queste stelle - hanno ragionato gli astronomi francesi guidati da Michel Spiro e Alain Milsztajn - si trova a passare vicino a un oggetto oscuro massiccio (un buco nero o una stella abortita) per effetto della «lente gravitazionale» creata da questo corpo invisibile noteremo un aumento di luminosità. Ed è proprio ciò che è stato osservato.

Una tecnica analoga è stata applicata dall'équipe americana, che collabora con astronomi australiani dell'Osservatorio di Mount Stromlo. Le stelle tenute sotto controllo sono state un po' meno numerose: «soltanto» tre milioni. In un caso è stato notato un aumento di luminosità attribuibile al fenomeno della «lente gravitazionale».

«Sono risultati di grande interesse - spiega Alessandro Bottino, uno degli organizzatori del progetto "Taup 93" in corso al laboratorio del Gran Sasso -, anche se devono essere valutati con prudenza. E' però la prima volta che si ottiene una prova così originale dell'esistenza di materia oscura ordinaria, cioè uguale a quella che forma i pianeti, le stelle, le nebulose. Un'altra possibilità è che la massa invisibile consista, invece, in particelle esotiche previste dai fisici ma non ancora scoperte: monopoli magnetici, fotini, gravitini e altre ancora». Nel laboratorio del Gran Sasso alcuni esperimenti puntano proprio a scoprire queste particelle fantasma.

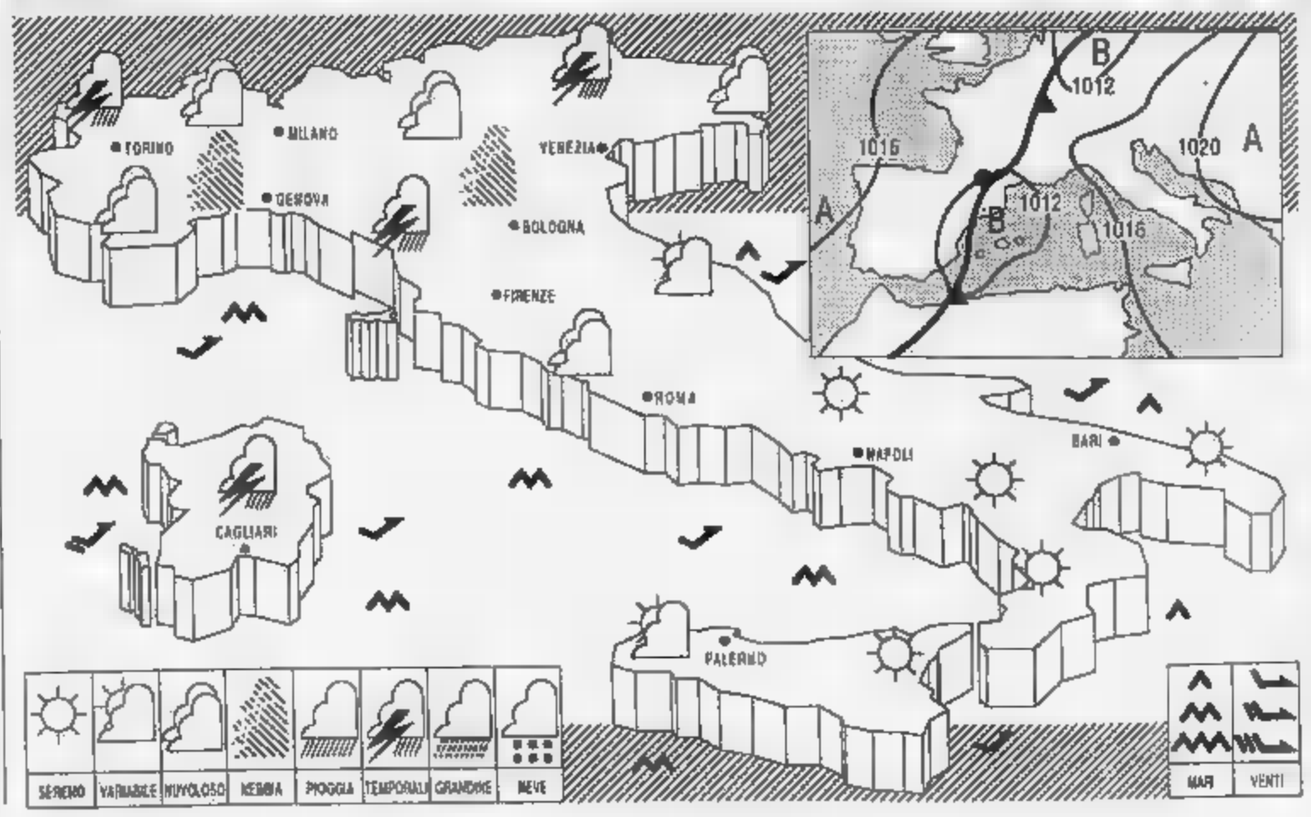
Piero Bianucci

Proposta della Lega

«Le lucciole equiparate a professionisti»

ROMA. Forse con un occhio alle «lucciole» del Nord Europa, il senatore della Lega Nord Antonio Serena propone con un ddl che la professione «più antica del mondo» venga equiparata a una normale attività professionale, anche relativamente agli obblighi fiscali, ed esercitata in presenza di un costante controllo medico. A far scendere in campo il vicepresidente dei senatori Carroccio è la situazione sempre più incontrollata e selvaggia della prostituzione nel nostro paese. Serena ricorda il continuo arrivo dall'Europa dell'Est e dai Paesi nordafricani di ragazze avviate alla prostituzione, spesso con sistemi coercitivi e violenti. Lamentando che in molte città il livello di tolleranza è stato superato, dati statistici inequivocabili evidenziano, sempre per il senatore della Lega, l'aumento delle conseguenze di questa moderna tratta delle schiave, prima fra tutte il diffondersi di malattie gravi. [Agi]

IL TEMPO



SITUAZIONE: un sistema frontale, esteso dall'Iberia alla Francia nel suo movimento verso Levante tende ad interessare l'Italia.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo molto nuvoloso con precipitazioni estese che localmente potranno assumere carattere di rovescio. Nel corso della giornata la nuvolosità e i fenomeni si estenderanno alla Sardegna e alla Toscana; tutte le altre zone generalmente poco nuvoloso. Nottetempo e al primo mattino visibilità ridotta per foschie dense sulle zone pianeggianti del Nord.

VENTI: ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi sulle regioni di Ponente.

MARI: mossi i bacini occidentali, poco mossi quelli orientali.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sull'alto e sul medio versante tirrenico e sulla Sardegna condizioni di tempo perturbato con precipitazioni a carattere di rovescio; sulla Liguria e sulla Toscana, le precipitazioni potranno assumere anche carattere di persistenza. Sul resto d'Italia cielo poco nuvoloso con tendenza a peggioramento ad iniziare dalla Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	27	Firenze	17	33	Bari	17	27
Verona	15	27	Pisa	18	30	Napoli	19	29
Trieste	19	24	Ancona	15	28	Potenza	15	26
Venezia	15	24	Perugia	19	22	S.M. Leuca	21	23
Milano	18	26	Pescara	13	27	R. Calabria	20	28
Torino	17	20	L'Aquila	12	27	Palermo	22	28
Cuneo	-	-	Roma Urbe	18	29	Catania	17	28
Genova	21	29	Roma Ciamp	19	29	Alghero	14	30
Bologna	15	27	Campobasso	17	27	Cagliari	21	29

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	18	nuvoloso	Lisbona	18	21	variabile
Atene	17	22	variabile	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	19	23	nuvoloso
Berlino	14	23	nuvoloso	Madrid	15	23	nuvoloso
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	3	17	sereno
Buenos Aires	5	13	nuvoloso	Mosca	8	12	sereno
Copenaghen	9	16	sereno	New York	11	17	nuvoloso
Dublino	12	17	nuvoloso	Parigi	15	18	pioggia
Francoforte	14	23	nuvoloso	Pechino	12	27	pioggia
Gerusalemme	17	31	sereno	Rio de Janeiro	20	28	pioggia
Ginevra	14	22	nuvoloso	Sydney	9	20	sereno
Helsinki	9	13	nuvoloso	Tokyo	16	20	pioggia
Honolulu	21	31	nuvoloso	Varsavia	3	17	variabile
Il Cairo	22	31	sereno	Vienna	12	22	sereno

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE

VILLA Collegno unifamiliare di 600 mq 2 alloggi 2 mansarde box magazzino giardino. Caruso 405.0005.

VILLA CON PISCINA
splendida posizione collina Sciolze (pochi minuti da Torino) di mq 260 abitativi (anche divisibili in 2 unità) + mq 190 piano seminterrato. Giardino irriguo e scuderia per cavalli. Prezzo richiesta L. milioni. Facilitazioni e permute. Edilcasa (011) 561.3535.

VILLA libera collina Castiglione (strada Martino) panoramica unifamiliare mq 570 permuta terreno. Tel. 542.897.

VILLA signorile con box e terreno recinto a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 882.8731.

VILLA 1991 uni-bifamiliare sospesa mansarda a Cavagnolo L. 470 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE GASSINO
nuovo complesso residenziale con ampio giardino ville uni e bifamiliari consegna luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permute alloggi in Torino. Tel. 505.820.

VILLETTE a schiera Alpignano contesa fuori pronta consegna finiture di pregio mq 150 su 2 piani più mansarda taverna box giardino. Tel. 480.195 Esim.

Lanzo Torinese immerso nel verde composta di, soggiorno tinello cucinotta 3 camere doppi servizi (mq 115) oltre ampio luminoso locale mansardato (mq 27) cantina lavanderia garage e giardino privato. Prezzo convenzionato fisso L. 310 milioni. Mutuo dilazioni e permute. Edilcasa (011) 561.3535.

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale prezzo interessante. Tel. 962.4034 - 962.3815.

VINOVO in nuova palazzina alloggi diverse metrature con giardino e mansarda mutuo 50% Taurus 660.2235.

VINOVO villaggio ippico libera villa schiera salone 2 camere cucina mansarda 3 servizi box giardino Pres

VOLPIANO in palazzina alloggio e mansardato ampio prestigioso box L. 350 milioni. Casapiemonte 908.8933.

VOLPIANO vendesi villa bifamiliare su 2 piani giardino pianta libera mutuo 92.966.2253.

89.000.000 Gassino cascina pollaio parificato 5000 mq prato vendesi. Tel. 659.393 - 858.238.

ALBUGNANO panoramico libero angolo camera piccolo giardino Tel. 771 1903 ufficio.

COCCONATO in residenziale posizione panoramica villetta con terreno 8000 Centro Immobiliare 897.0248.

CORTAZZONE casetta unifamiliare mq 350 mq giardino 800 mq L. 405 milioni. GranelliMoscatiori 849.8326.

DOGLIANI rustico ristrutturato 6 cucine bagno cortile terreno mq 1300 L. 59 milioni. I.G.I. 011 683.5440.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass
TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

VALLE

CRESSOREY impresa alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico. Siv 011 561.1137 - 0122 831.251.

LIGURIA

4 mare soleggiatissimo soggiorno cucinino camera servizi terrazza L. 120 milioni. Tel. 0182 554 677.

ANDORA inverosa negli ulivi svendiamo casetta parzialmente da ristrutturare con parco L. Tel. 0182 584.677.

ANDORA
vista mare porzione libera salone 4 camere cucina tipica ampi terrazzi cantine possibile vendita mobilio. Affarino 561.3040.

CERIALE vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. 831.444 - fax 901.322.

PIETRA LIGURE trilocale ottima esposizione, comodo spiaggia, box auto. Rivolto Riunite tel. 019 625.021.

PIETRA 400 mt. mare soggiorno cottura camera bagno terrazza L. 150 milioni. 019 615.951.

LIGURE 50 mare ampio monolocale servizi termoautonomo L. 120 milioni. Tel. 019 615.951.

SANREMO 'Caporero' sul mare, 3 camere soggiorno 2 bagni arredato L. 260 milioni. Grimaldi 0184 501.370.

SANREMO in Mare vendesi monolocali con Tel. 011 696.8516.

400 mt. mare. Ingresso cucina soggiorno camera bagno arredato situazione L. 175 milioni. Tel. 019 625.893.

ITALIA

romantica sul nuova villetta giardino privato L. 20 milioni prenotazione L. 69 milioni 15 senza interessi telefono 033/319666.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento nel verde, tre piscine e tennis, solo L. 106 milioni. Tel. 035 320.719.

ANTIBES immobile a mt. da mare vendiamo appartamenti da L. 115 milioni. Vidoni in ufficio. Tel. 011 437.5591.

COSTA AZZURRA
appartamenti ville in centro residenziale piscina tennis fronte mare porto Prezzi fantastici costruttore direttamente vende. Tel. 0033 93 419.494.

COSTA Nizza zona sviluppo costruendi appartamenti alto reddito da 250.000 F bloccati 5%. Tel. 943.4252.

STUDIO ...
stupenda villa 'stile Californiano' 320 mq quadrivetto, piscina giardino direttamente costruttore vende. Tel. 0033 93 419.494.

LES PINS
a mt. dal mare appartamenti varie metrature in residence piscina. Vista mare. Tel. Dimensione Europa 011 566.3041.

Costa Azzurra
vicino mare
impresa vende
splendidi monolocali/bilocali con ampi terrazzi giardini piscina
a partire da
L. 67 milioni iva compresa
prezzo bloccato in tre
pagamento mesi senza interessi
0337 261.576

NIZZA Promenade Anglais, vicino Negresco, ultimo piano, 4 locali, terrazzo, lussuoso, garage, vista favolosa. Prezzo FF. 3.000.000 Europe Immobilier Tel. 0033/93 87 32 00

TROPEZ Gassin prestigioso panoramico salone camere bagno ottime condizioni. Tel. 542.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. 28 km Torino fronte strada Torinese vendesi lotti di capannoni mq 800/700 e 1000 quadrati attività. Tel. 0175 249.229

CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locale mq 170 con 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio e cantina vino altare. Tel. 482.771.

Centralissima posizione
FRONTE GIARDINI SALBO
locale commerciale
completamente ristrutturato
330 PIANO TERRENO
fronte con passo carraio
trattative riservate
Tre-vi 893.574

CENTRO (via dei Mille) vendo piatto da sistemare ad studi professionale o ufficio ampio ingresso 6 vani e servizi (mq 148). Edilcasa 561.3535.

Bellissima adiacenza libero mq 150 ufficio collegato internamente con 2 locali semivistati di mq 900 con rampa di accesso privata. Salmoiraghi 812.2018.

CORSO Novara adiacenze mq uso ufficio o magazzino cortile 10 auto L. 320 milioni Fim 812.7266.

Industriali nuovi 1600/900 con uffici e piazzale zona Torino nord consegna fine '93 vendita/affitto. Spi 988.4477.

G.E.A. vende via Rovigo stessa casa liberi diverse cazzature locali ad uso magazzino o attività artigianali. Tel. 562.9839.

GRIMALDI 568.3135 adiacenze vendesi commerciale open space più locali interrati mq 30.

GRIMALDI 568.3165 Chivasso vendesi 3 capannoni mq 1260 più uffici e terreno mq 10.000 possibile ampliamento.

568.3165 corso vendesi basso fabbricato mq 264 riscaldamento autonomo ristrutturato.

GRIMALDI 568.3165 corso Casale vendesi palazzina uffici mq 1300 indipendente più cortile privato mq 400

presso Allamano prestigiosi locali industriali commerciali uffici da mq 500/3700 Tel. 883.8260.

LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli a prezzo di costo vendesi locali da 450 mq a 11 mila mq magazzini L. 560 mila al mq locali da L. 880 mila al mq uffici L. 1.780.000 al mq Tel. 598.244

MAGAZZINO laboratorio su corso Stati Uniti da mq 80 a mq 1000 con acqua luce metano vendesi. Tel. 501.659.

PIAZZA CARDUCCI
zona fascinosa liberty uffici locali commerciali ampie metrature da L. 1.700.000 al mq. C.S.I. 568.3542.

STUDIO CAVA stabile in blocco su corso Vercelli adatto esposizione uffici con passo carraio vende. Tel. 882.9057.

confinante con Pretura vendesi locale commerciale mq 44 con vetrina forte passaggio. Tel. 660.1082.

Trofarello fronte 2 corpi mq 820 totali più tettoia a area libera 3600 mq. Gabetti tel. 57.67.

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi locali diverse metrature in Torino zona via Reiss Romoli. Tel. 505.820.

BOX auto piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce e acqua adatti anche per camper. Tel. 501.659.

TERRENI

PECETTO terreno mq 3300 ottima posizione di un'ettaro Mario vende. Tel. 696.8518.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110/140 mq in zona signorile Tel. Geometra Bosio 926.688 - 926.4169

BERTELLI ricerca appartamento zona Crocetta/precollina mq pagamento contanti. Tel. 599.489.

CERCASI zona Precollina prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi trattativa riservata, Eurofio 581.8777.

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere in casa o cucina servizi vendita garantita. Personalcasa 216.4116

RIENTRANDO dall'estero acquisto libera bile 6 mesi 3/4 vani servizi a Torino meglio indipendente con giardino perimetrale cintura. Tel. 400.135 sig. Colella Esm.

IMMOBILI 669.2669 ricerca appartamenti a Torino e cintura parcheggio per contanti.

SE PENSATE
DI VENDERE
... il consiglio di Edilcasa non vi costa nulla!
Telefonate(ci) tranquillamente

TORINO PROVINCIA

ACQUISTIAMO cascine rustici ville con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Geo Immobili 656.235.

ALPIDEI CASE ricerca rustici terreno in Torino pagamento immediato. Tel. 771.

RICERCASI cascine e casette che da ristare in cintura Spc La Rosa

200 ACQUIRENTI
ogni giorno telefonano vogliono vendere tua casa Gabetti il ottima professionalità. Tel. 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni basi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A.A. AFFITTIAMO a prossima apertura 2 e cucina in Torino. Tel. 681.2580.

A. AFFITTIAMO da 2 a 6 camere vuoti o arredati anche stessa casa in Torino. Servizi Associati 011 561.7117.

A. appartamento arredato modernamente in zona centrale. Tel.

A.B.C. CASE 696.5900 adiacenze Orbassano bella casa soggiorno cucinino 3 camere bagno contratto 4 anni.

A.B.C. CASE 696 corso monolocali/bilocali vuoti o arredati bene e mini-appartamenti per studenti.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Massimo piano alto salone cucina 4 camere 2 bagni arredato L. 1.500.000 più ben.

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Vittorio alloggio splendido ampio salone soggiorno cucinino camere e bagno L. 1.200.000.

A. UNICASE affitta vuoto centralissimo mq 200 ristrutturato 2 saloni 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 334.928.

A. VUOTO corso Tassoni signorile mq salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1.200.000 contratto 6 anni patti deroga. Casagest 669.5590.

ABBIAMO arredati vuoti anche in villa collina e uffici varie zone di Torino. Interatta

ABITAZIONE a ufficio via Marconi 6 camere bagno 2° piano ascensore L. Tel. 540.801.

AFFITTASI adiacenze corso Vittorio (via Gagliari) recente signorile 2 camere living cucinino servizi Tel. 669.6831.

AFFITTASI alloggio nuovo Crocetta 100 mq salone due camere ingresso doppi 1.250.000 Tel 385.2371.

AFFITTASI alloggio 100 mq più box Garibaldi piano alto cucina attrezzata patti in deroga. Tel. dopo ore 20 al 369.0542

AFFITTASI appartamenti prestigiosi vuoti con giardino e terrazzo stessa casa. Nazionale Immobiliare Torino 561.2585.

AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati stessa casa da 55 a 150 mq a partire da L. 500.000. S.G. tel. 436.0000.

appartamento Crocetta mq signorile solo referenziati. No Telefonare 661.5086.

AFFITTASI a residenti e appartamenti vuoti od arredati Fim

precollina zona del Pilone appartamento signorile mq. Tel. 562.6822 ore ufficio.

signorile 4° piano corso Brunelleschi arredato 2 salone cucina 2 servizi. Studio Piermarteo 702.831.

AFFITTASI studenti impiegati stessa casa monolocale o monolocali a partire da L. 230 mila mensili. Barberis 862.4950.

AFFITTASI via dei Mille splendido 2 camere cucina servizi cantina arredato stabile nuovo. Tel. 582.3661 Eurocasa.

AFFITTO a studenti camera cucina servizi arredato e nuovo zona Crocetta richiesta L. 780.000 mese. Baldini 567.048.

APPARTAMENTI prestigiosissimi da mq 160 e mq 320 finemente ristrutturati in stabile signorile. Tel. Gruppo V 599.616.

IMMOBILIARE 385.7800 attico via Piazzi 2 camere cucinette ampio terrazzo contratto patti in deroga.

CENTRALE ampio monolocale ristrutturato con angolo cottura e servizio. Tel. 771.2444 ufficio.

CENTRO CASA 562.3896 signorile mono bi e trilocali arredati con gusto in zona centralissima casa signorile.

COLLINA appartamento casa nuova signorile 3 camere salone cucina biservizi garage. Tel 817.6307

CORSO Monlecucco presso signorile 2 camere cucina 2 bagni a dirigente o funzionario in trasferta. Cirasio 885.452.

CRIMEA signorile salone due camere cucina cameretta servizio doppi servizi e ingressi affittasi. Tel. 660.4174.

CROCETTA affittasi elegante redata a non residenti a L. 600 mila mensili G.P.I. 503.355 - 0335 218 839

DI SALVATORE 591.7193 - 569.3457 affitta centrale riservato contentevole piedi-a-terra con angolo cottura.

316.8300 via Madama Cristina vuoto con sala 3 camere cucina bagno foresteria transitoria.

G.E.A. affitta piazza Carducci alloggio signorile salone cucina 2 camere doppi servizi lavanderia spogliatoio tenuto Tel. 562.9839.

ISOLA pedonale prestigioso alloggio in villa 3 vani doppi servizi posto auto affittasi Casaffitti 507.029.

MINIALLOGGIO arredato bilocale corso Traiano affittasi a non residente. Tel 540.801 - 533.988.

MONOLOCALE arredato cucinino bagno zona piazza Adriano affittasi a non residente. Tel. 540.801 - 533.988.

PINO TORINESE patronato 700 splendido salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata box Fimpi 505.691

PRIVATO affitta 15 minuti centro Torino collina bilocale arredato uso transitorio a professionista solo serio. Tel 896.8303.

S. RITA presso via Buenos Aires affittasi ottima casa a referenziati 1/2 camere cucinino patti in deroga e arredato transitorio. Studio Vercelli 360.000

S. RITA via Gioberti vuoto uso abitazione 2 camere bagno cucinino bagno termocamino. Affarino 562.9262.

S. SALVARIO casa signorile affittasi vuoto salone cucina servizi. Elite 319.9734.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI prima chiusa Torino mansarda signorile recente da arredare non residenti Predomotiva 889

NICHELINO ingresso camere cucinino bagno a referenziati. Stile Casa 312.9734.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 corso Cairoli stabile signorile ufficio di ampia entrata 6 vani doppi servizi posto auto.

A.B.C. CASE 696.5900 piazza S. Carlo in stabile signorile vista sulla piazza uffici di 110/160/170/230 mq.

luminosa mq via 47 con studio fotografico e di registrazione, a condizioni vantaggiose 904.

Barriera Milano ristrutturati locali commerciale Telefonare al 622.1167

AFFITTASI in Chieri magazzino mq 600 con ufficio servizi e riscaldamento adiacenti referenziato Fidelin 541 552.

AFFITTASI locale di mq 1200 uso magazzino o vendi oppure artigianale via Strambino 10. Bracci 011 434.3711.

AFFITTASI locale uso negozio più magazzino San Paolo mq.300 circa 2 piani più c. Tel. 899.6530 - 0338.205.828.

AFFITTASI mq 2500 su 2 piani prestigioso ufficio fronte corso Torino ast perfette condizioni. Tel. 434.6906

AFFITTASI
grossi corso Telesio ufficio 4 vani più locale mansardato e posti auto. Immobiliare Cerlina 627.205.

AFFITTASI Rivoli Vita commerciale e magazzino nuovo mq. 600 possibilità uffici. Tel. 533.589.

nord locale

in mq 160 su livelli collegati, spazio aperto, garage. Tel. 6306.

AFFITTO LOCALI
artigianali deposito uffici in via Borgaro di mq 520 oltre uffici mq 280. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO LOCALI
fabbricato mq 700 su 2 piani carrabili con cortile uffici interni. Gabetti, tel. 57.67.

ALMESE stabilimento industriale prestigioso 2.000 mq attrezzato con ufficio e pertinenze L. 5 milioni mese. 935.1320.

BASSO fabbricato zona Basso affitto 2 vetrine mq 800 su 2 livelli Tel. 569.9318 - 569.9321.

BUSINESS PALACE fiscali affittasi ufficio. Telefonare allo 011 96.501 - 858.0263.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7000 corso Umberto ufficio stabile quadro da 115 a 200 mq.

CASAFFITTI
locali mq 370 aria centralissimi uso ufficio, bellezza, studio medico. 507.029 - 503.097.

CENTRO uffici Lungo Dora 191 affittansi uffici mq 450 spazio parcheggio soprastante. Tel. 988.4477.

CENTRO via S. Tereso appartamento 450 mq di alta rappresentanza 3 saloni 8 vani pavimenti d'epoca soffitti affrescati. Fiorentini Immobili 517.0021.

CORSO di grande passaggio Moncalieri affittasi capannone e uffici mq 600 circa. Tel. 819.1506 - 0337 221.970.

CORSO Francia ufficio di prestigio, 1° piano ingresso 3 camere servizi mq 70, privato e ufficio. Tel 0337 217.507.

Galileo Ferraris 16 ufficio mq 220 con box auto e volendo magazzino ammobiliato mq 220. Edilcasa 561.3535.

GRIMALDI 568.3165 corso Potenza affittasi basso fabbricato mq 900 con uffici mq 70 cortile mq 300 e 2 carrai

GRIMALDI 568 Moncalieri affittasi capannone mq 1800 più uffici mq e cortile mq 600 carro ponte da 51.

GRIMALDI 568.3165 via Cibrario affittasi ufficio mq 110 cabina 2 vani servizi indipendente su strada.

IPI Intermediazione 7091 via Cernaia 11 affittiamo prestigioso stabile in blocco adatto banca o similari.

MAGAZZINI ad uffici 50/100/200/600/1000 servizi. Tel. 316.7111.

PRIVATO affitta zona Moncalieri capannone semintercio di mq altezza mt 7 con ufficio mq Telefonare ore ufficio

VIA Cibrario vicino piazza Statuto locale di 3 vetrine più ingresso mq 200 circa, collegato interno soffolotta mq 70 affittasi o vendesi, possibilità ampliamento ai piani superiori, adatto apertura bancario o assicurazioni, libero entro un anno data definizione, escluso intermediari. Scrivere: Publikompass 9445 - 10100 Torino

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca inquilino a patti in deroga alloggi vuoti o arredati anche prima chiusa per dirigenti trasferiti. Tel. 301.840.

AFFERMATA come e commerciali cerca per proprio dirigente appartamento o villa. Interacia 568.3876.

ISTITUTO cerca appartamento in affitto per propri funzionari vuoti e arredati. Campanella 437.5705.

TORINO P

interessati funzionari in trasferta villa vuota bifamiliare in prima e seconda cintura. Imm. Ipsevalle 317.0918.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Giovanni 241 tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B, Tel. 011 775.1858 Torino.

ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Tuttal 108. Tel. 310 0104.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1540.

FIAT 1300 anno 1965 prima condizioni vendesi. Tel. 805.0636.

MERCEDES 250 Turbo Diesel anno 1991 con ABS climatizzatore asseto km 85 mila. Tel. 905 0636.

PORSCHE Carrera 2 cabrio 1990 full optional grigio scuro capotte nera vendesi. Telefonare 011 500.384 ore ufficio

SAAB 9000 Turbo anno 1987 con pelle climatizzatore cerchi in lega L. 19 milioni. Tel. 905.0636.

SAAB 900 16v Cabrio 13 mesi, Toyota Celica turbo All-Trac full optional '92, Porsche 911 Carrera 3200 Coupè, Porsche 911 Coupè turbo 3300 anno Silauto via Volta 6 tel. 562.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in villaggio sul mare affitta residences villini camere prezzi stracciati settembre ottobre. Tel. 0182 91.01.

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze conlitt giardino parcheggio. Tel. 430 - 011 331.756

DIANO MARINA Hotel Roma 495.474 su passeggiata mare camere con servizi scelto menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Pensione Francesca 019 691.306, 200 m. mare, buona cucina autunno L. 35.000/40.

RIEL verde dell'Astigiano per 3ª età cucina casalinga assistenza. Tel. 0141 994.109 - 011 835.135.

SOGGIORNI 3ª ETA'
il M.L.R. ti dà di più, ambiente ove trascorrere un Hobbies alle proprie esigenze. Tel. 0141 906.177.

VARAZZE esclusivo soggiorno anziani positivo incantevole contatto trattamento personalizzato. Tel. 019 934.046.

WEEK-END ad Andora villaggio turistico sul mare L. 80 mila 2 persone, spiaggia 2 piscine. Tel. 0182 91.01.

MATRIMONIALI

ATTRAENTE piemontese conoscerebbe scopo matrimonio agiato 35/45enne libero, bisognoso ricevere/donare amore, affetto. Scrivere Publikompass 2104 - 10100 Torino.

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 35 - 540.165 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio.

VARI

A. GIOIELLERIA 334.632 - 382.0505 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.

A. OREFICERIA Ge.Me acquista ogni argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.

COLLEZIONISTA compra orologi da polso, pagamento immediato, massima riservatezza. Paolo 0337 245.917.

Spegnete il vecchio.

Accendete il nuovo.

L'offerta non è cumulabile con le altre operazioni in corso. Valida fino al 31/12/93

Philips vi offre fino a L. 500.000 per il vostro vecchio televisore o videoregistratore.

Se acquistate un nuovo Philips entro il 31 dicembre, il vostro vecchio televisore o videoregistratore, di qualunque marca, verrà supervalutato fino a L. 500.000. È un'offerta straordinaria e irripetibile. Chiedete al vostro rivenditore Philips.

PHILIPS

Vent'anni fa moriva il poeta cileno. Lo scrittore Jorge Amado ricorda l'amico: i viaggi, le battaglie, i rimpianti

NERUDA

la fatica di essere rossi

IL 23 settembre del 1973, nella sua casa di Isla Negra - casa di marinai eretta sulle rive dell'Oceano Pacifico - morì il poeta Pablo Neruda, pochi giorni dopo l'assassinio del presidente Salvador Allende e la presa del potere da parte dei gorilla cileni, quando aveva inizio il terrore di Pinochet.

Dall'alto della casa, come in barca, il poeta infermo poteva vedere le onde selvagge che si schiantavano contro la scarpata della montagna. più che sentire, indovinava il rumore degli stivali dei soldati all'invadere le case, la reazione scatenata, la carneficina, la fine del sogno e della speranza, l'inizio della folle tragedia. Matilde proteggeva il poeta nel suo grembo, cercava di impedire che venisse a sapere - chi ci sarebbe riuscito? Pablo morì nel momento stesso in cui cominciava il lutto del popolo cileno, il suo funerale fu il primo atto di protesta contro la dittatura militare appena instaurata. Questo accadde vent'anni fa, il popolo cileno a poco a poco recupera la vita democratica, limitata dalla presenza di Pinochet a capo delle truppe, una democrazia sorveglianza. Penso ai poemi che Pablo avrebbe scritto nel corso di questi anni, se avesse vissuto l'epoca del martirio e dell'indignazione.

L'incomparabile poeta dell'amore, dalle poesie d'amore e della canzone disperata, il vate delle dimore sulla terra e movimento, è lo stesso bardo del «Canto General»; Walt Whitman della nostra America, quella povera, quell'oppressa, Pablo Neruda innalza i compiti del cittadino alla condizione d'opera d'arte.

Immagino - non immagino, so, poiché ho visto e testimoniato - come a volte fu difficile, a Pablo, compiere i suoi doveri di cittadino comunista, addetto e devoto al progetto di società che Lenin impiantò sul falò della guerra nella Russia zarista. Ai tempi della devozione incondizionata, ai nostri tempi stalinisti (convinti e ferrigni), ci furono occasioni in cui forse gli sembrò eccessivo il peso dell'obbligo e il poeta arrivò al limite del suo impegno. Ricordo due episodi, del primo ne parlammo nel riserbo della nostra fraternità, il secondo ero presente. Così potrai percepire come sanguinasse il cuore di Pablo.

Il primo risale alla mostruosa campagna sovietica contro lo scrittore Boris Pasternak, quando gli fu concesso il premio Nobel. Pablo dovette ingoiare lo sdegno che lo indusse a dichiarazioni di protesta a giornalisti peruviani, dichiarazioni che il piccì cileno giudicò degne di condanna e che pubblicamente condannò screditando così il militante illustre. Il secondo avvenne a Pechino, in Cina, nel 1957. Pablo e Matilde, Zélia ed io vi arrivati allegri e fiduciosi. All'improvviso, invece della chiara luce del giorno, si abbatterono su di noi le tenebre della notte.

Eravamo arrivati riconfortati dalla recentissima tesi di Mao Tse-tung, che stabiliva per il regime comunista cinese l'urgente necessità di effettuare una apertura ideologica, permettendo così che le bocche si aprissero a parlassero: «Che sboccino i cento fiori», aveva scritto Mao, accendendo le speranze. Ansiosi viaggiatori, eravamo lì per assistere allo sbocciare dei cento fiori, per presenziare allo spettacolo delle bocche finalmente libere dai bavagli. Ebbene, era tutta una grande bugia, la tesi del dirigente massimo non era che una farsa, sanguinosa.

Ciò che vedemmo fu esattamente il contrario, l'inizio di un periodo di repressione violenta, di persecuzione agli intellettuali, ai poeti e ieri, periodo che precedette lo stabilimento della maldenominata Rivoluzione Culturale di triste memoria, triste e sanguinosa (è necessario ripetere la parola «sanguinosa», poiché oltre ad aver predominato, rende l'idea). I nostri amici più cari, grandi nomi della letteratura della Cina, militanti messi alla prova dal Partito dai lunghi anni dedicati alla causa, la scrittrice e romanzi Ting Ling, presidente dell'Unione degli scrittori della Repubblica Popolare Cinese, i poeti Emi Siao (Siao Sam), dirigente del Movimento mondiale per la pa- l'amico di Majakovskij, e Ai Ching, immenso poeta, dolce creatura, furono arrestati, all'improvviso scomparvero dal nostro sguardo, si fece notte, ci scoprimmo ciechi, nel buio.

Prima della nostra partenza per Mosca, gli scrittori e gli artisti organizzarono un banchetto di addio, si scambiarono gli usuali discorsi - da molto tempo ormai, in tali brindisi, il formalismo aveva superato la fraternità -, gli elogi dei visitanti, compagni di lotta, scrittori di fama.

Uno degli oratori, ministro, dignitario del Partito, levò il calice per salutare due poeti, disse con solennità altisonante: «A Pablo Neruda, il maggior poeta delle Americhe, e a Mao Tse-tung, il maggior poeta dell'Asia». Guardai Pablo, lui levò il calice e disse di sapere che Mao Tse-tung era autore esattamente di 17 poemi, né di più, né di meno, (seppi così di quanti poemi erano composte le «Poesie complete» del leader), non gli sembrava corretto classificare colui che aveva scritto così ben pochi versi come il maggior poeta dell'Asia; lui, Pablo, alla comparazione, non gli sembrava un elogio.

Si fece un silenzio da finimondo, quanti secondi durò? Si accorciò il banchetto, tacquero i discorsi, il giorno dopo partimmo per Mosca, scappammo - proprio così: scappammo. Pablo mi disse: «Se non avessi detto quello che ho detto, sarei morto, compare».

Pablo è morto vent'anni fa, la sua poesia è la nostra eredità. La sua poesia e la sua dignità uomo. Lo ricordo in piedi, la voce lenta e tiepida, pronunciando i versi di un poema, gli piaceva declamare i suoi poemi: «Quiero escribir los más tristes esta noche... Voglio scrivere i versi più tristi questa notte...

Jorge Amado

Pablo Neruda visto da Levine. In alto a sinistra: Jorge Amado. Sotto: Mao e Pasternak. Dice Amado: «Per quell'amico Pablo ingoiò lo sdegno»

Qui sotto: il generale Pinochet. In alto Salvador Allende.

«Non brindò Mao Tse Tung "poeta": gelo al banchetto»

«Dalla montagna sentiva i soldati di Pinochet seminare terrore»

RITORNO A ISLA NEGRA

Il suo «santuario» sul Pacifico ora è assediato dal cemento

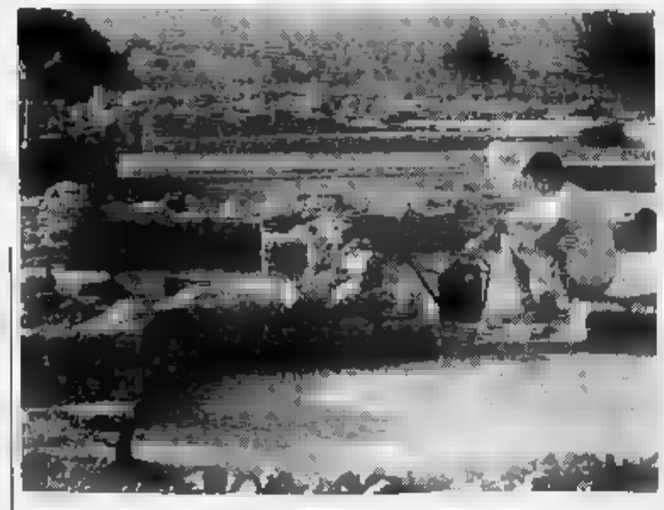
SAN PAOLO

MORI' di cancro e di pena, Pablo Neruda, dodici giorni dopo il colpo di Stato in Cile. Era stato per decenni militante comunista, ma soprattutto era stato un poeta, il secondo latinoamericano Nobel per la letteratura, e la giunta militare di Pinochet non se la sentì di impedire un funerale pubblico. Così, circondati dalle autoblindo con le mitragliatrici puntate, protetti dalla presenza di decine di diplomatici e giornalisti stranieri, centinaia di cileni accompagnarono la bara che si trasformò nella prima - e per lungo tempo unica - manifestazione di protesta contro il golpe. Nel deserto di silenzio e paura in cui si era trasformata Santiago, risuonò, per l'ultima volta, l'Internazionale.

La vendetta dei militari si consumò contro la casa di pietra affacciata sul Pacifico dove Neruda aveva vissuto con la moglie, Matilde Urrutia, villaggio di pescatori ad Isla Negra, 100 chilometri a Sud di Valparaiso. Il poeta l'aveva comprata alla vigilia della Seconda guerra mondiale, luogo adatto per lavorare alla sua opera più importante, il *Canto general*, il grande affresco delle Americhe pubblicato nel '50. Con gli anni le stanze si erano riempite di libri, quadri e conchiglie, navi in bottiglia e polene che Neruda collezionava: la sua preferita, quella che anche al suo vecchio amico Salvador Allende piaceva in modo particolare, era una statua marina con gli occhi di pietra portata da Parigi. Tutto finì in pezzi sotto i colpi d'ascia di una squadraccia di soldati, e per anni i *carabineiros* sono rimasti di guardia per allontanare i visitatori e nella fatica di impedire che la casa si trasformasse in una specie di monumento alla resistenza. Per lo stesso motivo, come nascosto di fretta il corpo di Allende in una tomba senza nome, i militari non autorizzarono la sepoltura di Neruda a Isla Negra.

Il funerale si è potuto svolgere tre anni fa, pochi mesi dopo la fine della dittatura, e i resti del poeta sono tornati nella «sua» isola il 4 dicembre 1992. Oggi, il villaggio di pescatori è un ricordo, Isla Negra è stata ingoiata dal cemento della speculazione edilizia, dalle seconde case della borghesia. Di Neruda - «enorme e lento come un Papa», scrisse una volta García Márquez - restano alcuni dei più bei versi della poesia in lingua spagnola. Altri - come quelli dedicati al «sagace, tranquillo georgiano» Stalin - sono stati ingoiati dalle nebbie del passato.

Gianluca Bevilacqua



Particolare della villa romana scoperta a Scansano nei boschi della Maremma: risale a circa duemila anni fa e domina la valle del fiume Albenia

Decine di stanze, mosaici e splendidi affreschi: era una delle residenze più lussuose dell'antichità

Publio l'etrusco tra i cinghiali della Maremma

Scoperta una villa romana tra i boschi: per gli archeologi è un enigma

Mosaici, marmi e getti di aria calda nei pavimenti per riscaldarsi

UNA splendida villa romana risalente a circa duemila anni or sono è stata scoperta nella maremma toscana, in posizione panoramica su un'altura che domina la valle del fiume Albenia, presso l'attuale paese di Scansano. Per l'ampiezza, per l'eleganza dei pavimenti marmorei e delle pitture parietali, per la raffinatezza del sistema di riscaldamento, si tratta di una delle residenze fuori città più lussuose che si conoscano di quel tempo.

La villa sta riemergendo a seguito degli scavi effettuati dall'Università di Santa Barbara in California, d'intesa con altre istituzioni scientifiche dell'America e del Giappone. A questo punto il lettore comune (e siamo tutti lettori comuni, salvo per un piccolo settore di specializzazione) si chiederà se c'era proprio bisogno di un tale spiegamento internazionale di forze e se un'area archeologica così interessante non potevano, più semplicemente, scavarla gli archeologi italiani. Non si tratta di nazionalismo, ma di logica elementare.

La risposta è complessa. L'Italia ha una tradizione di grande liberalità nel campo dell'archeologia: le porte sono aperte per tutti gli stranieri che vogliano lavorare da noi, fatta salva l'ovvia verifica della competenza e del rispetto delle norme di tutela. Nel caso specifico, inoltre, l'archeologo personalmente impegnato nella ricerca si chiama Mario Del Chiaro, sicché l'origine italiana è evidente. Tutto sommato, dunque, facciamo bene a tenere le porte aperte; forse con l'aggiunta di non dimenticare che gli altri debbono fare lo stesso con noi.

Ma torniamo alla villa. Gli scavi in corso ne hanno messa in luce circa la metà, il che già basta a individuarne la pianta e le strutture; eccezionali, come dicevamo, perché solo il piano terreno v'era una ventina di stanze intorno al cortile, mentre ulteriori stanze dovevano trovarsi al piano superiore, di cui poco resta la cui esistenza è dimostrata da una scala. Verosimilmente, la funzione primaria del piano superiore era di offrire una vista panoramica sulla valle, sul fiume, sulla distesa dei boschi dove già allora s'annidava, come ancora s'annida, il cinghiale.

Al piano terreno v'era nel mezzo un cortile colonnato, il cui pavimento constava di grandi lastre di travertino. Le lastre sono solcate da sottili canalette, destinate a far defluire l'acqua piovana verso un'apertura centrale, che consentiva il passaggio in una cisterna sotterranea. Intorno al cortile si disponevano le stanze, nelle quali sono segnalate anzitutto un'elegante sauna circolare, realizzata mediante il passaggio sotto il pavimento, in un'apposita intercapedine, dell'aria calda prodotta da una vicina fornace. Vengono così anticipati i più moderni sistemi di riscaldamento!

Le stanze del piano terreno costituivano la residenza vera e propria. Qui un salone principale, che misurava ben 9 per 12 metri, si distingue per il magnifico pavimento in tessere di marmo multicolori. Le pareti, che si conservano solo nella parte inferiore, erano decorate con pitture ad affresco, che gli scopritori paragonano per bellezza a quelle di Pompei ed Ercolano. Oggi le pitture giacciono a terra in frammenti; ma v'è da sperare che, alla conclusione dello scavo, sia possibile ricomporle in tutto o in parte.

I rimanenti stanze del piano terreno i pavimenti sono costituiti un variopinto mosaico, cioè da frammenti di terracotta congiunti in un letto di malta; e in tale cocciopesto s'inseriscono, arricchendolo, frammenti marmorei sia regolari sia irregolari, che contribuiscono alla vivace policromia. Inoltre, alcuni locali di servizio sono realizzati in mattoncini, distinguendosi per ciò stesso dall'area padronale. Infine, v'è un settore separato per la lavorazione del vino e dell'olio, che costituiva parte integrante della vita della villa.

Numerosi reperti mobili sono stati recuperati nel complesso archeologico: lucerne, vari tipi di ceramica e infine un bollo su mattone che ha consentito l'identificazione del proprietario. Il bollo, infatti, reca lo stemma familiare raffigurante un'aquila ad ali spiegate che tiene un serpente tra gli artigli; e con lo stemma c'è il nome «Publio, figlio di Publio Anilio», che subito rimanda a una famiglia romana, quella degli Anilii, nota in specie per le statue dedicate a un suo componente, Marco Anilio Rustico, nel foro di Ostia.

Un'ultima riflessione merita la località scelta per la villa, davvero inusuale rispetto alle abitudini prevalenti dei romani, che sceglievano di solito località più vicine, soprattutto verso la costa tirrenica e la Campania. Perché gli Anilii fecero diversamente? A parte l'originalità e la bellezza della sede, si suppone che la famiglia fosse di origine etrusca; e allora l'enigma si spiegherebbe, almeno per questa parte.

Sabatino Moscati

IL CASO Paolo Savona, economista e ministro: in un libro la ricetta per il «terzo capitalismo»

Soltanto Popper ci potrà salvare

«Meno tasse, più libertà di scelta»

RIMBOCCATEVI le maniche, smettete di chiedere tutto allo Stato, il vostro futuro dipende unicamente da voi stessi e dal vostro spirito di iniziativa. La ricetta di Paolo Savona per uscire dalle secche di assestamento del capitalismo, entrato in nuova fase, è un appello alla responsabilità individuale, sotto il segno di Popper. Economista di fama internazionale e ministro dell'Industria (di area repubblicana) nel governo Ciampi, Savona affida la sua proposta a un saggio che uscirà il 1° ottobre da Longanesi: titolo *Il terzo capitalismo e la società aperta*. Alla base dell'analisi è la constatazione delle «difficoltà in cui è venuto a trovarsi in tutto il mondo l'intervento pubblico nell'economia». Come uscirne? Né il tradizionale modello del Welfare State, né la ricetta socialista sono riproponibili nella nuova fase.

Dopo il primo periodo, che va dalla prima metà del '700 alla Grande Depressione ed è ancora caratterizzato da una cultura prevalentemente contadina, e dopo la seconda fase, dal 1929 alla caduta del Muro, che ha visto l'affermarsi della cultura industriale, nel «terzo capitalismo» il settore dei servizi ha assunto un ruolo preponderante: l'economia ha acquisito un contenuto vieppiù «immateriale», i valori tecnico-produttivi sono stati sopravanzati da una crescente attenzione per valori umanistici come il gusto e la morale.

«L'uomo - scrive Savona - va oggi alla ricerca di nuove regole di convivenza che gli consentano di scegliere liberamente il proprio futuro e di disporre di una quota maggiore del suo reddito e della sua ricchezza, ossia di pagare meno allo Stato provvedendo direttamente ai propri bisogni». Dalla responsabilità di gruppo alla responsabilità individuale: è il passaggio decisivo verso la «società aperta» di Popper, la soluzione che Savona ci addita di fronte alla crisi economica morale e politica che investe non solo l'Italia. Dal suo libro, anticipiamo alcuni passi della parte conclusiva. [m. as.]

«Dagli equivoci del Welfare State alla "società aperta" degli individui responsabili»

Qui a fianco Paolo Savona, ministro dell'Industria, di importanti studi economici. Nell'altra foto l'epistemologo Karl Raimund Popper, teorico della «società aperta»

Finita l'era dei pranzi gratis

«E le casse pubbliche non sono un pollo da spennare»

Egoismo e razionalità

Non sempre, come vorrebbero i seguaci di Hume e Smith, l'egoismo, molla della razionalità, si presenta immune da influenze derivanti da altri sentimenti. I comportamenti economici rappresentano un tessuto così complicato che seguire l'iter di una maglia, quella dell'egoismo razionale, è perdere di vista l'insieme e crea nella gente grande confusione di idee. Il peso dei fatti economici è cresciuto talmente nella vita sociale e individuale da autorizzare purtroppo chiunque a considerarsi esperto di questa materia, nonostante la sua complessità. Per tale motivo gli errori che l'uomo commette come lavoratore, risparmiatore, investitore, elettore poco razionale sono numerosi e si accompagnano con la tendenza a disfarsi delle proprie responsabilità, trasferendole allo Stato, al quale chiede «protezione» contro i rischi del lavoro, le frodi nel consumo, le truffe nel risparmio e così via, votando i rappresentanti che promettono di dare loro queste garanzie. E costoro sono ben felici di ridurre l'area delle responsabilità dell'individuo per accrescere le proprie e, con esse, le risorse che passano dalle loro mani.

I furbi e i fessi

Mi appare molto efficace lo slogan lanciato dalla Scuola di Chicago che «non esiste un pranzo gratis». Sono cosciente del contenuto talvolta distorto che il concetto evoca, soprattutto tra chi non accetta la «società aperta», ma lo vedo di più efficace. (...)

Il principio dovrebbe essere quello che, chi parla di giustizia e vuole restare credibile, deve pagare innanzitutto di tasca propria, dandosi cioè da fare in prima persona, senza sollecitare in continuazione l'intervento dello Stato. (...)

Il limite ad alcuni esempi pratici di facile intuizione, avvertendo subito che in questa direzione resta un immenso lavoro da fare.

Se il sistema pensionistico opera come quello italiano, deresponsabilizza; se opera quello americano accade l'opposto. Nei due Paesi le contribuzioni sono grosso modo identiche sia nell'entità dei versamenti sia nella distribuzione degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro. Nel sistema italiano i contributi sociali sono versati a una istituzione statale, l'Inps, e in quella americana il lavoratore sceglie personalmente chi gestirà il suo fondo pensione e, se si ritiene preparato, negozia con l'istituzione prescelta, sia essa una banca o un altro intermediario. Non appena l'italiano versa all'Inps i suoi averi pensionistici si ingegna, con il «predicatore» buchananiano, ad avere più di quanto ha dato, in mille forme; pensionandosi prima del tempo, facendosi riconoscere privilegi o fingendosi inabile al lavoro per un motivo o per l'altro. Lo Stato è per lui un'entità diversa da se stesso e il suo vicino un «pollo da spennare». In ottemperanza all'art. 1 del *Codice della vita italiana* di Prezzolini, lui si sente furbo, in quanto capace di prendere qualcosa dalla «fessa» che produce. (...)

La lista degli esempi potrebbe allungarsi all'infinito, in quanto nel secondo capitalismo ci sono e tuttora esistono frequenti confusioni tra la società giusta, voluta dalla Chiesa, e la società garantita, voluta dal socialismo o, se si è qui proposto meglio esplicazione del problema, il *concetto di garanzia come componente essenziale del sistema di libertà* e il *concetto di libertà come componente essenziale del sistema di garanzia*.

Uscire da questa confusione appare compito indispensabile per inverare il *terzo capitalismo* e la *società aperta*, ossia costruire la *società degli individui responsabili*, la sola che ci appare in condizione di correggere i difetti del capitalismo, di raccogliere l'eredità sociale dello Stato del benessere lasciandoci alle spalle i suoi pasticci, fare la democrazia e assegnare a ciascuno - ossia all'individuo, all'intervento pubblico e alla democrazia - il compito che ad essi spetta nello stabilire regole di convivenza più civili.

Paolo Savona

In Francia: crudo ma poetico

Pasolini a fumetti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo Hemingway e Sade, uno fra i più celebri «sceneggiatori a fumetti» francofoni - il belga Dufaux - pubblica «Pasolini», trucido affresco (ma vibrazioni poetiche) sul mistero della sua fine. In libreria da qualche settimana, il piccolo volume - 58 pagine per l'editore savoiardo Glénat - unisce fiction, citazioni storico-letterarie e piccola controindagine. La tesi: «Pasolini è andato troppo lontano. La verità si può "dragare", come le donne e i ragazzi. In "Petrolio" denunciava la collusione tra classe politica, mafia, neofascismo, grande borghesia...». Dunque omicidio «politico»? Forse, ma Dufaux relega l'ipotesi in due vignette appena. Non desiderava farne il fulcro della sua story. Che vuole essere - lo ricorda nella brevissima introduzione - «fantasmagorica».

Una tavola del fumetto

Nondimeno, menziona le sue fonti: l'ultimo libro di Nico Naldini edito oltralpe da Gallimard, una piccola bibliografia franco-inglese e «l'amico Massimo Rotundo», il coautore al quale dobbiamo i materiali base per la sceneggiatura (testimonianze, articoli giornalistici, citazioni pasoliniane) e il disegno.

La coppia fa le cose per bene, né potrebbe essere altrimenti: il pubblico «fumettaro» francese, assai più ampio di quello italiano e con numerosi aficionados ultratrentenni, esige qualità grafica nelle tavole e una trama all'altezza.

L'album immagina che il poliziotto Antonio Scerba su ordine del commissario Negroni debba farsi confidare dal free-lance Rinaldi uno «scoop» sull'assassinio. Ma il reporter viene ucciso mentre sta per metterlo in relazione con l'uomo-chiave, Antonio prosegue, fervido e inquieto, il suo lavoro. Teme che i superiori insabbino l'*affaire*. Finirà per ritrovarsi all'Idroscalo, fra bande, prostituzione maschile, ambigui messaggi che paiono farne un predestinato. Così è.

A 20 anni da quella tragica sera, eccolo nell'Idroporto di Ostia. Troverà pure lui la morte, ormai identico per look e sembianze allo scrittore. I sicari li paga il suocero, un torvo - e incestuoso - notabile che non tollera il genero «proletario». Ma Negroni è complice.

Fin qui la storiaccia. Ma vale la pena inseguire Pasolini lungo i flash-back che l'accompagnano. Lo vediamo ragazzino, in Friuli, travestire Gesù morente un amico. E, qualche primavera più tardi, baciarlo con passione. Evocata anche la partenza da Casarsa per Roma insieme con la madre il gennaio '50 e i primi passi cinematografici. Vediamo Fellini aiutarlo per *Accattone*, poi voltargli le spalle.

E nell'affresco poteva mancare Anna Magnani.

Quattro versi di Sandro Penna fanno da epitaffio al fumetto. Lo si legge in una mezz'ora appena. Abbondano le scene sanguinarie, la violenza e i giochi erotici. Ma il tratto è di classe, la minuzia nei dettagli. La cura italiana inoltre gli svarioni, salvo un «maffia» che tradisce la cultura transalpina.

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

L'ultima sparata del Senatur, e quelle dei personaggi televisivi

Odontoiatria: la fine del «sogno collettivo»

Leggendo l'articolo «Vialli cerca la laurea» del 2 settembre, mi ha colpito il commento sul grande numero di domande di ammissione al corso di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria, «laurea notoriamente remunerativa ed impermeabile alla crisi, che si trasforma in sogno collettivo».

Commento che ricalca l'immaginario collettivo, ma che risulta a mio giudizio inadeguato.

Mi si permettano pertanto alcune considerazioni:

1) L'odontoiatria svolge la sua professione al servizio della collettività. Da questa professione è giusto che se ne ricavino proventi commisurati al «rischio di impresa» che un moderno studio odontoiatrico comporta.

2) L'odontoiatria bene seguita è una disciplina che «succide se stessa» attraverso la prevenzione e le cure.

3) Le prestazioni offerte dalla professione odontoiatrica sono, in ambito privato, inaccessibili per mancanza di attrezzature, competenza specifica, costi, a molte categorie di persone: a) handicappati non collaboranti più numerosi di quanto si pensi e che necessitano, per il trattamento, di anestesia totale; b) pazienti che hanno subito, in seguito a tumore o incidente, l'exeresi di una parte del viso che deve essere ricostruita protesicamente; c) cardiopatici gravi, trapiantati, politrasfusi; d) pazienti in età geriatrica e in situazione economica disagiata, con gravi problemi di handicap dal punto di vista stomatognatico (per esempio atrofia dei mascellari edentuli).

Conclusione: necessità di avere personale ed attrezzature adeguati alle esigenze della popolazione ed ai rischi di infezioni crociate (Aids, epatiti...) che aumentano esponenzialmente con il sovraffollamento.

In occasione della mia nomina a professore di Protesi dentaria condussi un'indagine in cui prendevo in considerazione il numero della cattedra che avrei dovuto dirigere paragonato alle «risorse» a disposizione per la stessa disciplina in Paesi della Comunità Europea.

Si converrà con il sottoscritto che 2 persone addette alla didattica, assistenza e ricerca (il sottoscritto ed un ricercatore) rispetto a 112 (tra professori e assistenti operanti in Svizzera) sono un numero inadeguato a soddisfare le esigenze della Regione Piemonte in questo campo.

Recentemente, in occasione della mia nomina a direttore di istituto ho scritto una memoria per evidenziare quanto siano inadeguati i mezzi a nostra disposizione.

Il magnifico rettore e il consiglio di amministrazione hanno attentamente valutato quanto in essa esposto e hanno inserito il progetto per la costruzione di una nuova clinica odontoiatrica nel piano edilizio dell'Università. Ma quando ci saranno i soldi?

Nel 1994 la popolazione del cantone di Zurigo verrà chiamata a votare sull'opportunità di spendere 40 milioni di franchi svizzeri per l'ampliamento della «vecchia clinica odontoiatrica» (più grande, più moderna, più recente della nostra attuale) e che «serve» circa 1 milione di abitanti, mentre noi abbiamo un bacino di utenza di 4.800.000 abitanti.

Mi si obietterà che la Svizzera è un Paese molto più ricco del nostro. Certamente è un Paese meglio organizzato e amministrato.

La speranza, ultima a morire, è che il «sogno collettivo» diventi anche una realtà al servizio della collettività.

prof. Giulio Preti
direttore dell'Istituto policattedra di clinica odontostomatologica dell'Università di Torino

Gentile Buono, che si prova ad aver ragione? Ho letto su *Repubblica* la sfuriata di Giorgio Bocca contro la cronaca umoristica dei Gialappa's a Tele + 2, e mi è sembrato di trovarci qualcosa di familiare, già saputo. Poi mi è venuto in mente di averla letta proprio in un pezzetto scritto da lei prima che fosse presa la definitiva decisione di [illegible] la cronaca umoristica in alternativa a quella dei telecronisti sportivi. Il dottor Nizzola conservava dubbi, ma lei già presentiva che si sarebbe piegato per non passar come censore. E' contento?

Ciro Pozzi, Milano

Gialappa's 90 minuti sono troppi

GENTILE signor Pozzi, non affatto contento. Sono arrabbiato quanto merita un evento modesto come questo. Perché, se l'ho previsto io, poteva prevederlo chiunque, il pasticcio che si è puntualmente verificato. E' vero che quelli a cui non piacciono i Gialappa's potevano tranquillamente scegliere l'altra soluzione: la telecronaca normale. Ma qui s'innesta un altro discorso. L'insufficienza pressoché assoluta dei nuovi telecronisti, per cui alla Rai devono tenersi ben stretti Pizzul e alla Fininvest sono obbligati a conteggiare Martellini tornato a farsi sentire dagli stadi.

L'unica rete che pratichi un ottimo servizio d'informazioni dirette e di cronache dal vivo del gioco del calcio è Telemontecarlo, dove riescono anche a realizzar bene un servizio a due voci su una partita, ma, purtroppo, mi sembra che per i nuovi equilibri (o squilibri) raggiunti dal bipolarismo, Telemontecarlo possa trasmettere sempre meno calcio, così vanno le cose a questo mondo.

«E' incredibile che delle società di calcio e la federazione permettano che quella cosa serissima che per esse sono le squadre di calcio vengano parodiate, rese invedibili, storpiate per divertimento di chi non si capisce. Il lavoro dei calciatori è un lavoro e come tutti i lavori può essere discusso, criticato, ma rispettato. E vanno rispettati anche quegli spettatori che pagano per vedere una partita di calcio...». Giorgio Bocca ha perfettamente ragione. Però, lui detesta i Gialappa's, mentre a me piacciono. In una trasmissione tutta loro, a parte, funzionano poco. Ma non è questa telecronaca diretta, la partita non sopravvive. E non capisco proprio, come, intelligenti e furbi come sono, non abbiano fiutato il pericolo a cui si esponevano con tanta baldanza e tanto abbandono. 90 minuti di sberleffi (salvo recupero) distruggono qualunque sbeffeggiatore, lo riducono a una macchinetta per fare errori e brutta figura.

Oreste del Buono

Compensi dei [illegible] insulto per i salariati

Milli Carlucci su *La Stampa* del 19 settembre confessa di non essere soddisfatta dei milioni che percepisce per serate. Ora mi si domanda: non sarebbe più dignitoso da parte di code personaggi dello spettacolo e della tv, se certi particolari li tenessero per sè? Infatti, è un insulto a tutti coloro che percepiscono una retribuzione di circa un milione e mezzo al mese e a coloro che debbono vivere con una pensione di seicentomila lire al mese!

Albino Forro, Asti

Nesi, i [illegible] il consenso

Nell'articolo comparso il 19 settembre su *La Stampa* («Io, banchiere cacciato»), relativo alla recensione del libro «Banchiere di complemento» di Nesi, per un errore è stata trascritta la seguente frase: «...ciò dimostra che spesso i despoti sono tali perchè i sudditi li confermano». Il testo esatto, come precisa lo stesso Nesi, è: «... ciò dimostra che spesso i despoti sono tali perchè i sudditi lo consentono».

[c. r.]

[illegible] predica bene e razzola male

L'ultima sparata si attendeva e c'è stata, protagonista ovviamente Bossi. Ha soltanto truccato un voto alla Camera per la collaborazione di un amico, ma tanto se ne frega. Questo a mio avviso è un gesto che offende. Forse gli elettori della Lega Nord saranno solo sorpresi! Quante volte nell'ultimo periodo abbiamo sentito ripeterci: «L'illecito deve essere punito severamente dal giudizio dei cittadini, ma non soltanto i ladri devono pagare». Un parlamentare che deve dare l'esempio abusa del suo potere e ancora una volta «ingenuamente» truffa. Se nella vita politica tutto è allo sfascio, se le poche regole che esistono vengono aggirate, così non possiamo pretendere di cambiare la mentalità di quelli che hanno rubato, con favori, non con i guanti.

Dunque a cosa servono i deterrenti? L'atto commesso dal primo Lumbard è gravissimo, molti sembrano dargli gran peso, però si tratta di un'elezione comunale truccata, non si tratta neppure di miliardi per una tangente, questo è semplicemente mancanza di moralità. Alla base di tutti i mali del nostro Paese c'è proprio il menefreghismo e la bramosia di essere i migliori nell'imbroglio. Non ci si può più fidare del vecchio perché è corrotto, pensiamo forse di poter credere nel nuovo che inneggia alla purezza... e agisce fregandosene?

Senza immunità parlamentare, con le regole della Nuova Repubblica Bossi, che come tutti parla di moralità, cosa meriterebbe per un tal gesto?...

Riflettiamo di più su quello che i leaders dicono e sopprimiamo con attenzione quello che poi viene fatto. Le promesse ne abbiamo piene le tasche.

Chiara Boi, Racconigi

Monumento ai giudici per difendere la storia

Per porre fine alle incresciose polemiche sarebbe opportuno che, nella piazza principale di Corleone, venisse eretto un monumento alla memoria di Falcone e Borsellino lasciando l'originaria intestazione della piazza a Vittorio Emanuele II.

Sarebbe il miglior modo di onorare i due giudici che, quali, Borsellino, come si dice in un noto settimanale, era di sentimenti monarchici. Tuttavia, nel caso specifico, non è questione di monarchia o di repubblica: si tratta della nostra storia e del nostro essere popolo. Un popolo che rinnega la sua storia mette in pericolo il suo avvenire. Quel che è accaduto a Corleone e successivamente a Racalmuto (Agrigento), sarebbe identico ad un ipotetico cambio di nome della città di Washington in Kennedy, o ad un'ipotetica sostituzione della futura piazza Arafat di Gerico a favore di un successivo importante palestinese fra cento o duecento anni. Solo che gli altri popoli non si sognano di alterare la toponomastica che ricorda le pagine più belle ed i martiri della loro storia. Purtroppo chi, in perfetta buona fede, cerca di stendere un velo d'oblio su Vittorio Emanuele II e su tutto il nostro Risorgimento, automaticamente rimpiange l'Italia pre-unitaria divisa in tanti staterelli, colonia degli stranieri. Signori, per favore, smettiamola. Il rispetto della nostra storia risorgimentale è questione di dignità nazionale e personale.

Armando Pupella, Palermo

Compie 150 anni il settimanale più famoso del mondo, amato all'estero, snobbato in patria

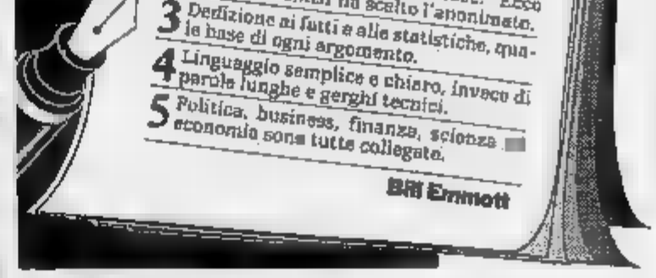
Economist: la gloria e l'arroganza

Radicali di centro, con grinta...

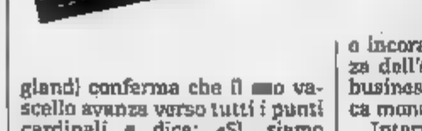
AVEVA 38 anni, lo scozzese James Wilson, quando decise di fondare e dirigere una pubblicazione che permettesse ai lettori di vedere e capire come individui e nazioni riuscissero a creare ricchezza. Era il [illegible] Wilson [illegible] appena finito [illegible] costruirsi una seconda ricchez[illegible] dopo aver perso la prima, sudato frutto di attività industriali [illegible] commerciali, con un investimento avventato e sfortunato. Nacque così *The Economist*, [illegible] anni fa, proprio di questi giorni, un genetliaco ricordato oggi in molte capitali e non soltanto [illegible] giornalisti, [illegible] anche dal mondo politico e finanziario. [illegible] è giusto che sia così, perché l'*Economist* [illegible] è una rivista [illegible] le altre, è un'istituzione molto ammirata ma poco conosciuta, [illegible] gemma scintillante [illegible] un po' misteriosa [illegible] «Enigmatica», la descrive il *Wall Street Journal*.

E' [illegible] che questa pubblicazione inglese ha i suoi lettori più entusiasti fuori di quest'isola? E' vero che la sua «filosofia» giudicata adesso modernissima [illegible] è molto diversa [illegible] quella che l'*Economist* predicava alla nascita e ha continuato a predicare per 150 anni? E' vero che pecca di arroganza, di una presunzione spesso esasperante? Sì, è tutto vero, [illegible] [illegible] pre con una visita all'elegante sede dell'ebdomadario, in [illegible] propria piazzetta che si affaccia su [illegible] delle più belle e più famose vie [illegible] Londra, St. James's Street. E' difficile immaginare un'ubicazione più inglese, con Buckingham Palace, Whitehall e Westminster a tiro di schioppo. Ma da quel bianco palazzo [illegible] guarda ben oltre [illegible] coste di quest'isola.

Nel 1963, la direzione dell'*Economist* fu offerta a Roy Jenkins, che la rifiutò. Ne confidò il motivo a un [illegible] diario, in cui [illegible]: «Non sono mai stato [illegible] fervido lettore dell'*Economist*, che considero essenzialmente una pubblicazione per gli stranieri». E' la medesima tesi del *Sunday Telegraph* che, in un grande articolo sul 150° anniversario della rivista, la elogia, ne parla con ammirazione, ma conclude che la sua influenza in Inghilterra è minima. Definisce anzi l'*Economist*, nel titolo, The Great Unread, letteralmente Il Grande Non-Letto, la stessa ironica etichetta appioppata ai best sellers comprati solo per il loro status, come le opere di Umberto Eco e di Steven Hawking. Sono argute iperboli, ovviamente, [illegible] utili. Indicano la virtù principale dell'*Economist*, il suo internazionalismo.



Londra: Fleet Street, la via dei giornali. In basso: la testata



Le cifre sono eloquenti. L'*Economist* vende adesso 508.000 copie ogni settimana, così suddivise: 100.000 in Inghilterra, 117.000 sul «continente» europeo, 212.000 fra Stati Uniti e Canada, 58.000 in Asia e 21.000 nel resto del mondo. [illegible] *Wall Street Journal* ha annunciato in questi giorni d'*Economist* conquista l'America», [illegible] rivista inglese g[illegible] raccoglie più pubblicità [illegible] *Time*, *Newsweek* e *Fortune*. Il direttore, Bill Emmott, 36 anni, al timone da pochi [illegible] si (il suo predecessore Rupert Pennant-Rea è divenuto [illegible] governatore della [illegible] of En[illegible] glandi conferma che il [illegible] vascello avanza verso tutti i punti cardinali [illegible] dice: «Sì, siamo adesso un giornale internazionale, non più britannico: [illegible] è tale qualità che lo rende attraente agli americani, agli italiani, ai tedeschi». Attenzione, una curiosità: l'*Economist* ama definirsi un newspaper, [illegible] giornale, [illegible] un magazine.

Bill Emmott aggiunga: «Penso, anzi, che l'internazionalismo sia il grande trend di questa nuova epoca e che l'*Economist* [illegible] esserne all'avanguardia». Gli cito l'ampio saggio del *Sunday Telegraph*, secondo il quale l'*Economist*, sotto la [illegible] leadership, diverrà sempre più l'organo di «quel liberalismo internazionale, multirazziale, s[illegible] classe e senza radici, che è la nuova rispettabile ideologia di questa era». [illegible] Emmott commenta: «Ho un'u[illegible] obiezione, la parola "[illegible] radici". Tutti gli internazionalisti sono ben radicati nei propri Paesi, ma desiderano intensamente capire e incoraggiare l'interdipendenza dell'economia mondiale, del business mondiale, della politica mondiale».

Internazionalista è sempre stata, in realtà, [illegible] «filosofia» [illegible] questo singolare newspaper, nato per promuovere il free-trade [illegible] il liberalismo classico alla Richard Cobden [illegible] John Bright. C'è chi spesso chiama l'*Economist* un giornale conservatore, [illegible] non lo è: resta valido il ritratto dipinto nel [illegible] dal direttore Geoffrey Crowther: «Apparteniamo [illegible] Radicali. La nostra posizione storica è all'Estremo Centro». Certo, l'*Economist* ha dato la sua benedizione alle strategie pro-mercato e pro-rettitudine fiscale di Margaret Thatcher e di Reagan, [illegible] da 150 anni, avversa e conservatorismo e socialismo, odia [illegible] combatte ogni attentato alle libertà civili, alla democrazia, ed [illegible] spietato [illegible] chi, in politica o in business, [illegible] accetta le responsabilità dei propri errori.

Un'altra convinzione erratica: che quelle cento [illegible] più pagine di panoramiche planetarie siano compilate og[illegible] settimana da una falange di giornalisti. [illegible] soltanto 50, invece, [illegible] numero che comprende i principali corrispondenti all'estero. E' uno staff eccezionale, in quanto tutti sanno fare tutto, articoli di fondo e semplici cronache. San[illegible] primedonna e pesi morti, [illegible] nessuno obietta se il proprio pezzo è selvaggiamente riscritto o tagliato. I 50 giornalisti accettano questa disciplina perché l'*Economist* vuole avere una voce unica, quindi [illegible]ima, sen[illegible] protagonismi, una voce che dev'essere altresì limpida e cristallina. Lo «stile» dell'*Economist* fu codificato tra il [illegible] e il 1877, quando il suo di[illegible] Walter Bagehot, emi[illegible] costituzionalista, decretò: «Dobbiamo sforzarci di scrivere [illegible] modo preciso e pittoresco, [illegible]sì come la gente parla, e non disdegnare espressivi colloquialismi».

«Questa voce è spesso "troppo arrogante"», ammette Bill Emmott. «Sovente diamo l'impressione che chi la pensa diversamente sia un idiota», dice il periodico in [illegible] suo opuscolo [illegible] 150 anni) [illegible] è un'«arroganza» [illegible] tanto più schiaffeggiante in quanto tra le virtù dell'*Economist* vi [illegible] la brama di pronunciarsi su tutto. Gli italiani sbagliano quando giudicano l'ebdomadario «molto inglese», [illegible] esempio di elegante pacatezza, [illegible] olimpica calma: è l'opposto. Ogni settimana, la rivista sferza [illegible] [illegible] [illegible] mondo. Bill Emmott spiega: «E' perché siamo [illegible] giornale d'opinione, perché prendiamo posizione che abbiamo [illegible] ovunque. Vi sono fin troppe informazioni, scarseggiano invece le vedute, le idee».

Nel 1968, quando il governo di Londra limitò l'ingresso in Inghilterra dei cittadini asiatici e africani con passaporto britannico espulsi dal Kenya, l'*Economist* uscì con una copertina feroce. Mostrava [illegible] british passport su un mucchio d'immondizia: [illegible] dicitura diceva: «Ecco cosa vale». Fu il grido di una furibonda voce radicale.

Mario Ciriello

A New York

In tribunale il tesoro di Seuso

E' iniziata da pochi giorni, davanti alla Corte Suprema [illegible] New York, la più violenta battaglia legale della recente storia dell'arte. Sotheby's e il marchese di Northampton sono stati citati in giudizio da tre nazioni: Libano, Croazia e Ungheria, con l'accusa di aver messo all'asta un antico tesoro romano del valore di circa 200 miliardi di lire. I Paesi pretendono la restituzione degli oggetti preziosi, ritenendo che siano stati trovati nel loro territorio e [illegible] qui trafugati. Si [illegible] di 14 pezzi di argento massiccio finemente cesellati (piatti, coppe, grandi vassoi e brocche da vino) che risalgono al IV o all'inizio del V Secolo a. C. Sotheby's ne aveva annunciato la vendita nel febbraio '90, per conto del marchese [illegible] Northampton, ma [illegible] era [illegible] grado di dire da dove provenissero. Lord Northampton aveva acquistato la collezione nell'80, insieme [illegible] Peter Wilson (già presidente [illegible] Sotheby's) [illegible] [illegible] un [illegible] d'arte londinese. Il venditore [illegible] [illegible] certo Halim Korban, commerciante libanese che a sua volta l'aveva avuta da un trafficante slavo [illegible] sidente a Vienna.

Nel febbraio del '91 Sotheby's e Lord Northampton sono [illegible] scagionati dall'accusa di aver agito con dolo, ma il mistero sulla provenienza [illegible] tesoro rimane. Potrebbe arrivare dalla Jugoslavia [illegible] dall'Albania, dove sarebbe giunto al seguito delle in[illegible] barbariche. La collezione [illegible] stata chiamata «tesoro di Seuso», dal nome inciso sul più grande dei vassoi. Seuso sarebbe l'antico proprietario degli argenti, nascosti o dispersi dai discendenti dopo l'invasione degli Unni, nel 440 d. C. Un'altra pista indica il Libano, dove erano finiti molti soldati romani originari della Pannonia.

In uno dei piatti è rappresentata una scena di pesca, con incisa la parola «Pelso», nome latino del lago Balaton, oggi in Ungheria e anticamente proprio in Pannonia. Gli ungheresi hanno rivendicato gli oggetti preziosi collegandoli anche alla misteriosa uccisione di un cacciatore di tesori ungherese. [c. gra.]

SETTEMBRE: Y10 DA' IL MASSIMO.

Y10 ti riserva un settembre eccezionale per le irripetibili condizioni di acquisto. A partire da **Lire 12.800.000** puoi avere una Y10 1.1 i.e. completa di **alzacristalli elettrici, 5^ marcia, appoggiatesta, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, lunotto termico, bloccaporte elettrico e sedili regolabili, tergilunotto e predisposizione autoradio.** Per tutto settembre, dai Concessionari Lancia Autobianchi, il tuo sogno Y10 si avvera.

Y10 a partire da
LIRE 12.800.000
chiavi in mano*

*Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Case costruttrici.

PATTO III

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA FINO AL 30 SETTEMBRE 1993.

M&AI

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI, CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

SIAMO COSTRETTI A

"REGALARE" I TAPPETI

SCONTO **50%** + * **20%** REGALO

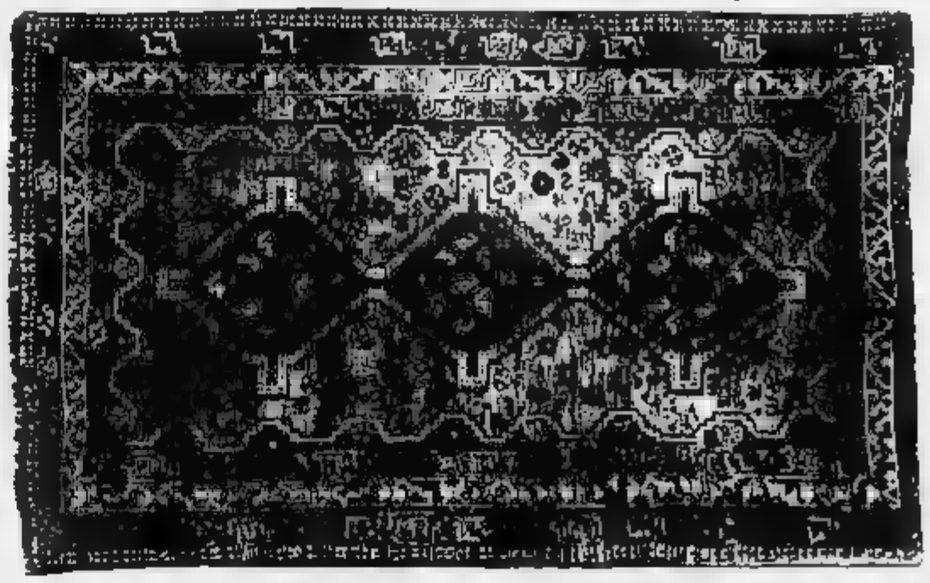
AUT. COM. L. 80

BAKTIARY • 300x200 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000

REGALO –20%

SHIRAZ • 250x150 cm. circa



[illegible] PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. [illegible]

[illegible] –20%

* IL REGALO CONSISTE IN UN'ULTERIORE SCONTO

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

ULTIMISSIMI GIORNI

VECCHIO Oriente® srl

TORINO • VIA GOBETTI [illegible] • TEL. 0[illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA [illegible] • TEL. [illegible]

[illegible] • C.SO ORIENTE • GALL. COMMERCIALE
P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0[illegible]

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

Eliseo, quante prime donne

Tutte le prime donne del teatro italiano quest'anno nel cartellone dell'Eliseo di Roma: Rossella Falk («Boomerang», [illegible] assoluta di Bernard Da Costa), Mariangela Melato («Un tram che si chiama Desiderio» [illegible] William), Carla Gravina («La morte e [illegible] fanciulla» di Dorman, foto) e Lauretta Masiero («A piedi nudi nel parco» [illegible] Simon). Quest'anno il teatro romano, oltre a «Boomerang» produrrà «Un marito» di Svevo con Umberto Orsini, Valentina Sperlì, Tony Bertorelli e Anita Bartolucci che debutterà al Carignano di Torino il 2 novembre. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi che [illegible] mattina è giunto all'Eliseo di ritorno da Los Angeles con l'Emmy d'oro conquistato con [illegible] regia della «Tosca» televisiva. Altra novità in programma all'Eliseo è «Teatro Excelsior» di Vincenzo Cerami [illegible] Massimo Ranieri proposto dalla Compagnia Italiana di Maurizio Scaparro. Con i [illegible] 13 mila abbonati l'Eliseo si annuncia come teatro «pilota» della Capitale.

A Marechiaro ci sta Ike Turner

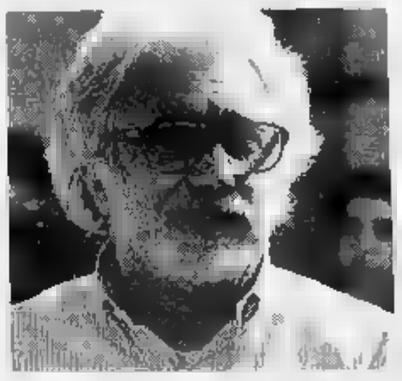
La musica internazionale torna alla grande a Napoli, stasera e domani, con «Marechiaro Blues»: la manifestazione si terrà a Villa Imperiale, con la partecipazione straordinaria di un ospite assai chiacchierato, Ike Turner, ex marito [illegible] Tina Turner [illegible] da lei accusato (nell'autobiografia pri[illegible] [illegible] film appena uscito poi) di pesanti maltrattamenti. [illegible] là del caratteraccio, [illegible] delle accuse che comunque respinge, Ike Turner è uno dei padri del r'n'r, [illegible] musi[illegible] che ha ispirato parecchie generazioni successive: sarà da [illegible] perdere il suo concerto domani sera [illegible] Ikettes, preceduto da Edoardo Bennato & Blue Staff e seguito dall'enorme Solomon Burke, altro pittoresco re della musica soul. Stasera, invece, sempre alle 21, sono in programma Stephane Grappelli Quartet, Stochelo Rosenberg Trio e la grande Dee Dee Bridgewater, reduce dall'incisione [illegible] un disco [illegible] bello.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Settembre 1993 49

RONCONI
un teatro per i tempi nuovi



Luca Ronconi ha presentato ieri a Torino la stagione dello Stabile. Tre nuove produzioni e quattro riprese. Si apre il 26 ottobre con «Berenice» di Racine

TORINO. [illegible] sindaco Valentino Castellani dice col cons[illegible] garbo che l'attenzione della giunta ai problemi della cultura e del teatro non verrà meno. L'assessore [illegible] culturali, Ugo Perone, afferma che la ricchezza del Teatro Stabile dev'essere consolidata [illegible] sarà necessario trovare «capacità progettuali per nuove iniziative». Parole o ambrosia? Dalla sua sedia di presidente, Giorgio Mondino gongola.

Il primo incontro pubblico tra i vertici dello Stabile e l'amministrazione comunale non poteva essere più soffice. La nuova stagione di prosa s[illegible]rebbe cominciare benissimo. Invece...

L'altra sera, in un incontro con gli operatori teatrali della città, Ugo Perone ha detto che mai e poi mai ripianerà il deficit pregresso d[illegible] diretto da Luca Ronconi (sei miliardi?). L'assessore ha poi esortato il consiglio d'amministrazione dello Stabile ad esercitare un controllo più stretto [illegible] ciò che viene progettato e deciso in piazza San Carlo. Insomma, [illegible] musica deve cambiare.

Il colpo è pesante. Con quell'intervento, Perone ha spazzato via consuetudini che tutto il teatro pubblico italiano ha praticato per decenni («I debiti? qualcuno provvederà»). E la novità è tanto più dirompente se pensiamo che il Comune è uno dei soci fondatori del nuovo Stabile. Che futuro si può immaginare da [illegible] premessa così minacciosa?

Giorgio Mondino, da [illegible] anni presidente [illegible] teatro, reagisce con forza. Ricorda che, [illegible] la [illegible] presidenza, il teatro è [illegible] [illegible] in piedi. Non solo. Ha conquistato con Ronconi un prestigio elevatissimo. Enumera gli sforzi compiuti per ridurre al minimo le spese, arrivando [illegible] soglia minima della praticabilità. «Ormai questo teatro è gestito alla Quintino [illegible]. Se poi non gli [illegible] bene - dice - glielo posso anche [illegible] gnare. Scommetto che, [illegible] non lo chiudono, spenderebbero di più». Poi [illegible] appella alla ragionevolezza, osserva che il teatro deve essere «trainante per la rinascita della città»; diventa perciò necessario che «la mia fiducia non sia soltanto mia, ma si estenda a tutti coloro che condividono la responsabilità».

Benissimo. [illegible] le idealità [illegible] bastano. Dunque? «Questo ente, prima di diventare società, era del Comune, quindi esiste una responsabilità oggettiva della proprietà che in passato ha approvato i bilanci». Mondino sa che molte difficoltà assediano ancora lo Stabile. La lista è cronica. Ci sono gli interessi passivi da pagare alle banche, che ingoiano il dieci per cento del bilancio e si sono stratificati negli anni, per il ritardo con cui arrivano le erogazioni. E' significativo che [illegible] tutt'oggi lo Stabile non [illegible] ricevuto il contributo statale della scorsa stagio[illegible]: due miliardi [illegible] novecentocinquanta milioni. Lo Stato non ha ancora rimborsato i due miliardi e mezzo di crediti Irpeg che [illegible] Stabile avanza dall'83 a oggi. Come [illegible] non bastasse, il Comune non ha ancora comunicato la cifra che intende stanziare per la stagione '93-'94.

Il nodo finanziario è reso più stretto dalle spese fisse che Mondino non sa più come ridurre. So[illegible] le spese per il personale, l'affitto del Colosseo (tre milioni a sera) e la quota per i pompieri (120 milioni). E' stata cercata una via d'uscita chiamando una società di revisione, [illegible] Prize Waterhouse, che [illegible] giorni dovrebbe con[illegible] i risultati del proprio lavoro. E già [illegible] attende [illegible] suggerimento di sfoltire il personale. Che farà Mondino, obbedirà? «Adempremo a ciò che ci dirà l'assemblea dei soci, [illegible] [illegible] proposte se[illegible] ragionevoli». Che significa? «Che al di là di tutto c'è il pro[illegible] [illegible] funzionamento [illegible] teatro. [illegible] una certa soglia non si può scendere».

[illegible] anche in questo caso [illegible] sterebbe una contraddizione. Cinque tecnici che negli anni scorsi sono stati collaboratori esterni dello Stabile hanno chiesto di essere assunti. «Sembra che ciò sia possibile, se uno ha lavorato almeno per [illegible] volte per lo stesso ente - spiega Mondino -. Quindi, mentre [illegible] una parte dovremo tagliare, dall'altra dovremo assumere cinque nuovi dipendenti. E' un lavoro di Sisifo. Viene voglia di lasciare tutto».

Tuttavia il presidente non disarma, vuol essere ottimista. E' vero, quest'anno lo Stabile ha ridotto le spese di produzione, però il processo di regionalizzazione lo mette [illegible] riparo [illegible] taglio di [illegible] miliardi inferto al Fondo unico dello spettacolo. Il prestigio cresce, né è prova la scuola, che ha già dato buoni frutti. «Su 30 allievi del primo anno, 15 hanno lavorato con noi [illegible] 15 con altri. Quest'anno, poi, registriamo una richiesta di partecipazione enorme. Conduciamo questa sfida con coraggio, credendoci».

Osvaldo Guerrieri

IL CARTELLONE

TORINO. Tre nuove produzioni, quattro riprese e venti spettacoli ospiti: così si configura la stagione '93-94 del Teatro Stabile di Torino che s'inaugurerà il 26 ottobre, al Carignano.

PRODUZIONI

L'AFFARE MAKROPOULOS di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, scene e costumi di Carlo Diappi, con Mariangela Melato. [Coproduzione col Teatro di Genova. Carignano 9 dicembre - 2 gennaio]

VENEZIA SALVA di Simone Weil, regia di Luca Ronconi, costumi [illegible], con Giuseppe Pambieri. [Carignano, [illegible] gennaio - 13 febbraio].

LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, regia di Giorgio Barberio Corsetti [In coproduzione con la compagnia Barberio Corsetti. Carignano 11 - [illegible] maggio].

RIPRESE

NELLA GABBIA di Henry James, drammaturgia di Enzo Siciliano, regia di Ronconi, con Annamaria Guarnieri [Carignano, 25 maggio - 5 giugno].

In tournée italiana:

AFFABULAZIONE di Pasolini, regia di Ronconi, con [illegible] Orsini.

DONNA DI DOLORI di Patrizia Valduga, regia di Luca Ronconi, con Franca Nuti.

CALDERON di Pasolini, regia di Luca Ronconi con gli allievi diplomati della scuola teatrale del TST.

SPETTACOLI OSPITI

BERENICE di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti. [Carignano, 26 - 31 ottobre].

UN MARITO di Italo Svevo, regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Umberto Orsini [Carignano, 2-14 novembre].

[illegible] dalle «Affinità elettive» di Goethe, progetto e regia di Gabriele Vacis [Carignano, 17-21 novembre].

DANZA DI MORTE di Strindberg, regia di A. Calenda, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti [Carignano, 23-28 novembre].

I SEQUESTRATI DI ALTONA di Sartre, regia di Walter Le Moli, con Sergio Fantoni. [Carignano, 1-5 dicembre].

L'ISPETTORE GENERALE di Gogol', regia e interpretazione di Franco Branciaroli [Colosseo, 7-15 dicembre].

IL BERRETTO A SONAGLI di Pirandello, regia e interpretazione di Turi Ferro [Colosseo, 4-13 gennaio].

LA MARIA BRASCA di Teston, regia di Andrée Ruth Shammah, con Adriana Asti [Carignano, 5-9 gennaio].

LA LEGGENDA DI SAN GREGORIO di Ida Omboni e Paolo Poli, con Paolo Poli [Carignano, 15-20 febbraio].

L'IDIOTA di Dostoevskij, regia di Glauco Mauri, con Roberto Sturno [Colosseo, 22-27 febbraio].

METAMORFOSI da Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani, Teatro del Carretto [Carignano, 23-27 febbraio].

LA MORTE E LA FANCIULLA di Ariel Dorfman, regia di Giancarlo Sbragia, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia [Carignano, 1-13 marzo].

L'ONOREVOLE, IL POETA E LA SIGNORA di Aldo De Benedetti, regia di Calenda, con Ivana Monti e Andrea Giordana [Colosseo, 8-13 marzo].

LA RESISTIBILE ASCESA DI ARTURO UI di Brecht, regia di Marco Sciaccaluga, con Eros Pagni [Carignano, 15-27 marzo].

NAPOLI MILIONARIA! di Edoardo De Filippo, regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Carlo Giuffrè. [Colosseo, 22-31 marzo].

LA VITA CHE TI [illegible] di Pirandello, regia di Luigi Squarzina con Marina [illegible] [Colosseo, 5-10 aprile].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con Leo De Berar[illegible] [Carignano, 8-10 aprile].

[illegible] Pasolini, re[illegible] di Federico Tiezzi con I Magazzini [Carignano, 19-23 aprile].

EGENIA di [illegible], regia [illegible] Massimo Castri con Annamaria Guarnieri [Carignano, 26 aprile - 1 maggio].

AMINTA di Torquato Tasso, regia di Luca Ronconi, con Della Boccardo e Massimo Popolizio [Carignano, 3-8 maggio].

Torino: «Un [illegible]empio»

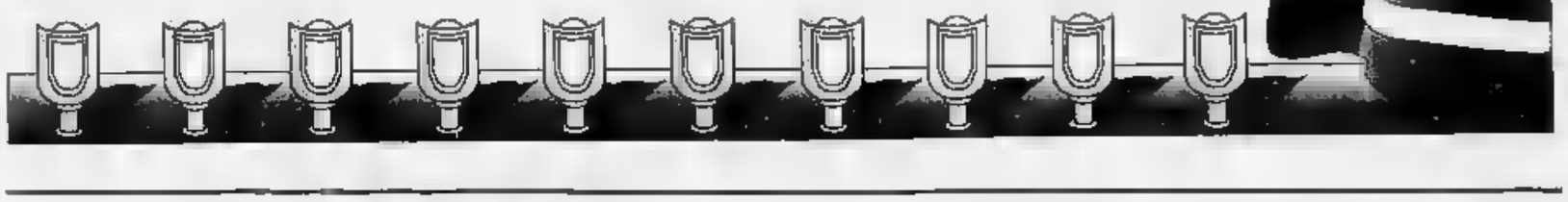
Per gli Stabili italiani in crisi la via dell'Europa passa di qui

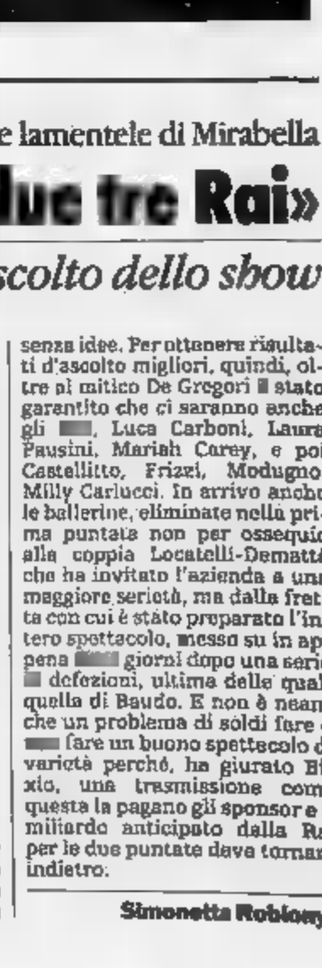
TORINO. Quando si parla di Luca Ronconi, ricorre automaticamente la parola «prestigio». Ma da quando la crisi economica si è abbattuta anche sui palcoscenici italiani, da quando è diventato palpabile l'incubo della paralisi, il direttore del nostro Stabile sembra avere assunto l'identità del profeta. Potrebbe essere lui il M[illegible] è capace di indicare la terra promessa ai teatranti di buona volontà. Con la sua coerenza artistica, con il coraggio delle sue scelte, con la dimensione alta del suo lavoro, potrebbe essere lui l'artista capace di approdare finalmente quel mitico filo [illegible] l'Europa [illegible] nessuno è mai riuscito ad afferrare per da[illegible].

Non si risparmia, Franco Ruggeri. Il presidente dell'Unat, l'associazione che raggruppa i teatri pubblici italiani, è intervenuto alla presentazione della nuova stagione dello Stabile per «chiedere conforto» a Ronconi. Parla per sé, per il proprio [illegible] (lo Stabile dell'Umbria) e per gli altri. Dice che, oggi, tutto il teatro pubblico ha come punto di riferimento Torino, il cui esempio è di[illegible] importantissimo. Aggiunge: «Se l'Italia del teatro avrà un ruolo europeo, dovrà partire dall'esperienza torinese, poiché si sente che qui il teatro pubblico si esprime nella sua piena consapevolezza».

Ronconi quindi rappresenta per Ruggeri la nuova frontiera. Che ovviamente non è soltanto frontiera geografica, ma zona ideale e poetica cui dovrebbe tendere il teatro, per lo meno il teatro finanziato dalla collettività. Tuttavia, per rendere pos[illegible] [illegible] nuovo rinascimento, sono necessarie alcune [illegible]dizioni. Le più importante [illegible] che Ronconi continui ad essere indicato come un esempio, cioè che sia messo nella condizione di lavorare serenamente. Con le risorse che ci [illegible] ma serenamente. Quante volte [illegible] dimostrato di saper fare grandi spettacoli senza dotazioni miliardarie? [illegible] quante volte ha detto lui [illegible]: datemi un limite di spesa [illegible] lo rispetterò?

[o. g.]





Il cantautore Francesco De Gregori (nella foto) sarà sabato a Riva del Garda. Insieme a lui sul palco gli [illegible] Laura Pausini, Luca Carboni [illegible] altri personaggi [illegible] spettacolo

Dopo le minacce d'abbandono di Lino Banfi [illegible] le lamentele di Mirabella

Da Gregori salva «Un due tre Rai»

Chiamato a rialzare l'indice d'ascolto dello show

Bixio vuol rinforzare «Insieme a lui anche gli 883, Castellitto, Carboni, Modugno»

RIVA DEL GARDA. Hanno chiamato Francesco De Gregori, il cantautore più restio a mostrarsi in tv, per risollevare le sorti [illegible] «Un due tre Rai», [illegible] passerella sui nuovi programmi della stagione che sabato scorso ha ottenuto poco più di tre mi[illegible]ni, [illegible] record d'ascolto negativo e allarmante. [illegible] Da Gregori l'altra sera era a «Vota la voce» sulla Fininvest a dimostrazione che, quando decide di [illegible] in video, lo fa con autentica determinazione. Chissà perciò se sarà in grado di suscitare l'indispensabile pazienza del pubblico costretto [illegible] sopportare uno spettacolo concepito [illegible] una salsiccia di «ci sarà questo [illegible] [illegible] sarà quello». Certo è che i tre milioni di sabato scorso, il minacciato abbandono della trasmissione da parte di Lino Banfi che s'è sentito inutile, le proteste di Mirabella chiamato a condurre lo spettacolo e poi sospettato di averlo fatto male, più [illegible] molte defezioni di ospiti sia Rai che Fininvest dai convegni organizzati in questi giorni a Mediasat, hanno indotto [illegible] duo Ravera-Bixio, celebre coppia [illegible] Sanremo e altro, [illegible] porsi alcune domande. Ha ancora [illegible] senso realizzare una settimana di incontri tra chi fa tv in Italia, [illegible] e Fininvest in testa, se chi deve venire a parlare della nuova stagione televisiva [illegible] si fa vedere perché la Rai [illegible] sta riformando e nessuno [illegible] il proprio destino, perché la Fininvest di Berlusconi consiglia il silenzio, [illegible] poggio perché colpito da avviso di garanzia [illegible] è successo a Pierguido Cavallina della Rai, oppure arriva [illegible] non parla come è successo [illegible] Vittorio Corona della Fininvest perché ufficialmente [illegible] ha ancora che il direttore del nuovo tg da lui progettato sarà Paolo Liguori?

Carlo Bixio, quello del duo Ravera-Bixio che parla, ha ricordato [illegible] aver voluto Mediaset a Riva del Garda negli anni [illegible] cui Sanremo era toccato ad Aragozzini con le conseguenze [illegible] [illegible] [illegible] perché gli pareva che la televisione italiana [illegible] [illegible] bisogno [illegible] trovare un tavolo intorno al quale confrontarsi sulle cose. «Se i tempi sono cambiati, se l'interesse non c'è più, se la [illegible] televisione [illegible] sostanzialmente diversa da quella che conosciamo possiamo pure chiudere». Intanto però lo spettacolo va avanti e la preoccupazione immediata è salvare la serata di sabato prossimo su Raiuno perché non si verifichi un nuovo fallimento che, travalicando i limiti [illegible] programma, potrebbe [illegible] addirittura interpretato come segno della crisi definitiva in cui s'è avvitato questo varietà senza idee. Per ottenere risultati d'ascolto migliori, quindi, oltre al mitico De Gregori [illegible] stato garantito che ci saranno anche gli [illegible], Luca Carboni, Laura Pausini, Mariah Carey, e poi Castellitto, Frizzi, Modugno, Milly Carlucci. In arrivo anche le ballerine, eliminate nella prima puntata non per ossequio alla coppia Locatelli-Dematté che ha invitato l'azienda a una maggiore serietà, ma dalla fretta con cui è stato preparato l'intero spettacolo, messo su in appena [illegible] giorni dopo una serie [illegible] defezioni, ultima delle quali quella di Baudo. E non è neanche un problema di soldi fare o [illegible] fare un buono spettacolo di varietà perché, ha giurato Bixio, una trasmissione come questa la pagano gli sponsor e il miliardo anticipato dalla Rai per le due puntate deve tornare indietro.

Simonetta Robiony

Hollywood contesta il divo dalla faccia d'angelo per l'insolito ruolo nel film di Neil Jordan

Tom vampiro? Le fans in rivolta

Proteste anche per il suo cachet da 19 miliardi

A Tom Cruise sdegnate lettere di protesta: «Ma quando apparirà sullo schermo con i denti fara ridere tutti» Nella foto con Hackman nel film «Il Socio»

Tom Cruise

LOS ANGELES. Da un paio di anni, quando i giornali dedicati alla vita pubblica e privata delle star di Hollywood fanno i sondaggi sull'attore più popolare, Tom Cruise compare sempre alla testa della classifica. Ci sono tante giovani promesse che vanno e vengono ma quando c'è Cruise, con quel suo volto «all'americana», il pubblico risponde. E per i produttori sono soldi sicuri. Perché allora la Warner Brothers, i giornali, l'agenzia dell'attore sono inondate in questi giorni da valanghe di sdegnate lettere di protesta?

«Alla prima scena in cui Cruise mostrerà i denti, le sale scoppieranno a ridere», si legge. Oppure: «Trovo ironico che la attesa transizione dal libro allo schermo adesso diventi vittima di un'altra sanguisuga, ma hollywoodiana».

Per capire l'ondata di protesta bisogna risalire a Lestat. Lestat è un vampiro, è un vampiro speciale. Parla francese colto, ha un aspetto aristocratico e vagamente androgino, ha ottimo gusto. Naturalmente, è un po' dark. Come sanno bene milioni di lettori di Ann Rice, Lestat è il protagonista di «Intervista con il vampiro». Pubblicato nel 1976, il best-seller è oggetto di culto.

Uscito «Intervista», Hollywood si è visto subito storia film, dopo avere girato scrivanie e destini della spazzatura di innumerevoli produttori e registi, è giunto il via ufficiale. Ann Rice e i suoi fedeli lettori non potevano chiedere meglio. David Geffen, il rispettato produttore, aveva chiamato alla regia Neil Jordan, quello di «La moglie del soldato». Protagonista, invece, sarebbe stato Daniel Day-Lewis. Una scelta ideale. Ma Day-Lewis («L'età dell'innocenza»), si è tirato indietro.

Pensava, Geffen, di avere fatto un colpaccio con Cruise. Ma la Rice, fedele alla tradizione hollywoodiana che vuole che gli scrittori finiscono inevitabilmente per venire con i produttori delle loro storie, è furiosa. «Mettere Tom Cruise a fare Lestat è come infilare Edward G. Robinson nel ruolo di Rhett Butler, che fu di Clark Gable in "Via col vento"».

Continua l'autrice: «Non capisco perché vuole un ruolo così. Cruise è carino, per diventare un grande attore, ma non credo sappia bene ciò a cui sta andando incontro. Sono quasi tentata di chiamare Mike Ovitz (il potentissimo agente dell'attore, *ndr*) e avvertirlo del fatto che il suo cliente verrà impallinato da tutte le parti. Che dovrebbe fare un favore a se stesso e farsi da parte».

I lettori della Rice sono tutti lei. «Cruise come Lestat?», si interrogano sbalorditi. «Perché allora non Bugs Bunny o il Gatto Silvestro?». Una lettrice ha commentato irritata: «Considerato i soldi che gli studios spendono per fare test pubblico e film fatto, sarebbe bello se per una volta ci ascoltassero prima di commettere il danno». Ma per questa discussa interpretazione Cruise ha un cachet di 12 milioni di dollari (quasi 19 miliardi di lire), una delle cifre più alte mai offerte a un divo di Hollywood, se si esclude Marlon Brando.

Gli altri protagonisti di «Intervista col vampiro», il film, River Phoenix e Stephen Rea. Nel ruolo di Louis è stato scelto Brad Pitt, l'autostoppista di «Thelma and Louise». E anche qui la Rice ha avuto da ridire, sostenendo che i due assieme sono davvero ridicoli.

Cruise sinora si è tenuto fuori dalla polemica. In sua difesa interviene Paula Wagner, ex agente diventata produttrice. «Quando Tom è stato preso per fare il paraplegico in "Nato il 4 di luglio" c'è stata la stessa Due anni dopo ha ricevuto una nomination agli Oscar». Geffen chiede di dare fiducia a Jordan, il regista. E loda Cruise per il coraggio. «E' uno dei migliori nel gruppo età è una stella grande abbastanza da poter il rischio di non fare la solita parte romantica».

La Rice che continua a sperare che i timori si rivelino infondati e che Cruise sia una scelta co. Ma non deve crederci molto. Ha cominciato a riempire la sua casa di New Orleans di scritto che dicono «Andrà tutto bene».

Lorenzo Soria

Sidney, il grande Socio

Parla Pollack: in Usa il suo film ha battuto persino i dinosauri

ROMA. L'autore «Come eravamo» e di «Non uccidono così anche i cavalli?», di «La mia Africa» e «Tootsie» parla appollaiato sul bracciolo del divano di un albergo romano e indossa, secondo una moda molto «new Hollywood», t-shirt bianca giacca blu. Il ultimo film «Il Socio» ha battuto al botteghino, negli Stati Uniti per 3 settimane seguito, il kolossal «Jurassic Park» ha cancellato in un colpo il tonfo del precedente «Havana». Però quando si chiede a Sidney Pollack, nato nel 1934 a Lafayette, nello stato dell'Indiana, qual è il titolo che preferisce tra quelli della sua scintillante filmografia, lui indica proprio «Havana», pecora nera in una galleria di grandi successi. «E' come quando si hanno dei figli - spiega - finisempre per sentirti più legato a quello che ti maggiori preoccupazioni».

Tratto dall'omonimo bestseller John Grisham («The firm» è stato pubblicato nel 1990, ha venduto in America più di 7 milioni copie, è rimasto nella classifica bestseller del New York Times per 47 settimane ed è stato tradotto in lingue), Socio» ha per protagonista Tom Cruise nel ruolo Mitch McDeere, un giovane avvocato di talento che, allettato dalla ricchezza e prospettive di potere, entra a far parte di una piccola e facoltosa società di Memphis. Ma il nuovo impiego gli si rivelerà

> E qui Cruise sarà avvocato in uno studio corrotto

presto nella sua vera natura: uno studio legale a servizio del crimine organizzato. «Quest'anno negli Stati Uniti - racconta Pollack - sono stati girati ben 7 film attaccano fortemente la classe degli avvocati. Negli vive il 50 per cento degli avvocati di tutto il mondo ed è molto diffusa la convinzione che, in quell'ambiente, la corruzione possa attecchire con grande facilità. E se un avvocato è corrotto può arrecare danni gravissimi». Pollack ha deciso, forse anche per questi motivi, di modificare il finale del libro: «Un film è sempre un'esperienza diversa rispetto a un libro. Mi sembrava sciocco descrivere un fatto che tutti sanno e cioè che in una società corrotta; ho trovato più interessante mostrare come una sola persona, decidendo di attenersi alla legge, può diventare la chiave di volta del cambiamento». Quella «Il Socio», osserva Pollack, una tipica storia contemporanea: «Si è da poco concluso un decennio in cui abbiamo visto raschiare via la patina rispettabilità da molte persone e istituzioni».

Regista, ma anche produttore e attore per (con Woody Allen in «Mariti e mogli» e al fianco Dustin Hoffman in «Tootsie»), Sydney Pollack è convinto che «ogni regista americano sia fortemente influenzato dal cinema europeo». E non importa se, sul piano mercato, il cinema dell'Europa fortemente in crisi rispetto a quello «Non credo assolutamente che la cinematografia americana sia migliore; migliore è solo l'industria che la produce. Certo, il pubblico, attraverso televisione, è abituato a seguire sempre e solo storie semplici, è chiaro che al cinema cercherà solo i prodotti semplici e non quelli che lo obbligano a pensare. Il cinema americano è come hamburger: può essere consumato in fretta in tutto il mondo perché non richiede la co- di una cultura specifica, in quanto quella americana è già un omogeneizzato delle culture delle tradizioni di molti Paesi diversi». Per il futuro Pollack ha mente, oltre alla produzione me con i Cecchi Gori di un film sulla vita di Enzo Ferrari, due progetti: una pellicola tratta detective-story romantica «Possession» un'altra ispirata a «Night manager» di Le Carré.

Fulvia Caprara

Trent'anni in Cd

Bob Dylan celebrato dal big

MILANO. Trent'anni di ai massimi livelli, un nome che è il più significativo e rappresentativo (fin troppo) per la sua generazione. Uscendo dalla proverbiale ritrosia, il vecchio Bob Dylan ha accettato nell'ottobre del '92 di celebrare il proprio compleanno artistico con la casa discografica Columbia al Madison Square Garden di New York, fra colleghi di pari schiatta eseguivano le sue canzoni. L'avvenimento fu seguito in tv nel mondo, ora un doppio disco ne è diventato documento sonoro: s'intitola «The 30th anniversary concert celebration», contiene 26 brani di solo uno, naturalmente non il più significativo, cantato da Dylan: «Girl From The North Country».

Mentre si annuncia un nuovo disco di inediti del menestrello di Duluth (in uscita alla fine di ottobre), i suoi concerti fanno sempre notizia. L'Italia avergli voltato spalle lo interesse dimostrato per la sua recente tournée: queste canzoni ripropongono nella dimensione dal un profilo artistico camaleontico. Dylan, con i Beatles, è forse l'unico il cui repertorio sia stato saccheggiato e reinterpretato, negli anni, anche più grandi esponenti del pop internazionale. Qui il parterre de che lo celebra ha fra gli altri come protagonisti Lou Reed («Foot Of Pride»), Eric Clapton («Don't Think Twice it's All Right»), Stevie Wonder («Blowing In The Wind»), Tracy Chapman («The Times They Are A-Chancings»), George Harrison («Absolutely Sweet Marie»), Neil Young («All Along The Watchtower» e «Just Like Tom Thumb's Blues») e - da tutti gli ospiti in coro - «Knocking' On Heaven's Door»: il brano che i ragazzini credono appartenere ai Guns N'Roses.

Dal 6 ottobre la stagione dell'Unione Musicale

Da Ughi ai Berliner un universo di suoni

TORINO. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: pianismo, cameristica, sinfonica, stuzzicanti «chicches» ed alcune esplorazioni nel più nobile. Giorgio Pugliaro, direttore artistico dell'Unione Musicale, ha scandagliato l'universo strumentale e vocale ed è riuscito condare le più svariate tendenze.

Premette: «Non stiamo qui piangere sulle difficoltà dei finanziamenti, né sul fatto che non c'è più il ministero dello Spettacolo. Sappiamo soltanto che in un momentaccio come questo bisognava rimboccarsi le maniche ancora volta e ideare stagione che desse ad un vasto pubblico il piacere di ascoltar musica, di viverla assieme a noi. Abbiamo voluto dare segnale forte della nostra presenza componendo cast artistici tra i più prestigiosi degli ultimi anni, aumentando il numero dei concerti e abbassando il costo degli abbonamenti. Prima 320 mila lire, molto meno. Per la prima volta abbiamo creato i concerti pomeridiani in Conservatorio. Il ventaglio delle proposte ci sembra obiettivamente assai valido».

Maria Tipo, torna a Torino

Strumenti e listi: cominciamo dal pianoforte e Bunin che apre la stagione il 6 ottobre all'Auditorium Rai con Bach, Beethoven e Schumann. Chi sono gli «altri»? Eccoli: Paolo Restani, Lazar Berman, Radu Lupu, Maurizio Pollini (che si concede raramente), Andrea Lucchesini, Krystian Zimerman, Andras Schiff, Anna Kravchenko e Alexander Lonquich. Non dimentichiamo la straordinaria Maria Tipo, che questa volta esibisce la propria arte insieme con un amico, il violista Piero Farulli, addirittura in quartetto, per serata (2 marzo) dedicata a Mozart, Fauré e Brahms.

C'è serie di violinisti e violoncellisti: comincia Vaclav Hudecek con la Janaceck Philharmonic (27 ottobre); la deliziosa Viktoria Mullova, il novembre Bruno Canino; uno dei più prestigiosi violoncellisti, l'americano Lyn Harrel, qui anche direttore (dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto), quindi Vadim Repin, Mischa Maisky (il marzo), Anner Bijlsma (il ottobre). Pugliaro ha individuato insieme «tris» Trii, che ha affinità didattiche: nel 60° della fondazione Trio di Trieste (mancava da anni) ha ingaggiato il «Trio Debussy» che ha studiato con il Trio Vienna. Per i quartetti, oltre all'inedito (per Torino) Maria Tipo, con Farulli, Company, Nannoni, c'è quello di Accardo e dei amici Margareth Matje, Toby Hoofman e Rocco Filippini.

Fra i Quintetti non potevano mancare quelli dei Berliner, principi dei fiati (7 novembre) e fra i stetti, gli Archi della medesima formazione berlinese (6 aprile). I complessi cameristici presenti nella stagione dell'Unione Musicale hanno anch'essi etichetta di riguardo: Orchestra della Toscana, Solisti Aquilani, Orchestra di Padova e del Veneto, Camerata Accademica del Mozarteum Salisburgo.

Un concerto prezioso quello del Coro maschile del Patriarcato Ortodosso di Mosca diretto Anatoly Grindenko (15 dicembre). Altro fascino aggiungerà l'Harlem Spiritual Ensemble (12 dicembre). Due grandi attori, Paolo Poli e Riccardo Cucciolla: il primo per «Histoire de Babar, le petit éléphant» Poulenc e «Pierino e il lupo» Prokofiev; il secondo con «I Solisti Aquilani» per recitare «La foresta incantata» di Italo Calvino. La stagione si completa I del Madrigale diretti Arcai, col «Winterreise», baritono Thomas Hampson, e con l'Orchestra Barocca Comunità Europea. Uno spazio temporale che racchiude più epoche per la gioia dei cultori d'ogni genere musicale.

Armando Caruso

PRIME CINEMA

«El Mariachi»

Buon ritmo ed equivoci in economia

CERTO che l'esordio dei fratelli Coen «Blood Simple» era stato più fulminante. Ma per un film costato 7 mila dollari (11 milioni di lire), tirati fuori da regista e protagonista, «El Mariachi» è gradevolissima sorpresa. Un po' sganghierato pericolosamente oscillante tra i toni grotteschi e quelli della tragedia, con scivolate addirittura nell'onirico, ha però dalla sua un gran bel ritmo, un uso quasi spregiudicato della macchina da presa e alcune battute fulminanti. «Non so se potrò più suonare, ma ho le armi, un cane, pronto ad affrontare il futuro» dice alla fine il protagonista allontanandosi sul nastro d'asfalto a bordo di una moto nera. E sembra la caricatura «Giustiziere della notte».

La storia nasce da un equivoco. In una cittadina messicana arriva mariachi, ovvero tante-chitarrista che aspira a diventare bravo come nonno e padre. nello stesso tempo giunge anche, evaso un'allegra galera dove regnava come una specie di «Don Rafè» locale, un pericoloso killer tutto nero che tiene le armi in una custodia di chitarra. L'unico che conosce il sicario il capo tutto bianco della locale banda di narcotrafficanti, che peraltro ha contribuito a farlo finire in prigione per toglierselo dai piedi. scatena la caccia, avviamente all'uomo sbagliato. Il mariachi però è sveglio e i gorilla imbranati cadono mosche. In più, la bella vanamente insidiata dal boss bianco si prende una cotta per il bel musicista. Finale in crescendo sanguinario.

Ora il regista è impegnato a rifare in versione hollywoodiana il filmino-omaggio-parodia ai generi di cassetta. Speriamo bene.

[a. pie.]

EL MARIACHI
di Robert Rodriguez
Con gli attori Carlos Gallardo, Consuelo Gomez, Peter Marquardt e la partecipazione tartaruga e di un cane
Usa-Messico, 1993, Avventura
Nei **Nazionale 2** di Torino; **Colosseo** Milano; al **Quirinetta** di Roma

Al Conservatorio

Sei cerbiatte per Pléiades Xenakis

TORINO. Una coda a Settembre Musica, il Festival musicale torinese appena terminato. Sei ragazze francesi guidate dal direttore Sylvio Gualda formano il gruppo «Los Pléiades» hanno suonato al Conservatorio. La prima parte del concerto, interamente ripreso dalle telecamere della Rai, era quanto mai «soft»: trascrizioni Bach, Vivaldi, Stravinskij, Bartok per xilofoni, vibrafoni, marimbe suonati con mazze di feltro che producono risonanze morbide e vellutate. Nella seconda parte, invece, con «Pléiades» di Iannis Xenakis si sono scatenati l'uragano e il terremoto: vale a dire una potenza tanto più impressionante dalla precisione con cui le sei ragazze dominano l'apparato percussioni, saltando da uno strumento all'altro come cerbiatte.

Mascolanze, Tastiere, Metalli e Membrane sono i titoli dei quattro movimenti «Pléiades», quarantacinque minuti di fantasia sfrenata nel modulare ritmi, nel combinare timbri, disporre i suoni in profondità secondo straordinari effetti prospettici che le suonatrici del complesso francese dosano con millimetrica attenzione. Risultato, un ascolto avvincente gli spettatori convenuti Conservatorio e ammirati di fronte a questo pezzo magico e selvaggio, dove l'eredità neutissima della «Sagra della primavera» (visibile soprattutto nell'ultimo movimento) costituisce lo spunto per divagazioni inattese: i meravigliosi effetti di carillon, me frullar birilli in vasi di cristallo, nel secondo movimento; le iterazioni ipnotiche che ricordano la musica orientale nel terzo; prolungamento del suono percosso punto da imitare con la percussione il timbro dei fiati; le grandi ondate sonore prodotte da valanga dei martelli impazziti; tremenda barbarie tamburi che si scatena nell'ultimo movimento che Xenakis tiene in pugno, nalandola nella ferrea geometria delle sue forme basate su calcoli matematici. La sintesi di ordine e forza ancestrale, trasparenza aerea e densità tellurica, luce e buio, ghiaccio e fuoco si risolve in una modernità che sembra celebrare il potere dominatore del calcolo nei confronti della spaventosa energia nascosta nella materia.

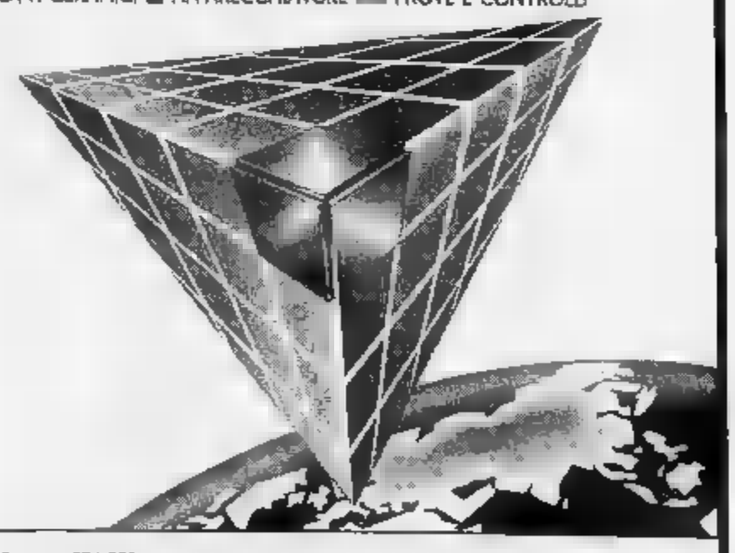
[p. gal.]

SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO
Promosso da ASSOPIASTRELLE CERSAIE In collaborazione con
Organizzato da spa e in collaborazione con PROMOS srl

BOLOGNA 28 Settembre - 3 Ottobre 1993

Ceramica ed Arredobagno
Il mondo per ambiente

PIASTRELLE DI CERAMICA APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE ARREDAMENTI PER AMBIENTE CAMINETTI PER INTERNI, IN CERAMICA ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA POSA E L'ESPOSIZIONE PRODOTTI CERAMICI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, ATTREZZATURE PER PRODOTTI CERAMICI APPARECCHIATURE PROVE E CONTROLLI



Ufficio Stampa: EDI.CER. spa - Viale Monte Santo, 40 - 41049 SASSUOLO (MO)
Tel. 0536-819111 - Tlx 511050 - Fax 0536-807935
Segreteria Operativa: CERSAIE - C.P. 103 - 40050 CENTERGROSS - BOLOGNA
Tel. 6466000 - Fax 051-862514

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IN TUTTA ITALIA
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.
FATTI TROVARE AL
144-11.40.70
LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI.
Risc - Via Tiravo, 34 - 20124 MI
Non è un telefono erotico.
Fornisce numeri di telefono (chi è reale).
A 2.640 lire/min.+ Iva

TELEVISIONE

Viaggio nella Patagonia di Sofri tra i disastri dell'uomo bianco

CHI se lo sarebbe aspettato di ritrovare in televisione come documentarista Adriano Sofri, uomo del Sessantotto, di Lotta Continua e di contestazione, di politica e di accuse giudiziarie? Non c'entra niente, come gli asparagi e l'immortalità dell'anima di Campanile. Eppure ieri sera su Raidue, per «Mixer Speciale», è andato in onda un documentario che Sofri ha realizzato in Patagonia, accompagnato da Enrico Deaglio e da Roberto Pistarino che s'è occupato delle riprese. Come mai proprio là, in quello estrema e fuori mano, tormentata da un mare sempre tempestato, meta soprattutto di disperati e di pensionati ricchi in crociera? Perché ci andò una prima volta, in viaggio, per ragioni che con il cinema non c'entravano niente. Ma l'impressione fu tale da far nascere in lui e nei suoi compagni il desiderio di raccontarlo, quello strano paese che comincia là dove il mondo finisce.

La struttura del lavoro non è narrativa, rappresenta piuttosto galleria di personaggi, situazioni, paesaggi, tutti per noi nuovi. antichi abitanti della Terra del fuoco (il cui primo nome fu «Terra del fumos», i «fueghini», si sono completamente estinti, abbattuti dalle malattie che portò l'uomo bianco, dai disastri che vennero combinati su di loro, non deliberatamente, per negligenza e ignoranza. Tanto per dirne una: si spalmavano la pelle con il grasso di foca, gli indios, per proteggersi dal freddo. Ma li costrinsero a lavarsi, a non ungersi più, e cominciarono a morire come in guerra. Li portavano in giro nei circhi, i «fueghini», come dei fenomeni da baraccone, e adesso è sopravvissuta una sola donna, quasi cinquantenne: vive con un italiano che la picchia e che pure non lascia, vorrebbe visitare Firenze, ben un po' troppo. Sofri intervista lei, intervista l'ultima indigena bianca, 93 anni, figlia un pastore anglicano, intervista una prostituta di origine italiana, una giovane donna che scalda le notti gelide dei pionieri di Ushuaia, la città più a Sud della Terra, dove il telefono pubblico si chiama «locutorio del fin mundo». Parlano tanti sacerdoti salesiani, che sono qui per antica tradizione: tra le visioni di don Bosco, vi era, ricorrente, quella che gli indicava la Patagonia come un luogo di missione.

Sofri non trae conclusioni, non dà giudizi, non parla esplicitamente dei disastri compiuti dai bianchi in nome di una «civilizzazione» che ha completamente annientato una razza. Ma parlano coloro che vivono là adesso, parlano i filmati d'epoca e soprattutto parlano le immagini di una terra sconosciuta, desolata e bellissima, tempestosa e selvaggia.

Molta retorica invece in «Polvere di gloria», un documentario sportivo che trasmette Telemontecarlo il martedì. L'ultra sera si parlava di Olimpiadi, e di uno spirito che chissà se esiste ancora, tra anabolizzanti, ormoni e «aiuti» vari. Però erano belle, quelle facce tempi eroici, Paavo Nurmi, Zatopek, Owens, Weissmüller...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quick che poliziesco

QUICK
1993, Raidue alle 20,40; dur. 100'

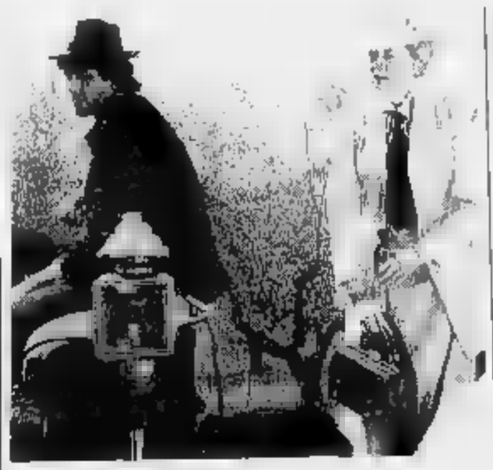
Di Rick King, in prima visione tv. La seconda rete della Rai prosegue nella sua linea editoriale di valorizzazione del poliziesco di genere prevalentemente americano con questa storia che ha il pregio dell'insolito. Infatti i protagonisti, coppia fissa nella vita, rivali sul lavoro. Lei è una killer a contratto; lui (che ignora la seconda vita della sua donna) fa il poliziotto. Finché un bel giorno si ritrovano sulla stessa pista di caccia, un boss traditore che la mafia vuole eliminare e la polizia catturare. Con Teri Polo, Jeff Fahey e Robert Davi.

IO SONO VALDEZ
1970, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Di Edwin Sherin. Western impegnato, in chiave antirazzista, per Burt Lancaster. E' infatti Valdez (un mezzosangue) lo sceriffo cui i potenti della zona, ai confini Messico, non perdonano di essere origine messicana. Con Susan Clark e F. Silvera.

CAMERA CON VISTA
1985, Tmc alle 23; dur. 120'

Di James Ivory. Premio Oscar per rivelare un grande regista, la sua fatale attrazione per i romanzi di Forster e un gruppo di attori formidabili come Helena Bonham-Carter, Julian Sands e Maggie Smith. La scena Firenze ai primi del secolo. Una giovane inglese è in viaggio in Italia con una severa e perbenista cugina. Il sogno



Una di «Camera con vista» alle su Tmc

è una «camera con vista» sui tetti e le cupole Firenze. Incontrerà l'amore in un giovane connazionale all'apparenza piuttosto stravagante, e farà alcune esperienze di vita estremamente intense.

AGENTE 007 -
1965, Retequattro 20,30; dur. 140'

Di Terence Young. Ancora un'avventura di Sean Connery alias James Bond firmata dal migliore dei registi che si misurarono con 007: l'inglese Terence Young. Forte delle scenografie di Ken Adams, dei titoli di Saul Bass, di una collaudata schiera di comprimari capeggiati da Bernard Lee (il capo di Bond), il regista impiega per la prima volta effetti speciali grande impatto visivo, gira terzo della storia sott'acqua, sui fondali delle Bahamas, mette in scena grande scontro tra 007 e l'organizzazione Spectre. Adolfo Celi un memorabile cattivo, Claudine Auger la bella Domino.

ANTENNA

A *Beautiful*, la grassa Sally viene buttata in piscina da Stephanie (Raidue, ore 13,45), a *Buona giornata* Rosella, Giuppy Izzo e Luca Ward, doppiatori, voci per esempio di Meryl Streep, Kathleen Turner, Michelle Pfeiffer, Kelly McGillis, Kevin Costner, Sam Neill, Matt Dillon, Mel Gibson, ecc. (Retequattro, dalle 9,45; i doppiatori in questione dànno la loro voce anche ai divi delle telenovelas), Francesco Alberoni legge i giornali per Tg4 (a mezzanotte e mezzo).

Su Canale 5, alle 22,30, ripartono *Scene da un matrimonio* Davide Mengacci (ottavo ciclo). Come si sa, questo programma Mengacci visita una coppia fidanzati, conosce le famiglie, si fa raccontare le storie e assiste poi alla cerimonia nuziale. Stasera, la coppia protagonista è costituita da Mirella e Filippo, di Montevarchi, lei fabbricante di cappelli, lui falegname, in coppia già vicecampioni del mondo di rock acrobatico. La sposa è di cinque anni più anziana dello sposo.

Marialina Marcucci ha confermato le trattative con la Nbc per la vendita di Superchannel («Antenna» di ieri) ma ha anche precisato che gli americani non acquisterebbero per ciò stesso l'emittente italiana Videomusic, che appartiene società Beta che resterebbe proprietà della famiglia. Una decisione definitiva su Super Channel verrà presa settimana. Con i denari incassati, i Marcucci intendono aprire un'agenzia internazionale di produzione di programmi televisivi e, soprattutto, tentare la scalata a Telemontecarlo.

La signora Francesca Marzetto vedova De Giovannini, 75 anni, pensionata Torino e già impiegata dell'Ina, ha telefonato a «Famiglia cristiana» e alla «Stampa» per protestare contro uno spot in onda durante la telenovela *Rosa selvaggia* in programmazione alle 21,30 su Rete A. Durante lo spot, in testa al teleschermo appare la scritta «Proibito ai minori di 18 anni» e subito sotto immagini esplicite che reclamizzano un telefono erotico che sta in America. La signora dice di non stupirsi più di niente che ormai per la strada si vede di tutto e aggiunge che non vorrebbe che la pubblicità di quel telefono soppressa, dato che intorno essa ruota sicuramente del lavoro, ecc., e nemmeno ne fa una questione morale, dato che la natura spinge a peccare e che il sesso non è una questione dei nostri giorni, ma anzi c'è sempre stato. Non si potrebbe tuttavia reclamizzare quel prodotto con uno stile diverso? Come mai - per invitare a telefonare in America - è necessario «mostrare addirittura l'atto»?

Giorgio Dell'Arti

Foto: Costner, Mengacci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Ieri e oggi** (1967). 4ª puntata
6,30 **Unomattina estate**
9,05 **Area B-2 attacco!** (1981). Film di Byron Haskin
10,45 **Calimero**, cartoni animati
11,05 **Aeroporto internazionale**, telefilm
11,40 **Buona fortuna**

POMERIGGIO
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Mancuso F.B.I.**, telefilm. *Una donna coraggiosa*
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo** (1963). Film commedia. Regia Stanley Kramer con Spencer Tracy, Edie Adams
16,40 **Spazio d'autore '93.** Premio Rino Gaetano - Profumo rock. Conducono Pino D'Angiò, Roberto Cinotti, Paula Rose. Regia di Vittorio Baldi
17,35 **Dal Prix Italia 1993. Cronache Quotidiane.**
17,55 **Oggi al Parlamento**

ORA
18,15 **Cose dell'altro** Telefilm. *La scappatella*
18,40 **Nancy, Sonny & Co.** Tf.
19,10 **La guerra dei Matt**, telefilm
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg 1 - Sport**
20,40 **frontiere.** Partecipano le squadre Agordo (Italia), Fully (Svizzera), Aghii Anargyri (Grecia), Figueira Foz (Portogallo), Kecskemet (Ungheria), Trojanovice (Repubblica Ceka). Presenta Ettore Andenna
22,10 **Bella estate** di
23,05 **Speciale Sette giorni Parlamento**
23,50 **Dove siete, io sono qui?** di Roberta Cadringher e Cecilia Valmarana
0,10 **Tg1 notte- Che tempo fa**
0,30 **Oggi Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1 — **Levy et Goliath**, film
2,35 **Tg 1** (repl.)
2,40 **ogni posto**, film di John
Tg1 replica
4,25 **L'uomo che parla ai cavalli**
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,10; 19,45; 23,15
6 — **La congiuntura**, film 2° tempo
6,40 **Videocomic**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,25 **Felix**, cartoni animati
L'albero azzurro
8,15 **Heidi**, cartonia animati
8,40 **Furia**, telefilm
9,05 **Il meglio di verdissimo**, con Sardella e Majello
La notte dell'iguana, film

11,35 **Lassie**, telefilm
12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Gatto contesa*
Tg 2 - Economia
13,40 **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**
14,15
14,30 **Santa Barbara**
15 — **Ristorante Italia**
15,20 **Dominique.** Film biografico (1985). Regia di H. Koster
17 — **Dal Parlamento**
17,20 San Giovanni Rotondo: Pio: **25 anni dopo**
19 — **Celebrazione Eucaristica**, presieduta da S. E. Rev.ma Car. Antonio Innocenti

20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **Quick** (1993) film poliziesco 1ª visione tv. Regia di Rick King
22,25 **Il Gorilla.** Film libera. Con K. Allaoui, F. Perier, R. Hanin e con F. Perineau e E. Meyssignac. Dal romanzo di A. Dominique: *La peau du Gorille*. Edizioni Gallimard. Soggetto, sceneggiatura e regia di E. Molinaro
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,15 **come la notte, in tempo per morire.** Con François Dunoyer, Yves Robert, Gérard Blain. Regia di Gérard Mordillat
1,45 **Dossier confidenziale**, (1985). Film di spionaggio. Regia di David Drury
3,15 **Tg 2 - Notte**, replica
3,30 , (1973) film drammatico. Regia di Philippe Labro
5,20 **La cieca di Sorrento**, (1935). Film drammatico. Regia di Nunzio Malasomma. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 **Tg3 - Edicola**
6,45 **DSE - Tortuga estate**
7,30 **Tg3 - Edicola**
9 — **Speciale Tortuga: Prix Italia**
9,30 **DSE - semplice estate**
11,30 **DSE - Green**

12,15 **DSE-Occhio sulla musica**
14,30 **Tg3 pomeriggio**
14,50 **Flauto magico**, di Piero Berengo Gardin
16,15 **DSE - La scuola si aggiorna.** *Progetto: Il cambiamento del contesto socioculturale*
16,45 Da Urbino **Pugilato Imperatore-Inverardi**, pesi medi
Da Garlenda **Trofeo Open Lancia**
18,30 Da Viverone **camp. it.**
18,40 **Ciclismo: Tgs Bici & Bike**
17 — **Motorama Atletica leggera**
17,30 **Perry Mason** tf.

18,30 **Schegge**
Tg3 sport
18,50
20,30 **Io sono** (1970). Film western. Regia Edwin Sherin. Con Burt Lancaster, Susan Clark, Frank Silvera, Jon Cypher
22,45 **Il quasigol.** Di Claudio Ferretti in studio Sandro Ciotti. Regia Alessandra Garacci
24 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,20 **Assassinio a sangue freddo** (1988). Film drammatico. Regia di Ralf Gregan, Gunter Vaasen. Con Rutger Hauer, Vera Tschechowa
2,35 **Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica
3,05 **L'amante di notte** (1950). Film drammatico. Regia di René Clément. Con Michèle Morgan, Jean Marais, Elisa Cegani
4,35 **Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica
Videobox. Di Beatrice Serani
6 — **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
9 — **Costanzo Show**, varietà (r.)
11,45 **Forum estate**, attualità. Con Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felici

13 — **Tg5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Ivan Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
15 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
18 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Missione d'amore**, film tv (Italia '92). Di Dino Risi, con Carol Alt, Philippe Caroit, Fernando Rey, Fiorella Pierobon. Terza ed ultima puntata
22,30 **Scene da un matrimonio**, con Davide Mengacci
23 — **Costanzo Show**, varietà. Nel corso del programma:
24 — **Tg5 - Notte**
1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Zanzibar**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Un uomo in casa**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao**, cartoni
Il mio amico Ricky, telefilm
8,45 **La famiglia Hogan**, telefilm
Mitico, varietà
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm

11,30 **A-Team**, telefilm. *L'esploratore cavalca ancora*
12,20 **Studio aperto**
12,50 **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni animati
13,20 **ciao news**
13,25 **Principe Valiant**, cartoni
13,55 **Ciao ciao Street**
14 — **Il libro della giungla**, cartoni
14,30 **Non è la Rai**, varietà
16,15 **Mitico**, varietà. Con Stefano Gallarini
16,30 **Ripilde**, telefilm. *Prigioniera di se stessa*

17,30 **Il mitico Ultraman**. *Un weekend mica male*
17,55 **Studio Sport**
18 — **Super Vicky**, telefilm. *Lo scelco*
18,30 **Willy, principe di Bel-Air**, telefilm. *Un forno di cugina*
19 — **T.J. Hooker**, telefilm. *La luce che uccide*
20 — **Karaoke**, Con Fiorello
20,30 **Beverly Hills 90210**, telefilm. *Cintura di Una cicogna per San Valentino*
22,30 **Highlander** tf. (replica).
0,30 **Studio sport**
Meteo
0,50 , telefilm
2 — **Starsky & Hutch**, telefilm
3 — **T. J. Hooker**, telefilm
4 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
4,30 **La famiglia Hogan**, telefilm
5 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
5,30 **Willy, principe di Bel-Air**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,45 **Buona giornata.** Nel corso del programma:
10 — **Soledad**, telenovela
10,20 **Febbre d'amore**, soap opera
11,15 **Quando Pamore**, telenovela
11,55 **Tg4 Flash**
12 — **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Primo amore**, telenovela
15,30 **Anima persa**, telenovela
16 — **Gioco coppie estate**, quiz
16,45 **La verità**, quiz
Tg4 - Flash

17,35 **Naturalmente belle**, attualità
17,40 **Salvo D'Acquisto**, film Romolo Guerrieri, con Massimo Ranieri
18, **Colombo**, telefilm
19 — **Tg4 - Sera**
19,50 **Valentina**, telenovela
20,30 **Agente 007 - Thunderball.** Film (G. B. '65) Di Terence Young. Con Sean Connery
23 — **I cannoni di Navarone.** Film (Usa '61). J. Lee Thompson. Con Gregory Peck (2ª parte). Nel corso del programma:
23,30 **Tg4 - Notte**
0,30 **Rassegna stampa**
0,40 **Murphy Brown**, telefilm
1,15 **Lou Grant**, telefilm
2,15 **La capanna dello zio Tom**, film drammatico (Italia/Germania '65)
4,15 **Il barone**, telefilm
5,10 **phy Brown**, telefilm
5,40 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 19; 21
9 Radiouno per tutti; 11,15 Tu hai i figli gli altri; 12,06 Signori illustrissimi; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,36 La scienza ha sempre ragione?; 16 Il peginone estate; 17,01 La cornucopia; 17,27 Sadico revival; 18,30 Vietato vietare?; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,25 Gr 1 mercati; 19,30 Paolo Conte: d'Italia; 20,20 Che vuol dire?; 20,25 Tga: Spazio sport; 20,30 Radiouno Jazz '93; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,01 La Telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Taglio di terza; 9,30 Speciale Gr 2; 9,48 Parliamone un attimo; 10,31 Tempo reale; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 Il male oscuro, di Giuseppe Berto; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Classici leggera e qualcosa in più; 19,55 Dse - All'ombra delle piramidi; 20,30 Memoria magnetica; 22,19 Panorama parlamentare; Anima 23,28 Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,35; 23,15
Concerto del mattino; 10 Un'estate americana: Hollywood's mysteries; 10,30 Interno giorno; 14 Concerti Doc; 15,45 Giornale Tre flash; 15,50 Alfabeti sonori; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 19 Terza pagina estate; 19 Dse - Luigi Boccherini: Le ragioni sentimento.; 19,30 Scatola sonora; 20 Scatola sonora: Festival Festival. Festival di Salisburgo; 22 Radiotre suite: Alza il volume; 23,35 Il racc sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
14 — **movimentata**, film
15,45 **Mr. T.**, cartoni animati
16,15 **Amici mostri**, varietà
17,45 **Natura amica**
18,15 **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — **La più bella sei tu**
20,35 **Il cugino americano**, film tv, con Brad Davis
23 — **Camera con vista**, film, Maggie Smith
1,00 **L'ultimo uomo**, film
2,50 **CNN news**, attualità

EUROSPORT

Telegiornale: 13; 20; 22,30
13,35 **In(s)contri**
14,25 **Delitto in Paradiso**
18 —
18,05 **L'eroe Ba-**
17 — **Un sogno**
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Stol famiglia**, telefilm
— **Il quotidiano**
20,30 , film
22,45 **Cronache parlamentari**
22,55 **Ingeborg Luescher**
Textvision

TELE +1

11,45 **Nulla ci può fermare**
13,30 **Storie di amore e infe-**, film
15 — **Memphis belle**, film
15,45 **+1 news**
16,50 **Amanti, primedonne**
Young Guns II - La leggenda di Billy The Kid, film

TELE +3

— Guitar, monografie
21 — **La grande nebbia**, film di Ida Lupino
23 — **Mats 's swan Lake**

TELE

12 — **Earthquake Country**
13 — **Russia's Lost Soul**
14 — **Pianeta vivente: I misteri della giungla**
15 — **Wildlife Tales**
15,30 **Papua delle Guinee**
16,30 **Supersens**, doc.
17 — **Pianeta vivente**
18 — **Wildlife Tales**
18,30 **Patagonia**, doc.
19,30 **La fabbrica del Gol**
20,30 **Il meraviglioso mondo degli abissi**, doc.
La fabbrica del gol
23,30 **Settimana gol**
23,45 **+2 news**
23,50 **Mondiali Usa '94: Marino-Olanda**

VIDEOMUSIC

14,35 **The Mix**
15,35 **New Hits**
19,30 **Vm Giornale**
20,30 **Summervideo**
21,30 **After Hour**
22 — **Regarock**
22,30 **Arezzo Wave**
23,30 **Vm Giornale**

ANTENNA

16,10 **Children time**, cartoni animati
20,30 **Un uomo da odiare**, telefilm
21,15 **Rosa selvaggia**, telefilm

IL NOSTRO AMORE PER IL CINEMA NON AMMETTE INTERRUZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 482555 - 4730633 - Fax 482950

43

Hanno collaborato a questo numero: R. Bonfanegni, O. Brancatisano, A. M. Brunetto, S. Busi, F. Carbotta, A. Ciavarra, C. Mori, D. Padroni, G. C. Pifi, G. Ramondi, M. Tabor
Fotografie: G.P. Turcati *Coordinamento e redazione:* Laura Planta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Finanziaria'93: luci e ombre

Il giudizio della CNA sulla manovra Ciampi

Gli effetti della manovra del governo Amato sulla piccola imprenditoria sono stati pesantissimi: 100 mila imprese hanno chiuso nel 1992 e altre 227.158 hanno cessato l'attività nei primi sei mesi di quest'anno. La finanziaria '93 è riuscita a coniugare le esigenze di ripianamento del deficit con lo sviluppo produttivo. L'aumento delle entrate, garantito dalla maggiore pressione fiscale, ha quindi prodotto una notevole contrazione dei consumi costringendo molte imprese alla chiusura forzata. In questo modo lo Stato ha raggiunto tre obiettivi assolutamente opposti alle intenzioni di partenza: la chiusura delle imprese aumenta l'abusivismo e la fuga nel sommerso, aumenta l'evasione fiscale e ingenera sentimenti di frustrazione e di rivolta nei confronti dello Stato.
La nuova manovra finanziaria, presentata dal Presidente del Consiglio Ciampi alla CNA e alle organizzazioni dell'imprenditoria minore, si pone l'obiettivo di predisporre condizioni per un rilancio dell'economia italiana. Un obiettivo che sicuramente la CNA condivide, contestando però l'inadeguatezza di alcuni provvedimenti. Dopo dieci anni di aumenti indiscriminati il Governo sembra orientato a dichiarare una tregua fiscale, senza però trovare il coraggio di compiere passi ulteriori quali l'abolizione della minimum tax, ancora procrastinata.
Su questa tassa, nata come conclusione politica di una campagna persecutoria nei confronti del lavoro autonomo, era necessaria un'azione del Governo che sancisse una riappacificazione politica con un settore pesantemente colpito dalle contraddizioni sociali del paese. La finanziaria alleggerisce comunque la pressione fiscale: l'Ilor continua ad essere indeducibile, non si detassano gli utili reinvestiti e le neoimprese. Questa operazione a costo zero che consentirebbe l'ampliamento della base produttiva e l'inserimento al lavoro di giovani e disoccupati. La CNA ha sicuramente apprezzato la definitiva operatività del conto corrente fiscale, che porrà fine all'incremento della posizione creditoria delle imprese verso lo Stato, la riduzione - seppur minima - dell'acconto d'imposta, l'abbattimento di un milione della rendita catastale sulla prima casa, lo slittamento dell'addizionale Irpef dei comuni.
Nonostante questo, la finanziaria '94 è ai limiti dell'accettabilità per gli insufficienti interventi per l'occupazione, la riduzione della pressione fiscale. Nei comunicati ufficiali del Governo non si dice però nulla rispetto ai cosiddetti "trasferimenti alle imprese": Artigiancassa, legge 317 e Fondo Nazionale per l'artigianato. La CNA, pertanto, si riserva di esprimere ulteriore giudizio su questi provvedimenti di fondamentale importanza per il settore.

Bellezza a Venezia

Meeting CNA Federestetica

Sarà Venezia la splendida cornice della quarta edizione di "Bellezza ed Estetica in Europa", il meeting internazionale promosso dalla CNA/federestetica dal 16 al 18 ottobre prossimo. La manifestazione - unica nel suo genere - si rivolge alle estetiste e alle allieve delle scuole professionali che, anche in questa edizione, potranno seguire incontri e tavole rotonde riferite agli aspetti professionali, gestionali e legislativi dell'attività di estetica.
Quote di iscrizione. Iscritte CNA e loro allieve: 1 giorno 85.000, 3 giorni L. 125.000. Non iscritte: 1 giorno L. 105.000 e 3 giorni L. 175.000. Le quote che comprendono l'IVA, danno diritto a: iscrizione al congresso, dispense seminariali, kit congressuale, attestato di partecipazione e due pasti. Le schede di preiscrizione sono

disponibili presso la CNA/federestetica, via Avellino 6, tel. 482555. Informazioni al numero verde 1678/12040.

Normativa impianti

Slitta a fine '94 il termine per l'adeguamento

La legge 46/90 fissava al dicembre 1993 l'ultimo termine utile per adeguare alle norme vigenti gli impianti soggetti all'applicazione della normativa in art. 1 ambito di applicazione: impianti elettrici, d'antenna, elettronici, scariche atmosferiche, riscaldamento, idrosanitari, gas, ascensori, montacarichi, antincendio. Successivi decreti hanno differito nel tempo tale scadenza. Per evitare confusioni o errate interpretazioni si sottolinea che l'ultimo decreto legge del 30 giugno u.s. conferma il differimento del termine utile previsto per l'adeguamento degli impianti al 31 dicembre 1994.

Alimenti "Made in Italy" a Nizza

Partecipazione al Salone dei prodotti italiani

La CNA Alimentaristi ha in programma la partecipazione alla Fiera sul Made in Italy di Nizza in Francia che si svolgerà dal 5 al 9 dicembre 1993. Il Salone è riservato esclusivamente ai prodotti italiani di prestigio ed ha al suo interno un settore riservato alla gastronomia. La CNA sarà presente con uno stand collettivo dove presenterà "Specialità gastronomiche del Piemonte". L'obiettivo è l'avviamento di selezioni commerciali con importatori, distributori, agenti e ristoratori al fine di trovare nuovi sbocchi commerciali nei mercati francesi. Tutte le imprese interessate a partecipare devono rivolgersi tempestivamente alla CNA Alimentaristi, sig. Busi al numero 482555.

Opera, prosa, operetta: il teatro con la CNA

Cartellone ricchissimo per i soci

Anche quest'anno la CNA offre ai propri associati la possibilità di trascorrere il tempo libero, godendo - a prezzi veramente interessanti - di momenti culturali e di piacevoli intrattenimenti.
Il Teatro Regio si presenta quest'anno con uno splendido cartellone, sono in vendita abbonamenti per tutte le tasche e le disponibilità di tempo. Interessanti nuovi abbonamenti per i turni prefestivi e primaserali. I giovani di età inferiore ai 25 anni possono ottenere, grazie alla Carta Verde, uno sconto. Per gli amanti della prosa, il Teatro Stabile mette in vendita gli abbonamenti allo stesso prezzo del 1993.
Quest'anno gli Associati CNA potranno usufruire di condizioni particolarmente favorevoli anche per il Teatro Alfieri che ha in programmazione due Stagioni: il Fiore all'Occhiello Rosso e Blu.
Inoltre il Teatro Alfieri per il mese di febbraio ha programmato il festival dell'operetta.
Per tutte le informazioni sui programmi degli spettacoli e per gli abbonamenti, rivolgersi al l'Ufficio Soci CNA, signora Barbara Eboli, al numero verde 1678/12040.

IVA edilizia

Artigiani contro gli aumenti

Sono mutate le aliquote IVA per il settore edile. In particolare è stata innalzata al 19% (in precedenza era il 4%) l'IVA sulle manutenzioni straordinarie. La CNA/edili ha espresso profondo dissenso per queste modifiche apportate il 30 agosto scorso.
Il provvedimento produrrà certamente un rilancio dell'attività edilizia ma comporterà una contrazione della domanda ed un aumento dell'evasione fiscale totale nei casi in cui si proceda ad operazioni di manutenzione, con conseguente incremento del lavoro nero. La CNA/edilizia ritiene che si debba ridurre l'IVA al 4% sia per la manutenzione ordinaria sia per quella straordinaria in modo da incentivare gli interventi da parte dei proprietari di immobili. Ciò avrebbe effetti positivi sul settore e sui comparti collegati, favorirebbe il rilancio dell'occupazione e consentirebbe nuove prospettive di sviluppo all'intero settore delle costruzioni.

Fotografia e arte

Ad ottobre al Castello di Rivoli

Il Castello di Rivoli inaugurerà venerdì 1° ottobre alle ore 19 la personale di Enzo Cucchi, curata da Ida Gianelli e Giorgio Verzotti. L'esposizione terminerà il 31 dicembre. Sempre il 1° ottobre sarà inaugurata la mostra fotografica "Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista" che comprende una selezione di circa 200 fotografie d'autore provenienti dalle collezioni permanenti del MNAM-Musée national d'art moderne Centre Pompidou e del Fonds National d'Art Contemporain di Parigi. E' curata da Alain Sayag e Agnès de Gouvion Saint Cyr e durerà fino al 28 novembre.
Il Castello organizzerà inoltre un corso di storia e teoria della fotografia e un corso di storia dell'arte contemporanea.
La CNA/cultura sta avviando un proficuo rapporto di collaborazione con il Castello di Rivoli a cui daremo ampio rilievo nel prossimo numero di Portfolio.

Gioielli in legno

Alla serata di moda a Borgaro

Un giovane ebanista di Ciriè Roberto Orazi, ha deciso di intraprendere, un'attività collaterale al suo lavoro. Con la sua passione e la sua creatività si dedica ormai da diversi anni alla realizzazione di gioielli in legno: orecchini, collane, bracciali finemente lavorati con legni pregiati e incastonati di pietre preziose: smeraldi, acque marine, topazi e ametiste. Con la sua collezione parteciperà alla serata di moda che si svolgerà 25 settembre presso l'Hotel Atlantic di Borgaro, nell'ambito del concorso internazionale "Fotomodella dell'anno 1993".

Diario

Sabato 25 settembre
CNA/Metalmeccanici
Convegno su: Attività promozionale in corso e programma 1994.
Sede CNA Via Avellino 6 (IVpiano) ore 9.30.

Lunedì 27 settembre
CNA/Alimentaristi
Primo contratto nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane dell'alimentazione. Illustrerà punti qualificanti dell'accordo la sig.ra A.M. Brunetto del servizio Consulenza del Lavoro.

Sabato 9 ottobre
CNA/Pensionati
Gita di un giorno al Lago Maggiore (Angera e Stresa). Per prenotazioni telefonare al n. 482555 sig.ra Volpiano.

Scadenze

Errata corrige
Nello scorso numero di Portfolio, nella rubrica delle "Scadenze" abbiamo segnalato per lunedì 20 settembre i versamenti dell'IRPEF, INPS e ENPALS riferiti erroneamente alle retribuzioni di "febbraio". Il mese di riferimento corretto era agosto.

Venerdì 24 settembre
Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di agosto (Mod. 031/R).

Autotrasporti
Le imprese in possesso di cisterne costruite entro il 31/12/1983 devono inoltrare richiesta entro il 30/9/1993 di riconoscimento di conformità all'ADR. Per informazioni: FITA /CNA tel. 2555.

Appalti pubblici: tutti i bandi

Un nuovo servizio della CNA

Dal 1° ottobre 1993, presso tutti gli uffici della CNA, potranno essere consultati tutti i Bandi di gara degli Appalti pubblici dell'intero territorio regionale.
La CNA/edilizia è in grado - presso la Sede centrale della CNA - di fornire la consulenza sulla presentazione delle domande e i seguenti servizi: iscrizione Albo Nazionale Costruttori: modifiche e revisione: richiesta certificati Albo Nazionale Costruttori; ricerca di imprese iscritte ANC per diverse Categorie e importi per la costituzione di Associazione temporanea di imprese; costituzione di Consorzi di Imprese; partecipazione ad appalti tramite consorzi iscritti ANC; richiesta Certificati Antimafia; prezzari Opere Edili e Affini; corsi per Capo Mastro Abilitato; corsi di aggiornamento tecnico; corsi sulla sicurezza nei cantieri; vertenze sindacali, promozione commerciale.
La CNA/edilizia svolge parte attiva nella contrattazione nazionale e nella realizzazione dei contratti integrativi di lavoro.

Famiglia e abitazione

Nuova polizza multirischi Unipol

L'Agenzia Unipol della CNA propone una nuova polizza per la protezione globale dei diritti, interessi e beni della famiglia. Assicura: incendio e furto nell'abitazione principale e in quella secondaria, responsabilità civile, e difesa legale della vita privata e del diritto alla privacy. Per tutti questi campi vengono previste particolari estensioni: per esempio copertura contro i furti oltre agli oggetti di valore, include anche quelli di uso quotidiano, mentre l'assicurazione per la responsabilità civile garantisce i genitori per i danni arrecati a figli anche quando fossero commessi in violazione alle norme di legge, e i nonni per i danni commessi dai nipoti loro affidati. A ciò si aggiunge un pacchetto di assistenza Casa no-problem che mette a disposizione per interventi di emergenza l'idraulico, l'elettricista e un albergo se i locali della propria casa dovessero essere inagibili.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio assicurazioni UNIPOL CNA sig. Elvio Balboni Tel. 4733564.

Ricerca nuovi clienti

Convegno promosso da CNA /metalmeccanica

La CNA /Metalmeccanici ha organizzato per sabato 25 settembre alle ore 9.30 presso la sede CNA Via Avellino, 6 Torino, un convegno sull'attività promozionale in corso e sul programma 1994, finalizzato alla ricerca di nuovi clienti. Al convegno sono invitate tutte le imprese artigiane che operano nei settori della metalmeccanica, plastica, gomma elettronica ed elettromeccanica.
Nel corso del convegno sarà proposta la partecipazione a vari saloni tra cui:
- SUBFOR'94 - Düsseldorf 2/3 marzo 1994, salone riservato alle sole imprese italiane specializzate nella fornitura di pezzi tecnici, componenti, lavorazioni relative alla meccanica, elettronica, elettromeccanica, gomma, plastica, oleodinamica e pneumatica.
- AEF European Industry Fair, Esposizione delle Tecnologie Europee per la Turchia - Instambul 2/7 giugno 1994. Questi i settori interessati: produzione di macchine, componenti, accessori, impiantistica, subfornitura, chimica, materie plastiche, gomma, utensileria, ecologia. Con la partecipazione ad AEF '94 si intende introdurre la piccola impresa piemontese in un'area strategica per lo sviluppo del commercio in Medio Oriente, Est Europeo e Asia. La Turchia infatti confina con le Repubbliche Centro-Asiatiche della CSI (ex URSS), ha un ruolo direttivo nell'area economica del Mar Nero ed è un ponte verso i paesi del Medio Oriente.
- Incontri diretti tra committenti e fornitori in Austria, Francia (Rhône-Alpes e zona di Parigi), Spagna (Bilbao, Oviedo, Barcellona) Svizzera, Ungheria e nei Paesi del Maghreb: Marocco, Tunisia, Algeria.
Per comunicare l'adesione oppure per chiedere informazioni rivolgersi al Segretario della FNAM, Sig. Tabor, telefonando al numero 482555.

Notiziario associativo

NUMERO VERDE 1678 - 12040

Che cos'è la CNA
La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta
Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa
Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi
La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 482555
Torino - Via Sant'Onofrio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Realipuglia 28 - Tel. 920584]
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel.
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 8 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

C - C.so Montevecchio, 62 Tel. 5175298 Fax 543275

Eltsin non deprime le Borse

La crisi politica scatenata in Russia dal presidente Boris Eltsin non ha turbato più di tanto gli operatori della Borsa di Milano. Piazza Affari, dopo una mattinata all'insegna dell'incertezza e del nervosismo con quotazioni in calo, si è ripresa ed è riuscita a chiudere la seduta limitando le perdite: l'indice Comit ha registrato un calo dell'1,27%. Nel pomeriggio alcuni titoli particolari hanno determinato l'inversione di tendenza e provocato il ritorno degli acquisti (è da segnalare l'Olivetti: dopo aver aperto la seduta in calo tutte le principali blue chips, nel pomeriggio ha registrato un rialzo del 2,2%). Il clima generale resta comunque di attesa. Anche la Borsa di Parigi ha reagito con un certo sangue freddo: dopo un calo iniziale ha chiuso con un ribasso contenuto (-0,69%). La City, grazie alla seconda parte della seduta, è riuscita a chiudere con un segno positivo, recuperando le iniziali perdite.

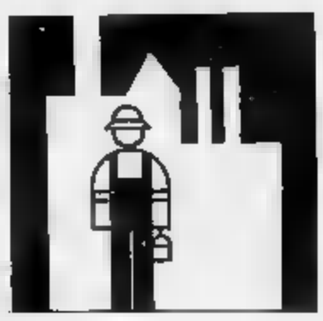
Ma il dollaro prende il volo

Ieri è restata pressoché stabile la lira sui mercati valutari, nonostante gli avvenimenti provocati da Eltsin, mentre il dollaro, dopo preso il volo, ha registrato un andamento contrastato. Il marco ha chiuso a 968,80 lire in lieve rafforzamento rispetto ai livelli dell'apertura (967,30). Secondo operatori del settore «l'area di lavoro per il marco-lira continua ad essere 974-963». Un'eventuale uscita dalla gamma, in una delle due direzioni, provocherebbe un forte spostamento in quanto «c'è una forte accumulazione di posizioni su questi livelli». Nei confronti del dollaro la lira ha proseguito il recupero dai deboli livelli dell'apertura e a finale il biglietto verde è stato indicato a 1574,25. Rispetto al il biglietto verde è terminato a 1,6250 contro 1,6335 al fixing di Francoforte. Nei confronti dello yen il finale è a 106,35, pressochè invariato rispetto alla metà seduta.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 23 Settembre 1993 27



Allarme del Fondo monetario: entro quest'anno in Occidente 32 milioni senza lavoro

L'Fmi: bravo Ciampi, ma taglia di più

Disoccupati, Italia in testa

ROMA. Trentadue milioni di disoccupati entro fine anno nei Paesi industrializzati, una cifra che ha spazzato via il clima di relativa distensione e le aspettative di cambiamento in meglio che avevano caratterizzato le ore immediatamente precedenti la diffusione del rapporto del Fondo monetario internazionale, a Washington.

Numeri come mazzate quelli del rapporto Fmi, per darne misura si può pensare che 32 milioni di persone equivalgono alla popolazione dell'Argentina, o, per restare in Europa, superano la forza lavoro di Spagna e Svezia messe insieme. Un livello di disoccupazione che il Fondo giudica «intollerabile», anche perché crea ricadute sociali «inaccettabilmente alte». Discorso così a parte, la disoccupazione nei Paesi «ricchi» sta diventando un cancro che devasta il tessuto sociale: «il recente aumento ciclico dei licenziamenti e di ricorso alla cassa integrazione - fa notare il Fmi - è infatti coinciso con una crescita di sentimenti xenofobi e protezionistici».

In questo disastro del lavoro l'Europa è in prima linea e l'Italia, purtroppo, prima fra i primi, superando in negativo, con un tasso di disoccupazione che nel biennio 1992-1994 dovrebbe salire di circa l'uno per cento, le già buie prospettive di Germania, Francia e Gran Bretagna. Particolarmente grave la situazione della nostra industria, in cui il senza lavoro si avvia a toccare i tassi record del 12,5% quest'anno e del 12,7% il prossimo.

Per restare in Italia le previsioni del Fmi danno, per quest'anno, un «pil» in crescita dello 0,25%. Nel '94 le cose dovrebbero andare un po' meglio, con un prodotto interno lordo in aumento dell'1,76% (ma la media mondiale sarà del 3,2%). Sul fronte dell'inflazione si prevede un livello del 4,5% per l'anno in e del 4,6 per il successivo, inferiore alle stime formulate la scorsa primavera.

Nel commento ai numeri, comunque, gli analisti del Fondo ritengono che per il nostro Paese esistano spiragli di rilancio: «Le prospettive per l'inflazione e la ripresa economica - dicono - sono migliorate con l'accordo sui salari che ha seppellito la scala mobile». anche l'azione di Ciampi per ridurre il deficit pubblico, ma fare di più: il Fmi stima che, a fine anno, il deficit si attesterà al 10,3% «pil» (nel 1992 era del 10,2), per all' solo nel 1995 e al 5,6% nel 1998. Tutto questo se nel biennio 1994-96 il governo imposterà azioni correttive che vadano al di là delle previsioni nuovo piano a medio termine», sostenute «da tempestive azioni legislative per ridurre ulteriormente l'alto margine di rischio dei tassi di interesse italiani».

Riprendendo il discorso disoccupazione quali rimedi suggerisce il Fondo? Riforme. Riforme che aula flessibilità lavoro, di modo che il settore privato sia in grado di adattarsi al processo dinamico di cambiamento creando nuovi posti in risposta ai licenziamenti. Una che il Fmi sostiene confrontando i risultati Cee con quelli dei più flessibili Usa, Giappone e Canada: nella Comunità l'occupazione è salita del 5,6% in vent'anni, negli altri Paesi del 37%.

Cornero

CHI SALE, CHI
DATI DIFFUSI DAL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

	1992	1993	1994
CRESCITA PIL NEL MONDO	1,7%	2,2%	3,2%
PAESI INDUSTRIALIZZATI	1,7%	1,1%	2,2%
STATI UNITI	2,6%	2,7%	2,6%
CEE	1,1%	-0,2%	1,6%
GERMANIA	1,9%	-1,6%	1,2%
GIAPPONE	1,3%	-0,1%	2,0%
PAESI IN VIA DI SVILUPPO	5,8%	6,1%	5,5%
AFRICA	0,4%	1,8%	2,6%
	7,8%	6,7%	7,1%
MEDIO ORIENTE	7,8%	3,4%	4,6%
AMERICA LATINA	2,6%	3,4%	3,5%
EST EUROPEO	-15,4%	-10,2%	-1,1%
EX URSS	-17,8%	-13,7%	-2,4%

Bundesbank

Bonn archivia l'era Schlesinger

DAL CORRISPONDENTE

Quando, stamane, Helmut Schlesinger chiuderà l'ultima seduta mensile del Direttorio, per la Bundesbank finirà un'era. Dal primo ottobre, a guidare la Banca centrale sarà l'attuale numero due Hans Tietmeyer, e il contestato signore del marco andrà in pensione. E' regno breve ma ricco di tensioni, il suo: due anni appena cominciati per caso, dopo le tempestose dimissioni di Karl-Otto Poehl, che nell'agosto del 1991 se n'era andato in polemica con il Cancelliere Kohl e la sua unione monetaria. Ma due anni di svolte, anche, nei quali la guerra dei tassi ha cambiato profondamente la fisionomia monetaria europea, lo Sme si è quasi dissolto, sul trattato di Maastricht scoppiata bufera, e Germania è precipitata nella recessione portandosi rimorchio il vecchio continente.

In alle burrasche, il nome di Schlesinger è stato spesso sinonimo di provocazione, sfida. La difesa ad oltranza del marco, una politica degli alti tassi che soltanto negli ultimi mesi ha avuto qualche correzione, ha attizzato polemiche furibonde: all'estero prima di tutto, dove gli è è rimproverato un cinico egoismo, e in patria, dove le critiche arrivate da vasti settori dell'economia e della politica, in un momento di difficoltà sempre più gravi per la locomotiva d'Europa. In forme indirette e sfumate, anche il governo Kohl gli ha ricordato che il caro denaro mette a repentaglio gli investimenti e la ripresa. Ma Schlesinger, anni ben portati, ha sempre evitato repliche sferzanti, limitandosi a ricordare a tutti che dovere istituzionale e prioritario della Banca - memore di un passato tragico per la Germania - la lotta all'inflazione e la stabilità del marco, appunto.

Questa sua ortodossia monetaria ha sollevato vaste diffidenze e inimicizie, intorno a lui. E la crisi dello Sme è diventata, in molte capitali, la prova di un'insolenza alimentata dalla forza prevaricante della moneta federale. Ma la sua eredità è fatta anche di dubbi: ha ragione chi gli rinfaccia l'agonia dell'Europa monetaria, o chi invece si rammarica del ruolo di capro espiatorio assegnatogli da quanti, anche a Bonn, preferiscono tacere sulle leggerezze finanziarie del governo Kohl, fronte alle vie dalle della riunificazione?

Toccherà anche a Hans-Tietmeyer - politico di origine, già uomo di Kohl - rispondere. Con lui la «Buba» cambierà rotta, ricucirà lo strappo con l'Europa? La sua scelta ha fatto pensare a un'incrinatura dell'indipendenza della Banca: in realtà, Tietmeyer condivide totalmente il credo economico del suo predecessore, l'assoluta esigenza di stabilità monetaria. Il suo compito non sarà comunque facile. Anche perché nel 1999 il suo mandato finirà probabilmente con la dissoluzione del marco in quanto moneta nazionale: un'eventualità che fa inorridire il Paese.

Emanuele Novazio

Boom per l'autotassazione (Irpef, Irpeg) dai dati ministero delle Finanze sulle entrate fiscali (l'Invim è passata dai Comuni all'Erario)

DOVE "PRELEVA" GALLO
DATI GEN-LUG '93 IN MILIARDI DI LIRE

IMPOSTE SU PATRIMONIO E REDDITO	158.538	+16,1%
IRPEF	96.584	+15,1%
IRPEG	15.771	+36,2%
ILOR	11.503	+7,1%
TASSE E IMPOSTE SU AFFARI	52.487	-0,6%
IVA NETTA	40.647	-3,8%
IVA LORDA	51.779	-3,6%
	4.	-25,4%
	5.452	+22,2%
REGISTRO	2.832	-12,6%
BOLLO	5.054	+47,0%
AUTOMOB. E SOPRATASSA		-73,3%
INVIM	1.025	+5284,7%
CONDONO	1.095	-51,0%

Per il Fisco un incasso record

Manovra, è scontro Corte dei conti-governo

Il ministro delle Finanze Franco Gallo può ritenersi soddisfatto dopo aver incassato dai contribuenti 255.753 miliardi di lire tra gennaio e luglio

ROMA. Italiani, grazie. Può ben dirlo il ministero delle Finanze, dopo gli ultimi incassi record per il fisco. Tra gennaio e luglio del '93 il gettito è infatti di 255.753 miliardi di lire, con un aumento di ben 22.786 miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il che significa un incremento del 9,8% delle entrate tributarie, che balza addirittura al 10,1% se si tiene conto anche dell'Iva devoluta alla Cee, pari a un totale di 282.187 miliardi. L'incremento del gettito - afferma il ministero - è dovuto, in particolare, ai favorevoli risultati delle imposte sul patrimonio e sul reddito (+16,1%) ma il boom delle entrate arriva soprattutto dall'autotassazione. Per Bossi c'è di che meditare: gli appelli alla rivolta fiscale hanno dunque fatto clamorosamente fiasco.

Dopo le buone notizie, le cattive. Al governo arriva la strigliata della Corte dei Conti sulla Finanziaria, perchè perplessa sull'effettiva capacità della manovra di 31 mila miliardi di assicurare risparmi alle spese per 27 mila miliardi di lire.

Nel corso dell'audizione in Commissione Bilancio Senato, il presidente della Corte dei Conti, Giuseppe Carboni, è stato molto critico: «Al momento, non si rinvengono informazioni sufficienti a comprendere dovrebbero essere assicurati i quasi 27.000 miliardi risparmi. Infatti, il provvedimento collegato in materia di spese prevede risparmi puntuali, legati a specifici interventi legislativi, per poco più di 11.000 miliardi di lire». La Corte dei Conti chiede quindi indicazioni più chiare al governo. Carbone, poi nel merito delle entrate. Ad esempio, per la Corte dei Conti gli alleggerimenti degli oneri dei contribuenti, in particolare per quanto concerne l'abitazione principale e la restituzione del drenaggio fiscale, non sarebbero del tutto coperti dal capitolo «maggiori previste dal provvedimento collegato alla Finanziaria». Il presidente della Corte Conti ha pure espresso dubbi sui «risparmi» di spesa. Preoccupano soprattutto i «settori di spesa a più elevato rischio», sanità, previdenza, personale e interessi, dove, dice la Corte dei Conti, «le tendenze non appaiono ancora ricondotte sotto controllo».

Carbone ha invece espresso apprezzamento in merito alle norme sull'organizzazione pubblica amministrazione, là dove si afferma il nesso che deve intercorrere tra innovazioni organizzative, razionalizzazione di uffici e servizi pubblici e contenimento della spesa. Ma non è mancato un appunto: «le disposte destinate avere effetti soprattutto nel medio periodo. Non sembra possibile perciò effettuare al momento valutazioni in termini effettiva minore spesa per il '94. Pronta la replica di Palazzo Chigi: «basta guardare la documentazione prodotta dal governo e ora contenuta negli atti parlamentari».

E a proposito di conti pubblici, la magistratura contabile lancia un sos: l'emergenza «tangentopoli» rischia di non finire mai se l'attività di controllo sulla «cosa pubblica» della Corte dei Conti dovesse venire a cessare. Si denuncia «la pericolosità del nuovo modello controllo» che si vorrebbe applicare (che trasformerebbe, di fatto, la Corte una società di certificazione pubblica, con controlli ex-post sui bilanci degli enti e dei ministeri, in luogo dell'attuale controllo preventivo di spesa).

Stefanella Campana

CRISI E SALVATAGGI

I 160 operai «ribelli» chiedono maggiori garanzie

Taranto approva l'intesa ma è solo tregua armata

TARANTO. La tregua si allunga fino a mercoledì 29. Se entro questa data non dovessero notizie rassicuranti sul loro futuro occupazionale, i 160 lavoratori dell'indotto Ilva potrebbero tornare a bloccare, come hanno fatto per cinque giorni di fila, lo stabilimento siderurgico. «E questa volta - dicono in casa Fiom, il sindacato metalmeccanici della Cgil - la protesta sarebbe più violenta e interesserebbe anche altre imprese dell'indotto e 800 lavoratori».

Per il momento, i 160 operai «ribelli», cassintegrati e messi in mobilità da Bellali, Cantieri Siderurgici e Carpentumar, hanno approvato, dopo aver vivacemente contestato i loro rappresentanti, l'accordo siglato martedì in Prefettura tra Ilva e sindacati. Subito dopo l'assemblea con i lavoratori, Fim, Fiom e Uilm hanno comunicato ufficialmente il prefetto di non voler far parte della commissione (era prevista la loro presenza insieme con Ilva, Associazione degli industriali, aziende dell'indotto e Intersind) che dovrà, entro il 29, trovare la soluzione ai problemi occupazionali.

«Non vogliamo interferire in valutazioni che devono essere solo aziendali», spiega Gerardo Giusto, segretario della Fim-Cisl. «E comunque il 30 ci riuniremo con i lavoratori per decidere se proseguire le iniziative di lotta».

Intanto domani sarà a Taranto Gianfranco Borghini, presidente della task-force sull'occupazione che fa capo alla Presidenza Consiglio, per incontrare una delegazione cittadina con cui discutere non solo dell'emergenza-indotto, ma anche della crisi occupazionale (70 mila persone) che investe il territorio, piano di reindustrializzazione dell'area jonica e dell'accordo di programma che dovrebbe portare finanziamenti per circa 500 miliardi.

Tonio Attino

Il nodo occupazione. Scrive il presidente dell'Unione industriali di Torino

Ma Crotone non fa parte dell'Italia?

Caro direttore,
i fatti di Crotone e le ri che ad essi sono state date suscitano sbalordimento e preoccupazione.

A Torino, vi sono circa 33 mila posti di lavoro coinvolti nella integrazione: una situazione determinata dalla crisi colpisce tutti i Paesi industrializzati. E che nella città viene sopportata, pur tra e timori, in un clima di civile compostezza.

A Crotone, 330 lavoratori, i quali di fronte la prospettiva di trovarsi anch'essi in cassa integrazione i loro colleghi del Nord, si sono ribellati attraverso mezzi che si iscrivono come reati nel Codice Penale: distruggendo parte di strutture dello stabilimento, minacciando (o mettendo in atto) quasi una forma di guerriglia urbana.

Risultato: la direzione dell'azienda è stata costretta a «congelare» la cassa integrazione; dopo trattative a livello governo, è stato raggiunto accordo che garantisce, sostanzialmente, la sicurezza singolo posto di lavoro, e prescindere da qualsiasi valutazione economica.

Non vorrei che si equivocasse su quello che scrivo: comprando le armi dei lavoratori, di quelli del Sud come quelli del Nord. Ma contesto il garantismo estorto con le minacce.

Parlavo sbalordimento: non si può provare altro, di fronte al coro di consensi, quasi legittimazione dei reati compiuti, che è venuto da alte personalità politiche e religiose.

«Il garantismo non si estorce con le violenze»

Il tutto nel silenzio di una magistratura che non ritiene di avere elementi per intervenire.

Forse in seguito a strumentalizzazioni, a Crotone si è assistito all'assurdo di una battaglia contro un ammortizzatore sociale come la cassa integrazione.

Possibile non si riesca a far capire, anche in situazioni emergenza locale, che mentre all'estero si licenzia in presenza di difficoltà aziendali, in Italia abbiamo ombrello protettivo di ammortizzatori: cassa integrazione ordinaria, cassa integrazione speciale, dichiarazione di crisi aziendale, contratti di solidarietà.

E' stato attuato un sistema di garanzie che non ha riscontro negli altri Paesi che, e il nostro, appartengono all'area del libero mercato.

Eppure, questo sistema sembra non essere sufficiente a zone d'Italia e a forze politiche e sociali, le quali pretendono demagogia di vivere in una situazione socialismo reale.

La ricerca di punti di equilibrio fra tutela del singolo ed esigenze collettive di sviluppo, fra solidarietà ed efficienza, dovrebbe essere al centro dell'azione politica.

In Italia, a giudicare da molti atteggiamenti di questi giorni, la ricerca di questo punto di equilibrio è ancora da venire: con costi insostenibili per le disastrate finanze statali e deleteri per un Paese che deve essere governato come un tutto unitario.

Bruno Rambaudi
Presidente Unione industriali di Torino

Il gruppo cambierà volto. La Saipem triplica gli utili

L'Eni riparte dall'Agip

Pronto il progetto-Borsa

ROMA. Tempi strettissimi per il piano di riassetto dell'Eni. Le linee principali sono state delineate ed ora il progetto dovrà essere vagliato ed approvato dai ministri del Tesoro, dell'Industria e del Bilancio. Il riserbo sui contenuti della strategia di riassetto è molto stretto e mancano conferme circa le indiscrezioni che circolano. Ambienti ufficiosi dell'ente, comunque, smentiscono la creazione di un super-raggruppamento che, secondo alcune voci, avrebbe dovuto riunire il comparto petrolifero con quello ingegneristico.

Il piano dunque c'è, ma quale? Di certo pare esserci soltanto che ruoterà sull'Agip e che il lavoro dell'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, comprenderà anche il riordino del settore della chimica e quello di Enirisorse. Potrebbe nascere insomma una nuova società in cui potrebbero confluire Agip, Agip petroli, Snam, Snamprogetti e Saipem. Se i tempi per la definizione del piano sono stretti, quelli per la sua realizzazione appaiono però più ampi ed è verosimile che ci sia uno slittamento rispetto i tempi inizialmente profilati per il collocamento delle azioni delle società Eni. La complessa operazione di ristrutturazione del gruppo potrebbe infatti comportare, secondo ambienti finanziari, uno slittamento dei tempi previsti per la quotazione in Borsa ed il collocamento tra il pubblico delle azioni.

La storia dell'Eni è strettamente legata alla figura di Enrico Mattei, che lo fondò nel 1953. L'Ente nazionale idrocarburi si presenta come una sorta di accettazione formalizzata di una realtà già spontaneamente determinatasi sul mercato, in conseguenza della mancata liquidazione dell'Agip da parte dello stesso Mattei e dello sviluppo dell'impresa permesso dalle concessioni metanifere. Vengono sottoscritti accordi per lo sfruttamento di giacimenti petroliferi in quasi tutto il mondo; sono create la Snam e la Saipem per completare il ciclo industriale e impiantistico del settore petrolifero. Poi viene la diversificazione e l'espansione: l'Eni rileva la Lanerossi, entra nel comparto minerario, in quello alberghiero, tessile, meccanico, informatico. Il cerchio petrolifero si chiude con l'ingresso nella chimica, ma l'avventura dell'Eni nel settore registrerà due matrimoni conclusisi con altrettanti divorzi: il primo scioglie il legame con la Occidental, che ha partorito Enoxy, il secondo quello con la Montedison, che ha generato Enimont. Infine il capitolo privatizzazioni. Nell'agosto del 1992 il governo Amato decide la trasformazione degli enti pubblici, fra i quali l'Eni, in società per azioni. Un passaggio che prelude all'inserimento della controllata Agip nella griglia delle prime società da affidare al mercato.

In attesa del piano Bernabè all'Eni arrivano i conti delle società del gruppo: la Saipem, nei primi sei mesi del 1993, ha totalizzato ricavi netti per 447 miliardi, il 40% in più rispetto ai 447 miliardi registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Il risultato operativo della società è stato positivo per 55,6 miliardi di lire, quasi triplicato rispetto al '92. [r. e. s.]

COMIT E CREDIT

Prodi sceglie gli advisors

ROMA. Sarà la banca d'affari americana J. P. Morgan a effettuare le perizie di valutazione del Credito Italiano e della Banca Commerciale Italiana. Il ruolo di co-global coordinator per i collocamenti esteri delle due banche Iri sarà svolto, per il Credito, dalla Goldman Sachs e per la Comit dalla Lehman Brothers. L'indicazione del ministro del Tesoro Piero Barucci, d'intesa con i colleghi del Bilancio e dell'Industria, dovrebbe essere ratificata oggi, con un preciso mandato, dal consiglio di amministrazione dell'Iri presieduto da Romano Prodi. La decisione del Tesoro è stata presa dopo aver sentito il parere del comitato di consulenza globale e di garanzia per le privatizzazioni che aveva tenuto conto, nell'esprimerlo, delle indicazioni trasmesso dall'Iri e dalle due banche. La privatizzazione delle due «bins» ora è più vicina.

Franco Bernabè

Anche la Mondadori colleziona buoni risultati

La finanza regge all'urto Semestre ok per Bnl e Sai

ROMA. Tempo di consuntivi semestrali per Bnl, Arnoldo Mondadori Editore e Sai.

Bnl. Il primo semestre dell'anno si chiuso con un utile operativo di 769 miliardi di lire, al netto dei proventi straordinari e delle sopravvenienze nette pari a 45 miliardi. L'incremento rispetto ai 397 miliardi di fine giugno '92 è del 94%. La situazione patrimoniale della banca dopo i primi sei mesi dell'anno evidenzia un saldo del rendiconto economico di 814 miliardi (+85%).

A. Mondadori. L'editrice archivia il primo semestre '93 con una crescita del fatturato consolidato del 9,3% a 919,8 miliardi. L'utile prima delle imposte si attesta invece a quota 42 miliardi con un miglioramento del 10,8% sulla situazione finanziaria consolidata presenta un attivo finanziario netto complessivo per 136,3 miliardi. A livello di capogruppo, precisa una nota diffusa al termine del consiglio di amministrazione che ha approvato la relazione semestrale, il fatturato si è attestato a quota 703,8 miliardi (+21%). Il margine operativo lordo risulta di 60,8 miliardi contro i 58,9 del corrispondente periodo '92. Il risultato prima delle imposte, sempre della capogruppo, è pari 32,1 miliardi (22 miliardi nel periodo 1 dicembre '91-31 maggio '92.

Sai. Semestre in crescita generalizzate per la compagnia di Trieste del gruppo Ligresti che proprio di recente ha aumentato la sua quota in Euralux (10,7%) che a sua volta controlla il 4,76% delle Generali. Nei primi sei mesi dell'anno il risultato ordinario è salito a 52,6 miliardi a fronte dei 14,9 dell'analogo periodo dell'anno precedente. Nello stesso periodo i premi sono cresciuti da 1292 miliardi a 1390 miliardi di lire, con un incremento percentuale del 7,58% nei rami danni e del 7,57% nei rami vita.

NOMI E COGNOMI

Dal Nord al Sud la banca «soffre» ma i partiti non mollano la preda

La nostra presenza sul mercato italiano risale a 500 anni fa recita pressappoco in inglese lo slogan una costosissima pagina pubblicitaria del Banco di Sicilia pubblicata sulla grande stampa internazionale proprio nei giorni in cui la Banca d'Italia accertava in 4250 miliardi i crediti in sofferenza dell'antico istituto palermitano. Che, sì, ha forse le sue origini nel lontano 1459, come rivendica il testo a pagamento pubblicato dall'*Economist*, ma che, per la verità, in tutti questi secoli ha riempito più le cronache giudiziarie che quelle finanziarie, fino ad essere soprannominato in qualche periodo il Banco dell'Ucciardone.

Dai tempi dell'assassinio del marchese Notarbartolo, il direttore che denunciato gli abusi di alcuni amministratori, e anche da quelli più recenti dello scandalo Bazan, negli Anni Sessanta, sono cambiate. Ma ancora una volta la grande banca siciliana, nona per dimensioni in Italia e seconda nel Mezzogiorno soltanto al Banco di Napoli, è alle prese con una crisi di cui non si vede la soluzione.

Le banche chiamate dalla Banca d'Italia al salvataggio nicchiano. E ne hanno tutte le ragioni, perché esse stesse sono gravate da un fardello di sofferenze senza precedenti, qualcosa come 140 mila miliardi che i debitori, dall'Iri all'Efim, dall'Acqua Marcia alle Cartiere Sottrici, dal gruppo Delle Carbonare alla Ciga, non sono in condizioni di restituire.

In un periodo di instabilità politica come quello che attualmente vive l'Italia non c'è niente di potenzialmente più devastante di una grande banca che salta. Peggio, molto peggio, dei falò di fosforo a Cratone o dei blocchi ferroviari e autostradali. Perciò il governo farà di tutto per rendere possibile il salvataggio del Banco di Sicilia, ma sarà anche costretto a puntellare in qualche modo l'intero sistema, che acqua da tutte le parti.

L'attuale ministro del Tesoro, il professor Barucci, è stato presidente dell'Associazione bancaria quando ancora i governi e soprattutto i partiti politici che li sostenevano, ben disponibili a concedere favori ai banchieri da loro stessi infeudati, venendone lautamente ricambiati. I risultati, in qualche modo, li vediamo oggi con i livelli inusitati dei crediti incagliati e in sofferenza, con il peggioramento dei bilanci degli istituti di credito. Ma adesso che si trova dall'altra parte della barricata, il professor Barucci, se potrà, dovrà opporsi a un salvataggio indiscriminato del sistema attraverso marchingegni vari, com'è già avvenuto altre volte, per esempio alla fine degli Anni Settanta, quando si trattò di salvare le banche dall'effetto di tutte le nefandezze da loro compiute in combutta con i politici: dal finanziamento della Sir, di cui in queste ore scopriamo i reali risvolti con le ammissioni dinanzi ai giudici dell'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, a quelli della Liquichimica di Ursini, fin dal primo momento identificata come un'impresa probabilmente mafiosa.

I tassi d'interesse delle banche - ha notato lo stesso ministro del Tesoro - aumentano con il passo del coniglio e scendono con quello della tartaruga. Sì, ma sta proprio a lui legare più sostanzioso ruolo anticongiunturale dei tassi alla ricostituzione dei margini di profitto di un sistema bancario più efficiente, soprattutto affrancato finalmente dai fantastici extracosti politici.

Le premesse, per la verità, non sono incoraggianti. Giusto martedì il Banco di Napoli, primo istituto di credito del Mezzogiorno, ha varato una riorganizzazione interna presentata come una specie di benefica rivoluzione e rinnovato i suoi vertici. Ma, dispetto dei risultati del referendum del 18 aprile scorso, che ha abrogato le nomine politiche nelle banche, il nuovo vertice del Banco di Napoli, in cui Ferdinando Ventriglia rimane il *dominus* assoluto, sembra l'organigramma di una corrente democristiana. Non le pare strano, professor Barucci?

Alberto Statera

LEASING ITALEASE.

IL VANTAGGIO DI CONOSCERSI GIA'.

Conoscersi è importante: semplifica tutto. Se siete clienti delle Banche Popolari e pensate ad un leasing, per voi la soluzione è vicina. Perché nella vostra banca solo trovate Italease, la più importante società di leasing italiana, ma interlocutori che conoscono voi e la vostra attività, che partecipano ai vostri progetti e collaborano affinché essi si realizzino il più rapidamente possibile e senza problemi. Oggi più che mai poter contare su un rapporto di fiducia e sulla consulenza obiettiva di esperti finanziari è di importanza vitale. Lo esige, infatti, una situazione economica che non ammette errori né scelte sbagliate. Chi sceglie Italease trova la solidità di 90 Istituti Bancari, un'esperienza di 25 anni, e una approfondita di tutti gli aspetti del leasing, con una particolare specializzazione nel leasing agevolato: uno strumento che offre sempre interessanti opportunità. Gli indirizzi degli uffici Italease, con le banche operanti in ogni provincia, sono sulle Pagine Gialle alla categoria "Leasing".

Italease

IL LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

Rissa anche nel governo. Costa attacca Spini, che contesta le Ferrovie

Il burosauro frena il supertreno

Duro scontro sull'alta velocità

ROMA. Che mania i lucertoloni. La passione scatenata dal film Jurassic Park sconvolge perfino il governo. «I burosauri esistono» esclama Raffaele Costa, ministro dei Trasporti. Costa è convinto che un esemplare del genere sia seduto addirittura al suo fianco: ce l'ha con il collega dell'Ambiente, Valdo Spini, intervenuto lui al convegno sul progetto per i treni alta velocità ospitato ieri nel palazzo della Confindustria all'Eur.

Secondo Costa è un burosauro chiunque rallenti le decisioni grazie ai meccanismi burocratici. Non si tratta affatto di una specie via di estinzione, considerato che con questa qualifica vengono accomunati «Tar, Consiglio di Stato, Cip, Cipe, Cipl, Cipet, ministero dell'Ambiente, ministero dei Beni culturali e poi magari si aggiungerà la magistratura penale».

L'alta velocità non è arrivata nemmeno all'età della prima pietra e per il ministro Trasporti la colpa è della necessità di ottenere «autorizzazioni, certificazioni, consensi amministrativi da parte di molteplici enti che hanno tutto il diritto di veto». Costa parla di «elefantiasi della pubblica amministrazione» poco dopo che Spini segnala i problemi da risolvere per evitare che i treni sprint siano la rovina dell'ambiente.

Al convegno, promosso dal comitato per l'alta velocità Trieste-Lione presieduto da Sergio Pininfarina, Spini qualifica il piano dei lavori predisposto cosa roba da preistoria. Non si sarebbe badato adeguatamente alle esigenze del territorio, come i tempi moderni richiedono: il ministero ha dovuto esprimersi negativamente, ancorché in forma interlocutoria, sui progetti e sugli studi di impatto ambientale proposti dalle Ferrovie dello Stato».

Spini è severo. Parla di caratteristiche del progetto «particolarmente sotto il profilo ambientale», di «tracciati che mal si adeguano» al territorio, di «inquinamento acustico», di zone» che devono sopportare i cantieri per anni.

Solo per la tratta Roma-Napoli c'è già qualche timbro in più. In teoria i lavori possono cominciare presto. Ma è Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie, a rifiutare l'avvio a pezzi dell'alta velocità: o tutto o niente. Su questo punto Necci è pronto perfino a giocarsi l'incarico: «A me mi cacceranno, ma Roma-Napoli da sola non la faccio».

Per l'amministratore delegato delle Fs non ha senso circoscrivere l'avvio dei lavori: «Il progetto è unico, l'ammodernamento delle Ferrovie». Necci ha paura che si ripetano tragiche (ma recenti) esperienze delle Fs: «Il numero dei cantieri aperti è infinito; il vantaggio che viene ai clienti è pari a zero. I lavori per la linea Pontremolese sono iniziati diciotto fa e sono stati costruiti solo tre ponti e due gallerie».

Necci chiede il via libera complessivo al piano, «un progetto integrato da Napoli alla Francia, da Torino a Venezia». Ma resta ottimista, anche se Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, fa presente che non le difficoltà sul versante finanziario. Il progetto, dice Masera, «comporta rischi rilevanti che in molti casi non possono essere considerati di competenza degli investitori privati; serve perciò la «responsabilizzazione dello Stato».

Per Necci tuttavia soldi non sono problema, il problema i permessi ambientali». Più prudente Pininfarina: «Non vorrei che si diffondesse l'opinione che tutte le difficoltà sono state superate, che la battaglia intrapresa in questi ultimi anni per ammodernare la ferroviaria sia stata definitivamente vinta».

Le aziende premono lavorare e parlano di indispensabile sviluppo delle infrastrutture. Luigi Abete, succeduto proprio a Pininfarina alla presidenza della Confindustria, avverte: «E' un messaggio di urgenza quello che vogliamo dare».

Roberto Ippolito

IL BUSINESS DELL'ALTA
POTERE ATTIVANTE DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO PER L'
(valore totale investimento 24.000 Mld)

PARAMETRI	PERIODO (6 ANNI)	SINGOLO ANNO
VALORE INVESTIMENTO	24.000	4.000
PRODUZIONE ATTIVATA (1)	42.168	7.028
VALORE AGGIUNTO	21.096	3.516
IMPORTAZIONI		488
OCCUP. DIRETTA (UNITA' LAV.)	136.835	22.805
OCCUP. INDIRETTA (UNITA' LAV.)	207.848	34.641
OCCUPAZIONE TOTALE (UNITA' LAV.)		57.446

N. B. Valori espressi in Miliardi di lire

(1) Effetti moltiplicativi su tutti i settori della produzione anche gli effetti moltiplicativi del reddito prodotto

Necci contrattacca
Mi cacceranno
ma la Torino-Napoli
da sola non la faccio

Necci: «Voglio niente progetto per unico»

Grido d'allarme dall'assemblea dei carrozzieri di veicoli industriali

«Crisi e burocrazia ci bloccano»

L'Anfia: meno lungaggini con la Motorizzazione

TORINO. In situazione di crisi profonda del mercato (che nel primo quadrimestre dell'anno ha registrato perdite al 24 per cento) le aziende produttrici di veicoli industriali debbono fare i conti con male tipicamente italiano: la burocrazie. cancanismo talmente farraginoso che sembra agire già fornendo all'industria ma intralci contro esso, vandola costi e di perdite di tempo da minarne la competitività rispetto alla concorrenza estera.

questo, di tanti altri problemi della categoria, si è parlato ieri all'Anfia corso dell'annuale assemblea consiglio direttivo dei carrozzieri di veicoli industriali di rimorchi che, circa un centinaio, aderiscono all'associazione nazionale fra le industrie automobilistiche.

Nell'incontro stato sottolineato come questa burocrazia (nei rapporti con la Motorizzazione) finisca per favorire costruttori stranieri tutto danno di quelli nazionali.

vogliamo avere pari opportunità con i nostri renti proprio nel momento in cui si sta realizzando un unico mercato europeo, vincoli barriere per i Paesi della Comunità - è stato il coro generale dell'assemblea - dobbiamo risolvere al più presto questo nodo».

In buona sostanza, l'Anfia sollecita la massima semplificazione delle procedure burocratiche e rileva l'urgenza disporre di norme chiare e univoca interpretazione, specie in riferimento al nuovo codice della strada, contestato dalla Cee proprio per i suoi contenuti spesso in contrasto con le leggi comunitarie.

Il problema è comunque arrivato a Roma. Nei giorni scorsi ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, ha dato il benestare - d'intesa con la Motorizzazione civile - per la creazione di una commissione mista amministrazione statale-aziende per affrontare anche aperto tematiche comuni.

[e. f.]

Mille miliardi

Accordo al Banco Sicilia

PALERMO. Accordo di grande massima per il futuro del Banco di Sicilia. Un'intesa raggiunta ieri a Roma dopo una giornata di febbrili consultazioni, prevederebbe la sottoscrizione di un prestito subordinato favore banco da parte pool di istituti ai quali si sono rivolte nei giorni scorsi le autorità monetarie. Rispetto alle indiscrezioni iniziali sulle dimensioni del prestito, le banche interessate avrebbero ottenuto un consistente sconto: secondo l'accordo, ancora oggetto di verifica, l'entità dell'operazione sarebbe inferiore a mille miliardi. Alcune fonti bancarie rilevano che l'intesa porterà all'azzeramento del vertice della spa bancaria, guidata dal presidente Guido Savagnone e dal direttore generale, Giacomo Perticone.

Ma i partiti, il governo e il parlamento regionale prendono le distanze dall'attuale gestione del banco. Oggi, all'assemblea che è slittata conda convocazione, Guido Savagnone e Giacomo Perticone, accompagnati dall'intero vertice dell'istituto, si presenteranno con il bollo della sfiducia del governo e dell'assemblea siciliana.

In un vertice Palazzo Normanni maggioranza che esprime il governo regionale ha definitivamente lasciato cadere ogni speranza per l'attuale tice del banco. Al termine dell'incontro, l'assessore regionale alle Finanze, Mazzaglia (psi), ha pronunciato un inequivocabile verdetto: «Noi li nominiamo e non sappiamo quello che fanno», ha detto riferendosi ai consiglieri della fondazione Banco di Sicilia. Angelo Capodicasa segretario regionale del pds e vicepresidente dell'assemblea, ha il vertice banco di avere «specifiche responsabilità, sia il direttore generale che l'intero consiglio d'amministrazione, che vanno ben al di della crisi congiunturale che l'istituto sopporta insieme a tutto il bancario». Spara anche il psdi: per il capogruppo Renato Palazzo «è finito il tempo dirigenza politica banco».

FLASH

L'Iri Italgel a Nestlé

L'Iri ha ceduto il 62,12% delle azioni della finanziaria Italgel Spa alla Nestlé Partners C.V., società olandese interamente controllata dalla Nestlé. Lo informa l'Iri in un comunicato precisando che la cessione è stata perfezionata ieri «a seguito della dichiarazione della commissione Cee di compatibilità dell'operazione con il Mercato Comune».

gruppo Panini le carte Pineider

Il gruppo Franco Cosimo Panini, ex presidente dell'azienda di famiglia Panini di Modena divenuta famosa nel mondo per le figurine da collezione e ceduta nel 1989, ha acquisito la Pineider di Firenze. Il gruppo Panini prosegue sviluppo industriale nel settore dell'editoria e della cartotecnica. L'azienda Pineider era di proprietà dell'«Agenda G» controllata dalla Guccio Gucci, quest'ultima di proprietà al 50% di Maurizio Gucci e della Investcorp.

Parte il salvataggio

E' stato firmato a Palazzo Chigi l'accordo di ristrutturazione del debito di miliardi complessivi della società Itm Italtractor verso ventidue istituti di credito. L'operazione di consolidamento del debito stata portata termine coordinamento della finanziaria milanese Europa Investimenti. La Itm Italtractor, in passato società del gruppo Iri Finmeccanica, un fatturato 120 miliardi l'anno, 650 dipendenti nei tre stabilimenti di Castelvetro (Modena), Ceprano (Frosinone) Potenza, è il secondo produttore mondiale indipendente nel settore del sottocarro.

Per Volkswagen un '93 in salita

La capogruppo di Volkswagen terminerà il in pareggio, come più volte aveva investo dichiarato Ferdinand Piech, presidente del colosso di Wolfsburg, e questo nonostante l'utile netto di 200 milioni marchi previsto nel terzo trimestre. Lo afferma il Wall Street Journal citando fonti interne del gruppo. «buco» possibile è di un miliardo di marchi.

L'azienda produrrà 90 mila «compatte» entro l'anno. Partner? «Andiamo avanti da soli»

La Punto partirà dalla Mirafiori

E da gennaio a Melfi si lavorerà su tre turni

TORINO. La Fiat conta di produrre 30 mila «Punto» novembre e 60 mila entro dicembre. A Mirafiori a ottobre entrerà in funzione la seconda linea (su due turni) in totale dallo stabilimento usciranno 1200 «Punto» giorno. A Termini Imerese da ottobre usciranno 800 «Punto» al giorno dalla linea su due turni. Infine, nel nuovissimo stabilimento di Melfi, da gennaio si programma di fare 1600 «Punto» al giorno lavorando su tre turni.

Questo piano produttivo è stato illustrato ieri sindacalisti nazionali dei metalmeccanici (Mazzone e Susanna Camusso della Fiom, Baretta della Fim, Di Maulo della Uilm Cavalitto del Sida) dai dirigenti dell'azienda (Figurati e Gasca).

Cavalitto ha osservato: «Ad agosto 3 mila operai hanno lavorato Mirafiori per produrre la "Punto". Non era mai accaduto. Se prima la Fiat aveva bisogno sindacati adesso gli sono indispensabili».

La «verifica» prevista dagli accordi si è svolta tutta su temi concreti, in un'atmosfera di responsabile partecipazione, fronte alle difficoltà che deve affrontare l'azienda per la crisi mondiale dell'auto.

In tema di partecipazione sono considerati significativi i dati sulle proposte per la qualità. Nei tre stabilimenti (Mirafiori, Rivalta, Cassino dove i lavoratori hanno la facoltà suggerire miglioramenti sui sistemi produzione e sul prodotto) il 19,6 per dei dipendenti ha già avanzato mila proposte. Visti i risultati positivi si è deciso proseguire l'esperimento fino dicembre prima di perfezionarlo in un accordo.

La situazione in generale ri- statica, cioè critica, ed i sindacati, come ha detto Susanna Camusso, «danno atto all'azienda di aver confermato gli impegni per gli investimenti e per l'uscita modelli». Tra l'altro la Fiat ha fornito risposte che Baretta ha definito «tranquillizzanti» per Mirafiori (dove dal 1995 sarà costruito il motore «Torque») e per Verrone.

Dei 40 mila miliardi di investimenti programmati dall'azienda fino al 2000 la Fiat ha già spesi oltre la metà. Mazzone ha sottolineato che «stanno già spendendo anche modelli che usciranno tra qualche . Di Maulo ha aggiunto: «E' una azienda che programma, prevede ed investe».

E' opinione dei sindacati che la Fiat dovrebbe alleanze internazionali. Il tema stato riproposto al tavolo di ieri. L'azienda ha risposto: «Non siamo contrari agli accordi; giù utili sono quelli per cose parziali. Comunque ci stiamo attrezzando per andare avanti da soli».

I 40 mila miliardi sono destinati «allo sviluppo, al nuovo processo, al mantenimento» così ripartiti: 22.385 al Piemonte; 5095 Melfi Pratola Serra; 12.520 alle altre .

In tema di occupazione la Fiat Auto in questi anni ha proseguito l'opera di razionalizzazione produttiva: in Italia alla fine del 1991 i dipendenti erano 111.191; nel 1992 sono scesi a 104. e nell'agosto di quest'anno risultavano 98.807. Il «dimagrimento» stato conseguito senza ricorrere a licenziamenti, utilizzando strumenti come blocco delle assunzioni, i prepensionamenti e le dimissioni incentivate. La Fiat Auto nel mondo invece cresciuta: aveva 129.451 dipendenti alla fine del 1991; è scesa a 126.026 nel 1992 ed è salita a 138.610 nell'agosto di quest'anno perché per la prima volta vengono inclusi gli stabilimenti polacchi e brasiliani.

Sergio Devecchi

MERLONI

Premi e orario flessibili

MILANO. La Merloni elettrodomestici e le organizzazioni sindacali metalmeccanici, Fiom-Cgil, Fim-Cisl Uilm-Uil, hanno sottoscritto in Confindustria, l'accordo integrativo aziendale che interessa gli oltre 5000 lavoratori degli stabilimenti italiani del gruppo. L'intesa sperimenta per la prima volta i contenuti protocollo firmato nel luglio scorso da Confindustria sindacati e in- all'interno gruppo marchigiano, un sistema di relazioni industriali. Messo punto un meccanismo contrattuale basato sulla negoziazione di incentivi salariali collegati ai risultati dell'azienda un regime degli orari flessibile. Sul piano economico l'accordo prevede aumento salariale di 5 milioni mila lire lordi in tre anni e mezzo, legati a obiettivi prefissati di qualità ed efficienza, così ripartiti: 1.050.000 per il '94, 1.100.000 per il '95, 1.600.000 per il '96 e 1.850.000 entro il 31 luglio '97. I premi, come detto, sono legati al raggiungimento degli obiettivi.

Susanna Camusso

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMND
TORINO

Avviso gara

Il giorno 26.10.1993 sarà esperita presso il Comando dei Servizi di Commissariato RMND - Via O. Revel nr. 11 - TORINO - Tel. 011 56 03 43.26, licitazione privata con aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per la provvista di q.li 9.000 di pasta **da minestra**, come meglio specificato bando di e nella lettera d'invito.
La gara verrà procedura fissata dal D.L. 24 Luglio 1992 n. 358.
Le domande partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle iscritte dovranno pervenire il 4.10.1993 ero completate disposto dal bando di gara in data 17.09.1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europea.

IL CAPO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMND
TORINO

Avviso di gara

Il giorno 26.10.1993 sarà esperita presso il Comando dei Servizi di Commissariato RMND Via O. Revel nr. 11 - 10121 Torino - Tel. 011/56034326, licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, per la provvista di q.li 22.597 di frutta, q.li 16.988 di verdura e q.li 3.303 di patate, come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito, ripartiti nei seguenti lotti: Acqui Terme, Alberga, Alessandria, Asola, Bellinzago, Bergamo, S. S. Brescia, Casale M.to, Como, Comorea, Chiavari, Cuneo, Diano Castello, Fossano, Genova, Legnano, Lanta, Milano, Monza, Mantova, Novi Ligure, Pavia, Pinerolo, Torino, Vercelli, Oleno, Courmayeur, Ste Thule, Rivoli, Orio al Serio, Montichiari, Bousson, S. S. de Yrana, Sangano.
La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992 nr. 358.
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della per quelle dovranno pervenire entro il 4.10 e dovranno essere completate come disposto dal di gara inviato in data 17.09.1993 pubblicazione sulla Gazzetta italiana e Comunità Economica europea.

IL CAPO DEI SERVIZI e DIRETTORE

U.S.S.L. N° 59
P.zza Cavour 2
Nizza Monferrato (At)

Estratto gara

L'U.S.S.L. n° 59 di Nizza Monferrato rende noto che in esecuzione della delibera n° 378 del 06/07/93 è indetta la seguente privata ai sensi della L.R. punto lettera b) del'art. CEE 92/50 18/06/1992.
Servizio ristorazione per genti del personale dei presidi ospedalieri e dell'U.S.S.L. n° 59
per un importo di L. 450.000.000, esclusi.
La interessate possono rivolgersi per la visione del testo integrale del Bando di Gara all'Ufficio Provveditorato Economato dell'U.S.S.L. n° 59 - P.zza Cavour, 2 Nizza M.to (At) - Tel. 0141/782.543 - 782.513.
Il presente Bando è stato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 17
Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo ed in lingua italiana nella forma prescritta dal Bando dovranno pervenire all'U.S.S.L. n° 59 - P.zza Cavour, 2 - 14049 Nizza Monferrato (At) - entro il 04/10/1993 termine perentorio.
Le domande non vincoleranno l'U.S.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare la Gara.
Nizza M.to il 20/09/93

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Deonino Dal Cielo

COMITATO PROMOTORE ALTA VELOCITÀ
TRIESTE/TARVISIO TORINO LIONE

IL COLLEGAMENTO TORINO-LIONE
Anello indispensabile alla dorsale ferroviaria europea ad Alta Velocità

CONVEGNO
24 settembre 1993 (ore 15)

TORINO INCONTRA
Centro Congressi della Camera di Commercio
Via Nino Costa, 8 - Torino

SOCIETÀ FINANZIARIA ACQUISTA
STABILI IN BLOCCO AFFITTATI
IN TORINO E PRIMA CINTURA
PAGAMENTO CONTANTI
CASELLA MILANO 48/E - 20100 MILANO

IL TERZO ME[redacted]ATO

Norditalia 250-260; Ferrometalli 1900; Cofind Priv. 170; Parmalat Pro Rata 1850-1880; Simint Pro Rata 2295; Iritalia 1470; C. R. Bologna 24.200; Bai 13.000 Bco S. Gem. S. Prosp. 159.000-163.000.
WARRANT: Sip Risp. 1370-1400; Galc Risp. 15-17; Parmalat 1450-1540; Tripcovich A 127-131; Tripcovich B 120-122; Parmalat (Brux.) [redacted]

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Cbs tend.) 123,60 (-0,73%); Bruxelles (Bel-20) 1278,52 (-0,56%); Francoforte (Dax) 1893,00 (-1,71%); Hong Kong (Hang Seng) 7479,90 (-0,22%); Londra (Ft-se 100) 3007,60 (+0,20%); Madrid (Generale) 283,90 (-1,27%); Milano (Comit) 589,94 (-1,27%); Parigi (Cac 40) 2079,86 (-1,31%); Sidney (Generale) 1919,30 (-0,31%); Tokyo (Nikkei) 20174,62 (-1,43%); Zurigo (S[redacted]s Market) 2414,60 (-0,71%); New York (Dow Jones) 3547,02 (+0,28).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-93	6	99,805	[redacted]
29-10-93	[redacted]	99,333	7,000
[redacted]-93	67	98,721	7,000
[redacted]	97	98,148	7,100
31-01-94	129	97,564	7,090
28-02-94	157	96,934	7,000
30-03-94	187	96,300	7,500
29-04-94	217	[redacted]	7,700
31-05-94	249	94,948	7,800
15-08-94	294	94,196	8,050
30-08-94	379	91,152	8,100
29-07-94	[redacted]	93,565	8,150

ORO: CHIUSURE

Prezzo da vendita in $ per oncia; variazione in $ - gr. 31,1035

Mercati	22-09-1993	21-09-1993
Londra	354,74	354,74
Zurigo	354,71	354,75
Parigi	354,75	354,70
New York	364,00	352,25
Milano (L/gr)	17960,00	17803,00
Hong Kong	356,50	353,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
[redacted]	1577,77	1569,95
Ecu	1843,93	1851,26
Marco tedesco	[redacted]	974,28
Franco francese	278,09	278,78
Sterlina	2393,51	2405,43
Fiorino olandese	863,84	[redacted]
Franco belga	45,348	45,300
Peseta spagnola	12,076	12,170
Corona danese	237,67	237,86
Lira irlandese	2250,30	2262,80
Dracma	6,760	6,777
Escudo portoghese	9,463	9,529
Dollaro canadese	1191,30	1190,50
Yen	14,973	14,765
Franco svizzero	1114,29	1108,16
Scellino austriaco	137,91	138,48
Corona norvegese	222,03	223,02
Corona svedese	194,93	193,87
Marco finlandese	268,29	269,13
Dollaro australiano	1032,32	1031,11

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	98300	0,20
Cr. Agr. Bresciano	5271	0,00
Credito Romagnolo	12700	-0,16
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13040	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15830	-0,63
Banca Pop. Crema	49500	0,41
Banca Pop. Cremona	7100	-1,11
[redacted]	100500	0,00
Banca Pop. Intra	9000	1,05
Banca Pop. Lecco	6210	-1,08
Banca Pop. Lodi	[redacted]	-0,78
Banca Pop. Luino e Varese	[redacted]	0,00
Banca Pop. Milano	[redacted]	-0,99
[redacted]	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	[redacted]	[redacted]
[redacted] Pop. Vicenza	[redacted]	-0,78
Banca Pop. Sondrio	71950	0,00
Terme di Bognanco	209	-3,24
Cap. Verona	500	1,21
Aldarca [redacted]	[redacted]	-2,31
[redacted]	8580	0,21
Banca Prov. Napoli	[redacted]	1,63
[redacted]	—	—
Banca Vd. [redacted]	—	—
Banca Prov. Lombarda	3875	1,44
Condotte Acque	83	0,00
Creditwest	4750	-1,86
Finance ord.	5010	—
Finance priv.	5030	—
Cr. Bergamasco	11950	-1,07
Frette	[redacted]	[redacted]
Zerowatt	5740	0,00
Obermine	83	-1,19
Ferrovie Nord Milano	3790	0,53
Sifir priv.	1405	0,00
Inveurop	290	-8,38
Bioged Inv.	1000	2,00
Ml Cofiricab	339	-4,64
M Edilc. rop	[redacted]	[redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 22-09-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. IV	99,40
Enel 85/95 Ind. I	109,70
Enel 85/00 Ind. II	111
Enel 85/00 Ind. III	110,85
Enel 86/01 Ind.	110,20
Enel 9,25% 86/93 II	99,65
Enel 9,25% 87/94	100,05
Enel 87/94 Ind. II	107,20
Enel 87/03 Ind. II	106,30
Enel 88/94 Ind. I	100,25
Enel 88/94 Ind. II	105,85
Enel 88/98 Ind. III	108,90
Enel 89/95 Ind. I	107,10
Enel 89/99 Ind. II	107,60
Enel 90/97 Ind. III	109
Enel 90/98 Ind. I	109,55
Enel 91/01 Ind. I	105
Enel 91/03 Ind. II	106
Efim 91/95 T.V. Ch	100,75
IRI 86/95 T.V.	100,70
IRI 87/94 T.V.	101,30
IRI 87/94 T.V. II	102
IRI 87/94 T.V. III	100,55
IRI 88/95 T.V. I	101,20
IRI 88/95 T.V. II	101,50
IRI 88/95 T.V. III	100,80
IRI 91/01 T.V. I	100,50
IRI 91/01 T.V. II	100,85
IRI 91/01 T.V. III	[redacted]
CCOP 8% 1975/2005	94
CCOP 8% 1976/2006	95
CCOP Autost. 6% 69/89	93,90
CCOP Autost. 7% 70/85	99,95
AZ. FF.SS. 83/93 Ind. II	109,60
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	[redacted]

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. 86/93 2.e.	[redacted]
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	100
AZ. FF.SS. 89/00 T.V.	[redacted]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	103,80
AZ. FF.SS. 13% 00/00	100,55
Anas 85/00 Ind.	100,55
Cias 85/95 Ind.	100,10
BEI 12,75% 88/94	101,00
BEI 92/05 T.V.	100,60
CECA 9,25% 88/94	101,05
S. Paolo c.f. 8%	100,30
S. Paolo c.f. 8%	97
S. Paolo c.f. 6% Com.	97,75
S. Paolo c.f. 7%	97,75
S. Paolo c.f. 8%	98,50
S. Paolo o.p. 5% Co 5%	91,50
S. Paolo o.p. 8%	90
S. Paolo o.p. 7%	98,60
CONVERTIBILI	
Calia 9% 88/95	n.r.
Centr. R.A.M. 8,50% 95	100
Centr. Sofla c. 6,75% 99	99,00
Centr. Safta rnc. 8,75% 96	97,85
Europa Metalli 10% 88/94	99,35
Ilva Ansaldo F. 8% 95	101,80
ITALGAS 10% 90/94 c/c	117
Magona Marelli 8% 87/95	96,10
Med. Barletta 8% 87/94	98,70
Med. Cir 7% 86/98	106,40
Med. Fr. Tosi 7% 85/97	98,45
Med. Ilaltec 7% 88/94	98,10
Med. Italgas 8% 86/95	100
[redacted]	96,70
Med. Pirelli & C. 8,5% 89/95	103,60
Med. Snia Fibre 8% 85/95	100
[redacted]	107,50

Titoli	Milano
Credop 6% 87/93	107,95
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	100
Rinascente 8,50% 93	98,75
Sarif & P. 8% 95	102
Mil Nuovo Pignone 7,8% 93	118,30
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 10/9/97	n.r.
C.C.T. 1/10/93	99,95
C.C.T. 29/10/93	100,70
C.C.T. 1/11/93	100,05
C.C.T. 18/11/93	100,55
C.C.T. 19/12/93	101,75
C.C.T. 1/1/94	100,65
C.C.T. 1/2/94	100,60
C.C.T. 1/3/94	100,65
C.C.T. 13/3/94	100,70
C.C.T. 1/4/94	100,75
C.C.T. 1/4/94	101,00
C.C.T. 1/10/94	101,25
C.C.T. 1/11/94	100,95
C.C.T. 1/1/95	101,15
C.C.T. 1/2/95	102,40
C.C.T. 1/3/95	101,80
C.C.T. 1/3/95 em. 90	101,05
C.C.T. 1/4/95	101,25
C.C.T. 1/5/95	101,45
C.C.T. 1/5/95 em. 90	101
C.C.T. 1/6/95	101,70
C.C.T. 1/7/95	102,15
C.C.T. 1/7/95 em. 90	101,30
C.C.T. 1/8/95	102,05
C.C.T. 1/9/95	101,70
C.C.T. 1/9/95 em. 90	101,30
C.C.T. 1/10/95	101,35
C.C.T. 1/11/95	101,20

Titoli	Milano
C.C.T. 1/12/95	101,30
C.C.T. 1/1/96	101,70
C.C.T. 1/2/96	101,60
C.C.T. 1/4/96	101,75
C.C.T. 1/5/96	101,70
C.C.T. 1/6/96	102,05
C.C.T. 1/7/96	102,10
C.C.T. 1/8/96	101,95
C.C.T. 1/9/96	101,75
C.C.T. 1/10/96	101,30
C.C.T. 1/11/96	101,65
C.C.T. 1/12/96	101,75
C.C.T. 1/1/97	101,50
C.C.T. 1/2/97	101,55
C.C.T. 18/2/97	101,90
C.C.T. 1/3/97	101,20
C.C.T. 1/4/97	101,50
C.C.T. 1/5/97	101,35
C.C.T. 1/6/97	102,00
C.C.T. 1/7/97	102,40
C.C.T. 1/8/97	102,30
C.C.T. 1/9/97	102,20
C.C.T. 1/2/98	100,60
C.C.T. 1/4/98	100,90
C.C.T. 1/5/98	100,50
C.C.T. 1/6/98	100,70
C.C.T. 1/7/98	100,80
C.C.T. 1/8/98	100,85
C.C.T. 1/9/98	100,60
C.C.T. 1/10/98	100,35
C.C.T. 1/11/98	100,40
C.C.T. 1/12/98	100,50
C.C.T. 1/1/99	100,00
C.C.T. 1/2/99	100,15
C.C.T. 1/3/99	100,60

Titoli	Milano
C.C.T. 1/4/99	100,40
C.C.T. 1/5/99	100,45
C.C.T. 1/6/99	100,50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,70
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	101,10
C.T.Ecu 8,50% 26/[redacted]	99,65
C.T.Ecu 8,75% 26/9/93	97,40
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	99,00
C.T.Ecu 8,65% 26/11/93	100,55
C.T.Ecu 7,75% 25/2/94	100,45
C.T.Ecu 8,65% 26/4/94	120,60
C.T.Ecu 8,65% 25/7/94	102,60
C.T.Ecu 8,65% 30/8/94	102,30
C.T.Ecu 10,65% 29/10/94	102,45
C.T.Ecu 8,75% 29/12/93	98
C.T.S. 18/3/94	97,85
C.T.S. 21/4/94	97,10
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,10
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,30
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,70
B.T.P. 12,50% 1/1/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 89	100,60
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 89	100,70
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,85
B.T.P. 12,50% 1/5/94	101,40
B.T.P. 12,50% 1/6/94	101,60
B.T.P. 12,50% 1/7/94	101,60
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 89	102,30
B.T.P. 12,50% 1/11/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	103,60
B.T.P. 12,50% 1/3/96	105,15
B.T.P. 12% 1/5/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/96	105,35

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 1/1/98	108,30
B.T.P. 12% 1/1/97	106,60
B.T.P. 12% 1/5/97	107
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	108,50
B.T.P. 12,50% 18/9/97	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	108,45
B.T.P. 12,50% 1/1/98	109,55
B.T.P. 12,50% 18/3/98	110,15
B.T.P. 12% 20/6/98	108,60
B.T.P. 12% 18/9/98	109
B.T.P. 12% 17/1/99	109,30
B.T.P. 12,60% 1/3/01	112,50
B.T.P. 12% 1/9/01	111,35
B.T.P. 12% 1/1/02	112,70
B.T.P. 12% 1/5/02	112,70
C.T.O. 10,75% 1/12/96	100,05
C.T.O. 12,50% 1/6/95	104,25
C.T.O. 12,50% 18/6/95	104,40
C.T.O. 12,50% 18/7/95	104,60
C.T.O. 12,50% 18/8/95	104,90
C.T.O. 12,50% 20/9/95	104,95
C.T.O. 12,50% 19/10/95	105,50
C.T.O. 12,50% 20/11/95	105,50
C.T.O. 12,50% 18/12/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	105,25
C.T.O. 12,50% 19/2/96	106
C.T.O. 12,50% 16/5/96	106,20
C.T.O. 12,50% 15/6/96	106,95
C.T.O. 12,50% 19/9/96	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/11/96	107,00
C.T.O. 12,50% 18/1/97	108
C.T.O. 12,50% 17/4/97	108,30
C.T.O. 12% 19/6/97	107,30
C.T.O. 12% 19/9/97	107,65
C.T.O. 12% 20/11/98	108
C.T.O. 12% 19/5/98	108,05

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	21-09	20-09
Adriatic Bond	16045	16087
Adriatic Americ.	16529	16741
Adriatic Europe	16434	16383
Adriatic Far East	13329	13382
Adriatic Global	16575	16718
Agos Bond	10886	10903
Agrifutura	18273	18290
America	18735	18601
America 2000	13299	13409
Arca Az. Italia	15064	15033
Arca BB	20204	20073
Arca Bond	13710	13760
Arca MM	14733	14727
Arca RR	13137	13279
Arca Te	16847	16737
Arca Venture	16710	16814
Azzurfondo	16307	16338
Armonia	13481	13471
Aurea	24390	24301
Aurea Bond	11133	11145
Aureo Dollar	11439	11419
Aureo Prev.	11530	11347
Aureo Res.	16667	16461
Aurret	18042	17828
Aurret Bond Int.	11604	11608
Aurret Grazie	14201	14180
Aurret Glob. Svil.	14740	14847
Aurret Glob. Int.	15591	15601
Aurret Reddito	10514	10526
Aurret Trend	11327	11240
Azimut	24115	24001
Bai Gest. Azion. Int.	10565	10546
Bai Gest. Monet.	10734	10756
B.N. Cash Fondo	13731	13725
B.N. Mondialfondo	14115	14106
B.N. Multifondo	12714	12671
[redacted]	17373	17774
B.N. Sicurvita	17028	16961
Capitalcredit	16507	16378
[redacted]	15137	15497
Capitalgest	20807	20976
Capitalgest Al	14505	14630
Capitalgest Verona	12359	12369
Capitalgest Moneta	11025	11031
Capitalgest Rend.	14739	14731
Capitalrisk	15913	15898
Carifondo Ala	13959	13985
Carifondo Ariete	12586	12874
Carifondo Atlante	14352	14261
Carifondo Bond	12596	12599
Carifondo Carige	11793	11799
Carifondo Delta	16320	15248
Carifondo Libra	25175	25074
Carifondo Lire Int.	16517	16541
Centrale America	11757	11827
Centr. America ($)	7,532	7,565
Centrale Capital	17501	17350
Centrale Cash E.C.	11607	10999
Centr. Esb. Glocale	15018	15646
Centr. Esb. Cr. (Yen)	110	778
Centr. Europa	15478	15324
Centr. Europa (Ecu)	8,38	8,33
Centrale Global	17779	17775
Centrale Money	16559	16566
Centrale Reddito	20763	20480
Cisalpino Azionario	12548	12485
Cisalpino Bilan.	17761	17716
Cisalpino Redd.	13168	13198
Coopinvest	11661	11677
Coopinvest	17771	17768
Coopreddito	16549	16521
Corona Ferrea	14581	14586
Cristoforo Colombo	16575	16591
Ci Bilanciato	16992	16929
Ci Reddito	17134	17156
Epta Bond	21861	21499
Epta Capital	14477	14410
Epta Money	16665	16680
Eptainternational	15587	15575
Epta 92	14776	14780
Euro Aldebaran	14257	14137
Euro Andromeda	24764	24617
Euro Antares	14795	14803
Euro Junior	16571	16485
Euro Vega	11651	11634
Euro Cap. Fund	17755	17169
Euromob. Bond Fund	14354	14376
Euromob. Monetario	17157	17159
Euromob. Reddito	17791	14794
Euromob. Risk F.	17476	17384
Euromob. Strat. F.	15385	15320
Europrimm	13367	13354
Fideuram Azione	13478	13618
Fideuram Moneta	15679	15681
Fideuram Performance	10612	10670
Fideuram Security	10539	10532
Finanza Romagest	11989	11984
Fonditalia	32157	32197
Fondattivo	10803	10738
Fondicri Int.	39553	39464
Fondersel America	10535	10572
Fondersel Europa	10696	10631

Fondo	21-09	20-09
Fondersel Ind.	9644	8616
Fondersel Int.	14474	14464
Fondersel Oriente	11777	11500
Fondersel Red.	13667	13677
Fondersel Serv.	11526	12036
Fondicri Int.	18000	18085
Fondicri I	17755	17818
Fondicri 2	13648	13608
Fondicri Monetar.	18590	18100
Fondicri Pr. It.	17623	12623
Fondicri P. B. Ital.	8,83	5,88
Fondicri Sel.	15641	15640
Fondimpiego	18258	18575
Fondinvest 1	13304	13600
Fondinvest 2	21808	21845
Fondinvest 3	14436	14257
Fondo Centrale	21101	20878
Fondo Ed. [illegible]	15641	15751
Fondo Protezione	16530	16030
Fondo Protez. Glob.	15680	15451
Fondo Protez. Int.	15879	15876
Fondo Protez. Red.	15776	13037
Fondo Protez. Rend.	14776	14669
Fondo Trading	8108	8082
Fondolatte	100	17034
Galileo	100	12368
Genercomit	26807	26672
Genercomit Cap.	12340	12286
Genercomit Int.	16003	15936
Genercomit R.	18009	18026
Genercomit Nor.	17911	18043
Genercomit Mon.	13685	13677
Genercomit I	11706	11699
Gestic	14821	14843
Gepocapital	16574	14188
Gepoinvest	14696	14757
Geporend	11717	11123
Geporeworld	12678	12655
Ges.Fim. Interaz.	13813	13836
Ges.Fim. Previd.	12099	12090
Gesticredit Az.	15834	15843
Gestielle Bond	12751	12150
Gestielle Monet.	14328	14301
Gestielle Int.	16329	16334
Gestiras Gestir	13710	13755
Gestiras Int.	14484	14522
Gestiras Prima	12595	12596
Gestielle A	9887	9836
Gestielle B	11535	11788
Gestielle I	13746	13725
Gestielle M	11811	11017
Gestielle Liquidità	14072	14084
Gestielle Serv.	12612	12608
Grifo Az. Interaz.	10733	10707
Grifocapital	14185	14164
Cedam	38611	38630
Doda	11988	11943
Gestira	12522	12524
Gestifondi	16599	16653
Gestiras	14146	14185
Investire	10897	16800
Invcapital	30651	30614
Invest Esse	14754	14844
Imi Europa	14358	14327
Imirend	10838	10847
Imi Italy	16118	15556
Imicapital	12870	12971
Imigest	15614	15645
Imi Bond	14301	14285
Industria Romagest	11331	11380
Interbanc. Az.	21488	21375
Interbanc. Azioni	24620	24630
Investiriet Fondo	15765	15789
Interfondi	12699	12657
Investimenti	15200	15200
Investire Int.	17102	17120
Investire M.	13804	13728
Investire Int.	12599	12533
[redacted]	10691	10668
[redacted]	12531	12875
Investire Glo.	13910	13887
Investire Int.	13250	12720
Investire Monetario	10610	10607
Investire Obb.	27507	27418
Investire Pat.	10847	10874
Italmoney	12741	12460
Lagest Az. Ital.	29633	29322
Lagest Az. Int.	14962	14910
Lagest Obb. Italia	19426	19427
Lagest Obb. Intern.	14810	14729
Lombardo	15759	15671
Mediceo	100	12597
Mediceo Azionario	10873	10834
Mediceo Obblig.	10773	10746
Mida A.	11779	11797
Mida Obb.	17711	17711
Money Time	13691	13712
Monopano Manageriale	14178	14377
Multiras	24518	24416
Nagracapital	18057	18071
Nagrarend	14208	14226
Nordcapital	13736	13699

Fondo	21-09	20-09
Nordfondo	10761	10708
Nordmix	15371	15322
Oasi	17534	17502
Orienta 2000	11137	11122
Performance Azion.	12803	12809
Performance Cedol.	12165	12148
Performance Monet.	11740	11739
Personal Lux	10077	10064
Personalfondo Az.	10,308	10,313
Personalfondo Obb.	10,314	10,287
Personal. M.	14785	14807
Personalfondo Mon.	10116	[redacted]
Phenixfund	16284	[redacted]
Phenixfund 2	17328	17347
Phenixfund Top	10620	10620
Polygono	100	10698
Prime M. Am.	23480	23561
Prime M. Eur.	17670	17512
Prime M. Pac.	17863	17882
Primebond	11949	11951
Primecapital	45371	45185
Primecash	13175	13171
Primeclub Az.	13790	13714
Primeclub Obbl.	18208	18209
Primegiobal	15472	15534
Primelady	13266	13186
Primemonetario	13731	13668
Primerendimento	17812	17805
Professionale	25417	25380
Quadrifoglio Az.	14719	14686
Quadrifoglio Bil.	16857	15868
Quadrifoglio Obbl.	15831	15929
Rendicredit	14827	14814
Rendifondo	12458	12441
Rendit	12563	12567
Risparmio	17247	17241
Risp. [redacted] Az.	14836	14543
Risp. Italia Bil.	21167	21104
Risp. Italia Cor.	15530	15548
Risp. Italia Red.	23446	23473
[redacted]	17839	17801
Azimut Global	13815	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13160
[redacted]	10654	11058
Sanpaolo H. Ambient.	16013	15863
Sanpaolo H. Finance	15590	15931
Sanpaolo H. Indust.	[redacted]	11490
Sanpaolo H. Intern.	14858	14837
Sanpaolo Az.	12731	12644
Sanpaolo Int.	16400	16336
Sanpaolo Obb.	16377	16326
[redacted]	12368	13152
Sogesfit Dollari	[redacted]	14249
Sogesfit Bond	10664	10678
Sogesfit Contovivo	[redacted]	13654
Sogesfit Domani	17800	17872
Sogesfit Finanza	12261	12225
Sogesfit Oro	15517	15497
Sviluppo Azionario	15337	15488
Sviluppo Bond	18926	18275
Sv. Emerg. Markets	9864	9875
Sviluppo Equity	15644	16070
Sviluppo Europa	15083	15814
Svil. Indice Globale	12345	12389
Sviluppo Indice Ital.	9270	9185
Sviluppo Iniziativa	18021	14948
Sviluppo Portfolio	19811	19480
Sviluppo Reddito	19096	19084
Traspoto A	14107	14138
Traspoto C	12423	12421
Traspoto S	13780	13730
Vasco De Gama	14721	14739
[redacted]	17721	12072
Venetocapital	13897	13804
[redacted]	11888	11885
Venetocash	13327	13379
Venetorend	14131	14103
Verde	12461	12499
Verde	12588	12587
Visconteo	25470	25318
Zecchino	16305	16375
Zenit Bond	14787	14257
Zetawer	11133	[redacted]
Fondo Ital. Int. Az.	[redacted]	3420,71
Fondo Ital. Int. Obb.	1427,11	1407,78
Sa. Ciudad	13437,34	13439,04

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	21-09	20-09
Capital Italia	62763	62863
Fondsitalia	105850	105800
Interfund	64164	64928
Int. Sec. Fund	34251	34303
Italfortune Cat. A	74575	74679
Italfortune Cat. B	10279	10279
Italfortune Cat. C	11642	11643
Italfortune Cat. D	20461	20461
Italfortune Cat. E	10012	10052
Italfortune Cat. F	15345	15345
[redacted]	37398	37400
Ponteo	47077	47077
Rominvest 3 Bond	202300	202257
Rominvest Short T.	203723	202827
Rominvest Universal	49052	49081
Fondo Tre R	68950	68832

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-09-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. L.	Compenso medio pond.	Massimo 1993	Minimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Acotel	19800	-1000	92500	74550	10000	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	6320	+79	6315	5310	7700	n.r.	
Acq. De Ferrari	2145	-1	2170	1870	2720	n.r.	
Acqua Marcia	n.r.	—	131	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	14190	-40	14170	11290	14400	n.r.	
Aedes risp.	[redacted]	-5	5450	4525	8100	n.r.	
Alitalia ord. A	729	-11	760	729	985	n.r.	760
Alitalia priv.	[redacted]	+5	574	525	785	n.r.	500
Alitalia risp. n.c.	848	-21	874	631	840	n.r.	550
Alleanza Ass.	18811	-400	31100	12498	25718	1020600	
Alleanza Ass. risp.	12540	-363	17400	9545	17986	309300	
Ausiliare	4405	-80	4700	3450	4780	n.r.	
Ausiliaria	9537	-274	9870	5450	10460	135000	
Aus. Veneziana	2481	-80	2600	2150	2680	n.r.	2460
Autostrade	1070	+20	1030	800	1250	n.r.	
Autostrade risp. nc.	895	+25	887	550	895	n.r.	
Agricola	11150	-80	11250	8500	11150	n.r.	
Autostrade To-Mi	9600	+100	9530	6500	10400	n.r.	9400
Autostrade Pri ip.	1444	-17	1470	738	1480	n.r.	
Aax Estampaid	6100	—	6190	4255	6600	n.r.	6050
B Bastogi Irbs	77	-1	78	68	88	n.r.	78
Banca A. Milanese	7550	-100	7820	7470	9100	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	4778	-45	4910	4741	5675	1060000	
B. Comm. It. r.n.c.	3623	-76	3710	2984	4181	272900	
Banca di Legnano	6130	-5	6390	4640	5450	n.r.	
Banca di Roma	1832	-73	1880	1719	2186	755000	
Banca di Roma w. A	440	-4	461	311	540	32500	
Banca di Roma w. B	261	—	262	145	321	40000	
B. La Fideuram	1270	-20	1730	843	1381	n.r.	
B. Ca Naz. Lavoro r.p.	11100	-90	11080	10000	12030	n.r.	
B. P. Berg. C. Varesino	16300	-300	16700	14300	17000	n.r.	
Bca. Pop.	1235	-36	1300	1190	1590	n.r.	1250
Bca. Pop.	3380	-80	3580	3380	4450	n.r.	3340
Bca. Pop. risp.	829	+10	817	613	980	n.r.	800
Banca Mercantile	8280	-50	8500	4840	8650	n.r.	
Banca Toscana	2696	-76	2700	2342	3323	65000	
B. Ambroveneto o.	4292	-109	4500	3579	4868	208800	
B. Ambroveneto r.	2738	26	2800	2095	2800	330000	
Banco di Chiavari	3390	-10	3440	2989	3850	n.r.	
Banco Napoli ord.	1812	-22	1870	1570	2675	1673000	
Banco Napoli r.p. nc.	1370	70	1430	1176	1590	342500	
B.co Sardegna nce	13900	-200	13753	10500	16150	n.r.	
Banco Lariano	4405	-45	4579	3250	5235	n.r.	
Bastogi	5000	-100	5500	4100	6600	n.r.	
Bayer	285000	+1000	270000	225000	294000	n.r.	
Benetton	23700	-478	24550	14071	25479	237500	
Berlo Lanet							5000
Boero Bassano	8750	—	8610	7400	8700	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	27400	-200	23700	20050	31400	n.r.	
Bonif. Siele ord.	[redacted]	+[redacted]	12800	11760	17000	[redacted]	
Bonif. Siele risp.	2750	-1	3745	2550	3445	n.r.	
Breda	280	—	1	280	[redacted]	n.r.	
Brioschi	375	-17	390	316	365	n.r.	
Buton	6130	—	6200	4250	6301	n.r.	
C Caltagirone ord.	[redacted]	+10	1475	338	1600	n.r.	
Caltagirone risp.	1500	-[redacted]	1585	460	2090	n.r.	
Calcestruzzi	12850	-255	13700	7130	[redacted]	n.r.	
Caip	[redacted]	-65	3390	3100	3990	n.r.	
Caltagirone ord.	[redacted]	-[redacted]	2670	1705	3000	n.r.	
Caltagirone risp.	2025	+100	2245	1400	2400	n.r.	
Cantoni	[redacted]	-36	7630	8105	3800	n.r.	
Cem.	3080	[redacted]	5450	3200	4385	n.r.	
Cementi Corlet	3300	—	3310	1639	3540	n.r.	3300
Cementir C. risp.	1990	—	[redacted]	[redacted]	2080	n.r.	1980
Cat. Sell. Bolog.	384	+17	380	273	392	[redacted]	
Cart. Burgo ord.	9880	—	8700	4775	9900	123000	9100
Cart. Burgo priv.	7350	—	7350	5400	7410	n.r.	7350
Cart. Burgo risp.	7700	—	7800	6380	9400	2000	7700
Centrale	1690	—	1750	1755	1780	387500	
Cement. Augusta	2925	[redacted]	[redacted]	1940	2950	30000	2700
Cement. Barletta	4970	-370	[redacted]	2400	6000	[redacted]	
Cem. Barletta r. n.c.	4000	[redacted]	[redacted]	3000	4750	3000	
Cementir Merone	2760*	+10	2920	2250	4050	30000	
Cement. Merone r.	1340*	-40	2390	1340	2410	21000	
Cement. Merone w.	1580	-80	1725	800	2261	18000	
Cement. Merone r. w.	1790	+100	1	699	2800	8000	
Cem. di Sardegna	5040	-157	5400	3535	5868	70000	
Cement. Siciliane	5400	-20	[redacted]	3550	5950	10000	
Cerdal & Zerat.	225	-2	227	219	259	125000	
[redacted]	n.r.	—	1027	783	1180	n.r.	n.r.
Cogefar risp.	n.r.	—	484	439	810	n.r.	n.r.
Cir ord.	1526	+39	1550	844	1806	4152500	
Cir risp.	1532	+16	1500	978	1776	30000	
Cir risp. nc.	831	—	840	419	871	2342500	
Cir warrant A	179	-1	180	30	255	180000	170
Cir warrant B	171	—	180	31	280	177500	170
Cass. Ban. Op. Fina	1171	-19	1170	1127	1236	1215000	
Cofide	[redacted]	-20	1067	497	1370	812573	1100
Cofide risp.	640	-28	647	435	780	312501	637
Cofide n	.97	—	110	53	159	344000	
Cofide risp. w.	110	—	136	28	[redacted]	[redacted]	
Cogefar ord.	3240	-30	[redacted]	2175	3900	[redacted]	
Cogefar risp.	1665	-16	1700	1179	2380	8000	
Comau	2980	+135	1060	1420	2150	15000	1879
[redacted]	[redacted]	-800	291000	214500	317000	750	
Cred. Agr. Fonce	9950	-15	8775	8740	13400	500	9000
Costa Crociere	4030	+10	4120	2273	4208	39000	
Costa Cost. r. n.c.	2125	+10	2150	1320	2280	n.r.	
Cr. Commerciale	2400	-10	2450	2079	2990	7500	
Credito Fondiario	4315	-185	4770	4045	[redacted]	3800	
Credito Italiano	2535	-27	2560	2441	[redacted]		
Credito Ital. risp.	1597	+4	1821	1372	[redacted]	[redacted]	
Credito Lombardo	1595	+10	1595	1750	2315	7500	
Cucirini Cantoni	1170	[redacted]	4215	810	1270	15000	
D Danieli	383	-5	388	369	400	30000	385
Danieli & C.	10800	—	11600	7925	11700	27000	
Danieli & C. risp.	3685	-120	5800	3710	6155	66000	
Danzas	1680	-55	[redacted]	1149	2000	n.r.	
Del Favero	1450	+16	1522	1170	1785	17500	
E Edison ord.	5876	-71	5970	4079	6268	640000	
Edison risp. port.	3800	-10	4000	3170	4189	45000	
Ed. Fabbri priv.	3070	-10	3320	2940	[redacted]	29000	3370
Ed. La Repubblica	3752	25	3780	3267	4020	10000	
Editoriale Moda	1325	-15	1325	1095	[redacted]	17500	
Elenco	[redacted]	-15	1540	1500	1950	n.r.	
Eliag Baloy w.	210	+10	180	75	330	40000	
Eridania	[redacted]	+10	866	[redacted]	1080	[redacted]	
Eridania Appalti	1630	-28	[redacted]	[redacted]	1890	25000	
Ericsson	17700	-300	18660	17000	32500	14000	
Eridania Beghin-Say	[redacted]	—	219000	170000	227000	375	
Euromobiliare	2375	-62	2438	1440	2462	82500	
Euromobiliare risp.	1375	-25	1,365	[redacted]	1415	38000	
Europa Metalli	529	-4	574	383	631	415000	
F Finpar	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
Falc	1490	-81	1500	1201	1625	9000	
Faema	3160	-250	3400	1455	3450	7000	
Fiaea	3530	-10	3600	2600	4780	113000	
Falck risp.	[redacted]	—	4100	3332	4860	n.r.	
Fata	18800	-200	18800	12606	19500	2500	
Fornale To Nord	n.r.	—	414	192	810	n.r.	n.r.
Ferruzzi Ag.	232	+32	346	296	411	1522000	
Ferruzzi Ag. r. nc.	441	-7	458	213	538	13[redacted]	
Fiat	7650	+80	7400	9640	10570	10000	
Fiat ord.	5975	-34	5270	4085	7150	4235000	
Fiat priv.	3549	-22	3510	2058	4687	2114000	
Fiat risp.	3255	-30	3430	2317	3604	281000	
Fidenza Vetraria	1155	-1	1136	943	1700	13000	
Fidis	5277	-86	3560	3730	3990	515000	
Finagr. risp. n.c.	n.r.	—	180	140	252	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	5850	-50	5980	3560	6650	57000	5450
Fin. Agroind. risp.	4400	-250	4350	2850	5870	4000	[redacted]
Finarte	1740	-35	1460	1390	2510	40000	
Finarte priv.	785	-20	660	600	970	32500	
Finarte r. nc.	461	-8	450	367	589	87500	
Fincasa	2150	—	1840	1850	[redacted]		
Finmeccanica ord.	[redacted]	—	1395	1149	2480	[redacted]	
Finmeccanica risp.	1490	—	1400	1000	2350	27500	
Finrex	755	-2	771	683	1085	n.r.	
Finrex risp.	745	—	726	699	980	10000	
Fiscambi risp.	2800	—	2800	1540	[redacted]	n.r.	2800
Fiscambi ord.	4115	—	4115	2800	4290	n.r.	4100
Fisia	1125	—	1180	915	1251	7500	1150
Fochi Filippo	9850	-50	10000	3200	11850	62500	
Fondiaria SpA	13840	-57	31500	13847	33180	279300	
Fondiaria risp.	13880	-20	14000	12850	14450	3750	
Fornara ord.	200	-1	197	190	400	130000	200
Fornara priv.	297	—	299	285	395	n.r.	250
Franco Tosi	20700	-250	21000	16700	23000	2500	
G Gabetti	1405	+40	1500	1709	1581	7500	1450
Gaic	649	—	680	580	1430	18000	640
Gaic risp.	640	+15	653	568	1419	10000	675
Gemina	1479	+22	1490	1058	1618	2000000	
Gemina r. n.c.	1279	+30	1305	929	1336	150000	
Generali	39850	-350	40000	35244	42131	617000	
Generali w. '91	32000	-175	33700	27250	34400	73175	
Gewiss	13500	+400	13838	8780	14090	n.r.	
Gilardini risp.	1270	-5	1355	1075	1135	15000	
Gilardini risp.	1047	+4	1288	875	1370	5000	
Gilardini ord.	2950	[redacted]	3000	2251	3440	152500	3450
Gilardini risp.	1850	—	2080	1324	2450	47500	1840
Gim ord.	2595	8	3540	1480	3310	70000	[redacted]
Gim risp.	1316	[redacted]	1350	1030	1590	9000	1380
Gottardo Ruffoni	1138	—	1150	1027	1378	37500	
Grassetto	4580	-38	6000	3900	[redacted]		
I Ifi priv.	15687	-724	16700	8410	18615	302500	
Il ord.	6249	-81	6700	4980	7400	671000	
Il risp.	3617	-82	3918	2341	4027	[redacted]	
Il ord. warr.	1870	-90	2244	530	2460	61080	1800
Il risp. warr.	954	-46	1175	255	1257	182400	1000
Ione Metanopoli	1145	+37	1385	1349	1721	137500	
Industrie Secco	1328	-40	1360	1100	1750	204000	
Ind. Secco r.p. nc.	1540	-60	1590	870	1690	120000	
Italcementi ord.	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Italcementi priv.	21900	—	31890	31000	24500	100	21[redacted]
Intermobiliare	2280	-33	2590	1502	2335	7980	2348
Ifi							[redacted]
Isefi	660	-1	658	810	888	n.r.	668
Ipera	6250	-250	6400	5850	9700	n.r.	6360
Italcable ord.	8085	-44	8150	4312	10424	222000	
Italcable risp.	7503	-241	7770	3300	9036	201000	
Italcementi ord.	9800	-90	11000	7580	12251	282750	
Italcementi risp.	3501	-97	3540	4171	7327	274750	
Italgas	4874	-203	5124	2847	5411	1920000	
Italgas w.	2515	-135	2026	675	2658	294000	2740
Italgel	1406	+4	1475	1475	[redacted]		
[redacted]	39140	-365	41600	25500	48274	64500	
[redacted]	[redacted]	-221	25589	19600	27600	147500	
Italmobil. r. nc. w.	[redacted]	-1200	22200	12350	27980	11600	
J Jolly Hotels ord.	2850	-250	[redacted]	5710	7400	8000	
Jolly Hotels risp.	11700	—	11900	9870	18900	n.r.	
K Kernel Italiana	270	-1	270	117	299	30000	
Kernel risp. nc.	530	—	531	349	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	4810	-30	4750	3720	6300	6000	
La Fondiaria Ass. Spa	11150	+100	11100	8795	12590	38000	
La Fondiaria Ass. w.	1750	-31	1695	1189	2130	14000	
La Previdente	13400	-130	13600	11695	14800	16145	
Latina Ass. ord.	4235	-105	4330	4700	5400	10000	4400
Latina risp.	6170	-30	2181	[redacted]	3300	16800	7150
Linificio ord.	664	-1	675	377	[redacted]	70000	
Linificio risp.	680	+15	684	375	800	5000	
Lloyd Adriatico o.	15810	-100	15600	10470	17800	14750	15400
Lloyd risp. nc.	10200	-310	10530	8565	11500	7000	10400
M Maffei	2360	-735	2610	1675	2652	n.r.	
Magneti M. ord.	874	+3	875	630	1100	710000	[redacted]
Magneti M. risp.	871	—	862	585	1180	20000	[redacted]
Magneti M. w. ord.	170	-1	170	35	256	170000	[redacted]
Magneti M. w. risp.	118	-2	150	34	225	320000	129
Magona	4380	—	4100	3025	4050	3500	
Mandelli	2740	+90	2740	2140	4290	7500	
Mani Rotondi	525	—	535	480	710	n.r.	
Marangoni	3781	-280	4120	7080	4450	5000	
Marzotto	8562	-98	9000	8011	10001	77000	
Marzotto risp.	9000	-10	9050	[redacted]	9295	3000	
Marzotto risp. nc.	4850	+40	5078	[redacted]	5150	n.r.	
Mediobanca	13567	-302	15456	13022	14307	373000	
Merloni	3050	-80	3020	2155	3080	n.r.	
Merloni risp.	1600	—	1599	775	1500	60000	
Milano Ass. ord.	8000	—	8250	8080	13300	27000	8000
Milano Ass. risp.	8500	-65	5080	3910	6400	21500	5600
Mittel	1748	-2	1746	945	1286	45080	1700
Mittel warrant	490	-12	480	185	498	60050	
Mondadori	13890	+190	13800	9010	13650	4000	
Mondadori risp.	8990	-54	8990	3735	10100	8400	
Montedison ord.	781	-16	747	386	1364	2295000	
Montedison risp. c.v.	968	—	968	840	1020	n.r.	
Montedison risp. n.c.	466	-3	467	338	420	780000	
Montefibre	988	+1	860	741	950	200000	
Montefibre risp.	980	—	881	827	715	10000	
N Necchi	286	-2	285	210	570	1000	290
Necchi ord.	1050	—	1073	1010	1130	10000	
Necchi risp. nc.	1410	—	1419	1430	1505	n.r.	
Nuovo Pignone	5255	+8	5310	4900	5851	13000	
Nuovo Pignone w.	185	-2	180	145	261	825000	
O Olcese	n.r.	—	1050	900	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1940	+37	1870	1106	2410	2325000	
Olivetti priv.	1837	—	1815	1870	1930	35000	
Olivetti risp. nc.	1435	+2	1435	760	1856	67500	
Olivetti w. ord.	181	+6	180	30	235	470000	175
P Pirelli SpA	1641	-43	1770	1101	1942	5175000	
Pirelli SpA r. nc.	1797	6	1730	760	1329	350000	
Perchelli	226	—	740	200	354	280000	720
Pacchetti Fin.	1981	-43	2010	1492	21302	3885000	
Pari. Fin.	1260	-15	1260	1100	1595	n.r.	
Part. Fin. r. nc. w.	470	-15	500	400	485	15000	
Polese	408	-23	408	380	555	n.r.	
Pininfarina ord.	8050	-150	[redacted]	4500	3799	8130	5210
Pininfarina risp.	4925	—	6080	5663	8710	1600	[redacted]
Pirelli & C. ord.	2380	-90	2630	2565	[redacted]	[redacted]	2380
Pirelli & C. risp.	1380	-15	1410	918	1540	85000	1370
Poligrafici ord.	5100	+80	5080	4570	5540	n.r.	
Pozzi-Ginori ord.	489	-11	550	385	970	20000	
Pozzi Ginori risp.	545	—	545	395	760	n.r.	545
Premafin	2020	—	2070	1400	8770	208500	
Premafin warrant	[redacted]	—	785	50	800	59000	
R Raggio Sole o.	710	—	710	590	1105	[redacted]	
Raggio Sole r.	770	+70	800	980	1300	17500	
Ras ord.	23110	-257	23500	18795	30500	174000	
Ras risp.	[redacted]	-107	16110	10466	17947	87000	
Ratti	[redacted]	-18	2530	2253	3038	13000	
Recordati ord.	[redacted]	-450	8700	7500	3880	n.r.	
Recordati risp. nc.	4360	-50	3800	4880		15000	
Repel ord.	[redacted]	[redacted]	8740	5650	3250	n.r.	
Repel risp.	41700	—	41700	31770	42000	n.r.	
Rinascente ord.	6172	-156	9650	7465	9897	488000	
Rinascente priv.	4343	-44	4500	3775	4875	65500	
Rinascente risp.	4768	-40	4840	2925	5270	32900	
Risan. Napoli risp.	12800	-400	13100	12000	15080	500	12300
Risan. Napoli ord.	39500	-500	40800	38520	50650	200	38000
Riva Finanziaria	4410*	+10	4400	[redacted]	[redacted]	7000	
Rodriquez	[redacted]	-14	2650	2800	5440	2000	
S Saes Getters o.	7050	+60	8850	4700	7050	18000	7000
Saffa ord.	[redacted]	-45	4260	3825	5350	44400	4650
Saffa risp. port.	4880	+11	4200	3850	5400	n.r.	4050
Saffa risp. nc.	2870	-30	[redacted]	1394	3545	5000	
Saffa warrant	[redacted]	-13	[redacted]	295	650	36000	410
Saffa ord.	7126	-19	7100	7000	8550	14000	
Saffa risp.	18400	—	18400	10000	17400	n.r.	
Sai ord.	21640	[redacted]	22770	[redacted]	[redacted]	79500	
Sai risp.	10525	-97	10600	5850	14125	156000	
Saipem ord.	[redacted]	+85	1308	866	1452	n.r.	1340
Saipem risp.	611	-8	610	505	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Salpem	3595	[redacted]	4079	2219	4465	[redacted]	
Salpem risp.	2110	-189	2419	1500	2630	15000	
San Paolo	9820	-117	10100	[redacted]	10150	455000	
Santavaleria	702	—	705	653	1120	10000	
Sasib ord.	7555	-207	8000	4580	8324	778000	
Sasib priv.	8900	-20	8400	3900	9010	3000	9030
Sasib r. nc.	5481	-292	5650	3070	5473	54000	
Schiapparelli w.	125	—	130	50	149	100000	
Schiapparelli	278	-2	282	230	287	n.r.	270
Sci	1800	—	1040	270	1820	7500	
Sell	5810	-190	5850	4000	5485	17000	5280
Sinimi ord.	2000	-45	2400	1025	3000	126000	
Sinimi priv.	1420	-10	1500	1260	3115	100000	
Sip ord.	3418	[redacted]	[redacted]	1390	3634	12000000	
Sip risp. n.c.	2785	-40	2870	1269	2831	2340000	
Sip ord. warrant	580	-12	580	72	629	6027000	[redacted]
Sirti	5856	-147	10270	7800	11172	201000	
Snia	4120	-79	6185	3608	6718	1031800	
Snia ord.	580	+34	580	380	616	10000	530
Snia risp.	405	-15	440	310	338	35000	430
Snia warrant	130	-3	153	43	183	70000	130
Snia Bpd ord.	1300	-23	1940	875	1464	4130000	
Snia Bpd risp.	1230	+79	1250	980	1530	265000	
Snia risp. nc.	815	-8	773	608	839	286000	
Snia fibre	580	+5	579	410	800	10001	
Sogefi	3665	—	3900	2180	3480	7500	3520
Sogefi w.	410	+17	498	50	670	85000	450
Sopaf ord.	7970	-80	2640	6265	3150	12500	
Sopaf risp.	1840	-13	1840	1428	2070	[redacted]	
Sorin	1507	-18	1528	1002	1573	134000	
Sorin Biomedica	4542	-28	4510	3538	4841	132000	
Standa ord.	29400	—	29400	27650	31455	500	
Standa risp.	10330	-300	9800	5505	11050	15750	
Stefanel	4340	-130	4545	3620	4750	39888	
Stet ord.	4178	-80	4360	1745	4520	4407000	
Stet risp.	3167	-80	3070	1545	3441	3475000	
Stet risp. w. '91	1390	-400	13645	780	14050	215000	
T Tecnost	2790	-100	2900	1800	3230	12500	
Telecomag	486	-[redacted]	535	465	825	20000	532
Telecomag r. nc.	337	+9	398	350	485	33000	355
Tebeo Cav	8700	-150	8720	7479	10096	24000	
Tebeo Cav. r. nc.	[redacted]	[redacted]	7070	5400	7725	8500	
Terme Acqui nc.	578	—	548	430	630	n.r.	
Terme Acqui	1485	-8	1480	1330	1755	n.r.	
Toro ass. ord.	30800	-300	31800	21250	34358	25500	
Toro ass. priv.	12860	-264	14450	9250	15703	19400	
Toro ass. risp.	15437	-196	16000	8695	14256	17000	
Tripcov.	2400	+30	2860	2000	2995	12000	
Trenno	2000	—	2070	1631	5400	17000	
Tripcovich risp.	1290	-10	1275	1862	1565	70000	
U Unicem	9650	-140	10000	5660	10200	10500	9700
Unicem risp.	5450	—	5800	3750	6070	176700	5460
Unicem risp. w.	1690	-50	2000	425	2175	35500	
Unione Sub. Alp.	11880	-110	11670	8000	12800	6500	12000
Unipar ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	180	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12900	-200	13750	8615	13450	47000	
Unipol priv.	7400	-300	7000	4540	7950	38000	
V Vianini Ind.	2535	-3	2520	2080	2850	[redacted]	
Vianini Industrie	1044	+18	1023	670	1741	40000	
Vianini Lavori	3800	+30	3520	2701	4080	[redacted]	
Vittoria Ass.	7190	-75	7400	5615	8050	[redacted]	
Volkswagen	330000	-30000	337000	245000	[redacted]	100	
W Westinghouse	6781	—	6460	5300	8600	n.r.	6780
Z Zignago	6650	-150	7000	4790	7900	8000	
Zucchi	6110	+10	7650	5430	9800	9000	
Zucchi risp. n.c.	4390	-80	4650	2941	5460	1000	

* Minimi e massimi non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

MILAN: SAVICEVIC E' ANCORA KO

MILANO. Milan ancora senza Savicevic (foto) per problemi alla gamba destra domenica sera a Cremona. Ieri Laudrup e Boban non si sono allenati per acciacchi vari. Quindi probabile conferma di Raducioiu e Papin in attacco, con Donadoni a centrocampo e Nava al posto di Maldini.

INTER: SCHILLACI NON CE LA FA

MILANO. Nuovi guai per l'Inter. Schillaci (foto) è di nuovo fermo per una forma di pubalgia. Con il Piacenza al posto di Totò dovrebbe giocare Ruben Sosa. Per fare posto all'uruguaiano Bagnoli deve ancora decidere se far riposare Shalimov, oppure Jonk. Oggi alle 17,30 test a Legnano.

OGGI IN TV

15,45 **Pugilato.** Da Urbino: incontro tra imporato e Inverardi per la categoria dei pesi medi. **Raitre**

16,10 **Golf.** Dal campo di Garlenda: Trofeo Oper. Laveda **Raitre**

16,30 **Motonautica.** Dal Lago di Viverone: campionato italiano **Raitre**

16,40 **Ciclismo.** Tgs Bici & Bike, settimanale delle due ruote **Raitre**

17,00 **Tgs Derby**, notiziario con uno Speciale Usa '94 sui prossimi campionati mondiali di calcio **Raitre**

17,05 Studio sport, notiziario con filmati e interviste **Italia 1**

18,30 Sport news, notiziario **Tmc**

Tg3 Sport **Raitre**

19,30 La fabbrica dei gol, ultime notizie dal campi di allenamento (1) **Tele +2**

20,15 Tg2 Lo Sport

20,30 Tg1 Sport

22,30 La fabbrica dei gol, ultime notizie dai campi di allenamento **Tele +2**

22,45 E' quasi gol, guida alla compilazione della schedina totocalcio **Raitre**

Settimana gol, rubrica di calcio internazionale **Tele +2**

23,45 +2 news, notiziario quotidiano con flmati e interviste **Tele +2**

0,30 Studio notiziario **Raitre 1**

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 23 Settembre 31

Missione compiuta in Estonia sulla strada di Usa '94, ma quanta fatica per gli azzurri

L'Italia al buio s'aggrappa a Baggio

Robi apre su rigore, offre l'assist a Mancini e chiude con gran destro
Ma per arrivare ai Mondiali dovremo battere sia Scozia che Portogallo

DAL NOSTRO INVIATO

I lampi di Roberto Baggio illuminano la notte di Tallinn. L'Italia di scorta si aggrappa al suo codino un naufrago a una tavola di legno. Un rigore, un assist per Mancini e una folgore di destro, la chicca più bella. Trapattoni da una parte, Sacchi dall'altra: e in deciderne i destini, sempre lui, soltanto lui.

La vittoria ci permette Portogallo in classifica, e lo (3-0) sopravanzarlo anche nella differenza reti. Ciò toglie, però, che per presentarci negli Stati Uniti, dovendo la Nazionale di Queiroz ospitare proprio l'Estonia, oltre alla Svizzera, dovremo verosimilmente batteria a tutti i costi il 17 novembre a Milano: dopo, beninteso, averle suonate alla Scozia.

La sfida Tallinn è metà scialba e frizzante. L'Arrigo si corregge in corsa. Tradito da Lombardo, ripiega su Mancini. Ma l'uomo partita è Baggio, questo non ci piove. Schemi, modulo, filosofia: tutto scompare di fronte estro.

Il bilancio del primo tempo è avvilente. Non palla-gol, parte il rigore, frutto un tocco di Baggio per Eranio, e di un'ingenua spinta di Bragin milanista. Impeccabile la trasformazione del Codino, al 19'.

Il vento Baltico gonfia le piccole vele degli orgogliosi estoni. Il gioco dell'Italia, tutto quasi concentrato sulla sinistra, tende a escludere coppia Benarrivo-Lombardo, isolata sull'altro versante. Fortunato ed Eranio sono i più attivi. L'Estonia sistema posti blocco in ogni del campo. La squadra di Sacchi si muove in frenesia, soffocata dai ruvidi piedoni di avversari nati ma irriducibili.

D'accordo, all'Arrigo mancano Pannuci Maldini, Dino Baggio Evani, Bianchi, Lentini e Fuser, all'ultimo momento anche Signori si è chiamato fuori. La fluidità della ne risulta così stravolta. Il calcio dell'Estonia è un frullato baldanze e vigore, libero 10, Hepner, con Prins e Alonen appiccicati a Baggio e Casiraghi. Sulla fascia destra opera Kristal (Eranio), mentre sul fianco sinistro, a tenere d'occhio Lombardo, provvede Risto Kallaste, quello delle rimesse laterali la capriola. Una sola punta, Reim, tiro precipitoso, ma insidioso, quando scocca il 26': Pagliuca, sorpreso, si mette i pugni.

Il centro campo è tutto un viavai passeggeri. Albertini e Manicone circondati Bragin, T. Kalleste Borissov, zanzare moleste. Benarrivo è atteso al da Klavan.

In difesa, Baresi e Costacurta sono le torri controllo di corridoio traffico. Baggio il più ispirato, tutti lo I sentieri pattugliati, non minati, comportano un modesto movimento dei nostri. Eranio Casiraghi si provano da lontano, ma la strategia dell'unico binario (a sinistra) favorisce le ostruzioni dell'Estonia.

Alla ripresa, l'Arrigo toglie Lombardo, mai in partita, e propone Mancini. Eranio scivola a destra e subito, al 47', spreca un brillante invito Baggio. L'Italia cambia marcia, in personalità, disegna trame ficcanti. Montagne di carne si parano davanti ai fringuelli di Matarrese. Il pressing dei baltici continua a crearci grotteschi problemi, ma adesso, se non altro, il gioco italiano non pende più da una sola parte, come l'azione che, al 60', propizia raddoppio.

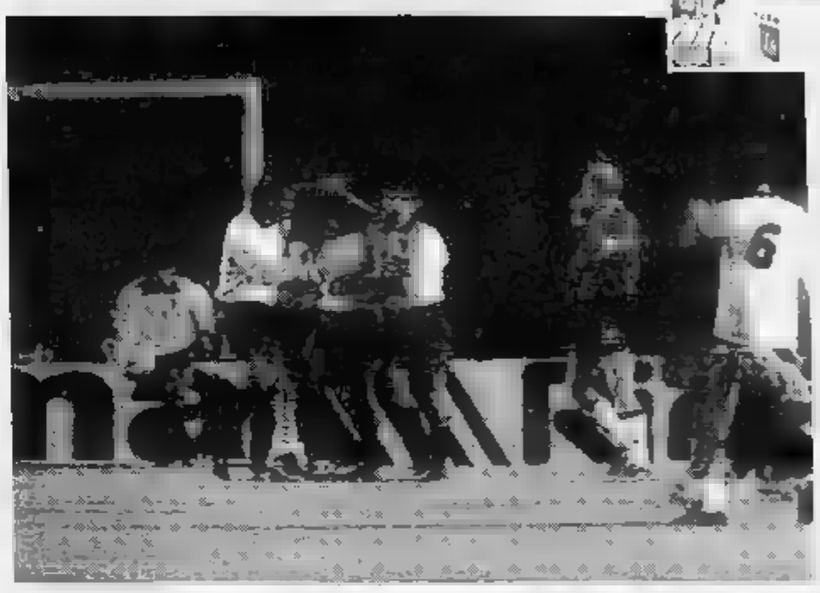
Essa da uno strenuo recupero Benarrivo (sulla destra, dunque) e da un brillante servizio Baggio per Mancini, abile a smarcarsi, ancora lesto a infilare da due passi. Poco dopo è Casiraghi a sfiorare il tris, su invito di un Baggio molto disinvolto e altruista. Un errore grave, ma quello di Mancini, al 70': e anche qui c'è lo zampino del signor Juve.

L'Estonia si scioglie, l'Italia spopola. Benarrivo «pareggia» Fortunato, Albertini e Manicone pompano gioco, solo Casiraghi non risponde all'appello. Il 3-0 arriva, al 74', mischia tempestosa porta, risolta, tanto per cambiare, da una staffilata di Baggio. Una punizione di Albertini costringe il portiere a un sofisticato tuffo. Alla fine applausi per tutti. E un singolare 3-3 in fatto calci d'angolo.

Roberto Beccantini

ESTONIA		0		3
POOM	6,5		PAGLIUCA	6
R. KALLASTE	6		BENARRIVO	6,5
BRAGIN	5,5		FORTUNATO	6,5
(58' OLUMETS)	6		ALBERTINI	6
PRINS	6		COSTACURTA	6
ALONEN	6		F. BARESI	6
T. KALLASTE	6		LOMBARDO	6
BORISSOV	6		(68' MANCI	6
KRISTAL	6		MANICONE	6
REIM	5,5		CASIRAGHI	5,5
HEPNER	6		R.	6
KLAVAN	6		ERANIO	6,5
(68' RATNIKOV)	sv			
All.: PAR	6		All.: SACCHI	6

(Danimarca) 6
Reti: 19' R. Baggio rigore, 60' Mancini, 74' R. Baggio.
Spettatori: 5.350.



A fianco gli azzurri, ieri in maglia bianca, si abbracciano dopo il gol di Mancini. Nella foto sopra Roberto Baggio, trascinatore dell'Italia con una doppietta e un assist

LE PAGELLE

CASIRAGHI NON SFONDA

Le matricole passano l'esame

E Lombardo non riesce a fare il Signori

DAL INVIATO

La nota positiva: la promozione delle matricole. Vediamo:
PAGLIUCA 6. Un solo intervento staffilata improvvisa di Reim al 28', che respinge me può, d'istinto.
BENARRIVO 6,5. Così piccolo, lo dimenticano per tutto il primo tempo zona peggio illuminata dello stadio, come un fazzoletto finito sul fondo comò: chi lo va a cercare? Eppure quando imbrocca il corridoio giusto, arriva fino fondo trova il cross pericoloso.
FORTUNATO 6,5. Il gioco si sviluppo molto a sinistra, forse per antiche abitudini maldiniane. Gli viene naturale trovarsi sempre nell'azione, il match gli congeniale dal momento che può spingersi in attacco senza preoccuparsi troppo delle difesa. Cala vistosamente nella ripresa.
ALBERTINI 6. L'erede di Rijkaard e di RijkaarDino Baggio si solo e non fa nulla per nascondersi. Dovrebbe elevare la qualità dal centrocampo, invece gioca di routine.
Alcune chiusure su Reim che è piccoletto, tecnica, ma spumeggiante. Un'interpretazione non difficile, però non banale.
BARESI Il capitano prova dettare il lancio quando vede che l'Italia non si sblocca. Non gli riesce benissimo. Resta però una sicurezza in difesa.
LOMBARDO 6. oppone Kallaste, la catapulta umana, un terzino nessuno noterebbe se non battesse le rimesse laterali la capriola. Kallaste ha una coda lunga fluente, il doppio di quella di Baggio; di Lombardo riluce la pelata sotto i riflettori. Al di là di questo dettaglio ad parrucchieri c'è ragione di curarsi loro. Il doriano non entra nella parte. Sacchi lo manda campo per il forfait di Signori e lo piazza a destra sperando che gli garantisca doppio lavoro mediano-attaccante che chiede ultimamente al laziale. Lombardo non svolge né l'uno né l'altro, e solo per colpa sua. **Mancini 6:** arriva gol, importante perché permette all'Italia di scavalcare il Portogallo nella differenza reti. Soprattutto garantisce al gioco una varietà di soluzioni neppure intraviste nel primo tempo. La sua colpa? Due gol facili sbagliati per tu col portiere.
MANICONE Si presentato all'esordio dicendo cose intelligenti da ragazzo intelligente qual è. Con altrettanta modestia si è mosso in campo e non è colpa sua se le cose che sa fare meglio (da centromediano metodista, davanti alla difesa) non sono quelle che alla Nazionale proiettata soltanto in una gara d'attacco.
CASIRAGHI 5,5. Una bella conclusione al volo, 63', premierebbe forse oltre il merito.
BAGGIO 8. Partita da protagonisti quasi occulto nel senso che non cerca i numeri a sensazione e le giocate Fenomeno. Gioca per gli altri, oppure decide la partita. Segna il rigore (il primo che batte dopo l'errore con la Juve all'Olimpico) e si vede da sbraccia è come un tormento. Tutti gli assist importanti suoi, mette Eranio per due volte davanti a Poom, offre la palla gol a Mancini e gliene concede un'altra che il sampdoriano sbaglia. Infine chiude il conto un gol tutto suo. Che dire di più?
6,5. Il Casinaro parte nel ruolo che è normalmente Signori, a sinistra, crea molta confusione nei suoi e negli altri. Comunque ha il merito di imbroccare le fughe giuste provocare il calcio di rigore che lancia gli azzurri. Tatticamente più a agio nella ripresa, quando con Mancini, lo riportano a destra.
Ct SACCHI 6. Sbaglia la formazione d'avvio, la corregge nella ripresa: riconoscere i propri errori è comunque un merito.
L'arbitro Damgaard 6. All'inizio lo vediamo in favore dell'Italia non per il rigore (che c'è), ma per una serie di punizioni che accentuano la pressione ra. Nella ripresa però nega un penalty a Baggio.

Marco Ansaldo

LA SITUAZIONE

	P.ti	G	V	N	P	Gol F	Gol S
SVIZZERA	13	8	5	3	0	18	5
ITALIA	12	8	5	2	1	18	6
PORTOGALLO	10	7	4	2	1	14	4
SCOZIA	9	8	3	3	2	11	10
MALTA	3	9	1	1	7	3	21
	1	8	0	1	7	1	20

DA
ITALIA-SCOZIA;
PORTOGALLO-SVIZZERA
10/11 PORTOGALLO-ESTONIA;
17/11
MALTA-SCOZIA.

Matarrese è furibondo

«C'è chi gode solo quando perdiamo»

TALLINN
DAL NOSTRO INVIATO

Spogliatoi strani. Matarrese è furibondo, Sacchi serafico. Il presidente parte in quarta. Sorvola la partita, Il risultato, attacca le società (?): «Santo intorno questa Nazionale non c'è entusiasmo. C'è un partito di gufi che tifa contro, che gode solo quando perdiamo. Non alludo a nessuno in particolare, ma a tutti in generale. Meriteremmo ben altra considerazione. Cari signori, ma lo sapete che non andremo ai Mondiali, crollerà tutto il calcio? I debuttanti? Scelte obbligate. Sacchi mi piace: pensa sempre avanti».

Ecco l'Arrigo. Apre le braccia: «Più così non potevamo fare. Avevo mezza squadra non al massimo. Tutti hanno dato tutto. Sono soddisfatto». Qui Portogallo ha vinto «solo» 2-0. «Ma sono i gol Tallin, che rimpiango - spiega Sacchi - sono quelli sbagliati a Trieste».

Signori: «Ha provato al mattino, niente da fare. Problemi alla coscia sinistra». Su Lombardo: «Non volevo stravolgere il modulo, così ho scelto lui. Speravo che diventasse un merito, viceversa si è rivelato un demerito. Nella ripresa, Mancini in campo ed Eranio destro, siamo andati decisamente meglio. Col senno di poi, avrei dovuto rischiare subito Mancini».

PROTAGONISTA

La faccia di Pelé apparirà sulle carte di credito Mastercard in Usa. L'ex asso s'è detto felice di stare in tanti portafogli. C'è un rischio: se la carta non verrà onorata, Pelé, dopo tanti anni in cui quasi mai stato fuori forma, sarà molte volte fuori firma.

Gli esordienti erano tre: Benarrivo, Fortunato, Manicone: «Benarrivo migliore», cia l'Arrigo. E aggiunge: «Sì a tutti, comunque, e per Baggio discorso a parte». In che senso? «Lui è sempre determinante». E adesso? «Non cambia nulla. Dovremo battere la Scozia a e il Portogallo a Milano. A 16 punti c'è la qualificazione aritmetica». Ma potrebbero bastarne anche quindici: «Non mi interessa».

Per concludere, gli altri ct. (Estonia): «Che polli, sul rigore». Queiroz (Portogallo): «La differenza l'ha fatta Baggio. Al vertice, tutto come prima. Svizzera quasi in porto, per e l'Italia decisione allo sprint. Alla diffe- reti penso. A San Siro per vincere, comunque». Hodgson (Svizzera): «Rispetto a quando le battemmo per 6-0, l'Estonia ha compiuto passi da gigante. L'Italia? Roberto Baggio e altri dieci».

(ro. be.)

Il ct Arrigo Sacchi si è dichiarato soddisfatto del risultato ottenuto a Tallinn

Tanti applausi al Codino

Lui tace, parlano i compagni
Benarrivo: un vero fenomeno

DAL NOSTRO INVIATO

E Baggio tace, non festeggia pubblicamente i due gol che lo portano a quota 19, alla pari con Bettega. Come nella Juve, neppure il dopo Nazionale lo schiude ai taccuini. Il Codino è muto, ma lo gli altri quando devono parlare di lui. Matarrese dice che «per fortuna Baggio lo abbiamo noi e non l'hanno gli altri». Ed lo slogan della Nazionale, quella che doveva prescindere dall'estro dei singoli affermarsi col gioco.

«Baggio è un Fenomeno, il marchio garanzia per togliersi guai nelle situazioni complicate». Benarrivo, l'esordiente felice, perché Sacchi ha indicato soprattutto lui tra le novità positive. «Con Roberto ultimamente mi trovo ad occhi chiusi», conferma Mancini. Esce dal Signori, non perché detesti lo juventino, ma perché ha i suoi guai da risolvere. Sacchi deciso di non utilizzarlo dopo l'ultimo allenamento. «Ho visto che non riusciva calciare», è stata spiegazione del ct. In effetti Signori lamenta una contrattura alla coscia sinistra. Oggi si sottoporrà a una ecografia, ma laziale è pessimista. Potrebbe saltare la partita di Cagliari che il ritorno Coppa Uefa. «Ma questa volta voglio essere ben della guarigione prima riprenderes, dice Signori. E potrebbe scoppiare un tra la Federcalcio e la Lazio. Secondo i federali è stata incauta la società utilizzarlo due volte in quattro giorni. La Lazio potrebbe opporre che di spedirlo a Coverciano Signori stava benissimo.

Per il Non c'è troppa euforia. «Per contenti fino in fondo - ammette Manicone, uno dei tre esordienti - avremmo dovuto realizzare quel paio gol che si potevano segnare nel finale di partita».

(m. a.)

Scandali: l'Albania chiede soldi alla Spagna per darle strada verso Usa '94

Tolto il titolo al Marsiglia

OM fuori pure dalle Supercoppe

La corruzione, nel calcio, non ha più confini. Dalla Francia, dove la Federazione ha deciso di revocare il titolo '92-93 all'Olympique Marsiglia, alla Spagna, da cui parte una denuncia del vicepresidente federale Juan Espino di aver ricevuto richieste di denaro (per telefono) da rappresentante dei calciatori albanesi per arrangiare, sulla base di 6-8 milioni di pesetas (60-90 milioni di lire) la partita vinta ieri 5-1 dalle «furie rosse» a Tirana con l'Albania. Gara valevole per le qualificazioni mondiali del Gruppo 3, nel quale lotta Irlanda Nord, Danimarca, Eire, Lettonia e Lituania.

Un tentativo di combine l'insinuazione dell'anonimo corruttore (Espino non ne ha rivelato l'identità, ma avrebbe viaggiato sullo stesso aereo che ha portato la Nazionale iberica a Tirana) secondo il quale l'offerta sarebbe già stata accettata da altre squadre. Sulla vicenda, ma grave ritardo stigmatizzato dal ministro dello Sport spagnolo Rafael Cortes Elviro, verrà informata la Fifa.

L'ente calcistico mondiale, dopo l'ultimatum alla Federcalcio francese, ha intanto comunicato di essere soddisfatto della decisione della FFF, annullare la minaccia di escludere la Francia dalle competizioni che le sanzioni (ritiro del patentino a tempo indeterminato) al dg marsigliese Jean-Pierre Bernes e ai giocatori Jean-Jacques Eydelie dell'OM Jorge Burruchaga e Christophe Robert del Valenciennes saranno estese livello internazionale.

La punizione inflitta al club di Bernard Tapie è stata presa Parigi in seguito al tentativo di corruzione avvenuto il 20 maggio scorso e denunciato da un giocatore del Valenciennes, Jean-Jacques Glassmann, il quale afferma che Bernes versò una mazzetta Robert e Burruchaga chiedendo loro di impegnarsi a fondo contro Marsiglia. Parte della somma (250 mila franchi, oltre 70 milioni di lire) fu trovata in giardino dai genitori Robert.

Già escluso dalla Coppa dei Campioni, il Marsiglia disputerà Coppa Intercontinentale, Tokyo in dicembre, con i brasiliani del San Paolo e la Supercoppa con il Parma (non si sa ancora se le due finali avranno luogo). E gli inibite amichevoli all'estero. Riserve anche sulla partecipazione dei marsigliesi alla prossima edizione della Coppa di Francia. Tutti i provvedimenti sono stati adottati a titolo provvisorio in attesa delle decisioni giudiziarie. La Fifa precisa che la prossima settimana avviate consultazioni con l'Uefa per eventuali e ulteriori punizioni contro l'OM.

Sanzioni già durissime. Tapie, presidente dell'OM, ha dichiarato d'aver appreso stupore «ma anche placare» la partita con il Valencien-

Bernard Tapie presidente del Marsiglia non ci sta: «Abbiamo vinto il titolo perché eravamo i migliori»

nes «si è svolta normalmente dal punto di vista sportivo, come confermano tutte le testimonianze, senza eccezioni». Tapie, che è rimasto fuori dall'«affaires» nonostante le notizie giornalistiche che lo volevano coinvolto, ha aggiunto: faccio Coppa dei Campioni, non sono campione, forse farò la Coppa di Francia, il mio collaboratore diretto non può più lavorare, ho dei giocatori sospesi perché sembra abbiano tentato di mettersi d'accordo e ci siano riusciti». Ed ha concluso che l'OM si batterà per riprendersi il titolo sul campo: «Noi siamo stati campioni nella scorsa stagione perché eravamo i migliori, non perché abbiamo imbrogliato».

Fatalismo e amarezza fra i giocatori dell'Om. Alen Boksic, bomber croato inseguito dalla Lazio, ammette: «E' dura, ma un po' ce l'aspettavamo». L'avvocato di Burruchaga ricorrerà Consiglio di Stato. E Coencas, presidente Valenciennes (già retrocesso sul campo), ha commentato: «La società pulita. I provvedimenti contro i giocatori delle due squadre sono meritati perché i fatti sono provati».

[r. s.]

VERSO USA '94

Olanda e Spagna: goleade

Oltre a Estonia-Italia ieri si sono disputate tre partite valide per la qualificazione mondiali. **Gruppo**. A Bologna, vendemmiato dall'Olanda (7-0) ai danni di San Marino superata con gol di Bosman (1', 65', 76'), Jonk (21' e 44'), R. De Boer (50') e Koeman all'80'. Rijkaard ha colpito un palo, nulla di rilevante invece da parte Bergkamp. A Oslo, la Norvegia ha superato la Polonia (1-0) grazie a rete di Flo al '. Classifica: Norvegia p. 14; Inghilterra Olanda 11; Polonia 8; Turchia 3; San Marino 1. **Gruppo 3**. Obbligata a vincere largo margine, la Spagna a Tirana ha centrato l'obiettivo, battendo l'Albania per 5-1. In grande evidenza fra gli ospiti Salinas, autore di una tripletta (4', « 58'). Le altre due reti portano la firma di Munoz, al 16' e Caminero al 67'. Kushta, sul 4-0, ha segnato il gol albanese. Classifica: Eire p. 17; Danimarca 16; Spagna 15; N. Irlanda 12; Lituania 7; Lettonia ; Albania 4.

Un gol di Negro mette ko i danesi

Carbone-show l'Under decolla

DAL NOSTRO INVIATO

Metti un pizzico di fantasia e anche la più scondita delle emichevoli può rivelarsi meno inutile del previsto. Il sale della Under 21 lo rovescia in campo in avvio di ripresa Benito Carbone, 22 anni, scuola Toro. Bastano poche finte, due affondo, uno spavento che non ti dico nella difesa della Danimarca e, seppure una isolata prodezza da lontano del torzino laziale Negro, l'Italia conquista la vittoria. Nulla di esaltante. Scozia e Portogallo ci faranno ancora penare sulla strada che porta ai quarti dell'Europeo. Ma, chissà, forse stavolta Maldini si sarà convinto che a Carboncino queste squadre non può rinunciare.

L'andamento lento della partita ci consente una breve quanto giustificata digressione sul luogo e sull'ora scelte dalla Federazione. Perché giocare a Cobe non ha mai risposto calorosamente neppure quando la squadre locale giocava in serie A? E poi perchè disputare l'incontro alle 20,30, praticamente quando c'era ancora la diretta tv della Nazionale Sacchi? Per radunare al Sinigaglia la bellezza di 6-700 spettatori non sarebbe stato più utile giocare nel primo pomeriggio aprendo le porte, gratuitamente, ai ragazzi delle scuole? Pare che la Rai abbia condizionato l'orario (per poi teletrasmettere la partita in differita?) legando le mani Maldini e alla federcalcio italiana.

Il ct presenta una difesa inedita: Toldo in porta Tresoldi laterale sinistra (sostituisce Favalli) sono esordienti. Negro Delli Carri, i marcatori, vengono considerati valide alternative di Bonomi e Colonnese. Libero è Malusci che rientra dopo lungo infortunio e rileva il grande assente Panucci, l'elemento che aveva caratterizzato le ultime prestazioni degli azzurrini. Anche Cavallo, nella posizione di regista, è un debuttante. Ai suoi lati lavorano Cois e Marcolin, due veterani ormai. Orlandini è il fluidicante di destra, Vieri il centravanti, Delvecchio la seconda punta. Manca Muzzi che Maldini, giustamente, ritiene indispensabile: ma c fare se nella Roma gioca mai?

A parte la banda dei Bersaglieri, che dopo aver suonato gli inni fa tifo da ultras, nello stadio deserto è difficile calarsi in una che sia più che amichevole. L'Italia tiene di più il pallone ma la Danimarca ha in Ekelund (chissà se i tanti mercanti del pallone presenti in tribuna saranno segnati questo nome), che gioca part time nel Barcellona, un ragazzo sveglio e capace di illuminare le risposte ospiti. Cavallo, comunque, si distingue per linearità quando lancia in corridoio Tresoldi (le fasce sono sconosciute a questi danesi). Il cross dell'atalantino è raccolto da Orlandini che spara addosso al portiere. Il tornante dovrebbe chiudere di più, Cois comunque lo copre bene.

Delvecchio insiste nel giocare solo e conclude fuori (20'). Toldo, intanto, si scalda le mani su conclusioni Ekelund (21') e Moelier che voleva servire Beck (23'). E' di Delvecchio, però, la deviazione un soffio fuori che fa gridare al gol (36') dopo una bella combinazione Cois-Orlandini. Vieri in ritardo di condizione e si vede. Ripresa con i cambi annunciati: Grossi per Tresoldi e Carbone per Vieri. Il granata parte subito con due o tre numeri dei suoi lavorando indifferentemente sulla fascia destra o sinistra mentre Delvecchio diventa punta centrale.

Trova il gol l'Italia con un tiro da trenta metri di Negro che sorprende il portiere Soerensen. Ma è lo show personale di Carbone l'unica nota davvero positiva capace di strappare applausi anche allo pubblico comasco. Bravo anche Rossitto sul quale salva con bravura portiere danese (80').

Franco Badolato

Italia: Toldo, Negro, Tresoldi (46' Grossi), Cois (67' Rossitto), Delli Carri, Malusci, Orlandini (84' Cherubini), Cavallo, Vieri (46' Carbone), Marcolin, Delvecchio (61' Lorenzini).
Danimarca: T. Sorensen, Ravn, Falch (46' Duvs), Laursen (69' Ps. Soerensen), Rytter, Pe. Soerensen, Kristensen, Skaarup (46' Tur), Ekelund, Moeller, Beck (55' Joansen).
Arbitro: Sars (Francia). **Reti:** Negro. **Ammoniti:** 17' Kristensen, 27' Delli Carri, 70' Ravn. **Spettatori:** 700 circa.

SPORT FLASH

Dalla Fifa Cio proposte anti-doping

MONTECARLO. Cio rinvia l'introduzione dell'esame del sangue per l'antidoping: «Siamo indietro - detto De Merode -, ci vogliono ancora tante sperimentazioni, momento si può al massimo trovare nell'esaminato il sangue trasfuso da un altro. A Lillehammer '94 faranno prelievi sanguigni ma li useremo solo per la ricerca, meno di scoperto clamorose di doping». Il Cio ha paura, dopo i casi Krabbe e Reynolds, che i puniti adiscano le vie legali intanto esamino interesse una proposta Fifa: in caso di doping, pene relativamente lievi in sede nazionale, per evitare che il punito chieda e ottenga il diritto comunque al lavoro, ma pesanti squalifiche in sede internazionale, anche per far calare valore di mercato calciatore.

Messina: una 15enne volte lo Stretto

MESSINA. Una 15enne, Francesca Manzari, scortata da altri ragazzini tra gli 11 e 12 anni, ha compiuto doppia traversata dello Stretto di Messina nuotando per 2h36' a delfino. Mai prima una donna aveva centrato questo obbiettivo, usando, tra l'altro, uno stile particolarmente faticoso. In tutta la traversata la ragazza si riposata solo per un . Francesca di Santa Maria Capua Vetere (Ce) è iscritta al Vulturno Sporting Club. La nuotatrice ha impiegato un'ora e un quarto per raggiungere la Sicilia, da dove è ripartita insieme a 12 giovani (tre, i più piccoli, hanno preferito salire sulle barche-appoggio).

Tennis: Nargiso eliminato Pistolesi

OPORTO. Diego Nargiso, battendo 6-2, 4-6, 6-3 lo spagnolo Burdillo, ha superato il primo turno al torneo open di Oporto. Eliminato invece Pistolesi, battuto dallo spagnolo Corretja per 5-7 7-5 6-2.

Basket, a Brindisi Italia-Lettonia

Raggiunto l'accordo con Riva, Recoaro Milano sta provando Tabak e l'americano Randall per sostituire Jordan: decisione oggi, croato favorito. Siena tesserà Addison per sostituire Daye, che giocherà sabato a Trapani, poi trasferirà ai Los Angeles Clippers. Brindisi è la sede prescelta dalla Fip per ospitare l'amichevole Italia-Lettonia del 14 ottobre, ore 15.45.

Pallavolo, domani via agli Europei donne

La Nazionale italiana femminile di volley sarà impegnata domani nella prima fase degli Europei in Cecoslovacchia. Le azzurre giocheranno a Brno nel girone I comprendente anche Olanda, Cecoslovacchia, Bulgaria, Lettonia e Croazia.

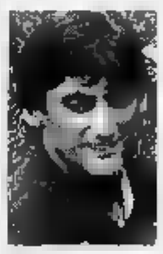
Boxe, Europeo mosca il titolo a Camputaro

ORISTANO. L'italo americano Luigi Camputaro ha conquistato ad Oristano il titolo europeo (vacante) dei pesi mosca, battendo ai punti in dodici riprese sardo Salvatore Fanni. Unanime il verdetto dei tre giudici.

Mondonico gli farà dimenticare le vicende uruguaiane, lui manterrà la squadra in alto

Francescoli e Toro si danno una mano

«Non sono leader, ma aiuterò i giovani a crescere»



La mezzala Francescoli in Italia ha giocato stagioni nel Cagliari prima di trasferirsi al Torino

TORINO. «Mi hanno accolto con affetto, mi sentito come a . Incontrarsi e piacersi subito. La prima volta al Filadelfia di Francescoli. L'abbraccio ieri buon mattino. I tifosi che l'hanno con caldi applausi che l'arrivo dell'uruguaiano cadeo a fagiolo. Il Toro ha perso a Parma. E questo sarebbe il male minore, quante squadre caduta davanti alla provinciale terribile: il Milan perse lunga imbattibilità l'anno scorso a . Siro. Però Osio è l'ombra del giocatore («Sono in crisi cupa», ammettel che s'impose in Emilia. Ed ecco Francescoli che si mette servizio di Mondonico già con il Genoa: «Sono pronto e prometto grosso impegno».

Aria seria, quasi severa, viso affilato, asciutto, occhi un po' pesti per via delle partite giocate con l'Uruguay, dolla sconfitta con Brasile che pesa come un macigno, presenta dopo l'allenamento definito «disintossicante». E attacca, innanzitutto per allontanare «pazza idea» di voler diventare il leader del Toro: «Questa ipotesi è Pato e riguarda l'Uruguay. Ma se il Toro lassù in classifica è perché non ha bisogno di leader. Goveani, quando c'incontrammo a Washington, sapeva bene di poter contare 2 elementi esperti (32 anni Enzo e 29 Pato, ndr). questo sì. E come anziani aiuteremo i giovani a crescere, a fare gruppo. Che c'è già, visti i risultati ottenuti. E ora sono felice di essere a Torino. Ho rivisto la famiglia, qui tempo, i miei figli vanno a scuola».

Francescoli darà dunque mano Toro perché si confermi al vertice. I granata aiuteranno Enzo a dimenticare il Brasile e il veleno della Federazione uruguaiana («I giocatori che vivono all'estero sono mercenari, hanno solo creato caos»). Lui non si scompone e in palo di concetti sintetizza ciò che è stato e ciò che è: «Con Mondonico parlato soprattutto di Nazionale e non di ruolo nel Toro. La sconfitta con il Brasile? Non abbiamo mai visto la palla. E sono piovute polemiche, come sempre quando perdi. avessimo vinto, nessuno avrebbe puntato il dito su noi stipendiati all'estero. Non giocavamo insieme da tre anni ci hanno radunati 15 giorni prima di cominciare i match conclusivi. Ma pensiamo al Toro e al campionato. Non c'è tanta differenza tra Milan e chi gli dietro. contento per il Cagliari, mi è rimasto nel . Valdes è partito bene. Asprilla può essere l'uomo nuovo, ma io conto ancora sugli uruguaiani».

Una sensazione, ma forse molto di più: Francescoli domenica giocherà, Aguilera («Penso che Pato abbia sofferto di più la situazione dell'Uruguay», dice Mondonico) andrà in panchina. Oggi sarà Goveani prendere un caffè con i due sudamericani. Conoscersi meglio, obiettivo comune. Intanto, notizie tranquillizzanti Jarni (infiammazione sopra gli adduttori) e Sllenzi (guarito dalla distorsione alla caviglia).

Altro tema, il mercato. L'amministratore delegato Randazzo precisa che per «ora non si parla di cessioni, discorso verrà eventualmente riaperto novembre». Una certezza: Annoni non sarà ceduto anche se le offerte sono allettanti. Impressioni: poiché il Toro è coperto a destra (Francescoli, Osio...) a vembre potrebbe venir ceduto Sordo, le condizioni fossero convenienti (soldi o Dell'Anno o Invernizzi?). Poggi potrebbe partire prestito. Ha bisogno giocare, non di continuare a fare spezzoni partita. Però anche se lo vuole il Cagliari, dove sarebbe chiuso da Valdes-Oliveira, forse si privilegerà una squadre (Monza), dove farebbe titolare. Infine una vecchia storia. L'OM di Marsiglia deve ancora 1 miliardo al Toro per chiudere definitivamente il capitolo Martin Vazquez. Goveani si rivolgerà all'Uefa.

Angelo Caroli

JUVENTUS

Telex all'Uefa per Mosca

TORINO. I fatti di Mosca preoccupano la Juventus che domenica sera, da Brindisi, volerà in Russia in attesa di affrontare il Lokomotiv nel ritorno di Coppa Uefa in programma martedì (ore 20). La società bianconera ha inviato ieri un telex all'Uefa e alla Figc per avere assicurazioni sul regolare svolgimento della partita. Trapattoni, intanto, ha diretto allenamenti ad Orbassano i «resti» della squadra. Dino Baggio è guarito dall'infortunio alla caviglia destra e oggi, al «Combi», sosterrà un collaudo vista del ritorno a Lecce. Scontata la conferma di Carrera, Porrini, per ora, accetta la panchina: «Mi può far bene. C'è stata prevenzione da parte dei critici. avessi subito tre gol, come Annoni, da Asprilla, i 4 in pagella si sarebbero sprecati».

[b. b.]

GIUDICE E ARB

Nessuna sanzione per gli incidenti di Milan-Roma

Bergomi e Policano squalificati un turno

MILANO. Due soli giocatori sono stati squalificati per un turno per somma di ammonizioni dal giudice sportivo: sono l'interista Bergomi e il napoletano Policano. Lievi multe anche per Parma (3 milioni) e Reggiana (2 milioni) per le solite intemperanze dei tifosi. Nessun provvedimento, invece, nei confronti di Milan e Roma per i disordini scoppiati in tribuna durante la gara di San Siro.

In 8, stati fermati per una giornata Paolino (Modena), Vanoli (Venezia), Bierhoff (Ascoli) e Lopez (Vicenza). Sospeso fino al 4 ottobre preso l'allenatore del Vicenza, Ulivieri, espulso dall'arbitro Pacifici durante la gara lo Fiorentina per aver disturbato l'operato di guardalinee e per aver protestato con espressioni offensive e irriguardose.

E' stato multato di 7 milioni Padova di somme minori Fiorentina e Andria.

Gli arbitri di domenica. Serie A (6ª giornata). Cagliari-Lazio: Cardona; Cremonese-Milan (h. 20,30): Pairetto; Inter-Piacenza: Arena; Lecce-Juventus: Boggi; Napoli-Udinese: Braschi; Reggiana-Foggia: Bettin; Roma-Atalanta: Stafoggia; Sampdoria-Parma: Trentalange; Torino-Genoa: Cinciripini. Serie B (5ª giornata). Ancona-Padova: Borriello; Bari-Ravenna: Tombolini; Cesena-Ascoli: Pellegrino; Cosenza-Pisa: Racalbuto; Fiorentina-Brescia (sabato h. 20,30): Amendolia; Modena-Lucchese: Brignoccoli; Palermo-Verona: Lana; Pescara-Acireale: Treossi; Venezia-Fidelis Andria: Dinelli; Vicenza-Monza: Francheschini.

La Lega di Serie C ha disposto che le partite di C1 Pro Sesto-Bologna (girone A), Spal-Como (stesso girone, diretta tv su Tele+2) e Lodigiani-Barletta (girone vengano anticipate sabato (ore 16).

da quest'anno... scegli il BASKET
ABBONATI
PER IL CAMPIONATO '93 - '94
_ TRIBUNA L. 200.000
_ CURVA L. 110.000
Riduzioni del 20% per i ragazzi inferiori agli anni
Rivolgiti all'Auxilium - Torino - Via Don Orione 2 - Tel. 386.565 - 332.262

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OLIMPIADI

CORSA A DUE E PRONOSTICO DIFFICILE

Oggi a Montecarlo si sceglie la sede dei Giochi 2000: i cinesi sembrano in leggero vantaggio

Arrivederci a Pechino

Ma Sydney può ancora rimontare

MONTECARLO OGGI, giorno di proclamazione della città che ospiterà i Giochi del 2000, qualcuno forse realizzerà lo scoop massimo contro la dominazione televisiva. Braccando i tre membri scrutatori del Cio a conoscenza già dalle 19,30 del voto, sequestrandoli, torturandoli, o più semplicemente corrompendoli, un giornalista radiofonico o di agenzia potrà dare al mondo la notizia, fregando la tv che l'avrà solo alle 20,20 in diretta dal presidente Samaranch.

L'attesa per lo scoop è in noi persino superiore a quella per sapere chi vincerà, se Pechino o Sydney, visto che Berlino sembra essersi messa fuori causa da sola, con i suoi dimostranti, che Manchester - la migliore, stando al rapporto del Cio, per impianti, distanze, amore allo sport, garanzie economiche - è trascurabile perché noiosa e piovosa (comunque è forse più outsider di Berlino), che Istanbul non conta. Qui fra i seimila in qualche modo interessati all'evento predomina l'Europa, che si è già strapronotata, Parigi, per il 1. Non c'è pathos o calcolo, l'incertezza fra Sydney e Pechino è troppo cosmica per frequentata logicamente: perché ci sono 16 milioni di australiani contro 16.000 milioni di cinesi - la cifra è dei pechinesi-, un mercatino contro il massimo mercato omogeneo pensabile, perché Sydney è ecologia e Pechino è industrializzazione spinta, perché Sydney è tradizione sportiva anglosassone e Pechino è verginalità freschissima. E anche perché quando, per i Giochi 1996, Atene è strafavorita, è Atlanta.

Ieri le delegazioni hanno offerto l'ultimo show alla stampa, usando ninfette e inglesi, orsi berlinesi, cravatte australiane, regalando vini francesi e distintivi made in Bangladesh. Una bella pena, poche dichiarazioni importanti. I cinesi: «Ma ci sapete spiegare perché il mondo anglosassone l'ha con noi? Venite in Cina, scoprirete un popolo grandissimo, capirà i nostri problemi e le nostre soluzioni». E anche: «Sì, garantiamo non ci sarà repressione contro i cinesi che vorranno i Giochi, ma garantiamo che ogni cinese è i Giochi». I tedeschi: «Berlino è l'Europa, il berè democrazia, perché l'Europa non fa pro Berlino?». E gli australiani? Ormai fanno i verdi fissi, parlano di Olimpiade dell'aria buona, sorridono solarmente, dicono che a Pechino si respira smog, a Berlino spirito di bombe.

Gli membri del Cio votanti isolatissimi. Carraro ha parlato due giornalisti e basta, è . Nebiolo sta calibrandosi, per Sydney o poi casomai Pechino. Come spieghiamo altrove, solo gli scrutatori sapranno, dopo ogni votazione, le cifre dei favori alle varie città: per evitare spostamenti tattici, favori, equilibrismi. Belle fiducia nei membri del Cio. E questo potrebbe voler dire che Pechino (o Sydney?) arriva magari alla maggioranza di 45 voti al primo scrutinio.

Sydney ha con sé tutto il mondo anglosassone, che il passaggio diretto gradi di comando dai latini (Samaranch del Cio, Havelange calcio, Nebiolo dell'atletica) agli asiatici. Pechino ha il Terzo Mondo, e pure tanto Sud America. Sydney è più sicura dello zoccolo duro, sui 35 voti, ma non sa proprio dove prendere gli altri 10. Pechino su più votazioni, acquisizioni progressive, e su Samaranch, che non vota ma che ha espresso più volte simpatie, specie per i grandi risvolti economici dell'operazione. A proposito: ieri alle 19, scaduto il termine per la presentazione delle candidature, il Cio anticipando il programma 48 ore acclamato Samaranch presidente sino al 1997, quando lascerà con 77 anni di età e 17 di comando m. Ieri, troppo neutrale, ha smistato su Carraro i delegati di Amnesty e non neanche voluto sentire i curdi antiIstanbul e i tibetani antiPechino.

Gian Paolo Ormezzano

L'ANNUNCIO DI SAMARANCH **ALLE 20,20**

MONTECARLO. Vigilia calda a Montecarlo. Mille agenti tra monegaschi e francesi, diciassette cani lupo, un elicottero e battello saranno impegnati oggi per la sicurezza del giorno del voto olimpico. Alle 9 allo Sporting di Montecarlo verrà tenuta riunione «blindata» del Cio audizione (un'oretta ciascuna) delle cinque città candidate.

Le personalità massime per Pechino sono rappresentate da Li Lenging, primo viceprimiministro cinese, per Sydney Keating, primo ministro australiano, per Berlino da Diepgan, sindaco della città, per Manchester da Major, primo ministro britannico, per Istanbul dalla Siller, primo ministro turco.

Dalle operazioni voto, scrutatori M'Baye senegalese, Hodler svizzero e De Frantz statunitense: membri del Cio (Samaranch presidente astiene), maggioranza 45. Se nessuna città arriva a 45, elimina l'ultima e si procede ad una nuova votazione. I membri del Cio conoscono solo il nome della città cancellata, non suddivisione dei voti, onde evitare calcoli tattici.

Fine delle tornate di voto (4 al massimo) alle 19,30, spostamento Samaranch, dei scrutatori e di alcuni altri membri del Cio allo stadio Luigi II, nella sala «omnisport». Consegna della busta chiusa, con il dell'elettà, a Samaranch, che rende noto l'esito del voto alle 20,20 precise (esigenze televisive) dopo uno spettacolo di ballo, ginnastica «quadris bambini monegaschi. chiusura collegamento diretto con la città vincitrice.

DUE CITTA' A CONFRONTO

I SUOI
- Immensa commerciale
- Fuso orario ottimo per Tv Usa
- Garanzia di appoggio governativo
- Solidarietà piena Terzo Mondo
- Vecchio impegno Cio
- Grandi e recenti progressi sportivi

I SUOI MENO
- Violazione diritti umani
- Forte inquinamento dell'aria
- Esperienza organizzativa ridotta
- Problemi Taiwan e Hong Kong
- Incertezza politica da qui 2000
- Troppi impianti solo sulla carta.

I
- Pieno rispetto dell'ecologia
- Fortissima tradizione sportiva
- Situazione già ottima degli impianti
- Appoggio del mondo anglosassone
- Meteorologia grandissima alleata
- Buon ricordo Melbourne 1956

I SUOI MENO
- Mercato per appena 15 milioni
- Fuso «nemico» della Tv Usa
- Nessun legame con il Terzo Mondo
- Australia «piccola» contro l'Asia
- Economia del Paese brillantissima
- Giochi a fine

IL PERSONAGGIO

Da domani a domenica è in programma The Belfry, nelle vicinanze di Birmingham, la prestigiosa «Ryder Cup»

Rocco, l'ex operaio è diventato un artista del golf

Per la prima volta giocatore italiano partecipa alla sfida Europa-America

Costantino Rocca, 37enne lombardo

Costantino Rocca, del golf italiano, riuscito a centrare il grande obiettivo: far parte della squadra europea impegnata nella Ryder Cup, sfida che equivale a un'Olimpiade. A questo confronto prestigio ogni due anni oppone i migliori dodici giocatori d'Europa più bravi d'America nessuno dei nostri giocatori aveva mai preso parte.

Quest'anno si gioca per la terza volta a The Belfry, vicino a Birmingham, da domani a domenica. Rocco è conquistato il posto in squadra giungendo 4° nella speciale classifica delle somme vinte negli open del Volvo Tour settembre '92 a fine agosto '93: il bergamasco ha guadagnato sterline, pari a quasi 920 milioni di lire. A far parte della rappresentative vengono chiamati i primi nove della graduatoria (gli altri tre sono designati dal ct scozzese Gallacher). Rocco è riuscito nell'impresa grazie alle vittorie negli Open di Lione (1-4 aprile) e Parigi (24-27 giugno), oltre a altri brillanti piazzamenti.

La storia di Rocco, un atleta fisico poderoso e dalla grande carica simpatia, sembra quasi una favola: da poverissimo a miliardario. Nato il dicembre '56 ad Almenno S. Bartolomeo, a 200 metri dall'Albenza, l'esclusivo circolo golfistico di Bergamo, Costantino ragazzo cerca di raggranellare qualche soldo facendo il caddie. Frequentando i green impara in fretta questo gioco per ricchi, quando di cercarsi un lavoro non pensa golf, sceglie la strada della fabbrica e per alcuni fa l'operaio in una piccola ditta produttrice di pollaio: vita dura, prospettive poche. a quando non arrivi il buon consiglio di un maestro riporta sui campi di golf. E' il 1981, futuro campione già quasi anni.

Comincia così la lenta ma sicura che l'avrebbe portato al top della categoria prima in Italia e poi in Europa. Insieme con le vittorie, l'agiatezza, giusto premio un lungo e severo tirocinio per chi, come lui, alle spalle un passato da dilettante.

Tra l'altro la vita golfista giramondo non è proprio l'ideale per il giocatore bergamasco; Costantino soffre a stare a lungo lontano dalla moglie Antonella, che gli ha dato nell'85 la figlia Chiara e nel '91 Francesco. Pazienza e tenacia sono le doti, oltre al talento naturale, tanto Rocco continua migliorare poco a poco tecnicamente soprattutto sotto l'aspetto del temperamento. Un tempo era facile preda del nervosismo, con tempo ha acquistato serenità sempre maggiore che gli giova in molte occasioni, soprattutto nel gioco sul green, un tempo suo tallone d'Achille.

Si realizzato sogno. A The Belfry l'italiano, nel '93 ha già guadagnato più di miliardo, giocherà al fianco di molti colleghi più famosi di lui, da Ballesteros a Olazabal, da Woosnam a Faldo, da Langer a Torrance, contro i «mostri» europei. Non probabilmente tra i migliori, ma in ogni caso già la grande della stagione. I biglietti sono introvabili da giugno. A questa 30ª edizione della coppa, nata nel '26, sono presenti oltre 27 mila spettatori e 700 tra giornalisti, fotografi e operatori televisivi. Per il golf è l'avvenimento dell'anno.

Giovanni Capponi

Honda Concerto. Bella e Possibile.

HONDA
INDIPENDENTI

...occhi e lasciate vo... fantasia: ... Formula ... da novanta ... cavalli. Guidatela su strada ... andrete lontano ... posteriori a doppi ... braccio trasversali, ... ottimi ... anteriori autoventilanti.

... la radio Pioneer ... assenti con la testa. Honda Concerto, ... da ..., oggi è più ... che ... il programma di ... a diciotto milioni in diciotto mesi senza ... tassi ... sino a trentasei mesi.

HONDA CONCERTO CON FINANZIAMENTO	
ESEMPIO	DS
PREZZO	L. 22.720.000*
ANTICIPO	
RATE	L. 18.000.000
SPESE ISTRUTT.	L. 200.000

TIPO	TASSO ZERO	TASSO AGEVOLATO	AGEVOLATO
DURATA MESI	18	24	36
TAN CLIENTE	0,00%	4,00%	8,00%
TAEG CLIENTE	2,43%	5,22%	9,11%
RATA MENSILE LIRE	1.000.000	781.000	564.000

** Salvo approvazione della Società Finanziaria interessata. Esempio ai fini della Legge 142/92 su Honda Concerto 1.3 DX 5 porte con servosterzo, tetto apribile, vetri e specchietti elettrici. Offerta valida fino al 30/10/93, può venire disponibile presso i concessionari Honda partecipanti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Maggiori informazioni e fogli analitici presso i concessionari Honda (Legge 142/92). Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24, su strade e autostrade di tutta Europa (167-830078). Tripla garanzia: 2, 3 e 6 anni. Disponibilità esauribile in massimo 48 ore presso gli oltre 100 concessionari esclusivi Honda. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Le luci sui montanti: dalla Punto alla 850 SW

Design e sicurezza un bel matrimonio

L'esame, anzi l'analisi, della nuova Fiat Punto, non si è esaurito con la sua presentazione, prima a Torino, poi al Salone di Francoforte, quando se ne sono esaminati gli aspetti generali: la «filosofia», lo stile, la meccanica, le prestazioni, la collocazione nel mercato ecc.ecc. Ci [redacted] questa vettura che ha affascinato tanta gente, aspetti, idee, dettagli che meritano [redacted] approfondimento.

Non tanto perché, considerati tutti insieme concorrono a fare la personalità - che invero è molto spiccata - della Punto. Ma perché rivelano l'attenzione, la cura, la freschezza dell'ispirazione che ne sono alla base. Lo diceva già Lord Brummel - l'elegantone per antonomasia - che è dai particolari che si riconosce il vero gentiluomo: una similitudine che si attaglia benissimo alla Punto.

Osservando la vettura [redacted] tergo, a parte la flessuosità contenuta della lamiera, l'attenzione è sopra tutto colpita dalla collocazione verticale dei gruppi ottici. Sono sistemati in posizione elevata [redacted] copertura del montante, secondo una soluzione estetica che diventa elemento sostanziale nello sviluppo dell'intera finestratura, nella quale [redacted] lunotto [redacted] integra senza soluzioni [redacted] continuità.

Dal punto di vista estetico è un'impostazione stilistica decisamente piacevole, e anche innovativa, se si eccettuano alcune vetture monovolume made in Usa, [redacted] Station Wagon Volvo 850 Sw e qualche veicolo speciale. Una disposizione - [redacted] stato scritto - che è anche favorevole dal punto di vista della sicurezza, perché rende [redacted] più percepibile l'accensione delle luci di stop. Il che [redacted] vero, ma essenzialmente in determinate condizioni [redacted] traffico, come vedremo.

Ma come [redacted] nata l'idea? Lo chiediamo al creatore dell'estetica della Punto, Giorgetto Giugiaro. «Questa soluzione stilistica - dice il famoso designer - era già stata sperimentata qualche [redacted] fa sui prototipi della vetturetta [redacted] che avrebbe dovuto essere prodotta nell'allora Unione Sovietica. Quando si cominciò [redacted] disegnare la Punto, la soluzione dei gruppi ottici verticali [redacted] era stata prevista, e gli stessi erano in posizione tradizionale, cioè orizzontali, ancorché di grandi dimensioni».

Sopra, i gruppi ottici posteriori della nuova Fiat Punto. A lato, la soluzione Volvo 850 SW

«Durante lo sviluppo del progetto - prosegue Giugiaro - l'ingegner Cantarella [redacted] chiese, per quanto riguardava l'impostazione stilistica della coda della vettura, di trovare qualcosa di più originale. Fu così che ci ricordammo della Oka e si ridisegnò l'intera parte posteriore. Ne valutammo gli effetti estetici, si fecero confronti, se ne studiò l'industrializzazione. Infine, Paolo Cantarella decise: le luci si mettono in verticale, sui montanti». «Il merito [redacted] tutto suo» afferma senza esitazioni Giugiaro.

Il quale aggiunge che la trovata potrà piacere o non piacere al pubblico (a quanto risulta [redacted] stata pienamente accettata, gli diciamo), ma è comunque giustificata da un effettivo [redacted] molto importante contributo alla sicurezza perché - chiarisce - quando si procede in colonna, di giorno o di notte, si riesce ben più facilmente a vedere, attraverso il lunotto della vettura che precedono, l'accensione delle luci di stop, scongiurando così i tanto frequenti rischi di tamponamento.

In questo modo si trovano coniugati due aspetti della Punto: la caratterizzazione [redacted] disegno e la sicurezza, argomento che è uno dei tratti forti del [redacted] modello. E' un fatto [redacted] coerenza, che nelle costruzioni automobilistiche si vorrebbe sempre rispettare. Aggiungiamo che la soluzione di cui [redacted] parla non può certamente essere considerata una semplice moda estetica, [redacted] fosse altro perché è tra le primissime [redacted] realizzazioni del genere.

Ma [redacted] auspicabile che se [redacted] estenda l'applicazione, almeno sui modelli a due volumi, che sembrano particolarmente idonei ad accogliere i gruppi ottici sui montanti. Il difficile è [redacted] capaci [redacted] fare [redacted] design altrettanto piacevole di quello della Punto.

Ferruccio Bernabò

Elettronica e radar per migliorare il traffico

Il governo americano ha stanziato 650 milioni di dollari con [redacted] scopo di [redacted] la sicurezza in autostrada. Ford e Gm stanno lavorando [redacted] programmi per creare freeways elettroniche

Se fanno tutto da sole

Auto e autostrade intelligenti in Usa

LOS ANGELES. Da un po' di mesi, un tratto della Interstate 15 nei dintorni di [redacted] viene chiuso al traffico un paio di [redacted] la settimana. Pendolari [redacted] viaggiatori [redacted] costretti a dirottare [redacted] un'altra strada e al loro posto arrivano gli specialisti della Ford, che attraverso sofisticate apparecchiature elettroniche rilevano il comportamento su strada di 4 Taurus, il fortunato modello che ha risollevato le sorti del gigante di Detroit.

Non provano nuove sospensioni o avveniristiche soluzioni meccaniche, [redacted] un sistema che permette alle macchine di guidarsi da sole, senza bisogno di intervento umano. Procedono [redacted] pattuglia una in coda all'altra sui 120-130 l'ora e se vedono un ostacolo rallentano, [redacted] la strada è libera accelerano, [redacted] per andare contro il guard-rail raddrizzano. Come [redacted] al volante ci fosse un esperto pilota, ma le decisioni vengono prese [redacted] computer collegato a sensori, radar, magneti collocati nelle [redacted] tomobili e lungo l'arteria.

L'esperimento della Ford a San Diego è [redacted] dei più avanzati in fatto di auto e strade intelligenti, ma non [redacted] certo l'unico. Sistemi analoghi [redacted] sperimentati in Europa e al Technical Center della General Motors, vicino a Detroit, la Cadillac sta provando [redacted] Seville con un radar che regola la sua velocità sulla distanza [redacted] veicolo che la precede. Gm e Ford stanno anche mettendo a punto una tecnologia che, grazie all'uso di raggi infrarossi, permette [redacted] trasformare in immagini fonti [redacted] calore rilevate nella strada. E' buio, piove o se c'è [redacted] pedone a 500 metri la [redacted] figura compare nel cruscotto, mentre un segnale di allarme metta all'erta chi guida.

Si tratta, in quest'ultimo caso, di una tecnologia presa in prestito [redacted] dai militari. Con la guerra fredda finita e con il Pentagono che chiude il rubinetto, aziende tradizionalmente legate alla Difesa, [redacted] la Hughes, la Lockheed e la Westinghouse sono alla ricerca di nuovi [redacted]ori. E l'auto [redacted] le strade intelligenti sono uno sbocco naturale, anche perché si prevede che questo potrà diventare un grande mercato. C'è [redacted] la benedizione del governo federale, che attraverso un programma chiamato Ivhs (Intelligent vehicle and highway systems) ha stanziato [redacted] per 650 milioni di dollari. «Le auto intelligenti rivoluzioneranno il mondo dei trasporti, intervenendo sulle scelte che fa la gente [redacted] dove lavorare [redacted] dove vivere», sostiene John Vostrez, direttore [redacted] ricerca del Ivhs.

Per vendere al pubblico l'idea del pilota automatico, gli argomenti [redacted] due. Prima [redacted] tutto c'è la speranza di ridurre traffico e ingorghi: se i veicoli procedono a gruppi che scorrono veloci [redacted] distanza molto ravvicinata, un'autostrada può tollerare quantità di traffico sino a tre volte superiori [redacted] normale. C'è poi la questione ambientale. E' vero, incoraggiando l'auto intelligente si finisce per spingere l'uso della vettura privata, aumentando i gas di scarico. Mantenendo tuttavia velocità costanti e evitando le continue frenate e accelerazioni [redacted] traffico [redacted] manuale) il consumo di benzina [redacted] viene ottimizzato.

I difensori [redacted] pilota automatico possono esibire numeri e statistiche molto convincenti. Solo negli Usa, dicono, ci sono già 143 milioni di auto registrate, una per ogni due abitanti. Aggiungono che gli ingorghi di traffico provocano [redacted] perdite di produttività nell'ordine [redacted] 100 miliardi l'anno e che gli incidenti ne costano altri 130. [redacted] che [redacted] accadrà il giorno in cui [redacted] auto intelligente [redacted] Ford o Gm sbaglierà? Quanto dovrà spendere Detroit per difendersi da inevitabili cause legali?

E' soprattutto per paura degli avvocati che le Case prevedono ancora lontano il giorno delle vetture automatiche. Per Don Orne, responsabile di un consorzio californiano, ci vogliono ancora [redacted] ani. Vostrez invece [redacted] si sbilancia. Ma dice: «Quando penso alla velocità con [redacted] la tecnologia [redacted] evolve, potremmo arrivarci molto presto».

Lorenzo Soria

FLASH MOTORI

Astra Cabrio in [redacted] a [redacted]

Inizieranno [redacted] fine settembre in Italia le consegne della nuova Opel Astra Cabrio al prezzo di 29.370.000 lire. La versione importata nel nostro Paese è equipaggiata [redacted] un motore [redacted]-noalbero di 1400 cc a iniezione elettronica multipoint [redacted] potenza di 82 Cv. La Gm [redacted] previsto per questo modello tre speciali pacchetti di accessori che comprendono, tra l'altro, capote elettrica, antifurto, airbag, Abs, volante a 4 razze, rivestimenti interni in pelle.

[redacted] 19 RN l'airbag [redacted] di serie

Il nuovo modello [redacted] classe media della Renault, la 19 RN, ha ora l'airbag di serie. La nuova versione, con motore [redacted] cc e prezzo intorno ai 20 milioni di lire, presenta anche [redacted] vasto equipaggiamento che va dall'aria condizionata, [redacted] servosterzo, alle cinture di sicurezza con pretensionatore. Anche [redacted] versione [redacted] lussuosa, la 19 RL, potrà essere dotata di airbag con un costo [redacted] 800 mila lire circa.

E' [redacted] Niefer [redacted] idò [redacted] Mercedes

All'età di [redacted] anni si è spento [redacted] Stoccarda Werner Niefer che nel maggio [redacted] aveva assunto la presidenza della neonata Mercedes Benz AG, [redacted] delle quattro società operative costituite nel processo di diversificazione [redacted] Gruppo Daimler Benz. Niefer «è stato - afferma [redacted] nota della Mercedes - una delle maggiori personalità dell'industria tedesca [redacted] uno dei più attivi interlocutori delle autorità governative».

Il metano [redacted]

L'accordo tra la Fiat e la Snam per progettare e realizzare vetture, camion [redacted] autobus a metano [redacted] l'impegno diretto dell'[redacted] e [redacted] contributo Cee, sarà [redacted] centro di un convegno che si terrà [redacted] Bologna [redacted] domani al 26 settembre a cui parteciperanno 22 delegazioni estere. «Il metano - ha affermato l'ing. Paolo Scolari, responsabile Fiat per l'ambiente - è il carburante più disponibile, senza zolfo né piombo [redacted] [redacted] un alto numero [redacted] ottanio».

SETTEMBRE. FIAT MANDA I TASSI IN LETARGO.

FINO A 20 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO*

OPPURE FINO A 20 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL [redacted]%*

Come sapete il tasso è un animale sveglio, socievole, simpatico. Ma nella grande famiglia dei tassi ce n'è uno meno simpatico degli altri: è il tasso di interesse.

Fiat lo manda in letargo e vi invita a scegliere subito l'auto o il veicolo commerciale che preferite: potete pagarli con calma in 2 anni, grazie a un finanziamento Sava fino [redacted] 20 milioni a interessi zero.

Più in dettaglio: il finanziamento sarà di 5 milioni per la Cinquecento, 7 per la Panda, 12 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra [redacted] 20 per la Croma.

Per i veicoli commerciali sarà invece di 7 milioni per la Panda Van, 12 per la Uno Van, 14 per il Fiorino, 16 per il Marengo, 20 per Talento e Ducato [redacted] addirittura 30 per Ducato Maxi [redacted] Ducato 4x4.

E se volete, i tassi possono sonnecchiare ancora più a lungo. Basterà versare solo il 15% del prezzo chiavi in mano e approfittare di un finanziamento Sava fino a 20 milioni in 4 anni al tasso annuo del 9%.

In più, per gli Agenti e Rappresentanti di commercio, Aziende e altre categorie professionali interessate, Fiat propone attraverso Savaleasing un leasing finanziario su Tipo, Tempra [redacted] Croma, davvero interessante: anticipo del 35% [redacted] 11 canoni a interessi zero.* E buonanotte ai tassi.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINANZIAMENTI RATEALI

UNO S 1.0 SP

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.131.305	
QUOTA CONTANTI: L. 4.131.305	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 500.000
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	0%
T.A.E.G.**	2,03%

UNO S 1.0 SP

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.131.305	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 2.419.695	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 13.711.610	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 341.825
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	8,98%
T.A.E.G.**	10,43%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.027.715	
QUOTA CONTANTI: L. 14.027.715	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. [redacted]	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 833.334
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	0%
T.A.E.G.**	1,29%

CROMA 2.0 S

PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.027.715	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 5.104.157	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 28.923.558	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	36
IMPORTO RATA MENSILE	L. 750.630
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.*	[redacted]%
T.A.E.G.**	9,83%

Escluse imposte ARIET e IPA
* T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
** T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito

LEASING FINANZIARIO
TEMPRA 1.4 DS S

PREZZO VETTURA*: L. 19.332.000	
VALORE DI RISCATTO: L. 207.000	
1° CANONE: L. 6.779.500	
N° 11 CANONI BIMESTRALI SUCCESSIVI DA	L. 1.089.327
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.**	0%
TUTTI I VALORI SONO AL NETTO DELL'IVA	

*Esclusa immatricolazione e imposte ARIET e IPA
** T.A.N. = Tasso Annuo Nominale

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 30 settembre 1993 su tutte le versioni delle gamme auto e su tutte le versioni delle gamme veicoli commerciali disponibili in rete, salvo approvazione [redacted] Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli modulari pubblicitari a termini di legge.
**Salvo approvazione [redacted] Per ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da Savaleasing, consultare i fogli modulari pubblicitari a termini di legge.*

Visita alla Honda di Swindon

I giapponesi d'Inghilterra

DAL NOSTRO INVIATO

«Per favore, indossate il vostro cappellino Honda durante tutta la visita in segno di rispetto e sostegno verso i nostri dipendenti». L'avviso, cortese ma perentorio, accoglie chi va a Swindon, due passi da Londra, per vedere l'impianto realizzato Casa giapponese in Gran Bretagna per produrre motori e, dall'anno scorso, la berlina Accord.

E' un piccolo segno della mentalità degli uomini del Sol Levante. Altri colgono nello stabilimento: pulizia, ordine ed efficienza. Tanti cartelli, con i nomi dipendenti, riuniti in team di lavoro. Le foto, i nomi, le qualifiche, persino gli hobbies. Gli inglesi, rivestiti in bianche con il solito cappellino Honda in testa, trottano allegramente, anche ritmi meno esasperati di quelli che abbiamo colto in p nella fabbrica Nissan di Sunderland o in quelle Toyota di Burnaston e Deeside (motori, nel Galles). Sono giovani (età media 28 anni, il 10% donne) e, forse, nemmeno hanno visto quel film famoso che chiamava «Il ponte sul fiu- Kwai».

Altri tempi, quelli, anche se la guerra continua oggi nel mondo dell'auto con i costruttori americani, europei e nipponici impegnati in una sfida all'ultimo sangue, specie questi tempi di crisi. Ma il Sol Levante ha un'arma in più: per dirla alla Calvet, presidente del Gruppo Psa, la portaerei britannica ancorata davanti al Vecchio Continente. E già, perché la vecchia acciaccata Albione ospita impianti e centri vari Nissan, Toyota Honda che sfornano ogni anno migliaia di vetture.

Il ritornello di tutte le Case giapponesi è solo: «Queste sono auto europee per l'Europa». Non fa eccezione la Honda, che si fa forte del concetto di costruttore mondiale o, se preferite, di multinazionale che produce vetture dovunque, studiate su misura per l'area cui sono destinate. Anch poi - la notizia è questi giorni - le linee della giapponesissima Cl- sono d ad trasferite di punto in bianco negli Usa soltanto per ragioni economiche (il minor costo lavoro). Ma le filosofie una cosa, la realtà un'altra.

Ai principali costruttori europei il ritornello proprio non piace. E da anni la battaglia tra Cee e Tokyo per i transplants, come sono definiti questi impianti, è accesa. Il nodo della questione? C'è una regolamentazione sul numero delle importate nel Vecchio Continente dal Giappone, ma sulle fabbriche nippo-inglesi si di- ancora.

Auto europee sul serio oppure cavalli di Troia da limitare? Anche perché i volumi produzione transplants, oggi relativamente contenuti, destinati rapidamente a aumentare. Si parla, per '95, di mila Nissan (la Primera la Micra), di 110 mila Toyota (la Carina) che arriveranno poi e di mila Honda (la Accord e la Concerto). Senza contare che la Nissan ha uno stabilimento anche in e che presto la Mitsubishi disporrà in Belgio di un impianto realizzato in accordo con la Volvo (200 mila unità all'anno, metà Mitsubishi metà Volvo).

discute e, intanto, il Sol Levante porta avanti i suoi piani. Con cortese quanto forte determinazione, anche perché situazione in casa non più florida me tempo e bisogna arrangiarsi. Honda, ad esempio, è partita a Swindon producendo motori (luglio '89) per sé e per la Rover (cui è legata da accordi tecnici e finanziari), poi passata alla auto (ottobre '92). E dai 6000 propulsori costruiti all'inizio arriverà nel '95 a quota 200 mila e dalle 50 mila Accord ora realizzate su turno lavoro salirà al doppio nel giro di un .

Oggi i dipendenti di Swindon 1300, in futuro duemila. La fabbrica, naturalmente, si ispira ai concetti che hanno fatto la fortuna delle Case giapponesi: grande flessibilità e snellezza, massima efficienza, ricerca della qualità fondendo automazione ed elemento no, produzione just in time. Al riguardo, quelli della Honda garantiscono che qui si utilizza componentistica europea per il 60%, con l'intenzione passare all'80% nell'arco di 18 mesi. E aggiungono: «Nel , quando l'impianto funzionerà a regime su due turni, spenderemo milioni di sterline in componenti, anche made in Italy».

E così il visitatore italiano, con cappellino in testa, può tornarsene a casa contento.

Michele Fenu

Impianti giapponesi in Gran Bretagna

In prova sul circuito di Miréval con l'innovativo coupé della Pininfarina

Ethos, il prototipo va in pista

Due posti, motore Orbital

La concept car Pininfarina (a fato) in vista berlinetta
Sopra, la prima Ethos: la carrozzeria di tipo «barchetta»

La Pininfarina guarda al futuro in e realizza un veicolo, per unico, ma che potrebbe diventare per molti. chiama Ethos 2, è coupè azzurro come il cielo, di linee perfette, derivato un modello precedente (Ethos). Si presenta come prototipo per il quale, però, sono stati tracciati piani produttivi molto concreti.

Per la prima volta nella storia, infatti, Pininfarina con Ethos 2 propone come progettativo tecnico, in grado operare come partner struttori. La vettura è stata realizzata sotto profilo dell'indu- e dei costi: con produzione di 10 mila pezzi all'anno, il prezzo potrebbe essere intorno ai 30 milioni di lire.

Per rendere marciante prototipo, presentato in anteprima mondiale al Salone di Ginevra in marzo, è fatto ricorso ad organi provenienti da altre vetture come il cambio della Ford Fiesta i freni delle Peugeot 205 Gti 1.9. Grazie a questi accorgimenti abbiamo potuto provarlo, con grande sorpresa ed emozione, sulla pista della Goodyear a Miréval, nel Sud della Francia, vicino a Montpellier. E' in caso di progettazione definitiva vettura verrà equipaggiata - come hanno spiegato i tecnici della Pininfarina - soluzioni specifiche la renderanno estremamente competitiva.

Il attuale è di 730 kg (ma potrebbe ancora scendere), lunghezza di 3,97 m per 1,66 di larghezza e 1,15 di altezza, che permettono eccellente manovrabilità e facilità di parcheggio. Il Cx (coefficiente di penetrazione aerodinamica) è di appena 0,19, che co quanto si sia lavorato in galleria del vento. E' circa la metà rispetto a quello della maggior parte delle vetture tipo medio-piccolo.

La prova in pista, di grande emotività (non capita spesso di guidare un prototipo), ha dimostrato la forte validità della vettura, per ora a due posti, che potrebbe diventare - hanno confermato gli uomini della Pininfarina - una berlinetta a 4 posti. E ciò senza venire meno ai suoi attuali requisiti che sono quelli di rispettare le più severe norme antinquinamento stabilite dalla California per gli Ulev (Ultra low emission vehicles), di consumare pochissimo (100 km con meno di tre litri di carburante), di avere un'ottima ripresa di poter raggiungere una velocità prossima ai 200 l'ora.

Il motore, in posizione centrale (la trazione posteriore), tre cilindri Ocp (Orbital combustion process) due tempi 95 Cv di potenza, straordinaria per la sua cilindrata (1200 cc), e una coppia altrettanto sorprendente di 125 Newton/metro. Questo tipo di propulsore, riemerso dopo essere stato trascurato per e ora preso considerazione da grandi aziende come Fiat, Ford, General Motors, offre molti vantaggi, tra il fatto di dimensioni e peso ridotti rispetto a un analogo 4 tempi e molto più semplice. L'unità della Orbital, la ditta australiana che lo ha realizzato, dotata di un iniettore speciale polverizza completamente il lubrificante (il due tempi funziona con una miscela carburante-lubrificante). E', quindi, ecologico.

Anche la Goodeyar è molto interessata al progetto e per questo ha fornito pneumatici a basso coefficiente di rotolamento, senza che ne abbia sofferto la tenuta laterale, abbiamo verificato nella impegnative curve della pista. Il cambio, che sarà quello «improvvisato» per la prova, dovrebbe essere di tipo motociclistico, studiato dalla Morbidelli, molto affidabile e di manovra, adatto sia al traffico urbano, sia alla guida brillante.

Lo sforzo innovativo della Pininfarina è stato totale e lo dimostra il telaio reticolare della Ethos realizzato con la Hydro Aluminium, la più importante azienda europea del settore. Il peso è del 25% inferiore rispetto a uno analogo in acciaio, senza alcuna compromissione per resistenza e rigidezza. Anche l'abitacolo, pur conservando i tratti di essenzialità prima Ethos, uno spider biposto, è più ricco: sedili imbottiti e rivestiti tessuto, volante di maggiori dimensioni con tanto di airb.

Renzo Villaro

NOVITA'

La berlina della Toyota anche in Italia

E arriva la Carina in quattro versioni

ROMA. In ottobre arriva anche in Toyota Carina E, berlina 3 volumi/4 porte di classe (4,53 metri di lunghezza). Prodotta negli stabilimenti inglesi di Deeside e Burnaston, dunque soggetta a contingentamento, verrà proposta in una gamma di quattro versioni: 1.6 XLi/GLi, 115 Cv e 190 km/h, 11,3 secondi per l'accelerazione 0-100 km/h, prezzo rispettivamente lire 24.718.000 e 27.708.000, chiavi in mano; 2.0 Li, 133 Cv e 205 km/h, 9,0 s, 29.100.000; 2.0 GTi, 158 Cv e 215 km/h, 8,4 s, 37.654.000.

Rimarchevole la dotazione, che offre di serie Abs, servosterzo effetto variabile, volante regolabile sedile guida con regolazione in altezza e lombare. A richiesta condizionatore d'aria, cambio automatico (solo per 2.0 Gli), tetto apribile e vernice metallizzata.

La meccanica è a trazione anteriore, motori 16 valvole dotati di distribuzione bialbero in testa alimentazione a iniezione elettronica; rimarchevoli la brillantezza e l'elasticità dell'1.6. Le sospensioni, a ruote indipendenti, offrono la particolarità di geometria anteriore specifica per la 2.0 GTi.

quanto riguarda i volumi vendita, entro l'anno previste circa 1500 unità, mentre per il '94 l'obbiettivo è attorno alle 10.000, in un mix 70/30 per le 1.6 (e la GLi in particolare) rispetto alle 2 litri. La commercializzazione della Carina E coincide con una svolta significativa nella presenza di Toyota sul nostro mercato. Dal 1° di ottobre diventa operativa la Toyota Motor Italia, nel ruolo di importatore distributore unico dei veicoli della Casa nipponica. Contemporaneamente ha inizio l'attività post-vendita di Fiumicino. Inoltre, per Carina E, Toyota Italia introduce una della garanzia che alle normali clausole per anni o 100.000 km aggiunge 6 tagliandi completamente gratuiti - compresi i materiali di consumo - intervallati ogni 10.000 km.

Raffaele Sanguinati

Il modello più venduto della Hyundai

Lantra cambia viso e propone l'airbag

ROMA. Modello più venduto della gamma Hyundai sia in Corea sia all'esportazione, Italia compresa, è già stata prodotta in oltre 500.000 esemplari, di cui circa 7500 in circolazione da noi. E' la Lantra, berlina di classe media che con quasi 2200 unità vendute nei primi mesi '93 rappresenta da sola quasi il 34% della presenza della Casa coreana sul mercato italiano. Seguono Pony e Scoupe, entrambe a quote 29%, e la Sonata (7,8%).

totale, 6500 consegne nel periodo gennaio/agosto '93, a fronte delle oltre unità consuntivate nel corrispondente periodo dello scorso anno, con un calo vicino al 22%. Un risultato, sottolineano in Hyundai Italia, migliore di oltre un punto rispetto all'andamento mercato (-23,1%).

La Scoupe, di ristilizzata e dotata nuovi motori, piace: con 1912 unità vendute nei primi mesi dell'anno, è il coupé - coupè «vero», precisano in Hyundai - più venduto dopo la Opel Calibra. l'anno al vertice della gamma la Sonica sostituirà la non più giovane Sonata, nel corso del '94 anche la cadetta della gamma, la Pony, vedrà il debutto di nuova generazione, annunciata di dimensioni e peso ridotti rispetto a un analogo 4 tempi e molto più semplice. L'unità della Orbital, la ditta australiana che lo ha realizzato, è dotata di un iniettore speciale polverizza completamente il lubrificante (il due tempi funziona con una miscela carburante-lubrificante). E', quindi, ecologico.

Anche la Goodeyar è molto interessata al progetto e per questo ha fornito pneumatici a basso coefficiente di rotolamento, senza che ne abbia sofferto la tenuta laterale, abbiamo verificato nella impegnative curve della pista. Il cambio, che sarà quello «improvvisato» per la prova, dovrebbe essere di tipo motociclistico, studiato dalla Morbidelli, molto affidabile e di manovra, adatto sia al traffico urbano, sia alla guida brillante.

Lo sforzo innovativo della Pininfarina è stato totale e lo dimostra il telaio reticolare della Ethos realizzato con la Hydro Aluminium, la più importante azienda europea del settore. Il peso è del 25% inferiore rispetto a uno analogo in acciaio, senza alcuna compromissione per resistenza e rigidezza. Anche l'abitacolo, pur conservando i tratti di essenzialità prima Ethos, uno spider biposto, è più ricco: sedili imbottiti e rivestiti tessuto, volante di maggiori dimensioni con tanto di airb.

Renzo Villaro

Pronte 27 versioni

Ford Escort arriva 1300 e turbodiesel

MILANO. tempi di crisi (la Ford Italia venderà nel '93 meno di 200 mila auto contro le 254 mila del '92) una buona ricetta è quella proporre prodotti nuovi o rinnovati. Ecco allora arrivare Escort 1994 la speranza di scuotere il mercato, specie nel wagon, dove la sfida tra le giardinette Escort - la versione familiare costituisce il piatto forte di questo modello (65%) - e Astra è al calor bianco.

Tuttavia, le previsioni non eccitanti: dalle mila Escort consegnate nel '92 si scenderà adesso a quota 60 mila ed è questo l'obiettivo che in Ford si propongono di conseguire anche nel '94. Comunque, in tre anni la Ford Italia ha venduto 200 mila Escort, una buona base di lancio.

Quali le novità più importanti? In sintesi: maggior livello di sicurezza attraverso l'introduzione di pacchetto di soluzioni che comprende una struttura rinforzata, barre laterali nelle porte, l'airbag di serie per il pilota, le cinture pretensionatori, i sedili antiscivolamento, un sistema di blocco del flusso di carburante.

Poi, l'introduzione di una motorizzazione di 1300 e 60 Cv che quella 1400: è riservata alle versioni denominate Navy, carrozzeria a 3-5 porte e station wagon (prezzi, rispettivamente, 19.226.000, 19.776.000 e 20.676.000 lire). Raggiungono i 150 km/h e possono essere guidate anche dai neopatentati (una novità nel campo delle giardinette).

Ancora: la disponibilità di un 1800 Turbodiesel (lo stesso della Mondeo, dove, però, i rapporti sono più lunghi) con Cv capace di raggiungere i 172 l'o-. Un propulsore brillante, ma un po' rumoroso, specie quando si «tira» un po'. E' destinato alle Escort a 4 e porte e wagon. A proposito: le berline a 4 porte, finora chiamate Orion, sono d'ora innanzi definite Escort. Un po' di chiarezza non guasta. Prezzi, a seconda degli allestimenti (Boston o Ghia), da 23.926.000 a 25.676.000 lire.

Infine, versioni per Cabrio (Luxury 1.6 e XR 1.8 da 130 Cv) e via alla RS2000 con trazione integrale permanente (32.326.000) e alla Cosworth da 225 Cv milioni). Una ricca famiglia con versioni e un ventaglio di motorizzazioni per tutti i gusti.

[m. fe.]

Dibattito fra i tecnici sull'utilità di usare indumenti con protezioni rigide o in gommapiuma

Andremo in sella solo con abiti omologati

La Cee sta studiando i requisiti che dovranno avere le tute

Andremo in motocicletta indossando solo abiti omologati? E' quello che prevede direttiva Cee dovrebbe diventare operativa dal primo gennaio del 1995. Nel frattempo la commissione tecnica presieduta dall'ingegnere tedesco Cristoph Mayer è al lavoro per stabilire le specifiche alle quali si dovranno attenere in futuro i fabbricanti.

«I lavori della commissione - spiega il tecnico - accusano un certo ritardo e non credo che si arriverà alla stesura definitiva specifiche prima di maggio dell'anno prossimo. Siamo, comunque, sulla buona strada e abbiamo già stabilito norme fondamentali dei controlli che consentiranno di arrivare alla certificazione. Visto che le idee partenza erano molto diverse, ritengo che si tratti di buon risultato».

Erano due le scuole di pensiero in antitesi: da una parte tedeschi e inglesi, sostenitori delle protezioni in gomma-spugna, dall'altra gli italiani, in particolare la Dainese di Velate (Vicenza) che veste quattro piloti da gran premio su dieci (22.000 tute vendute all'anno). Da noi si puntava sulle protezioni rigide. Alla fine l'hanno spuntata gli stranieri ma la Dainese non vuole darsi per vinta ed ha diffuso, in questi giorni, la documentazione relativa agli studi condotti una macchina che riproduce gli effetti delle cadute sul corpo umano.

«Mettiamo a disposizione di tutti - il dottor Vittorio Cafaggi, direttore marketing della di Velate - i risultati delle nostre ricerche per dimostrare che sono l'unica via giusta per raggiungere un buon livello di sicurezza. La gomma-spugna si adoperava alcuni decenni fa. Ancora ha una sua validità, ma soltanto in alcune parti del corpo soggette allo strisciamento al suolo. Le principali articolazioni ossee, invece, devono protette ripari rigidi, di grado di ripartire una grande superficie l'urto con oggetti acuminati».

Il concetto lo spiega con efficil dottor Claudio Costa, il medico sempre presente sui campi di gara con l'ormai famosa clinica mobile: «Se cammino scarpe sulla affondo, se adopero le racchette muovo con leggerezza delle Fraccis».

Il grande nemico del motociclista che cade sono i corpi appuntiti che, all'impatto l'osso, lo sbriciolano e perforano la carne provocando ferite che complicano i successivi interventi chirurgici. La gomma-spugna si buca e finisce per offrire poca resistenza.

Dopo anni ricerche l'azienda vicentina ha messo a punto e brevettato delle protezioni anatomiche che seguono la forma delle ginocchia, dei gomiti, degli omeri e della schiena. Dalla parte interna sono imbottite di schiuma poliuretanica a bassa memoria che assorbe l'urto distribuendolo su una grande superficie e diminuendo i danni.

La macchina messa a punto per i test consiste in un dispositivo che lascia cadere un peso cinque chili su una base che porta nove sensori collegati ad un computer. Si poggia la protezione in di studio sui sensori e si lascia cadere il peso. Il computer traccia un grafico che riproduce gli effetti dell'urto. Se questo si distribuisce uniformemente sui nove sensori, la soluzione è perfetta.

Cosa ne pensa il dottor Costa delle protezioni rigide?

«Il primo requisito di una tuta per motociclista - dice il medico - è quello consentire la massima mobilità al pilota. Più cose si aggiungono, più si limita il movimento. Il secondo requisito è quello di dare senso di benessere, mitigando il caldo o il freddo. Occorre una tuta per ogni condizione climatica. Il terzo elemento della tuta deve quello di consumarsi nelle scivolate sull'asfalto. In tal modo il pilota perde velocità, la tuta deve essere anin grado di ripararlo dalle abrasioni che complicano la siper il medico che deve intervenire caso di fratture. Da quando esiste il paraschiena, non ricordo di essere più intervenuto per curare questo tipo lesioni».

Per chi compie lunghi percorsi motocicletta le tute accessorio importante viaggiare più comodi e aumentare la sicurezza

Sull'utilità paraschiena sarebbe stato interessante vedere quello della tuta indossata da Wayne Rainei nel drammatico incidente di Misano dove pilota americano ha riportato la frattura una vertebra.

L'esperienza acquisita nelle gare dai fabbricanti di tute viene messa al servizio del motociclista che, pagando due o trecentomila lire in più, può avere un abbigliamento che lo proteggerà in caso di caduta nelle gite dicali.

Cosimo Manciel

ECCEZIONALE MOSTRA
DI BRONZI E TERRECOTTE DI

UNIA

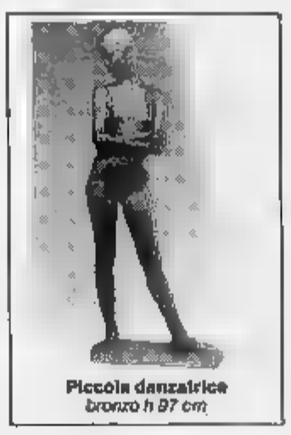
OGGI ORE 18 INAUGURAZIONE

SARA' PRESENTE L'ARTISTA

Orario di esposizione: ore 10-12.30 / 16-19.30 - Domenica e Lunedì mattina esclusi

Adolescente con flauto
bronzo h 149 cm

Giovinetta
bronzo particolare h 165 cm


Piccola danzatrice
bronzo h 97 cm

Nudo con sedia N.1
bronzo h 61 cm

[redacted] che legge
bronzo h [redacted] cm

Giochi
bronzo h 77 cm

Teenager N. 2
bronzo h 77 cm

[redacted] danzatrice
bronzo h [redacted]

Amanti N. 2
bronzo h 63 cm

Danzatrice
bronzo h 67 cm

Nudo e sfera
bronzo h 58 cm

Adolescente sulla spiaggia
bronzo h 82 cm

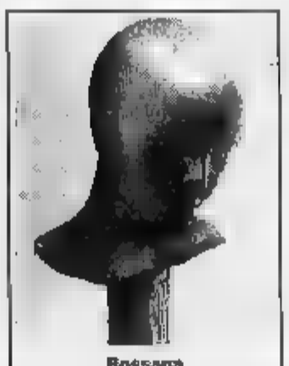
Salomè
bronzo h 55 cm

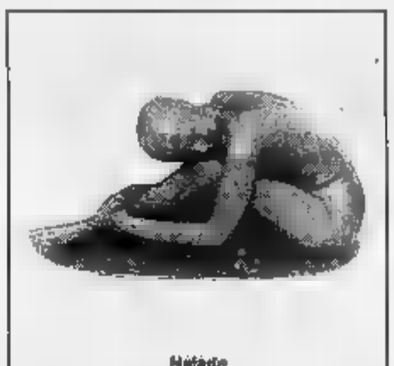
Il mattino
bronzo h 73 cm

Bagnante
bronzo h 84 cm

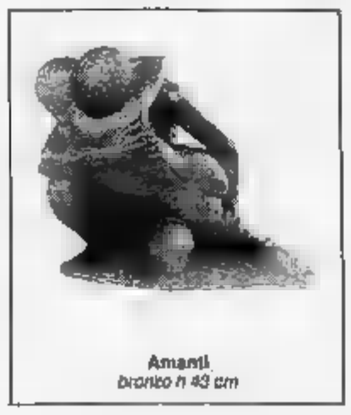
Torso
bronzo h 66 cm

Rossana con il cagnolino
bronzo h 73 cm

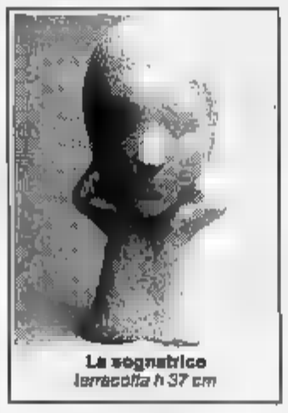

Rossana
bronzo h 39 cm


Hitido
bronzo h 40 cm

Bagnante
bronzo h [redacted] cm


Amanti
bronzo h 43 cm

Bagnante
bronzo h 63 cm


La sognatrice
terracotta h 37 cm

[redacted]
terracotta h 25 cm

Donna che si spoglia
terracotta h 61 cm

La caduta
bronzo h 55 cm

SANT'AGOSTINO

c.so Tassoni 56

Catalogo in sede

Torino - tel. 437.77.70

BASILE
BOUTIQUE - VIA GIOLITTI, 8 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Settembre 1993 to 37
via Marenco 32, telefono 65.681

BASILE
BOUTIQUE - VIA GIOLITTI, 8 - TORINO

Storia esemplare: era stato chiuso nell'85 per cortocircuito

Molinette, otto anni per riaprire un reparto

Il nuovo reparto Molinette ospita il servizio di chirurgia esofagea e un day-hospital oncologico. Il professor Antonio Mussa

Ci sono voluti anni, tre assessori, finanziamenti pubblici (in due riprese) e privati, poi lunga e mortificante trattativa per reperire personale infermieristico. Ma alla Molinette l'hanno fatta. Il reparto fantasma al secondo piano dell'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica, chiuso nel lontano '85 perché aveva l'impianto elettrico fuori norma, è tornato a vivere. Ieri l'inaugurazione ufficiale. Il rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani e con il preside della facoltà di Medicina Francesco Di Carlo, presenti clinici e primari dell'ospedale. Mancava l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino, impegnata a Stupinigi nella presentazione di un'iniziativa Cee con i Paesi dell'Est. Ma ha inviato una lettera, a metà tra ottimismo e realismo: «Recuperiamo una carenza, anche ci resta ancora molto da fare».

Il reparto ospita ora il servizio autonomo di chirurgia esofagea e un day-hospital oncologico diretti dal professor Antonio Mussa, oltre all'ufficio di presidenza della facoltà. Ventuno posti letto di degenza, per due o quattro pazienti, uno o due bagni per stanza, ognuna dotata di impianto interfono. E poi attrezzature per qualsiasi emergenza e un computer. L'ambiente è lindo e ordinato, le pareti hanno colori tenui che vanno dall'albicocca pallido al verde acqua. Si respira un'atmosfera da clinica privata, e il contrasto con il degrado in cui versano altri reparti di questo ospedale, con i malati in corridoio e le scritte anti-De Lorenzo sui muri, colpisce come uno schiaffo in piena faccia.

Come scrive l'assessore Vetrino nel suo messaggio di auguri, «la sanità alle quale ci obbliga la riforma ha bisogno di tante certamente di strutture adeguate a assicurare condizioni di efficienza che possano garantire servizi sanitari al cittadino sempre più qualitativamente efficaci». Ma quanta fatica per trasformare una divisione-modello quel vecchio reparto in cui medici e infermiere prendevano la scossa. Per due anni, dal 1985 all'87, il secondo piano dell'istituto è stato abbandonato a se stesso. «Solo nell'87 - informa una nota del prof. Mussa - per ferma volontà dell'allora rettore Olivieri si prese in considerazione la possibilità di recuperare la struttura».

Vengono stanziati i primi fondi, ma l'ospedale è utilizza per lavori in un altro reparto. Nel 1990, «su interessamento dell'assessore Eugenio Maccario», c'è un secondo stanziamento. E un anno dopo - siamo nel 1991 - cominciano le opere murarie e la posa degli impianti. Tutto risolto? Macché. Ben presto si scopre che quei soldi non sono sufficienti a coprire i costi dell'arredamento ordinario e delle attrezzature mediche di base. Che fare? La Regione dice che non può garantire un terzo finanziamento (ma non subito, almeno), e al professor Mussa non resta che contattare fondazione Giuseppina e Francesco Tavella: è stato questo ente, con una generosa donazione, a dare la svolta determinante alla vicenda. Il reparto viene così consegnato, chiavi in mano, nel '92.

Perché si è atteso un altro anno per riaprirlo? Semplice: mancanza di infermieri. Il nulla-osta dalla Regione per l'assunzione di undici professionali è arrivato solo lo scorso luglio.

Gianni Armand-Pilon

IL CONTE VERDE

IN ATTESA DI TEMPI NUOVI

Otto anni per rimettere a posto un reparto ospedaliero e ricorrendo all'aiuto di privati. E' accaduto a Torino, nel primo ospedale del Piemonte, sede di università. Le tante colpe - dalle leggi, ai ministri, agli amministratori, ai pochi soldi, sovente male impiegati e sparsi a pioggia per non scontentare nessuno - annullano gli sforzi di quelle persone che hanno volontà e capacità. Il danno ricade su tutti. Di casi simili l'elenco è lungo, e la gente, che si è abituata, non trova la forza di indignarsi. Purtroppo. Perché non si reagisce urlando non si ottiene nulla. Almeno in attesa di tempi nuovi.

Anticipato il rientro per le vicende di Mosca

Gorbaciov non viene «A presto, Torino»

La visita a Torino di Mikhail Gorbaciov è saltata. I gravi avvenimenti politici che accadono in Russia hanno costretto a anticipare il ritorno a Mosca. Ai torinesi chiede una lettera inviata al direttore de «La Stampa». A Torino Gorbaciov avrebbe dovuto ricevere dal sindaco Castellani il sigillo d'argento della città in cerimonia in Comune. Nel pomeriggio si sarebbe trattenuto a La Stampa per seguire le fasi di preparazione del giornale di cui è autorevole collaboratore.

A sera stato organizzato un incontro con la gente al Teatro Carignano: i biglietti disponibili sono stati esauriti lunedì mattina in meno di un'ora. Giovani e anziani si erano messi in coda all'alba. Per far partecipare anche chi non poteva entrare in teatro previsto un mexischermo in piazza Carignano. In più Telemontecarlo avrebbe trasmesso in differita, un'ora dopo, il dibattito. Raissa aveva espresso il desiderio di visitare il Museo Egizio e vi era attesa per le 17. I torinesi comprendono i gravi motivi che hanno indotto i coniugi Gorbaciov a rinunciare alla nostra città.

Tutta la città attendeva Gorbaciov

CARO Direttore,
La prego di concedermi la possibilità, attraverso «La Stampa», di rivolgermi alla città di Torino per spiegare le ragioni che mi hanno spinto ad annullare la visita già programmata, con un'agenda molto fitta di impegni e di incontri.

Come tutti sanno, le vicende del mio Paese si sono nelle ultime ore complicate e aggravate. Io sento l'obbligo di rientrare al più presto a Mosca, perché mi troverei fuori posto in qualsiasi altro luogo. Questo è il mio desiderio e anche il mio dovere. E credo che tutti lo possano capire.

Resta il rimpianto di dover cancellare un'intera giornata a Torino, una città in cui ho dei sinceri amici. Mi scuso prima di tutto con il sindaco, che mi aveva invitato in Municipio, con le autorità e le personalità che avevano già fissato incontri con me e con la nostra delegazione. Mi rammarico poi di non poter incontrare i dirigenti e i redattori de «La Stampa», giornale a cui ho scelto di collaborare e che avrei visitato con grande piacere. Ma soprattutto, mi spiace non poter incontrare la cittadinanza, nella serata prevista al Teatro Carignano. A tutti dico che l'appuntamento è soltanto rinviato. A presto, Torino.

Mikhail Gorbaciov

In una banca di Lugano le mazzette per il depuratore Po-Sangone

Tangenti rosse, arriva la verità

La Svizzera consegna i movimenti sul conto Idea

Dalla Svizzera arriva la verità sul conto «idea» aperto da Giancarlo Quagliotti in una banca di Lugano per depositarvi la tangente sul depuratore Po-Sangone. La verità è contenuta nella rogatoria pervenuta ieri pomeriggio al pm Giuseppe Ferrando che indaga sulle tangenti rosse. Gliel'ha inviata la collega ticinese Carla Del Ponte, alla quale negli ultimi mesi si sono rivolti tutti i pool di Mani pulite italiani per avere lumi sui depositi svizzeri degli indagati negli scandali delle tangenti. Il fascicolo svizzero è operazioni fatte sul conto «idea». Il magistrato valuterà se concordano o meno con le dichiarazioni rese a giugno da Giancarlo Quagliotti.

Spiegò allora l'ex capogruppo pci in Comune: «Il conto "Idea" è mio. Lo aprii su richiesta di De Francisco. Non potevo dirgli di no, tra vecchi compagni di partito così. Non ho neanche pensato di chiedergli che soldi fossero». I soldi arrivavano dalla Italimpresit (poi assorbita Cogefar) che si aggiudicata la gara. I 260 milioni vennero versati da Papi, amministratore Cogefar, sul conto «Idea». Da una parte - milioni - passò sul conto «Sorgente» di Greganti e il resto venne consegnato in contanti a Greganti che lo portò in Italia. Greganti ha con le di Quagliotti e ha aggiunto: «Consegnai tutto a De Francisco». Ma Antonio De Francisco è cancro il settembre del '92.

Giancarlo Quagliotti ex capogruppo pci in Consiglio comunale negli Anni Ottanta

Nei mesi scorsi stato scoperto un altro aperto da Quagliotti, chiamato «Sumatra». Ieri l'ex capogruppo pci in Comune ha spiegato: «Sono stato io a segnalare al magistrato l'esistenza del conto Sumatra. Non c'è stato alcun movimento bancario tra Sumatra e Idea: il primo l'ho aperto molti anni fa per motivi familiari».

Anche Bruno Binasco e Marcellino Gavio, ai vertici dell'Itinera, hanno confermato ai giudici milanesi il ruolo di De Francisco come «cassiere» del partito.

Per due settimane vivranno in alta val Chisone

Pra Catinat ospita ragazzi della Bosnia

Alessandro rientra di nel centro di soggiorno di Pracatinat. Piove, si toglie la mantellina e ride divertito insieme ad Azra. Hanno tutti e due 11 anni: si sono conosciuti solo ieri, parlano lingue diverse ma si capiscono ugualmente.

Alessandro frequenta la prima media alla «Leonardo Vinci» di La Loggia, Azra, lunghi capelli biondi, occhi chiari, fa parte di un gruppo di 21 bambini bosniaci giunti dal campo profughi di Skoffa Loka in Slovenia.

Grazie all'interessamento della Cgil e del Comune di Torino trascorreranno due settimane in alta Val Chisone per imparare un po' d'italiano, conoscere queste valli, e soprattutto per cercare di allontanare il ricordo della guerra.

Hanno abbandonato la Bosnia e vivono da più di un anno in un campo che dista chilometri da Lubiana. «E' un'ex caserma, dove si è cercato di far nulla ai profughi» spiega Polona Gasperisic, l'accompagnatrice del gruppo.

A Pracatinat i ragazzi bosniaci seguono gli orari e le attività del laboratorio didattico ambientale. «Escono in escursione, andranno a visitare il Forte di Fenestrelle, impareranno a riconoscere le orme degli animali - spiega il direttore del centro Zobel -, siamo certi che per loro si tratterà di un'esperienza importante».

Rispetto ai loro coetanei sono un po' più maturi, non vogliono però essere al centro dell'attenzione. Si sforzano per essere come gli altri, cercano la serenità e la troveranno nella speranza di tornare presto a (a. gia.)

All'istituto Ferrari

Dodici studenti si ritrovano senza classe

Una classe terza «tagliata», dodici studenti che non hanno più la scuola. Accade all'istituto tecnico industriale Enzo Ferrari di via Guidano a Mirafiori. L'istituto ha 404 iscritti. Dopo il biennio propedeutico, in terza devono scegliere la specializzazione: corso sperimentale di meccanica. Sono stati 60 quelli che hanno deciso di restare. L'istituto ha organizzato tre classi con 20 allievi ciascuno. Il provveditorato ha detto che dovranno essere riuniti in due da 30. «E' impossibile - dicono concordi preside e docenti -, le nostre aule sono omologate per 24. Nessuno ci ha ascoltati». Oggi il preside porterà la documentazione al provveditore. Protesta in piazza ieri degli allievi dell'istituto Vittone (ragionieri e geometri) di Chieri. La scuola ha classi, ne servirebbero 43. Docenti e alunni ne chiedono almeno una in più.

L'incontro di studio il 30 settembre: «Meglio betulle e faggi dell'esotismo del cedro del Libano»

Tempi moderni anche per i giardini

E sul balcone di casa gerani, ciclamini e crisantemi

Gli spazi verdi, si tratti di parchi o di fazzoletti ritagliati tra le case, hanno soltanto un significato estetico, ma rispondono alla necessità di godere di oasi in cui tregua dall'aria inquinata e dal cemento. Disegnare un giardino sposando gradevolezza e funzionalità è però più difficile di quanto si creda. Ne discuteranno esperti di livello europeo il 30 settembre, in una giornata di studio su «La pianta nel giardino» organizzata dalla Facoltà di Agraria e patrocinata dal Consiglio nazionale delle ricerche.

Oltre a l'evoluzione del gusto nel disegno dei giardini, si spiegherà come scegliere e curare le piante, e come armonizzarle nel paesaggio. La moderatrice sarà Elena Accati della Facoltà di Agraria. Dice: «Dalle geometrie verdi di gusto rinascimentale, il giardino si è evoluto in planimetrie e impianto teatrale nell'epoca barocca, con maestose quinte verdi inframmezzate da statue e fontane». Nel secolo scorso piaceva l'esotismo. «E' in omaggio a questo gusto che ancora si vedono piante orientali come gli aceri e i glicini giapponesi, e giardini in cui troneggiano le sequoie o i cedri del Libano». Oggi il giardino dev'essere il più possibile semplice e in armonia con il paesaggio naturale: «Palme, olivi e piante grasse hanno la loro collocazione ideale in località marine. E' bene che le conifere e le stelle alpine adornino i giardini di montagna. In città, meglio scegliere specie di pianura e collina, come la betulla o il faggio, e orientarsi su vegetali che resistano all'inquinamento».

No alle aiuole geometriche e ai fiori in fila come nei vecchi «carpet bedding» che cercavano di riprodurre i disegni dei tappeti persiani: «Meglio - dice Elena Accati - aiuole curvilinee. Sì alle statue, ma firmate da grandi scultori: busti, puttini o nani di cattiva fattura di pessimo gusto». Naturalmente non possono mancare il prato e l'acqua, «in zampilli, laghetti o a veli».

Pur molto amati da una schiera di appassionati, sembrano in ribasso i bonsai, che hanno conosciuto un'esplosione di interesse anni or sono: «Chi deve accontentarsi di un angolo di verde in casa o sul terrazzo non abbia timore di scegliere gerani, ciclamini, bulbi e rose, alternati a quinte di rampicanti». Una grande rivalutazione conosce infine il crisantemo: «Le varietà sono tante e nulla hanno a che vedere la giornata dei morti».

Al convegno, il settembre nell'aula magna della facoltà di Agraria, si alterneranno dalle 9 il rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani, Giovanni dell'Università di Pisa e Richard Bisgrove (cattedratico di Reading). Interverrà Marella Agnelli, autrice del volume «Giardini italiani». Nel pomeriggio, al Castello di Agliè, previsto una tavola rotonda, con agronomi e architetti tra cui Clara Palmas, Vera Comoli e Annalisa Maniglio Calcagno, su «Il significato del giardino in relazione al paesaggio».

Un'immagine di Villa Frescot tratta dal libro «Giardini italiani» di Marella Agnelli

Nella giornata di studio sarà anche presentato un nuovo corso di perfezionamento universitario su parchi, giardini e aree verdi: «Lo inaugureremo - dice ancora Elena Accati - a dicembre, alla facoltà di Agraria. E' il primo del genere in Italia, riservato a laureati: risponde alla domanda crescente, da parte del del lavoro, di esperti in questo settore». Per assistere ai lavori del convegno occorre prenotarsi allo 011/669.86.69.

Giovanna Favro

LA LINGUA INGLESE SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55, ALLA
BRITISH SCHOOL

* PER CHI HA UNA CONOSCENZA ELEMENTARE DELLA (BRITISH DIPLOMA).

* IL CERTIFICATO DI PRELIMINARY ENGLISH TEST (UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE) E DEL PRELIMINARY LEVEL (UNIVERSITÀ DI OXFORD)

* **CORSI DI SPECIALIZZAZIONE**
PER IL CONSEGUIMENTO CERTIFICATE E DEL PROFICIENCY IN ENGLISH (UNIVERSITÀ DI CAMBRIDGE) DEL HIGHER LEVEL (UNIVERSITÀ OXFORD)

* **SUPPORT PROJECT**
DIPLOMA RILASCIATO DALLA UNIVERSITÀ DI OXFORD CHE ABILITA I DOCENTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE A INSEGNARE LA LINGUA INGLESE. CENTRI IN PIEMONTE BRITISH SCHOOL ASTI.

* **DYNAMIC ENGLISH**
CORSO DI LINGUA INGLESE PERSONAL COMPUTER COLLEGATO A LETTORE C.D. VIDEO DISCO, ASSISTITO . CORSO ADATTO AI PIÙ DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA, INDIVIDUALE CON ORARIO FLESSIBILE. **NOVITÀ**

PER TELEFONARE 011-88.41.41

Si controllano i risultati elettorali: spostamenti irrilevanti

«Schede nulle sessantuno»

Ma nel plico se ne trovano solo 4

Terza seduta della commissione costituita dal Tar per verificare le 633 sezioni che, a giudizio della Lega Nord, sono in odore di broglio. Appuntamento alle 8,15 davanti alla caserma Balbis [illegible] Valdocco 9. Lasciamo i documenti al piantone di polizia.

Ore 8,30 s'incomincia. Per la prima volta la commissione lavora su un doppio binario: da una parte del tavolo siedono il presidente Circosta e il dottor Aprile, dall'altra il dottor Savasta Fiore. Vengono verificate contemporaneamente due sezioni. Il risultato si vede: alle 13 la verifica è conclusa per 14 sezioni, quante ne erano [illegible] inate nelle tornate di giovedì e venerdì [illegible].

I legali delle liste, i loro rappresentanti, fanno [illegible]. I commessi portano le buste. Una delle prime, stracolma con [illegible] 390 schede scrutinate nella sezione 44, presenta [illegible] lacerazione di 18 centimetri (misurata [illegible] il doppio decimetro sia dai commissari che dai legali). Per lasciare in evidenza lo strappo il plico viene tagliato sul lato posteriore, ma durante l'operazione si squarcia completamente. Busta troppo debole per un carico [illegible] pesante?

Dall'esame delle schede non emergono irregolarità. Nell'arco della mattinata altri quattro faldoni risultano strappati o con i sigilli fuori posto. La Lega an[illegible] [illegible] denunce: «Sui 28

I tre commissari: da sinistra **Savasta Fiore, Circosta e Aprile**

plichi esaminati dalla scorsa settimana 9 presentano evidenti manomissioni: siamo al [illegible] per cento, troppo per poter parlare di casi isolati».

La prima contestazione sui voti nasce leggendo il verbale della sezione 43, liceo classico Gioberti, via Sant'Ottavio 11: nella busta dovrebbero esserci 16 schede bianche, ma i commissari non ne trovano. Sparite. [illegible] sono 109 schede valide. [illegible] controllo corregge solo [illegible] piccolo [illegible] Comino ha un voto in più [illegible] spese di Castellani.

Sezione 46. Secondo [illegible] verbale la busta dovrebbe contenere 61 schede nulle. «Un numero notevole» rilevano i presenti. Ma dallo spoglio ne risultano soltanto quattro. E le altre 57? I commissari non commentano, giudicherà il Tar. Tanto più che delle quattro schede «annullate» [illegible] sono ritenute valide ed assegnate a Castellani, che sale da 35 a 37 preferenze. Il leghista Comi[illegible] rimane [illegible] quota 23.

Sezione 45: nelle [illegible] tra il [illegible] e il 7 giugno gli scrutatori considerarono nulle 11 schede. Ieri dieci sono state «ripescate», considerate valide e distribuite fra Novelli, Castellani e Martinat.

«Anomalo»: è la nuova attribuzione inventata per una ventina di schede sulle qu[illegible] gli elettori hanno fatto confusioni. Scrivendo, per esempio, a fianco del simbolo lista «Lega vento del Nord» (candidato sindaco Lupi) il nome di Comino. Oppure a fianco della «Lega per Torino» (Pioli) il nome di Farassino.

I rappresentanti [illegible] Cerroccio le hanno fatte mettere a verbale. «Si sta dimostrando - hanno detto - quel che temevamo: quei simboli hanno creato confusione negli elettori: il primo perché conteneva le parole Lega [illegible] Nord, [illegible] secondo perché faceva riferimento alla Lega lasciando credere [illegible] molti che si trattasse del movimento di Bossi».

Per [illegible] resto ordinaria amministrazione: in alcune sezioni qualche voto in più a Comino, in altre preferenze assegnate a Novelli, Castellani, Martinat, Marzano, Vittucci Righini. Nessun spostamento di rilievo.

Oggi pomeriggio nuova seduta. Poi pausa sino a mercoledì. Da ottobre i tre commissari si riuniranno per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì. «Ci siamo posti [illegible] traguardo - ha detto il presidente Circosta - di concludere il lavoro entro dicembre. Se andremo avanti a 20 sezioni il giorno, finiremo prima. Avremo così il tempo di preparare la nostra relazione al Tar». Sentenza a gennaio.

Giuseppe Sangiorgio

E' figlio dell'imprenditore rapito e ucciso

Crosetto accusato di fatture false

L'imprenditore Giuseppe Crosetto è accusato di aver emesso e utilizzato fatture false per 2 miliardi [illegible] [illegible] violato [illegible] legge antimafia sugli appalti. Per questi reati [illegible] pubblico ministero Luigi Marini [illegible] ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio. Crosetto ha ereditato la fiorida azienda di famiglia (con un fatturato annuo di oltre cento miliardi nel campo delle costruzioni) [illegible] padre Lorenzo, che fu rapito [illegible] ucciso da [illegible] banda di sequestratori della 'ndrangheta nel luglio 1981.

L'inchiesta è nata da una verifica fiscale sulla contabilità [illegible] un'impresa: la Cave Moncalieri, il cui rappresentante legale è Livio Boccardo. Anche per costui è stato chiesto [illegible] rinvio a giudizio, così come per Albino Bernasciuti, Cesare Damiani, Ruggero Maddalò, della Salesgroup spa, e per Fiorenzo Sigot, della Sicos spa, anch'essi inquisiti come amministratori delle rispettive società. Sia la Cave Moncalieri che le altre aziende fanno parte del gruppo Crosetto.

Le indagini della Guardia [illegible] Finanza hanno consentito di accertare che queste imprese, in particolare la Cave Moncalieri, emettevano [illegible] utilizz[illegible]ano fatture per dimostrare contabilmente il rispetto delle norme che regolano gli appalti. In buona sostanza, le «fiamme gialle» hanno presentato un rapporto al sostituto procuratore Marini dal quale risulta che la società-madre [illegible] aggiudicava [illegible] appalto pubblico e poi lo affidava, senza avere l'autorizzazione, alle imprese collegate. In alcuni [illegible] sarebbe invece avvenuto il contrario. Ec[illegible] perché l'accusa di aver aggirato la normativa antimafia sugli appalti.

Per quanto riguarda il secondo [illegible] contestato - fatture false - va precisato che i lavori sono sempre stati eseguiti, [illegible] vi [illegible] rebbe stata una violazione fiscale, nel periodo dal '90 al 1992.

L'impresa di Giuseppe Crosetto avrebbe subappaltato illecitamente o svolto qu[illegible] ruolo per [illegible] di altre aziende in almeno due altri casi. Il primo interessa un procedimento penale dello stesso magistrato: la vicenda della «stradina d'oro» di Rosta, la cui costruzione venne affidata alla Portalupi di Ticineto [illegible] e che invece è stata realizzata in parte dalla Crosetto, senza che vi sia traccia nella documentazio[illegible] dell'appalto. La solita fattura falsa ha «coperto» l'operazione. [illegible] dottor Marini ha chiesto il rinvio a giudizio anche dei rappresentanti legali della Portalupi, Andrea e Luigi Muzio. L'ultimo stralcio del processo riguarda [illegible] subappalto irregolare che ha coinvolto anche la Vialit spa e il suo amministratore Giovanni Martinengo.

L'impresa Crosetto fu creata [illegible] padre dell'attuale amministratore, Lorenzo, che venne sequestrato la sera [illegible] 3 luglio di dodici anni fa mentre giocava a [illegible] nel bar «Ponte Barra» [illegible] corso Casale. Si diceva che fosse vittima di estorsioni, i rapitori lo portarono via chiedendo un miliardo di riscatto. I familiari raccolsero [illegible] fretta [illegible] milioni [illegible] li lasciarono come prima rata sotto un viadotto dell'autostrada Sestri Levante-Livorno. Crosetto era già [illegible] e il [illegible] corpo fu rinvenuto solo due anni dopo dalla Finanza, in un boschetto dell'Astigiano. Nel [illegible] furono giudicati in 57 per il suo sequestro e omicidio. In tre vennero condannati all'ergastolo.

Lorenzo, morto a 62 anni, era un imprenditore fattosi da sé, che aveva cominciato a lavorare come cavatore di ghiaia sul Po nell'immediato anteguerra. Nel 1981, quando l'imprenditore venne rapito, la sua azienda occupava un centinaio di dipendenti, avendo esteso l'attività dai lavori di scavi [illegible] arginature dei fiumi ad importanti appalti stradali, fra cui, [illegible] Torinese, parte della direttissima di Casel[illegible] [illegible] [illegible] tangenziale. Dopo qualche [illegible] di crisi per la scomparsa del capofamiglia, la «Lorenzo Crosetto» si [illegible] ripresa, sviluppando il proprio fatturato. Oggi sta realizzando l'imponente sottopasso nella zona delle Molinette. Anche la struttura societaria si è articolata, come ricorda la stessa indagine giudiziaria.

L'imprenditore **Giuseppe Crosetto** avrebbe emesso fatture false per 2 miliardi

Alberto Gaino

IN [illegible]

I sindacati offesi

«L'assessore ama [illegible] al piccione»

Non sono piaciute - com'era prevedibile - le affermazioni dell'assessore al Bilancio della Regione, il psdi Gallarini, sui dipendenti regionali: «Sono [illegible] lo passacarte perché la Regione, con i poteri limitati che ha, è obbligata a distribuire [illegible] che Roma ha già predestinato. Ci vuole uno Stato federale nel quale le Regioni godano di ampia autonomia». I sindacati si dicono «sconcertati» dalle affermazioni «indiscriminatamente lesive della dignità professionale dei funzionari regionali. Gallarini dimostra di non conoscere nemmeno quanti dipendenti ha la Regione. Ancora [illegible] volta [illegible] membro della giunta si diverte nel tiro al piccione». Due interpellanze sono [illegible] presentate dall'antiproibizionista Cucco e da Chiezzi [illegible] Rifondazione: «Gallarini parla per sé o per la giunta?». Gallarini, invece, precisa: «Ho espresso concetti politici che non sfiorano la dignità e la professionalità delle persone molti dei quali conosco e stimo personalmente».

La dc adesso chiede la testa dei presidenti «sabotatori»

Inutile l'aiuto della Lega

Il pentapartito resiste in Commissione

Peggio il rammendo del buco: neanche l'imbarazzante richiesta d'aiuto all'odiata Lega è servita al pds e agli alleati di Rifondazione e verdi per mettere sotto il pentapartito e bloccare i lavori delle Commissioni regionali.

E la dc contrattacca: intende chiedere le dimissioni di quei presidenti [illegible] Commissione che appoggiano la protesta come la pds Mercedes Bresso e il socialista indipendente Gian Carlo Tapparo: «Il loro dovere è quello di garantire il funzionamento delle istituzioni, non piegarsi agli interessi di parte. Sono metodi inaccettabili che nulla hanno a che fare con la legittima ricerca di nuove formule di governo in Regione».

Com'è noto la scelta di pds, Rifondazione e verdi di bloccare [illegible] Commissioni facendo [illegible] il numero legale [illegible] stata adottata «per dimostrare con i fatti - [illegible] va spiegato il capogruppo del pds Luciano Marengo - che il pentapartito non ha più i numeri per governare». Dopo una settimana d'insuccessi il pds ha chiesto aiuto alla Lega che, fino al-

Anna Sartoris (Lega alpina Piemont) è rimasta in aula [illegible] ha così garantito [illegible] numero legale alla seduta

l'altro ieri, non appoggiava la protesta degli altri partiti di opposizione per dispetto nei confronti della Quercia, che l'aveva pubblicamente tagliata fuori dall'iniziativa.

Non [illegible] servito. Ieri, sia la quarta Commissione al mattino, sia la [illegible] al pomeriggio, hanno lavorato. [illegible] quarta si è discusso di più provvedimenti ed erano presenti tutti i partiti. Al momento del voto quelli di opposizione si sono alzati e se ne [illegible] andati. Il pentapartito avrebbe avuto solo [illegible] voti, ma a garantire [illegible] 31° e quindi [illegible] numero legale, [illegible] la consigliera della Lega alpina Piemont, Anna Sartoris: «Resto - ha detto - in polemica con la Lega Nord che così comportandosi danneggia solo il Piemonte». Anche il consigliere della Lega Bodrero se n'è andato borbottando: «Mi spiace ma devo obbedire».

Al pomeriggio la tensione è andata a mille quando il presidente della terza, Tapparo, ha chiesto una giustificazione scritta al psdi Gallarini presentatosi al posto del collega di partito Goglio. I lavori si [illegible] fermati un'ora per permettere [illegible] Goglio, in [illegible] località dell'Astigiano e fare i fanghi, di spedire un fax con la «giustificazione».

«E questa sarebbe una [illegible] gioranza?» ironizzava lo sconfitto Marengo. «Purtroppo siete voi ad avere voluto questo gioco - gli ha risposto il capogruppo psi, Rossa - e i problemi continuano a essere gli stessi di prima. Speriamo che quando questa "settimana di passione" finirà si torni tutti [illegible] ragionare».

Beppe Minello

Con lui una parte della Uil piemontese

Benvenuto sceglie Alleanza democratica

Buona parte della Uil piemontese, con in testa il segretario Amedeo Croce, ha annunciato la propria adesione ad Alleanza democratica, [illegible] allo schieramento che ha portato Valentino Castellani alla guida della città. I sindacalisti hanno dato il [illegible] all'aggregazione presentando un manifesto d'intenti firmato, oltre che da Croce, da Bruno Torresin, Francesco Ruggero, Piero Valpreda, Carmelo Arcidiacono [illegible] da altri sindacalisti.

Vi è scritto: «Con questo atto vogliamo ridefinire valori [illegible] schieramenti che, dopo l'attuale [illegible] fase [illegible] transizione, sappiano garantire al Paese [illegible] nuova stagione [illegible] crescita civile e democratica».

L'«addio» alla vecchia politica e ai «vecchi sistemi della partitocrazia» [illegible] stato pronunciato ieri mattina all'hotel Royal [illegible] corso Regina Margherita, presente Giorgio Benvenuto, ex segretario generale della Uil [illegible] per alcuni mesi segretario del partito socialista, sino all'arrivo in via del Corso [illegible] Ottaviano Del Turco.

Benvenuto si è presentato all'incontro «in veste di socialista senza tessera» per aderire all'iniziativa della segreteria piemontese della Uil, orientata a schierarsi con il movimento politico di Ayala e Adornato. Anche se la Uil torinese non ha [illegible] aderito formalmente, Benvenuto ha definito «giusta» la strada imboccata.

L'ex leader della [illegible] ha aggiunto: «Bisogna stare in questo schieramento progressista, lavorando in modo che Alleanz[illegible] vada verso sinistra [illegible] cadere nella spirale della vecchia dc. Buttiamoci in questa avventura: è rischiosa [illegible] anche piena di fascino. Comunque [illegible]».

«Ad Alleanza democratica - ha chiarito Benvenuto - ci presentiamo non con il cappello in mano, ma forti delle nostre idee [illegible] della nostra tradizione per dare un contributo [illegible] chiarire programmi e atteggiamenti che potrebbero apparire ancora confusi. Con l'intento, soprattutto, di unificare le forze progressiste del Paese».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 23 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] molto nuvoloso con precipitazioni estese. Visibilità ridotta dopo il tramonto. Temperatura in lieve diminuzione. Venti, moderati da Sud.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,2
MINIMA	10,1
UMIDITA' (ore 14)	71%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	1,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,3 mm
MEDIA (1913-1988)	57,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]	20,3
MINIMA	17
PRESSIONE (ore 20)	[illegible] hPa

RECORD del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA 32,6	8 settembre 1949
MINIMA [illegible]	[illegible] settembre 1974

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA 19,7	MINIMA 16,4

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 25 minuti

LA LUNA [illegible] alle ore 15 e 28 minuti; cala [illegible] alle [illegible] e 56 minuti

- Luna piena 1° settembre ore 5
- Ultimo quarto 8 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore [illegible]
- Primo quarto 22 settembre ore 22
- Luna [illegible] 30 settembre ore 21

[illegible] è più lontano [illegible] Virgo [illegible] immerso tra i raggi del Sole

[illegible] sorge in direzione Est-Nord Est 2 ore e 25 minuti prima del Sole

[illegible] si trova nella parte inferiore [illegible] costellazione della Vergine

[illegible] [illegible] ingrandimento per vedere grande quanto [illegible] Luna

[illegible] al 1342 milioni di km dalla Terra. [illegible] in aumento

IL [illegible] [illegible] [illegible] 7 il Sole [illegible] attraversato l'equatore celeste da Nord a Sud. [illegible] ha determinato l'inizio [illegible] stagione autunnale.

Specchio dei tempi

«Una rappacificazione necessaria per ricostruire un'Italia migliore» «Noi esperti agro-industriali siamo ancora in attesa di lavoro» - «Cari ciclisti non invadete [illegible] spazio dei pedoni!» - «Striscia scomparsa»

Un lettore ci scrive:

«Non condivido la posizione assunta da alcuni intellettuali contrari all'iniziativa - sinceramente encomiabili - di riconciliazione fra vincitori e vinti, cioè tra i repubblichini e i partigiani.

«Sono ormai trascorsi 50 anni da quando gli italiani hanno combattuto una lotta fratricida tra due fronti [illegible] idee diverse. [illegible] voglio entrare nel merito sul fatto [illegible] quale dei due ideali fosse [illegible] migliore, ma un fatto è certo: nessuno tra le due parti ha combattuto per farsi ammazzare, bensì lo ha fatto per un'idea, che va rispettata, specie quando si vive in un regime che ama definirsi democratico.

«A questo punto vorrei pregare chi si [illegible] indignato di fronte a questa proposta di finirla una volta per tutte [illegible] continuare ad attizzare l'odio. Prodighiamoci affinché vi sia una vera rappacificazione fra tutti gli italiani [illegible] realmente vogliamo ricostruire un'Italia migliore: [illegible] abbiamo proprio bisogno!».

Modesto Ioffreda

Un gruppo di lettori ci [illegible]:

«Siamo giovani diplomati e laureati che hanno seguito nel periodo maggio-dicembre '92 il primo corso [illegible] formazione professionale, finalizzato all'occupazione, "Esperto in problematiche agro-industriali" presso lo Csea (Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione) e, [illegible] questo, siamo ancora in attesa di occupazione.

«Con stupore vediamo che questo ente pubblicizza un corso simile a quello [illegible] noi frequentato, sostenendo che, in base alla propria esperienza decennale, il 90% degli iscritti avrà ottime possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

«In base alla nostra esperienza possiamo affermare che, dopo un [illegible] nessuno di noi 16 ha trovato un'occupazione e meno che [illegible] "coerente con la qualifica acquisita" se si esclude un nostro collega, diplomato, ora magazziniere.

«Ci chiediamo dunque, [illegible] questo recente impegno [illegible] Csea nel settore agricolo sia dettato dal fatto che il mercato del lavoro abbia una reale esigenza di figure professionali di questo genere.

«Con quale professionalità lo Csea ripropone un corso che [illegible] precedenza ha dato esiti occupazionali così negativi creando nei giovani aspettative che verranno poi disilluse?

«Ci fa piacere apprendere che quest'anno i partecipanti potranno almeno usufruire di una borsa di studio che a noi invece fu negata!».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Fino a qualche anno [illegible] era [illegible] come le mosche bianche ed il fenomeno, inosservato, più che altro [illegible] sopportabile. [illegible] ora si [illegible] di sciami, di nugoli, in quantità ogni giorno più consistente e quel che è peggio delle caratteristiche sempre più arroganti. Parlo dei ciclisti (d'ambo i sessi e di tutte le età) i quali si credono in diritto, pur guidando un veicolo - tale [illegible] tutti gli effetti - di invadere lo spazio riservato ai pedoni e procedere in [illegible] senso, perfino [illegible] tenendo [illegible] la destra e guardando ora con ironia [illegible] [illegible] minaccia [illegible] non si scansa in tempo o, peggio, che osi protestare. Sembrerebbe un inconveniente di poco conto, un altro dei tanti dai quali siamo condizionati [illegible] tormentati (vedi per esempio, gli antifurto che a tutte le [illegible] specie quelle notturne, lanciano i loro miagolii, insistenti ed interminabili). Per le biciclette che abusivamente pretendono di scorrere a piacimento lungo gli scorrimenti riservati ai pedoni il problema, oltre ad una evidente violazione [illegible] Codice della Strada, si pone così: procedendo o accedendo al marciapiedi il pedone crede che [illegible] pericolo gli incomba e diminuisce [illegible] suo senso di "allerta". Cosa che, ovviamente, non farebbe attraversando una strada. Questa specie di rilassamento a cui "crede" d'aver diritto lo destina immancabile vittima di chi, invece, crede che ormai i marciapiedi, per uno specie di "tacito" accordo, debbano accogliere sia i pedoni (sempre più sopportati e tollerati) sia i ciclisti (in attesa naturalmente delle future pretese dei motociclisti e poi chissà...)».

Pippo Portoghese

Un lettore ci scrive:

«Percorro abitualmente, in ore serali, la vecchia strada [illegible] Pino. E' una strada a curve un po' strette, ma [illegible] frequentata perché più sicura della nuova strada del Traforo, ancorché questa consenta maggior velocità.

«Le difficoltà e i rischi cominciano con la comparsa della nebbia, in quanto per un lungo tratto questa vecchia strada è priva di segnaletica sia centrale che laterale. E' [illegible] tutti noto come sia sufficiente la striscia centrale per orientarsi».

Guido Matti

La procura di Ivrea ordina nuovi accertamenti ai periti

Come fu uccisa Manuela?

Il cadavere sarà riesumato

«Povera Manu, neanche dopo morta può stare tranquilla. A cosa servono adesso questi esami? Tanto chi me l'ha uccisa [illegible] meglio di me. Lui è in carcere tranquillo, mangia e beve tutti i giorni e lei, invece, [illegible] c'è più». [illegible] la testa sconsolato Paolo Lombardi, l'ex fidanzato [illegible] Manuela Petilli, [illegible] quindicenne [illegible] Strambino uccisa e bruciata in un vecchio casolare. La notizia che la sua «Manu» sarà riesumata lo lascia indifferente: «Servisse almeno a punire di più chi le ha fatto del male...».

Per la Procura di Ivrea, però, questi nuovi esami sul cadavere hanno uno scopo ben preciso, servono ad accertare, una volta per tutto, le [illegible] della [illegible]. Un tassello essenziale nell'inchiesta giudiziaria.

A [illegible] mese esatto dalla data del funerale, giovedì prossimo, 30 settembre, il corpo di Manuela sarà sottoposto ad un altro [illegible]. Toccherà ai medici legali Carlo Torre e Giorgio Lazzari eseguire la seconda autopsia: l'attenzione sarà tutta rivolta alle ossa. Si cercano tracce di una morte violenta, magari di un soffocamento. [illegible] Manuela fosse morta strangolata, con le mani o con un pezzo di stoffa stretto sulla carotide, sulle [illegible] del collo e sulle scapole potrebbero esserci segni evidenti. Quasi scartata, invece, l'ipotesi di un accoltellamento: accanto al cadavere non è stata trovata nemmeno una macchia di sangue.

Manuela Petilli la quindicenne [illegible] Strambino uccisa [illegible] bruciata in un vecchio casolare [illegible] Canavese e Pietro [illegible] il nomade in carcere con l'accusa dell'assassinio

Intanto la superteste ha confermato: Ringo era sullo scooter rosso

La riesumazione del corpo della quindicenne sembra fare gioco alla linea di difesa che l'avvocato Ferdinando Ferrero ha deciso di seguire per tirare fuori dal carcere Ringo, Pietro Ballarin, il nomade sospettato di essere l'a[illegible]. [illegible] È vero che è stato richiesto un supplemento d'indagine sul cadavere vuol dire che la pubblica accusa non ha [illegible] benché minima certezza in mano» commenta Ferrero.

L'avvocato aggiunge: «Vorrebbe dire che, fino ad oggi, non [illegible] sono elementi che provano l'omicidio volontario». Non ci sono più dubbi invece sul fatto che sia stato proprio Ringo [illegible] caricare Manuela su [illegible] scooter [illegible]. La superteste ha riconosciuto Ballarin anche nel confronto all'americana, qualche settimana fa in carcere a Ivrea. Inoltre tutti gli altri testi, tra cui il direttore della casa circondariale di Ivrea, Enzo Testa, hanno giurato di aver visto Ringo in giro con quel motorino [illegible].

Le testimonianze, in questi ultimi giorni, sono state tutte ricontrollate. Compresa quella del biglietaio Italo Mazzolin, il primo a ricordarsi di aver visto Manuela, il 2 agosto scorso, giorno della scomparsa. «Era venuta per comperare [illegible] biglietto per Strambino, [illegible] il treno era stato [illegible]peso» aveva raccontato ai carabinieri verso la metà di agosto. Ma accanto al cadavere della ragazza è [illegible] trovato [illegible] tagliando di sola andata da Ivrea [illegible] Strambino: data di emissione [illegible] agosto '93. Sopra non ci sarebbero le impronte digitali della ragazza. «Sono sicuro: io non ho venduto quel biglietto a Manuela» dice convinto Italo Mazzolin che l'altra mattina, dopo il rilievo delle sue impronte digitali, è [illegible] a lungo interrogato [illegible] Procure.

[illegible] Manuela non ha comperato il biglietto, allora chi è stato a lasciarlo vicino al cadavere e perché? In ordine di tempo è solo l'ultimo [illegible] misteri ancora irrisolti. Per gli investigatori [illegible] il magistrato, invece, è un tassello importante che, a fatica, stanno cercando di inserire nel mosaico di questo assurdo delitto.

Lodovico Poletto

A Lingue

Proteste per il blocco degli [illegible]

[illegible] docenti hanno ragione, ma non è giusto che le difficoltà dell'Università ricadano su di noi». [illegible] gli studenti di Lingue è scoppiato il «caso» dell'annunciata astensione dagli e[illegible]mi dei lettori di madrelingua. Il blocco è scattato ieri «perché il consiglio di amministrazione dell'ateneo - spiega Susan Finnel, [illegible] coordinamento lettori Cgil - non ha offerto niente di concreto». I lettori avevano chiesto un contratto di 12 mesi (l'attuale, che scade a fine settembre, è di 11), l'adeguamento degli stipendi (inveriati dall'87) e maggiore trasparenza nelle procedure di stipulazione dei contratti (due lettori non hanno ricevuto la conferma per il '93-'94). [illegible] per quest'ultimo problema, una soluzione è in vista. Comprensione, dunque, da parte degli studenti, ma an[illegible] esplicita manifestazione [illegible] disagio dal momento che i mancati appelli di questi giorni coin[illegible]volgono centinaia di ragazzi.

Situazione analoga a Psicolo[illegible] dove i docenti a contratto continuano il blocco degli esami per ottenere la regolarizzazione della loro posizione negli anni '91-'92 e '92-'93. Se per il secondo la soluzione è prossima, per il primo [illegible] Ministero tace. [illegible] gli studenti, nell'assemblea di martedì, hanno espresso l'orientamento di chiedere commissioni alternative. Anche in questo [illegible] su: comprensione per i docenti sì, ma non sulle spalle di chi dovrebbe avere comunque il servizio garantito.

Veterinaria

Pubblicati i risultati del test

[illegible] stati affissi ieri nella segreteria di Medicina Veterinaria, i risultati della prova di ammissione svoltasi la settimana scorsa.

Migliori classificati tra i 120 ragazzi che potranno iscriversi al primo anno di c[illegible] [illegible] Davide Galaverna, di Vinovo, [illegible] turità scientifica da 60/60, Elena Cola di Agliè, uscita dal liceo classico con 54. E al classico - diploma da 60/60 - [illegible] studiato anche la terza, Valeria Martini di Boves.

«I risultati del test - osserva il preside Giuseppe Ladetto - indicano che la maggioranza degli studenti ha risposto ai quesiti [illegible] maniera piuttosto omogenea. Per questo motivo, [illegible] voto di maturità [illegible] stato in molti casi decisivo». Il voto di diploma, nel [illegible] di Medicina Veterinaria, ha un valore [illegible] di 20/100.

Tra le 120 matricole, 79 sono ragazze. «Vent'anni fa la situazione era capovolta - dice il professor Ladetto -, Veterinaria era una facoltà a netta prevalenza maschile».

Cinque ditte devono lasciare il terreno destinato a edilizia: rischio di licenziamenti

Il Comune sfratta tremila [illegible]vetture

Sgombero per l'officina che ospita corpi di reato

Tremila corpi di reato rischiano lo sfratto, cinquanta persone il licenziamento. E' la conseguenza del provvedimento di sgombero preso dal Comune nei confronti [illegible] cinque ditte che occupano il quadrilatero tra via Cigna, via Cervino, corso Vigevano e via Banfo. Quindicimila metri quadrati, trent'anni fa di proprietà della Ceat, poi passati alla Provincia, infine al Comune.

Decenni di assoluto abbandono, con la manutenzione dell'area affidata alle cinque aziende in possesso di contratti [illegible] vario titolo: quasi tutti di comodato, ma a titolo oneroso, alcuni in scadenza solo fra [illegible] 3 [illegible]i. E con una richiesta-limite di 86 milioni annui per indennità [illegible] occupazione ed un autosoccorso che ospita 3000 vetture «corpi di reato», alcune della quali un tempo appartenenti ai principali boss della mala torinese.

Il Comune vuole quell'area subito. Nel quadrilatero ex Ceat nasceranno 110 alloggi di [illegible]zia residenziale pubblica sovvenzionata, un'area verde ed alcuni capannoni-magazzini. Tanta fretta [illegible] giustificata [illegible] dover cominciare nuovi lavori entro il 17 ottobre (un ritardo farebbe perdere lo stanziamento da par[illegible] della Regione). A dover sloggiare sono cinque ditte: la Roberto Sport di via Banfo 7 (12 addetti), la Iret di via Banfo 11 (6 addetti), la carrozzeria Vigevano [illegible] corso Vigevano), l'Autosoccorso 280.000 di corso Vigevano 17 (5 addetti) e [illegible] Facit Abbigliamento di co[illegible] Vigevano angolo via Cigna (10 addetti).

Non si sa dove trasferire le vetture ospitate dall'autosoccorso

Solo a quest'ultima azien[illegible] [illegible] stata promessa una ricollocazione nell'area, [illegible] volta terminata la costruzione. Le altre quattro ditte dovranno risolvere da sole il problema del trasloco. «Che per me - spiega Valerio Sabbioni, titolare del 280.000 - è assolutamente impossibile ospitando, in quest'area, oltre 3000 auto e 1000 motocicli posti sotto sequestro dalle forze dell'ordine». Non ci sarebbe, infatti, un solo sito, in tutta la città, in grado di ricoverare questa marea di lamiere. A meno che il Comune non intervenga prospettando una soluzione idonea.

[illegible] situazione per la Carrozzeria Vigevano. Spiega il titolare, Ezio Scaliso: «Senza di noi qui sarebbe già crollato tutto [illegible] un pezzo, dopo trent'anni di abbandono». Anche l'azienda di Giuseppe Avoliero, la Iret, che è [illegible] da trent'anni, non ha alternative: «Ci sono presse praticamente intrasportabili».

Sulle intenzioni del Comune vengono anche avanzati dubbi. «C'è l'esempio di una casa di edilizia popolare, proprio nel comprensorio, su corso Vigevano - spiega Avolieri - che è stata iniziata sei anni fa ed [illegible] tutt'ora in costruzione, dopo il fallimento di due aziende. Non sarebbe il caso di terminare ciò che è stato cominciato, prima di pensare a progetti faraonici?».

Angelo Conti

Bell'Italia
ALLA SCOPERTA DEL PAESE PIU' BELLO DEL MONDO

Prepara
uno straordinario numero di novembre
con ***in regalo***
un supplemento di 130 pagine dedicato a
TORINO
un insolito e affascinante itinerario
per scoprire le bellezze
della città e mille
consigli pratici per viverla bene.

publikompass s.p.a.
concessionaria per la pubblicità
informa che l'acquisizione degli spazi
chiuderà il [illegible] settembre

PREZZI [illegible]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A [illegible]I DI [illegible]
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. [illegible] 324.695
Via Sgambati 25 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dir. SCONTO GROSSO
Fraziano Marocchi [illegible] - [illegible]efono 011 945.38.85

Scuola Piemonte
Corsi di recupero anni
Preparazione agli [illegible] di idoneità e maturità
RAGIONIERI
PERITI MECCANICI
PERITI ELETTRONICI
MATURITA' ODONTOTECNICI
Assistenza durante gli esami
Sezioni diurne e se[illegible]
Passaggio da scuola Professionale a Istituto Tecnico
Informazioni: *L.go Dora Voghera 22 - 10153 TORINO*
Tel. 011 837.981 - 837.977 - Fax 011 837.977

Abiti di Sfilata, Unici e Pregiati,
[illegible] Prezzi Eccezionali
Fino al 30 settembre presso [illegible] negozio di P.zza Carlo Felice 57, [illegible] 5622316, per rinnovo locali.
Rosalba [illegible]posa, Cerimonia e Sera, corti e lunghi
IL GIOVEDI' ORARIO CONTINUATO

I vostri risparmi?? meritano sonni tranquilli...
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
[illegible] prezzi bloccati
CANDIOLO - [illegible] CARDUCCI
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE SUL POSTO
DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 17-19
[illegible] 9-12
[illegible] informazioni fiduciarie [illegible]
Tel. (011) 581.87.77

SABET
TAPP[illegible] PERSIANI
Tel. [illegible]

"Quando un lui cerca una lei..
You and Me
Lascia i tuoi messaggi ed ascolta quelli degli altri.
144.11.40.20
Ritz - Via Timavo, 34 - 20124 MI
Non è un telefono erotico
Esempio numero di telefono fatto a caso:
A 2.540 Lire/min.+ iva

"BOOM" di spaghetti nel mondo!
per combattere il caro-carne.
E li vogliono al dente: per masticarli con la protesi s'affidano a
orasiv
RIMBALDA DENTIERA E [illegible]

NOLEGGIO CASELLE POSTALI (aut. P.T.)
[illegible] CORRISPONDENZA
POSTALSERVICE
VIA GIOBERTI 51 - TORINO
TEL. 011/5681650 - 5683412

MAROTTA
IMPORT TAPPETI ORIENTALI
[illegible] KUMAK, PASSATOI
TAPPETI MISURE GRANDI
[illegible] MISURA
[illegible] TURCHESI
[illegible] ED E[illegible]
GRANDE [illegible]
[illegible] REGALO.
[illegible] dal lunedì al sabato
str. Carpi[illegible] 10024 MOL[illegible]
ANTICA DITTA

Anche gli antipasti vanno sotto vetro

Ho accettato il vostro consiglio di mettermi a fare conserve casalinghe per l'inverno - scrive Armanda G. di Susa - e ne sono felice: ho scoperto la mia passione per i fornelli. Ora vi chiedo qualche ricetta per antipasti da mettere sotto vetro».

La propone Lia Ambrosini della scuola La Gourmandise.

Giardiniera all'inglese: tre chili circa tra zucchine, fagiolini, scalogni, carotine; quattro cipolle bianche, due spicchi d'aglio (a piacere), sei cucchiaini di sale, un cucchiaio di zucchero, due bicchieri d'olio d'oliva, tre bicchieri d'aceto bianco, un cucchiaio di senape forte, un cucchiaino di zenzero in polvere o [illegible] g di radice fresca, [illegible] ventina di grani di pepe. Tagliare zucchine e carote a rondelle, spuntare i fagiolini e ridurli a tocchetti, spellare gli scalogni e le cipolle e tagliare a velo. Mescolare olio, aceto, sale, zucchero, senape, zen[illegible] e grani di pepe schiacciati. Ver[illegible] la marinata sopra le verdure, portare a bollore e lasciar bollire per 5-6 minuti. Invasare. Se il liquido non è sufficiente, aggiungere ancora olio.

Trevigiana al vino r[illegible]: pulire dalle foglie esterne un chilo di radicchio a cespi piccoli, tenerli interi, lavare, scolare bene. Scaldare un po' di olio in un tegame largo e far saltare il radicchio, salare, sfumare [illegible] un bicchiere di vino rosso, coprire [illegible] cuocere circa 20 minuti. Sgocciolare, asciugare con carta da cucina. Pressare nei vasi con qualche grano di pepe schiac[illegible]. Coprire [illegible] olio d'oliva, chiudere [illegible] sterilizzare per [illegible] minuti. Va bene anche l'insalata belga ma con vino bianco.

Involtini piccanti di melan[illegible] tagliare a fette longitudinali due chili di melanzane lunghe senza sbucciarle. Salare, pepare, lasciar spurgare per 24 ore. Asciugare bene le fette e friggere in olio. Arrotolare ogni fetta ad involtino con all'interno un filetto di acciuga ben pulito. Pelare 6-7 pomodori grossi e maturi, privarli dei [illegible]i, tagliarli [illegible] pezzetti e saltarli in olio per pochi minuti. Sistemare gli involtini nelle albarelle e tra gli strati mettere spicchi d'aglio sgusciati e schiacciati, pezzi di peperoncini piccanti, un po' di salsa di pomodoro. Coprire con olio, tappare [illegible] carta oleata, chiudere e sterilizzare per tre quarti d'ora.

Melanzane alla menta: sbucciare tre chili di melanzane tonde e ridurle [illegible] listarelle; spruzzare sale e far spurgare per 24 ore. Strizzare molto bene [illegible] le mani e sbollentare per 5 minuti la acqua con 3 bicchieri di vino bianco. Scolare, raffreddare, strizzare di nuovo; [illegible]sporre nei vasi con foglioline [illegible] menta e spicchi d'aglio a piace[illegible]. Ricoprire con [illegible] filo d'olio e lasciare i vasetti aperti per un giorno; aggiungere olio, tappare e sterilizzare per 10 minuti. Stessa ricetta per le zucchine.

Cipolline in agrodolce: in un recipiente da forno mettere [illegible] g [illegible] aceto bianco, 150 g di vino bianco, 30 g di uvette, 30 [illegible] [illegible] pinoli, 2-3 chiodi [illegible] garofano, mezza stecca di cannella. Salare, aggiungere due cucchiai di zucchero, il succo [illegible] un limone e la scorza grattugiata. Pelare 2 chili di cipollino, scottarle un minuto in acqua bollente salata, scolare, sistemare nella marinata. Portare a bollore, coprire, passare il recipiente in forno [illegible] [illegible] gradi finché le cipolline sono tenere. Mettere in vasi di vetro, coprire con la marinata, unire a piacere un po' di cedro candito tagliato a dadini minuscoli. Chiudere i vasi e sterilizzare per 10 minuti.

Peperoni con salsa di acciughe: togliere la calotta a un chilo di peperoni [illegible]i piccoli e tondi, togliere i semi. Scottare in acqua bollente salata aromatizzata con un bicchiere di aceto; scolare e asciugare capovolti su [illegible] telo. Fare lo stesso con [illegible] calottine. Pulire una dozzina di acciughe sotto sale [illegible] scolare 100 g [illegible] capperi sott'aceto. Sminuzzare nel frullatore con uno o due spicchi d'aglio (facoltativi) incorporando un po' di olio d'oliva: la salsa deve essere piuttosto consistente. Farcire con la salsa i peperoni [illegible] sistemarli nei vasi coprendo ognuno con la sua calottina. Coprire [illegible] olio, controllare il livello e chiudere.

Simonetta

Ouverture Est-Ovest

Progetti di investimenti in Ungheria

Presieduto dall'assessore Bianca Vetrino, si è riunito ieri, alla Palazzina di Stupinigi, il direttorio politico del programma europeo «Ouverture Est-Ovest», organismo che [illegible] lo scopo [illegible] promuovere e facilitare la collaborazione tra [illegible] Regioni della Cee e i Paesi dell'Europa centrale e orientale.

Il Piemonte, che si avvale degli esperti del Centro estero della Camere di commercio, svolge funzioni di coordinatore, per l'Italia [illegible] la Grecia, [illegible] [illegible] serie di progetti che prevedono investimenti prevalenti in Ungheria. La Cee ha già concesso finanziamenti per 2645 milioni, ma il totale per gli 80 progetti previsti fino alla fine del [illegible] dovrebbe superare i 10 miliardi.

L'obiettivo finale è di aprire [illegible]i sbocchi per i nostri mercati, [illegible] anche di creare strutture tecniche in grado di [illegible]pire le tecnologie occidentali più avanzate.

Tamponamento sull'A4, a Settimo: sei feriti e quattro veicoli distrutti

Coniugi muoiono nello schianto

I due giovani s'erano sposati da un anno

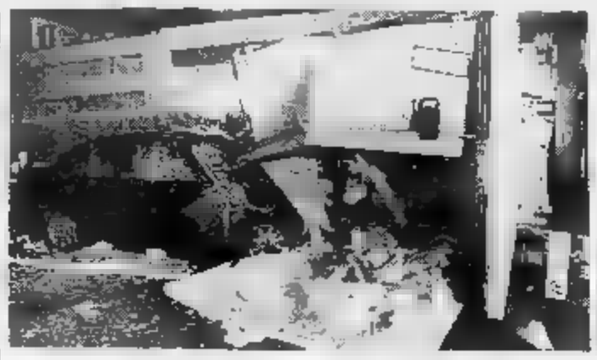
Due coniugi torinesi morti, altre [illegible] persone ferite, tre autovetture e [illegible] autocarro ridotti ad un ammasso [illegible] lamiere. E' il bilancio di uno spaventoso incidente accaduto la notte [illegible] sulle corsie per Torino dell'autostrada A4, a Settimo. Le vittime sono Giuseppe Soldano, [illegible] anni, odontotecnico, e la moglie, Patrizia Di Franco, 27 anni, studentessa, che abitavano in via Tartini 6 a Torino. Erano sposati da poco più di un anno.

Viaggiavano su [illegible] Fiat 126 che, di fronte agli stabili[illegible] Ceatcavi e Pirelli, [illegible] mezzanotte e mezzo, è stata tamponata da un furgone-frigo Mercedes proveniente dal Veneto che trasportava a [illegible] Mauro confezioni di pesce congelato. Guidava l'automezzo il veronese Carlo Brutti, 31 anni, giudicato guaribile in 30 giorni.

Dopo aver tamponato [illegible] 126 e averla scaraventata un centinaio di metri più avanti, l'autocarro si è piegato su di un fianco occupando le corsie di marcia. E' poi sopraggiunta una «Y10», guidata da Niccolò Ania, 33 anni, via Petrarca 26, al cui fianco sedeva Rocco Marra, [illegible] anni, [illegible] Sanfront 13 (hanno riportato ferite lievi), entrambi torinesi. Il conducente [illegible] frenato bruscamente ed è finito contro il [illegible] in cemento della Ceatcavi.

Non ha invece potuto evitare l'autocarro una Lancia Dedra [illegible] al volante Marco Meinardi, 34 anni, di Sestriere, che stava accompagnando a casa [illegible] padre, Michele, 54 [illegible] (50 giorni di prognosi), e la madre, Maria Amberti, [illegible] anni (10 giorni).

I soccorsi sono stati tempestivi, ma per i due coniugi un medico di passaggio non ha potuto far altro che constatare la morte. L'autostrada per Torino è rimasta chiusa fino all'alba tra Chivasso Ovest e Settimo.



La scena dello schianto e le due vittime Giuseppe Soldano e Patrizia Di Franco

In pretura direttore di banca contro i parenti che reclamano [illegible] patrimonio

Si tenne due miliardi dell'eredità

Accusato l'amministratore di una ricca signora

Processo in pretura al direttore [illegible] un'agenzia del Banco di Napoli accusato di essersi appropriato [illegible] 1890 milioni di un'anziana signora svizzera [illegible] nel 1992. Ieri si è svolta la prima udienza [illegible] Enrico Castellano, 51 anni, difeso dagli avvocati Antonio Foti [illegible] Botto. Contro, oltre al pm Barbieri, ben tre legali, rappresentanti di altrettanti parti lese: gli avvocati Rossomando per una nipote della signora (Rosita Tamagnil), Santoni per [illegible] altro parente (Ugo Tamagni) e Piacentino per l'amministratore giudiziario dell'eredità, il dottor Astolfi di Locarno. Si preannuncia, davanti [illegible] pretore Peyron, un aggerrito dibattimento. La prossima udienza è stata fissata per il 18 ottobre.

Vi [illegible] due testamenti [illegible] un'ingente eredità contesa [illegible] colpi di carta bollata fra la Svizzera e Torino. Il valore mini[illegible] patrimonio, lasciato [illegible] signora Evelina Venetti Marcianelli, [illegible] stato stimato in base ai soli valori catastali (sempre [illegible] retratti) in almeno 10-12 miliardi di lire. In un primo testamento l'attuale imputato veniva citato [illegible] erede di metà dei beni immobili e non. Nel secondo atto Castellano è scomparso, escluso da ogni beneficio. Nel frattempo aveva sottratto alle richieste della novantunenne cittadina elvetica i 1890 milioni investiti in buoni fruttiferi, certificati di deposito e titoli di Stato che il bancario amministrava [illegible] anni. Esattamente dal 1980.

La signora Marcianelli, che [illegible] a Torino una sorella sposata a uno dei banchieri Grasso, veniva dalla Svizzera a curare i propri interessi, frutto anch'essi [illegible] eredità ricevute. Qui possedeva prestigiosi immobili in piazza San Carlo, via Lagrange e in altre strade del centro. In banca conobbe Enrico Castellano, che seppe ottenerne la completa fiducia, sino a diventarne l'amministratore torinese, con una procura speciale per movimentare il denaro della signora.

[illegible] 1991, non [illegible] chiaro perché, l'anziano donna decise di revo[illegible] il mandato fiduciario a Castellano [illegible] gli chiese la restituzione dei propri averi. Il bancario si tenne il denaro. Dopo la morte della signora, fioccarono le denunce da entrambe le parti. Un processo è in corso [illegible] Svizzera, mentre a Torino un procedimento per circonvenzione d'incapace è [illegible] archiviato. Ora siamo al terzo atto giudiziario. [a. g.]

I titolari rischiano fino a 12 anni

L'autosoccorso ricettava motori

Prospero Cenicola è titolare dell'officina «Punto auto» a Torino in strada Lanzo e [illegible] un'altra a Venaria

Giovanni Sabato risulta incensurato come il socio Entrambi [illegible] denunciati per ricettazione

Erano sempre i primi ad arrivare con i loro carri attrezzi sui luoghi degli incidenti stradali. E, con professionalità [illegible] competen[illegible] offrivano di trasportare [illegible] ri[illegible] le vetture sinistrate. Le lo[illegible] due officine, una a Torino, l'altra a Venaria, sono rimaste ch[illegible] per qualche giorno. All'interno, gli agenti della Mobile hanno trovato motori e pezzi di furgoni rubati.

Per Prospero Cenicola, 34 anni [illegible] Giovanni Sabato, 35 anni, l'accusa è di ric[illegible]. E nei loro confronti, per la prima volta almeno a Torino, si [illegible] riferimento ad una nuova norma del codice penale, che inasprisce e raddoppia la pena per questo particolare reato: i due rischiano da [illegible] a 12 anni di carcere.

L'inchiesta, racconta il capo della squadra mobile Aldo Faraoni, è partita da una segnalazione. Qualcuno ha detto agli agenti che alla «Punto auto» [illegible] strada Lanzo era facile trovare pezzi di furgoni Fiat rubati.

I titolari di quella officina sono Cenicola [illegible] Sabato: tutti e due [illegible] incensurati e da anni lavo[illegible] nel settore. Tre giorni fa la polizia ha perquisito la carrozzeria. E sono stati trovati, [illegible] legge nel rapporto alla procura, tre motori con matricola abrasa, pezzi di cambi, gomme [illegible] una cabina [illegible] un furgone Fiat. Pezzi, dice la polizia, rubati.

Gli agenti si [illegible] poi spostati [illegible] Venaria dove Cenicola [illegible] un'altra carrozzeria in via Mantovani. E anche lì sono stati trovati, dicono gli inquirenti, motori e due cabine. Uno dei motori rubati stava per [illegible] montato su [illegible] carro attrezzi [illegible] per i soccorsi stradali.

I due meccanici sono stati denunciati [illegible] piede libero. Cenicola nega l'accusa ma, dicono in questura, qualcosa avrebbe ammes[illegible]. E gli inquirenti ricordano alcuni misteriosi colpi di pistola esplosi, due [illegible] fa, contro le porte della sua carrozzeria. Sabato nega invece ogni [illegible] responsabilità: «Tutto sarà chiarito». La loro posizione è ora all'esame della procura della Repubblica. E' del 9 agosto scorso la norma che prevede pene più severe per chi «ricicla» cose rubate. Il legislatore ha voluto colpire chi, spesso, è causa degli stessi furti. Gli inquirenti dicono che se non ci fossero i ricettatori l'attività dei ladri diminuirebbe notevolmente. [e. mas.]

I 2 marocchini portavano le auto a Casablanca

In autostrada a 160 l'ora sulle Mercedes rubate

Tutto avviene [illegible] precisione millimetrica. Prima si individua la vettura, sempre di grossa cilindrata. Poi l'auto viene rubata e, subito, comincia [illegible] suo lungo viaggio che la porta [illegible] Marocco. Due ore dopo il furto il mezzo è già all'estero, spesso prima che il proprietario scopra e possa denunciarne la scomparsa. E' [illegible] banda milanese, bene organizzata, [illegible] capo [illegible] sarebbe uno slavo.

Ieri gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato [illegible] degli «autisti» della organizzazione, un secondo è stato identifi[illegible]. [illegible] due marocchini: Haouassi Rizki, 26 anni, [illegible] stato, e Foad Raoim, 30 anni. A tradirli è [illegible] un errore.

I due, la [illegible] notte, [illegible] sull'autostrada Milano-Torino, diretti verso la nostra città. Erano su due Mercedes. Una pattuglia della stradale [illegible] ha intercettati: stavano gareggiando tra loro, viaggiavano sui 160 l'ora. Un errore: è iniziato l'inseguimento. I due hanno abbandonato le vetture, fuggendo per le campagne. Rizki è stato arrestato all'alba dagli agenti, stava salendo su un treno [illegible] Santhià.

Le due Mercedes, nuovissime, valore sui [illegible] milioni, erano state rubate poche ore prima a Milano e a Pavia. L'operazione, dice il dottor Filippo Dispenza della Polfer, è la conferma di indagini del gennaio scorso quando erano già stati arrestati 4 marocchini, anche loro su vetture rubate, diretti in Marocco. Un viaggio lungo la Costa Azzurra, poi la Spagna. E a Casablanca, c'è chi li attende per rivenderle come nuove.

Caluso, la perizia apre nuovi dubbi sull'incidente

Tragedia alla stazione C'è un terzo colpevole?

Oggi dal giudice i due militari accusati di omicidio plurimo e disastro ferroviario Il «Comitato utenti» afferma: «La verità non è venuta fuori»

Il 10 giugno del '92, lo scontro all'ingresso della galleria di Caluso sulla Chivasso-Aosta, morirono 6 persone; i feriti furono quaranta

La sciagura alla stazione di Caluso del 10 giugno dell'anno scorso torna oggi davanti ai giudici, per la seconda udienza di fronte al gip Antonio De Marchi. Sotto accusa sono i due dirigenti movimento delle stazioni di Candia e Caluso, Roberto Giunta e Pasquale Mancini, militari del Genio ferrovieri: devono rispondere di omicidio plurimo colposo e di disastro ferroviario. Per il procuratore Bruno Tinti, sarebbe stato un loro errore a causare lo scontro fra il treno locale «10370» Aosta-Chivasso e il diretto «2449» Torino-Aosta, all'imbocco della galleria di Caluso pochi minuti dopo le 15; nello schianto persero la vita 6 persone (8 altre rimasero ferite.

«Una serie sfortunata di circostanze, tra cui l'errore era stata la prima giustificazione dell'incidente, tesi anche dall'allora ministro Trasporti Bernini. Poco prima dello scontro, un violento temporale aveva messo fuori l'impianto elettrico di sicurezza, costringendo il personale a far circolare i treni attraverso telefonate fra le varie stazioni. A «distrarre» i due genieri sarebbe poi stata la riattivazione quasi improvvisa dell'impianto (e quindi dei segnali semaforici), insieme alla confusione generata dal ritardo dei convogli e dagli spostamenti delle stazioni di Intercio. Il segnale via libera dato per sbaglio al treno diretto per Ivrea, quando invece il binario occupato locale, avrebbe poi provocato lo scontro fra i due convogli.

Sulla vicenda, però, ci sono ancora troppe ombre, non cancellate neppure dalla perizia tecnica realizzata dall'ingegner Luigi Balletore, ex dirigente delle Ferrovie. Innanzitutto, non sarebbe stato Pasquale Mancini a seguire la circolazione dei treni nei minuti precedenti lo scontro: un particolare venuto alla luce controllando le registrazioni sul protocollo delle comunicazioni telefoniche, scritte da qualcuno (di cui si ignora l'identità) con grafia nettamente diversa quella di Mancini. E' da chiarire anche la durata del guasto elettrico. L'operaio della manutenzione, sempre secondo la perizia di Balletore, avrebbe infatto ri in funzione l'impianto già alle 14,30; a farne slittare la riattivazione sarebbe poi stata la necessità burocratica di compilare l'apposito modulo, cosa regolarmente accaduta intorno alle 15.

Sui due episodi, per ora, regna il più fitto riserbo. L'unica voce si leva dal comitato utenti ferrovia, già costituitosi parte civile: «Sapevamo che le indagini erano state superficiali - tuona il portavoce comitato, Agostino Petruzzelli -. Anche a noi risultano esserci particolari inquietanti e che devono essere assolu- chiariti». [m. rev.]

Nerviani: «Il Castello non è una cattedrale nel deserto»

Rivoli cerca una guida

La candidatura di Picchioni è incompatibile Berlusconi sponsor? «Non ci sono contatti»

L'assessore Enrico Nerviani

Punto sul vivo l'assessore regionale alla cultura Enrico Nerviani ha spiegato che Castello di Rivoli non quella cattedrale dell'arte nel deserto di cui si è scritto e letto gi

Né, dice ancora, vi sono preclusioni per l'ingresso tra gli amministratori di rappresentante del Comune di Rivoli che ha il Castello tra i suoi beni immobiliari. Risposta, questa, al sindaco della città Saitta che ha fatto sentire la sua voce di «escluso».

Il Museo naviga nell'oro: tre miliardi liquidità all'anno pochini se si vuole progettare alla grande. Nerviani: «Ci sono venuti a milioni dalla Provincia, le quote non sempre sono versate alla scadenza pattuita e gli interessi hanno un loro peso».

Le dimissioni di Marco Rivetti (ormai definitive), dal già ristretto gruppo di soci sostenitori apre la porta eventuali rimpiazzi. Si è sentito il nome di Sua Emittenza Berlusconi. Vero? «Non ci sono stati contatti in questa direzione. Ogni ingresso di partner deve l'altro ricevere il gradimento di chi c'è già».

E chi andrà alla presidenza? Massimo riserbo con scivolata di lato. Il Rolando Picchioni, attuale vice-presidente sembra incompatibile con la vice presidenza della Fondazione De Fornaris che lavora a contatto con la neo risorta ed alluvionata Galleria d'Arte Moderna. vedrà. E si vedrà pure come evitare la concorrenza culturale Galleria e Museo rivolese.

Intanto l'assessore annuncia che a metà dovrebbero terminare i restauri della «Manica lunga» affidati all'architetto Andrea Bruno che sabato, a Rivoli, riceverà un importante riconoscimento Cee. [p. p. b.]

Cacciatore di Meana

Pulisce il fucile gli parte colpo,

Un cacciatore di è grave all'ospedale di Susa: mentre stava pulendo il fucile gli è partito un colpo che ha ferito tra la coscia e l'inguine. Mario Zorzetto, 55 anni, titolare del bar ristorante «Mario» in via Campo del Carro 18 a Meana, appena rientrato dalla caccia: pulendo il fucile quando improvvisamente dall'arma è partito colpo. Richiamati dalle urla dell'uomo, due vicini hanno dato l'allarme. Mario Zorzetto è giunto al pronto soc- di in gravissime condizioni; ha perso moltissimo sangue.

Incidente Cesana: ferito anche un suo collega

Cade dal tetto della baita Operaio è in coma al Cto

Grave infortunio sul lavoro, l'altra giorno, nella frazione Bousson di Cesana Torinese in alta Valsusa.

Due operai di un'impresa edile cuneese sono precipitati tetto una baita costruzione. Roberto Rivata, 20 anni, Magliano Alfieri, è in Cto; Luciano Cantamessa, 35 anni, Govone (Cuneo) è ricoverato all'ospedale di Susa con la frattura di un femore.

I due operai stavano sistemando alcuni pannelli isolanti su un tetto che sarebbe poi stato successivamente coperto: la pioggia caduta in giornata aveva reso piuttosto viscida la superficie del tetto.

All'improvviso, mentre cercava di scendere, Roberto Rivata è scivolato: Luciano Cantamessa ha cercato di afferrar per un braccio: entrambi, però, precipitati sull'asfalto dopo un volo di circa sei metri.

Le condizioni Rivata apparse subito gravissime: nella caduta ha battuto violentemente la testa al suolo. L'elisoccorso del 118 l'ha trasportato immediatamente al Cto: la prognosi dei medici è riservata.

BIANCA & NERA

Porta Nuova sicura se ne parla stasera

La sicurezza nella zona di Porta Nuova è il tema di una riunione del Consiglio della Circoscrizione San Salvario in via Campana 28, alle 20,30.

Incontro il sindaco e associ i Caritas

Ieri il sindaco Castellani, gli assessori Migliasso (Assistenza) e Baffert (Qualità della vita) hanno ricevuto i rappresentanti di 20 associazioni aderenti al coordinamento Caritas guidate da don Sergio Baravalle. Sono state illustrate le iniziative verso extracomunitari, tossicodipendenti e ricoverati negli ospedali psichiatrici.

Settimo, topo d'auto preso dai carabinieri

Gian Luca Carnazza, anni, via Villafranca 19, è stato per furto sull'auto di Walter Pastore, 27 anni, Settimo.

Moncalieri, la Lega inaugura nuova sede

Stasera alle 21 in via Pastrengo 6, s'inaugura la della Lega Nord, presenti l'on. Farassino e il segretario provinciale Vaglio.

L'assessore s'invita mensa scolastica

L'assessore Ugo Perone ha pranzato ieri alla scuola materna nale di Villa Genero per valutare la qualità dei cibi.

A Riva di compressori Whirlpool

La Whirlpool Italia concentrerà la produzione dei compressori a Riva di Chieri, dove ha sede la Divisione Aspera.

Sfruttavano prostitute due

Felice Iammola, 40 anni, Moncalieri, e Angela Tufariello, 37 anni, Rivoli, stati arrestati con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare da lunedì a venerdì al 68.49.255; il sabato al 45.51.889 - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno					
60 S SP	Blu mare vm	TD451668P	Access.	90/12	011/4014673
60 S SP	Grigio ch. vm	TD439668L	Access.	92/01	011/2498548
60 S SP	Rosso Corsa	TD621998L	Access.	91/07	0125/789034
60 S SP	Blu mare vm	TD976669P	Access.	91/01	011/864478
60 SL SP	Grigio sc. vm	TD692398E	Access.	86/10	011/705918
60 SX SP	Bianco	TD099157T	Access.	92/08	011/8015047
60 SX SP	Rosso sc. vm	TD336377N	Access.	91/04	011/782165
70 SX SP	Azzurro	TD233315	Access.	91/11	011/714443
STING	Bianco	TD317569N	Access.	90/02	011/345825
STING	Azzurro	TD110969H	Access.	89/03	011/223944
STING 3P	Bianco	TD386431	Access.	89/08	011/8795193
STING 3P	Bianco	TD212234N	Access.	89/13	011/336484
TRENDY	Azzurro	TD138128L	Access.	91/03	011/4550911
TRENDY SP	Rosso	TD958105	Access.	92/05	011/9282494
TRENDY SP	Grigio vm	TD953435	Access.	92/05	011/2543112
TURBO DS 3P	Grigio vm	TD229548	Access.	91/03	011/4731340
Fiat Uno Kat					
45 3P	Grigio sc. vm	TD186459V	Access.	93/02	011/3471434
45 SP	Blu ch. vm	TD276031T	Access.	92/06	011/7716234
45 SP	Verde vm	AT306158F	Access.	92/03	0141/436988
45 SP		TD708377V	Access.	92/02	011/2498819
45 SP			Access.	91/02	0122/31167
45 SP	Bianco	TD938387	Access.	93/01	011/9654424
45 SP	Bianco	TD958527	Access.	93/01	011/219490
45 SP	Blu scuro	TD134121	Access.	92/04	011/7993787
45 SP	Grigio sc. vm	TD842355	Access.	92/04	011/8581132
60 S 3P	Azzurro	TD942287	Access.	93/01	011/3170003
60 S 3P	Grigio sc. vm	TD418187	Access.	93/11	011/9015208
60 S SP	Grigio sc. vm	TD211889V	Access.	93/03	011/612269
60 S SP	Blu mare vm	TD695479V	Access.	93/02	011/339503
60 S 3P	Blu mare	TD123464V	Access.	92/03	011/4659951
60 S SP	Blu mare vm	TD674757T	Access.	92/11	011/3445539
60 S SP	Grigio vm	TD958115	Access.	92/05	011/2803037
60 S SP	Rosso	TD954537T	Access.	93/01	011/3096741
60 S SP	Grigio sc. vm	TD547477	Access.	92/10	011/4567780
60 S SP	Grigio sc. vm	TD960895	Access.	92/05	011/704316
60 S SP	Grigio ch. vm	TD925359V	Access.	93/02	011/208649
60 S SP	Blu mare vm	TD480009V	Access.	93/05	011/7764233
60 S SP	Blu mare vm	TD419587L	Access.	92/10	011/3095538
60 SX 3P	Bianco	TD140489V	Access.	93/03	011/4601447
60 SX SP	Bianco	TD872135	Access.	93/03	011/9473383
60 SX SP	Bianco	TD240897U	Access.	93/03	011/4063079
60 SX SP	Grigio sc. vm	TD611897	Access.	92/12	011/9903468
60 SX SP	Bianco	TD99	Access.	93/03	011 870
60 SX SP	Bianco	TD636407	Access.	92/06	011/3173346
60 SX SP	Blu mare	TD887769	Access.	92/11	011/4698481
60 SX SP	Grigio sc. vm		Access.	93/01	011/9463337
70 SX SP	Grigio sc. vm	TD872117	Access.	92/10	011/9347752
LEO DS SP	Rosso	TD979015	Access.	93/05	0121/375456
HOBBY	Grigio vm		Access.	92/04	011/3431168
HOBBY	Bianco	TD647709V	Access.	93/02	011/337711

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Ritmo					
1100 SP	Blu sc.	TD719873I	Access.		011/4114262
Fiat 131					
1300 CL	Blu	10113426	Access.	79/01	011/9347752
Fiat Tipo					
1400 AGT	Bianco	TD419814	Access.	91/04	011/846242
1400 YORK	Grigio sc. vm		Access.	90/05	011/4236516
1600 SX	Azzurro vm	TD598038	Access.	92/02	011/345825
Fiat Tipo Kat					
1400 S	Grigio sc. vm	TD373177	Access.	93/11	011/8052895
1600 S	Bianco	TD199915V	Access.	92/03	011/6811022
1600 S	Bianco	TD476497	Access.	93/01	011/7723549
1600 SX	Grigio vm	TD611243	Access.	93/11	0172/411582
Fiat Tipo Eco					
1600 TD	Grigio sc. vm	TD617777	Access.	93/11	011/6611130
1900 TDS	Grigio sc. vm	TD867305	Access.	93/03	
1900 TDS GT	Grigio sc. vm	TD111724V	Access.	93/03	011/9091112
1900 TDS GT	Rosso vm	TD606937	Access.	93/11	011/9402588
Fiat Regata					
	Grigio ch. vm	TD094549	Access.	89/01	011/3042158
Fiat Tempra					
	Grigio ch. vm	TD446498	Access.	91/05	011/4380848
1600 SLX	Blu scuro	TD346045	Access.	93/02	011/3095479
Fiat Tempra Kat					
1600 BASE	Grigio vm	TD420127	Access.	93/11	011/611214
1600 SW	Grigio ch. vm		Cond.	92/05	011/3094424
1600 SW SBX	Verde vm		Access.	92/01	011/6811022
1600 SX	Grigio vm		Access.	92/10	011/6810178
1600 SX	Grigio sc. vm	TD714387	Access.	93/11	011/2149776
1800 IAW	Grigio vm	TD717567	Access.	91/03	011/644858
SW DS	Grigio sc. vm	CN144873	Access.	93/08	0172/474949
Fiat Croma					
2000 IE	Grigio ch. vm			91/05	0122/21167

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Lancia Delta					
1600 GT IE	Rosso			89/02	0141/476739
Lancia Dedra Kat					
	Beige vm	TD803277	Access.	92/12	
1600 LX		TD884229	Access.	93/03	011/6497679
Alfa 33					
1200	Bruno Client		Access.	79/11	011/4633947
Alfa Romeo 33					
1500 IE	Bianco	TD729957	Access.	92/12	011/8012982
	Bianco vm	TD795054	Access.	93/09	011/2621935
Alfa Romeo 33 Kat					
1350 L	Rosso	TD668125	Access.	92/06	011/734147
1350 L	Verde vm	TD953835	Access.	92/05	011/4932236
1500	Bianco vm	TD698845	Access.	92/05	011/9068038
IMOLA		TD130211	Idrogeno	93/02	011/4191638
Alfa Romeo 164					
TS		TD537349	Access.	90/04	011/7496353
Autobianchi Y10 Kat					
	Blu madras		Access.	93/03	011/9539511
1300 ELITE			Access.	93/01	011/5614773
Avenue	Grigio perla	TD132911	Access.	93/03	011/7493436
AVENUE	Blu madras		Access.	93/04	011/3065419
AVENUE	Rosso vm		Access.	93/01	011/7715734
AVENUE	Rosso sc. vm	TD976497	Access.	93/01	011/352201
AVENUE	Verde vm		Access.	93/03	011/4541746
BASE	Verde	TD309143V	Access.	93/04	011/4274869
BASE	Bianco	TD745457	Access.	92/12	0121/57638
BASE	Grigio ch. vm	TD624189V	Access.	93/02	011/7617065
BASE	Verde vm		Access.	93/01	011/6657350
BASE	Bianco	TD931437	Access.	93/12	011/6811032
BASE	Green Park	TD025537	Access.	93/07	011/9909711
BASE	Bianco	TD934707	Access.	93/01	011/750913
BASE	Blu sc. vm	TD037689V	Access.	93/03	803187
BASE	Grigio vm	TD954287	Access.	93/03	011/3083139
BASE	Verde sc. vm	TD142211V	Access.	93/03	011/9093186
BASE	Verde vm	TD181477	Access.	93/01	011/9480562
BASE	Blu madras	TD725467		93/12	011/9086744
ELITE	Blu madras	TD110869V	Access.	93/03	011/3093195
ELITE		TD114389V		93/02	011/2365983
ELITE	Bianco		Access.	93/01	011/8993638

LEGENDA: Clim = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / Fn = fendinebbia / tnt. Alc. = antenni Alcantara / mir. = mirage / RT = tutte [illegible] / sc. = scuro / shl. = shirat / Sp dx = specchio destro / Tn = tetto apribile / vm = vernice metallizzata / Zer. = Zermatt.

NOTA BENE: Fiat Auto non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione delle inserzioni.

Le novità dell'orario invernale delle Ferrovie in vigore da domenica

Più treni fra Torino e Milano

Altre corse per Bussoleno, Cuneo, Asti, Bra
A Chivasso fermeranno anche due Intercity

Nuovo orario ferroviario invernale da domenica prossima. Non mancano le novità a cominciare dai nuovi collegamenti fra Torino e Milano. Osserva il direttore regionale delle Fs Edoardo Gorzegno: «Sono stati soppressi alcuni treni scarsamente frequentati, spesso in presenza di altre forme di trasporto, e sono state cancellate fermate non utilizzate per ridurre i tempi di percorrenza».

I nuovi treni fra **Torino** e **Bussoleno** (effettueranno tutte le fermate) il primo parte da Torino Porta Nuova alle ore 11,57 ed arriva a Bussoleno alle ore 12,45; il secondo parte da Bussoleno ore 13,35 ed arrivo a Torino Porta Susa alle 14,20.

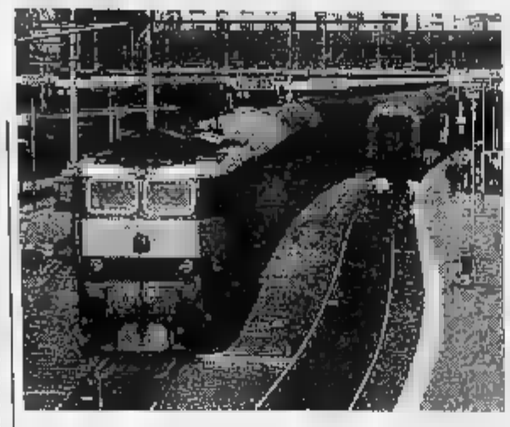
Un nuovo treno da **Bra** per **Torino**, con partenza alle 16,37 ed arrivo a Torino Lingotto alle ore 17,18; ferma in tutte le stazioni esclusa Santena. Due nuovi treni fra **Cuneo** e **Torino Porta Nuova**: il primo con partenza da Cuneo alle 7,49 e arrivo a Torino Porta Nuova alle 8,49, fermate a Centallo, Fossano e Torino Lingotto; il secondo parte da Torino Porta Nuova alle ore 11,25 e arriva a Cuneo alle ore 12,32, fermate a Torino Lingotto, Savigliano, Fossano e Centallo.

Due nuovi treni fra **Torino** e **Asti**: il primo parte da Porta Nuova alle 14,57 e ferma a Torino Lingotto, Trofarello, Villanova e Villafranca; il secondo parte da Alessandria alle ore 17,17 ed arriva a Torino Porta Susa alle 18,22, con fermate ad Asti, Villafranca, Villanova, Trofarello e Torino Lingotto. Su questa direttrice sono stati soppressi peraltro i treni Ic 607, in partenza da Torino Porta Nuova alle 6,17 per Firenze; Ic in partenza da Torino Porta Nuova alla 20,30 per Genova; il treno Ic 610 proveniente da Firenze, a Torino Porta Nuova alle ore 17,55; il treno Ic 516, proveniente da Napoli, arrivo a Torino Porta Nuova alle ore 23,33.

Sono stati creati due nuovi collegamenti con fra **Torino Porta Nuova** e **Milano Porta Garibaldi**: il primo con il treno 9169 (precedentemente limitato a Novara), in partenza da Torino Porta Nuova alle ore 18,40 che arriva a Milano alle ore 20,35; il secondo con il 9170, che avrà origine da Milano Porta Garibaldi alle 21,25 e arriverà a Torino Porta Nuova alle 23,32. E' stata inoltre assegnata la fermata a **Chivasso** ai treni 842 (ore 10,43) ed Ic 645 (ore 11,16).

Per aumentare fino a i posti offerti fra **Torino** e **Pinerolo**, è prevista prossimamente l'utilizzazione di carrozze a doppio piano. Conseguentemente fra **Pinerolo** e **Torre Pellice** è stato previsto un cambio di spola, treni coincidenti.

Sono stati creati due nuovi collegamenti fra **Aosta** e **Chivasso**: il primo partenza da Aosta alle 10,26 ed arrivo a Chivasso alle 11,56, con coincidenza immediata a Milano il treno interregionale 2011; il secondo con partenza da Chivasso alle ore 18,23 ed arrivo ad Aosta alle 20,38.



Per la Torino-Pinerolo sono previste carrozze a doppio piano; aumenteranno anche le corse sulla Chivasso Ivrea-Aosta

Originaria di Carmagnola, partì missionaria per Montevideo dove è sepolta

Madre Rubatto sarà beatificata

Fondò la congregazione delle suore cappuccine

Il 10 ottobre, a Roma, Giovanni Paolo II proclamerà beata madre Francesca Rubatto, fondatrice dell'Istituto religioso che da lei ha preso il nome, le Suore Cappuccine di madre Rubatto.

Anna Maria, suor Francesca nella vita religiosa, nacque a Carmagnola nel 1844. A 19 anni, a Torino, conosce la scuola di don Bosco, si impegna con i suoi seguaci negli oratori. E' documentata una precisa indicazione «vocazionale» di don Bosco ad Anna Maria. Ma è soprattutto con il servizio (oggi diremmo volontariato) nell'ospedale del Cottolengo - già deceduto, ma nell'opera suoi successori - che si manifesta nella ragazza il bisogno di «essere per gli altri».

Con un grande bagaglio di esperienze al servizio dei giovani e dei più poveri, a 40 anni Anna Maria Rubatto si trasferisce a Loano dove fonda una comunità di suore cappuccine che si occupa degli ammalati e degli oratori.

Quattro anni dopo, madre Rubatto parte per l'America Latina. Dapprima la sua opera si svolge al fianco degli emigranti italiani, in seguito si dedicherà alle necessità delle popolazioni locali. Madre Rubatto è morta il 6 agosto a Montevideo, è sepolta là, accanto ai suoi poveri. La comunità delle Suore Cappuccine ha continuato a crescere: sono 540, sparse in 90 . In Italia prestano servizio nelle scuole, al fianco dei malati di Aids e dei tossicodipendenti. In Africa e in America Latina impegnate in ambito sanitario, oltre che nell'educazione dei giovani.

Lo sport

Raccolta di firme in Val di Lanzo per vedere i match di Coppa

Viù in rivolta per la Juve

«Tmc non arriva, ci tocca emigrare»

Il cuore bianconero della Val di Lanzo è in rivolta. I tifosi di Viù, Lemie e Usseglio, tre paesi a una cinquantina di chilometri da Torino, sono sul piede di guerra: chiamano in causa la Costituzione, si appellano in nome del pallone all'uguaglianza di diritti del popolo italiano. Raccolgono firme, minacciano di stracciare le tessere dei club juventini, di disertare lo stadio. Motivo: a quanti abitano in questa zona di mezza montagna sono «scippate» le partite di Coppa della Juventus.

A Viù, Comune capofila della rivolta (1300 residenti a 800 metri d'altezza) non c'è verso di vedere Telemontecarlo, che ha acquistato i diritti di trasmissione delle partite casalinghe disputate dai bianconeri in Coppa Uefa. La scorsa settimana, prima dell'incontro con il Lokomotiv Mosca, i tifosi hanno provato ad orientare le antenne in ogni modo. Hanno trascorso ore sui tetti imprecando, con le mogli giù a controllare gli schermi: tentativi vani. Nulla, niente di niente, solo ronzio e lo schermo invaso da pallini (bianconeri, almeno quelli). Poi, i tifosi delusi si sono rassegnati: per assistere alle prodezze di Baggio scesi in auto a Lanzo, sede più vicino club bianconero. Altri si riversati a Torino in casa di amici, o hanno fatto capo alle decine bar della valle.

Ma dal giorno seguente, hanno deciso di scendere in guerra. Antimo Castellano, titolare di un albergo che si affaccia sulla piazza principale di Viù, organizza la rivolta: «Ho raccolto 320 firme in tre giorni; vogliamo un ripetitore per vedere Tmc. Non l'abbiamo mai avuto: qui, da sempre, si vedono soltanto i canali Rai e Fininvest. Finché si trattava di perdere qualche film o il tigì, ci sembrava una carenza sopportabile. Ma perdere la Juventus, questo no. Assistere a una partita di calcio è un diritto: ci sentiamo discriminati».

Le firme sono state spedite al sindaco dal paese, a Tmc, a Giampiero Boniperti e al ministero delle Poste che concede le frequenze tv. I tifosi valligiani hanno allegato una lettera, in cui chiedono «provvedimenti immediati in nome dell'uguaglianza dei diritti dei cittadini».

Anche nel petto del sindaco Giuseppe Fornelli batte un cuore juventino: «Ho firmato anch'io. Oltre ad essere privati delle partite di calcio, perdiamo altri spettacoli interessanti».

I valligiani - chissà perché - minacciano di stracciare le tessere dei club bianconeri. Ancora Antimo Castellano: «Se non ci restituiranno le partite di Coppe, diserteremo anche lo stadio». Qualcuno ha pensato a un ripetitore abusivo. «Ci siamo informati: realizzarlo costa 10 milioni, ma ne vogliamo uno in regola».

Nella sede del club di piazza Crimea, Piero Bianco, responsabile alle relazioni esterne, getta acqua sul fuoco: «Per ricevere Tmc ci sono problemi anche in alcune zone della collina. Abbiamo segnalato il disagio dei tifosi a Tmc, ci hanno promesso che provvederanno. A giorni attiveranno anche un "numero verde" per segnalare zone di cattiva ricezione del segnale e ovviare all'inconveniente».

Intanto, in Val di Viù incrociano le dita. Secondo contratto, martedì l'incontro con il Lokomotiv Mosca) sarà trasmesso dalla Rai: per le gare successive i fans minacciano guerra «dura». Tuttavia, anche se lo confessano malvolentieri, qualora tutto volgesse al peggio sono già pronti a organizzare pullman per scendere a valle a vedere la beneamata Juve. [g. fav.]

La grande manifestazione dall'1 al 10 ottobre

Atleti da mezzo mondo al Mondiale di Saluzzo

SALUZZO. Presentato il campionato mondiale di bocce, a coppie e di tiro che s'intitola 25ª Coppa Principe di Monaco ed è in programma dal 1° al 10 ottobre all'Auxilium. La cerimonia alla presenza di autorità e dirigenti sportivi, tra i quali il presidente della Fib, Alphonse Lagier-Bruno, il presidente nazionale Romolo Rizzoli ed il vice Davide Vercelli, gli atleti azzurri Paolo De Chiesa, Maurizio e Giorgio Damiano.

Gianfranco Bianco, presidente del club organizzatore, ha illustrato gli aspetti della competizione. Per la prima volta saranno in gara bocciati di 30 nazioni: 16 europee (Bulgaria, Croazia, Estonia, Slovenia e Russia, se quest'ultima potrà venire, saranno le novità), 7 americane (tra Argentina e Paraguay), 6 africane (Guinea, Senegal e Tonga all'esordio) e infine l'Australia.

Tre le gare in cui si articolerà il campionato e cioè a coppia, tiro progressivo e tiro tecnico. Al «via» un'Italia molto ambiziosa: il ct Paletto ha chiamato tre liguri (Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Carlo Ballabene) e un friulano (Loris Merel, primatista del mondo del tiro progressivo). Si tratta di una squadra esperta, in grado di battersi per tutti e tre i titoli mondiali.

Nell'occasione anche le bocce, il 9 ottobre, avranno il privilegio una diretta tv e alla finale assisterà il principe Alberto di Monaco, presidente onorario delle Confederazioni mondiale che raggruppa volo, raffa e petanca.

La prevendita (mattina 7.000 lire; pomeriggio e sera 12.000; sabato 6 ottobre pomeriggio e sera 20.000; domenica 10 ottobre 25.000) e abbonamenti (18 ingressi 150.000 lire) si effettua all'Auxilium, via Circonvallazione 4 bis, Telef. 0175/43.291 ore 21-23. [g. cap.]

SPORT FLASH

Il Toro dello scudetto in campo al Comunale

Il Toro dello scudetto '76 contro mista di del Cenisia giornalisti, domani alle 21,30, per inaugurare la nuova tribuna realizzata sul campo di c. Vittorio Emanuele 181. Tra i granata, Pulici, Graziani, Sala, Zaccarelli, Santin, Salvadori. Alle 20,30 giocheranno gli esordienti: Juventus contro Conisio.

E le ragazze granata in Coppa Italia a Bologna

Primo successo stagionale del Torino nella A femminile. Le granata di Bersano hanno vinto a Bologna per 2-0 reti di Carta e Costanzo. Dopo due turni, il Torino ha 4 punti e insegue a una lunghezza le leaders Torres, Lugo e Lazio.

Calcetto: Valborgaro nel torneo Brera

A Givoletto è disputata la 1ª edizione torneo «Gianni Brera» di calcetto al quale hanno partecipato 10 squadre. La vittoria è andata al Valborgaro che in finale ha superato la formazione della Rava per 9-5.

Calendario podistico di fine settimana

Domani a Busano disputa la notturna gara di 7 km, con partenza alle 20 da Piazza S. Tommaso. Per domenica programma prevede a Caselle prove marcia e sui 10 km (ritrovo alle 7,30 via Fontanili, in frazione Mappano), e due maratonine (21,097 km), a Torrazza Piemonte, con partenza alle 9,30 dal Municipio, e a San Colombano Belmonte, con partenza alle 9,15 dal Parco Giochi. La gara assegnerà i titoli

Da a Bussoleno torneo

BUSSOLENO. Presso il Tennis Club del dopolavoro ferroviario comincia sabato torneo Fit di singolare maschile per giocatori classificati.

La Galvagno cerca nuovi minicestisti

La Galvagno, secondo club torinese (milita in C), indetto una leva per bambini nati dall'81 all'85. Iscrizioni presso la palestra di via Brione 40 ogni lunedì, mercoledì e venerdì (18-20).

STUDIO RITZ
CIAK D'ORO A VENEZIA
miglior film del
«PANORAMA DEL CINEMA ITALIANO»

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560

17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. 38.219/811.182

18100
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

REPOSI - OLIMPIA
FIAMMA

«Si consiglia la visione del ai bambini solo se accompagnati dai genitori».
Sono sospesi fino a nuovo ordine tessere e biglietti omaggio

lilliput
Nessuno può fermare l'amore

LUX
La leggenda continua

DOMANI ALL'AMBROSIO

Bompiani Gli Struzzi Saggi

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOVITÀ

Dalla prefazione di Enzo Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera il concerto di Ramazzotti anticipato alle 20

Eros, un'ora prima

La variazione per consentire al cantante di trasferirsi a Brescia
Annunciato recital di tre giorni di Paolo Conte in novembre

Attenti, ragazzi (e soprattutto ragazze): il di Eros Ramazzotti, stasera al Palasport (tutto esaurito) non comincia alle 21, come annunciato e com'è consuetudine, bensì alle 20. Un'ora prima. Chi c'è, c'è. L'anticipo è stato deciso poiché il personale addetto all'allestimento del palco delle sofisticate attrezzature tecniche s'è conto che, terminando a mezzanotte lo spettacolo, sarebbe mancato il tempo necessario per smontare, raggiungere Brescia dove Eros canta domani, e rimontare.

Insomma, avete capito bene: hanno in piedi la «tournée delle meraviglie», ma hanno calcolato male le «minuzie» che, al solito, all'atto pratico diventano macigni. Il bell'Eros aveva dichiarato «lasceremo il pubblico senza fiato»: per adesso, senza fiato son rimasti loro.

Se davvero è questo il motivo della variazione d'orario - e non abbiamo alcun motivo per dubitarne - siamo costretti a considerare perlomeno bizzarro il fatto che una produzione così faraonica e «ammericana» non abbia tenuto conto di inconvenienti tanto banali quanto prevedibili. Noi, personalmente, possiamo considerare splendida la prospettiva di perdere un'ora di concerto di Ramazzotti: ma come la mettiamo con chi invece ama le canzoni di Eros e ha pagato il biglietto con il premeditato fine di ascoltarsele tutte?

Se per sua avventura non leggesse stamane i giornali (attività a cui nessuno è tenuto per legge), rischia di arrivare bello bello al Palasport alle nove di sera e scoprire che lo show è cominciato da lunga fiata.

Un'altra raccomandazione: chi non ha acquistato il biglietto in prevendita, non tenti la sorte presentandosi al botteghino del Parco Ruffini. E' sold vero, non c'è posto. A meno di voler strapagare i tagliandi (che di per sé costano 40 mila lire, non regalati dunque) rivolgendosi ai bagarini.

Il concerto si apre con «A mezza via» per finire con «Un grosso no». Tre i bis da mettere in preventivo, ultimo dei quali della vita». Ramazzotti è accompagnato da 11 musicisti tra strumentisti e

La data torinese è organizzata Metropolis; l'intero tour dalla Trident Agency.

Al Palasport ci sarà anche - ospite di Ramazzotti - uno stand della Fondazione Bellerive, promotrice del progetto «Into the blue» per la liberazione dei delfini in cattività: Eros ha infatti dedicato una «Silver e Missie», ai due primi delfini liberati dalla Fondazione Bellerive.

Veniamo a una buona notizia: Paolo Conte terrà ben tre concerti a Torino, al Teatro Alfieri il 22, 23 e 24 novembre. Comunque, invitiamo i fans a pazientare: i biglietti non sono ancora disponibili. è tutto: quest'autunno dovrebbe arrivare (finalmente) Ivano Fossati, su un palcoscenico degno del suo blasone artistico. [g. fer.]

La voglia di vestirsi come nel primo dopoguerra

Nostalgici Anni Folli

Resuscita lo stile dei palpitanti chiffon di Zelda Fitzgerald
Anche vezzosi scialli, tante perle e capelli con taglio carré

L'operazione nostalgia continua. La moda pesca e ripesca tutto nel che può dal passato. Rielabora, rinnova, corregge, allunga, allarga i must storici, quelli più datati. Un tentativo di sfuggire al moderno che incalza sotto forma di barbonigrunge? Forse. E per l'occasione ecco resuscitare lo stile di Zelda Fitzgerald, regina degli Anni Folli, le mise femminili e ricercate. Dolce e Gabbana dedicano a lui gli abiti lisci tagliati a sottoveste, con la vita bassa e l'orlo asimmetrico, realizzati in palpitante chiffon cipria, nero inchiostro e a fiori. Chi vuol comprarli a poche trova gli esemplari d'epoca, domenica mattina banchetti del Balon.

Di rigore, ovviamente metri e metri di perle - nell'età del jazz li chiamavano soutoir - e cappelli e cloche (presso i grandi magazzini). Per le scarpe giuste basta rivolgersi a Odeon (via Po 22/b), dove le calzature con il listino laterale costano 178 mila lire. Chi vuole trasgredire può imitare l'orrenda tendenza francese, che abbina questi abiti con pesanti scarponcini anfibi (159 mila, sempre da Odeon). D'altronde Claudia Schiffer docet e chi è avvenente come lei può anche scimmiottarla.

Alla riscoperta dello stile Anni Venti hanno contribuito non poco le modelle-bambine, come Kate Moss e Amber Valletta, soprannominate gamine, ovvero monelle. Loro, grazie alla totale assenza di curve, portano alla perfezione un certo tipo di dolli scivolati. Toilette raffinate che ai tempi trovarono testimonial eccezionale come Louise Brooks, prima star della storia del cinema. Alla sua testolina scolpita bisogna infatti guardare per il corretto taglio di capelli carré, da esibire con i completini d'antan.

De non dimenticare, poi, l'aggiunta vezzosa dello stelle in seta sfrangiato, per cingere i fianchi (360 mila) e le borsette a sacchetto, in velluto nero, con piccoli fiori scuri a rilievo (180 da Nanette, coso De Gasperi 15).

Sempre per la sera e sempre per non tradire l'eleganza del nero totale, Sanlorenzo (via Santa Teresa 6) sono in vendita le sottane lunghe, in georgette (490 mila), oppure i pantaloni ampi (440 mila) trasparenti, da portare calze in tinta supercoprenti e lunghi blazer. L'idea di questi modelli arriva dai completi indossati sul set da di- Marlene Dietrich e Joan Crawford, che ravvivavano le loro toilette colorate sciarpe in chiffon, sfumate, plissettate, oppure ricamate (a partire da 120 mila). Per il giorno invece ecco le maglie a coste che sfiorano la coscia e le gonne a metà polpaccio, in lana misto cachemire. Costano rispettivamente e mila lire. Disponibili in color e verde mélange, si rivelano pratiche ed eleganti in molte occasioni, pur mantenendo quell'effetto retrò.

Antonella Amapane

DOVE ANDIAMO

Terzo giorno al Massimo Tre, via Montebello 8, per la rassegna «Giochi sull'acqua». Nel programma odierno, dedicato in prevalenza a «Poemi d'acqua: gli impressionisti francesi», spicca alle 22,30 «L'atalante» di Jean Vigo. Datato 1934, il film descrive il travagliato viaggio a Parigi di una coppia di sposi. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

CABARET. Per la rassegna «Ridendo le stelle» esibisce stasera all'Armadillo che Ride, via Nietzsche 155/20, il cabarettista brianzolo Alberto Patrucco. Presenta Antonio Gilioli. Lo spettacolo s'intitola «Contromano» e s'inizia alle 22,30.

CINEMA. Il cinema in automobile in via Sansovino angolo via Venaria propone stasera il thriller «Perversione mortale» di Cameron Crowe. Alle 22, biglietti a 8 mila (6 mila i ridotti). E' in funzione il servizio bar.

Il cinema americano, tuttora dominatore ai botteghini «Jurassic Park» e «Il fuggitivo», è al centro di una lunga rassegna in cartellone Massimo Due, via Montebello Tre i film di oggi: «Il principe delle 18,10, lo spettacolare «Point break» con Patrick Swayze alle 18,20 e 22,30, il divertente «Sister act» con Whoopi Goldberg mattatrice alle 20,30. Ingresso 7 mila.

Mario Brusa ripropone «La ratavolòira»

Risate piemontesi sul palco dell'Alfieri

S'inaugura, alle 16,30, il cartellone del **Teatro Alfieri**. «Antipasto» di stagione teatrale, dunque, con la ripresa «La ratavolòira» diretta Edmo Fenoglio e interpretata dalla Compagnia Comica Piemontese, guidata da Mario Brusa. «Il successo ottenuto durante la passata stagione questi tre atti comici ci ha indotti a riproporli nuovamente al pubblico», spiegano all'Alfieri. Lo spettacolo (firmato da Brusa, Fenoglio e Renzo Lori), che segnò, lo scorso anno, l'esordio della formazione dialettale, ispirata a «La puce à l'oreille» Feydeau.

Lo sfondo è, infatti, quello d'una Torino inizio secolo, con un albergo decentrato, dove sfilano i personaggi una borghesia in Questo lo spunto per un groviglio situazioni paradossali, una girandola di equivoci e tragicomiche storie, tutti lieto fine. In scena, anche Bruno Gambarotta. Lo spettacolo sarà replicato domani e il 25 (ore 20,45) e alle 15,30 (dopo alcuni giorni di pausa, si riprenderà fino al 16 ottobre; informazioni allo 011/562.38.00).

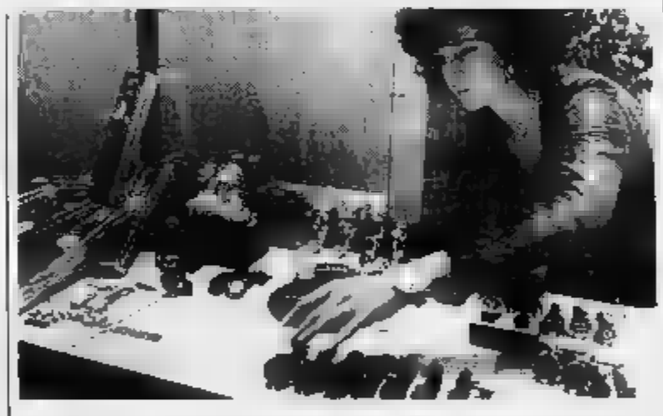
«Histoires d'eau» è invece il titolo della «performance multimediale» in scena al **Piccolo Regio** oggi e domani alle 21 (informazioni allo 011/881.53.83). Lo spettacolo, coprodotto con Antidogma Musica, assemble le creazioni di cinque compositori ispirate a un unico tema, quello del mare. A illustrare questo suggestivo affresco marino sono infatti i compositori milanesi Filippo Del Corno e Carlo Boccadoro, il Emanuele Pappalardo e i torinesi Guido Castagnoli ed Enrico Correggia. La regia è di Luca Valentino su progetto drammaturgico Alfio Cipolla.

L'acqua, dunque, è elemento centrale della performance: intesa simbolo di vita, ma pure come confine «raghettabile, o forse no, di là dal quale può attendere un mondo sognato. Le «Storie d'acqua» si articolano in singoli quadri, tra musica e seduzioni letterarie ispirate a testi di Omero, Coleridge, Eliot e Lévi-Strauss. [si. fr.]

Presentata ieri l'annuale mostra «Elogio dell'orologio»

Quando il tempo è prezioso

La rassegna si terrà a novembre



Poco alla volta, negli anni, l'appuntamento con **Elogio dell'orologio** e la collaterale mostra di preziosi hanno importanza crescendo punto che la prossima edizione di novembre occuperà l'intero padiglione centro di Torino Esposizioni. Sono aumentati gli espositori, s'è allargato il ventaglio delle mostre culturali che hanno come tema il tempo.

L'ha spiegato ieri Giancarlo Mayer, presidente dell'associazione piemontese degli orafi orologiai, nel corso di un incontro conviviale al quale hanno partecipato anche il sindaco Castellani e l'assessore Ferrero.

Resta sempre, della manifestazione (lo scorso anno ha convogliato più di 25 mila visitatori una settimana) la mostra di orologi d'epoca e moderni da collezione, ma attorno ruoteranno stand degli orafi, una migliore presentazione delle scuole professionali per orologiai e orafi che a Torino vantano un'attività centenaria, e alcune «curiosità» culturali.

Da qui una mostra dei gioielli del Maghreb; in collaborazione con il Regio verranno presentati i gioielli di scena che non hanno valore venale ma sono opera di raffinati disegnatori; una ra di riproduzioni di meridiane e infine gli orologi usati dal sabotatori della Marina nel corso del secondo conflitto mondiale.

Se si immagina che la manifestazione è a carico degli espositori e che gli enti pubblici sono finora stati alla finestra (salvo elargizione di qualche milione) si comprende il rammarico di Mayer che si è sfogato con il sindaco, il quale, a sua volta, ha subito lanciato alcune idee che potrebbero, il prossimo anno, far salire il termometro della curiosità non solo collezionisti. [p. p. b.]

Stasera al Big

Un défilé con rampolle d'alto rango

Le rampolle della Torino-bene in passerella. Questa sera alle 21,30 sfileranno al Big (corso Brescia 28, ingresso a inviti) con gli abiti di Chiara Boni. Alcuni nomi: Evelina Galateri, Cristina Morini, Elisabetta Gancia, Margherita Sacerdote, Jessica Minoli, Terry Marocco, Ilaria Ducrè, Bicil e Bianca Ghilardi. Modelle per una notte, affiancheranno le indossatrici professioniste per presentare la collezione «Cartoonia». é seguirà, alle 23, la festa di riapertura della discoteca anch'essa a inviti. E' di rigore l'abito sera.

Ma gli appuntamenti di oggi non finiscono qui. Alle 18,30 s'inaugura, via Santa Teresa 1, il nuovo punto vendita Versus, Gianni Versace, dedicato ai giovani. cocktail, nel chiostro del San Paolo, sono attesi mille ospiti: ci Maria Teresa Ruta, Antonella Elia, Kay Sandvik e i calciatori Marco Osio e Renato Zaccarelli. Assente testimonial favorito di Versace, Enrico Ruggeri.

NOTTE BRAVA

a cura di Gabriele Ferraris

USTMAMÒ. Una band già mitica. L'acido folk rock degli Ustmamò sta vincendo e convincendo: immaginate un mix fra «Blade runner» e «L'albero degli zoccoli». Imperdibili. Stasera, alla faccia dell'Eros de Roma, potete godervi il gruppo emiliano a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21,30, ingresso 8 mila).

ROCK. Mao & Band al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); Fears e Purple Angels al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna); Mascarpone Latino al «Charleston» (via Cavalcanti 5); Badweiser al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Blue's Stone al «Manhattan» (via Giachino 46); Tecnica Zero al «Menphis» di Mercenasco (via Roma); Lama al «274» di Alpignano (via Cavour 205). Ore 22.

JAZZ E Il trio di Claudio Chiara al «Perosino» (viale Virgilio 53); il quintetto di Giorgio Balma al «Bebop» di Borgaro (via Lanzo 207); Dick Mazzanti alla «Credenza» di S. Maurizio Canavese (via Cavour 41). Ore 22. L'irish folk degli Sharadi a Villa Maineri (str. Mainero 161/14, ore 21,30). Musica latina: Chico Moreno alla «Rueda de casino» (Grugliasco, via Sabaudia 164); Band Miragem al «Brasil» di Casalle (str. Venaria 115).

DISCO. Allo «Zagaboo» (via Giulio 17) «Demonomania»; al «Vocan Voom» (via Ventimiglia 152) «Space cake»; al «Metrò» (via Gioberti 33) «Stp al panico».

GLI APPUNTAMENTI

Ambiente

Stasera, ore a Torino-Incontra in via Costa 6, dibattito su «Speciale ambiente» Paolo Durio e Paolo Scolari. Conduce Piero Bianucci. E' nell'ambito di Experimenta.

Portoghese

L'Associazione Culturale Brasiliana si è trasferita nella nuova sede di via San Francesco d'Assisi 3 (011/53.46.56). Riprende l'attività corsi portoghese (cominceranno il ottobre) e di spagnolo (dal 13 ottobre). In programma cicli di incontri per principianti e avanzati.

Corso di yoga

Questa sera alle ore 21 all'associazione culturale Viniyoga, nella scuola Madonna delle Rose di Unione Sovietica 223, presentazione del corso di yoga. Per iscriversi, telefonare allo 011/318.36.51.

A Venaria

Il Comune di Venaria propone corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) e di musica. Cominceranno a novembre, lezioni settimanali della durata due ore, e costeranno rispettivamente 220 mila e 260 mila lire. 011/45.25.478.

Fotografia

Inaugurazione domani alle 18,30 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, della stra di fotografia «Chambres d'amour, chambres d'or» di Bernard Faucon. Sarà aperta fino al 22 ottobre.

Scrittura creativa

«Scrivere è un'arte che si impara» è il titolo laboratorio scrittura creativa organizzato dallo studio «Il nodo», in via Moncalvo 55. Comincerà il 5 ottobre. Tel. 011/882.621.

battaglia

Manifestazione rievocativa mani alle 21 nella piazza Umberto I di Orbassano, in occasione del terzo centenario della «Battaglia di Orbassano», detta anche della Marsaglia. Prevendita dei biglietti (intero 10 mila, ridotto 5 mila lire) alla biblioteca di via Del Molini 1. Informazioni allo 011/903.43.07.

La

Il Centro Didattica le, in corso Mediterraneo 92/b, organizza un corso di dizione che prevede un lavoro specifico e approfondito sull'uso della voce. Tel. 011/68.19.157.

Visita-lezione

Alla Galleria Civica d'Arte derna e Contemporanea, in via Magenta 31, appuntamento oggi alle 19 davanti alla biglietteria per partecipare alla visita-lezione tenuta da Antonella Cassano. Il tema «Pittura toscana tra accademia e macchiaioli».

di San Michele

Inizia domani all'associazione «Amici della Sacra di San Michele», in via Accademia delle Scienze 11, il corso di formazione per creare progetti di rilancio e ristrutturazione dell'imponente chiesa. I partecipanti del corso potranno poi «accompagnatori ufficiali della Sacra». Informazioni più dettagliate allo 011/63.91.36.

Insegnanti

Riprende l'attività di aggiornamento e formazione per gli insegnanti dell'Ucim (Unione cattolica italiana insegnanti medi), nella sede di corso Matteotti 11. Fra i temi: «L'attività finanziaria dello Stato italiano», «La scuola luogo di dialogo delle culture», «I mutamenti interni e internazionali». Telefono allo 011/56.11.923.

Bioterapia

Domani alle al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, incontro per la presentazione del seminario, gratuito, sulla bioterapia e sulle tecniche di riequilibrio bioenergetico per il paziente. Relatore Mario Frau. Informazioni: 011/56.21.353.

indiana

Alle 20,30, concerto di musica classica indiana. Sitari Mark Dyczkowski (sitar) e Fabio Lazzarin (tabla). All'Itado, via Goito 12, tel. 011/569.84.82.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	
	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.00.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 788.811 - 752.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa

Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86

ASSISTENZA

Aaldo 54.04.69
Aair 968.83.31
Ai 619.18.20
Aidaccaro 83.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 58.52.66
Auxilio 433.11.40
Avas 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.83 - 438.33.22
Sfado 437 17 30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 539271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051)
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciacci, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), 56.22.165
Bartolomeo & C.
Sermig 66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (opfessia) 31.60.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 282.54.67
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.84.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57661
Certificati e domicilio prenotazioni tel.
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; s. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; s. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 16.

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega v. Germagnano 9, 282.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Socc. handicap. 260.000
Percorribilità strade

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.76.361 - 57.76.362. Sigl.: 57.76.372 Terminal, c. Inghilterra ang. c. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 226, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - ABBONAMENTO IL FIORE ALL'OCCHIELLO - La grande prosa: 9 spettacoli. Calindri, Dapporto-Billi, Montagnani, Bramieri-Jannuzzo, Castellitto-Maiorca, Salerno, Lava-Guerritore, Moschin, Pagliai-Gassman. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione 1993/94 Concerti giovedì e venerdì confermati abbonamenti fino al 25 settembre Nuovi abbonamenti dal 26 sett. al 4 ottobre. Concerti sabato: conferma abbonamenti dal 26 al 29. Nuovi abbonamenti dal 30 al 4 ottobre. Uffici gli orari sono: aperti nel Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro dalle 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Tel 610.4853 - 610.4951.

JUVARRA - Café Procope solo sabato ore 21 Cesare Vozaru in **Recital**. Da stasera per soli 3 giorni Michele Di Mauro in **Terabak** musiche dal vivo di Franco de Pasquale Posti limitati.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolena. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Or.: 17/20. Tel. 521.1570.

POPULAR: corsi di teatro diretti da Bepi Monea. Stage di ottobre tel. 703.615.

CENTRO: Corsi di danza, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in preparazione e nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,30 in via Giulia tel. 698.4601.

VARIA DRAVELLI - (teatro non teatro). Direzione artistica Michele e Mauro. Per il primo anno d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Precosa 11, Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1149.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.9157.

AMBROSIO

JACK NICHOLSON e DANNY DE VITO i magistrali interpreti della leggendaria storia di un scomodo!

CHORUS DANZA: 18/19 e 25/26-9 stage gratuiti per assegnazione borse di studio con G. Bodnariuc (già direttore artistico di ballo dell'Opera Bucarest), E. Savina (diplomata alla scuola Moiseiev di Mosca), G. Lenngert (direttore del Centro Professionale Off Jazz Nizza). Aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1993-94. Per inform. e prenot. tel 011 66.99.128 - 68.82.424 - 72.24.74. Sabato al problema am... Chorusdanza carta riciclata!... E tu?

CHORUS DANZA: aperta Afro Brasiliano e Capoeira d'Angola insegnanti della Compagnia «Banda Palo» il 24 settembre Inizio corsi il 4/10 011 66.99.128 - 72.24.74.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE diretta da Scaglione e V. Audizioni i corsi di recitazione '93/'94. Seminari recitazione radiofonica-televisiva, doppiaggio. Via Leini pa lun. 16-20 tel. 848.5657

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inform. via Pomba 4. Tel. 011 884.477.

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione avviamento.), Danza: (moder. class. teatrodanza). Animaz. (mater., elemen. mod.). Diziona. Tel. 640.7709 ore 18-20,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI CLASSICA CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

TEATRO NUOVO - SCUOLA RECITAZIONE diretta Enza Giovine, Int. C. d'Azeglio 17. 669.06.68.

RITROVI

JUBILEE: Via Frejus 27, 447.71.71. Ore 21,30 Giuppo Sicuro.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 a passo di danza.

DANCE : Corso gratuito di boogie-boogie. Ore 22 orch. I Medena.

CHALET: Ore 15,30.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed Soliati.

CLUB 84: Questa sera ore «gran ballo» con Gli Harmony.

DU PARC ESTIVO: Punto D'Incontro.

LA LUCCIOLA: Tel. rinnovato. Lo conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.997). Ore 21 orch. La Piemontese. Ingresso libero.

LE ROI: Ore 21 non è solo il nostro slogan! «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

NUOVO GARDEN ESTIVO: 660.3443: 15,30: Il vostro tè danzante.

TANGO SALA DANZE: orch. Il Triangolo. Tel. 480.565.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15-19. Tel. 851.4841 - 561 5168

BISTRÒ CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/6472808); questa sera musicale, Carmen Rizzi. Gradita la prenotazione

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiaie , To): Grigliate per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - - Piano bar - ballo: «La Piana's e Albertina». Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

LOSANO-Pinerolo: Giovanni Carena, sculture inedite-retrospettiva.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Johnny , gurazione ore 18, tel.

DAVICO: Giovanni Macciotta.

MANIFESTA C.so A. De Gasperi 20 (To) tel. 595.404. Via P. Tommaso 27 tel. 669.6546 Franco Costa e le sue grafiche.

(p. Vittorio 10): Scivoletto.

NARCISO: «Arte a Torino tra '800 e '900».

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 6 Tel. 669.86.60
questa sera ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.»
con **GLI HARMONY**
... tutto liscio, solo liscio!

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO AGLI ABBONATI
Stagione d'Opera 1993-94
Il periodo di prelazione per il rinnovo degli abbonamenti alla Stagione 1993-94 scade
Venerdì 24 Settembre
I nuovi abbonamenti verranno messi in vendita alla Biglietteria del Teatro
dal 12 ottobre al 5 novembre
Per informazioni: Biglietteria Teatro Regio da martedì a domenica (ore 13-18,30) - Tel. 8815.241/242 - Numero Verde: 1678.07064.

ALFIERI
A GRANDE RICHIESTA
UN GRANDE SUCCESSO COMICO
MARIO BRUSA
«La ratavolèira»
con
GIULIO BARBAROTTA
Wilma D'Eusebio, Renzo Lori
Anna Andrei, Santo Versace
Roberto Accornero, Marina Stella
Roberta , Gino Lena
Roberta Manasso, Genuia
Manuela Tonvetu, Sergio Troiano
Regia di **EDMO FENOGLIO**
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
ogni giovedì e domenica ore
ogni venerdì e sabato ore 20,
Biglietteria tutti i giorni 9-13 / 15-19

APPENA APPARSO SUGLI SCHERMI E' GIA' UN «CULT-MOVIE»

Dopo «CARAVAGGIO e «EDOARDO II» **DEREK JARMAN presenta da OGGI**

Al MASSIMO 1

il suo ultimo struggente capolavoro in odore di scandalo e di provocazione. Con TILDA SWINTON la splendida interprete «ORLANDO»

«LUDWIG WITTGENSTEIN, uomo bello e dannato, anima in pena tra inclinazione omosessuale e fuga dal peccato... film bizzarro e coloratissimo...» (L'UNITA')

«...JARMAN ha saputo trovare il gusto di humour e di pathos, di stilizzazione e di gioco...» (LA REPUBBLICA)

ITALIAN INTERNATIONAL FILM

OGGI AL CINEMA **ETOILE**

«Una straordinaria storia d'amore»

L'APPLAUSO PIU' LUNGO ALLA 50ª MOSTRA DI VENEZIA

FULVIO LUCISANO E GIOVANNI BERTOLUCCI PRESENTANO

film di **LILIANA CAVANI**

dove siete? IO SONO QUI

CHIARA CASELLI - GAETANO CAROTENUTO

VENEZIA: «COPPA VOLPI» ad ANNA BONAIUTO come migliore attrice non protagonista

OGGI GRANDE PRIMA

CHARLIE CHAPLIN 2

50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA «IN CONCORSO»

«E' una delle opere più belle di Fabio Carpi: il cinema profondo, raffinato, spietato di questo regista unico». (LA STAMPA)

ORARIO SPETTACOLI: 15,50 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,30

DOMANI AL GRANDE IDEAL

«Critica e pubblico hanno già tributato nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD» (LA STAMPA)

«Sul piano del cinema-cinema e della suspense, è difficile far meglio» (CORRIERE DELLA SERA

«Un soggetto e sceneggiatura a orologeria... un bel thriller politico» (LA REPUBBLICA)

DOMANI AL CAPITOL

Con questa cartone riporterai i tuoi figli in vacanza (Parola di Don Bluth)

L'ARTEFICE DI ALCUNI STRAORDINARI FILM DI WALT DISNEY, IL PAPA' DI «FIEVEL» HA SUPERATO SE STESSO

AL TEATRO **AMBRA**
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
INIZIO STAGIONE SPETTACOLI EROTICI DAL VIVO
KRISTELL & CO.
GRANDI NOVITA'
ORARIO SPETTACOLI
Film: ore 15-21 - Hard-Core dal vivo: ore 17-22
Da Martedì 28/9 debutto di MILLY D'ABBRACCIO

TRIONFALE 3ª SETTIMANA eliseo - ROMANO

DANIEL DAY-LEWIS MICHELLE PFEIFFER WINONA RYDER
IL PIU' INTENSO E TRAVOLGENTE FILM DI MARTIN SCORSESE
L'ETA' DELL'INNOCENZA
«THE AGE OF INNOCENCE»
DAL ROMANZO VINCITORE DEL PREMIO PULITZER

NAZIONALE UNO

Dopo lo strepitoso successo «THE DOORS» arriva più grande che il mito del rock
TINA TURNER

Colonna sonora originale su Compact Disc/Album/Musicassette EMI

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Un'anima [redacted] in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30
Ingr. [redacted]; rid. [redacted]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
VEDI TEATRO

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele [redacted]
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] (santo o mafioso?)
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 [redacted] 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190 Or.:15/16,45 [redacted],30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. [redacted] 605. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella [redacted] mondiale. N. V. 2h 06'

[redacted]
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [redacted]

C. Chaplin I
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La prossima volta il fuoco
di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' **Drammatico**

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Doria
v. Gramsci II
Tel. 542.422. Or.: 15,50 18,05/[redacted]/20/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000
Made [redacted] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing [redacted]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,40 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Come l'acqua [redacted] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, [redacted] ci. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.359. Or.: 15,45 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Caratenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Palle i[redacted]nna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 12,30/14,30/16,30 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è mercata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 8h **Drammatico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge. [redacted] talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Nazionale I
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. musicale**

[redacted] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario [redacted]guinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [redacted] 14 2h' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Vanaldo 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Alton (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Olimpia 1
[redacted] Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,50 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Reposi
v. XX Settembre 15
[redacted]. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [redacted] si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Romano
[redacted] Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Le mille bolle [redacted]
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boria, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghetta, caroselli, grattacce N. V. 1h 25' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138
Riapertura 2 ottobre con **Eros per caso** domenica 3 per ragazzi **La bella e la bestia**. [redacted]. Il film a scelta su ott./nov. L. 15.000.

Araldo
[redacted] Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
Via Nizza 56 - Tel. 668.7688
Spett. ore 16-19-22
La scorta con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso. Or. 19,30/22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
La scorta di R. Tognazzi con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso. Or. 20,30/22,30.

Lanteri
C. Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaua
P. Massaua 9 - Tel. 779.5803
Ing. L. 7000
Domani: **Segitori nel buio**

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 cinema **Le Train** (G. Simenon) 1073 Pierre Granier-Deferre con Romy Schneider, J.L. Trintignant, Regine. Ore 18,30 [redacted] **Affaire d'hommes** 1981 Nicolas R[redacted] con J. L. Trintignant, J. Carmet, Eva Darlan.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [redacted]
Ingr. 7000
Il principe delle maree di B. Strei[redacted] (replica), ore 16,10; **Sister Act** di E. Ardolino con W. Goldberg, M. Smith, ore 20,30; **Point Break** di Katherine Bigelow (rep.), ore 18,20; 22,30.

[redacted] Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. L. 7000
Giochi sull'acqua **L'Odissea** ore 16,30 **The Navigator** di B. Keaton ore 17,20 **Finis Terrae** ore 18,30 **Assassina d'eau douce** ore 19,45 **Remorques** ore 20,20 **La [redacted] tion par Jean Taris** ore 22,20

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993/94. E' in corso la campagna per il rinnovo abbonamento. Ultimi 2 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della banca Crt. Per informazioni tel. 8815.241/242, bigl. ore 13-18,30, n. verde 1678.07084.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 Festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma Musica». **Histoires d'Eau** 5 opere da camera di compositori italiani contemporanei (replica domani). Posto a L. 10.000. Bigl. del Teatro Regio (ore 13/18,30-20/21. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678.07084.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Dal 29 settembre: inizio campagna abbonamenti stagione 1993-94. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Poker d'Alfa. E' aperta la campagna [redacted] stagione '93-'94. Cinque spettacoli a scelta tra rivista e operetta con la Compagnia Alfa Folies e teatro di figura con la compagnia L'Invernagiochi a L. 80.000. Per inf. tel. 819.3529 - 819.6803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
Oggi ore 17 e 22 spettacolo hardcore con Vampirella, Cristal e Animalia. Precede film.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Da oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese, recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

[redacted]
V. Chiomonte 4
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Giovedì 30 settembre ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Domenica 10 ottobre ore 17 **Prima giornata europea di lettura teatrale.** Ingresso libero. Per informazioni telefonare 482.343 - 489.676.

[redacted]ditoriu[redacted] Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/15
[redacted] **Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-1994.** Concerti [redacted] giovedì e venerdì: conferma abbonamenti fino al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 28 settembre al 4 ottobre. Foyer dell'Auditorium dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano
Piazza Carignano 6
[redacted]. 53.79.66
[redacted]
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94 dal 13 al 23/9 vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.50.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento [redacted]**o.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted].

Erba
Co[redacted]
Torino
Tel. 661.5447
Abb. passepartout 7 spett. su 14 a posto fisso, Commedie, farse, cabaret con Giuffrè, Mazzamauro, Comio-Gambarotta, De Filippo, Zucca, Cinngottini-Carta, Esposito-Sorrenti, Ferrari-Angelillo, Scuccimarra, Modugno e con T. D Tosse, Musical delle suore, concerti. [redacted]

[redacted]
Museo della Marionetta
Via Santa T[redacted] 5
Tel. 011.530.238
[redacted] **Lupi** informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Via Santa Teresa 5 tel. 530.238.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
[redacted]. (011) 897.17.48.
Laboratorio Teatro Settimo in **Villeggiatura**, regia G. Vacis 4-5-6 ott. **Teatro Alfieri** ore 20,15. Stag. 93/94: Lab. T. Settimo; M. Martone, Ravenna T., T. delle Briciole, Sosta Palmizi, Marcido, B. Rosso, V. Gatti, V. Malcati, CSS Udine. Abb. 6 spett. L. 102.000 int. e L. 84.000 rid. Inf. [redacted]. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.352
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino. «Stagione Sinfonica 1993-94». Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17 settembre 1993. Vendita nuovi abbonamenti dal 21 settembre 1993, uffici via Ettore[redacted] Sommo 17, Torino, tel. 561.7853 - 530.983.

[redacted]
Via Juvarra 13
Tel. 540.675
Il teatro per la città - la città per il teatro». Ore 21 Donati e Olesen in **The best off.** Ore 22,30 Michela Di Mauro in **Tarabas.** E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 53.20.67.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Ore 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Alvina Genci, Delia Fredani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Audizione per due corsi professionali di danza ad [redacted] classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. [redacted] recitazione diretta da Enzo Giovine.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,3[redacted] la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. [redacted] Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-18.

Stalker Teatro
Serra Comunal
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 78.71.17 - 78.18.43.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.38.94
OGGI RIPOSO

Cardinal [redacted]
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
OGGI RIPOSO

Tempio Valdese
C.so Vitt. Emanuele 23

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Rueda de Casinò
La Isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5906
Chico Moreno Band
Es[redacted]nò. Ore 22.

Drive In
V. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
L. 8000/rid. [redacted]. Ore 22/24
Pervers[redacted] mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '93) — Una pilotessa in carriera rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. [redacted]. 14 1h 43' **Thriller**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Casa appuntamento.** Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. [redacted].

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. 484.621. **Super [redacted] ... [redacted] di anatomia [redacted]** con B. Bliss, N. Blanè. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Rivelazioni proibite di una giornalista**, con S. Fox, R. Jeremy. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Super infermiere... lezione di anatomia maschile.** Viet. 18. Ap. ore [redacted],30; ult. 22,30.

MAJON largo G. Cesare 105, tel. 248.78.74. [redacted] **splebida** [redacted] con Angelica Bella. 1ª visione. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Super sexy baby.** Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[redacted] Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Fi[redacted] erotico.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Vortice sessuale.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Sesso bizzarro per Mandingo e la donna.** Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, [redacted]. 749.2907. **Spasmodici godimenti con focali sexy** [redacted], con Judi Harris, Donna Ruberman. 1ª visione. Ap. [redacted] 15; ult. [redacted].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
CARMAGNOLA
[redacted] **Shots 2**
[redacted]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: cineforum affetto cinema **Malcolm X**
SPLENDOR: Jurassic Park
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
[redacted] **Made in America**
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: Jurassic Park
COLLEGNO
[redacted] **Jurassic** [redacted]
REGINA: Il fuggitivo
STAZIONE: Palle in canna
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
[redacted] **Il fuggitivo**
PERONA: Jurassic Park
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[redacted]
[redacted] **Stalingrad**
[redacted]
ABICINEMA: [redacted] **questo** [redacted] **parla**
[redacted] riposo
POLITEAMA: Nel centro del mirino
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Jurassic Park
MONTANARO
[redacted] **Voglie proibite**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
[redacted] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[redacted] **Shots 2**
[redacted]
[redacted] **Il fuggitivo**
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
[redacted] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Il fuggitivo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Jurassic Park

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
22,15 **Voglia [redacted] vincere**, telefilm
23,25 **Nakia**, telefilm
0,05 **Fire House**, telefilm
0,35 **Lui lei e gli altri**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, [redacted]
22 — [redacted] **non stop**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
[redacted] **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck**, sit. com.
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — [redacted] **dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory days**, telefilm
20,30 **Il dominatore della prateria**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Il cuore come una ruota**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Chuppy**, cartoon
19 — **Mago Panciana**, cartoni
19,10 **Tg9**
20,30 **Samba d'amore**, [redacted]
21,30 **Il ponte di Waterloo**, film

[redacted] Rete Tv
18 — **Match music**
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg4**
[redacted] **Amore tra ladri**, film
22,15 **Calcio fine**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**

[redacted]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Barriera invisibile**, film
22,30 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
[redacted] **Out**, telefilm

Quadrifoglio [redacted]
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
19 — **Tg9**
20,30 **Custer figlio della [redacted] del mattino**, miniserie
22,24 **La resa dei conti**, talk show
0,50 **Tg9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
15 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,30 **Speciali**
23 — **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
19 — **L'Italia vista dall'alto**, doc.
20,25 **Tg9**
20,50 **Calcutta**, film
23 — **Tg9**
23,25 **Il compagno B**, film

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
[redacted] **Campione, non solo gioco**
23 — **Dan August**, telefilm
[redacted] **Un mondo che cambia**, doc.

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio** [redacted]

G.R.P.
19 — **Tg Monitor**
19,35 **Città magica**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **Le avventure di Don Giovanni**

Rete [redacted]
19,30 **Canavese** [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **L'oro dei Caraibi**, film
[redacted] **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Videouno
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Evo di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, [redacted]
23,10 [redacted]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
17,30 **Vegas**, film
19,40 **Tg9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare...**
20,45 **Film**
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Tele [redacted]
20,55 **Stile Juventus**
22 — **Gianni Gamba show**
23 — **Le erbe della salute**
23,30 **Videogiornale**
23,45 **The detectives**, telefilm
[redacted] **I diritti dell'uomo**, replica

Sesta [redacted]
19,30 **Tg5**
19,45 **La casa nel boschi**, telefilm
20,30 **Free Ride**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
23,30 **Tg6**
23,45 **Il fantastico mondo di mr. Monroe**
[redacted] — **Combat**, telefilm

Teletime
21 — **Profondo vero**
22,30 **La vita e la storia di Franz List**, telefilm
23,45 **Time notizie**
0,15 [redacted] **cultura**, documenti
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **Dan August**, telefilm
[redacted] **Cambogia Express**, film
22,30 **Telestudio notizie**
[redacted] — **Fuori dai denti**, sportivo
23,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[redacted] — **Agente speciale Hunter**, telefilm
1,30 **I colori [redacted] notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi son[redacted]dalla mad [redacted] pestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-16. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. [redacted] 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 0/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello [redacted] tel. 817.20.30): [redacted] «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Si-cid, t. 656.1862). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 [redacted] il lunedì.
Museo [redacted] Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [redacted] 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
[redacted] (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [redacted]: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5: tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole [redacted] tazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.

D.M. 4/10633 del 5/2/93 SELEX MILANO - al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Siete ancora in tempo a pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare subito il vostro abbonamento: risparmierete così ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A CASA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94
SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Hollywood contesta il divo dalla faccia d'angelo per l'insolito ruolo nel film di Neil Jordan

Tom vampiro? Le fans in rivolta

Proteste anche per il suo cachet da 19 miliardi

LOS ANGELES. Da un paio di anni, quando i giornali dedicati alla vita pubblica e privata delle star di Hollywood fanno i sondaggi sull'attore più popolare, Tom Cruise compare sempre alla testa della classifica. Ci sono tante giovani promesse che vanno e vengono ma quando c'è Cruise, con quel suo volto «all'americana», il pubblico risponde. E per i produttori sono soldi sicuri. Perché allora la Warner Brothers, i giornali, l'agenzia dell'attore sono inondate in questi giorni da valanghe di sdegnate lettere di protesta?

«Alla prima scena in cui Cruise mostrerà i denti, le sale scoppieranno a ridere», si legge. Oppure: «Trovo ironico che la tanto attesa transizione del libro allo schermo adesso diventi vittima di un'altra sanguisuga, ma hollywoodiana».

Per capire l'ondata di protesta bisogna risalire a Lestat. Lestat è un vampiro, ma è un vampiro speciale. Parla francese colto, ha un aspetto aristocratico e vagamente androgino, ha ottimo gusto. Naturalmente, è un po' dark. Come sanno bene milioni di lettori di Ann Rice Lestat è il protagonista di «Intervista con il vampiro». Pubblicato nel 1976, il best-sellar è oggetto di culto.

Uscito «Intervista», Hollywood ci ha visto subito una storia da film. Ma dopo avere girato scrivanie e cestini spazzatura di innumerevoli produttori e registi, è giunto il via ufficiale. Ann Rice e i suoi fedeli lettori non potevano chiedere di meglio. David Geffen, il rispettato produttore, aveva chiamato alla regia Neil Jordan, quello de «La moglie del soldato». Protagonista, invece, sarebbe stato Daniel Day-Lewis. Una scelta ideale. Day-Lewis («L'età dell'innocenza»), è tinto indietro.

Pensava, Geffen, di aver fatto un colpaccio con Cruise. Ma la Rice, fedele alla tradizione hollywoodiana che vuole che gli scrittori finiscono inevitabilmente per venire alle mani con i produttori delle loro storie, è furiosa. «Mettere Tom Cruise a fare Lestat è come infilarci Edward G. Robinson nel ruolo di Rhett Butler, che fu di Clark Gable in "Via col vento"».

Continua l'autrice: «Non capisco perché vuole un ruolo così. Cruise è carino, sta per diventare un grande attore, ma non credo sappia bene ciò a cui sta andando incontro. Sono quasi tentata di chiamare Mike Ovitz (il potentissimo agente dell'attore, *ndr*) e avvertirlo del fatto che il suo cliente verrà impallinato da tutte le parti. Che dovrebbe fare un favore a se stesso e farsi da parte».

I lettori della Rice sono tutti con lei. «Cruise come Lestat?», si interrogano sbalorditi. «Perché allora non Bugs Bunny o il Gatto Silvestro?». Una lettrice ha commentato irritata: «Considerato i soldi che gli studios spendono per fare test di pubblico a film fatto, sarebbe bello se per una volta ci ascoltassero prima di commettere il danno». Ma per questa discussa interpretazione Cruise ha un cachet di 12 milioni di dollari (quasi 19 miliardi di lire), una delle cifre più alte mai offerta a un divo di Hollywood, se si esclude Marlon Brando.

A Tom Cruise sdegnate lettere di protesta: «Ma quando apparirà sullo con i denti farà ridere tutti». Nella foto con Hackman nel film «Socio»

Gli altri protagonisti «Intervista col vampiro», il film, sono River Phoenix e Stephen Rea. Nel ruolo di Louis è stato scelto Brad Pitt, l'autostoppista di «Thelma and Louise». E anche qui la Rice ha avuto da ridire, sostenendo che i due assieme sono davvero ridicoli.

Cruise sinora si è tenuto fuori dalla polemica. In sua difesa interviene Paula Wagner, ex agente diventata produttrice. «Quando Tom è stato preso per fare il paraplegico in "Nato il 4 di luglio" c'è stata la stessa reazione. Due anni dopo ha ricevuto una nomination agli Oscar». Geffen chiede di dare fiducia a Jordan. Il regista. Il lodo Cruise per il suo coraggio. «E' uno dei migliori nel suo gruppo di età e una stella grande abbastanza da poter correre il rischio di non fare la solita parte romantica».

La Rice che continua a sperare che i suoi timori si rivelino infondati e che Cruise sia una scelta felice. Ma non deve crederci molto. Ha cominciato a riempire la sua casa di New Orleans di scritte che dicono «Andrà tutto bene».

Lorenzo Soria

Sidney, il grande Socio

Parla Pollack: in Usa il suo film ha battuto persino i dinosauri

L'autore di «Come eravamo» e di «Non si uccidono così anche i cavalli?», di «La mia Africa» e di «Tootsie» parla appollaiato sul bracciolo del divano di un albergo e indossa, secondo la moda molto «new Hollywood», t-shirt bianca sotto giacca. Il suo ultimo film «Il Socio» ha battuto al botteghino, negli Stati Uniti per 3 settimane di seguito, il kolossal «Jurassic Park» e ha cancellato in un sol colpo il tonfo del precedente «Havana». Però quando si chiede a Sidney Pollack, nel 1934 a Lafayette, nello stato dell'Indiana, qual è il titolo che preferisce tra quelli della sua scintillante filmografia, lui indica proprio «Havana», la pecora nera in una galleria di grandi successi. «E' come quando si hanno dei figli - spiega - finisci sempre per sentirti più legato a quello che ti dà le maggiori preoccupazioni».

Tratto dall'omonimo bestseller di John Grisham («The firm» è stato pubblicato nel 1990, ha venduto in America più di 7 milioni di copie, è rimasto nella classifica del bestseller del New York Times per 47 settimane ed è stato tradotto in 29 lingue), «Il Socio» ha per protagonista Tom Cruise nel ruolo di Mitch McDeere, un giovane avvocato di talento che, allettato dalla ricchezza e dalle prospettive di potere, entra a far parte di una piccola e facoltosa società di Memphis. Ma il nuovo impiego gli si rivelerà presto nella sua vera natura: uno studio legale a servizio del crimine organizzato. «Quest'anno negli Stati Uniti - racconta Pollack - sono stati girati ben 7 film che attaccano fortemente la classe degli avvocati. Negli Usa vive il 50 per cento degli avvocati di tutto il mondo ed è molto diffusa la convinzione che, in quell'ambiente, la corruzione possa attecchire con grande facilità. E se un avvocato è corrotto può arrecare danni gravissimi». Pollack ha deciso, forse anche per questi motivi, di modificare il finale del libro: «Un film è sempre un'esperienza diversa rispetto a un libro. Mi sembrava sciocco descrivere un fatto che tutti sanno e cioè che viviamo in una società corrotta; ho trovato più interessante mostrare come una sola persona, decidendo di attenersi alla legge, può diventare la chiave di volta del cambiamento». Quella raccontata ne «Il Socio», dice Pollack, è una tipica storia contemporanea: è da poco concluso un decennio in cui abbiamo cercato di raschiare via la patina di rispettabilità da molte persone e istituzioni».

E qui Cruise sarà avvocato in uno studio corrotto

Regista, ma anche produttore e attore per caso (con Woody Allen in «Mariti e mogli» e al fianco di Dustin Hoffman in «Tootsie»), Sydney Pollack è convinto che «ogni regista americano sia fortemente influenzato dal cinema europeo». E non importa se, sul piano del mercato, il cinema dell'Europa sia fortemente in crisi rispetto a quello Usa. «Non credo assolutamente che il cinematografia americana sia migliore; migliore è solo l'industria che la produce. Certo, se il pubblico, attraverso la televisione, è abituato a seguire sempre e solo storie semplici, è chiaro che al cinema cercherà solo i prodotti semplici e non quelli che lo obbligano a pensare. Il cinema americano è un hamburger: può essere consumato in fretta in tutto il mondo perché richiede la conoscenza di una cultura specifica, in quanto quella americana è già un omogeneizzato delle culture e delle tradizioni di molti Paesi diversi». Per il futuro Pollack ha in mente, oltre alla produzione insieme con i Cecchi Gori di un film sulla vita di Enzo Ferrari, due progetti: una pellicola tratta dalla detective-story romantica «Possession» e un'altra ispirata a «Night manager» di Le Carrè.

Fulvia Caprara

Tom Cruise

Trent'anni in Cd

Bob Dylan celebrato dai big

MILANO. Trent'anni di musica ai massimi livelli, anzi che è il più significativo e rappresentativo (fin troppo) per la sua generazione. Uscendo dalla proverbiale ritrosia, il vecchio Bob Dylan ha accettato nell'ottobre del '92 di festeggiare il proprio compleanno artistico con la casa discografica Columbia al Madison Square Garden di New York, fra colleghi pari schiatta che eseguivano le sue canzoni. L'avvenimento fu seguito in tv nel mondo, e ora un doppio disco ne è diventato documento sonoro: s'intitola «The 30th anniversary concert celebration», contiene 26 brani di cui solo uno, e naturalmente non il più significativo, cantato da Dylan: «Girl From The North Country».

Mentre si annuncia un nuovo disco inediti del menestrello di Duluth (in uscita alla fine di ottobre), i suoi concerti fanno sempre meno notizia. L'Italia sembra avergli voltato le spalle con lo scarso interesse dimostrato per la sua recente tournée: queste canzoni ripropongono nella dimensione del vivo un profilo artistico camaleontico. Dylan, con i Beatles, è forse l'unico il cui repertorio sia stato saccheggiato e reinterpretato, negli anni, anche dai più grandi esponenti del pop internazionale. Qui il parterre de rois che lo celebra ha fra gli altri come protagonisti Lou Reed («Foot Of Pride»), Eric Clapton («Don't Think Twice it's All Right»), Stevie Wonder («Blowing In The Wind»), Tracy Chapman («The Times They Are A-Chancings»), George Harrison («Absolutely Sweet Marie»), Neil Young («All Along The Watchtower» e «Just Like Tom Thumb's Blues») e - da tutti gli ospiti in coro - «Knocking' On Heaven's Door»: il brano che i ragazzini credono appartenere ai Guns N'Roses.

Chiuso «Riminicinema», tema l'Oriente

Salome senza veli contro la censura

RIMINI. C'è un filo conduttore che lega insieme i molti film che compongono il programma della edizione di Riminicinema: il fascino dell'Oriente. Nel che, alla ricerca della propria identità, dopo alcuni anni di percorsi trasversali, la Mostra internazionale di Rimini ha puntato quest'anno tutto o quasi sulla scoperta o riscoperta dell'Est: il cinema dei Paesi comunisti, un panorama estremamente vario e articolato che forma la mostra «Alla Fiera dell'Est»; il concorso che privilegia alcune opere di autori orientali, come il russo Sergej Bodrov, il polacco Lukasz Karwowski, il russo Oleg Kovalov; la retrospettiva dedicata al regista Abbas Kiarostami; una rassegna di film su Salome, «I sette veli di Salome» come recita il titolo, la figura e il mito di questa orientale sono ripercorsi attraverso una scelta di opere di ieri o di oggi, magari un po' casuale ma certamente suggestiva; infine un omaggio all'attrice praghese Lida Baarova, che fu l'amante di Goebbels.

La Salomè di Francesca Bertini

Molta carne sul fuoco, si vede, ma anche molti motivi di interesse e di curiosità. A cominciare proprio dalla rassegna di film su Salome, che può essere vista e interpretata anche come una metafora del cinema e dei suoi «sette veli»: come invito al fascino delle immagini semoventi e alla disvelazione di una realtà nascosta, segreta, irraggiungibile, che solo lo schermo, nella sua multiforme apparenza, può mostrare.

Si è cominciato con il bellissimo «Tanz der Salome» di Oskar Messter, girato in Germania nel 1909, solo 4 minuti, in cui il corpo sinuoso della danzatrice è tutt'uno con l'immagine statica del film, in cui il fascino del movimento viene esaltato dalla fissità della ripresa. E si è proseguito con una «Salome» di Ugo Falena del 1910, interpretata da Francesca Bertini, al suo primo film in una piccola parte, e da Vittoria Lepanto; e con la famosissima «Salome» di Charles Bryant del 1923 con Alla Nazimova, la diva del muto che fece scandalo ai suoi tempi, proprio per questa sua versione «sacrilega» (come scrisse allora un censore) del testo biblico.

Un film purtroppo massacrato dalla censura, che durò poco più di mezz'ora, che non ebbe successo né di critica né di pubblico, ma che ancor oggi rivela una sua sottile eleganza, il gusto liberty delle scenografie e dei costumi, il fascino perverso dell'immoralità.

Di fronte a questi esempi d'un cinema tutto teso all'essenzialità delle immagini, alla bellezza dei volti e alla sinuosità dei corpi, possono sembrare ridondanti e barocchi, privi tuttavia d'una loro bellezza kitsch, gli altri film della rassegna, dalla «Salomè» di William Dieterle del 1953 con Rita Hayworth, a quella di Carmelo Bene del 1972 con la doppia Salomè di Donyale Luna e di Veruschka, a quella di Ken Russell del 1988, «L'ultima Salome», in cui il personaggio biblico, l'ultimo della lunga serie cinematografica, è impersonato da Imogen Millais-Scott.

Un percorso accidentato, con alti e bassi, qualche picco eccelso e numerose cadute, quello della figlia di Erodiade e di Erode Filippo nell'universo di cartapesta del cinema mondiale. Ma un percorso affascinante, in cui vengono immagini e sequenze che ancor oggi possono turbare: per quell'imperscrutabile fascinazione, fra realtà e finzione, apparenza e sostanza, che è proprio del linguaggio cinematografico.

Gianni Rondolino

«El Mariachi»

Buon ritmo ed equivoci in economia

CERTO che l'esordio dei fratelli Coen con «Blood Simple» era stato più fulminante. Ma per essere un film costato 7 mila dollari (11 milioni di lire), tirati fuori da regista e protagonista, «El Mariachi» è una gradevolissima sorpresa. Un po' sgangherato, pericolosamente oscillante tra i toni del grottesco e quelli della tragedia, con scivolate addirittura nell'horror, ha però dalla sua un bel ritmo, un uso quasi spregiudicato della macchina da presa e alcune battute fulminanti. «Non so se potrò più suonare, ma ho le armi, un cane, sono pronto ad affrontare il futuro» dice alla fine il protagonista allontanandosi sul nastro d'asfalto a bordo di una moto nera. E sembra la caricatura del «Giustiziere della notte».

La storia nasce da un equivoco. In una cittadina messicana arriva un mariachi, ovvero un cantante-chitarrista che aspira a diventare bravo come nonno e padre. E nello stesso tempo giunge anche, evaso da un'allegra galera dove regnava come una specie di «Don Rafè» locale, un pericoloso killer tutto nero che tiene le armi in una custodia di chitarra. L'unico che conosce il sicario è il capo tutto bianco della locale banda di narcotrafficanti, che peraltro ha contribuito a farlo finire in prigione per togliersele dai piedi. Si scatena la caccia, ovviamente all'uomo sbagliato. Il mariachi però è sveglio e i gorilla imbranati cadono come mosche. In più, la bella vanamente insidiata dal boss bianco si prende una cotta per il musicista. Finale in crescendo sanguinario.

Ora il regista è impegnato a rifare in versione hollywoodiana il suo filmino-omaggio-parodia di generi e cassetta. Speriamo bene.

[a. pie.]

EL MARIACHI
Robert Rodriguez
Con gli attori Carlos Gallardo, Consuelo Gomez, Peter Marquardt e con la partecipazione di una tartaruga e di un cane
Usa-Messico, 1993, Avventura
Al cinema **Nazionale** a Torino; al **Colosseo** a Milano; al **Quirinetta** di Roma

Dopo le dimissioni

Carriglio solidarietà e querele

ROMA. L'affare «Consolo-Biondo» si sposta da Palermo a Roma e arriva in tribunale. Dopo le dichiarazioni dello scrittore, che ha spiegato le proprie dimissioni dalla presidenza del Biondo perché nel cartellone dello Stabile palermitano figurava una regia firmata da Pietro Carriglio, quest'ultimo si era dimesso dalla direzione del Teatro di Roma. Ieri Carriglio ha reagito ad un duro attacco del critico teatrale di «la Repubblica», Franco Quadri, con una querela e con la richiesta come risarcimento di un miliardo di lire. Definendo irrevocabili le proprie dimissioni, Carriglio ha assicurato che garantirà l'avvio della stagione e ha posto il problema della propria successione, indicando il nome di Giorgio Strehler.

Intanto intorno al dimissionario si va formando un vero fronte di solidarietà. Ai molti interventi si è aggiunto quello autorevole di Ivo Chiesa, direttore del Teatro di Genova, che dice: «Non si parlerà di padrini politici, screditati più o meno gravemente, che hanno favorito le nomine di miei colleghi, mi guarderò bene dal negarlo... Ma se questo era il sistema, che voglio considerare finito per sempre, rimane un solo mezzo per stabilire se se ne devono accettare i figli: l'esame di quanto hanno lavorato e lavorano dopo il dono ricevuto. Ebbene sotto questo profilo mi dichiaro, da buon conoscitore, che di rado ho visto un collega che come Carriglio ha lavorato con uguale disinteresse sul piano economico e con uguale passione faticando da mattina a sera senza la minima interruzione. Lascio per ultimo la considerazione di una cultura e di una intelligenza assai rare nel nostro teatro. Io mi auguro che Carriglio receda dalla sua decisione. E mi auguro che la stessa faccia Vincenzo Consolo, che ha imparato che in settembre il programma di un teatro non può non essere pronto, e ora che ha imparato che di un programma di teatro l'autore dev'essere il direttore e non il presidente».

[s. n.]

SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO

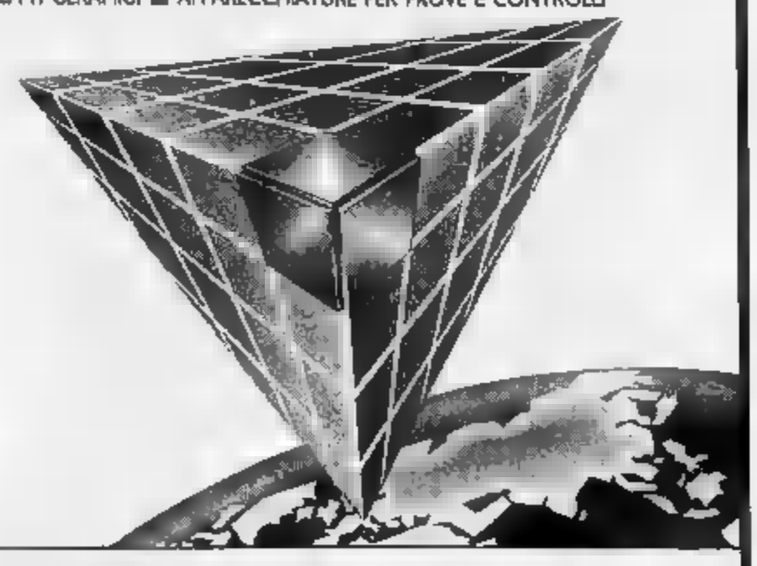
Promosso da ASSOPIASTRELLE CERSAIE In collaborazione con

Organizzato da EDI.CER. spa in collaborazione con PROMOS srl

BOLOGNA 28 Settembre - 3 Ottobre 1993

Ceramica ed Arredobagno Il mondo per ambienti

PIASTRELLE CERAMICA APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE ARREDAMENTI AMBIENTE CAMINETTI PER INTERNI, STUFE IN CERAMICA ATTREZZATURE E MATERIALI PER LA POSA E L'ESPOSIZIONE PRODOTTI CERAMICI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, ATTREZZATURE PRODOTTI CERAMICI APPARECCHIATURE PER PROVE E CONTROLLI



Ufficio Stampa: EDI.CER. spa - Viale Monte Santo, 40 - 41049 SASSUOLO (MO)
Tel. 0536-818111 - Tlx 511050 - Fax 0536-807935
Segreteria Operativa: CERSAIE - C.P. 103 - 40050 CENTERGROSS - BOLOGNA
Tel. 051-6646000 - Fax 051-862514

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

NOVITÀ ONLY YOU

IN TUTTA ITALIA

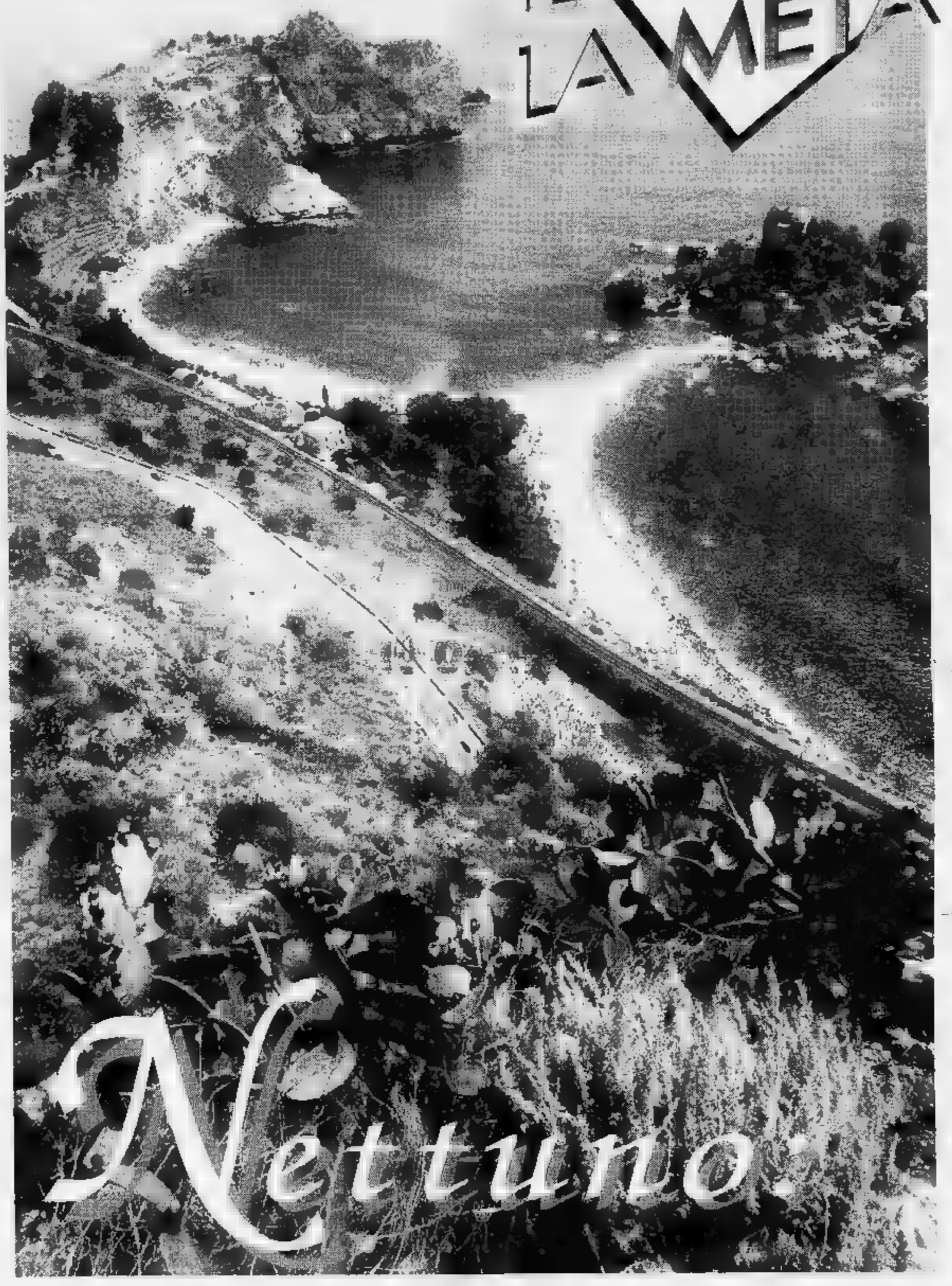
C'È QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE.

FATTI TROVARE AL 144-11.40.70

LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI.

Alice - Via Timavo, 34 - 20124 MI
è un telefono erotico.
Fornire numeri di telefono falsi è reato.
A 2.549 Lire/min. + Iva

Sicilia
IL MITO LA META



Nettuno

in viaggio con Ulisse

grafica GM

Caluso, la perizia apre nuovi dubbi sull'incidente

Tragedia alla stazione C'è un terzo colpevole?

Oggi dal giudice i due militari accusati di omicidio plurimo e disastro ferroviario Il «Comitato utenti» afferma: «La verità non è venuta fuori»

Il 10 giugno del '92, nello scontro all'ingresso della galleria di Caluso sulla Chivasso-Aosta, morirono sei persone; i feriti furono quaranta

La sciagura alla stazione di Caluso del 10 giugno dell'anno scorso torna oggi davanti ai giudici, per la seconda udienza di fronte al gip Antonio De Marchi. Sotto accusa sono i due dirigenti movimento delle stazioni di Candia e Caluso, Roberto Giunta e Pasquale Mancini, militari del Genio ferrovieri: devono rispondere di omicidio plurimo colposo e di disastro ferroviario. Per il procuratore Bruno Tinti, sarebbe stato un loro errore a causare lo scontro fra il treno locale «10370» Aosta-Chivasso e il diretto «2449» Torino-Aosta, all'imbocco della galleria di Caluso, pochi minuti dopo le 16; nello schianto persero la vita 6 persone ed altre 40 rimasero ferite.

«Una serie sfortunata di circostanze, tra cui l'errore umano» era stata la prima giustificazione dell'incidente, tesi sostenuta anche dall'allora ministro dei Trasporti Bernini. Poco prima dello scontro, un violento temporale aveva messo fuori uso l'impianto elettrico di sicurezza, costringendo il personale a far circolare i treni attraverso telefonate fra le varie stazioni. A «distrarre» i due genieri sarebbe poi stata la riattivazione quasi improvviso dell'impianto (e quindi dei segnali semaforici), insieme alla confusione generata dal ritardo dei convogli e dagli spostamenti fra stazioni di incrocio. Il segnale di via libera dato per sbaglio al treno diretto per Ivrea, quando invece il binario era occupato dal locale, avrebbe poi provocato lo scontro fra i due convogli.

Sulla vicenda, però, ci sono ancora troppe ombre, anche cancellate neppure dalla perizia tecnica realizzata dall'ingegner Luigi Ballatore, ex dirigente delle Ferrovie. Innanzitutto, non sarebbe stato Pasquale Mancini a seguire la circolazione dei treni nei minuti precedenti lo scontro: un particolare venuto alla luce controllando le registrazioni del protocollo delle comunicazioni telefoniche, scritte da qualcuno (di cui si ignora l'identità) con una grafia nettamente diversa da quella di Mancini. E' da chiarire anche la durata del guasto elettrico. L'operaio della manutenzione, sempre secondo la perizia di Ballatore, avrebbe infatto rimesso in funzione l'impianto già alle 14,30; a farne slittare la riattivazione sarebbe poi stata la necessità burocratica di compilare l'apposito modulo, cosa regolarmente accaduta intorno alle 15.

Sui due episodi, per ora, regna il più fitto riserbo. L'unica voce si leva dal comitato utenti ferrovie, già costituitosi parte civile: «Sapevamo che le indagini erano state superficiali - tuona il portavoce del comitato, Agostino Petruzzelli -. Anche a noi risultano elementi particolari inquietanti e che devono essere assolutamente chiariti». [m. rev.]

Nerviani: «Il Castello non è una cattedrale nel deserto»

Rivoli cerca una guida

La candidatura di Picchioni è incompatibile Berlusconi sponsor? «Non ci sono contatti»

L'assessore Enrico Nerviani

Punto sul vivo l'assessore regionale alla cultura Enrico Nerviani ha spiegato che il Castello di Rivoli non è quella cattedrale dell'arte nel deserto di cui è scritto e letto nei giorni scorsi.

Né, dice ancora, vi sono preclusioni per l'ingresso tra gli amministratori di un rappresentante del Comune di Rivoli che ha il Castello tra i suoi beni immobiliari. Risposta, questa, al sindaco della città Saitta che ha fatto sentire la sua voce di «escluso».

Il Museo non naviga nell'oro: tre miliardi di liquidità all'anno sono pochini se si vuole progettare alla grande. Nerviani: «Ci sono venuti a mancare 300 milioni dalla Provincia, le quote non sempre sono alla scadenza pattuita e gli interessi hanno un loro peso».

Le dimissioni di Marco Rivetti (ormai definitive), dal già ristretto gruppo di soci sostenitori apre la porta ad eventuali rimpiazzi. Si è sentito il nome di Sua Emittenza Berlusconi. Vero? «Non ci sono stati contatti in questa direzione. Ogni ingresso di partner deve tra l'altro ricevere il gradimento di chi c'è già».

E chi andrà alla presidenza? Massimo riserbo con scivolata di lato. Il nome di Rolando Picchioni, attuale vice-presidente sembra incompatibile con la vice presidenza della Fondazione Fornaris che lavora a contatto la neo ed alluvionata Galleria d'Arte Moderna. Si vedrà. E si vedrà pure come evitare la culturale tra Galleria e Museo rivolese.

Intanto l'assessore annuncia che a metà dovrebbero terminare i restauri della «Manica lunga» affidati all'architetto Andrea Bruno che sabato, a Rivoli, riceverà importante riconoscimento Cee. [p. p. b.]

Cacciatore di Meana

Pulisce il fucile gli parte un colpo, grave

Un cacciatore di Meana è grave all'ospedale di Susa: mentre stava pulendo il fucile gli è partito un colpo che lo ha ferito tra coscia e l'inguine. Mario Zorzetto, anni, titolare bar ristorante «Mario» in via Campo del Carro 18 a Meana, appena rientrato caccia: stava pulendo fucile quando improvvisamente dall'arma è partito colpo. Richiamati dalle urla dell'uomo, due vicini hanno dato l'allarme. Mario Zorzetto è giunto al pronto soccorso di Susa in gravissime condizioni: ha perso moltissimo sangue.

Incidente a Cesana: ferito anche un collega

Cade dal tetto della baita Operaio è in coma al Cto

Grave infortunio sul lavoro, l'altra giorno, nella frazione Bousson di Cesana Torinese in alta Valsusa.

Due operai di un'impresa edile cuneese precipitati da un tetto di una baita in costruzione. Roberto Rivata, anni, Magliano Alfieri, è in coma al Cto; Luciano Cantamessa, 35 anni, Govone (Cuneo) è ricoverato all'ospedale di Susa con la frattura di un femore.

I due operai stavano sistemando alcuni pannelli isolanti su un tetto che sarebbe poi stato successivamente coperto: la pioggie caduta in giornata aveva piuttosto viscida superficie del tetto.

All'improvviso, mentre cercava di scendere, Roberto Rivata è scivolato: Luciano Cantamessa ha cercato di afferrarlo per un braccio; entrambi, però, sono precipitati sull'asfalto dopo un volo di circa sei metri.

Le condizioni di Rivata sono apparse subito gravissime: nella caduta ha battuto violentemente la testa al suolo. L'elisoccorso del 118 l'ha trasportato immediatamente al Cto: la prognosi dei medici è riservata.

PROVINCIA FLASH

Bardonecchia, 8 mesi al ladro di cosmetici

Roberto Giglio, 27 anni, è stato condannato dal pretore Susa a otto mesi di reclusione mila lire multa senza i benefici, nonostante il patteggiamento, per furto aggravato. Un mese fa polizia di Bardonecchia trovato nella abitazione cosmetici e profumi per un valore 15 milioni, frutto di un furto avvenuto presso la cartoleria «Eureka», in piazza Europa, di proprietà di Maria Paola Mathieu.

Ordinanza del pretore sul canale di

Il pretore di Avigliana, Fuiano, ha emesso un'ordinanza riguardante il canale di Casoletto. Comune di Avigliana e Consorzio irriguo di Casalette devono pulire immediatamente il canale sfioratore corso d'acqua che percorre la località di Grangia di Avigliana. Gli abitanti della zona si erano rivolti nello scorso maggio all'avvocato Carena per denunciare Comune di Avigliana.

Chivasso organizza il Rotary

Stasera, alle 21, nell'ambito dell'iniziative del Rotary Club Chivasso, nell'ex chiesa di Santa Maria degli Angeli, la pianista Cristina Ariagno suonerà a «quattro mani» con Pierluigi Puglisi.

giunta il pri si autoesclude

Il partito repubblicano si autoesclude dalle trattative per la formazione della giunta. Ieri pomeriggio il segretario dell'edera, Salvatore Zagami, ha annunciato l'intenzione di interrompere i contatti con gli altri gruppi della maggioranza (dc, psi e psdi). Alla base del ritiro ci sarebbero alcune proposte del sindaco dimissionario Alberto Stratta, giudicate troppo favorevoli nei confronti del gruppo socialdemocratico.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon usato, affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa; e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, non viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto del Dipendente a Città Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 8 alle 17, con il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: lunedì a venerdì al 68.43.253; il sabato al - 45.51.910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 500					
700	Rosso	TO273730		93/04	
700	Azzurro	TO431447	Access.	93/05	011/2294104
700	Blu	TO651514	Access.	93/02	011/7715215
700	Verde vm		Access.	93/02	011/7771492
700	Rosso	TO140480	Access.	93/03	011/698173
900	Rosso	TO17199	Access.	93/02	011/3999784
900	Rosso	TO311240			011/8993735
900	Rosso	TO28F42	Access.	93/04	011/6811158
900	Bianco	TO28E19	Access.	93/03	011/796161
900	Nero	TO273132	Ta	93/03	011/8111347
Fiat 126					
65 DP	Rosso	TO/00095	Access.	91/11	011/2583421
Fiat Panda					
4x4 MILEY	Verde vm	TO351084	Access.	93/01	011/8220523
750 CL	Rosso	TO463489	Access.	93/07	011/9041869
750 CL	Bianco	TO46231F	Access.	91/01	011/3042455
750 CL	Turchese	TO250899	Access.	89/11	011/8621969
750 CLX	Rosso sc.	TO007375	Access.	91/09	011/359352
YOUNG	Rosso	TO71838	Access.	91/06	011/8171836
YOUNG	Rosso	TO49313	Access.	89/12	011/2194816
YOUNG	Bianco	TO333916	Access.	91/12	011/219443
Fiat Panda Kat					
1000 CLX	Rosso	TO329694	Access.	93/03	011/3119513
1000 CLX	Bianco	TO442707	Access.	93/01	011/6159959
1000 CLX	Grigio sc. vm	TO919747	Access.	93/11	011/2202758
1000 CLX	Verde vm	TO834547	Access.	93/02	011/4360798
1000 CLX	Bordeaux vm	TO470777	Access.	93/10	011/5514773
1000 i.e.	Bianco	TO824207	Access.	93/01	011/9120118
1000 i.e.	Turchese	TO118369	Access.	93/03	011/6492361
1000 i.e.	Turchese	TO138827	Access.	93/02	011/4812536
1000 i.e.	Rosso	TO733487	Access.	92/12	011/9644884
1000 i.e.	Bianco	TO258751	Access.	92/03	011/3499187
1000 i.e.	Bianco	TO89015T	Access.	93/01	011/8610972
4x4 TREKKING	Rosso	TO767647	Access.	92/12	0121/933815
4x4 TREKKING	Rosso Corsa	TO583727	Access.	93/01	011/9999716
REGIMENTAL	Verde vm	AT149786	Access.	92/01	0161/196445
Fiat Uno					
1300 DS 5P	Bianco	TO515146	Access.	88/08	011/9707488
45 3P	Grigio vm	TO484699	Access.	90/06	011/6592858
45 3P	Bianco	TO285598	Access.	91/01	011/9858819
45 3P	Rosso vm	TO381649	Access.	90/07	011/9011302
45 5P	Bianco	TO304077	Access.	93/07	0122/201500
45 5P	Blu mare vm	TO285378	Access.	91/03	011/734321
45 S 3P	Rosso Corsa	TO302258	Access.	90/04	011/9856784
45 S 5P	Blu mare vm	TO454135	Access.	92/01	
60 S 5P	Azzurro	TO452329	Access.	90/07	011/9675474
Fiat Uno					
45 S 5P	Blu mare vm	TO831469	Access.	90/10	011/9634972
45 S 5P	Grigio ch. vm	TO454865	Access.	92/01	011/2489599
60 S 5P	Rosso Corsa	TO823198	Access.	91/07	0125/788054
60 S 5P	Blu mare vm	TO976869	Access.	91/01	011/9844429
60 SL 5P	Grigio sc. vm	TO491201	Access.	94/06	011/7005116
60 SX 5P	Bianco	TO994137	Access.	92/08	011/9015067
60 SX 5P	Rosso sc. vm	TO338375	Access.	91/06	011/7851168
70 SX 5P	Azzurro	TO322315	Access.	91/11	011/714483
STORM	Bianco	TO51786N	Access.	90/02	011/7448825
STORM	Azzurro	TO115988M	Access.	89/03	011/2113344
STING 3P	Bianco	TO946631	Access.	89/03	011/9795152
STING 3P	Bianco	TO312755N	Access.	89/12	011/3264814
TREND	Azzurro	TO728128	Access.	91/02	011/4556011
TREND 3P	Rosso	TO958195	Access.	92/05	011/9703494
TREND 5P	Grigio vm	TO893428	Access.	92/01	011/2583132
TURBO DS 3P	Grigio vm	TO378548	Access.	91/01	011/4731548
Fiat Uno Kat					
45 5P	Grigio sc. vm	TO184451	Access.	93/03	011/3471424
45 3P	Blu ch. vm	TO87681	Access.	92/04	011/7715734
45 3P	Verde vm	AT345107	Access.	93/01	0141/636862
45 5P	Blu mare vm	TO2909774	Access.	93/03	011/3499819
45 5P	Blu sc. vm	TO673504	Access.	93/02	0122/31187
45 5P	Bianco	TO938307	Access.	93/01	011/9634434
45 5P	Bianco	TO94457	Access.	93/01	011/219000
45 5P	Blu Adam	TO136137	Access.	92/06	011/799787
45 3P	Grigio sc. vm	TO943355	Access.	93/04	011/7583122
60 S 3P		TO943287	Access.	93/01	011/3170983
60 S 3P	Grigio sc. vm	TO478187	Access.	93/11	011/9013304
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO214087	Access.	93/03	011/6012269
60 S 5P	Blu mare vm	TO894187	Access.	93/02	011/279392
60 S 5P	Blu mare	TO172047	Access.	93/03	011/4031951
60 S 5P	Blu mare vm	TO474757	Access.	93/11	011/3499339
60 S 5P	Grigio vm	TO955115	Access.	93/05	011/7903027
60 S 5P	Rosso	TO955377	Access.	93/01	011/3894781
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO547477	Access.	92/10	011/4368790
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO986895	Access.	92/05	011/704216
60 S 5P	Grigio ch. vm	TO852557	Access.	93/02	011/748649
60 S 5P	Blu mare vm	TO320880	Access.	93/03	011/7764223
60 S 5P	Blu mare vm	TO919187	Access.	92/10	011/2500370
60 SX 5P	Bianco	TO148409	Access.	93/03	011/6018412
60 SX 5P	Bianco	TO87115	Access.	93/03	011/9673345
60 SX 5P	Bianco	TO240077	Access.	93/03	011/4682079
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO81987	Access.	93/12	011/9903468
60 SX 5P		TO498881	Access.	93/03	011/4682079
60 SX 5P	Bianco	TO43640	Access.	93/04	011/3173348
60 SX 5P	Blu mare	TO48729	Access.	93/11	011/0084481
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO834217	Access.	93/01	011/9453337
70 SX 5P	Grigio sc. vm	TO923117	Access.	92/10	011/8347753
ECO DS 5P	Rosso	TO928915	Access.	93/05	0121/352606
HOBBY	Grigio vm	TO429465	Access.	92/06	011/345108
HOBBY	Bianco	TO842789	Access.	93/02	011/337711
Fiat Rhino					
1100 SP	Blu sc.	TO749031	Access.	83/06	011/8114382
Fiat 131					
1300 CL	Blu	TO723426	Access.	79/04	
Fiat Tipo					
1400 AGT	Bianco	TO498858	Access.	91/04	011/646242
1400 YORK	Grigio sc. vm	TO097298	Access.	90/05	011/4134010
1600 SX	Azzurro vm	TO570695	Access.	92/03	011/345835
Fiat Tipo Kat					
1400 S	Grigio sc. vm	TO573172	Access.	93/11	011/4033693
1600 S	Bianco	TO190157	Access.	93/07	
1600 S	Bianco	TO978497	Access.	93/01	011/7723845
1600 SX	Grigio vm		Access.	92/11	0172/421582
Fiat Tipo Eco					
1900 TD	Grigio sc. vm	TO612927	Access.	92/11	
1900 TDS	Grigio sc. vm	TO467205	Access.	92/03	011/3470431
1900 TDS GT	Grigio sc. vm	TO611739	Access.	93/03	011/9691163
1900 TDS GT	Rosso vm	TO466857	Access.	93/11	
Fiat Regata					
70 S	Grigio ch. vm	TO894540	Access.	85/01	011/3083158
Fiat Tempra					
1600 LX	Grigio ch. vm	TO446818	Access.	91/09	011/4640845
1900 SLX	Blu mare	TO548605	Access.	92/02	
Fiat Tempra Kat					
1600 BASE	Grigio vm	TO470577	Access.	93/11	011/6122314
1600 SW	Grigio ch. vm	TO983857	Compl.	93/05	011/3699434
1900 SW STX	Verde vm	TO870055	Access.	93/01	011/4611832
1900 SX	Grigio vm	TO546247	Access.	92/10	011/6610171
1600 SX	Grigio sc. vm	TO744187	Access.	92/11	011/3149776
1600 SW	Grigio vm	TO210547	Access.	93/03	011/641058
SW DS	Grigio sc. vm		Access.	93/04	0173/470489
Fiat Croma					
2000 ie	Grigio ch. vm	TO546868	Access.	91/05	0122/33167
Lancia Delta					
1600 GT ie	Rosso	AT296215	Access.	89/02	0141/476729
Lancia Delta Kat					
1600 ie	Beige vm		Access.	93/12	011/3588649
1800 LE	Bianco	TO664227	Access.	93/03	011/4497478
Alfa Sud					
1300	Bruno Glenz		Access.	78/11	011/9629967
Alfa Romeo 33					
1500 ie	Bianco	TO736017	Access.	93/12	011/8002403
BOXER 1700	Bianco vm	TO780559	Access.	93/03	011/2621133
Alfa Romeo 33 Kat					
1300 i	Rosso	TO708155	Access.	92/05	011/714147
1500 i	Verde vm	TO93435	Access.	92/05	011/4528250
	Bianco vm		Access.	93/03	011/9908030
IMOLA	Rosso Corsa	TO136037	Noleggio	93/07	011/8191638
Alfa Romeo					
75	Bianco	TO533787	Access.	90/09	011/7496153
Autobianchi Y10 Kat					
1300 ELITE	Blu madras	TO116487	Access.	93/02	011/8533511
1300 ELITE	Blu madras	TO498347	Access.	93/01	011/5514773
AVENUE	Grigio perla	TO123917		93/02	011/7403836
AVENUE	Blu madras	TO108417	Access.	93/04	011/3081439
AVENUE	Rosso vm	TO274057		93/03	011/7715734
AVENUE	Rosso sc. vm	TO976407	Access.	91/01	011/357201
AVENUE	Verde vm	TO137877	Access.	92/02	011/4241744
BASE	Verde	TO29143	Access.	93/04	011/4374869
BASE	Bianco	TO745017	Access.	93/12	0731/57658
BASE	Grigio ch. vm	TO824187	Access.	93/02	011/9017463
BASE	Verde vm	TO749657	Access.	93/01	011/8437257
BASE	Bianco	TO891427	Access.	92/12	011/4011032
BASE	Grand Pack	TO825377	Access.	93/02	011/9909718
BASE	Bianco		Access.	93/01	011/768883
BASE	Blu sc. vm	TO827469	Access.	93/02	011/558487
BASE	Grigio vm	TO954367	Access.	93/02	011/8983139
BASE	Verde sc. vm	TO183319	Access.	93/01	011/9697106
BASE	Verde vm	TO891177	Access.	93/01	011/9606562
BASE	Blu madras	TO725447	Access.	92/12	011/9564744
ELITE	Blu madras	TO115889	Access.	93/02	011/3597195
ELITE	Blu madras	TO116387	Access.	93/01	011/2349993
ELITE	Bianco	TO967867	Access.	93/01	011/8991426

= Climatizzatore / Cond. = Fendinebbia / Ant. Alc. = Alcantara / Ant. = Mirage / RI = ruote in lega / Sc. = Scuro / Abl. = Sliding / Sp dx = specchio destro / Te = tetto apribile / Vm = verniciatura bicolore / Int. =

NOTA BENE: Fiat non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione delle inserzioni

LE TV PRIVATE

Retedue

— **Mannix**, telefilm
14 — **... di notte**, telefilm
14,30 **...** 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **...a da Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario** 2ª edizione
20 — **Giudice di ...**, telefilm
Sangue e arena, ...
22,15 **Mannix**, telefilm
— **...** (r)
23,30 **Serata non stop**

TGS ...le 7

8,15 **Vendite commerciali**
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
Notiziario (1ª edizione)
14,15 **Vendite commerciali**
14,45 **Una donna in vendita**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario** (2ª edizione)
17,05 **Vendite commerciali**
19 — **Notiziario** (3ª edizione)
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario** (4ª edizione)
20,30 **Il dominatore della prateria**, film
22,20 **Notiziario** (5ª edizione)
22,30 **Benson**, telefilm
— **Karakiri**, rubrica
... (r)
23,40 **Il cuore come una ruota**, ...

RTP 1

14 — **RTP giornale**
14,30 **Sinuhe l'egiziano**, film
17 — **Starlandia**
19 — ...
19,30 **RTP giornale**
20,30 **Diagnosi**
RTP giornale
— **Film**

Teleregione

14 — **Fotogramma**
14,15 **Pearl Harbour**, telefilm
14,45 ... **Harbour**, telefilm
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Selvaggio West**, telefilm
20 — **Tutto casa**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 ...
24 — **Film**

Video Mediterraneo

8 — **Curiosando (e)**
8,15 **Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
20,40 **Gli avvoltoi**, film
23 — **Videogiornale**
23,50 **Telefilm**

Video ... T.C.I.

13 — **Il principe delle stalle**, telefilm
14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Akkochan e Mazinga**, cartoni
15 — **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale** ...
18,15 **Bonsemon e Mazinga**, cartoni
18,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Sia ... magia**, cartoni animati
...,30 ..., film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
... **Vietnam addio**, telefilm
23,50 **Andiamo al cinema**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
1,15 **Dakota: il ... solitario**, film
2,45 **Vietnam addio**, telefilm

... Sicilia

14 — **Cartoni** ...
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Maria, Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Proposte commerciali**
... **Maria, Maria**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, film
22,30 **Sicilianeve**, notiziario
22,50 **Flai**, telefilm
24 — **Sicilianotte**, notiziario

... ...

10,05 **Gli amori giudiziari**, telefilm
10,30 ... **pirata**, telenovela
13,35 **Don Chuck castoro**
14,05 **Prima pagina**
14,45 **Supermusic**, musicale
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Il ponte di Waterloo**, film
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,30 **Prima pagina**
1 — **Woobinda**, telefilm

Canale ... Palermo

9,30 **Tutta la città ne parla**, film
11,30 **La parata dell'impossibile**, film
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,35 **Il pilota del Danubio**, film
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,10 **Time out**, telefilm
18,10 **Medical Center**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,15 **Opinioni** ...
— **Tigi 21**, notiziario
22,30 **La cittadina**, film
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **La vera storia degli indiani**, film

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
16,30 **Buon pomeriggio**
16,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 Sash**
20,30 **Bill Cosby show**, telefilm
21 — **Un'ora in curva B**, rubrica
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Germania anno zero**, film
0,55 **Vg 21** ...
1 — **Cercasi casa a Manhattan**, film

Il Festival Belliniano a Catania apre con la Messa da Requiem di Verdi

Renata Scotto affronta «Il pirata»

Dimensione internazionale con molti dibattiti

CATANIA. La Messa ... Requiem di Verdi aprirà stasera il Festival Belliniano, alla 5ª edizione. Andrea Licata dal podio dirigerà l'orchestra e il coro del Teatro Massimo Bellini con Ghena Dimitrova, Renata Dallin, Joan Botha e Dimitri Kavrakos, nella cornice della cattedrale di Sant'Agata ... piedi del sepolcro di Vincenzo Bellini. L'arcivescovo di Catania, Luigi Bommarito, ha aderito all'iniziativa perché rientra nel quadro dei festeggiamenti per i ... anni della chiesa. Il Festival parte ... in coincidenza con l'anniversario della morte del musicista catanese ... avvenute a Puteaux, presso Parigi, nel 1835. Fino al 1° ottobre sono previsti ... e dibattiti e la ... in scena ... «Il pirata» con Lucia Aliberti, Paolo Coni e Marcello Giordani. La regia vede il debutto europeo del soprano Renata Scotto che l'anno scorso al Metropolitan di New York si ... «Madama Butterfly». Per questo «Pirata», che andrà in scena ... Teatro Bellini sabato prossimo, c'è grande attesa. Attorno all'opera, la terza scritta da Bellini e che segnò il ... debutto a Milano, ruota l'edizione di quest'anno del Festival. L'opera verrà replicata il ... settembre.

Renata Scotto regista de «Il Pirata»

Domani comincerà anche un convegno musicologico su «Il pirata, corsari e masnadieri nella ... operistica dell'Ottocento». Tra i relatori anche il più importante esperto della vita e dell'opera ... Bellini, ... tedesco Friedrich Lippmann. I lavori metteranno ... centro «Il pirata», con prototipo dell'opera romantica italiana. Tuttavia non saranno concentrati solo sull'opera bellinlana, ... anche sul periodo storico, con ... modello ricorrente del «pirata-bandito-fuorilegge-esiliato».

Anche per questa edizione, ... più degli altri anni, il Festival Belliniano uscirà dalla sua sede naturale, il Teatro Bellini, per spostarsi ... luoghi della cultura e della storia catanese. Oltre alla ... da Requiem in cattedrale, sono previsti alcuni concerti nel settecentesco palazzo dei principi di Biscari. Domani sera l'Orchestra barocca ... Catania eseguirà due operine barocche, la «Dirindina» di Domenico Scarlatti e «L'impresario delle Canarie» di Domenico Sarro. Il ... settembre ci sarà ... concerto da camera dell'«Arditti String Quartet», il ... il gruppo strumentale dell'orchestra sinfonica siciliana suonerà la sinfonia per fiati di Donizetti e la serenata «Gran partita» ... Mozart. A conclusione del Festival, ... 1° ottobre, i solisti dell'orchestra del Teatro Bellini suoneranno Roesler, Vivaldi e ancora Mozart.

Il Festival Belliniano comincia adesso a trovare una sua dimensione in ambito internazionale. ... l'epoca delle collaborazioni e delle coproduzioni, l'organizzazione è ormai rimasta al solo ente autonomo regionale «Teatro Bellini» che al più presto, finalmente, uscirà dalla gestione commissariale.

Fabio Albanese

T.R.M.

15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è** ...
19 — **Spazio** ...
20,30 ... **figlio delle stelle del mattino**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — ... **regione**, rubrica
— — **Videomare... quant'è bello**

... 1

11,30 **A-Team**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni
14,30 ... **è la Rai**, show
16,15 ..., rubrica
16,30 **Ripide**, telefilm
17,30 **Il** ... **Ultraman**, telefilm
17,55 ... **sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Willy principe di** ... **Air**, telefilm
19 — **T.J. Hooker**, telefilm
20 — ..., show
20,30 **Beverly Hills 90210**, telefilm
22,30 **American college**, film
0,30 ... **sport**
0,40 **Meteo**
... **1 no stop**

Radio ... Calabria

... **Video news**
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Video news**
... **Custer figlio delle stelle** ... **mattino**, film
22,45 **Piazza Montecitorio**

Tele + 3

9 — **Monografie**, documentario
10 — **Musica classica**
13 — **La grande nebbia**, film
16 — **English tv**, corso d'inglese
18 — **Oliver e Gigli**, corso d'inglese
17 — **+ 3 News**, notiziario
17,05 **La grande nebbia**, film
19 — **Monografie**, documentario
21 — **La grande nebbia**, film
23 — **Danza classica**

Vuellesette

... — **Cinquestalle** ...
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
18,30 **Cinquestalle** ... rubrica
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Cinquestalle news**
23 — **Telefilm**
23,30 **Frecchia contro Dracula**, film

... Odeon

8,30 ... **stop**
14 — ... **notizie**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm

LE TV PRIVATE

15,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Cartoni animati e telefilm**
... **Custer** ... **della stella** ... **mattino**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Odeon regione**, show
0,55 **Videomare... quant'è** ...
1,10 **Serata no stop**

Telespazio ...

13,10 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Quanto si piange per amore**
15,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 ... **si piange per amore**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Telefilm**
23,20 ...
0,05 **Film**
1,35 **Programmazione** ... **no** ...

TG Sicilia

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Retezoico rosa**, news
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **E in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory Days**, telefilm
20,30 **I dominatori della prateria**, film
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Il cuore come una ruota**, film

...

15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,... ...
18,... ...
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
... — ...
1 — ... **no** ...

TeleScirocco

13 — **California**, serial tv
... — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**
— — **Programmi no stop**

...

15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
... — **Bim** ... **Bam**, cartoni animati
17,50 **Tg 5 flash**, notizie
... **Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 — **Tg 5 news**, notizie
20,30 ...**ono d'amore**, miniserie
22,30 **Scene da un matrimonio**, rubrica
23 — **Maurizio Costanzo Show**
— — **Tg 5 news**, notizie
1,45 **Canale 5 no stop**

Teleremt

14 — **Telefilm**
15 — **Teleremt attualità**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **L'oro dei Caraibi**, film
22,30 **Teleremt attualità**
23 — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
Teleremt attualità
1 — **Giudice** ... **notte**, telefilm
2 — ...

TMC

14 — **Una notte movimentata**, ...
15,45 **Mr. T**, cartoni animati
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Scooby doo**, ... animati
17,45 **Natura amica**, documentario
18,15 **Gate, pepe e fantasia**
18,30 **Sport** ...
18,45 **TMC news**, telegiornale
19 — ... **più bella sei tu**
20,30 **Il cugino americano**, film
22,30 **TMC news**, telegiornale
23 — **Camera con vista**, film
1,05 **L'ultimo uomo**, film
2,50 **Cnn**, collegamento in diretta

TV 8

14 — **Vendite commerciali**
14,15 **Tvotloggi** 1ª edizione
14,45 **Film**
18,40 ...**lle commerciali**
18 — **Fantazoo**, cartoni
18,30 **Project Ufo**, telefilm
19,20 ...
20,15 **Tvotloggi** ... edizione
20,45 **Chicago**, film
22,30 **Tvotloggi** (r)
22,55 **Cinerubrica**
23,15 ... ...

Teleacras AG

... ...
17,15 ... **pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,10 **VG anteprima**
19,15 **Sister Kate**, telefilm
19,45 ... **di notte**, telefilm
20,10 ... **ore**
... **L'oro dei Caraibi**, film
23 — **Mannix**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

... **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE OSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 53.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO - Via F. Ciecaglione 29, tel 447.803.
CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

MUSICALI
TEs per inf. tel. 343.420.

TEATRI

IO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

QUARRE
ARENA MARGHERITA: Il tempo sospeso
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Nome in codice Nina
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Blade Runner
LETOJANNI
GIONDO: Chiuso

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CO: Oggi chiuso
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Vietato ai minori
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Oggi chiuso
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Oggi chiuso
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Cuori ribelli

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI Doppia Ntà. Or.: 20.15; 23.30

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano v. C. Colombo 38 Tel. 637.602
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Meteora 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 28.055
CHIUSO

CATANIA

Alfieri Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. rid. 6000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Ariosto v. Etnea 218 Tel. 322.323
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol v. Vicenza 16
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 16/22,30
Un'anima divisa in due
di S. Solima, con F. Bentivoglio, M. Belvi (Italia '93) — L'im alla ricerca di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.899 Or.: 15,30/22,30 Ing. 6000; rid.
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210. Or.: 17/22,30 Ing. 6000; rid. 5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323
OGGI CHIUSO

Odeon v. Filippo Corridoni 18 Tel. 328.324
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz v. Italia 5 Or.: 17; 22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.084 Or.: 18/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 560.903 Or.: 17,30/21,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 716.695 Or.: 16/22,30 Ing. 6000; rid. 5000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

Lux largo Seggiola, is. 186 Tel. 718.256 Or.: 16/22,30 Ing. 6000; rid. 5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 16/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000
The Vanishing
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono assassini, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Savio v. Pecoto Frumentario Tel. 717.348
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

PALERMO

**** v. Emerico Amari 156 Tel. 329.246
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Ore 16,30/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 382.151 Or.: 16,30/22,30
Verdetto finale - Il thriller
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, la una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.182. Cinehub Or.: 21/23 Ingr. 10.000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. **Drammatico**

Fiamma Largo degli Abeti 5 Tel. 625.18.68
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 16,30/22,30 Ing. 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Iglea v. Amm. Rizzo 13 Or.: 17,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany v.le Piemonte 35 Tel. 625.8874
Boxing
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan v. Strasburgo 356 Tel. 689.55.32 Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale v. E. Amari 168 Tel. 558.290 Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nazionalino via E. Amari 168 Tel. 588.290 Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm.**

Jolly v. D. Costantino 64 Tel. 94.12.43 Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h **Fantavventura**

Rouge et Noir p.zza Verdi 82 Tel. 587.269 Ingr. 10.000
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilton (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

RAGUSA

La v.le Tenente Lena 10 Tel. 821.052
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SIRACUSA

Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino v. Marsala 12 Tel. 539.769
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ARENE - CATANIA

Adua v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Argentina v. Venezia, 16 Tel. 322.030 Or.: 20,45/22,45
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sancia, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di miseria e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' **Dramm.**

Miramare v. Messina 335 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neil (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

ARENE - PALERMO

Aurora v. T. Natale 177 533.182 Or.: 20,30/22,45 Ingr. 7000; rid. 5000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 50' **Drammatico**

Odeon Mondello Or.: 21/23
More al Pultimo morso
di J. Landis, con A. Pariland, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nostalgico» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Favorita v.le Ressurezione 10 Tel. 671.02.60 Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non potranno sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

La Valdesi - Mondello Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia v. Lungomare, 22 S. Leone Tel. 0922/412.181 Ingr. 7000; rid. 5000
Io & Veronica
di D. Scardino, con E. McGovern, P. Weitig, M. O'Keefe (Usa '92) — Due sorelle si ritrovano dopo cinque anni e si abbandonano a giochi, ricordi di amarezze e fallimenti. Ma il futuro incombe drammaticamente N. V. 1h 40'

Green Sky S.S. 115 km 12,200 Or.: 20,30/22,40
Ingr. 7000; rid. 5000

Via Frumentario Tel. 080/711509 Or.: 20,30/22,45
OGGI CHIUSO

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate Mario, Maria e Mario v. Nuova 2 - Casuzza Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '93) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 92 Tel. 741.241 Or.: 15/16/20/22
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Supercinema v. XX Settembre 15 Tel. 725.954 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 5000; rid. 5000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

**** p. Le Pera Tel. 724.575 Or.: 16/18/20/22
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 15/18/20/22
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 15/18/20/22
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Isonzo v.le Isonzo 16 Tel. 27.005 Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.660
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59 Tel.
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale c. Mazzini Tel. 23.952
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 898.168
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Aurora v. S. Caterina 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 6000; rid. 5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 15/18/20/22
Film per adulti
Ingr. 5000

Nuova Pergola **Stalingrad**
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
A, c.so Martin Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza P. Nervi 3
RAGUSA, via Carducci 139
USA, via Tasso 8
CATANZARO, M. Greco 102
REGGIO , via Ten.
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] Veneto

7,15 Crazy dance, musica per giovani
9,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Polizia verde
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 [illegible] di salute
20 — [illegible], 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Film
23 — News, 4ª edizione
23,10 Film
24 — News, 5ª edizione
— Programmazione notturna

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene, consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Polizia verde
10,30 Casa 2000, consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000, consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
15 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
17 — Diario di viaggio
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene, consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 [illegible] di saluto
20 — [illegible], 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Film
23 — News, 4ª edizione
23,10 Film
24 — News, 5ª edizione
— Programmazione notturna

[illegible]

7 — Consigli per la salute
8 — [illegible]
9,30 [illegible]
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsolofisco dediche in [illegible]
13 — Consigli per la casa
14 — Svergold diretta
15 — Charleston Club
18 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Moda donna
21 — Antropologia religiosa e [illegible] dell'avv. Sacchiega
21,30 Occulto 0
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Gala, spettacolo

Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 I Fruttini, cartoni animati
8 — [illegible] dolce Kyoko, cartoni animati
8,30 [illegible] show, rubrica
9 — Avventure a Citera, telefilm
9,30 Jayce, cartoni animati
10 — Shiri, giochi in tv
10,30 Bob e Sobotta, cartoni animati
10,45 Manù, cartoni animati
11 — Andiamo al [illegible]
11,10 Spazio [illegible]
[illegible] [illegible] al cinema
13 — F.B.I., telefilm
14 — TQR, telegiornale regionale
14,20 Andiamo al [illegible]
14,30 Redazionale
15 — [illegible]
16,15 Mash, [illegible]
16,45 Strikeforce, [illegible]
18,45 Pasiones, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — TQR, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 [illegible]
[illegible] Custer figlio [illegible] [illegible] [illegible] mattino, miniserie
[illegible] Studio aperto
23,40 [illegible] telegiornale regionale
23,55 Andiamo al cinema
0,05 Videomare... quant'è bello
0,20 Spazio [illegible]
1,05 Speciale spettacolo
1,15 [illegible] aperto
2,20 Spazio redazionale

Serenissima

7 — Notizie oggi
8 — Gente di Hollywood, telefilm
9 — [illegible]zie oggi
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Sconti speciali
15,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 [illegible] non stop

R.T.T.R.

10 — R.T.T.R. Shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,20 Outsiders, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. Shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
18 — Wochinde, telefilm
18,30 R.T.T.R. Shopping
18,45 La vita interna a noi, telefilm
19,15 R.T.T.[illegible]
19,35 R.T.T.R. Sport
19,45 Tra laghi e castelli, rubrica
20,15 Il Conte di Essex, film
22,15 R.T.T.R. notizie
[illegible] R.T.T.R. sport
[illegible] R.T.T.[illegible] Shopping
23,05 Sprint, rubrica di ciclismo
0,05 Film
1 — R.T.T.R. [illegible]
— R.T.T.R. [illegible]

Antenna [illegible]

10 — Napoli: La Camorra sfida, [illegible]
11,26 Lotta per la vita, telefilm
12,45 Notizie flash
13 — [illegible] e servizio speciale
13,45 [illegible] flash
14,15 Match musica
15,02 Viaggio con l'avventura, telefilm
15,50 I sentieri del West, telefilm
17 — Notes e servizio speci[illegible]
18 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 notizie TV
19,55 A/3 notizie PD
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,17 A/3 notizie VE
20,50 Lotta per la vita, telefilm
22,16 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie PD
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — A/3 notizie TV
23,30 A/3 notizie VE
24 — Immobiliare Valbella
0,08 Viaggio con l'avventura, telefilm
0,38 A/3 notizie PD
0,47 A/3 notizie VI
1,02 Match music

Telepadova

7,30 Pelopunteta, cartoni animati
7,50 Fraggle rock, cartoni animati
8,10 Sun College, cartoni animati
8,45 Spazio redazionale
11,30 Andiamo al cinema, rubrica
11,45 Musica e spettacolo
12,45 Maria Maria, telenovela
13,50 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
[illegible] Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride, news
17,45 [illegible]o e Pelma, [illegible]
[illegible] 7 in allegria si canta, curiosità
18,20 Fraggle rock, cartoni
18,35 7 in allegria con brio, news
18,45 L'impareggiabile dr. Snuggles
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Glory days, telefilm
20,30 I [illegible] della preteria, film
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Search, telefilm
23,35 La voglia matta, varietà
0,05 [illegible] al [illegible]
0,20 News line
0,35 Il cuore come una ruota, film
2,45 Speciale spettacolo, rubrica
2,55 News line, linea notizie
3,10 Bonanza, telefilm
3,40 Sola vision
4,40 Glory days, telefilm

[illegible] Garda

9 — Celarina, telenovela
10 — Shopping, [illegible]
12 — Tg [illegible]
12,15 Portobello, rubrica
15 — [illegible] sole, film
16,30 Portobello, rubrica
19 — Lotto di classe, telenovela
19,30 Tg nove
20,30 [illegible]
22 — Tg nove
22,15 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm

Retesazzurra

7 — Retesazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 [illegible]
8,30 Film
11 — Cartoni animati
11,30 Sanità: parliamone, [illegible] studio dott. [illegible] Luca Alati Primario Rianimazione Anestesia Ospedale [illegible] Camposampiero
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Film
14,45 [illegible] pediatrica, in studio dott. Luigi Cantaruti
15,45 Film
17,30 Professione sub, documentario
19 — Retesazzurra notizie
20 — News
20,30 Professione sub, documentario
21 — News
22 — Retesazzurra notizie
23 — Retesazzurra notizie
39,15 Film
1,15 News
1,20 [illegible] [illegible], quotidiano musicale
2,30 [illegible] shopping

TVA [illegible]

6,30 California, [illegible]
7 — TVA [illegible]
7,30 [illegible] infiltrati, telefilm
8,30 Comprabene
12 — Dollmaker, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Centro Palli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro
15 — Agapol
15,15 Sport e Sport, rubrica
17 — Starlandia, varietà
18 — Vita e salute, rubrica
19 — Telesport
19,20 I consigli del medico
19,30 TVA Notizie
20,05 Redazionale: Triangolare di calcio, [illegible] Memorial Celi 25°
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori Non Stop, rubrica
22,35 TVA Notizie, replica
23,20 Long Street, [illegible]
0,05 Telesport, replica
0,30 Film

Telepace

14,15 SOS squadra speciale, telefilm
14,40 Superbook, cartoni
15,05 L'Ape [illegible], cartoni animati
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,30 Superbook, cartoni
[illegible] [illegible] squadra speciale, telefilm
17,15 [illegible], telefilm
18 — Lourdes '93
18,30 [illegible] Force, telefilm
19 — La banda di Montechia e S. Giovanni Harlona. Paese che vai, rubrica
19,50 L'Ape Magà, cartoni animati
20,15 Superbook, cartoni
20,35 Film
22 — Lettere al Direttore, rubrica
22,30 [illegible] [illegible] Notiziario, [illegible]

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Ippotammaso, film
14,30 Testimonianze, rubrica
[illegible] — Buon pomeriggio, [illegible]
15,30 [illegible]nti di spiritualità, [illegible]
16 — Chiesa nel mondo, rubrica
18,30 Bia, cartoni animati
17 — [illegible], telefilm
18 — Madagascar Fiaba del contrasti, documentario
[illegible] Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Notizie da Nord-Est, rubrica
20 — Bia, cartoni animati
[illegible] [illegible] anni '70, prog. musicale
21 — Petrocelli, telefilm
22 — Il cavaliere solitario, telefilm
22,30 [illegible] dal Nord-Est, rubrica
23 — [illegible] nel mondo, rubrica
[illegible] Storia del nostro tempo, documentario

TV7 [illegible] Triveneta

7 — Piccole idee per grandi regali
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire [illegible]
17 — [illegible] optional
18,30 [illegible]
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire naturalmente
23,40 News, notiziario
23,45 Dimagrire naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera, musicale
— Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale Spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 TCA notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio Rock, progr. musicale
16 — Don Chuck Castoro, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Chappy, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 TCA notizie
19,40 TCG Special, rubrica
20,05 [illegible] Il naso, di G.P. Cappellani
20,15 Mago Pancione, cartoni animati
20,30 Il sospetto, film
21,55 Speciale spettacolo, film
22 — TCA notizie
22,25 Super jazz doc, musicale
22,50 Sotto il naso, di G.P. Cappellani
23 — Notti magiche, varietà
23,15 Videovetrina
2 — TCA notizie (r)
2,20 TCA videonotte

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Tutta la città ne parla, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Arrivano i dollari, film
13,45 Telegiornale
15,30 Il grande sonno, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 Attenti al bottone, film
19,10 Previsioni meteorologiche
19,40 L'edicola
19,55 Il sole 24 ore
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Luisana mia, telenovela
21,15 Goti mit uns, film
22,45 Rotocalco sport
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il sole 24 ore
23,45 End Game Boy, film
1,15 Telegiornale (r)

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Cucia Italia, musicale
12,15 Mister Kate, telefilm
12,45 Mannix, telefilm
13,30 [illegible] [illegible], telefilm
14 — Cartoni animati
15 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giustice di notte, telefilm
[illegible] Sprint, trasmissione ciclistica
21,30 Speciale Motomondiale
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Sister Kate, telefilm
1 — Tg regionale, 3ª edizione
2 — Crazy Dance, musicale
2,30 Mannix, telefilm
3,15 Film, [illegible] e commerciali fino [illegible] ore 7

TVA - Trento

6,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 [illegible] [illegible]
8 — TVA expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Dollmaker, tv movie
13 — California, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 TVA expò
17 — Starlandia, rubriche
18 — Superpass speciale
19 — TVA notizie [illegible]
19,25 [illegible] meteo
19,28 TVA sport
19,35 [illegible] nel Trentino
19,42 Cartoni animati
20,30 Diagnosi, 1ª puntata
22 — Motori non stop
22,40 TVA notizie notte
23 — TVA sport
23,15 TVA expò
1 — TVA notizie notte
1,30 Film
2 — TVA notizie notte
3,30 Film

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck Castoro, [illegible]
14,30 Discoteca: i 33 giri, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Right piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Chappy, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg sport, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore
21,30 Tg regionale, 3ª edizione
22 — Il ponte di Waterloo, film
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

[illegible]

10,30 Promozionali
11 — Mago Merlino, telefilm
12 — Dollmaker, Tv movie
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
14,05 Promozionali
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass speciale, varietà
19,05 Telefilm per [illegible]
19,35 Hagen, telefilm
[illegible] Diagnosi, rubrica, 1ª puntata
22 — [illegible] [illegible] stop, [illegible]
22,30 Telefilm [illegible]
23,15 Bianco e Nero, replica

Telecortina

12 — [illegible]ar, film
13 — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Festa degli sconosciuti, varietà
18 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Diagnosi, film
22 — [illegible] no stop
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
[illegible] — Telegiornale

[illegible] Telecortina

15 — Cartoni animati
16 — Guerre delle Galassie, film
16,30 [illegible]ia, telefilm
17,20 Il pericolo è il mio mestiere, documentario
17,45 Cartoni animati
18,35 Diario di soldati, documentari
19,15 RTA news
19,40 Tenente O'Hara, telefilm
20,30 [illegible], [illegible]
22 — Il [illegible] degli animali, documentario
[illegible] RTA news
23 — La vergine di Tripoli, film

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica
9,50 Telefilm
10,15 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 [illegible]
12 — Dollmaker, 2ª puntata
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche, giochi
18 — Superpass speciale, varietà
18 — Rubrica
19,25 [illegible]ioni del tempo
[illegible] Telegiornale
20,20 [illegible]
20,30 Diagnosi, 1ª puntata
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 [illegible]
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,15 Rubrica
1,30 Film

Grande [illegible] Tv

6,45 [illegible] T[illegible]
7 — The Jar, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Documentario
10 — [illegible] [illegible] fondo, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
12,15 Due americane [illegible]rie, telefilm
13,15 [illegible] [illegible]
14 — [illegible]
15 — Dreams [illegible] true, film
17 — Cartoni [illegible]
18 — [illegible] americana [illegible], telefilm
20,30 Grande Italia Tv notizie
20,45 Speciale Grande Italia Tv
21 — Gli amici di Nick Hazard, film
23,30 I figli so pezzo o core, [illegible]
[illegible] Grande Ita[illegible] Tv[illegible]
0,45 Alla fine lo chiamavano [illegible] Calibro 38, [illegible]

Telealtoadige

8,05 The Real Ghostbusters
8,35 Bugs Bunny
7,05 Familie Feuerstein
7,35 Bezaubernde Jeannie
8,05 Herzbube mit zwei Damen
8,35 Adderly
8,35 Das Dschungel[illegible]
11,20 Unser Ludes [illegible]
12 — [illegible]
12,30 Vegas
13,30 Attacke am Rio Morte
14,55 Adderly
15,55 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
[illegible] The Real Gh[illegible]
17,25 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,15 Süch[illegible] [illegible]
20 — PRO [illegible]
20,15 Sor[illegible]
22,30 Houston Knights - Die glorreichen Zwei
23,30 Sterben un sterben lassen
1 — [illegible] aktuell
1,10 Jake und McCabe - Durch [illegible] und [illegible]
1,55 PRO 7 [illegible]
[illegible] Die [illegible]
3,50 PRO 7 Nachrichten

[illegible]

7,30 Questa Italia, rubrica
8,50 Ciclismo veneto, [illegible]
9,50 [illegible]
10,35 Amor gitano, superteleromanzo
12 — Il futuro nelle carte

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
9,30 Riuscirà la nostra carovana
10 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Amanti, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — [illegible], cartoni
[illegible] — Superpass speciale
19 — Servizi speciali, [illegible]
19,30 [illegible], [illegible]
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Gente oggi motori non stop
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali
23,20 California, [illegible]
23,50 Servizi speciali, redazionale

Rete Nord

7 — [illegible] Nord notizie
7,15 Avventura a Valle Chiara, film
9,30 Tutto al giro d'Italia, film
11,30 Cartoni animati
12 — Cartoon Fantasy, telefilm
13 — [illegible]8 Valenza
15 — Iranian Loom Tappeti
17 — Fra diavolo, film
18 — Documentario
20,30 Cartoon Fantasy, telefilm
21,30 Natale al campo 119, film
[illegible] Fermo con le mani, [illegible]
0,15 Sotuscià, film

Telequattro G.T.

13,33 Paper moon, telefilm
14,02 [illegible] [illegible]
14,52 [illegible] al [illegible] 1
15 — Gli uomini della RAF
15,42 Super boy, cartoni
16,26 Saltimbanchi e musicanti
17,22 Andiamo al cinema 3
17,30 Tra cielo e terra, documentario
18,12 Andiamo al cinema 1
18,16 VisNora, miniserie
18,50 Le pazze storie di Dick Van Dyke
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20,00 Super boy, cartoni animati
20,43 Una strana coppia di sbirri
21,30 La pagina economica
21,35 [illegible] e commenti
22,05 Serie: F.B.I.
22,57 Andiamo al cinema 2
23,05 La pagina economica
23,15 Fatti e commenti
23,43 Maria Maria, telenovela
0,33 Andiamo al cinema 2

Diffusione Europea

[illegible] Veneto [illegible] magazine, notiziario
9,10 News hour, notiziario
10 — Market box - scudo, commerciale
12,45 Veneto new - Tg 1 edizione
13 — Mosaic televisivo, musicale
16 — [illegible] [illegible] hits, musicale
17 — The Mtv report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — [illegible] [illegible] of [illegible] musicale
18,30 Mtv prime, musicale
18 — Video a tema, musicale
19,15 [illegible] News, notiziario
20 — [illegible] [illegible] - Tg internazionale, notiziario
[illegible] Jean Christophe, tv movie
21,50 La vita informa a noi, doc.
22 — Veneto news - Tg II ed[illegible]
22,30 Dominatore del [illegible] film
24 — Veneto news - Tg II edizione

[illegible] [illegible] Brani e variazioni [illegible] programmi sono[illegible] [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Verona, domani «Dalla platea al palcoscenico»

Musica, spettacolo, [illegible] in piazza dei Signori

VERONA. Il progetto giovani dell'amministrazione comunale di Verona è giunto al suo battesimo ufficiale. Dal [illegible] al [illegible] settembre in piazza dei Signori si snoderanno tre giornate [illegible] musica, spettacolo, arte e dibattiti curati da Cinzia Albertini, Nazzareno Giarola, Stefania Castellani [illegible] Fanny Mora e che vanno sotto il nome di «Dalla platea al palcoscenico».

Si inizia con un dibattito: «Giovani... protagonisti di che?» è infatti il titolo del [illegible] vegno di apertura che [illegible] terrà venerdì alle 17 alla Loggia di Fra' Giocondo. Sono previsti gli interventi di vari esperti [illegible] tematiche giovanili [illegible] [illegible] spettacolo, del sociologo Dario Nicoli e Rodolfo Bernart, direttore dell'istituto di terapia familiare di Firenze.

La giornata di venerdì prosegue in piazza dei Signori con uno spazio musicale, dalle [illegible] alle [illegible]1, curato dall'Accademia di musica moderna e con un concerto [illegible] gruppo «Le madri della psicanalisi» in programm[illegible] per le 21. Lo spazio musicale, sempre in piazza dei Signori, è previsto anche per [illegible] bato, dalle 17 alle 20 e per domenica dalle 16 alle 21. Inoltre il palco sarà uno spazio-palestra per tutti i giovani musicisti che si [illegible] esibire.

La saga veronese dedicata ai giovani prevede anche altri momenti musicali. Sabato in programma [illegible] spettacolo «Danzando contro la droga» di Laura Fuss [illegible] del gruppo Exodus (alle 20) e un concerto della Happy Sound Orchestra [illegible] dei Blue Up per le 21,30.

Sempre da venerdì stage [illegible] teatralità curato da Augusto Radice, Camillo Coronella [illegible] Renato Perina che terminerà nello spettacolo «Samarcanda» previsto [illegible] cartellone per domenica sera.

L'iniziativa veronese «Dalla platea al palcoscenico», patrocinata dalla Regione Veneto, rientra nel più ampio progetto dell'amministrazione comunale «Essere protagonisti», che vuole appunto i giovani under [illegible] quali nuovi attori della realtà cittadina.

Centro Fuoristrada BERTUCCO

V.le del Lavoro, 34 - VERONA - Tel. (045) 582.444
Via Nazionale, 44/10 - SALORNO (BZ) - Tel. (0471) 884.180
Via Lamar di Gardolo, 99 - TRENTO - Tel. (0461) 961.677

Le migliori marche dei veicoli 4X4

ASSISTENZA - ACCESSORI
PRONTA CONSEGNA

Occasioni: 100 veicoli usati di diverso prezzo e marca con garanzia

VENETO

BELLUNO

Edison — **Jurassic Park**
v. Matteotti
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,45/22,15
Ingr. 10
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia — **Hot Shots! 2**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

PADOVA

Altino — **Il fuggitivo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno — **Il fuggitivo**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Astra — **Boxing Helena**
v. Aspetti 37
Tel. 804.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Biri — **Hot Shots! 2**
p.za Stanga, 3
Tel. 776.199
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — **L'età dell'Innocenza**
v. Cassan 2
Tel.
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. **Drammatico**

Quirinetta — **Palle in**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap. 17,30
Ingr. 10.000
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di tampax biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema — **Jurassic Park**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Concordi — **Jurassic Park**
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17,30
Ingr.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ROVIGO

Ed
c. Del Popolo 150
Tel. 29.850
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Riposo. Domani **Il Fuggitivo**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 16,30/20/22
Ingr. 10.000
Riposo. Domani **Jurassic P**

TREVISO

Astra — **Boxing**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18,30/20,25/22,15
L. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Edison — **Jurassic Park**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,15/19,45/22,15
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

L'età dell'Innocenza
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso — **Dove sieta? Io sono qui**
c.so del Popolo 29
Tel. 549.322
Or. 16,15/20,15/22,15
L. 10.000
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Em — **Il fuggitivo**
l.go Allinia
Tel. 542.524
: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia — **Jurassic Park**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 17,15/19,45/22,15
L.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo Edera — **Un'anima divisa in due**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20,10/22,25
Ingr. 10.000
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balsi (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia — **Singles - L'amore è un gioco**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ap. 17/19/21,15
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Centrale — **Jurassic Park**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Ap. 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Olimpia d'Essai — **Come l'acqua per il cioccolato**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rialto — **Jurassic Park**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. **Fantavventura**

Rossini — SALA RISERVATA
San Marco 3968
Tel. 523.03.22.

MESTRE

Agorà Mignon — **Made in America**
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 16/20/22. Ult. giorno
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 60' **Commedia**

San Marco — **Jurassic Park**
Viale San Marco
Tel. 531.7885.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corso — **Jurassic Park**
p. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
v. Sarnaglia 12
Tel. 538.1658
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Riposo. Domani: **Film blu**

Excelsior — **Il fuggitivo**
p. Ferretto 15
Tel. 988.564
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1 — **L'età dell'Innocenza**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2 — **Boxing**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corsino — **Stalingrad**
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.57.22. Or. 17,30
19,45/22. Ultimo giorno
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VERONA

Astra — **Il fuggitivo**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo — **Palle in canna**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: Ap.
Ingr.
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di testimonial di tampax biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corso — **Jurassic Park**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarm — **Boxing Helena**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Marconi — **L'età dell'Innocenza**
v. Mazzini 15
Tel. 584.708.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr.
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo — **Jurassic Park**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — **Proposta indecente**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: Ap. 18
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rivoli — **Jurassic Park**
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino — **In**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — **Il fuggitivo**
c. Fogazzaro
Tel.
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, E. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — **Jurassic Park**
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Odeon — **Sommersby**
via Giorgi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Palladio — **Jurassic Park**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Ap.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ing genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma — **Boxing Helena**
str.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si di una ragazza e supera ogni limite pur di averla per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Jurassic Park**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

[illegible]
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

Vittoria — **L'età dell'Innocenza**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15'

PORDENONE

Capitol — **Il fuggitivo**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A. Moro — Riapertura il 30 Settembre con **il giorno di ordinaria follia**
Cordenons
Tel.
Ingr. 5000

PORDENONE

Zero - lla Grande — **L'accompagnatrice**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50'

Zero - Sala Pas. — **Mondo topless**
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22
di R. Meyer

Ritz — **Jurassic Park**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,15/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ing genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

Ariston — **Il fuggitivo**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — **Jurassic Park**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4885
Or.: 17/19,00/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — **L'età dell'Innocenza**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo — **Film a luce**
p.le Cella
Tel. 501.258

Ferrov. d'Essai — **per mio padre e madre**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,45/22
di Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowicki (Ungh. '90) — Il episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Jurassic Park**
c. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un . Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. **Fantavventura**

Puccini — **L'amante bilingue**
v. Savorgnana
Tel. 295.535
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30'

TRIESTE

on — **Il fuggitivo**
v. Gessi 14.
Tel. 304.222
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Jurassic Park
Muratti 2
Tel. 767.300 - Or.:
15,30/17,45/20/22,15
Ingr.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Grattacielo — **Jurassic Park**
v. Battisti 10
Tel. 758.158
Ap.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Mignon — **I racconti della camera rossa**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Or.: 17/19,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La locanda di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intratterrà i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40'

Nazionale 1 — **Made in America**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50'

Nazionale 2 — **Tina - What's love got to do with it**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 58' **Comm. mus.**

N 3 — **Benny & Joon**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40'

Nazionale — **Stalingrad**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05'

Sala Azzurra — **Heimat 2 - Episodio n. 2**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16/19/20/22
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '58 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Jurassic Park**
v. Streiter 5
Tel. 975.694
Or.: 14,30/17/19,30/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden — **Il fuggitivo**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr.
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 08' **Thriller**

N. Concordia — **Made in America**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

Astra — **Helena**
s. Buonarroti
Tel. 829.002
Or.: 20/22
L. 10.000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Modena — Riposo. Domani: **Jurassic Park**
v.le Francesco d'Assisi
Tel.
Or.: 17,30/19,45/22

Roma — **Il fuggitivo**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 20/22,00
Ingr. 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria — **Park**
v. Manci 168
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), . (041) 971.666.

CHIESA S. MARIA PIETA' Oggi 20,30 **Gruppo strumentale veneto** in concerto, musiche di Vivaldi e Haendel

LA Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.81. ottobre, 19,30, **Der Rosenkavalier,** di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Kom, B. Bonney, dirige Y. David. Recite fino 23/10.

BASILICA DEI FRARI Venerdì 21 **Concerto per e organo.** Musiche di Vivaldi, Mahler, Russel, Gabrieli.

GOLDONI San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, tel. .

NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

VERDI Livello 32, tel. (049) 876.03.39.

DELLE MADDALENE XII Festival del Teatro per Ragazzi, 25-26 settembre. **Sto- un soldato** di G. Bulla, Inf. 049/651.968.

ROVIGO

SOCIALE p.za Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. 8 ottobre ore 20,30 e 10 ottobre ore 15 **La vista meravigliosa** di H. G. Wells musica . Rots. Orch. e coro del T. Sociale dirige G. Grazioli.

TREVISO

COMUNALE del Popolo 31, telefono (0422) . Do- ore 20,30 **I quattro ghi** E. Wolf-Ferrari.

CHIESA Comani ore 20,45 Recital di G. F. Tagliavini, musiche G. Frescobaldi.

p.zza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Fino al 26 settembre ore 21 **La di** C. Goldoni. Con M. Scaccia e C. Fracci. Regia di B. Menegatti.

contrà Barcha, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 **Quel Goldoni non disse,** Compagnia La .

piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

ROMANO tel. (045) 80.11.287. Lunedì 27 ore 16 e 21 **L'avaro** di Molière. Compagnia Gruppo Fratelli Miraglia.

via Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. Oggi Conc. del pianista G. Sokolov.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel (040) 54.331. ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.

Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 domani 20,30 conc. coro, arpa e organo, mus. di B. Britten e A. Dvorak.

LA CONTRADA via Ghirlan- 12, tel. (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto mama...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.

piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI Garibaldi 4, . (0481) 533.139.

via Interna 2, . (0434) .

UDINE

CONTATTO (Palamostre, Luigi e Auditorium Sant'Osvaldo), (0432) 504.765 o 509.879.

. Stag. sinfonica T. Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM S. Croce 67, t. (0461) 239.917.

TEATRO tel. (0464) 43.98.88. Oggi ore concerto de **Il quartettone a** P. Borgonovo musiche di Mozart e .

Galleria Telser, tel. 0471 262.320. 5/10 20,30 **locandiers** di C. Goldoni, regia di M. Bernardi. Prima nazionale.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Un'anima di[illegible] due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Belio (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

[illegible] T. Alfieri — In [illegible] — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.378 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca [illegible] seme. Ma la [illegible] vorrà scoprire chi è il suo [illegible] papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — Via Roma, [illegible] — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. [illegible]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/20,15/22,30 — L. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible] braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 09' — Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.069 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park — di [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantaventura

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.026 — Or.: 16,15/17,30/19,45/22 — L. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

NUORO

La Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.079 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, [illegible] Verdù, [illegible] Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegra amorosa N. V. 1h 40' — Commedia

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantaventura

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Hot Shots! [illegible] — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gelino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

[illegible] Colonna — Il [illegible] — Corso V. Emanuele — [illegible] 239.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18. — Ing. gratuito. Ore 21,30 — Festival di gruppi esordienti New Rose e Leshica Hiroshima

[illegible] S. — Via del Collegio [illegible] — Tel. 663.724. Ore 21,30 — L. 5000/4000 — RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 8000, abb. 70.000 — Soci L. 5000, abb. L. 55.000 — [illegible]

Teatro Aspia — Via Italia 73 - Pirri — Tel. 65.29.04 — Ore 21 — RIPOSO

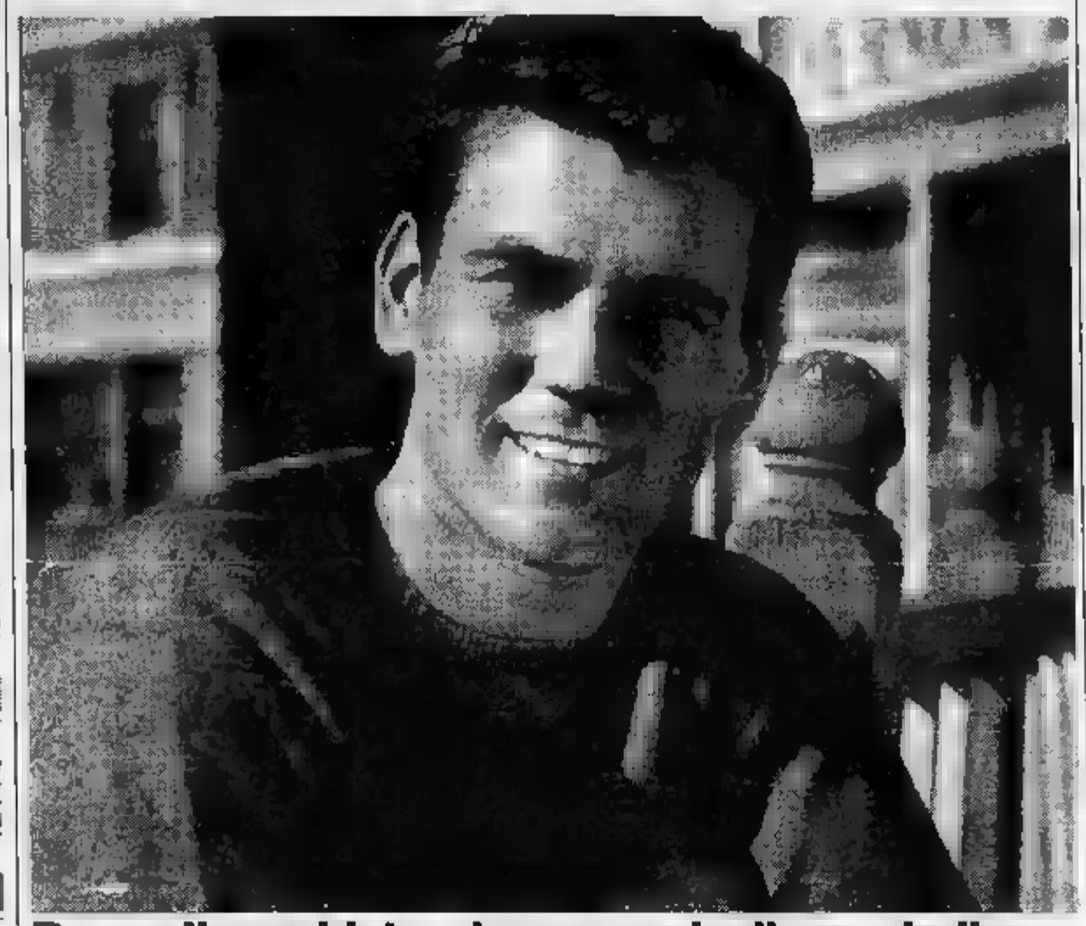
ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — CHIUSO PER FERIE

SASSARI

[illegible] Civico — [illegible] V. Emanuele — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

T.C.S.



Buono l'ex soldato [illegible] buono anche il capo indiano

«I dominatori della prateria» in onda alle 20,30, diretto da David Lowell Rich, con Don Murray (foto). Ex soldato è assalito dagli indiani ma si salva per l'aiuto [illegible] uno dei capi. Capisce che alcune tribù sono in agitazione [illegible] hanno armi moderne.
Dovrà consegnare munizioni di rinforzo ad una guarnigione. Aggredito [illegible] pellerossa l'ex soldato, ma insieme con il capo indiano, impedirà [illegible] strage.

TACCUINO [illegible]

Musica

Doppio appuntamento [illegible] Nuoro. Le tre giorni dedicata alla chitarra classica nel centenario della nascita di Andrés Segovia propone stasera un concerto [illegible] Antonio Pantaleo e Gian Luca Di Cesare. Il primo eseguirà brani di Tansman [illegible] Turina, il secondo di Leo Brower, Corde[illegible] [illegible] Duarte. Inizio alle 21 a Casa Deledda, organizza l'International Guitar Center 2. All'Anfiteatro comunale (ore 21,30) c'è [illegible] Enrico Ruggeri, accompagnato [illegible] Luigi Schiavone (chitarra), Luigi Fio[illegible] (batterie), Fabrizio Pal[illegible] (basso) e Alberto Tafuri (tastiere). Sul palco all'aperto del teatro Tenda, a Cagliari un festival in [illegible] giorni dedicato [illegible] gruppi esordienti. Stasera (dalle 21,30) suonano i New Rose e i Leshica Hiroshima.

Viaggio [illegible] Babele

E' [illegible] lavoro teatrale nato per la tv. Il titolo è «Babel Babel», il sottotitolo «Viaggio nella torre del supplizio». Ci hanno lavorato i ragazzi che [illegible] una condanna in un carcere minorile. Lunedì alle 10 il filmato verrà presentato nell'istituto penale di Quartucciu, prima [illegible] un dibattito al quale parteciperà anche Federico Palomba, direttore generale per la Giustizia minorile. Il tema da discutere sarà «Le conquista dell'identità del minore: proposte politiche, giudiziarie e culturali a confronto». Sono stati invitati a partecipare politici, amministratori, magistrati, avvocati, educatori, giornalisti.

Teatro in piazza

Per la rassegna «Da festa e festa» la cooperativa Teatro Olata porta in scena a Quartucciu «Cena [illegible] sole», un testo in sardo campidanese firmato da Salvatore Vargiu (che cura anche la regia). Solitudine e sofferen[illegible] ma anche qualche sorriso attorno [illegible] ricca tavola di fine anno, con una matura zitella nubile e pia e una donna in libera uscita dal ricovero dei poveri. Le interpreti sono Lilli Fois, Caterina Scalas e Roberta Perra, musiche di Mozart e Ciaicovski arrangiate da Beppe Puddu, alle 21 in piazza Parrocchia.

Un po' di t[illegible]

Fra un concerto e l'altro, a Cagliari il cartellone di «Un'estate in Castello» propone [illegible] passeggiata alla scoperta [illegible] centro storico, guidata dall'avvocato Francesco [illegible] di San Filippo; partenza alle 17 dalla terrazza Martini. Alle 19 in piazza Carlo Alberto proiezione di diapositive sul rione Castello. A Ghilarza il film di Akira Kurosawa «Sogni» (ore 18, nell'auditorium comunale) darà lo spunto [illegible] un dibattito su «Cinema e cultura». E' uno degli appuntamenti [illegible] Mese della cultura, che andrà avanti fino al 23 ottobre con concerti, poesia, rappresentazioni teatrali e [illegible] [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Aspettando il domani, novela
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, prop. commerc.
10 — Una donna in vendita, novela
11 — Il mercatino prop. commerc.
12 — Cartoni [illegible]
13 — TG6 Telegiornale sardo
15 — Junior tv, cartoni animati
16 — Bazaar
17 — Junior tv, cartoni animati
18 — [illegible] Telegiornale s[illegible]
21 — Roma violenta, film
23 — TG6 Telegiornale sardo
1 — Amore facile, film
2,30 Programmi non stop

Telesestar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 [illegible]isario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12° in campo, rubrica
16,20 Attualità cinema
16,25 Tv shop
19,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — [illegible]

Sardegna Due

7,35 Mash, telefilm
8 — Telepromozioni
13 — Telefilm
[illegible] — Sardegna due [illegible]
14,30 Telefilm
16 — Talamano, varietà
15,15 Mash, telefilm
15,45 Spyforce, telefilm
16,45 Passione, novela
17,45 Señora, novela
18,45 Videomare, varietà
19 — Sardegna due notizie
19,30 Telefilm
20,30 Caster figlio della stella del mattino, miniserie
22,45 Sardegna due notizie
23 — Odeon regione, speciale
0,25 Videomare, varietà
0,45 Film
2 — [illegible] due notti
2,20 Speciali

Telegamma

14 — Andiamo al cinema
14,30 Tg [illegible]
[illegible] — Super dog black, telefilm
16,30 Pull & Sure, mini palestra
16,30 [illegible]
17 — Cartoni animati
18 — Tg [illegible]
18,30 Super dog black, telefilm
19 — [illegible] c[illegible]
20 — Andiamo [illegible] cinema
20,30 Tg Gamma
21 — Film
23 — Tg [illegible]
23,30 Film

Teleregione

7 — Informazione
8 — Telefilm
9,50 Telefilm
10,45 Rubriche
[illegible] — Dolmaker, tv movie
13 — California, telefilm
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — [illegible]
15,50 Telefilm
16,30 [illegible]
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 Sceneggiato, (r)
0,15 Telegiornale

Super Tv/Ss

13 — Diete, redazionale
13,05 Tg le notizie di ieri
13,30 Cartoni animati
13,45 Andiamo al cinema
13,59 Ore esatte
14 — TG, 1ª edizione
14,33 TG, 2ª edizione
15,05 TG, 3ª edizione
15,35 Andiamo al cinema
15,46 Cartoni animati
16 — Televendita Bogumil
16,30 Redazionale [illegible]
16,40 Cartoni animati
16,45 Sky ways, telefilm
17,10 Video musicali
17,30 TG, 4ª edizione
18,02 TG, 5ª edizione
18,35 Televendita Bogumil
19,05 Mod Squad, telefilm
19,50 Andiamo al cinema
20 — TG, 6ª edizione
[illegible],32 TG, 7ª edizione
21 — Film
22,30 [illegible], 8ª edizione
23,01 Fine programmi

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — [illegible]
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 Azzurra notiziario (1ª ed.)
20 — [illegible]rra n[illegible] (2ª ed.)
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario (3ª ed.)
23 — [illegible]rra [illegible] (4ª ed.)
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario
8,30 Lucy show, [illegible]
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale
12,25 [illegible], [illegible]
13,15 Fiore selvaggio, novela
14,10 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiz. Economico
15 — Ippocrate, rubrica [illegible] medicina
18 — TelepromoElioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
19 — Maria Maria, novela
20 — Documentario
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,40 Summertime, spettacolo
21,30 Mannix, telefilm
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Telefilm
24 — Taurus, rubrica
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — [illegible] ti scordar di me psyboy, film
3 — Sardegna giornale, notiziario

[illegible] Tv/Supersix

10 — Gli errori giudiziari, telefilm
10,30 Amor gitano, telenovela
11,30 Il sospetto, cinema doc.
13 — [illegible] [illegible] [illegible] e Chappy, cartoni animati
14 — Nova [illegible]e
14,30 Nova notizie
15 — I 33 giri [illegible] Super [illegible]
16 — Amor gitano, telenovela
17 — [illegible] [illegible] flash
17,15 [illegible]go Pancione e Don Chuck Castoro, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Mago Pancione e Chappy, cartoni animati
19 — Tpg telegiornale giovani
19,15 Samba d'amore, telenovela
20 — Nova [illegible]
20,30 Il ponte di Waterloo, cinema doc.
22 — Nova notizie
22,30 [illegible] errori giudiziari, telefilm
23 — [illegible] di [illegible]
[illegible] — Neve notizie

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Junior tv, cartoni animati
11 — Tv market
13 — Junior tv, cartoni animati
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Tv market
15,45 Junior tv, cartoni animati
16,45 Tv market
17,30 [illegible]ammazione per ragazzi, news e cartoni animati
19 — Tcs notizie
19,10 Tv market
20 — Benson, telefilm
20,30 Il dominatore della prateria, [illegible] con [illegible] Murray
22,15 Tcs notizie
22,25 Search, telefilm
23,30 Tcs [illegible]
23,40 Il cuore [illegible] una ruota, film, [illegible] [illegible] [illegible]
1,30 [illegible] notizie
1,40 Glory Days, telefilm
2,30 Programmi non stop

[illegible] Sardegna Nuoro

14 — Disperatamente tua, telenovela
14,50 Andiamo al cinema
15 — Film
16,30 Video vendita
17 — Lucy show, telefilm
17,20 Super Mouse, cartoni animati
17,40 Wheelie, cartoni animati
18 — Video vendita
18,30 Disperatamente tua, novela
18,15 [illegible] [illegible]te
19,45 Speciale spettacolo
19,50 [illegible] di notte, telefilm
20,15 Tele Sard[illegible] giornale
20,40 [illegible] Sardegna giornale
21 — Film
[illegible] [illegible] Sardegna giornale
22,50 Film, 1° tempo
23,30 [illegible] Sardegna giornale
23,50 Film, 2° tempo

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione d[illegible] emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via [illegible] 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano duro Agnesi
1 kg — Lire **2130**

Gnocchi freschi Esselunga
500 g — Lire **750**

Tortellini freschi Esselunga
con prosciutto crudo
500 g — Lire **4980**

Cotolette ■ pollo Aia
surgelate
270 g — Lire **3490**
(Lire 12925 al kg)

Hamburger di vitellone
al kg — Lire **9980**

Olio di oliva
bottiglia
1 litro — Lire **3890**

Burro Corradini
250 g — Lire **1780**

Latte parzialmente scremato Parmalat
a lunga conservazione
1 litro — Lire **1280**

Pancetta a tranci
al kg — Lire **11980**

Prosciutto cotto ■ fette
al kg — Lire **14980**

Stracchino Papetti
al kg — Lire **6980**

Gim Invernizzi
al kg — Lire **12260**

Yogurt Fidèl intero o magro
1 kg — Lire **2590**

Maionese Fidèl
500 ml — Lire **1740**

Tonno all'olio ■ oliva Mareblu
3 scatole
240 g — Lire **2360**
(Lire 9833 al kg)

Polpa ■ pomodoro Fidèl
800 g — Lire **790**
(Lire 987 ■ kg)

Pisellini primizia Esselunga
surgelati
450 g — Lire **1540**
(Lire 3422 al kg)

Giardiniera Fidèl
all'aceto di vino
340 g — Lire **1440**
(Lire ■■■ al kg)

40 fette biscottate vitaminizzate Buitoni
300 g — Lire **1790**
(Lire 5966 ■ kg)

Crackers Delser
sacchetto
750 g — Lire **1840**

6 croissant Corti
210 g — Lire **1840**
(Lire ■■■ al kg)

Succhi di frutta Fidèl
albicocca, pesca, pera, mela o pomodoro
6 bottigliette
■■■ ml — Lire **1190**

Acqua minerale gassata Guizza
150 cl — Lire **240**

Fanta, Sprite o Fanta amara
150 cl — Lire **1440**

Birra Crystall Wuhrer
66 cl — Lire **1140**
(Lire 1727 al litro)

Vino Castellino
bianco o ■■■
brik
1 litro — Lire **1540**

Whisky Gillon's
originale, dalla Scozia
70 cl — Lire **6930**
(Lire ■■■ ■ litro)

Sapone liquido Douss Douss
300 ml — Lire **2280**

Dentifricio Colgate
antitartaro o fluor+calcium
75 ml — Lire **1980**

Shampoo ultradolce Garnier
all'ortica, ■■■ ■■■■■ o
alla camomilla
250 ml — Lire **1990**

Lacca Libera ■ Bella
250 ml — Lire **2380**

Ammorbidente Elit
2000 ml — Lire **1690**

4 rotoloni Regina
carta igienica
Lire **2960**

2 lampadine goccia Osram
40w ■ 60w — Lire **1790**

Pile alkaline Energizer
4 stilo
Lire **3980**

Lattuga
al kg — Lire **980**

Mele Delizia
al kg — Lire **980**

Kiwi
al kg — Lire **2780**

Limoni
confezione da 1 kg
Lire **1250**

ARMANDO TESTA SPA

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE ■■■■■ A RICHIESTA

ISOLAMENTO
MANSARDE E PORTICATI
tja

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Settembre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Gli istituti hanno riaperto i battenti, ma con gli stessi problemi del passato

Scuole, lavori nel dimenticatoio

Il caso più clamoroso è quello del liceo classico: il muro di cinta sta crollando ed è un pericolo per i passanti. Allo scientifico manca la palestra, alle magistrali c'è da rifare l'impianto elettrico

ALESSANDRIA. E' iniziato da alcuni giorni il nuovo anno scolastico e purtroppo in alcune scuole studenti e insegnanti hanno ritrovato i grossi problemi lasciati nel giugno scorso. Troppi lavori da tempo urgenti e indispensabili sono una volta sono stati dimenticati.

Il caso più clamoroso è il liceo classico, già la recinzione dà un'idea dello stato dell'edificio di proprietà della Cassa di risparmio alessandrina e in uso gratuito al Comune che deve garantirne la manutenzione: il muro di cinta sta crollando ed è un pericolo per i passanti. Come le colonnine cadute pochi giorni fa su via Montegrappa.

E' stato fatto poco o nulla, il preside Ferruccio Poggio, gli insegnanti e gli studenti non sanno più a che santo rivolgersi. La palestra è quella che è, occorre rifare impianti termici, elettrici ed igienici, da 25 anni le pareti non conoscono tinteggiatura, nel cortile tagliano l'erba. «Chiederò un incontro con il commissario straordinario - dice il preside -, vorremmo un impegno per il prossimo anno, qualcosa però fatto subito».

Dal classico «Plana» allo scientifico «Galileis», di proprietà della Provincia. Gli studenti sono circa 800, con due succursali. Anni fa si erano iniziati i lavori per la nuova palestra, interrotti per la fuga dell'impresario. «Da allora il buio più assoluto», dicono alla scuola. Quanto costruito, in completo abbandono, sta andando in rovina e, cosa grave essendo a fianco di una scuola, è rifugio di drogati. «Poi - aggiungono - siamo senza palestra, quest'anno non possiamo neppure usare il Palasport, inagibile. Per il momento utilizziamo spazi all'aperto, ma ben presto le condizioni climatiche bloccheranno tutto».

Per l'istituto magistrale «Diodata Saluzzo» di via Faà di Bruno dopo tanti rinvii il Comune ha appaltato in questi giorni i lavori per l'impianto elettrico, la centrale termica, la sostituzione di tutti i serramenti e la tinteggiatura. Ora dovrebbero iniziare i lavori, se si lavorerà su gruppi di 4 aule per volta il preside Agostino Pietrasanta potrà garantire un numero sufficiente di aule, in caso contrario si dovranno spostare in altri locali, fuori dall'istituto. Inoltre non verrà rifatta la facciata, un disastro.

Nulla di fatto al Conservatorio «Vivaldi» e relativa media, mancano spazi e servizi: il Comune ha consegnato locali vuoti di Palazzo Cuttica sono ora inagibili.

Sta per ultimare il primo lotto di lavori all'istituto «Da Vinci» di via Trotti, resterà poi molto da fare.

Franco Marchiaro

All'istituto magistrale «Saluzzo», dopo tanti rinvii, si stanno per iniziare i lavori di ripristino dell'impianto elettrico: il Comune ha infatti appaltato i lavori, che comprendono anche la tinteggiatura e la sostituzione dei serramenti. Non verrà però rifatta la facciata

LAVORO, SITUAZIONE SEMPRE PIU' PREOCCUPANTE

Due fabbriche occupate altre rischiano il crac

I dipendenti della ex Ceramica Ruggeri di Tortona e della Vibac di Ticineto hanno occupato nelle scorse ore gli stabilimenti. I primi (nella foto) protestano contro gli annunciati 105 licenziamenti, i secondi chiedono invece il fallimento dell'azienda che produce nastri adesivi. E l'Ilva si prepara allo sciopero. 41

Torna a Mosca per la situazione politica

Gorbaciov rinuncia a visitare Torino

La visita di Torino di Michael Gorbaciov è saltata. I gravi avvenimenti politici che accadono in Russia lo hanno costretto a anticipare il ritorno a Mosca. Ai torinesi chiede con una lettera inviata al direttore de «La Stampa». A Torino Gorbaciov avrebbe dovuto ricevere dal sindaco Castellani il sigillo d'argento della città. Al pomeriggio si sarebbe trattenuto a La Stampa per seguire le fasi di preparazione del giornale cui è autorevole collaboratore. A sera era stato organizzato un incontro con la gente al teatro Carignano: i biglietti disponibili sono stati esauriti lunedì mattina in meno di un'ora. Per far partecipare anche chi non poteva entrare un teatro era previsto un maxischermo in piazza Carignano. In più Telemontecarlo avrebbe trasmesso in differita, un'ora dopo, il dibattito. I torinesi comprendono i gravi motivi che hanno indotto i coniugi Gorbaciov a rinunciare alla nostra città.

Vittima della strada

Donna muore dopo un mese di agonia

ALESSANDRIA. E' morta Anna maria Dell'Omo, 43 anni. Viveva in corso Monferrato 31 con il marito e i tre figli. La donna era rimasta vittima di un grave incidente sabato 21 agosto mentre rientrava dalle ferie con la famiglia. I funerali saranno celebrati oggi alle 16,30 nella chiesa di «Santo Stefano» poco distante dall'abitazione di Dell'Omo.

Il decesso è avvenuto lunedì per embolia. Anna Maria Dell'Omo era ricoverata al reparto di rianimazione dell'ospedale Borgo Trento a Verona. Le condizioni della donna subito dopo l'incidente erano state considerate troppo gravi per un'eventuale trasporto all'ospedale di Alessandria, se fosse sopravvissuta infatti sarebbe rimasta paralizzata dalla vita in giù a causa delle lesioni riportate al midollo spinale. Anna Maria Dell'Omo lascia il marito Claudio Vettorello, meccanico, e tre figli: il più piccolo Carlo di 13 anni e due gemelli di 18, Vittorio e Ferruccio. [a. m.]

Accolta la richiesta del difensore: avrebbero fornito al gip elementi soddisfacenti

Scarcerati Paradiso e la segretaria

Entrambi lasciano S. Michele dopo cinque giorni di detenzione. Resta invece in cella l'ispettore dell'Inps Fusco, che si dichiara estraneo alla vicenda. Ora i legali potrebbero ricorrere al Tribunale della libertà

ALESSANDRIA. Marinella Lombardi, 32 anni, di Litta Parodi, e il dottor Bruno Paradiso, il commercialista di 61 anni, abitante in corso Borsalino e studio in spalto Gamondio, presidente dell'Unione cooperative della provincia sono stati scarcerati dopo 5 giorni di detenzione a S. Michele. Sono accusati in concorso in concussione, soppressione di documenti e appropriazione indebita.

Il gip Pierluigi Mela, dopo averli interrogati, ha firmato il provvedimento. Entrambi sono liberi e non devono sottostare ad alcun vincolo. Il magistrato ha accolto l'istanza avanzata dal difensore Mario Boccassi: si è reso conto di aver ottenuto tutti i chiarimenti necessari all'inchiesta e che i due indagati hanno fornito una versione logica e plausibile dei fatti.

A questo punto non è difficile prevedere il capo d'accusa contestato al presidente dell'Unione cooperative e alla segretaria possa assumere una diversa valutazione. Comunque occorre attendere la conclusione delle indagini per stabilire se e di quale reato debbano rispondere Bruno Paradiso e Marinella Lombardi.

Presidente e segretaria erano stati arrestati per aver consegnato tre milioni all'ispettore dell'Inps Sebastiano Fusco che li aveva pretesi per coprire irregolarità riscontrate alla «Cooperativa confezioni Paradiso» di Casale, prelevandoli dal conto corrente dell'Unione cooperative e dopo soppresso la relativa documentazione.

Mario Boccassi aveva motivato l'istanza di remissione in libertà dei suoi clienti col fatto che entrambi sono da ritenersi vittime di Fusco alle cui pressioni dovettero cedere. Gli avvocati Tino Goglino e Piero Monti, legali dell'ispettore Inps, stanno, dal canto loro, valutando la possibilità di ricorrere al tribunale della libertà per chiedere la scarcerazione dell'funzionario. Questi, interrogato in dal gip, ha respinto l'accusa dichiarandosi alla vicenda, venuta alla luce in seguita alla denuncia di una dipendente della cooperativa.

Sebastiano Fusco si è detto stupito di essere al di questa brutta storia (anche lui è indiziato per concussione, soppressione di documenti e falso), episodio che l'accusa ha definito «grave» perchè «conferma quanto sia radicata la prassi della tangente».

Carnagna

CONDANNATA

Spedì droga in carcere

ALESSANDRIA. Spedì droga in carcere al fratello nascondendola fra due cartoline illustrate incollate fra loro: è stata condannata a otto mesi di reclusione e tre milioni di multa. E' la milanese Giuseppina D'Anna, 36 anni, processata dal tribunale per spaccio di stupefacenti; difesa da Luca Gastini il pm Bruno Repetti, ha proposto la stessa pena inflitta dai giudici all'imputata. L'episodio risale al maggio '93 quando gli agenti del reclusorio sequestrarono a Benito D'Anna la strana cartolina che aveva insospettiti per il peso eccessivo e la strana conformazione.

Incollata al cartoncino vi era una dose di sostanza stupefacente. Le indagini dell'autorità giudiziaria risalirono alla sorella del detenuto la quale negò di aver inviato la cartolina al congiunto. Fu allora disposta perizia calligrafica: a scrivere l'indirizzo, fece sapere il perito, era stata proprio lei. [g. c.]

Una svolta nelle indagini sull'Athena 2 di spalto Borgoglio, chiuso dalla polizia a luglio

Club del sesso, due finiscono in carcere

Entrambi sono accusati di sfruttamento della prostituzione

ALESSANDRIA. Interessanti sviluppi si registrano nelle indagini relative all'«Athena 2» di spalto Borgoglio 89, ufficialmente «club circolo ricreativo». La polizia lo ha chiuso a metà luglio e ha posto sequestro, ritenendo che in realtà fosse un «club sesso». E' inoltre denunciato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione il titolare Giovanni Antonio Torres, di anni, originario di Foggia, residente a Rozzano (Milano).

Ora la squadra di polizia giudiziaria ha arrestato, su ordine di custodia cautelare del giudice per le indagini preliminari, Felice Iemmola, 40 anni, nato a Corleone e abitante a Moncalieri e Angela Tufariello, di 37, Cerignola, la quale vive a Rivoli. Sono accusati di sfruttamento della prostituzione. A dare svolta all'inchiesta è stata la polizia ferroviaria di Genova che aveva ricevuto una segnalazione da una giovane.

Felice Iemmola e Angela Tufariello sono stati subito interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Repetti: hanno negato fornendo una versione dei fatti diversa da quella che emerge dalle indagini. L'inchiesta comunque è in pieno svolgimento e si spera possa chiarire cosa esattamente succedeva all'«Athena 2».

In base agli elementi raccolti dalla questura nel circolo, pubblicizzato come «locale privè per coppie moderne, libere ed emancipate, il posto più adatto per provare insieme nuove emozioni, soddisfare curiosità e realizzare quei sogni che sotto sotto molti di noi fanno» sarebbero avvenuti scambi di partner e «incontri clandestini».

E che il gestore apprezzasse particolarmente la frequenza di coppie, più che solitari, lo dimostrerebbe il fatto che l'ingresso per un «single» costava 300 mila lire, cifra che scendeva a sole mille per le coppie.

La serata cominciava come in una qualunque discoteca con musica e danze ma, come precisava il volantino pubblicitario diffuso all'inizio della primavera, «dopo l'una di calano le luci, tacciono le voci e nel buio senti come dice una vecchia canzone.

I frequentatori dell'«Athena 2» provenivano da varie città. Gli abitanti della zona, dopo il blitz della polizia, dissero di aver visto parcheggiate auto targate Milano, Vercelli, Novara e che il locale era aperto solo nel fine settimana dalle 23 alle 5 del mattino successivo. [e. c.]

CALABRONI

L'invasione continua

ALESSANDRIA. «Siamo costretti a litigare coi cittadini che insistono nel richiedere il nostro intervento. Poiché possiamo entrare in azione solo di sera e abbiamo 30 richieste in lista d'attesa, non siamo in grado di risolvere il problema se la necessaria tempestività». Lo sfogo è dei vigili del fuoco e il problema riguarda l'invasione di calabroni che non accenna a diminuire. Per distruggere i nidi bisogna attendere il calare della sera e l'operazione richiede un certo tempo; solo nelle ultime settimane le varie squadre hanno portato a termine centinaia di interventi, ma il contralino continua ad essere subissato di richieste. Provengono dal centro città, dalla periferia, dai sobborghi: i calabroni nidificano dovunque, soprattutto nelle intercapedini di tapparelle, balconi, e non è possibile eliminare da soli l'inconveniente. E' indispensabile la presenza dei vigili del fuoco dotati degli strumenti idonei. [e. c.]

PIRELLI
piccogomme
di PICCO ANDREA & C. s.a.s.
NUOVO PUNTO VENDITA IN VALENZA
...SE VUOI GUIDARE, GUIDA DAVVERO.
VALENZA
Ariosto, 13-15
Fax 0131 / 945811
ALESSANDRIA
Spalto Marengo, 81-83
Tel. 0131 / 443191/2
Fax 0131 / 253524
SCEGLI IL MEGLIO PER LA TUA AUTO!

Continua l'opposizione agli aumenti delle rette scolastiche decisi dal Comune

Sulle tariffe ricorso al Tar?

Oggi un incontro dei sindacati con i legali per studiarne l'ammissibilità. Ieri colloquio con il prefetto. La situazione è stata segnalata anche al ministero. Domani assemblea

ALESSANDRIA. Accettare o [illegible] delibera sugli aumenti delle rette per le scuole comunali? Ne discuteranno i sindacati, insieme a genitori e insegnanti, venerdì [illegible] un'assemblea pubblica nel salone della Camera [illegible] lavoro in [illegible] Cavour.

Ieri mattina [illegible] delegazione di sindacalisti si è [illegible] dal prefetto Umberto Lucchese, per consegnargli un documento inviato anche al ministero degli Interni e a quello della Pubblica istruzione. Il prefetto ha chiesto [illegible] alcuni giorni di tempo per intervenire, anche perché il commissario Macrì in questi giorni è fuori città.

[illegible] settimane al tavolo delle trattative, insieme [illegible] commissario straordinario Cosimo Macrì, affiancato dai funzionari comunali, siedono i rappresentanti dei sindacati.

Scarsi i risultati degli incontri di queste settimane dopo la delibera del 10 agosto. L'ultimo in ordine di tempo ha portato a uno scontro che sembra definitivo: la delibera approvata lunedì, anche [illegible] modificata rispetto a quella originale, non è accettabile per il tasso elevato degli aumenti. «Non mettiamo in discussione che il Comune abbia apportato alcune modifiche alla prima deliberazione - ha commentato ieri Angelo Repetto, responsabile delle politiche sociali per la Cgil - ma - ha aggiunto - rimangono in discussione tre punti sui quali non c'è accordo [illegible] l'amministrazione: gli aumenti che rimangono comunque eccessivi, la non equiparazione delle tariffe tra scuole comunali e statali e il mancato adeguamento delle rette alla frequenza effettiva».

Nel documento inviato ai ministeri competenti sono stati riportati i motivi di dissenso tra sindacati e amministrazione, perché, [illegible] spiega Repetto: «E' giusto che il ministero della Pubblica istruzione sia informato, anche se in questo caso le scuole dipendono da un'amministrazione locale».

Intanto oggi in giornata ci sarà un incontro tra sindacati e legali per stabilire se sia possibile [illegible] ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Durante l'ultimo incontro tra genitori e sindacati nella sala consigliare del Comune era stato deciso [illegible] pagare le [illegible] tariffe dello scorso anno scolastico, con l'aumento solo [illegible] 3,5 per cento, relativo al tasso di inflazione.

Antonella Mariotti

Un'immagine della manifestazione di protesta contro gli aumenti delle rette

Da ottobre

Corso per donne senza un lavoro

ALESSANDRIA. Il Comune organizza per le le lavoratrici inserite nelle liste [illegible] mobilità uno stage di orientamento professionale condotto dal centro «Retravailler idea-lavoro» [illegible] Torino.

«La particolare situazione socio-economica e occupazionale - dicono da Palazzo Rosso - ci ha indotto ad approntare questa iniziativa, che si rivolge alle donne disoccupate».

L'assessorato alla Formazione professionale [illegible] i sindacati e le forze sociali ha elaborato un progetto che prevede un corso di riqualificazione a più uscite, preceduto da uno stage di orientamento e preformazione.

Le lezioni [illegible] svolgeranno dal lunedì 18 ottobre al 12 novembre. Il termine per [illegible] iscrizioni scade venerdì primo ottobre. L'orario è di quattro ore giornaliere - da definire secodno le esigenze del gruppo - per un totale di 80 ore. Il programma tratta il bilancio e la valorizzazione delle conoscenze professionali [illegible] personali e la verifica delle esperienze lavorative. [a. m.]

L'artigiano scambiato per un altro: perse un dito

Sparò ad un muratore ora patteggia otto mesi

ALESSANDRIA. La sparatoria avvenuta la sera del 17 marzo davanti al bar «Aviatori» di via La Malfa al quartiere Cristo ha avuto il suo epilogo davanti [illegible] gip Pierluigi Mela che, [illegible] giudizio abbreviato, ha processato tre dei quattro responsabili di quell'episodio. Il quarto aveva in precedenza patteggiato [illegible] pena a un anno di reclusione e al patteggiamento sono ricorsi anche gli altri: per tutti la pena è stata di [illegible] mesi di reclusione.

Gli imputati, che rispondevano [illegible] di concorso in lesioni, porto e detenzione d'arma, erano Gaetano Angelo Cusumano, 26 anni, originario di Gela, abitante in vicolo Quartieretto 1, Calogero Galia, [illegible] 27, strada Acqui 2, Salvatore Chiodo, [illegible] 42 anni e il figlio Cataldo, di 18, abitanti a Casalcermelli.

Quest'ultimo ha subito la pena maggiore; tutti erano difesi [illegible] Piero Monti, pubblico mini[illegible] Bruno Rapetti.

Parte lesa il muratore Alfonso Natale, 34 anni, abitante in via Martiri della Benedicta 61, il quale fu ferito pur senza avere alcuna colpa: venne infatti scambiato per un'altra persona. Raggiunto da [illegible] colpo di rivoltella [illegible] un piede, l'uomo ha riportato l'amputazione dell'alluce destro.

Gaetano Angelo Cusumano [illegible] bloccato in luglio [illegible] Licata [illegible] polizia siciliana. La squadra mobile cittadina in precedenza aveva arrestato, su ordine di custodia cautelare del gip, Calogero Galia [illegible] Cataldo Chiodo mentre il padre Salvatore [illegible] costituito in questura.

Perché quella sparatoria? Per motivi che mai si sono esattamente chiariti. Un violento litigio era avvenuto davanti al bar [illegible] alcune persone, [illegible] delle quali aveva percosso il diciottenne.

Allo scopo di vendicarsi, il ragazzo, con il padre e gli amici Calogero Galia e Gaetano Angelo Cusumano, la sera del 17 [illegible] entrò nel locale pubblico. C'erano diverse persone, fra cui alcune di quelle presenti anche nel momento in cui Cataldo Chiodo era stato percosso.

Nuova discussione, altro litigio, scambio di accuse e invettive. «Sei stato tu a picchiare mio figlio?» chiese Salvatore Chiodo, prima a un avventore poi ad un altro.

Ottenne risposte negative, si creò un generale parapiglia, e a [illegible] tratto uno dei quattro credette di riconoscere in Alfonso Natale il responsabile delle percosse al diciottenne.

A questo punto partì [illegible] colpo di pistola in direzione del [illegible] ratore; lo sparatore non aveva intenzione [illegible] uccidere, avendo mirato in basso, forse la rivoltellata voleva essere solo una intimidazione, comunque Natale venne raggiunto [illegible] una pallottola al piede destro.

Le indagini [illegible] polizia, nonostante la scarsa collaborazione dei testi, risalirono ai quattro. [a. c.]

IN BREVE

TOTOCALCIO

Un «tredici» da 50 milioni al bar di via Marengo 103

Un «tredici» da 50 milioni al totocalcio. E' stato giocato e vinto da un giovane alessandrino al bar «1-2-X» di via Marengo 103, ad Alessandria.

SUPPLENZE

Da martedì le convocazioni per i tecnici e gli ausiliari

Martedì sarà convocato il personale tecnico per le supplenze annuali nelle scuole alessandrine. L'elenco dei posti disponibili sarà pubblicato [illegible] ore prima. Ai fini dell'accettazione della nomina gli interessati possono delegare qualcuno [illegible] loro fiducia o il Provveditore stesso, almeno tre giorni prima della [illegible] fissata alle 9 per i collaboratori tecnici, [illegible] alle 11 per gli ausiliari dal n.287 al 291 della graduatoria.

PROCESSO

Per assegni non autorizzati una multa da 750 mila lire

Una multa di 750 mila lire è stata inflitta a Antonino Olinto, 60 anni, S. Salvatore, regione Piazzolo 132, per aver emesso un assegno di oltre 2 milioni dopo la revoca dell'autorizzazione.

Nel Tanaro

Pesca record di un «siluro» da [illegible] chili

ALESSANDRIA. Pesca [illegible] losa» in Tanaro. Alberto Irione, alessandrino di 56 anni, l'altro giorno ha tratto in barca un pesce siluro di 23 chili. «Era grosso quasi quanto me - scherza - e lungo [illegible] metro e mezzo. E' stato un bel modo per festeggiare, ieri, compleanno e anniversario di matrimonio».

La straordinaria pesca è avvenuta in zona Orti, in [illegible] punto in cui il fondale del Tanaro è piuttosto profondo. [illegible] pesce ha abboccato a un'esca composta di vermi. «Per fortuna - dice Irione - l'amo e il codalino erano d'acciaio, altrimenti il siluro, [illegible] il [illegible] peso e i suoi denti affilati, sarebbe riuscito a liberarsi. Per avvicinarlo alla barca con la canna ho impiegato quasi mezz'ora. Certo, non sarei mai riuscito a tirarlo a bordo con il retino. Così, quando è stato abbastanza vicino allo scafo, l'ho afferrato con un braccio».

La pesca di pesci siluro è piuttosto frequente [illegible] nostri fiumi. «Sono importati dall'Est - dice Irione -, e provocano gravi danni alla fauna ittica». [m. ru.]

E' la seconda volta

S'incatena in piazza per il figlio

ALESSANDRIA. Giovanna Milazzo, 21 anni, non potrà per tre anni tornare in città, pena l'arresto. Ieri mattina, per la seconda volta, [illegible] [illegible] incatenata davanti alla prefettura. Le forze dell'ordine hanno tentato in[illegible] di convincerla a rinunciare [illegible] liberarsi. La donna ha reagito [illegible] è stata condotta in Questura, dove le è stato notificato il foglio di via.

Allo scopo di ottenere l'affidamento del figlio, il piccolo Gaetano di 2 anni e mezzo che vive con il padre dopo la separazione dei genitori, la donna aveva già messo in atto la sua protesta davanti alla prefettura venerdì scorso. Le forze dell'ordine avevano tagliato le catene, convincendo Giovanna Milazzo a seguirli. In Questura avevano concordato di accompagnare [illegible] donna a visitare il figlioletto, in affidamento al padre Riccardo Furaforte, che abita in città in via Scazzola. «Era previsto un appuntamento alle cinque dell'altro ieri - dichiarano - ma la donna non si [illegible] presentata». [a. m.]

La crisi dei negozi

Commercianti incontrano il prefetto

ALESSANDRIA. Una delegazione dell'Associazione commercianti ha incontrato l'altro giorno il prefetto Umberto Lucchese.

Il presidente Cesarino Fissore, il vice presidente Giuseppe Vinciguerra, il direttore Roberto Cava e il presidente della sede di Valenza, Giuseppe Nebbia, hanno esposto all'alto funzionario [illegible] difficoltà delle aziende commerciali, in particolar modo quelle della rete distributiva locale. «Il prefetto - dicono i rappresentanti dell'Ascom - ha seguito con scrupolosa attenzione e particolare sensibilità quanto illustrato, dimostrando di conoscere molto bene quelle che sono le principali problematiche del settore».

Ai rappresentanti dell'Ascom il prefetto ha pure assicurato completa disponibilità [illegible] collaborazione garantendo, nei limiti delle sue possibilità [illegible] competenze istituzionali, il proprio impegno a favore delle esigenze della piccola imprenditoria cittadina. [m. ru.]

Riproposto il progetto, irrealizzato, di monitoraggio ambientale alla Fraschetta

Spinetta chiede l'«osservatorio»

Il Consiglio di circoscrizione si è riunito per fissare la data di un nuovo dibattito pubblico in proposito L'appuntamento è per il 18 ottobre. Ci sono già i locali, ma da anni il Comune non dà seguito all'iniziativa

SPINETTA MARENGO. Ancora una volta si è tornati a parlare di «osservatorio ambientale». Il Consiglio [illegible] circoscrizione [illegible] è riunito l'altra sera per organizzare un [illegible] dibattito pubblico [illegible] sulla questione.

L'appuntamento [illegible] [illegible] fissato per lunedì 18 ottobre. Modalità [illegible] orari dell'incontro devono ancora essere stabiliti: [illegible] tratta di verificare le disponibilità finanziarie a cui si dovrebbe dar fondo per affrontare le spese di organizzazione e pubblicizzazione [illegible] dibattito.

Il tema, comunque, è certo: «Osservatorio ambientale [illegible] impatto industriale nella zona della Fraschetta». E i consiglieri della circoscrizione sono decisi a realizzare [illegible] manifestazione, magari impegnandosi con forme di volontariato.

L'iniziativa è stata concordata [illegible] con alcuni rappresentanti di fabbrica [illegible] delegati sindacali di Ausimont e Michelin. La questione ambientale, infatti, non vuole essere ricondotta alla presenza sul territorio di una specifica azienda, ma semmai all'attività industriale in genere.

La creazione di un osservatorio ambientale a Spinetta Marengo è un progetto sostenuto da anni degli ambientalisti e dal Consiglio di circoscrizione. Finora, però, pur dichiarando interesse per [illegible] progetto, le amministrazioni pubbliche via via succedutesi non hanno affrontato concretamente e definitivamente la questione.

Come si sa, la centralina dovrebbe controllare le condizioni ambientali della zona. In particolare, si vorrebbero tenere sotto stretta osservazione le eventuali emissioni dell'Ausimont, ritenute tossiche.

Nel grande impianto esistono moderni sistemi [illegible] controllo [illegible] di sicurezza; si vorrebbe, tuttavia, [illegible] [illegible] simile centro [illegible] cino all'abitato. I locali per il laboratorio erano già stati trovati, ora [illegible] vorrebbe arrivare al compimento del progetto.

Il prossimo dibattito dovrebbe appunto servire a fare il punto sulla situazione. [m. ru.]

IL TACCUINO DEI QUARTIERI

VALLE S. BARTOLOMEO

Domenica è aperto il museo

Come di consueto, nell'ultima domenica [illegible] mese, [illegible] museo contadino di Valle San Bartolo[illegible] sarà aperto ai visitatori dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 23.

CASALBAGLIANO

Assemblea sulla festa patronale

Giovedì prossimo, alle 21, alla sede del Consiglio di circoscrizione, in via IV Martiri, è convocata una assemblea pubblica per il rendiconto sulla festa patronale.

ORTI

In Consiglio si parla della scuola

E' stato aggiornato [illegible] lunedì prossimo il Consiglio di circoscrizione Orti. La riunione dell'altro giorno, infatti, è andata deserta. All'ordine del giorno restano: l'impegno dei fondi del secondo semestre; informazioni sulla chiusura della scuola materna; organizzazione della festa di ottobre per chiusura mandato amministrativo.

CASTELCERIOLO

Accordo Comune [illegible] Polisportiva

La convenzione tra il Comune di Alessandria e la Società sportiva di Castelceriolo sarà [illegible] centro del prossimo Consiglio di circoscrizione. [illegible] convocazione è fissata per lunedì 27, alle 21, nella sede di via Sale 8.

INTERCIRCOSCRIZIONI

Si preparano le prossime elezioni

Questa sera, alle 21, nel palazzo municipale si riunisce la Consulta interquartieri. All'ordine del giorno la pubblicizzazione del regolamento del nuovo Statuto comunale in vista delle elezioni amministrative.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Legambiente ricorre al Tar per la caccia

In occasione dell'apertura della caccia, Legambiente Piemonte ha indetto una sottoscrizione per sostenere i ricorsi al Tar contro i calendari venatori provinciali, con l'obiettivo di salvare almeno le 16 specie animali che da quest'anno [illegible] cacciabili, fra [illegible] l'allodola, la folaga, la tortora, la pavoncella, la gazza, la volpe.

Lo scorso mese abbiamo avviato un'azione legale [illegible] la Regione che ha già condannato queste specie rendendole cacciabili nella zona di pianura, ci pare però [illegible] più intollerabile che questi animali possano essere cacciati persino nelle zone di montagna: questo grazie alle decisioni prese dalle province di Cuneo, Alessandria, Vercelli e Torino per i cosiddetti comparti alpini.

Oltretutto queste decisioni [illegible] nostro parere sono anche [illegible] dubbia legalità [illegible] quanto la legge regionale sulla caccia, a differenza di quella nazionale introdotta lo scorso anno, [illegible] ne consente l'abbattimento.

Lettera firmata

Dalla Croce [illegible] un grazie [illegible]

La Croce Bianca di Spigno ringrazia vivamente Serena Marchisio, Roberta Ravera, Fekria Jane Sewlim, Erica Vaniglia e Daisj Lavagnino che in occasione dei festeggiamenti del Settembre Spignese, allestendo un «mercatino delle pulci», hanno devoluto il ricavato, 488.300 lire, alla Croce Bianca.

Croce Bianca, Acqui Terme

«Non pagherò mai la tassa sulla salute»

Voglio far sapere alla signora ministro della Sanità che pur non amando il «senatur» Bossi, [illegible] pagherò [illegible] la tassa della sanità, 85 mila lire, perché sono malata e per di più 65 [illegible] (ultrasti).

Le suggerirei, signora ministro, di proporre ai suoi colleghi di go[illegible] [illegible] tassa di cinque milioni per ogni cacciatore come indenizzo per le loro vittime. Anche se non bastano i miliardi di Tangentopoli esuli in Svizzera per risarcire la vita del proprio figlio!

Lucia Rini, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/635.430
Basaluzzo: Croce Verde 488 677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.826
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale M.: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Sacchi Cristo*, corso Acqui 45, tel. 342.703 (svolge servizio per le urgenze, dalle 12,30 alle 15,30 a serrande abbassate), e in servizio notturno *Odone*, via Vittoria 18, tel. 252.246, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322920
Casale Mon: *Misericordia*, via Lanza 89, tel. 452.845.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

[illegible] MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 791.816
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.501

[illegible] CIVILE

MORTI. Iolanda Viburno, [illegible] [illegible] anni, funzione [illegible] 10 ne[illegible] chiesa [illegible] Santa Maria di Castello, tumulazione [illegible] cimitero urbano; Carlo Penno, trasporto da Loano e funzione alle 15,30 alla Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Anna [illegible] Dell'Omo, 43 anni, trasporto da Verona e funzione [illegible] 16,30 nella chiesa di Santo Stefa[illegible] e tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI

NATI. Andrea Ameglio, Eleonora Annibali, Letizia Rilla, Giacomo Banzi, Erika Giacobbe, Larissa Gamba, Stefano Alpa, Gianluca Sirio, Giorgia Ciancio, Eugenia Robuati, Sara Formica, Andrea Grassi, Valentina Cristiano.

[illegible] Maria Tambato, di 89 anni; Bruno Ivaldi, [illegible] 52, impiegato; Delfina Zorzolo, di 93; Romolo Moschini Monti, [illegible] 78; Sergio Bongiovanni, di 67; Pietro Barbero, di 64; Maria Rapetti, [illegible] 78; Guido Galliano, di 64; Giobatta Curto, di 70; Angelo Astesano, [illegible] 52, pensionato; Rosa Bianco, di 77; Albina Laiolo, di 71; Alfreda Prosperi, di 78; Tristina Parodi, di 78; Severina Pattino, di 83.

SI SPOSERANNO. Diego [illegible] Favari, commerciante, con Simona Coraglia, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

LIBRI USATI

Oggi il mercatino della Cgil

«Tempi moderni», un'associazione giovanile che di occupa di solidarietà e diritti dei giovani [illegible] ganizza un mercatino di libri usati per gli studenti delle medie superiori. [illegible] compravendita dei testi usati si svolge all'ingresso della Cgil [illegible] Alessandria, in via Cavour 27, fino al 2 ottobre, ogni martedì, giovedì [illegible] sabato dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni alla Cgil, telefonando ai numeri 0142/76543, 0131/308242.

CORSO

Guide specializzate a Casale

L'assessorato al Turismo di Casale sta organizzando [illegible] corso per la formazione [illegible] guide turistiche specializzate sul Monferrato. L'inizio delle lezioni è previsto per novembre.

[illegible]

Stasera s'inizia [illegible] corso

Sono ancora aperte le iscrizioni [illegible] corso propedeutico di astrologia curato da Aldo Visentin che prenderà il via stasera, alle 20,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8. Testo adottato è «A scuola di astrologia» di Grazia Mirti. Per maggiori informazioni è possibile telefonare, al mattino, allo 0131/236445.

[illegible] LA [illegible]

Parte un pullman da Alessandria

Si stanno raccogliendo prenotazioni per la Perugia-Assisi, [illegible] marcia che si terrà domenica [illegible] che sarà dedicata alla richiesta di pace nell'ex Jugoslavia. L'Associazione per la pace di Alessandria organizza pullman in partenza sabato, a mezzanotte, da piazza della Libertà. Prenotazioni all'Associazione, in via Venezia 7 (tel. 0131/260239 - 442112) e a Cgil, Cisl e Uil.

UFFICIO STRANIERI

Ora è aperto anche al sabato

L'Ufficio stranieri della questura di Alessandria, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza e degli extracomunitari residenti in provincia, ha disposto l'apertura degli uffici [illegible] sabato. Il nuovo orario è [illegible] seguente: dal lunedì al sabato 9-12, chiuso al mercoledì.

IL CASO

LA CRISI AVANZA IN PROVINCIA

Contro la chiusura presidio permanente in due fabbriche a Ticineto e Tortona

Lavoro, la rabbia degli operai

I dipendenti hanno occupato la ex Ceramica Ruggeri. Ora ne chiedono il fallimento: «Siamo senza stipendio da marzo». Previsti incontri con la giunta e il prefetto e una dimostrazione in tribunale

TORTONA. Dopo la Vibac di Ticineto, un'altra fabbrica occupata in provincia. E' la ex Ceramica Ruggeri C., da tempo in crisi di liquidità. I dipendenti la presidiano da 2 giorni. «Non abbiamo più prospettive - dicono gli operai -, così abbiamo presentato al tribunale istanza fallimento. Cerchiamo di recuperare così mesi di stipendio arretrato». La Ceramica Ruggeri produceva klinker per pavimenti e rivestimenti, con un fatturato sui miliardi annui.

Quando sorti i primi problemi l'azienda aveva 53 addetti, oggi sono 30. La vecchia Ceramica Ruggeri, cui titolare Domenico Frassone, era in crisi di liquidità. Nell'ottobre '92 Frassona aveva cercato un socio senza trovarlo. Per gestire gli impianti aveva così dato in affitto l' azienda alla Cofila di Como, un'immobiliare che ha costituito la società Klinker, controllata al dalla Cofila e al 10% da Frassone.

A febbraio, però, era venuti a mancare i soldi. A maggio la richiesta di cassa integrazione ordinaria. La fabbrica si fermata, in quanto era venuta mancare la fornitura di metano e di energia elettrica. S'iniziava così una serie di tentativi, con Comune, prefetto, Ufficio del lavoro, ma senza soluzioni.

Nell'estate i dipendenti hanno ricevuto un acconto sullo stipendio di marzo e, dopo le ferie, il saldo e un acconto di aprile: gli ultimi soldi percepiti. Dice Antonio Lo Conte, Cisl: «I primi di settembre ai lavoratori è stato chiesto di selezionare il materiale in magazzino per venderlo e pagare gli stipendi, ma la proprietà si è tenuta i soldi. Così abbiamo occupato la fabbrica». Diverse le iniziative che si vogliono intraprendere: incontro con la giunta comunale e con il prefetto e dimostrazione in tribunale per sollecitare il fallimento.

«Dal punto di vista dei lavoratori - dice il sindaco Fabrizio Palenzona - pare che procedura fallimentare sia la più garantista, ma la cosa è preoccupante perché la Ceramica Ruggeri era una ditta che poteva produrre in modo sano, garantendosi un futuro. Per motivi di carenze gestionali, invece, ha fatto questa fine».

Maria Teresa Marchese

In attesa della [illegible] di fallimento. Un gruppo di operai della ex Ceramica Ruggeri davanti cancelli della fabbrica: il presidio permanente s'è iniziato l'altro giorno

CHIUSURA OMT

Interviene il sindaco

TORTONA. La Nuova Omt, fabbrica di cisterne e semirimorchi, rischia di chiudere a fine. La direzione della ditta Piacenza di Cremona, madre della ditta tortonese, ha comunicato al Consiglio di fabbrica la decisione di chiudere l'azienda e trasferire macchinari e produzione nella sede lombarda. Tra i lavoratori (sono una sessantina i sopravvissuti agli oltre 100 in attività poco più di un fa) il sgomento. «Nei prossimi giorni - dice il sindaco Fabrizio Palenzona - incontrerò la proprietà per convincerla a revocare questa decisone. Dopo un accordo preso circa un fa, i lavoratori erano autoridotti lo stipendio per regolarizzare i costi. Non si sa perché si arrivati a questo punto. Se Nuova Omt sarà trasferita, significherà chiudere un'altra unità produttiva storica a Tortona e, al tempo stesso, chiudere una porta per il futuro».

L'altro pomeriggio i lavoratori si sono riuniti in assemblea con i rappresentanti sindacali per decidere da farsi. Poi si è riunito il Consiglio fabbrica, che martedì avrà un incontro l'Unione industriale. «D'accordo il Consiglio fabbrica - dice Pierluigi Lombardi, responsabile di zona della Cisl - abbiamo proposto ai lavoratori di costituire un presidio fuori dall'orario di lavoro, perché tutti i macchinari e il materiale non ne escano. Se dovessero essere difficoltà arriveremo allo sciopero. La situazione è critica perché i lavoratori una situazione di mobilità». (m. t. m.)

Ilva verso lo sciopero

E' nelle mani di Bruxelles il futuro dello stabilimento

NOVI. E' fissato per lunedì 4 ottobre lo sciopero regionale di 4 ore della siderurgia, a cui aderiranno anche i dipendenti dell'Ilva Novi. L'agitazione interesserà una ventina di aziende, per un totale circa 5000 lavoratori. Gli operai raggiungeranno Torino e presidieranno la Regione, per sollecitare gli amministratori sulla grave crisi del settore.

Dallo stabilimento è prevista la partenza di oltre cento persone: probabile che sia allestito anche un pullman, ma molti lavoratori andranno a Torino in auto. La manifestazione è analoga a quella promossa a luglio in Provincia, sfociata nel presidio di Palazzo Ghilini, sede prefetture. Verrà chiesto un colloquio con gli amministratori regionali, saranno ribaditi i timori per la situazione occupazionale.

Intanto, l'Ilva attende le decisioni della Cee in merito al progetto di risanamento dell' azienda. Martedì, a Bruxelles, il piano è stato illustrato dal ministro dell'Industria, Paolo Savona, al commissario Cee, Karel Van Miert. Se le proposte italiane approvate, entro metà ottobre l'Ilva conoscerà il proprio destino. Si saprà se lo stabilimento sarà privatizzato.

Sono in lizza per l'acquisto del polo novese l'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, e il francese Usinor. Ma non si escludono altre soluzioni, tra cui quella dell'azionariato popolare, con il coinvolgimento diretto dei lavoratori: una manovra che era stata «caldeggiata» anche dall'amministratore delegato, Hayao Nakamura.

Massimo Delfino

Un appello al ministro

«Per la Vibac intervengano i mediatori dell'Enichem»

TICINETO. Far intervenire alla Vibac di Ticineto anche gruppo di lavoro organizzato alla Presidenza del Consiglio dai ministri per le emergenze occupazionali, cioè il nucleo che ha reso possibile l'accordo per la crisi dell'Enichem di Crotone. Lo ha chiesto l'onorevole casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, al ministro dell'Industria in una interpellanza presentata in Parlamento.

Muzio, intervenendo sul problema occupazionale creato dall'annunciato licenziamento dei 105 addetti della Vibac (produce nastri adesivi), chiede anche che il Parlamento comunichi quanti finanziamenti statali sono stati utilizzati dalle ditte collegate alla Vibac e si intenda scongiurare che attraverso queste iniziative imprenditoriali si possano determinare eventuali interessi speculativi, anche di cessione sulle aree interessate».

Intanto, mentre l'occupazione della fabbrica continua, i sindacalisti Casale hanno incontrato l'amministrazione comunale di Ticineto e nei prossimi giorni parleranno anche con i sindaci dei paesi confinanti. E' previsto anche un incontro all'Unione industriale.

Perplessità viene espressa sindacalisti: «Non come mai la ditta ci ha offerto di pagare immediatamente i quasi tre miliardi delle liquidazioni dei lavoratori e non sia disposta a continuare gli investimenti per proseguire l'attività produttiva a Ticineto», dice Giuseppe Malacarne, Cisl.

«Crediamo che a Ticineto possa rimanere un'unità produttiva della ditta e che il taglio occupazionale non l'unica soluzione alle difficoltà.

Alcuni operai della Vibac di

Inoltre, chiediamo fare chiarezza sulle voci possibile passaggio dei lavoratori ad altre ditte. Ne discuteremo presto anche in un Consiglio comunale aperto», aggiunge Marinella Migliorini della Cgil.

Intanto una decina lavoratori della Vibac è presente giorno e notte nella sala mensa della fabbrica, in assemblea permanente.

Tino Ferraretti

IN BREVE

ACQUI

Anziana travolta da un'auto è in prognosi riservata

Incidente l'altra sera ad Acqui. Margherita Stella, 85 anni, è stata investita in via Amendola dalla vettura condotta da Giovanni Amelio, 68 anni. La donna urtata dall'auto durante la di parcheggio e trasportata all'ospedale. E' in prognosi è riservata.

TORTONA

Incendio simulato in piazza Malaspina

Alle 21,30 piazza Malaspina si terrà una manifestazione organizzata dai vigili del fuoco e dalla Cri di Tortona. Verranno simulati alcuni interventi di soccorso persona in guenza di un incidente. Verranno simulati anche l'incendio di un'auto e il rogo d'un appartamento al primo piano.

MOLARE

Il portone resiste ai ladri armati di piccone

Il portone del Comune Molare ha resistito all'assalto degli sconosciuti che riusciti ad aprirlo. I ladri sono entrati al piano terreno da finestre, quindi hanno raggiunto il primo piano. In sgabuzzino si sono impossessati di un piccone, poi hanno cercato aprire il portone d'accesso agli uffici, inutilmente.

Stasera in Consiglio si discute di piani finanziari

E' convocato per stasera alle 20,30 nella sala via Piave il Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno: i piani finanziari per opere pubbliche.

SOSSO

La raccolta dei funghi autorizzata da domenica

E' stata fissata per domenica l'apertura della stagione di raccolta dei funghi negli 8 comuni della comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese. I versamenti vanno effettuati su appositi bollettini di conto corrente: 45 mila lire per l'intera stagione, 27 mila per una settimana, 19 mila per un giorno.

Trasferimento delle Poste se ne discute in Comune

C'è attesa in paese per Consiglio che si terrà domani alle 21. All'ordine giorno lo spostamento nel capoluogo dell'ufficio postale di frazione Pozzo. I locali pare non siano più idonei.

NOVI LIGURE

In via Garibaldi

Un'altra auto in sosta incendiata

NOVI. Piromani ancora in azione nella centralissima via Garibaldi. Novi. La notte scorsa, verso le 3,15, hanno appiccato il fuoco a un'Audi che era in sosta.

Per attuare il loro piano, gli sconosciuti hanno utilizzato stracci imbevuti d'alcool e carta, che hanno collocato sul cofano e nelle fessure delle portiere. La vettura, che è intestata all'azienda dolciaria «Novia», è rapidamente incendiata. Fortunatamente, le fiamme non hanno interessato altri veicoli in sosta nella strada.

E' scattato l'allarme, e accorsi i vigili del fuoco, che hanno domato il rogo in circa un'ora e mezza. La parte posteriore dell'Audi è quasi completamente distrutta, e si calcola che i danni superino i due milioni.

E' la terza volta, in circa tre mesi, che i teppisti tentano di bruciare auto posteggiate via Garibaldi. fine giugno, era presa mira la vettura di proprietà di un commerciante genovese. I piromani avevano appiccato il fuoco verso le due notte, ma erano stati disturbati da alcuni passanti, mentre la macchina già in fiamme. I vigili avevano spento il principio d'incendio, ma banda di teppisti era in azione verso 4 ed era riuscita a completare l'opera.

Dopo qualche settimana, e con la tecnica, sempre durante la notte, ignoti avevano invece alle fiamme Fiat Uno. [m. d.]

OVADA

Un piano dei servizi

Sindaci a consulto per l'Usl

OVADA. La città è divisa sul progetto riordinamento delle Usl stilato dalla giunta regionale. Soprattutto, le discussioni riguardano il ventilato pamento dell'ospedale a un'altra struttura. Un comitato aveva promosso una petizione per opporsi all'accorpamento e qu scelta c'era divisione fra i sindacati.

Ora, però, dopo un incontro fra giunta comunale rappresentanti di e Cgil si raggiunta una sostanziale convergenza di obiettivi. «Non può che essere interesse tutti che l'ospedale resti - commenta municipio -, ma bisogna valutare i servizi che la struttura deve può assicurare, anche con un loro eventuale potenziamento». Così, il sindaco Franco Caneva quanto prima convocherà Conferenza sindaci dell'Ovadese, per valutare un piano di ottimizzazione dei servi da proporre poi all'esame della Regione.

Una delle esigenze più impellenti (e ancora una volta è stata evidenziata da un grave incidente accaduto sulla A26) è poter contare su un pronto soccorso, potenziato con l'attivazione di un reparto di traumatologia-ortopedia.

Esiste poi il problema della palestra del servizio di rieducazione e riabilitazione funzionale di via Sant'Antonio, che completa nuovo reparto (entrato in attività in modo ridotto), e fruibile in fasce d'orario molto limitate per di personale. [r. bo.]

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

snaidero

LA CUCINA DELLE IDEE.

casa della poltrona

millecucine & arredamenti

S.G. Bosco, - ALESSANDRIA - Tel. 262795

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere. I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.

O L A

Le innumerevoli varianti cromatiche - in laminato, laccato e legno - ne fanno una cucina di moderna bellezza.

Casale, per il delitto della Cittadella finisce in manette un uomo di 38 anni

Drogato ucciso, altro arresto

Secondo la magistratura, era presente quando il «boss» Lo Vecchio sparò un colpo in fronte alla vittima. E' sotto accusa per l'omicidio e per aver portato sul posto la pistola

CASALE. Il «boss» Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, non era solo quando sparò casalese Romano Marega, 34 anni, nel bosco della Cittadella, in un notte di maggio dello scorso anno. Secondo gli inquirenti, con lui c'era Dario Ceresa, 38 anni. L'uomo è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. I militari hanno eseguito un ordine custodia cautelare firmato dal gip di Torino, che indaga sull'omicidio dal tossicomane casalese.

Ceresa deve rispondere, in con Lo Vecchio, di omicidio volontario anche di detenzione e porto illegale un'arma da fuoco: la pistola, peraltro mai ritrovata, cui venne freddato Marega. I carabinieri hanno arrestato Ceresa in corso Valentino 156, dove abita i genitori.

Fin da quando Vincenzo Lo Vecchio era stato accusato delitto di Marega, nella vicenda era emerso anche il nome di Ceresa. Lo avevano segnalato all'autorità giudiziaria polizitti e carabinieri. L'inchiesta passò poi dalla magistratura casalese a quella torinese, che ritiene di intravedere collegamenti con altre vicende su cui indagando. E Lo Vecchio, a questo punto, aveva preferito vuotare il sacco. Per un po' aveva continuato a insistere: «Con questa storia non ho niente a che fare. Chi mi accusa lo fa per incastrarmi». Gli inquirenti casalesi non gli avevano creduto e lo avevano incriminato. «boss» si era deciso a parlare soltanto davanti magistrati torinesi. E, forse, non soltanto questa brutta faccenda.

Un delitto casalese. Da sinistra Romano Marega, 34 anni, e Dario Ceresa, di

Di Marega al «boss» non importava un granchè. Era un tipo litigioso e impulsivo, i tossicodipendenti lo temevano perché veniva spesso alle mani, alcuni loro li aveva pure rapinati e costretti con minacce e consegnare soldi droga. Ma Lo Vecchio è un «boss» questo ragazzo un po' attaccabrighe non gli faceva certo paura. Però Marega non aveva pagato un debito a Lo Vecchio, forse per dell'eroina. Il «boss» non poteva passare sopra a questa storia: ne andava del suo prestigio e della temuta reverenza di cui godeva nel giro droga, solo ambito casalese.

Forse quella notte alla Cittadella Lo Vecchio voleva solo spaventare Marega. Ma da solo non poteva andarci: è molto miope, soffre cuore, non può guidare e il luogo è buio, immerso in una fitta vegetazione. Portare una pistola, sé, inoltre, sarebbe stato rischioso. Avrebbe incaricato Ceresa di portare l'arma sul posto. E Ceresa sarebbe stato al momento in cui sparato quel proiettile calibro 7,65 che colpì in piena fronte Marega.

Silvana Mossano

Cereseto

Cacciatore impallinato

CERESETO. Un altro incidente di caccia, ieri mattina, in Monferrato. Protagonisti due lombardi, di Desio. Giuseppe Cattani, 40 anni, e il suo compagno di battuta Adriano Dell'Orto, di 47, trovavano nelle campagne di Cereseto, in località Vallotano. I due stavano andando a caccia di fagiani, quando Cattani è stato raggiuto accidentalmente da alcuni pallini sparati dal fucile del compagno.

Pare che Cattani sia passato dietro un cespuglio mettendosi sulla traiettoria di tiro Adriano Dell'Orto, che puntava a un fagiano. Tutto è accaduto in pochissimi secondi. I colpi hanno raggiunto la mano sinistra guancia di Cattani. Trasportato all'ospedale S. Spirito di Casale, l'uomo è stato giudicato guaribile settimana.

Sono intervenuti i carabinieri di Ottiglio. Giuseppe Cattani non ha però voluto sporgere denuncia nei confronti dell'amico e, trattandosi di un fatto accidentale, a Dell'Orto non neppure stato posto sequestro il fucile. **(cr. ro.)**

LA SERENITÀ DA NOI HA TROVATO CASA.

C'è un ampio giardino (vi si accede da ogni camera), due saloni luminosi accoglienti con bar e biblioteca.
Ci sono ventotto con telefono, televisore e servizi privati.
Ospiteremo cinquanta anziani indipendenti, donne e uomini, gli offriremo la possibilità condurre vita libera serena.

RESIDENZA Il Glicine
RESIDENZA PER ANZIANI
Sale (AL) Tel.0131/845790 - 845501

VENDO
a Falegnamerie cabina verniciatura d'occasione a norme
Tel. 0323/846.317

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

L'autore del furto è stato condannato per direttissima

Costigliole, deruba veterinario che non gli ha dato «prestiti»

COSTIGLIOLE. «Non mi dà dei soldi? Allora devo andare a rubare». Detto e fatto, Davide Bongiovanni, 29 anni, di Costigliole, non ha perso tempo. Quando si è visto rifiutare del denaro dal veterinario Giuseppe Comune, 44 anni, ha pensato di impossessarsi di borsa a bordo una Ford Escort parcheggiata nelle vicinanze. il proprietario dell'auto era lo stesso professionista che poco prima gli aveva negato il «prestito».

Arrestato dai carabinieri, Bongiovanni è processato ieri per direttissima dal pretore Corbo: assistitito dall'avvocato Alberto Avidano, gli sono stati inflitti 15 giorni di reclusione, sostituiti da una multa 375 mila lire (pena patteggiata).

L'episodio è avvenuto martedì pomeriggio. Poco dopo le 15 Comune, residente a Castagnole Lanze in via Sacco, ha parcheggiato la sua auto in via Roma, a Costigliole, nelle vicinanze degli uffici comunali.

Pochi passi, ed è stato avvicinato da Bongiovanni, residente la madre e la sorella in fru-

Davide Bongiovanni, 29 anni, condannato

zione Boglietto. Jeans e canottiera, con un tatuaggio in bella evidenza, il giovane ha chiesto al veterinario 10 mila lire.

Una richiesta insolita, a cui il veterinario ha risposto di no. «Allora devo proprio andare a rubare» ha quindi esclamato deluso il giovane.

Una battuta a cui il dottor Comune non dato peso. Dopo aver sbrigato alcune commissioni, il veterinario è tornato a riprendere la sua auto ma avuto sgradita sorpresa: qualcuno aveva sfondato un un finestrino della Escort, impossessandosi poi di borsa contenente due timbri metallici dell'Usl 69 Nizza, utilizzati dai veterinari per «segnare» le macellate.

Poco dopo è arrivato il maresciallo Giuseppe Ambrosone, comandante della stazione dei carabinieri di Costigliole.

In un primo tempo gli inquirenti hanno pensato ad furto commissione: altri timbri dell'Usl astigiana erano infatti spariti giorni scorsi. Poi, dopo alcuni accertamenti, «giallo» è stato risolto.

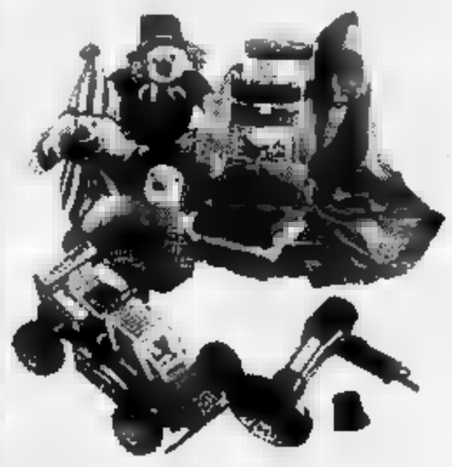
«E' stato Bongiovanni a rubare - ha raccontato testimone - lo trovate al 'Bar Ro-'».

timbri però, nessuna traccia. «Ero in stato confusionale - ha raccontato ieri Bongiovanni al pretore - ricordo dove li ho messi». **[r. gon.]**

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

D.M. 4/10633 del 5/2/93 SELEX MILANO sino 31/12/03

Incredibile: all'A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse
E sono arrivate i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederle? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarvele a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere piccolo tigrotto con la . O, se preferite, dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi solo alcuni dei tanti regali tra i potete scegliere.
Entrando in uno supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche i regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

Definito il programma della consegna del prestigioso premio letterario

Acqui Storia senza «Testimoni»

Mancano i soldi: interverranno solo gli autori

ACQUI. E' messo a punto il programma per la consegna dei riconoscimenti del XXVI Premio Acqui Storia. La manifestazione s'inizierà venerdì della prossima settimana con la profexione, alle 17 al Cinema Teatro Ariston, di «Fiorile» dei fratelli Taviani. Una pellicola presentata al Festival di Cannes e che attraverso una serie episodi in flash back la storia di una famiglia dalla rivoluzione francese a oggi vista attraverso le diverse generazioni impegnate nei problemi politico sociali del proprio tempo.

La giuria del Premio Acqui Storia ha assegnato al film dei fratelli Taviani il premio Filippo Sacchi, riservato ad un'opera cinematografica, televisive o teatrale ispirata alla storia tamporanea realizzato e presentato al pubblico negli anni 1992-93.

Sabato 2 ottobre, alle 10 nella sala consiliare di Palazzo Levi, vi sarà l'incontro dei vincitori gli studenti delle scuole superiori della città. Vi parteciperanno gli autori Giorgio Spini, Michela De Giorgio, Silvio Lanaro e Gerhard Schreiber. La cerimonia sostituirà la tradizionale serata dedicata ai «Testimoni tempo», che quest'anno non si farà. Pare per finanziamenti.

Alle 21,30 all'Ariston vi sarà la cerimonia di consegna dei premi. A Giorgio Spini, per il libro «Le origini del socialismo» edizioni Einaudi, premio Acqui Storia 1993. Per l'opera prima, riconoscimento è andato a Emma Mana con «La professione di deputato», edizione Pagus, mentre il premio Gemma e Giacinto Guareschi è stato assegnato a Gerhard Schreiber per «I militari italiani internati nei campi di concentramento del Terzo Reich 1943-45», edito dall'Ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

La targa Umberto Terracini è stato assegnata ad Antonio Giolitti per «Lettere a Marta», editore Il Mulino, il premio Davide Lajolo è andato a Graziella Bonansea e Bruno Peyrot per «Vita discreta», Rosenberg Sellier.

Per quanto riguarda la sezione «tesi di laurea», riconoscimento è andato a Stefania Coletta per un lavoro su «Umberto Terracini: un comunista italiano. Dagli esordi alla Marcia su Roma».

Dopo premiazione, vi sarà la presentazione del volume «La divisione Acqui a Cefalonia, Settembre 1943» a cura di Giorgio Rochat e Marcello Venturi, Mursia. L'opera narra l'eroico gesto della divisione Acqui a Cefalonia: nel settembre 1943 rifiutò di arrendersi ai tedeschi e migliaia di italiani furono trucidati dopo giorni di aspri combattimenti.

Gian Luca Ferrua

REPORTAGE

ENOLOGIA E PREGHIERE IN CONVENTO

Le suore di San Giuseppe producono il vino da messa per tutto il mondo, Vaticano compreso

Viaggio a Santo Stefano Belbo nella nuova «cantina di Dio»

I lavori di ammodernamento delle cantine sono stati ultimati da poche settimane (FOTO PUBBLIOSI)

Anche il Papa nella visita ad Asti in programma sabato e domenica celebrerà le funzioni con il vino di Langa

SANTO STEFANO BELBO
DAL NOSTRO INVIATO

L'alto muro di cinta lungo i binari della ferrovia, non lontano dalla stazioncina, dove scendeva il giovane Cesare Pa-. In questi giorni il pesante portone in ferro dell'Istituto «Figlie di San Giuseppe» è tornato ad aprirsi per fare entrare le bigonce colme di uve moscato, vendemmiate sulle di Langa.

L'eco della querelle attorno alla qualità del vino da messa, ripresa da una rivista teologica francese e rimbalzata su alcuni quotidiani italiani, non ha turbato i ritmi di lavoro e preghiera delle sei religiose che vivono nel convento-cantina, il più importante d'Italia per la produzione di vini destinati alla liturgia.

«Noi proseguiamo la nostra missione fede e serenità» sussurra suor Liviana, la custode, responsabile del convento, veneta di origine, da «28 vendemmie» a Santo Stefano Belbo, come lei stessa precisa.

L'istituto, della Congregazio- fondata dal Beato don Clemente Marchisio, ha un tradizionale monopolio sul vino da . Da qui partono ogni anno per tutto il mondo, Vaticano compreso, oltre trecentomila bottiglie.

«Abbiamo sempre seguito l'evoluzione tecnica, ora ci sono meno vocazioni e dobbiamo farci aiutare dai macchinari - aggiunge suor Viviana - fino al 1965 pigiavamo ancora con i piedi, poi sono arrivate le presse soffici e ora siamo alle microfiltrazioni regolate dal computer». I lavori di ammodernamento cantine sono stati ultimati da poche settimane, con la consulenza della Rtb, con un investimento, della Casa madre, pari, vicino ai tre miliardi.

La visita alla cantina del vino da messa è sorprendente e degna della miglior tecnologia enologica. Lucidissime vasche in acciaio inox conservano il mosto a temperatura controllata, pompe automatiche facilitano i travasi. Dalla linea di imbottigliamento, sormontata da un grande Crocifisso e dall'immagine Papa, escono le bottiglie di forma allungata, alla renana, con una nuova etichetta colorata. «E' tratta da un disegno delle nostre consorelle brasiliane» spiegano Achilla e Corona, suore addette alla macchina.

Il restyling delle bottiglie ha sorpreso qualcuno dei fedelissimi clienti del convento «ma la maggior parte dei parroci ha accolto la novità. Dobbiamo rispettare anche noi le enologiche e inserire le diciture di legge, anche se il nostro prodotto non è in vendita ai privati, per evitare malintesi miracolistici» commenta la direttrice.

E così oltre all'obbligatorio ammonimento «non disperdere il vetro nell'ambiente» ci gradazione alcolica e la tipologia «Moscato del Piemonte per Santa Messa». Ai sacerdoti che non amano il dolce aromatico viene offerto anche un vino da tavola bianco ottenuto da uve di Chardonnay e Cortese. In etichetta comunque rimasti il chio ecclesiastico e la scritta «a delle prescrizioni liturgiche» previste dal codice canonico. Il che, tradotto in termini enologici significa nessuna alterazione della materia prima, divieto di aggiungere additivi e conservanti, rispetto assoluto della naturalità del prodotto destinato a finire sugli altari. E' proprio su questi temi che da qualche si discute.

Al biennale seminario sui vini da messa, organizzato a Casa Brina di Cocconato d'Asti, sacerdoti ed enologi avevano dissertato sulle origini e le tipologie di questi vini, evidenziando problemi di conservazione, soprattutto nei climi tropicali. Il «mercato» si può definire tale, supera i 10 milioni di litri l'anno, calcolando di celebrate nel mondo (in media nel calice vengono versati non più di cinque centilitri). Roberto Bava, il produttore di Cocconato che ha elaborato il liquoro- «Malvasia sincerum», approper gli usi liturgici, sta terminando specifica indagine l'aiuto di vescovi e missionari. «Il legame tra vino e mon- ecclesiastico è e strettissimo - ricorda - si pensi all'abate Dom Perignon, l'inventore dello Champagne, ai tanti missionari che hanno portato la vite nel mondo e alle migliaia di altre testimonianze storiche». La più curiosa si rifà a San Cipriano che, nel terzo secolo, bollò eretica la setta degli «acquariani», decisa a celebrare l'Eucarestia con l'acqua. Vino doveva essere e vino è rimasto.

A Santo Stefano Belbo il lavoro, tranne che per la consulenza di un enologo, è mandato avanti tutto dalle sei suore, compresa sorella Fulgenzia, 83 anni, che mostra con orgoglio l'orto curato come un giardi-.

Il ritmo delle giornate nelle piccola comunità è scandito dalla regola della Congregazione: sveglia all'alba, e di preghiera, poi al lavoro in canti- fino a mezzogiorno. Dopo mensa lettura spirituale, poi ancora lavoro fino al vespro, un'ora di adorazione, cena e alle 21 l'ultima preghiera prima del ri-.

Suor Liviana, che ammette rammarico di non avere potuto studiare enologia alla scuola di Alba (ma tra i contadini della zona è considerata lo stesso una grande esperta) sta facendo il giro delle vigne per scegliere le partite migliori: «Le paghiamo sempre qualcosina in più dell'accordo tra sindacati agricoli e industriali. Ci sono famiglie contadine che ci danno l'uva dal quando le nostre sorelle fondarono il convento in paese». allora «le suore del vino bian- hanno sempre soddisfatto le esigenze liturgiche della Chiesa, come le consorelle di altri conventi si sono specializzate in ostie, paramenti sacri, calici.

In questi giorni di vendemmia nel convento si lavora fino a notte. C'è fermento anche per un altro motivo. In occasione della sua visita ad Asti il 25 e settembre il Papa celebrerà le messe anche con il loro vino? «Lo fa già regolarmente in Vaticano, ora che verrà così vicino a noi, sarà una ragione più». Poi, a bassa voce, le suore Santo Stefano confidano un'altra speranza. Il Papa, un giorno, dedicherà anche alla «cantina di Dio»?

Sergio Miravalle

Cose nuove

DAI CONCESSIONARI VOLKSWAGEN - AUDI DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

Polo Scot. La piccola station wagon a 13.944.000

Cose da Polo.

Polo Scot Cosa aspettate da una piccola station-wagon? La Polo Scot ce l'ha. Cosa vi aspettate da una Volkswagen? La Polo Scot ce l'ha. E' veloce, scattante, maneggevole, robusta. I suoi offrono un'infinità cose, dalla tappezzeria scozzese al sedile posteriore ribaltamento frazionato. Motore da 1043 cc, 45 CV, disponibile anche in versione S e diesel 1.400 cc. E il prezzo? 13.944.000 Lire. Cose da Polo.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Negro
Concessionario per Alessandria
Zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.70.77/8/9

Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. 0143 32.97.00 - 32.97.41

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 78.16.33

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. 0144 32.37.35

Domenica al Master si conclude il concorso di bellezza

Le finaliste al «Volto»

Le aspiranti al titolo sono 46. C'è perfino chi arriva da Crotone Paolo Paoli le ha selezionate in una lunga serie di tappe estive

Barbara Sansone, «miss San Michele», è l'ultimo acquisto del «Volto per il turismo» di Paolo Paoli. Si aggiunga alle altre 45 finaliste che domenica al Master di Bosco Marengo si contenderanno il titolo di «più bella» della provincia. Anche provincia è riduttivo, perché Paolo Paoli e la sua collaboratrice Caselli sono andati a cercare le «miss» fin a Crotone, in Sicilia, da dove arriva Monica Ranieri, di 19 anni.

L'elenco delle aspiranti si apre con le alessandrine Antonella Baldon, 22 anni, Tanya Fuscaldo e Stefania Mancalvo di 20, Patrizia Scarpinato, Manuela Puorto e Angela Del Giglio, di 19, Simona Borsetta, Alessia Alerici e Elsa Valenti di 18, Francesca Diana, di 17, Cristina Reitano, 16, Roberta Callegaro, 23, e Annalisa Della Betta, 21.

Il circondario ha fornito Elena Zari, 19 anni, di San Michele, Simona Pezzano, di 18, e Simona Torlasco, 21, di Pozzolo, Lorella Drigo, 19 anni, di Cascinagrossa, Elisabetta e Liliana Mazzeo, 23 e 20 anni, di Lobbi, Lidia Gallo, ventunenne di Carentino, Enrica Cavanna, 16 anni, di Quattrocascine, Cristina Lunardon, diciassettenne di Oviglio, Barbara Betonte, anni, di Sale ed Elena Pianzola, 19 anni, S.Giuliano Vecchio. Da Valenza arriva Daniela Garrea, 19 anni.

Di Pubine le sedicenni Serena Pellerano e Barbara

La vincitrice dell'edizione 1991

Montafia, Gianna Carosio, di e Cristina Cellerino, di 25. Casalesi sono Sandra Mazzanti, 25 anni, e Mirella Gabutti, . Nell'elenco ci anche un'astigiana, giovanissima Francesca Casalona, 14 anni, di Refrancore, e la torinese Giulia Luvison, 22.

Dalla Lombardia le vogheresi Elena Romersi, 16 anni, e Roberta Daglia, 15, Sandra Vanzan, anni, di Mortara, la milanese Maria Caputo, Paola Graziani, Vigevano, entrambe ventenni. Da Bobbio (Piacenza) Morena Fraschetta, 17 anni. Infine tre concorrenti dall'Imperiese, diciassettenni Sara Alessandri e Nadia Capodiferro di Pieve di Teco e Roberta Moretti, 21, di Pornassio e una genovese, Barbara Montisci, 17 anni. [c. re.]

Acqui e teatro

Alla Pisterna s'improvvisa

ACQUI TERME. Si avvia al termine la stagione di spettacoli all'aperto e «La Loggia», in via Dottori . Questa volta, nell'ambito del cartellone proposto Comitato di rivalutazione di borgo Pisterna con il patrocinio dell' Azienda di promozione turistica, andranno in scena gli attori del Laboratorio di promozione e produzione teatrale Novi.

Gli artisti «per dilettio» proporranno la pièce «All'improvviso improvvisando». Di che si tratta? «Uno spettacolo più comico che tragico, dedicato alle "rotture" quotidiane», spiega il regista dell'opera e animatore del Laboratorio Francesco Parisa. Un testo umoristico, insomma, scritto dagli stessi interpreti. Ed ecco i nomi degli autori-attori: Roberta Barberossa, Massimo Barisone, Antonio Caroviliano, Lenora Locatelli, Marco Longoni, Romeo Lucchi, Francesca Parodi, Massimo Poggio e Angelo Repetto.

Come consueto, in caso di maltempo la serata sarà realizzata nella sala interna. [m. ru.]

ALTA VALTA

Alias, mago per hobby taglia le donne in tre

NON chiedete al mago Alias di estrarre un coniglio dal cappello: Sandro Sguaizer, 26 anni, preferisce manipolare le e districarsi abilmente tra foulards, palloncini e bastoni. E poi il cilindro non fa parte del abbigliamento: «Démodé», lo definisce.

«Alias», che poi è un diminutivo di Alessandro, si è scoperto quattro anni la passione per i giochi di prestigio: da allora ha cominciato a frequentare i colleghi più esperti, fino a costruirsi un repertorio proprio. Alla discoteca Anteprima, che riapre i battenti dopo la chiusura estiva, si aggirerà domani sera fra i divani e la pista, proponendo la sua «micromagia». «Ma in discoteca ci sono troppe distrazioni - scherza - e quando sfilano le ragazze-immagine tutti i tuoi sforzi vanno in fumo. Si potrebbe farle sparire, ma sarebbe troppo rischioso: qualcuno non gradirebbe».

In un oratorio parrocchiale ha tenuto il suo primo spettacolo, dopo serio test in casa fra amici e parenti: superato l'impatto ha girato sempre più sicuro per bar, sagre e discoteche. «E' un hobby - a precisare». Nel bar Sandro/Alias trova il suo ambiente naturale: d'altronde con il papà gestisce il Jolly di Piazza Garibaldi e i clienti sono ormai abituati all'aperitivo con lo show. Un servizio comune. «E in più mi mantengo in allenamento», commenta soddisfatto.

Alessandro Sguaizer, in arte «Alias»

Per il resto, trascorre metodicamente qualche ora ogni giorno davanti allo specchio: non per pavoneggiarsi, ma per controllare di eseguire i suoi numeri la necessaria rapidità. Non sono solo le carte il pezzo forte del mago Alias: ammette di riscuotere gli applausi più calorosi «la donna tagliata in tre», classica performance portata da Silvan. Un numero che genera sempre qualche brivido; ma non in Claudia, la sua partner, che si lamenta solo per la scomoda posa cui è costretta. E se giorno Sandro sbagliasse? «Impossibile - Claudia - se si cum il trucco». E poi, colta dal dubbio: «Almeno, lui mi ha sempre detto così».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono risuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 6000 posto unico
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lui è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Comunale
Tel. 234.2
Or.: 20/22,20
Lire posto unico
PER RIPOSO

PERVENTO
Or.: 19,45/22,15
Lire

Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire
Film vietato minori di anni

Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
Lire 10.000/8000
Nel mirino

Moderno
Tel. 252.707
Or: 19,45/22,20
Lire 10.000/8000
Il fuggitivo
di D. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05'

Ariston
Tel. (0144) 322.866
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 19,30/22
Lire 6000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05'

Moderno
Tel. (0142) 4
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 19,50/22,20
Lire 10.000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton N. V. 2h 05' Fantavventura

Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, accade anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Moderno
Tel. (0143) 78.290
: 15/17,30/20/22,20
Lire 8000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton N. V. 2h 05' Fantavventura

Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallo (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25'

Lara
Tel. (0143) 82.895
Or. 20,30/22,30
Lire 7000/5000
NON PERVENUTO

Sociale
Tel. 861.326
Or: 20/22
Lire 9000 posto unico
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerann. Dal libro di Crichton N. V. 2h 05' Fantavventura

Tel. (0383) 645.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. brillante

Romero King i maestri dell'horror e mistero

TAPPETI PERSIANI,
TIGIANATO ORIENTALE
Via Felice Cavallotti 9 - VALENZA
Tel. 0131 94.15.2 Fax

MUSICA E NOTTE

MUSICA DAL VIVO
Gli Smarrons Torreberetti

Appuntamento con la musica dal vivo stasera al Bizarre music pub di Torreberetti. Suonano gli Smarrons. Per informazioni, telefonare 0384/84225.

I LOCALI
Al Before va l'underground

Ancora una serata «underground» alla discoteca Before di via dei Mille, Novi, dove stasera si balla musica della dj Stephanie, reduce da un' estate di successi nei più noti locali della Riviera Adriatica. Sabato, invece, festa «Music for you», la partecipazione del New Style Group e di splendide animatrici.

A Casale
A Casale il «Libri d'artista» organizzato dall'atelier «La luna azzurra» è aperta dalle 17 alle 18 ogni giorno alle di via settembre . Presenta originali libri-scultura creati con le tecniche più disparate da artisti provenienti da tutta Europa. Telefonando allo 0142/73038 oppure allo 55789 si possono fissare anche visite in orario diverso. Alla sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria prosegue la personale Vincenzo Aulitto.

CONCERTO
Banda in piazza Castellazzo

Nell'ambito delle manifestazioni per il «Palio dell'oca» di Castellazzo, stasera, alle 21, in piazzetta del Municipio, terrà il tradizionale concerto bandistico con la banda «Panizza».

Pozzolo, in gara anche i video

La Pro loco pozzolese, in collaborazione lo studio fotografico Fototrend organizza dal al 10 ottobre, presso i locali del castello medievale, la settima mostra fotografica e la prima rassegna video aperta per concorso a tutti i fotovideoamatori italiani. Circa le modalità di partecipazione e di produzione e di invio delle opere, il termine ultimo è sabato. Per informazioni e maggiori chiarimenti si può telefonare allo 0143/41057. In palio per i vincitori c'è un marengo d'oro.

Domani prende il via il Concorso di interpretazione Franz Schubert

A Tagliolo 450 giovani musicisti

Per la prima volta la sezione dedicata all'arpa

TAGLIOLO MONFERRATO. Si rinnova l'appuntamento - ma è ormai il caso di parlare di rito - del Concorso nazionale di esecuzione musicale intitolato a Franz Schubert. Questo piccolo posato sul colmo di collina, dove il Monferrato ovadese suggerisce già presagi di Liguria, punto di riferimento per tanti giovani musicisti che cercano il trampolino di lancio attraverso un riconoscimento ufficiale.

Qualcuno critica la «moda» dei concorsi, ma non c'è dubbio che suonare davanti a giuria - tutti i limiti che ciò può comportare - per giovane esecutore un banco di prova importante non soltanto per capacità interpretative, ma anche per la tenuta psicologica ed emotiva.

Detto questo, ricordiamo che l'ottava edizione del concorso prende il via domani pomeriggio, prima ancora del concerto benaugurale fissato alle 21 Municipio e che vedrà impegnato il Duo Fontana-Sammarco (saxofono pianoforte), vincitore dell'edizione scorsa. Poi svolgeranno le audizioni nel Castello Pinelli Gentile e nel Salone Convegni Palazzo Comunale. Le prove finali orchestra e il concerto premiazione del ottobre si terranno nel Teatro Comunale di Ovada.

Quest'anno previste le seguenti sezioni: pianoforte, duo pianistico quattro mani, pianoforte e orchestra, flauto e orchestra, duo con pianoforte, canto, chitarra, arpa (per la prima volta), formazioni cameristiche. Gli iscritti sono oltre .

Confermata l'affiatata troika dell'organizzazione: alla presidenza Antonello Gotta, alla direzione artistica Maurizio Barboro, alla segreteria Laura Lanzetti.

Presidente del è il sindaco di Tagliolo, Lino Rava, a riprova dell'importanza che l'amministrazione comunale annette alla manifestazione. Ma alla Camt, l'associazione culturale che organizza il concorso, hanno dato il loro anche la Provincia di Alessandria e la Regione, nonché la Comunità Alta Val Lemme e Ovadese, Consorzio turistico e l'Apt Acqui-Ovada.

E' il segno più evidente che è capita l'importanza dell'iniziativa. La validità artistica è evidente: palestra il concorso porta il di Tagliolo in tutta Italia attraverso curriculum dei giovani esecutori. Ma c'è anche un ritorno nomico: i soggiorni degli strumentisti e dei loro accompagnatori in albergo o presso famiglie, l'attività di ristoranti e bar, la vendita di prodotti locali (vini, frutta, ecc.) rappresentano senza dubbio una positiva.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 269 c. G. Cesare 68. Un'estate divisa in due Cr.: 15:30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Il fuggitivo.** Cr.: 15:30; 19,45; 20,05; 22,30.
AMBROSIO p. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Cr.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,10; Sala 2: Hoffa (santo o mafioso?). Cr. 15,30; 19,30; 22,30. Sala 3. **Un'estate divisa in due** Cr.: 15; 17,20; 20; 22,20
c. Somm Filo Blu . 15: 15,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. pl. Dr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Cr.: 15,40; 20,30; 22,20.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **Ruslag Helena.** Cr 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **La prossima volta il bacio** Cr.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Cr.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORA v. Gramsci 9. **Made in America.** Cr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Cr.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Cr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Rocky Helena.** Cr.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano** Cr.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Cr.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi **Cosa? Io sono qui.** Cr.: 15,45; 18; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Cr.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Bixcarsi 4. **Palle in canna.** Cr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO Cinestudio v. Po 21. **Rocky Helena.** Cr.: 12,30; 14,30; 16; 18; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Cr.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Dragon: la storia di Bruce Lee** Cr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO Stein **Wittgenstein.** Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MAZZONALE 1 Tina - **What's love got to do with it.** Cr. 15; 16,10; 20,20; 22,30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vet. min. 14. Cr.: 10; 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonzio 8. **Robocop 3.** Cr. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Alba 2. **1000 baci blu** con Claudio Amendola Monica Bolla Cr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 206. **Hot Shots! 2.** Cr. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 2 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cr. Ivrea (agg. ore 13-18,30) tel. 4615 241/242, numero verde 1678 / 07064
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3688. Da oggi ore 15,30 il grande richiesto un grande successo comico Mario Scaza in **La Ratevoleira** con Bruno Gambarotta, regia di Ezmo Ferreglo. Compagnia Comica Piemontese. Recital giovedì e ore 15,30, oggi e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537 [illegible] (dal 13 al 23 dicembre vendita nuova abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E in corso la vendita abbonamenti stagionali, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (piano 10/18. Comincia repost). Tel. (011) 517.62 48 - 544.952.
CDI OBERDAN v. M. Cristina 73, tel. **Alla Avogadro.** Sal spett. a posto fisso: P. e Tre Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Monardi, D. Fo e F. Rame, G. Vergani (vendita abbonamenti presso teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Tv
— **Julia,** telefilm
20,30 ritrovato il cielo azzurro,
22,15 **Voglia di vincere,** telefilm
23,25 **Nikita,** telefilm
Fire House, telefilm
Lui lei e gli altri, telefilm
1,15 **Racconti frontiera,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22— **stop**
Tg 4
22,45 **Speciale con noi**
— **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clark,** att. com.
20,30 **Lancer,** telefilm
22,30 **Videocolizio**
24 — **Forte dell'amore,** telenovela
0,30

Telecity
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Glory days,** telefilm
20,30 **Il dominatore della prateria,** film
Search, telefilm
23,15 **Il come una ruota,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Tgs**
20,30 **d'amore,** telefilmissima
21,30 **Il ponte di Waterloo,** film

Quarta Tv
18,30
Tg4
20,30 **Amore tre ladri,** film
22,15 **Calcio lava**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Sentiero invisibile,** film
22,30 **Time out,** telefilm
23 — **Quinta rete news**
0,30 **Out,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 —
Custer figlio della mattino, miniserie
22,24 **La resa dei** telefilm
0,50 **Tg9**

Rete Tal
19 — **L'Italia vista dall'alto,** doc.
20,25
20,50 **Calcutta,**
23 —
23,25 **Il compagno B,** film

Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20
22,30 **Speciali**
23 — **notizie**

Telecampione
Faccia a faccia
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **news**
22,30 **Campione, non solo gioco**
23 — **Dan August,** telefilm
23,45 **Un mondo che cambia,** doc.

G.R.P.
19,35 **Città magica,** film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
Tg Monitor
0,30 **Le avventure di Doc**
2 — **L'innocente Casimiro,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

7 Piemonte
L'oro dei Caraibi, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** variété
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Macelia,** telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo due sole giornate il tecnico fa le valigie, potrebbe sostituirlo Baveni

Torresani lascia la Vogherese

La decisione nell'aria già dopo la pesante sconfitta con i «cugini» del Pavia. Gli ultras contestano il club: per la gara col Giorgione potrebbero organizzare un picchettaggio all'ingresso dello stadio

VOGHERA. E' in piena bufera la Vogherese, entrata in un vero e proprio stato di crisi dopo la sconfitta interna ad opera del Pavia. A fare le spese è stato l'allenatore Marco Torresani che nella tarda serata di ieri l'altro ha presentato le dimissioni. E' la seconda testa che cade in pochi giorni tra le file dei rossoneri. A precederlo è stato infatti il ds Mascella, dimissionario (ma secondo la società è stato licenziato) poche ore prima dell'inizio dell'ultima partita casalinga degli oltrepadani.

A sostituire Torresani potrebbe essere chiamato il mister Baveni, forse in coppia con Della Corna. Torresani ha abbandonato la sua squadra alla difficile situazione societaria che per i cori inneggianti Ciravegna, allenatore dello scorso torneo, che domenica si sono levati alti sugli spalti. La situazione intanto si fa incandescente per la protesta degli ultras che era già sfociata in episodi di violenza domenica scorsa, puniti ieri dalla Lega con un milione di multa alla società. Gli ultras hanno annunciato uno stato di agitazione progressivo tanto di possibile picchettaggio domenica di fronte allo stadio per impedire a chiunque di assistere alla partita.

«Se non vedremo segnali positivi da parte della società inviteremo il pubblico a non entrare allo stadio. Sulle tribune potranno sedersi soltanto i giornalisti. Manteniamo comunque il nostro pieno appoggio e sostegno ai giocatori», fanno sapere i vari gruppi di tifosi.

E se da una parte monta la protesta, dall'altra ad alto volume le voci di nuove cessioni societarie. Pronto a salvare la situazione sembra essere l'imprenditore Piero Lugano, proprietario della catena di supermercati Gulliver che ha sede a Casalnoceto, disponibile a guidare un gruppo di imprenditori locali all'acquisto immediato della Vogherese. Una voce insistente da invece possibile l'interessamento di un ex dirigente del Derthona. Il tam-tam della crisi vedeva come protagonista anche il sindaco Ferrari nelle vesti di mediatore tra le parti. Il primo cittadino ha però smentito ogni coinvolgimento nelle trattative relative alle vicende della Vogherese.

Caos anche all'interno spogliatoio. Sabato il vice presidente Fantoli confermava la cessione in prestito per un anno al Pontedera forte punta Chiallini, capocannoniere l'anno scorso. Sembra invece il giocatore martedì abbia firmato nuovamente un contratto di ingaggio con la Vogherese.

Adesso rimangono tre giorni prima del match contro il Giorgione, una compagine considerata come la cenerentola del campionato di C2. Difficile prevedere che situazione sarà giocata partita. E che calcio sia sport di notevole importanza sociale nell'hinterland vogherese lo dimostrano le quasi tremila persone che domenica si sono assiepate sulle tribune, superiore alla media della C2 che in questo inizio di pionato ben raramente ha superato i 500 spettatori a partita.

Daniele Salerno

Il tecnico della Vogherese Marco Torresani si è dimesso. E' il secondo forfait in pochi giorni tra le file del club rossonero; a precederlo era stato il direttore sportivo Mascella, dimissionario poche ore prima del match casalingo con il Pavia

Giovani ai nastri di partenza

Le squadre in provincia sono 94
Già decisi i gironi dei tre tornei

ALESSANDRIA. E' tutto pronto per l'avvio dei campionati giovanili dalla Federcalcio alessandrina. Come l'anno scorso si registra un pri- nelle iscrizioni: nei tre tornei riservati ad Esordienti, Giovanissimi e Allievi, 94 le squadre partecipanti con un coinvolgimento di 2 mila tesserati. Rispetto a dodici mesi fa, una interessante novità riguarda gli Esordienti. Infatti sarà possibile, oltre all'obbligo di utilizzare anche i 5 giocatori in panchina, effettuare i cambi sulla falsariga del basket. Un esperimento che arrecherà benefici allo spettacolo.

Il via avverrà sabato e domenica prossimi il Comitato presieduto da Pietro Governa ha già comunicato la composizione dei gironi relativi ai tre campionati. Tre i raggruppamenti nella categoria Esordienti che, come l'anno promuoverà alla fase regionale la vincitrice del torneo provinciale. Sono presenti, per la prima volta, neonate società il Gabbiano e Luciano Eco Don Stornini, entrambe di Alessandria, Solero '90, la Castelnovese di Castelnuovo Scrivia oltre al ritorno delle Sorgente di Acqui. fuori classifica per scelta dei dirigenti che hanno due o più compagini perchè formazioni partecipanti ad analogo campionato regionale, Derthona Calcio giovanile, Fulgor Alessandria nel girone A, Arquatese, Aurora e Don Bosco Alessandria nel B, Derthona, Pulvius Valenza e Novese nel raggruppamento C.

Ai blocchi di partenza della categoria Giovanissimi sono pronte 28 squadre. Anche qui non mancano le novità costituite dal Luciano Eco Don Stornini, La Sorgente Acqui, il Cabella Ligure e la Castelnovese Castelnuovo Scrivia. Fuori graduatoria gareggiano: nel girone A, Fulvius ed Ovada, mentre nel girone B Derthona e Novese.

Infine due raggruppamenti anche per gli Allievi. le formazioni iscritte i due gironi che garantiscono equilibrio ed incertezza circa l'assegnazione del titolo provinciale. Spiccano le «nuove» squadre Luciano Eco Don Stornini, La Sorgente, la Castelnovese ed Derthona Fbc. Fuori classifica: Derthona e Novese (gir. A), Fulvius e Monferrato (gir. B). Rispetto all'anno scorso, non vi sarà più la poule finale per Giovanissimi e Allievi. Infatti le 2 squadre prime classificate dei gironi ogni categoria si contenderanno il titolo provinciale in campo neutro con ammissione vincente alla fase regionale.

Roberto Gelato

Inglese Shenker.
Adesso risparmi.

Venire subito allo SHENKER significa provare oggi l'efficacia di un Metodo unico al prezzo di ieri.

VIA MARTIRI, 14 - TEL. 26.02.92-26.03.08

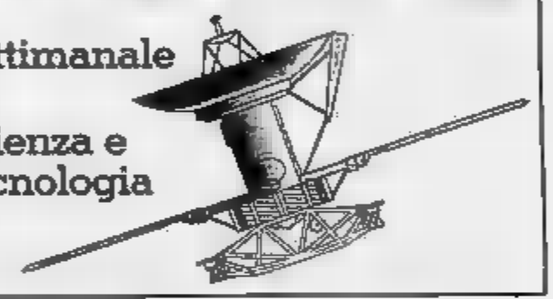
INGLESE SUL SERIO. METODO SHENKER

INVIDIA

ISOLA D'ASTI S.S. ASTI/ALBA 11/B TEL. 0141/958

QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO RICARDI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con MARZIO
SABATO 25 SETTEMBRE
DISCOMUSIC DJ ANNIBALLI

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



PROMOZIONE

Buon avvio per le mandrogne in campionato e già si pensa alle prossime sfide

Derthona, i «favori» sono d'obbligo

Gli addetti ai lavori considerano i bianconeri gli avversari da battere: domenica al «Fausto Coppi» arriva la Viguzzolese. Trasferta impegnativa per Acqui Quattordio impegnati contro San Mauro Bacigalupo

Ha parlato mandrogno il campionato di Promozione, nella giornata d'avvio, lasciando intravvedere una stagione di grandi soddisfazioni per giocatori, dirigenti e tifosi. E domenica si attende conferma di potenzialità espresse a suon di gol. Mai infatti, le formazioni alessandrine tanto prolifiche all'esordio.

Acqui. I termali debuttano in Promozione (ultima presenza in questo torneo nelle stagione '88/'89) nel migliore dei modi. «Non solo - dice il direttore sportivo Silvio Moretti - abbiamo riacquistato il pubblico e sconfitto per 5-0 il Nichelino, ma abbiamo scoperto un attaccante razza». Il protagonista è, infatti, Flavio Rovera nato ad Alba nel '74, autore tutte cinque le reti. Attualmente carabiniere a Bubbio, Rovera disputato otto partite in Interregionale nelle file del Bra due anni fa, mentre la scorsa stagione giocato in Eccellenza nell'Albese collezionando 20 presenze. Intanto, martedì stato definito l'acquisto Derthona del difensore Simone Merini, classe '72.

Tortona. Un «golletto», realizzato da Vercellino su rigore, allo della partita, ha permesso al Derthona di espugnare la roccaforte Sarezzano. «Un risultato molto buono, conclusione di una gara non esaltante - ammette l'allenatore Leoncelli Gigi Manueli -. Ma poche squadre faranno punti nella tana dell'undici guidato dal duo Moretti-Orsi». Intanto, domenica a Tortona arriva la Viguzzolese. Dovrebbero rientrare gli squalificati Luongo, Sciutti Rutigliano mentre è in forse Riccitelli. «Attendiamo il grande pubblico - fa sapere il presidente Frascolino -. Già a Sarezzano ci hanno seguiti in molti».

Viguzzolo. Sull'altra sponda, si spera che si rinnovi il «caso» risolutore della gara con il Bacigalupo: il ventenne Andrea Gualco, ingaggiato all'ultimo mento Sale, in dieci minuti ha gli avversari con due reti di ottima fattura. Domenica, sarà chiamato a ripetersi nella sfida più attesa. «I tortonesi sono forti e partono favoriti - assicura il dirigente Valeri -, tuttavia pronti a fare la nostra parte».

Quattordio. Intanto, toccherà al Quattordio far visita al Bacigalupo, che avrà fuori due uomini, espulsi a Viguzzolo. «Ho una buona squadra, che sa giocare e divertire - puntualizza il tecnico Papa -. Affrontiamo trasferta col cuore leggero».

Felizzano. al «Pennon» per Felizzano, che è partito con una sorprendente affermazione a Gruglasco: «Il morale è alto - spiega mister Giovanni Polastri -. Il gioco praticato dalla squadra in trasferta, l'eccellente prestazione di Marco Usai, culminata nella rete decisiva, mi fanno sperare in un'altra buona prova col Lucento».

Sarezzano. Le uniche note dolenti della prima giornata, vengono da Sarezzano, piegato Derthona, quando ormai intravvedeva il traguardo: «Ci è restato un po' d'amaro in bocca - riconoscono i dirigenti -, ma il calè fatto così. Tenteremo di rifarci subito, Nichelino».

Il programma della seconda giornata (ore 15): **Canelli - Gruglasco, Cenisia - Cambiano, Derthona - Viguzzolese, Felizzano - Lucento, Nichelino - Sarezzano, S. Mauro - Acqui, S. Paolo - Sandamianferrere, Bacigalupo - Quattordio.**

[r. al.]

NON SOLO SOLDI

"Il Combinsalute" di Quentin Metsys

Un contributo strategico alla gestione della d'Impresa.

Oggi offrire denaro non è più sufficiente.
Mediocredito Piemontese lo sa e ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta e Multiscopo.
Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone il prodotto finanziario più idoneo alla realizzazione dei piani di sviluppo.
Non solo soldi, ma una banca a medio termine per finanziarsi a regola d'arte.

Sponsor Ufficiale
V Biennale Internazionale di fotografia
"MEDITERRANEA"
Torino 10/09/93 - 17/10/93

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito S.p.A. sono dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede Torino, le banche socie, le banche e le reti di vendita convenzionate.

Stasera alle 20,30 di scena Casale e Derthona

Al torneo di Serravalle 2 sfide per una finale

E' alla stretta finale il torneo indetto dal comitato zonale Federbasket a cui partecipano le squadre della provincia, prossime a disputare campionati nazionali. Stasera a Serravalle, inizio alle 20,30, Casale e Derthona contenderanno l'accesso alla finale martedì, mentre l'Acqui, sconfitto anche dai monferrini per 103 a 91, è ormai escluso.

L'altra finalista uscirà dalla sfida tra Oikos e Serravalle: per entrambe importante vincere: mentre ai locali basta un successo col minimo scarto, gli alessandrini dovranno conquistare un margine minimo di punti o saranno superati dal S. Salvatore, vittorioso per 79 a nello scontro diretto. Il torneo precampionato già alla seconda edizione anche in quest'occasione gli incassi sono destinati a fini umanitari: l'anno beneficiaria fu l'Idea, mentre questa volta i proventi andranno all'Aias, l'Associazione italiana assistenza spastici.

Tra due weekend partiranno i tornei di serie C e D e le società hanno accolto di buon grado l'invito del presidente comitato zonale Vincenzo Tortorici, che favorirà gli ultimi collaudi prima del via. I match disputati nelle prime due giornate non avevano nulla di smichevole: l'agonismo dimostrato è almeno pari a quello degli incontri di campionato. Tra S. Salvatore e Oikos la rivalità stata accesa e ha permesso verificare già la buona integrazione dei nuovi arrivi Agnello e Arbasino (in arrivo Derthonella file monferrine. **[b. v.]**

Domani finale del torneo Confesercenti

Si disputa domani la finale della quarta edizione del torneo della Confesercenti. Hanno partecipato, giocando in squadra a fianco alcuni conosciuti commercianti alessandrini, anche forti classificati come Luca Scoffio, Vincenzo Molzo, Barbara Baralli Emanuela Falleti, tutti C1.

MOTONAUTICA

Nel Mondiale solo Ivan Torta

Solo ottavo Ivan Torta nel campionato mondiale T400 Barcellona: il giovane pilota alessandrino, quarto alle prime due manche, stato costretto al ritiro nella terza, dopo la collisione concorrente spagnolo.

PODISMO

Maratona di San Silvestro, Casale è già al lavoro

Il Jolly club, sodalizio sportivo presieduto Pierangelo Taverna, organizzando di san Silvestro, che si terrà a Casale durante le prossime feste natalizie. Si prevede un percorso per le vie della città. E' garantita la presenza di alcuni grandi atleti.

TENNIS

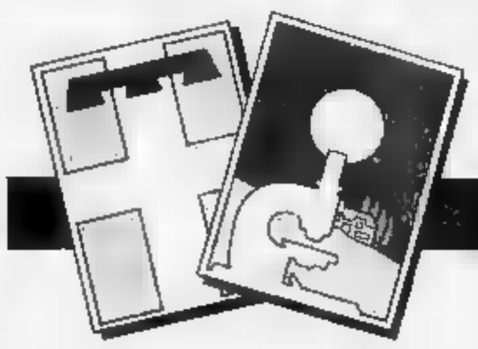
La casalese Calcagno prima in provincia tra gli n.c.

Claudia Calcagno del Ct Casale ha vinto il titolo provinciale non classificati, superando in finale a San Salvatore la compagna di circolo Chiara Corona per 7-5, 6-2.

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Decisa ieri mattina a Roma la costituzione di una speciale commissione

Per i «tagli» la Regione strappa una prova d'appello al governo

AOSTA. Il governo regionale non è tornato in Valle con l'assicurazione che i tagli non ci saranno, ma ha ottenuto la costituzione di una commissione mista Governo-Regione. Sarà quindi un compromesso a risolvere la vicenda del dimezzamento dei 430 miliardi dell'Iva da importazione. Per questo la Regione considera «soddisfacenti» gli esiti degli incontri che ieri a Roma ha avuto la delegazione valdostana (il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore alle Finanze Massimo Lavèque, i parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri), prima con il ministro per gli Affari Regionali Livio Paladin, poi con il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

«La costituzione della commissione - ha detto il presidente della giunta - rappresenta un segnale politico positivo, perché riporta la questione sul piano di un rapporto di pari dignità tra Stato e Regione. L'atto indica la volontà di operare più sul piano dell'estensione delle competenze che su quello della riduzione dei trasferimenti».

L'organismo sarà composto dai rappresentanti della Regione e dei ministeri del Tesoro e degli Affari Regionali. La commissione «avrà il compito di valutare la situazione della regione e di trovare soluzioni diverse con alla base un ampliamento delle competenze e quindi dell'autonomia regionale» e dovrà ultimare i lavori entro la prossima settimana.

Sull'incontro, durato dalle 11 fino oltre le 13, Luciano Caveri ha detto che «la Valle d'Aosta non è andata a chiedere la carità. Ha manifestato al presidente Ciampi e al ministro Paladin la disponibilità a sopportare sacrifici in un momento di difficoltà per tutto il Paese. Ha offerto la disponibilità per farsi carico di nuove competenze che comporteranno nuove spese, ma non in una misura pari o troppo vicina ai miliardi che sparirebbero con il taglio del 50 per cento dell'assegnazione statale 1993».

Come condizione pregiudiziale per aprire il confronto e per accettare altre competenze, è stata posta la soppressione del comma 6 dell'articolo 24 della legge che accompagna la Finanziaria. «E' la parte della legge che prevede i tagli alla Valle d'Aosta - ha detto ancora Caveri - ed è l'oggetto di un emendamento che il senatore Cesare Dujany presenterà in Senato. Dopo l'incontro con Paladin e Ciampi, e dopo quelli che vedranno protagonista la commissione mista, auguriamo che l'iniziativa del senatore Dujany venga supportata dal governo. Altrimenti siamo decisi a andare a uno scontro politico in Parlamento».

Durante l'incontro con il presidente del Consiglio Ciampi e il ministro Paladin, il presidente della giunta Dino Viérin ha presentato «un quadro dell'attuale situazione economica della Regione, e degli oneri già a carico regionale per spese altrove sostenute dallo Stato». Ha anche informato Ciampi e Paladin che la decisione assunta unilateralmente dal Consiglio dei ministri di ridurre le assegnazioni concordate con lo Stato, avrebbe un impatto fortemente negativo sul piano della politica sociale e sui progetti di sviluppo che la Regione sta attuando con proprie rilevanti risorse per fare fronte all'attuale difficile congiuntura economica e occupazionale».

Il presidente Viérin ha ricordato «il ruolo della Valle d'Aosta al contenimento della spesa pubblica statale, tenuto conto del drastico ridimensionamento dei fondi statali di settore, dell'assunzione di gravosi oneri su competenze che nelle altre regioni sono a carico dello Stato e che rappresentano oltre il 40 per cento del bilancio regionale». Il presidente della giunta ha fatto un accenno anche agli impegni (150 miliardi) che la Regione si è assunta «per la salvaguardia dell'attività produttiva della Cogne», una realtà che in Valle significa un posto di lavoro per oltre 1500 persone.

Il «problema tagli» è stato affrontato anche dal gruppo consiliare dc. Martedì il vice presidente del Consiglio Marco Viérin e il consigliere Rudy Marguerettaz, che è anche segretario regionale del partito, avevano incontrato a Roma i senatori democristiani Abis (presidente della commissione Bilancio) e Picano. Il senatore Abis ha garantito l'impegno ad approfondire le problematiche della Valle d'Aosta».

Alessandro Camera

BILANCIO

Investimenti a rischio

L'ipotesi di un taglio al 50 per cento dell'assegnazione di 430 miliardi per il mancato introito Iva derivante dalla caduta delle barriere doganali tra i paesi della Cee, avrebbe pesanti riflessi sul bilancio regionale. Già la preparazione del documento finanziario era stata condizionata dai dubbi sulla concessione del contributo dello Stato. Se i tagli si dovessero concretizzare, al bilancio 1994 verrebbero a mancare 200 miliardi, pari alla metà di una assegnazione che dai 430 miliardi del 1993 sarebbe salita a 600 per effetto dell'indicizzazione della spesa al tasso programmato di svalutazione. «Difficile dire dove verrebbero fatti i ridimensionamenti - dicono all'assessorato alle Finanze - sicuramente interesserebbero gli investimenti. Anche perché all'ipotesi di dimezzamento dei 430 miliardi si aggiunge una calo generalizzato delle entrate e in particolare di quelle derivanti dal casinò». [a. c.]

Politici e parlamentari regionali durante la riunione alla vigilia del viaggio a Roma

Bloccati i mutui per la casa

La Regione: «Una sospensione che non durerà ancora molto»

AOSTA. I mutui per la prima casa sono bloccati. Il primo effetto dell'ipotesi di «tagli» del 50 per cento decisi dal governo sul contributo sostitutivo alle entrate Iva. «E' soltanto una sospensione tecnica, non durerà molto» spiega l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Bruno Ferrero. Il motivo: trovare il sistema di recuperare nel bilancio i 70 miliardi necessari per gli oltre mille mutui già approvati dalla giunta regionale per le richieste del '92.

«Una parte è già "coperta" dai 15 miliardi delle rate pagate dai beneficiari dei mutui nel '92 - aggiunge l'assessore Ferrero -. Con l'ultima riunione della Commissione abbiamo anche stabilito una graduatoria delle domande per il primo semestre del '93. La procedura prevede che la lista debba essere approvata dalla giunta che si riunirà venerdì. E quella sede discuteremo anche su come regolarci per le prossime domande di mutuo. Sto già elaborando una proposta». Nessuna anticipazione sulla soluzione che Ferrero sottoporrà alla giunta, soltanto un vago «dovremo rimaneggiare un po' il bilancio».

Importante sarà anche il risultato del lavoro della Commissione paritetica tra Stato e Regione, cui è stato deciso ieri a Roma di affidare l'incarico di studiare una soluzione per rimediare al «taglio» di 215 miliardi, la metà del contributo incassato quest'anno dall'Amministrazione regionale per compensare le mancate entrate degli sdoganamenti all'autoporto di Pollein.

L'imbarazzo maggiore è quello degli impiegati dell'ufficio mutui della Regione: a chi chiede informazioni rispondono che «per il momento è tutto fermo, bisognerà aspettare ancora qualche giorno perché la situazione si chiarisca». «Non c'è nessun ordine scritto sul blocco delle domande» rassicura l'assessore Ferrero, che promette «tempi brevi» per definire la situazione. E poi un'altra assicurazione: «Non toglieremo i mutui, dovremo studiare soltanto come assegnarli anche nell'eventualità di "tagli" da parte del governo».

Un sistema la Regione lo ha già trovato, almeno per le convenzioni per ristrutturare vecchie case e villaggi previste dalla legge 61 con cui vengono anche finanziati gli alberghi. «Invece di stanziare i "fondi di rotazione" attraverso la Finaosta, chiediamo alle banche di farlo, coprendo con le casse regionali la differenza tra gli interessi pagati da chi usufruisce del finanziamento e quello chiesto dalle banche - spiega l'assessore alle Finanze, Massimo Levèque -. Così, se qualcuno chiede 100 milioni da restituire con un tasso di interesse del 4 per cento e le banche prestano il denaro chiedendo il 14, la Regione copre il 10 per cento di differenza. Con questo sistema, l'Amministrazione riesce a dare contributi a più persone con gli stessi fondi».

La soluzione è destinata a sanare la situazione delle domande approvate dalla giunta nel 1992. «Dovremo valutare come comportarci per il futuro - spiega Levèque -. Bisognerà decidere se "ingessare" il bilancio con impegni pluriennali di questo tipo». [c. lau.]

I due interrogatori di 50 minuti ai dirigenti portati in carcere su ordine del giudice

Truffe Cogne, gli arrestati negano

Gli avvocati: «I nostri clienti non sanno nulla di questa vicenda. Eppoi manca il movente. L'azienda non avrebbe avuto interesse a truffare un solo miliardo con i corsi quando ne ha settanta di deficit ogni anno»

AOSTA. «Dove finivano i soldi dei corsi di formazione finanziati dalla Cee?». La domanda è del pubblico ministero Pasquale Longarini. La risposta è arrivata dal capo del personale della Cogne, Maurizio Sclavi, e dal direttore della scuola di fabbrica, Roberto Cavagnet, entrambi in carcere a Brissogne da martedì notte con l'accusa di truffa aggravata. «Sul conto della Cogne spa, è chiaro» hanno detto al magistrato che li ha interrogati ieri mattina negli uffici della procura. I colloqui sono durati 50 minuti, domande e risposte sono raccolte in 3 pagine di verbale per ciascuno.

«Che cosa dobbiamo dire, i due dirigenti sono estranei alla vicenda - spiegano gli avvocati Corrado Pagano e Guido Colella di Genova e il collega di Aosta Piergiorgio Pietrini -. Siamo trasecolati, non capiamo il motivo dell'arresto, avrebbero potuto interrogarli anche senza chiuderli in carcere». La motivazione del provvedimento richiesto dal sostituto Longarini e firmato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola parla del pericolo di intimidazione dei due dirigenti Cogne nei confronti di possibili testimoni. Per questo il provvedimento della magistratura ha un termine: 20 giorni, entro i quali la procura dovrà raccogliere tutti gli elementi necessari.

Da sinistra, Maurizio Sclavi e Roberto Cavagnet, arrestati per truffa aggravata

I magistrati sono arrivati a Sclavi e Cavagnet attraverso le ricostruzioni dei dipendenti dell'azienda: il primo avrebbe scelto il personale da inviare ai corsi, l'altro avrebbe dovuto controllare la frequenza alle lezioni.

«I controlli avvenivano e non si faceva soltanto l'azienda - spiegano gli avvocati -. Ci sono stati sopralluoghi a sopresa fatti dalla Regione. Nessuno ha segnalato al direttore della scuola o all'ufficio personale benché minime irregolarità». Come si spiega allora l'arresto dei due dirigenti? Un solo motivo: qualcuno fra gli oltre 60 dipendenti della Cogne interrogati dalla procura e dalla guardia di finanza ha ammesso di non aver partecipato alle lezioni e di aver firmato lo stesso il registro delle presenze.

«Qualche disguido può esserci stato nella parte pratica delle lezioni, che si svolgeva nei reparti - dicono ancora i legali -. Quando si lavora c'è movimento e può capitare che qualcuno non sia al suo posto, ma non per questo si può dire che i corsi sono stati "truccati". E poi, per quale motivo? Per racimolare poco meno di un miliardo in due anni con tre corsi quando l'azienda ne perde 70 in un solo anno? E' un'ipotesi assurda».

Forse, però, la procura sospetta che i fondi siano stati versati subito alla Cogne e dirottati poi su altri conti. Ma su questo punto la magistratura non lascia trapelare nulla: «Dobbiamo ancora interrogare qualche persona, potremmo anche mettervi meno di 20 giorni che abbiamo a disposizione» è tutto ciò che dicono i giudici.

Questa mattina, Sclavi e Cavagnet dovranno rispondere alle domande del gip Gramola. «Dopo l'interrogatorio decideremo se fare ricorso al tribunale della libertà» aggiungono gli avvocati. Per i due dirigenti sarà un colloquio dopo la seconda trascorsa in cella d'isolamento a Brissogne. «Non capisco perché» dice Cavagnet scuotendo la testa, seduto sul divano nel corridoio degli uffici della procura. «Non ho dormito molto, sono brutte esperienze» mormora il direttore della scuola di fabbrica. Lui e il capo del personale sono stati portati in tribunale con auto diverse, non devono incontrarsi. I loro sguardi si incrociano soltanto per qualche secondo, quando Sclavi esce dall'ufficio del sostituto Longarini e gli cede la poltrona per l'interrogatorio. Fra i due, nemmeno un saluto.

Claudio Laugeri

A Saint Vincent, non ci sono state vittime

Ieri sera per una frana bloccata la statale 26

SAINT-VINCENT. La corsia Nord della statale 26 è stata interrotta ieri sera a causa di una frana, caduta alle 21 sulla «Montjovetta». Il punto dove si è staccata la frana è situato a fianco di una salita molto ripida, e solo per fortuna non ci sono state vittime o feriti in quanto a quell'ora la statale è molto frequentata. Le auto sono state soltanto sfiorate da quattro massi provenienti dalla parete di roccia circostante.

Ieri sera le auto erano costrette a viaggiare a passo d'uomo a causa della pioggia torrenziale e dei detriti trascinati dall'acqua sulla carreggiata. Le pietre, pesanti molti quintali, hanno superato un piccolo muro a lato della carreggiata e sono caduti sull'asfalto. La zona è stata circoscritta con nastri segnaletici dagli operai Anas, in attesa dell'arrivo delle ruspe.

Sul posto sono subito intervenuti, oltre agli operai del compartimento Anas di Aosta, le pattuglie del nucleo radiomobile carabinieri di Saint-Vincent. Il traffico è proseguito a senso unico alternato per molte ore. Sono intervenuti anche i mezzi pesanti Anas. I quattro massi si sono staccati in un punto dove erano già intervenuti in passato gli uomini dell'Anas per proteggere le reti la statale da eventuali frane. La causa del distacco è stata l'abbondante pioggia caduta nel tardo pomeriggio.

I temporali hanno causato molti danni in tutta la Bassa Valle. A Saint-Vincent poco dopo le 21.30 i vigili del fuoco sono dovuti intervenire con motopompe nella centrale via Chanoux a causa di cantine e negozi allagati. Le strade della collina e delle vallate laterali erano ricoperte di sassi e detriti provenienti dai torrenti in piena. In tutta la valle le squadre dell'Anas hanno lavorato per molte ore per poter ripristinare il traffico. Le operazioni di sgombero sono proseguite fino a notte inoltrata. [s. ser.]

Il rientro a Mosca

Gorbaciov ha interrotto la visita

La visita a Torino di Michael Gorbaciov è saltata. I gravi avvenimenti politici che accadono in Russia lo hanno costretto a anticipare il rientro a Mosca. Ai torinesi chiede scusa con una lettera inviata al direttore de «La Stampa». A Torino Gorbaciov avrebbe dovuto ricevere dal sindaco Castellani il sigillo d'argento della città. Al pomeriggio si sarebbe trattenuto a La Stampa per seguire le fasi di preparazione del giornale di cui è autorevole collaboratore. A sera era stato organizzato un incontro con la gente al teatro Carignano: i biglietti disponibili erano stati esauriti lunedì mattina in meno di un'ora. Per far partecipare anche chi non poteva entrare un teatro era previsto un maxischermo in piazza Carignano. In più Telemontecarlo avrebbe trasmesso in differita, un'ora dopo, il dibattito. I Torinesi comprendono i gravi motivi che hanno indotto i coniugi Gorbaciov a rinunciare alla nostra città.

CONSORZIO ENERGIA VALLE D'AOSTA

L'ESPERIENZA DELLE AZIENDE VALDOSTANE

Il Consorzio Energia Valle d'Aosta è un'aggregazione di operatori locali qualificati per la costruzione e la gestione di impianti termici.

Il Consorzio grazie alla sua esperienza e professionalità nel settore, garantisce il rispetto delle norme e la certezza della qualità.

Infatti la trasformazione degli impianti a gas metano deve essere effettuata per legge esclusivamente da aziende abilitate al rilascio di certificati di conformità.

Avenue Conseil Commis, 5 - Aosta - tel. 0165/

In attesa che si definisca la causa tra il Comune e l'Aostana cinematografica

Sospeso l'appalto del Giacosa

Per il sindaco Fiou: «Inutile creare false aspettative prima che la magistratura chiarisca la vicenda»
L'assessore Francesco Caracciolo: «Non è una rinuncia, ma solo un ripensamento momentaneo»

AOSTA. Bloccato l'appalto concorso per il «contratto d'affitto d'azienda» per il Cinema Teatro Giacosa. La decisione è stata presa dalla giunta comunale che con una delibera ha sospeso le procedure della gara d'appalto «perché esiste un contenzioso [illegible] la società [illegible] gestiva in precedenza il teatro» dice il sindaco di Aosta, Giulio Fiou.

«Non possiamo creare delle false aspettative verso coloro che desiderano presentarsi per il concorso - aggiunge Fiou -. Questo non vuole comunque dire che torniamo indietro nella nostra decisione di fare un appalto concorso per la futura gestione del [illegible].

La decisione del Comune di Aosta di bloccare l'appalto per la nuova gestione del Giacosa, approvato alla fine di luglio dal Consiglio, è stata presa in attesa della sentenza della magistratura sul contenzioso in atto tra l'amministrazione e l'Aostana cinematografica, che fino al 30 giugno aveva la gestione del teatro cittadino. La società aveva «minacciato» di impugnare la delibera del concorso appalto per la gestione del Giacosa perché contestava la dicitura «contratto d'affitto d'azienda» sostenendo che la documentazione parlava di «contratto di locazione di immobile».

Per protesta Cristiano Guasti, amministratore delegato dell'Aostana cinematografica, [illegible] decina di giorni fa ha deciso, comunque, di riaprire il cinema Giacosa.

«Come giunta comunale abbiamo stabilito di prendere un indirizzo politico e un altro di natura tecnica - dice l'assessore comunale alle Finanze, France[illegible] Caracciolo -. Dal punto di vista politico abbiamo dato mandato ad un legale per perfezionare gli atti necessari per aprire le procedure necessarie per rientrare in possesso della struttura. [illegible] la magistratura a dare ragione a uno o all'altro. Sul piano tecnico invece, tenendo [illegible] dell'incertezza e della non disponibilità del locale, [illegible] un atto deliberativo abbiamo deciso di soprassedere alle procedure per il perfezionamento della gara di appalto per evitare che alla fine il vincitore non possa entrare nella struttura».

«Spero che questo primo passo - dice Cristiano Guasti - significhi che la posizione della mia società è stata vista da un'altra angolazione. Siamo comunque disponibili a trattare ed appianare la vicenda».

«E' una questione che si poteva risolvere in modo più pacato e ragionato - aggiunge l'assessore Caracciolo -. L'Aostana cinematografica sapeva della volontà del Consiglio di tirare [illegible] linea sulla questione, non per voler estromettere nessuno, [illegible] per finire un rapporto in cui il Comune non poteva [illegible] voce in capitolo e cominciare un nuovo discorso in cui potesse avere più importanza anche l'aspetto culturale. L'Aostana cinematografica aveva le carte in regola per confrontarsi e anche per vincere l'appalto».

«Il nostro è quindi un ripensamento momentaneo - conclude l'assessore Caracciolo -. Ridefiniamo i dettagli del "gioco" e ricominciamo a lavorare. Vogliamo però portare avanti la situazione con serenità, non vogliamo [illegible] altri malintesi». [sa. b.]

Sopra il Cinema Teatro Giacosa riaperto, dopo la chiusura estiva, una decina di giorni fa. A fianco: il sindaco di Aosta Giulio Fiou (in alto) e Cristiano Guasti amministratore delegato dell'Aostana cinematografica

Uno studio richiesto dalla Regione

«Servizi pubblici poco pratici»

AOSTA. «Gli orari e le modalità di erogazione dei servizi pubblici sono concepiti in funzione di chi li fornisce e non di chi li richiede». Questa affermazione è contenuta nello studio svolto [illegible] conto [illegible] presidenza del Consiglio regionale dalla Meta di Genova, una società specializzata nella formazione e nella gestione delle risorse umane. L'indagine è stata presentata nei giorni scorsi a palazzo regionale.

L'analisi ha interessato, oltre agli orari degli uffici pubblici e alle modalità di erogazione dei servizi, la mobilità, i trasporti e l'organizzazione sociale e sanitaria della regione. [illegible] situazio[illegible] dalla «radiografia» del panorama valdostano ha fatto affermare ad Anna Castellano (che [illegible] Luciano Rouvery e la collaborazione di Anna [illegible]ngra e Luigi Ferrarini ha [illegible]lizzato la ricerca) «che in Valle d'Aosta, a fronte di un livello di benessere diffuso, non fa riscontro una buona qualità della vita».

Per quanto riguarda i dati degli orari di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici pubblici, questi, secondo l'indagine, «appaiono quasi banali nella loro piattezza, ripetitività e omogeneità». Ma, emerge ancora dalla ricerca, «non è banale ciò che sta dietro e le conseguenze che questo produce sui comportamenti delle persone, sull'uso del loro tempo, sulla dissipazio[illegible] delle risorse, sull'efficacia e l'utilizzazione dei servizi».

La dimostrazione? «Non c'è nessuna articolazione e variazione nella settimana per crea[illegible] opportunità differenziate per le varie propensioni e disponibilità dei cittadini». Questo comporta che il 40 per cento della popolazione afferma di «doversi svvalere di permessi di lavoro per poter accedere ai servizi».

E [illegible] risultato «il 66 per cento della popolazione (71 per cento delle donne) considera problematica la fruizione degli uffici pubblici». Sui trasporti, detto che «la Valle d'Aosta [illegible] il più alto indice italiano di auto private, con [illegible] ogni 1,4 abitanti», la ricerca evidenzia «che soltanto poco più del 12 per cento utilizza il mezzo pubblico». E' considerata critica la situazione dell'organizzazione sanitaria. «In Valle - ha detto Rouvery - si spendono circa [illegible] miliardi. Le Usl che funzionano ne spendono intorno a 95. A livello nazionale significa 1,5 milioni a persona contro i 3 della Valle d'Aosta, per una qualità modesta in rapporto alle intenzioni e alle risorse impiegate».

Il messaggio sembra essere [illegible] raccolto dal presidente del consiglio regionale, Francesco Stevenin. «Bisogna trovare un giusto equilibrio - a ha detto - tra le esigenze di chi lavora nel servizio pubblico e quelle di chi deve usufuire del servizio. Questa indagine offre gli strumenti per farlo». [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Due fratelli in carcere per furto aggravato

I carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta hanno arrestato ieri notte due fratelli di Rivarolo, Virginio e Pietro Fedrigo, di 36 e 33 anni. I due [illegible] accusati di furto aggravato. Intorno alle [illegible] hanno scassinato la porta di un camper parcheggiato in via Chabod e si [illegible] impossessati di abbigliamento e accessori custoditi all'inter[illegible]. Una pattuglia di carabinieri ha [illegible] i movimenti sospetti dei due e si è avvicinata. I Fedrigo, visti i carabinieri, hanno tentato di fuggire a piedi, ma i due militari, aiutati da un collega in borghese, li hanno bloccati dopo [illegible] breve inseguimento. I due fratelli sono stati arrestati e trasferiti nel carcere di Brissogne. La refurtiva è stata recuperata e restituita al proprietario.

REGIONE

Cinque progetti per l'assetto del territorio

La commissione consiliare permanente «Assetto del territorio», presieduta da André Lanièce, è impegnata nell'approvazione di cinque atti amministrativi di notevole importanza sotto il profilo economico, culturale e sportivo. Tra questi: la deliberazione del progetto dei lavori di recupero delle palazzine dell'area [illegible] Montefibre, a Châtillon, e la loro destinazione ad uso scolastico; l'approvazione di [illegible] delibera di giunta attinente i lavori di adeguamento della palestra Salle de Gymnastique di Aosta. La commissione deve anche occuparsi di una ratifica per la richiesta di perizia suppletiva e di variante dei lavori relativi alla realizzazione della tangenziale di Aosta, nel tronco Pont Suaz - Aosta Ovest; del programma di manutenzione straordinaria di immobili gestiti dall'Istituto Case popolari per l'anno 1993 e di [illegible] perizia suppletiva dei lavori di restauro del castello di Ussel.

[illegible]

Arrestato mentre rivendeva i telefonini rubati

Marco Brazzale, [illegible] anni, di Aosta, è stato arrestato ieri a Torino per furto: stava cercando di rivendere due telefoni cellulari rubati un paio d'ore prima alla Svam di Aosta. Mentre l'impiegato dell'impresa stava facendo denuncia in questura, la polizia del capoluogo piemontese ha comunicato di aver trovato ladro e refurtiva

Scuola, l'agitazione dei sindacati confederali. Lo Snals aderisce, [illegible] sta mettendo a punto il programma

Il 1° ottobre sciopero per i tagli alle classi

Avvio di una sperimentazione all'Ipr di Pont-Saint-Martin

AOSTA. Il primo [illegible] ottobre sciopereranno in Valle d'Aosta per l'intera giornata i sindacati confederali della scuola. Alla protesta per il «tagli» che il ministero della Pubblica istruzione vuole imporre al numero [illegible] classi, con conseguente perdita di migliaia [illegible] posti [illegible] lavoro, aderisce anche il sindacato autonomo dello Snals, che sta però mettendo ancora a punto il programma di agitazioni.

Lo sciopero della scuola è anche contro una serie [illegible] recenti misure previste dalla «finanziaria» per questioni retributive di tutto il pubblico impiego, come le pensioni e le liquidazioni. In Valle d'Aosta gli studenti [illegible] 14 mila, dalle materne alle superiori. I docenti, fra maestri e professori, sono [illegible] mila, con 900 maestri di scuole delle materne e delle elementari e 1100 professori delle medie e delle superiori. Fra loro gli iscritti ai vari sindacati sono circa 1200, 500 allo Snals e 700 [illegible] confederali.

Fra le novità di questi giorni in Valle c'è da segnalare l'avvio di una nuova sperimentazione alla scuola coordinata dell'Ipr di Pont-Saint-Martin. Nel settore economico è stata programmata [illegible] didattica innovativa prevista dal «Progetto '92» anche detto «Progetto Brocca», dal nome del senatore che l'ha [illegible] a punto. Nei nuovi programmi, con materie finora assenti come l'economia o la gestione d'azienda, viene dato molto spazio alle iniziative degli alunni, [illegible] quali è chiesta [illegible] maggiore partecipazione al lavoro in classe. [r. s.]

Per gli studenti [illegible] giornata di vacanza forzata per lo sciopero dei docenti

Gruppo [illegible] studio nelle scuole per aiutare gli handicappati

AOSTA. Integrazione scolastica dei portatori di handicap. A questa consolidata realtà si è affiancata, un anno fa, l'istitu[illegible] di [illegible] gruppo [illegible] lavoro, formato da rappresentanti della scuola, dei servizi socio-sanitari e delle associazioni di portatori di handicap e da esperti designati dagli Enti locali e dall'Usl. Lo scopo: preparare gli schemi per coordinare gli interventi dei vari Enti.

«L'attività degli operatori socio-sanitari - esemplifica Giovanni Pezzoli, esperto componente il gruppo di lavoro - compete ai responsabili dell'Usl. Gli Enti locali provvedono a garantire i trasporti e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nell'ambito regionale uno degli obiettivi [illegible] prioritaria importanza riguarda la programmazione di tutte le attività formative, sanitarie, socio-assistenziali, culturali e sportive mirate a realizzare una omogenea integrazione degli handicappati».

Fra i problemi esaminati dai componenti del [illegible] lavoro, spicca la riorganizzazione degli atelliers, le strutture per quei portatori [illegible] handicap che hanno lasciato i banchi di scuola con il proposito [illegible] proseguire l'attività educativa.

«La Valle d'Aosta - tiene a precisare Giovanni Pezzoli - è stata la prima regione in Italia [illegible] aver concretizzato l'inserimento nella scuola degli handicappati negli Anni 70. Un traguardo di notevole rilevanza sociale che è stato raggiunto, comunque, con molte difficoltà». [a. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Anche in Valle d'Aosta ci vuole un Di Pietro?

Condivido la lettera apparsa venerdì 10 settembre, «I politici "decotti" lascino posto ai giovani». A riguardo [illegible] aggiungere due [illegible]. Ma dove sta la democrazia in questo paese? Abbiamo votato da appena 8 mesi e la gente valdostana come la sottoscritta è stufa di vedere sempre i soliti [illegible] politici trombati che a tutti i costi debbono coprire posti retribuiti e ambiti (come il presidente della Rav, 30 milioni all'anno) e altre cariche redditizie. Avendo già costoro occupato per 15-20 anni le poltrone di assessore, consigliere o altro è ora che stiano a casa a coltivare, se [illegible] l'hanno ancora, un po' di buon [illegible]. Su questa gente non si vergogna di fronte alla popolazione valdostana colpita [illegible] una forte disoccupazione, rubare il lavoro a tanti giovani laureati e diplomati? Un'ultima cosa a tutti i politici che hanno dominato la Valle d'Aosta per ben 20 anni e si sono riempiti le tasche proporrei loro di vivere [illegible] la pen[illegible] sociale di 500 mila lire al mese, così riuscirebbero a capire la rabbia che il cittadino più debole sente dentro di sé. Non è che ci vorrebbe un [illegible] Pietro anche qui in Valle d'Aosta?

Lettera firmata, Brissogne

Regione cablata, [illegible] per l'Usl non [illegible]

Voglio portare a conoscenza [illegible] Consiglio regionale il comportamento vergognoso dell'Usl. Con il certificato del medico che mi prescrive una visita cardiologica all'ospedale di Aosta mi presento al poliambulatorio di Donnas per la prenotazione. Mi sento rispondere che [illegible] è autorizzato a fare prenotazioni e che neanche io posso farle telefonando, ma debbo recarmi personalmente allo sportello dell'ospedale. Perciò sono 100 km per la prenotazione più 100 per la visita. Questo è prendere in giro gli assistiti Usl. Il vanto dei nostri amministratori: Valle d'Aosta cablata, i valdostani collegati con tutte le nazioni con ottima ricezione. Che bella novità e se io non posso usufruire del telefono per 50 km?

Romano Yocoz,
Pont-Saint-Martin

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30 41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303.754 / 35.635; **Soccorso alpino:** 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.[illegible]
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 78 466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 92 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farma[illegible] *Nicola*, [illegible] Federico [illegible]. [illegible] gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
[illegible]. **4:** *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 26 settembre 1993
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *IP*, via Parigi; *Fina*, via St.-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *IP*
Fénis: [illegible] (Arsend)
Gressan: [illegible]
Hône: *Tamoil*
La Salle: *IP*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *IP*
Quart: *Esso* (S.S. 26)
Sarre: *Esso*
St-Christophe: *IP*
St-Vincent: *Monteshell*
Verrès: *IP*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.250; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon / St-Vincent:** (0156) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 62.054

[illegible] DI [illegible]

Questure: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]
Nati. Daniele Corrado.
[illegible]
Matrimoni. [illegible] Ligonino Grolino con Daniela Collard.

ATTIVITA' [illegible]
Brusson. Il Comune di Brusson acquisterà per quasi 54 milioni alcune azioni della «Società per lo sviluppo turistico invernale di Brusson». La spesa sarà affrontata grazie ad un contributo del consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta.
Aosta. L'amministrazione regionale ha [illegible] un [illegible] per la copertura di un posto di autista meccanico da destinare agli uffici regionali di Roma. E' richiesto il diploma di scuola [illegible] inferiore e la patente di tipo «D». Il termine di presentazio[illegible] delle domande è [illegible] ottobre
Rhêmes-St-Georges. Si riunisce domani pomeriggio alle 18 il consiglio comunale di Rhêmes-Saint-Georges. I punti all'ordine [illegible] giorno sono dodici. Tra questi l'acquisto di terreni in località Pischiée da utiliz[illegible] per la realizzazione di un'area attrezzata e l'approvazione della convenzione tra il Comune e l'amministrazione regionale per la realizzazione di [illegible] biblioteca comunale e [illegible] regolamento per la gestione e il funzionamento di questo servizio.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Corsi di yoga e shiatsu

L'associazione culturale «Surya chandra» organizza anche per quest'anno i corsi di yoga, che si dividono in: hata yoga, per principianti e più esperti; rilassamento e respirazione; per anziani e bambini; yoga cinese e iraniano-egiziano e i corsi di shiatsu. Le lezioni [illegible] tenute da istruttori qualificati e cominceranno il 4 ottobre. Per informazioni contattare lo 0165/239081 e chiedere di Andrea dalle 8 alle 14, domenica esclusa, oppure telefonare in orario negozio allo 0165/44398.

CERVINIA
Campionato di belote

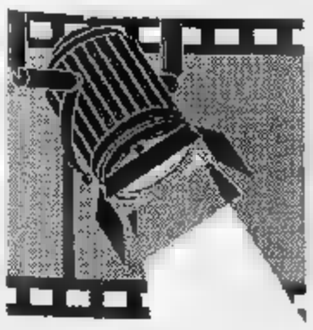
E' in programma per domani sera all'hotel Breithorn il secondo appuntamento dell'ottava edizione del campionato valdostano di belote a baraonda «Memorial Fabrizio Vigon». Le partite [illegible] inizio alle 20.30. Per ogni gara dal primo al quarto classificato medaglie d'oro. La prima prova del campionato valdostano di belote che si è disputata a Fénis è stata vinta da Sandro Voyat di Fénis e da Walter Treves di Pont-Saint-Martin, che hanno superato in finale Sergio Brunier di Fénis e Salvatore Tripepi di Aosta.

COURMAYEUR
Le opere di Clemente Palme

Prosegue fino al 30 settembre nella galleria d'arte di via [illegible]nte Bianco l'esposizione [illegible] pittore Clemente Palme, organizzata [illegible] la collaborazione di Mario Bottazzi. In mostra fiori, paesaggi sotto la neve e nature morte.

AOSTA
Gauguin e i suoi amici

Continua con un buon successo di pubblico la mostra «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna», il cui percorso espositivo comincia al centro Saint-Bénin e prosegue al museo archeologico regionale di piazza Roncas. L'esposizione rimane aperta fino al 7 novembre: tutti i giorni dalle 10 alle 22. Per prenotare visita all'esposizione telefonare all'agenzia Ypsilon, allo 0165/43271.



In tremila hanno fatto la fila nei cinema ai botteghini per «Jurassic Park»

In coda per vedere i dinosauri

Un po' deluso il pubblico che aveva già letto il romanzo di Crichton da cui è stato tratto il film
I commenti: «E' una pellicola basata effetti straordinari, ma po' carente sul piano narrativo»

AOSTA. La febbre da dinosauri portata da «Jurassic Park» ha contagiato anche Valle d'Aosta. In tre giorni più di tremila persone hanno visto il film di Steven Spielberg nelle due sale che lo programmavano (il cinema Corso di Aosta e il Monte Bianco di Courmayeur). Per cinema del capoluogo, nel primo giorno proiezione l'afflusso di gente è o tale da far balzare la pellicola ai vertici delle classifiche nazionali, il secondo incasso in tutta Italia.

Ma che cos'ha tanto interessante «Jurassic Park» da mobilitare le folle? Secondo una visione critica condivisa da molti, nella sua crudeltà mozzafiato, il film racconta una storia limite del credibile. In questo senso chi ha già letto il romanzo di Crichton non ne rimane sorpreso: anzi forse in qualche modo ne po' deluso perché la pagina scritta, soprattutto nel suo convulso finale, è molto più carica di tensione.

Il pubblico, anche quello più preparato, rimane nondimeno impressionato dalla bravura con cui gli specialisti sono riusciti a ricostruire i colossali rettili preistorici mescolandoli poi in maniera estremamente realistica ai personaggi in carne ed ossa.

Dice a questo proposito Cristiano Riccio, operatore turistico e cinefilo accanito: «E' una pellicola che si basa tutta sugli effetti sonori e visivi. Straordinaria per esempio la scena in cui il branco di gallimimus in coglie di sorpresa i protagonisti in mezzo alla prateria. Mi sembra invece un po' carente sul piano narrativo, con un finale troppo sbrigativo».

Gli fa eco la sua amica Marilena, che ha un pensiero per il pubblico in erba: «Alcuni momenti sono impressionanti. Fanno bene a mettere in guardia i genitori, affinché accompagnino i bambini piccoli. Io, ai dieci anni, non li porterei nemmeno».

In effetti sembra che proprio

Sopra, una scena del film «Jurassic Park» che nei primi giorni ha già fatto il secondo incasso d'Italia
A fianco, la statua di dinosauro che segnala la zona dove si trovano le orme degli animali preistorici nel vallone svizzero di Emosson

I bambini abbiano particolare attrazione/paura i dinosauri, tanto che durante le proiezioni alle urla dei protagonisti sullo schermo fanno eco quelle degli spettatori più piccoli. Pochissimi però sono quelli che : segno di un interesse non la preistoria, che da qualche anno influenza anche il mercato dei giocattoli e dei libri per l'infanzia.

E' quanto sostiene Bobo Fernettaz, proprietario di un negozio per bambini: «E' un'attenzione costante che coinvolge tanto i modellini in scala (una produzione inglese particolarmente accurata) quanto i testi che descrivono questi animali nei dettagli del loro ambiente milioni anni fa. Rispetto a tanto si può dire che il film di Spielberg abbia fornito il motivo di un'impennata. Anche andando forte i libri tratti dal film, ricchi di illustrazioni fotografiche e più semplici del di Crichton».

Per questo Fernettaz non è d'accordo con chi vede nel film un pericolo per i bambini. E con lui sono d'accordo i due figli di tredici quattordici anni che commentano: «Ci avevano detto che era violento, ma non vero. Ci sono soltanto due morti. poi, rispetto a quello che si vede in televisione...».

Luciano Barisone

Viaggio tra le impronte

Le tracce di rettili preistorici visibili nel Cantone Vallese

il film «Jurassic Park» Steven Spielberg ha destato enorme interesse per i dinosauri, animali vissuti tra 230 e 65 milioni di anni fa.

Anche in Europa tracce di quel mondo fantastico resistono in alcuni luoghi, uno dei quali a poca distanza dalla Valle d'Aosta, di fronte al versante elvetico della catena del Monte Bianco, nella valle svizzera di Emosson, al di sopra del villaggio Finhaut.

A 2400 metri di quota, sopra lago di Vieux Emosson nel 1976 geologo Georges Bronner dell'Università di Marsiglia ha scoperto su una placca rocciosa impronte di animali di grandi dimensioni. Nel 1979 specialisti dei musei di storia naturale di Basilea, Ginevra, Losanna, Zurigo Sion hanno fatto un rilievo topografico e fotografico, nonché calco delle impronte. Le ricerche successive hanno consentito di stabilire che le spiagge del Vieux Emosson erano forse frequentate da specie di rettili. Le tracce risalgono al periodo precedente la formazione delle Alpi, circa 230 milioni di anni or sono. La regione alpine faceva allora parte di un vasto territorio ricoperto da uno strato d'acqua, nel quale i sedimenti si sono accumulati per decine di migliaia di anni.

Oggi ancora perfettamente visibili una placca rocciosa le impronte a tre dita del Paratrisauropus e Prototrisauropus, animali che probabilmente misuravano rispettivamente circa 4 e 7 metri di lunghezza, nonché quelle a cinque dita dell'Isochirotherium e del Pachysaurichnium, che raggiungevano forse l'uno 5 e l'altro 4 metri di lunghezza. Sono tutti probabilmente antenati dei dinosauri, in quanto le teorie più recenti hanno stabilito che il di più antico Staurikosaurus, che risale a circa 200 milioni di anni

L'alto vallone Emosson e preziose testimonianze sono protetti da un'ordinanza Consiglio di Stato del Cantone Vallese che porta la data 9 novembre . La visita al Jurassic Park del Monte Bianco relativamente comoda dalla Valle d'Aosta, attraverso il tunnel del Monte Bianco, proseguendo per Argentière e quindi alla volta della frontiera elvetica. Poco oltre il villaggio di Le Châtelard si incontra Finhaut, dove si abbadona la strada per Col de la Forclaz, per salire alla diga e al lago d'Emosson, dove simulacri in grandezza naturale dei dinosauri ricordano che presto si entrerà nel loro mondo. Fin qui sono 100 chilometri in automobile, ma la strada per raggiungere la placca delle impronte è ancora lunga, perché si deve a piedi l'inv del lago d'Emosson sulla sinistra, quindi salire nel suggestivo bacino che accoglie il lago di Vieux Emosson.

Questo specchio d'acqua, dominato dal Col des Corbeaux, costeggia in piano sulla sinistra e, giunti al suo termine, si affronta rampa che porta alla base della placca delle impronte. Il percorso richiede circa due ore mezza di facile cammino, in ambiente solitario e suggestivo, autentico ritorno primordi.

Per la pioggia

A St-Vincent sassi caduti sui binari

SAINT-VINCENT. La linea ferroviaria Chivasso - Aosta è stata interrotta ieri una scarica sassi caduti dalla vicina scarpata.

Lo smottamento, causato ogni probabilità dalle piogge cadute nelle ultime ore, ha provocato qualche disagio ai passeggeri del treno diretto che sarebbe dovuto arrivare ad Aosta alle 12,05 ai viaggiatori in attesa nelle stazioni di Châtillon e Nus.

Il convoglio è stato bloccato alle stazione di Montjovet per 45 minuti. L'interruzione della linea ferroviaria è stata segnalate intorno alle 11,30.

I militari del genio ferrovieri hanno subito fermato il convoglio in arrivo da Chivasso, utilizzato studenti e pendolari della Valle. I massi si staccati al chilometro 71. In quella zona, per un breve tratto, i binari scorrono in galleria, poche centinaia di metri dopo c'è l'ex stazione di Saint-Vincent, chiusa qualche

Le pietre cadute sui binari erano di piccole dimensioni, ma impedivano il transito dei treni: sul p sono subito intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent e i militari del genio ferrovieri.

Dopo un'ora sono stati sgomberati i detriti e la linea è stata ripristinata. Il diretto per Aosta è p senza ulteriori ritardi. I lavori lungo la ferrovia sono continuati per alcune ore: «Non c'è nessun problema per il passaggio dei treni - dicono i militari del genio -, ci sono stati solamente lievi rallentamenti per consentire il proseguimento dei lavori di sgombero. Non ci sono danni ai binari o alle traversine, il diretto per Aosta è ripartito con un lieve ritardo».

I massi caduti sulla ferrovia si sono staccati da scarpata, in Comune di Saint-Vincent. L'acqua, caduta abbondante mattino, si è infiltrata in profondità e ha reso instabile il terreno, facendo rotolare i massi. I tecnici delle ferrovie hanno fatto sopralluogo nella circostante, per prevenire eventuali distacchi successivi detriti. [s. ser.]

DALLA VALLE

SAINT-PIERRE

Una giornata dedicata all'attività missionaria

Il Centro missionario diocesano organizza per oggi, al Priorato di Saint-Pierre una giornata sul tema: «La nostra attività missionaria diocesi alla luce delle prospettive del prossimo Sinodo Africano». Interverrà don Giovanni Christillo, per molti anni missionario in Cameroun.

DOUES

L'ex assessore Abram è il nuovo cantoniere

Dopo una di «battaglie» burocratiche, Doues ha il suo cantoniere. L'incarico sarà ricoperto da Diego Abram, 27 anni, che ha dovuto dimettersi assessore consigliere comunale. Secondo il sindaco, Eugenio Isabel: «L'assunzione del cantoniere ulteriore passo per potenziamento della macchina comunale, in cha la Regione ci trasferisca competenze amministrative e finanziarie come previsto dalla legge di riforma degli enti locali, per fornire ai cittadini servizi sempre più efficienti».

[illegible]

Avviati i servizi di refezione scuola-bus

L'amministrazione comunale Sarre avviato il servizio di refezione scolastica. Le quote stabilite sono 5 mila lire per gli alunni della scuola materna di 6 mila lire per elementari. Il servizio fornito dal lu al venerdì. E' anche cominciato il servizio di scuolabus che effettua passaggi nelle frazioni dalle 7,30 alle 8,15.

[illegible]

Concessi al Comune contributi per 72 milioni

Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso al Comune di Quart contributo di oltre 72 milioni. La somma sarà destinata al pagamento delle spese per l'esecuzione lavori di pubblico interesse.

Crisi politica nella Comunità montana presieduta dal dc Bruno Trèves

L'«Evançon» senza il direttivo

Mozione di sfiducia dei componenti unionisti

VERRES. «Ribaltone» nella Comunità Evançon: il Consiglio ha approvato martedì una mozione sfiducia nei confronti del direttivo presentata da dieci componenti, tutti dell'area uv. Il presidente della Comunità, Bruno Trèves, dc, dimissionario insieme con gli altri tre componenti del direttivo. Fra pochi giorni sarà indetta un'altra seduta del Consiglio per votare il direttivo: secondo le previsioni ci sarà un presidente unionista.

La seduta di martedì prevedeva la discussione, quarto e ultimo punto dell'ordine del giorno, di una mozione di sfiducia sottoscritta da dieci consiglieri: Guido Becquet, Filippo Doval, Rodolfo Fassin, Agostino Favre, Elso Gerandin, Daniele Janin, Umberto Nigra, Enrico Perret, Cesare Quey Tiziana Thiébat. Non c'è stata discussione sull'argomento; il presidente Bruno Trèves ha letto la mozione, invitando i consiglieri a votare. E il Consiglio ha deciso che il direttivo dovrà cambiare: voti favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti. La presidenza Trèves è finita alle 21,25.

Le motivazioni del «ribaltone», secondo i firmatari della mozione, non soltanto politiche. Umberto Nigra, sindaco di Montjovet, spiega: «Quello della Comunità montana discorso che si trascina ormai da molto tempo. Dopo sua costituzione nel 1990, l'unico momento di intesa è stata la votazione dei presidente». «Il ribaltone regionale ha forse influito nella vicenda, dell'uv ci siamo trovati d'accordo con la situazione politica generale - continua -. Siamo entrati nel direttivo della Comunità, è sempre stata un'attività stagnante o conflittuale. In seguito i nostri due rappresentanti nel direttivo, Rolland Perret, si sono di: da un anno abbiamo proposte incontri, ma i componenti democristiani sono rimasti chiusi nelle loro posizioni. Negli ultimi tempi, dopo le dimissioni del sindaco di Champdepraz, il direttivo era composto soltanto da quattro persone. Serviva una sterzata per andare avanti lavorare in armonia».

Bruno Trèves la politica non dovrebbe entrare Comunità montana: «Era una situazione difficile equilibrio, con eccessiva frammentazione di forze politiche. Io mi considero un amministratore, non un politico: non abbiamo mai fatto atti politici, tutte le delibere sono state approvate all'unanimità. In una Comunità montana non vedo la politica mezzo, dovrebbe soltanto amministrare. Ma non tutti pensano così. Lascio l'incarico, ho avuto molte soddisfazioni, tristezze, per non aver trovato collaborazione». [s. ser.]

Dell'allevatrice di Quart Assia Bouchenstouf

Va in finale la «regina» di un'extracomunitaria

, Sabato a Gignod record stagionale per la presenza bovine: 242 contro le 211 di Pont-Saint-Martin. E per la prima volta in 36 anni storia delle «batailles» a raggiungere dei 186 posti a disposizione nella finale regionale alla Croix Noire del ottobre è stato bovina allevatrice marocchina.

Al secondo posto nella terza categoria si è piazzata «Roxana» di proprietà Assia Bouchenstouf, moglie di Mauro Desandré, Quart. Nonostante la sconfitta patita in finale da «Mitra» di Oreste Chabod di Charvensod c'è stata grande festa sabato sera in regione Valmayeur nell'attuale dimora, in un alpeggio del Gran San Bernardo. Quanto accaduto è certo curioso più tanto se si pensa che ormai gli extracomunitari sono una componente fondamentale dell'attività negli alpeggi. Nononostante i compensi siano molto ele è difficilissimo trovare valdostani disposti a fare la dura vita da «arpian».

Tra le bovine di terza categoria presentate a Gignod a qualificarsi, pur perdendo l'ultimo incontro, sono state «Spia» Enrico Imparial di Gignod e «Moustique» Angelo Letey di Valpelline.

In seconda categoria state 94 le bovine presentate. Successo di «Queggion» di Enrico Farinet di Etroubles su «Manile» di Alino Marquis Nus con qualificate le semifinaliste «Velocé» di Carolina Nolly di Châtillon e «Riva» di Rosildo Nex di Allein. In prima categoria erano 60 le bovine in concorso. Ha «Castagna» di Rinaldo Pascal di La Salle davanti a «Belville» di Martino Brun di Charvensod. Finaliste anche «Paris» e «Rambo», entrambe di Claudio Pomat di Etroubles. [c. c.]

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 69
Telefono

E' IN LIBRERIA
PASCAL DUPONT
Tra le pieghe del pensiero matematico
Una raccolta di articoli per avvicinare la matematica in forma piacevole
LIRE 20.000
Musumeci Editore

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
AOSTA - Vendesi struttura alberghiera. Trattativa riservata.
BRISSOGNE NEVRAN - Vendiamo alloggi di costruzione. Prezzi interessanti.

Rilevante azienda prodotti largo consumo cerca brillanti e aggressivi
VENDITORI
che abbiano voglia cimentarsi in prima persona nel raggiungimento di ambiziosi obbiettivi vendita. Offre: assunzione diretta, concorso spese, incentivi, premi, zona in esclusiva e corso iniziale. Zona e provincia.
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese

AL' EMPORIO
Purina
di SCARLATTA MARCO
ESCLUSIVISTA PURINA
ACCESSORI E MANGIMISTICA ANIMALI
Via TROTTECHIEN 33 TEL. (0165) 236870 11100 AOSTA

REPORTAGE

ENOLOGIA I PREGHIERE IN CONVENTO

Le suore di San Giuseppe producono il vino da messa per tutto il mondo, Vaticano compreso

Viaggio a Santo Stefano Belbo nella nuova «cantina di Dio»

Anche il Papa nella visita ad Asti in programma sabato e domenica celebrerà le funzioni con il vino di Langa

I lavori di ammodernamento delle cantine sono stati ultimati poche settimane (FOTO MIRAVALDO)

NOSTRO INVIATO

L'alto muro di cinta corre lungo i binari della ferrovia, lontano dalla stazioncina, dove scendeva il giovane Cesare Pavese. In questi giorni il pesante portone in ferro dell'Istituto «Figlie di San Giuseppe» è tornato ad aprirsi per fare le bigonce colme di uve moscato, vendemmiate sulle colline di Langa.

L'eco della querelle attorno alla qualità del vino da messa, ripresa da una rivista teologica francese e rimbalzata su alcuni quotidiani italiani, non ha turbato i ritmi di lavoro e preghiera delle religiose che vivono nel convento-cantina, il più importante d'Italia per la produzione di vini destinati alla liturgia.

«Noi proseguiamo la nostra missione fede e serenità» sussurra Liviana, custode, responsabile del convento, veneta origine, da vendemmie a Santo Stefano Belbo, come lei precisa.

L'istituto, della Congregazione fondata dal Beato don Cle Marchisio, ha un tradizionale monopolio sul vino da Da qui partono ogni per tutto il mondo, Vaticano compreso, oltre trecentomila bottiglie.

«Abbiamo sempre seguito l'evoluzione tecnica, ora ci sono meno e dobbiamo farci aiutare dai macchinari - aggiunge Viviana - fino al 1965 pigiavamo ancora i piedi, poi sono arrivate le presse soffici e ora siamo alle microfiltrazioni regolate dal computer». I lavori di ammodernamento cantine sono stati ultimati da poche settimane, con la consulenza della Rib, con investimento, della Casa madre, pare, vicino ai miliardi.

La visita alla cantina del vino da è sorprendente e degna della miglior tecnologia enologica. Lucidissime vasche in acciaio inox conservano il mosto a temperatura controllata, pompe automatiche facilitano i travasi. Dalla linea di imbottigliamento, sormontata da un grande Crocifisso e dall'immagine Papa, escono le bottiglie di forma allungata, alla renana, con una nuova etichetta colorata. «E' tratta da un disegno delle nostre consorelle brasiliane» spiegano Achilla Corona, le addetta alla macchina.

Il restyling delle bottiglie ha sorpreso qualcuno dei fedelissimi clienti del convento «ma la maggior parte dei parroci ha accettato la novità. Dobbiamo rispettare anche noi le norme enologiche e inserire le diciture di legge, anche il nostro prodotto è in vendita ai privati, per evitare malintesi miracolistici» commenta la direttrice.

E così oltre all'obbligatorio ammonimento «non disperdere il vetro nell'ambiente» ci sono la gradazione alcolica e la tipologia «Moscato del Piemonte per Santa Messa». Ai sacerdoti che non amano il dolce aromatico viene offerto anche un vino da tavola bianco ottenuto da Chardonnay e Cortese. In etichetta sono comunque rimasti il marchio ecclesiastico e la scritta delle prescrizioni liturgiche» previsto codice -mi. Il che, tradotto in termini enologici significa alterazione della materia prima, divieto di aggiungere additivi e conservanti, rispetto assoluto naturalità del prodotto destinato a finire sugli altari. E' proprio su questi temi che qualche anno si discute.

Al biennale seminario sui vini da massa, organizzato a Casa Brina di Cocconato d'Asti, sacerdoti ed enologi avevano dissertato sulle origini e le tipologie di questi vini, evidenziando problemi di conservazione, soprattutto nei climi tropicali. Il «mer- può definire tale, supera i 10 milioni litri l'anno, calcolando il numero di messe celebrate nel mondo (in media nel calice vengono versati non più di cinque centilitri). Roberto Bava, produttore di Cocconato che ha elaborato il vino liquoroso «Malvasia sincerum», apposta per gli usi liturgici, terminando una specifica indagine con l'aiuto di vescovi e missionari. «Il legame tra vino e ecclesiastico è sempre stato strettissimo - ricorda - si pensi all'abate Dom Perignon, l'inventore dello Champagne, ai tanti missionari che hanno portato la vite nel mondo e alle migliaia di altre testimonianze storiche». La più curiose si rifà a Cipriano che, nel secolo, bollò come eretica la setta degli «acquariani», decisa a celebrare l'Eucarestia con l'acqua. Vino doveva essere è rimasto.

A Santo Stefano Belbo il lavoro, tranne che per la consulenza di un enologo, è mandato avanti tutto dalle sei suore, compresa sorella Pulgenzia, anni, che mostra con orgoglio l'orto curato come un giardino.

Il ritmo delle giornate nelle piccola comunità è scandito dalla regola della Congregazio- sveglia all'alba, due ore di preghiera, poi lavoro in cantina fino a mezzogiorno. Dopo la mensa lettura spirituale, poi ancora lavoro fino al vespro, un'ora di adorazione, e alle 21 l'ultima preghiera prima del riposo.

Suor Liviana, che ammette con di non avere potuto studiare enologia alla scuola di Alba (ma tra i contadini della zona è considerata lo stesso una grande esperta) sta facendo il giro delle vigne per scegliere le partite migliori: «Le paghi sempre qualcosina in più dell'accordo tra sindacati agricoli e industriali. Ci sono famiglie contadine che ci danno l'uva dal 1906 quando le nostre sorelle fondarono il convento in paese». Da allora «le suore del vino bianco» hanno sempre soddisfatto le esigenze liturgiche della Chiesa, così come le consorelle di altri conventi si specializzate in ostie, paramenti sacri, calici.

In questi giorni di vendemmia nel convento si lavora fino a notte. Ma c'è fermento anche per un altro motivo. In occasione della sua visita ad Asti il e settembre il Papa celebrerà le messe anche il loro vino? «Lo fa già regolarmente in Vaticano, che verrà così vicino a noi, sarà una ragione di più». Poi, a bassa voce, Santo Stefano confidano un'altra speranza. Il Papa, un giorno, dedicherà una visita anche alla «cantina di Dio»?

Sergio Miravalle

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono inviati entro il 15 dicembre 1993

Tel/Fax 011. 645567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul "TRACCE"
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

in collaborazione con école idee per l'educazione

Un grande concorso aperto tutti. Studenti e non studenti. Da soli gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

MIGLIAIA DI
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti inviato in dono *Le sfide* vita, di Attenborough, ai successivi 2500 tracce degli animali. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate copie *Enciclopedia De Agostini* (32 volumi) e 500 copie *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono

ISTITUTO GEOGRAFICO

FERRINO TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Nova coop ipercoop

SUPER COMPUTER

Lions Club Torino Stupinigi

Carlo Giuffra e Simone Curci ritornano questa sera sulla scena aostana

Teatro cabaret oggi al Duit

I due attori, che hanno partecipato nel 1991 alla rassegna «Bravograzie!», propongono, dalle 22 lo spettacolo «Io e Pinzibuti» e altri nuovi pezzi. Le loro «armi»: l'improvvisazione e la mimica

AOSTA. Teatro-cabaret [illegible] Carlo e Simone oggi al circolo culturale Duit. Il locale gestito dai fratelli Calì propone stasera a partire dalle 22 la coppia cabarettistica che [illegible] 30 dicembre dello scorso anno è stata [illegible] pri[illegible] a salire sul palco del «Duit».

Carlo e Simone porteranno in scena lo spettacolo «Io e Pinzibuti» e altri loro nuovi pezzi. Carlo è il «perdente» della coppia, in questo caso Pinzibuti, mentre Simone rappresenta l'intellettuale un po' «svitato». A volte però i ruoli si invertono. La maggior parte dello spettacolo è basato sull'improvvisazione e sulla mimica, soprattutto facciale.

I due cabarettisti provengono dalla scuola teatrale milanese. Artisticamente sono nati nel 1987, con la frequentazione di diverse scuole di recitazione. Si [illegible] incontrati nel [illegible] alla scuola [illegible] Teatro di Narcisa Bonati del Centro teatro attivo. Per molto tempo Carlo e Simone, all'anagrafe Carlo Giuffra e Simone Curci, hanno animato le [illegible] dello «Zelig» di Milano, passando però [illegible] anche davanti al pubblico di altri locali del capoluogo lombardo, [illegible] il «New Ricks cabaret», il «Burlesque» e il «Non solo musica».

Nell'estate del 1989 hanno portato in giro per il Sud Italia [illegible] tournée di quaranta spettacoli, che li ha fatti [illegible] grande pubblico.

Simone Curci e Carlo Giuffra sul palco della rassegna «Bravograzie!» 1991

Importante per la loro carriera artistica è stata la prima tappa ad Aosta, nel 1991, in occasione della partecipazione alla rassegna cabarettistica di Massimo Scegli[illegible] a Claudio e Vin[illegible] Calì, «Bravograzie!». Da lì l'inizio della collaborazione [illegible] i fratelli Calì e l'inaugurazione della [illegible] spettacoli [illegible] circolo culturale Duit con una grande presa sul pubblico aostano. [illegible]ggi il ritorno sul palco del locale è quindi d'obbligo.

[illegible]

Amori valdostani in tivù

Da oggi in 6 puntate su RaiTre i saggi dei corsi di recitazione

AOSTA. Dal Teatro Giacosa alla tivù. Ogni giovedì, alle 19,45, da oggi al 28 ottobre, la sede re[illegible]onale della Rai propone il programma di Francesco Battisti «Saggi di recitazione», registrato durante lo spettacolo che gli allievi della scuola di teatro Duit hanno realizzato nel giugno scorso al Giacosa.

Sei puntate che si basano sulle immagini realizzate durante il saggio e su interviste fatte in studio [illegible] la collaborazione di Claudio Calì, ex organizzatore dei corsi di teatro, ad allievi che frequentavano i tre diversi livelli dei corsi.

«Nelle interviste - dice il regista Francesco Battisti - si parla delle difficoltà di organizzare una struttura di questo tipo, dei suoi costi, [illegible] ruolo dell'ente pubblico nello stimolare ed incoraggiare la vita teatrale aostana, delle motivazioni ed aspirazioni che spingono gli allievi a partecipare alle lezioni».

Durante la prima puntata [illegible] immagini del saggio si alternano alle interviste, supportando [illegible] il testo teatrale al discorso parlato.

La seconda puntata è, invece, dedicata [illegible] corso [illegible] primo an[illegible] così come la terza puntata al secondo anno e la quinta e la sesta al terzo anno.

Nel saggio di giugno gli allievi della scuola di recitazione Duit, che [illegible] ora rimpiazzata dai corsi organizzati dall'associazione culturale «Skenè», si sono misurati con produzioni teatrali «difficili», con autori impegnativi come Pirandello, Beckett, Tardieu, Ionesco e Campanile.

La panoramica teatrale che offre la trasmissione «Saggi di recitazione» è quindi quella che va dal teatro dell'assurdo a quel teatro [illegible] pone come elemento principale [illegible] linguaggio, trasformandolo in un gioco attra[illegible] equivoci che nascono sia da incomprensioni sia da difficoltà di comunicazione. Giochi che coinvolgono in generale il personaggio principale. [sa. b.]

ITALIA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.555
Or.: 20/22
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03'

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: [illegible]
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
[illegible]

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.209
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] (0165) 841.206
Or.: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.: [illegible]
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22. L.10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] — Con l'ingegneria genetica i [illegible]uri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Politeama
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,15
Nel centro del mirino

[illegible]
Via Alberto
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22
NON PERVENUTO

GIOCHI E SPORTIVI

[illegible]
Al concerto di Vasco [illegible]

Il centro giovani «Giovanhone» organizza per martedì 28 settembre un viaggio a Milano per il [illegible] di Vasco Rossi. Il prezzo del biglietto d'ingresso al concerto è di 30 mila lire. Il viaggio in pullman è gratuito. L'animatrice del centro giovani accompagnerà il gruppo. La partenza è prevista da Hône per le 16. Per iscriversi telefonare allo 0125/803132 oppure allo 0125/803052, dal martedì al sabato dalle 15 alle 18 e il [illegible] ledì e il venerdì dalla 15 alle 22.

COURMAYEUR
Balle con Sergio Pezzi

Alla discoteca «Abat-Jour» penultima [illegible] di settembre dedicata al ballo liscio. Sul palco del locale salirà questa [illegible] l'orchestra spettacolo di Sergio Pezzi. In programma i migliori brani della musica romagnola e i successi latino americani.

AOSTA
Corsi di musica al Crai Cogne

Il Crai Cogne organizza anche per quest'anno i corsi [illegible] musica diretti dalla maestra Alearda Pettona, che curerà le lezioni di pianoforte e organo. La mae[illegible] verrà affiancata da sei insegnanti: Margherita Vallomy, per le chitarra classica; Claudio Ratti, per il flauto e la fisarmonica; Giuseppe Romeo per la fi[illegible] Claudio [illegible] per la chitarra ritmica; Alfonso Peruzzi per il saxofono e Giorgio Manella per la batteria e le percussioni. Le lezioni cominceranno l'11 ottobre e si concluderanno a maggio. Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla segreteria del Crai Cogne fino al 30 settembre.

[illegible]
Musica Anni Settanta e Ottanta

Il dee-jay Luca Attucci, vincitore del referendum de La Stampa «Top dances», sarà domani [illegible] alla consolle della discoteca «Ghibli». In programma [illegible] per la serata i successi della discomusic Anni 70 e 80. Sabato sera sarà ospite del locale il noto disc-jockey di Radio Deejay, Linus, che si alternerà a Luca Attucci per animare la serata.

Un dramma esotico avventuroso apre il pomeriggio della [illegible] svizzera

«Trappola mortale» su Tsr

Mireille Darc reporter sulla prostituzione per F2

«Les héros sont fatigués» (Francia, 1955, 115'), un film di Yves Ciampi con Yves Montand e Jean Servais apre il pomeriggio di Tsr, [illegible] 14,20. Si tratta di un dramma esotico-avventuroso. Protagonista [illegible] pilota d'aereo che [illegible] schianta al suolo in piena giungla africana. [illegible] i rottami del suo velivolo scopre un bottino di diamanti, che stava trasportando a [illegible] insaputa. Decide di sfruttare la situazione a [illegible] vantaggio. [illegible] i datori di lavoro gli stanno alle calcagna.

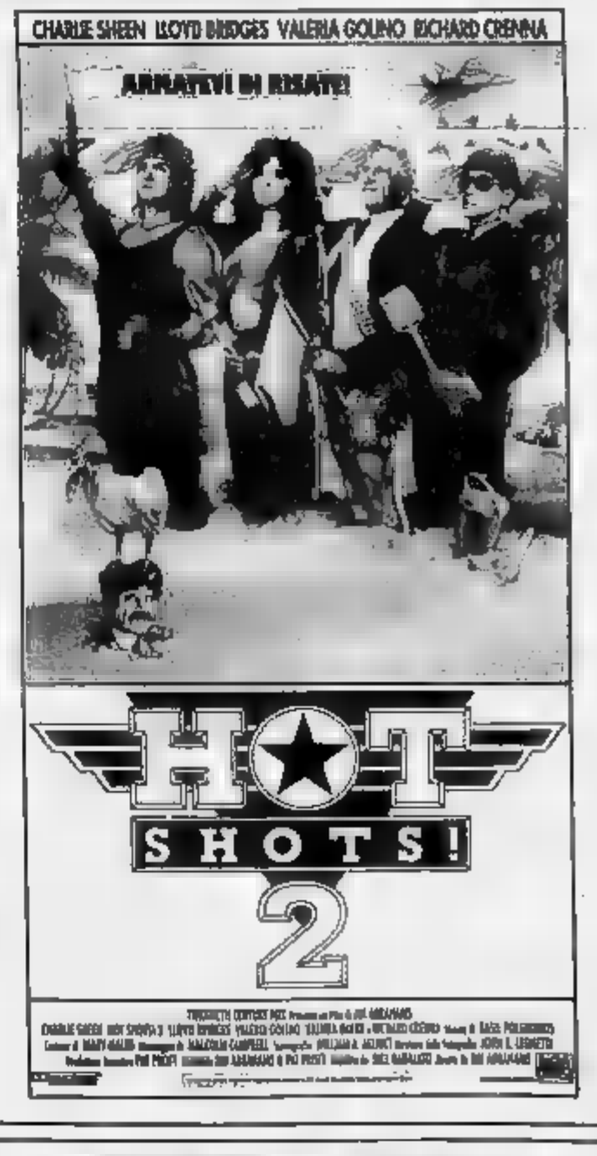
Alle 20,10 Tsr [illegible] *«[illegible]quents sexuels: [illegible] jour ils sortiront»*, un reportage della serie *«Temps présent»*. Soggetto dell'inchiesta sono i criminali a sfondo sessuale, richiusi in prigione a [illegible] la loro pena, senza essere curati. Un giorno essi [illegible] rimessi in libertà e purtroppo, come spesso accade, saranno recidivi nei loro delitti. Che fare allora? Perché non procedere a una loro rieducazione

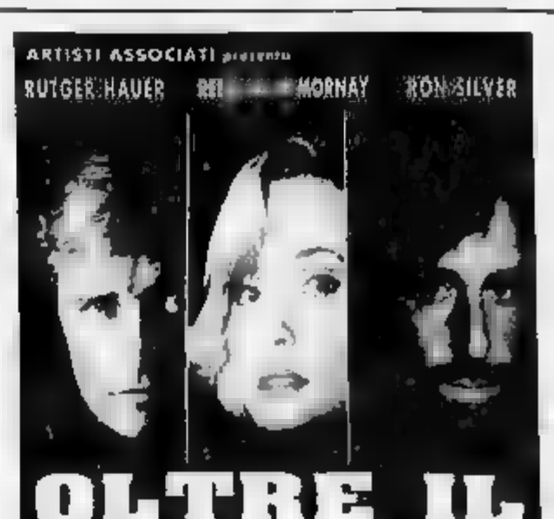
Yves Montand, oggi in [illegible] di Tsr

durante la detenzione, come per esempio avviene in Olanda? Alle 20,50 anche France 2 passa al reportage con *«Envoyé spécial»*. In sommario un grande servizio sulla prostituzione, realizzato dall'attrice Mireille Darc. E' un filmato senza «peli sulla lingua», perché come diceva Brassens [illegible] les appelle les [illegible] de joie, mais [illegible] n'est pas tous les jours qu'elles rigolent». Nel [illegible] delle riprese la Darc ha [illegible] prostitute e travestiti parigini, finendo per interessarsi fortemente ai loro problemi.

Alle 21,05 Tsr presenta *«Piège mortel»*, un film televisivo di John Llewellyn, con Matt Salinger e Lisa Eilbacher. E' la [illegible] di un'inchiesta poliziesca. Tutto parte da una donna, soggetta a crisi depressive, tro[illegible] [illegible] in una camera d'albergo. La polizia è convinta che si [illegible] suicidata dopo aver annegato il [illegible] bambino nel torrente vicino. E quando le prove confermano tale versione, archivia il [illegible] Ma non ne è convinto il marito [illegible] vittime, che pensa a un delitto e sospetta che il figlio sia [illegible] in vita. [l. b.]

Una doccia rinfrescante [illegible] irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)





PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 390 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa [illegible] Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. [illegible]..15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 2: Nella (santo o [illegible]? Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Sala 3: Un'anima [illegible] in [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 15; [illegible]; 19.
CAPITOL v. S. Dal[illegible] 34 [illegible]. Or. [illegible] 17,55; 20,15; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film 18+. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Boxing Helena. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. La primavera volle il capo. Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Pelle in canna. Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. [illegible] Made in America. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il fuggitivo [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. Lezioni di piano. Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Montebello 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 20; 22,30.
ETOILE [illegible] Buozzi 6. Dove siete? Io sono qui. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Un giorno [illegible] indimenticabile. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 58. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Pelle in canna. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Grosseto v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or. 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Widgenstein. Or.: [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La mia casa. [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO GOGOL v. Venezia 8. Robocop 3. Or.: 20,00; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il fuggitivo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. Jurassic Park regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. L'ivè [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 balle blu con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. Hot Shots! 2. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 69.151. Stagione d'Opera 1993/1994. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 2 giorni. Il pagamento va eseguito entro il [illegible] presso gli sportelli [illegible] Banca Cri. Ind. Sogl. (ore 13-16,30) tel. 8515.241/242, numero verde 1678 / 07094.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Da oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La Ratalovidre con Bruno Gambarotta, regia di Ettore Fatuzzo. Compagnia Comica Piemontese. Recite giovedì e domenica ore 15,30, oggi e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 45 (piano 10/18. [illegible] ripos). Tel. (011) 517.62.48 - 544.562.
COLOSSEO p. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Aldo Arcobaleno. Se sport, a posto loro: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Mocenigo, D. Fo e F. Rame, C. Vanoni. Inizia vendita abbonamenti corso teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 [illegible] di recitazione Duit

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Pousse café di Katy Pollet

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni, show
12,30; 19,15; 23,45 Cronache regionali
14,30 Supermusic, [illegible] rock
18,30 Momento magico
[illegible] La sfida della [illegible]
21,30 Courmayeur-Bolzano, hockey
23 — Nell'occhio del gatto

[illegible]
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Top Italia [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 [illegible]
14 — Magic line
[illegible] — Club Italia-musica [illegible]
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible] Club
8 — Buon giorno
9 — [illegible] melodia
10,15 [illegible] club nostalgia
11,30 [illegible], da tue musiche preferite
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — La più belle musiche di tutti i tempi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitima, notiziario
13 — Quando i maestri si scontrano, film
20,30 Mine relax, programma in pelota [illegible]
[illegible] Agente Recklord, telefilm

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]
7 — Rassegna s[illegible]
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 1051... Si gioca!
11,30 Top '80, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — [illegible] italiana

Radio Reporter
[illegible] [illegible] diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop, di Luca Attucci

[illegible] Monte Bianco
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il gioco
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce France
17,45 Rock gala
[illegible] — Nightwhite, notturno

Tele [illegible] d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Intervallo news
8,05 Mercatino delle occasioni
11,50 Sul filo del telefono, con l'on. Cavari
12; 15,15 Meteo/viabilità
17,05 Tre

Tv [illegible] Romande
10,15 [illegible] Euro[illegible]
11,30 L'homme qui tombe à pic
12,15 [illegible] [illegible]
12,45 Tj-midi
13,10 [illegible]
13,30 Arabesque, polizia
14,20 Les héros son fatigués, film
16,15 La famille des collines
17,16 Bandolaer
17,45 Beverly Hills
18,55 Tétédou, jeu
19,30 Tj-soir
20,10 Temps présent
21,05 Piège mortel, [illegible]
22,45 [illegible] le filles
23,15 Tj-nuit
23,30 Chine, l'eveil du dragon

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARBELLA CAGLIARDI SAVOIA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico ■ attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10125 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted].

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Terza sconfitta consecutiva del CourmAosta nel quarto turno dell'Alpenliga

Hockey, lo schiaffo del Bolzano

I gialloneri sono stati battuti per 3-6. Al termine del secondo tempo i padroni di casa erano in vantaggio per 3-2, nella terza frazione sono crollati. Hanno segnato Scapinello, Cibien e Zybin

AOSTA. Due tempi alla pari coi vice campioni d'Italia. Poi, nel terzo periodo, il crollo. L'Hockey club CourmAosta ha perso in casa per 6-3 contro il Bolzano la terza partita consecutiva nell'Alpenliga. La prima frazione di gioco è terminata 1-1, la seconda è stata vinta dai padroni di casa per 2-1, mentre nella terza gli ospiti hanno dilagato per 0-4.

Ma nonostante la sconfitta si è visto un miglioramento dei gialloneri allenati da Yuri Karmanov. In particolare si è distinta la veloce coppia d'attacco Yelakov-Zybin, imbrigliata soltanto in parte dall'attenta difesa altoatesina. Nel reparto arretrato giallonero si sono fatte sentire, soprattutto nel terzo periodo, le assenze dei terzini infortunati Jimmy Boni (ancora a riposo per uno stiramento) e Reinhold Oberhofer (fermo per la costola rotta nell'incontro con l'Alleghe).

La partita, cominciata dopo un minuto di raccoglimento per ricordare la morte del padre di Alexander Barkov, era subito frizzante, con belle giocate da entrambe le parti. Dopo un minuto e mezzo il Bolzano a compiere la prima azione pericolosa con una veloce discesa di Vostrikov; rispondeva il CourmAosta con un tentativo di Ralph Di Fiore. Al 4'47" era Alexander Zybin a impegnare il portiere altoatesino Pasqualotto con due tiri consecutivi. E al 5'14" era ancora Di Fiore a sfiorare di poco il gol. Un minuto più tardi il Bolzano accennava la prima reazione con Pasqualotto, ma il portiere Corrado Micalef era vigile. Rispondeva Scapinello per il CourmAosta con Zybin, che al termine di una bella azione lanciava il disco a fil di palo.

Era però il Bolzano a passare in vantaggio. All'11'17", dopo una lunga serie di passaggi e con la difesa giallonera colpevole di qualche imprecisione, segnava Maslenikov. La paura che si ripetessero i precedenti sconfitte subite nei primi tempi durava appena un minuto. Camazzola scaricava il disco e imbeccava Mario Scapinello che da solo arrivava lucidissimo davanti alla porta avversaria e non falliva.

Nel secondo tempo il CourmAosta scendeva in pista con la convinzione di poter conquistare i due punti. Il Bolzano soffriva, ma riusciva in superiorità numerica a tornare in vantaggio con Podlosky e Pavlu. Al 13'58 il capolavoro di Pierangelo Cibien, che con un'ubriacante azione personale scartava due avversari e scagliava un dischetto imprendibile nella porta avversaria. Al 16'23 il CourmAosta passava in vantaggio: «bomba» di Zybin non veniva trattenuta da Rosati.

Sembrava fatta, ma nel terzo tempo alla reazione del Bolzano corrispondeva soltanto il cedimento fisico dei padroni di casa. Andavano a segno Maslenikov al 3'02", Podlosky al 6'34" e Pavlu all'11'28". La partita proseguiva con grandi emozioni fino al 19'30", quando ancora Maslenikov realizzava la rete del definitivo 6-3.

Gli altri risultati: Brunico-Varese 5-9, Fassa-Milan 3-4, Fiemme-Alleghe 4-4, Gardena-Klagenfurt 3-16, Milano Saima-Graz 2-4, Villach-Asiago 6-0.

Giorgio

Alexander Zybin e Pierangelo Cibien, entrambi a segno contro il Bolzano

Nella nebbia

Partita sospesa varie volte

AOSTA. Si è messa anche la nebbia a rovinare la serata ai tifosi del CormAosta. L'arbitro Manfroi ha dovuto sospendere più volte l'incontro a causa della scarsa visibilità per la condensa provocata dall'umidità sul ghiaccio. Per alcuni tratti di gioco gli spettatori potevano solo indovinare dov'era il dischetto. Comunque i tifosi gialloneri non si sono scoraggiati e dalla curva degli «ultras», contraddistinta dagli immancabili striscioni «Aosta ubriaca» e «Fossa dei leoni», l'incitamento con cori e tamburi è durato tutta la partita. [gio. mac.]

Skiroll, l'aostano dominatore

Poker di Cuaz nel trofeo Alpi

L'aostano Rolando Cuaz

AOSTA. Rolando Cuaz, aostano tesserato per lo Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino, è il dominatore dello ski roll a livello piemontese, valdostano e ligure. Il trofeo Alpi Occidentali per amatori è ormai per il quarto anno consecutivo.

Cuaz, 36 anni, ha vinto nei giorni scorsi due gare in una settimana in Liguria e in Piemonte e ha sfiorato per un secondo il podio nel campionato italiano in pianura. Ora Cuaz è indeciso se partecipare domenica al campionato italiano di 50 Km a Lissone o a gara in pianura del trofeo Alpi Occidentali alle porte di Torino per poi preparare l'appuntamento dei campionati italiani in salita a Torgnon il ottobre.

Cuaz ha dominato domenica a Prarostino (Torino), nella tradizionale Scaleta al Faro, gara a cronometro in salita di 11 Km. Ha vinto in 32'24" precedendo di secondi Massimo Casorzo e minuto e secondi Fabrizio Malan. Quarto il vercellese Andrea Stella e quinto il valdostano Milto Gallet in ritardo 2'10". Buone anche le prove di Roberto Maguet, sesto, Leo Vidi, settimo e Vincenzo Barmettes, ottavo. Tredicesimo posto di Luigi Fulco (Ski Roll Aosta), il sedicesimo di Orlando Grivon, il diciassettesimo di Natalino Massoni e il diciottesimo di Alfonso Pagliero.

Cuaz ha vinto tra gli amatori davanti a Vidi e Barmettes e Fulco tra i veterani davanti a Massoni e Pagliero. Sempre per il Trofeo Alpi Occidentali una settimana prima a Bordighera, 11 Km in salita con partenza in linea, Cuaz ha diviso il successo con il vercellese di Trivero Andrea Stella staccando di 18 secondi Fabrizio Malan dell'Angrogna, di 2'29" Vincenzo Barmettes di Gignod, ottimo quarto, e di oltre 3 minuti tutti gli altri, con Natalino Massoni di Gressan decimo e primo veterano e l'aostano Alfonso Pagliero dodicesimo.

campionato italiano in pianura a Verona sulla distanza Km, 24 ore prima a vincere è stato il siciliano campione del mondo Alfio De Gregorio che preceduto di 6 secondi Collavo, Pedranz, Berlanda, Cordoni e Bertoldo a soli secondi un ottimo Cuaz in settima posizione un soffio podio. A 56 secondi è finito dodicesimo l'azzurro Torgnon Roberto Maguet in 1'48" Vincenzo Barmettes tredicesimo. Cuaz ha vinto quest'anno quattro gare a livello assoluto (Saint Barthelemy, Luserna, Bordighera e Prarostino).

Cesarino Cerise

PALET

Ultima gara Moron

Pinet Neyroz hanno vinto il trofeo Lamas

SAINT-VINCENT. L'ultima gara di palet della stagione estiva si è svolta a Moron, dove palio il trofeo «Camosa», gara a partite a coppia fissa. Hanno partecipato 72 giocatori delle categorie (A, B e C).

Hanno vinto Silvano Pinet, di Issogne e Erminio Neyroz di Châtillon, davanti a Marcello Pinet, Issogne e Nadio Bovard, di Aymavilles, con una partita molto combattuta e finita 21 a 19.

L'8 ottobre si riunirà il direttivo regionale del palet per stabilire il calendario del campionato valdostano autunnale a squadre e società e quello invernale individuale. Alla federazione regionale valdostana di palet sono iscritti più di ottocento giocatori. Le partite del campionato invernale si giocheranno al bocciodromo coperto di Verrès.

CALCIO

Dopo la sconfitta «Puchoz» l'Aosta si prepara alla difficile trasferta con la capolista Novara

Prisciandaro racconta il suo gol mancato

I rossoneri in campo questo pomeriggio: amichevole con l'SCS

Il bomber Gioacchino Prisciandaro

AOSTA. Fattore saltato nella seconda giornata campionato di C2: sono state sei le vittorie esterne. L'assegnazione dei tre punti per la vittoria ha convinto le compagini impegnate tra le amiche e rischiare di più per cercare il successo. Anche l'Aosta ha dovuto cedere l'intera posta «Puchoz» nonostante una discreta prestazione. Errori fase inclusiva due disattenzioni hanno punito Panizza e compagni, costretti domenica prossima a cercare un risultato utile contro la capolista Novara.

«Il rammarico maggiore per il passo falso all'esordio interno - dice l'allenatore Marco Taffi - dalla consapevolezza di aver avuto diverse occasioni. Alla squadra ho poche colpe da imputare perchè sia sul piano dell'impegno sia dal punto di vista tattico i ragazzi hanno fatto il proprio dovere. E' stata una partita stregata».

«Mi dispiace soprattutto per i tifosi - aggiunge il tecnico stano -. Ci ha fatto molto piacere l'atteggiamento del pubblico a fine partita, applaudito la squadra nonostante la sconfitta perchè ha capito che era fatto il possibile per cercare la vittoria. L'Ospitaletto ha però sfruttato al massimo le opportunità, mentre noi dobbiamo soltanto recitare il mea culpa».

Sbloccato il risultato con il giovane Pensiero, l'Aosta ha gettato al vento con Prisciandaro possibilità raddoppiare e di chiudere i conti. Il centravanti rossonero si lo davanti a Bonatti primo del pareggio dei lombardi, fallendo però la ghiotta opportunità per siglare il 2-0.

«Ho fatto metri con la palla al piede e quando è stato il momento di concludere - spiega l'attaccante - ho cercato il pallonetto sull'uscita dell'estremo difensore bresciano, alzando però troppo mira. E' stata, purtroppo, una giornata nera. Il morale non può essere alle stelle, ma possiamo guardare al futuro con serenità».

«Per mezz'ora abbiamo dominato. L'incontro - aggiunge Prisciandaro -, poi il pareggio a sorpresa dell'Ospitaletto ha condizionato fino al riposo. Nella ripresa siamo in campo decisi, tuttavia riuscire a dare concretezza alle Poi la beffa». Per preparare l'ostica trasferta di domenica a Novara, i giocheranno questo pomeriggio un'amichevole a Sarre (inizio 17,15) contro l'SCS di Statti, squadra di Prima categoria.

Sigfrido Banayton

SuperEscort Berlina

Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Barre antisfondamento laterali
Predisposizione radio
Sistema fis (blocco automatico carburante in caso d'urto)

Offerta valida per vetture disponibili in stock fino al 30/9/93

A partire da L. 15.828.000
Iva e messa su strada escluse

Ford
CASA DELL'AUTO
Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta
Quart - Regione Amérique (Ao) - tel. 0165/ 765122

PAGLIUGHI
SPORT - IVREA - ALESSANDRIA
I NOSTRI PREZZI

SCUOLA

ZAINI INVICTA mod. TOP	~~L. 94.000~~	L. 49.000
ZAINI INVICTA mod. KEDDY	~~L. 75.000~~	L. 39.000
ZAINI INVICTA mod. QUASAR	~~L. 118.000~~	L. 79.000
TUTE GINNASTICA ADIDAS LOTTO NIKE	da	L.
SCARPE GINNASTICA ADIDAS KRONOS LOTTO	da	L. 19.000

SCI modelli nuovi

SCI DISCESA + ATTACCHI + SACCA SCI		L. 169.000
SCI FONDO + ATTACCHI + SACCA SCI	a	L. 69.000
SCI ROSSIGNOL 7SK + ATTACCHI		L.
SCI FISCHER RCS SKATE + ATTACCHI		L. 368.000
GIACCHE a VENTO da ~~L. 280.000~~	a	L. 99.000

SNOWBOARD
SURF: BURTON - NIDECKER
SIMS - SANTACRUZ - MISTRAL

PESISTICA
WEIDER - FASSI

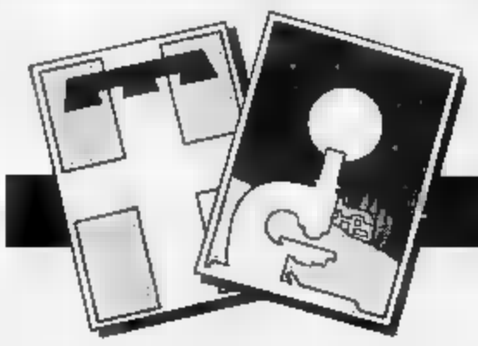
IVREA
Via Circonvallazione 7 - Tel. 0125/40176 - Via Circonvallazione 28 - Tel. 0125/641587
C.so M. d'Azeglio 63 - Tel. 0125/641267
ALESSANDRIA - P.zza Carducci 1 - Tel. 0131/443705

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere I laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 23 Settembre 1993 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "In TV"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Smantellate le tribune di piazza Alfieri e gli stand della Douja, si costruisce il palco di Campo del Palio

Si avvicinano le giornate del Papa

Giovanni Paolo II passerà 27 ore nell'Astigiano

ASTI. Tribune del Palio smantellate a tempo di record (resta soltanto la parte antistante Provincia e prefettura), piazza Medici liberata dagli stand della Douja d'or: ieri sono tornati in piazza Alfieri i banchi degli ambulanti e il traffico è tornato a scorrere quasi regolarmente in centro.

A poco più di due giorni dall'arrivo del Papa, la città ha il suo aspetto consueto. Sarà un intermezzo breve: in Campo del Palio si fanno gli straordinari per erigere il palco con l'altare, sistemare le sedie e transennare l'area della cerimonia.

I tecnici prevedono di concludere i lavori entro questa sera o al massimo, domani. Il grande baldacchino bianco (22 metri di diametro), è già stato innalzato. Ora quattro squadre di tre operai specializzati stanno montando il palco, le scalinata e le quinte alle spalle dell'altare e le «ali» laterali destinate ad ospitare i monsignori e sacerdoti che celebreranno la Messa con il Papa.

Con la collaborazione dei volontari reclutati dalla Curia, verranno quindi sistemate le 14 mila sedie e le transenne che divideranno la piazza.

Domani toccherà al campo scuola di via Gerbi: chiuso per lavori (domenica pomeriggio ospiterà l'incontro con i giovani), atleti dirottati su altri impianti.

E la Douja d'or vivrà una seconda fase, senza però interferire con traffico, parcheggi, percorsi del papale. La rassegna enologica nazionale riapre infatti da oggi a domenica nei saloni della Camera di commercio (orario 10-23).

La città tornerà dunque a vivere giorni straordinari da sabato pomeriggio, quando l'arrivo dell'elicottero papale da Caselle, con la scorta di due «Agusta» militari, scandirà l'inizio della visita.

Giovanni Paolo II vivrà 27 ore nell'Astigiano: una, di riposo, gli verrà «regalata» dal ritorno all'ora solare. Il programma ufficiale, ormai definito in tutti i particolari, prevede infatti l'arrivo al campo sportivo comunale alle 17,45.

Ad accoglierlo, secondo i canoni del cerimoniale riservato ai Capi di Stato esteri, saranno il vescovo di Asti Monsignor Severino Poletto, il ministro dei Trasporti Raffaele Costa in rappresentanza del governo italiano, l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Giuseppe Baldocci, il prefetto Mario Palmiero, il sindaco Giorgio Galvagno e il dirigente del cerimoniale della presidenza del Consiglio.

Nessun discorso: il «benvenuto» ad Asti è previsto dopo 30 minuti in piazza San Secondo. Parleranno il sindaco, il presidente della Provincia Guglielmo Tovo e il ministro Costa. Il Papa pronuncerà il suo primo discorso astigiano.

Gli altri sono in programma ad ognuno degli appuntamenti pubblici della visita. Sabato Papa Wojtyla parlerà ancora in San Secondo durante l'incontro delle 18,45 con i religiosi della diocesi e in Duomo, durante l'incontro delle 19,30 con le famiglie.

La prima parte della visita papale sarà conclusa alle 20,15 dall'incontro, in forma privata, con i Padri Giuseppini nella casa madre di Alfieri.

Trascorsa la notte in Vescovado, Giovanni Paolo II visiterà domenica mattina alle 8,45 la casa di riposo Città di Asti, accolto dal presidente «pro tempore» Secondo Cossetta e parlerà ai 540 ospiti.

Alle 10 sarà in campo del Palio per la Messa e la beatificazione di Monsignor Giuseppe Marello. Parlerà all'Omelia e all'Angelus.

Dopo la solenne funzione e il pranzo con porporati, alle 16 andrà all'incontro del campo scuola, passando per il santuario della Madonna portone. Il Papa verrà accolto dal canto dei giovani, dalle musiche e dall'esibizione degli sbandieratori. Alle 18,15, nella parrocchia di Isola Villa, l'ultimo discorso, prima della visita alla casa del Cardinale Angelo Sodano e della partenza per Caselle, alle 19,45.

Franco Binello
Bruno Gianotti

Sciopero dei ferrovieri a rischio 8 mila presenze

Il ministro Raffaele Costa riprende oggi la trattativa con i ferrovieri

ASTI. Lo sciopero dei ferrovieri annunciato per sabato e domenica rischia di complicare poco l'organizzazione della visita del Papa.

Per facilitare l'arrivo in campo Palio, per la cerimonia di beatificazione di Monsignor Marello, la congregazione Giuseppini ha infatti organizzato una serie di treni speciali.

La direzione compartimentale delle Ferrovie ne ha messi a disposizione 4, con un totale di circa 3200 posti. Il primo in partenza da San Giuseppe Cairo, sulla linea Savona-Acqui-Alessandria-Asti, il secondo Campo Ligure (Acqui-Asti), il terzo da Acqui, il quarto da Torino.

«In più - spiegano all'Ufficio trasporto locale del compartimento torinese - abbiamo rinforzato 12 convogli in arrivo ad Asti prima delle 8,40. In tutto, un'offerta di 8000 mila posti in più, rispetto al normale servizio».

Se lo sciopero dei ferrovieri costringesse le Ferrovie ad annullare il programma, il rischio sarebbe alto: strade intasate prima e dopo la cerimonia, parcheggi strapieni.

Il problema-Asti è approdato ieri al tavolo romano della trattativa Ferrovie-sindacati, arbitro il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che sabato sarà al campo sportivo ad accogliere il Papa in rappresentanza del governo italiano. Il confronto, cominciato alle 13, si è concluso alle 16.

«Abbiamo rinviato la discussione di 24 ore - ha precisato il ministro -, ho ricordato ai sindacati che la visita del Papa è evento straordinario. C'è qualche speranza far arrivare i fedeli in treno». **[b. g.]**

INSERTO

Il Papa ad Asti con «La Stampa»

Domani tutte le copie de «La Stampa» diffuse nell'Astigiano ci sarà in omaggio un inserto speciale dedicato alle giorni astigiana del Papa, di sabato e domenica.

Il liceale, 16 anni, morto martedì all'oratorio di Nizza durante l'ora di ginnastica mentre giocava a pallone

Un fiore sul banco per ricordare Cristiano

I funerali oggi a Canelli. Un sopralluogo del provveditore

Cristiano Marangoni, morto a 16 anni

CANELLI. Si svolgeranno oggi alle 15,30 i funerali di Cristiano Marangoni, il ragazzo di 16 anni morto l'altro ieri, mentre giocava a pallone all'oratorio di Nizza. Il giovane tornerà per l'ultima volta sulla collina di Santa Libera: alle 15 un carro funebre lo riporterà a casa e lì il corteo andrà alla chiesa di Sant'Antonio per la cerimonia funebre. Poi la salma sarà tumulata al cimitero di Canelli.

A dargli l'ultimo saluto ci saranno tutti i compagni di scuola, insegnati ed il preside del liceo «Galileo Galilei» di Nizza, che Cristiano frequentava con profitto sui banchi della III. Ieri mattina i compagni attoniti e sconvolti per la tragedia che si è consumata a pochi passi da loro, sono ritornati in classe ed hanno voluto ricordare il collega con una piccola pianta verde sul banco. «Un segnale di speranza, che non deve mancare mai, anche nei momenti più cupi» ha commentato il preside Gianluigi Sommovigo, che ieri mattina si è fermato con gli studenti della classe di Cristiano per rincuorarli.

Due compagni di scuola Elena Re e Paolo Silvestrini con l'insegnante Diego Garofalo

Al funerale parteciperà anche il provveditore agli studi Aldo Patritti, che già martedì pomeriggio ha voluto compiere un sopralluogo all'oratorio, per dei compagni di scuola di Cristiano Marangoni la dinamica della disgrazia. Il ragazzo alle 4 era arrivato puntuale al liceo il motorino. Da lì i giovani, accompagnati dall'insegnante di ginnastica Irma Boano, erano andati all'oratorio per una partita di calcio e esercizi all'aperto. Poco dopo l'incidente: Cristiano giocava in porta e mentre l'azione in campo si svolgeva lontano da lui, si era appeso alla trave di ferro, forse dondolandosi. Improvvisamente la pesante porta si è capovolta, travolgendo il ragazzo che è caduto ed ha battuto a terra violentemente il capo.

«Eravamo poco lontani - raccontano i suoi compagni di scuola Elena Re e Paolo Silvestrini - non abbiamo capito subito che cosa era successo. Siamo accorsi e Cristiano era a terra in un lago di sangue». La Croce Verde ha trasportato il giovane all'ospedale, i tentativi dei medici, per Cristiano non c'è stato più nulla da fare.

Il giovane era figlio maggiore della famiglia Marangoni: lascia il fratellino Luca di cinque anni, il padre Giuseppe, 44 anni agricoltore e la madre Enrica Pennone, 41.

Enrica Carrato

Rientra a Mosca

Gorbaciov interrompe la visita

La visite a Torino di Michael Gorbaciov è saltata. I gravi avvenimenti politici che accadono in Russia lo hanno costretto a anticipare il ritorno a Mosca. Al torinesi chiede scusa con una lettera inviata al direttore de «La Stampa». A Torino Gorbaciov avrebbe dovuto ricevere del sindaco Castellani il sigillo d'argento della città. Al pomeriggio si sarebbe trattenuto a La Stampa per seguire le fasi di preparazione del giornale di cui è autorevole collaboratore. A sera era stato organizzato un incontro con la gente al teatro Carignano: i biglietti disponibili erano stati esauriti lunedì mattina in meno di un'ora. Per far partecipare anche chi non poteva entrare un teatro era previsto un maxischermo in piazza Carignano. In più Telemontecarlo avrebbe trasmesso in differita, un'ora dopo, il dibattito. I Torinesi comprendono i gravi motivi che hanno indotto i coniugi Gorbaciov a rinunciare alla nostra città.

Dov'è stato abbattuto l'animale dopo l'incidente di domenica? Nell'Astigiano o a Reggio Emilia come sostengono i senesi?

Piccolo «giallo» attorno alla morte della cavalla Ulita

E stamane Martinetto racconterà la verità sulla corsa. Il sindaco critico su questo Palio

La cavalla Ulita (a destra) durante la batteria, prima dell'infortunio in pista

ASTI. Il dopo-Palio riserva colpi di scena a ripetizione. Stamane Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica terrà una conferenza stampa dopo le polemiche seguite agli infortuni in corsa di due cavalli e al «fattaccio» dell'argano che regge il canapo, divelto durante una falsa partenza. Voci darebbero Martinetto dimissionario.

Ha avuto eco anche l'incidente occorso a «Ulita» azzoppatasi al termine della terza batteria, vinta per i colori di San Silvestro con il fantino Dario Colagè. La cavalla (7 anni) è stata abbattuta. Proprio alla morte dell'animale è legato un piccolo «giallo». Dov'è stata soppressa «Ulita», ricoverata la sera stessa della corsa alla scuderia di Ettore Simonazzi? Al Centro carni di Asti, sino a martedì sera, non risultava essere arrivata, come hanno confermato i veterinari in servizio martedì (Domenico Bianchi Malandrone e Gianfranco Spagarino, il primo mattino, il secondo al pomeriggio). Il «caso» ha incuriosito anche i senesi che hanno cercato di saperne più. Ulita, tra l'altro più volte vincitrice a Fucecchio, era ben infatti agli appassionati toscani di palii.

Il sindaco Giorgio Galvagno considera chiusa l'esperienza del Palio in piazza Alfieri

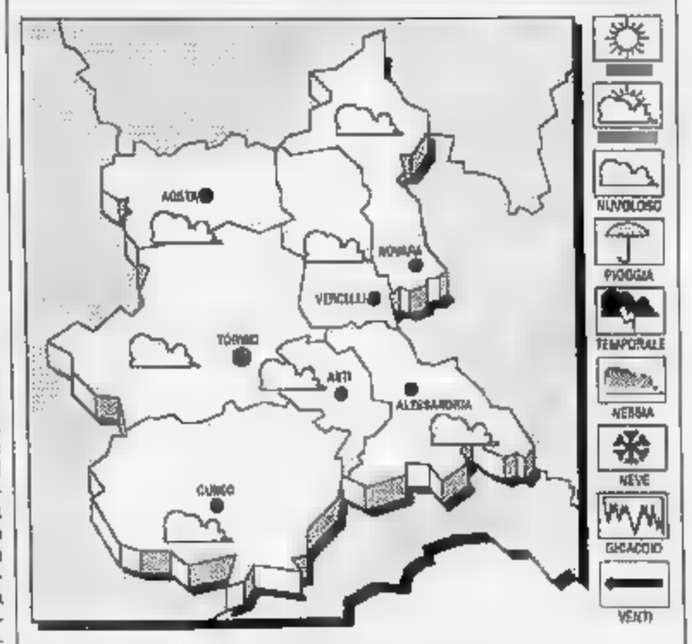
In articolo dal titolo «Dopo Asti abbattuta Ulita Dais» pubblicato dal giornale «La Nazione», si fornisce una versione critica nei confronti del Palio astigiano: «Ad Asti - scrive l'articolista - non solo non esiste una clinica veterinaria specializzata come quella di Casa Tolomei, ma non c'è neppure un mattatoio equino. Così Lazzaro Beligni, proprietario Ulita - si legge ancora - ha dovuto accompagnare la cavalla a Reggio Emilia dove è stata abbattuta».

Chi invece non pare aver lasciato rimpianti ad Asti è Ulrico Ricci, criticato soprattutto per la partenza della finale. Ricci, lo si sapeva già prima della corsa, era alla sua ultima esperienza astigiana (5 milioni il cachet pagato dal Comune per i suoi servigi). Un aneddoto curioso: in Consiglio del Palio, al momento di votare il mossiere, solo due rioni si opposero a Ricci; uno di questi fu Paolo che poi vincerà il Palio (l'altro era stato la Cattedrale). Il sindaco Galvagno, dopo l'edizione domenica prende posizione: considera chiusa l'esperienza del Palio in piazza Alfieri e auspica una manifestazione popolare, a prezzi contenuti, in una nuova sede.

[f. c.]

ALTRI SERVIZI SUL PALIO A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D



PREVISTO Cielo molto nuvoloso precipitazioni che localmente potranno carattere di rovescio. diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Ridotta per foschia dopo il tramonto.
DEL TEMPO. Condizioni tempo perturbato.

LE
DI AD ASTI
Max: 23; min: 14; media:
UN ANNO
Max: 19; min: 13; media: 15

Torino 22; Cuneo 18; Alessandria ; Aosta 20; Novara 20; Vercelli 25

Dopo il calo di spettatori di domenica e le polemiche il sindaco prende posizione

«Mio caro Palio così non va»

Piazza Alfieri ha fatto il suo tempo. «Domenica quella cornice di pubblico era una schifezza» Prezzi popolari, più soldi ai rioni, risparmio sulle strutture: «Troveremo una nuova sede»

Il sindaco Giorgio Galvagno e l'assessore Giuseppe Barolo domenica in tribuna assistono corrucciati ad una fase del concitato Palio

ASTI. «Signori, si cambia». Per Giorgio Galvagno il Palio così non può andare avanti: troppi sassolini domenica sono finiti nell'ingranaggio della manifestazione e il sindaco ha subito fiutato l'aria. Seduto un divanetto del bar Ligure picchia il pugno sul tavolino: «Il Palio va difeso, guai a disperdere questo patrimonio; però è necessario rifondarlo». E annuncia: «Siamo all'anno zero».

Che effetto le hanno fatto domenica quei vuoti in tribuna?

«Non dimentichiamo che gli ingressi omaggio sono scesi quest'anno da 700 a poco più di 70 e che c'erano mille posti in più. Comunque il calo è davanti agli occhi di tutti e non sarò certo io a smentirlo».

Molti danno la colpa al caro prezzi. E' d'accordo?

«Sì. I biglietti costano troppo, anche perchè c'è crisi in giro e per queste ambrano ancora più salati».

Ma che Palio vorrebbe per il 1994?

«Popolare. Voglio portare 15 mila persone a vederlo, vecchi, bambini, famiglie e poi dire: erano poche, dobbiamo arrivare a 20 mila. A questi prezzi però non si può. E allora li abbatto tutti: ingresso a 10, 15 mila lire, in eccezionale 50 per i posti privilegiati. a un Palio che tiri come i fuochi al Tanaro».

una politica che costa con i costi di allestimento di piazza Alfieri.

«Piazza Alfieri personalmente mi ha stancato. Basta. Anche scenograficamente non regge più con tutte quelle strutture metalliche. Una cornice di pubblico come quella di domenica è una schifezza. Dobbiamo portarlo altrove, ma non dico dove altrimenti mi volano tutti addosso. Farò anche un referendum su questo».

Qualche idea comunque l'avrà.

«Con le tecnologie che ci sono oggi si può ricreare qualsiasi scenografia. Tagliamo costi di allestimento, sulle strutture e quello che risparmiamo investiamolo in promozione e a favore dei rioni. Oggi diamo complessivamente 30 milioni ai comitati: voglio arrivare a dargliene 100 in più. Perchè non dimentichiamo che nei quartieri il Palio svolge anche un'insostituibile funzione sociale».

Quella dello stadio potrebbe essere delle soluzioni?

«Io non indico luoghi. Se avessimo un parcheggio sotterin Campo del Palio il problema pista sarebbe già risolto. Il posto lo troveremo. Piuttosto dico: corteo al mattino e corsa pomeriggio: secca. Si parte via. Qualcuno sostiene che io domenica indicavo sempre l'orologio, che avevo fretta. Io l'ho con la sfilata: quando tra un gruppo e l'altro ci sono 200 metri mi arrabbio».

Togliere il Palio piazza Alfieri, frenerà i malumori e aiuterà ad avvicinare di più gli astigiani alla manifestazione?

«Andiamo cauti. Io voglio una grande festa che costi poco a noi e alla gente e che faccia divertire. Però non possiamo dire: chi se ne frega dei turisti, perchè gli astigiani non hanno verso il Palio l'entusiasmo i senesi. Sarà una giornata che deve anche trascinare gente in città: in questo investiremo più in promozione. E immagino una grande regia: oggi qualcuno per conto suo».

Si occuperà in prima persona della rifondazione del Palio?

«Intendo riappropriarmene po' di più. Con l'aiuto di altri, ovviamente».

Franco Cavagnino

Biglietti

Sono stati 769 meno del '92

ASTI. Il computo esatto dei biglietti venduti al Palio conferma la flessione registrata rispetto ai risultati del 19. Nella notizia riportata ieri citavamo il dato di 6258 posti occupati l'anno scorso a fronte dei 4768 biglietti di tribuna venduti quest'anno. La cifra andava, in verità, intesa capienza totale delle tribune allestite nel '92.

Quest'anno la capienza è stata portata a poco meno di settemila, ma i posti venduti sono stati, appunto, 4768. Lo scorso anno la biglietteria staccò 5492 tagliandi e pagamento, ai quali furono aggiunti oltre settecento omaggi.

Quest'anno la quota omaggi è scesa a meno conto. La differenza tra i biglietti venduti è quindi stata di - 724. Calano anche le parterre: - 45 (da 3117 a 3072). Resta confermato quindi che nel catino di piazza Alfieri quest'anno c'era almeno duemila posti di tribuna liberi e altrettanti di parterre. L'incasso è passato dai 417 milioni del '92 ai 378 di quest'anno.

SAN PAOLO

Martedì festa del rione

Si svolgerà martedì 28 settembre, in via Cavour, nel tratto antistante il sagrato della chiesa, la festa della vittoria di San Paolo. Sono previste musica, danze, giochi e sorprese. Appuntamento a partire dalle 20,30; ingresso gratuito. Era dal 1979 che gli oro-rosso non avevano occasione di celebrare la conquista del Palio; l'avvenimento si ripete ora dopo la conquista del drappo avvenuta domenica grazie al fantino Pes Grand Prix e sotto il rettorato di Beppe Briola (eletto quest'anno comitato e subito vincitore). In un primo momento la serata si sarebbe dovuta svolgere oggi o comunque entro la settimana; i preparativi per la visita del Papa, hanno costretto gli organizzatori a rinviare l'appuntamento. Più avanti il rione San Paolo organizzerà una seconda festa che dovrebbe coinvolgere tutta la città. Alla serata di martedì è stato invitato anche il fantino Pes.

Nuovo anno scolastico: interviste ai presidi

Sapeva tutto sulla Juve ora deve fare i conti con la scarsità di aule

Paola Bolognani, preside al «Giobert»

ASTI. Il lavoro, i cinque figli (tutti maschi) che ha lasciato a Firenze, i primi contatti con Asti («città piccola e graziosa: però alle otto di la vita si spegne»). Sono gli argomenti di cui Paola Bolognani, nuova preside dell'istituto tecnico commerciale e per geometri «Giobert» parla volentieri.

Del resto non dice, o non vorrebbe dire. «E' passato tanto tempo. mia vita stata segnata da quell'episodio e non in bene». I capelli biondi raccolti, gonna e camicia blu notte, bra volar scacciare un pensiero più che molesto. Nel '58 irruppe nei giovedì degli italiani accanto Mike Bongiorno in «Lascia o raddoppia?», diventando un idolo nazionale. Un paio di anni dopo replicò nella trasmissione «Sfida al campione». Ferratissime sulla Juventus, ebbe vastissima popolarità.

«Adesso sono qui - interrompe secca e gentile - Dirigerò una scuola che mi pare in buone condizione, ma con la più alta popolazione scolastica di città e provincia: 1200 studenti. Compito impegnativo». Alle spalle una carriera scolastica prestigio con tre lauree (giurisprudenza, scienze politiche ed economia).

«Il Giobert - continua - è un istituto ad altissimo livello. I nostri studenti trovano lavoro nelle aziende di credito non solo astigiane. La preparazione è selettiva rispetto alle altre scuole». Pochi giorni fa, 17 studenti dell'ultimo anno di ragioniera hanno compiuto stage di tre giorni alla Cassa di risparmio Asti. La collaborazione con l'ente astigiano dura qualche tempo. «Fondamentale - continua Paola Bolognani - per accedere questo corso di studi un minimo di impostazione razionale. Da parte nostra offriamo b serie di opportunità e l'impegno di trentasei settimanali di lavoro severo. Peccato solo per gli spazi diventati esigui». Nonostante la vastità dell'edificio il Giobert dovrà ospitare tre classi in locali provvisori. «Prevedendo una diminuzione di iscritti - dice la preside - la Provincia provveduto a disdettare aule prese in prestito all'Artom».

Per vivere ad Asti, la signora Bolognani ha scelto l'ospitalità delle suore della Purificazione. Domenica ha assistito per la prima volta al Palio. «Con curiosità - commenta - Mi dicono, peraltro, che abbia davanti un inverno scarso di appuntamenti, teatro musica. Peccato». Resta la scuola. E, nonostante tutto, qualche ricordo: «Ma sì, c'è stato solo la fiducia tradita. Avevo diciotto anni: un enorme uovo di cioccolato avvolto in carta bianco-nera e circondato da migliaia di ovetti uguali mi faceva effetto. Arrivava dalla famiglia Agnelli, come l'anello in onice e brillanti».

Manuela Tallano

L'istituzione della scuola tecnica commerciale e per geometri «Giobert» risale al 1864. L'edificio in via Gandolfino Roreto è stato costruito negli anni Sessanta, prima il Giobert era nel complesso del Collegio.

Per l'anno scolastico 1993/'94, ospita 360 futuri geometri e 820 aspiranti ragionieri in 56 aule. I dati comprendono anche la sede di San Damiano).

A disposizione dei ragazzi ci tre palestre (una viene utilizzata anche per manifestazione sportive esterne), laboratorio di proiezioni, uno di lingue, due di informatica e un museo di scienze. Gli insegnanti, quasi tutti di ruolo, sono circa 200. La maglia delle formazioni sportive del Giobert è nera con una grande croce bianca sul petto.

Accusato di lesioni

Lite ai box denunciato

un

ASTI. Il Palio di domenica scorsa avrà strascichi in pretura. senese, Luca Borracelli, 32 anni, è stato denunciato per lesioni. Al seguito del fantino Massimo Coghe (Sante Maria Nuova), Borracelli ha colpito con un pugno durante rissa scoppiata al box cavalli, un borghigiano di Montechiaro, Roberto Fava, 29 anni, degli la frattura del setto nasale. Coghe pare abbia colpito con il proprio cachetto il fantino bianco-celeste Luca Semenzato, accusandolo di una scorrettezza durante la gara: sono intervenute altre persone.

Ad avere la peggio è stato Fava. Borracelli, che aveva tentato di allontanarsi, era stato fermato identificato.

In ospedale, dopo essere stato medicato, il montechiarese ha presentato la denuncia trasmessa ieri alla magistratura.

rione Santa Maria Nuova in una nota precisa che «nessun rappresentate del Comitato Palio è stato fermato, nè risulta coinvolto nell'episodio».

[r. gon.]

Si è accesa una vivace polemica tra l'assessore Barolo e Primantenna

Una mancata diretta tv fa discutere

L'emittente torinese con studi anche ad Asti, durante la corsa di domenica ha trasmesso uno special con immagini del Palio di Siena. L'assessore: «Dovevamo forse pagare per avere le loro telecamere?»

ASTI. In margine al Palio si è accesa querelle televisiva che vede su fronti opposti l'assessore Barolo e l'emittente Primantenna. Quest'ultima, che ha anche studi a Vinchio, domenica, anzichè la diretta ha diffuso un curioso special. Una sorta di «blob» che comprendeva anche la corsa del Palio...ma quello Siena.

E saputo dopo che tra Comune ed emittente c'erano stati incontri e . La responsabile delle gina Patrizia Sandri, sintetizza il tutto con la mancanza di collaborazione tra la sua tv e l'ente locale.

Barolo l'ha male e con una lettera aperta, diffusa ieri, le scelte «provocatorie» dell'emittente torinese.

«Al fine di evitare false interpretazioni, - scrive Barolo - mi tenuto ad informare gli astigiani che l'«indifferenza» attribuita al Comune consiste solo ed esclusivamente nell'impossi-, da parte dello stesso, corrispondere all'emittente il contributo richiesto per l'effettuazione della diretta del Palio».

Patrizia Sandri responsabile della sede astigiana Primantenna e l'assessore Giuseppe Barolo

«A tale proposito intendo dire con la massima chiarezza che le disponibilità bilancio della manifestazione non consentivano - senza eccezioni - di prevedere stanziamenti per la pubblicizzazione della stessa attraverso gli organi informazione e quindi, tanto meno, l'erogazione di contributi del tipo e dell'entità di quello richiesto». La cifra, mormorata, ma non ufficiale sarebbe di 5 milioni.

«Il Comune - ricorda Barolo - ha fino ad ora posto gratuitamente a disposizione delle emittenti che hanno fatto richiesta di realizzare dirette o servizi un «prodotto» elevato livello spettacolare ed una serie di agevolazioni, ad iniziare dalla realizzazione delle strutture riservato per le riprese (che hanno anch'esse costi non indifferenti)».

Dunque per il Palio in tv spendono di più le emittenti o il Comune?

Barolo, non ha dubbi attacca: «E' sorprendente che un'emittente commerciale come Primantenna, che dichiara un'area di diffusione su tre regioni, subordini la messa in onda di eventi eccezionali - com'è il Palio di Asti - concessione di contributi e non disponga degli strumenti per ovviare al problema finanziario tramite il reperimento di adeguate sponsorizzazioni. O, per tale emittente un evento diventa giornalisticamente solo in presenza di un adeguato contributo?» si domanda maliziosamente Barolo. Poi l'assessore va sull'ironico: «Rimango in attesa, con una certa curiosità, di vedere che cosa verrà messo in onda il prossimo anno, il giorno del nostro Palio (a questo riguardo la scelta non manca: posso suggerire il Palio degli asini di Alba o quello di Cocconato)».

E nel finale arriva a proporre una sorta di boicottaggio: «Non mi pare fuori luogo rivolgermi alle forze economiche astigiane affinchè valutino adeguatamente, ad ogni effetto, il comportamento di Primantenna, tenuto conto dell'atteggiamento della stessa nei confronti della manifestazione».

Da Torino si annuncia una replica piuttosto «calda». Che sia l'inizio di telenovela?

[r. s. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

negli enti «Dc, dov'è il nuovo?»

Ritornando alle polemiche sui giornali, riguardanti le nomine in alcuni enti importanti per la vita della nostra città della nostra provincia, non posso esimermi dal notare l'assenza, ormai totale, della democrazia cristiana, e soprattutto della dirigenza provinciale che sta dimostrando ogni giorno di più la propria mancanza di autorevolezza e la propria incapacità di produrre decisioni che diano un qualche risultato pratico: a che serve sbandierare il proprio rinnovamento e la propria voglia di pulizia morale nelle istituzioni, quando non si riesce ad impedire che gli indagati ottengano altri riconoscimenti, mentre è chiaro a tutti che queste persone, pur entrando nel merito delle responsabilità, dovrebbero mettersi essi stessi da parte.

In caso contrario è il partito stesso che li deve mettere da parte prendendo le distanze da nomine quelle fatte alla Sert.

Invece la dc astigiana ha fatto una piega e ha accettato queste nomine senza battere ciglio: dopo lo scandalo del congresso convocato e mai fatto (e io credo non si farà mai più) assistiamo oggi allo scandalo delle nomine persone indagate, e tutto questo sempre sotto l'egida del rinnovamento: forse veramente meglio il vecchio (tanto sempre gli stessi).

Salvatore Ingrasci,
membro direz. com. prov. dc

«Per lo non sono invalido»

La direzione generale pensioni di guerra e civili del ministero del Tesoro mi ha comunicato il rigetto di due ricorsi presentati uno 14 anni orsono, l'altro 4 anni fa; non mi è stato riconosciuto l'assegno di accompagnamento di invalidità civile: le sette invalidità di cui sono portatore e la mia dipendenza dalla sedia a rotelle, non sufficienti. Il tutto essere stato sottoposto a visita medico collegiale superiore. Dopo tale esito non mi resta che l'amarezza e la constatazione di quanto sia dura la burocrazia imperante nei ministeri, l'avallo dei ineffabili parlamentari che con decreti hanno contribuito a penalizzare i più deboli.

Nobel Pignari, invalido civile e di guerra, Incisa Scapaccino

I grazie per quella serata

Costigliole d'Asti, parco del castello, lunedì 20 sera, stupenda serata di fine settembre.

Si svolge una serata di beneficenza non solo per raccogliere fondi ma anche per sensibilizzare al volontariato presso le missioni africane.

Ringraziamo sensibilità partecipazione e per la calorosa collaborazione da parte tutti. L'elenco sarebbe molto lungo, a partire dall'amministrazione comunale, ma un particolare ringraziamento va al dr. Mario Paolo Gozzelino che si è prodigato a sostegno della validità dell'iniziativa e soprattutto dell'onestà dell'organizzazione. A termine serata stati consegnati al Padre provinciale della Congregazione di Don Orione don Aldo Viti 4.220 mila lire.

Sara Fasiori

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Asti: 593.345
728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.333
Montemagno: 53.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 350.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 899.768
Montemagno: 53.293
Nizza: 75.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.963
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gerbi, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.491; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri 288, tel. 54.252.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

AVVISI

CARABINIERI

ricorda Salvo D'Acquisto

I soci della sezione di Asti dell'Associazione carabinieri ricorderanno stamane, con breve cerimonia nella sede di piazza Roma, il sacrificio del brigadiere dei carabinieri Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare. Il giovane sottufficiale venne fucilato nazisti il 23 settembre 1943. Interverranno il presidente della sezione, Gigi Molino e il presidente onorario della ne, colonnello Lucio Madonia.

COMMERCIANTI

Assemblea «50 e più» Fenacom

Si terrà oggi l'assemblea annuale dei soci «50 e più» della Fenacom (federazione dei commercianti) di Asti. L'appuntamento è alle 12 al ristorante Belvedere di Robella. All'ordine del giorno la relazione del presidente, l'approvazione del bilancio e la consegna dei riconoscimenti.

MOSTRA

Esposizione ornitologica

Sabato 25 e domenica 26 l'Associazione ornitologica astigiana terrà, nei locali espositivi di via Delle Corse, in zona Fiera Pilone, la 33ª ornitologica regionale. Interverranno numerosi allevatori dal Piemonte e regioni limitrofe che presenteranno i loro migliori animali.

TASSE

Il modello 770 in Comune

Fino 30 settembre al Centro informazione comunale di piazza Secondo si potranno consegnare i modelli 770 (dichiarazione dei sostituti di imposta che hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte nel 1992). Il Centro è aperto dal lunedì al giovedì dalle alle 14 e dalle 15,30 alle 18; il venerdì dalle 9 alle 14.

Inaugurazione il primo ottobre

Si svolgerà il primo ottobre, alle 18, al Centro san Secondo, la cerimonia di inaugurazione dell'Anno accademico '93/'94 dell'Utea. Saranno presenti, il direttore Sergio Cavegnero, il presidente dell'Utea, Mario Bozzola, e il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo.

GADGET PAPALI

MEDAGLIETTE FOULARD BERRETTI E CANTICCHINE

In distribuzione numerosi oggetti a ricordo dell'evento

Bandiere bianche e gialle per salutare il Pontefice

Marisa Avveduto della libreria Paoline con i souvenir per la visita del Papa. Sullo sfondo, la medaglietta con la reliquia di monsignor Marello

ASTI. Un avvenimento unico merita di essere ricordato, come si suol dire, tramandato ai posteri. Il ragionamento vale senz'altro per la visita di Giovanni Paolo II ad Asti e la beatificazione di monsignor Giuseppe Marello. L'evento è irripetibile e per i fedeli merita considerazione. C'è anche l'aspetto celebrativo della grande festa popolare, che avrà il carattere di ogni manifestazione di massa, rutilante di colori.

Per l'occasione sono stati preparati due tipi di oggetti, di carattere festaiolo e di carattere celebrativo. Sono disponibili alla libreria Paoline in corso Alfieri 338, dove spicca uno scaffale interamente dedicato alle opere di Giovanni Paolo II. La libreria è stata scelta dal comitato organizzativo della visita papale come punto d'appoggio per la distribuzione. Gli oggetti sono disponibili anche in Curia e alla Casa madre dei Giuseppini per fedeli e sacerdoti. «Non si tratta di una vendita vera e propria di distribuzione - spiega padre Luigi Roasio, economo generale dei giuseppini - Viene chiesta un'offerta minima per coprire i costi. Non si tratta di commercio perchè non ci sarà guadagno. Inoltre si tratta di oggetti con marchio distintivo studiato per l'occasione: è il disegno del Papa che benedice Asti e il monsignor Marello».

Per il momento della festa sono stato preparate bandierine bianche e gialle (a 1500 lire), berretti gialli o arancioni (2 mila lire) e borsa celesti e rosa (6 mila lire). Più elaborati sono gli stendardi (15 mila lire), bandiere (9 mila) e foulard (8 mila). Sono bianchi con bordi gialli (i colori papali) con al centro in quadricromia Giovanni Paolo II, Giuseppe Marello, la Collegiata di San Secondo e i simboli del Vaticano, dei Giuseppini, Diocesi e Comune. Bianca e gialla anche una maglietta (t-shirt) lo stesso disegno.

Ci altri oggetti di commemorativo, come le spille il Pontefice accanto a Marello (2 mila lire) o il solo fondatore degli Oblati (1500 lire), portachiavi (3 mila), catenine con ciondoli (da 1500 a 6 mila lire). Anche per monsignor Marello state preparate medagliette un frammento indumenti appartenuti celebrato.

In questi giorni sono state distribuite anche cartoline con le immagini ufficiali della manifestazione (costano 300 lire l'una), ricercate dai collezionisti perchè in tiratura limitata. Ai collezionisti è destinato anche il piatto ceramica serigrafato (costa 30 mila lire), distribuito fin dalla fine di luglio in numerosi negozi astigiani.

«Fino a questa settimana - indica la titolare della libreria, Fernanda Vaj - non ci sono state grandi richieste. Abbiamo due stanze ancora piene di oggetti. Ma è un po' come per i pass, gli astigiani si svegliano tardi e vengono all'ultimo momento».

Per risparmiare tempo, alcuni parroci che hanno prenotato cappellini e bandierine assieme ai pa per i loro parrocchiani, richiedendo un'offerta minima.

Accanto ad oggetti d'uso comune, per commemorazione è stato preparato un documentario in videocassetta sulla vita e l'opera di Marello (30 mila lire), che affianca il ponderoso volume di Paolo Risso edito da Piemme di Casale (24 mila lire, in brossura); del libro esiste anche una versione rilegata e illustrata mila lire), che sarà donata ai vescovi presenti alla celebrazione di domenica.

Carlo Francesco Conti

LA GIOCHI

AUTOBUS

Sospeso il servizio, per i parcheggi

Domenica corso degli autobus urbani saranno sospese. L'Asp ha invece organizzato un servizio di «navetta» con gli autobus per collegare le aree parcheggio in corrispondenza dei posti di blocco di corso Torino e corso Alessandria con piazza Campo del Palio (fermata davanti alla stazione ferroviaria). Le navette passeranno ogni 10 minuti circa. Per chi arriva da Torino previste fermate all'uscita autostrada Asti Ovest, Torino (all'altezza del Pam), corso Don Minzoni (angolo viale Cimitero); per chi arriva da Alessandria fermate in piazza d'Armi e piazzale della Coop. Le corse avranno costo normale (mille lire); i biglietti si potranno acquistare direttamente bus oppure alle fermate, dove saranno presenti addetti dell'Asp.

TELEVISIONI

Dirette da Rai Uno, Vaticano ed emittenti locali

Radio Proposta di Torino trasmetterà la radiocronaca in diretta della visita papale. Il primo collegamento previsto per sabato a partire dalle 17,55. Domenica la diretta s'inizierà alle 8,30 fino alla partenza di Giovanni II. La frequenza di Radio Proposta 88,750 e 102,6 Mhz. Per l'occasione saranno collegate anche le emittenti astigiane Radio Asti Doc (99 e 100,3 Mhz) e Radio Flash (99,6 Mhz). Per la cerimonia di domenica mattina sarà un collegamento anche della Radio Vaticana. Telecronache in diretta della due giorni papale previste da Rete 9 Tai, mentre Rai Uno trasmetterà la cerimonia di domenica mattina.

Barbera in regalo numero speciale del notiziario

Oltre al dono al Papa di mila bottiglie di «Pax», Barbera d'Asti doc, la Coldiretti astigiana ha dedicato alla visita del Santo Padre anche un numero speciale del «Notiziario agricolo» dedicato all'avvenimento. Pubblicati interventi del vescovo Severino Poletto e don Pietro Mignatte, consigliere ecclesiastico della Coldiretti.

PUBBLI

Studi . Marello e riviste della congregazione

Le prime pubblicazioni monsignor Marello risalgono agli Anni '20, sebbene l'attenzione degli storici della Chiesa abbiano intensificato gli studi negli ultimi anni; si contano oltre 20 volumi. Sono stati pubblicati libri anche all'estero, in Sud America, e per i paesi di lingua inglese (Andrew Porro, «Blessed Joseph Marello, quotations from his writings», antologia degli scritti, e Paul Pavese, «A pearl of bishops», pubblicato a Pittston, Pennsylvania).

Oltre alla rivista «Josephs» curata dai padri giuseppini di Asti, esiste anche «Marellianum», rivista trimestrale pubblicata dalla Postulazione generale degli Oblati a Roma.

A Baldichieri

Rubato 360 stecche di sigarette

BALDICHIERI. Bar e tabaccherie sono state visitate dai ladri in provincia.

Il bottino più consistente lo hanno messo insieme gli autori del furto ai danni del «Buffet Stazione» in piazza Marconi a Baldichieri. I ladri entrati nel locale attraverso finestra: da qui hanno raggiunto il magazzino da dove hanno portato via 360 stecche di sigarette (3600 pacchetti) custodite in un alcuni scatoloni.

Gli sconosciuti si sono quindi trasferiti al bancone dove hanno rubato altri 70 pacchetti di sigarette, buoni pasto per il ristorante, ed uno scatolone contenente caramelle. Dalla inoltre sparite monete per circa un milione.

Il danno complessivo denunciato dall'esercente, Giovanna Monticone, 53 anni, di Baldichieri, è di milioni.

Altro colpo all'«Irish bar» di Villanova: in questa occasione i ladri si sono dovuti accontentare di 80 mila lire. A denunciare il fatto è stato il titolare, Roberto Stampel. [r. gon.]

San Martino Alfieri, momenti di paura lunedì sera in una cascina in via Alfieri

In balia per un'ora dei banditi

Donna di 82 anni, sola in casa, aggredita dai rapinatori che l'hanno colpita con pugni e schiaffi per costringerla a consegnare i risparmi. Emozione in paese. Il sindaco: «E' un episodio terribile»

Un gruppo di anziani commenta l'episodio. Sotto da sin. Giulio Franco e Renzo Tartaglino (FOTO GIULIO MORRA)

Accanto la casa di via Alfieri dov'è avvenuta l'aggressione

SAN MARTINO ALFIERI. Il bandito, passamontagna calato sul volto, premeva forte una mano sulla sua bocca, l'altra continuava a colpirla urlando: «Tira fuori i soldi». E' stata un'ora di terrore quella vissuta lunedì notte da Caterina Montrucchio, aggredita da tre rapinatori nella sua abitazione di via Alfieri 46, casa in mattoni rossi sulla strada che da San Martino porta a Damiano. L'edificio è abbastanza isolato: l'abitazione più vicina è ad oltre 500 metri. L'anziana donna, vedova, è in di shock: ha ecchimosi e contusioni alla testa e alle braccia.

Lunedì sera Caterina Montrucchio telefona alla figlia Luisella, che vive ad Asti. Si ogni sera, madre e figlia. la linea è occupata. La donna attende qualche minuto, poi riprova: questa volta il telefono è muto. Decide di raggiungere la casa vicina. Prende pila esce in cortile: i banditi l'attendono e la trascinano dentro. Sono stati loro, accerteranno in seguito i carabinieri, a strappare dall'esterno i fili del telefono. Per l'anziana donna inizia un incubo. Uno dei rapinatori è armato di pistola. La immobilizzano sul divano e inizia a frugare nei cassetti. Trovano soltanto duecento mila lire. Un bandito urla: «Dov'è il resto?» e inizia a colpire l'anziana donna. «Non tengo soldi in casa, lasciatemi stare» supplica Caterina Montrucchio. I banditi insistono, volano altri schiaffi. L'anziana donna è tramortita: a questo punto i banditi vanno. Per ritardare l'allarme la chiudono in bandonando le chiavi in giardino.

Ma Caterina Montrucchio riesce ad uscire da porta sul retro. Ferma automobilista di passaggio: grazie al telefonino cellulare viene dato l'allarme al «112» dei carabinieri. La chiamata viene raccolta dalla centrale operativa di Alba che avverte i colleghi di San Damiano. S'iniziano le indagini, affiancati dai militari del reparto operativo di Asti. Posti di blocco vengono istituiti nell'Albese e verso Asti.

La drammatica aggressione ha scosso il paese. Ieri non si parlava d'altro. Giulio Franco, fantino e titolare della macelleria poco distante il municipio dice: «E' terribile, aggredire un'anziana con tanta violenza. In paese era mai successo nulla del genere». Renzo Tartaglino, nipote di Caterina, ricorda: «Pochi giorni fa due falsi impiegati Enel avevano di truffarla, ma lei li aveva allontanati». Un episodio confermato dal sindaco Giovanni Bussolino: «L'ho incontrata domenica alla festa degli anziani. Era ancora turbata per quell'episodio». Il primo cittadino commenta amaro: «E' terribile. La delinquenza non risparmia più niente e nessuno».

Antonella Torra

Presentata a San Marzano la ventunesima edizione della «Sette giorni» organizzata dall'Apt

Il «giro della provincia» si farà a tavola

Le tappe in nove ristoranti: si inizia il primo ottobre da Asti

SAN MARZANO OLIVETO. Battesimo ufficiale, martedì sera, per la ventunesima edizione della «Sette giorni della gastronomia», svoltasi martedì al ristorante «Da Bardone».

C'erano il gastronomo Giovanni Goria, delegato dell'Accademia italiana della Cucina, Giovanni Borello, presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Tullio Mussa, commissario straordinario dell'Apt con i maggiori rappresentanti dell'enogastronomia locale. La manifestazione, organizzata dall'Azienda di promozione turistica di Asti, si compone, quest'anno, di nove appuntamenti che si svolgeranno nel capoluogo e in altri ristoranti della provincia.

Aprirà l'itinerario gastronomico, venerdì 1° ottobre, alle 20,30, il ristorante «La grotta» in corso Torino. Dal ricco menù, servito a 70 mila lire, spiccano il risotto «Montelera», filetto arricchito di patè, cappello di funghi ai ferri, crostata di nocciole, zabaglione, frutti di bosco al Malvasia d'Asti. Prenotazioni 214.168. Queste le altre tappe. Martedì 5: Calamandrana, in frazione San Giorgio al ristorante «da Violetta». Venerdì : ristorante «Vecchio Castello» Viale; 12 ottobre: Valfenera, ristorante «Le Fiaccole»; venerdì 15: «Mini Motel» di Asti; martedì ; «Le due lanterne» di Nizza Monferrato; venerdì 22: «Da Mariuccia» a Tigliole; martedì 26: «Da Linetta» a Cortazzolo; chiuderà la rassegna il ristorante «Collavini» di Costigliole d'Asti, venerdì 29. Prezzi da 45 a 70 mila lire.

«Ho ben pochi consigli da darvi - ha commentato gastronomo Goria rivolto ai ristoratori - qualità e professionalità sono ormai raggiunte dalla totalità degli operatori».

Nadia Calosso

Targhe a 12 ristoratori

Durante presentazione della ventunesima edizione della rassegna gastronomica «Sette Giorni» stati assegnati riconoscimenti speciali (targhe) ai dodici concorrenti della scorsa edizione. Sono stati premiati: ristorante «I caffi» Paolo Chiriotti, Cassinasco. Bardone» di Anna e Giuseppe Bardone, San Marzano Oliveto. «L'Angolo del Beato» di Antonio Campagna, Asti. «San Marco» di Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, Canelli. «Da Guido» di Guido Alciati, Costigliole. «La Floraia» di Ornella Borgo e Manuela Cornaro, Castello d'Annone. «Le Vittorie», di Gemma Gallo, Tigliole; «Il Cascinale Nuovo» Roberto e Armando Ferretto, Isola d'Asti. «La Braja» di Giuseppe e Antonio Palermino, Montemagno. «Gener Neuv» Giuseppina Fassi, Asti. «Da Aldo» di Franco Masoero, i. «Da Beppe, Locanda Sant'Uffizio», di Carla Comollo, Penango. [na. c.]

Il commissario dell'Apt di Asti Tullio Mussa presentato la «Sette giorni»

Cambio di proprietà

Altri incontri per rilanciare la Nuova Util

VILLANOVA. A una settimana dalle firme dell'accordo per il salvataggio della Util (indotto auto), rappresentanti delle organizzazioni sindacali e proprietà si sono incontrate a Torino per definire commissione paritetica che si occuperà della riorganizzazione dell'azienda (280 occupati). Sono previste altre riunioni la prossima settimana. «Passato il momento di crisi - spiega Beppe Castino della Cisl - ora fondamentale recuperare nel più breve tempo possibile i contatti con i clienti». Il nuovo assetto finanziario vede posizione maggioranza azionaria gruppo Bain (finanziaria milanese) - Fincomit. Il nuovo consiglio di amministrazione è per il momento ristretto a tre persone con Mario Speranza già presente alle trattative luglio in rappresentanza del gruppo torinese Sogepas) in qualità di presidente. [m. t.]

CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per copertura di n. 2 posti

CAPO CUOCO

(5° Q. l.le D.P.R. 333)

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire domanda in carta semplice al Presidente del giorno ottobre 1993.
Per chiarimenti e ritiro copia bando rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente, Bocca, 7 (telef. 0141-436936).

IL PRESIDENTE F. F.
Secondo Cossetta

CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

E' indetto pubblico per titoli ed per la copertura di n. 7 posti di

ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI

(4° Q. l.le D.P.R. 333)

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire domanda in semplice Presidente entro le ore 12 giorno 16 ottobre 1993.
Per chiarimenti e ritiro copia bando rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente, via Bocca, 7 (telef. 0141 - 436936)

IL PRESIDENTE F. F.
Secondo Cossetta

Casale, per il delitto della Cittadella finisce in manette un uomo di 38 anni

Drogato ucciso, altro arresto

Secondo la magistratura, presente quando il «boss» Lo Vecchio sparò un colpo in fronte alla vittima. E' sotto accusa per l'omicidio e per aver portato sul posto la pistola

CASALE. Il «boss» Vincenzo Lo Vecchio, 34 anni, solo quando sparò al casalese Romano Marega, 34 anni, nel bosco della Cittadella, in un notte di maggio dello scorso anno. Secondo gli inquirenti, lui c'e- Dario Ceresa, 38 anni. L'uomo è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. I militari hanno eseguito un ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Torino, che indaga sull'omicidio del tossicomane casalese.

Ceresa deve rispondere, in concorso con Vecchio, di omicidio volontario e anche di detenzione e porto illegale di un'arma da fuoco: la pistola, peraltro mai ritrovata, con venne freddato Marega. I carabinieri hanno arrestato Ceresa in corso Valentino 156, dove abita con i genitori.

Fin da quando Vincenzo Lo Vecchio era stato accusato del delitto di Marega, nella vicenda emerso anche il nome di Ceresa. Lo avevano segnalato all'autorità giudiziaria poliziti e carabinieri. L'inchiesta passò poi dalla magistratura casalese a quella torinese, che ritiene di intravedere collegamenti con altre vicende cui sta indagando. E Lo Vecchio, a questo punto, aveva preferito vuotare il sacco. Per un po' aveva continuato a insistere: «Con questa storia non ho niente e che fare. Chi mi accusa lo fa per incastrarmi». Gli inquirenti casalesi non gli avevano creduto e lo avevano incriminato. Il «boss» si era deciso a parlare soltanto davanti ai magistrati torinesi. E, forse, soltanto questa brutta faccenda.

Un delitto casalese. A sinistra Romano Marega, morto, e Dario Ceresa, di 38

Di Marega al «boss» non importava granchè. Era un tipo litigioso e impulsivo, i tossicodipendenti lo temevano perché veniva spesso alle mani, alcuni loro li pure rapinati e costretti con minacce a consegnare soldi e droga. Ma Lo Vecchio e «boss» e questo ragazzo un po' attaccabrighe non gli faceva paura. Però Marega aveva pagato un debito e Lo Vecchio, forse per dell'eroina. Il «boss» non poteva passare sopra a questa storia: ne andava del suo prestigio e della temuta reverenza di cui godeva nel giro della droga, non solo in ambito casalese.

Forse quella alla Cittadella Lo Vecchio voleva solo spaventare Marega. Da solo non poteva andarci: è molto miope, soffre di cuore, non può guidare e il luogo e buio, immerso in una fitta vegetazione. Portare una pistola, con sé, inoltre, sarebbe stato rischioso. Avrebbe incaricato Ceresa di portare l'arma sul posto. E Ceresa sarebbe stato lì al momento in cui sparato quel proiettile calibro 7,65 che colpì in piena fronte Marega.

Silvana Mossano

Cereseto

Cacciatore impallinato

CERESETO. Un altro incidente caccia, ieri mattina, in Monferrato. Protagonisti due lombardi, di Desio, Giuseppe Cattani, 40 anni, e il suo compagno di battuta Adriano Dell'Orto, di 47, si trovavano nelle campagne Cereseto, località Valletano. I due stavano andando a caccia fagiani, quando Cattani è raggiuto accidentalmente da alcuni pallini sparati dal fucile del compagno.

Pare che Cattani sia passato dietro un cespuglio mettendosi sulla traiettoria di tiro di Adriano Dell'Orto, che puntava un fagiano. Tutto accaduto in pochissimi secondi. I colpi hanno raggiunto la mano sinistra e una guancia Cattani. Trasportato all'ospedale S. Spirito di Casale, l' giudicato guaribile in una settimana.

intervenuti i carabinieri di Ottiglio. Giuseppe Cattani non ha però voluto sporgere denuncia nei confronti dell'amico e, trattandosi di un fatto accidentale, a Dell'Orto non è neppure stato posto sotto sequestro il fucile. [cr. ro.]

L'autore del furto è stato condannato per direttissima

Costigliole, deruba veterinario che non gli ha dato «prestiti»

COSTIGLIOLE. «Non mi dà dei soldi? Allora devo andare a -bare». Detto e fatto. Davide Bongiovanni, 29 anni, Costigliole, non ha perso tempo. Quando si è visto rifiutare del denaro dai ve- Giuseppe C 44 anni, ha pensato di impossessarsi di una borsa a bordo Ford Escort parcheggiata nelle vicinanze. Ma proprietario dell'auto lo stesso professionista che poco prima gli aveva negato il «prestito».

Arrestato carabinieri, Bongiovanni è stato processato ieri per direttissima dal pretore Corbo: assistitito dall'avvocato Alberto Avidano, gli stati inflitti 15 giorni di reclusione, sostituiti da una multa di 375 mila lire (pena patteggiata).

L'episodio martedì pomeriggio. Poco dopo le 15 Comune, residente a Castagnole Lanze in Sacco, ha parcheggiato la sua auto in via Roma, a Costigliole, nelle vicinanze degli uffici comunali.

Pochi passi, ed è stato avvicinato Bongiovanni, residente la madre e sorella in fra- Boglietto. Jeans e canottiera, tatuaggio in bella evidenza, il giovane ha chiesto al 10 mila lire.

Davide Bongiovanni, 29 anni, condannato

Una richiesta insolita, a cui il veterinario ha risposto no. «Allora devo proprio andare a rubare» ha quindi esclamato deluso il giovane.

Una battuta cui il dottor Co- non ha peso. Dopo aver sbrigato alcune commissioni, il veterinario tornato a riprendere sua auto ma sgradita sorpresa: qualcuno aveva sfondato con sasso finestrino Escort, impossessandosi poi una borsa contenente due timbri metallici dell'Usl 69 di Nizza, utilizzati dai veterinari per «segnare» le macellate.

Poco dopo è arrivato maresciallo Giuseppe Ambrosone, comandante della stazione dei rabinieri Costigliole.

In primo tempo gli inquirenti hanno pensato ad un furto su commissione: altri timbri dell'Usl astigiana erano infatti spariti nei giorni scorsi. Poi, dopo alcuni accertamenti, «giallo» è stato risolto.

«E' stato Bongiovanni a rubare - ha raccontato testi- - lo trovata al 'Bar Roma'».

Dei timbri però, nessuna traccia. «Ero in stato confusionale - ha raccontato ieri Bongiovanni al pretore - ricordo dove li ho messi». [r. gon.]

Definito programma della consegna del prestigioso premio letterario

Acqui Storia senza «Testimoni»

Mancano i soldi: interverranno solo gli autori

ACQUI. E' stato messo a punto il programma per la consegna dei riconoscimenti XXVI Premio Acqui Storia. manifestazione s'inizierà venerdì della prossima settimana con la proiezione, alle 17 al Cinema Teatro Ariston, «Fiorile» dei fratelli Taviani. Una pellicola presentata al Festival di Can- e che narra attraverso una serie di episodi in flash back la storia di una famiglia dalla Rivoluzione francese a oggi vista attraverso le diverse generazioni impegnate nei problemi politico sociali del proprio tempo.

La giuria del Premio Acqui Storia ha assegnato al film dei fratelli Taviani il premio Filippo Sacchi, riservato ad un'opera cinematografica, televisiva o teatrale ispirata alla storia contemporanea realizzata e presentata al pubblico negli anni 1992-93.

Sabato 2 ottobre, alle 10 nella sala consiliare di Palazzo Levi, vi sarà l'incontro dei vincitori con gli studenti delle scuole superiori della città. Vi parteciperanno gli autori Giorgio Spini, Michela De Giorgio, Silvio Lunaro e Gerhard Schreiber. La cerimonia sostituirà tradizionale serata dedicata «Testimoni del tempo», che quest'anno non si farà. Pare per mancanza di finanziamenti.

Alle 21,30 all'Ariston vi sarà la cerimonia consegna dei premi. A Giorgio Spini, per il libro «Le origini del socialismo» edizioni Einaudi, premio Acqui Storia 1993. Per l'opera prima, il riconoscimento andato a Emma Mana con «La professione di deputato», edizione Bugs, mentre il premio Gemma e Giacinto Guareschi assegnato a Gerhard Schreiber per «I militari italiani internati nei campi di concentramento del Terzo Reich 1943-45», edito dall'Ufficio storico Stato maggiore dell'Esercito.

La targa Umberto Terracini è state assegnata ad Antonio Giolitti per «Lettere a Marta», editore Il Mulino. Il premio Davide Lajolo andato a Graziella Bonansea e Bruna Peyrot per «Vite discrete», Rosenberg Sellier.

Per quanto riguarda la sezio- di laurea», il riconoscimento andato a Stefania Coletta per un lavoro su «Umberto Terracini: comunista italiano. Dagli esordi alal Marcia su Roma».

Dopo premiazione, vi sarà la presentazione del volume «La divisione Acqui a Cefalonia, Settembre 1943» a cura Giorgio Rochat e Marcello Venturi, Mursia. L'opera narra l'eroico gesto della divisione Acqui Cefalonia: nel settembre 1943 rifiutò di arrendersi tedeschi e migliaia di italiani furono trucidati dopo giorni di aspri combattimenti.

Luca Ferrua

LA SERENITÀ DA NOI HA TROVATO CASA.

C'è un ampio giardino (vi si accede da ogni camera), due saloni luminosi accoglienti con bar biblioteca.
Ci sono ventotto camere con telefono, televisore e servizi privati.
Ospiteremo cinquanta anziani indipendenti, donne e uomini, e gli offriremo possibilità di condurre una vita libera e serena.

RESIDENZA Il Glicine
RESIDENZA PER ANZIANI
Sale (AL) Tel. 0131/845720 - 845601

VENDO
Falegnamerie cabina
verniciatura
d'occasione a
Tel. 0323/846.317

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente ha pensato anche alle con gli stessi punti potete offrirvi un elegante di piatti, radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.

O.M. 4/10833 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

REPORTAGE

ENOLOGIA
E PREGHIERE
NEL CONVENTO

Le suore di San Giuseppe producono il vino da messa per tutto il mondo, Vaticano compreso

Viaggio a Santo Stefano Belbo nella nuova «cantina di Dio»

Anche il Papa nella visita ad Asti in programma sabato e domenica celebrerà le funzioni con il vino di Langa

I lavori di ammodernamento delle cantine sono [illegible] da poche settimane

SANTO [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

L'alto [illegible] di cinta corre lungo i binari della ferrovia, [illegible] lontano dalla stazioncina, dove scendeva il giovane Cesare Pavese. In questi giorni il pesante portone in ferro dell'Istituto «Figlie di [illegible] Giuseppe» [illegible] ad aprirsi per fare entrare le bi[illegible] colme di uve moscato, vendemmiate sulle colline [illegible] Langa.

L'eco della querelle attorno alla qualità del vino da messa, ripresa da una rivista teologica francese e rimbalzata su alcuni quotidiani italiani, [illegible] turbato i ritmi di lavoro e preghiera delle sei religiose che vivono nel convento-cantina, il più importante d'Italia per la produzione [illegible] vini destinati alla liturgia.

«Noi proseguiamo la [illegible] missione [illegible] fede [illegible] serenità» sussurra suor Liviana, la custode, responsabile del convento, veneta di origine, da [illegible] vendemmia» a Santo Stefano Belbo, come lei stessa precisa.

L'Istituto, dalla Congregazio[illegible] fondato [illegible] Beato don Clemente Marchisio, ha [illegible] tradizionale monopolio sul vino da messa. Da qui partono ogni anno per tutto il mondo, Vaticano compreso, oltre trecentomila bottiglie.

«Abbiamo sempre seguito l'evoluzione tecnica, [illegible] ci sono meno vocazioni e dobbiamo farci aiutare dai macchinari - [illegible] [illegible] Viviana - fino [illegible] [illegible] pigiavano ancora con i piedi, poi [illegible] arrivate le presse soffici e ora siamo alle microfiltrazioni regolate [illegible] computer». I lavori di ammodernamento delle cantine sono stati ultimati da poche settimane, con la consulenza della Rtb, con un investimento, della Casa madre, pare, vicino ai tre miliardi.

La visita alla cantina del vino da messa è sorprendente [illegible] degna della miglior tecnologia enologica. Lucidissime vasche in acciaio [illegible] il mosto a temperatura controllata, pompe automatiche facilitano i travasi. Dalla linea [illegible] imbottigliamento, sormontata da un grande Crocifisso [illegible] dall'immagine del Papa, [illegible] bottiglie [illegible] forma allungata, alla renana, con una [illegible] etichetta colorata. «E' [illegible] da un disegno delle nostre consorelle brasiliane» spiegano Achilla e Corona, le suore addette alla macchina.

Il restyling delle bottiglie ha sorpreso qual[illegible] dei fedelissimi clienti del convento [illegible] la maggior parte dei parroci ha accettato [illegible] novità. Dobbiamo rispettare anche noi le [illegible] enologiche [illegible] inserire le diciture di legge, anche [illegible] il nostro prodotto [illegible] è in vendita si privati, per evitare malintesi miracolistici» commenta la direttrice.

E così oltre all'obbligatorio ammonimento «non disperdere il vetro nell'ambiente» ci sono la gradazione alcolica e la tipologia [illegible] del Piemonte per Santa Messa». Ai sacerdoti che non amano il dolce aromatico viene offerto anche [illegible] vino [illegible] tavola bianco ottenuto da uve [illegible] Chardonnay o Cortese. In etichetta [illegible] comunque rimasti il marchio ecclesiastico e la scritta [illegible] norma delle prescrizioni liturgiche» previste dal codice canonico. Il che, tradotto in termini enologici significa [illegible] alterazione della materia prima, divieto di aggiungere additivi e conservanti, rispetto assoluto della naturalità del prodotto destinato [illegible] finire sugli altari. E' proprio [illegible] questi temi che da qualche anno si discute.

Al biennale [illegible] sui vini da messa, organizzato a Casa Brina [illegible] Cocconato d'Asti, [illegible] doti ed enologi [illegible] dissertato sulle origini e le tipologie di questi vini, evidenziando problemi di conservazione, soprattutto nei climi tropicali. Il [illegible] cato» se [illegible] può definire tale, [illegible] pere i 10 milioni di litri l'anno, calcolando il numero di messe celebrate nel mondo (in media nel calice vengono versati non più [illegible] cinque centilitri). Roberto Bava, il produttore [illegible] Cocconato che ha elaborato il [illegible] liquoroso «Malvasia sincarum», apposta per gli usi liturgici, sta terminando una specifica indagine [illegible] l'aiuto [illegible] vescovi [illegible] missionari. «Il legame tra vino e mon[illegible] ecclesiastico [illegible] sempre [illegible] strettissimo - ricorda - si pensi all'abate Dom Perignon, l'inventore dello Champagne, ai tanti missionari che hanno portato la vite nel mondo e alle migliaia [illegible] altre testimonianze storiche». La più [illegible] si rifà a San Cipriano che, nel terzo secolo, bollò [illegible] eretica la [illegible] degli «acquariani», decisa a celebrare l'Eucarestia con l'acqua. Vino doveva essere e vino è rimasto.

A Santo Stefano Belbo il lavoro, [illegible] che per la consulenza di un enologo, è mandato avanti tutto dalle sei suore, compresa sorella Fulgenzia, [illegible] che mostra con orgoglio l'orto curato come un giardino.

Il ritmo delle giornate nella piccola comunità è scandito dalla regola [illegible] Congregazione: sveglia all'alba, due ore [illegible] preghiera, poi al lavoro in canti[illegible] fino a mezzogiorno. Dopo la mensa lettura spirituale, poi ancora lavoro fino al vespro, un'ora di adorazione, cena e alle 21 l'ultima preghiera prima [illegible] riposo.

Suor Liviana, che ammette con rammarico di non avere potuto studiare enologia alla scuola di Alba (ma tra i contadini della [illegible] è considerata lo stesso una grande esperta) sta facendo il giro delle vigne [illegible] scegliere le partite migliori: «Le paghiamo sempre qualcosina in più dell'accordo tra sindacati agricoli e industriali. Ci sono famiglie [illegible] tadine [illegible] ci danno l'uva dal 1906 quando [illegible] nostre sorelle fondarono il convento in paese». Da allora «le suore del vino bianco» hanno sempre soddisfatto le esige[illegible] liturgiche della Chiesa, così come le consorelle [illegible] altri conventi[illegible] sono specializzate in ostie, paramenti sacri, calici.

In questi giorni di vendemmia nel convento [illegible] lavora fino a notte. Ma c'è fermento anche per un altro motivo. In occasione della sua visita ad Asti il 25 e [illegible] settembre il Papa celebrerà le messe anche [illegible] il loro vino? «Lo fa già regolarmente [illegible] Vaticano, ora che verrà così vicino a noi, sarà una ragione di più». Poi, [illegible] bassa voce, le suore di Santo Stefano confidano un'altra speranza. [illegible] Papa, un giorno, dedicherà [illegible] visita anche alle «cantine [illegible] Dio»?

Sergio Miravalle

LA STAMPA

PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

I lavori devono essere inviati entro il 16 dicembre [illegible]

[illegible]
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare [illegible] coupon e inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, [illegible] - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école
Idee per l'educazione

Un grande [illegible] aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] non studenti. Da soli o [illegible] gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
[illegible] nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

MIGLIAIA DI [illegible]
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook,
Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini,
tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti
da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da
Nouvelles Frontières

[illegible] subito, compilando il [illegible] pubblicato qui a fianco. [illegible] primi 2000 richiedenti sarà inviato [illegible] *sfida della vita*, di David Attenborough, [illegible] successivi 2500 *Le tracce degli animali*. [illegible] le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie [illegible] *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie [illegible] *Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO DeAGOSTINI

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i [illegible] supermercati e ipermercati Coop [illegible]

• **Asti**, *Centro Commerciale Coop*, via Monti ang. Corso Alessandria

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Nordcoop coop ipercoop

SUPER COMPUTER NUMERO VERDE

Lions Club Torino Stupinigi

Tre concerti con musicisti di fama al «Blue Bird»

Festival jazz a Nizza

Domani ci sarà il quartetto di Dick Mazzanti, specializzato in swing
Giovedì 30 si esibirà la vocalist Adrienne West con Dado Moroni

NIZZA. Il jazz in grande stile al «Blue Bird». Il locale di via IV Novembre, nella suggestiva cantina di palazzo «Rebuffo» (davanti a palazzo Crova), propone il primo «Festival jazz d'autunno».

In programma tre serate con musicisti di rilievo, tre quartetti che faranno la gioia degli appassionati e faranno gustare l'essenza del jazz. S'inizierà domani sera con il Quartetto swing di Torino, formato da Dick Mazzanti, Dino Contenti, Sandro Campana alla batteria e Paolo Dutto al contrabbasso. Dick Mazzanti, pianista torinese, è uno dei pionieri italiani del jazz, animatore della scena musicale torinese e fondatore dei «Blues messengers».

Giovedì settembre sarà la volta della vocalist Adrienne West, con Dado Moroni al pianoforte, Vernel Fournier alla batteria e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Una formazione particolarmente interessante, con musicisti prestigio, come solista Adrienne West o il pianista Dado Moroni, apprezzato nell'ultima edizione di Asti Teatro al fianco Johnny Griffin e Gianni Basso.

Venerdì 1° ottobre sarà la volta di Luciano Milanese al contrabbasso, Riccardo Zegna al pianoforte, Carlo Milanese alla batteria e Danila Satragno vocalist.

«E' un bell'impegno per noi - spiega Marco Biglia, musicista, contitolare del Blue Bird - ma è un appuntamento che vogliamo mantere con una certa regolarità, presentando musicisti stranieri di un certo rilievo».

La serata con il pianista Walter Bishop il 9 settembre al Blue di Nizza

Il locale accoglierà concerti jazz ogni venerdì sera con formazioni differenti, oppure ospitando solisti noti, che saranno accompagnati dal «Blue Bird trio», costituito una ritmica formata da Roberto Pedrotti al pianoforte, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria. Per ottobre il calendario degli appuntamenti è già stato definito: venerdì 8, Roberto Pedrotti (piano), Enrico Ciampini (basso), Carlo Sola (batteria) e Claudio Chiara al sassofono; 15, Franco Mondini (batteria), Riccardo Zegna (piano) e Aldo Zunino (basso); 22, trio con solista (f Flavio Boltro) e 28, il quartetto Gianni Basso.

Nelle altre serate, il Blue Bird offrirà musica d'atmosfera, offrirà vini e stuzzichini a base specialità gastronomiche della zona.

L'ingresso concerti è libero, però i titolari del locale consigliano di prenotare i posti, per evitare di rimanere in piedi di riuscire ad entrare. Per informazioni telefo- al (ore serali).

[c. f. c.]

Le iniziative di sabato e domenica

Cocconato si prepara alla fiera medievale e al palio degli asini

COCCONATO. Fiera medievale con esibizione di mangiafuoco, saltimbanchi giocolieri per animare vigilia del palio degli asini. Sabato il paese di Cocconato sarà trasformato in uno borgo di seicento anni fa. In attesa della gara di domenica, che torna dopo un anno di sospensione (l'anno scorso la disfida annullata del maltempo).

A partire dalle 21 saranno allestite le bancarelle nel centro (da Roma alle strade limitrofe). I borghigiani daranno vita scene vita medievale con banditori, mercanti, , bottegai (tutti in costume). Alla luce torce candele, venderanno prodotti tipici del luogo. Alle 21,30 nel salone comunale, concerto del clavicembalista Shimon Ruckman dedicato alle «Musiche corte». Ingresso libero. Alle 22,30, investitura Capitano del palio.

Domenica, il giorno della de sfida, la manifestazione avrà inizio alle 11 con la benedizione dei gonfaloni portati dai borghigiani nella chiesa parrocchiale. Finora si registrano le defezioni di due rioni, Piazza e Colline, che hanno ancora presentato l'iscrizione alla corsa, sembra per motivi tecnici. Se le anticipazioni della vigilia saranno confermate, i partecipanti dovrebbero pertanto essere sei, al posto degli otto delle precedenti edizioni.

Alle 15 prenderà il via il corteo storico che sfilerà in centro,

Un momento del palio degli asini

raggiungendo piazza Giordano sede della corsa. Due le batterie di qualificazione più un recupero e la finale. «La particolarità del palio di Cocconato - spiegano gli organizzatori - rispetto a ogni altra del genere, riguarda fatto che gli asini non sono cavalcati. Sei fanti alternandosi al fianco dell'animale lo incitano fino al traguardo». In queste si consumano sfottò e tifo tra i borghi avversari, con incursioni nei rioni «nemici».

Alla sera, vincitori e vinti si ritroveranno alla «Locanda dell'angelo» in piazza Giordano per commentare la gara di fronte ai piatti serviti dalla Pro loco.

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

Lux — **Boxing**
Tel.594.147. Fer.20,15/22,30 sab.dom. 16,10/18,10/20,10 ult. 22,30. L. 9000/6000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Politeama — **Jurassic Park**
Tel. 630.08
Fer.: 17,45/19,55/22,30 a dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L.
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono risuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

Ritz — **Il fuggitivo**
Tel. 630.055
Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, è colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Splendor — **I**
Tel. 595.040
Fer.: sp. 20; ult. 22,25
Fes.: sp. 15; ult.
Lire 9000 (6000)
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La titolaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 48' Erotico

Don Bosco
Tel. 410.558
CHIUSO PER FERIE

Balbo — RIPOSO
Tel. 824689
Fer. e fest.20,45/22,15
L. 8000 (7000)

NIZZA

Aurora — RIPOSO
Fer.:
fest.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Lux — RIPOSO
Tel.
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.

Sociale — **Film a luci rosse**
Tel. 701.498
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
Lire 8000/6000

TEATRO
Tel. 701.498
Ore 21
Biglietto: serata benefica

Cristallo — CHIUSO PER FERIE

Lux — **Film a luci**
Tel. 975.018
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
L. 8000/6000

Splendor — RIPOSO
Fer. e fest. 20,30/22,30
L. 7000/6000

GIORNO & NOTTE

ISOLA
All'Invidia si balla liscio

balla liscio alla discoteca Invidia di Isola. Ogni giovedì sera ritmi tradizionali. Stasera si ballerà l'orchestra di Mario Ricardi. Ingressi 12 mila lire. Domani sera musica Anni 60 e 70 dal vivo con il «Marzio group». Sabato sera si ballerà disco music con il dj Anniballi. Ingressi 15 mila lire.

VILLAFRANCA
Osservazioni astronomiche

Domani appuntamento astronomico a Villafranca. Alle 21,30 al teatro San Giovanni il Gam, Gruppo astrofili monferrini, proietterà diapositive su temi astronomici e alle 22,30 si potrà volta celeste con telescopi messi disposizione del Gam. Ingresso libero.

CASSINASCO
Salta il concerto Maltese

Niente musica stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. E' saltato il previsto concerto dei «Munciausen generescion» causa un incidente. Domani suoneranno i «Blues stones», specializzati blues classico. Ingresso libero.

ASTI
Escursione sulle tracce di Alfieri

Si terrà domenica 3 ottobre un'escursione sulle tracce di Vittorio Alfieri organizzata dall'Associazione Immagine per il Piemonte. L'itinerario, tra arte, storia gastronomia, toccherà Asti, San Martino Alfieri, Magliano Alfieri, Govone e Piobesi. Partenza da Torino (corso Stati Uniti, angolo corso Re Umberto, alle 8,30). Prenotazioni entro il 27 settembre telefonando allo 011/66.13.662.

MONCUCCO
Arte contemporanea in mostra

Prosegue al castello di Moncucco la rassegna internazionale di arte contemporanea con opere di Tarcisio Balloi, Marco Malachiti, Maria Teresa Cardone, Charo Marin, Roberto Rivoira, Manukovsky, Mukhanova e Vinas, aperta fino al 3 ottobre. Sabato inoltre saranno esposte le opere del «1° concorso di pittura, scultura, grafica, ceramica».

A scopo benefico

Stasera al Verdi una serata di «Arte povera»

NIZZA. Stasera alle 21,30 al teatro Verdi è di scena la Compagnia teatrale «Arte Povera» di Cortiglione. Presenterà la commedia «Storie dij nostri pais» di Pinuccio Marra, anche attore e regista. La serata è organizzata dal Comitato Invalidi mutilati guerra di Alessandria, che da una decina d'anni propone a Nizza un appuntamento per far conoscere le sue attività e raccogliere fondi.

«Storie dij nostri pais» presenta momenti di vita quotidiana delle campagne astigiane del rapporto amore-odio verso la città. In scena, oltre Marra che interpreta tre personaggi (Colin, don Luigi un sario polizia), ci sono: Marcello Cerrato (Talin), Maria Vittoria Bonomo (Cichina), Ivana Pavia (Marina), Bianca Scanfienza (la Solda), Piero Dovico (Arraffoni), Fabrizio De Paoli (Sindaco), Silvia Piovano (Silvia).

[e. ce.]

Stasera concerto

Jazz e samba al Teatro Balbo per l'Aido

CANELLI. «La voce delle Americhe» è il titolo dello spettacolo organizzato dalla sezione canellese dell'Aido, che sarà presentato ra al teatro Balbo. Inizio alle 21 e ingresso libero. In scena cinque musicisti della zona, che presenteranno un ideale viaggio nella cultura musicale delle due Americhe, dai ritmi brasiliani alle note calde del jazz di Manhattan. Carla Rota canterà affiancata dalle chitarre Pinmo Robba e Roby Vergagni. I tre musicisti canellesi facevano parte del «Trio De Janeiro». Con loro, santostefanese Enrico Ciampi al contrabbasso il batterista Alberto Parone, noto per le esibizioni nel gruppo «Twin Pigs».

L'Aido a Canelli conta oltre 500 iscritti e intende far conoscere la attività e diffondere la cultura della donazione di organi scopo di trapianti terapeutici.

[e. ce.]

ASTI

Lunedì in Biblioteca

Poesia del '900 in un recital con Renzo Arato

ASTI. Lunedì pomeriggio la Biblioteca consorziale ospiterà l'attore Renzo Arato. Presenterà «Poesia Europa '900», un itinerario attraverso le pagine dei poeti più significativi del nostro secolo: D'Annunzio, Gozzano, Brecht, Anna Achmatova, Pavese, Montale, Alberti Panagulis.

Il recital intende un'antologia poetica mediata dalla voce di Arato, nuovo a simili esperienze, una sorta concerto-oratorio.

Il recital s'inizierà alle 15 e durerà un'ora circa. L'appuntamento riservato ai docenti delle scuole superiori, a cui viene proposta come possibile attività didattica, riprendendo l'iniziativa «teatro classe» che lo scorso ha ottenuto notevole successo tra gli studenti le compagnia «Alfieri». Per segnalare l'adesione telefonare ai numeri 593.002 531.117.

[c. f. c.]

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

INVIDIA
ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI/ALBA 1 I/B
TEL. 0141/958 821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO RICARDI
DOMANI SERA
MUSICA ANNI 60-70 con GROUP
SABATO 25 SETTEMBRE
DISCOMUSIC DJ

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 2: **Notte (senza o malissimo)**. Or.: 19,30; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Film (in)**. Or.: 15; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Domazzo 24: Or.: 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a: **Boxing Helena**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a: **La prossima volta il fuoco**. Or.: 15,50; 17,30; 19,15; 20,50; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5: **Pelle in carne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Grassi 9: **Made in America**. Or.: 16,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Saboino: **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Saboino: **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino: **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5: **Ladpol di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241: **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6: **Dove siete? Io sono qui**. Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30: **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA Trieste 57: **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Boccaria 4: **Pelle in carne**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Po 21: **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis: **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gli S. Federico: **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO Ufici v. Il: **Wittgenstein**. Or.: 14,30;

NAZIONALE 1 v. Pompei 7: **Thia - What's love got to do with it**. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7: **La metà oscura**. Ver. rim. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 6: **Robocop 3**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. 21: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31: **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15: **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina: **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqua 2: **1000 baci** con Claudio Nicoletti, Nicoletta Elmi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. 306: **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 80 151: **Stagione d'Opera 1993/1994**. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 2 giorni il pagamento vetrine aperte anche sabato esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cr ital. (ore 13-18,30) tel. 3615241/242, numero verde 1670/67064.
ALFIERI p. Solferino 4 (a 562.3800): Da oggi ore 15,30 e grande richiesta un grande successo comico Mario Brusa in **La Ratanplanica** con Bruno Gambarotta, regia di Ennio Peregno. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, oggi e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. settembre vendita nuovi abbonamenti. Prima fase: T. Carignano e T. Cossiga. E' in corso la vendita abbonamenti ai seguenti giochi: Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 43 Torino 10122. Domenica riposo. Tel. (011) 517 62 46 - 544 552.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 54: **Abb. Arcobaleno**. Se spoti a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Vaime. Inizio vendita abbonamenti casse teatro 10-13 e 15-18. Tel. 669.80.04.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Julia**, telefilm
20,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
22,15 **Voglia di vincere**, telefilm
23,25 **Nakia**, telefilm
0,05 **Fire House**, telefilm
0,35 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,10 **Racconti dalla frontiera**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clarck**, sit. com.
20,30 **Lancer**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Glory days**, telefilm
20,30 **Il dominatore della prateria**,
22,15 **Search**, telefilm
23,15 **Il cuore come una ruota**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mag** cartoni
19,10 **Tgs**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Il ponte di Waterloo**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **Amore tra ladri**, film
22,15 **Calcio fana**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**
1,10 **Electric blue**

Quinta
18,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Barriera invisibile**, film
22,20 **Time out**, telefilm
23 — **Quinta rete news**
, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
20,30 **Figlio della del mattino**, miniserie
22,24 **resa dei conti**, talk show
0,50

Tai
19 — **Alla vista dell'alto**,
Tg5
, film
—
23,25 **Il compagno B.**,

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La pa»**
— **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
Tg sera
22,30 **Speciali**
23 — **Erreuno**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Busine**

22,30 **Campione, non solo gioco**
23 — **Dan August**, telefilm
23,45 **Un mondo che cambia**, doc.

G.R.P.
19,35 **Città magica**, film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Ariaura**
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **Le avventure di Don Giovanni**
2 — **L'innocente Casimiro**,

Canavese
20 — **Telenovela**
— **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
Reporters alla ribalta, film tv
22,30 **L in cammino** - **Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fana**

Piemonte
20,30 **L'oro dei Caraibi**, film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Manila**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley B1, per il primo torneo amichevole di sabato

Voluntas, torna Teppa in arrivo due centrali

Sopra Teppa (a sin.) a fianco di Martino. Sotto Squizzato passato all'Alba

ASTI. Alla ricerca della squadra per tornare in A2: la Voluntas allenata da Fabrizio Fornari si prepara ad un campionato di B1 di vertice.

Il presidente Mauro Venturini deve ancora risolvere il nodo dei centrali. In questi giorni arriveranno Guido Betti, centrale del Reggio Emilia, 1,98, classe 1970, ed Alberto Marcolini, trentino d'origine, centrale di metri, di proprietà della Sidis Baker Falconara, A1, girato l'anno scorso in prestito al Fano in serie A2. Giungeranno inoltre altri due centrali in prova, Ferrara e Sabaudia. La scelta dell'altro centrale che, con Stefano Barbieri, ricoprirà il ruolo di titolare, verrà operata entro la prossima settimana. Intanto è rientrata l'operazione di Sergio Teppa: il torinese non verrà ceduto al Pinerolo e dovrebbe rimanere ad Asti, salvo sorprese dell'ultima ora.

Intanto al palazzetto c'è stato un «mini-giallo» che ha come protagonista Paolo Repetto, genovese, 21 anni, che si sta allenando con la Voluntas. Spiega il presidente Mauro Venturini: «Il giovane giocatore è stato contattato, la settimana scorsa, dal tecnico della squadra di Alba, Flavio Gulinelli che ha convinto Repetto ad allenarsi nella città langarola. E' un atteggiamento che non condivido. Chiederò che Gulinelli non possa più assistere agli allenamenti della Voluntas».

Rimane scoperto il ruolo dell'opposto: sono avviati contatti con Dario Simionato, ex Mestre di A2, che si sta preparando a fornire la formazione veneta di C1).

Intanto sabato e domenica la Voluntas parteciperà ad un torneo a Ovada e Pinerolo. Si giocherà ad Ovada perché l'impianto astigiano non è disponibile per l'arrivo del Papa. Mauro Venturini spera di vedere all'opera la squadra quasi al completo: «I giocatori dovrebbero arrivare tutti entro sabato. Il torneo per noi sarà una prova. Sono convinto che la formazione quest'anno mi darà risultati. Ho eliminato i giocatori della vecchia guardia, perchè - conclude - del sestetto dell'anno scorso, che mi ha fatto retrocedere in B1, ne volevo più sapere».

Intanto sono stati pubblicati i calendari della serie B1. La Voluntas disputerà la prima partita di campionato il 6 novembre ad Asti contro il Pavic Romagnano; il 13 invece giocherà in trasferta ad Alba, nel «derby» con i cugini rivali dell'astigiano Francesco Squizzato.

[d. cot.]

Calcio, parte domenica un campionato ricco di formazioni della provincia

Seconda, al via nove astigiane

Alplast, D. Bosco, Isola, Giraudi, Mazzola e Napoli Club inserite insieme alle squadre torinesi Il Calliano nel girone casalese, Castelnuovo Belbo e Castelnovese con le «cugine» alessandrine

ASTI. Parte domenica alle 15 il campionato di Seconda categoria al quale partecipano nove formazioni astigiane che sono state suddivise in tre gruppi: Alplast, Don Bosco, Isola, Massimiliano Giraudi, Valentino Mazzola e Napoli Club sono state inserite nel girone «N» insieme alla Poirinese, San Luigi, Santenese e Favari e alle cuneesi Europa Alba, e Pralormo. Il Calliano prenderà parte al raggruppamento casalese mentre Castelnuovo Belbo e Castelnovese giocheranno con le cugine alessandrine.

Il girone «N» si presenta piuttosto equilibrato con Don Bosco, Isola e Salsasio che si dividono il favore del pronostico ma può sempre venire fuori, come la stagione passata con lo Junior Asti, una squadra-sorpresa. Il primo derby prevede subito tre derby tra astigiane piuttosto accesi: Alplast-Isola; Mazzola-Don Bosco e Napoli Club-Massimiliano Giraudi.

«Secondo gli addetti ai lavori - afferma il presidente dell'Isola Marcello Pescarmona - le favorite dovrebbero essere Don Bosco e Salsasio. Noi vogliamo disputare un buon campionato ma avendo rinnovato molto bisognerà vedere se si riuscirà ad amalgamare bene il gruppo».

Chi cercherà di un'onorevole salvezza è il Massimiliano Giraudi presieduto da Alfio Chirieleison, in arte Mago Argo: «Noi aspiriamo a salvarci: se verrà qualcosa in più tanto meglio» sostiene il presidente. La società biancoverde ha cambiato allenatore: a Walter Vito Sollazzo, che ora allena il Sandamianferrere, è subentrato Maurizio Zanutto, anni e mezzo bandiera dell'Asti: «Abbiamo scelto Zanutto - Chirieleison - perchè ci sembra una persona valida e affidabile e potrebbe anche utile in campo». Infatti l'ex arciere marcatore biancorosso l'anno passato aveva giocato numerose partite nel Napoli Club fungendo da allenatore-giocatore.

A Tigliole i dirigenti locali sperano di ripetere la bella impresa dell'anno scorso quando da matricola neopromossa in Seconda l'Alplast lottò, soccombendo solo all'ultima giornata nel confronto diretto con lo Junior, per salire in Prima categoria.

Enzo Armando

Campionato

Rappresentate cinque regioni

ASTI. Piemontesi, lombarde, venete, romagnole e trentine: sono le avversarie della Voluntas in serie B1. La Voluntas giocherà la prima di campionato ed in trasferta la seconda e terza.

Le quattordici formazioni sono: Asti, Alba, Romagnano Sesia, Vetroresina Ferrara, Bassano del Grappa, Mezzolombardo Trento, Cus Torino, La Spezia, Crema, Cessalto Treviso, Pinerolo, Sav Bergamo, Padova, e Sav Ferrara.

Le partite della prima giornata, 6 novembre: Vetroresina Ferrara-Bassano del Grappa; Mezzolombardo Trento-Cus Torino; La Spezia-Crema; Voluntas Asti-Pavic Romagnano; Cessalto Treviso-Alba; Pinerolo-Sav Bergamo; Silvolley Padova-Sav Ferrara.

La seconda giornata, 13 novembre: del Grappa-Pinerolo; Cus Torino-Silvolley Padova; Crema-Mezzolombardo Trento; Pavic Romagnano-Ferrara; Alba-Voluntas Asti; Sav Bergamo-La Spezia; Vetroresina Ferrara-Cessalto Treviso.

[d. cot.]

Isola, da 10 anni lo stesso mister

L'Unione sportiva Isola è stata fondata nel 1979: da allora alla redini della società c'è *Marcello Pescarmona*.

Il direttore sportivo è Ferdinando Gianotti mentre l'allenatore è Antonio Bacchichetto che per il decimo anno guiderà l'undici isolano.

I colori sociali sono giallo-blù. La squadra gioca le partite interne sul campo sportivo in Regione Roveri sulla Asti-Alba. Questo è il settimo campionato consecutivo in Seconda categoria: l'anno passato si classificò al quarto posto.

I nuovi arrivi sono: il portiere Pietro Salerno; i difensori Sergio Risone e Giorgio Rocchiuto; i centrocampisti Mauro Collendo e Luca Nervo; gli attaccanti Marco Austa, Fabrizio Binello e Delio Nosenzo. Obbiettivo: promozione.

[e. a.]

Alplast, in campo anche un dirigente

L'Unione sportiva Alplast di Tigliole è stata fondata nel 1980 da Francesco Goria, attuale vicepresidente e giocatore. Presidente è Vincenzo Rainero.

Nuovo l'allenatore: a condurre la squadra il posto di Gianfranco Chiaranda è stato chiamato Savino Ciola, mister esonerato la stagione precedente dal Giraudi.

I colori sociali sono rossoblù e il campo di casa è a Tigliole in regione Valle Cison.

La stagione l'Alplast concluse il campionato al secondo posto perdendo la partita decisiva nell'ultimo turno contro lo Junior Asti.

La società ha prelevato il difensore De Renzis dal Napoli Club; il centrocampista Maltese dal Sandamianferrere e la punta Bortot dal Rocchetta. Obiettivo: centroclassifica.

[e. a.]

Giraudi, Paola ha la sua squadra

L'Unione sportiva calcio Massimiliano Giraudi è una delle compagini di più recente fondazione nel torneo di Seconda categoria: la società infatti è stata costituita nel 1990. Dopo solo campionato in Terza nel 1990-91 ha ottenuto la promozione d'ufficio nella categoria superiore. Presidente è Alfio Chirieleison; vicepresidente Luigi Fornaca. L'allenatore è Maurizio Zanutto che l'anno passato ha guidato il Napoli Club. I colori sociali sono bianco-verdi e il campo di gioco è quello di Praia. La stagione il Giraudi è classificato in ottava posizione. La squadra si è rinforzata con il difensore Massimiliano Gavello; i centrocampisti Nicola Frascà, Daniele Dellipoggi e Luca Rosato e l'attaccante Piero Lombardo. Obbiettivo: la salvezza.

[e. a.]

(continua)

Domenica Ceva la sfida che per la squadra del castagnolese può valere la finale

Voglino, esame di laurea con Bertola

Play off C1: Amici del Museo battuti a sorpresa

CASTAGNOLE LANZE. La Doglianese Pier Paolo Voglino si prepara ad affrontare l'ultima fatica nei play off, quella che può valere la finale nel massimo campionato di pallone elastico: domenica, la squadra della «spalla» castagnolese sarà in trasferta a Cova contro l'Astor di Arrigo Rosso II e Felice Bertola, già tagliati fuori dalla lotta scudetto.

Sarà però ugualmente gara difficile per la capolista (la Doglianese ha vinto finora 8 gare 9 disputate) ad passo ormai dalla grande impresa. La squadra di Vacchetto-Voglino è l'autentica rivelazione della stagione: indipendente- come si concluderà quest'avventura, il bilancio è già largamente positivo. Vacchetto e Voglino hanno comunque lo scudetto alla portata di «pugno».

E' una trasferta insidiosa, Rosso II e Bertola (3 punti) hanno infatti dimostrato anche domenica scorsa contro i campioni in carica dell'Albese, guidati da Molinari, di essere tutt'altro che in disarmo. L'albese, travolto 11-3, è stato in pratica costretto a dare addio ai sogni primato. Anche quest'occasione saranno numerosi i tifosi castagnolesi al seguito del campione astigiano.

La classifica. Vacchetto 8 punti; Dotta 7; Sciorella 5; Molinari 4; Rosso II 3; Aicardi 0.

Prossimo turno (ultima giornata di ritorno dei play off). Sabato alle 15, ad Alba: Molinari-Sciorella; domenica alle 15: a Ceva, Rosso-Vacchetto; a Vignale: Aicardi-Dotta.

La prima classificata accederà direttamente alla finale scudetto; la seconda finalista uscirà dallo spareggio tra seconda e terza.

Serie C1. Esordio amaro per l'Amici del Museo di Castagnole Lanze, nella poule scudetto. Gli astigiani sono battuti in casa, 11-9, dalla Bormidese. Il ritorno domenica alle 15 a Bormida.

Giochi della Gioventù. Si sono svolti a Cortemilia i Giochi di balon ai quali hanno preso parte circa 80 ragazzi provenienti dai centri federali. Dodici le squadre: hanno vinto le «Tigri» Lequio, appartenenti all'Albese Sant'Orsola (Gandolfo, Vincenti e i fratelli Busca). Seconda Cortemilia.

[f. b.]

ATLETICA LEGGERA

Astigiani impegnati nei societari e negli individuali di Santhià e Acqui

Titolo regionale per la Dal Col

L'atleta dell'Alfieri ha corso i 400 hs in 1'07''6

ASTI. Numerose prestazioni di riguardo degli astigiani impegnati nei campionati regionali di società Juniores di Santhià e nei Regionali individuali Allievi di Acqui. Cinque le vittorie astigiane nei societari juniores dove Debora Marengo (Cassa di risparmio Asti) si è aggiudicata i 100 hs in 15"6, Giosuè Larocca (Cassa) ha vinto il triplo con 13,70, Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri) si è imposta nel lungo femminile con 5,48, Roberto Gianotti (Vittorio Alfieri) ha vinto il martello con 41,48 e Lucia Gianotti (Ina Torino) si è aggiudicata rivali 5 km di marcia (25'39"2).

Fuori gara nel triplo Alessandra Pecchio (Ina) ha saltato 11,98; già mercoledì scorso nel Meeting internazionale di Parma aveva dato segno di stanchezza non andando oltre 12,15 e collocandosi solo al quinto posto di gara comunque di alto livello vinta dalla cubana Montalvo davanti alla primatista italiana Capriotti.

Tra le allieve invece titolo regionale ad Acqui per Manuela Dal Col (Vittorio Alfieri) che si è imposta nella gara dei 400 hs il tempo di 1'07"6, nuovo primato provinciale, risultato che le consente l'accesso agli Italiani di categoria in programma a Bergamo il 2 e 3 ottobre. La Dal Col ad Acqui ha migliorato anche il provinciale allieve i 100 hs abbassandolo a 16"4 e confermando la propria supremazia in categoria allieve nelle gare ad ostacoli dove detiene i record provinciali di categoria tutte le distanze. Ad Acqui è migliorato anche altro provinciale, quello sui 2000 siepi categoria allievi che Michele Anselmo (Alfieri) ha portato a 6'24" giungendo secondo nella gara regionale.

Manuela Dal Col (Alfieri) concentrata ai blocchi di partenza prima di una gara

Per Anselmo questo è il quinto record provinciale sui siepi stabilito quest'anno. Miglior prestazione astigiana under 15 per Emiliano Russo (Vittorio Alfieri) nel martello dove per la terza volta quest'anno il giovane lanciatore ha migliorato il proprio personale portandolo a 42,72, secondo posto della gara regionale.

Domenica a Quarto S. Elena (Cagliari) Rossella Giordano, portacolori dell'Ina, ha concluso la propria stagione agonistica giungendo quinta in una cinque chilometri su strada ad inviti che vedeva schierate le migliori atlete nazionali. Davanti alla Giordano si sono infatti classificate nell'ordine Perrone, Sidoti, Salvador e Orsani, praticamente il gotha della marcia femminile nel quale l'astigiana quest'anno ha già inserito più volte il proprio nome.

[r. s.]

SPORT FLASH

Fiorenzo Massano il Trofeo Cassa di Saluzzo

A conferma del buon momento di forma il corridore astigiano Fiorenzo Massano del Sannino si è imposto tra i corridori di seconda fascia nel Trofeo Cassa di Risparmio di Saluzzo organizzato dal Gs Saluzzo Bici Santyslak. Ha preceduto Giuseppe Dorio (Gs Boccadifalco) ed i compagni di squadra Gian Carlo Veglia e Graziano Pantosti. Al quinto posto Gian Franco Ferrero della Cassa di Risparmio di Asti. Entrato nella fuga decisiva, promossa da undici uomini, Massano è giunto decimo assoluto nella volata vinta dall'argentino Gabriel Moureu del Gs Tuttociclo Mondialpol davanti a Carlo Grosso (Mobili Nota) e Antonio Biarita (Abitare Mac Linea).

Avis Castelnuovo D. vince trofeo Gamba

Il gruppo sportivo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco, 13 partecipanti, si è aggiudicato il 1° Trofeo «Gamba» di cicloturismo. Al secondo posto il Gs Atala Gate, al terzo l'Avis Villanova. Seguono: Pedale sandamianese, DLF, Way Assauto, Gc Gigi Migliandolo, Pedale Chierese, Schiavo, Arcal. La gara, cui si sono iscritti cinquantina corridori, era valida quale prova del campionato provinciale Udace.

I partecipanti si sono cimentati sui 51 chilometri di un percorso che interessav le località di Passerano, Marmorito, Canova, bivio Armengo, Gallareto, Pieo, Cortanze, Camerano, Sogiio, Cortazzone, Montafia, Capannina, Gallareto, Boscorotondo, arrivo a Castelnuovo. La manifestazione era organizzata dalla sezione ciclismo dell'AVIS Castelnuovo Don Bosco in collaborazione con l'Udace.

BASKET

Azeta Valenza; pizzeria Savona col Castellazzo

Prenderà via sabato 9 ottobre il campionato Promozione di basket al quale partecipano due squadre astigiane: l'Azeta e la Pizza Savona (che martedì ha presentato la squadra alla stampa). Undici le formazioni iscritte: oltre alle due locali ci Libertas Casale, Novi, Ovadese, Castelnuovo Scrivia, Saragat Alessandria, Valenza, Libertas Valenza, Casale Basket e Castellazzo. Il primo turno prevede i seguenti incontri: Valenza-Azeta; Saragat-Casale, Pizzeria Savona-Castellazzo, Castelnuovo-Libertas Casale; Ovadese-Novi. Riposerà il Libertas Valenza.

Quattordici formazioni al via del campionato Aics

Saranno quattordici le squadre che prenderanno parte al campionato amatoriale di calcio Aics (Associazione italiana cultura e sport) il cui inizio è previsto per sabato 2 ottobre. Ecco i nomi: Annone, Viatosto 91, Carboneri Montiglio, San Paolo Solbrito, Play Up, Juventus Club, Milan Club, Tonco, Astigranata, Arredamenti Santa Lucia, Club 88 Valverde, Montiglio, Castellaro e Lamp di Villanova.

TRIBUNALE DI CASALE M.TO

Imm. Peracchio Luigi contro **MOTTON Danilo**

Avviso d'incanto

Il sottoscritto Cancelliere comunica che in data 29 ottobre 93 ore 9 avrà luogo la vendita all'incanto nell'aula delle pubbliche udienze del Tribunale di Casale M.to avanti al G. E. dott. Sciaccaluga la vendita ai pubblici incanti dei seguenti immobili in Comune di Moncalvo:
Lotto 1: F. 6 n. 36 - fabbricato a due piani
Prezzo base L. 152.100.000.
Lotto 2: F. 6 n. 37 - fabbricato a due piani
Prezzo base L. 222.250.000.
Lotto 3: F. 6 n. 39, 201 capannoni alimmet prefabb.
Prezzo base L. 212.100.000
Lotto 4: F. 6 n. 31, 33, 34, 40, 80, 81, 196, 197, 198, 199, 202, 23, 22 terreni
Comune Castelletto M.
F. 4 n. 130 terreno
Prezzo base L. 77.092.500
Offerta minima in aumento per ogni lotto L. 2 milioni.
Deposito in Cancelleria, entro il giorno precedente, prezzo base per cauzione e per spese, con assegno circolare intestato al Cancelliere Capo. Deposito del residuo prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni dalla Cancelleria.
Casale M.to 10/9/93

IL COLLABORATORE
dr. Maria Sensorio

COMUNE DI INCISA SCAPACCINO

PROVINCIA ASTI

Esito gara del 25/8/1993 art. 20 L. 55/90

Appalto mediante licitazione privata art. 1 lett. C e art. 3 L. 14/73 lavori ristrutturazione e adeguamento ala ex cantina sociale per formazione n. aule scuole elementari - B.A. L. 477.314.399.

Ditte inviate:
1) Ditta Forno Franco; 2) Ditta Branda Bruno; 3) Ditta Saracino Saverio; 4) Ditta I.E.F.I. s.r.r.; 5) Ditta C.R.E.U.M.A. s.a.s.; 6) Ditta Deferro Pier Carlo; 7) Ditta Giargia Bruno; 8) Ditta C.F. di Filippone Sirio e C.; 9) Ditta Verri Bruno s.n.c.; 10) Ditta Truffa Gianfranco; 11) Ditta Prato Luigi.

Ditte partecipanti:
1) Ditta Forno Franco; 2) Ditta Branda Bruno; 3) Ditta Saracino Saverio; 4) Ditta I.E.F.I. s.r.l.; 5) Ditta C.R.E.U.M.A. s.a.s.; 6) Ditta Deferro Pier Carlo; 7) Ditta Giargia Bruno; 8) Ditta Verri Bruno; 9) Ditta Truffa Gianfranco; 10) Ditta Prato Luigi.
Aggiudicazione: Impresa Forno Franco di Nizza Monferrato con ribasso 12,60% sul prezzo a B.A.

IL SINDACO
Porta Mario

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, [illegible] (3° piano) - [illegible]
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

[illegible]O - **Piazza Galimberti** 10 vani + salone 3 ingressi.
CUNEO - Fr. Passatore lotti con progetto approvato e ville in struttura singole o bifamiliari.
CUNEO - C.so [illegible] 1° piano ascensore, 4 camere, cucina, ampio ingresso.
CAPANNONI e lotti [illegible] terreno edificabili.

AFFITTA

NEGOZI fronte strada Cuneo Caraglio, ampie vetrine mq 260 + 260 magazzino, ampio parcheggio.
[illegible] uso commerciale e artigianale mq 350-600-1000 [illegible] 2000.
ALLOGGI arredati e liberi.

KENYA - MALINDI

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

A 7 KM DA [illegible]

CASCINALE RISTRUTTURATO [illegible] con finiture di pregio [illegible] terreno [illegible] proprietà [illegible] mq [illegible] interamente recintato.

MONDOVI' CENTRO CITTA'

CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE [illegible] giardino privato mq 1300.
Tel. 0171/380.662 ore 13,30 - 15,30.

Immobiliare griglio

[illegible] - Via Ludovico II, 3 - Tel. 0175 41.868

[illegible] **Saluzzo** [illegible] collinare grande VILLA con giardino anche arredata.
[illegible] in [illegible] centro storico ALLOGGIO RISTRUTTURATO cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, termo autonomo PANORAMICISSIMO.
[illegible] **in Saluzzo** via S. Rocco alloggio ristrutturato, angolo cottura, pranzo, soggiorno, due camere, doppi servizi, taverneta e lavanderia; finiture [illegible] pregio, [illegible] autonomo, vista panoramica.
[illegible] **in Saluzzo** ville a schiera finiture signorili - consegna dicembre 1994 - IVA 4% - possibilità mutuo.
[illegible] **vicinanze Saluzzo** [illegible] grande [illegible] d'epoca con parco [illegible] casa colonica.
[illegible] **in Savigliano** alloggio [illegible] palazzina cucina, salone, [illegible] camera, doppi servizi, cantina, garage, giardino.
VENDE in Saluzzo precollina [illegible] settecentesca su due piani superficie mq 600, cappella privata, ampio parco.
VENDE in MELLE Valle [illegible] [illegible] indipendente su tre livelli [illegible] orto, PREZZO INTERESSANTISSIMO.

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia [illegible] ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto
L. 4.900.000

Bilocali 6 posti letto
L. 5.900.000

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

VENDO

AL MARE **ALASSIO:** a 50 mt dal mare [illegible] a 200 [illegible] dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio in corso di ristrutturazione di 100 mq [illegible] terrazzo, al primo piano.
[illegible] [illegible] **AL MARE:** in piccola villetta di nuova costruzione, in [illegible] di ultimazione, inserita nel verde [illegible] oliveto secolare, appartamenti [illegible] varie metrature con giardino privato.

IN [illegible] **LURISIA:** alloggio bilocale arredato [illegible] alloggio monolocale, nel «Residence [illegible] Fonti» [illegible] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEROSSO [illegible] a 50 milioni locale arredato, sei posti letto, adiacente discoteca «Cucaracha».

VILLE **A [illegible] MINUTI DA [illegible]** lussuosa [illegible] [illegible] recente costruzione [illegible] ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, [illegible], autorimessa e cantine, con parco alberato di mq 2.000, vero affare.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, sei vani, doppi servizi, [illegible] terreno recintato [illegible] circa 2.000 mq, fronte strada statale.
[illegible] **DEFENDENTE DI CERVASCA:** ultima villetta [illegible] schiera in corso di costruzione, consegna per fine '93, [illegible] eventuale ritiro [illegible] permuta del vostro appartamento in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa [illegible]

ALLOGGI [illegible] [illegible] [illegible] sulla statale per Busca, in piccolo edificio di tre piani, alloggi [illegible] mq 90 e di mq 180 in [illegible] [illegible] restauro, riscaldamento autonomo, ampio giardino [illegible] orto privato, cantina e [illegible].
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrutt., a piano terreno di circa [illegible] mq [illegible] condotto interno, adatto anche ad uso commerciale od ufficio; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: sulla statale per Cuneo, in palazzina quadrifamiliare [illegible] recente costruzione, alloggio [illegible] piano [illegible] [illegible] alloggio [illegible] primo piano, entrambi di quattro vani, servizi, garage doppio e cantina, [illegible] giardino privato di pertinenza.
CARAGLIO: bellissima mansarda arredata, in piccolo edificio [illegible] quattro alloggi.
[illegible] **I:** alloggio nel centro storico, termoautonomo, [illegible] integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato [illegible] per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.

INDUSTRIALI **S. ROCCO BERNEZZO:** sulla Statale 22, ville [illegible] [illegible] di circa mq 5.000 capannone artigianale [illegible] [illegible], piccola costruzione uso ufficio o villa su due piani.

RUSTICI [illegible] [illegible] rustici da ristrutturare, [illegible] prati e boschi in piccola borgata [illegible] da strada asfaltata.
[illegible] ampio fabbricato di vecchia costruzione, pa[illegible] già abitabile, con cortile e [illegible] circostante.
CASTELLETTO [illegible] [illegible]: vecchio cascinale di mq 500 su area di mq 15.000 con progetto approvato per intervento edilizio di demolizione e ricostruzione.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

PER QUESTA PUBBLICITA' [illegible] *A:*

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

CUNEO - Zona centrale - Alloggio [illegible] primo piano con [illegible] composto da: 3 camere letto, cucina, soggiorno, garage.
[illegible]O - Alloggio al piano rialzato di mq 108, composto da: cucina, soggiorno, [illegible] camere letto, servizio, [illegible] ripostigli, cantina, garage.
DRONERO - Centro storico - Alloggio di mq. 60.
DRONERO - Villa signorile [illegible] parco. Possibilità 2 alloggi.
[illegible] **S. [illegible]O** - Villa fronte strada con ampio giardino, prezzo impegnativo.
S. [illegible] PEVERAGNO - Villa composta da due appartamenti con ampio giardino. Ottima posizione.
[illegible] - Mansarda composta da: soggiorno, cucina, 1 camera letto, servizio, [illegible] terrazzi, cantina.
CONFRERIA - Alloggio piano rialzato di mq 70.
[illegible]O - Fronte strada, casa ristrutturata [illegible] 2 livelli con ampio giardino.

AFFITTASI

VIGNOLO - Attico [illegible] splendida posizione, 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, garage e ampio terrazzo.

BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI
[illegible] al tasso nominale annuo dell'
10,50%
durata 5 anni - [illegible]
e l'eventuale prefinanziamento [illegible]
Presso le dipendenze della Banca [illegible] sono a disposizione [illegible] le condizioni praticate

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible]O - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: cucina, soggiorno, n. 2 [illegible] mera, ripostiglio, lavanderia, bagno garage e cantina
CUNEO: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno.
[illegible] ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio.
CUNEO: [illegible], cucinino-soggiorno, [illegible], bagno.
CUNEO - S. Rocco Castagnaretta: ingresso, [illegible], salone, [illegible], bagno, più mansarda [illegible] 70 [illegible] e cantina
BORGO [illegible] [illegible] porzione villa bifamiliare.
S. ROCCO BERNEZZO: villa [illegible] pendente con giardino.
CUNEO - [illegible] ingresso, [illegible] soggiorno, n. 2 camere, bagno e garage
CUNEO - Confreria: [illegible], cucinotta, camera e bagno.
BUSCA: strutture ville bifamiliari
S. CHIAFFREDO Busca: villetta indipendente con n. 2 alloggi e terreno adiacente mq 1000 circa.
PORTO [illegible] [illegible] mare, villetta indipendente [illegible] giardino.
[illegible] villa indipendente.

AFFITTASI

CUNEO: negozio uso esposizione [illegible] magazzini
CUNEO: appartamento co[illegible] di: cucina, n. 3 camere, doppi servizi (esclusivamente a persone referenziate)

CEDESI

Autosalone; campeggio; negozio parrucchiere; pelletteria-abbigliamento; pelletteria; [illegible]; [illegible] ria-libreria; lavanderia; bar; ristoranti; articoli da regalo.

[illegible] IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. [illegible] - [illegible] 696926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Zona residenziale, prestigioso appartamento [illegible] mq 600 [illegible] giardino privato. Trattativa riservata.
Cuneo - Via Schiaparelli, ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, servizi, cantina, solaio, garage. No ascensore.
Cuneo - Corso Ferraris, al piano rialzato, appartamento [illegible] 5 camere e servizi. Adatto ad uso ufficio [illegible] abitazione.
Cuneo - Via Cavallotti, appartamento totalmente rifatto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, cantina, solaio, termo autonomo.
Cuneo - Appartamento in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 [illegible] doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato.
Cuneo - Corso Nizza, piano alto, ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solaio.
[illegible] **dell'Olmo** - Appartamento di recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina, garage. Giardino privato.
Busca - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 [illegible], doppi servizi, cantina, garage. Ampi balconi, verde condominiale.
[illegible] **Chiaffredo [illegible] Busca** - Porzione [illegible] villa bifamiliare.
Crocetta - Villa indipendente con 1000 mq di giardino.
Borgo [illegible] **Dalmazzo** - Villette indipendenti in costruzione.
Primissima periferia [illegible] Cuneo - Su strada statale, ampio fabbricato con parcheggio, adatto per attività commerciali in genere.

CEDE

[illegible] - Per motivi familiari, centralissimo bar-pasticceria. Affare.
Cuneo - Centralissimo bar, tavola fredda, gelateria. Trattativa riservata.
Cuneo - Negozio di abbigliamento intimo; pasta fresca-gastronomia; auto accessori e ricambi; profumeria.

AFFITTA

Cuneo - Piazza Galimberti, prestigiosi appartamenti ad uso ufficio di diverse metrature.
Cuneo - Piazza Foro Boario, appartamenti ad uso ufficio.
[illegible] - Corso Vitt. Emanuele, tinello, cucinino, 2 camere, servizi. Arredato.
Cuneo - V. Stoppani, salotto, cucina, 2 [illegible] servizi. Arredato

SERVIZI IMMOBILIARI

CUNEO - Corso [illegible] **41**
Tel. e [illegible] 0171-694603

VENDE

SPINETTA - Villetta di prestigio in costruzione, consegna primavera 1994.
CUNEO - C.so Garibaldi, alloggio 3 camere, soggiorno e cucina.
CUNEO [illegible] - Alloggio 3° piano con ascensore 2 camere, tinello, cucinino, ottima esposizione.
CUNEO - Via Roma, alloggio ristrutturato, [illegible], salone e cucina.
[illegible] [illegible] - Blocco [illegible] nº 4 alloggi.
RUSTICO - In Valle Pesio.
RUSTICI - Vicinanze Cuneo.
CAPANNONE - Mq 200 presso Cuneo (statale [illegible] Mondovì).

CEDE

CUNEO - Alimentari in posizione strategica.
CUNEO - Gastronomia-pasta fresca - alimentari a prezzo veramente interessante.
CUNEO - Bar, ristorante, pizzeria, ampio dehors. [illegible] corso centralissimo.

AFFITTA IN CUNEO

C.SO NIZZA - Alloggio con contratto [illegible] «Patti in deroga».
B.GO GESSO - 2 camere, tinello, cucinino.
S. [illegible] - Alloggio uso studio/ufficio.
B.GO GESSO - Mono/bilocali mansardati.
[illegible] **VOLTA** - Tre vani e servizi arredato.
B.GO GESSO - Capannone commerciale.
C.SO NIZZA - Adiacenza. Negozio [illegible] ampio magazzino.
B.GO GESSO - Negozio (volendo con alloggio).

SEDE PROV.LE [illegible]
consulenza [illegible] stipula
PATTI [illegible] DEROGA all'equo canone

TECNOCASA®

servizi

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL [illegible] DEL CLIENTE

[illegible]O - Via Torino [illegible] [illegible] - Tel. 0176/42114

VILLANOVETTA - In costruzione ville a schiera di 4-5 locali, doppi servizi, box doppio e giardino. Consegna fine '94. A partire [illegible] **L. 219.000.000**

MANTA - In costruzione porzioni di villa bifamiliare. Consegna fine '94. A partire da **L.** [illegible]

[illegible] - In palazzina trifamiliare alloggio di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, [illegible] camere, bagno, 3 balconi, giardino e box auto. **L. 250.000.000**

VERZUOLO - Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e box auto. Costruzione recente. **L. 210.000.000**

[illegible] - Centrale (vicinanze Duomo) alloggio occupato di ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno. **L. 85.000.000**

SAVIGLIANO - C.so Roma 25 - T[illegible] 0172/713388

SAVIGLIANO - Alloggio libero composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balcone. Possibilità [illegible] [illegible]. **L.** [illegible]
SAVIGLIANO - Zona Fiat ferroviaria alloggio libero subito composto da soggiorno living, cucina abitabile, ampia camera, bagno, due balconi [illegible] magazzino. **L.** [illegible]
SAVIGLIANO - Proponiamo [illegible] piccola palazzina alloggi occupati composti [illegible] ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, balconi. Possibilità box auto. [illegible] partire da **L. 80.000.000**
CINZANO - [illegible] caseggiato alloggio libero di ingresso, cucinotta, due camere, bagno, cantina, box auto. **L. 95.000.000**
C[illegible] - In costruzione po[illegible] [illegible] villa bifamiliare indipendente su tre lati così composta: P. semint: box auto triplo, cantina, lavanderia. P.T: salone, cucina, bagno. P. 1: tre camere, bagno, terrazzo. Giardino di mq 150. **L.** [illegible]
[illegible] - Pocapaglia [illegible] indipendente [illegible] due lati su tre livelli per complessivi mq. 180, 2 box auto, terreno [illegible] mq 740. **212.000.000**
S. [illegible] [illegible] (fraz. Dalmazzi) - Casa indipendente [illegible] 120 mq su due piani con [illegible] mq di giardino. Possibilità [illegible] ampliamento. **L. 100.000.000**
BENEVAGIENNA - Villa indipendente [illegible] 4 lati disposta su due livelli per complessivi mq 200 [illegible] abitazione [illegible] mq 16.000 di terreno. Ottima. **L. 330.000.000**

café dō mexico
il più gradito
Tel. 0172

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

Giovedì 23 Settembre 1993 cx 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A Ciampi un dettagliato documento firmato da ventidue sindaci piemontesi

Val Bormida, «basta con l'Acna»

In vista dell'assemblea degli azionisti (29 settembre) sono state ribadite le richieste: chiusura definitiva della fabbrica di Cengio, bonifica della zona, piano di risanamento socio-economico. No al «re-sol»

CORTEMILIA. A pochi giorni dall'assemblea degli azionisti Acna, prevista per il ■ settembre, un dettagliato documento sulla situazione dell'azienda è stato inviato ieri a Ciampi, ai ministri di Industria ■ Ambiente e ai sottosegretari all'Ambiente e alla Presidenza del Consiglio.

Il ■■■ è firmato ■ ventidue sindaci della Valle Bormida piemontese, dalla Coldiretti, dalla Confagricoltori, dall'Associazione Commercianti Albesi, dal Comitato albese contro l'Acna e il «re-sol», dall'Associazione Rinascita ■ ■ «Valbormida Viva». E' la pratica ■ primo atto ufficiale dell'Autorità ■ Valle, il nuovo organismo costituitosi la settimana ■■■ a Cortemilia allo scopo di predisporre e pro■■■■ iniziative per il risanamento e ■ rilancio della zona.

Nella prima parte il docu■■■ richiama alcuni punti della vicenda Acna, come la proposta di legge regionale per la chiusura dell'azienda mai di■■■ a Montecitorio, la risoluzione parlamentare del ■■ gennaio '90 che vietava la costruzione del «re-sol» ■ Valbormida, le sentenze del Tar e del Consiglio ■ Stato che classificano l'impianto come un «inceneritore ■ rifiuti tossico-nocivi» e la pesa■■ situazione di bilancio dell'Acna.

L'Autorità di Valle elenca poi le proprie richieste: chiusura «immediata e definitiva» dell'azienda, predisposizione di ■■ piano di bonifica del sito nel quale potranno essere utilizzate le maestranze Acna, opposizio■ ■■ costruzione del «re-sol», predisposizione di un piano di risanamento e recupero socio-economico della zona.

Nel documento l'Autorità di Valle propone anche di utilizzare per i piani di bonifica ■ sviluppo una parte dei finanziamenti previsti per l'area ad alto rischio. Al governo è stata inoltrata ieri anche la richiesta di inserire un rappresentante ■■ l'Autorità ■ Valle nel comitato tecnico formato da esperti di Regioni, ministeri, azienda e sindacati, che dovrà formulare proposte per risolvere la questione-Acna tenendo conto degli aspetti ambientali, produttivi e occupazionali dell'azienda. Il comitato doveva presentare i propri progetti entro un mese. Sono ■■■■■ due settimane dall'istituzione e alcune delle parti non hanno ancora nomi■■■ i propri rappresentanti.

[c. o.]

Da anni cuneesi, astigiani e alessandrini manifestano contro l'Acna

Presto il faccia a faccia con Roberto Formigoni

CORTEMILIA. ■ sottosegretario all'Ambiente Roberto Formigoni - che ieri ha incontrato il presidente della Regione Gianpaolo Brizio -, martedì 5 ottobre alle 12 riceverà ■■■ delegazione ■ tre sindaci della Valle Bormida e tre rappresentanti del Comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria, formato da esponenti delle associazioni agricole ■ di categoria del Basso Piemonte. La ■■■ ■■ vertice, che si svolgerà alla presenza dei parlamentari cuneesi, è stata ufficializzata ieri. Rappresentanti del Comitato interprofessionale ■ primi cittadini sono soddisfatti per la convocazione a Roma del «vice» di Spini.

«Formigoni dovrà darci chiarimenti sulle sue posizioni - afferma il portavoce ■■ Comitato Luigi Castino -. Attendiamo dal sottosegretario una risposta definitiva sul problema Acna e re-sol». La richiesta di ■■ faccia a faccia con il sottosegretario era partita dopo le affermazioni di Formigoni, che a Cengio si era dichiarato contrario alla chiusura dell'Acna, individuando nella costruzione dell'inceneritore la soluzione ottimale per risolvere i problemi. [c. o.]

PARTIGIANO RACCONTA UNA RICONCILIAZIONE

«La pace con i fascisti Mondovì nel 1946»

L'incontro tra i combattenti della Libertà e i repubblichini avvenne in una ■■■ ■ corso Statuto. «Non volevamo vendette o intimidazioni, avevamo un solo obiettivo: capire le ragioni che avevano indotto alcuni monregalesi ad aderire alla Repubblica sociale italiana. Aiutammo molti ex nemici a trovare lavoro».

A PAGINA 41

L'artigiano (31 anni) originario del Torinese era riverso sul lavandino della ■■■ abitazione in via Alba

Falegname trovato morto in casa a Cuneo

L'allarme è stato dato da un'anziana vicina. Inutile ogni tentativo di rianimare l'uomo che è stato trasportato al Pronto soccorso. Il magistrato ha disposto l'autopsia: forse il decesso è stato causato da un'overdose. Indagini dei carabinieri nel centro storico

CUNEO. Lo hanno trovato privo ■ sensi, accasciato sul lavandino, nel ■■■ piccolo alloggio di via Alba 4. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 22,30, nel ■■■ tro storico. Roberto Buccelli, 31 anni, originario di Torino, falegname, probabilmente era morto da un paio d'ore.

A scoprire il cadavere è stata ■■■ vicina di casa che, attraverso i vetri della finestra, ha notato qualcosa di strano all'interno dell'appartamento dell'artigiano. La donna ha dato l'allarme e ha chiesto l'intervento dei carabinieri e dei volontari della Croce rossa. Inutile ogni tentativo di rianimare l'uomo, che è stato trasportato al pronto Soccorso dall'ospedale «Santa Croce».

Gli inquirenti hanno trovato nell'alloggio, in grande disordine, alcune siringhe e dosi di eroina. L'uomo, giunto nel Cuneese poco più di un anno fa, era stato ospite di una comunità per il recupero di tossicodipendenti, nella disperata ricer■■ di una ■■■ d'uscita dal tunnel della droga.

Roberto Buccelli

■■ alcuni mesi Roberto Bac■■■ aveva lasciato il centro, trasferendosi ■■ ■■■. Dopo un'esperienza da muratore, l'uomo lavorava in un piccolo laboratorio di falegnameria, poco lontano dalla ■■■ abitazione di via Alba.

Il magistrato che si occupa del caso ha disposto l'esame necroscopico e l'autopsia, eseguita ieri sera dal medico legale dell'Usl. Fra le ■■■■ della morte c'è la rottura di varici esofagee. ■■ ■■■ è esclusa l'ipotesi ■ overdose.

Gli inquirenti ■■■■ indagando per ricostruire le ultime ■■■ dell'artigiano e scoprire se l'uomo l'altra sera ■■ ■ incontrato ■■■ qualche spacciatore che gli possa aver fornito ■ ■■ ■■ letale.

La salma di Roberto Buccelli è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce», in attesa del nullaosta del magistrato per il trasferimento a Torino, dove si svolgeranno i funerali. [r. s.]

CARPENTIERE CONDANNATO

Ha maltrattato la moglie e gli otto figli

Rosario Prato, 44 ■■■ domiciliato a Fossano in via Sacco, carpentiere, è ■■■ condannato dal pretore Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) a 1 ■■■ e ■ giorni di reclusione per ■■■ maltrattato ripetutamente la moglie Maria Lovetro e gli ■■■ figli, ■ cui solo due maggiorenni. La pe■■ era stata proposta dal pm ■■■■ Demario. L'imputato era difeso dagli avvocati Mario Conte e Paola Vigna. Il carpentiere ■■■ stato colpito a metà aprile da ■■■ ordine di custodia cautelare firmato dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Vittore Ferraro dopo una ennesima scenata di violenza familiare e dovrà scontare ■ pena in quanto, come ha rilevato il pm Demaria, se scarcerato Rosario Prato avrebbe trovato il modo di infierire. I coniugi sono da tempo separati ■■■ qualche volta la moglie per ■■■■■■■ I figli accoglieva il marito in casa a pranzo o cena. Purtroppo l'uomo, ■ carattere ■■■■ irascibile, per un non■■■ dava in escandescenze, fracassava ■ stoviglie, alzava le mani sulla madre dei suoi figli fino a quando non intervenivano i carabinieri per ridurlo alla ragione. Maria Lovetro in aula ha raccontato che il marito da tempo non provvede alle esigenze dei numerosi figli che vivono con i proventi del ■■■ lavoro. Il maggiore dei figli, il solo occupato, ora ■ militare e il peso della famiglia ricade sulla madre. [g. d. m.]

INCIDENTE

A Cesana Torinese

Cade dal tetto alto sei metri ora è in coma

CESANA TORINESE. Roberto Rivata, 20 anni, operaio edile residente a Magliano Alfieri di Cuneo, è stato ricoverato al Cto di Torino in stato di coma per trauma cranico a seguito ■ un incidente avvenuto sul lavoro nella frazione Bousson di Cesa■■ Torinese. Coinvolto, ma con conseguenze assai ■■■ gravi, anche un suo collega, Luciano Cantamessa, 35 anni, residente a Govone ■ Cuneo, che è stato invece ricoverato all'ospedale di Susa ■■■ la frattura di un femore (guarirà in 40 giorni).

Martedì scorso, entrambi gli operai stavano lavorando alla costruzione di un tetto di una baita quando ■■ ■■ certo punto decidevano di scendere. Una leggera pioggia ■■■■ però reso piuttosto viscida la superfice del tetto. Roberto Rivata è scivolato, Luciano Cantamessa cercava di trattenerlo ■■ entrambi precipitavano sull'asfalto della strada sottostante dopo un volo di circa sei metri.

[f. mo.]

Il rientro per la difficile situazione politica

Gorbaciov torna a Mosca Salta la visita a Torino

La visita a Torino ■ Michael Gorbaciov è saltata. I gravi ■■■ venimenti politici che accadono in Russia lo hanno costretto a anticipare il ritorno a Mosca. Ai torinesi chiede scusa con una lettera inviata al direttore de «La Stampa». A Torino Gorbaciov avrebbe dovuto ricevere dal sindaco Castellani ■ sigillo d'argento della città. Al pomeriggio si sarebbe trattenuto a La Stampa per seguire le fasi di preparazione del giornale di cui è autorevole collaboratore. A ■■■ era stato organizzato un incontro ■■■ la gente al teatro Carignano: i biglietti disponibili erano stati esauriti lunedì mattina in meno di un'ora. Per far partecipare anche chi non poteva entrare un teatro era previsto un moxischermo in piazza Carignano. In più Telemontecarlo avrebbe trasmesso in differita, un'ora dopo, ■ dibattito. I Torinesi comprendono i gravi motivi ■■■ hanno indotto i coniugi Gorbaciov a rinunciare alla nostra città.

I carabinieri danno la caccia anche nell'Albese ai banditi che hanno rubato duecentomila lire: la donna guarirà in dieci giorni

Aggredita nell'abitazione da tre rapinatori armati

Paura a San Martino Alfieri (al confine con Asti) per una pensionata di 82 anni

■■■ MARTINO ALFIERI. Il bandito, passamontagna calato sul volto, premeva forte una mano sulla sua bocca, con l'altra continuava a colpirla urlando: «Tira fuori i soldi». E' stata un'ora di terrore quella vissuta l'altra notte da Caterina Montrucchio, 82 anni, aggredita da tre rapinatori nella ■■■ abitazione in via Alfieri 46, una ■■■ in mattoni rossi sulla strada che da San Martino conduce a San Damiano d'Asti. L'edificio è isolato, l'abitazione più vicina è ■ oltre ■■■ metri. L'anziana donna, vedova, guarirà in dieci giorni per contusioni al volto.

Lunedì sera Caterina Montrucchio ha telefonato alla figlia Luisella, che vive ad Asti: si sentono ogni sera. La linea, però, è occupata. La donna attende qualche minuto, poi riprova: stavolta ■ telefono ■ muto. Decide di raggiungere la ■■■ vicina. Prende una pila ed esce in cortile: i banditi l'attendono e la trascinano dentro.

Sono stati i malviventi, accerteranno in seguito i carabinieri, a strappare dall'esterno i fili del telefono. Per l'anziana donna comincia un incubo; i rapinatori (uno è ■■■■ di pistola) la immobilizzano sul divano e frugano nei cassetti, trovano soltanto duecento mila lire. Un bandito urla: «Dov'è il resto?» e colpisce l'anziana donna. «Non tengo soldi in casa, lasciatemi stare» supplica Caterina Montrucchio. I banditi insistono, volano altri schiaffi. L'anziana cade a terra: a questo punto i banditi fuggono. Per ritardare l'allarme chiudono la donna in casa, abbandonando le chiavi nel giardino.

Caterina Montrucchio, però, riesce a ■■■■ ■ una porta sul retro. Ferma un automobilista ■ passaggio: grazie ■ suo telefonino cellulare viene dato l'allarme ■ «112» dei carabinieri. ■■ chiamata è raccolta dalla centrale operativa di Alba, che avverte i colleghi di San Damia■■■ che avviano le indagini, affiancati dai militari del reparto operativo di Asti. Posti di bloc■■■ vengono istituiti nell'Albese e verso Asti.

La drammatica aggressione ha scosso il paese. Giulio Franco, fantino e titolare della ■■■ celleria poco distante dal Municipio dice: «E' terribile aggredi■■ un'anziana ■■■ ■■■ violenza così feroce. In paese non era mai accaduto nulla del genere». Renzo Tarteglino, nipote di Caterina, ■■■rda: «Pochi giorni fa due falsi impiegati Enel avevano cercato di truffarla, ma lei li aveva allontanati». Un episodio, quest'ultimo, confermato dal sindaco Giovanni Bussolino: «L'ho incontrata domenica alla festa degli anziani. Era ■■■ cora turbata per quanto le era accaduto». Il primo cittadino commenta amaro: «La delinquenza ■■■■ non risparmia più neppure i piccoli centri, che in passato si ritenevano abba■■■■ tranquilli, al riparo dai fatti di cronaca nera».

Antonella Torra

La casa in mattoni di Caterina Montrucchio si trova in posizione isolata

Metà dei consiglieri ha dato le dimissioni, oggi arriva il commissario

Borgo alle urne in primavera

L'opposizione: «Decisione inevitabile, non c'erano più le condizioni per amministrare la città». I 15 dell'ex maggioranza: «Si è voluta la paralisi coi colpi di delibere bocciate»

BORGO SAN DALMAZZO. «La paralisi dell'attività comunale è stata voluta dalla per tentare di far cadere la Giunta e arrivare al caos dell'amministrazione». E' il commento del sindaco Maurizio Zamprogna alla decisione dei quindici rappresentanti dell'opposizione di rassegnare le dimissioni, causando lo scioglimento del Consiglio e il ricorso a elezioni anticipate. Da stamani il Comune sarà retto dal commissario prefettizio Marco Lubatti, nominato ieri dal rappresentante del Governo Luigi Scialò.

In serata i due gruppi di consiglieri contrapposti (15 contro 15) hanno fatto affiggere in città un centinaio di manifesti per precisare ai cittadini le rispettive posizioni e annunciare battaglia. «La nostra è stata una scelta obbligata e responsabile - precisano i quindici amministratori di opposizione -, poiché, dopo anni di crisi e laceranti contraddizioni, l'attuale sindaco e la giunta non più da un'organica maggioranza e sordi a ogni richiamo».

«I programmi per la città - precisano Francesco Cattò, Giacomo Conte e Giuseppe Imberti -, fissati il momento dell'elezione del sindaco, non sono stati rispettati. novembre scorso la Giunta ha caratterizzato il suo operato con poche iniziative di carattere demagogico, dispendioso e di discutibile efficacia. E' giunto il to restituire ai borgarini le decisioni sulla nuova "squadra" che reggerà il paese: la nuova normativa lascia agli elettori la scelta del primo cittadino e dell'esecutivo, non più condizionata da accordi partito. Borgo ha urgente bisogno di un governo stabile, efficiente e operoso».

La replica dei consiglieri dell'ex maggioranza evidenzia la spaccatura all'interno di Palazzo civico: «Tre anni fa siamo stati eletti per amministrare la città - spiegano nel comunicato ai residenti -. Abbiamo operato sempre con la ferma intenzione rispet il compito affidatoci dagli elettori. Ma questo nostro impegno è stato intralciato da quindici consiglieri e fra questi Walter Cesana e il gruppo, uniti dal solo obiettivo di affossare ogni iniziativa della Giunta». L'ex maggioranza ha fatto precisi riferimenti: sono state bocciate le delibere sull'avvio dell'istituto civico musicale, il rifacimento dell'acquedotto in via Grandis, i lavori per le fogne e il sovrappasso di via Vittorio Veneto.

Il sindaco uscente è deluso: «Non condivido la soluzione del commissario prefettizio, al quale dovrebbe ricorrere soltanto in caso di infiltrazioni di tipo mafioso nella gestione della pubblica. Sono stati bocciati tutti i progetti anche di ordinaria amministrazione, co- la delibera sullo sgombero della neve». Dello stesso parere Gianfranco Falco, alla Cultura: «Hanno prevalso i rancori personali - dichiara -. Questo "impasse" pregiudica l'immagine della città».

«E' stata un'amministrazione iniziata male e finita peggio - commenta l'ex sindaco Marco Borgogno -. Il commissario prefettizio porrà fine alle polemiche e potrà garantire un certo respiro ai borgarini, chiamati a scegliere la nuova amministrazione. Siamo giunti un punto di rottura».

Sulla nuova squadra che governerà Borgo si fanno già le prime ipotesi. Sarebbero allo studio tre coalizioni: una forza liberal-leghista, con capo Marco Borgogno; un gruppo che far riferimento al mondo cattolico, capeggiato da Walter Cesana e una formazione derivante dall'ex maggioranza, che proporrebbe primo cittadino Maurizio Zamprogna.

Borgogno non smentisce un avvicinamento alla Lega «Sceglierà una formazione che si ispiri a principi liberali. La Lega facendo veri cambiamenti».

Gianpaolo Marro

«Riapriranno i cantieri»

«Attendo il "sì" ufficiale dell'assessore regionale Sanità, Biancheri Vetrino, per riaprire i cantieri di costruzione dell'ultima ala del palazzo dell'Usl 60». L'amministratore straordinario Renato Ariaudo è speranzoso: «La Vetrino - spiega il manager Usl -, nel sopralluogo fatto nei giorni scorsi alla struttura, confermato l'urgenza di terminare l'opera. Ha garantito impegno a stinare Borgo i quattrocento milioni mancanti al finanziamento completo dei lavori. La costruzione della nuova ala dell'Usl, dove saranno ospitati gli ambulatori, costerà ottocento milioni, dei quali duecento recuperati dall'ente con avanzi e risparmi bilancio, duecento promessi dalla Cassa di risparmio di Cuneo. «I lavori - conclude Ariaudo - fermi dall'inizio del '91. Il 6 zo '92 avevo sollecitato l'allora assessore regionale Eugenio Maccari, ma non ottenni nessuna risposta. I locali potrebbero garantire in modo più adeguato i servizi di ambulatorio (attualmente collocati provvisoriamente al pian terreno della casa di riposo Don Roaschio) una migliore collocazione delle attrezzature mediche laboratorio». **[g. p. m.]**

Dopo Comino un intervento del ministro Costa

Cuneo-Asti, l'Ambiente non può ritardare ancora

Ho letto il garbato intervento dell'onorevole Domenico Comi- («La pa» dell') breì sul problema della Cuneo-Asti. Il atteggiamento, che pure ha una logica, non mi pare del tutto convincente.

Come tutti da alcuni anni la società Satap, che gestisce con buoni risultati l'autostrada «Torino-Savona» (per la quale ha le concessioni) si è detta disponibile a realizzare - con capitale proprio - il collegamento autostradale fra Cuneo e Massimini di Carrù (fino dunque alla confluenza nell'altra autostrada, la Torino-Savona) il tratto fra Marene e Asti, con le caratteristiche di una superstrada.

Per poter realizzare l'opera, la Satap ha necessità, oltreché della concessione, anche di una serie infinita di autorizzazioni che dipendono da svariati enti.

Tutti gli enti hanno dato il loro consenso alla realizzazione dell'opera (che sta tanto a cuore ai cuneesi e anche agli astigiani), salvo il ministero dell'Ambiente che tergiversa, temporeggia, dilaziona, scherza il fuoco con i morti, tanti, troppi, del Cuneese, adeguatamente sobillato da ambientalisti - spesso non cuneesi - tanto quanto poco convincenti.

Il ministero dell'Ambiente non solo non dà proprio parere circa la compatibilità l'impatto ambientale (quasi ci fossero difendere, a Castelletto e Montanera, non i campi, ma Cappella Sistina), ma paralizza ogni scelta diversa.

Il ministro Raffaele Costa

Il ministero dell'Ambiente può dire sì, oppure no, ma deve decidere spiegando il perché della propria scelta: se lo fa commette un abuso, forse un reato.

Invece ritarda illegittimamente, infischiandosene dei cuneesi, dei loro morti, di deputati e amministratori locali.

Si che esista una legge che fissa al ministero dell'Ambiente termine per rispondere sì o no. Un termine che stato abbondantemente superato da zelanti, impareggiabili, inconcludenti funzionari, quasi tutti destituire dall'incarico per inadempienza.

Dinanzi questo poco idilliaco quadrotto, la provincia di Cuneo, dal ministro al consiglieri comunali, se ne sta attonita, neppure troppo stupita dal trattamento che riceve, anzi subisce.

Le proteste sono molte, accorato, sono finite quasi esclusivamente sulle pagine de «La Stampa» di Cuneo e provincia e del Piemonte, oltre che sulle testate locali, che a Roma non arrivano non portano le notizie delle decine di morti contrassegnano la «Granda».

Riunioni, inchieste, cortei agitati, semiblocchi stradali, ordini del giorno, fiumi di parole, minacce di dimissioni a tena.

Roma non risponde.

Non risponde l'Ambiente né il suo ministro Spini, né Ciampi, né Maccanico.

Attendere ancora che le leggi della ragione provvedano convincere la burocrazia dell'Ambiente?

Non sono in pochi a dirlo: fra questi l'amico onorevole Domenico Comino, che confida nella forza del buon senso.

Con qualche argomento utile egli dice sembra dire: «Se diamo uno strappo ci rispondono di no ed allora siamo fritti».

permetto, senza certezze, con certa convinzione, affermare che non è più tempo di attendere: infatti se diranno «sì» andrà tutto bene, invece diranno «no» ne spiegheranno anche i motivi: ed allora potremmo ricorrere, in appello, Consiglio dei ministri, che ha potere appunto di rivedere il parere dell'Ambiente.

L'argomento stato affrontato in Consiglio dei ministri nel corso della recentissima discussione sulla Finanziaria: ad una mia esplicita domanda sull'argomento, il ministro Spini ha promesso che darà presto il parere facendo capire che decidere sarà poi il Consiglio dei ministri.

Ho il massimo rispetto di chi la diversamente da me particolarmente dall'onorevole Comino che essendo deputato da 17 mesi ha sicuramente più pazienza di chi, come me, lo è 17 anni. Io non ne posso più della cosiddetta autostrada «Torino-Savona» e dei suoi mille problemi (sui quali incombe, al cinquanta per cento, la burocrazia) né della Cuneo-Asti (così com'è).

Hanno detto bene, in una delle ultime riunioni a Roma, il sindaco di Cuneo Beppe Menardi e consigliere regionale Guido Bonino, gridando: «Diteci, diteci dove come dobbiamo fare strada: se accanto al fiume, sotto fiume, sopra il fiume, per aria, sottoterra. Ditecelo e la faremo come volete voi dell'Ambiente».

Ecco perché auspico, a tempi brevi, una decisione che ci consenta di decidere su) da fare.

Raffaele Costa
ministro dei Trasporti

Soldi dal Comune

Contributi ai gruppi sportivi

BUSCA. L'amministrazione comunale ha approvato serie di interventi finanziari a favore delle società sportive. Un contributo di 1 milione e mila lire è stato erogato alla «Bocciofila Buschese», per l'acquisto dei materiali occorrenti alla manutenzione dei campi. stato approveto anche stanziamento di 2 milioni e 500 mila lire a favore «Polisportiva Busca Calcio», per il rimborso spese di mantenimento degli impianti.

«C'è collaborazione - spiega Teresio Delfino, sindaco di Busca - molto valida il Comune e le numerose società sportive. Questa intesa ci consente, inoltre, di risolvere i problemi della manutenzione degli impianti sportivi, potendo contare anche sul lavoro gratuito dei soci dei sodalizi sportivi». Il Comune ha inoltre contribuito con la spesa di 3 milioni e 500 mila lire all'organizzazione, in collaborazione con parrocchia, della rassegna «Estate ragazzi '93», a cui hanno partecipato 45 giovani buschesi. **[c. g.]**

CUNEO

Domani alle 10

Il Distretto cambierà comandante

Da Gennaro Macario e il nuovo comandante Vizzi

CUNEO. Cambio della guardia al vertice del Distretto e del Presidio militare di Cuneo, domani, nel Padiglione dello sport, adiacente alla caserma Piglione.

Durante la cerimonia, che inizio alle 10, il colonnello Gennaro Macario passerà le consegne colonnello Antonio Vizzi, proveniente dalla Scuola militare alpina Aosta.

Alla cerimonia invitate massime autorità civili, militari e religiose della Provincia e del Comune di Cuneo. **[r. c.]**

L'asta va deserta

vuole l'ex dei carabinieri

PRAZZO. E' andata deserta, per la seconda volta consecutiva, l'asta pubblica, organizzata dal Comune, per la vendita dell'ex dei carabinieri.

L'immobile, situato in località Prazzo inferiore, suddiviso in quattro lotti: due alloggi al primo piano (importo base d'asta 46 e 38 milioni), due appartamenti secondo piano (41 e 43 milioni).

Ogni proposta doveva avanzata con un aumento iniziale, rispetto al prezzo base, non inferiore a 500 mila lire. Nessuna offerta è però giunta in municipio.

L'edificio dell'ex caserma dei carabinieri era stato già messo in vendita, sempre tramite pubblica, alcuni mesi fa. Anche quella occasione non si era presentato a Prazzo nessun acquirente.

La decisione alienare l'immobile era stata presa dal Co- per far fronte alla grave crisi economica, che da tempo interessa le finanze municipali del piccolo centro dell'alta Valle Maira. **[c. g.]**

OGGI IN MUNICIPIO

Le operaie «Granda Confezioni» dai consiglieri

Oggi alle 18, in municipio, le 123 operaie della «Granda confezioni» di Cuneo (nella foto, la manifestazione di protesta dall'altro giorno) s'incontreranno i consiglieri comunali capoluogo: chiederanno l'impegno degli amministratori contro la chiusura dell'industria del Gruppo Miroglio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Enichem di Crotone Acna Cengio

Vorrei rispondere alla lettera che Giacomo Sampò apparsa la settimana su «La Stampa» relativa al Acna, in relazione a quello dell'Enichem di Crotone.

Neppure io se la fabbrica Crotone sia inquinante quanto l'Acna, se ha fatto morire fiume come Bormida, se seppellito una vera e propria montagna di rifiuti tossici e nocivi, se per continuare a funzionare ha bisogno di un impianto pericoloso come il «re-sole», con grave rischio per la salute delle popolazioni circostanti, anche degli operai della fabbrica.

Se è così fanno bene a chiuderla: «la salute non si vende». D'altronde i lavoratori Crotone non stanno difendendo quel posto di lavoro in fabbrica, ma stanno rivendicando uno sviluppo di quell'area che senta una nuova occupazione le misure assistenziali).

Così si sarebbero dovuti fare i conti con i lavoratori Cengio. Da anni dalla Val Bormida si propone una battaglia comune per creare nuovi posti di lavoro, che proprio la chiusura dell'Acna potrà favorire, magari nell'agricoltura, che ha subito più danni dall'inquinamento. Ci anche studi e proposte concrete.

Vogliamo impegnarci in tal senso, una solidarietà costruttiva e non ottusa verso i lavoratori, a sostegno di una nuova occupazione da realizzare attraverso uno sviluppo contenibile?

Mario Riu
segretario provinciale pds Cuneo

Alberi «striminziti» in

Gli alberi di corso Santorre San- continuano ad essere «striminziti» e della stessa altezza, nonostante passati oltre due anni da quando stati piantati. Cartacce, lattine e escrementi di cani fanno bella mostra ogni giorno quadrato erba lasciato sotto ciascuno di essi. Che desolazione per un corso in pieno centro città!

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441 744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 269.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 609.111
Garessio: 81.093
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 339 556
Saluzzo: 64.644
Savigliano: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Stefano Belbo: 719 111
Vinadio: (0173) 840.666
959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo (0336)
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269.632, 269.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 844.600
Usl di Fossano 698.111
Usl Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (le sere aperte) e dalle 22 alle 8 (le sere abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen di ricette mediche urgenti.
Alba: Pancsso, via Cavour 7, tel. 44.0400 **Bra:** Cravero, via Vitt. Emanuele 267, tel. 412.309 **Fossano:** *Avagnina*, via Bellardi 7, tel. 61 435. **Mondovì:** *S. Maria*, p.za Montesgaia 4, tel. 42 290. **Saluzzo:** San Marino, corso Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** Bovetti, via Alfieri 11, telefono 712.360

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.52; **Saluzzo:** 421.18 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800,

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69.62.46.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Giubergia Igor; Martini Sonny; Braushi Giulia; Ghio Mattia; Cacciamanni Lucrezia; Reverchon Nicolas Antoine Bernard; Ercole Stefania; Barovero Nikhi, Azzurra; Carlevaris Eleonora; Mondino Alessandra, Serena; Simone; Ponzo Miriana; Ferrua Barbara; Lovera Laura; Gallio Gabriele; Garino Luca; Verri Francesca; Dalbesio Sonia, Maria; Dalmasso Mattia; Fuscaldo Giada; Ilaria; Iaconi Erika, Manuela; Gonella Alessio; Pellegrino Roberta.

MORTI. Garro Maria, (Cuneo), pensionata; Ambrogio Maria, 84 anni (Castellalfo Stura), pensionato; Gondolo Antonio, 71 (Cuneo), commerciante; Pellegri- Pierina, 75 anni (Cuneo), pensionato; Vercellotti Corrado, 80 anni (Cuneo), pensionato; Angaramo Lucia, 78 anni (Cuneo), pensionata; Broglia Gian Piero, 62 anni (Cuneo), commerciante; Balzaretti Carlotta, 92 anni (Cuneo), pensionata; Rossi Giuseppe, 76 anni (Cuneo), pensionato; Caula Giovanni, 76 anni (Cuneo), pensionato; Mellano Gemma, 38 anni (Cuneo), impiegata; Pelissero Antonio, 81 (Bovas), sacerdote; Gastaldi Antonio, 89 anni (Cuneo), pensionato; Lunghi Marta, anni (Collegno), pensionata; Priola Dario, 55 anni (Cuneo), consulente commerciale; Goletto Mauro, 77 anni (Cuneo), pensionato; Rossi Caterina, anni (Cuneo), casalinga; Sabbadini Maria, anni (Cuneo), religiosa; Salvatico Carlo, 21 (Piasco), meccanico; Desogus Pietrina, anni (Cuneo), segretaria; Francesco, 46 anni (Cuneo), operaio; Bagnis Mario, (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

SAVIGLIANO

MORTI. Porcelli Giuseppe, 46 anni (residente Savigliano); Racca Teresa, 85 anni (residente a Savigliano), pensionata; Luigi, 77 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionato; Priola Dario, 55 anni (residente a Cuneo), consulente commerciale; Varetto Margherita, 66 anni (residente a Cavallerleone), pensionata; Bovetti Giorgio, 66 anni (Bene Vagienna), pensionato; Bonetto Giovanna, 55 anni (Barge), casalinga; Bosio Giuseppe, 86 anni (Savigliano), pensionato; Magliano Maurizio, 68 anni (Savigliano), pensionato.

DI MATRIMONIO. Curti Vincenzo, 28 anni, impiegato (residente a Fossano), con Alberto Monica, anni (residente a Fossano), infermiera professionale.

APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Si presentano i corsi di Legge

Domani, alle 11,30, nella sala della Giunta, in municipio a Cuneo, saranno presentati i corsi del primo anno della facoltà di giurisprudenza, che prenderanno via a ottobre nel salone dell'Istituto per le case popolari.

Oggi la giornata dell'anziano

Giornata dell'anziano oggi, al Real Park di Entracque. Alle 10, sarà celebrata una messa per ricordare i caduti; seguiranno il pranzo e gare alle bocce e di pesca. L'iniziativa è organizzata dalla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio e dai centri anziani.

INDUSTRIALI

Convegno sul pubblico impiego

Seminario di studio oggi, alle 10, alla sala congressi dell'hotel «La Ruota» di Pianfei, indetto dall'Unione industriale, settore terziario innovativo. Si discuterà dei nuovi ruoli della dirigenza nel pubblico impiego.

Manca la concessione per gestire l'impianto che per adesso non riapre

Piscina chiusa a Mondovì

I lavori di manutenzione non possono cominciare. E' necessaria una nuova convenzione
L'anno scorso all'edificio vennero posti i sigilli a causa di pericolose perdite d'acqua

MONDOVI'. Piscina chiusa a tempo indeterminato o quasi. Come ogni anno all'inizio dell'autunno per l'impianto di Borgo Ferrone è tempo di manutenzione ordinaria: manca, però, la concessione per la gestione futura e nessuno sa specificare la data precisa della riapertura.

L'assessore Gianfranco Rizzo segue il problema e promette che sarà risolto presto, aggiungendo che chiunque vincerà l'appalto si occuperà anche di un progetto per realizzare nella zona una piscina scoperta. «Stiamo lavorando con il massimo impegno - dice -, sarà la situazione non è facile. Comunque in gara per la concessione ci sono tre ditte, contiamo di aprire entro dicembre».

La piscina rimane chiusa. Non è ancora stato possibile precisare quale tipo di manutenzione è necessaria all'impianto, anche perché lo scorso anno, proprio ad un paio di mesi dalla chiusura di fine estate, c'era stato un «blitz» dei tecnici dell'amministrazione comunale che aveva scoperto gravi problemi di infiltrazioni, umidità e una pericolosa presenza di acqua, anche vicino alla centralina dell'alta tensione. Successivamente erano stati posti i sigilli con un'ordinanza firmata dal sindaco Michelangelo Giusta rimasta in vigore per circa un mese.

Quaranta giorni è intenso lavoro permisero una riapertura in tempi abbastanza brevi, ma oltre cinque settimane di «stop» forzato causarono danni irreparabili alle pompe, sostituite. Le spese per la manutenzione straordinaria e gli interventi di riparazione suscitarono accese polemiche (ancora attuali) anche sui banchi del Consiglio comunale, dove venne proposto di chiudere l'impianto per un anno. Secondo un assessore, infatti, la piscina causa un passivo di circa 350 milioni e con i soldi risparmiati in un anno di blocco sarebbe stato possibile pagare i lavori per la stagione successiva.

E' vero problema dell'impianto monregalese è la mancanza di una convenzione che permetta ai gestori della struttura di predisporre finanziamenti a lungo termine. Prima della scadenza dell'ultimo contratto, la piscina era gestita dalla Liberty, grazie anche ad una proroga sulla scadenza degli accordi con l'amministrazione comunale, ormai scaduti nell'estate del '92. Di fatto da un anno non c'è una convenzione; quest'ultima si è portato a grossi problemi organizzativi per i gestori. «La serrata - promettono in Comune -, sarà comunque utilmente sfruttata per cercare nuovi accordi e cominciare a lavorare per incrementare le potenzialità di una delle più belle piscine della provincia».

Luca Ferrua

Savigliano torna in vasca

La struttura ferma da 4 anni otterrà di nuovo l'agibilità

SAVIGLIANO. Entro dal fine del '93 termineranno i lavori alla piscina comunale e nella primavera prossima i saviglianesi potranno tornare a frequentare l'impianto natatorio coperto chiuso ormai da quattro anni. Si avviano infatti a conclusione i laboriosi interventi di ristrutturazione, che hanno privato per molto tempo gli appassionati di una struttura che per più di dieci anni ha rappresentato, anche dal punto di vista agonistico, un punto di riferimento molto importante.

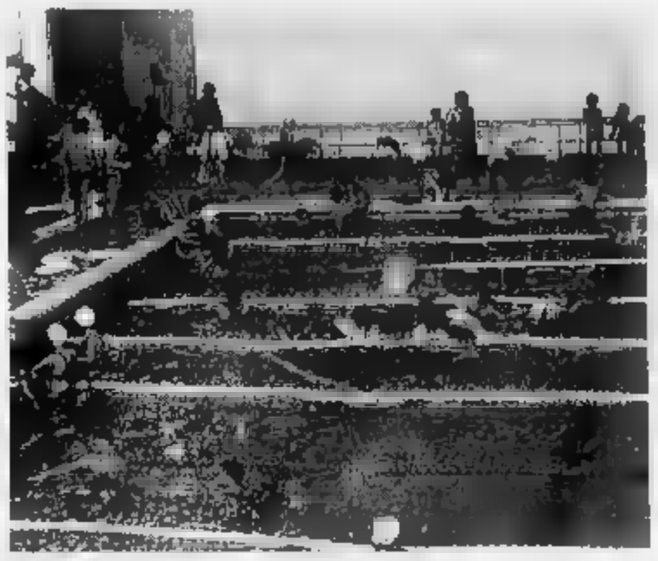
Guido Cuteri, gestore della piscina dalla sua apertura nel 1972 fino al primo settembre 1989 e attualmente gestore dell'impianto coperto di Saluzzo, ha creato intorno a Savigliano - grazie anche a una serie di manifestazioni di livello internazionale come il trofeo «Lavezza» -, un movimento di atleti e appassionati che sarà difficilmente riproponibile. La piscina di via Becco d'Ania ha ospitato i nomi più rappresentativi nel mondo di nuoto e tuffi, ma la necessità di adeguare l'impianto alle nuove normative ne ha determinato la lunga chiusura.

Al momento, sono in fase di completamento una serie di lavori in parte all'interno, mentre rimangono da sistemare l'area esterna e il vecchio parco con gli attrezzi ginnici: per entrambi sono già stati stanziati i fondi necessari, i tempi dovrebbero essere abbastanza veloci. «Entro la fine di dicembre - dice l'assessore ai Lavori pubblici Aldo Scotta -, i lavori dovrebbero essere terminati». La spesa che il Comune e la Cassa di risparmio di Savigliano - comproprietari al cinquanta per cento dell'impianto -, sosterranno globalmente monterà a poco meno di un miliardo e settecento milioni.

Rimarrà quindi da definire il problema dell'assegnazione della gestione: «A livello di giunta - continua l'assessore -, si sta elaborando una proposta di gara d'appalto, per consentire che la futura gestione della piscina venga assegnata in modo da soddisfare le esigenze dell'utenza e da incidere il meno possibile sulle casse comunali».

In termini di tempi per la riapertura al pubblico, si fa riferimento alla primavera del prossimo anno. Verrà definito, anche in un periodo successivo, anche il destino dell'area esterna, che in passato ospitò una vasca mobile utilizzata nei mesi estivi. Il progetto dovrà essere valutato tenendo presente anche la possibilità di realizzare nel parco comunale a fianco della piscina un campo da calcio destinato alle squadre giovanili o, in alternativa, alcuni campi da tennis. La questione sta suscitando polemiche in città, anche nelle sedute di Consiglio comunale, sempre più animate.

Piero Bertoglio



L'impianto coperto di Savigliano è stato [illegible] una spesa di un miliardo e settecento milioni di lire

I cacciatori

Un debutto con carnieri semivuoti

CUNEO. Apertura in tono minore domenica della caccia in provincia: carnieri poco abbondanti, nessuna invasione delle doppiette in pianura, un incidente a Monticello ma lieve, solo una decina le contravvenzioni. Non si ha neppure notizia di contestazioni da parte della Lipu e della Legambiente, che preferiscono puntare sui ricorsi legali «per salvare almeno sedici specie di animali dichiarate quest'anno cacciabili».

Domenica era possibile per la prima volta nella giornata di apertura sparare ai cinghiali, come previsto dalla delibera della giunta provinciale, che limita però le battute agli ungulati ai cacciatori proprietari e affittuari di terreni dove i branchi provocano danni ai raccolti. Secondo voci ufficiose sarebbero stati uccisi non meno di trenta cinghiali, soprattutto nelle valli Maira e Alto Tanaro.

Commenta Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti: «Siamo soddisfatti che sia stata riconosciuta la richiesta di sfoltire i gruppi di cinghiali che scorazzano nelle vallate con l'autorizzazione ve a tutti i cacciatori».

La Legambiente regionale protesta contro «i calendari venatori provinciali che dichiarano cacciabili le allodole, folaga, tortora, pavoncella, gazza, volpe persino nelle zone di montagna» e invita i cittadini sensibili al problema ad aderire all'iniziativa per presentare i ricorsi al Tar».

Risponde Giovanni Ciravegna, assessore provinciale alla Caccia: «Sulle nostre montagne non ci sono folaghe, tortore, pavoncelle per cui i ricorsi mi sembrano superflui. Gli agricoltori e anche i cacciatori ci segnalano invece i danni che stanno provocando le volpi e le gazze che sono in continuo aumento e i cui ranghi andrebbero quindi sfoltiti».

Le tasse salate (in media mille all'anno per ogni doppietta) ma anche il riflesso psicologico delle campagne anticaccia continuano a far diminuire il numero dei cacciatori: anche quest'anno migliaio ha appeso la doppietta al chiodo, rinunciando forse per sempre ad esercitare l'attività venatoria. I cacciatori in regola sono 9600 residenti nella «Granda», cui si aggiungono altri 2500 che pur abitando in altre provincie, soprattutto in Liguria, hanno chiesto di poter cacciare nella zona Alpi.

Spiega Giovanni Polla, dirigente della Federcaccia: «Siamo rammaricati per l'incidente sia pure lieve capitato a Monticello, ma notiamo un complessivo miglioramento della disciplina e della vigilanza esercitata dai cacciatori nelle battute. Comunque la maggior parte attende l'apertura della caccia al camoscio il 2 ottobre e alle altre specie di selvaggina alpina il 3 ottobre». Lunedì sono cominciate le battute ai mufloni nell'alta Valle Stura, dove gli animali hanno danneggiato i pascoli provocando la protesta del sindaco di Argentera. (g. d. m.)

CRONACA DI CUNEO

CUNEO

Stato d'allerta per il maltempo

La Prefettura ha ricevuto dal ministero dell'Interno un telegramma in cui si dichiara lo stato d'allerta per il probabile arrivo nel Cuneese, nelle prossime ore, di una perturbazione con intense precipitazioni. Sono stati avvisati Comuni, Provincia e Protezione civile.

CERVERE

In piazza San Sebastiano

Maxi-rissa l'altra notte in piazza San Sebastiano. Poco dopo la mezzanotte due gruppi di giovani (in tutto una trentina), alcuni del paese, altri di Bra, Alba e Sommariva, si sono scontrati a calci e pugni. Sono intervenuti i carabinieri di Cervere, Savigliano e Fossano, che hanno identificato e denunciato 8 persone (6 minorenni).

GARESSIO

Scuola ancora bloccata Dibattito con il sindaco

Il preside della media «Fesiani» Giorgio Canova ha invitato per oggi, alle 17, il sindaco, il consiglio di istituto e i genitori dei ragazzi della classe prima che non hanno iniziato l'anno. Il Comune ha presentato ricorso al Tar contro il provvedimento di accorpamento.

[illegible]

Esce di strada con la moto Ha un piede amputato

Fabrizio Ponzio, [illegible] (frazione Molini 96), è uscito di strada con la moto sulla provinciale Trinità-Carrù. Gli è stato amputato il piede sinistro.

[illegible]

La Gilda incontra il Provveditore

Stamani, alle 9, una delegazione della Gilda s'incontrerà con il provveditore agli studi Giovanni Ferrero.

DEMONTE

Commercianti discutono sui problemi della Val Stura

Oggi, alle 18, in Comune, i commercianti discuteranno il futuro della Valle, dopo la chiusura degli impianti sciistici di Argentera e le Terme di Vinadio.

BARGE

Domani sera si presenta il libro di Antonio Giolitti

Domani, alle 21, nel circolo sociale di via Bianco, Domenico Carpanini, capogruppo pds a Torino, presenterà il libro «Lettere a Marta» di Antonio Giolitti. Sarà presente l'autore.

L'assessorato regionale alla Sanità sarebbe deciso a bocciare la proposta dell'Usl e dell'Aido di Ceva

No al «check-up» gratuito per i donatori

Il Coreco ha già respinto la proposta (votata all'unanimità dal Consiglio) di pagare le spese funerarie agli iscritti dell'associazione
L'iniziativa dell'amministrazione dell'Alta Val Tanaro annullata a Mondovì adesso è allo studio di altre importanti città italiane

CEVA. Non avrà seguito la serie di iniziative lanciate da varie realtà cittadine per incentivare la donazione degli organi? Purtroppo sembra che la situazione stia evolvendo in questo senso, considerato che adesso, dopo il rifiuto opposto dal Coreco alla deliberazione del Comune di Ceva sui «funerali gratis» agli iscritti Aido, un altro «no» potrebbe giungere adesso dalla Regione Piemonte.

Secondo indiscrezioni pare che gli uffici regionali competenti siano orientati a negare all'Usl 67 l'autorizzazione ad effettuare esami clinici gratuiti a quanti diventeranno donatori di organi.

I mesi passati da Ceva era partita una serie di iniziative volte a promuovere la donazione degli organi per il trapianto terapeutico. Dapprima il Consiglio comunale, all'unanimità, aveva approvato la decisione di esonerare dal pagamento delle spese funerarie chi si fosse iscritto all'Aido (l'Associazione italiana donatori organi).

La delibera cabana, unica del suo genere in Italia, era stata richiesta, per approfondire l'argomento, di molti altri centri, fra cui Bologna: l'iniziativa aveva ottenuto grande risalto sulla stampa nazionale (ma poco dopo era arrivato il primo parere negativo da parte del Comitato di controllo di Mondovì). La decisione veniva considerata anticostituzionale, contraria all'articolo 3 sull'uguaglianza dei cittadini. Dopo le controdeduzioni del sindaco, il blocco definitivo, per ragioni finanziarie.

Nel frattempo, l'Unità Sanitaria aveva stabilito di offrire gratuitamente un «check up» completo ai donatori, previa l'autorizzazione della Regione Piemonte. Autorizzazione che, nonostante l'apprezzamento espresso dall'assessore alla Sanità, Bianca Vetrino, in visita a Ceva, sembra ora molto lontana.

«Le iniziative per la sensibilizzazione alla donazione di organi ben vengano - commenta Giampaolo Boccardo, primario di nefrologia e dialisi all'ospedale cebano, sostenitore della campagna -, ma gli scarsi risultati ottenuti finora sono davanti agli occhi di tutti. La pubblicità mostra il problema dei trapianti, ma perché ogni cittadino ne senta veramente partecipe occorre ben altra mobilitazione».

Gli operatori del reparto hanno anche promosso, all'inizio di settembre, al Santuario di Vicoforte, una serie di voli in mongolfiera, nell'ambito dell'iniziativa «Dona il soffio della vita». «E' bene parlare del problema ed è nostro dovere essere presenti - conclude Boccardo -. Tuttavia la soluzione non potrà raggiungere solo se gli enti preposti fintanto di apprezzare le iniziative altrui, su cui magari, non hanno competenza, per bocciare invece quelle che potrebbero lasciar crescere, a beneficio di tutta la comunità. Ma noi continueremo, per, queste e altre strade».

Paola Scola

AMBULANZE

La Croce Bianca cerca volontari

CEVA. La sezione cittadina della Croce Bianca cerca volontari per la guida delle ambulanze ed il primo soccorso. Attualmente sono quattro gli iscritti all'associazione che prestano la loro opera costantemente, mentre altri due lo fanno in modo saltuario: per questo motivo i responsabili lanciano un appello alla popolazione.

«Per poter procedere a turni, riposi, reperibilità regolari di quanti già ci aiutano - spiega il presidente Argo Lucio Anfossi - abbiamo bisogno di un maggior numero di persone. Questo ci permetterebbe, inoltre, di fornire anche l'accompagnamento ai malati nei centri più lontani, quando l'ospedale non è in grado di offrire il servizio». Chi fosse interessato si può rivolgere alla sede di via XX Settembre. «Chiunque si sente portato per questo genere di aiuto è ben accetto. - conclude Anfossi -. Chi ha del tempo libero potrebbe sottrarre un palo d'ore al divertimento per venirci a trovare». Le ambulanze della sezione cebana della Croce Bianca devono coprire un vasto territorio, che interessa una parte della Valle Tanaro e della Valle Bormida, nonché la Langa ed il tratto della «Torino-Savona» tra Montezemolo e Mondovì. Oltre al normale servizio di trasporto dei malati urgenti e dializzati, i volontari sono chiamati anche in incidenti, numerosi soprattutto nel fine settimana. (p. s.)

Partigiani partecipano ai festeggiamenti per la riconquistata libertà

L'incontro tra i combattenti della Libertà e i repubblichini avvenne in una casa di corso Statuto

«Abbiamo fatto pace con i fascisti nel '46»

Un partigiano di Mondovì ricorda la storica riconciliazione

MONDOVI'. «Noi partigiani abbiamo aspettato le esortazioni del presidente della Repubblica Scalfaro per riconciliarci con quelli che stavano dall'altra parte. A Mondovì ci abbiamo pensato già agli inizi del '45». Lo ricorda Giovanni Griseri, oggi pensionato di 72 anni, in quel periodo segretario dell'Anpi monregalese.

«Abbiamo convocato nella sede coloro che avevano prestato servizio nella Repubblica Sociale Italiana, dal soldato semplice al colonnello Dacomo, ex comandante del distretto militare - aggiunge Griseri -. La sede si trova in corso Statuto, vicino al Municipio, al numero 13, dove prima c'era il comando del presidio fascista di Mondovì e dove gli uomini del tenente Farina "interrogavano" e picchiavano i partigiani catturati».

L'iniziativa indusse i carabinieri della locale compagnia a intervenire. «Il comandante, capitano Guglielmi, ci disse che quel che facevamo non era legale - prosegue Griseri -. Ma noi gliene spiegammo il motivo: nessuna vendetta o intimidazione, soltanto un modo per capire e magari facilitare il reinserimento nella vita civile. Molti repubblichini - la maggioranza spaventati -, trovavano difficoltà a reperire un lavoro: era sufficiente che ci spiegassero il motivo che li aveva spinti ad aderire alla Rsi. La sede dove gli uomini venivano ricevuti poteva far pensare a chissà quali costrizioni e torture. "Noi non siamo gli uomini del capitano Farina" li rassicuravamo. Ci interessava capire il perché della loro adesione: nella nostra zona furono stati pochissimi a farlo. Ne vennero una ventina, quasi tutti».

La maggior parte dei repubblichini si giustificarono con motivi familiari, con la paura di rappresaglie ai parenti se non si fossero presentati alla leva (dovrebbero ancora esserci alla sede dell'Anpi i verbali degli incontri). Tre militanti giustificarono la loro scelta per l'ostilità verso gli anglo-americani (c'era anche un futuro docente universitario, che successivamente nel suo Ateneo avrebbe commentato spesso il 25 aprile, senza però mai proprio passato, confortato proprio dall'atteggiamento dei partigiani monregalesi).

«Ne abbiamo aiutati diversi a trovar lavoro nelle varie industrie, specie in quelle di ceramiche allora fiorenti e nelle officine di Mondovì - ricorda ancora Griseri -. E' quindi inutile per noi che si parli oggi di riconciliazione. Mai nessuno negli anni successivi ha rinfacciato a quegli uomini di essere stati repubblichini. Ce n'era uno, condannato a nove anni per delitti particolarmente cruenti, poi amnistiato, che non sapeva se rientrare o meno in città. Venne il capitano dei carabinieri e mi chiese: "Se torna, rischia?". "Non posso rispondere", risposi io", ma se va a Torino o in un altro posto, è meglio". Così ha fatto e non gli è mai accaduto nulla. In fondo ci eravamo riappacificati anche con lui».

«L'ultimo - conclude Griseri -, fu quello di civile, che era stato interprete dei tedeschi ed era riuscito di aver fatto arrestare alcune persone legate alla Resistenza. Ci vedemmo anche lui: negò di aver fatto la spia, e ci disse le ragioni dei suoi ideali, per sbagliati che fossero. Quando è morto, molti anni dopo, ha voluto che del suo funerale, del quale si ebbe notizia soltanto a esequie avvenute, io fossi invece avvisato in tempo dalla famiglia».

Fulvio Basterio

Baldissero, sindaci e ambientalisti studiano insieme la promozione della zona

«Così difendiamo il territorio»

Proposta la realizzazione di un'area di tutela (parco roerino). Un concorso scolastico sulla natura e la cultura. Volumi storici carta dei sentieri con monumenti, flora e fauna

BALDISSERO D'ALBA. Dopo anni di polemiche, sindaci e ambientalisti si sono ritrovati, l'altra sera, a per studiare insieme la promozione e la tutela del Roero: un territorio di 24 Comuni che si estende da Guarene, Govone e Magliano (a pochi chilometri da Alba) fino a Bra, Sommariva Bosco, Sanfré e Cisterna d'Asti. La prima «convention» del Roero ha portato alcuni risultati concreti e all'impegno ritrovarsi. La proposta caldeggiata dal tato di tutela «Verderoero» che raggruppa 42 associazioni di tutti i Comuni è la un'area di tutela parco roerino.

Il presidente, Costanzo Ruella: «Come associazioni ci poniamo il problema di difendere il territorio e la natura del Roero ma pur potendolo fare, intendiamo muoverci soli. Chiediamo la collaborazione degli amministratori, a cui daremo tutto nostro appoggio». Il comitato ha ipotizzato data: entro il 15 novembre è atteso un parere dai Comuni. Un parco in queste già stato previsto nel '79 dalla Regione, la proposta non ebbe seguito per l'opposizione che incontrò a livello locale. Dice Umberto Soletti, sindaco di Baldissero: «E' progetto che andrà studiato con la consulenza di esperti. A favore si registra una maggior sensibilità sui problemi ambientali». L'argomento sarà ripreso in un incontro con rappresentanti della Regione.

Sono poi state presentate altre iniziative. Tra queste, la seconda edizione del scolastico «Roero natura e cultura» per sensibilizzare i giovani all'esigenza della salvaguardia. Possono partecipare tutti gli alunni, dalle elementari alle superiori. Le opere dovranno re presentate entro il 30 aprile '94 al Comitato tutela-Baldissero.

Verrà curata riedizione aggiornata del «Repertorio storico del Roero» (due volumi di Baldassarre Molino e Umberto Soletti) e realizzata carta dei sentieri da percorrere a piedi, a cavallo, in mountain bike, con indicazione di castelli, monumenti, flora, fauna. Il cortometraggio «Il tempo dei sogni» regista Guido Chiesa, ambientato nel Roero, sarà presto lanciato nelle sale cinematografiche. A nome «Roero Verde» (società che rappresenta un consorzio di Comuni) ha parlato il sindaco di Sommariva Perno, Mario Bertolusso. Ha illustrato piano di forestazione che prevede messa a dimora di centomila piante all'anno (iniziativa sostenuta da Regione e Cee).

Molti gli interventi durante la serata, sostanzialmente per dare la disponibilità alla collaborazione (Ordine dei cavalieri di San Michele, Lion's Club, Italia Nostra, Museo arti e mestieri di Cisterna, Famija Albeisa). Il presidente della Famija, Giovanni Bressano, ha osservato che la Langa in questo momento non può vantare fervore di iniziative come il Roero. Nel trarre le conclusioni, Piero Fraire, ha dato appuntamento ad un prossimo incontro a Bra.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Condannato a 700 mila multa per furto di biancheria

Vittorina Ferrero, anni, corso Europa, è stata condannata dal pretore a venti giorni e pagamento 200 mila lire: la pena è stata sostituita con una multa di 500 mila lire e dovrà pagare complessivamente 700 mila. Era accusata aver rubato capi di biancheria dagli scaffali di un supermercato, per un valore di 110 mila lire.

ALBA

riunisce il comitato per la nuova Provincia

Stasera, alle 21, nella sede dell'Associazione commercianti albesi, si terrà del comitato promotore della va Provincia Alba-Bra. farà il punto sulla situazione e si studieranno nuove iniziative.

MAGLIANO ALFIERI

Alla festa San Maurizio va in scena la corale

In dei festeggiamenti patronali di Maurizio, stasera, nella chiesa di Sant'Antonio (ore 21), si terrà un concerto della corale polifonica di Sommariva Bosco.

BRA

Iniziativa di Italia Nostra contro il traffico

Stasera, alle 21, al Centro «Arpino», sarà presentata la manifestazione «A piedi è bello», promossa da Italia Nostra per denunciare i danni dell'eccesso di traffico all'entrata e all'uscita dalle scuole. Interverranno i medici Giovanni Bergesio, Eugenio Jona e Guglielmo Torri, gli atleti Alessandro Abbio (basket), Mauro Corino (ciclismo) e Alberto Tuninetti (sci nordico), l'assessore comunale alla Pubblica istruzione Ettore Contato, il presidente del Distretto lastico Raimondo Testa.

BERGOLO

Operazione «boschi puliti»

Domenica gli attivisti albesi di Greenpeace entreranno in azione per ripulire i boschi dell'Alta Langa attorno a Bergolo. L'intervento, organizzato Comune e Pro l del più piccolo paese langarolo, vedrà all'opera una ventina di ambientalisti Alba Bra in due aree vicine all'abitato. «Nelle nostre zone i boschi sono in gran parte abbandonati e i sentieri che po erano percorribili ora sono invasi da arbusti, fogliame e cespugli; con le aree boschive in questo stato aumenta anche il rischio di incendi - spiega il sindaco di Bergolo, Romano Vola -. Lo scopo dell'operazione è di rendere nuovamente fruibili i boschi i loro sentieri». «Abbiamo accolto volentieri l'opportunità di dedicare un po' del lavoro del nostro gruppo pulizia dei boschi delle Langhe - commentano gli attivisti di Greenpeace -. Contiamo in futuro di ripetere ed ampliare l'iniziativa». [c. o.]

L'assemblea dei sindaci e degli ambientalisti l'altra sera a Baldissero d'Alba

Sabato (ore 17)

I trapianti Convegno ad Alba

ALBA. «Il trapianto per la vita e per la qualità della vita» è il tema di dibattito che si terrà sabato pomeriggio alla Fondazione Ferrero di via Vivaro 49. Al convegno, che avrà tra i relatori Mauro Salizzoni, primario di chirurgia e trapianti epatici delle Molinette di Torino; Sergio Curtoni, direttore del centro regionale riferimento per i trapianti, parteciperanno l'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino, medici, rappresentanti associazioni donatori.

Ezio Agostinucci, direttore sanitario dell'ospedale San Lazzaro, che coordina l'iniziativa, commenta: «L'incontro si propone di avviare una campagn di sensibilizzazione sull'importanza della donazione degli organi, un per restituire la vita a tante persone. Purtroppo l'Italia figura all'ultimo posto tra i Paesi europei in fatto di donazioni, è stata superata anche dal Portogallo e dalla Grecia. Sabato verranno esaminati i vari aspetti del problema, dall'esigenza di un'educazione sanitaria nuove norme di legge».

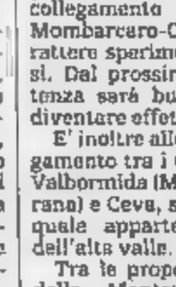
Aggiunge Carlo Maffeo, presidente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato: «Chiediamo che la nostra legislazione sia adeguata a esigenze realistiche, occorrono norme e procedure moderne che permettano di elevare il numero di donazioni di organi ai livelli degli altri Paesi civili».

I lavori prenderanno il via alle 17 con l'intervento del direttore della Fondazione Ferrero, Augusto Martini. Nel dibattito interverrà Francesco Gorgerino, presidente Aido Piemonte, l'ente che organizza il dibattito insieme con la Regione, l'Usl di e l'Associazione italiana trapiantati di fegato. Moderatore Anna Mirone, responsabile programma trapianti dell'assessorato alla Sanità della Regione.

Per quanto riguarda le donazioni, l'ospedale Lazzaro è uno dei pochi ad avere ottenuto dal ministero della Sanità l'autorizzazione per l'espianto e il trapianto la cornea. [g. f.]

Sulle colline

Migliorerà il servizio trasporti



Amministratori della Comunità montana Langa hanno discusso con l'assessore provinciale Marco Carpani (nella foto) sul problema dei trasporti

BOSSOLASCO. Verrà potenziato e migliorato il servizio di trasporto pubblico in Alta Langa. La situazione e i problemi della zona stati esaminati in un incontro svoltosi a Cuneo tra l'assessore provinciale ai Trasporti, Marco Carpani, e gli amministratori della Comunità montana. Il vertice ha dato risultati incoraggianti, ponendo le basi per interventi.

«Siamo soddisfatti, la Provincia ha dimostrato spirito di collaborazione e interesse verso le proposte - commenta l'assessore ai Trasporti della Comunità, Andrea Canavese -. La collaborazione tra la Provincia il nostro ente potrebbe portare a un miglioramento significativo del servizio pubblico in Alta Langa». Per quanto riguarda le linee già esistenti stato confermato il passaggio a carico della Provincia delle Bossolasco-Somano-Dogliani, mentre la Murazzano-Marsaglia-Castellino-Ceva e il nuovo collegamento Niella Belbo-Mombarcaro-Ceva avranno carattere sperimentale per 4 mesi. Dal prossimo se l'utenza sarà buona, potrebbero diventare effettive.

E' inoltre allo studio un collegamento tra i Comuni dell'Alta Valbormida (Monesiglio, Camerana) e Ceva, sede dell'Usl, alla quale appartengono i centri dell'alta valle.

Tra le proposte, la modifica della Montezemolo-Mombarcaro-Paroldo-Ceva; al riguardo esistono due ipotesi: l'istituzione di un nuovo capolinea, che potrebbe essere Camerana o il mantenimento della linea attuale, con un nuovo collegamento da Monesiglio. [c. o.]

Dell'anno Mille

Si restaura il castello a Prunetto

PRUNETTO. Si restaura il castello medioevale, uno dei più antichi imponenti dell'Alta Langa. Il maniero era da decenni in stato totale abbandono solo recentemente sono eseguiti i primi lavori per il recupero della struttura, risalente all'undicesimo e costruita probabilmente per esigenze strategiche militari.

avviare l'intervento sono stati i proprietari dell'edificio (il marchese Alberto Scarampi e il dottor Giuseppe Musso) insieme con l'associazione culturale «Il castello di Prunetto», nata tre anni fa per far il patrimonio storico-architettonico della zona, favorire attività in difesa della natura e valorizzare l'ambiente dell'Alta Langa.

Al restauro collaboreranno anche i ragazzi della cooperativa agricola «Terra Mia» di Torino, che gestisce nella la Prunetto a San Benedetto Belbo) alcune comunità accoglienza. Il primo intervento è stato eseguito nel cortile del castello, dove nel corso degli anni erano cresciuti alcuni alberi. Ora l'area è stata ripulita ed è stata sistemata una pavimentazione in pietra.

«Nel useremo soltanto i materiali originari, ossia pietra e legno, senza ricorrere a cemento o granito - spiega Giuseppe Musso, comproprietario del castello -. Il nostro obiettivo è di recuperare l'edificio, nel rispetto dei suoi valori storici ambientali. Non vogliamo farne ristorante una struttura turistica». restauro richiederà tempi piuttosto lunghi; i lavori ultimati nella fortezza dovrebbe trovare sede l'associazione culturale «Il castello di Prunetto» e alcune mostre.

Il castello, nonostante lunghi abbandono e l'incuria, nasconde ancora piacevoli prese» artistiche e architettoniche. Ai piani superiori, ad esempio, si trovano, in discreto stato di conservazione, i resti di alcuni affreschi medioevali, mentre due botole nel pavimento conducono a stanze senza finestre, probabilmente usate come celle o nascondigli. [c. o.]

QUANDO LA PUBBLICITA'
FA IL SUO LAVORO, MILIONI DI PERSONE
MANTENGONO IL PROPRIO.

Questa è una campagna della Associazione Internazionale Associata che riunisce aziende, agenzie, mezzi. Scopo quello di difendere e promuovere il ruolo della pubblicità come forza vitale delle economie sane e della società libere.

INTERNATIONAL ADVERTISING ASSOCIATION

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maronco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ha debuttato Bra il Circo di Varsavia

BRA. Ha ori a Bra, dove si fermerà sino a menica , con due spettacoli giornalieri (ore 16 e 21,30) il Circo di Varsavia, che ha tutto rivisto di grande e piccini, un mondo di fiaba. è stupefacente.

I fratelli Rossi, degni eredi di un'antica , nata dalla semplicità spettacolo di piazza, un tempo molto in voga, bagaglio acquisito in permanenze all'estero nei maggiori circhi europei, hanno to questo piccolo/gioiello che si articola numeri ed altrettanti allineati, senza tempi morti, con musiche gioiose e suadenti, con luci multicolori, con artisti ricchi di abilità e talento.

Vlady è il filo conduttore dello spettacolo: alle prime rappresentazioni ha saputo coinvolgere travolgente passione il pubblico rendendolo e divertito, facendo sognare i bimbi e tornare fanciulli gli adulti. magico della fantasia e dei sogni» questo il suo slogan che rispecchia la realtà. Vlady è anche il clown buono e gentile. I suoi sorrisi ammiccanti tra il carone, la sua mimica facciale è quella classica della commedia dell'arte.

animali, amici da sempre dei piccini, sono tanti: Jumbo, il colossale elefante indiano dal peso di 45 quintali che e cerca riesce a consumare 4 quintali tra fieno, frutta, verdure e cereali, i cavalli in piste appaiono come delle vere e proprie «vedettes» loro splendidi costumi. dalle prime ore del Stefano, il in scuderia, brusca e striglia, quindi, un'ora di prove e riprove con calma e dolcezza.

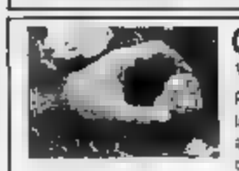
Arab è il suo cavallo andaluso d'alta scuola; lui sa di essere una vedette e chiede molta più considerazione e tempo. Arab è per lui un grande compagnone.

Gianni Rossi, fratello di Vlady da sempre clown e verticalista, una nde passione gli animali, passione che lo ha portato le gabbie con un gruppo di que meravigliose tigri .

Gianni sa quanto tempo e quanti costato dare questo lavoro, ma lo fa volentieri, perdire dimenticare sua tromba e la sua maschera da .

Per tutto il giorno il piccolo mondo allestito circo in fermento per il lunapolo controllo degli attrezzi: il trapezzista riscalda i muscoli prima prove, da una lunga carovana-abitazione scendono suadenti le musiche eterne dei ; sono Vlady e Clodo che provano i loro pezzi mimocali; il meccanico che tutti i mezzi siano efficienti; l'elettricista ripara alcune fila di luminarie.

C'è chi spolvera le sedie, spazza la pista, rassetta l'interno del : tutto questo affinché lo spettacolo sempre migliore.



CENTRO ITALIANO TARTUFI

Via Thaulero, 6 - Roseto degli Abruzzi (TE)

Presentiamo uno Adesso con tratti anche nei lembi marginali. Come coltivare il tartufo? Con la nostra assistenza Con un minimo di capitale da investire e qualche lembo di terra, diamo la possibilità di coltivare il tartufo con metodi di La nostra assistenza è una componente importante nella fase del corretto periodo e Il tartufo è oggi coltivabile interamente grazie a palline appositamente preparate dal nostro Centro Italiano Tartufi e poste dentro piccole e utilizzate per la raccolta , da pane del proprietario. La tartufaia necessita di alcuni trattamenti ma con il nostro aiuto sia agli agricoltori sia agli appassionati di diventerà una attività capace di offrire prospettive interessanti anche se tutte le colture convenzionali da soli hanno impoverimento una tartufaia di successo può dare un reddito annuo superiore a quello di molte altre colture. 30 volte quello della vigna e 60 volte quello del mais, ecc. Il Centro Italiano Tartufi mette a disposizione i suoi tecnici specializzati che, dopo un appropriato sopralluogo, accertano se il terreno è idoneo e suggeriscono la parte meccanizzata da mettere a dimora. Non aspettate non lasciar dormire il tuo terreno: cerca di renderlo produttivo con un tartufo acquistato al miglior prezzo di mercato. Contattateci telefonando a questo 085 - 8930645 - 8942058 - fax 085 - 8930645. Nonostante la richiesta sarà per eventuali impianti sul vostro terreno.

Questo è un tartufo coltivato dalla nostra azienda agricola per la nostra persona da noi quindi è la nostra garanzia. Il tartufo oltre all'azienda per noi è fonte di lavoro e C.I.T. si diventata azienda leader nel settore. Oggi della azienda produce ed un tartufo una gamma di prodotti offerta ad ogni consumatore la gamma di con la garanzia del marchio . diventa inoltre lo un consumatore cosciente e informato. Come già abbiamo con una scelta vincente, proseguirà e darà maggiori risultati.

REPORTAGE

ENOLOGIA
IL PRIGIONIERI IN CONVENTO

Le suore di San Giuseppe producono il vino da messa per tutto il mondo, Vaticano compreso

Viaggio a Santo Stefano Belbo nella nuova «cantina di Dio»

Anche il Papa nella visita ad Asti in programma sabato e domenica celebrerà le funzioni con il vino di Langa

I lavori di ammodernamento delle cantine sono stati ultimati da poche settimane (FOTO MIRAVALLE)

SANTO
DAL NOSTRO INVIATO

L'alto muro di cinta corre lungo i binari della ferrovia, non lontano dalla stazioncina, dove scendeva il giovane Cesare Pavese. In questi giorni il pesante portone in ferro dell'Istituto «Figlie di San Giuseppe» è tornato ad aprirsi per fare entrare le bigonce colme di uve moscato, vendemmiate sulle colline di Langa.

L'eco della querelle alla qualità del vino da messa, ripresa da una rivista teologica francese e rimbalzata su alcuni quotidiani italiani, non ha turbato i ritmi di lavoro e preghiera delle sei religiose che vivono nel convento-cantina, il più importante d'Italia per la produzione di vini destinati alla liturgia.

«Noi proseguiamo la nostra missione con fede e serenità» assicura suor Liviana, la custode, responsabile del convento, di origine, «28 vendemmie» a Santo Stefano Belbo, come la stessa precisa.

L'istituto, della Congregazione fondata dal Beato don Clemente Marchisio, ha un tradizionale monopolio sul vino da messa. Da qui partono ogni anno per tutto il mondo, Vaticano compreso, oltre trecentomila bottiglie.

«Abbiamo sempre seguito l'evoluzione tecnica, ci sono meno vocazioni e dobbiamo farci aiutare dai macchinari - aggiunge suor Viviana - fino al 1965 pigiavamo ancora con i piedi, poi sono arrivate le presse soffici e ora siamo alle microfiltrazioni regolate dal computer». I lavori di ammodernamento delle cantine sono stati ultimati da poche settimane, con la consulenza della Rtb, e investimento, della Casa madre, pare, vicino ai tre miliardi.

La visita alla cantina del vino da è sorprendente e degna della miglior tecnologia enologica. Lucidissime vasche in acciaio inox conservano il mosto a temperatura controllata, pompe automatiche facilitano i travasi. Dalla linea di imbottigliamento, sormontata da un grande Crocifisso e dall'immagine del Papa, escono le bottiglie di forma allungata, alla renana, con una nuova etichetta colorata. «E' tratta da un disegno delle consorelle brasiliane» spiegano Achilla e Corona, le suore addette alla macchina.

Il restyling delle bottiglie ha sorpreso qualcuno dei fedelissimi clienti del convento «ma la maggior parte dei parroci ha accettato la novità. Dobbiamo rispettare anche noi le norme enologiche e inserire le diciture di legge, anche se il nostro prodotto non è in vendita ai privati, per evitare malintesi miracolistici» commenta la direttrice.

E così oltre all'obbligatorio ammonimento «non disperdere il vetro nell'ambiente» ci sono la gradazione alcolica e la tipologia «Moscato del Piemonte per Santa Messa». Ai sacerdoti che non amano il dolce aromatico viene offerto anche un vino da tavola bianco ottenuto da uve di Chardonnay e Cortese. In etichetta sono comunque rimasti il marchio ecclesiastico e la scritta «a norma delle prescrizioni liturgiche» previste dal codice canonico. Il che, tradotto in termini enologici significa alterazione della materia prima, divieto di aggiungere additivi e conservanti, rispetto assoluto della naturalità del prodotto destinato a finire sugli altari. E' proprio su questi temi che qualche anno si discute.

Al biennale seminario sui vini da messa, organizzato a Casa Brina di Cocconato d'Asti, dotti ed enologi avevano dissertato sulle origini e le tipologie di questi vini, evidenziando problemi di conservazione, soprattutto nei climi tropicali. Il «mercato» se si può definire tale, supera i milioni di litri l'anno, calcolando il numero di celebrate nel mondo (in media nel calice vengono versati non più di cinque centilitri). Roberto Bava, il produttore di Cocconato che ha elaborato il vino liquoroso «Malvasia sincerum», apposta per gli usi liturgici, sta terminando specifica indagine l'aiuto vescovi e missionari. «Il legame tra vino e mondo ecclesiastico è sempre stato strettissimo - ricorda - si pensi all'abate Dom Perignon, l'inventore dello Champagne, ai tanti missionari che hanno portato la vite nel mondo e alle migliaia di altre testimonianze storiche». La più curiosa si rifà a San Cipriano che, nel secolo, bollò eretica la setta degli «acquariani», decisa a celebrare l'Eucarestia con l'acqua. Vino doveva essere e vino è rimasto.

A Santo Stefano Belbo il lavoro, tranne che per la consulenza di un enologo, è mandato avanti tutto dalle sei suore, compresa sorella Fulgenzia, 83 anni, che mostra con orgoglio l'orto curato come un giardino.

Il ritmo delle giornate nella piccola comunità è scandito dalla regola Congregazione: sveglia all'alba, due di preghiera, poi al lavoro in cantina fino a mezzogiorno. Dopo la lettura spirituale, poi ancora lavoro fino al vespro, un'ora di adorazione, cena e alle l'ultima preghiera prima del riposo.

Suor Liviana, che ammette non potuto studiare enologia alla scuola di Alba (ma tra i contadini della è considerata lo una grande esperta) sta facendo il giro delle vigne per scegliere le partite migliori: «Le paghiamo sempre qualcosina in più dell'accordo tra sindacati agricoli e industriali. Ci sono famiglie contadine che ci danno l'uva dal 1906 quando le sorelle fondarono il convento in paese». Da allora le suore del vino bianco hanno sempre soddisfatto le esigenze liturgiche della Chiesa, come le consorelle altri conventi si sono specializzate in ostie, paramenti sacri, calici.

In questi giorni di vendemmia nel convento si lavora fino a notte. Ma c'è fermento anche per un altro motivo. In occasione della visita ad Asti il 25 e 26 settembre il Papa celebrerà la anche con il loro vino? «Lo fa già regolarmente in Vaticano, ora che verrà così vicino a noi, sarà ragione di più». Poi, a bassa voce, le suore di Santo Stefano confidano un'altra speranza. Il Papa, un giorno, dedicherà una visita anche alla «cantina di Dio»?

Sergio Miravalle

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO

COORDINAMENTO
E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono essere entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école
idee per l'educazione

C.M. n. del 1993

MIGLIAIA DI PREMI
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti

Nouvelles frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO
DEAGOSTINI

Per ricevere il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop

- Cuneo via B. Finocchio 10 - Bra, Centro Commerciale Coop via E. Bruno 62 - Savigliano, via Galimberti 10-12.

FERRINO
TENDE · ZAINI · SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop ipercoop

SUPERCOMPUTER

Lions Club Torino Stupinigi

Sabato sera a Boves sarà eseguito il «Messia» di Haendel

Un coro per la pace

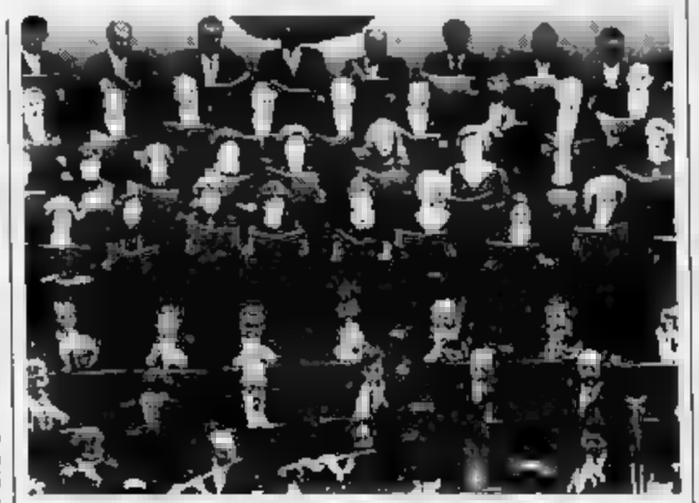
L'Accademia del Canto di Magonza proporrà il famoso oratorio nell'originale inglese del 1742. Settanta voci in San Bartolomeo

BOVES. Venti orchestrali e settanta coristi dell'Accademia di Canto di Magonza intoneranno sabato sera, alle 20,30, nella chiesa di San Bartolomeo, il «Messia» di Jeorg Friedrich Haendel. Sarà un grande [illegible] certo per la pace, un messaggio inviato con la musica oltre i confini, le dispute, i rancori, le lotte, un invito all'amicizia, alla solidarietà che parte dalla città martire.

«Questo incontro si pone nel solco dei [illegible]ti per la pace che facciamo da alcuni anni: è un invito a comunicare, [illegible] atto di rispetto per la dignità della persona ribadito con forza nel cinquantesimo anniversario della strage - spiega il sindaco Luigi Pellegrino -. Il fatto che il coro sia tedesco, che vi facciano parte dei solisti inglesi, è un segno della fratellanza nella musica, un segno di pace».

Pellegrino cita la frase di Robert Schumann, «padre» dell'Europa unita: «L'Europa unita prefigura la solidarietà universale dell'avvenire» che permea l'esecuzione del famosissimo oratorio di Haendel interpretato dagli ospiti di Magonza.

La formazione, diretta dal maestro Eberhard Volk ha già tenuto concerti in molte città europee cantando oratori di Bach, Mendelsshon, Mozart, Brahms, Orff e Haydn. Proprio Mendelsshon e Brahms ebbero diretti contatti con l'Accademia del Canto di Magonza fondata nel 1831 da un gruppo di appassionati.



L'orchestra [illegible] coro [illegible] dirett[illegible] Eberhard Volk

Per il coro l'appuntamento bovesano sarà occasione per un ritorno nella «Granda». I musicisti avevano eseguito, nell'89, il concerto di apertura della rassegna «Corali a Cuneo dall'Europa» e in quell'occasione avevano anche visitato gli affreschi della Madonna dei Boschi a Boves. Sabato sera, la formazione con i solisti Ruth Holton (soprano), Vanessa Williamson (contralto), James Griffet (tenore) e Jan Caddy (basso) eseguirà il «Messia» nella lingua inglese originale con cui [illegible]e interpretato per la prima volta a Dublino nel 1742.

L'oratorio è diviso [illegible] tre parti: «Le profezie nell'attesa del Messia e la sua nascita»; «Cristo principe [illegible] pace, la sua missione e la passione»; «La resurrezione e la gloria». Don Giuseppe Audisio, [illegible] canterà nel coro, sottolinea come Haendel abbia avuto una ispirazione particolarmente felice nel comporre la nascita e la resurrezione. Due momenti di gioia e di speranza che risuoneranno nell'Amen ripetuto dal coro a quattro voci in modo sempre più incalzante nel crescendo finale. [v. p.]

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

FAI

Arpe e progetti

Sala delle Grottesche, raffinato gioiello d'arte nel cuore del [illegible]llo della Manta, sabato ha fatto da autorevole e propiziatoria cornice alla presentazione ufficiale della delegazione provinciale del Fai. Un pubblico di cultori del bello, di studiosi e di amministratori, tra cui molti soci della neonata delegazione, ha assistito al saluto del presidente regionale del Fondo per l'Ambiente Italiano, Lorenzo Vallerino Gancia, e a quello portato dal coordinatore delle Delegazioni, Enrico Bellezza, seguiti dalla «dichiarazione d'intenti» del capo delegazione di Cuneo, Alberto Bersani.

Le parole di auspicio per il futuro della [illegible] delegazione sono state introdotte dalle note delle arpe suonate da Chiara Conato e Sara Otello della Scuola di Alto perfezionamento musicale: una delicata esibizione, in cui le musiche antiche [illegible] sono sposate [illegible] quelle [illegible]ti, quasi [illegible] voler sottolineare il senso della continuità tra passato e presente per cui il Fai opera sostenendo, attraverso l'impegno dei suoi soci, la salvezza del patrimonio culturale nazionale. Bellezza ha ricordato come questo patrimonio non sia costituito unicamente da grandi proprietà, come San Fruttuoso, il castello di Masino, o La Manta, ma da tratti di costa, da piccoli spazi, come un negozio di barbiere liberty a Genova, che il Fondo vuole mantenere nella loro integrità.

Nel solco di questo spirito che prima di tutto fa leva sulla [illegible] dell'arte e della sto[illegible] italiana, si colloca il programma della Delegazione di Cuneo illustrato da Bersani: attività [illegible] acculturamento e di educazione artistica in cui rientreranno iniziative di turismo culturale come quella che si terrà domenica con la visita ai castelli di Masino e di Agliè. Un programma complesso e impegnativo, salutato da calorosi applausi [illegible] ancora [illegible] volta dalle note delle arpe, prima del buffet nelle storiche cucine del castello.

GO[illegible]

Cultura a tavola

Cilindrico, sferico, piriforme, bianco panna, avorio rossiccio, gessoso, colante sotto [illegible] crosta, in quanti modi può essere definito, analizzato, gustato un formaggio? Per «dare, nella cultura gastronomica nazionale, al formaggio il posto che gli spetta», Marco Guarnaschelli Gotti ha presentato sabato a giornalisti delle più importanti testate specializzate, i suoi «appunti per la formulazione di un lessico di degustazione dei formaggi», un'interessante dizionario nato dagli incontri, assai piacevoli, voluti dal Giuseppe Occelli proprietario del caseificio Agrinatura di Farigliano. Non solo produttore, [illegible] prima di tutto estimatore e appassionato della storia che sta dietro [illegible] suoi prodotti, Occelli ha riunito un selezionato pool di esperti, fra cui capeggiavano i nomi di Sandro Doglio, Cesare Pillon, Salvatore Marchese, Gualtiero Marchesi, nel suo «regno». Dopo l'esposizione la visita al caseificio, la trasferta ad Albaretto Torre dove la maestria dello chef Cesare ha interpretato il tumin, l'Escarun, il Crotin, la tuma d'feja, in piatti d'alto lignaggio e di artistica quanto squisita nobiltà.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible]
Tel. 653.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella[illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]
Tel. 692.851 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Luce rossa

ALBA

Eden — **Nel centro del mi[illegible]**

[illegible]
OGGI RIPOSO

BARO[illegible]

Tel. 346.901 Or.: 21 (spett. unico)
[illegible] letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

BENE VAGIENNA

All'Aperto — Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Moderno — Tel. 26.22.11 Or.: 20,15; 22,15
OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; sab. fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000
Hot shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22; fest. 20/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

[illegible]

Lux — Tel. 944.231
CHIUSO PER FERIE

BRONI[illegible]

Iris — Tel 816.360
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARE[illegible]

Excel[illegible] — Or.: 21 Lire 7000
OGGI [illegible]

[illegible]

Tel. 927.534 Lire 8000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Tel. 47.695 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Jurassic Park.** Or.: 20/22,30. [illegible] 16/18/20/22
SALA PICCOLA: **La storia di Bruce Lee.** Or.: 20,30/22,30

ORMEA

Tel. 391.311 Or.: 21,15
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico — Tel. 43.755. Fer. [illegible] fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Italia — Tel 42.606. Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire [illegible]
[illegible]i centro del mirino

S. GIAC[illegible] DI NOS.

Roburent — [illegible]

SAVIG[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galpine (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — Tel. Or.: 20/22 Lire 7000/8000
Hot shots! 2 — di J. Abraha[illegible] con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

DICHIO I MOTTI

Canzoni Anni '60

Nell'ambito dei festeggiamenti per la 50° Sagra dell'Uva stasera, alle 21, alla discoteca «Teatro [illegible] mondo» concerto dei Sixties Graffiti [illegible] proporranno brani degli Anni Sessanta.

FOSSANO

Concerto nel fossato

Stasera, alle 21, nel fossato del Castello degli Acaja concerto del gruppo «Nothing for sale». Lo spettacolo, ad ingresso libero, è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

RODELLO

Rock e crepes

All'american bar creperie «La terrazza» stasera, dalle 22, musica rock con la band torinese «Tony D'Urso group». Ingresso libero.

CUNEO

Lezioni di teatro

Sono aperte le iscrizioni all'Accademia teatrale «Toselli». I corsi, biennali, sono rivolti a ragazzi dai 14 ai 18 anni, a bambini da 8 a 13 anni e ad aspiranti attori. Il provino attitudinale si terrà il 28 settembre nella sede di via A. [illegible]i 16. Informazioni allo 0171/631284.

[illegible]

Ritmi underground

Alla discoteca «La lanterna» stasera (ore 22), il dj Fabrizio proporrà musica [illegible]d.

SALUZZO

Karaoke

La trasmissione «Karaoke» condotta [illegible] Fiorello su Italia 1, farà tappa nella «Granda» con riprese riprese a Saluzzo (28/9), Mondovì (29/9) e Fossano (30/9). Gli interessati devono telefonare allo 0369/66134. La partecipazione è gratuita.

[illegible]

Quadri nel castello

Nelle sale del castello si può visitare fino al 3 ottobre la personale del pittore Gianni Florasio dedicata a immagini di Langa. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il giovedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 18,30.

Alla discoteca «One way» stasera la selezione della «Modella per l'arte»

Fossano sceglie la più bella

Ispirerà il ritratto della donna Anni Novanta

Il pittore Mario Berrino con due modelle partecipanti al concorso di bellezza

FOSSANO. Una notte dedicata alla bellezza, quella eterna del linguaggio artistico e quella femminile che spesso lo ispira. E' il tema della manifestazione nazionale «La modella per l'arte» giunta alla 16° edizione che, [illegible] [illegible]à tappa alla discoteca «One Way» per l'unica selezione che si terrà nel Cuneese.

Il richiamo «dotto» è d'obbligo: le modelle di celebri pittori hanno ottenuto fama imperitura, basti pensare alle madonne di Raffaello, alle inquietanti donne di Modigliani. Il concorso tratteggia figure femminili a cui si ispireranno gli artisti per ritrarre «La [illegible] del nostro tempo». Tra gli esperti figurano i nomi di Emilio Tadini, Mario Berrino, Andrea Conti, dello scultore Marco Mantovani e del disegnatore Guido Crepax.

La modella premiata stasera verrà abbinata ad un pittore e in ottobre parteciperà ai festeggiamenti della finale nazionale al Lido Palace Hotel di Baveno sul lago Maggiore. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67 **Un'aliena divisa in due** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 409 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30 Sala 2 **Natia (parto e meraviglia).** Or.: 16,30; 19,00; 22,30 Sala 3 [illegible] ma divisa in due. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Fino alla fine.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Stalingrad.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fino alla fine.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Buddy Holiday.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **La prossima volta il fuoco.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Cotta 5. **Pelle in carne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Made in America.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino 2. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bodog Natura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Cosa l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30
EUCLIDE via G. Sacchi 6. **Dove pieds? Io sono qui.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 87. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Racconigi 4. **Pelle in carne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Bodog Natura.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
MAZZINI 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAZZINI 3 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vedi mio 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO OLIMPIA v. Venezia 6. **Robocop 3.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina 3. **L'età dell'innocenza.** Vedi mio 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 volte blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boni. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45
VITTORIA v. Roma 330. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 2 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cis. Inf. oggi: (ore 13-18,30) tel. 0015.241.242 numero verde 1678 / 07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.2600. Da oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico Mario Brusa e La Ratatuielera con Bruno Gambarotta, regia di Ettore Fonaglio. Compagnia Comica Piemontese. Feriali, prefestivi e domenica ore [illegible], oggi e sabato ore 20,45. Botteghino tutti i giorni 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 527.908. Dal 13 al 29 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Cocteau. E' in corso la vendita abbonamenti stagionali, giovani, Cot e Associazioni (Biglietteria T.S.T. via Roma 69 | orario 10/18. Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Civallera 73, tel. 669.6004. **Abb. Arcobaleno.** Se aperti a posto fisso P. Rosa, 3 Tino Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, M. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Varon[illegible] abbonamenti presso [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Julia,** telefilm
20,30 **Ho ritrovato il mio amore,** film
22,15 **Voglia di vincere,** telefilm
23,25 **Nikita,** telefilm
0,05 **Fire House,** telefilm
0,35 **Lui lei e gli altri,** telefilm
1,15 **Racconti dalla frontiera,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Comiamo bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Lewis e Clark,** sit. com.
20,30 **Lancer,** telefilm
22,50 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela
[illegible] **Videonotizie**

Telecity
19 — **Beeston,** telefilm
19,30 **Glory days,** telefilm
20,30 **Il dominatore della prateria,** film
22,15 **Search,** telefilm
23,15 **Il cuore come una ruota,** film

Primantenna Supersix
19 — **Magia Fanciana,** cartoni
19,10 **Tg9**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,20 **Il ponte di Waterloo,** film

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria,** telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **Amore tra ladri,** film
22,15 **Calcio fans**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Barriere invisibile,** film
22,30 **Time out,** telefilm
23 — **Quinta rete [illegible]**
0,30 **Qui,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
20,30 **Custer figlio [illegible] stella del mattino,** miniserie
22,25 **La [illegible] dei conti,** talk show
0,50 **Tg9**

Rete 9 Tal
19 — **L'Italia vista dall'alto,** doc.
20,25 **Tg9**
20,50 **Calcutta,** film
23 — **Tg9**
23,25 **Il compagno B,** film

Erreuno Tv
18 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,30 **Speciali**
23 — **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Appofondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Campione, non solo gioco**
23 — **Dan August,** telefilm
23,45 **Un mondo che cambia,** doc.

G.R.P.
19,35 **Città magica,** film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **La [illegible] di Don[illegible]**
2 — **L'innocente Casimiro,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete [illegible]
20,30 **L'oro dei Caraibi,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quelle sporche dozzine,** varietà
[illegible] **Informa 7**
24 — **Sister Kate,** telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix,** [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Illustrati ieri i Mondiali della sezione volo che scatteranno venerdì 1° ottobre

Da Saluzzo alle Olimpiadi

Il presidente della Federazione internazionale ha promosso la candidatura delle bocce nel programma dei Giochi. Le gare iridate (con una diretta tv) assegneranno tre titoli

SALUZZO. E' ormai vicino lo svolgimento del campionato mondo di bocce sezione volo, organizzato dal 1° al 10 ottobre dall'Auxilium, che, per la Federazione italiana, rappresenta l'occasione di riscattare una stagione piena di polemiche (l'ultima discussione ha coinvolto i Comitati provinciali del Piemonte guidati da quello di Cuneo e la tecnica) con un mondiale che si annuncia il più importante nella storia di questo sport.

Nel salone della Cassa di risparmio di Saluzzo, sponsor principale, c'è stata ieri la presentazione. Fatto gli onori di casa il presidente dell'istituto bancario Gianni Rabbia e il presidente dell'Auxilium Gianfranco Bianco. Erano presenti il sindaco Enrico Cornaglia, l'assessore provinciale Mario Frecchia, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il presidente dell'Apt Domenico Amorisco, l'assessore allo Sport del Comune Giovanni Greco, oltre al presidente della Federbocce internazionale Alphonse Lagier-Bruno, al fiduciario nazionale Romolo Rizzoli e al vice Davide Vercelli.

C'erano anche ex atleti azzurri, Maurizio e Giorgio Damiano e Paolo De Chiesa.

Si è parlato molto di cifre, per sostenere che al mondiale, valido per la venticinquesima Coppa Principe di Monaco, parteciperanno bocciofili di nazioni (sedici europee: Andorra; Belgio; Bulgaria; Croazia; Estonia; Finlandia; Francia; Germania; Lussemburgo; Monaco; Russia; Slovenia; Spagna; Svezia Svizzera e Italia. Sette americane: Argentina; Brasile; Canada; Cile; Paraguay; Perù e Stati Uniti. Sei africane: Algeria; Guinea; Marocco; Senegal; Tonga e Tunisia. Infine l'Australia in rappresentanza dell'Oceania.

I delegati di cinque paesi parteciperanno soltanto al Congresso elettivo della Fib, gli atleti degli altri 25 si impegneranno nelle tre specialità, a coppie, tiri progressivo e tecnico. Domenica 3 ottobre sarà la giornata riservata al sorteggio e alla cerimonia d'apertura; le gare cominceranno lunedì 4 alle 8 e dureranno, con turni giornalieri in programma, fino a domenica 10.

Gli atleti azzurri, scelti dal commissario tecnico Piero Paletto, sono tre liguri (Nicola Sturla - numero 1 al mondo -, Lino Bruzzone, Carlo Ballabene) e un friulano (Loris Meret, primatista mondiale del tiro progressivo: 43 bocce colpite su 46 tirate in 5 minuti di corsa). E' una squadra forte, collaudata, che non dovrebbe deludere le attese, anche se la concorrenza (Francia, Croazia e Slovenia le avversarie più temibili) è molto agguerrita.

Alla finale assisterà il principe Alberto di Monaco, presidente onorario della Confederazione mondiale delle bocce.

Ieri a Saluzzo si è accennato anche alle speranze per le bocce di entrare nel programma olimpico e alla necessità per le tre grandi specialità (volo, raffa e petanca) di lavorare insieme per un miglior futuro comune.

Il 4 ottobre ci sarà una diretta tv; la partecipazione del «mass-media» sarà notevole. Saluzzo, città d'arte, per farsi conoscere meglio, offrirà anche mostre e spettacoli. Prevendita biglietti e abbonamenti (18 ingressi a 150 mila lire) all'Auxilium, ogni sera dalle 21 alle 23, numero telefonico 0175-43291.

Giovanni Capponi

ALLIEVI

Poker di successi tricolori

Con l'ultima vittoria al campionato italiano a coppie di Fonzaso, in provincia di Belluno, gli Allievi cuneesi hanno fatto poker. Il primo a portare a un titolo era stato il quindicenne Emanuele Panero della Forti Sani Fossano, vincitore dell'individuale in Sardegna. Successivamente è toccato a Sandro Acchiardi (Caragliese), vicecampione del mondo a Lubiana e ad Andrea Mamino (Cr Bra, che si è riscattato dopo l'esclusione dalla iridate in programma a Lubiana), che ai campi del bocciodromo di Aosta hanno vinto il titolo nazionale di categoria nel tiro tecnico e progressivo. Nella prima specialità in finale il braidese ha nettamente battuto (48-19) il avversario, Carruba di Medea, dopo aver fatto registrare in semifinale un magnifico 51, a solo punto dal record italiano Allievi di Odorico e a 2 da quello iridato. Mamino lo scorso anno aveva vinto il tricolore a coppie Allievi con Rainero. Acchiardi, invece, nel tiro progressivo ha superato il friulano Zurini con 38 bocce colpite su 45 tirate in 5'. Stavolta è toccato ancora a Emanuele Panero, che in coppia con il coetaneo Fabio Mandola, si è imposto nella finale del torneo a coppie contro altri due ragazzi della «Granda», i braidesi Andrea Mamino e Christian Rainero, che sono campioni in carica. Una partita, quella decisiva, che è stata disputata a livello dei «big» delle bocce. Incerta fino all'ultimo momento, la competizione si è risolta soltanto al tiro supplementare, al termine di un'esaltante serie di colpi a segno dai giocatori: 10-8 a favore dei due giovani fossanesi. I due vincitori hanno entrambi 15 anni, potranno quindi militare gli Allievi per stagioni.

Sabato c'è il campionato provinciale di podismo

Cuneo, dodici chilometri per assegnare il titolo

CUNEO. Decimo appuntamento con la «12 chilometri Cuneo», la corsa podistica organizzata dal Michelin Sport Club per sabato. In occasione del decennale, la manifestazione (prova unica del campionato provinciale per società) vedrà al via i migliori specialisti della «Granda». Cinque le categorie ammesse: Junior-senior femminile; Amatori 1 (20-39 anni); Amatori 2 (40-49); Amatori 3 (50 e oltre) e femminile.

Il percorso conferma quello più che collaudato delle scorse edizioni. Si parte dal viale Angeli, all'altezza del Monumento alla Resistenza proseguendo in corso Brunet, piazza Europa, via Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino, Ponte Vecchio, con risalita su Madonna dell'Olmo. Alla frazione oltre Stura si raggiungono il bivio della stetale per Fossano e la frazione Ronchi, per arrivo sul piazzale Michelin.

L'albo d'oro delle precedenti nove edizioni è prestigioso. Il 1° luglio 1972 Piero Turello in 40'02". Adriano Aschieris, Pelmas, Marco Carbone, Piero Scaffone e Ivano Barale vissero le successive edizioni. Dopo un'interruzione di sei anni, per l'edizione dell'88, la corsa scelse il tracciato contrario, partenza dalla Michelin e traguardo al atletica Francia. Vinsero Dario Viale, in campo maschile e Annamaria Garelli tra le donne. Nelle due ultime edizioni si sono imposti Pier Mario Penone e Marchisio (1990), Matteo Avataneo e Rita Marchisio nel '92.

Il garessino Pier Mariano Penone ha il record della corsa con 35'02"

Il record della «12 chilometri di Cuneo» appartiene al garessino Penone, che nel 1990 in 35'02", ritoccando di 3 secondi l'ormai vecchio limite fissato quattordici anni prima da Renato De Palmas.

Le iscrizioni alla gara, arricchita un montepremi assolutamente interessante, si ricevono alla segreteria del Minbelin Sport Club, via Torino Cuneo, telefono 0171-316280, fax 0171-43057. (g. fr.)

SPRINT SPORT

CALCIO

Bra e Koala Alba sul podio del «Pierino»

L'Europa Alba ha dominato il «Pierino '93», vincendo fra i Pulcini (8-0 in finale sul Koala) e i Giovanissimi (2-1 sul Bra). Negli esordienti successo dei braidesi sul Sommariva Perno per 3-0. Terzi posti per Bra, Europa Musiello Saluzzo.

PINGPONG

Esordio vittorioso per le verzuolesi

Doppio acuto per le squadre verzuolesi all'esordio nei campionati nazionali. In A2 femminile la Casse rurale di Bene Gianna ha battuto il «Che Lin» Messina per 6-1; in B1 maschile l'Autotrasporti Tonoli si è imposta a Milano per 5-4. In C maschile l'Auxilium Fossano ha espugnato Bordighera per 5-4.

NUOTO

In trionfo nel di Carrù

L'Abet ha vinto il primo trofeo «Città di Carrù» per squadre di serie In finale il quintetto di Borlengo ha battuto la Fibrac Fossano per 98-65; terza la giunta la Cover Saluzzo; 63-56 alla Bra.

PRESSING

«Manager» anti-violenza diviso tra volley e calcio

Ezio Barroero (vicepresidente dell'Alpitour) ha un passato da vollista all'oratorio San Tarcisio e nelle file della Fontauto e del Godiez Acqui. E' sposato con la signora Paola e ha due figlie

DETTO Barroero, vicepresidente dell'Alpitour, può sembrare stravagante: «Il calcio è il più bel gioco del mondo, sia per chi lo pratica, sia per chi assiste alle partite».

E' Barroero, da ragazzo, ha giocato al pallone in oratorio, e la maglia della San Tarcisio. Ma già allora, oltre 30 anni fa, ha preferito il volley, giocando per la Fontauto (l'antesignana dell'Alpitour) e il Godiez Aosta.

E' quindi difficile credere che la sua «cotta» per la pallavolo sia già finita. Il piccolo spiega immediatamente: «Peccato che il calcio sia sfruttato in modo indecente e che sia rovinato dalla violenza. Nel volley, per ora, c'è rispetto in campo e fuori ed è una disciplina più "giusta", nel senso che qui è raro vinca la formazione più debole, salvata da pali, o rigori vistis.

Agente della «Crodo», Ezio Barroero è attorniato, in casa, donne: la moglie Paola e le figlie Giulia e Marta. Ha un irrequieto ed è pronto a replicare con e chi, arbitri compresi, a suo giudizio, gli procura torto. «Ma la violenza è un'altra cosa e a me dà fastidio vederla, anche soltanto nelle finzione cinematografica. Figuriamoci allo stadio».

Dello sport ha una visione totalmente positiva: «In un mondo che tende sempre più a deresponsabilizzarsi, l'agonismo è l'ancora di salvezza. Il risultato è qualcosa di tangibile, che riesce a misurare i valori reali, non quelli dell'apparire, tanto di moda oggi. E poi lo sport di gruppo fa capire che c'è bisogno degli altri. L'attenzione all'esterno, ad affidarsi al compagno, può anzi essere una scuola di avvio alla solidarietà».

Sicuro di sé, dimostra Barroero, su questo aspetto, ha un tentennamento. La domanda è scontata: come si concilia la presa di coscienza di gravi problemi economici e di molte, autentiche, sacche di povertà, con i mi- spesi per la pallavolo cuneese?».

«Se si vuole al gioco occorre adeguarsi» dice, di botto, il dirigente cuneese (ex ds della squadra di calcio). Ma la difesa fragile e infatti ammette: «A volte penso di dividere il nostro bilancio al 70 per cento fra pochi privilegiati e al 30 per la base dei giovani mi metto in crisi. Ne esco pensando al servizio sociale che offriamo ai ragazzi ai quali consentiamo di praticare un'attività sana».

Il dialetticamente aggressivo e il suo entusiasmo rispuntano comunque immediatamente: «Sono stati i Berlusconi, Benetton, Gardini a trascinare le spese verso l'insostenibile. Ma il fatto che i nostri giocatori, inclusi quelli garantiti dal contratto, abbiano accettato, quest'anno, una decurtazione degli ingaggi, mi regala grande ottimismo. Il volley è più avanti degli altri sport e l'entusiasmo che, in particolare a Cuneo, ha saputo suscitare fra i giovani è la miglior garanzia di un futuro roseo. Magari con lo scudetto tricolore cucito sulle maglie».

E' il sogno e l'obiettivo di un lavoro quotidiano, con pace per l'ancora - ormai platonico -, verso il football.

Gualtiero Franco

Dopo ventiquattro anni ha conquistato la Coppa Cabot

Michelin vince in Toscana

La squadra dello Sport club Cuneo si è imposta nella finale di Forte dei Marmi Trionfo nel doppio, due bronzi in singolare. Tornei al Match ball Bra e alla Gis

CUNEO. Dopo ventiquattro anni la squadra del Michelin Sport club Ronchi ha vinto la Coppa Cabot, prestigioso torneo di tennis disputato a Forte dei Marmi riservato a tennisti classificati dipendenti delle aziende italiane che operano delle gomme.

L'impresa della formazione cuneese, capitanata da Salvatore Lonigro, è stata centrata grazie al trionfo nel doppio di Dario Cavallera e Giorgio Raffaele (vittoriosi sulla coppia Giussani-Lucchesi «Pirelli coordinamento pneumatici Milano» per 6-4; 6-7; 6-2) e ai terzi posti ottenuti nei due singolari da Ettore Gallo (giunto in semifinale grazie al successo Zamboni - finalista nel '92 -, al termine di match maratona durato 3 ore e 2 minuti) e Simonetta Orsaro.

All'appuntamento decisivo disputato sui campi (si è giocato in due diversi circoli, «Forte Marmi» e il «Gladas») si qualificate le ditte «Alcatel» Latina, «Cent Cavi» Settimo Torinese, «Ever gomma» Phoenix, «Goodyear» Latina, «Intermaps», «Merangoni pneumatici», «Michelin» Alessandria, «Pirelli cavi», «Pirelli pneumatici», «Pirelli coordinamento pneumatici» Milano, «Pirelli pneumatici» Tivoli, «Saiag industria».

«E' stato un successo importante - dicono alla Michelin -. E' la prima volta che riusciamo a conquistare il podio più alto nella manifestazione. Siamo molto soddisfatti. I nostri giocatori hanno disputato una serie ti incontri, nei quali hanno messo in un repertorio tennistico di altissimo livello tecnico».

Proseguono agli impianti Gis del Parco della Gioventù di Cuneo i Campionati provinciali. Il giudice arbitro Gonella ha compilato due tabelloni. Nel singolare maschile (scritti) le due principali teste di serie Roberto Davalle e Ettore Gallo, che hanno superato il primo turno battendo rispettivamente Acchiardi per 3-6; 6-1; 6-3 e Baudino per 6-3; 6-1.

Nel femminile le due favorite sono Elena Farinasso (che ha superato gli ottavi di finale grazie al 6-4; 6-1 inflitto ad Anna Carrega) e Maddalena Grosso, vittoriosa all'esordio per 6-0; 6-1.

Sui campi del Match Ball e del Tc Bra è la edizione torneo «Abet Laminati» riservato ai non classificati, che si concluderà entro dicembre. Si disputano incontri di singolo (con handicap per i migliori) e di doppio «giallo». I trentadue partecipanti, i favori del pronostico ai monregalesi Roberto Cavallo e Paolo Vissio e Guido Perosino Narzole e ai braidesi Greglio e Maddalena Grosso, che si contendono il trofeo messo in palio da Guido Minini. «Si assistono a gare di buon livello - dicono gli organizzatori -, molti quali finora ha assistito pubblico appassionato». (l. t.)

Da sinistra il capitano Salvatore Lonigro e i giocatori Simonetta Orsaro Giorgio Raffaele Dario Cavallera ed Ettore Gallo protagonisti sui campi del circolo toscano (Bedino)

Osservato dal ds «Ariostea» Domenico Cavallo

Dilettanti di Morozzo quinto al Gp braidese

ERA. Pronostico rispettato nel trofeo «Generalauto», organizzato dal Gs Rolfo veicoli industriali, che assegnava il titolo di campione piemontese e cronometro dei Dilettanti Juniores. Ha trionfato l'ex tricolore su pista Francesco Metallo, già dominatore circuito notturno braidese. Il longilineo corridore della Rostese-Lampadari Lucchesi ha coperto i 28 chilometri percorso in 36 minuti, sfiorando i 47 all'ora.

sue spalle (staccato di 14 secondi) si è piazzato il compagno di squadra Maurizio Falce, anche lui tra i favoriti della vigilia. Il primo cuneese a tagliare il traguardo è stato Raffaello Monge, alfiere della Vigor Morozzo: per lui un positivo quinto posto (a 1' e 44" dal vincitore) ma, soprattutto, gli elogi del ds dell'Ariostea Domenico Cavallo, giunto a Bra per osservarlo da vicino. Dopo Monge, i migliori fra i cuneesi sono stati Giorgio Ambrosio, Giuseppe Campolo (entrambi del Ve Esperia Piasco) e fossanese Gaggero del Gs Rolfo Bra.

Dall'attività dei dilettanti a quella cicloturistica. Nella carovana di oltre 2100 corridori che hanno partecipato alla ventitreesima edizione della Gran fondo «Milano-Sanremo» (290 chilometri), c'erano anche alcuni rappresentanti Giovanbattista Ghibaudo, Annamaria Goletto (Tuttociclo Mondialpoli, Giacomo Isoardi (Michelin), Giancarlo Matteucci (Gs Ferrero ferramenta), Daniela Agnese (Caraglio) e Olivia Pancera (Michelin). Tutti i concorrenti della «Granda» - scortati da un furgone guidato dall'appassionato ciclista Varrone (Michelin) -, riusciti a concludere la massacrante prova. «E' stata un'esperienza indimenticabile - hanno detto -, che ci auguriamo di ripetere nelle successive edizioni». (r. a.)

INVIDIA
ISOLA D'ASTI S.S. ASTI/ALBA 11/B TEL. 0141/958.821
QUESTA SERA
GIOVEDI' DEL LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO RICARDI
DOMANI SERA
MUSICA 60-70 con MARZIO GROUP
SABATO 25 SETTEMBRE
DISCOMUSIC

VIA TANARO 12 MONDOVI' (CN) TEL 0174/43587
QUESTA SERA
NO STOP MUSIC
BY RUDY D.J.
VEDO e PREVEDO PARTY
SABATO 25 SETTEMBRE: ROSSOVIVO LIVE MUSIC

CARRU
50ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
GIOVEDI' 23
ORE 15,30:
Finale Torneo Pallone Elastico Serie B.
ORE 21:
In concerto, "SIXTIES GRAFFITI"
Musica Anni '60... e seguenti.

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.70
GIOVEDI' DI LISCIO CANTA
GIGLIANA GILIAN

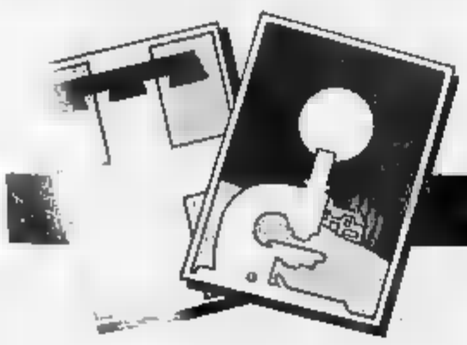
NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA GRAN SERATA
con il dj NANA'
Al liscio ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICES
Dama ingresso omaggio

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 23 Settembre [illegible] n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Abolito l'equo canone, è scattata l'era dei patti in deroga: primi bilanci

A Genova lo sfratto fa meno paura

Secondo il Sunia la situazione abitativa sta lentamente migliorando. Molti inquilini riescono a trovare un appartamento. I dati in provincia: 36 mila richieste di rilascio, 2500 con l'intervento della forza pubblica

Uffici d'oro

Tursi, 17 miliardi di spese d'affitto

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quanto spende il Comune [illegible] Genova in contratti di locazione per uffici? La cifra non [illegible] ufficiale, ma, con uno margine d'errore non inferiore al mezzo punto per cento, si parla d'una cifra che supera di poco di 17 miliardi all'anno. Si paga l'affitto per Palazzo Doria di via Garibaldi, una dei capisaldi «colombiani» e ormai sede dei matrimoni. Si [illegible]ga l'affitto per il centro informatico, si [illegible]ga l'affitto per i palazzi dell'edilizia e dell'urbanistica, per non parlare dei «rivoli» frammentati di appartamenti, palazzetti, e così via, dove sono collocati i po[illegible] meno di 11 mila dipendenti «diretti» (ci sono poi altri seimila comunali «indiretti», [illegible] gli addetti alle aziende municipalizzate).

Il discorso su quanto spende il Comune per affitti va collegato ai bassi [illegible] di locazione che, invece, prontende per i locali di [illegible] proprietà. E la questione non riguarda - si badi bene - alloggi di edilizia popolare (anche [illegible] è un campo dove si verificano assurdi abusi), bensì locali del centro, negozi [illegible] [illegible] [illegible] mercologici di lusso. A tutto questo vanno aggiunti tutti quei locali affittati a partiti politici, associazioni [illegible] così via. Qualche anno fa, quando si cominciò [illegible] parlare di privatizzazioni le ultime giunte assicurarono [illegible] politica di tagli di spesa [illegible] di [illegible] delle entrate. [illegible] annunciarono massicce alienazioni [illegible] immobili improduttivi. L'ondata, però, fu più di parole che di fatti.

Il prossimo anno, il nuovo sindaco [illegible] la nuova giunta dovranno chiudere la partita, alienando migliaia di appartamenti, ex cinema, fondi e forse palazzi semideserti. Un'altra ipotesi potrebbe essere legata al trasferimento di uffici attualmente in affitto in sedi di proprietà comunale. Questa politica è il contrario della lottizzazione e del clientelismo. Ci sarà chi ha il coraggio di realizzarla sul serio?

Paolo Liguna

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Dopo anni di attesa, finalmente qualcosa si [illegible] nel mercato delle [illegible] in affitto. [illegible] ora lo sfratto fa meno paura. Metà degli inquilini che hanno lo sfratto esecutivo riesce a trovare un'altra sistemazione. Il fenomeno [illegible] stato registrato dal sindacato inquilini e assegnatari Sunia: «Quattro appartamenti su dieci messi in locazione erano vuoti. Sino a qualche [illegible] fa, ci limitavamo a rinegoziare vecchi contratti di locazione».

L'inversione di tendenza è dovuta [illegible] patti in deroga, che hanno sconfitto la naturale ritrosia dei proprietari di immobili a concederli in locazione. Inoltre, la crisi [illegible] ha convinto alcuni ad affittare l'appartamento, sia pure dietro sufficienti garanzie della solvibilità degli inquilini, piuttosto che lasciarlo vuoto e sopportare le spese di amministrazione.

Però non tutti possono per[illegible]rsi di sottoscrivere un patto in deroga. Com'è [illegible], il canone di locazione è libero e spesso al [illegible] sopra delle possibilità economiche di pensionati [illegible] giovani coppie di sposi. In cambio, il padrone [illegible] casa si impegna a rinnovare tacitamente il contratto dopo quatto anni per un periodo equivalente.

Silvia Vezzani, segretario genovese del Sunia, invita alla prudenza: «Il problema della casa è ancora in cima alle preoccupazioni delle famiglie. Non è un caso che gli sfratti per morosità siano in diminuzione. La gente è talmente terrorizzata all'idea [illegible] finire in mezzo alla strada che si pone come priorità il pagamento dell'affitto».

La situazione è [illegible] drammatica che in passato grazie al decreto del 31 agosto che ha prorogato di due anni gli sfratti esecutivi al 31 dicembre '92. Prosegue Vezzani: «Come sindacato chiederemo al governo una proroga sino a quattro anni [illegible] nel frattempo la preparazione di una legge di riordino [illegible] materia. Uno dei principi-cardine dovrebbe essere il rinnovo automatico del contratto, se non ricorrono i soliti [illegible] [illegible] necessità».

Dunque, la minaccia dello sfratto è stata solo congelata. A Genova e provincia gli sfratti esecutivi [illegible] [illegible] mila, [illegible] cui 3.500 [illegible] la forza pubblica». Circa [illegible] 15 mila sfrattati hanno trovato [illegible] un'altra sistemazione.

Un altro dato «anomalo» è stato registrato negli ultimi due mesi: l'aumento delle [illegible] per finita locazione immotivata. «E' un effetto boomerang del decreto di fine agosto e della richiesta del sindacato di abolire la finita l[illegible] - spiega il segretario del Sunia - Molti proprietari hanno pensato di mettersi al riparo, liberando l'immobile».

[illegible] Sunia ha indetto [illegible] manifestazione nazionale per il 20 ottobre a Roma per sollecitare l'intervento del governo, prima che [illegible] decreto decada, il 30 ottobre. Le dimensioni del problema della [illegible] [illegible] Genova [illegible] provincia emergono dalle cifre ufficiali nel periodo 1983-1990: 38.623 sentenze, di cui 24.230 richieste di esecutività, 5.062 concessioni della forza pubblica. Il decreto d'agosto non ha fatto cessare gli effetti degli sfratti per morosità e nei c[illegible] di comprovata necessità del proprietario, che rappresentano [illegible] 2-3 per cento.

Paola Cavaliere

A Genova quindicimila sfrattati hanno trovato una nuova sistemazione

[illegible] A SCUOLA DI TEATRO

Sulle orme di Gassman

Dopo quelle dello Stabile e del Teatro Ateneo ai Garage, riparte anche la «Scuola di spettacolo» [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano diretta da Mimmo [illegible]anuso. [illegible]44

Buoni mensa

Nuove accuse dai sindacati della scuola

GENOVA. Il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, non appare turbato dalle contestazioni al piano di accorpamenti. Rassicura: «Entro [illegible] 10 ottobre la scuola funzionerà [illegible] regime». Il fuoco di fila di accuse è continuato anche ieri e ha trovato un nuovo bersaglio: il Comune.

Le segreterie di Cgil-Cisl-Uil scuola, Snals, e Saic h[illegible] diffuso un comunicato: «Rimane un punto fermo: il decreto legge Russo Jervolino [illegible] le sue modalità applicative riducono di fatto la durata delle lezioni nelle scuole medie superiori dai 200 giorni stabiliti dalla legge [illegible] meno di 180, rappresentando [illegible] palese violazione del diritto allo studio».

Il Provveditorato non [illegible] più [illegible] solo [illegible] doversi difendere dagli attacchi [illegible] sindacati della scuola. Per ultima [illegible] esplosa la polemica sull'aumento delle tariffe della refezione scolastica. Il costo di [illegible] pasto [illegible] cibi precotti è salito da 5400 [illegible] 7500 lire. **[p. c.]**

Dopo l'orgia colombiana, la città sembra fredda e indifferente

Sansa-Signorini, prima sfida

In attesa di conoscere il candidato della Lega, la battaglia è sul piano dell'immagine. Si lavora cercando di rastrellare sacche di elettorato «perse» dalle formazioni rivali

GENOVA. Conto alla rovescia per la Lega nord che, finalmente, scoprirà tutte le sue carte e in particolare quella che rivelerà il nome del nuovo sindaco di Genova. Il programma della Lega e lo «stile» della sua campagna elettorale [illegible] l'elemento determinante per capire [illegible] quadro politico nel quale si muoverà una campagna elettorale che, per il momento, non ha infiammato gli scettici e diffidenti genovesi.

D'altro canto la città ha ragione a manifestare la sua freddezza: negli ultimi sei-sette anni è stata inondata [illegible] propaganda «sudamericana» delle Colombiane che ha coinvolto sia [illegible] defunto pentapartito, [illegible] [illegible] pds. Le celebrazioni e il «sistema» [illegible] faraoniche [illegible] pubbliche hanno dato della città, in piena crisi industriale, l'immagine d'una grottesca «repubblica delle banane».

Di qui la cautela da una parte [illegible] la litigiosità dall'altra. Si sta infatti squagliando quel poco che restava di Alleanza democratica: ormai i «pattisti» [illegible] Segni se ne sono andati e sembrano decisi a non sostenere la candidatura di Sansa, anche se la loro polemica, più che contro il candidato a sindaco è contro la politica del pds genovese.

E' probabile che gli [illegible] pattisti» riconvergano nell'alveo naturale [illegible] sostegno a Ugo Signorini che [illegible] ormai concludendo l'accordo con la «federazione» degli ex partiti laici (psi, psdi e metà del pri). A questi si dovrebbe aggiungere la lista dell'Unione di centro degli uomini di Alfredo Biondi.

Ugo Signorini all'inseguimento di Adriano Sansa. Il candidato dc ha dalla sua l'elettorato moderato. Il 1° novembre ci si attende uno scontro a due

Gli schieramenti dunque sono delineati (a sinistra [illegible] si [illegible] ancora cosa faranno la Rete e [illegible] «polo alternativo» rosso-verde: Sansa [illegible] Rifondazione? Il dubbio [illegible] è sciolto), ma la vera incognita riguarda la consistenza del loro consenso. Il punto delicato della battaglia per il primo turno del 1° novembre riguarda il duello diretto tra Sansa [illegible] Signorini, considerato il fatto che, salvo sorprese clamorose, la Lega dovrebbe essere già finalista.

Signorini parte all'inseguimento di Sansa, che sulla [illegible] ha almeno 7-8 punti percentuali più [illegible] lui, già dal nostro di partenza. L'ex assessore regionale all'Urbanistica ha la possibilità di «rosicchiare» anche sulla sua destra, rassicurando l'elettorato moderato, mentre il magistrato dovrà recuperare sul piano personale, visto che la sua vera forza è il pds, a [illegible] [illegible] crollo di Ad. **[p. l.]**

L'ex assessore psi accusato di concussione

Inchiesta-strade «avviso» a Denaro

GENOVA. [illegible] sostituto procuratore della repubblica, Massimo Terrile, ha inviato ieri un avviso di garanzia per concussione al consigliere regionale [illegible] psi, Michele Denaro, in margine all'inchiesta sulla presunta «mazzetta» di 400 milioni che sarebbe stata pagata dalle imprese edili che avevano ottenuto l'appalto per il rifacimento di corso De Stefanis a Genova, nel quartiere di Marassi, nei pressi del campo sportivo.

Già indagato per la vicenda era l'ex assessore alle strade, Giovanni Bagnara, dc, che era già stato sentito dal magistrato alcuni [illegible] fa [illegible] che ieri pomeriggio è rimasto sotto il torchio del dottor Terrile per oltre quattro ore. Nel prosieguo delle indagini è emersa, a fianco di Bagnara, la presunta responsabilità di Denmaro che, all'epoca dell'appalto per corso De Stefanis era assessore comunale al bilancio nella giunta presieduta dal cesare Campart.

Subito dopo Bagnara, a tarda sera, [illegible] stato interrogato Michele Denaro, assistito dall'avvo[illegible] Silvio Romanelli. Al termine, Denaro ha ostentato tranquillità: «Sono completamente estraneo a ogni addebito ha detto».

Da quel che è emerso dalla intricata vicenda sembra che sia [illegible] appunto pagata una tangente da 400 milioni da dividersi in parti eguali tra [illegible] [illegible] e il psi. Restano da chiarire alcuni aspetti relativi alla divisione. In un primo tempo sembrava che Bagnara a[illegible] incassato 150 milioni a titolo personale, mentre egli avrebbe ammesso di averne presi 120 e di [illegible]ri consegnati al segretario amministrativo del partito.

Non si sa a chi siano andati i residui 80 milioni in [illegible] dello scudocrociato. Le tangenti, tra l'altro, sarebbero state versate solo quando ormai l'appalto era stato assegnati e i lavori in corso. Il rifacimento di corso De Stefanis costò allora 20 miliardi. **[p. l.]**

VENTIQUATTROORE

TENTATO OMICIDIO

L'accoltellatore di Prà si [illegible] costituito

Si è costituito ai carabinieri della Compagnia [illegible] Sampierdarena, che lo stavano cercando per l'accoltellamento avvenuto al Cep di Prà [illegible] decina di giorni fa. Giuseppe Furruggia, [illegible] [illegible] anni, abitante in via della Benedicta, è accusato di tentato omicidio. Nel corso di [illegible] diverbio per banali motivi avrebbe ferito con un coltello [illegible] vicino di [illegible] Antonino Lanzafame, di 36 anni, dimesso nei giorni scorsi dall'ospedale. **[p. c.]**

INCENDIO

Fiamme in casa, giovane salvato [illegible] vigili [illegible] fuoco

Ha rischiato [illegible] restare intrappolato nell'incendio che si è sprigionato nel [illegible] appartamento. I vigili del fuoco hanno tratto in salvo ieri pomeriggio Antonio Feletti, di [illegible] anni, abitante in via Beata Chiara 21/7, a Pontedecimo. Le fiamme erano partite dal materasso nella camera da letto, e Feletti era stato in breve circondato [illegible] za riuscire a mettersi in salvo. Il giovane è [illegible] trasportato all'ospedale di Pontedecimo, dove i medici hanno accertato sintomi [illegible] intossicazione e hanno disposto il trasferimento al San Martino. Sono intervenute due squadre [illegible] distaccamento dei vigili del fuoco di Bolzaneto. **[p. c.]**

PREMI

Un riconoscimento per l'inventore del «Pendolino»

Il premio internazionale delle comunicazioni «Cristoforo Colombo» '93 è stato assegnato [illegible] professore Franco di Majo, inventore [illegible] treno «Pendolino», con [illegible] seguente motivazione: «Il Pendolino rappresenta l'unica soluzione scientifica corretta [illegible] comando dell'assetto variabile e ne sono prova i successi ottenuti [illegible] l'esportazione [illegible] oltre [illegible] centinaio di unità». Per la sezione sport, sarà premiato Yuri Chechi, medaglia d'oro agli anelli dei Mondiali '9[illegible]. La medaglia colombiana andrà [illegible] professore Arne Jensen. La cerimonia di consegna si svolgerà il 12 ottobre. **[p. c.]**

Le richieste di rinvio a giudizio riguardano anche dirigenti delle Usl del Savonese

Concorso «truccato» in ospedale, sei inquisiti

Scandalo al Santa Corona, sotto accusa il primario Gazzaniga

SAVONA. Una storia [illegible] normale baronia medica. Gian Massimo Gazzaniga, primario di Chirurgia al [illegible] Martino, nome [illegible] spicco della sanità, sospettato di aver manovrato per favorire un suo allievo, Alessandro Pastorino, [illegible] scapito del dottor Achille Gramegna per il primariato all'ospedale di Santa Co[illegible] a Pietra Ligure.

Per far vincere il concorso a Pastorino, Gazzaniga non avrebbe esitato [illegible] utilizzare tutto il suo prestigio (e potere) professionale per comporre una commissione d'esame addomesticata.

Gramegna, spinto anche dal personale [illegible] Santa Corona do[illegible] era stato per qualche mese primario pro tempore, non ha accettato la decisione che lo aveva escluso [illegible] [illegible] già alla prima prova scritta e [illegible] è rivolto alla magistratura.

Il risultato [illegible] sei richieste di rinvio [illegible] giudizio consegnate al giudice delle indagini preliminari dal procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone.

Accanto alle tre persone indagate, oltre al primario [illegible] chirurgia del San Martino Gian Massimo Gazzaniga, l'ex amministratore straordinario dell'Usl Umberto Catalano e il coordinatore sanitario della V Usl Antonio Ferro sono finiti nell'inchiesta Giuseppe Becchi, primario chirurgo all'ospedale di Sampierdarena, Antonio [illegible]e Lucis, segretario amministrati[illegible] della commissione [illegible] Sandro Elena, ex presidente dell'Usl finalese.

Nel fascicolo di richiesta di rinvio a giudizio la procura della Repubblica ipotizza numerosi reati. Per Gazzaniga, Catalano, Ferro, De Lucis e Becchi la prima imputazione è di abuso d'ufficio per aver tentato di favorire, sempre a livello di ipotesi processuale, Alessandro Pastorino, l'allievo di Gozzaniga che alla fine è risultato vincitore del concorso. Poi si entra nel dettaglio. Per il primario genovese, assieme [illegible] Umberto Catalano, [illegible] ipotizzato il reato [illegible] corruzione. Catalano, a sua volta, è accusato di corruzione nei confronti del coordinatore sanitario Antonio Ferro.

Gramegna, da [illegible] [illegible] primario chirurgo al Galliera di Genova, all'ospedale di Cairo Montenotte e facente funzione al Santa Corona di Pietra Ligure, non era nelle grazie della baronia mediche liguri e, quindi, non poteva restare a Pietra. Il suo posto doveva essere preso [illegible] Pastorino.

Uno degli elementi che ha portato i giudici a questa convinzione è dato dalle buste dove i candidati [illegible] concorso hanno inserito i loro elaborati. Quella di Gramegna, al contrario delle altre, era firmata in maniera diversa dagli altri candidati. Abbastanza, per i magistrati savonesi, per chiedere il rinvio a giudizio dei membri della commissione.

Stefano Pezzini

«Baronie» al S. Corona di Pietra

La mappa dei fiumi

Dal 4 ottobre divieto di pesca [illegible] salmonidi

GENOVA. Dal 4 ottobre, in provincia [illegible] Genova, scatta il divieto di pesca [illegible] salmonidi. Il divieto resterà [illegible] vigore per tutte le specie ittiche sino al 7 febbraio dell'anno prossimo.

Sarà possibile la pesca ai cosiddetti «ciprinidi» tra il 4 ottobre e il 7 febbraio con particolari limitazioni: nel torrente Stura dalla diga [illegible] Masone sino al guado della Masca; nel torrente Polcevera dalla confluenza del Riccò [illegible] alla foce; nel torrente Lavagna da Ferrada sino alla confluenza del Graveglia; nel fiume Entella dal Graveglia sino alla foce.

Per quel che riguarda il lago artificiale di Val Noci è stato deciso di vietare in senso assoluto la pesca a tutte le specie, perchè nell'invaso in Valle Scrivia è in corso da tempo una complessa operazione di ripopolamento.

E' stato disposto un fitto controllo da parte degli agenti della Provincia, con l'ordine di elevare multe molto salate. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa
Gherbi: Buenos Aires - Corso Lamboglia
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
via Cairoli 18, telefono 700832.

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 741.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Anna.

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041.

CHIAVARI
Frati.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 392.816.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

IA
Mercone: via Longhi 65, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.055; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna** 309.947; **L.:** 41.020, 480.750; **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sestri Ponente, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. *Pediatrica (a pagamento)* tel. 542.770.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.339.
Chiavari, Lavagna, Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
tel. 99.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.509.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 289.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cogorno, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. S. Tarralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri , Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cogorno, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato v. del Campo, v. Tortosa, p.le Sestri Ponente, Certosa, p.le Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** Camogli: 771.143; **Portofino:** Santa Margherita: Rapallo: 55.858, 55.868, 55.969, Zoagli: 259.385; Chiavari: 305.522; **Lavagna:** Sestri Levante: 76; **Sori:** 700

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: (ufficio Margherita:

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-5804 **Sarzana Ligure:** 461 **Recco:** 340.016; **Cicagna:** 97.043, **d'Avato:**

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.328/591.697
Or.: 21
L. 50.000/20.000
Estate e Classica II
Concerto d'apertura della stagione artistica '93/'94. Direttore Daniel Oren. Maestro del coro Fulvio Angius. I. Nielse, H. Fassbender, J. Wagner, B. Brinkmann. Il programma: musiche di Beethoven.

Pol. Margherita
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 2470793
CHIUSURA

Sala Carignano
Tel. 593.633
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

1
Tel. 208.549. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,45. L. 10.000
Palle in
di G. Oumano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di talk-show biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri dolci! N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

2
Tel. 208.5
Or.: 16/18,10/20,30/22,40
Lire 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. B. Lee, L. Holly, M. Learmad (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22.
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 566.418
Ore 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 566.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
Bonus
di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Bosetti (Ita. '92) — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«alleata» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,20/19,50/20,40/22,30
Lire 10.000
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Gallino (Usa '92) — Nuova parodia demenziali degli storici del con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Lire 10.000
Boxing
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon
Tel. 368.296
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Rorra santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
Dove siete? Io sono qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cantarella, A. Bonalota (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
In America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582481
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellarono. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 1h 58' **Comm. mus.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15.30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
Quattro bravi ragazzi

Centrale 1
Tel.
ruggenti

Centrale II
Tel. 580.380
Duro e grosso come piace a te Anailtà bagnata

Chiabrera
Tel. 281.566
Private moments - The mex

Cristallo
Tel. 299.867
donne del Mandingo

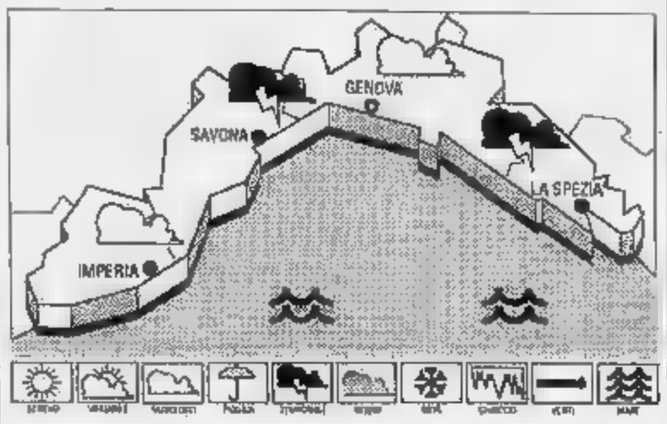
Eldorado
Stalloni superdotati per buchi

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.636

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20.15/22,30
L. 6000
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h **Commedia**

Nuovo
Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti con possibilità di isolati temporali, mosso, temperatura in diminuzione. per e **domenica:** prevalenza di schiarite.

Ieri. Temp. del mare 23° C, umid. rel. 70%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI		min
Genova	26	21
Savona		
Imperia	27	

UN ANNO FA A IMPERIA Max: 25; min: 20. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,23. La Luna si leva alle 15,22 e cala alle 8,56.

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro Meteo Murialdo di Podolino

PEGLI
Eden-Pegliocinema
Tel. 683.028
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

ARENZANO
Arena Italia
Or.: 21,30
Lire 7000
CHIUSURA DAL

COGOLETO
Arena Verdi

S'MARGHERI
Centrale
Tel. 280.033
Or.: inizio ore 15
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

RAPALLO
Augustus
Tel. 51.951
Or.: inizio ore 21,30
Lire 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio ore 15
Lire 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor
Or.: inizio ore
Lire 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centero
Tel. 309.936
Or.: inizio ore 15,30
Lire 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio ore 18
Made in America
di B. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 50'

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera PROSSIMA APERTURA
Tel. 820.409

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Boxing
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire
Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harralson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare a scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 20.30/22,30
Lire 5000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Batshir, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

PROSSIMA APERTURA

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Massaia caldo

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz
Or.: 20,15/22,30
Feat. 15/18,05/20,10/22,30
Lire 6000-6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

ALBENGA
Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' no. Dal libro di Crichton N. V. **Fantaavventura**

Astor
Tel.: 50.987
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlaw di sono tombe dei poteri limitanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane ucciso. V. M. 1h 40' **Horror**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
Fest. 16/18/20/22
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learmad (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-5000

LOANO
Loanese
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Gunmen
di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un terrorista di New York cercano un ; per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**

MILLESIMO
Lux OGGI
Or.: 15/17/21
Lire

VARAZZE
Verdi 1 OGGI
Tel. 97.249
16,20/17,40/20,30/22,40
Lire 8500-6000 merc.

2
Tel. 97.249 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Lire 8500-6000 merc. 5000

IMPERIA

Jurassic Park
Or.: 20/22,30
Lire 10. 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Dante
Or.: 20,15/22,30
Lire
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia
Lire 5000/Fid. 5000
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.4
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Giardino estivo
Or.: 21,30
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Un inc aprile
di M. Newell, con M. Richardson (S B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di monotonia, un'anziana signora sola, fuggono dalle nobili londinesi e trovano la felicità in un castello Itali N. V. 1h 58' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
26

DIANO M.
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

ristan
Congresso Federazione

rale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 18/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel.
Or.: in. 15 ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
vietato ai minori 18

Ritz
T. 507070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Jurassic Pa
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellarono. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Boxing
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni , scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VALLECROSIA
Bosco RIAPERTURA 25 SETTEMBRE
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

NEI SANTUARI DEL TURISMO IN RIVIERA

Meno politici, più personaggi del mondo dello spettacolo: così l'estate nel borgo

«Di Pietro ha ripulito Portofino»

Allo Splendido sono tornati i veri «Vip»

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Aumento dell'afflusso turistico, circa il sei per cento rispetto all'anno scorso, e cambio del «target» degli ospiti: nessun politico «Vip», calo degli industriali, aumento delle «star» dello spettacolo e del «signor Rossi», cioè il piccolo borghese che ha risparmiato per anni e si è concesso una weekend da favola a Portofino, costo mezzo milione di lire a notte.

Allo «Splendido» si tirano le somme di una stagione turistica che si è iniziata in salita a giugno, ma ha ripreso quota a luglio e agosto. Per settembre le aspettative dell'albergo a cinque stelle più celebre della Riviera sono buone. A essere ottimista è Antonio Marson, figlio d'arte perchè la famiglia è proprietaria del Grand hotel di Alassio, da dieci anni al timone dello Splendido dopo una lunga esperienza in Costa Smeralda, Spagna, Francia, Germania.

E' lui che accoglie come in un «caldo salotto di casa» decine di Vip e star del cinema e della musica. Dice Marson: «Molti finanzieri italiani in questa estate non si sono voluti mettere in mostra allo Splendido. Considerato che Portofino era, fino all'anno prima dell'inchiesta Mani Pulite, vetrina in cui passavano anche molti politici coinvolti negli scandali, i Vip industriali e dell'alta finanza hanno preferito trascorrere le vacanze nelle case di montagna oppure ospiti in ville di amici».

Nel borgo di pescatori più famoso del mondo l'effetto Di Pietro ha cambiato la tipologia degli ospiti?

Risponde Marson: «Gli habitués, quelli veri, cioè che sono a Portofino da anni, sono sempre gli stessi. Certo si sono voluti mettere in mostra. Mani Pulite ha ottenuto un effetto psicologico: c'è stato un ritorno al pudore. Qualcuno ha detto che il calo turistico c'è stato perchè i clienti di Portofino erano in gran parte coinvolti in Tangentopoli. Ciò non corrisponde alla verità. Semmai c'è stato il calo dei politici che frequentavano la piazzetta. Tutto qui.

Portofino rimane quindi un'isola felice per il turismo Vip?

«Il borgo è, come nell'antichità, un porto privilegiato. Il ragionamento vale non soltanto per la nautica, ma anche per il turismo. E' ovvio che strutture come lo Splendido si rinnovano ogni anno, ma rimane il fascino della tradizione. E' anche per questo che lo Splendido è uno dei pochi alberghi che non privilegia il turismo congressuale. Al massimo offriamo la nostra sala per meeting di venti persone».

In sostanza curate più l'immagine che la quantità.

«E' grazie all'immagine che lo Splendido riesce ad ottenere un trend positivo, nonostante la crisi e Tangentopoli. Ma per Portofino è meglio così: con Mani Pulite il borgo ha perso le pietre false di un collier di gemme preziose. Queste pietre false non hanno mai portato a Portofino nulla di particolare».

Mani pulite è stata allora una ricetta giusta per «scremare» il turismo d'élite?

«Non esistono ricette. Mani Pulite è stato un fatto casuale perchè l'unico fattore che nel turismo paga è la qualità, e a Portofino negli ultimi anni la qualità è stata in pericolo. Anche se il Comune aveva fatto numerosi sforzi per essere all'altezza della situazione grazie al rodaggio buono della giunta D'Alessandro».

Fabrizio Graffione

Lo «Splendido» di Portofino. Nel riquadro il direttore Antonio Marson (FOTO BARONI)

Se il turismo è d'élite

Quelle suites sulla piazzetta con Naomi Campbell e Rod Stewart

PORTOFINO. La più ammirata è stata la top model Naomi Campbell che ha trascorso alcuni giorni nella suite dello Splendido insieme al compagno Adam Clayton, idolo di milioni di fans degli U2. Relax nelle suite dell'albergo dei vip anche per Bill Wyman, chitarrista dei Rolling Stones, e sua moglie. E' tornato, ogni anno, anche Rod Stewart che con la moglie Rachel Hunter ha tenuto una serata di spettacolo per gli amici dello Splendido. Tra i vip del mondo del cinema da segnalare soltanto Dalila Lazzaro.

Sono questi i nomi delle star che hanno dormito la scorsa estate tra le pareti dell'albergo a cinque stelle più famoso della Riviera. Ottanta dipendenti, marchio «Orient express hotels» di Londra, collegato ai migliori circuiti internazionali, con altri tredici alberghi «gemelli» in altrettante esclusive località del globo, lo Splendido ha mantenuto per l'estate 1993 un buon afflusso di turisti.

Anzi, secondo i primi dati direttore Antonio Marson, si è registrato un aumento del sei per cento in totale. In leggero calo la presenza degli stranieri che ha registrato un due cento rispetto al 1992. In netto aumento, circa il sette per cento, gli stranieri, il 25 per cento dei quali sono statunitensi.

Seguono, percentuali intorno al sette per cento, i francesi, inglesi, svizzeri, tedeschi e, in netto aumento rispetto agli scorsi, i sudamericani. C'è un leggero aumento anche di giapponesi che, tuttavia, sembra abbiano ancora «invaso» lo Splendido per la politica adottata dalla direzione.

Spiega Marson: «E' il tipo di turismo che viene praticato in Giappone, a cui di che non ci piace. Siamo un albergo con un'immagine di qualità e allo stesso tempo garantiamo ai nostri clienti la riservatezza e il calore di di Quindi una comitiva di cinquanta giapponesi, o anche più, va bene per il "target" dello Splendido». [f. gr.]

Sommazzi ha lasciato

Si è dimesso il presidente dell'Ente Monte

PORTOFINO. L'Ente regionale Monte di Portofino da ieri non ha più presidente. Silvio Sommazzi, anni, ex ispettore generale del corpo forestale dello Stato, ha lasciato il prestigioso incarico con una lettera inviata al vicepresidente, il funzionario regionale Giuseppe Sesto Rubino, restituendo anche «chiavi dell'ufficio e telefono cellulare».

Sommazzi chiede a Sesto Rubino di sostituirlo, come aveva già fatto alla scomparsa di Federico Maria Boero due anni fa, fino alla riunione del comitato dell'ente parco convocata per mercoledì prossimo.

La presidenza del «tecnico» chiamato dalla regione all'ente parco di Portofino è durata giorni.

Sommazzi, che avrebbe lasciato per «gravi motivi familiari», è stato chiamato dopo il rifiuto di Pier Giorgio Alberti, docente universitario, nel gennaio scorso. Se le dimissioni saranno accolte si riaprirà il «balletto» delle proposte e delle nomine. [f. gr.]

«Procedure irregolari»

Appalto «Lido» Un esposto per la piscina

CHIAVARI. Il consigliere comunale di Lavagna del gruppo indipendente «basta rubare» Francesco Traldi, ha presentato ieri un esposto alla procura della Repubblica di Chiavari sulla copertura della piscina del Lido chiavarese.

Secondo Traldi la gara d'appalto sarebbe stata «turbata» dalla convinzione che fosse «telecomandata» dalle esigenze tangenziali del sottobosco politico e quindi dalla impossibilità di ottenere un giusto trattamento per le altre imprese qualora, fuori dal circuito tangenziale, si fosse ottenuto l'appalto».

Per il consigliere indipendente gli ultimi episodi politico-mafiosi hanno dimostrato che a Genova il lavoro pubblico viene venduto ai migliori offerenti di bustarelle.

Aggiunge Traldi: «Questa "usanza" funzionava anche a Chiavari e lo dimostra il fatto che una delle aziende della Tangentopoli genovese aveva ottenuto l'appalto per la piscina al Lido di Chiavari». [f. gr.]

Lunedì è previsto un incontro «chiarificatore» con l'amministrazione comunale

E il vigile urbano si è «licenziato»

Si allarga il «caso Portofino»: dopo la querelle con il vicesindaco Vecchione, il sindacato polizia municipale denuncia altri episodi. Un agente «costretto» a fare da autista, un altro che, per dissapori, ha preferito andarsene

PORTOFINO. Un agente di polizia municipale, assunto con contratto trimestrale, che si lia a Portofino per le «angherie» del comandante e una giovane collega «costretta» a fare da autista al segretario comunale Armando Bentley.

A Portofino non si placa la bufera contro l'amministrazione comunale il cui vicesindaco, Alfredo Vecchione, pochi giorni fa era stato accusato dal Sulpm, il sindacato autonomo lavoratori polizia municipale di avere insultato una vigilessa durante perchè invece di essere in piazza a dirigere il traffico era al telefono con un collega di Camogli.

Il caso, come quello del vicesindaco, rischia di finire ancora sulla scrivania del procuratore della Repubblica di Chiavari. Appare assurdo, infatti, che un agente venga chiesto di fare da autista per il segretario comunale e non certo per ragioni di servizio.

Secondo il Sulpm genovese alla vigilessa è stato chiesto, alcuni giorni fa, di dare un passaggio al segretario comunale che era in attesa di un autista all'aeroporto «Cristoforo Colombo».

«La vicenda assume toni ancora più gravi - spiegano i dirigenti del Sulpm - considerando che Armando Bentley non era appena atterrato a Genova dopo una lunga giornata di lavoro a Roma, ma proveniva dalla Sicilia dove appena trascorso un periodo di ferie».

Ieri è stato impossibile rintracciare il segretario comunale. Per l'amministrazione di Portofino ha parlato il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Mi risulta che questo episodio sia successo, ma caso di drammatizzare. E' stato chiesto semplicemente a una vigilessa un favore al segretario comunale che di ritorno dalla Sicilia si trovava all'aeroporto di Genova e non aveva nessuno che lo accompagnasse fino a Portofino. Non mi pare che la vigilessa fosse in servizio. Anzi, credo che stesse per entrare in servizio a Portofino e, siccome abita a Genova, le è stato chiesto il favore».

Il vicesindaco Alfredo Vecchione

Il Sulpm intende fare chiarezza su questa vicenda, sulle dimissioni dell'agente «trimestrale» che ha attaccato il comandante scrivendo una lettera al sindaco e sul «caso» del battibecco con la collega insultata perchè stava al telefono. Lunedì prossimo si terrà un incontro con gli amministratori di Portofino e i dirigenti del sindacato, che con comunicato aveva chiesto anche le dimissioni del vicesindaco, per discutere il «malessere» dei vigili portofinesi.

Alfredo Vecchione ha già risposto che nel caso della vigilessa non c'è stato alcun insulto e la vicenda è chiusa. Spiega Vecchione: «Non ho affatto "perso le staffe" hanno detto i sindacati. Ho semplicemente constatato che la piazza dalle Carrozze era sguarnita da oltre un'ora e quindi ho fatto il mio dovere. Sono andato nell'ufficio di polizia municipale e ho visto la vigilessa al telefono. In qualità di al personale e come sindaco facente funzioni, ho preso il registro di servizio e ho detto alla vigilessa di andare a dirigere il traffico».

Continua Vecchione: «Noi non trattiamo male i dipendenti: su richiesta dei cittadini controlliamo, come il ministro Costa nel settore della Sanità, soltanto che venga svolto il lavoro assegnato». [f. gr.]

Sotto accusa la gestione del partito e la candidatura di Chiesa. «Siamo con l'ex sindaco Repetto»

Chiavari, crisi nella dc: 50 se ne vanno in 122

Nuova scissione nello scudocrociato a due mesi dalle elezioni

CHIAVARI. Sono 122, su iscritti alla democrazia cristiana chiavarese, i tesserati che, nel giro di quattro giorni, si sono riuniti e hanno deciso di presentare le dimissioni dal partito.

Una grave emorragia per lo scudocrociato che appena la scorsa settimana aveva presentato ufficialmente il nuovo candidato: Vittorio Chiesa, imprenditore nel settore navale e presidente dell'Entella calcio.

Ed è stata la nomina, definita «arbitraria», di Chiesa, soprattutto le sue «sparate a zero» sull'ex sindaco Renzo Repetto, ad aver fatto scatenare la rivolta nella dc chiavarese. Ieri mattina i promotori dell'iniziativa, Giuseppe Messuti, Sergio Devisi, Giovanni Sanguineti, Marino Martini, Francesco Maselli, Laura Giorgi, Stefano Franceschini, Giacomo Vallebella, nella cornice del Gran caffè Defilla, hanno spiegato il perchè del loro gesto.

Hanno anche spiegato che condividono le posizioni del sindaco uscente a cui va tutto il loro consenso «augurandogli i migliori successi elettorali». Per gli otto promotori l'emorragia di tessere è soltanto all'inizio. Continuerà con un «trend» positivo fino al 21 novembre.

La nuova lista «Per Chiavari» raccoglierà persone che vogliono lavorare seriamente per la città di estrazione democristiana, socialista, liberale, socialdemocratica, laica. Tra i 122 dimissionari figurano i vecchi «signori» del partito Griffi, Solari, Devoto, Frixione e Sanguineti. E, ad un eventuale ballottaggio nel secondo turno, i dimissionari hanno già spiegato che rifiuteranno ogni intesa con i partiti tradizionali, di destra e di sinistra, come della Lega nord, dichiarando di «correre da soli per costituire una squadra forte per il bene di Chiavari».

Nella lettera di dimissioni inviate ieri anche a Mino Martinazzoli e al segretario provinciale dc, gli otto promotori scrivono: «La decisione è stata dolorosa e sofferta necessaria dopo la nomina, peraltro illegittima nella forma, del segretario sezionale Luisa Moggia e l'incredibile designazione alla carica di sindaco di Vittorio Chiesa».

Continuano i dc dimissionari: «Avremmo voluto evitare tale estrema posizione, cercando nella dialettica interna di modificare tali scelte da pochi arbitrariamente assunte, ma non è stato possibile anche perchè da molto tempo il confronto all'interno della dc chiavarese è apparso più realizzabile. Inoltre occorre tenere conto delle gravissime dichiarazioni di Chiesa, che frutto di un'intesa i vertici della dc locale». [f. gr.]

Sergio Devisi è tra i dimissionari

Dopo i cinghiali e i lupi arrivano i plantigradi, ma i contadini non gradiscono

Orsi in Val di Vara: un miraggio?

Singolare avvistamento qualche giorno fa a Buto

VARESE LIGURE. «Al lupo, al lupo», gridano gli agricoltori. La protesta sale, il fucile incombe, gli occhi scrutano i boschi notte e giorno. E alle fine trovano l'orso.

L'ultimo flash sulla Val di Vara presenta la nuova insidia: dopo i cinghiali e i fiabeschi predatori arriva Yoghi. «Sembrava l'orsetto della televisione, quello che pubblicizza il detersivo per la lana»: parola di Carmela Pisano, agricoltrice di Buto, una delle 21 frazioni di Varese Ligure. E' lei che ha visto l'orso ad distanza di due metri, al limite di una stradina.

«Era grande come un agnello. Ho cercato di avvicinarlo - racconta - ma appena mi mossa è fuggito». E questo di Carmela non sarebbe l'unico avvistamento. Anche i pastori di Cavizzano, frazione vicina, sarebbero imbattuti in un esemplare, ma di più preoccupanti dimensioni. Insomma, pare che Varese sia destinata a fare alla foresta californiana di San Bernardino. Quanto meno lo credono gli allevatori.

Si mormora che frange estremiste di ambientalisti stiano popolando (o ripopolando) qua e in Italia, i più ambiti angoli di verde. Vorrebbero farne oasi faunistiche dove interdire la caccia e la raccolta di funghi. Si parla persino, da tempo, di lanci di vipere che avverrebbero per mezzo di elicotteri pirata.

Lo scopo sarebbe quello di restituire alla il suo primordiale aspetto selvaggio, inaccessibile, duro e pericoloso per l'uomo, tanto da tenerlo lontano, confinato nelle sue orrende metropoli di cemento. In realtà, se è vero che anche l'orso è capitato in questi boschi, si deve probabilmente al solito incosciente che prima gioca e poi li scarica lontano dai luoghi abitati non appena incombono denunce e problemi.

Comunque, in Val di Vara la presenza di animali protetti in via di estinzione non sembra essere gradita. La conferma: una delegazione allevatori, capitanata dall'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, si recherà nei prossimi giorni a Roma. Meta il dicastero dell'Ambiente per chiedere al ministro Valdo Spini la deportazione del lupo.

L'accertata presenza di un minuscolo branco - maschio, femmina e due lupetti - ha tolto il sonno ai pastori che attribuiscono il quattro tutte le stragi subite dalle loro greggi. Poco importa se la valle è piena di cani inselvatichiti: probabilmente i veri autori dei raid notturni. Il «dalli al lupo» ha trovato interlocutori in Regione e la marcia su Roma non si ferma.

Donatella Bartolini

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Le minoranze hanno chiesto lo scioglimento del Consiglio

I rappresentanti dei partiti di minoranza Massimo Boggiano, Mauro Caveri, Gabriella Folegnani, Luigi Raffo, Rodolfo Raffo, Gianluigi Barbero ed Elio Agresti, hanno chiesto la dell'assemblea consiliare di Lavagna stasera per promuovere lo scioglimento anticipato del consiglio. Il sindaco ha convocato i consiglieri per le 21. [f. gr.]

RAPALLO

Media «Giustiniani» ieri nuove proteste

Non si placa la polemica alle scuole medie Giustiniani di Rapallo per la soppressione di una «prima». I genitori ieri hanno protestato ancora nel cortile della scuola e non hanno mandato i figli in classe. Il Comune ha dato incarico professor Pier Giorgio Alberti di seguire la vicenda e di inoltrare un'istanza rinvio al Tar per la decisione provveditorato. [f. gr.]

CAMOGLI

Cantieri navali e viabilità un vertice in Comune

In Comune a Lavagna ieri pomeriggio si è tenuto un incontro tra sindaco Gabriella Mondello e i sindacati sui problemi viabilità e destinazione delle cantieri navali. Il sindacato ha proposto all'amministrazione comunale di avviare incontri con i titolari dei cantieri l'obiettivo di definire le condizioni dello sviluppo industriale e quindi dell'occupazione nel settore. [f. gr.]

RAPALLO

«Omaggio a Nino Palumbo» dopodomani a S. Michele

«Omaggio a Nino Palumbo, scrittore pugliese nascita, ligure d'adozione, nel decennale della scomparsa» è il titolo di un'iniziativa culturale che si terrà dopodomani nella piazzetta di S. Michele di Pagana, dove lo scrittore si trasferito negli ultimi anni di vita. [f. gr.]

SESTRI

Castiglione, auto distrutta da un incendio doloso

Una Saab turbo 9000 è stata distrutta da un incendio di origine dolosa l'altra sera, poco dopo le 22, in località Gavornie del Comune di Castiglione Chiavarese. Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco di Chiavari.

SUICIDIO

Trovato morto a Magliolo l'economo dell'ospedale

E' stato trovato morto in una strada di campagna fra Pian Dei Corsi e località «Ca Din» a Magliolo nell'entroterra di Pietra Ligure, Stefano Macciò, 34 anni, vice dell'ospedale psichiatrico di «Prato Zanino» di Cogoleto scomparso da da sabato scorso. L'uomo, forse dopo aver saputo di essere affetto da un tumore, ha deciso di farla finita e si è tolto la vita, sulla «Fiat 127» azzurra, collegando il gas scarico con l'abitacolo. [a. r.]

I tecnici della Regione hanno reso noti i risultati di una lunga indagine

La mappa delle discariche

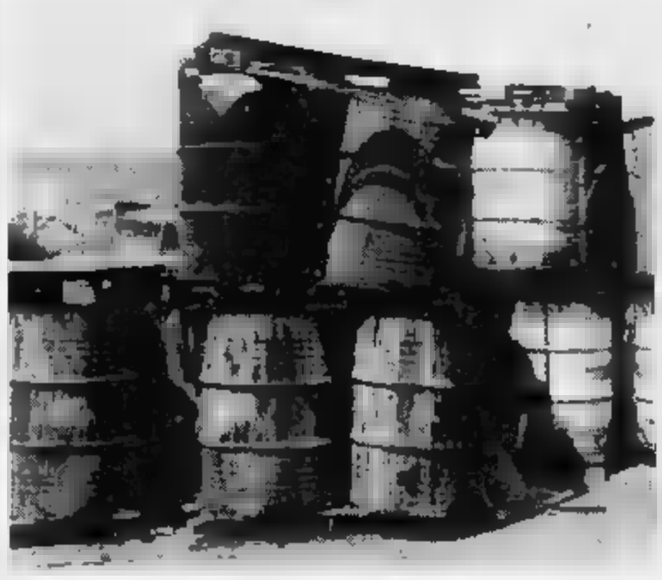
Nelle cave Fazzari di Borghetto scoperti diecimila fusti con sostanze tossico-nocive
Altri duecento depositi abusivi sulla costa e nell'entroterra, situazione «gravissima»

GENOVA. La storia ligure di cave e discariche, autorizzate e abusive, è stata scritta dalla commissione d'inchiesta regionale istituita lo scorso anno dopo la scoperta di 20 mila fusti di sostanze tossiche interrati abusivamente in provincia di Savona.

La commissione d'inchiesta, divisa in due sottocommissioni, una per le cave e una per le discariche, è arrivata alle conclusione che il funzionamento l'organizzazione dei servizi ambientali in Riviera sono insufficienti e vanno rivisti.

Per un anno i consiglieri della commissione presieduta dal dc Giancarlo Mori hanno girato la Liguria rendendosi conto della situazione disastrosa di cave e discariche. Una situazione a cui non sfugge nemmeno la provincia di Savona che, anzi, sembra proprio quella più malandata. Sotto accusa, soprattutto, le cave di Borghetto Santo Spirito, le Fazzari dove lo scorso anno sono stati trovati più di 10 mila fusti tossici.

La relazione della commissione ricostruisce la storia della cava. Dai primi Anni '80, quando su località Pattarello cominciavano ad addentrarsi i primi sospetti di irregolarità, al 1992 quando i fusti, dopo un'indagine della Polizia di Alassio e della magistratura savonese, furono scoperti. Non solo. La relazione parla della contemporanea scoperta di una villa, costruita abusivamente, che adesso rischia di essere sequestrata. Il lungo documento regionale sottolinea come le illegalità a Borghetto Santo Spirito siano durate degli anni nonostante le denunce e i vari interventi di forze dell'ordine e magistratura.


Regione sotto accusa per il piano sulle discariche destinate ai rifiuti tossici

Ma a preoccupare non è solo la cava di Borghetto, che adesso aspetta di essere bonificata dopo i primi inquietanti segnali di inquinamento delle falde. I consiglieri regionali sottolineano come le più di cave in attività in Liguria non siano tecnicamente controllabili e, quindi, gli illeciti difficilmente vengono scoperti.

Stesso discorso per quello che riguarda le discariche esaurite. Mancano uomini e mezzi per riuscire a verificare che tutto proceda nel rispetto dell'ambiente e leggi.

La proposta dei consiglieri regionali è quella di delegare alle Province la competenza sulle discariche e, soprattutto, unificare in un solo ufficio tutte le varie competenze per i due settori. Attualmente, infatti, cave e discariche sono gestite dagli assessorati all'ambiente, industria, urbanistica. Un dedalo di competenze che, di fatto impedisce ogni controllo e ogni intervento.

E per la provincia di Savona le zone da controllare sono numerose. Dalle discariche di Magliolo e di Cima Montà alle cave di Martinetto, Finale, Zuccarello.

Senza contare le decine di discariche abusive che ogni giorno (e la relazione della commissione d'inchiesta l'ha rilevato) vengono alla luce in tutta la provincia. E soprattutto dovrebbe essere presentato in tempi brevi un piano delle discariche che possa essere attuato per evitare che i comuni siano costretti a servirsi di poche discariche, quasi esaurite e lontane chilometri.

«La relazione della commissione di inchiesta è sicuramente un documento che fotografa la realtà. Ma è la Regione che deve dire dove i comuni devono buttare la spazzatura. Dire che questi settori non funzionano è inutile, lo sapevamo già», commentano gli amministratori pubblici savonesi.

[s. p.]

L'inseguimento della Capitaneria sino ad Andora

Bloccati due pescherecci per le reti «fuorilegge»

ANDORA. La Capitaneria di Imperia, con l'aiuto degli uomini dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio, ha sequestrato a due pescherecci nel porto di Andora, «spadare» fuori legge.

L'operazione è stata studiata da tempo e sarebbe riuscita ad accertare che i pescherecci Aureliano dei fratelli Gentile e il S. Maria dei fratelli Senese (per quest'ultimo per ora è certa solo l'accusa di occupazione abusiva di suolo demaniale) avrebbero aggirato i controlli al porto di Oneglia uscendo per le battute notturne con la quantità di reti pelagiche (cioè 2 mila 500 metri) che venivano poi portate a 14 metri metri che venivano imbarcati al porto andorese. L'operazione è possibile poiché lo scalo non è presidiato dagli uomini della capitaneria (di stanza ad Alassio).

L'incursione di una motovedetta della capitaneria imperiese, al cui comando era il tenente Giuseppe Bonelli, coordinata dal comandante della capitaneria imperiese Giovanni Biso, è scattata nella giornata di martedì e si è conclusa nella tarda serata.

L'accusa per i pescherecci è anche quella di incrocisto in acque non autorizzate (cioè 20 miglia di largo delle coste francesi, in acque internazionali), rischiando di provocare un incidente diplomatico.

I proprietari delle imbarcazioni si difendono affermando che con soli 2 mila 500 metri di reti le battute non sono redditizie e che la rigida applicazione delle leggi li costringe a dover emigrare nelle acque del sud Italia, dove le norme sono molto più permissive. Dicono i pescatori: «Il pericolo per i delfini non è che una scusa. C'è una atteggiamento contrario, nel porto di Imperia, all'attività ittica. E cerca di favorire i diportisti. I pescherecci sono mai tollerati».

Alle banchine di Oneglia fanno scalo dieci «spadare», che riescono a rifornire il Ponente della Riviera.

Le polemiche c'erano già state in occasione del periodo di «fermo biologico», quando la decisione di non effettuarlo, su richiesta dei pescatori imperiesi, aveva prevalso sulle indicazioni che provenivano dai loro colleghi sanremesi.

Da parte delle autorità marittime i controlli si sono fatti più attenti dopo la visita in Liguria della Commissione Cee per la pesca che intende applicare norme più severe a salvaguardia del sistema ecologico del Mediterraneo.

In questo contesto è evidente che sono entrati in crisi i metodi di pesca sinora applicati e che si sta imponendo la necessità di riconvertire l'attuale attività dei pescherecci. Ma questo nuovo indirizzo dovrebbe essere sostenuto anche da adeguati finanziamenti pubblici.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Auto contro guard rail gravi due turisti torinesi

Incidente con due feriti, ieri alle 13,30, all'Autofiori all'uscita del casello autostradale di Spotorno. I feriti sono Costantino Cerruti, 74 anni e la moglie Lidia Pezzuto, 73 anni, corso Vittorio Emanuele, a Torino. In soccorso dei due coniugi torinesi sono intervenuti i militi della Croce Bianca, l'automedicale del San Paolo, i vigili del fuoco di Savona e la polizia stradale di Imperia-Ovest. Valentino Cerruti e Lidia Pezzuto sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo con prognosi di 25 e 60 giorni. [a. r.]

[illegible]

Infortunio mortale scatta l'inchiesta

Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo di Angelo Abruzzese, 44 anni di Bisignano (Cosenza), l'operaio morto martedì pomeriggio schiacciato da una ruspa a Boissano dove era in corso i lavori per il nuovo gasdotto. Sembra confermato che la ruspa si è ribaltata per un improvviso smottamento del terreno. [a. r.]

[illegible]

Con la Toyota nel fiume nove denunciati dall'Enpa

La guardie zoofile dell'Enpa di Borghetto hanno denunciato 9 turisti torinesi sorpresi con il fuoristrada nell'alveo del torrente Varatella. Sono stati multati in base ad una legge regionale dell'80 che tutela la flora e la fauna acquatica e vieta il passaggio dei mezzi a motore nei corsi d'acqua, responsabili di gravi danni all'ambiente. [a. r.]

[illegible] L.

Il sindaco e Vecchiato «Interpellanza inutile»

«L'interpellanza di Vecchiato non è arrivata in Consiglio per il semplice motivo che il problema che poneva non esiste più in quanto il senso unico istituito in via Ippolito Nievo è stato da tempo revocato». In questo modo il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, replica al consigliere Luca Vecchiato che lunedì sera ha abbandonato l'aula per protesta. [a. r.]

LOANO

Madre Francesca Rubatto proclamata beata dal Papa

Madre Francesca Rubatto, nata a Carmagnola nel 1844 e fondatrice della comunità di suore cappuccine di Loano nel 1885, sarà proclamata beata da Giovanni Paolo II il 10 ottobre prossimo a Roma. La comunità fondata da suor Francesca, diffusa in tutto il mondo, si occupa di Aids e di tossicodipendenti. [r. sr.]

Cisano: danneggiati 140 proprietari

Incendiò il bosco 8 mesi di carcere

CISANO. Centoquaranta testimoni e parti lese, una lunga udienze durate due anni e, alla fine, la condanna a 8 mesi: è la storia di un incendio colposo avvenuto nei mesi a Cisano sul Neva.

Un agricoltore, Enrico Del Puglia, 47 anni, abitante a Conscente in vico Dell'Autre, aveva raccolto sterpaglie in un terreno di sua proprietà.

Del Puglia stava fumando e, senza pensare a quelli che potevano essere gli effetti, aveva gettato il mozzicone di sigaretta nel grosso bidone dove stava accatastando sterpaglie ed erbe secche. In pochi minuti il fuoco divampava nel contenitore e, nel tentativo di spegnerlo, Del Puglia lo rovesciava. Le fiamme, spinte dal vento, si erano subito propagate nei terreni attorno dando vita ad un vasto incendio boschivo.

Lo stesso Del Puglia era stato tra i più attivi nel tentativo di spegnerlo ma il terreno aveva impegnato per ore Guardia forestale e Vigili del fuoco che, alla fine, avevano ragione delle fiamme. Ingenti, sotto il profilo ecologico, i danni.

L'incendio aveva attraversato boschi e terreni di proprietà di 140 persone, i testimoni e parti lese che sono sfilati in questi anni davanti ai giudici della pretura savonese. Nessuno di loro, però, si è costituito parte civile anche perchè i danni, dal punto di vista economico, erano abbastanza limitati e tutti hanno riconosciuto la buona fede dell'agricoltore incendiario.

Dopo due anni di udienze e dibattito in aula ieri mattina la sentenza. Enrico Del Puglia, che da subito aveva ammesso le sue responsabilità, ha scelto il rito abbreviato ottenendo uno sconto di pena. Il pretore Vittorio Frascarelli lo ha condannato a 8 mesi concedendogli i benefici di legge.

Enrico Del Puglia, non essendoci costituzioni di parte civili, non dovrà invece rimborsare i danni ai boschi provocati dall'incendio che aveva provocato.

[s. p.]

I sindaci di Pietra L., Tovo, Magliolo e Giustenice d'accordo sul nuovo depuratore

Scatta l'operazione «mare pulito»

Un piano per realizzare impianti moderni ed efficienti sul modello delle strutture già realizzate ad Antibes
Verranno utilizzati finanziamenti fermi da anni per i contrasti tra le amministrazioni. Localizzate le

PIETRA L. Il vecchio Consorzio per il depuratore sarà sciolto, sarà costituita al suo posto una nuova struttura comprensoriale con lo scopo di realizzare un impianto moderno che garantisca mare sempre pulito. Torna d'attualità il problema delle qualità del dopo l'ondata di cattivo che, nell'ultima settimana, ha invaso le coste del Finalese.

Quasi per una coincidenza si è svolto, in questi giorni, a Pietra l'incontro fra i sindaci di Borgio, Pietra, Tovo, Magliolo, Giustenice organizzato dal neo assessore ai lavori pubblici di Pietra, Walter Cattaneo. Il nuovo impianto biologico e chimico-fisico di cui si parla oggi avrà dimensioni ridotte e più funzionali rispetto ai altri impianti. Per rendersi conto del tipo di struttura ipotizzata tutti gli amministratori del comprensorio faranno un viaggio ad Antibes, in Costa Azzurra, dove già esiste una struttura analoga che, sembra, funzioni molto bene.

Il vecchio Consorzio andrà in pensione. In realtà non ha mai funzionato anche perchè, nel rispetto ai canoni della lottizz-, aveva garantito spazio a tutte le componenti e molto spesso veniva a mancare il numero legale. Il consorzio a metà degli anni '80 si era lasciato sfuggire l'occasione di ricevere un consistente finanziamento dal Fio. Non è stata ancora decisa la localizzazione del nuovo impianto che forse sarà realizzato a Pietra (zona Corte) o a Borgio (valle del Botassano). Pietra sarà il Comune capofila e si occuperà della fase progettuale e della richiesta del finanziamento. Tutti gli altri comuni si consorzieranno con Pietra.

Il problema dell'inquinamento marino è di primo piano in questa zona del Finalese. La rete fognaria di Pietra, dota di un impianto di depurazione primaria, scarica a circa un chilometro e mezzo da riva. A Borgio lo scarico a mare ha spesso fatto i capricci negli ultimi anni.

La rete di Giustenice è collegato con le condotte di Pietra, mentre Tovo San Giacomo scarica i suoi liquami nel torrente Maremola utilizzando un mini-depuratore che a volte ha dimostrato di funzionare male.

Spesso le liti fra gli enti locali e i partiti ritardano opere di notevole importanza.

Ne sanno qualcosa nel comprensorio Borghetto-Loano ed entroterra, dove invece il progetto per il depuratore è finanziato (11 miliardi) da oltre 5 anni. La realizzazione dell'opera non è mai iniziata.

L'ultima decisione che è stata presa è quella di localizzare l'impianto all'interno delle ex cave «Fazzari» di Borghetto.

[a. r.]

PIETRA L.

Eliporto al S. Corona

Sarà realizzata, nel giro di pochi mesi, la piazzuola per l'atterraggio degli elicotteri all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La struttura (il costo è di 240 milioni) sarà ricavata fra il posteggio della Croce Rossa e la piastra dei servizi a pochi metri dunque dall'ingresso dell'ospedale e dal polo urgenze. Entro l'anno verrà fatto l'appalto unitamente a quello per lavori per la costruzione del nuovo ingresso dell'ospedale. La conferma è stata data da Giuseppe Borneto, il commissario incaricato di pilotare il passaggio di gestione del Santa Corona dal'Usl all'azienda autonoma ospedaliera. Dice: «Abbiamo il progetto pronto e le risorse finanziarie. Faremo la licitazione privata per assegnare i lavori entro l'anno». La realizzazione di un mini-eliporto al Santa Corona è prevista da anni. Già oggi gli elicotteri dei vigili del fuoco, svolgono un ruolo importante. [a. r.]

Al centro lo sviluppo dell'agricoltura, meno immigrazione e lotta al racket della prostituzione

Albenga, ecco il progetto della Lega Nord

Presentato il programma elettorale in vista delle elezioni '93

ALBENGA. Con piglio manageriale [illegible] passeggiando avanti e indietro davanti al tavolo dove [illegible] dirigenti della sezione [illegible], Maurizio Sacchetti [illegible] sindaco per la Lega [illegible] per oltre 45 minuti [illegible] soprattutto del programma [illegible] Lega presenta in vista [illegible] amministrative del 21 novembre. Ingegnere [illegible] tecnico attualmente [illegible] di Genova nel [illegible] costruzione dei parcheggi [illegible] anni, celibe, [illegible] attività sportive [illegible] e residente ad [illegible] dato e sindaco [illegible] di un eloquio scorrevole [illegible] ato, non è stato per [illegible] ito nel corso della [illegible] presentazione [illegible] benganesi.

Camicia bianca, pantaloni beige, [illegible] sabbia, Sacchetti [illegible] sfogliato, spiegandolo, [illegible] zioso programma elettorale. Un totale di 45 pagine fittamente dattiloscritte in cui è specificano le idee e le intenzioni della Lega. Matteo Barsano, segretario della sezione albenganese, ha aggiunto: «Noi non intendiamo ricercare alleanze. Nell'eventualità di un ballottaggio possiamo confrontarci con le forze politiche che accettano il nostro programma».

Per ora non è stata ancora definita la «squadra del sindaco», cioè i futuri assessori. Lo stesso candidato a sindaco ha detto: «Casomai la renderemo pubblica in caso di ballottaggio».

I capisaldi del programma puntano sulla massima trasparenza delle attività comunali; sul fatto che essendo le casse pubbliche in deficit tutte le opere dovranno essere date ad imprenditori privati che verranno pagati dai cittadini e quindi dai cittadini; sulla ferrovia (si attenderà il responso del referendum a cui sarà chiamata la popolazione); sull'ordine pubblico («sollecitare le forze dell'ordine per l'applicazione delle leggi sugli extracomunitari»); sulla prostituzione (che «dovrà essere debellata una buona volta per tutte»); sul commercio (equilibrio fra grande e piccola distribuzione); sul centro storico da valorizzare; sull'agricoltura penalizzata da costi eccessivi. Nel discorso dell'aspirante primo cittadino si sono richiamata la necessità delle difesa dell'ambiente («assurda» è stata definita la situazione del ritiro della nettezza urbana), delle acque marine, dell'irrigazione e del rifornimento [illegible]. Sulla «minaccia» che sarebbe rappresentata dall'ex sindaco Viveri (5 mila preferenze alle ultime elezioni), Sacchetti ha detto: «Viveri appartiene al passato, a quel modo di far politica che ha stancato la gente».

[r. sr.]

Il segretario Matteo Barsano

ALASSIO

Controlli al Torrione

La Capitaneria sequestra i dehors

ALASSIO. Il comando dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio ha provveduto a sequestrare le paratie in vetro con i quali il titolare del bar Torrione aveva trasformato una tettoia in un dehor stabile. Già del 1990, il titolare dell'esercizio, Walter Barbuiani, aveva ricevuto una notizia di reato per l'irregolarità ma aveva ricorso al Tar che concedeva la sospensione della demolizione. Tuttavia un indirizzo generale del Consiglio di Stato ha revocato recentemente tale sospensiva.

Ad un controllo a fine agosto, il proprietario aveva rimosso le paratie che avrebbe poco dopo rimesse al loro posto. Ieri il nuovo sopralluogo della capitaneria e il sequestro materiale delle paratie. L'episodio lascia intendere la volontà del nuovo Ufficio marittimo alassino di intervenie d'autorità nelle situazioni irregolari. [r. sr.]

LOANO

Al «Città di Torino»

Quaranta bimbi della Bosnia alla Riviera

LOANO. Dal 4 al 17 ottobre la colonia «Città di Torino» di Loano ospiterà quaranta bambini bosniaci provenienti dal campo profughi di Skofia Loka in Slovenia.

Si tratta del secondo gruppo di bambini bosniaci che arrivano in Italia attraverso la collaborazione del Comune di Torino e dei sindacati confederali piemontesi.

Un primo gruppo, infatti, è arrivato ieri mattina per una breve vacanza a Pracatinat, località di villeggiatura in provincia di Torino. Il secondo gruppo di piccoli bosniaci, invece, trascorrerà un paio di settimane di vacanza in Riviera.

Dopo il soggiorno a Loano i bambini torneranno nel campo profughi dove verranno seguiti a distanza dai sindacalisti piemontesi che hanno dato vita al gemellaggio con i profughi cercando di alleviare disagi e sofferenze. [s. p.]

[illegible]

Bimbo malato di «Aid»

«La Regione deve aiutare Christopher»

LOANO. Tarda a riunirsi la commissione regionale che deve decidere circa un contributo in favore di Christopher Isaia, 6 anni, il bambino di Loano, affetto da una grave e rara forma di adrenoleucodistrofia, che necessita di un urgente e costoso intervento (si parla di 100 milioni) all'estero. La richiesta di contributo, corredata da una relazione del dottor Marino Vicini, è da tempo ferma in Regione.

Ad inizio settembre è morto al Santa Corona di Pietra il fratello maggiore di Christopher, Donald, 8 anni, anche lui affetto dalla stessa tremenda malattia.

A Loano e nella località limitrofe della Riviera è in corso una raccolta di fondi per lo sfortunato bambino. Ne sono già stati raccolti circa sessanta. La burocrazia non aiuta il piccolo Christopher.

[a. r.]

LA CITTA' VECCHIA VUOLE USCIRE DALL'ISOLAMENTO

Crociata del Centro Sociale contro il proliferare degli spacciatori

La Pigna dice no alla droga e chiede aiuto alla procura

Carabinieri in azione nella Pigna: gli abitanti chiedono più controlli (FOTO GATTI)

SANREMO. Gli abitanti nella città vecchia hanno detto basta alla droga. E si [illegible] rivolti al magistrato per sollecitare una p[illegible] più massiccia delle f[illegible] dell'ordine nei vicoli del [illegible]. In un esposto presentato ieri alla procura della Repubblica, fanno notare [illegible] ormai la Pigna si è trasformata in un concentrato di trafficanti, spacciatori e consumatori di droga e che, in conseguenza di tali presenze, «le persone anziane ed i bambini hanno paura ad uscire di [illegible]».

A farsi interpreti dello stato di disagio degli abitanti della vecchia Sanremo [illegible] stati i volontari del Centro Sociale che ha sede in piazza Capitolo. Nell'esposto hanno anche disegnato la mappa del traffico degli stupefacenti, indicando orari, spostamenti, nascondigli. Le zone a rischio, secondo il Centro sociale, [illegible] soprattutto piazza San Costanzo e piazza Capitolo. Lo spaccio avviene prevalentemente all'imbrunire nei carugi che si affacciano sulle due caratteristiche piazzette medioevali.

I firmatari dell'esposto non si [illegible] limitati a sollecitare una maggiore presenza nei vicoli di carabinieri e polizia. «Abbiamo anche richiesto al procuratore della Repubblica l'emissione di un'ordinanza rivolta al commissario straordinario del Comune, Elio Priore, affinchè ordini la muratura degli alloggi comunali e [illegible] magazzini oggi in stato di abbandono ed occupati dagli spacciatori» ha precisato Gianni Cortese, segretario [illegible] Centro Sociale. Per poter dare maggior peso alla loro istanza, hanno fatto riferimento a «gravi ed urgenti motivi d'ordine e di igiene pubblica». Cortese e i firmatari dell'esposto, concludono invocando addirittura - in [illegible] di mancato intervento - «l'eventuale incriminazione del dottor Priore, per omissione di atti di ufficio».

La presenza massiccia del mondo della droga nella città vecchia non è più [illegible] segreto per nessuno. Le saltuarie operazioni [illegible] polizia, gli arresti, i controlli [illegible] le perquisizioni ne sono una conferma più che attendibile. [illegible] gli abitanti della Pigna chiedono di più: «Varie volte abbiamo sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine, ma tali interventi o non [illegible] sono verificati affatto o si [illegible] limitati ad una superficiale analisi del fenomeno e ad arresti sporadici che non hanno migliorato la situazione».

Il controllo, da parte di pattuglie appiedate di carabinieri e poliziotti, [illegible] stato garantito fino a qualche [illegible] fa. Oggi, la Pigna [illegible] off-limita. Terra di nessuno. [illegible] notte si incontrano soltanto extracomunitari in cerca di un tetto, spacciatori [illegible] consumatori di stupefacenti. In più occasioni si è discusso dell'istituzione di un posto di polizia fisso. Ma con scarsi risultati.

Pare che il drastico ridimensionamento della sorveglianza sia stato provocato da una cronica carenza di personale fra le forze dell'ordine.

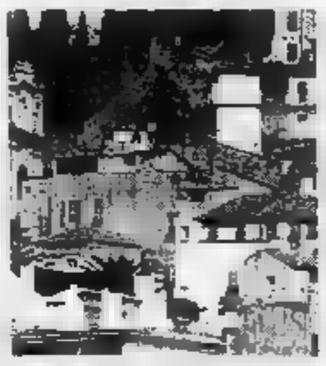
Qualcuno, nella Pigna, ha azzardato un rischio incombente: «Vi è un pericolo concreto che dei cittadini, delusi dalle [illegible] canza di interventi, siano tentati di farsi giustizia da soli, così come è avvenuto ultimamente nel centro storico [illegible] Genova».

Molti degli spacciatori segnalati alla procura della Repubblica vivono nella Pigna. Ma non tutti. La maggior parte [illegible] tossicodipendenti che si riforniscono di eroina nei carugi, vengono da fuori, anche da altri centri della Riviera. Fra questi vi sarebbero anche parecchi minorenni. «E questo - scrivono i volontari del Centro sociale - è [illegible] degli aspetti più preoccupanti».

Gian Piero Moretti

I carrugi

Tra degrado e speculazioni


La città vecchia nel degrado

SANREMO. I blitz di carabinieri [illegible] polizia hanno caratterizzato la vita della città vecchia negli ultimi dieci anni. Retate per bloccare spacciatori e narcotrafficanti, controlli a tappeto nei luoghi di ritrovo dei tossicodipendenti e ora [illegible] nuovo e inquie[illegible] fenomeno della presenza [illegible] di [illegible] gran numero [illegible] cittadini extracomunitari che affollano a decine i «bassi», privi di servizi igienici e impianti di sicurezza. Non sembra esserci tregua per la «Scarpeta», la Sanremo di un tempo, che chiusa dietro alle porte di Santo Stefano e San Giuseppe riusciva a rintuzzare gli attacchi di saraceni e g[illegible]. I nemici di oggi sono il degrado, la droga, la microcriminalità e le speculazioni edilizie. Rispetto agli Anni Ottanta le cose sono cambiate molto: la gente ha preso piena co[illegible] dell'emergenza-droga [illegible] proprio dagli abitanti [illegible] nata la rivolta che ha portato all'allontanamento della maggior parte degli spacciatori.

Erano i tempi [illegible] «cavalli» dell'eroina che stavano davanti alla media «Papa Giovanni» per insidiare i più giovani, degli scippi in via Matta e vicino ai vecchi [illegible]vatoi, [illegible] furti dei motorini parcheggiati in piazza Eroi e in piazza Nota. La presenza delle for[illegible] dell'ordine non [illegible] mai sata continua. Le pattuglie sono entrate in azione sempre per operazioni coordinate, in «grande stile», mirate a colpire il traffico di droga.

cw-120 Ora, con gli spacciatori «storici» dietro alle sbarre parte del mercato, soprattutto quello [illegible] ecstasy e cocaina, è passato [illegible] alle mani di gi[illegible]i di 20-25 anni. L'indagine più recente è dei carabinieri: «Erba Acidas», questo il [illegible] in codice del blitz, ha già portato [illegible] decine di arresti. I carrugi per i «baby spacciatori» non sono però [illegible] zona di vendita della polvere bianca ma piuttosto un nascondiglio dove depositare i carichi di sostanze stupefacenti in attesa della vendita.

[illegible] sono davvero solo [illegible] ricordo I tempi delle overdosi quotidiane in vicolo Casarotto o nei giardini Regina Elena? Sembrerebbe di sì visto [illegible] le ambulanze non raccolgono da tempo giovani collassati con la siringa nel braccio e gli occhi sbarrati. Ora, gli inseguimenti dei «pusher» tra i carrugi sono sempre meno frequenti, le pattuglie delle forze dell'ordine [illegible] chia[illegible] solo raramente per interventi urgenti nella città vecchia.

Nonostante la situazione sia radicalmente cambiata le strade continuano comunque [illegible] far paura a tanta gente che abita «fuori p[illegible] e nelle zone residenziali. La «ghettizzazione» viene superata solo da chi riesce a sconfiggere i pregiudizi e decide di acquistare un alloggio dove vivere stabilmente. E' questa la forza nuova di una Pigna che non vuole morire, che si adegua ai blitz di carabinieri e polizia e che ha alzato [illegible] «recinto di sicurezza» per dire [illegible] alla delinquenza, allo spaccio e ad ogni tipo di violenza.

E' una città «senza confine», omogenea e sempre diversa, che meriterebbe di [illegible]ere visitata per le testimonianze di una storia passata e recente che raccontano i drammi dell'emarginazione [illegible] della droga, della miseria e della disperazione. Proprio dalla città vecchia partirono negli anni Ottanta le «madri [illegible] della droga, le prime a voler «fare pulizia», a sperare in un rilancio del centro storico, [illegible] una presa di coscienza da parte di amministratori [illegible] cittadini che però si fa ancora attendere.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Oggi in pretura il processo ai 23 medici

E' previsto per questa mattina a Taggia il processo che vede imputati ben 23 medici accusati di aver utilizzato un ambulatorio privo dei parametri di sicurezza e di igiene previsti dalla legge. L'udienza, in pretura, si tiene davanti al giudice Vittorio Spirito e al pubblico ministero Luca Fucini.

[g. ga.]

DECESSO

Malore ha stroncato [illegible] [illegible] 61 anni

Il cadavere di un uomo deceduto da circa tre giorni è stato rinvenuto l'altra sera dai carabinieri in un appartamento di via Padre Semeria. I militari, avvertiti dai vicini di casa dell'anziano, hanno forzato la serratura trovando senza vita il proprietario dell'immobile, Fulvio Canuti, 61 anni, [illegible] origine emiliana. Secondo il medico legale il decesso sarebbe [illegible] provocato ad un arresto cardiaco.

[g. ga.]

[illegible]

Due [illegible] saccheggiate, rubati tre motorini

Ancora [illegible] vandalici nella zona del lungomare delle Nazioni. Il bilancio dell'ondata [illegible] violenza dell'altra notte è [illegible] due auto [illegible] cheggiate [illegible] ladri mentre le forze dell'ordine hanno ricevuto tre denunce per furto di motorini.

[g. ga.]

PETIZIONE

[illegible] studio l'accesso [illegible] professione [illegible] guida alpina

Una raccolta di firme per la creazione di una piattaforma comunitaria delle condizioni di accesso alla professione di guida alpina. A Sanremo il centro [illegible] per l'Associazione Nazionale Guide Alpine è presso la libreria «Sanremolibri» di via Matteotti i63.

[g. ga.]

Torna d'attualità il progetto per migliorare viabilità e condizioni di vita dell'entroterra

Un tunnel per unire Triora a Briga

Rilanciato il piano del collegamento tra Valle Argentina e Val Roia. L'opera potrebbe essere finanziata dalla Cee Il sindaco Lanteri: «Prevede [illegible] galleria di 3 chilometri e una strada di 2». Il problema dello spopolamento

TRIORA. L'isolamento della Valle Argentina potrebbe terminare se una delle proposte del Consiglio comunale di Triora troverà riscontro concreto da parte delle autorità francesi e italiane. L'obiettivo [illegible] quello di portare a compimento un progetto che da decine di anni resta nel cassetto: il collegamento [illegible] Triora con La Brigue (Briga), in Valle Roia. Effetti immediati della nuova strada e del tunnel potrebbero essere un incremento [illegible] turismo e del traffico attraverso la vallata del Ponente e un miglioramento [illegible] viabilità e [illegible] collegamenti con il Basso Piemonte. Il finaziamento dell'opera potrebbe rientrare nell'ambito della politica Comunitaria che privilegia i rapporti transfrontalieri.

Questa, secondo la relazione programmatica firmata dal sindaco di Triora, Antonio Lanteri, la portata dell'intervento: «Si è ipotizzata una strada che, sfruttando al massimo la viabilità esistente, [illegible] costi contenuti. Attraverso [illegible] galleria [illegible] circa tre chilometri, e con una strada [illegible] circa due, [illegible] possibile realizzare [illegible] collegamento tra l'Alta Valle Argentina e la Valle Roia e quindi fra Triora e La Brigue. La distanza tra i due centri è di circa venti chilometri e richiederebbe una serie di interventi di bonifica su entrambi i versanti. La strada supererà di poco [illegible] metri d'altitudine e per questo motivo garantirà [illegible] buona percorribilità anche nei mesi invernali». Insomma, Triora e la maggior parte dei Comuni della vallata sono concordi nell'affermare che il collegamento non potrebbe che migliorare le condizioni di vita dell'entroterra di Taggia e Sanremo.

Gli interessi legati alla zona di Triora non [illegible] però solo economici e viari: c'è pure [illegible] conservazione delle tradizioni della «Terra Brigasca» divisa dai confini italo-francesi ma di fatto un territorio [illegible] lingua e costumi comuni [illegible] [illegible]li. A questo proposito è da ricordare che addirittura alla fine dell'800 ci fu un progetto che interessò l'area «brigasca» e che riguardava [illegible] realizzazione della ferrovia tra [illegible] Piemonte e la Riviera non attraverso l'intera Valle Roia [illegible] passando, una volta oltre il Colle di Tenda attraverso Cima Marta e in [illegible] Nervia. [illegible] interessi della Cuneo-Savona portarono il parlamento sabaudo a chiudere un accordo con i francesi che ha portato all'attuale tracciato dei binari.

Intanto, a Triora, si continua a sperare che con la strada Realdo-Verdeggia-Sanson-La Brigue e la funivia Verdeggia-Monesi, l'entroterra possa trovare il rilancio che attende da anni mentre i giovani abbandonano i paesi per trasferirsi sulla costa.

[g. ga.]

Triora spera nel rilancio turistico

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 22-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.000	900
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	700	500
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	400	300
Rosa	Opera	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Opera	prima	30.000	[illegible]	800
Rosa	Sandra	extra	8.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Sandra	prima	10.000	800	600
Rosa	Omega	prima	10.000	600	500
Rosa	Anna	seconda	20.000	500	400
Rosa	Anna	extra	20.000	1.000	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	600	600
Astro	—	prima	15.000	350	250
Calendula	—	prima	10.000	600	500
Gladiolo	—	extra	4.000	2.800	2.500
Cresta di Gallo	—	extra	5.000	1.000	800
Cresta di Gallo	—	prima	10.000	600	500
Crisantemi	Multifior	prima	50.000	600	500
Eustoma	—	prima	8.000	2.400	2.000
Lilium	Comuni	extra	24.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	15.000	500	250
Gypsophilia	Paniculata	prima	kg. 1.200	16.000	15.000 (al kg.)
Peperoncino	—	extra	kg. 1.600	9.000	7.000 (al kg.)
Margherita	—	prima	15.000	200	150
Garofano	—	prima	15.000	500	500
Lilium	Premoli	prima	12.000	5.000	2.000
Bocca di leone	—	extra	60.000	800	500
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.500	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	200	150
Garofani	Mediterranei	speciale	45.000	250	200
Garofani	Multifior	prima	40.000	200	150
Mimosa	—	prima	kg. 1.500	9.000	7.000
Fiocco Neve	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.415
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 836.450.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

SANREMO. Sul mercato sono affluite complessivamente circa 1500 ceste per un fatturato complessivo [illegible] 635 milioni. Nel [illegible]re delle rose i prezzi iniziano [illegible] lievitare mentre, con l'avvicinarsi dell'autunno, sta prendendo un nuovo assetto anche [illegible] [illegible] dei fiori recisi, [illegible] verde e della mazzaria. Intanto, tra i floricoltori, si commenta [illegible] scetticismo il blocco dell'aumento [illegible] prezzo del gasolio che continua ancora oggi ad [illegible] commercializzato con una tariffa tra le più alte della Comunità Europea. Prosegue, per molti, la programmazione della stagione dei crisantemi che entrerà nel vivo [illegible] l'ultima settimana di ottobre.

[g. ga.]

E' morto nella notte

Il dockard «Tango», [illegible] [illegible]

SANREMO. «Tango» non c'è più, si è addormentato per sempre, [illegible] morto l'altra notte di freddo e di stenti su una panch[illegible] di corso [illegible]mbello, [illegible] pochi passi dal centro. Uno dei dockard più famosi di Sanremo, Giuseppe Cavagna, 55 anni, originario di Dolceacqua, [illegible] stato trovato senza vita da alcuni passanti [illegible] nonostante l'intervento immediato dell'ambulanza della Croce Rossa non è stato possibile rianimarlo.

Il medico legale che farà l'autopsia dovrà definire la causa del decesso dovuto probabilmente alla debolezza di un fisi[illegible] compromesso [illegible] anni di vita [illegible] [illegible] tetto dove dormire, tra la disperazione dell'alcol [illegible] [illegible] benevolenza della gente.

«Tango» [illegible] viveva però solo d'elemosina. Nella zona di San Siro, di via Debenedetti, di piazza Eroi, tutti lo conoscevano e gli davano spesso l'occasione per fare qualche «lavoretto» che gli permettesse di mettere insieme pochi spiccioli, il necessario per pagarsi la cena e l'immancabile bottiglia di vino. Nel pomeriggio, qualcuno lo ha voluto ricordare e sulla panchina di corso Mombello un mazzo [illegible] fiori ha salutato l'ultima notte dell'indimenticabile «Tango».

[g. ga.]

Elezioni a Sanremo: Manti vuole una lista unica

Il psi «commissariato» bussa a pds e Popolari

Franco Manti commissario psi a Sanremo

SANREMO. Ha pochissimi giorni (sino al 27 settembre) per concludere sondaggi e for[illegible] alleanze: il tempo stringe, [illegible] Franco Manti, neo commissario del psi di Sanremo, si è subito messo al lavoro. Sarà lui, su incarico della direzione regionale del partito, [illegible] [illegible] è membro, a preparare la lista dei candidati e [illegible] gestire con pieni poteri [illegible] campagna elettorale. L'obiettivo è [illegible] accordo di programma tra area laico socialista, pds [illegible] movimento dei Popolari per la riforma. [illegible] indirizzo indicato [illegible] da fine luglio, nell'assemblea all'Hotel Londra.

Spiega Manti, già presidente del Circolo Rosselli di Imperia, e che ora (a sorpresa, ma [illegible] troppo) [illegible] al timone della fede[illegible] sanremese, al posto del segretario cittadino Francesco Prevosto: «A Genova, si è deliberato di fare questa operazione anche per avere un indirizzo politico univoco. Il mandato è di cercare convergenze, per designare [illegible] sindaco [illegible] candidato comune. E la lista che mi accingo a individuare dovrà espri[illegible] quanto [illegible] meglio l'area indicata proprio nella società civile. Sarà aperta anche al contributo di indipendenti [illegible] di altre forze d'area, dai repubblicani ai socialdemocratici».

Aria nuova, dunque, all'inter[illegible] del psi? Manti conferma: «Vogliamo rinnovare uomini [illegible] programmi, anche se ciò [illegible] significa non tener conto di forze, capacità e valori che già ci sono: se mai, si punta invece a valorizzarli». L'impressione è che si voglia dare un taglio netto con [illegible] passato. Che ne penserà l'ex vice sindaco e consigliere provinciale Carlo Conti, [illegible] leader del psi [illegible] Sanremo? Manti: «Il partito non dovrà più intervenire su aspetti specifici. E il sindaco e gli amministratori saranno personalmente responsabili delle loro decisioni, e [illegible] potranno più farsi scudo di [illegible] simbolo». (s. d.)

CURATELA FALLIMENTARE

vende autovetture e autoveicoli industriali, Renault, Fiat [illegible] altre marche.

Per visione automezzi telefonare 0182 58.04.37.

In loco verranno fornite indicazioni sulle modalità [illegible]ella vendita.

Ti aspetto dal 19 aprile
MONICA GUERRITORE

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & le Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
VENERDI' 24 SETTEMBRE - ORE 21,30
ENZO BRASCHI
ATTORE
Palazzo Morteo - Via Gramsci [illegible]
(di fianco all'Albergo Savoia)
Con la partecipazione di Antonio Ricci
Saranno intervistati [illegible] Franco Gallea
Ingresso libero
Alcuni brani del libro «L'[illegible]ima trasferta» Ed. Theorema saranno letti [illegible] Rinaldo Agostini

Al via la Scuola di spettacolo di Mimmo Chianese

Sulle orme di Gassman un corso a Campopisano

GENOVA. Dopo quelle dello Stabile e del Teatro Ateneo al Garage, riparte anche la «Scuola spettacolo» del Piccolo Teatro di Campopisano diretta da Mimmo Chianese. La didattica artistica e teatrale, ma anche quella della danza in genere, non sembra dunque conoscere momenti di crisi. Tra i ragazzi, insomma, la voglia di diventare «famosi» non accenna a diminuire. Neppure i tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo sembrano scoraggiare gli aspiranti attori.

L'attività della Scuola di Campopisano è giunta al dodicesimo anno, con risultati considerevoli. Negli anni passati sono stati organizzati corsi di formazione per attori, musicisti, cantanti e per altri aspiranti artisti.

Molti ex allievi della Scuola hanno trovato lavoro in diverse compagnie teatrali, in emittenti televisive, altri hanno completato il loro tirocinio all'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano, alla Bottega dell'Arte del Teatro di Vittorio Gassman e al Teatro di Genova.

Il calendario delle lezioni di quest'anno prevede un corso di «avvicinamento» al teatro della durata di tre mesi, con incontri specifici sulla voce, l'espressione corporea, mimica, recitazione, dizione, trucco e canto tenuti da professionisti del settore.

I corsi comprendono anche stages internazionali e lezioni per bambini tenute da Eleonora Manca e Maurizio Nervi del Teatro di Campopisano.

In programma anche un corso di trucco della durata di tre mesi tenuto da Margherita Marchese, una professionista con lunga esperienza alle spalle.

Frattanto, al Piccolo Teatro di Campopisano è in fase di preparazione il calendario degli spettacoli della nuova stagione. Mimmo Chianese e il suo staff annunciano anche per quest'anno un nutrito cartellone di piccoli e grandi eventi teatrali che faranno dell'ex teatrino del Fuoco un posto unico.

Il Teatro di Campopisano è a disposizione degli interessati per ogni informazione (tel. 20.19.60-28.24.83). [m. b.]

La scuola di spettacolo di Campopisano s'ispira alla «Bottega» di Vittorio Gassman

GIORNO E NOTTE

GENOVA
I tappeti dei nomadi

Si inaugura domani alle 18 nel Sottoporticato di Palazzo Ducale la mostra «Tappeti dei nomadi dell'Asia Centrale». Aperta fino al 31 ottobre, dalle 10 alle 22, tutti i giorni, tranne il lunedì. [m. b.]

GENOVA
Astrattismo pittorico

Alla Cisterna di Santa Maria di Castello (salita Santa Maria di Castello, 16), all'interno del chiostro del Convento, si inaugura domenica alle 19 la mostra di pittura «Concentrazione e dispersione dell'io nell'estrattismo pittorico». La mostra resterà aperta fino all'8 ottobre dalle 16,30 alle 20, tutti i giorni. [m. b.]

[illegible]
Visita al Ducale

Proseguono, a Palazzo Ducale, le visite guidate dell'antica residenza del Doge, tutti i giorni, dalle 10 alle 18, tranne il lunedì. Prenotazioni tel.010/56.24.40. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Intorno ad Atlantide

«Intorno ad Atlantide» è il titolo di una mostra curata da Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura Ligure di Sant'Agostino, in piazza Sarzano. Orario: martedì a sabato 9-19, lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Museo di storia naturale

Aperta al museo di Storia Naturale «Doria» la mostra «misteriosa». Orario: mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti mila). [m. b.]

CAMPOLIGURE
Gioielli d'argento

Aperta nel palazzo comunale di Campoligure la ventiseiesima edizione della del gioiello in filigrana d'argento. La rassegna è aperta tutti i giorni fino al 26 settembre dalle 15 alle 19 e dalle 10 alle 19 la domenica. [m. b.]

GENOVA
Collezioni mod

Esposte al Museo di Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo 9, a Nervi, le Raccolte Frugone, collezioni moderna. Orario: martedì-sabato dalle 9 alle 17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

[illegible]
Sculture di Gualerzi

Esposte presso l'agenzia Einaudi, in piazza Manzini, le opere dello scultore milanese Mirko Gualerzi. La mostra resterà aperta fino a fine mese. [m. b.]

RAPALLO
L'arte di Bosco e Trielli

All'antico Castello mare pittori Aldo Bosco e Giuseppe Trielli, aperta fino 26 settembre. Orario dalle 16 alle . [m. b.]

[illegible]
Storia della Croce rossa

Mostra sulla storia della Croce Rossa Italiana aperta a Campomorone, nelle sale via Primo Cavalieri. La mostra resterà aperta fino alla fine del tutti i giorni dalle 20,30 alle 22,30. Ingresso libero. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Un film con Shirley MacLaine

Si replica questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière il film di Beeban Kidron «La vedova americana», Shirley MacLaine, Kathy Bates, Jessica Tandy, Marcello Mastroianni. Prosecuzione di prima visione. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Confermato per domani sera, alle 21, alla sala Carignano (viale Villa Glori) il debutto della commedia dialettale «A balonna gianca», di Battistina Rambelli, con Irene Pareti, Ivo Stefano, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, Paola Garibaldi. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Canti di montagna

Festa Croce Verde di Pontedecimo, a partire da dopodomani, sabato, con canti di montagna, stand gastronomici, gare sportive. [m. b.]

GENOVA
Gli abbonamenti Gog

Ancora una settimana di tempo per la prelazione dei vecchi abbonati per la conferma del posto alla nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog), in programma al Carlo Felice. Da lunedì 4 ottobre saranno in vendita i nuovi abbonamenti. [m. b.]

GENOVA
La stagione del Nickelodeon

Inaugurazione della nuova stagione, questa sera alle 21,15, del cineclub Nickelodeon, in via della Consolazione, con il film «Eroe per caso», con Dustin Hoffman. Ingresso libero. [m. b.]

CAMOGLI
Una commedia di Govi

Stasera sulla piazza antistante la chiesa di N.S. del Boschetto a Camogli verrà rappresentata la commedia dialettale «Pigna secca, pigna verde» tratta dal repertorio di Gilberto Govi. A cura del circolo culturale Mario Cappello. [f. gr.]

CHIAVARI
Concerto jazz

Al Gran caffè Defilla di corso Garibaldi a Chiavari stasera è in programma un concerto jazz con la partecipazione di Adrienne West e Dado Moroni che presenteranno al pubblico un ricco repertorio di classici della musica jazz. L'appuntamento è previsto per le 21,15. [f. gr.]

Al Carlo Felice va in scena «Bravissime», nuovo show di Raiuno

Fotomodelle in pista a Prà

Il «Concorso per una professione», nato a Sestri Levante, approda al «Saint Tropez»
Venticinque candidate da tutta la Liguria si sfidano per la finalissima di Taormina

GENOVA. Quante belle fotomodelle, questa sera, alle 22, al «Saint Tropez» di Prà, nel ponente cittadino dove si terrà la semifinale del concorso di bellezza «Fotomodella dell'anno». Alla serata, curata dal «mago Lizza» in veste di organizzatore, prenderanno parte venticinque finaliste provenienti dai precedenti selezioni svoltesi durante l'estate in molti locali della Liguria.

La vincitrice della serata parteciperà alla finale nazionale che avrà luogo dal 12 al 15 ottobre a Taormina, in vista della finale europea in calendario il 16 ottobre.

Nel corso della serata le candidate sfileranno prima in abito da sera e dopo in costume da bagno. Anche quest'anno, la conduzione della semifinale della «Fotomodella dell'anno» è stata affidata a Franco Peloppi, autore di diverse trasmissioni di Canale 5.

La notizia della finale regionale del concorso al Saint Tropez di Prà, se da un lato riempie d'orgoglio molti «mottambuli»

Cindy Crawford: per molte è un mito

della delegazione genovese, dall'altro non fa certo fare i salti di gioia a quelli di Sestri Levante dove il concorso era approdato - su iniziativa di Tino [illegible]ra e Rudy Ciuffardi - alcuni anni fa.

Intanto, sempre nel capoluogo ligure, ieri, nella sede dell'Apt, è stata presentata una nuova iniziativa. Si tratta della trasmissione televisiva di RaiUno «Bravissime», dedicata ai talenti femminili. La finale nazionale è in programma al Caro Felice domenica 3 ottobre e sarà condotta da Valerio Merola, Violante Placido e Simonetta Stefanelli.

Della giuria faranno parte Lina Wertmuller, Edvige Fenech, Elsa Martinelli, Paola Gasaman, Simona Izzo, Maria Rosaria Omaggio, Ricky Tognazzi, Ugo Pagliai, Loris Capirossi, Michele Alboreto, Nilla Pizzi e molti altri personaggi dello spettacolo, dello sport e della televisione.

I biglietti dello spettacolo (trasmesso in due parti da RaiUno, il 3 e il 10 ottobre) saranno in vendita a lire mila, a partire lunedì, al Carlo Felice. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla. Nel corso della Carlo Felice raggiungeranno concorrenti ed ospiti i giocatori della Sampdoria che hanno aderito all'iniziativa. [m. b.]

TV & TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia Cinquestelle**
12 — **Dollsmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **preziosi**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
Starlandia, rubrica
Superpass speciale, varietà
Tg notizie
L'opinione di Umberto Bassi
Diagnosi, rubrica
Un'amica a casa vostra, rubrica
Tg notizie
Telegenova non stop

Primocanale

Informazione commerciale
Telenovela
Varietà
Portobello
Informazione commerciale
Calcio
Punto sera
Calcio sera

Teleregione

12 — **Amanti**, sceneggiato
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Videogiornale**
15 — **Aut aut**
17 — **Festa degli sconosciuti**
18 — **Videogiornale**
19,45
20,30 stelle Mediterraneo, varietà
22,30 **Motori non stop**
22,30 **Orologi da polso**

Telestar

14 — **Flora selvaggia**, telenovela
15 — **Telemeno**
15,15 **MA.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare**
19,30 **Tg 19**, notiziario
20,00 **Custer figlio stella del mattino**, miniserie in due parti
Tg 19,

Telenord

9 — **Oroscopo**
10 — **Il richiamo degli abissi**
11 —
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tg Savona**
14,45 **Tg Imperia**
15,30 **Obiettivo gente**,
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,00 **Alice dolce Alice**, film Vict. min. 14
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Tg Savona**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **Doppio rischio**, film

Euro Mixer Tv

15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
18 — **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Notiziari regionali**
Alice dolce Alice, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **Doppio rischio**, film
1 — **Euromixer non stop**

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Viaggio con l'avventura**
11,30 **Tg Savona - Tg Imperia**
— **Candid camera**, situation comedy
Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — **Mash**, film commedia
13,30 **Viaggio con l'avventura**
14 — **Tg Savona**
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Telemeno**, spettacolo
15,15 **Mash**, film commedia
15,45 **Videomare quanto è bello**
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **La valle lunga**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di loco cinema**

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
23 — **Lo sport**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**,
18,30 **Il viaggio di**, rubrica turistica
21,03 **Il Genoa ha cent'anni**, la dal Grifone
22,40 **I viaggi di Colombo**
23,15 **Teleshoppin**

Canale 7

12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Arlus la galleria**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quanto si piange per amore** telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,05 **News**
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La vetrina di Dianon Trust**
0,10 **La strana coppia**, film com.

Telesestar

12,50 **Attualità cinematografica**
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16 — **12 in campo** (r)
19,40 ragazzo come noi, telefilm
20,30 **Film**
23,15 **Sulle strade della California** telefilm
0,10 **La strana coppia**, film com.

● **Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.**

Una doccia rinfrescante e irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

Belvedere, capocannoniere la scorsa stagione, guida ancora l'attacco del Vado

Calcio: domenica comincia il principale campionato dilettanti regionale

Eccellenza, un cast da applausi

Il 15 maggio una squadra salirà nel «Nazionale», tre cadranno in Promozione: sette mesi e mezzo di battaglie. Molti dicono Sestrese, ma in realtà non sembra esserci un'autentica grande favorita

Con tante [illegible] a Savona, Sanremese e Rapallo che battaglia[illegible] nel Nazionale dilettanti, [illegible]tta domenica in tutta la Liguria il campionato che sicuramente coinvolge di più il piccolo calcio nostrano. L'Eccellenza, al terzo anno, sciorina un «cast» che è difficile immaginare più sontuoso: Ventimiglia ed Imperia, Cairese e Vado, Entella e Sammargheritese, Sestrese e Pegliese. Non solo loro, ovviamente, anche [illegible] le otto citate bastano già, da sole, a f[illegible] comprendere la portata dell'avvenimento che [illegible] a cominciare.

[illegible] parte domenica, e si chiuderà il 15 maggio '94, per mandare nel «Nazionale» la vincitrice e scacciare in Promozione le ultime tre. Sette [illegible] e [illegible] di scontri che, sia pure in questi tempi di crisi, [illegible]ciano di grosso interesse. I primi risultati ante-campionato, ma anche e soprattutto le previsioni, insistono sulla Sestre[illegible] Squadra che dovrebbe andare in ritiro a Lourdes, dopo aver inanellato qualcosa [illegible] cinque secondi posti in altrettante stagioni, ed [illegible] finita terza lo scorso maggio. Lo scoppiettante Victor Brogi guida l'ennesimo, complesso assalto.

Complesso perché i pericoli possono arrivare un po' da tutte le parti. Il ponente, ad esempio, fa paura. Il Ventimiglia, sul nuovo campo in erba e con in[illegible] sicuri (un nome [illegible] tutti: Picarreta), potrebbe ritrovare la strada verso il vertice, né è possibile sottovalutare l'Argentina e l'Imperia 87, con quest'ultima che [illegible] ritrovando l'affetto di un'intero capoluogo di provincia, e sogna il ritorno [illegible] fasti di 15-20 anni fa.

Anche il Tigullio è in agguato, soprattutto con Sammargheritese ed Entella. Gli arancione sono [illegible] scesi di categoria ma si sono affidati ad un creativo quale Maisano, e la presidenza Possati pare in grado di garantire l'adeguato supporto societario. L'Entella, poi, stufa di stagioni grigie e secondarie, sta richiamando attorno a sé l'entusiasmo di un tempo, e non nasconde grandi ambizioni.

Savonesi outsider? Il termine appare riduttivo verso il Vado di Piovano, altalenante finora ma probabilmente assai più affidabile da domenica in poi. I rossoblù, temuti dai rivali e fiduciosi in se stessi, non sarebbero certo una sorpresa. Sono semmai Finale e Cairese [illegible] inseguire un [illegible] definito: meglio [illegible] credere a certe dichiarazioni piene d'umiltà: Ferraro e Orcino offrono garanzie.

Ma ora la parola p[illegible] al campo. E subito con sfide succulente (su tutte, Argentina-Cairese, Sestrese-Entella, Imperia-Finale e Sestri-Ventimiglia): perché la recita sia da applausi serve anche il pubblico, con la speranza che gli sportivi ricordino che il calcio non è solo Milan e Juve, e che i sacrifici di questi dirigenti meritano un riconoscimento.

[illegible] Baglietto

Il portiere Salamini e Ferraro, perni della difesa di una Cairese che Corrado Orcino spera di pilotare verso le zone nobili

Ecco l'Entella

E' la capofila del Tigullio

Meno [illegible] giorni al via. Anzi per la Samm, in anticipo sabato al «Grondona», meno due. Le [illegible] levantine di Eccellenza son pronte al debutto in campionato con [illegible] carico [illegible] speranze e, alcune, anche con qualche problema. Ma partiamo dalla Samm, per precedenza di calendario.

Quest'estate la politica seguita da Gianni Fossati [illegible] dai suoi collaboratori è stato quello del risparmio. Prese 2-3 pedine importanti (Strigini e Pertusi in particolare, senza dimenticare Devoto e Cipani), [illegible] offerta [illegible] Maisano una compagine che dovrebbe lottare per le prime posizioni. Sostituire Righetti, questo un primo problema. Molto dipenderà dalla giovane punta Fossa, che nelle prime uscite stagionali ha «imbucato» con discreta continuità. Squadra votata al movimento continuo, la Samm arriva all'esordio con una serie impressionante di allenamenti. Come neoretrocessa è [illegible] curiosità.

Attesa ancor maggiore per l'Entella. Tutto nuovo, dal presidente (ma in realtà Vittorio Chiesa era già subentrato lo scorso anno, nel periodo finale) alla conduzione tecnica con Angelo Semprevivo in panchina, e Fulvio Bonomi in campo. L'ultimo acquisto, il bomber Saltarelli, ha [illegible] notevolmente salire nel borsino-promozione chiavaresi. I problemi sembrano altri: Agata scalpita, Mezzetta ha la pubalgia. Entella che comunque deve guardare *in alto*: sanno Chiesa s'arrabbia...

Eccoci [illegible] Sestri Levante. Che vuole smentire i pronostici favorevoli, puntando solo a [illegible] tranquillo centroclassifica: [illegible] poi, una società che vuol puntare al «Nazionale» [illegible] può certo lasciar andare via Masitto senza qualche [illegible] nuovo «capo» dei corsari, Giorgio Mazzini, [illegible] comunque [illegible]icipato che il prossimo anno la punta potrebbe tornare. Per [illegible] momento si [illegible] rivolto al Canaletto prendendo il centrocampista Fanti. Tanti giocatori nel mezzo, tutti bravi, qualche lacuna in difesa: la «coperta» di Casaretto rischia di esser corta.

Infine il Lavagna, l'unica del poker a non aver superato il primo turno di Coppa. Un campanello d'allarme, ma non [illegible] solo problema [illegible] Risaliti. Tre uomini per il ruolo avanzato (Bernardi, Celeri e Genovese), nessuno [illegible] spiccate doti di realizzatore: sono rifinitori, e finora infetti l'attacco ha deluso. Le garanzie dovrebbero anche qui arrivare dal reparto centrale, mentre [illegible] difese lascia perplessi. Ma Risaliti ha iniziato presto a lavorare e la squadra dovrebbe esser già rodata a partire lanciata. [g. a.]

Il Ventimiglia [illegible] scherza

Coppo carica i suoi giallorossi Argentina e Imperia 87 caute

La Coppa Italia, risultati alla mano, [illegible] dato un'indicazione precisa: il Ventimiglia, che ha stroncato il Vado, può fare strada in un campionato di Eccellenza che pure sembra più difficile che in passato. [illegible] affidato ad Adriano Pisano sembra ben assemblato: si è arricchito con un centrocampista di qualità (Picarreta), ha finalmente recuperato uno [illegible] dei suoi punti di forza (Sergio Soncini, ha vi[illegible] crescere altri (Ventura [illegible] tutti), può contare su giovanissimi [illegible] collaudati dal campionato.

Se strada facendo, Novaro potesse rientrare nei ranghi, [illegible] dovesse arrivare [illegible] attaccante in più (piace l'italoargentino Callegari della Carlin's Boys), la miscela giallorossa potrebbe diventare esplosiva. Ovvio che mister Pisano, nelle dichiarazioni ufficiali, cerchi di frenare un ottimismo che può diventa[illegible] pericoloso, ma i giallorossi, specie contro il Vado, hanno impressionato.

Intanto Alfredo Bencardino, allenatore [illegible] neopromossa Imperia 87, frena: «Abbiamo lavorato bene e abbiamo la [illegible] [illegible] posto, ma non chiedeteci troppo», dice dei [illegible] nerazzurri. La campagna acquisti (Rizza, Arrigo, Gaudiosi, Bacinelli, etc.) aveva suscitato entusiasmo, ma il tecnico ha subi[illegible] dovuto fare i conti [illegible] infortuni a catena (Massabò soprattutto, [illegible] anche Gaudiosi e Bacinelli) e forse, sotto sotto, non ha digerito la rinuncia della società a un Picarreta che avrebbe potuto garantire un ulteriore salto di qualità.

Resta l'Argentina. Se ne parla poco e finora, complici le tante assenze, Pino Fichera l'ha un po' mascherata in Coppa Italia, [illegible] manciata di giovanissimi. [illegible] spiega [illegible] [illegible] raffica di pareggi contro Vallecrosia e Carlin's Boys, club di serie inferiore. Ma l'Argentina, sulla carta, ha una caratura ben maggiore rispetto al passato. I quadri sono stati sfoltiti, c'è stata [illegible] dolorosa rinuncia a De Simeis passato al Carpi in C1, ma arrivi [illegible] calibro di Nardini, Biolzi e Grossi danno al club rossonero responsabilità [illegible]

Il Ventimiglia ripresenta Sergio Soncin

Tra allenatori forzatamente cauti, e incognite lasciate irrisolte dalla Coppa Italia, si abbiancia [illegible] solo Silvio Coppo, presidente-recordman, visto che è [illegible] ventottesima stagione alla guida del Ventimiglia: «Ho visto la [illegible] squadra in Coppa Italia. E l'ho vista solida ed efficace. Faremo [illegible] buon campionato. Non dico che lo vinceremo, ma di sicuro dovranno fare tutti i conti con noi». [b. m.]

Vado, nuovo assalto

Le outsider? Finale e Cairese

Saltarelli è il nuovo bomber dell'Entella

Sono quattro le savonesi iscritte al torneo di Eccellenza, tutte con possibilità di ben figurare. Copertina, e non solo per anzianità, [illegible] Vado che ancora una volta mira al salto [illegible] categoria. Non c'[illegible] più la Migliarinese, «bestia» nera» dello scorso torneo, ma i rossoblù troveranno comunque altri ostacoli sul loro percorso, ed inizi[illegible] [illegible] un'altra spezzina, quella Folbas, che sarà ospite del «Chittolina» alla prima giornata.

Fulvio Piovano è [illegible] alla guida del vascello rossoblù, timonato dal presidente Giovanni Ciarlo. Sulla panchina del Finale [illegible] invece rimasto, dopo qualche tentennamento, Flavio Ferraro nuovamente motivato dal fatto di poter guidare un team composto [illegible] tanti (e bravi) giovani. La compagine di Raffaele Rossi, rimasto l'unico presidente in giallorosso dopo [illegible] «lascio» di Salvetto, ha per forza di cose rinunciato ad alcuni pezzi pregiati (Vaccarezza, Garattini, Battiston, Minutoli, Papalia, Groppi, Ceraudo, Grosso, Griffa) ma acquisti [illegible] quelli di Piazza, Cassata e Coppi promettono di non far rimpiangere il passato.

Squadra dunque da non sottovalutare, come possono già dimostrare i brillanti risultati ottenuti in Coppa Italia, ultimo dei [illegible]li [illegible] [illegible] sul [illegible] dell'Ortonovo. Ad [illegible] campionato tranquillo punta invece la Cairese, passata sotto [illegible] direzione di Corrado Orcino, tornato a p[illegible] il brivido della panchina dopo gli anni trascorsi con la Caccarese ed il Savona. La compagine del presidente Franco Pensiero può esser [illegible] siderata una mina vagante che può puntare, in un torneo che si annuncia equilibrato, molto in alto.

Infine la Loanesi: la squadra di Sanna (tornato in sella dopo aver annunciato più volte le dimissioni) ha perso giocatori di valore come Ceramello, e punta tutto su baby che [illegible] mancano di talento. La crisi economica [illegible] ha comunque perdonato e i costi delle scorse stagioni, spes[illegible] fuori [illegible] ogni logica, non so[illegible] più possibili. [g. o.]

Mentre Maselli cerca indicazioni sulla squadra anti-Torino, i dirigenti locali sperano nel pienone

La piccola Framura è in festa per il Genoa

Oggi sul nuovo campo dell'entroterra l'amichevole coi rossoblù

Claudio Maselli

FRAMURA. La piccola Framu[illegible] ha bruciato sul tempo Entella, Rapallo e Sestri Levante, le grandi società del Tigullio da mesi impegnate nel tentativo di «catturare» una delle due società professionistiche genovesi. Il Genoa di Skuhravy e Nappi oggi alle 15 [illegible] allena sul moder[illegible] (è stato appena ultimato) campo di Framura.

Sparring-partner del galoppo genoano, i biancoverdi della Framurese che hanno da poco cominciato la preparazione per affrontare il campionato di Seconda categoria, girone E. La visita non mancherà di attirare falangi di tifosi rossoblù: l'opportunità è quasi storica perché il Genoa passa raramente da questi parti, preferendo per le [illegible] amichevoli il circondario di Genova o il ponente. Solo Sestri Levante, grazie all'invitante [illegible] to erboso di Sivori A, ha avuto l'opportunità di ospitare [illegible] Genoa la scorsa stagione.

La Framurese ha giocato la stessa carta: dopo stagioni [illegible] sofferenze e l'esilio doloroso in quel di Moneglia (nell'ultimo campionato [illegible] giocato le partite interne alla «Secca»), le compagine spezzina [illegible] [illegible] campo proprio, moderno e in regola [illegible] le disposizioni federali.

C'[illegible] curiosità per l'incontro, [illegible] quale cade in un momento particolare per il Genoa, che nelle ultime gare di campionato ha giocato bene [illegible] raccolto nulla (Parma e Milan) o ha giocato male e ha raccolto poco (Cagliari e Napoli). Nell'amichevole odierna Maselli cercherà [illegible] soluzioni in vista della trasferta [illegible] Torino: [illegible] momento così così degli stranieri, [illegible] Skuhravy che fatica a reinserirsi dopo l'infortunio, e con Vink che minac[illegible] di restare un oggetto misterioso destinato alla panchina, impone speciale [illegible]

Dispone per l'[illegible]na [illegible] rosa [illegible] completo eccetto i giovani Cavallo e Galante chiamati ieri sera a difendere i colori azzurri nell'Under 21 di Maldini (amichevole con la Danimarca e Como). Al due baby-azzurri viene concesso [illegible] pomeriggio [illegible] riposo. Maselli studierà lo schema anti-Toro nel primo tempo, poi nella ripresa darà spazio alle riserve.

Si annuncia comunque [illegible] giornata indimenticabile per Framura. E intanto Chiavari, dove il presidente dell'Entella Vittorio Chiesa aveva in estate più volte [illegible] di concludere con Genoa e Samp per un'amichevole? [illegible] Rapallo che aveva rivolto addirittura un appello via fax ai club «pro» perché ve[illegible] a sostenere la società ruentina? Mesticano amaro, ma Rapallo potrebbe aver rimediato proprio in queste [illegible] martedì il d.s. del Genoa, Landini, è stato visto a colloquio col team manager bianconcro Cappelli... [d. s.]

Abolita la Coppa Italia

Recco, il direttivo conferma è Ivaldi il tecnico

Gianni Carbone presidente e Piero Ivaldi allenatore, con Marco Baldineti «consulente [illegible] acqua» del tecnico. Questa la decisione, scontata, scaturita dal direttivo dell'Ansaldo Recco. Ivaldi arriva a guidare [illegible] prima squadra dopo i tanti [illegible] ottenuti [illegible] livello giovanile [illegible] Juniores e Allievi. E punterà proprio sui giovani, nel cammino di austerità scelto dalla società. Le poche incertezze restano sulla composizione del Consiglio. Ivaldi, pur molto giovane (38 anni), ha già un nutrito curriculum sia [illegible] giocatore che co[illegible] tecnico (esordio all'Andrea Doria, poi tre titoli Allievi e due Juniores col Recco). Han trovato conferma anche le indiscrezioni di un [illegible] fa, circa la soppressione della Coppa Italia: il [illegible] per dar spazio alla Nazionale e per allontanare sempre più gli appassionati, non certo i «soloc[illegible] della Fin, dalla pallanuoto. [g. s.]

Sfide decisive a Napoli

Finale [illegible] per la Under 14 del Genova [illegible]

GENOVA. Due squadre liguri [illegible] nella finale a quattro per l'assegnazione del titolo italiano Under 14 femminile. Da do[illegible] [illegible] domenica al circolo Canottieri Napoli, il Tc Genova 1893 e il Tc Finale Ligure inseguono un sogno tricolore. Esal[illegible] la qualificazione del team genovese, che ha eliminato domenica nei quarti agli Orti Zauli il Garden Roma, che schiera[illegible] la campionessa italiana di singolare, Alessia Risuleo. L'ha battuta Elena Pioppo (6-1 6-4), mentre l'altro punto l'ha ottenuto Valentina Mortello, vincitrice [illegible] Giochi della Gioventù, che ha superato per 6-0 6-1 Maria Luisa Picani. Ottimo anche [illegible] Finale campione in [illegible], che ha rifilato un secco 2-0 al Tc Arezzo. Valentina Cozza ha battuto a sorpresa l'azzurra Claudia Capaccioli (6-3 6-2), e Manuela Masone ha avuto vita facile con Alessandra Masciuni (6-2 6-1). [d. s.]

Coppa, così il Savona

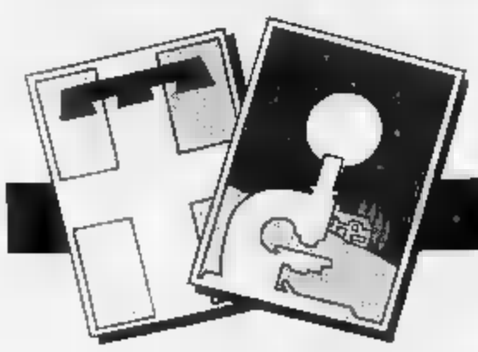
[illegible] giornata di squalifica a Della [illegible]

La Federcalcio ha reso noti ieri i calendari della seconda fase della Coppa Italia dilettanti, che vedrà impegnato il solo Savona tra le compagini liguri. La squadra di Mauro Della Bianchina è stata inserita nel girone I, che comprende anche il Bra e il Nizza Millefonti. La prima sfida è [illegible] programma per il 13 ottobre al «Bacigalupo» tra il Savona e il Bra. Riposerà il Nizza Millefonti. Quasi tutti «buoni», intanto, i giocatori liguri che partecipano al Campionato nazionale dilettanti. Questo [illegible] quanto emerso dalle decisioni del Giudice sportivo emesse ieri. Un solo squalificato nella nostra regione: Andrea Della Lutta del Rapallo dovrà saltare il prossimo turno, mentre tra le società va segnalata una multa di centomila lire al Nizza. La divisione dell'Interregionale ha anche comunicato che [illegible] domenica tutte le partite avranno inizio alle 15. [r. p.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Settembre 1993 pag. 39

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Da Roma buone notizie per una delle principali opere pubbliche del Ponente

Passo avanti per il raddoppio

La Finanziaria promuove lo spostamento a monte tra Bordighera e S. Lorenzo. Slittano però gli appalti
I cantieri per la nuova stazione sotterranea di Sanremo non apriranno prima della prossima estate

SANREMO. Il raddoppio ferroviario e la linea [illegible] Bordighera e San Lorenzo al Mare [illegible] inseriti nella nuova Legge Finanziaria. I lavori continueranno [illegible] procedura per l'aggiudicazione degli appalti non permetterà l'apertura del cantiere per la nuova stazione sotterranea di Sanremo prima della prossima estate. E' così che, nonostante la certezza sulla nuova linea, resta invece ancora un mistero la data dell'attivazione del servizio e quindi della disponibilità ad interventi urbanistici delle zona lasciate finalmente libere dai binari.

Il rapporto di «odio-amore» tra il Ponente e la Ferrovie dello Stato sembra destinato a continuare mentre l'iter dell'incompiuta più eccellente della Riviera, 20 anni dal progetto ad oggi, serba sempre nuove sorprese. «In settimana - dice l'ingegner Valdambrini, responsabile dei lavori - dovremmo ricevere dagli uffici di palazzo Bellevue la bozza di capitolato per la stazione che è stata affidata all'avvocato Mancori. Il nostro obiettivo è quello di analizzare tutte le sezioni al più presto e riuscire a presentare la pratica a Roma entro la fine del mese».

Poi cosa succederà? «Con i 160 miliardi della finanziaria - continuano dalla F.S. - le sovvenzioni sono assicurate ma visto che non possiamo affettuare licitazioni private per importi superiori ai sette miliardi, dovremo indire un appalto che, secondo le nuove norme, deve essere a livello Comunitario». Ecco che viene alla luce la «nota dolente» che farà slittare la gara addirittura al giugno del '94.

Per quanto riguarda la struttura dell'intervento che interessa la ferrovia a monte, le parti fondamentali sono ormai ultimate da tempo: messa in posa dei binari (già percorribili), individuazione e struttura [illegible] stazione sotterranea di Sanremo, disegno e pianta di quella di Taggia hanno tenuto impegnati gli operai negli ultimi mesi. La fase terminale interessa la sistemazione della linea elettrificata aerea, i sistemi di sicurezza (a cura dell'Ansaldo di Genova), e tutta la cubatura dello scalo matuziano che, oltre alla palazzina passeggeri e ad un parcheggio, dovrà comprendere i sistemi di collegamento tra l'ingresso del parco delle Carmelitane di corso Cavallotti e i binari, attraverso un tunnel lungo circa 400 metri. E' l'impresa più difficile [illegible] tutto il progetto. Secondo gli esperti la galleria pedonale dovrebbe essere percorribile in circa cinque minuti, alternando un sistema di scale mobili e nastri trasportatori. Resta comunque l'incognita sulla reazione dei passeggeri che dovranno fare i conti con gli orari e con una struttura decisamente nuova per il sistema di trasporto ferroviario italiano. «La stazione - conferma Valdambrini - assomiglierà a quella [illegible] una moderna metropolitana più che ad uno scalo ferroviario tradizionale».

Sanremo continua ad attendere un'inaugurazione che burocrazia e problemi politici hanno sempre rinviato ma con la Finanziaria è stato fatto un altro passo avanti: i fondi per la ferrovia a [illegible] sono la certezza che permette alla città di continuare a sperare.

Giulio Gavino

Per lo spostamento i finanziamenti sono assicurati, incerti i tempi tecnici

La speranza

Un'attesa troppo lunga. Un sogno cullato per decenni. Poi la grande speranza, il via ai lavori e, quindi, la cocente delusione.

«Rivedere gli appalti» aveva detto il commissario delle Ferrovie, Necci. Si era fermato tutto.

Tutto era stato rinviato: lo spostamento a monte della ferrovia, l'eliminazione dei binari dal centro di Sanremo, la fine dei disagi ed anche dei pericoli. Adesso, con la Finanziaria, è ritornata la speranza.

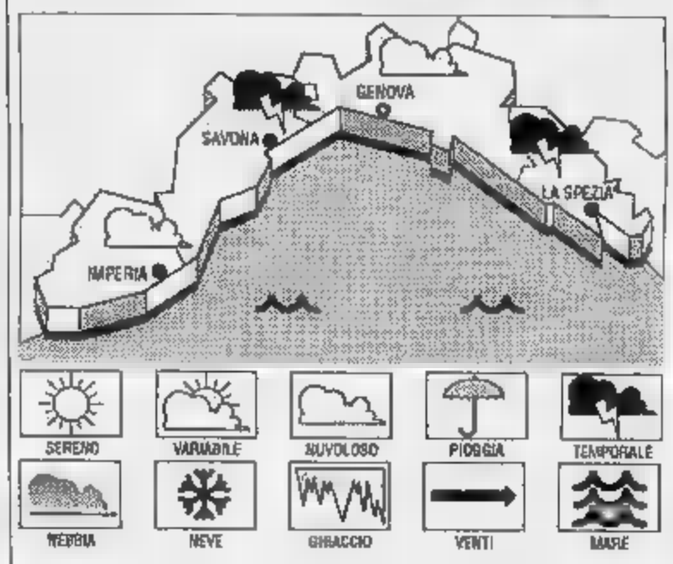
Gian Piero Moretti

ANCORA CASO NELLE SCUOLE
MA FINORA È LA PACE

Polizia davanti allo Scientifico punito chi sciopera a Sanremo?

Nel Ponente continuano le proteste di insegnanti, alunni e genitori contro il decreto mangiaclassi. «Miracolo» a Ventimiglia: asili nido e servizio mensa funzionano dall'inizio dell'anno. All'Ateneo è prevista l'iscrizione di 400 matricole e si chiedono il 3° e 4° anno di corso, però urge il finanziamento [illegible] enti pubblici e privati. SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI E [illegible]: Annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione atlantica con possibilità di isolati temporali, mare mosso, temperatura in diminuzione. **Tendenza per sabato e domenica:** prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 18-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 26	min 21
Savona	max 28	min 21
Imperia	max 27	min 22

[illegible] FA [illegible]
Max: 25; min: 20. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 19,23. La **Luna** cala alle 8,58 e si leva alle 15,22.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] tico Mursia di Portofino.

Traffico scoperto dalla polstrada: coinvolti nomadi e nordafricani

Gang riciclava all'estero motorini rubati in Riviera

[illegible] Ancora [illegible] nuovo traffico venuto a galla grazie alle indagini della polizia stradale d'Imperia. Sempre protagonisti gli extracomunitari, ai quali però si aggiungono ora i nomadi, allesti nel far sparire e riciclare i motorini. Li rubano e poi li cedono a poco prezzo ai nordafricani. Sono rivenduti nei Paesi del Maghreb a prezzi triplicati. Un vero affare.

Non hanno fatto i conti però con gli agenti della sottosezione Ovest, che, lungo l'Autofiori, stanno cercando di arginare il flusso di scooter rubati, parallelo a quello delle autovetture. L'altro giorno hanno fatto il «pieno»: in un furgone targato Vicenza sono stati rinvenuti una decina di ciclomotori, prelevati in precedenza a Milano e Valdagno. I mezzi sono stati acquistati in un campo nomadi, come hanno rivelato i maghrebini che [illegible] alla guida del Ducato: Omar Bel Ali Ait, [illegible] anni, e Mohamed Boutaleb, di 31, denunciati per ricettazione.

Cresce il numero di ciclomotori rubati

Dal furgone sono spuntati autentici gioiellini, che farebbero la gioia di qualsiasi teenager: Suzuki, Paripoli e Peugeot del tipo «Metropolis», del valore di un paio di milioni ciascuno. Il commercio sarebbe organizzato questa volta [illegible] gang di [illegible] che considera gli extracomunitari clienti da privilegiare. Acquistati pagandoli poche migliaia di lire, gli scooter vengono piazzati in Marocco a prezzi di listino. Non c'è pericolo che rimangano invenduti. La richiesta è fortissima e assicura guadagni elevati.

Contemporaneamente, prosegue anche il traffico di auto rubate (da gennaio ne sono state recuperate ben 130, per un valore di oltre un miliardo). Sempre l'altra sera, è stata requisita una Peugeot 205 rubata poche ore prima a Genova. Il proprietario Giovanni Boero, che l'aveva parcheggiata sotto casa e stava ancora dormendo, è stato avvertito telefonicamente del furto dagli uomini dell'ispettore Russo, che, all'altezza del casello d'Imperia, hanno fermato Bouzekri Chahiri, 30 anni. Lo straniero è stato pure denunciato perché si era liberato dei documenti di guida: il libretto e la carta di circolazione sono stati gettati forse in un cassonetto della spazzatura. [m. v.]

Pioggia e vento

In arrivo un'ondata di maltempo

SANREMO. Ancora maltempo in arrivo su Costa Azzurra e Riviera. L'inizio dell'autunno vede infatti l'avvicinarsi di una perturbazione atlantica che nelle ultime ore ha interessato la zona del Midi Francese. A dare l'avviso è l'osservatorio «Meteocost» di Portosole che ha raccolto ieri pomeriggio un comunicato straordinario dell'aeroporto di Nizza nel quale si annunciano [illegible] e [illegible] piogge sul litorale [illegible] nell'entroterra.

Le precipitazioni potrebbero iniziare nel pomeriggio e nella serata di oggi per continuare domani fino a sabato. I violenti temporali che accompagnano la perturbazione, secondo le notizie che arrivano dalla Francia, hanno una portata media che varia tra i 50 e i 100 millimetri di pioggia. L'avviso di Portosole è rivolto in modo particolare ai naviganti e agli abitanti delle zone costiere dove non dovrebbe mancare anche un forte vento. [g. ga.]

Le ultime segnalazioni hanno portato la famiglia in Riviera: affisse in città decine di manifesti

Cercano a Sanremo il figlio scomparso

E' un artista toscano di 29 anni che vive come [illegible] «clochard»

SANREMO. Maturità con il massimo dei voti al liceo artistico di Livorno; una predisposizione naturale per il disegno e la pittura; [illegible] vero talento con il carboncino in mano. Per Giovanni Banti, i genitori avevano previsto un avvenire sicuro, tranquillo, magari agiato. E invece quattro anni fa il ragazzo se ne è andato di casa. Aveva 25 anni e [illegible] ha [illegible] più dato sue notizie ai famigliari. Scomparso nel nulla. Giovanni è stato segnalato in diverse parti d'Italia. Vive da barbone, dorme sulle panchine, fa la coda alle mense dei poveri, per un piatto di minestra calda; quando può raggranella qualche spicciolo facendo delle caricature ai passanti.

I genitori lo hanno cercato dappertutto, hanno seguito le [illegible] tracce lungo la penisola. Hanno anche scritto a «Chi l'ha visto?» di Raffaella Maffai. Invano. Ieri il padre è giunto a Sanremo e ha tappezzato i muri della città di manifesti con la foto del figlio. [illegible] «chi l'ha visto?» casalingo, un [illegible] tentativo di rintracciare il [illegible] ragazzo.

«Lo hanno segnalato a Sanremo» ha detto quasi a voler giustificare la sua presenza in città. Poi ha aggiunto: «Mi hanno [illegible] informato alcuni amici, ed eccomi qua. [illegible] resto da quattro anni lo sto seguendo. Lo devo ritrovare».

Il padre di Giovanni si fermerà per qualche giorno a Sanremo: «So che è qua; mi hanno detto che non sta bene di salute. Non mi darò pace fino a quando non lo avrò rintracciato».

In tutto ha affisso sui muri della città una trentina di manifesti. «Giovanni, babbo e mamma ti cercano, fatti vivo». Un messaggio disperato rivolto al figlio, più che a dei possibili testimoni. Accanto un numero di telefono: 0585 - 890747. «Ora non mi resta che affrontare l'attesa, [illegible] tante altre volte» ho [illegible] aggiunto pieno di speranza. [g. p. m.]

I famigliari sperano di rintracciare a Sanremo Giovanni Band, nel riquadro

Diano: i pensionati vogliono mantenersi in forma con l'impianto comunale

Cento nonni vogliono la palestra

Richiesta al sindaco per i corsi di ginnastica

DIANO MARINA. Vogliono mantenersi in piena forma i nonnini di Diano Marina. Basta con la pancetta, la cellulite, le artrosi galoppanti. Sono un centinaio quelli che cercano di fermare il tempo per essere ancora scattanti, seguendo un corso di educazione fisica per conservare tutta la vitalità possibile. Per cogliere l'obiettivo hanno chiesto aiuto al sindaco. Vorrebbero utilizzare la palestra scolastica di via Biancheri tre volte la settimana. Saltelli, esercizi a corpo libero, marce e corse farebbero dimenticare gli anni.

La struttura è comunale, perchè non sfruttarla? Il sindaco Guglieri sembra intenzionato ad accontentarli. L'impianto è, infatti, un bene della comunità e per questo motivo spesso viene utilizzato anche da [illegible] società sportive locali.

Perchè non può essere messo a disposizione di coloro che non hanno più vent'anni? Dice Andrea Guglieri: «Se i dianesi di una certa età vogliono [illegible] varsi giovani devono essere premiati. Faremo il possibile per accontentarli».

Il programma di lavoro è intenso. Per i maschi sono previsti esercizi al tappeto, spalliera e anche quadrato svedese, per il gentil sesso ci sarà l'aerobica, esercizi a corpo libero, clavette [illegible] d'equilibrio. Insomma ci sarà da sudare, ma i nonnetti di Diano non si spaventano.

Dice Rosa Vigo, portavoce e presidente del circolo Acli della cittadina, promotrice dell'iniziativa: «Si tratta di corsi che organizziamo ormai da diversi anni e finora svolti nel salone sopra l'ex sede dell'Azienda di Soggiorno. Il numero di coloro che vi prendono parte è in continuo aumento segno che si tratta di un'utile iniziativa. I partecipanti sono tutti residenti nella nostra città».

E aggiunge: «Abbiamo chiesto al sindaco la disponibilità della palestra per tre volte la settimana: il lunedì, mercoledì e venerdì. In ogni seduta si dovrebbe tenere un turno pomeridiano di un'ora tra le 15 e le 17 ed un turno serale intorno alle 20-21. Non appena i corsi saranno avviati non mancheremo di invitare il sindaco e gli altri amministratori comunali per far conoscere più approfonditamente l'attività».

La ginnastica-terapia già negli anni scorsi ha dato risultati più che soddisfacenti. I nonnini affermano che seguendo le lezioni si sentono meglio, sono pimpanti.

Affermano alcuni: «Si sta meglio anche dal punto di vista del morale. Siamo tutti più allegri e poi verifichiamo ogni giorno che vivere l'esperienza assieme ad altri coetanei serve comunque per rinsaldare le amicizie e sviluppare inoltre sentimenti più profondi. Tanto è vero che il nostro gruppo si fa di anno in anno sempre più numeroso. Anche gli scettici ormai si sono convinti del tutto». [a. b.]

Il caso segnalato da infermieri e degenti del reparto di Ginecologia dell'ospedale

«Topi e scarsa igiene in corsia»

Polemiche dei sindacati per le condizioni della struttura sanitaria. Chiesto intervento di derattizzazione Insufficiente il personale addetto alle pulizie. L'Usl: «Non è vero che siamo sommersi dalla sporcizia»

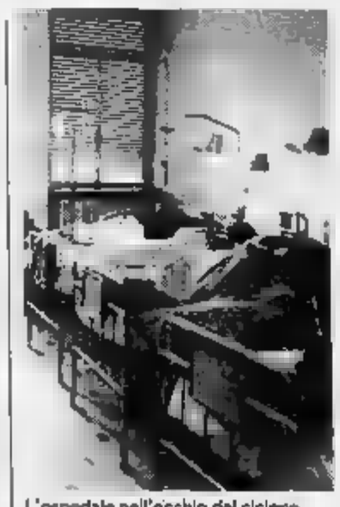
IMPERIA. Polvere, sporcizia, ora anche i topi. La situazione igienica all'ospedale d'Imperia rischia di diventare esplosiva. La mancanza di persone incaricate di eseguire le pulizie crea diversi, gravi inconvenienti. Sono soprattutto ospiti indesiderati ad approfittarne. L'altro giorno, infermieri e familiari di degenti hanno dovuto dare la caccia a un roditore, che scorrazzava lungo i corridoi di Ginecologia. Si teme che ce ne siano molti altri. Un piccolo esercito di topi, pronto a creare scompiglio in corsia. «Non è la prima volta che riceviamo visite sgradite», dicono al reparto.

E' già stata inviata una lettera alla direzione sanitaria, nella quale si chiede un intervento di derattizzazione urgente. «Non è piacevole lavorare in queste condizioni», afferma il primario, Alberto Lomeo. I problemi sul tappeto sono diversi e riguardano tutto il complesso ospedaliero: cestini della spazzatura che vengono svuotati solo dopo lungo tempo, pavimenti macchiati, mobiletti coperti da una patina biancastra. Il sindacato dà la colpa al numero insufficiente di addetti. «Quei pochi che ci sono vengono oberati di lavoro». La volontà c'è, difettano le risorse.

E' Chiarita Bianchi, della Cisas-Sanità, a lanciare strali polemici: «Abbiamo raccolto numerose lamentele: il personale è stanco di sopportare gli enormi disagi legati al mancato arrivo di rinforzi. Gli ausiliari non riescono a svolgere tutte le mansioni, anche perchè sono sballottati da un reparto all'altro, a seconda delle esigenze. Inoltre è sufficiente che qualcuno si ammali per creare difficoltà insormontabili. Chi rimane non può reggere i ritmi, le pulizie non sono fatte a fondo».

Anche le autorità sanitarie ammettono che, avanti di questo passo, i problemi diventeranno drammatici. Ma non condividono il quadro a tinte fosche dipinto dalle organizzazioni sindacali. E' emergenza? Replicano all'Usl: «Non è proprio esatto affermare che siamo sommersi dalla sporcizia. Per rendersene conto è sufficiente fare un giro per i corridoi. Dov'è tutto questo sporco? La gente può stare tranquilla: le norme igieniche sono garantite in ogni occasione. E' vero comunque che in futuro potrebbero sorgere complicazioni. Soprattutto se non si rimedierà ai "buchi" negli organici».

In quanto ai topi («E' un flagello che tocca un po' tutti e non è esclusivo del nostro ospedale»), è già stata dichiarata guerra. Sempre i dirigenti sanitari: «Abbiamo utilizzato diverse esche. Sono efficaci la prima volta, è necessario cambiarle in continuazione perchè alla fine il topo sembra riconoscere le sostanze velenose. Cercheremo rimedi ancora più efficaci». Il sindacato Cisas propone addirittura di eliminare una vecchia circolare Usl, che vietava di dar da mangiare ai felini nelle vicinanze dell'ospedale. Gatti randagi più efficaci dei topicida? «Non diciamo stupidaggini, sbottano in direzione. «A parte il fatto che quelli che c'erano prima non mangiavano i topi, c'è da considerare che sono veicolo di malattie».



L'ospedale nell'occhio del ciclone

Maurizio Vezzaro

La burocrazia nel mirino

Basta un timbro per intralciare delicate cure di riabilitazione

IMPERIA. Anche questioni di ordinaria burocrazia contribuiscono ad alimentare i mali della sanità imperiese. L'ultimo caso: un degente operato di recente alla schiena, che non si può muovere senza l'ausilio delle stampelle, si è visto rifiutare un timbro sulla domanda presentata alla Ssub per poter essere condotto ogni giorno in ospedale a bordo di un'ambulanza, godendo dell'assistenza mutualistica. Deve seguire delicate cure fisioterapiche, ma ha bisogno di essere accompagnato da personale competente, su veicoli attrezzati. Il medico che doveva vistare la richiesta non se è fidato del referto rilasciato dai colleghi dell'ospedale e voleva sottoporre il malato a una seconda visita specialistica. Inutili le proteste dei volontari della pubblica assistenza, che hanno cercato di spiegare le difficoltà che incontra l'assistito, per il quale ogni spostamento si trasforma in un'autentica tortura. Il giorno dopo, un altro dottore, non ha invece avuto nulla da eccepire e ha firmato il documento. Obietta tuttavia un milite, che preferisce rimanere anonimo: «In questi casi non si sa mai come comportarsi. Tutto è affidato alla discrezione dell'operatore che ci sta davanti, al giudizio personale del singolo. Il risultato è che si perde tempo, e inoltre il malato è trattato come un pacco postale».

Il commissario Usl Francesco Rosano conosce i dettagli l'episodio, ma è al corrente che, in questi casi, i disfunzioni sono causate dalla mancanza di direttive comuni: «In passato non c'era uniformità nelle disposizioni. Cercheremo di ovviare al più presto all'inconveniente. Per attuare un discorso omogeneo in provincia si deve tuttavia lasciare un poco di tempo. I problemi sono molti. I giorni dovrai avere un quadro completo della situazione. Poi si potrà intervenire in maniera diretta». [m. v.]

DALLA CITTA'

ONEGLIA

Un intervento degli ambientalisti

Polemica la reazione della Lega Ambiente alla notizia che la strada a Oneglia-Diano, l'«Incompiuta», possa essere riaperta. Il presidente provinciale Giovanni Borzone: «Eravamo presenti anche noi alla riunione in cui è stato affrontato l'argomento. Abbiamo ascoltato con attenzione ma crediamo che l'orientamento generale vada in direzione opposta al progetto di riapertura. I responsabili dell'Anas si sono impegnati a compiere uno studio geotecnico e a verificare le possibilità per un futuro intervento. E' sufficiente per dire che la strada sarà riaperta?». [m. v.]

DIANO

Pensionato trovato morto in casa

I poliziotti lo hanno trovato disteso sul letto. Sul comodino un biglietto in cui chiedeva perdono ai familiari. Il pensionato Serafino Magini, San Lorenzo, via privata Pinea 8, si è tolto la vita in un momento di sconforto (da quando era morta la moglie, un anno fa, non era più lo stesso). In che modo lo stabilirà l'autopsia. Non è escluso che si sia avvelenato. La morte risale a 5 giorni fa. A dare l'allarme è stata una vicina. [m. v.]

Agenti di pg a lezione dai magistrati

Anche i magistrati Giacomo Moraglia e Antonello Racanelli si trasformeranno in docenti per gli agenti della polizia d'Imperia che intendono conferire la qualifica di ufficiale di pg. I corsi, organizzati dalla dottoressa Anna Maria Cirillo, inizieranno in ottobre e saranno tenuti anche dai funzionari della questura Viola, Capponi, D'Isanto e Corbucci. Diritto, procedura penale, leggi di pubblica sicurezza le materie insegnate. [m. v.]

POLEMICA

Arcicaccia contro Wwf dopo la manifestazione a Roma

La sezione imperiese dell'Arcicaccia si scaglia contro il Wwf, che ha organizzato una manifestazione a Roma per chiedere l'allontanamento dei cacciatori dal Coni. L'associazione venatoria, definendo «ridicola» la marcia chiede anche «di conoscere i bilanci del Wwf», oltre a polemizzare con l'Uisp, che ha appoggiato l'iniziativa degli ambientalisti. [b. v.]

Valigia dimenticata in un bar: falso allarme a Oneglia

Falso allarme nel pomeriggio sotto i portici di Oneglia per una valigetta dimenticata in un bar che si temeva contenesse esplosivo. E' intervenuto l'artificere della questura che l'ha aperta con una calma. All'interno c'erano soltanto dei documenti. La 24 ore era stata dimenticata da un uomo d'affari. [m. v.]

Caserma inadeguata

Vigili del fuoco la protesta in Parlamento

IMPERIA. Il problema della caserma dei vigili del fuoco (quella vecchia, in via Delbecchi, è ormai inadeguata, per quella in progetto in regione San Lazzaro sono previsti tempi lunghissimi) è diventato argomento di un'interrogazione parlamentare.

L'ha inviata l'onorevole Francesco Marenco (msi) al ministri dell'Interno, della Sanità e dell'Ambiente. L'iniziativa segue le proteste del sindacato di categoria, che lamenta il ritardo con cui il Comune affronta le questioni legate in particolare alla carenza di spazi.

Il deputato chiede «a quali gravi motivi sia dovuta la mancanza di disponibilità, anche al semplice confronto, delle autorità civiche preposte ad affrontare le urgenti necessità logistiche del presidio imperiese dei vigili del fuoco, col conseguente allontanamento della caserma dal centro cittadino». I pompieri, infatti, hanno minacciato di lasciare il capoluogo se non si verrà incontro alle loro esigenze. [m. v.]

Premi in Piemonte

Superstar i vini «doc» imperiesi

IMPERIA. Successi dei vini della provincia in due importanti manifestazioni. Ad Aosta tre Aziende agricole sono state premiate in occasione del «2° concorso internazionale dei vini di Montagna» cui erano stati presentati anche vini di Francia, Svizzera, Germania, Austria, Portogallo e Spagna. Le aziende sono quelle di Felice Foresti di Camporosso per il Rossese 1991, di Giuseppe Manfredi, di Pornassio, per l'Ormeasco Sciac-tra ed Ormeasco 1992 e dei fratelli Rondelli di Camporosso per il Vermentino 1992, ed il Rossese 1992. Al «21° concorso nazionale» di Asti hanno ottenuto l'attestazione di qualità le Aziende di Laura Aschero di Pontedassio, con il Pigato 1992, e quella di Felice Foresti di Camporosso con il Rossese 1991. Con l'occasione la Camera di commercio di Imperia ha messo in rilievo, fra l'altro, «l'alto grado qualitativo raggiunto dai vini doc della provincia ed il continuo affinamento delle tecniche». [b. v.]

Settore telefoni

Occupazione 173 posti a rischio

IMPERIA. Decine di posti a rischio, buste paga decurtate degli aumenti previsti dal contratto, dipendenti in cassa integrazione: anche i lavoratori delle aziende che operano per conto della Sip sono in stato di agitazione, in questa stagione segnata da crisi e aspre polemiche.

Durante un riunione svoltasi a Genova i sindacati Cgil, Cisl e Uil non hanno esitato a definire drammatica la situazione del settore. Dicono i sindacalisti del settore Zanatta, Tiziano e Bosio: «La Sip in questo periodo sta formando inspiegabilmente tutti i lavori rifiutando anche le richieste di incontro con le organizzazioni sindacali. Ben 53 lavoratori della Rete Gamma di cui una parte già in cassa integrazione, rischiamo di perdere il posto perché la ditta non si sa se riprenderà il lavoro. Per quanto riguarda invece i 120 dipendenti dell'Alpitel sappiamo per quanto tempo rimarranno occupati. Abbiamo aperto una vertenza». [a. b.]

Spadare: braccio di ferro tra pescatori e Guardia costiera per attrezzature e limiti

Sequestrati 12 chilometri di reti

Due pescherecci onegliesi sorpresi in acque internazionali senza autorizzazione. La Capitaneria di porto «Sfiorato l'incidente con i francesi». Gli operatori: «Siamo considerati peggio dei contrabbandieri»

IMPERIA. Ha rischiato di coinvolgere le autorità marittime della Costa Azzurra il braccio di ferro in atto tra spadare e Guardia costiera. Questa volta, la Capitaneria ha sorpreso due pescherecci onegliesi, l'Aureliano e l'Arcobaleno, in acque internazionali, a oltre venti miglia dal litorale francese. A bordo del primo, di proprietà dei fratelli Gentile, c'erano diversi chilometri di reti pelagiche, più di quanti ne consentissero le Ceo (il limite fissato è di appena 2,5 km per barca).

Inoltre, entrambe le imbarcazioni non avrebbero potuto solcare quel tratto di mare, in quanto i titolari (l'Arcobaleno appartiene alla famiglia Brugnoli) non hanno conseguito l'abilitazione a pescare a così grande distanza da riva. Per uscire oltre le venti miglia è necessario essere in possesso di uno speciale patentino.

Il blitz della Guardia costiera ha toccato anche il Savonese. L'Aureliano, infatti, non ha seguito l'invito del tenente Giuseppe Bonelli a scaricare le reti a Oneglia, ma ha fatto nel porticciolo di Andora, dove non esiste un distaccamento della Marina e si possono evitare più facilmente le ispezioni. Qui, gli agenti hanno requisito 12 chilometri di reti, parte dei quali compongono l'equipaggiamento del Santa Maria, dei fratelli Senese. Questi ultimi rischiano ora una denuncia per occupazione abusiva di suolo demaniale. La segnalazione dovrebbe essere presentata alla magistratura savonese, competente per questioni territoriali.

Diversa la posizione dell'Aureliano. Gli ufficiali di pg stanno valutando quali reati contestare a capibarca: c'è il discorso delle reti in eccedenza. E quello relativo al fatto che pescavano in acque off-limits per chi non è provvisto di autorizzazione. Spiega il comandante Giovanni Biso: «Cosa sarebbe successo se i pescherecci fossero stati intercettati dalle motovedette dei nostri colleghi francesi? Avremmo rischiato di dare una figuraccia a livello internazionale. Va dimenticato che i pescatori della Costa Azzurra, per ripicca, avrebbero invaso i nostri mari, infischiandosene a loro volta delle norme, all'ambito europeo».

L'utilizzo delle reti pelagiche è comunque da alcuni anni al centro di aspre polemiche. I pescatori infatti lamentano un'eccessiva severità da parte delle autorità locali. Quest'anno sono stati obbligati, per lavorare, a trasferirsi al Sud, dove, affermano, si rispetta la professione del pescatore e nei giudizi si usa maggiore elasticità. Ci sentiamo zingari e quando torniamo a Imperia veniamo considerati peggio dei contrabbandieri». [m. v.]

SULL'AUTOFIORI

Bloccato un evaso

E' fuggito dalla comunità il Sestante, a Diano (in via Ponte Romano 20), dove si trova per cercare di risolvere gravi problemi di carattere psichico. L'altra sera ha raggiunto l'Autofiori, ma è stato fermato per un controllo da una pattuglia della Stradale d'Imperia. Michele V., 18 anni, che voleva andare in Francia ma era senza documenti, verrà probabilmente denunciato per evasione. Il giovane infatti è ospite dell'Istituto per volere della magistratura lombarda. In febbraio il ragazzo, in un raptus di follia, aveva accoltellato la mamma Fernanda Domenighetti, di Brescia, ferendola in modo grave. I giudici avevano disposto una perizia psichiatrica, che aveva evidenziato lacune a livello mentale. Di qui, la decisione di inviare Michele in un centro specializzato per il recupero. Ma il desiderio di godere di maggiore libertà, di cercarsi lavoro, lo hanno spinto ad allontanarsi. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il cacciatore è morto per una battuta

Siamo rimasti profondamente scossi dalla tragedia che ha colpito la famiglia Rovere, alla quale ci sentiamo vicini. Un dramma che si è verificato proprio nel giorno che per un cacciatore è il più atteso: quello dell'apertura della stagione venatoria.

Vorremmo solamente lanciare un messaggio. Non criminalizziamo questo sport. L'incidente capitato al giovane Marco avrebbe potuto verificarsi in situazioni diverse: in macchina, al lavoro.

E' stato il destino che ha scelto in maniera più assurda per strappargli alla vita. Soltanto una tragica fatalità ha voluto che la morte di un ragazzo sedicenne avvenisse per mano del padre, durante una battuta di caccia.

Francesco Calvini, presidente provinciale Cpa (Caccia, pesca ambiente) di Sanremo

Droga, il Centro Usl molto bene

Sono la mamma di due giovani tossicodipendenti che da tempo stanno cercando di uscire dal giro della droga. Mi sono rivolta insieme a loro al servizio delle tossicodipendenze dell'Unità Sanitaria Locale di Sanremo e devo testimoniare di aver trovato un'accoglienza che non speravo.

Medici, educatrici e infermiere mi hanno dato la massima disponibilità sempre con il sorriso sulle labbra e con un interesse che non avrei mai sperato.

Ho letto nei giorni scorsi in servizio su la Stampa che ha parlato delle diverse iniziative del centro.

Penso che si tratti di una struttura che debba essere tenuta in considerazione e soprattutto aiutata concretamente perchè rappresenta un importantissimo punto di riferimento per chi sta attraversando il dramma della droga e ha comunque bisogno di tanti consigli, di grande assistenza e soprattutto di molta comprensione.

Lettere firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cesio e Alta Valle Arroscia: tel.
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel.
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250 722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405 353

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Capovilla, piazza Dante 33, tel. 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: Gosio, via Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: Guglielmi, via Roma
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel.
Riva Ligure: Muvoloni, viale Italia 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688
Arma di Taggia: Zagonov, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a, tel. 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2331
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia 358.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.805 (orario 9-12.30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.668
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

22
NATI. A Imperia: Camilla Caddeo.
MORTI. A Imperia: Alda Guerra (82 anni); Adriana Trento (54).
MATRIMONI. A Imperia: Ferrari con Stefania Vivaldi; Roberto Vignale con Alessandra Brunengo.
ATTIVITA' CULTURALI. Lunedì, alle 21, è prevista una seduta straordinaria del Consiglio comunale di Diano Marina. Tra gli argomenti da dibattere, figurano comunicazioni del sindaco Guglieri legate all'approvvigionamento idrico. Sono poi previste verifiche del piano regolatore generale e l'iscrizione nel bilancio preventivo dell'avanzo di amministrazione risultante dalla chiusura della gestione del bilancio '92. Andrà ratificata la delibera n. 682, adottata dalla Giunta municipale il 17 settembre, che prevede ulteriori variazioni al bilancio preventivo. Dovranno in seguito essere fornite risposta all'interrogazione firmata dai consiglieri Chiarvi e Marino, che riguarda l'affidamento di deleghe ed incarichi, e all'interrogazione concernente i rifiuti solidi urbani. Altre interpellanze cui si dovrà replicare sono quelle sottoscritte dai consiglieri Comini, Ferrari e Calcagno, sulla casa di riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo, sull'affidamento di incarichi a privati, e su parcheggi e segnaletica.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di ragioneria

La sezione culturale del Circolo Parasio organizza una scuola serale di ragioneria, destinata a studenti e lavoratori. Informazioni nella sede dell'associazione imperiese, in piazza Pagliari 4. Le iscrizioni sono aperte fino all'8 ottobre, e si raccolgono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

Torna lo Sci club imperiese

Si è riformato lo Sci club Imperia, ospitato nei locali di piazza San Francesco 2: in programma, settimane bianche e partecipazioni a gare. Le adesioni si ricevono ogni martedì e venerdì dalle 18,30 alle 20,30, e il sabato (18-19,30). Telefono del club: 273.388. [e. f.]

SANREMO

Aggiornamento per albergatori

Partono il 12 ottobre, al Grand Hotel di Alassio, i corsi di aggiornamento per imprenditori e dirigenti del settore turistico e alberghiero. Sono organizzati dall'Enfap, anche con la collaborazione dell'Associazione albergatori e l'Apt di Sanremo. Le lezioni si concluderanno il 9 dicembre, all'Hotel Astoria West End della città dei fiori. [e. f.]

Corsi di bridge per novizi

Aperte le iscrizioni ai corsi di bridge dell'Associazione bridge Bordighera, a cura di istruttori federali. Per informazioni rivolgersi in via Stoppani o allo 0184/261681. [g. ga.]

Inter club a Coldirodi

E' nata a Coldirodi la sottosezione del club «Sanremo Nerazzurra». Per informazioni rivolgersi presso la «Macelleria Nino», tel. 0184/50.21.58. [g. ga.]

Via ai corsi di paracadutismo

Sono aperte le iscrizioni per prendere parte ai corsi di paracadutismo per principianti. Per informazioni sugli stage rivolgersi alla sezione Anpdi di piazza Nota. [g. ga.]

L'Ateneo del Ponente, al secondo anno accademico, riscuote consensi ma ha bisogno di aiuto

Università, previste 400 matricole

Urge il sostegno concreto di enti pubblici e privati

IMPERIA. Università [illegible] secondo per la città [illegible] Imperia. L'Ateneo del Ponente [illegible] continuando a riscuotere consensi. C'è molto interesse da parte degli studenti e delle famiglie intorno [illegible] questa grande iniziativa. Infatti, sono già 335 i giovani che hanno ritirato i moduli per iscriversi al primo anno delle due facoltà funzionanti nella sede ponentina. [illegible] Il numero è destinato ulteriormente a crescere. Il [illegible] novembre, termine massimo fissato dall'Ateneo per la presentazione delle domande, è ancora lontano.

Per ora sono interessati a frequentare il corso di Economia e Commercio 123 studenti, 212 invece intendono seguire le lezioni di Giurisprudenza. Più o meno sono le stesse cifre dell'anno passato. Quindi presumibilmente le matricole all'inizio del nuovo anno accademico dovrebbero aggirarsi intorno alle 400 unità.

Qualche defezione, invece, si registra sulle iscrizioni al secondo anno. Dopo l'entusiasmo iniziale, l'impatto con la dura realtà dello studio fatto seriamente, ha determinato alcune fughe. Insomma qualcuno pensava che l'avventura universitaria potesse essere vissuta in modo molto più accessibile e, di fronte ai primi problemi, si [illegible] arreso. Per tutti coloro che si erano iscritti nello scorso anno accademico la segreteria genovese [illegible] ha disposto l'invio, direttamente a casa, dei moduli per il versamento delle tasse scolastiche relative al secondo anno. Un servizio giudicato molto utile dagli studenti.

Non ci sono ancora notizie però sulle materie oggetto [illegible] studio per il [illegible] anno. Solo oggi a Genova, presente anche [illegible] segretaria del polo imperiese, Caleffi, il consiglio delle due facoltà - Legge ed Economia e Commercio - deciderà in merito. Dice la signora Caleffi: «Tra pochi giorni [illegible] in grado di fornire a tutti gli studenti interessati ogni notizia che possa loro interessare, sia sul piano di studio sia sui libri di testo da acquistare».

Ma la [illegible] che ospita il polo universitario del Ponente è stata migliorata [illegible] potenziata?

I lavori avviati l'anno scorso sono stati conclusi. Sono stati realizzati all'interno del palazzo [illegible] Cepi, il punto ristoro, la biblioteca, [illegible] foresteria e gli uffici personali dei vari professori. All'inizio del nuovo anno accademico [illegible] studenti potranno quindi [illegible] usufruire della mensa interna e della tanto attesa biblioteca. Le matricole utilizzeranno [illegible] per le lezioni le aule del primo piano, mentre per gli iscritti [illegible] secondo anno sono stati allestiti due nuovi ampi locali al secondo piano dell'edificio. Per tutti sono [illegible] mantenute alcune aule di studio nei pressi dell'ufficio segreteria, sempre al primo piano del palazzo.

Dicono alcuni giovani che a novembre frequenteranno il [illegible] secondo anno di [illegible] «Un grande passo è stato compiuto sia dall'Università di Genova sia dall'Amministrazione provinciale per creare questa sede periferica. Per noi e per le nostre famiglie significa una comodità estrema, un risparmio di energie [illegible] di denaro grandissimo. Ora, però, bisogno proseguire per questa strada chiedendo anche il funzionamento dei terzi e dei quarti corsi. Vogliamo poterci laureare nella nostra città. Sappiamo che i professori probabilmente ci consentiranno di sostenere gli esami nella sede imperiese. E questo sarebbe un'ulteriore vittoria. Recarsi sino nel capoluogo regionale per effettuare le prove è fortemente penalizzante».

Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, e l'assessore [illegible] Pubblica Istruzione, Lorenzo Viale, al riguardo continuano a ribadire che c'è bisogno del sostegno materiale anche degli altri enti pubblici o privati.

Dice De Michelis: «Tutti sappiamo che avere l'Università a Imperia significa [illegible] solo una comodità per i nostri figli, ma anche un polo di attrazione culturale che può portare infiniti benefici. Devono rendersi conto di questa realtà le banche, la Camera di Commercio, gli stessi Comuni. Con l'aiuto di tutti non mancheremo l'obiettivo».

Angelo Basso

Polizia alla Scientifico

Sanremo: punito chi sciopera? Ancora proteste alla Corridoni

SANREMO. E' bufera nelle scuole sanremesi dove studenti e genitori non si adeguano ancora all'accorpamento disposto dal Provveditorato. Ieri mattina, le proteste sono arrivate dalla media «Corridoni» e dal liceo scientifico «Saccheri». Si attende il responso delle riunioni indette per oggi mentre i giorni continuano a passare inesorabili e siamo ormai al di sotto della soglia minima dei 200 giorni di lezione.

La contestazione interessa ora l'interruzione dei programmi didattici, l'acquisto dei libri [illegible] testo [illegible] parte degli alunni che dovevano frequentare le classi soppresse, l'incertezza [illegible] domina l'inizio di un anno scolastico che [illegible] annuncia di difficile interpretazione.

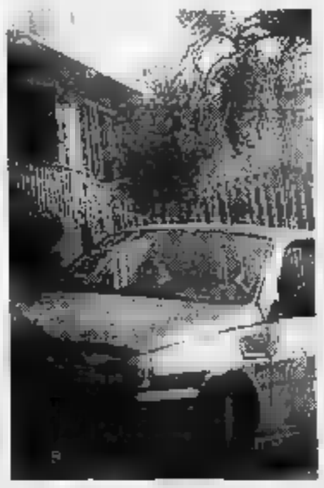
Nelle medie inferiori i genitori continuano il «abraccio di ferro» per evitare l'accorpamento [illegible] l'ultima manifestazione si è svolta ieri mattina alla «Corridoni». I rappresentanti di classe [illegible] irremovibili: «Si danneggiano i bambini, la loro formazione. L'ordine della soppressione [illegible] alcune classi rischia di compromettere [illegible] lavoro didattico degli insegnanti».

Il discorso non cambia [illegible] «Saccheri», dove in mattinata sono arrivate addirittura le pattuglie della polizia a controllare la situazione dopo l'estensione delle lezioni che ha visto l'adesione di molte classi. Se lo sciopero continuerà anche oggi, sono stati annunciati seri provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti.

Allo scientifico, il preside ha comunque confermato l'accorpamento della quarta del [illegible] D, l'unica ad indirizzo ordinario, senza la sperimentazione. Per oggi, dopo lo sciopero di lunedì mattina e di ieri, è prevista un'assemblea con tutti i genitori interessati. Gli studenti per il momento hanno rifiutato ogni compromesso, vogliono ad ogni [illegible] la loro classe, i loro professori. «E' una lotta per il diritto allo studio» dicono i rappresentanti degli organi collegiali.

Intanto, i genitori si sono detti pronti a ricorrere al Tar, [illegible] Tribunale amministrativo regionale: secondo alcune fonti, le classi del «Saccheri» [illegible] potrebbero infatti accogliere un numero di alunni superiore [illegible] 25. E' l'ultimo appiglio per chi spera ancora di non dover vedere i figli cambiare compagni di scuola, professori, metodi di insegnamento.

Quella [illegible] '93 [illegible] [illegible] «pantera» che inizia a tirare fuori i suoi artigli. [g. ga.]



Un'auto della polizia davanti al Liceo

Due record [illegible] Ventimiglia

Mensa e asili nido funzionano dall'inizio dell'anno scolastico

VENTIMIGLIA. La città registra due record nel campo scolastico: per la prima volta gli asili nido e [illegible] servizio mensa hanno cominciato in corrispondenza con l'inizio dell'anno scolastico. Lo riferisce, non senza nascondere l'orgoglio, l'assessore [illegible] Servizi sociali, Gaetano Scullino: «I nidi di [illegible] Arone [illegible] Roverino hanno aperto regolarmente il 1° settembre: non era mai successo. Per il momento accolgono ognuno i [illegible] bambini dell'anno scorso, ma stiamo valutando le richieste [illegible] altri genitori e [illegible] numero potrà raddoppiare».

Soddisfazione anche per la mensa: «Serve 550 bambini, tra elementari e medie. Abbiamo aperto in tempo, martedì, grazie al sindaco e all'ufficio Igiene pubblica dell'Usl, che con solerzia ha fatto la visita sanitaria alle cucine di Trucco, trovate perfettamente idonee al servizio», dice Scullino, che ha intenzione di convocare la [illegible] per le [illegible] per la prima verifica dei pasti, e decidere se sostituire le monoporzioni con la pluriporzione, ossia portare [illegible] cibo nei pentoloni, come richiesto da molti genitori. L'assessore fa [illegible] che le materne di Roverino sono state ampliate a tempo di record, con [illegible] [illegible] suddivisione dell'aula magna dei geometri in 5 classi per le elementari di via Roma.

Continua la mobilitazione, invece, di alunni e genitori della media «Biancheri», contro l'accorpamento delle seconde e delle terze classi. Ieri mattina, dopo lo spiraglio aperto con il provveditore, gli alunni sono entrati in classe, ma i genitori hanno fatto un volantinaggio. Chiedono che il Comune provveda subito a quantificare la cubatura delle aule per determinare [illegible] numero degli alunni che [illegible] [illegible] ospitati. L'operazione s'è iniziata ieri mattina. Le relazioni saranno poi inviate al provveditore, che forse rimanderà [illegible] Roma le decisioni definitive. [d. bo.]

Da 8 anni il traffico da e per l'Autofiori era rallentato dal senso unico alternato

Svincolo di Taggia, via il semaforo

Verrà ristrutturato il ponte che finora [illegible] era in grado di sopportare il peso di due camion [illegible] pieno carico. Già appaltata la costruzione di [illegible] strada alternativa per consentire i lavori

TAGGIA. [illegible] semaforo che per anni ha rallentato il flusso delle auto lungo lo svincolo autostradale [illegible] di Taggia, fra due [illegible] sarà soltanto un ricordo. La direzione della società Autostrade dei fiori ha appaltato i lavori per la [illegible] del ponte situato un centinaio di metri più a monte del raccordo con l'Aurelia bis e, finalmente, dopo [illegible] otto anni, il traffico potrà scorrere contemporaneamente nei due sensi di marcia, senza soste forzate, rallentamenti e disagi.

Per anni gli automobilisti [illegible] passaggio si sono chiesti il perché della presenza del semaforo e del [illegible] unico alternato. Spiegazione semplice, anche [illegible] difficile da capire. O meglio, da giustificare: il ponte [illegible] era stato collaudato per sopportare il peso di due camion a pieno carico. Nel caso due Tir si fossero incontrati sul viadotto, ci sarebbero state buone possibilità di crollo. In attesa di trovare una soluzione, era stato [illegible] istituito un semaforo e la careggiata era stata ridotta ad una sola corsia per evitare che qualcuno, «bruciando» il rosso, provocasse un disastro. Le [illegible] [illegible] andate avanti così per anni, fra i dubbi e le proteste di chi doveva raggiungere l'autostrada.

Finalmente, otto anni dopo l'inaugurazione dello svincolo di Taggia - era il 1° giugno 1986 - l'Autofiori ha deciso di dare [illegible] via ai lavori. Prima ha appaltato la costruzione di [illegible] strada alternativa al ponte per non interrompere la viabilità durante i lavori. Poi ha predisposto [illegible] secondo intervento che prevede la ristrutturazione del ponte pericolante con il conseguente ripristino dei due [illegible] di marcia. I lavori per la costruzione dei circa [illegible] metri di «bretella» sono già iniziati. L'appalto se [illegible] [illegible] aggiudicato p[illegible] 300 mili[illegible] l'impresa Rapellini di Sanremo. Secondo la convenzione, i lavori dovranno [illegible] completati entro il 15 novembre, in modo [illegible] permettere l'inizio dell'intervento principale prima dell'arrivo dell'inverno. «Contiamo di consegnare l'opera finita con [illegible] buon anticipo sulla data di scadenza porevista» ha assicurato il geometra Giorgio Silvano, amministratore e direttore tecnico dell'impresa Rapellini. Per la ricostruzione del ponte ed il ripristino della viabilità sul vecchio tracciato, l'Autofiori ha stanziato circa 750 milioni. [illegible] tutto per eliminare l'inconveniente verrà speso un miliardo. Non dovrebbe trattarsi di [illegible] nuovo ponte, ma di un rilevato sul quale, successivamente, poggerà la sede stradale. «In questo modo, oltre [illegible] risparmiare dei quattrini, ci [illegible] guadagna [illegible] termini di tempo» [illegible] notare all'Autofiori.

In molti, [illegible] tutti questi anni, si sono posti una domanda più che legittima: perchè il ponte non [illegible] stato progettato per consentire il transito di due camion contemporaneamente? Risposte ufficiali non [illegible] ne [illegible] Pare che, all'inizio, il traffico pesante fosse stato precluso dallo svincolo di Taggia. Ammessi soltanto i pulman per ovvie ragioni turistiche. Poi è stata rea[illegible] una discarica di inerti (terra e materiale proveniente dai cantieri edili) in prossimità del casello e lo svincolo si è ani[illegible] di camion del peso di svariate tonnellate. Ed è stato piazzato un semaforo ai due lati del ponte per disciplinare il traffico a senso unico alternato. Identici i tempi d'attesa durante l'arco delle 24 ore, indipendentemente dalla stagione e dal particolare periodo dell'anno. E così si sono verificate lunghe code [illegible] entrata, nei periodi del grande esodo, e lunghe file di auto, in uscita, alla fine delle vacanze o dei week end. Sarebbe bastato poco per adeguare i tempi di attesa [illegible] sincronizzarli in base alla realtà [illegible] momento, ma nessuno [illegible] è mai preso la briga di farlo.

Dopo [illegible] anni, finalmente, sono iniziati i lavori per mettere le cose a posto. A metà novembre la bretella sarà ultimata [illegible] il semaforo, in ogni caso, andrà [illegible] pensione. Per il ripristino del vecchio tracciato, invece, bisognerà aspettare il 1994.

Gian [illegible]

I lavori di ristrutturazione del ponte allo svincolo autostradale di Taggia (FOTO)

La vicenda a Imperia nel negozio di elettrodomestici Castellino. Come si giustifica la ditta

Ha più di 65 anni? Non può acquistare a rate

Una pensionata ha dovuto comperare il televisore in contanti

IMPERIA. Tempi sempre più duri per gli anziani. A Imperia [illegible] chi ha più di 65 anni non può acquistare a rate.

Il traumatico impatto con questa incredibile realtà l'ha avuto una pensionata che [illegible] giorni scorsi, sollecitata anche dalla pubblicità, si era lasciata convincere ad acquistare, con pagamento dilazionato in 12 mesi, un piccolo televisore [illegible] valore di 500 mila lire. Rosalia [illegible] Notaris, 72 anni, pensionata, vedova, abitante in via Cesare Battisti [illegible]0, in [illegible] alloggio dell'Iacp, una vita dietro le spalle di intenso e onesto lavoro, senza alcuna macchia sulla fedina penale, di comportamento irreprensibile, dopo aver fatto [illegible] lungo i suoi conti, ha varcato la soglia di uno dei più noti negozi [illegible] elettrodomestici del Ponente Ligure, [illegible] ditta Castellino, in via Belgrano 44, con l'intenzione di acquistare un apparecchio televisivo a colori. Quello che [illegible] in casa, vecchio di circa [illegible] anni, [illegible] ormai malandato.

Era la prima volta che si faceva convincere ad acquistare a rate. In passato aveva sempre preferito acquistare soldi alla mano.

Entrata titubante nel negozio [illegible] è avvicinata al bancone e al commesso ha fatto la [illegible] richiesta. Subito Rosalia De Notaris è [illegible]ta sottoposta a un dettagliato interrogatorio. Quanti anni ha? Di [illegible] vive? Dove abita? Quanto prende di pensione? Ha proprietà mobiliari o immobiliari? La donna, pur riluttante, ha esibito il [illegible] libretto di pensione [illegible] quello [illegible] riversibilità del marito, e persino la carte d'identità. Poi ha dato tutte le altre informazioni sulla sua vita privata, sul suo stato di nullatenente e infine ha trattato l'articolo da acquistare.

Dice Rosalia De Notaris: «La tv che volevo comprare costava 500 mila lire, ma a conti fatti, con l'aggiunta degli interessi, il prezzo è salito a [illegible] mila lire. Questo mi [illegible] parso logico [illegible] ho accettato questa prima sorpresa senza commenti. Terminata la compilazione [illegible] moduli sono tornata [illegible] casa convinta di aver concluso l'affare. Invece dopo due o tre giorni inaspettatamente [illegible] giunge una telefo[illegible] [illegible] parte di [illegible] finanziaria. All'apparecchio una signorina che, [illegible] fare molto impacciato, mi ha comunicato che l'acquisto a [illegible] [illegible] televisore per [illegible] [illegible] impossibile, perché avevo superato i 65 anni di età. Mi [illegible] così imbustalita che sono uscita di casa e, soldi alla mano, sono tornata nel negozio, ho chiesto tutti i papiri che mi avevano fatto compilare alcuni giorni prima, e pi[illegible] facendo vedere cinque bigliettoni da 100 mila lire ho detto ai commessi: "Ora vado dal mio fornitore abituale e la tv gliela pago in contanti. Non si tratta così la gente [illegible] tanto meno chi ha una certa età"».

Il direttore del magazzino di vendita della ditta Castellino, Orlando Baldassarre, non appena la notizia dell'incredibile di[illegible] [illegible] dell'anziana pensionata si è sparsa in città, ha tentato di chiarire gli esatti termini della vicenda: «La nostra ditta non ha mai discrimi[illegible] alcun cliente. La vendita a rate si basa su prestiti che vengono richiesti dalla nostra ditta alle banche o alle finanziarie. Se questi Enti o società ritengono di adottare norme [illegible] particolare severità, vietando la concessione di prestiti [illegible] persone con più di 65 anni o nullatenenti o [illegible] reddito troppo basso, non ci possiamo fare nulla. Anzi ci spiace enormemente. La nostra politica è quella di vendere [illegible] non di porre limiti [illegible] questo tipo». [a. b.]

Vi attendiamo con la nostra simpatia [illegible] professionalità, in [illegible] completamente rinnovate dotate di tv color, frigobar e telefono

Per le vostre riunioni sarà a disposizione la Sala Corallina attrezzata con lavagna luminosa, schermo, tv color VHS e fax
(FINO A 100 POSTI)

Nell'ampio salone organizziamo feste e banchetti di matrimonio esclusivi
(FINO A 250 PERSONE)

Parcheggio riservato

Prezzi promozionali per le aziende

Per informazioni:
HOTEL CORALLO C.so Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. 0184 666.264 fax 0184 64691

LA CITTA' VECCHIA VUOLE USCIRE DALL'ISOLA MEDITO

Crociata del Centro Sociale contro il proliferare degli spacciatori

La Pigna dice no alla droga e chiede aiuto alla procura

SANREMO. Gli abitanti della città vecchia hanno detto basta alla droga. E si sono rivolti al magistrato per sollecitare una presenza più massiccia delle forze dell'ordine nei vicoli del centro storico. In un esposto presentato ieri alla procura della Repubblica, fanno notare che ormai la Pigna si è trasformata in un concentrato di trafficanti, spacciatori e consumatori di droga e che, in conseguenza di tali presenze, le persone anziane e i bambini hanno paura ad uscire di casa».

A farsi interpreti dello stato di disagio degli abitanti della vecchia Sanremo sono stati i volontari del Centro Sociale che ha sede in piazza Capitolo. Nell'esposto hanno anche disegnato la mappa del traffico degli stupefacenti, indicando orari, spostamenti, nascondigli. Le zone a rischio, secondo il Centro sociale, sono soprattutto piazza San Costanzo e piazza Capitolo. Lo spaccio avviene prevalentemente all'imbrunire nei carugi che si affacciano sulle due caratteristiche piazzette medioevali.

I firmatari dell'esposto non si sono limitati a sollecitare una maggiore presenza nei vicoli di carabinieri e polizia. «Abbiamo anche richiesto al procuratore della Repubblica l'emissione di un'ordinanza rivolta al commissario straordinario del Comune, Elio Priore, affinchè ordini la muratura degli alloggi comunali e dei magazzini oggi in stato di abbandono ed occupati dagli spacciatori» ha precisato Gianni Cortese, segretario del Centro Sociale. Per poter dare maggior peso alla loro istanza, hanno fatto riferimento a «gravi ed urgenti motivi d'ordine e di igiene pubblica». Cortese e i firmatari dell'esposto, concludono invocando addirittura - in caso di mancato intervento - «l'eventuale incriminazione del dottor Priore, per omissione di atti di ufficio».

La presenza massiccia del mondo della droga nella città vecchia non è più un segreto per nessuno. Le saltuarie operazioni di polizia, gli arresti, i controlli e le perquisizioni ne sono una conferma più che attendibile. Ma gli abitanti della Pigna chiedono di più: «Varie volte abbiamo sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine, ma tali interventi o non ci sono verificati affatto o si sono limitati ad una superficiale analisi del fenomeno e ad arresti sporadici che non hanno migliorato la situazione».

Il controllo, da parte di pattuglie appiedate di carabinieri e poliziotti, è stato garantito fino a qualche anno fa. Oggi, la Pigna è off-limits. Terra di nessuno. Di notte si incontrano soltanto extracomunitari in cerca di un tetto, spacciatori e consumatori di stupefacenti. In più occasioni si è discusso dell'istituzione di un posto di polizia fisso. Con scarsi risultati.

Pare che il drastico ridimensionamento della sorveglianza sia stato provocato da una cronica carenza di personale fra le forze dell'ordine.

Qualcuno, nella Pigna, ha azzardato un rischio incombente: «Vi è un pericolo concreto che dei cittadini, delusi dalla mancanza di interventi, siano tentati di farsi giustizia da soli, così come è avvenuto ultimamente nel centro storico di Genova».

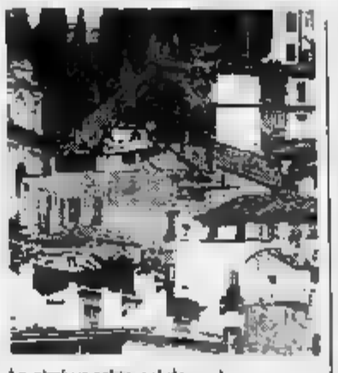
Molti degli spacciatori segnalati alla procura della Repubblica vivono nella Pigna. Ma non tutti. La maggior parte dei tossicodipendenti che si riforniscono di eroina nei carugi, vengono da fuori, anche da altri centri della Riviera. Fra questi vi sarebbero anche parecchi minorenni. «E questo - scrivono i volontari del Centro sociale - è uno degli aspetti più preoccupanti».

Gian Piero Moretti

I «carrugi»

Tra degrado e speculazioni

I blitz di carabinieri e polizia hanno caratterizzato la vita della città vecchia negli ultimi dieci anni. Retate per bloccare spacciatori e narcotrafficanti, controlli a tappeto nei luoghi di ritrovo dei tossicodipendenti e ora il nuovo e inquietante fenomeno della presenza costante di un gran numero di cittadini extracomunitari che affollano a decine i «bassi», privi di servizi igienici e impianti di sicurezza. Non sembra esserci tregua per «Scarpeta», la Sanremo di un tempo, che chiusa dietro alle porte di Santo Stefano e San Giuseppe riusciva a rintuzzare gli attacchi di saraceni e genovesi. I nemici di oggi sono il degrado, la droga, la microcriminalità e le speculazioni edilizie. Rispetto agli Anni Ottanta le cose sono cambiate molto: la gente ha preso piena coscienza dell'emergenza-droga e proprio dagli abitanti è nata la rivolta che ha portato all'allontanamento della maggior parte degli spacciatori.



La città vecchia nel degrado

Erano i tempi dei «cavalli» dell'eroina che stavano davanti alla media «Papa Giovanni» per insidiare i più giovani, degli scippi in via Montà e vicino ai vecchi lavatoi, dei furti dei motorini parcheggiati in piazza Eroi e in piazza Nota. La presenza delle forze dell'ordine è mai stata continua. Le pattuglie sono entrate in azione sempre per operazioni coordinate, in «grande stile», mirate a colpire il traffico di droga.

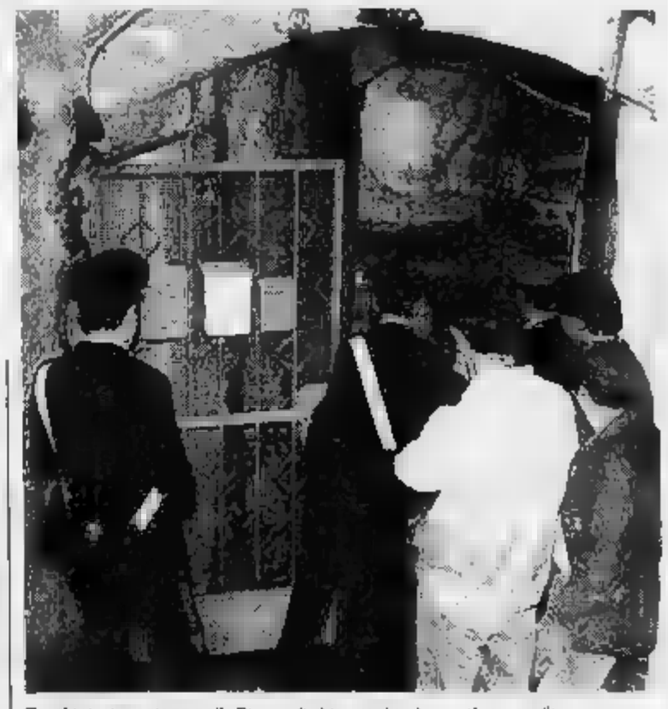
cw-120 Ora, con gli spacciatori «storici» dietro alle sbarre parte del mercato, soprattutto quello di ecstasy e cocaina, è passato nelle mani di giovani di 20-25 anni. L'indagine più recente dei carabinieri: «Erba Acida», questo il nome in codice del blitz, ha già portato a decine di arresti. I carrugi per i «baby spacciatori» non sono però una zona di vendita della polvere bianca ma piuttosto un luogo dove depositare i carichi di sostanze stupefacenti in attesa della vendita.

Ma sono davvero solo un ricordo i tempi delle overdosi quotidiane in vicolo Caserotte e nei giardini Regina Elena? Sembrerebbe di sì visto che le ambulanze non raccolgono da tempo giovani collassati con la siringa nel braccio e gli occhi sbarrati. Ora, gli inseguimenti «pusher» tra i carrugi sono sempre meno frequenti, le pattuglie delle forze dell'ordine sono chiamate solo raramente per interventi urgenti nella città vecchia.

Nonostante la situazione sia radicalmente cambiata le strade continuano comunque a far paura a tanta gente che abita «fuori porta» e nelle zone residenziali. La «ghettizzazione» viene superata solo da chi riesce a sconfiggere i pregiudizi e decide di acquistare un alloggio dove vivere stabilmente. E' questa la forza nuova di una Pigna che non vuole morire, che si adegua ai blitz di carabinieri e polizia e che ha alzato un «recinto di sicurezza» per dire «no» alla delinquenza, allo spaccio e ad ogni tipo di violenza.

E' una città «senza confine», omogenea e sempre diversa, che meriterebbe visitata per le testimonianze di storia passata e recente che raccontano i drammi dell'emarginazione e della droga, della miseria e della disperazione. Proprio dalla città vecchia partirono negli anni Ottanta le «madri coraggio» della droga, le prime a voler «fare pulizia», a sperare in un rilancio del centro storico, in una presa di coscienza da parte di amministratori e cittadini che però ci si ostina ancora attendere.

[g. ga.]



Carabinieri in azione nella Pigna: gli abitanti chiedono più controlli (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Oggi in pretura il processo ai 23 medici

E' previsto per questa mattina a Taggia il processo che vede imputati ben 23 medici accusati di aver utilizzato un ambulatorio privo dei parametri di sicurezza e di igiene previsti dalla legge. L'udienza, in pretura, si tiene davanti al giudice Vittorio Spirito e al pubblico ministero Luca Fucini.

[g. ga.]

DECESSO

Malore ha stroncato un uomo di 61 anni

Il cadavere di un uomo deceduto da circa tre giorni è stato rinvenuto l'altra sera dai carabinieri in un appartamento di via Padre Semeria. I militari, avvertiti dei vicini di casa dell'anziano, hanno forzato la serratura trovando senza vita il proprietario dell'immobile, Fulvio Canuti, 61 anni, di origine emiliana. Secondo il medico legale il decesso sarebbe stato provocato ad un arresto cardiaco.

[g. ga.]

TEPPISTI

Due auto saccheggiate, rubati dei motorini

Ancora atti vandalici nella zona del lungomare delle Nazioni. Il bilancio dell'ondata di violenza dell'altra notte è di due auto saccheggiate dai ladri mentre le forze dell'ordine hanno ricevuto tre denunce per furto di motorini.

[g. ga.]

Si studia l'accesso alla professione di guida alpina

Una raccolta di firme per la creazione di una piattaforma comunitaria delle condizioni di accesso alla professione di guida alpina. A Sanremo il centro raccolta per l'Associazione Nazionale Guide Alpine è presso la libreria «Sanremolibri» di via Matteotti.

[g. ga.]

Torna d'attualità il progetto per migliorare viabilità e condizioni di vita dell'entroterra

Un tunnel per unire Triora a Briga

Rilanciato il piano del collegamento tra Valle Argentina e Val Roia. L'opera potrebbe essere finanziata dalla Cee Il sindaco Lanteri: «Previste una galleria di 3 chilometri e una strada di 2». Il problema dello spopolamento

TRIORA. L'isolamento della Valle Argentina potrebbe terminare se una delle proposte del Consiglio comunale di Triora troverà riscontro concreto da parte delle autorità francesi e italiane. L'obiettivo è quello di portare a compimento un progetto di decine di anni nel cassetto: il collegamento di Triora con La Brigue (Briga), in Valle Roia. Effetti immediati della nuova strada e del tunnel potrebbero essere un incremento del turismo e del traffico attraverso la vallata del Ponente e un miglioramento della viabilità e del collegamenti con il Basso Piemonte. Il finanziamento dell'opera potrebbe rientrare nell'ambito della politica Comunitaria che privilegia i rapporti transfrontalieri.

Questa, secondo la relazione programmatica firmata dal sindaco di Triora, Antonio Lanteri, è portata dell'intervento: «Si è ipotizzata una strada che, sfruttando al massimo la viabilità esistente, avesse costi contenuti. Attraverso una galleria di circa tre chilometri, e con una strada di due, è possibile realizzare il collegamento tra l'Alta Valle Argentina e la Valle Roia e quindi fra Triora e La Brigue. La distanza tra i due centri è di circa venti chilometri e richiederebbe una serie di interventi di bonifica su entrambi i versanti. La strada supererà di poco i mille metri d'altitudine e per questo motivo garantirà buone percorribilità anche nei mesi invernali». Insomma, Triora e la maggior parte dei Comuni della vallata sono concordi nell'affermare che il collegamento non potrebbe che migliorare le condizioni di vita dell'entroterra e Sanremo.

Gli interessi legati alla «mela» di Triora non sono però solo economici e viari: c'è pure la conservazione delle tradizioni della «Terra Brigasca» divisa dai confini italo-francesi ma di fatto un territorio con lingua e costumi comuni da secoli. A questo proposito è da ricordare che addirittura alla fine dell'800 ci fu un progetto che interessò l'area «brigasca» e che riguardava la realizzazione della ferrovia tra il Piemonte e la Riviera non attraverso l'intera Valle Roia ma passando, una volta oltre il Colle di Tenda attraverso Cima Marta e la Valle Nervia. Gli interessi della Ceva-Savona portarono il parlamento sabaudo a chiudere un accordo con i francesi che ha portato all'attuale tracciato dei binari.

Intanto, a Triora, si continua a sperare che con la strada Realdo-Verdeggia-Sanson-La Brigue e la funivia Verdeggia-Monesi, l'entroterra possa trovare il rilancio che attende da anni mentre i giovani abbandonano i paesi per trasferirsi sulla costa.

[g. ga.]

Triora spera nel rilancio turistico

MERCATO DEI FIORI

[quotazioni del 22-9-'93]

				PREZZO (STELO) MAX	MIN
[illegible]	Vivaldi	extra	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	700	500
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	400	300
Rosa	Dallas	[illegible]	[illegible]	2.000	1.500
[illegible]	Dallas	prima	30.000	1.200	800
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	800	700
Rosa	Sandra	prima	10.000	800	600
Rosa	Omega	prima	10.000	800	500
Rosa	Anna	seconda	20.000	500	400
Rosa	Anna	extra	20.000	1.000	1.000
Rosa	Anna	prima	20.000	800	600
Astro	—	prima	15.000	350	250
Calendula	—	prima	10.000	600	500
Stendida	—	extra	4.000	2.800	2.600
Cresta di Gallo	—	extra	5.000	1.000	800
Cresta di Gallo	—	prima	10.000	600	500
Crisantemi	Multifior	prima	50.000	500	500
Strelitzia	—	prima	6.000	2.400	2.000
Lilium	Comuni	extra	24.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	15.000	500	250
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 1.200	16.000	15.000 (al kg.)
Peperoncino	—	extra	kg. 1.800	9.000	7.000 (al kg.)
Margherita	—	prima	15.000	200	150
Gerbera	—	prima	15.000	500	500
Lilium	Precoci	prima	12.000	5.000	2.000
Bocca di lupo	—	extra	50.000	800	500
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.500	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	200	150
[illegible]	Mediterranei	precoce	45.000	250	200
Garofani	Multifior	prima	40.000	200	150
Mimosa	—	prima	kg. 1.800	9.000	7.000
Roscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.415
— Fatturato complessivo contrattazioni di ieri L. 636.450.000
Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita discreta

SANREMO. Sul mercato sono affluite complessivamente circa 1500 ceste per un fatturato complessivo di 635 milioni. Nel settore delle rose i prezzi iniziano a lievitare mentre, con l'avvicinarsi dell'autunno, sta prendendo un nuovo assetto anche la sezione dei fiori recisi, del verde e della mazzeria. Intanto, tra i floricoltori, si commenta con scetticismo il blocco dell'aumento del prezzo del gasolio che continua oggi ad essere commercializzato con una tariffa tra le più alte della Comunità Europea. Prosegue, per molti, la programmazione della stagione dei crisantemi che entrerà nel vivo con l'ultima settimana di ottobre.

[g. ga.]

E' morto nella notte

Il clochard «Tango», 55 anni se n'è andato

SANREMO. «Tango» non c'è più, si è addormentato per sempre, è morto l'altra notte di freddo e di stenti su una panchina di corso Mombello, a pochi passi dal centro. Uno dei clochard più famosi di Sanremo, Giuseppe Cavagna, 55 anni, originario di Dolceacqua, è stato trovato senza vita da alcuni passanti e nonostante l'intervento immediato dell'ambulanza della Croce Rossa non è stato possibile rianimarlo.

Il medico legale che farà l'autopsia dovrà definire la causa del decesso dovuto probabilmente alla debolezza di un fisico compromesso da anni di vita senza un tetto dove dormire, tra la disperazione dell'alcol e la benevolenza della gente.

«Tango» non viveva però solo d'elemosina. Nella zona di San Siro, via Debenedetti, di piazza Eroi, tutti lo conoscevano e gli davano spesso l'occasione per fare qualche «lavoretto» che gli permettesse di mettere insieme pochi spiccioli, il necessario per pagarsi le sigarette e l'immancabile bottiglia di vino. Nel pomeriggio, qualcuno lo ha voluto ricordare e sulla panchina di corso Mombello un mazzo di fiori ha salutato l'ultima notte dell'indimenticabile «Tango».

[g. ga.]

Elezioni a Sanremo: Manti vuole una lista unica

Il psi «commissariato» bussa a pds e Popolari

Franco Manti commissario psi a Sanremo

SANREMO. Ha pochissimi giorni (sino al 27 settembre), per concludere sondaggi e formare alleanze: il tempo stringe, ma Franco Manti, neo commissario del psi di Sanremo, si è subito messo al lavoro. Sarà lui, su incarico della direzione regionale del partito, di cui è membro, a preparare la lista dei candidati e a gestire con pieni poteri la campagna elettorale. L'obiettivo è un accordo di programma tra area laico socialista, pds e movimento dei Popolari per la riforma. Un indirizzo indicato sin da fine luglio, nell'assemblea all'Hotel Londra.

Spiega Manti, già presidente del Circolo Rosselli di Imperia, e che (la sorpresa, ma non troppo) è al timone della federazione sanremese, al posto del segretario cittadino Francesco Provosto: «A Genova, si è deliberato di fare questa operazione anche per avere un indirizzo politico univoco. Il mandato è di cercare convergenze, per designare a sindaco un candidato comune. E la lista che mi sono e individuare dovrà esprimere quanto di meglio l'area indicata propone nella società civile. Sarà aperta anche al contributo di indipendenti e di altre forze d'area, dai repubblicani ai socialdemocratici».

Aria nuova, dunque, all'interno del psi? Manti conferma: «Vogliamo uomini e programmi, anche se ciò significa non tener conto di forze, capacità e valori che già ci sono: se mai, si punta invece a valorizzarli». L'impressione è che si voglia dare un taglio netto con il passato. Che ne penserà l'ex vice sindaco e consigliere provinciale Carlo Conti, sinora leader del psi a Sanremo? Manti: «Il partito dovrà più intervenire su aspetti specifici. E il sindaco e gli amministratori saranno personalmente responsabili delle loro decisioni, e non potranno più farsi scudo di un simbolo». [s. d.]

CURATELA FALLIMENTARE

vende autovetture e autoveicoli industriali, Renault, Fiat e altre marche.

Per visione automezzi telefonare 0182 58.04.37.

In loco fornite indicazioni sulle modalità della vendita.

Ti aspetto dal 19 aprile
MONICA GUERRITORE

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
VENERDI' [illegible] E - ORE 21,30
ENZO BRASCHI
ATTORE
Palazzo Morteo - Via Gramsci 58
(di fianco all'Albergo Savoia)
Con la partecipazione di Antonio Ricci
Saranno intervistati Franco Gallea
Ingresso libero
Alcuni brani del libro «L'ultima trasferta» Ed. Theorema saranno letti da Rinaldo Agostini

Ventimiglia: in alto mare le trattative per evitare il commissariamento del Comune

Fumata nera per la nuova giunta

Dc e demoprogressisti non riescono a trovare l'intesa sulla spartizione delle poltrone. Il rimpianto del pds per il naufragio dell'amministrazione di sinistra. I Verdi: «In Consiglio troppi incompetenti»

VENTIMIGLIA. Dopo il naufragio del progetto di una giunta minoritaria, anche gli incontri «interlocutori» tra i gruppi della maggioranza continuano a collezionare fumate nere a due settimane dal termine per risolvere la crisi politico-amministrativa. Il futuro di Ventimiglia è nelle mani di un commissario? Sarà così, se in questi giorni non verrà siglato un accordo che assicuri la continuità amministrativa. Il panorama politico è provato da continui «stop» e «molla» e da forti contrasti personali.

La maggioranza che si era frantumata provocando la crisi un paio di mesi fa, sta cercando di ricucire lo strappo. Gli eterni rivali, dc e demoprogressisti, non riescono a trovare un accordo. «Noi sette e il gruppo "Insieme per Ventimiglia" del sindaco Pastor, abbiamo la stessa unità d'intenti - dice il demoprogressista Gaetano Scullino -. In totale formiamo una maggioranza relativa di 11 consiglieri». I posti in giunta stabiliti per i demoprogressisti sarebbero tre, mentre gli altri socialisti chiederebbero solo il sindaco. «Ci siamo presentati così alla Dc e a Unione di centro, ma hanno rifiutato l'accordo. A loro dà fastidio il numero degli assessori che ci spetterebbero. La dc vuole un assessore in più, oppure è disposta a cederne uno, ma in cambio del sindaco. Ma a noi sta bene Pastor, e non siamo d'accordo ad avere Ballestra, Abellonio o Giugiario», continua Scullino.

Anche sul fronte dell'opposizione si respira aria di tensione. Il pds non ha ancora digerito il «no» secco di Verdi e Rifondazione per formare una giunta di sinistra. «Abbiamo proposto di spostare l'asse politico per fare concorrenza alle vecchie alleanze presentando una nuova realtà per Ventimiglia - spiega il consigliere Domenico De Leo -. Il nostro progetto partiva dalla sinistra per allargarsi ad altre forze. Ma non tiriamo i remi in barca: avvieremo altri contatti per chi vorrà creare una nuova realtà escludendo i personaggi che hanno dominato la scena per troppi anni».

«Siamo disposti a lavorare all'opposizione per grandi progetti come piano regolatore e mercato, ma non in maggioranza - dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari -. Va bene un cartello di forze progressiste e sinistra, quando sarà il momento. Ma non si può formare un'amministrazione con persone incapaci e incompetenti».

Daniela Borghi

I consiglieri comunali Domenico De Leo (pds) e Franco Molinari (Verdi)

Rifondazione denuncia gli sprechi del Comune

VENTIMIGLIA. Mentre la crisi impone risparmi a tutti i cittadini, l'amministrazione sperpera denaro pubblico. E' la denuncia del consigliere di Rifondazione comunista Luigi Lorenzi, che ha documentato tutto andando a verificare cinque delibere di giunta del settembre.

La prima è relativa all'«affidamento lavori di manutenzione del manto erboso del campo di calcio di Peglia». «E' fuori da ogni norma amministrativa che si affidino lavori di manutenzione a opera non collaudata e già presa in consegna - commenta Lorenzi.

Passa poi all'esame dell'«affidamento alla ditta Eurogreen di Ventimiglia della rimozione di alcune palme dei giardini pubblici di via Vittorio Veneto, e risistemazione delle stesse in altra aiuola stradale». Secondo il consigliere, «prima di procedere alle rimozioni di piante per la posa di un gazebo occorre elaborare un progetto generale di ristrutturazione dei giardini».

Nel mirino anche la «liquidazione di indennità di missione all'assessore Giovanni Solinas per il viaggio a Sospel (Francia), del 12 agosto». «Non mi sembra giusto che un assessore, per presenziare alla cerimonia di anniversario di un eccidio (martiri della Resistenza italo-francesi), si faccia liquidare un'indennità di 216.470 lire (giornaliera), e che oltre tutto partecipi alla giunta», scrive il consigliere.

E ancora, sull'impegno di spesa per l'incarico all'architetto Maria Carmen Lanteri come membro di commissione appalto per il concorso di realizzazione di loculi nel cimitero. Lorenzi: «Mi sembra eccessivo che ad una persona già in convenzione con il Comune, per partecipare ai lavori della commissione d'appalto gli sia riconosciuta una retribuzione di 100 mila lire all'ora al lordo delle ritenute di legge più Iva». Infine Lorenzi critica la derattizzazione delle spiagge.

[d. bo.]

A Dolceacqua

Ex fabbrica devastata da incendio

DOLCEACQUA. Fiamme in un'ex fabbrica di calzature di Dolceacqua. Il rogo si è sviluppato ieri pomeriggio, intorno alle 16, dal piano terra dell'edificio situato in via Provinciale, al civico 31. I Vigili del fuoco di Ventimiglia hanno dovuto lottare per domare le fiamme per oltre un'ora prima di accertarsi di aver estinto anche l'ultimo focolaio.

Nell'attesa dei soccorsi alcuni volontari del paese avevano iniziato l'opera di spegnimento con mezzi di fortuna, ma il fuoco ha continuato la sua opera distruttrice. Fortunatamente nelle vicinanze della costruzione non esistono abitazioni, condizione che ha evitato danni ben più gravi.

L'incendio ha interessato solo il piano terra della struttura, senza coinvolgere quello superiore.

Dall'inizio dell'anno l'ex fabbrica, di proprietà di Giuseppe Tornatore, ha cessato l'attività, ed è stata trasformata in un semplice magazzino. Ingenti i danni: andati distrutte calzature, costose attrezzature per la confezione delle scarpe e materiale di vario genere.

Dai primi accertamenti si parla di danni per circa 150 milioni di lire. Le cause secondo un primo sopralluogo, sarebbero da imputare ad un corto circuito. Sono comunque in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Ventimiglia.

[d. bo.]

Una polemica

«Giorgio I non sarà incoronato»

Niente incoronazione per Giorgio I, principe di Seborga. Per la smentita si è scomodato direttamente Sua Altezza Antonio Francesco di Svevia. Il reale ha invitato Giorgio Carbone a Verona, nell'istituto di cultura araldica dell'Accademia internazionale di Svevia, per conferirgli la «Croce d'onore di Gerusalemme». Il riconoscimento viene donato alle personalità che ne sono state meritevoli.

Antonio Francesco di Svevia nega quindi il supposto «benevolo riconoscimento» al «nuovo regno»: il principato di Seborga. A tale proposito nega anche qualunque ingerenza politica e partitica del duca di Svevia e riafferma il valore dell'unità nazionale. Giorgio I di Seborga, comunque, ritiene importante questo invito da parte del casato di Svevia, che aveva mandato in avanscoperta un suo legato, il conte Alessandro Mario Segnini di San Lorenzo. Quest'ultimo si è dichiarato entusiasta dell'iniziativa del principe, simpatizzando per l'indipendenza dell'antico borgo. Era infatti annunciato, dopo la missione del conte, che Giorgio Carbone sarebbe stato ricevuto da «S.A. il principe di Svevia e Sua Altezza Reale Guglielmo di Hoenzoller di Prussia, con gli onori militari e le prerogative riservate a un Capo di Stato», come si leggeva nella lettera del legato indirizzate a Giorgio I. **[d. bo.]**

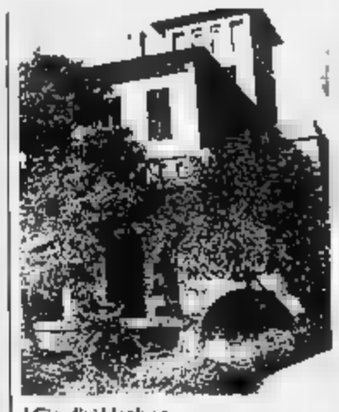
Il prestigioso complesso naturalistico apre le porte alla letteratura specializzata

Fiori e cultura ai Giardini Hanbury

Assegnati i premi letterari legati al prestigioso parco botanico della Mortola. Scelte le opere di Rudolf Borchardt e Jack Goody. Speciali riconoscimenti a Grace Kiernan e Maura Muratorio. Sabato la cerimonia di consegna

VENTIMIGLIA. Rudolf Borchardt, con l'opera «Il giardiniere appassionato» (Adelphi), e Jack Goody, con «La cultura dei fiori», sono i vincitori del Premio «Giardini botanici Hanbury». L'iniziativa, promossa dal Premio Grinzane Cavour, è alla sua prima edizione: i due premi sono legati da un continuità che fa riferimento ad una precisa area culturale e paesaggistica. Sabato, alle 16,30, nel suggestivo Salone del Camino di Villa Hanbury, si svolgerà la cerimonia di premiazione.

«Il Premio Villa Hanbury, che prende il nome dal prestigioso complesso naturalistico della Mortola, creato nel da Thomas Hanbury, nasce dal desiderio di promuovere la cultura dei giardini e del paesaggio, segnalando testi di architettura, botanica, fotografia e testi di creatività dedicati alla letteratura dei giardini, intesa anche in senso ideale, come metafora della vita - spiegano gli organizzatori -. Attorno al Premio Giardini Botanici Hanbury si sono riuniti, in forma di giuria, un gruppo di amici amanti del mondo dei giardini e attenti alla cultura del paesaggio». I nomi sono di tutto rispetto: Marella Agnelli, Ippolito Pizzetti, Paolo Peyrone, Giulio Einaudi, Francesco Biamonti, Paolo Mauri, Paola Profumo, Mario Rigoni Stern, Renzo Villa, Nico Orengo, Giuliano Soria.



I Giardini Hanbury

Rudolf Borchardt (1877-1945), considerato uno dei maggiori autori della letteratura moderna di lingua tedesca, non vide mai stampato «Il giardiniere appassionato», maturato da una decennale esperienza di giardiniere. «Scritta nel 1938 e pubblicata per la prima volta nel 1951 a Zurigo, quest'opera accoglie l'idea di giardino in tutta la sua immensità, nella sua essenza universale e anche nella sua manifestazione specifica che è il giardino in Italia», dicono gli esperti. Jack Goody, professore di antropologia culturale all'Università di Cambridge, ne «La cultura di fiori» raccoglie osservazioni tratte dalla letteratura e da ricerche personali condotte in tutto il mondo, su come si è sviluppato il «linguaggio dei fiori», quale uso «specialistico» e «quotidiano», pratico (in medicina, cosmesi, culinaria e altro) e simbolico. Uno speciale riconoscimento è attribuito a Grace Kiernan e Maura Muratorio per il volume «Thomas Hanbury e il suo giardino».

[d. bo.]

RIVIERA FLASH

VALLECROSIA

Ecco il nuovo direttivo della sezione Aido

L'Aido (Associazione italiana donatori organi) di Vallecrosia, ha rinnovato le cariche. Presidente è Nellina Tallone Tambone, vicepresidente Roberto Capaccio, segretaria Franca Guglielmi. Consiglieri Giancarlo Magni, Leandro Conte, Franca Bosco e Renato Ricci. L'Aido è presente la prima domenica di ogni mese nella sede di via Aprosio 423, messa a disposizione dai salesiani, dalle alle 12. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

In calo il flusso turistico ai valichi di frontiera

Il rapporto Enit di agosto rivela che i dati inerenti il flusso automobilistico e turisti informati dagli uffici dei valichi di Ponte S. Ludovico e Autofiori confermano le previsioni negative dei mesi precedenti. In totale sono entrati 606.959 veicoli, con una diminuzione dell'1,46%. I turisti che hanno chiesto informazioni sono calati globalmente del 2,11%. Questo nonostante gli uffici siano rimasti sempre aperti. **[d. bo.]**

ANTIBES

Rifiuti sul litorale scatta l'emergenza

Ondata di inquinamento da rifiuti di ogni genere a Costa Azzurra. Il litorale è stato investito da residui vari, soprattutto da olii e pezzi di legno forse provenienti dalla Liguria. Una flotta di imbarcazioni «Pelikan» sta ora cercando di ripulire il mare di Antibes e dintorni. **[d. bo.]**

Canotto urta una boa due feriti gravi

Cinque feriti, di cui due gravi: è il bilancio di un incidente accaduto nella baia di Villefranche-sur-Mer. Un canotto a motore si è schiantato su una boa d'ancoraggio. Il più grave tra i feriti ha anni, e aveva perso conoscenza quando è stato soccorso dalla vedetta «Alerte 3». Non sono ancora stati resi noti i nomi e le cittadinanze di feriti. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Magie e comicità nel nuovo programma del Teatro Princesse Grace

Delon junior strega Montecarlo

Si alza il sipario sulla stagione di prosa

MONACO. E' stato presentato il programma del Teatro Princesse Grace di Montecarlo, per la stagione 1993/1994 che offre, oltre a opere di riconosciuto successo, anche momenti di comicità e magia, nella consueta cornice di mondanità del Principato. Si comincia ad ottobre, il 6 e il 9, alle 21 e domenica 10 alle 15 con «La Celestina» di Fernando Reyes, con Annie Cordy, una piece ricca e brillante, scritta nel 1449. E' la prima di una serie di rappresentazioni sicuramente interessanti e ben assortite che il direttore artistico, Patrick Hourdaquin, ha scelto per la nuova stagione del teatro monegasco. «Fino a maggio ci saranno spettacoli, per una totale di 75 rappresentazioni - dice - il nostro è effettivamente un calendario un po' a zig-zag ma deve essere compatibile con gli altri importanti eventi che si tengono nel Principato». Infatti Monaco di anno in anno è sempre più ricca di manifestazioni: è essenziale quindi accavallare spettacoli negli stessi giorni. Le prenotazioni per gli abbonamenti già aperte. La poltrona singola costa 200 franchi, ma si può anche usufruire di una abbonamento di 1700 franchi, che permette di assistere a 10 rappresentazioni. «Siamo molto contenti - continua Hourdaquin - il 90 per cento della nostra clientela abituale ha già rinnovato l'abbonamento, segno la passata stagione ha soddisfatto le attese e siamo sicuri che la prossima sarà ancora meglio». Assente alla conferenza stampa Francis Perrin, a causa delle prove nuovo spettacolo «Topaze», che debutta questa settimana in Francia e sarà in scena a Montecarlo in dicembre, il 1, il 4 e il . Perrin, oltre che interpretare «Topaze» ha anche curato la messa in scena di questa piece, che debuttò nel a Parigi. C'è invece un illustre figlio d'arte, Anthony Delon, che insieme ad Isabelle Pasco porteranno sul palcoscenico dal al 13 febbraio «Sud», l'opera di Julian Green, che alla veneranda età di 92 anni ha deciso di concedere i diritti, dopo ben 40 anni, per riproporre questa storia ambientata durante la guerra di secessione americana che fu presentata la prima volta nel 1951. Dice Delon junior: «Mi ha sedotto la forza e l'emozione dei testi e dei protagonisti».

Altro illustre ospite, l'attore Francois Perier, che il 17 e il 18 dicembre porterà in scena «I miei giorni felici». «Ho scritto un libro - spiega - che è piaciuto molto al pubblico. Mi giunte richieste di raccontare queste storie in prima persona. Lidia mi è piaciuta e così è nato lo spettacolo».

aliscafi Veloce

ORARIO 1993

VETOR

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)					
da ANZIO	07,40°	08,05	11,30°	13,45°	17,15
da PONZA	09,40	11,20°	15,30°	18,30°	19,00

° Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)						
da ANZIO	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	17,15 19,00°
PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,30°	17,15°	18,30° 19,00

° Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
° Fino Giugno solo sabato e domenica — a giornaliere dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)						
	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	16,30 18,10°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,00°	16,30°	17,30° 18,10

° Escluso martedì e Giovedì — * Escluso mercoledì
° Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre 27 Settembre (giornaliere)				
da ANZIO	07,40°	08,05	13,30°	16,00
da	09,40	11,20°	17,00°	17,30

° Escluso martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p. 07,40	13,45	V.TENE p. 10,00 16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a. 08,50	14,55	PONZA a. 10,40 17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p. 09,05	15,10	PONZA p. 11,20 17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50		a.	12,30	19,40	V.TENE	a. 09,45	15,50	ANZIO a. 12,30 18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre						PERCORSI
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00 16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40 16,40
	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20 17,00
	a.		15,35	ANZIO	a.	12,30 18,10

ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

NE

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)				dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)				Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00		da FORMIA	08,30	11,30°	17,00		08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00		da V.TENE	09,45	15,30°	18,30	da V.TENE	09,45	15,30	19,30
				° solo sabato e domenica							
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)				Dal 13/9 al 26/9 (escluso martedì)				29/9 al 15/10			
da		11,30°	16,00	da FORMIA	08,30	16,15		da FORMIA	08,45		
da V.TENE	09,45	14,45°		da V.TENE	09,45	17,30		da V.TENE			
° solo sabato e domenica								solo venerdì, sabato e domenica			

FORMIA - PONZA

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 26 Settembre
da FORMIA 13,30	escluso mart. escluso mercol.	escluso mart. escluso mercol.	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 15,45	da PONZA 10,45 17,45	escluso mercoledì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Pietro Amedeo Vicario 1d
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
Tel. 06/9845085 - 9848370
Fax 06/9845097 Telex 613089
Tel. 0771/82380
Tel. 0771/85198/9

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771/22700
PONZA: Biglietteria Molo Musco
Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85185-6

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Imperia gemellata con l'Opera Giocosa di Savona

Recital della Ricciarelli grande lirica al Cavour

IMPERIA. Un'opera lirica, «L'italiana in Algeri», come omaggio a Gioachino Rossini, e un recital di Katya Ricciarelli: comincia così, con due appuntamenti di prestigio, la collaborazione del Teatro dell'Opera Giocosa il Comune di Imperia. Quella che sarà quest'anno la mini stagione musicale del Teatro Cavour (suscettibile tuttavia sviluppi futuri), è stata presentata ieri mattina a Savona. Al ridotto Chiabrera c'erano il sindaco Sergio Tortarolo e i dirigenti dell'ente morale. Assente in blocco, però, l'annunciata rappresentanza imperiese. Come avvio, non c'è male.

Allestito dall'Opera Giocosa, secondo l'edizione critica della Fondazione Rossini di Pesaro, in collaborazione con la Ricordi, «L'italiana in Algeri» debutterà a Imperia il 21 ottobre e sarà replicata l'indomani. A dirigere l'Orchestra Sinfonica Giovanile Savona, formazione di 55 elementi (saranno però di meno, al Cavour, per la ridotta capienza della buca), sarà il maestro Massimo De Bernart, mentre regia, scene e costumi sono stati affidati a Beppe De Tommasi. I principali interpreti saranno Simone Alaimo, Sonia Ganessi e Aldo Bertolo. Cambio di compagnia, il 22, con Lorenzo Regazzo, Claudia Marchi e Carmelo Caruso.

Grande attesa, sin d'ora, per il recital della Ricciarelli, previsto per la sera del novembre, in occasione della prima ricorrenza ufficiale di San Leonardo, il patrono di Imperia. Accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera, canterà arie «Giulio Sabino» di Giuseppe Sarti, «Joshua» Haendel, «La Molinara» Giovanni Paisiello, oltre a brani di Rossini (Canzonetta spagnola, L'ultimo ricordo, L'invito), Bellini (Dolente immagine, Vaga Luna, Per pietà) Donizetti (Le corrispondenze amorose, Me voglio fa' na casa), per concludere le romanze di Tosti («Ideale», «Pour un baiser», «Chanson de l'adieu», «L'alba»).

Attesa per il concerto di Katia Ricciarelli

Spiega Tito Gallacci, il presidente del Teatro dell'Opera Giocosa: «Siamo rimasti fedeli alla tradizione e, dopo "La traviata" e "Madama Butterfly", come titolo di repertorio è stato scelto adesso "L'italiana in Algeri", anche in base alla disponibilità dei cantanti: Sonia Ganassi, nel '92, era stata splendida protagonista del "Sigismondo", e il basso Simone Alaimo è uno dei migliori Mustafà esistenti al mondo. La presenteremo anche a Imperia: con questa città comincia così un rapporto di collaborazione, quale teniamo molto, e che speriamo possa continuare e consolidarsi nel tempo, specie se l'esperimento darà risultati positivi».

E terreno fertile dovrebbe offrire il Cavour, teatro nell'Ottocento proprio su impulso dei melomani (una tradizione che è rimasta: il Circolo Amici della Lirica è la maggiore associazione di Imperia, 600 soci): «Di più non è stato possibile fare: due recite dell'Italiana in Algeri, una serata con un soprano celebre; e il richiamo, come la Ricciarelli. E' un tentativo, per saggiare la rispondenza di Imperia. Per il '94, si vedrà». Da tener presente, infine, che la messa in cartellone dell'opera offre un'importante occasione di valorizzazione all'orchestra giovanile (età media, 23 anni), composta da un gruppo affiatato strumentisti genovesi, imperiesi e del Basso Piemonte.

Delfino

GALLERIE E MOSTRE

NIZZA

Scultura di Venet

Il museo d'arte contemporanea ospita in questi giorni la personale dello scultore Bernard Venet. La mostra è aperta pubblico tutti giorni dalle 11 alle 18. [g. ga.]

Omaggio Salvador Dalì

Le opere di Salvator Dalì sono esposte al «Palais de l'Europe» di Mentone. La mostra, è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

DIANO MARINA

«Vedere la musica»

Si chiude alla fine del mese, in via Genala, a Diano Marina, l'esposizione di opere di Luca Valentini, incentrati su un tema suggestivo: «Vedere la musica». I visitatori sono accolti dalle 10 12,30 e dalle 18 alle 23. [e. f.]

Castelvecchio in foto

Sono esposti fino a sabato, alla Galleria Rondò di piazza Dante, i lavori del 1° concorso per fotoamatori organizzato dal Circolo Castelvecchio, e dedicato a scorci caratteristici del borgo, oltre al tema «vacanze». All'iniziativa hanno aderito una cinquantina di concorrenti. La mostra è aperta dalle 16,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA

Una polena al Museo

Nelle 14 sale del Museo navale del Ponente Ligure, che si trova in piazza Duomo, a Porto Maurizio, sono ricostruiti secoli di storia della navigazione. Tra gli ultimi reperti esposti, una polena appartenuta a un brigantino inglese del 1840, restaurato di recente. Il resta aperto ogni mercoledì e sabato, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. [e. f.]

La tradizioni in mostra

In via Mazzini, a Mendatica, ha sede un interessante Museo incentrato sulla cultura contadina delle Alpi Liguri. Sono esposti attrezzi da lavoro e utensili di uso quotidiano, tipici del mondo contadino. Le prenotazioni, per visitare la struttura, si raccolgono telefonando al 38.713. [e. f.]

MONTECARLO

Filatelia delle Olimpiadi

Grande successo di pubblico «Esposizione filatelica sulle Olimpiadi» in programma a Montecarlo. La mostra, nell'atrio casinò, è aperta dalle 12 alle 18. [g. ga.]

Mostra fotografica

Mostra fotografica nelle sale via Cavour . Le istantanee raccolgono i momenti più suggestivi dell'estate nell'esposizione «I colori dell'agosto medioevale». [g. ga.]

Antica gioielleria

Gioielli antichi e di «grandi firme» in mostra nel Principato. La «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice. Le preziose teche contengono pezzi unici crati Cartier, Van Cleef e Mellerio. L'apertura al pubblico è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawventura

Dante — Or.: 20,15/22,30 Lire
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Imperia — Lire 9000/Rid. 8000 Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Un cuore in di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Giardino estivo — Or.: 21,30
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Un tavole aprile di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due maghi in pensione, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000
RIAPERTURA 25 SETTEMBRE

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Congresso Federcasse

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Sanremese — Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 16 ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni

Ritz — T. 507070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantawventura

Teberin — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Drammatico Erotico

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000
RIAPERTURA 25 SETTEMBRE

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Il fuggitivo - The Fugitive di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, H. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,05/20,10/22,30 Lire 6000-5000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawventura

ALBENGA

Ambra — Or.: 16/17,30/20/22,30 Lire 7000-5000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e finali in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantawventura

Astor — Tel.: 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dei poteri terrificanti: si scoprono due teenager sepolti vivi. Per trovarli devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' Horror

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000-5000
OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000-5000
Robocop 3 di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «ristrutturare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Carmen di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Lively (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un reporter di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto inaugurale, direttore Daniel Oren, il corso Fulvio Angius, solisti L Nielse, H. Fassbender, R. Wagner, B. Brinkmann, 21, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

Ariston 1: Mille bolle blu
2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
1: Film blu
Corallo Bonus malus
Grattacielo: Hot Shots! II
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Fuga a quattro zampe
Palazzo: Dove siete? Io sono qui
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Tina
Verdi: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Ani ruggenti
Centrale 2: Duro e grosso piace a le - Anallità bagnata
Chiabrera: Privat moments - The max
Cristallo: Le donne del Mandingo
Eldorado: Stalloni superdotati per buchi avidi.

Amici Cinema: Chiusura estiva.
Lang: Chiusura estiva.
Lumière: La vedova americana.
club: Chiusura estiva.

PEGLI
Eden: Oggi riposo.

ALLE FESTE E DINTORNI

Dal liscio sudamericano

Continuano gli intrattenimenti musicali animati da orchestre al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. Stasera, sono ancora protagonisti i «Sagittario», che abbinano valzer, rumba e reggee. [e. f.]

MARINA

Festa al «Belle Epoque»

Divertimento e musica al dancing «Belle Epoque» di via Agnese. Anche in questo locale alla ribalta formazioni che suonano dal vivo. [e. f.]

IMPERIA

Sognando New York

Un party giochi animazione al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio. E' la nuova proposta della sala, che oggi mette anche in palio tra i frequentatori viaggio a New York. [e. f.]

NIZZA

Musica house allo Smart club

Tutti in discoteca questa sera a Nizza per la grande festa organizzata dallo «Smart Club». L'appuntamento per gli appassionati della musica rap e house dalle 23 in poi nel locale che si trova sulla promenade des Anglais. [g. ga.]

Tempo di karaoke Oneglia

Nel centro storico di Oneglia si trova «tempio» locale del karaoke. Il bar Clagiò vico del Collegio ospita spesso gare con il pubblico protagonista. [e. f.]

DI

Successi di musica italiana

Musica karanke questa al «Menestrello» sul lungomare Il Arma Taggia. A disposizione dei clienti i successi italiani e stranieri. [g. ga.]

MONTECARLO

I cocktail dell'Harry's bar

Piano bar e soprattutto la gioia «Made in Italy» all'«Harry's» bar di Montecarlo. Il locale, nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cktail di Cipriani, Bellini e Rossini, alternati e piatti gastronomici di cucina veneta. [g. ga.]

SANREMO

Riapre l'Hemingway

Riapre stasera l'Hemingway music club, circolo Arci, di Duca degli Abruzzi. Riprendono quindi gli appuntamenti con la musica dal vivo e il sound della Ratamakue band. [g. ga.]

Sogni e speranze di una giovanissima alla ribalta dello spettacolo

Erika, ragazza Bravissima

Studentessa-ballerina di 19 anni rappresenta Sanremo nelle selezioni finali del concorso per volti nuovi della tv. La settimana di prove sulla nave Moby-line

SANREMO. Capelli lunghi e mossi, occhi languidi, sorriso aperto e da sempre voglia di ballare. Il suo nome è Erika Cappuzzo, 19 anni, sanremese, studentessa. Rappresenterà la città fiori nelle finali di «Bravissima '93», concorso giovani talenti organizzato da Valerio Merola per cercare nuovi volti per la tv. La prova da superare per accedere alla finalissima in programma il 3 ottobre al Carlo Felice di Genova dura: una settimana esibizioni test nel corso di crociera a bordo dell'ammiraglia della compagnia «Moby-li scali maggiori porti del Mar Ligure e dell'Alto Tirreno.

«Si parte domenica - dice Erika - un po' emozionata entusiaste di partecipare a questa prova. Ci sarò da divertirsi». Nata artisticamente alla scuola di danza di Luisella Vallino e sotto la guida dell'insegnante Debbie Slater, la giovane sanremese stata selezionata nel corso della tappa matuziana di «Bravissime '93», alla discoteca Odeon, la sezione danza moderna. Al attivo, l'anno scorso, c'è anche la partecipazione allo spettacolo Fininvest «Bulli e Pupe», di Gianni Boncompagni. Erika segue il sogno delle ragazze di «Non la Rai»? «Mi piacerebbe impormi per le mie capacità di ballerina e magari diventare il tempo una vera show-girls.

Erika Cappuzzo, 19 anni, di Sanremo

Intanto, continua a studiare all'Istituto professionale per il commercio e ad esercitarsi dividendo il suo tempo libero tra la palestra e la sala prove. «Mamma e papà sono contenti di quello che sto facendo - dice Erika senza timori - Spero dare loro grandi soddisfazioni». E il tuo rapporto con il pubblico? «Quando sono in mezzo alla pi provo sensazioni indescrivibili. Sento di comunicare qualcosa di importante a chi mi guarda e chi mi apprezza, importa quale musica mi accompagna». La scuola per Erika è già iniziata ma le prossima settimana è riservata ad un «concorso-vacanza» che può contare molto visto lo stretto rapporto tra «Bravissima '93» e la Rai. Un'occasione importante, quindi, con la speranza di poter ammirare la giovane sanremese nella diretta della finalissima, davanti a una giuria d'eccezione che comprende Edwige Fenech, Paola Gassman, Simona Izzo e Maria Rosaria Omaggio. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Dollsmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Slalandia**, rubrica
— **Superpass speciale**, varietà
Tg notizie
L'op di Umberto Nossi
20,30 **Diagnosi**, rubrica
23 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **I visitors**, miniserie
14 — **Portobello Road**
15,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,30 **I visitors**, miniserie
20,15 **Controsabato** sport e attualità
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Che fine ha fatto Joy Morgan**, film con Kim Basinger
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Teleregione

12 — **Amanti**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Videogiornale**
15 — **Aut aut**
17 — **Festa degli sconosciuti**
19 — **Videogiornale**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Le stelle del Mediterraneo**, varietà
22,30 **Meteo non stop**
22,30 **Orologi da polso**

Telestar

14 — **Fiore selvaggio**, telenovela
15 — **Talomeno**
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Passiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare**
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, miniserie in due parti
22,45 **Tg 10**, notiziario

Telenord

9 — **Oroscopo**
10 — **Il richiamo degli abissi**
11 —
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Colorina**, telenovela
14 — **Liguria**
14,30 **Tg**
14,45 **Tg Imperia**
Obiettivo gente, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli a** telefilm
18 — **Tg Liguria**
18,30 **Tg Savona**
18,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **dolce Alice**, film vari. min.
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Tg Savona**
Tg Imperia
23 — **Doppio rischio**, film

Euro Mixer Tv

15 — **L'uomo e la terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**,
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli**
17 — **Candid camera**
18 — **Samba d'amore**,
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Alice dolce Alice**, film
22 — **Notiziari**
23 — **Doppio rischio**, film
1 — **Eurocolor non st**

Mixer Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara cara**, telenovela
11 — **Viaggio con l'a**
11,30 **Tg Savona - Tg Imperia**
12 — **Candid camera**, situation comedy
12,30 **Il richiamo degli** telefilm
13 — **Mash**, film commedia
13,30 **Viaggio con l'avventura**
14 — **Savona**
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Talomeno**, spettacolo
15,15 **Mash**, film commedia
16,45 **Videomare quanto è bello**
19 — **Savona - Tg Imperia**
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **La valle lunga**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,15 **Imperia**, tg provinciale
22,45 **Odeon sport**
23,15 **di cinema**

Telearcobaleno

13,35 **Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
Redazionali
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**,
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30
23 — **Lo sport**

Telecittà

13 — **Video J. Engelen**
17 — **Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**,
19,30 **Il viaggio di Colombo**, rubrica turistica
21,03 **Il Ganpa , la storia del Grillone**
22,40 **I viaggi di Colombo**
23,15 **Telesheppia**

Canale 7

12,15 **Cartoni a**
12,45 **Liguria**
13 — **L'uomo e la**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **la galleria**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **si piange per amore** telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**,
18,05 **News**
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
La vetrina di Ramon Trust
0,10 **La strana coppia**, sit. com.

Telesetar

Attualità cinematografica
14,15 **Arrivederci con noi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, film
15 — **12 in campo (r)**
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
Film
23,15 **Le strade della California** telefilm
0,10 **La strana coppia**, sit. com.

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Belvedere, capocannoniere la scorsa stagione, guida ancora l'attacco del Vado

Calcio: domenica comincia il principale campionato dilettanti regionale

Eccellenza, un cast da applausi

Il 15 maggio una squadra salirà nel «Nazionale», tre cadranno in Promozione: sette mesi e mezzo di battaglie. Molti dicono Sestrese, ma in realtà non sembra esserci un'autentica grande favorita

Con tante scuse a Savona, Sanremese e Rapallo che battagliano nel Nazionale dilettanti, scatta domenica in tutta la Liguria il campionato che sicuramente coinvolge più il piccolo calcio nostrano. L'Eccellenza, al terzo anno, sciorina un «cast» che è difficile immaginare più sontuoso: Ventimiglia ed Imperia, Cairese e Vado, Entella e Sammarghoritese, Sestrese e Pegliese. Non solo loro, ovviamente, anche se otto citate bastano già, da sole, a far comprendere la portata dell'avvenimento che va a cominciare.

Si parte domenica, e si chiuderà il 15 maggio '94, per mandare nel «Nazionale» la vincitrice e [illegible] in Promozione le ultime tre. Sette mesi e mezzo di scontri che, pure in questi tempi di crisi, si annunciano di grosso interesse. I primi risultati ante-campionato, ma anche e soprattutto le previsioni, insistono sulla Sestrese. Squadra che dovrebbe andare in ritiro a Lourdes, dopo aver inanellato qualcosa come cinque secondi posti in altrettante stagioni, ed essar finita lo scorso maggio. Lo scoppiettante Victor Brogi guida l'ennesimo, complesso assalto.

Complesso perché i pericoli possono arrivare po' da tutte le parti. Il ponente, ad esempio, fa paura. Il Ventimiglia, sul suo campo erba e [illegible] innesti sicuri (un nome su tutti: Picarreta), potrebbe ritrovare la strada verso il vertice, né possibile sottovalutare l'Argentina e l'Imperia 87, quest'ultima che sta ritrovando l'affetto di un'intero capoluogo di provincia, e sogna ritorno ai fasti di 15-20 anni fa.

Anche il Tigullio è in agguato, soprattutto con Sammargherite- ed Entella. Gli arancione sono appena scesi categoria si sono affidati ad un creativo quale Maisano, e la presidenza Fos- pare in grado garantire l'adeguato supporto societario. L'Entella, poi, stufa di stagioni grigie e secondarie, sta richiamando attorno a sé l'entusiasmo di un tempo, e non nasconde grandi ambizioni.

Savonesi outsider? Il termine appare riduttivo il Vado di Piovano, altalenante finora ma probabilmente assai più affidabile domenica in poi. I rossoblù, temuti dai rivali e fiduciosi in stessi, non sarebbero certo una sorpresa. Sono semmai Finale e Cairese ad inseguire ruolo definito: meglio non credere certe dichiarazioni piene d'umiltà: Ferraro e Orcino offrono garanzie.

Ma ora la parola passa al campo. subito sfide succulente (su tutte, Argentina-Cairese, Sestrese-Entella, Imperia-Finale e Sestri-Ventimiglia): perché la recita sia da applausi anche il pubblico, con la speranza che gli sportivi ricordino che calcio non è solo Milan e Juve, e che i sacrifici di questi dirigenti meritano un riconoscimento.

Roberto Baglietto

Il portiere Salamini e Ferraro, perni della difesa di una Cairese che Corrado Orcino spera di pilotare verso le zone nobili

Ecco l'Entella

E' la capofila del Tigullio

[illegible] giorni al via. Anzi per la Samm, in anticipo sabato al «Grondona», meno due. Le 4 levantine di Eccellenza son pronte al debutto in campionato con un carico speranze e alcune, anche con qualche problema. Ma partiamo dalla Samm, per precedenza di calendario.

Quest'estate la politica seguita da Gianni Fossati e suoi collaboratori è stata quella del risparmio. Prese 2-3 pedine importanti (Strigini e Pertusi in particolare, senza dimenticare Devoto e Cipani), offerta Maisano una compagine che dovrebbe lottare per le prime posizioni. Sostituire Righetti, questo un primo problema. Molto dipenderà dalla giovane punta Fossa, che nelle prime uscite stagionali ha «imbucato» con discreta continuità. Squadra votata al movimento continuo, la Samm arriva all'esordio [illegible] serie impressionante di allenamenti. Come neoretrocessa, è attesa con curiosità.

Attesa maggiore per l'Entella. Tutto nuovo, presidente (ma in realtà Vittorio Chiesa già subentrato lo scorso anno, nel periodo finale) alla conduzione tecnica con Angelo Semprevivo in panchina, e Fulvio Bonomi in campo. L'ultimo acquisto, il bomber Saltarelli, ha fatto notevolmente salire nel borsino-promozione i chiavaresi. I problemi sembrano altri: Agata scalpita, Mezzetta ha la pubalgia. Entella che comunque deve guardare in alto: sennò Chiesa s'arrabbia...

Eccoci al Sestri Levante. Che vuole smentire i pronostici favorevoli, puntando solo a un tranquillo centroclassifica: e poi, una società che vuol puntare al «Nazionale» può certo lasciar andare via Masitto anza qualche ripensamento. Il nuovo «capo» dei corsari, Giorgio Mazzini, ha comunque anticipato che il prossimo anno la punta potrebbe tornare. Per momento si è rivolto al Canaletto prendendo il [illegible] pista Fanti. Tanti giocatori nel mezzo, tutti bravi, qualche lacuna difesa: la «copertina» di Casaretto rischiu di esser corta.

Infine il Lavagna, l'unica poker a aver superato primo turno Coppa. Un campanello d'allarme, non il solo problema di Risaliti. Tre uomini per il ruolo avanzato (Bernardi, Celeri e Genovese), nessuno con spiccate doti di realizzatore: rifinitori, e finora infatti l'attacco ha deluso. Le garanzie dovrebbero anche qui arrivare dal reparto centrale, mentre la difesa lascia perplessi. Ma Risaliti ha iniziato presto a lavorare e la squadra dovrebbe già rodata e partire lanciata. [g. s.]

Il Ventimiglia non scherza

Coppo carica i suoi giallorossi Argentina e Imperia 87 caute

Il Ventimiglia ripresenta Sergio Soncin

La Coppa Italia, risultati alla mano, ha dato un'indicazione precisa: il Ventimiglia, che ha stroncato il Vado, può fare strada in campionato di Eccellenza che pure sembra più difficile che in passato. Il team affidato ad Adriano Pisano sembra ben assemblato: si è arricchito con un centrocampista di qualità (Picarreta), ha finalmente recuperato uno dei suoi punti di forza (Sergio Soncin), ha visto crescere altri (Ventura su tutti), può contare giovanissimi già collaudati dal campionato.

Se strada facendo, Novaro potesse rientrare nei ranghi, e dovesse arrivare attaccante in più (piace l'italoargentino Callegari della Carlin's Boys), la miscela giallorossa potrebbe diventare esplosiva. Ovvio che mister Pisano, nelle dichiarazioni ufficiali, cerchi di frenare un ottimismo che può diventare pericoloso, i giallorossi, specie contro il Vado, hanno impressionato.

Intanto Alfredo Bancardino, allenatore della neopromossa Imperia 87, frena: «Abbiamo lavorato bene e abbiamo la coscienza a posto, ma chiedeteci troppo», dice dei [illegible] nerazzurri. La campagna acquisti (Rixza, Arrigo, Gaudiosi, Bacinelli, etc.) aveva suscitato entusiasmo, ma il tecnico ha subito dovuto fare i conti con infortuni a catena (Massabò soprattutto, ma anche Gaudiosi e Bacinelli) e forse, sotto sotto, non digerito la rinuncia della società a un Picarreta che avrebbe potuto garantire ulteriore salto di qualità.

Resta l'Argentina. Se ne parla poco finora, complici assenze, Pino Fichera l'ha un po' mascherata in Coppa Italia, con [illegible] di giovanissimi. Si spiega così la raffica di reggi contro Vallecrosia Carlin's Boys, club di serie inferiore. Ma l'Argentina, sulla carta, ha una caratura ben [illegible] rispetto al passato. I quadri sono stati sfoltiti, c'è stata la dolorosa rinuncia a De Simeis passato Carpi in C1, ma arrivi del calibro di Nardini, Biolzi e Grossi danno al club rossonero responsabilità nuovo.

Tra allenatori forzatamente cauti, e incognite lasciate irrisolte dalla Coppa Italia, sbilancia il solo Silvio Co[illegible] presidente-recordman, visto che è alla ventottesima stagione alla guida del Ventimiglia: «Ho visto la mia squadra in Coppa Italia. E l'ho vista solida ed efficace. Faremo un buon campionato. Non dico che lo vinceremo, ma di sicuro dovranno fare tutti i conti con noi». [b. m.]

Vado, nuovo assalto

Le outsider? Finale e Cairese

Saltarelli è il nuovo bomber dell'Entella

Sono quattro le savonesi iscritte al torneo di Eccellenza, tutte con possibilità di ben figurare. Copertina, e non solo per anzianità, al Vado che ancora una volta mira al salto di categoria. Non c'è più la Miglianese, «bestia nera» scorso torneo, ma i rossoblù troveranno comunque altri ostacoli sul loro percorso, ad iniziare un'altra spezzina, quella Folbas, che sarà ospite del «Chittolina» alla prima giornata.

Fulvio Piovano ancora alla guida del vascello rossoblù, ti- dal presidente Giovanni Ciarlo. Sulla panchina del Finale è invece rimasto, dopo qualche tentennamento, Flavio Ferraro nuovamente motivato dal fatto poter guidare un team composto da tanti (e bravi) giovani. La compagine Raffaele Rossi, rimasto l'unico presidente in giallorosso dopo il «liascio» di Salvetto, ha per for- di rinunciato ad alcuni pezzi pregiati (Vaccarezza, Garattini, Battiston, Minutoli, Papalia, Greppi, Coraudo, Grosso, Griffa) ma acquisti come quelli di Piazza, Cassata e Ceppi promettono di non far rimpiangere il passato.

Squadra dunque da sottovalutare, possono già dimostrare i brillanti risultati ottenuti in Coppa Italia, ultimo dei quali il successo sul campo dell'Ortonovo. Ad campionato tranquillo punta invece la Cairese, passata sotto la direzione di Corrado Orcino, tornato provare il brivido della panchina dopo gli anni trascorsi con la Carcarese ed il Savona. La compagine dal presidente Franco Pensiero può esser considerata mina vagante che può puntare, in un torneo che si annuncia equilibrato, molto in alto.

Infine la Loanesi: la squadra di Sanna (tornato in sella dopo aver annunciato più volte le dimissioni) ha perso giocatori di valore come Caramello, e punta tutto baby che non [illegible] il talento. La crisi economica non ha comunque perdonato e i costi delle scorse stagioni, spesso fuori da ogni logica, non sono più possibili. [g. o.]

I biancazzurri stanno per avere Bisio dal Genoa, riprovano Rossano

Magagnini da Sanremo alla Juve?

Il giovane portiere forse diventerà bianconero

SANREMO. Un giovanissimo, Bisio, difensore di fascia, classe 1976, in arrivo dal Genoa; un portiere-baby, Magagnini, classe 1978, in partenza verso la Juventus. Alla Sanremese continua l'altalena di arrivi e partenze. In attesa dell'arrivo dell'attaccante Lenta dalla Juventus (ma ritardo è dovuto soltanto a problemi militari) e del definitivo accordo con Piagni per un suo rientro nei ranghi biancazzurri, c'è sempre parecchio movimento fra i giovani.

Bisio, che ha giocato nella formazione «Berretti» del Genoa, andrà a rinforzare il parco degli under del '75; Magagnini, seguito già da un paio d'anni della Juventus, potrebbe finire definitivamente in bianconero. Ne parleranno martedì a Torino i dirigenti biancazzurri con quelli del club torinese, per avviare anche un programma di collaborazione tra i due sodalizi.

Intanto ritorna a Sanremo, per adesso sempre in prova, il siciliano Rossano, un mediano di fascia che aveva partecipato al miniraduno biancazzurro Colle di Nava. Il ragazzo allora aveva impressionato per le sue potenzialità fisiche, poi era stato bloccato da infortunio. Adesso ci riprova, con buone possibilità. [b. m.]

[illegible]

Nuova divisa sociale

Nuovo «look» alle Sanremese. E solo in campo. Dopo le maglie da gioco (casacca a strisce biancazzurre come la Nazionale argentina) vista contro il Nizza, per la prima volta dirigenti, tecnici e giocatori matuziani vestiranno una divisa nuova e fiammante, fuori dal rettangolo gioco: giacca blù con stemma della società, pantaloni grigi, camicia righe biancazzurre e cravatta. Uno stile classico, senza svolazzi, ma utile a dare alla società un'immagine di organizzazione e di attenzione anche ai particolari. Ad offrir le divise alla Sanremese è stata la Davinson Cremieux di via Gioberti, una delle più note boutique sanremesi, che ha raggiunto l'accordo col presidente Bassi. Nei prossimi giorni Rondanini, i giocatori, il massaggiatore e i dirigenti accompagnatori, ad uno, sfileranno di fronte al sarto per le misure di rito. La divisa sarà obbligatoria in tutte le trasferte. [b. m.]

Grande minigolf al nuovo circolo di S. Romolo

E il «Master Europa» va al monzese Corio

SANREMO. E' andata a Fabio Rizzi del Minigolf club La Luna di Monza la vittoria al «Master Europa» svoltosi, in tre giorni di gara, sul nuovo percorso del Minigolf club San Romolo. Un successo che fa una grinza, visto che Corio vanta un curriculum di rispetto: campione italiano '91, campione italiano master '92, due volte vicecampione europeo, vincitore anche di uno «24 ore internazionale di Minigolf» nel vecchio impianto sanremese nell'88.

Ma resi gli vincitore, vanno sottolineate le belle prove di due giocatori locali che sono stati protagonisti: Franco Minutolo (Quadrifoglio Arma di Taggia) è stato grandissimo nella giornata conclusiva, nel corso della quale ha addirittura stabilito il record del campo con 26 colpi un errore migliorando il record, stabilito ventiquattr'ore prima nella seconda giornata gara, dal viennese Lakos, campione europeo carica, 27 colpi; Francesco Giordano (Minigolf club S. Romolo), nella prova conclusiva, è addirittura stato in testa fino alla quindicesima buca, prima rimanere vittima di qualche errore di troppo, che gli ha precluso possibilità dello sprint finale.

Lo spareggio finale avvenuto tra Corio e Tiziano Rizzi (Minigolf Vergiate). Una finale tutta lombarda. Cinque prove tiratissime che han laureato Corio vincitore. Nella classifica assoluta il monzese ha preceduto nell'ordine Tiziano Rizzi (Mc Vergiate), Sergio Prestinari (Mc Vergiate), Alberto Pirovano (Mc Monza), Franco Minutolo (Mc Quadrifoglio), Fabrizio Polese (Mc Chiocciola Genova), Andrea Sartori (Mc Rapallo), Francesco Giordano (Mc S. Romolo), Rudy Giroldini (Mc Vergiate) e l'austriaco Karl Lakos (Mc Vienna). [b. m.]

SPORT FLASH

Alla Migliorelli Trofeo Olio Guasco

La squadra imperiese della Cicli Migliorelli si è aggiudicata il 1° Trofeo Olio Guasco, organizzato a Pietrabruna dal Velo club Riva Ligure. La gara si è decisa negli ultimi km di salita, S. Lorenzo a Pietrabruna. I vincitori han raccolto 170 punti, l'Ospedaletti 160. Al terzo posto il Velo club Riva, con [illegible]. [e. f.]

Stasera le finali torneo del Bowling

DIANO. Si tengono oggi alle 21.30 le finali del 3° Grand Prix al Bowling. parte con la sfida per il terzo posto, mentre la gara che assegna il titolo avrà inizio alle 22.15. Tra le sorprese della vigilia, l'eliminazione della squadra che ha vinto la scorsa edizione, Caffè Pasqualini, battuta 2-1 da Serramenti Punzo. [e. f.]

Ronzoni trascina il Circolo degli Ulivi

[illegible] Giovanni Geddo Garlenda in Prima categoria con 39 colpi e il sanremese Luigi Ronzoni nella Seconda con 40, son stati i vincitori, al Circolo Ulivi, della Coppa Lancia Interclub Garlenda-Sanremo cui han preso parte 60 atleti. Miglior «lordo», 32 colpi, per il sanremese Ammirati. Successo nell'Interclub al circolo matuziano, 284 punti contro i 273 di Garlenda. [b. m.]

Dal 5 ottobre corso per arbitri

IMPERIA. La sezione Aia organizza un corso preparazione per arbitri. Le lezioni, tenute dall'istruttore Franco Cane, inizieranno il 5 ottobre alle 21 nei locali del Coni in via Belgrano, e saranno riservata a ragazzi e ragazze tra 15 e anni. [. s.]

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

TVC * HI-FI * VIDEOREGISTRATORI * ELETTRODOMESTICI

IN OCCASIONE DEL

20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITA'

EFFETTUA UNA

dal 13 settembre 1993

GRANDIOSA VENDITA

al 15 gennaio 1994

PROMOZIONALE

di

TV COLOR * VIDEOREGISTRATORI
HI-FI * FRIGORIFERI * LAVATRICI
con SCONTI dal 5% al 40%

Le migliori marche, i migliori prezzi!!!

negozio associato

IDEA

QUALITA', CORTESIA, CONVENIENZA
AL VOSTRO SERVIZIO
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.
Comode modalità di pagamento senza anticipo e senza cambiali.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE
CON PERSONALE SPECIALIZZATO

Autorizzazione Comune di Savona n. 4836 del 26/8/93

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540:184/582.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887/811.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il programma della giunta per evitare allagamenti ai negozi

Via Torino chiusa un anno

Lavori per quasi 2 miliardi, si parte già ai primi di ottobre. Stessa sorte anche per via Piave. Deviati i percorsi dei bus. Appalto a un'impresa piemontese

SAVONA. Villapiana per un anno diventerà un cantiere. In via Piave e [illegible] Torino da ottobre prenderanno [illegible] via i lavori di rifacimento delle acque bianche. Un intervento da 1 miliardo e [illegible] milioni con cui [illegible] Comune intende mettere fine ai ricorrenti allagamenti dei negozi ma che renderà inagibile il quartiere [illegible] per molti mesi. Le due strade resteranno alternativamente chiuse al traffico e per i bus dell'Acts sarà necessario studiare percorsi alternativi. L'amministrazione comunale ha infatti previsto un intervento analogo a quello realizzato [illegible] via Boselli alcuni anni fa.

«Il rifacimento delle condotte delle acque bianche è ormai diventato indispensabile - afferma [illegible] l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giorgio Balbo - Ogni anno, infatti, le piogge autunnali mettono a repentaglio decine di attività economiche che subiscono l'allagamento di negozi e magazzini. Le condotte delle acque bianche risalgono infatti [illegible] secolo scorso e in molti tratti [illegible] ormai fatiscenti. Inoltre l'interramento delle condotte del gas e dei cavi di lu[illegible] e [illegible] ha progressivamente alterato la situazione. Il rifacimento delle acque bianche consentirà quindi di riordinare tutte le utenze. I lavori prevedono anche la realizzazione di [illegible] canale di scolo delle acque di Villpiana nel Letimbro».

L'intervento [illegible] [illegible] tutta[illegible] traumatico per [illegible] quartiere di Villapiana che dovrà subire i lavori per 12 mesi. Questo il termine del contratto sottoscritto [illegible] Comune [illegible] l'impre[illegible] Nicola di Torino che si [illegible] aggiudicata l'appalto.

I lavori dovrebbero prendere [illegible] via ai primi di ottobre; partendo dall'incrocio fra piazza Saffi e via Piave. «Fin dai primi giorni bisognerà affrontare i problemi di traffico - spiega Balbo - Via Piave e piazza Saffi rappresentano infatti un nodo [illegible] ciale per la viabilità [illegible] Per questo lunedì è stata convocata [illegible] conferenza dei servizi fra Comune, Polizia municipale, Italgas, Sip, [illegible] e Acquedotto che consentirà di preordinare [illegible] calendario [illegible] lavori limitando al massimo i contrattempi. Le strade verranno chiuse per comparti, in modo da poter organizzare la circolazione del traffico su altre direttrici, utilizzando strade laterali a via Piave e via Torino».

Il calendario dei lavori [illegible] rende indispensabile perché il rifacimento delle acque bianche costringerà gli operai [illegible] scavare una voragine lunga più di [illegible] chilometro, larga [illegible] metri e mezzo e profonda 4. Un intervento di questa entità impedirà [illegible] lungo il passaggio dei bus dell'Acts. Il Comune e l'azienda [illegible] trasporti saranno quindi costretti a trovare soluzioni alternative.

«Per abbreviare i tempi dell'intervento - spiega Balbo - il Comune metterà a disposizione dell'impresa un tratto della vecchia piazza d'Armi che verrà utilizzata per il ricovero di [illegible] mezzi e materiali».

Ermanno Branca

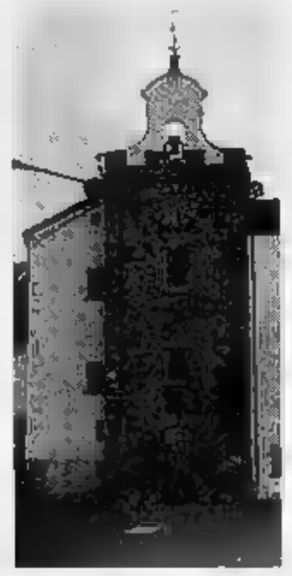
Via Torino [illegible] chiusa [illegible] primi [illegible] per un anno in seguito [illegible] lavori di rifacimento delle vecchie condotte

Dall del sindaco due se [illegible]

SAVONA. I pensionamenti decimano la segreteria del sindaco. Ben due della tre impiegate che lavorano alle dipendenze di Tortarolo hanno chiesto il [illegible]locamento a riposo. Si tratta di Emilia Raviola e Vilma Calvini, che da [illegible] [illegible] occupano [illegible] segreteria [illegible] sindaco. Analoga richiesta è stata avanzata da altri [illegible] dipendenti di Palazzo Sisto. La fuga dal Comune [illegible] provocata dalle notizie allarmanti sul tag[illegible] delle pensioni che [illegible] governo intende attuare con la prossima finanziaria. La situazione [illegible] personale in municipio diventerà drammatica a causa del blocco delle assunzioni. [e. b.]

CASO FERRARO
ABUSO D'UFFICIO

Cairo, la giunta sotto processo



Nei guai il sindaco Piero Castagneto [illegible] [illegible] amministratori per la vicenda dell'assessore sospeso d'ufficio.

A PAGINA 43

Imprenditori: relazione sull'edilizia

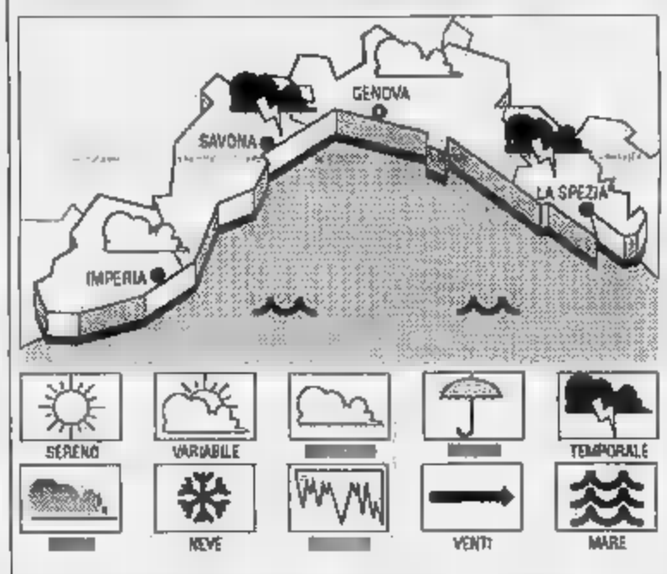
Pool di imprese per il rilancio

SAVONA. L'orgoglio di essere imprenditori, in una realtà difficile dove, però, la maggior parte delle imprese [illegible] ha pagato tangenti e [illegible] creduto nella qualità del proprio prodotto».

[illegible] è [illegible] [illegible] nota ottimistica il ciclo quadriennale del consiglio direttivo della [illegible] savonese degli imprenditori edili. Il geometra Silvio Accinelli, presidente uscente, nella relazione conclusiva ai colleghi, toccando i punti della crisi economica e politica, ha affermato: «Mai avrei immaginato, 4 anni fa, che la categoria che ho avuto il mandato di rappresentare avrebbe dovuto affrontare un periodo così buio. Da molti anni [illegible] [illegible] ebollizione tutti gli ingredienti contenuti sotto [illegible] coperchio che nel '92 è saltato in modo imprevedibile». Critico nei confronti [illegible] partiti, ma cosciente del ruolo significativo dell'imprenditoria nella vita economica e culturale del Paese, Accinelli [illegible] aggiunto: «Oggi, [illegible] mutamento culturale che pensavamo dovesse essere [illegible] motore di un recupero delle regole del gioco, è una scelta obbligata [illegible] siamo chiamati [illegible] provvedere rivalutando i [illegible] percorsi naturali dell'imprenditoria: libera concorrenza, qualità, rispetto dei diritti e dei doveri».

Il direttivo [illegible] punta alla costituzione di un nuovo gruppo, con forza innovatrice, che possa rappresentare [illegible] meglio le [illegible] imprese del Savonese e sia in grado di fornire forza propul[illegible] in un momento segnato da una profonda crisi. Infatti, nel 1992, [illegible] [illegible] rilevate dalle imprese locali, in tutta la Provincia, 174 gare d'appalto per un importo complessivo di 78,1 miliardi, il 21 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Il valore percentuale sarebbe stato influenzato da «l'effetto Di Pietro» che, nel secondo e terzo quadrimestre dell'anno, avrebbe provocato una pesante [illegible] trazione nell'attività appaltistica delle pubbliche amministrazioni. [a. s.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI E DOMANI.** Annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione atlantica con possibilità di isolati temporali, mare mosso, temperatura in diminuzione. **Tendenza per sabato e domenica:** prevalenza di schiarite.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 18-20 km/h, mare mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 [illegible] (stazionaria).

[illegible] [illegible] **E DI IERI**

Genova	max 26	min 21
Savona	max 25	min 21
[illegible]peria	[illegible]	min 22

UN [illegible] A IMPERIA

[illegible]: [illegible]; min: **20.** Temp. del mare **22.**

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle 19,23. La **Luna** cala alle 6,58 e si leva alle 15,22.

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Me[illegible] [illegible] Portofino.

Varazzino di 34 anni, lavorava a Cogoleto

Suicida [illegible] Magliolo con i gas di scarico

MAGLIOLO. E' [illegible] [illegible] morto in una strada di campa[illegible] fra Pian Dei Corsi e località «Ca [illegible] Dini» [illegible] Magliolo nell'entroterra di Pietra Ligure, Stefano Macciò, 34 [illegible] vice economo dell'ospedale psichiatrico di «Prato Zanino» di Cogoleto scomparso da [illegible] da sabato [illegible] L'uomo, forse dopo aver saputo di essere affetto da un male incurabile, ha deciso di farla finita e si è tolto la vita, sulla sua «Fiat 127» azzurra, collegando il gas di scarico con l'abitacolo. Stefano Macciò abitava da solo ad Alpicella, frazione di Varazze, in [illegible] Belvedere 22.

Il corpo dell'uomo è stato segnalato, nel tardo pomeriggio di ieri, ai carabinieri di Finale nei pressi del Colle del Melogno [illegible] località Pian dei Corsi. Sul posto è intervenuto [illegible] medico legale per cercare [illegible] stabilire la data esatta del decesso. Non [illegible] sarebbero dubbi sul fatto che l'uomo si è tolto la vita [illegible] i gas di scarico. Stefano Macciò, da tempo ricopriva l'incarico di vice economo dell'ospedale di Cogoleto, aveva ritirato venerdì [illegible] i risultati di alcune analisi dalle quali aveva avuto la drammatica conferma di [illegible] affetto da una grave forma [illegible] tumore. Da sabato nessuno lo ha più visto. E' stata questa la ragione che lo ha portato alla decisione estrema. L'uomo, molto conosciuto a Varazze, era separato. Lascia un figlio di tre anni. Le operazioni [illegible] recupero sono terminate ieri sera dopo [illegible] 21. [a. r.]

Stefano Macciò, 34 anni, era il vice economo dell'ospedale psichiatrico di Cogoleto

Varazze: nei guai anche noti imprenditori

Abusi all'Orizzonte respinte le sanatorie

VARAZZE. La commissione edilizia comunale [illegible] respinto [illegible] richiesta di sanatoria per abusi edilizi commessi, nei locali dell'ex albergo Orizzonte, [illegible] una dozzina di proprietari.

Secondo indiscrezioni, tra i nomi dei titolari dei mini appartamenti, abusivamente ricavati dalle stanze dell'ex albergo dei Piani D'Invrea, [illegible] sarebbero quelli di alcuni noti imprenditori del nord Italia. Tra questi: Antonio D'Adamo, importante imprenditore milanese [illegible] del [illegible] immobiliare che ha costruito complesso [illegible] Milano 2. [illegible] [illegible] realizzatori delle «Ammiraglie» di Savona; Anto[illegible] Mirgovi, impresario edile della società «Alce». [illegible] presidente del depuratore di Savona, recentemente indagato sulla gestione dell'impianto.

Sembrerebbero inoltre [illegible] in lista altri imprenditori savonesi, titolari di agenzie immobiliari e finanziarie.

Il [illegible] dell'amministrazione comunale e dell'ufficio tecnico alla richiesta [illegible] sanatoria, fa seguito [illegible] un'indagine dei vigili urbani di Varazze che avrebbero scoperto che all'interno dell'ex Orizzonte molti proprietari, che avevano acquistato dall'omonima società alcune frazioni dell'immobile, avevano realizzato mini appartamenti nelle camere, tutte dotate di bagno e terrazzino, in un periodo successivo alla [illegible] natoria concessa al 1° ottobre '83, immediatamente dopo [illegible] chiusura dell'albergo. I vigili avrebbero accertato che dei 25 minialloggi solo uno, in regola con le norme edilizie, sarebbe stato sistemato entro i tempi fissati dalla sanatoria mentre per tutti gli altri i proprietari avrebbero allegato alla richiesta [illegible] condono presentato in Comune dieci anni fa, false fotografie, riferite, con qualche variante studiata ad hoc, all'unico alloggio realmente sistemato. Per gli abusivi potrebbe configurarsi il reato di falso in [illegible] pubblico. [a. z.]

Restano molti disagi

Nel Savonese il ricordo dell'alluvione

SAVONA. Qualcuno ad Altare l'ombrello alla finestra lo ha appeso, per ricordare l'anniver[illegible] della tragica alluvione [illegible] [illegible] settembre '[illegible] che ha procovato nel Savonese 3 [illegible] e danni per centinaia [illegible] miliardi.

Ma [illegible] Altare, Quiliano, Vado Ligure e a Savona continuano invece le proteste contro i ritar[illegible] che la burocrazia [illegible] causando alla ricostruzione delle zone danneggiate dal tremendo nubifragio dello [illegible] anno.

In ritardo [illegible] anche i [illegible] cimenti dei danni subiti e [illegible] molte zone [illegible] gente sopporta ancora i disagi causati dall'alluvione.

La strada fra Altare e Mallare, è ancora interrotta, i ponti sul Letimbro abbattuti mentre la carreggiata della Savona-Torino è stata ripristinata solo lo scorso giugno.

In alcuni tratti [illegible] Letimbro è rimasto senza argini mentre l'alveo del torrente è coperto [illegible] detriti e di tronchi d'albero. [p. p.]

ESTEE LAUDER
SKINCARE CABINE

SI REGALI MEZZ'ORA DI BELLEZZA!

Estée Lauder La invita alla sua SKINCARE CABINE, in esclusiva presso la PROFUMERIA JOAN dal 28 Settembre all'1 Ottobre.
La tecnologia è di Estée Lauder.
L'ambiente è un angolo di bellezza e di relax.
Le esperte estetiste Estée Lauder analizzeranno la Sua pelle e Le offriranno un meraviglioso trattamento viso con i prodotti Estée Lauder.
Prenoti il Suo appuntamento telefonando al 640.436.

PROFUMERIA JOAN
Via Vittorio Veneto 35 - ALASSIO

MS MEDIA SERVICE
Noleggio telefoni cellulari anche solo per un giorno.
[illegible] Settembre [illegible]
ERICSSON [illegible] + Vivavoce [illegible] L. 1.400.000
NEC [illegible] L. [illegible].000.000
[illegible] CELLULAR L. [illegible].950.000
[illegible] COMPRESA
SPECIALE EUROPA - TELEFONI GSM
MEDIA SERVICE [illegible] - Piazza [illegible] Centro Ubaldo, 13
ALBENGA
Tel. 0182/55.[illegible]8 Fax. 0182/541[illegible]44

EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

Come cambiano edifici e alcuni degli angoli caratteristici della città: i progetti

Il vecchio San Paolo finisce in tribunale

Litigano Comune e Usl, intanto ospiterà una scuola

SAVONA. La vicenda del vecchio San Paolo finisce in Tribunale. Il Comune, di fronte all'impossibilità di trovare un accordo con l'Usl sulla proprietà del vecchio edificio, ha deciso di rivolgersi all'autorità giudiziaria. E' stato il professor Giancarlo Moretti, l'esperto incaricato dall'amministrazione comunale di studiare la pratica del vecchio San Paolo a consigliare all'amministrazione comunale di intraprendere l'azione legale. «In base alla documentazione acquisita dai nostri esperti - afferma l'assessore agli Affari Legali Renzo Brunetti - possiamo affermare che il San Paolo appartiene al Comune. Di fronte al rifiuto dell'Usl di trattare siamo costretti a portare il caso davanti al Tribunale». Un'iniziativa che bloccherà il San Paolo per almeno vent'anni. Considerati i tempi della giustizia savonese, infatti, non è lecito sperare in una risoluzione in tempi brevi della controversia.

Nel frattempo il vecchio edificio di corso Italia rischia di cadere in rovina. «Proprio per evitare che il San Paolo resti inutilizzato per tanti anni - afferma Brunetti - l'amministrazione intende insediare una scuola nel vecchio San Paolo. Prima naturalmente sarà necessario un intervento di ristrutturazione». Non mancheranno i problemi per alloggiare i ragazzi fra i topi, le pulci e gli scarafaggi che popolano il San Paolo. [e. b.]

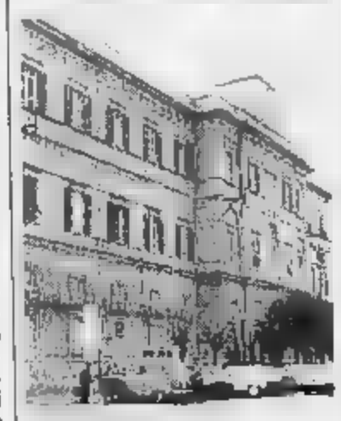
Nuova sede per i carabinieri

L'Arma forse va nel distretto Pinacoteca a palazzo Gavotti

SAVONA. Palazzo Gavotti ospiterà i quadri della pinacoteca e una galleria di negozi. Questo l'utilizzo previsto dall'architetto Guido Canali per l'antico edificio di piazza Chabrol che sino a pochi anni fa ospitava la biblioteca «Barrili». Il progetto è stato presentato ufficialmente in giunta ieri pomeriggio dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo. «L'amministrazione comunale è di fronte ad una scelta importante - sostiene l'assessore Balbo - Palazzo Gavotti rappresenta infatti un contenitore storico di eccezionale valore che si presta a differenti forme di utilizzo. Da un lato rappresenta l'ideale destinazione per i quadri della pinacoteca e dall'altro Palazzo Gavotti deve invece essere utilizzato anche a scopo produttivo. La presenza di una galleria di negozi, per esempio, consentirebbe di ridurre i costi che l'amministrazione comunale deve sostenere per la conduzione della pinacoteca. Una soluzione già contemplata anche dall'architetto Canali che nel progetto di massima aveva ipotizzato per Palazzo Gavotti una veste sia pubblica, sia privata.

Per l'intervento di ristrutturazione sono previsti lavori per 4 miliardi. I primi due verrebbero stanziati a fine utilizzando parte delle risorse finanziarie dell'amministrazione.

Intanto anche per i carabinieri è prevista una nuova sistemazione. La caserma potrebbe trovare spazio nella sede del Distretto militare che è progressivamente destinato a scomparire da Savona. La chiusura del Battaglione di addestramento reclute di Legino ha infatti indotto le autorità militari a ridimensionare il Distretto militare che a Savona conserverà nei prossimi anni solo uno sportello di rappresentanza. Al posto dell'esercito potrebbero trovare sistemazione i carabinieri che attualmente occupano una palazzina di corso Ricci. [e. b.]



Il convento di Legino e l'ex San Paolo

Negozi nell'ex convento

Sulla piazzetta di Legino presto anche nuovi negozi

SAVONA. Il convento di Legino ospiterà una banca, uffici e negozi. E' quanto prevede il piano di intervento presentato nei giorni scorsi in Comune da un gruppo di imprenditori. Inizialmente per il vecchio edificio della piazza di Legino era previsto un piano di intervento che doveva coinvolgere tutta la piazza della chiesa. Recentemente però, è cambiata la normativa in materia urbanistica e i privati hanno potuto quindi chiedere al Comune una semplice richiesta per la ristrutturazione e il riuso del vecchio edificio storico. La pratica, alleggerita dal pesante carico burocratico imposto dalla vecchia normativa dovrebbe ora trovare più facile attuazione.

Il piano in linea di massima prevede la ristrutturazione del vecchio edificio che affianca la chiesa parrocchiale di Legino. Il piano terra verrà sistemato un nuovo sportello bancario. L'ampiezza del fronte dell'edificio rappresenta infatti una collocazione strategica per le banche. A fianco alla banca verranno sistemati negozi mentre ai piani superiori troveranno posto uffici e abitazioni. Naturalmente per consentire questo intervento che si annuncia economicamente piuttosto vantaggioso, il Comune pretenderà cospicui oneri di urbanizzazione. I privati dovranno infatti realizzare una serie di interventi di interesse pubblico come la parziale sistemazione dei giardini della piazza che attualmente si trovano in condizioni di vergognoso abbandono. Della vecchia area verde ormai resta solo gli alberi mentre le aiuole, i lampioni e le panchine sono state spazzati via dalle scorribande dei vandali. Tuttavia per la piazza di Legino il Comune ha ipotizzato anche una sistemazione della viabilità. L'amministrazione comunale vorrebbe chiudere al traffico l'antica piazza ma gli abitanti del quartiere hanno criticato questa soluzione. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Condannati a 2 anni e 8 mesi per detenzione di hashish

Alessandro Gallo, 23 anni, abitante a Savona in via Bruzzone e Laura Corso, 32 anni, via Santuario, sono stati condannati a 2 anni e 8 mesi di reclusione per detenzione di hashish. La donna beneficerà della condizionale. I due erano stati fermati da una pattuglia di vigili urbani lo scorso aprile. [p. p.]

Lancio di uova contro le vetrine dell'ex Autoelite

Ignoti hanno lanciato alcune uova contro le vetrine del negozio ex Autoelite, il concessionario della Ferrari, mentre alcuni operai sono al lavoro per la costruzione del mini-market che prenderà il posto dell'autosalone. Il progetto del supermercato era stato contestato da alcuni commercianti. [a. z.]

Le agenzie marittime contro i tagli del governo

Anche a Savona gli impiegati del settore marittimo savonese (agenzie e case di spedizione) protestano contro i tagli che la Finanziaria '94 prevede sul Fondo nazionale di previdenza. Martedì prossimo alle 21 si terrà un'assemblea all'Sms Fornaci. [g. o.]

AUTOSTRADA

Un autotreno si ribalta disagi allo svincolo di Zinola

Disagi per gli automobilisti ieri mattina allo svincolo di Zinola. Poco dopo le 8 il traffico ha subito ritardi a causa di un camion che si è ribaltato su una delle rampe che collegano la Sv-To all'Autofiori. [e. b.]

Distributori di profilattici nuove polemiche in Comune

Il sindaco Maria Teresa Carbone e l'assessore ai servizi sociali Giovanni Durante hanno ricevuto la delegazione dei cittadini dei Piani che contestavano l'installazione dei distributori automatici di profilattici. Il distributore sarà spostato vicino ad un parcheggio, in una zona lontana dalle abitazioni. [a. z.]

Rinviato il processo all'ex vicesindaco di Urbe

E' stato rinviato al maggio '94 il processo per abuso di atti d'ufficio a carico dell'ex vice sindaco di Urbe, Martino Parodi. Invece di far sistemare la strada Maraschino, come era stato deliberato, aveva ordinato la sistemazione di un'altra via dove lui possedeva un immobile. [p. p.]

UNIVERSITA'

Iscrizioni in aumento ai corsi di Legino

In crescita le iscrizioni al polo universitario di Legino. Oggi sono già state depositate 157 domande di ammissione al primo anno fra Ingegneria. Alla segreteria della Bligny, tuttavia, sono già stati ritirati 295 moduli di iscrizione e prima del 5 novembre potrebbero arrivare ancora un centinaio di domande.

Prime lezioni di Analisi

La prossima settima all'Università di Legino prenderanno il via i pre-corsi di Analisi realizzati dai docenti Pietro Oliva e Ottavio Calligaris. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Bligny.

Ingegneria ambientale al via il 5 ottobre

Prenderanno il via il 4 ottobre le lezioni per il secondo dei diplomi di Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse, Chimica e Logistica della produzione. Intanto il 7 ottobre alle 15 nell'aula magna dell'Università si svolgerà un incontro organizzato dai docenti di Savona per i giovani che intendono iscriversi ai corsi di Ingegneria.

I consiglieri della Lega

«Non abbiamo pagato l'Iciap»

SAVONA. Due consiglieri comunali della Lega Nord hanno attuato la ribellione fiscale. Cristoforo Astengo e Maria Troisi nel 1989 si erano autodenunciati al Fisco dopo che avevano omesso il pagamento dell'Iciap. Secondo i due leghisti, infatti, l'imposta che colpisce artigiani, professionisti e commercianti sarebbe stata incostituzionale. I due consiglieri della Lega Nord, quindi, avevano presentato regolarmente la denuncia Iciap tuttavia versare l'importo previsto dalla legge. «L'imposta era incostituzionale e molti altri contribuenti hanno adottato questa forma di protesta - ha spiegato Maria Troisi, consulente fiscale della Lega Nord - In seguito la Corte costituzionale ha modificato la norma. Quest'anno quindi abbiamo pagato le somme che negli anni scorsi ci eravamo limitati a denunciare, regolarizzando la posizione. Per il momento le tasse si devono pagare allo Stato e questo rappresenta un obbligo per tutti i contribuenti». [p. p.]

In piazza Mameli

Vuol uccidersi sul monumento ai caduti

SAVONA. E' salito sul monumento ai caduti di piazza Mameli in evidente stato di choc minacciando di uccidersi con un grosso paio di cesoie. Protagonista dell'episodio, avvenuto l'altra sera poco dopo le 23, Claudio Dettori, 35 anni, senza fissa dimora.

L'uomo è rimasto sul monumento per oltre venti minuti e, prima di essere convinto dai carabinieri a scendere, ha ingerito una manciata di compresse di tranquillante. L'uomo è stato poi soccorso dalla Croce bianca e ricoverato in psichiatria. Dettori, alla fine degli Anni settanta, era rimasto coinvolto nel delitto Sivori, il portuale ucciso in circostanze misteriose nella propria abitazione.

Sempre l'altra notte un altro tentato suicidio è avvenuto in via Urbano Rella. Poco prima delle 1 l'ambulanza è intervenuta per C. B., 40 anni, che aveva ingerito barbiturici. La donna è stata sottoposta a lavanda gastrica al S. Paolo e ricoverata a scopo precauzionale. [p. p.]

Domenica mattina il sindaco ricorderà la storia della «Sms»

Zinola festeggia i 100 anni della Società di mutuo soccorso

SAVONA. Cent'anni per Zinolese, non dimostra. La società di mutuo soccorso in occasione del centenario dalla fondazione ha organizzato una serie di manifestazioni che si concluderanno domenica con la partecipazione del sindaco Sergio Tortarolo, in segno di riconoscenza della cittadinanza per l'opera svolta a favore dei giovani e di tutta la popolazione di Zinola.

Nata nel 1893 da un gruppo di ragazzi del quartiere, la società, ora presieduta da Cosimo Cancellara, nel corso di questi anni ha visto avvicendarsi molte generazioni.

Prima della seconda guerra mondiale la sede della società era il ritrovo abituale per gli zinolesi, ed era possibile svolgere molte attività sportive. Nel frattempo, durante il periodo fascista la Sms Zinolese cambiò nome diventando Dopolavoro dell'Opera nazionale fascista, senza però cambiare il proprio statuto. Dopo la caduta del fascio divenne proprietà dell'Enal. I soci della Zinolese dal 1946 iniziarono una causa perchè la società ritornasse in loro possesso. Vent'anni di battaglie legali, fino al 1964 quando in transazione i soci della Sms dovettero pagare all'Enal una cifra da capogiro per quegli anni: 4 milioni. Quando i soci ebbero la disponibilità dei locali, iniziarono i lavori di ristrutturazione per ampliare e rendere più confortevole la sede. Attualmente la Zinolese ha tre settori sportivi: boccette, calcio e pattinaggio artistico. I festeggiamenti per il centenario inizieranno questa sera con l'apertura degli stand gastronomici e con una serata danzante. Domenica mattina alle 9 Alla presenza del sindaco e della banda S. Ambrogio di Legino, verranno ricordati i caduti con la deposizione di una corona di fiori al cimitero. Dice il presidente della Zinolese Cosimo Cancellara: «E' un traguardo molto importante quello che abbiamo raggiunto, nonostante le molteplici difficoltà avute nel corso di questi anni». Conclude il presidente: «La nostra società sta battendo con grande forza per far chiudere la scuola elementare di Zinola. Questo è un fatto importante. E' l'ennesima dimostrazione che non trattiamo solo nel settore ricreativo, culturale e sportivo ma anche quello altrettanto importante come quello sociale». [r. p.]

I festeggiamenti dell'80° anniversario

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ancora polemiche per i box sotterranei

I parcheggi sotterranei stanno cambiando le abitudini di noi savonesi. Mi spiego meglio. Alcuni mesi fa si è fatto un gran parlare di questi parcheggi mega-galattici e tutti si preoccupati subito di lanciare la corsa alla prenotazione. Poi il Comune ha fatto marcia indietro e sono state decise proroghe, rinvii e via di seguito. Resta il fatto che in città e mi riferisco in particolare a piazza Saffi, alcune ditte hanno costruito piccoli prefabbricati come punti di accoglienza per chi era interessato a prenotare il proprio posto auto. Non si sa neppure se questi parcheggi sotterranei si faranno e c'è già chi occupa il suolo pubblico (magari anche con il permesso del Comune) ma toglie i parcheggi a chi ne ha necessità.

Lettera firmata, Savona

Emergenza rifiuti proteste ad Albenga

La situazione che si è venuta a creare ad Albenga in questi giorni, con i cassonetti della spazzatura stracolmi di rifiuti e il servizio di raccolta completamente paralizzato, dimostra come non sempre i politici siano peggio dei tecnici.

Sicuramente i commissari prefettizi che reggono il Comune in attesa delle elezioni del prossimo novembre hanno fatto tutto quello che era in loro potere per evitare i disagi, altrettanto sicuramente molte responsabilità sono da ricercare nel passato ma credo che qualche cosa in più si potesse fare per evitare i disagi.

Forse sarebbe bastato prendere qualche decisione più coraggiosa, assumersi in prima persona la responsabilità di far uscire egualmente gli automezzi anche se le gomme non erano a norma di legge.

O forse, più semplicemente, sarebbe stato opportuno fare in modo che le gomme, visto che non si consumano all'improvviso, si comprassero in quantità sufficienti per sostituirle quando è il caso.

Angelo De Carolis, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Celle: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 610.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alla Tomalla: via Paleocapa, telefono 851669
Busi: via Corsi 69, telefono 824919.
Di Legino: via Bove 19, telefono 862025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso Italia 153, tel. 82.72.02.
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono 640128.
ALBENGA
Comunale: via Mitta Ignoto, telefono 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, telefono 870039
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502550.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, telefono 692670
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668945
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, telefono 564017.
NOLI
Monte Orsino: via 10, telefono 748936
PIETRA
Finadri: via Montaldo 14, telefono 628035.
QUILIANO
Bermano: via Diaz 8, telefono 880209.
SASSELLO
Naoni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
Trinchan: corso 81, telefono 97126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 22
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.

Savona. Cgil e Arci hanno costituito anche a Savona una nuova associazione che ha preso il nome ArciLab. Si tratta di un progetto nato a livello nazionale e che si rivolge in particolare a lavoratori, pensionati, disoccupati, giovani e immigrati che abbiano necessità di tutela e rappresentanza oltre a una serie di servizi che vanno dal tempo libero allo sport alla cultura. In questi giorni è in corso anche a Savona la campagna di iscrizione alla nuova associazione culturale. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare la sede dell'Arci in via Montenotte 15 oppure i nuovi uffici della Camera del lavoro in via Bolto nella sede dell'ex cral dell'Italsider.

Intanto l'Arci di Savona ha aderito alla marcia per la pace tra Perugia e Assisi che si terrà domenica prossima. L'iniziativa nazionale è stata ideata nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione al dramma della guerra nell'ex Jugoslavia. Le adesioni si ricevono nella sede di via Montenotte.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
A lezione di turismo

Sono aperte le iscrizioni al corso da imprenditori del turistico organizzato dalla Camera commercio. Le domande dovranno pervenire entro il 28 settembre. Per partecipare all'iniziativa occorre il diploma superiore e un'età inferiore ai 25 anni. [e. b.]

SAVONA
Concorso di poesia

Un concorso di poesia organizzato dall'associazione culturale «U Pregin» di Legino. Per partecipare alla rassegna è necessario presentare un brano in italiano o in dialetto entro il 30 settembre al «Pregin» di via Coppello 12. [e. b.]

SAVONA
Corsi di lingue straniere

Corsi di russo e inglese al circolo Enars-Acli di via Famagosta. Le lezioni prenderanno il via a partire da lunedì 4 ottobre alle 21. Per il russo il costo è di 400 mila l'anno e per l'inglese il prezzo è di 300 mila. [e. b.]

SAVONA
Il cinema delle donne

Sabato al palazzetto dello sport di Varazze alle 18 si svolgerà una giornata dedicata alle donne e cinema. L'iniziativa, che è organizzata dai giovani albergatori e commercianti di Varazze proporrà in anteprima il film «Molto rumore per nulla» e un convegno. [e. b.]

PIETRA L.
Autogestione del diabete

Inizieranno il 5 ottobre prossimo, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, i di aggiornamento per l'autogestione del diabete. Le lezioni completamente gratuite. Le iscrizioni si ricevono presso il centro assistenza diabetici dell'ospedale di Pietra. [a. r.]

QUILIANO
Escursione al Marguareis

Sabato 25 settembre raduno in piazza Caduti partigiani alle 14,30 per la gita al Marguareis. Un'iniziativa organizzata dal Gruppo escursionistico di «La Rocca» di Quiliano. [e. b.]

Le conclusioni dell'inchiesta per il posto di primario in Chirurgia al S. Corona

Concorso truccato, in sei nei guai

La procura chiede il rinvio a giudizio delle persone che avrebbero favorito un candidato
Sotto accusa, con Gazzaniga, Catalano e Ferro, anche Becchi, De Lucis e l'ex presidente Elena

SAVONA. Una storia di normale baronia medica. Gian Massimo Gazzaniga, primario di chirurgia al San Martino, nome di spicco della sanità medica, sospettato di aver manovrato per favorire un suo allievo, Alessandro Pastorino, a scapito del dottor Achille Gramegna per il primariato all'ospedale di Santa Corona a Pietra Ligure. Per far vincere a Pastorino Gazzaniga non avrebbe esitato ad utilizzare tutto il suo prestigio (e potere) professionale per comporre una commissione d'esame addomesticata. Gramegna, spinto anche dal personale del Santa Corona dove era stato per qualche mese primario pro tempore, non ha accettato la decisione che lo aveva escluso dal concorso già alla prima prova scritta e si è rivolto alla magistratura.

Il risultato sono sei richieste di rinvio a giudizio consegnate al Gip dal procuratore della Repubblica di Savona Renato Acquarone. Alle tre persone indagate, oltre al primario di chirurgia del San Martino Gian Massimo Gazzaniga, l'ex amministratore straordinario dell'Usl Umberto Catalano e il coordinatore sanitario della V Usl Antonio Ferro sono finiti nell'inchiesta Giuseppe Becchi, primario chirurgo all'ospedale di Sampierdarena, Antonio De Lucis, segretario amministrativo della commissione e Sandro Elena, ex presidente dell'Usl finalese. Il ruolo di Elena non è però legato al concorso ma rientra nel clima di pressione a cui sarebbe stato sottoposto Achille Gramegna.

Nel fascicolo di richiesta di rinvio a giudizio la procura della Repubblica ipotizza numerosi reati. Per Gazzaniga, Catalano, Ferro, De Lucis e Becchi la prima imputazione è di abuso d'ufficio per aver tentato di favorire Alessandro Pastorino, l'allievo di Gazzaniga che alla fine è risultato vincitore del concorso. Poi si entra nel dettaglio. Per il primario genovese, assieme a Umberto Catalano, è ipotizzato il reato di corruzione. Gazzaniga avrebbe promesso all'amministratore dell'Usl benefici in appoggi per la nomina ad amministratore del San Martino in cambio della benevolenza nei confronti di Pastorino.

Catalano, a sua volta, è accusato di corruzione nei confronti del coordinatore sanitario Antonio Ferro. Sei giorni dopo il concorso Catalano avrebbe stornato diverse centinaia di milioni destinati al reparto di pediatria all'istituendo centro diagnostico di igiene mentale. «Un progetto che era fermo da qualche anno ma che, dopo il concorso, ha avuto un'accelerazione sospettata, fanno notare in procura. E il primario dell'igiene mentale è proprio Antonio Ferro. Nessuna tangente, quindi, ma solo favori per accrescere il potere in campo sanitario in una girandola di scambi e aumento di potere. Per assicurarsi il risultato la commissione sarebbe stata composta da componenti fidati. Alessandro Vitale, membro della commissione che non era ritenuto affidabile, è stato alla fine rimosso e quindi sostituito da Ferro.

Achille Gramegna, da 8 anni primario chirurgo al Galliera di Genova, all'ospedale di Cairo Montenotte e facente funzione al Santa Corona di Pietra Ligure, non era nelle grazie delle baronie mediche liguri e, quindi, non poteva restare a Pietra. Il suo posto doveva essere preso da Pastorino. Uno degli elementi che ha portato i giudici a questa convinzione è dato dalle buste dove i candidati al concorso hanno inserito i loro elaborati.

Quella di Gramegna, al contrario delle altre, era firmata in maniera diversa dagli altri candidati. Abbastanza, per i magistrati savonesi, per chiedere il rinvio a giudizio dei membri della commissione giudicatrice. Anche perché, riconoscendo la busta di Gramegna, i commissari potrebbero avere escluso il suo scritto bocciandolo e non permettergli di passare alla prova pratica e all'orale.

Marginale e del tutto staccato dal concorso, invece, il ruolo di Sandro Elena. I giudici, dopo l'inchiesta del Nucleo operativo provinciale dei carabinieri, hanno chiesto il rinvio a giudizio in base all'articolo 97 del Testo unico sulla legge elettorale. Elena, esponente provinciale della dc oltre che presidente della quinta Usl, avrebbe fatto pressioni sulla moglie di Gramegna che, nel 1988, si presentava a Borgio Verezzi in una lista di dipendenti. Secondo l'accusa Elena avrebbe cercato di convincere la donna a rinunciare alla candidatura per non favorire la lista civica contrapposta ad una coalizione che vedeva assieme dc, pci e laici.

Stefano Pezzini

Da sin.: l'amministratore straordinario Umberto Catalano, l'ex presidente dell'Usl finalese Sandro Elena e Giuseppe De Lucis

SANITA'

In arrivo la pechinese chi deve vaccinarsi

Il nuovo vaccino antinfluenzale per la «pechinese» non è ancora disponibile e pertanto non si può attuare un vaccino-profilassi seria: bisogna aspettare. L'influenza è una affezione virale che può recare disturbi, anche gravi, ad una gran parte della popolazione e rischio: cardiopatici, broncopatici, diabetici. Occorre ricordare che il medico di medicina generale, che per primo viene a contatto con la sindrome influenzale, è ben conscio della necessità di valutare i pro e i contro per i propri pazienti di vaccinarsi o meno.

Prima regola da rispettare nel prendere in considerazione un provvedimento è quella di non creare paura e consigliare la giusta dose per utilizzare un vaccino efficace preparato nel momento giusto, cioè dopo aver scoperto il ceppo virale davvero in circolazione. Pertanto, come ogni anno e forse quest'anno in particolare, viste le pessimistiche previsioni che gli specialisti igienisti e infettivologi fanno sulla futura epidemia di «pechinese», i medici di medicina generale si impegneranno certamente nello stimolare i propri pazienti idonei a praticare la vaccino-profilassi, che è il solo, serio, presidio sanitario che possa realmente limitare i danni dell'influenza.

Addirittura giova ricordare che già da qualche anno la Federazione italiana medici di medicina generale aveva dato la propria disponibilità alle Usl per attuare la vaccinazione antinfluenzale direttamente negli ambulatori dei medici, ottenendo quindi una eventuale distribuzione più capillare, ma si può certo dire che questa disponibilità sia stata presa in seria considerazione da tutte le Usl. C'è da augurarsi che quest'anno questa «buona volontà» venga sfruttata a vantaggio dei pazienti a rischio. In ogni caso i pazienti, ovvio, prima di prendere iniziative personali debbono consultare sempre il proprio medico curante.

Renato

I 17 alunni della media di Murialdo vanno a Millesimo, continuano le polemiche all'Issel di Finale e al Patetta di Cairo

Savona, la protesta accoglie il rientro del Provveditore

E Calizzano non cede, il sindaco Tabò e il parroco sempre in cattedra

CALIZZANO. Per il quarto giorno consecutivo parroco e sindaco di Calizzano continueranno a fare gli insegnanti nelle elementari delle frazioni Caragna e Vetria, che dovrebbero essere chiuse dall'inizio dell'anno scolastico. La «guerra» ha vissuto ieri un altro capitolo. Il sindaco Pino Tabò ha inviato un telegramma al prefetto di Savona e al presidente della Provincia Mario Robutti, chiedendo il loro intervento nella vicenda.

Spiega Tabò: «Non accettiamo che si possano concedere, come in realtà è successo, deroghe alla normativa per scuole del capoluogo e della Riviera dove i disagi sono di gran lunga inferiori. Il prefetto già lo scorso anno aveva mostrato, insieme al presidente Robutti che conosce i problemi dei paesi di montagna, una grande sensibilità per le nostre scuole. La protesta continua. Rafforzeremo il presidio nelle due scuole e moltiplicheremo se il caso le iniziative di protesta».

Il Provveditore agli studi Gennaro Javerone. Oggi al suo rientro troverà ad attenderlo genitori e studenti di Issel e Patetta

Hanno ceduto invece i genitori e il sindaco di Murialdo. Dopo una riunione ieri pomeriggio si è deciso che da oggi i 17 ragazzi della scuola media che erano rimasti nei locali occupati simbolicamente anche dai genitori e dal sindaco Giuseppe Cravea, saranno trasportati in scuolabus alle medie di Millesimo, dove funzioneranno due prime. Commenta Cravea: «Amareggia la mancanza di sensibilità mostrata per i problemi di Comuni come Murialdo. La protesta comunque non è finita e se il caso procederemo anche per vie legali».

Oggi a Savona il provveditore agli studi rientra in sede e dovrà affrontare, oltre al nodo delle elementari di Calizzano, anche la questione del liceo scientifico «Issel» di Finale e dell'istituto per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo. Si troverà ad attenderlo studenti e genitori delle due scuole, che organizzeranno una protesta davanti al provveditorato. Per quanto riguarda l'«Issel» viene ritenuta assurda la soppressione delle classi 3ª e 4ª D, che metterebbe a repentaglio il piano di sperimentazioni che da anni questa scuola ha in corso. Genitori, insegnanti e studenti tengono duro: «Se il tutto ricorreremo a vie legali, per sostenere una scuola che con coraggio e impegno ha portato avanti metodi di insegnamento alternativi e nuovi».

Per il «Patetta» di Cairo si deve decidere se approvare l'istituzione di 2 terze di geometri e 2 del corso Igea per ragionieri, oppure 3 classi di Igea e una terza di geometri. **[e. m.]**

Zinola, aule ancora deserte

Il caso di un ragazzo di Vetria che per salute non può spostarsi

SAVONA. Per il terzo giorno le scuole di Zinola sono rimaste deserte. I genitori degli alunni delle elementari in segno di protesta contro i «tagli» decisi dal provveditore agli Studi Gennaro Javerone anche ieri si sono rifiutati di mandare i ragazzi a scuola. La protesta proseguirà questa mattina con una manifestazione davanti alle scuole cui prenderà parte tutto il quartiere. I bambini di Valloria, invece, da ieri sono tornati sui banchi.

A Zinola invece la battaglia continua. Afferma una mamma, Clara De Grandi: «Sinora non abbiamo nemmeno ottenuto un incontro con il Provveditore. Ma tutto il quartiere è con noi perché Zinola non può sopportare cimitero, depuratore e svincolo autostradale senza poter nemmeno contare su una scuola. Per questa mattina è prevista una manifestazione di tutti gli abitanti di Zinola che alle 8,15 si raduneranno davanti alle scuole.

Le famiglie di Valloria dopo un colloquio con il vice provveditore Ambrogio Delfino hanno deciso di sospendere l'agitazione. «Per quest'anno la prima verrà soppressa - spiega Clara Mesturini al termine dell'incontro -. Non ci sono abbastanza iscrizioni per formare la classe. Abbiamo tuttavia ottenuto la promessa che non sarà un provvedimento irreversibile. Il prossimo anno se verranno inviate sufficienti iscrizioni la scuola "Carnado" potranno disporre nuovamente di tutti i corsi completo». La chiusura della scuola rappresenta un danno non solo dal punto di vista didattico ma anche sotto il profilo sociale. Per ora alle «Carando» le lezioni verranno garantite con la pluriclasse in prima e seconda.

Per sabato invece i Cobas dalla scuola hanno annunciato una giornata di sciopero. In coincidenza con l'agitazione i comitati di base hanno organizzato un presidio al Provveditorato agli studi. Il leader provinciale dei Cobas minaccia inoltre un'azione legale per difendere gli interessi di un ragazzo di Vetria che per le gravi condizioni di salute non può affrontare il viaggio quotidiano per recarsi a scuola. **[e. b.]**

Lombardini dalla Parenti per il palazzo del pds

La Tangentopoli rossa arriva nel Savonese?

SAVONA. La Tangentopoli rossa può in qualche modo coinvolgere anche Savona? E' l'interrogativo che molti si pongono negli ambienti politici savonesi dopo l'interrogatorio, avvenuto a Milano, dell'imprenditore Licio Lombardini. Il pubblico ministero Tiziana Parenti, che segue il filone sul pds nell'inchiesta Mani pulite, ha ascoltato l'imprenditore savonese come testimone.

Lombardini, infatti, è protagonista dell'acquisto dell'edificio di via Serchio a Roma. L'immobile, di proprietà del pds, era stato opzionato in un primo tempo dall'imprenditore Bruno Binasco, ma la trattativa era saltata quando è entrato in scena Lombardini, che aveva proposto una cifra nettamente superiore. L'imprenditore savonese ha smentito di aver acquistato l'immobile: «La "Lombardini spa" ha in locazione finanziaria la palazzina dalla "Roma leasing". Stiamo trasferendo in via Serchio tutti i nostri uffici. L'affare è stato proposto da un'agenzia immobiliare romana e non siamo lasciati sfuggire la possibilità di razionalizzare i nostri uffici nella capitale».

La posizione di Lombardini, ascoltato dal giudice Parenti per quasi un'ora, è comunque quella di semplice testimone. Tiziana Parenti, per anni sostituto procuratore della Repubblica a Savona, non ha escluso però che l'inchiesta sulle tangenti rosse possa spostarsi nel Savonese, già coinvolto in questa vicenda a causa dell'inchiesta sulla trasformazione della centrale Enel di Vado Ligure. **[s. p.]**

Claudio Licio Lombardini

LA [illegible] DEL '93

Prosegue l'elenco di commercianti, artigiani e avvocati savonesi

Iciap, ecco i milioni denunciati

Intermediari e professionisti con le cifre più alte

Ecco quanto hanno dichiarato professionisti, negozianti e artigiani savonesi nel 1992. Le cifre, espresse in milioni, sono ricavate dalle denunce Iciap '93.

Professionisti. Enrico Cortese medico 79,2; Carlo Gambino perito grafologo 16,4; Luigino Filippi consulente gastronomico 260 mila; Salvatore Di Stefano medico 9,4; Maria Paola Repetti analista biologa 3,6; Giuseppe Carpi perito 61,7; Osvaldo Gastaldi medico 97,7; Giorgio Calcagno medico 90,8; Anna Geraci medico 28,8; Sandra Vesè psicologa 30,7; Cinzia Motta medico 21,9; Antonio Troisi architetto 18,7; Carlo Faggioli dentista 27,8; Domenico Cerbasi disc-jockey 23; Elisabetta Andreatta commercialista 19,3; Stefano Polliano podologo 8,6; Ornella Bartoli medico 24; Dante Mirenghi avvocato 335,4; Vittorio Ariani odontotecnico 24,1; Franco Bruno architetto 45,9; Gabriella Cottone dentista 45; Paolo Gianni consulenza aziendale 86; Elena Nasuti avvocato 79,8; Gianfranco Nasuti avvocato 97,5.

Artigiani. Cinzia Scapin parrucchiera 14,5; Mauro Fadda artigiano stuccatore 2,8; Emanuele Lo Muzzo artigiano edile 21,5; Palmira Tridico lavanderia 8,3; Stefano Doglioli autocarrozzeria 26,2; Elena Addis parrucchiera 23,4; Antonino Arnò falegname 7,3; Luigi Bruzzone carrozziere 10,8; Egidio Cervo autodemolizione 29,2; Francesca Maini parrucchiera 8; Domenico Minuto imbianchino 25,2; Laura Sozzo produzione pasta 9,5; Giuseppe Vivalda autocarrozzeria 32,3; Carlo Brero artigiano edile 99,8; Pier Luigi Moriggi ingegnere 80,7.

Commercianti. Maria Giuggia merceria 22,9; Mauro Filippi agente assicurativo 23,9; Elio Zunino ambulante vendita alimentari 11; Francesca Buso chiosco bar 4,8; New Commedil vendita arredi -27,3; Elite arredamenti commercio mobili 1,4; Eliano Piccinini confezioni al dettaglio 40,5; Sergio Rossi ambulanti confezioni 20,3; Anna Maria Robagliati articoli sanitari 28,2; Stefano Pastorino frutta e verdura 16,7; Elisabetta Panaro cartoleria 7,5; Adriana Bruzzone chiosco fiori 9,3; Cosimo Bianco salumeria 21,9; Maria Rosa Ferrando pescheria 23,4; Giovanni Fabri panificio vendita al dettaglio 34; Bruno Piovano agenzia locazione immobiliare 6,6; Autoquadrifoglio di Doglioli commercio e autoricambi 151; Oreste Venturi ottica 21,9; Guido Manighetti elettrodomestici 10,3; Verdazzurro agenzia viaggi 21,1; Autorent di Roberto Cavallucci autonoleggio 30,5; Centro latte Savona 88,5; Ezio Lazzarini agenzia immobiliare 22,1; Irma Siri materiale fotografico 20,9; Rosita Tartigliani pelletteria 21,6; Michele Cancellara commercio ambulante alimentari 9,6; Luigi Barreca ambulante frutta e verdura 19,2; Antonio Scotto Di Carlo rappresentante 32,9; Marina Colombini rappresentante 15,5; Maria Evelina Berruti osteria 15,2; Silvana Cirillo generi di monopolio 12,4; Grecale di Marinangeli commercio abbigliamento 4; Nuova Auto Elite vendita veicoli 44,9; Giorgio Pera rappresentante commercio 23,6; Germana Peris informazioni 52,4; Giampiero Pometti procacciatori d'affari Bruno Toscano articoli sportivi pesca 16,2; Bagni San Cristoforo 4,7; Fratelli Gambaro vendita al dettaglio carni 52,2; Maria Perrone commercio pane con forno 39,8; Giorgio Mantovani rappresentante di commercio 25,1; Cess gestione immobiliare 8,1; Imer [illegible] 27,5; Marvit di Luciana Costante commercio confezioni 36,7; Giuseppe Carpi intermediazione 289,4; Il Canestro alimentari 30,4; Nari frutta e verdura 92,7; Giuliana Chiola bar 10,1. *(continua)* **[e. b.]**

CURATELA FALLIMENTARE

vende autovetture e autoveicoli industriali, Renault, Fiat e altre marche.

Per automezzi telefonare 0182 58.04.37.

In loco verranno fornite indicazioni sulle modalità della vendita.

Ti aspetto dal 19 aprile
MONICA GUERRITORE

CITTA' DI ALASSIO
Biblioteca Civica
APT Alassio & Baie del Sole
INCONTRO CON L'AUTORE
VENERDI' 24 SETTEMBRE - ORE [illegible]
ENZO BRASCHI
ATTORE
Palazzo Morteo - Via Gramsci 58
(di fianco all'Albergo Savoia)
Con la partecipazione di Antonio Ricci
Saranno intervistati da Franco Gallea
Ingresso libero
Alcuni brani del libro «L'ultima trasferta» Ed. Theorema saranno letti da Rinaldo Agostini

I tecnici della Regione hanno reso noti i risultati di una lunga indagine

La mappa delle discariche

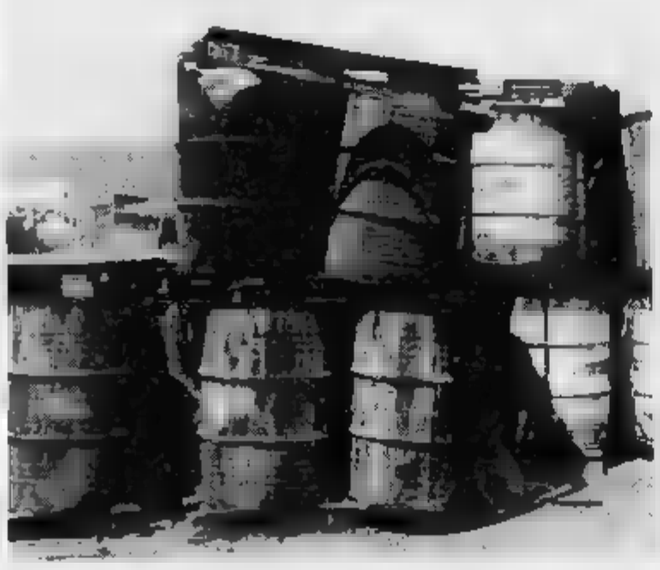
Nelle cave Fazzari di Borghetto scoperti diecimila fusti con sostanze tossico-nocive
Altri duecento depositi abusivi sulla costa nell'entroterra, situazione «gravissima»

GENOVA. La storia ligure di cave e discariche, autorizzate e abusive, è stata scritta dalla commissione d'inchiesta regionale istituita lo scorso anno dopo la scoperta di 20 mila fusti di sostanze tossiche interrati abusivamente in provincia di Savona.

La commissione d'inchiesta, divisa in due sottocommissioni, una per le cave e una per le discariche, è arrivata alla conclusione che il funzionamento l'organizzazione dei servizi ambientali in Riviera sono insufficienti e vanno rivisti.

Per un anno i consiglieri della commissione presieduta dal Giancarlo Mori hanno girato la Liguria rendendosi conto della situazione disastrosa di cave e discariche. Una situazione a cui sfugge nemmeno la provincia di Savona che, anzi, sembra proprio essere la più malandata. Sotto accusa, soprattutto, le cave di Borghetto Santo Spirito, le ex Fazzari dove lo scorso anno sono stati trovati più di 10 mila fusti tossici.

La relazione della commissione ricostruisce la storia delle . Dai primi Anni '80, quando su località Pattarello cominciavano ad addentrarsi i primi sospetti di irregolarità, al 1992 quando i fusti, dopo un'indagine della Polizia di Alassio e della magistratura savonese, furono scoperti. solo. La relazione parla della contemporanea scoperta di villa, costruita abusivamente, che adesso rischia di sequestrata. Il lungo documento regionale sottolinea come le illegalità a Borghetto Santo Spirito siano durate degli anni nonostante le denunce e i vari interventi di forze dell'ordine e magistratura.



Regione sotto accusa per il piano sulle discariche destinate ai rifiuti tossici

Ma a preoccupare non è solo cava di Borghetto, che adesso aspetta di essere bonificata dopo i primi inquietanti segnali di inquinamento delle falde. I consiglieri regionali sottolineano le più di 200 cave in attività in Liguria non siano tec- controllabili e, quindi, gli illeciti difficilmente vengono scoperti.

Stesso discorso per quello che riguarda le discariche esaurite. Mancano uomini e mezzi per riuscire a verificare che tutto proceda nel rispetto di ambiente e leggi.

La proposta dei consiglieri regionali è quella delegare alle Province la competenza sulle discariche e, soprattutto, unificare in un solo ufficio tutte varie competenze per i due settori. Attualmente, infatti, cave e discariche sono gestite dagli assessorati all'ambiente, industria, urbanistica. Un dedalo di competenze che, di fatto impedisce ogni controllo e ogni intervento.

E per la provincia di Savona le zone da controllare sono numerose. Dalle discariche di Magliolo e di Cima Montà alle cave di Martinetto, Finale, Zuccarello.

Senza contare le decine di discariche abusive che ogni giorno (e la relazione della commis- d'inchiesta l'ha rilevato) vengono alla luce in tutta la provincia. soprattutto dovrebbe essere presentato in tempi brevi un piano delle discariche che possa essere attuato per evitare che i comuni siano costretti a servirsi poche discariche, quasi esaurito e lontane chilometri.

«La relazione della commissione di inchiesta è sicuramente un documento che fotografa realtà. Ma è la Regione che deve dire dove i comuni devono buttare la spazzatura. Dire che questi settori non funzionano è inutile, lo sapevamo già», commentano gli amministratori pubblici savonesi.

[s. p.]

L'inseguimento della Capitaneria sino ad Andora

Bloccati due pescherecci per le reti «fuorilegge»

ANDORA. La Capitaneria di Imperia, con l'aiuto degli uomini dell'Ufficio circondariale marittimo di Alassio, ha sequestrato a due pescherecci porto di Andora, «spadare» fuori legge.

L'operazione era stata studiata da tempo e sarebbe riuscita ad accertare che i pescherecci Aureliano dei fratelli Gentile e il S. Maria dei fratelli Senese (per quest'ultimo per ora è certa solo l'accusa occupazione abusiva di suolo demaniale) avrebbero aggirato i controlli porto Oneglia uscendo per le battute notturne con la quantità ammessa di reti pelagiche (cioè 2 mila 500 metri) che venivano poi portate a 14 metri metri che venivano imbarcati al porto andorese. L'operazione era possibile poiché lo scalo non presidiato dagli uomini della capitaneria (di stanza ad Alassio).

L'incursione di una motovedetta della capitaneria imperiese, al cui comando era il tenente Giuseppe Bonelli, coordinata dal comandante della capitaneria imperiese Giovanni Biso, è scattata nella giornata di martedì e si è conclusa nella tarda serata.

L'accusa per i pescherecci è anche quella di aver incrociato in acque non autorizzate (cioè 20 miglia al largo delle coste francesi, in acque internazionali), rischiando di provocare un incidente diplomatico.

I proprietari delle imbarcazioni si difendono affermando che con soli 2 mila 500 metri di reti le battute non sono redditizie e che la rigida applicazione delle leggi li costringe a dover emigrare nelle acque del sud Italia, dove le norme sono molto più permissive. Dicono i pescatori: «Il pericolo per i delfini non è che una scusa. C'è una atteggiamento contrario, nel porto di Imperia, all'attività ittica. Si cerca di favorire i diportisti. I pescherecci sono mal tollerati».

Alle banchine di Oneglia fanno scalo dieci «spadare», che riescono a rifornire il Ponente della Riviera.

Le polemiche c'erano già state in occasione del periodo di «fermo biologico», quando la decisione di non effettuarlo, su richiesta pescatori imperiesi, aveva prevalso sulle indicazioni che provenivano dai loro colleghi sanremesi.

Da parte delle autorità marittime i controlli si sono fatti più attenti dopo la visita in Liguria della Commissione Cee per la pesca che intende applicare norme più severe a salvaguardia del sistema ecologico del Mediterraneo.

In questo è evidente che sono entrati in crisi i modi di pesca sinora applicati che sta imponendo la necessità di riconvertire l'attuale attività dei pescherecci. Ma questo nuovo indirizzo dovrebbe essere sostenuto anche da adeguati finanziamenti pubblici.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Auto contro guard rail gravi due turisti torinesi

Incidente due feriti, ieri alle 13,30, all'Autofiori all'uscita del casello autostradale di Spotorno. I feriti sono Costantino Cerruti, 74 anni e la moglie Lidia Pezzuto, 73 anni, Vittorio Emanuele, 218 Torino. Soccorso dai due coniugi torinesi sono intervenuti i militi della Croce Bianca, l'automedicale del San Paolo, i vigili del fuoco di Savona e polizia stradale di Imperia-Ovest. Valentino Cerruti e Lidia Pezzuto sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo prognosi di 25 e 60 giorni. [a. r.]

BOISSANO

Infortunio mortale scatta l'inchiesta

Sarà eseguita oggi l'autopsia sul corpo di Angelo Abruzzese, 32 di Bisignano (Cosenza), l'operaio morto martedì pomeriggio schiacciato da ruspa a Boissano dove in corso i lavori per il nuovo gasdotto. Sembra confermato che la ru- è ribaltata per improvviso smottamento del terreno. [a. r.]

Con la Toyota nel fiume denunciati dall'Enpa

Le guardie zoofile dell'Enpa di Borghetto hanno denunciato 9 turisti torinesi sorpresi con fuoristrada nell'alveo del torrente Varatella. Sono stati multati in base ad una legge regionale dell'80 che tutela la flora e la fauna acquatica e vieta il passaggio dei mezzi a motore nei corsi d'acqua, responsabili gravi danni all'ambiente. [a. r.]

FINALE L.

Il sindaco a Vecchiato «Interpellanza inutile»

«L'interpellanza di Vecchiato è arrivata in Consiglio per il semplice motivo che il proble- che poneva non esiste più in quanto il unico istituito in via Ippolito Nievo è stato da tempo revocato». In questo modo il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, replica al consigliere Luca Vecchiato che lunedì sera ha abbandonato l'aula per protesta. [a. r.]

LOANO

Madre Francesca Rubatto proclamata beata dal Papa

Madre Francesca Rubatto, nata a Carmagnola nel 1844 e fondatrice della comunità di suore cappuccine Loano nel 1885, sarà proclamata beata Giovanni Paolo il 10 ottobre prossimo a Roma. La comunità fondata da suor Francesca, diffusa in tutto il mondo, si occupa di Aids e tossicodipendenti. [r. sr.]

Cisano: danneggiati 140 proprietari

Incendiò il bosco 8 mesi di carcere

CISANO. Centoquaranta testi- e parti lese, serie di udienze durate due anni e, alla fine, la condanna a mesi: è la storia di un incendio colposo avvenuto fa a Cisano sul Neva.

Un agricoltore, Enrico Del Puglia, 47 anni, abitante a Conscente in vico Dell'Autre, aveva raccolto sterpaglie in un terreno di sua proprietà.

Del Puglia stava fumando e, senza pensare a quelli che potevano essere gli esiti, aveva gettato di sigaretta nel grosso bidone dove stava accatastando sterpaglie ed erbe secche. In pochi minuti il fuoco divampava nel contenitore e, nel tentativo di spegnerlo, Del Puglia lo rovesciava. Le fiamme, spinte dal vento, si erano subito propagate nei terreni attorno dando vita ad un vasto incendio boschivo.

Lo stesso Del Puglia era tra i più attivi nel tentativo di spegnerlo il terreno secco aveva impegnato per ore Guardia forestale e Vigili del fuoco che, alla fine, avevano avuto ragione delle fiamme. Ingenti, sotto il profilo ecologico, i danni.

L'incendio aveva attraversato boschi e torreni di proprietà 140 persone, i testimoni e parti lese che sono sfilati in questi anni davanti ai giudici della pretura Nessuno di loro, però, si è costituito parte civile anche perché i danni, dal punto di vista economico, erano abbastanza limitati e tutti hanno riconosciuto la buona fede dell'agricoltore incendiario.

Dopo due anni udienze e dibattito in aula ieri mattina la sentenza. Enrico Del Puglia, che da subito aveva ammesso le sue responsabilità, ha scelto il rito abbreviato ottenendo così uno sconto di pena. Il pretore Vittorio Frascarelli lo ha condannato a 8 mesi concedendogli i benefici di legge.

Enrico Del Puglia, non essendoci costituzioni di parte civili, dovrà invece rimborsare i danni ai boschi provocati dall'incendio che aveva provocato.

[s. p.]

I sindaci di Pietra L., Tovo, Magliolo e Giustenice d'accordo sul nuovo depuratore

Scatta l'operazione «mare pulito»

Un piano per realizzare impianti moderni ed efficienti sul modello delle strutture già realizzate ad Antibes
Verranno utilizzati finanziamenti fermi da anni per i contrasti tra le amministrazioni. Localizzate le aree

PIETRA L. Il vecchio Consorzio per il depuratore sarà sciolto, sarà costituita al suo posto una nuova struttura comprensoriale con lo scopo di realizzare un impianto moderno che garantisca un mare sempre pulito. Torna d'attualità il problema della qualità mare dopo l'ondata di catrame che, nell'ultima settimana, ha invaso le coste del Finalese.

Quasi per una coincidenza si è svolto, in questi giorni, a Pietra l'incontro fra i sindaci Borgio, Pietra, Tovo, Magliolo, Giustenice organizzato dal ai lavori pubblici di Pietra, Walter Cattaneo. Il nuovo impianto biologico e chimico-fisico cui si parla oggi avrà dimensioni ridotte e più funzionali rispetto ad altri impianti. Per rendersi conto del tipo di struttura ipotizzata tutti gli amministratori del comprensorio faranno un viaggio ad Antibes, in Costa Azzurra, dove già esiste una struttura analoga che, sembra, funzioni molto bene.

Il vecchio Consorzio andrà in pensione. realtà ha mai funzionato anche perchè, nel dei canoni della lottizzazione, aveva garantito spazio a tutte le componenti e molto spesso veniva a mancare il numero legale. Il consorzio a metà degli anni '80 era lasciato sfuggire l'occasione di ricevere un consistente finanziamento Fio. è stata ancora decisa la localizzazione del nuovo impianto che forse sarà realizzato a Pietra (zona Corte) o a Borgio (valle del Botassano). Pietra sarà il Comune capofila e si occuperà della fase progettuale e della richiesta del finanziamento. Tutti gli altri comuni si consorzieranno con Pietra.

problema dell'inquinamento marino in primo piano in questa zona del Finalese. La fognaria di Pietra, dota di un impianto di depurazione primaria, scarica a circa un chilometro e mezzo da riva. A Borgio lo scarico a mare ha spesso fatto i capricci negli ultimi anni.

La rete di Giustenice è collegato le condotte di Pietra, mentre Tovo Giacomo scarica i suoi liquami nel torrente Maremola utilizzando mini-depuratore che a volte ha dimostrato di funzionare male.

Spesso le liti fra gli enti locali e i partiti ritardano opere di notevole importanza.

Ne sanno qualcosa nel comprensorio Borghetto-Loano ed entroterra, dove invece il progetto per il depuratore è finanziato (11 miliardi) da oltre 5 anni. La realizzazione dell'opera non è mai iniziata.

L'ultima decisione che è stata presa è quella di localizzare l'impianto all'interno delle «Fazzari» di Borghetto.

[a. r.]

PIETRA L.

Eliporto al S. Corona

Sarà realizzato, nel giro di pochi mesi, la piazzuola per l'atterraggio degli elicotteri all'interno dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La struttura (il costo è di 240 milioni) sarà ricavata fra il posteggio della Croce Rossa e la piastra dei servizi a pochi metri dunque dall'ingresso dell'ospedale e dal polo delle urgenze. Entro l'anno verrà fatto l'appalto unitamente a quello per lavori per costruzione del nuovo ingresso dell'ospedale. La conferma è stata data da Giuseppe Borneto, il commissario incaricato di pilotare il passaggio di gestione del Santa Corona dall'Usl all'azienda autonoma ospedaliera. Dice: «Abbiamo il progetto pronto e le risorse finanziarie. Faremo la licitazione privata per assegnare i lavori l'anno». La realizzazione di un mini-eliporto al Corona è prevista da anni. Già oggi gli elicotteri dei vigili del fuoco, svolgono un ruolo importante. [a. r.]

Al centro lo sviluppo dell'agricoltura, meno immigrazione e lotta al racket della prostituzione

Albenga, ecco il progetto della Lega Nord

Presentato il programma elettorale in vista delle elezioni '93

ALBENGA. Con piglio manageriale, passeggiando avanti e indietro davanti al tavolo dove siedono i dirigenti della sezione albenganese, Maurizio Sacchetti, candidato sindaco per la Lega, ha parlato per oltre minuti di sé e soprattutto del programma che Lega presenta in vista delle elezioni amministrative del prossimo 21 novembre. Ingegnere elettrotecnico attualmente all'Ansaldo di Genova nel settore della costruzione dei parcheggi, trentasei anni, celibe, l'hobby delle attività sportive (sci e trial), nato e residente ad Albenga, il candidato a sindaco della Lega, dotato un eloquio sciolto ed appropriato, non è stato per nulla intimidito nel della conferenza di presentazione ai giornalisti albenganesi.

Camicia bianca, giubbotto blu, pantaloni beige, cravatta celeste sabbia, Sacchetti ha via via sfogliato, spiegandolo, il sostanzioso programma elettorale. totale di 45 pagine fittamente dattiloscritte in cui specificano le idee e le intenzioni della Lega. Matteo Bersano, segretario della sezione albenganese, ha aggiunto: «Noi intendiamo ricercare alleanze. Nell'eventualità di un ballottaggio possiamo confrontarci con le politiche che accettano il nostro programma».

Per non è stata ancora definita la «squadra sindaco», cioè i futuri assessori. Lo stesso candidato a sindaco ha detto: «Casomai la renderemo pubblica in caso di ballottaggio».

I capisaldi del programma puntano sulla massima trasparenza delle attività comunali; sul fatto che essendo le casse pubbliche in deficit tutte le opere dovranno essere date ad imprenditori privati che verranno pagati dai canoni e quindi cittadini; sulla ferrovia (si attenderà il responso del referendum a cui sarà chiamata la popolazione); sull'ordine pubblico (sollecitare le forze dell'ordine per l'applicazione delle leggi sugli extracomunitari); sulla prostituzione (che «dovrà essere debellata una buona volta per tutte»); sul mercio (equilibrio fra grande e piccola distribuzione); sul centro storico da valorizzare; sull'agricoltura penalizzata da costi eccessivi. Nel discorso dell'aspirante primo cittadino sono richiamate la necessità delle difesa dell'ambiente (assurdia» è stata definita la situazione del ritiro della nettezza urbana), delle acque marine, dell'irrigazione e del rifornimento idrico. Sulla «minaccia» che sarebbe rappresentata dall'ex sindaco Viveri (6 mila preferenze alle ultime elezioni), Sacchetti ha detto: «Viveri appartiene al passato, a quel modo di far politica che ha stancato la gente».

[r. sr.]

Il segretario Matteo Bersano

ALASSIO

Controlli al Torrione

La Capitaneria sequestra i dehors

ALASSIO. Il comando dell'Ufficio circondariale marittimo Alassio ha provveduto a sequestrare le paratie in vetro con le quali il titolare del bar Torrione aveva trasformato una tettoia in un dehor stabile. Già del 1990, il titolare dell'esercizio, Walter Barbuiani, aveva ricevuto una notizia di reato per l'irregolarità ma aveva ricorso al Tar che concedeva la sospensione della demolizione. Tuttavia un indirizzo generale del Consiglio di Stato ha revocato recentemente tale sospensiva.

Ad un controllo a fine agosto, il proprietario aveva rimosso le paratie che avrebbe poco dopo rimesse loro posto. Ieri nuovo sopralluogo della capitaneria e il sequestro materiale delle paratie. L'episodio lascia intendere la volontà del nuovo Ufficio marittimo alassino di intervenie d'autorità nelle situazioni irregolari. [r. sr.]

LOANO

Al «Città di Torino»

Quaranta bimbi dalla alla

Dal 4 al 17 ottobre la colonia «Città di Torino» di Loano ospiterà quaranta bambini bosniaci provenienti dal campo profughi di Skofla Loka in Slovenia.

Si tratta del secondo gruppo di bambini bosniaci che arrivano in Italia attraverso la collaborazione del Comune di Torino e sindacati confederali piemontesi.

Un primo gruppo, infatti, è arrivato mattina per una breve vacanza a Pracatinat, località di villeggiatura in provincia di Torino. Il secondo gruppo di piccoli bosniaci, invece, trascorrerà un paio di settimane di vacanza in Riviera.

Dopo il soggiorno a Loano i bambini torneranno nel campo profughi dove verranno seguiti a distanza dai sindacalisti piemontesi che hanno dato vita al gemellaggio con i profughi cercando di alleviare disagi e sofferenze. [s. p.]

LOANO

Bimbo malato di «Ald»

La Regione Christopher»

LOANO. Torda riunirsi commissione regionale che deve decidere circa un contributo in favore di Christopher Isaia, 6 anni, bambino di Loano, affetto da una grave e rara forma adrenoleucodistrofia, che necessita di un urgente e costoso intervento (si parla di 100 milioni) all'estero. La richiesta di contributo, corredata da una relazione del dottor Marino Vicini, è tempo ferma in Regione.

Ad settembre morto al Santa Corona Pietra fratello maggiore di Christopher, Donald, 9 anni, anche lui affetto dalla tremenda malattia.

A Loano e nelle località limitrofe della Riviera è in corso raccolta di fondi per lo sfortunato bambino. Ne sono già stati raccolti circa sessanta. La burocrazia non aiuta piccolo Christopher.

[a. r.]

INCHIESTA

IL COMUNE NEL MIRINO DEI GIUDICI

L'accusa è di abuso continuato in atti d'ufficio per la vicenda dell'assessore sospeso

La giunta di Cairo sarà processata

A giudizio il sindaco Castagneto e 9 amministratori

CAIRO M. Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha chiesto giudice indagini preliminari Fiorenza Giorgi il rinvio a giudizio ■ dieci amministratori del comune ■ Cairo per il reato di abuso continuato d'atti d'ufficio relativamente alla vicenda che aveva portato nel febbraio scorso al dimissionamento dell'assessore dc Anna Maria Ferraro. Il Gip dovrà perfezionare la pratica e inviare le comunicazioni ■■ rinvio ■ giudizio agli interessati. Si tratta del sindaco ■ Piero Castagneto, del vice sindaco Franca Belfiore, pds, così ■■■ gli assessori Angelo Salmoiraghi e Delio Servetto, dell'assessore dc Arturo Ivaldi, dell'assessore psdi Vincenzo Occhipinti, ■■ consiglieri dc Giorgio Galero, Italo Giordano e Pier Luigi Vieri e dell'ex vice sindaco del pds Ezio Fossati.

La giunta ■ Cairo, sindaco in testa, insieme a quattro consiglieri della maggioranza dc pds psdi saranno raggiunti dalla richiesta ■ rinvio ■ giudizio. Un provvedimento assunto ■■ procuratore dopo ■ indagini che ■ Nucleo operativo provinciale dei carabinieri di Savona ha svolto ■ merito ai fatti che si erano susseguiti alla seduta del 26 febbraio scorso del consiglio comunale, nella quale si era votato il dimissionamento di Anna Maria Ferraro.

Già nel corso della seduta il segretario comunale aveva fatto mettere a verbale che la delibe■■ che prevedeva il dimissionamento dell'assessore Ferraro, da tempo su posizioni di contrasto ■■ gli altri membri della giunta, appariva illeggittima. Dopo una serie di int■■■ polemici, la delibera era approvata a stretta maggioranza. Contro di essa votavano anche esponenti della maggioranza, mentre quattro consiglieri, il dc Romano Falco, Flavio Strocchio della lista civica, Osvaldo Scalzo della Lega Nord e Maria Zunato grup■ autonomo ex psi preannunciavano ricorso al Coreco.

Ricorso accolto dall'organo di controllo due mesi dopo. Anna

Il sindaco Castagneto, Arturo Ivaldi e l'ex vice sindaco Ezio Fossati

Maria Ferraro veniva reintegrata nell'incarico di assessore, pur restando priva ■■■ deleghe. Una serie di colloqui con il prefetto da parte della Ferraro, poi interrogata per oltre ■■ ore dal procuratore Acquarone, aprivano la strada alle indagini ■■ hanno portato alla richiesta di rinvio a giudizio.

La decisione della magistratura apre un capitolo delicatissimo sul piano politico amministrativo. Commenta Romano Falco, uno ■■ firmatari del ricorso ■ Coreco: «La situazione della giunta ■ inaccettabile. Debbono andarsene. La Ferraro era stata dimissionata ■■ un abuso di potere dopo aver fatto mancare, con la ■■■ assenza, il numero legale per un consiglio comunale nel quale ■■ in discussione il problema del con■■ ■■ il Cav (consorzio autotrasportatori Val Bormida), operazione che mi risulta tuttora essere al vaglio della magistratura».

Anche Flavio Strocchio è categorico: «Si parla di un reato, l'abuso aggravato di atti d'ufficio, che risulta gravissimo per persone chiamate a amministrare un comune». La posizione più compromessa tra le persone che saranno raggiunte dal rinvio ■ giudizio è quella del pidiessino Ezio Fossati, già avvisato di reato ■ ■■ febbraio per vicende non legate al caso Ferraro, con l'accusa di concorso in abuso d'atti d'ufficio.

■■ amministratori rinviati a giudizio ■■■ pare intendano rinunciare all'incarico. Parla Arturo Ivaldi: «Siamo convinti ■ essere nel giusto».

Enrico Marchisio

Parla Anna Maria Ferraro

«Finalmente sono soddisfatta Contro di me accuse ingiuste»

■■■ M. «Sono soddisfatta. Mi hanno dimissionata perchè protestavo ■ volevo chiarezza sulle pratiche discusse in giunta. Sono stata accusata ingiustamente di ■■■ disertato le riunioni di giunta, alle quali ■■■ ero stata più convocata. Ho ■■■■ lavorato per la massima trasparenza delle scelte che dovevano ■■■■ portate all'esame del consiglio». Per Anna Maria Ferraro, impiegata dell'Usl, da due legislature consigliere comunale e assessore con deleghe fino al 26 febbraio di quest'anno, è il momento della rivincita.

L'assessore Anna Maria Ferraro

Contestata in giunta dagli stessi compagni di partito, additata ■■■ responsabile ■ ritardi nelle scelte amministrative dall'attuale coalizione che regge il comune, ha visto ■ aprile la decisione del Co.Re.Co che la reintegrava nell'incarico di assessore e ora il rinvio a giudizio del sindaco e ■■ membri della giunta che l'avevano a suo dire isolata.

La questione sarà discussa nei prossimi giorni in consiglio comunale. Oltre ■ membri della giunta e al sindaco, vi sono ■■■■ suoi compagni di partito, consiglieri comunali, tra le persone proposte per il rinvio a giudizio. Si tratta di Pier Luigi Vieri, segretario della dc cairese, di Italia Giordano, capogruppo dc in consiglio e del consigliere Giorgio Galero. I tre avevano votato a favore del dimissionamento della Ferraro, ma a differenza di altri consiglieri non rinviati a giudizio, probabilmente avevano fatto pressioni sulla Ferraro perchè desse spontaneamente le dimissioni senza dover portare la questione in consiglio.

E'questa l'unica spiegazione plausibile per la loro posizione giudiziaria. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Per il furto alla Carisa ■■ uno «Uno» bi■■■

Proseguono le indagini sul furto ■■■■ a segno ■■ scorsa settimana all'agenzia della Carisa di De■■. Secondo alcune testimonian■■ i ladri si sarebbero allontanati a bordo di una «Uno» bianca. Il colpo ha fruttato un bottino di ■■■ 12 milioni. [l. b.]

In vendita i tesserini per raccogliere i funghi.

In attesa della stagione per la raccolta dei funghi, ormai alle porte, i residenti di Carcare potranno munirsi dell'apposito tesserino annuale effettuando un versamento postale di ■■ mila lire. Il territorio carcarese fa parte del Consorzio agro-forestale che raggruppa oltre ■■■ decina di comuni valbormidesi. [l. b.]

CAIRO M.

Le grotte di Camponuovo inserite nel catasto regionale

Pietro Maifredi, consulente della Regione Liguria per i problemi geologici, è stato nei giorni scorsi a Cairo dopo la deci■■■ delle Regione di inserire la grotte scoperte a Camponuovo nella cava Lombardini nel castasto regionale delle grotte. Pietro Maifredi è stato recentemente anche ascoltato ■■ sostituto procuratore Domenico Pellegrini in merito all'inchie■■ aperta dopo la scoperta della grotte. [e. m.]

CALIZZANO

Una ■■■ ■ Salerno costruirà ■ depuratore

La ditta Pasquale Vessa di Salerno ha vinto l'appalto indetto dal comune ■ Calizzano per la costruzione del depuratore fognario. [e. m.]

Sta crescendo la tensione alla Savam

Ad Altare scomparirà il marchio «Covetro»

ALTARE. Addio al marchio Covetro. Dal primo ottobre prossimo l'etichetta della vetreria altarese sparirà e verrà sostituita ■■■ quella della «Bormioli Rocco divisione casalinghi». Si chiude così un capitolo nella storia di questa fabbrica, nata 20 anni fa, e che attualmente occupa circa 300 dipendenti. Il passaggio dalla Finboc, ■ finanziaria della famiglia Boccolini, al gruppo Bormioli, avvenuto due anni fa, diventa, insomma, definitivo. Lo stabilimento altarese, tuttavia ■■■ tinuerà nella propria produzione di articoli per la casa, anche ■ ■■ ■■ ■■■■ marchio. Ma la fusione non è indolore. Con il cambio ■ proprietà ■ la conseguente introduzione ■ nuove e più sofisticate tecnologie, infatti, ■ registra un esubero di 23 lavoratori, fra impiegati e operai. E su questo argomento oggi alle 10 si terrà un incontro tra il sindacato e l'azienda.

Problemi assai più complessi in un'altra vetreria di Altare, la Savam che dopo due ■■■ non è riuscita a trovare ■■ acquirente. I rappresentanti del lavoratori, a ■■■ mesi di distanza dalla dichiarazione di fallimento, hanno lanciato un ultimatum. Se entro domani il tribunale non accoglierà la proposta della Vetri-Etrusca di ■■■■ lupo Fiorentino, che già aveva presentato un'offerta poi bocciata, non si escludono «azioni di protesta». [l. b.]

Incontro in federazione

■■ «rifondato» ■ partito socialista

CAIRO M. «Il psi in Val Bormida sta rinascendo». E' quanto sostengono i segretari delle sezioni locali dopo un incontro che si è svolto giorni fa con il segretario provinciale. Dicono: «Abbiamo preso atto di un ritorno significativo degli iscritti ■ partito e alla militanza attiva. Ciò è sintomo ■ una ritrovata mentalità e dal desiderio dei socialisti verso un profondo rinnovamento del psi». ■ aggiungono: «Inoltre prendiamo atto delle defezioni che si sono verificate anche di autorevoli iscritti locali, la cui vocazione socialista, ferrea negli ■■■ dell'opulenza ■■■■ è venuta ■■■ no nel momento in cui i socialisti si ritrovano intorno ai loro più tradizionali e genuini sentimenti». [l. b.]

Chiesto il sequestro

Nelle ■■■■ il libro sulla Guerinoni

CAIRO ■■ E' appena arrivato nelle librerie savonesi e va già ■ ruba. Decine ■ ■■■■ ■■■■ te in pochi giorni. Si tratta di «Gigliola Guerinoni, una storia ■ provincia» di Claudio Sabelli Fioretti, edito da «Lo Manì» di Rocco. Una sorta di collage dei verbali dei processi raccolto in circa 250 pagine. ■ libro, pubblicato alcuni mesi fa, ha suscitato un vespaio di polemiche.

Il primo a sollevarle l'avvocato dell'ex gallerista, condannata a ■■ anni per l'omicidio del farmacista cairese Cesare ■■n, Franco Bellogi che oltre ad ■■■ querela all'autore ha chiesto il sequestro della pubblicazione su tutto il territorio nazionale. [l. b.]

Per un servizio sempre migliore

AZ CEVA CAIRO M. SAVONA

RIAPRE A SAVONA
VENERDÍ 24 SETTEMBRE
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA

NOVITÁ NOVITÁ NOVITÁ

di tutto & di più

la scelta intelligente

AZ SAVONA • Via Gnocchi Viani, 27 • Tel. (019) 80.08.75

Il programma dell'Opera Giocosa con la Ricciarelli

La prima della «Medea» sul palco del Chiabrera

SAVONA. La «Medea» di Pacini, «L'Italiana in Algeri» di Rossini, le celebrazioni monteverdiane e il recital di Katia Ricciarelli. Questi alcuni degli appuntamenti proposti dalla nuova stagione dell'Opera giocosa. Anche quest'anno l'ente ha tenuto fede alla propria tradizione di filologia musicale proponendo opere che non venivano rappresentate da secolo.

Il sipario sulla stagione dell'opera si alzerà il 3 ottobre con la «Medea» di Pacini. Un'opera che è stata revisionata sotto la supervisione di Massimo De Bernart. Il Chiabrera avrà l'opportunità di ospitare la prima esecuzione del secolo, grazie ad una coproduzione fra l'Opera giocosa di Savona e il Teatro di Novara. Per questa nuova avventura culturale il teatro dell'Opera giocosa si avvarrà della direzione di Richard Bonynge, marito del soprano Joan Sutherland, e di regia di Filippo Crivelli. Le scene saranno ancora una volta di Lele Luzzati. Da sottolineare anche il contributo delle istituzioni musicali savonesi. La Medea verrà infatti eseguita dall'orchestra sinfonica giovanile di Savona e dal coro della Schola cantorum San Gregorio Magno di Trecate.

Il 18 ottobre andrà in scena «L'Italiana in Algeri», un dramma giocoso in due atti di Rossini. Fra i motivi di interesse, il ritorno di Simone Alaimo, un talento scoperto qualche anno fa proprio dall'Opera giocosa. Il direttore sarà Massimo De Bernart. Il musicista savonese Mauro Castellano si esibirà al fortepiano. Per l'esecuzione dell'opera, l'Orchestra sinfonica giovanile e il Coro polifonico di Savona. Simone Alaimo sarà protagonista anche di un recital dedicato a Verdi in programma per il 29 ottobre. Maria Cristina Zanni e Mauro Castellano si esibiranno invece il 7 novembre con brani di Puccini e Rossini. Per il 26 novembre è invece in programma il recital del soprano Katia Ricciarelli che accompagnata dal pianista Vincent Scalera proporrà brani di Haendel, Vivaldi, Donizetti e Bellini. Dal 9 al 12 dicembre, infine, le Celebrazioni monteverdiane con la direzione del savonese Sandro Volta. [e. b.]

Katia Ricciarelli al Teatro Chiabrera in un recital a dell'Opera Giocosa

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.

Ewers Circolo degli artisti

Al circolo degli artisti, in via Stefano Grosso, sabato 25 settembre, alle 16, avrà luogo l'inaugurazione della mostra di sculture di Werner Ewers. La personale resterà aperta fino 17 ottobre. [a. z.]

ALBISSOLA M.

L'arte di Sulewic

Al circolo culturale «Giorgio Bonelli», sabato settembre alle 18,30, sarà inaugurata la mostra di sculture in ceramica «Fuori-Dentro» di Danièle Sulewic. La personale resterà aperta dal martedì alla domenica, dall'Osteria.

[a. z.]

S.

Sculture in

Al circolo culturale «La Stella», via Colombo ad Albisola Capo (con ingresso dalla passeggiata a mare) è in corso, fino 10 ottobre, la mostra dello scultore in ceramica Alessio Tasca. [a. z.]

Le foto del Beigua

Fino al 30 settembre, all'albergo ristorante Monte Beigua, è in corso la mostra di opere fotografiche del 2° concorso nazionale «Un click nel parco del Beigua: storia, folklore, ambiente e paesaggio» per le sezioni diapositive colori, stampe a colori, stampe bianco nero. [a. z.]

Gli incontri di Peluffo

Sino domenica nell'atrio del Comune sarà visitabile «Incontro a Savona», la mostra del fotografo Giovan Battista Peluffo. La rassegna è aperta dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 festivi. [e. b.]

SAVONA

Tre secoli di cartografia

Alla Galleria d'arte Studio Dedalo di piazza del Vescovado sino all'8 ottobre sarà visitabile la mostra «1570-1870: tre secoli di cartografia». La rassegna è aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19,30 escluso il martedì. [e. b.]

VEREZZI

I disegni di Luzzati

Prosegue sino al settembre la mostra delle opere di Emanuele Luzzati al «Mulino Club» di Verezzi. Proseguono, sino ad inizio ottobre, gli appuntamenti con l'arte alla galleria d'arte «Le Nuvole» in via Roma. [a. r.]

L.

Nino Parola a «La Pietra»

Mostra di pittura delle opere di Nino Parola all'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra Ligure. La rassegna è visitabile, tutte le sere, sino a fine mese. Parola presenta un'antologia delle proprie opere compresa la produzione più recente. [a. r.]

FINALE L.

Personale di Sanfilippo

E' inaugurata ieri alla Galleria civica di viale Martiri ad Albenga la mostra personale di Ferdinando Marchese dal titolo «Blu oltre il mare». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Chiabrera PROSSIMA APERTURA
Tel. 820.409

Il fuggitivo
Tel. 854.827 — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'. Thriller
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000

I
Tel. 825.714 — Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico
Or.: 15,45/18/20,15-22,30
Lire 10.000/7000

Diana 2
. 825.714 — Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 59' Comm. mus.
: 15,45/18/20,15-22,30
Lire 10.000/7000

Diana 3
Tel. 825.714 — Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare. N. V. Commedia
Or.: 15,30/17,45/20/22,30

Eldorado
. 820.563 — Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'
Or.: 16,30/17,40/19,50-22,15
Lire

Filmstudio
Tel. 386.322 — Fuga dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

PROSSIMA APERTURA

Jolly
Tel. 850.570 — ia in
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO Colombo
Tel. 640.263 — Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Ritz
Tel. 640.427 — Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellarono. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura
Fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire 8000-6000

ALBENGA Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30 — Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellarono. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantaventura
Lire 7000-5000

Astor
Tel.: 50.987 — era vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow ci sono tombe dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il loro cane. V. M. 14 1h 40'
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000

Teatro Leone PROSSIMA APERTURA

CHIUSO PER FERIE

Abba
Or.: 20/22 — Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h
Lire 7000-5000
Fest. 16/18/20/22

LIGURE Ondina
Tel. 692.200 — OGGI RIPOSO
: 20,15/22,30
Lire 8000-6000

LOANO Loanese
Tel. 669.961 — Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzaretto da «riabilitare», è assalito da massicci ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000

Perla
Tel. 675.791 — Gunmen — di D. Sanlan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un tappista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40'
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21
5000/4000

VARAZZE 1
Tel. 97.249 — OGGI RIPOSO
Or.: 15,20/17,40/20,30/22,40
Lire 6500-6000 merc. 5000

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 15,10 — OGGI RIPOSO
17/18,50/20,40/22,30
6500-6000 . 5000

GIOVANI E NOTTI

Torna il liscio

Appuntamento il grande liscio al «Manhattan Inn» di Loano. Oggi serata del genere dancing. Venerdì revival Anni '60 e '70. [a. r.]

Gara karaoke

Gare di Karaoke al bar ristorante «Il Cormorano» in via Colla. Tutte le sere, giochi e pre-selezioni dai cantanti che saranno abilitati a partecipare alle finali del mese di ottobre organizzate in collaborazione con Radio Savona Sound. [a. z.]

M.

Il rock del Viennanica

Al «Symbol» Cairo si inaugura stasera la stagione live, giunta al suo terzo anno di vita. Aprono la rassegna i «Viennanica», band vaborimdese ch propone i maggiori successi di cantautori e gruppi italiani e stranieri. [l. b.]

VARAZZE

«La procedura pluvial»

Nuovo appuntamento al Gilda con «La procedura pluvial». Da questa sera, la calda sequenza dei ritmi latini proposta da dj Marco Perry caratterizzerà le notti del giovedì della discoteca varazzina. Alle 23,30, il duo di danzatori «Los Suavesitos» terrà la consueta lezione di ballo: salsa, merengue, mambo. Ma il vero protagonista delle notti d'autunno de «La Procedura Pluvial» sarà sound caraibico. [a. z.]

CARCARE

Karaoke al Gpc «La Boccia»

Animazione con il karaoke questa sera al Gpc «La Boccia» di Carcare. Il pubblico sarà dunque protagonista della serata. Appuntamento con il karaoke, ogni sera, escluso giovedì, anche alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. [l. b.]

SPOTORNO

Panini e musica al

Musica d'ascolto al «Biblos» in piazza stazione a Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria e i suoi panini. Fra pochi giorni riapre i battenti a Spotorno il dancing «Castello». [a. r.]

FINALE L.

I successi degli Anni '70

Disco music revival Anni '70 e '80 alla discoteca «Il Covo» capo San Donato Finale Ligure. A fine mese riapre il discobar «Miró» con il settore laserkaraoke. [a. r.]

Stasera al Priamar danze sudamericane con la «Rueda de casino»

Balletto e cinema cubano nel cuore della fortezza

SAVONA. Danze, cinema artigianato cubano questa sera al Priamar. La fortezza a partire dalle 21 ospiterà l'esibizione della «Rueda de casino», formazione folcloristica con 4 ballerine che proporranno musiche danza tipiche della Santeria cubana di Caridad Tabio. Un appuntamento che rientra nell'ambito della settimane culturale organizzata dal Comitato colombiano e dall'associazione Italia-Cuba di Savona.

Oltre ai ritmi sonorità della Santeria, il Priamar alle ospiterà un programma dedicato alla cinematografia cubana. Inoltre alla fortezza sono visitabili alcune importanti mostre sulla cultura cubana. Sul piazzale del Maschio e a Palazzo della Loggia visitabili una mostra sull'artigianato cubano e una rassegna fotografica curata da Osvaldo Salas. Inoltre due maestri della ceramica cubana, lavorando laboratori albissolesi hanno prodotti una serie di oggetti d'arte che sono esposizione al Priamar. La mostra è stata allestita Bravo e Renè Martinez.

Un trascinante balletto cubano

Oggi alle 18 alla Sal Rossa del Comune è in programma un importante conferenza «Michele da Cuneo: un savonese al seguito Colombo». All'incontro prenderanno parte lo storico Antonio Nunez Jimenez e il professor Giovanni Rebora dell'Università Genova. Jimenez, che è una delle più importanti personalità della cultura cubana, presenterà il suo libro sul savonese Michele da Cuneo. Lo storico ha infatti raccolto una ricca documentazione su viaggi del navigatore savonese che accompagnò Colombo nella seconda spedizione per le Indie. è particolarmente importante per quanto riguarda gli aspetti sociali della Conquista. Domani alle 21 al piazzale del Maschio saranno nuovamente di scena i balletti cubani e alle 22 seguirà la proiezione di un film. Importanti iniziative anche per sabato. Alle 17 il presidente del Comitato colombiano Armando Magliotto la delegazione cubana intitoleranno i nuovi giardini di corso Vittorio Veneto all'Isola della gioventù cubana. Alle 21 al Priamar si esibirà gruppo musicale «Nos 4». La settimana cubana si concluderà domenica al Priamar con la proiezione di diapositive sulle tecniche ceramiche cubane e l'esibizione di un gruppo folcloristico. [e. b.]

ITINERARIO ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno compagnia di Cinquestelle**
12 — **Dollarmaker**, film tv
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Un'amica a casa**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
16,30 **Un'amica a vostra**, rubrica
17 — **Stefandile**, rubrica
18 — **Superpass speciale**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
23 - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 - **Maria Maria**, telenovela
13 **I visitors**, miniserie
14 - **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,30 **I visitors**, miniserie
20,25 **Controcalcio**, sport e attualità
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,00 **Punto sera**, notiziario
23 — **Che fine ha fatto Joy Morgan**, film Film Basinger
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Teleregione

12 — **Amanti**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
— **Videogiornale**
15 — **Avi aut**
17 — **Festa degli sconosciuti**
19 — **Videogiornale**
19,45 **Telefilm**
20,20 **Le stelle Mediterraneo**, varietà
22,30 **Motori non stop**
23,30 **Orologi da polso**

Telestar

14 — **Fiore selvaggio**, telenovela
15 — **Telemano**
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare**
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Custer figlio della stella del mattino**, miniserie in due parti
22,45 **Tg**, notiziario

Telenord

9 — **Oroscopo**
10 — **Il richiamo degli abissi**
11 —
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**,
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tg Savona**
14,45 **Tg Imperia**
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
Tg Imperia
20 - **Obiettivo gente**, news
20,30 **dolce Alice**, film vietato min. 14
— **Tg Liguria**
22,30 **na**
22,45 **Tg Imperia**
23 — **Doppio rischio**, film

Euro Mixer Tv

15 — **L'uomo e la**, documentario
Obiettivo gente, news
15, **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
18 — **d'amore**,
19 — **Notiziari regionali**
Alice dolce Alice, film
22 — **ieri regionali**
23 — **Doppio rischio**, film
1 — **Euromixer non stop**

Tv

10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,00 **Cara cara**, telenovela
11 — **Viaggio con l'avventura**
11,30 **Tg Savona - Tg Imperia**
12 — **Candid camera**, situation comedy
Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — **Mash**, film commedia
13,30 **Viaggio con l'avventura**
14 — **Tg Savona**
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Telemeno**, spettacolo
15,15 **Mash**, film commedia
16,45 **Videomare quanto è bello**
18 — **Tg - Tg Imperia**
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm
20 — **Viaggio con l'avventura**
20,30 **La valle lunga**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,45 **Odeon sport**
23,15 **Fiori di zucca cinema**

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Film**
23 — **Lo sport**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,45 **Il from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,30 **Il viaggio di Colombo**, rubrica turistica
21,00 **Il ha cent'anni**, la storia del Grillone
22,40 **I viaggi di**
23,15 **Telefashoppin**

Canale 7

12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Arius la galleria**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Quanto si piange per amore** telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,05 **News**
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**, montario
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La vetrina di Diamon Trust**
0,10 **La strana coppia**, sit. com.

Telesetar

12,50 **cinematografica**
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,40 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16 — **12 in campo (r)**
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Film**
23,15 **Sulla strada California** telefilm
0,10 **La strana coppia**, sit. com.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: Concerto inaugurale, direttore Daniel Oren, maestro del coro Fulvio Angius, solisti I. Nielse, H. Fassbender, J. Wagner, R. Brinkmann, ore 21, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Mille bolle blu
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Bonus malus
Gratacielo: Hot Shots!
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Fuga a quattro zampe
Palazzo: Dove siete? sono qui
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Tina
Verdi: Quattro bravi ragazzi
Centrale 1: Ani ruggenti
Centrale 2: Duro e grosso piace a le - Analità bagnata
Chiabrera: Privat moments - The max
Cristallo: Le donne del Mandingo
Eldorado: Stalloni superdotati per buchi avidi.

Centrale: Jurassic Park
Dante: Il fuggitivo
Imperia: Oggi

Ariston: Congresso Federcasse Jurassic Park
Centrale: Il fuggitivo
Sanremese: L'età dell'innocenza
Orfeo: Fi vietato minori di anni 18
Taberin: Boxing Helena

Belvedere, capocannoniere la scorsa stagione, guida ancora l'attacco Vado

Calcio: domenica comincia il principale campionato dilettanti regionale

Eccellenza, un cast da applausi

Il 15 maggio una squadra salirà nel «Nazionale», tre cadranno in Promozione: sette mesi e mezzo di battaglie. Molti dicono Sestrese, ma in realtà sembra esserci un'autentica grande favorita

Con tante scuse a Savona, Sanremese e Rapallo che battagliano nel Nazionale dilettanti, scatta domenica in tutta la Liguria il campionato che sicuramente coinvolge di più il piccolo calcio nostrano. L'Eccellenza, al terzo sciorino «cast» che è difficile immaginare più sontuoso: Ventimiglia ed Imperia, Cairese e Vado, Entella e Sammargheritese, Sestrese e Pegliese. Non solo loro, ovviamente, anche se le otto citate bastano già, da sole, a far comprendere la portata dell'avvenimento che va a cominciare.

Si parte domenica, e si chiuderà il 15 maggio '94, per mandare nel «Nazionale» la vincitrice e scacciare in Promozione le ultime tre. Sette mesi e mezzo di scontri che, sia pure in questi tempi di magri, si annunciano di grosso interesse. I primi risultati ante-campionato, anche e soprattutto le previsioni, insistono sulla Sestrese. Squadra che dovrebbe andare in ritiro a Lourdes, dopo aver inanellato qualcosa come cinque secondi posti in altrettante stagioni, ed essere finita terza lo scorso maggio. Lo scoppiettante Victor Brogi guida l'ennesimo, complesso assalto.

Complesso perché i pericoli possono venire un po' da tutte le parti. A ponente, ad esempio, fa paura il Ventimiglia, sul nuovo campo in erba e con innesti sicuri (un nome su tutti: Picarreta), potrebbe ritrovare la strada verso il vertice, né è possibile sottovalutare l'Argentina e l'Imperia 87, con quest'ultima che ritrovando l'affetto di un'intero capoluogo di provincia, e sogna il ritorno ai fasti di 15-20 anni fa.

Anche il Tigullio è in agguato, soprattutto la Sammargheritese ed Entella. Gli arancione sono appena scesi di categoria ma si affidati ad un creativo quale Maisano, e la presidenza Fossati pare in grado di garantire l'adeguato supporto societario. L'Entella, poi, stufa di stagioni grigie e secondarie, richiamando attorno a sé l'entusiasmo di un tempo, e nasconde grandi ambizioni.

Savonesi outsider? Il termine appare riduttivo verso il Vado di Piovano, altalenante finora ma probabilmente assai più affidabile da domenica in poi. I rossoblù, temuti dai rivali e fiduciosi in se stessi, sarebbero certo una sorpresa. Sono semmai Finale e Cairese ad inseguire un ruolo definito: meglio non credere a certe dichiarazioni piene d'umiltà: Ferraro e Orcino offrono garanzie.

E ora la parola passa al campo. E subito con sfide succulente (su tutte, Argentina-Cairese, Sestrese-Entella, Imperia-Finale e Sestri-Ventimiglia): perché la recita sia di applausi serve anche il pubblico, con la speranza che gli sportivi ricordino che il calcio non è solo Milan e Juve, e che i sacrifici di questi dirigenti meritano un riconoscimento.

Baglietto

Il portiere Salamini e Ferraro, perni della difesa di una Cairese che Corrado Orcino spera di pilotare verso le zone nobili

Ecco l'Entella

E' la capofila del Tigullio

Meno tre giorni al via. Anzi per la Samm, in anticipo sabato al «Grondona», due. Lo fa le levantine di Eccellenza con pronto debutto in campionato con un carico di speranze e, alcune, anche con qualche problema. Ma partiamo dalla Samm, per precedenze di calendario.

Quest'estate la politica seguita da Gianni Fossati e dai suoi collaboratori è stata quella del risparmio. Prese 2-3 pedine importanti (Strigini e Pertusi in particolare, dimenticare Devoto e Cipani), offerta a Maisano una compagine che dovrebbe lottare per le prime posizioni. Sostituire Righetti, questo un primo problema. Molto dipenderà dalla giovane punta Fossa, che nelle prime uscite stagionali è «imbucato» con discreta continuità. Squadra votata al movimento continuo, la Samm arriva all'esordio con una serie impressionante di allenamenti. Come neoretrocessa, è attesa da curiosità.

Attesa ancor maggiore per l'Entella. Tutto nuovo, dal presidente (ma in sella Vittorio Chiesa era già subentrato lo scorso anno, nel periodo finale) alla conduzione tecnica di Angelo Semprevivo in panchina, a Fulvio in campo. L'ultimo acquisto, il bomber Saltarelli, ha fatto notevolmente salire nel borsino-promozione i chiavaresi. I problemi sembrano altri: Agata scalpita, Mezzetta ha la pubalgia. Entella che comunque deve guardare in alto: sennò Chiesa s'arrabbia...

Eccoci al Sestri Levante. Che vuole smentire i pronostici fatti, puntando solo a un tranquillo centroclassifica: e poi, una società che vuol puntare al «Nazionale» non può certo lasciar andare via Masitto sono qualche ripensamento. Il nuovo «capo» dei corsari, Giorgio Mazzini, ha comunque anticipato che il prossimo anno la punta potrebbe tornare. Per il momento si è rivolto al Canaletto prendendo il centrocampista Fanti. Tanti giocatori nel mezzo, tutti bravi, qualche incuna in difesa: la «copertura» di Casaretto rischia di esser

Infine il Lavagna, l'unica poker a non superato il primo turno di Coppa. Un campanello d'allarme, ma non il solo problema di Risaliti. Tre uomini per il ruolo avanzato (Bernardi, Celeri e Genovese), nessuno con spiccate doti di realizzatore: sono rifinitori, e finora infatti l'attacco ha deluso. Le garanzie dovrebbero anche qui arrivare dal reparto centrale, mentre la difesa lascia perplessi. Ma Risaliti ha iniziato presto a lavorare e la squadra dovrebbe esser già rodata e partire lanciata.

(g. s.)

Il Ventimiglia non scherza

Coppo carica i suoi giallorossi Argentina e Imperia 87 caute

La Coppa Italia, risultati alla mano, ha dato un'indicazione precisa: il Ventimiglia, che ha stroncato il Vado, può fare strada in un campionato di Eccellenza che pure sembra più difficile che in passato. Il team affidato ad Adriano Pisano sembra ben assemblato: si è arricchito un centrocampista di qualità (Picarreta), ha finalmente recuperato uno dei suoi punti di forza (Sergio Soncin), ha visto crescere altri (Ventura su tutti), può contare su giovanissimi già collaudati dal campionato.

Il Ventimiglia ripresenta Sergio Soncin

In strada facendo, Novaro potesse rientrare nei ranghi, e dovesse arrivare un attaccante in più (piace l'italoargentino Callegari Carlin's Boys), la miscela giallorossa potrebbe diventare esplosiva. Ovvio che mister Pisano, nelle dichiarazioni ufficiali, cerchi di frenare un ottimismo che può diventare pericoloso, ma i giallorossi, specie contro il Vado, hanno impressionato.

Intanto Alfredo Bonsardino, allenatore della neopromossa Imperia 87, frena: «Abbiamo lavorato bene e abbiamo la coscienza a posto, ma non chiedeteci troppo», dice dei suoi ragazzurri. La campagna acquisti (Rizza, Arrigo, Gaudiosi, Bacinelli, etc.) ha suscitato entusiasmo, ma il tecnico ha subito dovuto fare i conti con infortuni a (Massabò soprattutto, ma anche Gaudiosi e Bacinelli) e forse, sotto sotto, non ha digerito la rinuncia della società a un Picarreta che avrebbe potuto garantire un ulteriore salto di qualità.

Resta l'Argentina. Se ne parla poco e finora, complici le tante assenze, Pino Fichera l'ha un po' mascherata in Coppa Italia, con manciate di giovanissimi. Si spiega così la raffica di pareggi contro Vallecrosia e Carlin's Boys, club di serie inferiore. Ma l'Argentina, sulla carta, ha una caratura ben maggiore rispetto al passato. I quadri sono stati sfoltiti, c'è stata la dolorosa rinuncia a Simois passato al Carpi in C1, ma arrivi del calibro di Nardini, Bini e Grossi danno al club rossonero responsabilità nuove.

Tra allenatori forzatamente cauti, incognite lasciate irrisolte dalla Coppa Italia, si abbandona il solo Silvio Coppo, presidente-recordman, visto che è alla ventottesima stagione alla guida del Ventimiglia: «Ho visto la mia squadra in Coppa Italia. E l'ho solida ed affiatata. Faremo un buon campionato. Non dico che le vinceremo, ma di sicuro dovranno fare tutti i conti con noi».

(b. m.)

Vado, nuovo assalto

Le outsider? Finale e Cairese

Salsarelli è il nuovo bomber dell'Entella

Sono quattro le savonesi iscritte al torneo di Eccellenza, tutte con possibilità di ben figurare. Copertina, e non solo per anzianità, Vado che ancora volta mira al salto di categoria. Non c'è più la Migliarinese, «bestia nera» dello scorso torneo, ma i rossoblù troveranno comunque altri ostacoli sul loro percorso, ad iniziare da un'altra spezzina, quella Folbas, che sarà ospite del «Chittolina» alla prima giornata.

Pulvio Piovano è ancora alla guida del vascello rossoblù, timonato dal presidente Giovanni Ciarlo. Sulla panchina del Finale è invece rimasto, dopo qualche Flavio Ferraro nuovamente motivato dal fatto di poter guidare un team composto da tanti (e bravi) giovani. La compagine di Raffaele Rossi, rimasto l'unico presidente in giallorosso dopo il «lascio» di Salvetto, ha pur forza di rinunciato ad alcuni pezzi pregiati (Vaccarezza, Garattini, Battiston, Minutoli, Papalia, Groppi, Caraudo, Grosso, Griffa) acquisti come quelli di Piazza, Casasta e Ceppi promettono di non far rimpiangere il passato.

Squadra dunque da non sottovalutare, possono già dimostrare i brillanti risultati ottenuti in Coppa Italia, ultimo dei quali il successo sul campo dell'Ortonovo. Ad un campionato tranquillo punta invece la Cairese, passata sotto la direzione di Corrado Orcino, tornato a provare il brivido dalla panchina dopo gli anni trascorsi con la Carcarese ed il Savona. La compagine del presidente Franco Pensiero può esser considerata una mina vagante che può puntare, un torneo che si annuncia equilibrato, molto in alto.

Infine la Loanesi: la squadra di Sanna (tornato in sella dopo aver annunciato più volte le dimissioni) ha perso giocatori di valore Caramello, e punta tutto su baby che non mancano di talento. La economica non ha comunque perdonato e i costi delle scorse stagioni, spesso fuori da ogni logica, non più possibili.

(g. o.)

La Figc provinciale ha reso noto il calendario del girone «savonese»: il via domenica 10 ottobre

Terza categoria, festival della Val Bormida

Delle sedici formazioni al via, ben dieci sono dell'entroterra

1ª GIORNATA. Aurora-Piana Crixia; Calice-Rocchetta di Cengio; Calizzano-Pallare; Garlenda-Cosseria; Letimbro-Cameranese Saliceto; Luceto-Murialdo; Priamar-Bardineto; Rocchettese-Porto Vado.

2ª Bardineto Sporting Club-Rocchettese; Cameranese Saliceto-Priamar; Cosseria-Aurora; Murialdo-Garlenda; Pallare-Calice; Piana Crixia-Calizzano; Porto Vado-Letimbro; Rocchetta Cengio-Luceto.

3ª Calice-Cosseria; Calizzano-Aurora; Garlenda-Pallare; Letimbro-Bardineto; Luceto-Piana Crixia, Porto Vado-Murialdo; Priamar-Rocchetta Cengio; Rocchettese-Cameranese Saliceto.

4ª GIORNATA. Aurora-Rocchettese; Bardineto-Porto Vado; Cosseria-Calizzano; Luceto-Calice; Murialdo-Cameranese Saliceto; Pallare-Letimbro; Piana Crixia-Priamar; Rocchetta di Cengio-Garlenda.

5ª GIORNATA. Calice-Letimbro; Calizzano-Luceto; Cameranese Saliceto-Bardineto; Cosseria-Murialdo; Garlenda-Piana Crixia; Porto Vado-Rocchetta di Cengio; Priamar-Aurora Calcio; Rocchettese-Pallare.

6ª Aurora-Garlenda; Calice-Rocchettese; Calizzano-Priamar; Letimbro-Cosseria; Luceto-Cameranese Saliceto; Pallare-Porto Vado; Piana Crixia-Murialdo; Rocchetta di Cengio-Bardineto.

7ª Bardineto-Pallare; Cameranese Saliceto-Rocchetta di Cengio; Cosseria-Piana Crixia; Garlenda-Calizzano; Murialdo-Aurora; Porto Vado-Calice; Priamar-Luceto; Rocchettese-Letimbro.

8ª Aurora-Porto Vado; Calice-Priamar; Calizzano-Bardineto; Letimbro-Garlenda; Luceto-Rocchettese; Pallare-Murialdo; Piana Crixia-Cameranese Saliceto; Rocchetta di Cengio-Cosseria.

9ª GIORNATA. Bardineto-Aurora; Cameranese Saliceto-Calizzano; Cosseria-Pallare; Garlenda-Calice; Murialdo-Priamar; Porto Vado-Luceto; Rocchetta di Cengio-Letimbro; Rocchettese-Piana Crixia.

10ª Aurora-Cameranese Saliceto; Calice-Bardineto; Calizzano-Rocchetta di Cengio; Letimbro-Murialdo; Luceto-Garlenda; Pallare-Piana Crixia; Priamar-Porto Vado; Rocchettese-Cosseria.

11ª Aurora-Letimbro; Bardineto-Luceto; Cameranese Saliceto-Pallare; Cosseria-Priamar; Garlenda-Porto Vado; Murialdo-Calizzano; Piana Crixia-Calice; Rocchetta Cengio-Rocchettese.

12ª GIORNATA. Bardineto-Cosseria; Calice-Cameranese Saliceto; Letimbro-Calizzano; Luceto-Aurora; Pallare-Rocchetta di Cengio; Porto Vado-Piana Crixia; Priamar-Garlenda; Rocchettese-Murialdo.

13ª GIORNATA. Aurora-Pallare; Calizzano-Rocchettese; Cameranese Saliceto-Porto Vado; Cosseria-Luceto; Garlenda-Bardineto; Murialdo-Calice; Piana Crixia-Rocchetta di Cengio; Priamar-Letimbro.

14ª GIORNATA. Bardineto-Piana Crixia; Calice-Aurora; Calizzano-Saliceto-Cosseria; Letimbro-Luceto; Pallare-Priamar; Porto Vado-Calizzano; Rocchetta di Cengio-Murialdo; Rocchettese-Garlenda.

15ª Aurora-Rocchetta di Cengio; Calizzano-Calice; Cosseria-Porto Vado; Garlenda-Cameranese Saliceto; Luceto-Pallare; Murialdo-Bardineto; Piana Crixia-Letimbro; Priamar-Rocchettese.

CALCIO

Per il secondo turno

In Coppa Italia Nizza e Bra contro il Savona

La Federcalcio ha reso noti ieri i calendari della seconda fase Coppa Italia dilettanti, che vedrà impegnato il solo Savona tra le compagini liguri. La squadra di Mauro Della Bianchina è stata inserita nel girone 1, che comprende anche il Bra e il Nizza Millefonti. La prima sfida in programma per il 13 ottobre al «Bacigalupo» tra il Savona e il . Riposerà il Nizza Millefonti. Quasi tutti «buoni», intanto, i giocatori liguri partecipano al Campionato nazionale dilettanti. Questo quanto emerso dalle decisioni del Giudice sportivo emesse ieri. Un solo squalificato nella nostra regione: Andrea Della Latta del Rapallo dovrà saltare il prossimo turno, mentre tra le società va segnalata una multa di centomila lire al Nizza. La divisione dell'Interregionale ha anche comunicato che da domenica tutte le partite inizio alle 15.

(r. p.)

CANOTTAGGIO

Gare del lago di Pusiano

Vigili del fuoco un argento e due bronzi

SAVONA. Ancora ottimi risultati per i vogatori del Gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco «M. Poggi» di Savona, stavolta ai Campionati italiani giovanili svoltisi sul lago di Pusiano, a pochi chilometri Como. Gli equipaggi guidati dal tecnico Danilo Vigo si sono infatti ben comportati, riuscendo a salire per tre volte sul podio. Nel «singolo» Allievi, secondo posto di Federico Lapel, che con pizzico di fortuna in più avrebbe potuto conquistare il successo pieno. Nella stessa categoria, quinto posto di Riccardo Garbero. Nel singolo «propedeutico» Cadetti ha centrato il posto Giancarlo Mengini. Tra ragazzo, terza moneta nelle Allieve per Marcella Taverna. Prossimo appuntamento per gli atlati savonesi sono addirittura i Campionati mondiali Vienna, Austria, che sono in programma tra pochi giorni.

(g. o.)

HOCKEY PRATO

Savona battuto dal Cus

In Coppa Italia fine andata il Liguria è primo

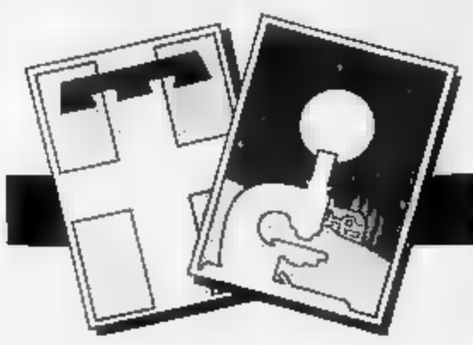
SAVONA. Il Liguria è in vetta, alla conclusione gi di andata della Coppa Italia di hockey prato. La compagine allenata da Carlo Colle ha chiuso la prima parte del torneo due vittorie ed altrettanti pareggi. Nell'ultima giornata andata, i biancoblù h battuto per 5-0 l'Hc Genova con doppiette di Pavani e di Orlando, e una bella di Sandro Simonelli. Domenica, per la prima di ritorno, ci sarà l'atteso incontro del «derattto» di Zinola tra Liguria e Cus Genova. All'andata finì 3-3, e i savonesi recriminarono per i troppi regali fatti agli «universitari». Sconfitta all'ultimo turno, invece, per il Savona battuto per 4-0 dallo stesso Cus. La squadra del presidente Giovanni Ghersi, che deve ancora recuperare partita con il Real Genova, tornerà in campo domenica, trasferta l'Hc Genova.

(r. p.)

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva,efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 23 Settembre 1993 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

In procura a Verbania momenti cruciali per lo sviluppo dell'inchiesta sulle mazzette verdi

Negri, tutta la giornata sotto torchio

E oggi è il turno di Forti estradato dalla Germania

VERBANIA. Non sorride. Scende dal cellulare col solito abito blù. Camicia e righe, [illegible] cravatta. L'aspetto è abbastanza rilassato. Il volto [illegible].

Così è apparso ieri mattina, Roberto Negri, al [illegible] arrivo al tribunale di Verbania, scortato dai carabinieri nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi.

Il presidente della provincia, arrestato lunedì su ordine delle procure verbanese nell'ambito dell'inchiesta sulle discariche, [illegible] stato interrogato [illegible] magistrato, [illegible] piano terra del palazzo di giustizia.

L'interrogatorio, iniziato intorno alle 10, si [illegible] protratto fino a sera. Naturalmente nessuna indiscrezione è trapelata.

Negri è stato raggiunto dal provvedimento di custodia cautelare in relazione alle indagini che riguarderebbero l'intero filone delle discariche nel Novarese.

Verso le 16,30 i magistrati [illegible] sono concessi una pausa di mezz'ora [illegible] insieme con l'avvocato difensore di Negri, Giulio Cesare Allegra, hanno fatto il punto della situazione, dopo circa sei ore di interrogatorio.

L'accusa per il presidente della provincia [illegible] di corruzione e abuso d'ufficio. Non riguarderebbe, come si pensava in un primo momento, solo [illegible] caso della discarica di Oleggio.

E' verosimile ipotizzare che [illegible] provvedimento della procura nei confronti di Negri sia scattato in seguito all'interrogatorio dell'ex presidente della provincia Sergio Giroldi, interrogato venerdì scorso fino a sera inoltrata, dopo l'arresto avvenuto mercoledì 15 settembre.

Con lui [illegible] stati arrestati l'imprenditore ossolano Dario Cattaneo e l'ex assessore regionale all'ambiente Elettra Cernetti (ai domiciliari per motivi di salute) nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica di Barengo.

Molto probabilmente Roberto Negri sarà nuovamente interrogato nella giornata di domani mentre appare difficile che gli vengano concessi per ora gli arresti domiciliari.

Diventa quindi un poco più definita la direzione che la procura [illegible] Verbania ha imboccato rispetto alle inchieste sulle discariche.

Si tratta di una vera e propria indagine a tappeto.

Lo dimostra l'avvicendarsi di provvedimenti nei confronti dei personaggi politici e non che negli anni trascorsi avrebbero o hanno potuto avere un ruolo determinante nelle vicende al vaglio [illegible] magistratura.

Prima Ghemme, poi Paruzzaro ed [illegible] anche se in un contesto più generale, Oleggio, cittadina di cui Negri è stato vicesindaco eppoi sindaco dal 1975 al [illegible] De due anni è presidente dell'amministrazione provinciale novarese.

Non si conoscono, al momento, i fatti specifici per i quali ora è indagato. Risulta anche difficile azzardare ipotesi.

Un fatto è certo: la sua deposizione spontanea alla procura, dello scorso 5 agosto, non deve aver convinto gli inquirenti.

Ieri in serata, l'interrogatorio condotto dal gip Terzi e dal pro[illegible] capo Simone, è stato sospeso mentre oggi c'è grande attesa per l'arrivo, a palazzo di giustizia, di Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, la società concessionaria della discarica di Ghemme. Forti è stato rinchiuso per circa due mesi nelle carceri di Francoforte dopo che era stato colpito da un mandato di cattura internazionale. E' giunto ieri mattina all'aeroporto della Malpensa, scortato dagli agenti dell'Interpool e preso in consegna dagli uomini del reparto operativo dei carabinieri di Novara. E' stato subito trasferito al carcere [illegible] Vercelli.

L'ex presidente della Sirtis è stato estradato dalla Germania, dopo una laboriosa pratica diplomatica, [illegible] scorso [illegible] settembre, ma solo ieri ha raggiunto Milano.

Dal suo interrogatorio - che oggi [illegible] prevede molto lungo - i magistrati si aspettano molto. Quasi sicuramente le dichiarazioni di Forti imprimeranno una svolta definitiva [illegible] tutta l'inchiesta sulle discariche.

[a. r.]

ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

Il presidente della provincia Roberto Negri ieri mattina al palazzo di giustizia di Verbania scende dal cellulare dei carabinieri

Rientra a Mosca

Gorbaciov interrompe la visita

La visita a Torino di Michael Gorbaciov è saltata. I gravi avvenimenti politici che accadono [illegible] in Russia lo hanno costretto a anticipare il ritorno a Mosca. Ai torinesi chiede [illegible] con [illegible] lettera inviata al direttore de «La Stampa». [illegible] Torino Gorbaciov avrebbe dovuto ricevere dal sindaco Castellani [illegible] sigillo d'argento della città. Al pomeriggio si sarebbe trattenuto a La Stampa per seguire le fasi di preparazione del giornale di cui [illegible] autorevole collaboratore. A [illegible] era stato organizzato un incontro con la gente [illegible] Carignano; i biglietti disponibili erano stati esauriti lunedì mattina in meno di un'ora. Per far partecipare anche chi non poteva entrare un teatro era previsto un maxischermo in piazza Carignano. In più Telemontecarlo avrebbe trasmesso in differita, un'ora dopo, il dibattito. I Torinesi comprendono i gravi motivi che hanno indotto i coniugi Gorbaciov a rinunciare alla nostra città.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] molto nuvoloso con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere di rovescio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
VI[illegible] Ridotta per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEM[illegible] Condizioni di tempo perturbato.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 20; min: 12; media: 17
[illegible]
Max: 21; min: 8; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Cuneo 18; Alessandria 18; Aosta 20; Asti 23; Vercelli 26

Incidente l'altra sera sul cavalcavia di Agognate proprio all'ingresso di Novara

Muore noto commerciante novarese

Aveva 42 anni. L'auto sulla quale viaggiava si è schiantata contro il muretto che fiancheggia la sede stradale
Lo scomparso era assai conosciuto negli ambienti sportivi cittadini. Lascia la moglie e un figlio di soli 10 anni

NOVARA. Un noto commerciante di fiori novarese, Gian Paolo Maccarino, 42 anni, conosciutissimo in particolare negli ambienti sportivi, è morto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto alle porte di Novara sul cavalcavia di Agognate. Attorno alle 23, [illegible] vettura sulla quale Maccarino stava viaggiando - una Volkswagen Polo - è andata a schiantarsi contro il muretto che fiancheggia la carreggiata. Le cause del violento impatto sono ancora in corso di accertamento.

L'auto [illegible] è accartocciata e il commerciante è rimasto imprigionato nell'abitacolo riportando ferite e lesioni gravissime.

Per [illegible]rio dall'auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco accorsi da Novara. Quando il commerciante è stato posto [illegible] un'ambulanza [illegible] ormai morente. Inutile la successiva, disperata [illegible] alla volta dell'ospedale Maggiore. Gian Paolo Maccarino ha [illegible] di vivere durante il tragitto e ai medici del pronto soccorso [illegible] è rimasto altro da fare che constatarne il decesso.

Il grossista di fiori Gian Paolo Maccarino

I carabinieri di Novara, intervenuti sul posto subito dopo l'incidente, stanno facendo gli accertamenti necessari per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Al momento non ci sono notizie di alcun genere. Pare tuttavia che Maccarino abbia perso il controllo della sua auto all'improvviso, forse per la presenza di una vasta macchia d'olio sull'asfalto.

Ma di questo particolare, che sarebbe stato notato da testimoni arrivati sul cavalcavia immediatamente dopo l'incidente, non c'è ancora conferma ufficiale.

Gli accertamenti dei carabinieri sono comunque in corso anche per risalire ad eventuali responsabilità.

[illegible] notizia della morte [illegible] Gian Paolo Vaccarino ha de[illegible] profonda impressione [illegible] città dove il grossista di fiori era conosciutissimo.

Appassionato tifoso del Novara Calcio era stato recentemente uno dei promotori della nascita del «club dei cento», un sollalizio sorto l'anno scorso con il programma di agevolare l'attività della società azzurra impegnata da tanti [illegible] nella ricorsa alla promozione in serie C1. Al Novara Calcio Gian Paolo Maccarino era particolarmente attaccato e non vedeva l'ora del rilancio della squadra.

[illegible] con lo sport in generale, non solo col calcio, Maccarino aveva[illegible] rapporto stretto. Era socio del tennis club Piazzano e in passato [illegible] stato fra l'altro pilota nel team automobilistico del «Tre Gazzelle».

Grossista di fiori, Maccarino forniva moltissimi negozi di Novara e dintorni. Il [illegible] lavoro lo portava sovente anche nel Biellese dove aveva numerosi clienti.

Era sposato con Rina Lai, e aveva [illegible] figlio, Matteo di 10 anni. Poche ore prima dell'incidente Gian Paolo Maccarino [illegible] festeggiato in famiglia l'onomastico del figlio.

Maccarino abitava a Novara in corso Cavour, 9. [m. s.]

Vieni a scoprire la nuova
Fiesta «Cayman Blue»

1.1/1.3 CFI o 1.8 diesel. Versioni a 3 e [illegible] porte

[illegible] Colore esclusivo ● Interni in velluto Rubic
● Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici
[illegible] Apertura bagagliaio dall'interno ● Nuova consolle centrale [illegible] Paraurti in tinta (a richiesta)
[illegible] Barra antirollio anteriore [illegible] Sterzo a rapporto variabile ● Contagiri [illegible] Sistema FIS (interruzione inerziale flusso carburante).

Omaggio NOVA:
Autoradio - Antifurto - Identicar

nova Ford

A L. 15.200.000 CHIAVI IN MANO
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE [illegible] COMMERCIALI [illegible] NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Coinvolta nella crisi del gruppo Dalle Carbonare che vuole liquidare un'azienda in salute

Ieri in piazza i 320 della Novara Filati

Sono andati dal prefetto per scongiurare la chiusura

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Lavoratori e sindacato chiedono l'intervento del prefetto e delle banche novaresi per evitare la chiusura della Novara Filati.

I trecentoventi dipendenti dell'azienda novarese [illegible] sfilati ieri mattina in corso Cavour si sono recati in delegazione dal Prefetto, Alberto Ruffo, mentre a Milano si riunivano i rappresentanti del pool di banche che detengono la maggioranza delle aziende del gruppo Dalle Carbonare, tra cui la filatura novarese.

Gli istituti di credito, che dopo [illegible] prestito di quasi mille miliardi al gruppo hanno deciso di chiudere ogni finanziamento hanno messo ieri in liquidazione tutte le imprese ed hanno nominato un liquidatore extragiudiziale, l'economista milanese Antonio Caso, che avrà quindici giorni di tempo per accettare l'incarico e tentare di salvare almeno le aziende più produttive del gruppo.

Per la Novara Filati però il tempo a disposizione è strettissimo, perché la chiusura della linea di credito con le banche ha messo l'azienda nelle condizioni di non potere più acquistare materia prima, e se non interverranno altri finanziamenti il primo ottobre lo stabilimento di via Visconti sarà costretto a [illegible] la produzione.

«Per questa ragione - sottolineano i sindacalisti Giorgio Venegoni e Carlo Colzani - abbiamo chiesto al prefetto di intervenire presso il Governo per evitare la perdita di [illegible] posti di lavoro a Novara e di intervenire presso le banche novaresi perché sostengano questa azienda. Fra l'altro abbiamo qualche giorno di vantaggio sulle altre aziende del gruppo, perché per qualcuna la chiusura decorrerà già dal 25 settembre; è indispensabile comunque l'appoggio concreto degli istituti finanziari locali, visto che si tratta di salvaguardare un importante elemento economico della città, con [illegible] posti di lavoro in pericolo».

L'appello alle banche locali è pressante: «Da loro dipende la sopravvivenza dello stabilimento - aggiungono i sindacalisti - un'azienda che ha tutte le carte in regola per mantenere una posizione di primo piano a livello nazionale nel settore tessile. Al prefetto abbiamo consegnato una copia dei bilanci della Novara Filati, che comprovano come questa sia un'azienda solida, che in tre anni ha raddoppiato il fatturato ed ha registrato il miglior valore aggiunto fra le imprese del suo campo, quasi l'uno per cento di attivo contro una media nazionale del due per cento di passivo».

Il prefetto ha assicurato il proprio intervento, ed ha inviato un telegramma al presidente del Consiglio, Ciampi, perché assuma i provvedimenti opportuni, mentre l'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Cerchio, ha inviato a Gianfranco Borghini, presidente della task-force per l'occupazione della presidenza del consiglio dei ministri, un telegramma per sbloccare i crediti.

Il prossimo appuntamento per la Novara Filati è per lunedì 27 settembre: la mattino, alle dieci, il sindacato ed una rappresentanza dei lavoratori incontreranno l'assessore regionale al lavoro, mentre nel pomeriggio, probabilmente all'Associazione Industriali, si terrà un incontro con il direttore dello stabilimento di Novara, Alessandro Enrici, e l'amministratore delegato.

«Martedì - precisano Venegoni e Colzani - faremo l'assemblea in fabbrica con tutti i lavoratori e per quella data supremo esattamente l'evoluzione della vicenda». La situazione creditizia infatti deve sbloccarsi nel giro di tre giorni al massimo, pena la fermata del lavoro: «Prima dello sdoganamento della merce - ricorda il consiglio di fabbrica - passano cinque giorni, perciò bisogna riaprire il credito entro sette».

Marcello Giordani

I lavoratori della Novara Filati hanno manifestato ieri per le vie della città. Vogliono evitare la chiusura della fabbrica

«La Pai è da salvare»

Sindacati e proprietà divisi sulle strategie da adottare

NOVARA. Il sindacato propone il contratto di solidarietà per gli impiegati della Pai, mentre la Unichips, la società proprietaria dello stabilimento, conferma sia la volontà di salvaguardare l'azienda novarese che di ridurre i costi ricorrendo alla [illegible] integrazione per 70 dipendenti.

E' stato interlocutorio l'incontro che si è svolto ieri pomeriggio all'hotel Europa fra il sindacato ed i responsabili dell'Unichips sui problemi della Pai.

La proprietà ha ribadito l'intenzione di risanare i conti della Pai, ricorrendo alla cassa integrazione per tredici settimane per 48 operai e 22 impiegati. La Unichips ha aggiunto di voler mantenere i volumi produttivi dello [illegible] anno, quando dallo stabilimento di Novara sono usciti 90 mila quintali di patatine.

Diversa la proposta del sindacato che ha chiesto l'applicazione del contratto di solidarietà per gli impiegati ed il ricupero delle ferie arretrate per gli operai.

«Ci risulta che le vendite della Pai sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso - dice il sindacalista Matteo Botticelli - pertanto pensiamo che la cassa integrazione per gli operai non sia necessaria. Abbiamo sollecitato invece di ricuperare le ferie arretrate e, in subordine, la cassa integrazione a rotazione».

Per i 22 impiegati, che costituiscono lo scoglio più difficile della trattativa, è stato proposto dal sindacato il contratto di solidarietà: tutti gli impiegati lavorerebbero per un numero inferiore di ore, ma per nessuno scatterebbe la [illegible] integrazione.

«L'obiettivo - sottolinea Botticelli - è quello di salvare tutti i posti di lavoro; anche a noi preme la competitività dell'azienda, [illegible] tutelando i 250 addetti che lavorano attualmente per la Pai».

[m. g.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi presidio dei pensionati sotto palazzo della prefettura

Pensionati in piazza stamattina dalle 10,30 alle 12. Una delegazione dei pensionati aderenti ai sindacati Cgil, Cisl e Uil presidierà l'ingresso [illegible] palazzo del Prefetto e della Provincia e chiederà di essere ricevuta dal prefetto Alberto Ruffo. Tra le rivendicazioni, i temi della previdenza, della sanità e della casa. La manifestazione rientra nell'ambito della già proclamata settimana di mobilitazione. Sono attesi pensionati da tutta la provincia.

[illegible]

Un miliardo e [illegible] milioni per ristrutturare la scuola

L'amministrazione comunale ha varato un piano di ristrutturazione della scuola media «Gambaro», per una spesa totale di un miliardo e duecento milioni. La scuola galliatese sarà dotata di un nuovo blocco scolastico, con aule speciali necessarie alle diverse attività didattiche. Il comune sta realizzando inoltre il piano di informatizzazione degli uffici.

[illegible]

Riunioni nei quartieri per eleggere i presidenti

Proseguono nei quartieri le convocazioni dei consigli circoscrizionali per l'elezione del presidente. Alle 21 di oggi, nella sede di via Perazzi, si riuniscono i rappresentanti di [illegible] Martino. Domani sera è invece la volta degli ultimi due quartieri ancora senza il nuovo presidente: alle 21 nelle rispettive sedi sono stati convocati i consigli dei rioni Ovest e Sud.

L'assessore allo Sport Cota ha presentato ieri i risultati di un monitoraggio effettuato in questi giorni

«Gli impianti sportivi di Novara? Un disastro»

Per il Comune in tutta la città non esiste una sola struttura agibile

NOVARA. «La situazione degli impianti sportivi della città è tale da consentirci di mettere le mani nei capelli. Non ne esiste uno a norma». Questo il sintetico ma quantomai eloquente commento di Roberto Cota, assessore allo sport e spettacolo, espresso durante la conferenza di ieri pomeriggio.

Tema dell'incontro, un check-up sulle attrezzature sportive di Novara, a pochi mesi dall'insediamento della nuova amministrazione comunale. Impianti non agibili, carenze a livello igienico, manutenzione che da ordinaria si trasforma in straordinaria e addirittura una potenziale «bomba» sotto le tribune dello stadio di via Alcarotti, ovvero la caldaia dell'impianto di riscaldamento.

«Una situazione sconcertante che ci ha lasciato in gestione la precedente amministrazione - aggiunge Cota -. Per la stragrande maggioranza si tratta di problemi gravissimi, che toccano [illegible] solo lo sport, [illegible] anche le scuole, alcune nel degrado totale. Visto che nessuno possiede la bacchetta magica, i novaresi non si aspettino che risolveremo tutto a breve termine. Solo alla fine del mandato quadriennale si potranno tirare le [illegible]

Dopo questa premessa, l'assessore è entrato nel dettaglio, partendo proprio dal campo di via Alcarotti: «E' già stato approvato un progetto, [illegible] di togliere quella pericolosa caldaia [illegible] le tribune. L'impianto di riscaldamento andrà adeguato, rendendo finalmente agibile lo stadio. Un altro punto importante riguarda la realizzazione dei servizi igienici sotto la tribuna d'onore dello stadio di viale Kennedy».

Il programma alcuni interventi su due palestre della città, quella di via Wild (per la quale il contratto di comodato gratuito è scaduto nei primi mesi di quest'anno) e quella del Bellini.

Per il campo sportivo di Veveri, invece, i cui lavori erano stati sospesi a causa del fallimento della ditta che aveva l'appalto, sembra sia stata trovata una via d'uscita. Presto la manutenzione verrà ripresa e portata a termine.

Ma in questa cruda analisi dei mali che affliggono le strutture sportive di Novara, non poteva mancare un ampio capitolo dedicato alle piscine: «Sappiamo delle gravi difficoltà [illegible] ha incontrato la squadra di pallanuoto cittadina, promossa in B e costretta ad emigrare per giocare le sue partite di campionato - ha aggiunto Cota -. E' una cosa inammissibile, troveremo una soluzione anche a questo problema. Quella del palasport andrà ammodernato con alcuni interventi, [illegible] è un discorso che si [illegible] relativamente, in quanto non è di nostra proprietà. La piscina scoperta di via Solferino, invece, necessita di una ristrutturazione completa. Costerà parecchio, forse più di [illegible] miliardo. La struttura è vecchia. Molto meglio costruire un nuovo impianto, più completo, magari in [illegible] periferica della città».

Marco Piatti

Le tribune dello stadio di via [illegible] torneranno finalmente ad essere agibili

La Uil denuncia

Vigili urbani nel mirino dei teppisti

NOVARA. La Uil Enti Locali scrive al prefetto e chiede un intervento sulla situazione della vigilanza urbana nei piccoli centri. L'intervento dei sindacati si ricollega all'aggressione nei confronti [illegible] agente municipale di Borgolavezzaro, avvenuta poche settimane fa da parte di due giovani armati di coltello a stiletto.

«Episodi più meno gravi di intolleranza [illegible] lavoratori nel settore della vigilanza urbana - scrive la Uil - si stanno verificando da qualche tempo in numerosi Comuni. Da qui l'assoluta necessità di porre chi opera in questo ambito nelle condizioni psico-fisiche professionali ottimali per svolgere il proprio lavoro».

Secondo la Uil, molte amministrazioni sono inadempienti alla disposizione di legge che impone corsi specifici per il personale addetto alla vigilanza urbana. La Uil auspica la formazione di consorzi che possano garantire sufficienti coperture servizi [illegible] Comuni più piccoli.

[m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ameno, per il quadro un [illegible] viaggio

Nel pomeriggio di martedì 14 settembre dalla piazza del municipio di Ameno partiva il trasporto d'arte più scandaloso da me mai osservato: un dipinto grande 4 x 3 metri, vanto della parrocchia di Ameno, era stato staccato dalla cornice, avvolto in fogli di polietilene e poi legato con funi troppo tese ad un appoggio fatto di tubolari ma troppo piccolo per dare stabilità al grande quadro.

Completavano il desolante marchingegno delle assi troppo corte che pigiavano direttamente sulla tela dalla parte opposta, rischiando di danneggiare la tela durante il viaggio di 50 chilometri fino al Broletto di Novara.

La signora delegata della Sovrintendenza - che si è rifiutata di dire il proprio nome - ha detto che il quadro era assicurato e che lei stessa avrebbe restaurato eventuali danni (sic!). Ma quale assicurazione pagherebbe un danno causato da un trasporto inadeguato?

La popolazione che si [illegible] radunata in piazza, preoccupata per la sorte del quadro, lo ha visto allontanarsi sventolando paurosamente tra gocce di pioggia.

Hans Gerog Glattfelder,
Ameno

La [illegible] non deve essere fusa

In risposta al Comune di Cameri, che [illegible] chiesto alla Sovrintendenza per i beni artistici e storici di Torino di procedere alla fusione di campana della torre municipale guasta, dopo sopralluogo del dottor Paolo Venturoli, funzionario di zona, è stato disposto che la campana debba essere restaurata, [illegible] servata ed esposta al pubblico, perché trattasi di campana costruita nel 1873 e 1878 da sottoporre a tutela per motivi storici ed artistici.

Sorprende l'intenzione degli amministratori del Comune di Cameri, che volevano fondere la campana [illegible] tonere conto della legge n. 1089/39, avente come oggetto: «Tutela delle cose d'interesse artistico o storico».

David Vecoli, consigliere comunale Rete, Cameri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63 [illegible]
Gravellona T.: (0323) [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 556.161
Savona: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa: (0322) 76.697

[illegible]

[illegible]ra: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** [illegible] 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 668 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]IE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: Vescovile, p. Battisti 4, tel. 62.33.88 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2.000) e Bicocca, c.so 23 Marzo 215, tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono responsabilità notturna, su chiamata, diritto preparazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Franchini*, via Caccia 1, tel. 95.346
Arona: *Alparon*, c.so Liberazione 65, tel. [illegible] 24.24.33.
Cressa: *Gentile*, via Martiri [illegible], tel. (0322) 853351.
Invorio: *Masi*, via Battisti 4 bis, tel. (0322) 25.51.25.
[illegible] (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28 106.
Colazza: *Bensi*, p. [illegible] 2, tel. (0322) 21.83.96
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Da Nota[illegible] 1, tel. (0323) 57.15.64
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Mi[illegible]ceti 18, tel. (0323) 70.178.
Oggebbio: *Azzuna Bonola*, fr. Conte di Oggebbio, tel [illegible] 48.150
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053.
[illegible] *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) [illegible]
Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma 29, tel (0323) 89.302.
Gattinara: *Cominazzini*, c.so [illegible], tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Maria Barbara Cistana.

[illegible] Gianni Carlo Genestroni con Roberta Branca; Maurizio Pezzi con Claudia Galo; Andrea [illegible] Soricaliis con Manuela Prare; Antonio Manno con Piera Angela Depaoli; Sergio Crespi con Irene Vendemmiati; Paolo Traldi con Sonia Tonoli; Mario Cavalieri con Elena Visconti; Stefano Barzitta con Orella Maugeri; Gianmario Pollastro con Antonella Cruciani; Maurizio Rossi con Assunta Marchione.

[illegible] Mario Vella (1904); Concetta Rasia (1939); Girolamo La Spisa (1957).

NOVARA

NATI. Gian Maria Porzio; Ilaria Zanetti; Simona Solimine; Francesca Infadele; Jessica Magnoli; Erika Valentina Sciortino; Riccardo Bovo; Francesco Silvera; Virginia Cavazzana, Simone Orlando; Elena Turatti; Stefano Panuzzo; Erica Rizzo; Paolo Dellavesa; Luca Esposito; Luca Dabbene; Steven Caraglio; Lorenzo Varoli; Luca Gallini.

SPOSERANNO. Vaz Pato Pedro M. Godinho e Maria Casella; Daniele Mò, commerciante e Maria La Sala, impiegata; Massimo Biagio Mario Vercalloni, autotrasportatore e Fiorella Guenza, ass. odontotecnico.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Culture e altri popoli

«La casa africana» e «Acqua è vita» sono i temi di due mostre didattiche allestite fino a sabato 2 ottobre presso l'ex convento di Santa Rita in via Vittorio Veneto a Verbania. La promuove il centro di documentazione «Chico Mendes», nel quadro delle iniziative di educazione alla mondialità e rivolgendosi soprattutto agli alunni delle scuole elementari, medie inferiori e del biennio delle medie superiori.

CONVEGNO

Immunoematologie e trasfusioni

All'hotel Villa Carlotta di Belgirate si svolge oggi e domani il convegno regionale piemontese e l'incontro interregionale della Società italiana di immunoematologia e trasfusione del sangue e dell'Associazione italiana dei centri trasfusionali. E' la prima volta che il Piemonte ospita questo incontro, che rappresenta ogni biennio la principale occasione di confronto per tutti i trasfusionisti dell'Italia del Nord. Le sessioni del convegno sono affiancate da un corso di aggiornamento per tecnici di laboratorio.

FOTOGRAFIA

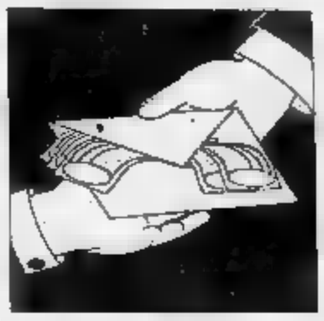
Incontro a Trecate

Serata in trasferta per il tradizionale appuntamento [illegible] venerdì della Società fotografica [illegible] L'incontro si terrà alle 21 al Foto cine club trecatese che ha sede a Villa Cicogna, in via Clerici 1. Saranno presentate le dipositive premiate dal quinto turno del Gran Premio Club 1993.

EDITORIA

Al «Dori» si presenta un libro

Questa [illegible] nel dehors del bar «Dori» di piazza del Rosario sarà presentato il libro edito da Bompiani «La bruttina stagionata» di Carmen Covito. L'autrice interverrà all'appuntamento per presentare la sua opera. «La bruttina stagionata» ha ottenuto non solo consensi dalla critica ma in luglio ha vinto anche il «Premio bancarella». La serata è organizzata dalla Libreria Lazzarelli.



A Malpensa l'Interpool ha consegnato l'imprenditore ai carabinieri di Novara. In carcere a Vercelli

C'è Forti, oggi interrogato a Verbania

Attesa per le dichiarazioni dell'ex presidente Sirtis

VERBANIA. E' arrivato il giorno di Forti. L'ex presidente della Sirtis questa mattina sarà interrogato nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi. L'appuntamento è per le 9,30.

Giampiero Forti è stato arrestato il 16 luglio all'aeroporto di Francoforte, appena sceso da un volo proveniente dal Sud America. Era inseguito da mandato di cattura internazionale in merito alla vicenda delle tangenti sulle discariche [illegible]. Dovrà rispondere a moltissime domande che in queste settimane sono rimbalzate tra le pareti di Palazzo di Giustizia senza trovare una risposta. Forti sa. Fin [illegible] prime battute dell'inchiesta il procuratore capo Antonio Simone confidava moltissimo nella cattura e nella deposizione del cinquantaseienne imprenditore [illegible] Bellinzago. Lui potrà aiutare i magistrati a capire in quante fette è stata divisa la supermazzetta [illegible] miliardo e 800 milioni pagata per [illegible] l'affare-Ghemmo.

Dal 16 luglio [illegible] oggi sono successe tante cose. Tanti arresti eccellenti. Ma le procedure di estradizione erano andate per le lunghe, [illegible] grande sofferenza fisica e psicologica di Forti che il [illegible] agosto [illegible] stato interrogato per rogatoria da Simone, [illegible] in Germania per accelerare i tempi dell'indagine.

E' ieri mattina, quando l'aereo [illegible] partito [illegible] Francoforte [illegible] toccato la pista di Malpensa per il novarese, accompagnato dagli agenti dell'Interpool, dev'essere stata comunque la fine [illegible] un incubo. Anche [illegible] ad attenderlo c'erano i carabinieri del nucleo operativo di Novara che l'hanno scortato a Vercelli. Al carcere di Verbania [illegible]'è il «tutto esaurito».

Nella cella tedesca Forti non aveva diritto [illegible] all'acqua del rubinetto. Per una settimana non ha parlato con [illegible] anche perchè l'accoglienza riservatagli è stata particolarmente cruda. Secondo gli avvocati che lo difendono, Tuccillo di Novara e Zoccone di Torino, il loro assistito è stato vittima di diversi abusi giuridici. E' stata interessata anche l'Ambasciata italiana e un noto penalista [illegible] Francoforte, Gerard Krus, ha presentato una protesta alla Corte d'Appello del suo Paese.

L'avvocato M[illegible] Tuccillo per tre giorni alla settimana ha fatto la spola Novara-Francoforte: «Il mio assistito aveva bisogno soprattutto di conforto. Prima dell'interrogatorio chiederò che venga sottoposto a visita medica. Soffre [illegible] colicistite e ha perso diversi chili. E' molto provato».

La procedura di estradizione è stata sbloccata proprio mentre i familiari dell'ex presidente della Sirtis erano in Germania. Avevano ottenuto un permesso per fargli [illegible].

Dalle rivelazioni [illegible] [illegible] dipende moltissimo. I magistrati potrebbero concludere l'inchiesta, [illegible] aprire nuovi fascicoli.

Carlo Bologna

Giampiero Forti è [illegible] in Germania il 16 luglio. Solo [illegible] è stato riaccompagnato in Italia. A destra la seduta di giunta che si è tenuta ieri in Provincia

Undici anni fa ad Oleggio 1400 abitanti in piazza per protesta

La storia della discarica

Il pericolo per case, terreni e stalle

OLEGGIO. Luglio 1982. Alla frazione Motto Grizza parte la rivolta contro una discarica per rifiuti solidi urbani. Sono 1400 gli abitanti che manifestano contrarietà al progetto: hanno case, stalle, terreni e coltivazioni attorno alla cava di argilla che dovrebbe ricevere i rifiuti.

Nei tre anni seguenti [illegible] battaglie degli oleggesi [illegible] guidata dalle sorelle Franca [illegible] Nella De Franceschi, che hanno [illegible] sostegno di centinaia di abitanti. I rifiuti [illegible] cominciano ad arrivare il 25 settembre '85. Sono [illegible] i Comuni da cui convergono.

Nel frattempo vengono presentati esposti, denunce, i tecnici [illegible] eseguono sopralluoghi, [illegible] problemi di carattere ambientale creati dalle acque che si raccolgono nella vasca e per i laghetti più a Sud, [illegible] territorio di Bellinzago. A Oleggio è sindaco Roberto Negri, a Bellinzago Egidio Nuvolone. Quest'ultimo invia una diffida alla Sirtis proprio nel timore che i laghetti vengano inquinati. [illegible] ditta risponde con una denuncia per abuso di potere.

«Si vedevano camion che scaricavano rifiuti nell'acqua, ci sono fotografie e una [illegible] testimoniario - ricorda Franca De Franceschi -. Ci siamo documentati, abbiamo raccolto centinaia di atti e pagato gli avvocati». Tutto per dimostrare che la discarica non era gestita a norma. La prima richiesta per l'apertura era di [illegible] mila metri quadri, poi diventati 65 mila quando ancora mancava l'autor[illegible] all'ampliamento.

Il primo richiedente, Carlo Beldì, arriva davanti al giudice. C'è [illegible] sentenza ma nel frattempo [illegible] Sirtis acquista i terreni [illegible] Beldì e diventa responsabile a tutti gli effetti dell'impianto, chiuso [illegible] 30 settembre '87.

[m. p. a.]

«La giunta resta al suo posto»

Così ha deciso ieri l'esecutivo Ma il pds chiede le dimissioni

NOVARA. Il ciclone Negri si [illegible] abbattuto sull'amministrazione provinciale. Ieri l'esecutivo, convocato dal vice presidente Giandomenico Albertella, ha valutato le prospettive amministrative. Oggi i capigruppo esamineranno la situazione politica. La giunta ha deciso comunque di rimanere in carica «La preoccupazione [illegible] l'impe[illegible] sono quelli di garantire continuità al governo della provincia [illegible] funzionalità all'Ente - è stata [illegible] dichiarazione [illegible] Albertella - . Siamo impegnati nell'attuazione dei programmi [illegible]à avviati per affrontare con responsabilità problemi [illegible] l'emergenza occupazionale, la politica ambientale e le procedure per la nascita della nuova entità territoriale [illegible] amministrativa del Verbano Cusio Ossola». La giunta ha espresso [illegible] lidarietà [illegible]a al presidente ed alla [illegible] famiglia «manifestando fiducia nell'operato dei magistrati auspicando che gli stessi svolgano il loro compito in tempi rapidi affinché venga fatta chiarezza al più presto».

Valutazioni di tipo amministrativo e funzionale, dunque, e non di natura politica, in queste prime ore di sconcerto dopo l'ultimo clamoroso arresto.

Ma n'è chi, come le segreterie ed il gruppo provinciale del pds, chiedono [illegible] mezzi termini le dimissioni della giunta come «conseguenza doverosa [illegible] inevitabile della grave situazione istituzionale [illegible] provincia». Questo perché, secondo il pds, con l'arresto [illegible] presidente in carica «L'amministrazione ha definitivamente perso agli occhi dell'opinione pubblica ogni credibilità politica». La stessa era già stata scossa dal coinvolgimento di troppi ex Amministratori di palazzo Natta. «E' evidente - conclude il pds - che un ciclo politico caratterizzato dall'asse preferenziale dc-psi [illegible] [illegible] chiuso [illegible] Novara come nel resto del Paese».

N[illegible] si registrano invece [illegible] zioni di sorta ad Oleggio dove pure Negri è stato eletto con 1200 preferenze, dov'è consigliere comunale, dov'è stato sindaco per dieci anni (i fatti contestatigli sarebbero proprio relativi a quel periodo), dove Negri [illegible] sicuramente il politico più influente. Nella città natale del presidente si agitano solamente le opposizioni (psdi in testa). «In una riunione dei capigruppo sul tema della raccolta differenziata (sic!) - sostiene il segretario socialdemocratico Flavio Lucato - l'argomento Negri non è [illegible] neppure sfiorato». Un po' tutti, insomma, aspettano di conoscere gli [illegible]luppi dell'inchiesta.

[r. a.]

Il vicepresidente [illegible] Albertella

Proteste dei volontari di Massino Visconti

«La nostra ambulanza è chiusa in un garage»

MASSINO VISCONTI. Sconcerto tra i componenti [illegible] Gruppo Volontari del soccorso per [illegible] decisione dell'Ussl 55 di Verbania [illegible] riprendersi l'autoambulanza.

Il [illegible] era in dotazione all'Alto Vergante, che dipende da Verbania. Presidente d[illegible] Gruppo [illegible] Candido Conti, 43 anni, bancario, residente a Colazza. «La decisione - dice il Conti - ci era stata comunicata [illegible] fine di agosto [illegible] [illegible] giro [illegible] pochi giorni l'automezzo è stato prelevato [illegible] chiuso in [illegible] deposito [illegible] Verbania. Inutilmente abbiamo cercato di trovare una soluzione con alcuni dipendenti dell'Ussl verbanese, quali Perelli, De Cesare e Bonisoli. Ci hanno spiegato che nessuna Ussl può avere autoambulanze intestate a se [illegible] Era [illegible] caso della [illegible].

Il Gruppo dell'Alto Vergante ha sede a Massino Visconti [illegible] opera su un territorio che comprende anche Nebbiuno, Pisano e Meina. I volontari sono una sessantina. Aggiunge Conti: «Abbiamo cercato [illegible] convince[illegible] l'Ussl verbanese a venderci il mezzo ad una cifra ragionevole, avremmo fatto qualche sacrificio e magari aperto una sottoscrizione. Ma ci è stato risposto che l'ente non poteva venderci nulla in quanto l'autolettiga [illegible] risultava più di sua proprietà. E adesso questa autolettiga è inutilizzata in un garage».

Il Gruppo Volontari è in possesso di [illegible] altro mezzo che aveva acquistato a proprie spese tempo [illegible]. «Un solo mezzo - precisa Conti - [illegible] però insufficiente per una zona come la no[illegible]. Ora tenteremo nuovamente di sbloccare la situazione a Verbania, anche se ci hanno già detto che possiamo metterci il cuore in pace». [s. bot.]

IN BREVE

ARONA

Auto investe ciclomotore [illegible] pensionato è in ospedale

Guarirà in due mesi un pensio[illegible] rimasto coinvolto in [illegible] incidente ieri mattina in via Milano. Guerino Ambrosi, 77 anni, via 1° Maggio, procedeva con il [illegible] ciclomotore quando è [illegible] investito da [illegible] Polo condotta da Odoardo Tofanetti, 66 anni, [illegible] Milano. Il pensionato è caduto. Ha riportato fratture, un trauma cranico e contusioni. E' stato ricoverato all'ospedale di Arona. Sono intervenuti gli agenti della stradale.

BORGOMANERO

La Lega Nord ci ripensa «Sì alla circonvallazione»

La Lega Nord ci ripensa. Poche settimane fa, aveva affermato in [illegible] volantino che la tangenziale Est è una «truffa», per cui si rendeva necessario il «congelamento» dell'importante opera pubblica. Ora i leghisti hanno invece diffuso un nuovo comunicato in cui chiedono che, contemporaneamente al tronco in costruzione, venga realizzato anche il resto dell'opera, fino [illegible] Briga e a Gozzano.

ARONA

Ferito [illegible] senegalese [illegible] in [illegible]

Un senegalese, Napa Gueye, di 22 anni, è rimasto ferito ieri [illegible] un incidente [illegible] viale [illegible]. Il giovane, su [illegible] ciclomotore, è stato urtato [illegible] Citroen [illegible] Gianluigi Zerbini Benelli, 23 anni, di Paruzzaro. Il senegalese guarirà in sette giorni.

[illegible] IL 16/9/1993 [illegible] PROMOZIONALE FINO AL 27/11/93 - COMUNICAZIONE AL COMUNE LEGGE 80/80

A VIGEVANO - CASALE M.TO - NOVARA
BAGLIONI
abbigliamento

CHIUDE
PER INVENTARIO E
STRAVENDE
DA GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE
PER RINNOVO COLLEZIONI CAPI AUTUNNALI
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE
con sconti da 20 a 80%

ITALGRAFICA - NOVARA

E' INIZIATA DA
mania®
LA STAGIONE DEGLI AFFARI
con le nuove collezioni
AUTUNNO - INVERNO
• TAILLEURS • GONNE • GIACCHE
• CAPPOTTI • PANTALONI
realizzati con stoffe di prima qualità
A PREZZI [illegible] DI FABBRICA
SPACCIO
VENDITA AL PUBBLICO
abbigliamento femminile
Orario: da lunedì a venerdì 9/12.30 - 13.30/18
Sabato: 10.30 continuato fino alle 18.30
Novara - str. per Biandrate
via Fleming in fondo a sinistra
via Fermi - Tel. 0321 35.613 - 625.362

ISTITUTO GAMMA
UNA SERIA [illegible]
RAGIONIERI - GEOMETRI
[illegible]
Biennio per Infer[illegible]ieri Professionali
Dattilo [illegible]
INTRA Corso Garibaldi 52 - tel. 405269
GRAVELLONA T. P.zza F. Di Dio 3 - tel. 864388

Molti vogliono l'azienda di Villadossola messa in vendita dall'Eni

Venti offerte per la Vinavil

La maggiore produttrice italiana di resine acetovinliche fa gola in particolare alla società inglese Wiking. Il Comune chiede garanzie per i 150 dipendenti

VILLADOSSOLA. Sarebbero una ventina, secondo autorevoli fonti vicine all'Enichem, le offerte presentate per l'acquisto dello stabilimento Vinavil di Villadossola, che è il maggior produttore nazionale di resine acetoviniliche. La cessione dell'industria ossolana rientra nel programma di dismissioni dell'Eni, avviato già da alcuni mesi. Nel giugno scorso era infatti comparsa un'inserzione su alcuni quotidiani economici che annunciava la vendita. I gruppi interessati erano stati invitati a prendere contatto con una banca d'affari londinese, la Samuel Montegu, specializzata in operazioni di questo tipo. E le offerte sono arrivate alla banca di Londra, in numero anche superiore al previsto. Una conferma della validità delle produzioni che si fanno a Villadossola, da sempre rivendicata dagli organismi sindacali di fabbrica.

Il marchio Vinavil, che significa appunto vinile a Villa, è ambito fortemente appetito dai maggiori gruppi chimici internazionali. Oltretutto il mercato delle resine acetoviniliche è in ripresa, allo stabilimento di Villadossola la pausa estiva è stata ridotta al minimo, pochi giorni a cavallo di Ferragosto.

La stessa Enichem sarebbe comunque intenzionata a cedere lo stabilimento tanto al miglior offerente ma a chi darà maggiori garanzie sulla continuità produttiva. I 150 dipendenti dell'industria chimica di Villa non dovrebbero insomma restare a piedi. Una clausola di questo tipo è implicitamente contenuta nell'inserzione pubblicata nello scorso Giugno: i gruppi interessati erano stati invitati a presentare i bilanci degli ultimi tre esercizi, una descrizione della loro attività e un'illustrazione degli scopi industriali ed economici perseguiti nell'operazione.

Proprio per queste considerazioni, la rosa dei probabili acquirenti sarebbe ristretta alla società inglese Wiking, che già produce lo stesso tipo e aumenterebbe considerevolmente la quota di mercato in Europa. La società britannica fa capo a multizionale americana, ha tutte le carte in regola. In alternativa ci sarebbe un nuovo gruppo italiano, la New Chem, con sede a Milano. I rappresentanti di questa società hanno recentemente visitato gli impianti, mostrando un forte interesse per l'ex Vinavil.

Il consiglio di fabbrica ha ribadito ancora recentemente non essere pregiudizialmente contrario alla cessione, purchè ovviamente siano salvaguardati i livelli occupazionali.

C'è però preoccupazione dovuta soprattutto alla di informazioni e elementi obiettivi, anche nei confronti dei sindacati chimici nazionali. «tratta di conoscere l'effettiva volontà società interessate all'acquisto sui futuri assetti produttivi».

Il sindaco di Villa, Franco Ravandoni, aveva già scritto durante l'estate al ministro dell'industria Paolo Savona per chiedere che l'amministrazione comunale fosse messa a conoscenza, in modo corretto ed esauriente, delle condizioni della vendita degli impegni che si assumeranno per le continuità delle produzioni.

«L'amministrazione comunale - ha ribadito nei giorni scorsi Ravandoni - si opporrà con ogni mezzo a operazioni che risultassero danno dei lavoratori o comunque poco trasparenti. Per essere ancora più chiari, non permetteremo speculazioni sul territorio da parte di gruppi che non siano intenzionati a perseguire un investimento funzione di politica industriale seria. Chiederemo inoltre un forte impegno per il risanamento ambientale».

Adriano

Lo stabilimento della Vinavil potrebbe passare molto presto a un gruppo inglese

Protesta il sindacato ossolano contro una decisione dell'Usl

«Anche i tossicodipendenti hanno diritto all'assistenza»

DOMODOSSOLA. Anche i tossicodipendenti che si rivolgono all'Usl per avere il metadone hanno i loro diritti. Lo ribadiscono i sindacati della sanità che hanno scritto al prefetto, al commissario del municipio Attilio Giucastro e all'amministratore dell'Usl ingegner Giuseppe Paglino per protestare contro decisione di spostare la somministrazione del metadone dalla vecchia portineria ad una sede più disagiata.

«Anche i tossicodipendenti - afferma il sindacalista Maurizio Pagliari - utenti del servizio sanitario e, come tali, hanno diritto a trattamento che tenda a tutelare la loro dignità di persone. Fino poco tempo fa, il metadone veniva distribuito presso la vecchia portineria su Via Mauro. Coloro che attendevano personale addetto alla somministrazione potevano sostare una sola d'aspetto quantomeno dignitosa. Ora l'amministrazione dell'Usl ha deciso di spostare la distribuzione sul lato nord del complesso ospedaliero dove c'è una vecchia guardiola. I tossicodipendenti devono rimanere in attesa nel parcheggio davanti all'entrata dell'ospedale, poi devono fare la fila e non hanno neppure una tettoia per ripararsi in caso di pioggia».

L'ingegner Giuseppe Paglino presidente dell'Usl Domodossola

La consegna del metadone presenta risvolti delicati, sostengono i sindacati, non può avvenire in mezzo alla strada.

«Non si poteva fare diversamente - replica l'amministratore straordinario dell'Usl Giuseppe Paglino, che dice comunque disposto migliorare la situazione - la distribuzione del metadone nella vecchia portineria comportava problemi di sicurezza di traffico. C'erano stati episodi spiacevoli e parecchie lamentele che potevamo ignorare. La sala d'attesa nella quale sostavano i tossicodipendenti era in realtà destinata agli utenti del servizio di dietologia, si era creata una situazione insostenibile. Abbiamo quindi pensato di utilizzare vecchio ingresso dove c'è guardiola che può ospitare il medico e il personale infermieristico addetto alla distribuzione. Per eliminare gli inconvenienti segnaleti dai sindacati, prenderemo comunque esame la possibilità di realizzare una tettoia».

«Non possiamo certo essere accusati di trascurare i gravi problemi delle tossicodipendenze - conclude Paglino - abbiamo ultimato da pochi mesi la nuova sede per questo importante servizio, una realizzazione di cui si è parlato per anni senza arrivare a nulla di concreto». [a. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Sciopero macchinisti Fs adesione del per cento

Circa il per cento dei macchinisti in servizio sulla linea Domodossola-Novara hanno aderito allo sciopero di categoria indetto nei giorni scorsi dai sindacati autonomi. L'agitazione ha costretto alla soppressione di dieci convogli. Meno adesioni in nella tratta Domodossola-Milano.

VILLADOSSOLA

Anniversario insurrezione la delegazione romena

Anche una delegazione romena dalla cittadina di Soveja sarà presente alle celebrazioni per il dell'Insurrezione popolare di Villadossola. La notizia è stata nota da alcuni amministratori villadossolesi rientrati dalla Romania.

DOMODOSSOLA

Consegnato alla polizia testimone a un processo

La polizia di Domo ha preso in consegna dai gendarmi svizzeri Giuseppe Scalzo, anni, di Lamezia Terme. L'uomo, che scontando in Svizzera una condanna, dovevo rientrare momentaneamente in Italia per deporre, come testimone, in processo in tribunale a Torino.

Sequestrata a Domo

marijuana viaggio treni internazionali

DOMODOSSOLA. Sta diventando ormai un trucco abituale quello di abbandonare droga nei cestini o nelle toilette dei treni, per poi recuperarla dopo il confine, quando i controlli sono passati. Ma lo stratagemma è stato da tempo scoperto dalle Fiamme Gialle domesi che anche questa settimana hanno sequestrato, in tre diverse occasioni, marijuana e hashish.

primo ritrovamento è fatto l'altro ieri sull'espresso 357 dove sono stati rinvenuti grammi di marijuana in un cestino. Il giorno dopo, altre tre scoperte: in tutto oltre cinque grammi di «roba». Prima 1,8 grammi di hashish sempre nel cestino dell'espresso 327, poi altri 2,2 grammi della stessa sostanza sul Roma-Dortmund ed infine 1 grammo mezzo di marijuana sull'eurocity 39. Tutti treni in entrata in Italia, provenienti dalla Svizzera.

[re. ba.]

Secondo Italia Nostra dai rubinetti di Beura escono ferro e manganese

«L'acqua è pessima e

Ma il Comune respinge con decisione ogni accusa

BEURA. Chiare, fresche e dolci acque. Ma a Beura liquido che sgorga dai rubinetti ben diverso ed da tempo oggetto diatribe e contestazioni, polemiche tra amministrazione e cittadini.

L'ultima è quella avanzata da Italo Orsi, presidente della sezione ossolana di Italia Nostra, ma ex amministratore e cittadino di Beura.

In una lettera inviata ai giornali Orsi sostiene che l'acqua potabile è talmente «ricca di ferro al punto da superare di migliaia di volte le concentrazioni massime consentite». Sostenendo che anche zinco e manganese sono sopra i limiti, Orsi dice che dai rubinetti della esce acqua non sempre potabile».

E che all'Usl domese gli avrebbero riferito che sull'acquedotto «dall'86 a oggi non mai state fatte analisi chimiche, solo batteriologiche». Anzi, la sua ricerca sulla situazione dell'acquedotto si sarebbe arenata perché in municipio non ci sarebbero documenti in quanto sequestrati dalla magistratura.

Giovanbattista Scesa, sindaco di Beura, decisione l'inquinamento dell'acqua potabile.

Infine Orsi critica i costi applicati. «prezzi agevolati per le ferrovie per alimentare scalo merci, acqua pessima e per i cittadini».

Ma l'amministrazione comunale rigetta ogni accusa. «Il contratto fatto con le ferrovie è più che equo - dice sindaco Giovan Battista Scesa - e i beuresi pagano molto: il 70 per cento delle famiglie ha tariffa modesta. E se a volte esce acqua intorbidita a causa delle vecchia rete, installata nel 1956, rete che ora l'amministrazione comunale sta sostituendo per il Comune ma con mutui a tasso zero».

Il sindaco Scesa sostiene che «le analisi chimiche vengono effettuate cadenze regolari dall'Usl 51 di Novara e che il Comune, per sicurezza, ha fatto fare prelievi anche a ditte private, sempre con esiti favorevoli».

Infine sarebbe vero che gli incartamenti comunali sono sotto sequestro anche perché, dice Giovan Battista Scesa «le denunce fatte dallo stesso Orsi non hanno giustamente avuto seguito». [re. ba.]

CRISTINA

IDEE PER LA TUA CASA

CAMINETTI

MARMI GRANITI

PARQUET

ARREDO BAGNO

FOCOLARI

PIASTRELLE

COTTO PREGIATO

VASCHE IDRO MASSAGGIO

OPERAZIONE STUFE

la tua vecchia stufa vale fino a L. 200.000 sull'acquisto di una nuova stufa ABC

LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

Per informazioni e consulenze

Ditta Cristina
Parrocchia, 4
Ghevio
Tel. e
0322/218408 - 218037

La ditta CRISTINA è presente anche Baveno in C.so Garibaldi 33 con una vasta esposizione dei suoi prodotti.

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE

Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO
Tel.: 0322/846326 - 846270 - Fax:

AVVISO DI GARA

L'Amministrazione dell'U.S.S.L. n° 54 di Borgomanero con deliberazione n° 17.09.1993 ha indetto licitazione privata per l'affidamento in gestione dell'attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande all'interno della dell'U.S.S.L., denominata "BAR BIANCO".
La gara di cui sopra viene esperita in conformità alla normativa prevista dall'art. 68, punto 1, L.R. n° 8 del 13.01.1981 verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più alta sull'importo a d'appalto, pari a £. 60.000.000 (sessanta milioni).
Le persone interessate ed in possesso del Certificato di iscrizione nel registro degli esercenti il commercio, quali preposti all'attività somministrazione al pubblico di alimenti di bevande, potranno chiedere di essere invitati alla gara, mediante presentazione di istanza su competente carta legale all'Amministrazione dell'U.S.S.L. n° 54.
La domande dovranno pervenire all'U.S.S.L. appaltante entro oltre l'11 ottobre 1993 - ore 12.00

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Gianpaolo Costamagna

Art - Invest

Castronno (VA) - Viale Lombardia, 95 - Tel. 0332/892289

VENDITA ALL'ASTA D'ANTIQUARIATO

Cessazione d'attività di un commerciante all'ingrosso di Milano da oltre vent'anni importatore diretto dai Paesi Europei e dall'America

la vendita comprende

Mobili dal '700 all'800 (tra cui un comò di Carlo Francesco Maggiolini) - **Argenti** europei ed americani (Tiffany & Co., Cartier, Paul Storr, J.B. Odiot) - **Smalti e Porcellane** (Sèvres, Limoges, Dresda, Vienna, Meissen) - **Vetri** Liberty ed Art Decò (E. Gallé, Müller, Tiffany)
Gioielli e Orologi polso - **Avori** di manifattura europee e orientali dal XVII al XIX secolo
Oggetti in bronzo, maiolica e sheffield - **Icone ed Arte orafa russa - Stampe, Acquarelli e Dipinti** dal XVII al XIX secolo

PROGRAMMA

Esposizione:
da Sabato 25 Settembre a Venerdì 1 Ottobre 1993
(orario: 10 - 13 e 15 - 20)

Aste:
Sabato 2 Ottobre - ore 15
Domenica 3 Ottobre - ore 15

Catalogo con stime e base d'asta in luogo

ECONOMICI

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 35 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 3700** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1750**. Avvisi urgenti data fissa o mortuari: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel corpo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di **L. 750**. Coloro che desiderano ricevere risposte agli inserzionisti possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondente. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle nostre. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassarne soltanto direttamente inserzionisti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ritirate se assicurate o raccomandate.

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 1, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, - 241.700.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14. Tel 0322/813.724 dopo le ore 20.

3 Lavoro offerte

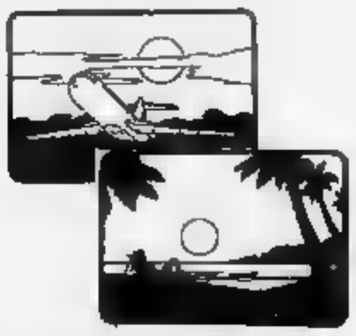
turistica venatorie cerca persone per mansioni di guardiacaccia da assumere in base al vigente. Necessari esperienza, disponibilità orario elastico, assenza precedenti penali. Tel. 0322/ 857.

CERCASI disegnatore progettista di architetture per interni non primo impiego per mobilificio zona Vercelli. Inviare curriculum pfetto a Publikompass - Via D. Jolanda 20/A - 13100 Vercelli.

4 Lavoro domande

RAGIONIERE 24enne esperienza pluriennale cerca lavoro presso studio o azienda zona Verbano Cusio Ossola. Tel 0323 925.435

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Scioperi, documenti di protesta e iniziative per contrastare il progetto di ristrutturazione

«L'Enel deve restare a Verbania»

L'azienda punta al rilancio delle attività commerciali della distribuzione di energia ma la mossa è aspramente criticata nell'Alto Novarese: «Sparirebbero settanta posti di lavoro e il servizio scadrebbe a danno dei cittadini»

VERBANIA. Si allarga la protesta contro il progetto ristrutturazione dell'Enel reso noto nei giorni scorsi dall'azienda per riorganizzare le attività tecniche e commerciali della distribuzione energia. In occasione dello sciopero di quattro ore indetto ieri dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici a livello regionale, i sindacati sono tornati esprimere la loro ferma opposizione ad un progetto che risulta gravemente penalizzante per l'intera piemontese e particolarmente lesivo per gli interessi e aspettative dell'Alto Novarese.

I sindacati ricordano infatti che qui il piano comporta la soppressione di 70 posti lavoro, l'eliminazione della sede direzionale di Verbania e degli uffici Omegna, nonchè funzioni di controllo sugli investimenti, progettazione degli impianti, di assistenza consulenza agli utenti. Tutto verrebbe trasferito a Novara, con grave scadimento del servizio per gli abitanti del Vco.

Proprio per il timore queste conseguenze si registra, in concomitanza con lo sciopero, presa di posizione della assemblea costituente della provincia Vco.

Il presidente Giovanni Motetta esprime le sue preoccupazioni in telegramma inviato alla direzione compartimentale dell'Enel di Torino. «Non riusciamo a capire questa logica che depaupera nostro territorio proprio è in atto con la nuova provincia il decentramento amministrativo servizi», dice Motetta. giunge: «Le gravi conseguenze per l'occupazione e per l'utenza risultano tanto più incomprensibili si pensi che l'Alto Novarese area di produzione idroelettrica. Perchè allora la perdita di importanti funzioni e loro accentramento Novara?». Contrarietà, dunque, alle prospettive che vengono delineandosi; e per approfondimento del problema, l'assemblea costituente della provincia chiede ai responsabili compartimento dell'Enel incontro tenere nei prossimi giorni.

Le forze sindacali sollecitano amministratori cittadini ad unirsi ai lavoratori per contrastare le proposte dell'Enel. Da Villadossola è giunta ieri una risposta tale invito, con un documento inviato alla stessa assemblea costituente e alle amministrazioni locali per intraprendere azioni comuni a difesa dei diritti Vco. «La soppressione della direzione di Verbania comporta un impoverimento anche per l'Ossola e Cusio - il sindaco Franco Ravandoni -. Assurdo appare poi il concentramento della nuova direzione di zona a Novara».

Valutazioni analoghe stato intanto ribadite dai sindacati di categoria Fnle-Cgil, Flaei-Cisl Uilsp-Uil nel corso della giornata di lotta. «Il disimpegno dal nostro territorio - si legge in un documento - porterà nel medio termine ad decadimento del servizio elettrico e porrà ostacoli miglioramento della qualità di vita dei cittadini allo sviluppo. Vengono meno riferimenti importanti per i cittadini e per l'apparato produttivo: non si può infatti dimenticare che valida presenza dell'Enel sul territorio può dare un contributo decisivo al superamento della grave crisi economica in atto».

Sergio Ronchi

VILLADOSSOLA

«No all'accorpamento»

sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha prodotto una relazione sulla prevista soppressione della zona di Verbania nel progetto di ridimensionamento dell'Enel.

La zona in questione (77 Comuni del Vco, 116.000 utenti, 2234 kmq.di superficie), verrebbe accorpata con Borgomanero e Novara, dove si creerebbe la zona unica con 300.000 utenze.

A tale prospettiva Ravandoni fa alcune osservazioni. L'attuale zona di Verbania ha un fra i più bassi dell'intero compartimento: il costo di funzionamento per utente servito è di 126.700 lire, contro 160.500 Torino e 160.200 a livello nazionale.

I costi sono contenuti ed è impiegato poco personale. Si aggiunga che in Italia vengono mantenute 22 zone sotto i 150.000 utenti e che l'accorpamento a Novara risulterebbe numero di ti ben oltre la media nazionale, reti non omogenee e problemi logistici. r.l

Una centrale idroelettrica ossolana. L'Enel punta a riorganizzare i servizi

E' al lavoro la giunta Reschigna

Arriva un nuovo piano regolatore

VERBANIA. «Obiettivo controllo lavoro dell'amministrazione comunale sarà predisposizione e approvazione nuovo piano regolatore generale del Comune». L'indicazione, contenuta documento programmatico della giunta insediata nei giorni scorsi, trova esplicita conferma nelle parole con cui il sindaco Aldo Reschigna relaziona sui primi adempimenti della nuova compagine amministrativa.

«Si tratta indubbiamente impegno prioritario», dichiara il primo cittadino. «Nell'ambito della programmazione urbanistica - proseguo - gran parte del lavoro da svolgere riguarda prosecuzione e completamento di interventi già avviati. E' proprio nei confronti del piano regolatore che la giunta intende dare impronta innovativa e qualificare il proprio .

Intento dell'amministrazione e in particolare neo-assessore all'urbanistica Marco Parachini è quindi quello di accelerare la procedura, i lavori delle commissioni ed ogni adempimento necessario, per giungere in tempi ristretti alla presentazione del progetto preliminare piano.

«Si tratta del resto di rispondere ad una precisa esigenza della città - aggiunge ancora Reschigna -, fronte al nuovo ruolo che essa viene ad assumere e al conseguente assetto garantire al suo territorio».

Nel programma sono indicati in via preliminare gli orientamenti che si intendono perseguire, a cominciare dalla ricerca di equilibrata distribuzione fabbisogno residenziale da soddisfare. A tal fine si intende sfruttare il territorio già urbanizzato e consumato e utilizzare lo strumento della ristrutturazione urbanistica nelle aree industriali dismesse e in quelle attorno ai centri storici. Ampliamenti del patrimonio edilizio potranno interessare pure fasce al di fuori dei nuclei di antica formazione, come frutto di attente scelte di sviluppo, mentre viene escluso ulteriore utilizzo edificatorio del Monterosso.

Verranno individuate le aree tutela ambientale che non potranno essere oggetto di diverse destinazioni. Tali risultano la piana Fondo Toce compresa lago Maggiore, la Mergozzo, corso del fiume, linea ferroviaria e le sponda destra e sinistra torrente S. Bernardino dal ponte del Pluso sino al confine del territorio comunale. Per la prima zona la giunta favorevole a un ampliamento della riserva naturale, per la seconda alla proposta avanzata dalla sezione locale Wwf. Oggetto di studio particolare e risolutivo poi la questione collegamento tra Intra e Pallanza mediante il terzo ponte la unificazione quartieri di S. Anna e della Sassonia. [s. r.]

Tutti i partiti chiedono le dimissioni di Lazzari, che però non intende lasciare

Omegna, è lite su un consigliere

Il pds ha precisato che la maggioranza reggerà anche con voto in meno ma il quadro politico agitato
La risposta dell'interessato: «Non sono più capogruppo psi e come indipendente voterò secondo coscienza»

OMEGNA. Consiglio comunale tranquillo, soltanto all'apparenza. Perchè, avviene da un pò di tempo, le sedute consiliari omegnesi sono in realtà effervescenti, anche se si consumano fuori dall'aula consiliare. Dopo il colpo di della seduta di giovedì scorso con l'improvviso ritorno di Lorenzo Lazzari, sino a poco prima agli arresti domiciliari, il del dibattito politico è alquanto salito. Con una decisione che ha pochi precedenti a Omegna tutti i partiti hanno invitato Lazzari a dimettersi.

L'altro il pds, che sostiene giunta Deriu, ha emesso un comunicato con il quale precisa che la maggioranza dovrà reggersi o amministrare senza il voto di Lazzari. la risposta dell'interessato non è tardata ad arrivare: «Ho comunicato sindaco aver lasciato la carica di capogruppo del psi e di essere indipendente. Voterò secondo coscienza. Non lascerò il Consiglio comunale - dice Lazzari - perchè a questa carica mi hanno eletto gli omegnesi».

Lorenzo Lazzari è tornato in Consiglio. Il fianco Renzo Fovana, Rifondazione

La maggioranza si reggerà dunque sul voto di soli sedici consiglieri. Il punto saliente dell'ordine del giorno, la «questione morale» la mozione con la quale Lazzari chiedeva dubbi sulla posizione di Renzo Fovana, rappresentante di Rifondazione Comunista, consulente dell'azienda bresciana Pietra, proprietaria dell'omonima area al Omegna, non è stata discussa.

Lo Lazzari ha chiesto un rinvio per consentire ai consiglieri di documentarsi precisazione. Non c'è stato dibattito, ma ci polemiche e c'è il rischio, tutt'altro che remoto, che mancata discussione nell'aula consiliare possa trasferirsi in quella un tribunale.

Renzo Fovana: ho più nulla da aggiungere, le dichiarazioni di Lazzari e le mozioni esaminate dai miei avvocati se sarà il caso andremo avanti». Lazzari ha presentato memoria integrativa alla mozione precedente. la dose ponedosi e ponendo Consiglio tutta una interrogativi in merito alla posizione di Fovana e dei suoi rapporti con Pietra e il Comune.

Nel frattempo ha preso posizione Rifondazione Comunista con un manifesto con il quale chiede che venga costituita commissione comunale d'inchiesta che verifichi tutti gli atti amministrativi dal 1975 ad oggi. «Una situazione di imbarbarimento» l'ha definita il sindaco, Salvatore Deriu. E c'è chi, come Eraldo Beltrami del psi, propone soluzioni diverse: «Un'amministrazione di salute pubblica, che affronti i problemi veri. Diversamente sarebbe meglio andare ad elezioni anticipate». [v. a.]

IN BREVE

Aperto sportello Acli servizi al pubblico

Nei d'incontro Sant'Anna in via Belgio a Pallanza è aperto uno sportello del patronato Acli. Per cittadini e associazioni sarà possibile usufruire di prestazioni consulenza gra per ogni pratica di carattere pensionistico, assistenziale, di infortunio e invalidità.

CANNOBIO

Frana sulla statale, ieri traffico a alternato

Una frana è caduta la notte sulla strada della valle Cannobina nei pressi del centro di Falmenta. Lo smottamento di dimensioni modeste ha comunque interrotto traffico che ieri a unico alternato. Non ci stati danni a feriti. Sono intervenuti i carabinieri di Cannobio e i vigili del fuoco Verbania per rimuovere alcuni massi che ostruivano il passaggio. Oggi la circolazione riprenderà nei due sensi di marcia.

Palazzo Mandamentale, tempi brevi per i lavori

La nuova giunta guidata da sindaco Piero Testori è impegnata ultimare nel più breve tempo possibile sistemazione del Palazzo Mandamentale. Verranno trasferiti la sala consiliare e alcuni uffici comunali.

Autore di Pavia vince il premio del Comune

Mino Milani, Pavia, con l'opera «L'ultimo lupo» ha vinto il premio letterario di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore», promosso dal Comune e dalla editrice Piemme. Il premio consisteva in milioni e pubblicazione dell'opera.

Domani Verbania

Un convegno degli industriali per l'autostrada

VERBANIA. Nuove vie di comunicazione, industria sviluppo: se ne parla in un convegno intitolato «Autostrada Voltri-Sempione, il raccordo passato e futuro» che si svolge domani alle 18 della Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola, che si trova in corso Mameli a Intra.

A promuoverlo il comitato «Vco verso l'Europa», nato lo iniziativa di cittadini associazioni che desiderano impegnarsi per sollecitare il completamento dell'autostrada. Intervengono Francesco Cairati, presidente del comitato e commissario straordinario della Azienda di promozione turistica Lago Maggiore, Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione Industriali, e il responsabile del servizio trasporti Federpiemonte, Paolo Balistreri. La partecipazione convegno è aperta a tutti gli interessati. [s. r.]

Famiglia Studenti

Scuola europea esperti e docenti a confronto

VERBANIA. «La scuola italiana verso una dimensione europea e interculturale» è il tema del convegno promosso per domani Verbania dall'Irrsae Piemonte. I lavori hanno inizio alle 9 nall'auditorium della Famiglia Studenti di Intra e proseguono per l'intera giornata.

Al saluto del provveditore agli studi Pietro Cataldo di Carla Spagnuolo, presidente della Consulta europea della Regione, fanno seguito le relazioni degli esperti. Sono attesi in particolare Novarino Panaro, Jean Pierre Titz, Umberto Morelli, Edoardo Greppi, Michele Di Cinzio Giulio Bertini. La partecipazione aperta a presidi e docenti delle scuole secondarie della provincia Novara. Si parlerà soprattutto delle nuove impostazioni didattiche e della formazione della cultura nell'età giovanile relazione alle altre realtà europee. [s. r.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: Libero APPARTAMENTO completamente rinnovato composto da: 2 camere letto, bagno, cucina, salone, cantina box. L. 130.000.000.
BORGOMANERO: Centralissimo in palazzina ultimo piano con ascensore, APPARTAMENTO di: 2 camere, bagno, ripostiglio, soggiorno, cantina, posto auto. Libero subito.
BORGOMANERO: In palazzina di nuova costruzione, termoautonomo APPARTAMENTO di 3 vani più doppi servizi, autorimessa doppia. Libero al rogito.
FONTANETTO D'AGOGNA: Soleggiata CASA già abitabile libera su tre lati: P.T.: cucina, tinello, soggiorno. 1° P.: 2 camere letto, bagno, più soffitto. Ampio rustico di 150 mq. per piano. Cortile e ampio giardino retrostante. Trattativa c/o nostro ufficio.
Corso Roma, 165
845.946

COMUNE DI CASALINO
PROVINCIA
Avviso deposito progetto preliminare variante al piano regolatore generale comunale
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 30.08.1993, esecutiva ai di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare variante al Piano Regolatore Generale Comunale Casalino
AVVISA
che il progetto preliminare variante al Piano Regolatore Generale Comunale di Casalino è pubblicato per estratto all'albo pretorio e depositato completo tutti gli elaborati tecnici presso la Segreteria comune per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dal 23 settembre 1993 durante i quali chiunque può prenderne visione, secondo i seguenti orari:
dal lunedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.30; sabato e festivi: dalle ore 11.00 alle ore
Nei successivi trenta giorni è data facoltà chiunque di presentare osservazioni proposte, nel pubblico interesse. Le osservazioni proposte devono essere presentate Comune spedite mezzo servizio postale in n. 3 copie di cui in bollo.
IL SINDACO
Pozzato Bruno

VENDESI RISTORANTE
70 posti + 30 posti estivo vicinanze Lago Maggiore
Tel. 0322/53.510 -

CISSANO
In trifamiliare prenotarsi appartamenti di 2 e 3 più servizi, balcone e giardino, possibilità box. Mutuo e dilazioni di pagamento. Consegna . Per informazioni **tel. 0323 / 404060-53909** ore ufficio.

VENDO
a Falegnamerie cabina di verniciatura d'occasione nonne
Tel.

AZIENDA
SETTORE impianti per produzione materie plastiche - Zona -
RICERCA
ADDETTO ALLA DIVISIONE COMMERCIALE
richiedono:
- diploma/laurea in discipline scientifiche, esperienza almeno biennale in aziende settore, conoscenza lingua tedesca (l'eventuale lingua francese costituirà titolo di merito).
Inviare dettagliato curriculum pretese a:
Publikompass 532 - Torino

Ricerchiamo con urgenza per assunzione o collaborazione part-time
REDATTORE - COPYWRITER
per rivista tecniche
Si richiedono o cultura equivalente buone capacità organizzative, autonomia operativa. Inviare curriculum e documentazione fax a:
Pubblidue srl - 28021 Borgomanero - Fax. 0322.846338 - Tel. 0322.843361

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321-466504

Azienda nazionale ampliamento organici seleziona
2
per provincia di Novara, anche prima esperienza. Offresi 5.000.000 più provvigioni già in addestramento. Lavoro avviato, formazione, carriera più determinati. Richiesti: presenza, serietà e affidabilità. Tel. 0322 84 10 - 0 79.04.75.

AFFITTASI o VENDESI
mq 500 - 1000 sito in **S. Pietro Mosezzo** - Industriale.
Tel. 0337 21.63.48

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Marzini, 18 - Tel. 28359

Varallo Pombia, i corsi si terranno nella «Tinaia»

Alla Corte dei miracoli lezioni di canto e teatro

VARALLO La Compagnia Teatrale «La Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia organizza per il quarto anno consecutivo il corso di teatro «Dalla alla recitazione», presso la nuova sala polivalente di Villa Soranzo, battezzata «Tinaia», fiore all'occhiello della vita culturale del piccolo ma attivissimo comune novarese.

Il programma si articola quest'anno in tre laboratori distinti. Il primo, dal ottobre al febbraio, 16 incontri ogni sabato pomeriggio dalle 15 alle 18, è dedicato alla dinamica e all'espressività del corpo, del gesto e della voce, oltre che all'educazione della voce e alla poetica teatrale. Il secondo laboratorio, dal marzo all'11 giugno, 17 incontri ogni sabato dalle 15 alle 18, riguarda la lettura interpretativa e la recitazione, oltre che la realizzazione pratica dell'evento teatrale che diventerà il tradizionale saggio di fine anno. I docenti dei primi due laboratori sonoLuciano Beltrami, attore e regista con lunga esperienza in campo didattico, e Lucio Morelli, attore e regista, direttore del Centro di ricerca teatrale «I Rabdomanti» di Milano.

Una novità assoluta è invece il laboratorio, dal 1° febbraio al 31 maggio, 18 incontri martedì dalle 20,30 alle 22,30, centrato sulla «Libertà espressiva del canto impostato», che porterà a sua volta gli allievi a presentare un saggio finale basato su prove di abilità canore. Quest'ultimo laboratorio, che richiede l'iscrizione agli altri due, è affidato a Marcella Amoruso, diplomata in canto al Conservatorio di Alessandria, assistente alla Scala.

Un'altra importante novità è l'attivazione di una serie di stages indirizzati agli allievi del corso aperti anche a chi non partecipa e che si può iscrivere separatamente. Questo il calendario: 21 novembre, Uso della tecnica della finzione (Gelli); 12 dicembre e 16 gennaio, Lo spazio (De Venezia); 20 febbraio, Maschera e gesto (Beltrami); marzo, Introduzione alla tecnica del doppiaggio (Morelli).

L'età minima dei partecipanti è fissata a 15 anni, mentre il termine delle iscrizioni è il settembre. Il primo incontro si terrà 30 ottobre. Per informazioni e iscrizioni: Maura Parachini (0322/242147), Maria Teresa Meardi (0322/589933).

Sandro Botteill

Gli attori de «La Corte dei miracoli» impegnati in una recente rappresentazione

EDITORIA LOCALE

Poesie in dialetto per riscoprire Cerano

LA poesia in dialetto sta conoscendo un momento particolarmente felice in provincia l'aspetto della riscoperta e della diffusione editoriale, e la Famiglia Ceranese ha voluto utilizzare proprio il linguaggio di casa per offrire aspetti meno scontati di questa località ricca di tradizioni.

«Cumè rugsa», come rugiada, il titolo della raccolta di poesie in dialetto ceranese pubblicate dall'associazione. Nel volume sono state raccolte le liriche di cinque autori: Gianfranco Ariatta, Nando Mercalli, Filippo Maffè, Gianfranca Dondi e don Giovanni Garavaglia. Una citazione particolare spetta proprio agli ultimi due autori: don Giovanni Garavaglia, il «Prèv Munsù», il pievano di Suno ma non ha mai dimenticato il dialetto proprio paese, in cui ha continuato a poetare. Gianfranca Dondi, alla cultura, è tra le fondatrici del Gruppo Dialettale Ceranese con cui ha portato in palcoscenico alcune commedie in vernacolo locale.

«Quando s'intraprende la strada che riporta alle proprie origini culturali, quando ci si dedica alla riscoperta delle piccole e grandi tradizioni di una popolazione, non si può ascoltare la voce della poesia. 'Cumè rusa' - dice Angelo Garavaglia, presidente della Famiglia Ceranese - raccoglie alcune composizioni che riescono a dare una visione vera e vitale della comunità ceranese».

Dai versi dell'antologia sorge la Cerano di oggi, con i suoi problemi, e cominciare dall'inquinamento, e quella di ieri, con i suoi personaggi e le vicende che hanno fatto la storia del paese. La più celebre probabilmente quella che ha avuto come protagonista «al Quadritòn», nel 1919. Ariatta la racconta nella «Storia d'un ciulerò», la storia di un bidone, con il «Quadritòn» che si presenta giorno in paese, elegantissimo e suadente, ed invita tutti a prenotarsi per un posto di lavoro in America. La prenotazione non era troppo a buon mercato, un «Cavurìn», due lire d'argento, ma valeva la pena spenderle perchè assicurava viaggio e stipendio sicuro. Il Quadritòn turlupinò un bel pò di ceranesi, vivendo due mesi in paese e frequentando il meglio di ristoranti, alberghi, caffè e buona società. Poi spari coi quattrini, e l'unica persona che riuscì a ricuperare i soldi fu la «Marièta'd Marcàl».

Su Cerano, anzi Sciaràn, veglia il Beato Pacifico, come scrive in una poesia don Garavaglia, il «Biatìn» che ha nell'anello «una grazia per tutti».

«CUMÈ RUSA»
di Ariatta, Dondi, Garavaglia, Maffè e Mercalli
Edito da Famiglia Ceranese
Pagine 84, con fotografie
Senza indicazioni di prezzo

Al Coccia, da venerdì espone Tony Lampadina

Sopra il bar apre la sala per gli artisti emergenti

NOVARA. Al bar Coccia arrive Tony Lampadina. L'eclettico attore novarese, protagonista di alcuni episodi di «Scherzi a parte», torna alla prima passione, la pittura. Dopo l'esposizione in piazza delle Erbe, nello show «Armani», dove erano esposti mobili decorati, venerdì alle 21,30, nella saletta superiore del Coccia, s'inaugura una mostra dal titolo «Nudi al bar».

divagazioni sul tema del nudo femminile, realizzati con «l'olio veloce», pastello ad olio unito a tempere acriliche. Ma c'era giurarci: un pizzico di teatro non poteva mancare nella performance di Tony, che proviene dalla scuola del Cita, il laboratorio teatrale novarese. Durante l'inaugurazione Lampadina e alcuni giovani attori daranno vita a scenette estemporanee, fingendosi clienti che giudicano i quadri, e coinvolgendo nel dialogo anche i presenti. La manifestazione, patrocinata dall'Associazione del Commercio e dei servizi della Provincia, sarà l'inizio di una serie di iniziative culturali.

Dopo la stagione estiva, che sotto le cupole bianche di piazza Martiri ha portato numerosi musicisti e cabarettisti, il locale cerca nuova ispirazioni. In attesa di una nuova stagione di spettacoli, che inizierà nelle sale interne nelle prossimo settimana, Mauro, il proprietario, vuole mettere a disposizione giovani artisti lo spazio nelle sale superiori, per creare happening artistico. «La mia aspirazione è che la sala possa diventare riferimento per pittori, scultori, ma anche artisti che non hanno mai avuto l'opportunità esporre».

Il nome per la nuova sala? «Aspetto proposto, qualsiasi denominazione - dice Mauro - pur che sia diverso da 'Coccia'».

(c. m.)

NOTTI GIOVANE

a di Marco Piatti

I «Black Thunder»

Arrivano i «Black Thunder» stasera al bar rodeo birreria «La Solitaria» di Galliate. Proporranno tanti covers di rock e hard rock a partire 22.

Sfilata di moda

Dopo la visita di Ornella Muti e emozioni «Jumping Italia», questa alla discoteca «Celebrità» di Trecate ò in programma un appuntamento dedicato alla moda. negozio «L'Atelier» presenterà sfilata autunno inverno di pret porter.

IDEAL

Tocca ai «Pikke»

«Punk'n'roll» questa al bar «Ideal» di Magenta (viale Piemonte), pochi chilometri oltre Ticino. Ad esibirsi dal vivo anno i «Pikke», band emergente dell'hinterland milanese.

Una band lantera

Country rock i covers degli artisti più conosciuti questa nell'originale bar birreria ludoteca «Camelot» di via De Vit a Stresa. Ad esibirsi saranno i «Rock Lines», band lantera di Cossato composte da Franco (voce e basso), Umberto (batteria), Dario (violino) e Franco (chiterra, e armonica). Appuntamento dalle 22.

SCIMMIE

Musica sui navigli

Il gruppo delle vocalist Paola Repele è di questa sera allo «Scimmie» di via Sforza a Milano. L'artista sarà supportata da Emilio Cuccato (chitarra), Nicolò Fragile (tastiere), Silvio Verdi (basso) e Stefano Re (batteria). Genere funky. Dalle 21,30.

MUSICLUB

I covers di Ruggero

I covers italiani e stranieri più conosciuti questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 22, salirà il tastierista lomellino Ruggero.

LA PISCINE

Stasera è karaoke

Riprendono gli appuntamenti giovani videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Per stasera è in programma uno spazio al karaoke, condotto da Max. Domani sarà la volta dei Dueù, sabato ancora karaoke. S'inizia alle .

DISCOZOF

La noche caliente

Ogni giovedì al «DiscoZof» di Arona è «Noche Caliente», musica sudamericana e cocktails caraibici. Sul palco della musica dal vivo si il percussionista Victor, accompagnato dal suo gruppo.

LA PAGODA

Il rock dei Lilium

Rock melodico internazionale stanotto al music pub «La Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino). I pezzi saranno riproposti dagli effervescenti «Lilium».

LA FROTTOLA

In due sul palco

Serata dedicata alla musica dal vivo alla bar «La Fr...la» di Riberia a Vigevano. Dalle 22, nel caratteristico locale arredato stile medioevale, si esibiranno Carlo Gjoergevic e Filippo Rodolfi.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. 🔲. 2h 03' **Fantaventura**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 18,35/22,15
8000/6000
lunedì ler. 7000/5000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/6000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur averla solo per sè: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Vip
Tel. 825.656
Or.: 19,45/22,15
Lire 10000/6000
mercoledì ler. 8000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 627.678
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/6000
martedì ler. 8000/5000

Pelle in canna
di G. Quintana, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un micidiale intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: 20/22,15
Lire 9000/6000
martedì 5000

Abissinia
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel giro pedofilo e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' **Thriller**

PERMANENTE

S. Andrea
Inizio ore: 16/21
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
giovedì ler. 6000/4000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliagola dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

BELLINZAGO

Vandoni

CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82.151
Or.:
Lire

Hot Shots! 2
Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Tel.: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Tel. 81.741
Or.: 20/22,15
Lire 9000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

CANNERO

Tel. (0337) 244.364
Lire 5000
Tessera 10.000

OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso
Tel. 240.853
L. 9000/6000
Or.: 20,30/22,30

OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Cine

Tel. (0163) 840.291
ore 16 cr.
Lire

OGGI RIPOSO

GRAVELLONA

Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 20/22 - L. 9000/6000
Lun. festivo 7000/5000

OGGI RIPOSO

Cinema Sociale
Tel.
Inizio
Lire

RIPOSO

Oratorio
Inizio ore 14/16/20/16
22,15
4000

OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000

OGGI RIPOSO

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000
martedì ler. 6000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06'

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/6000
lunedì ler. 6000

Nel centro del mirino

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000-7000/
9000-6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2000 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 4000 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele 1152. Sala 1: **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 2: **Hotte (sesso e audizioni?)**. Or.: 15,30; 19,30; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film blu**. Or.: 16; 18,45; 19,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 🔲. **Stalingrad**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

CENTRALE v. G. Alberto 27. **Film blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La prossima volta il fuoco**. Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

CRISTALLO p. Gallo 5. **Pelle in canna**. Or.: 15,30; 17,35; 19; 20,45; 22,30.

DORIA v. Garibaldi 8. **Made in America**. Or.: 16,05; 18,20; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Solferino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Il fuggitivo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Solferino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

EMPIRE p. V. Venoto 6. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,20; 19; 22,30.

ERBA c. Monceniso 241. **Cocco l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16; 20; 22,30.

ETOILE su B. Buozzi 6. **Dove siete? Io sono qui**. Or.: 15,15; 18; 20,30; 22,30.

FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Regina 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Svizzera 4. **Pelle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

KING KONG Circonvallazione v. Po 31. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

MASSIMO UNO v. Montebello. **Wittgenstein**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La mela stregata**. Ver. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Robocop 3**. Or.: 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RIPOSI v. XX Settembre 88. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boni. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993/1994**. E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ulteriori 2 giorni di pagamento vengono eseguiti anche il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cr. Ut. Ligure (ore 13-16,30) tel. 8815 241/242, numero verde 1678 / 02084.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Da oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La Ratataplatta con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, oggi e sabato pre 20,45 (ultimi giorni 8-13, 15-19).

CARIGNANO p. Carignano 8, tel. 537.990. Dal 13 al 25 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti riservati, giovani, e Associazioni Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (Piano Terra) Domenica riposo). Tel. (011) 517.62.48 -

COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669 8034. Ass. Arcobaleno. Se spet. a posto fisso P. Rossi, I Tre Lopez-Marchesini-Solenghi, La Pr... E. Morandi, D. Fo e F. Rame, D. Vanoni. ... abbonamenti ... (10-13) e (15-18). Tel. ...

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,10; 17,30; 20; .

ANTEO via Milazzo 9. **Un'anima divisa** Orario: 15; 17,30; 20; .

APOLLO Galleria De Cristoforis. **Jurassic Park**. Orario: 15,30; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo**. Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti**. Orario: 22,20.

ARLECCHINO Galleria Corso. **Film blu, Libertà**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

corso Vittorio Emanuele 11. **Hotte: o** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Benny & Joon**. Orario: 15,15; 21,50.

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. - **'s love with it**. Or.: 15; 17,30; 20; .

COLOSSEO via Monte Nero 84. **El Mariachi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO Nero . **Film blu** - . Or.: 17,30; 20; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Un'anima divisa in due**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

Gall. Corso 2013. **Boxing** a. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO via Torino . **Di questo si parla**. Orario: ; 18; 19; 22.

Corso **Il fuggitivo**. : 15; 19; 22.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo**. Orario: dalle 13 alle 22.

MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

corso Vittorio Emanuele . **Made in America**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

viale Piave . **Pelle canna**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON Gall. del Corso 4. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Made in America**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. fin Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Mille bolle blu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Robocop 3**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35.

ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Chi non salta bianco è**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.

SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15,05; 17,30; 19,55; 22,40.

ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La metà oscura**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 15,25; 19,50; 22,35.

ODEON SALA 10 via Santa ... **Un giorno di ordinaria** ... Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ORFEO via Zuga 50. **Jurassic Park**. Or.: 16; 19.

PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Hot Shots!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.

PLINIUS via Abruzzi, 28. **Boxing Helena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

REMPIONE via Pacinotti 6. **Blade Runner**. Or.: 20; 22,15.

Gran Sasso . **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Buenos Aires 39. **Jurassic Park**. Or.: 15; 20; 22,30.

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 96.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6787.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2965.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono

LIRICO via Larga, 14, telefono 866.416.

TEATRO I via . 11, telefono 832.3166 - 546.1434.

OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991.

PICCOLO TEATRO Rovello 2, telefono 877.663

Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600 0231.

CIAK v. Sangallo 33, telefono 761.1015.

ARISTON via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.

OLIMPICO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.65.

NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0088/87.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 669.0038.

SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 8206.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara, notizie; 20,30 Film; 22 Motori non stop; 22,30 Videonovara notizie; 23 La diretta, attualità. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Parliamo di pranoterapia; 20,30 Diagnosi talk ...w; 22,30 Vco notizie; 23 TV Movie Napoleon e Giuseppina. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza Souvenir; 22,30 News edizione notte; 23,15 Video top; 0,30 News ultima edizione.

Ultimi giorni di allenamento alla vigilia dell'esordio nei campionati iridati di Lodi

Sogni mondiali per gli azzurri dell'hockey

Mai come quest'anno sarà una nazionale targata Novara

NOVARA. Ultimi giorni di tranquillità per la nazionale di hockey pista che nel ritiro di Lodi sta preparandosi ai campionati Mondiali. L'appuntamento è fissato per il primo ottobre, giorno dell'esordio, con l'Argentina, subito un match-verità.

Mai come quest'anno la rappresentanza novarese in azzurro sarà così numerosa. Nella rosa dei dieci titolari ci sono il portiere Cunegatti, i difensori Enrico Mariotti e Roberto Crudeli, gli attaccanti Franco Amato, Enrico Bernardini e Massimo Mariotti.

In pista, ma anche in panchina, visto che da quest'anno Gianni Innocenti è anche l'allenatore dell'Italia, si vedrà l'Hockey Novara.

I restanti quattro elementi sono il portiere Cupisti, i difensori Rigo e Colamaria (anch'essi con trascorsi in maglia novarese) e Alessandro Bertolucci. Gli allenamenti, dopo tre giorni di pausa, sono ripresi ieri sera. L'Italia giocherà in amichevole il 28 a Vercelli, poi si tufferà nel clima iridato.

L'obiettivo è di migliorare il bronzo olimpico di Barcellona '92, un'impresa alla portata, secondo molti degli azzurri: «Con il Mondiale in casa sarebbe un delitto non puntare a vincerlo - commenta Enrico Bernardini, capitano del Novara -. Anche perchè questa è forse l'ultima occasione per me e per alcuni miei compagni che non sono più giovanissimi. Si sta per chiudere un ciclo e vogliamo farlo nel migliore dei modi».

Una domanda d'obbligo: per una nazionale targata Novara, giocare a Lodi, cioè sulla pista di una delle acerrime rivali dell'hockey novarese, potrà creare problemi a livello di sostegno della tifoseria? «Assolutamente no - risponde sicuro Bernardini - anzi, abbiamo già incontrato alcuni tifosi che ci hanno garantito il loro massimo apporto. Una sorta di armistizio che durerà almeno per tutto il periodo del Mondiale. A livello fisico stiamo tutti bene, anche Crudeli non ha mai saltato un allenamento, dopo l'incidente di agosto. L'unico che ha qualche problema è Massimo Mariotti, alle prese con una fastidiosa forma influenzale. Niente di talmente grave da pregiudicargli la sua partecipazione».

A confermarlo è lo stesso giocatore: «Mi dispiacerebbe saltare le prime partite, ma ci sono ancora quasi dieci giorni e penso che contro l'Argentina sarò in perfetta forma. L'atmosfera che regna nel nostro ritiro? Di tranquillità. Del resto siamo una squadra esperta, abbiamo alle spalle tantissime competizioni a livello internazionale. Non siamo esordienti, insomma».

Aggiunge Mariotti: «L'importante sarà partire con il piede giusto, battendo subito l'Argentina, che considero la principale candidata alla vittoria finale, davanti a Spagna e Portogallo. L'Italia? Non mi sbilancio, dico solo che non vincere un Mondiale in casa vorrebbe dire sciupare una grandissima occasione». [m. p.]

IL PROGRAMMA

Un esordio infuocato

Sarà un esordio di fuoco per la nazionale, nel girone A, al «Palacastellotti» di Lodi, insieme con Svizzera, Francia, Portogallo, Stati Uniti e Argentina. Il primo ottobre l'Italia affronterà subito la principale pretendente al successo finale, ovvero l'Argentina. Gli azzurri dovranno farsi trovare già ben preparati, per non fallire un incontro che potrebbe influire in modo determinante nel cammino verso le semifinali. Facili gli impegni del 2 e 3 ottobre, contro Svizzera e Francia. Da non prendere sotto gamba la partita del 4 con gli Stati Uniti, mentre la chiusura del girone eliminatorio (6 ottobre) avverrà con un'altra gara importante, la sfida al Portogallo. Alla fase finale dal «Palasesto» di Sesto san Giovanni (7 e 8) accederanno le prime quattro del girone A e del girone B. La finalissima è fissata per il 9 ottobre e sarà ripresa in diretta dalla Rai, come alcune delle altre partite dell'Italia. [m. p.]

Enrico Bernardini, capitano del Novara e colonna della nazionale di hockey pista

A Novara

Si allenano i «superstiti»

NOVARA. Cosa resta dell'Hockey Novara senza i nazionali? Ben poco. E per rendersene conto basta recarsi ad una delle sedute di allenamento curate dal preparatore atletico degli azzurri, Elio Porzio. In pista sono rimasti in quattro, i «resti» (in senso buono, s'intende) del Novara: Giorgio Givoni, Alejandro Cairo, Mirko Duò e Ferrari.

Anche lo staff tecnico si presenta monco: da quest'anno Gianni Innocenti è l'allenatore della nazionale e non può occuparsi d'altro. Intanto la preparazione del «Novara» deve continuare, in vista dell'esordio in coppa Italia, fissato per il 6 ottobre. Quando torneranno dai Mondiali i sei azzurri, allora i quattro superstiti dovranno essere già ben rodati per essere pronti ad ogni eventuale chiamata in pista. Per ora, a Givoni, Ferrari, Cairo (che non è stato convocato dalla rappresentativa argentina), Duò e Ferrari non resta che aspettare e... sudare. [m. p.]

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Una riunione internazionale domenica al Novara

A Novara arriva l'atletica di buon livelli. Il campo Gorla ospita infatti domenica prossima una manifestazione internazionale, organizzata dalla Fidal. Gareggeranno atleti e atlete di numerose specialità. Si tratta del primo trofeo «Provincia di Novara», per categorie assoluta maschili e femminili. Il termine per le iscrizioni, da consegnare al Comitato provinciale di Novara, scade oggi.

PALLAVOLO

Per le ragazze del Trecate in arrivo le forti milanesi

Ancora un impegno difficile per le ragazze dell'Acf Trecate. Dopo la sconfitta contro le cuneesi, domenica ricevono in casa (ore 15), le forti milanesi dell'Acf Milano. Ma al di là delle forze in campo avversarie le ragazze allenate da mister Fornara vorranno cancellare la sconfitta di misura patita in quel di Cuneo

CALCIO

Buon avvio dell'Aceto Ponti che vince il torneo De Pace

L'Aceto Ponti Romagnano si è aggiudicato il secondo trofeo «De Pace», torneo di pallavolo per squadre maschili B1, disputato a Mortara. Seconda in classifica dopo i sestani, si è piazzata la Reima di Crema, mentre il terzo posto è stato assegnato all'Omb Alba. Per i romagnanesi è stato un interessante prologo alla stagione che li dovrebbe vedere protagonisti nel difficile torneo di A1, nel quale il team sestano cerca una «tranquilla» salvezza.

A Gravellona Toce il nuovo impianto ha ospitato ieri la prima partita ufficiale

Festa per l'inaugurazione dello stadio

E' stato intitolato all'ingegner Carlo Boroli. La famiglia dell'imprenditore scomparso legata da sempre alla cittadina tocense. Ospite della «prima» il Novara di Del Neri che si è imposto per 7-0 alla formazione locale

GRAVELLONA TOCE. La più emozionata era lei, la signora Fulvia Boroli. Quello stadio intitolato a suo marito, l'ingegner Carlo, è il compendio di un legame che è sempre li unisce a Gravellona Toce. Momenti solenni e semplici, come semplici sono stati i gesti che la signora Fulvia e il figlio Silvano hanno compiuto al momento di inaugurare il nuovo stadio «Carlo Boroli».

La bandiera italiana appesa a tanti palloncini tricolori che la vedova dell'ingegner Carlo Boroli ha fatto volare in cielo. Niente di retorico, soltanto, in un momento particolare della vita sociale, un gesto di speranza. «Un solo desiderio, nel ricordo di mio marito - ha detto Fulvia Boroli - che questo stadio porti fortuna non solo alla squadra di calcio, ma a tutta la città».

La cerimonia è stata anche il momento dei ricordi: come Silvano Boroli, che accompagnava lo zio Achille, a ricordare quando, giovanissimo, iniziò la sua attività professionale nell'azienda di famiglia proprio a Gravellona Toce. Oggi lo stadio si aggiunge alla «Legatoria del Verbano», azienda della famiglia Boroli, nel legame che lega Novara a Gravellona. Che si è espresso ieri sera anche nella partita di inaugurazione proprio tra la squadra del Novara e la formazione tocense. Tutto in famiglia: la terna arbitrale composta da tre gravellonesi, l'arbitro Valerio Cominoli coadiuvato da Luigi Bedasi e Leandro Danimarco. La partita si è conclusa con la vittoria del Novara per 7 a 0. Ma il risultato che conta per Gravellona oggi non è questo: è quello di avere un impianto sportivo di alto livello che quanto prima avrà anche la pista di atletica al servizio di centinaia di giovani dell'Alto Cusio. «A spingerci a lavorare in tutti questi anni per la realizzazione di un impianto di prim'ordine è stato soprattutto il fatto che andvamo a colmare una lacuna nei confronti dei giovani» hanno detto il sindaco Rino Porini intervenuto col tricolore e l'assessore Anna Di Titta. Quest'ultima, che non è consigliere comunale, ha sostituito pochi mesi lo scomparso Luigi Banchelli, assessore allo sport dal 1988 segui tutte le vicissitudini, burocratiche economiche, legate alla realizzazione dello stadio. Vicende che sono state superate grazie anche alla generosità delle famiglie Boroli e Cirla, proprietarie anche del terreno dov'è sorto l'impianto sportivo, che hanno contribuito in maniera notevole alla realizzazione dello stadio. [v. a.]

Il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porini e l'allenatore del Novara, Gigi Del Neri

E' studente del Fauser l'astro nascente del ciclismo novarese

Un quattordicenne di Trecate tricolore esordienti di velocità

NOVARA. Andrea Garavelli, occhio al campione. Il giovane di Trecate, 14 anni appena compiuti, categoria esordienti, è considerato dai tecnici una autentica promessa del ciclismo. Si è messo in luce giovanissimo con il Velo Club Trecarri, ma poi si è fatto avanti il Velo Club Novarese Surgela di Galasco e dell'ex professionista Mario Gioccone. Adesso che il ragazzo sta per saltare nella categoria allievi, tutti lo vorrebbero, ma quelli della Novarese hanno parlato chiaro: «Garavelli non si tocca. Lo alleviamo noi. Gli prepareremo una squadra come si deve, in modo che abbia la possibilità di far valere le sue doti».

Garavelli, primo anno al «Fauser» di Novara, è un passista veloce, anzi velocissimo. Il suo sprint è fulminante. In effetti il ragazzo pare più tagliato per la pista che per la strada, ma a quell'età l'importante è correre, sempre e dappertutto. Tra qualche anno poi si vedrà.

Sette vittorie la passata stagione, altrettante quest'anno per quanto concerne il settore strada. Esplosione in pista. Il Torino vince due campionati regionali: quello di velocità e quello a punti. E' convocato per i campionati nazionali a Rovigo e sulla pista di Donada eccolla il tricolore di velocità.

Il campione tricolore Andrea Garavelli

L'importante successo gli consente di respirare la prima aria dei raduni azzurri. Il selezionatore Marino, cui è affidata la squadra juniores, lo porta dieci giorni ad Avezzano per uno stage. Andrea trascorre una vacanza insolita, dove l'unico argomento di cui si parla è il ciclismo.

Alberto Galasco, figlio del presidente della Federazione Lauro, dice che il ragazzino ha molta stoffa e una grande passione, elementi indispensabili per far carriera nel ciclismo».

Certo è molto presto per far previsioni. Il prossimo anno Andrea passa di categoria, da esordiente diventa allievo. La concorrenza si farà più agguerrita e lui sarà in ogni gara degli osservati speciali.

Domenica, intanto, Andrea ha colto a Bareggio (Milano), il sessantesimo successo vincendo l'ottavo trofeo «Menichini» sulla distanza di 15 chilometri. Andato in fuga con altri compagni dopo 15 chilometri, non è stato più ripreso e si è imposto allo sprint. [s. b.]

MAGGIORA 26 SETTEMBRE
TROFEO
BORGO AGNELLO
FINALE
CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
Ore 9-12: QUALIFICAZIONI
Ore 14-18: SEMIFINALI - FINALI

BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco

Borgo Agnello
concessionaria
veicoli industriali IVECO
per le province di NOVARA e VERCELLI
sede: Paruzzaro (NO) - Tel. 0322/538121 (4 linee)
filiale: Gaglianico (BIELLA)) Tel. 015/893022
PRESENTAZIONE DEL NUOVISSIMO EUROSTAR IVECO - 520 cv.

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola ■ grano duro Agnesi
1 kg Lire **2130**

Gnocchi freschi Esselunga
500 g Lire **750**

Tortellini freschi Esselunga
con prosciutto crudo
500 g Lire **4980**

Cotolette di pollo Aia
surgelate
270 g Lire **3490**
(Lire 12925 al kg)

Hamburger ■ vitellone
al kg Lire **9980**

Olio di oliva
bottiglia
1 litro Lire **3890**

Burro Corradini
250 g Lire **1780**

Latte parzialmente scremato Parmalat
a lunga conservazione
1 litro Lire **1280**

Pancetta ■ tranci
al kg Lire **11980**

Prosciutto cotto a fette
al kg Lire **14980**

Stracchino Papetti
al kg Lire **6980**

Gim Invernizzi
al kg Lire **12260**

Yogurt Fidèl intero o magro
1 kg Lire **2590**

Maionese Fidèl
■ ml Lire **1740**

Tonno all'olio di oliva Mareblu
3 scatole
240 g Lire **2360**
(Lire 9833 al kg)

Polpa di pomodoro Fidèl
800 g Lire **790**
(Lire 987 ■ kg)

Pisellini primizia Esselunga
surgelati
450 g Lire **1540**
(Lire ■ ■ kg)

Giardiniera Fidèl
all'aceto ■ vino
340 g Lire **1440**
(Lire 4235 ■ kg)

40 fette biscottate vitaminizzate Buitoni
300 g Lire **1790**
(Lire 5966 al kg)

Crackers Delser
sacchetto
750 g Lire **1840**

6 croissant Corti
210 g Lire **1840**
(Lire 8761 ■ ■

Succhi di frutta Fidèl
albicocca, pesca, pera, mela o pomodoro
6 bottigliette
750 ml Lire **1190**

Acqua minerale gassata Guizza
■ cl Lire **240**

Fanta, Sprite ■ Fanta amara
150 cl Lire **1440**

Birra Crystall Wuhrer
66 cl Lire **1140**
(Lire 1727 ■ litro)

Vino Castellino
bianco o rosso
brik
1 litro Lire **1540**

Whisky Gillon's
originale, dalla Scozia
70 cl Lire **6930**
(Lire 9900 al litro)

Sapone liquido Douss Douss
■ ml Lire **2280**

Dentifricio Colgate
antitartaro ■ fluor+calcium
75 ml Lire **1980**

Shampoo ultradolce Garnier
all'ortica, ■ mandorla ■
alle ■
250 ml Lire **1990**

Lacca Libera ■ Bella
250 ml Lire **2380**

Ammorbidente Elit
2000 ml Lire **1690**

4 rotoloni Regina
carta igienica
Lire **2960**

2 lampadine goccia Osram
40w o 60w Lire **1790**

Pile alkaline Energizer
4 stilo
Lire **3980**

Lattuga
al kg Lire **980**

Mele Delizi■
al kg Lire **980**

Kiwi
al kg Lire **2780**

Limoni
confezione da 1 ■
Lire **1250**

I NOSTRI SERVIZI

• CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

• FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE ■ A RICHIESTA

ARMANDO ■ SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.758/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 23 Settembre 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 66.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Secondo Giulio Bensaja, la prima richiesta della tangente da 1 miliardo gli fu fatta a Roma

E Bodo disse: «Parliamo di affari»

Tutti i verbali inediti dello scandalo-inceneritore

VERCELLI. A quasi un anno di distanza dal blitz del 1° ottobre '92, dopo le indagini avviate prima dal procuratore Carli, poi da Scalia, la decisione del giudice dell'udienza preliminare, Elisabetta Canevini, ha fissato il processo, con dodici imputati, al 12 maggio. La chiusura delle indagini preliminari ci consente, secondo il nuovo codice di procedura penale, la pubblicazione di tutti gli atti sin qui acquisiti, compresi i verbali degli interrogatori. Li riporteremo, nei passaggi più significativi, anche nei prossimi giorni.

Oggi incominciamo con la vicenda che forse ha più colpito l'opinione pubblica: quella della tangente da un miliardo che, secondo il rappresentante della «Caltica Ambiente», Giulio Bensaja, l'ex sindaco Fulvio Bodo avrebbe chiesto.

Bensaja interrogato dal pm Luciano Scalia. «Verso la fine di luglio (del '92-ndr), fui raggiunto da una telefonata sul mio cellulare: era il Bodo che desiderava avere un colloquio con me, sul tema allargamento del raggruppamento (a Caltica e Termomeccanica dovevano aggiungersi Castalia ed Iritecna-ndr). Mi convocava presso la sua [illegible] montagna in alta Valsesia, mi sembra a Rima (...)».

«Ricordo che chiesi indicazioni su quel paese all'Ambrosini (il presidente dell'«Arciere»-ndr), il quale mi disse che avrei impiegato due ore per raggiungerlo. Arrivai presso la casa del sindaco non vi entrai, lui mi aspettava fuori con uno dei suoi figlioli, vi [illegible] certo spazio, un tavolo e delle panche (...). Erano le 10,30 e bevemmo un aperitivo. Mi diceva che quella gli serviva perchè, essendo appassionato cacciatore anche di camoscio, ne faceva una base per le escursioni».

«Il tema del colloquio doveva [illegible] quello della soluzione da darsi all'allargamento del raggruppamento di imprese. Il sindaco era preoccupato che si concludesse in fretta questa procedura in quanto ormai in Comune e presso la popolazione, informata dai giornali, si dava per scontata questa operazione (...). Finito questo discorso, il Bodo, all'improvviso e sorprendendomi, mi disse: "Ora parliamo di affari". Impostò il discorso come non [illegible] di sua iniziativa e di suo esclusivo interesse. Usava il "noi" e diceva "Noi [illegible] determinato il costo in 50 milioni all'anno". Il [illegible] non disse mai "un miliardo", ma parlò della [illegible] "da loro calcolata" pari a 50 milioni calcolati per 20 anni (il periodo di gestione dell'inceneritore-ndr)».

«(...) La richiesta poteva essere ritenuta ragionevole e avrei potuto esporla ai raggruppamento perchè avrebbe potuto garantirci [illegible] quale assistenza durante tutta la gestione ventennale oppure, sarebbe già [illegible] molto utile, un'assenza di azioni di contrasto».

«Gli risposi che la cifra richiesta era forte e che noi della Celtica rappresentavamo solo il 15 per cento: mi dovevo interpellare le raggruppate. Lui mi rispose che [illegible] problemi e che l'operazione si sarebbe fatta fatturando "estero estero" mediante persona di sua fiducia».

Il viaggio in Svizzera. E' sempre Bensaja che parla, in carcere, con Scalia. «Ebbi con il Bodo tre incontri in Svizzera: il primo fu il 9 settembre, il terzo il 29, il giorno mio compleanno, non ricordo bene il secondo. Ai tre incontri fu sempre presente il Gremmo (amministratore delegato della Italrifiuti, che gestisce la discarica di Alice Castello-ndr). A fu presente anche il Ravarino (amico di Bodo e presidente della Serveco, rifiuti-ndr). Al primo e all'ultimo fu presente anche il Rocca (commercialista di Bodo-ndr) assieme Gremmo».

«Del primo incontro svizzero il Bodo parlai con Ambrosini, rivelandogli della richiesta di denaro del Bodo, senza precisare molto: del resto io non avevo remore a parlarne perchè perchè non intenzione di pagare. Sapendo dei rapporti che Ambrosini aveva con tutti, confidavo che il Bodo informato della mia indisponibilità (...)».

L'ultimo incontro ancora in Svizzera. «(...) Rimanemmo soli, io e il Bodo. Questi riprese il discorso sulla tangente dicendomi: "Ingegnere, io dovrò poi presentarle quella persona che cura i miei in Svizzera per quella operazione". Gli risposi che non avevo ottenuto il placet della Termomeccanica e della Castalia, in verità non le avevo mai interpellate, anche perchè c'era già in ballo la questione giudiziaria (l'indagine di Carli e di Scalia sull'ipotesi di truffa-ndr). [e. d. m.]

Il giorno del «blitz» della Finanza i due giudici che lo hanno provocato: Luigi Carli e Luciano Scalia

Lo difesa dell'ex sindaco

«A Melide si parlò soltanto di piattaforme per rifiuti»

VERCELLI. Secondo Giulio Bensaja, Bodo si incontrò tre volte con lui in Svizzera per concordare il pagamento (mai fatto, però) della tangente da miliardo. L'ex sindaco socialista ha sempre negato que- Ecco che appare nei verbali.

Fulvio Bodo sentito il 3 ottobre '92 in carcere Scalia. «E' vero che mi sono incontrato con il Bensaja in Svizzera, e ciò è accaduto solo due volte, nel periodo compreso fra la prima decade e la fine settembre. Premetto che io da un po' di tempo svolgo attività di public-relation, prevalentemente all'estero. Compio operazioni immobiliari, di mediazione in materia di import-export trading in vari Paesi europei ovunque io compia queste operazioni, apro e chiudo i conti bancari necessari e, in genere, intestati ad un consulente finanziario professionista o a società fiduciarie».

piattaforma stoccaggio. Continua Bodo: «Nell'ambito di questa attività si inseriscono gli incontri che io ho avuto con il Bensaja. Egli mi elencò una serie di società italiane operanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti, dei trasporti e della progettazione. Mi chiese se avessi a disposizione il canale per lo stoccaggio o lo smaltimento di rifiuti, in quanto intendeva poter usufruire una piattaforma di stoccaggio, tale da consentirgli, successivamente, smaltire i rifiuti in Piemonte. Io dichiarai perchè mi sarei attivato».

Il ruolo Gremmo. Sentii il signor Gremmo, che conosco 25 anni e che è un dirigente della West-Management, colossale azienda leader del ecologico. Costui dichiarò disponibile alla soluzione del problema e pertanto io fissai un incontro in Svizzera, a Melide (la sede centrale della «Caltica»-ndr), con il Bensaja, tenuto altresì conto che lo in Svizz dovevo andarci per i fatti miei. Quel giorno fu noi anche il Ravarino, che è mio amico intimo e che volevo rendere partecipe in operazioni in questo settore. Discutemmo della possibilità realizzare piattaforma di stoccaggio in provincia di Vercelli. Si innanzitutto di individuare il sito e poi studiare se utilizzare una società già esistente o di costituirne una nuova. In caso società nuova, è scontato che saremmo entrati io, Gremmo e Ravarino».

Il secondo incontro. «Ci fu un secondo incontro. Ricordo che, di ritorno, la Guardia di Finanza ci fermò per controllarci i documenti. Eravamo io, il Grammpo e Rocca, mio consulente di fiducia che tanto in tanto contatto. Ravarino era assente perchè colpito da infarto. Non fui io a decidere di trovarci in Svizzera, il Bensaja. Rocca fu presente come consulente perchè si trattava di eventualmente studiare le condizioni tecniche per costruire una società e rilevarne italiana».

L'ex sindaco esclude quindi l'ultima parte del colloquio descritta da Bensaja: quel faccia a faccia in cui si sarebbe parlato della presunta tangente da miliardo da in vent'anni.

L'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo e il suo accusatore, Giulio Bensaja

TEMPESTA IN CONSIGLIO

Per nomine e funzionari

Seduta di fuoco per il Consiglio comunale di Vercelli: battaglie funzionari rinviati a giudizio dal gip sui nuovi nomi di «Rifiutopoli». A PAGINA 40

Rientra a Mosca

Gorbaciov interrompe la visita

La visita a Torino di Michael Gorbaciov è saltata. I gravi avvenimenti politici che accadono in Russia lo hanno costretto a anticipare il ritorno a Mosca. Al torinesi chiede scusa una lettera inviata al direttore de «La Stampa». A Torino Gorbaciov avrebbe dovuto ricevere dal sindaco Castellani il sigillo d'argento della città. Al pomeriggio si sarebbe trattenuto a La Stampa per seguire le fasi di preparazione del giornale di cui è autorevole collaboratore. A sera era stato organizzato un incontro con la gente al teatro Carignano: i biglietti disponibili stati esauriti lunedì mattina in meno di un'ora. Per far partecipare anche chi non poteva entrare un teatro era previsto un maxischermo in piazza Carignano. In più Telemontecarlo avrebbe trasmesso in differita, un'ora dopo, il dibattito. I Torinesi comprendono i gravi motivi che hanno indotto i coniugi Gorbaciov a rialla nostra città.

Gli amministratori tornano a casa scortati da polizia e carabinieri, arrivati con 21 auto, un pulmino e un cellulare

Ghislarengo, assedio al sindaco per l'inceneritore

In trecento «bloccano» palazzo municipale per protestare contro il progetto

GHISLARENGO. Trecento persono infuriato hanno stretto d'assedio martedì sera il palazzo municipale e gli amministratori; solo a mezzanotte passata da un pezzo il sindaco Gianluca Bonda e gli assessori Silvano Zanazzo e Franco Pascarelli sono riusciti a sgattaiolare via passando tra due ali di carabinieri e poliziotti, ma sono stati inseguiti fino a casa tra le urla della gente.

Motivo della protesta: il progetto di larga massima presentato dal consorzio di imprese «Astri» per sondare l'eventuale disponibilità del Comune ad ospitare la costruzione su un'area di circa 10 mila metri quadri di un impianto in grado di incenerire 50 mila tonnellate all'anno di rifiuti farmaceutici.

Dice il sindaco: «E' stata una reazione incomprensibile ingiustificata, che mi ha colto di sorpe mi ha mortificato sia a livello personale che sindaco; una situazione che mai visto e che non credevo di dover mai vedere».

E' lo sindaco Bonda a ricostruire la vicenda. «A luglio - dice - l'impresa "Astri" ha in- Comune richiesta per sondare la disponibilità a consentire la costruzione dell'impianto. In seguito ad una nostra richiesta ci è stata fornita una documentazione che mi proponevo di far esaminare da un gruppo esperti per poi esprimere un parere in merito. Martedì sera si doveva appunto votare questo incarico che, ripeto, era assolutamente preliminare ogni decisione: purtroppo la gente, forse aizzata da qualcuno, si è messa a protestare. La protesta è lecita, d'accordo, ma entro i limiti della correttezza e della ragione. Quando questi limiti vengono irragionevolmente superati, allora anche la protesta diventa inaccettabile».

Durante riunione consiliare anche l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Rinolfi ha votato contro. «Nella mia replica al intervento - dice Bonda - gli ho risposto che, lui è contrario alla costruzione dell'impianto, noi siamo favorevoli. Vogliamo solo capire di che cosa si tratta». Appena era trapelata la notizia della lettera, a Lenta, San Giacomo e Rovasenda si era costituito un Comitato di lotta contro il progettato inceneritore i cui fumi tossici, si temeva, si sarebbero sparsi nella circostante.

Il farmacista Lenta Angelo Abbagnano, uno degli ispiratori del Comitato che martedì sera presente Ghislarengo, dice: «Volevamo solo far capire il nostro totale disaccordo: queste il rischio è che la gente trovi le già fatto, quando non può più intervenire. C'è anche una contraddizione: lo stesso Comune che da un lato ricorre Tar per un impianto di compostaggio già deciso, dall'altro via libera ad un forno produttore, nella migliore ipotesi, di fumi mefitici».

Perplessità anche per l'intervento delle forze dell'ordine, ritenuto sproporzionato alle reali necessità: pare che carabinieri e polizia siano arrivati con 23 auto, tra cui pulmino ed un cellulare. Il sindaco comunque ribatte: «Nulla finora è compromesso: vogliamo solo acquisire elementi che ci consentano una decisione. Quanto alla zione della gente è stata assolutamente inaccettabile: valuterò quali iniziative adottare, anche sul piano giudiziario».

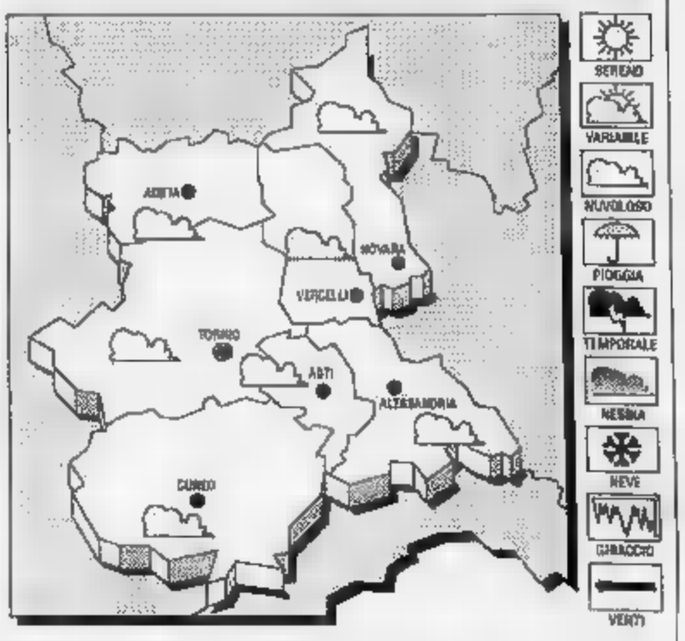
Walter Canavesi

BANCAROTTA

Imprenditore a giudizio

Un imprenditore di Vigliano, Giancarlo Azzolin, di 59 anni, è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari Paolo Barnardini: è accusato di bancarotta altri reati fiscali. Era il titolare dello Sciurpificio quantificio di Lessona, una piccola azienda dichiarata fallita tribunale di Biella il maggio del '90. Il curatore fallimentare, durante la perizia per accertare la consistenza del patrimonio, riscontrato alcune gravi irregolarità nei libri contabili. Secondo l'accusa l'imprenditore era riuscito ad ottenere ancora dei crediti dalle banche e a ritardare la richiesta fallimento. Infine Giancarlo Azzolin sarebbe riuscito a sottrarre al fallimento dell'azienda beni per oltre milioni che, secondo il magistrato inquirente, avrebbe utilizzato per costruirsi casa a Lessona. Il caso sarà esaminato dai giudici del tribunale Biella il 19 gennaio del '95.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo molto precipitazioni localmente potranno assucarattere rovescio.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
VISIBILITA'. Ri per foschie dopo il tramonto.
DEL Condi- di tempo perturbato.

LE TEM IN IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 13; media: 20
UN ANNO
Max: 23; min: 14; media: 19
IN PIEMONTE
Torino 22; Cuneo 18; Alessandria 18; Aosta 20; Novara 20; Asti 23

Seduta fiume dopo i rinvii a giudizio per l'inceneritore; critiche per la nomina di Romano

In Consiglio tempesta sui funzionari

Roasio chiede la sospensione, la giunta: impossibile

VERCELLI. Che botte, in Consiglio. E quanto urla da tribuni, frasi tipo «la smetta», «non mi interrompa», «me ne vado». Tutta colpa delle tempeste sui funzionari comunali, la bomba che tutti aspettavano che esplodesse, e che ieri in Consiglio è scoppiata davvero. Quasi subito, con la miccia accesa da Dario Roasio, il consigliere «ribelle» di Rifondazione: «Chiedo una seduta segreta immediata, per parlare dei rinvii a giudizio di ieri». Domanda: è opportuno che Mario Dattrino e Mario Fiore, segretario e vicesegretario comunale, siedano davanti al sindaco e alla giunta, dopo che il gip, l'altro giorno, li ha mandati [illegible] processo per la questione dell'inceneritore? Con loro, anche il ragioniere capo Giampiero Anadone (oltre naturalmente alla vecchia giunta Bodo).

La battaglia infuria subito, toccando anche altri argomenti estranei all'ordine del giorno del Consiglio, ma molto di attualità su quotidiani e settimanali locali: [illegible] «caso» [illegible] Umberto Vertamy, [illegible] consulente ecologico che operò anche [illegible] Vercelli e che è [illegible] arrestato per la «rifiutopoli» di Moncalieri. E quello di un altro arrestato, sempre [illegible] Moncalieri: quel Rocco Romano che la giunta leghista [illegible] nominato consigliere supplente dell'Amnu. Due questioni sollevate ad alta voce da Francesco Radaelli, di «Mani Pulite». Il [illegible] Dattrino, Anadone e Fiore, ieri pomeriggio, dopo due ore [illegible] discussione, si è concluso [illegible] un nulla di fatto. Ma se ne riparlerà [illegible] prossimo Consiglio comunale.

I funzionari. Roasio aveva proposto di discutere segretamente dei rinvii [illegible] giudizio, come prevede il regolamento. Prima risposta del sindaco: «Non colpevolizziamo nessuno, vi prego. Lasciamolo fare [illegible] giudici». Poi via agli interventi. Il pds Giorgio Gaietta accusa la giunta: «Non dovevate far finta di niente, [illegible] sentire la prefettura per capire se esistono gli estremi per la sospensione cautelativa di Dattrino, Fiore e Anadone».

Pausa di 5 minuti. Passa il segretario Dattrino: «No che non esistono, gli estremi: la legge dice che per sospendere un funzionario per fatti penali ci vuole una condanna confermata in appello. Non basta il rinvio a giudizio». Ed è esattamente quello che dirà il sindaco Miletta Baracchi alla ripresa dei lavori. La proposta di Roasio (seduta segreta) viene votata dopo diverse richieste, urla, schermaglie regolamentari. Votano contro in 32 (compreso il pds [illegible] Boggio), [illegible] a favore (Rifondazione e Mani Pulite) [illegible] [illegible] vota il verde Bagnasco. Roasio [illegible] ne va: «Protesto perchè non so dov'è finita l'opposizione, [illegible] perchè [illegible] pds rifiuta [illegible] parlare del problema dei funzionari».

Prima di scappare, però, Roasio ritira tutte le sue interrogazioni [illegible] inceneritore e altre questioni. Al prossimo Consiglio, chiederà che vengano istituite due commissioni d'indagine comunali: una sull'inceneritore e l'altra proprio sui funzionari. E la Lega, che è sembrata divisa su come votare (la tentazione di schierarsi con Roasio per [illegible] seduta segreta sembrava forte, in alcuni), ha l'aria [illegible] voler prendere sul serio la proposta delle due commissioni.

Roasio e la Lega. «Quel che volevo proporre [illegible] semplice - spiega dopo essere uscito [illegible] consigliere di Rifondazione -: [illegible] rinviava il Consiglio e si andava in prefettura a parlare del provvedimento disciplinare per i 3 funzionari. Non per i fatti penali, [illegible] per i comportamenti amministrativi. Perchè queste persone, nella vicenda dell'inceneritore, [illegible] sono comportate in modo sospetto, [illegible] forse danneggiando [illegible] Comune. La Lega ha fatto un altro autogol». Per ora, comunque, Anadone [illegible] Fiore restano al loro posto. E anche Dattrino, nonostante per lui il discorso sia diverso: [illegible] sendo [illegible] dipendente del ministero dell'Interno, è la prefettura che si [illegible] occupando del suo caso. «Ma secondo la legge, non esistono gli estremi per la sospensione», ha confermato ieri il viceprefetto Renato Pisani.

Si tornerà [illegible] discutere dei funzionari, comunque, alla prossima seduta del Consiglio, con la «commissione d'inchie- [illegible] proposta da Roasio.

Le nomine. E' stato Francesco Radaelli a cominciare la battaglia. Rocco Romano, nominato consigliere supplente all'Amnu, è finito in carcere per lo scandalo dei rifiuti di Moncalieri, per il quale si parla di presunte tangenti pagate anche dalla cooperativa vercellese «L'arciera»: ora il sindaco ha chiesto al Coreco la sospensio- [illegible] cautelativa di Romano, ma in Consiglio, ieri, sono volate parole di fuoco. [illegible] detto Radaelli: «Questo Romano [illegible] [illegible] uomo collegato a Umberto Vertamy, il consulente finito anch'egli [illegible] carcere a Moncalieri, e che nel '92 fece parte della commissione per l'appalto dell'inceneritore. Adesso [illegible] entrambi in [illegible] qualche chiarimento ce lo date? E' questa [illegible] trasparenza che avevate annunciato?».

«La prego di calmarsi, sennò le [illegible] un infarto», ha risposto il sindaco. Ma le critiche alle [illegible] [illegible] [illegible] finite. Anche pds [illegible] verdi hanno fatto notare gli «inquietanti collegamenti» fra il mondo economico vercellese e personaggi finiti nel mirino dei magistrati, [illegible] Roma- [illegible] e il cuneese Vertamy.

Ha detto Gabriele Bagnasco, dei Verdi: «L'episodio del consigliere Amnu arrestato [illegible] un incidente di percorso, ma senz'al- [illegible] sorprende. C'è da chiedersi qual è il legame fra Vercelli e queste persone». E Giorgio Gaietta, del pds, si è chiesto chi mai avesse indicato Vertamy [illegible] consulente della giunta nella commissione che doveva valutare le offerte per l'appalto dell'inceneritore, nella primavera del '91.

Nel frattempo si è fatta sera, [illegible] critiche diventano più fitte quando si parla anche delle altre nomine in enti [illegible] aziende municipalizzate. Radaelli, il pds [illegible] Boggio se la prendono con il sindaco Miletta Baracchi [illegible] con i criteri da lei adottati. «Si parla [illegible] prestigio, competenza, esperienze - sbotta Radaelli -, ma a leggere i curriculum sembra che questi parametri siano stati ignorati». E giù a leggere le schede personali di vari consiglieri, presidenti, membri di commissione. E aggiunge: «Poi sembra che a Vercelli sia nata una nuova maggioranza, a giudicare dall'appartenenza politica delle persone nominate: oltre alla Lega, si va dai liberali agli ex dc, fino al gruppo dell'ex socialista Cannata».

A tarda sera, il sindaco e la giunta non sono ancora riusciti a rispondere al bombardamento di obiezioni, polemiche, atti d'accusa. Si è appena al punto numero 7 dell'ordine del giorno, e [illegible] restano quasi altrettanti da discutere. I capigruppo hanno deciso un limite massimo di durata: dopo le [illegible] si sospende [illegible] Consiglio e si continuerà oggi oppure [illegible] altro giorno. E la parola passa alla giunta.

Giuseppe [illegible]

IL [illegible] ASSESSORE

Veronesi: valorizziamo questa città

VERCELLI. Ha [illegible] anni, [illegible] scapolo e fa l'avvocato a Milano. Giorgio Veronesi, il nuovo assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica (ha sostituito Mario Olmo), si è presentato l'altro pomeriggio in municipio, davanti ai cronisti chiamati dal sindaco Miletta Baracchi Bavagnoli. Una presentazione formale [illegible] veloce: «Vercelli è una bella città e ha grandi margini di sviluppo: merita [illegible] essere valorizzata», ha detto Veronesi. Sui programmi, per ora, nessuna indicazione: «Ho qualche idea, ma bisognerà fare i conti [illegible] i bilanci comunali, che sembrano abbastanza dissestati». Veronesi non [illegible] iscritto alla Lega Nord, anche [illegible] un simpatizzante convinto: «Perchè è l'unica alternativa», spiega.

L'avvocato lombardo si è occupato [illegible] lungo di tutela del territorio e dei beni culturali. Ha una casa sulla riva [illegible] lago di Como, e 23 [illegible] fa è stato [illegible] sindaco [illegible] [illegible] piccolo paese lariano: Laglio. [illegible] la sua unica esperienza amministrativa. Giorgio Veronesi sarà in municipio due giorni la [illegible] a, il martedì e il mercoledì: «Ma dal mattino alla sera: credo che come impegno basterà». Il sindaco ha ringraziato [illegible] [illegible] assessore, descrivendolo come uomo molto competente: «La scelta migliore per Vercelli», ha detto Miletta Baracchi. E ha ricordato che il compito di Veronesi sarà «delicato ed oneroso». **[g. bu.]**

In alto il neo assessore Veronesi; in basso, da sinistra, Roasio e Radaelli

DALLA CITTA'

CONVEGNI

Venditori ambulanti a raduno per il nuovo regolamento

«Come sarà il mercato ambulante» [illegible] il tema [illegible] convegno che si svolgerà stasera alle 21, nella sala Ascom [illegible] via Cerrone, organizzato dalla Fiva, l'organizzazione di categoria degli ambulanti. Relatore della serata, che [illegible] occuperà della legge 112 sulle [illegible] mercatali, sarà Giacomo Errico, [illegible] presidente nazionale Fiva. L'Anva, invece, si radunerà domenica e lunedì alla Camera di commercio.

MANIFESTAZIONI

Scacchi, una simultanea lungo viale Garibaldi

Il Circolo scacchistico vercellese ha organizzato per sabato pomeriggio, alle 15, una gara in simultanea lungo viale Garibaldi. Le scacchiere saranno disposte accanto al dehor del b[illegible] Principe, che collabora alla manifestazione. Saranno Marco Ubezio e Lucio Marinone [illegible] cimentarsi contro [illegible] massimo di 25 avversari. La «simultanea», che è gratuita ed aperta [illegible] tutti, verrà rinviata in caso di maltempo.

ASSOCIAZIONI

Le riunioni di ottobre del Rotary Sant'Andrea

Il Rotary club Vercelli Sant'Andrea ha preparato [illegible] calendario degli incontri di ottobre: il giorno 6 Giuseppe Buzzi parlerà di [illegible]: [illegible] difficile rapporto tra cittadino e Stato», il 20 sarà ospite il governatore del Distretto 2030 Vincenzo Rossi. Sono entrambe riunioni conviviali; sono invece non conviviali gli appuntamenti del 13 [illegible] del 27.

Ieri la prova-assaggio alla elementare Galileo Ferraris; altre visite [illegible] sorpresa le prossime settimane

Blitz dell'assessore alla mensa dei bambini

Bossi promuove il menù preparato per le scuole dalla Sipca

L'assessore **Roberto Bossi** serve a tavola i bambini della Ferraris [illegible]

VERCELLI. «Non mangi gli zucchini? Ma sono buoni. Come? Non vuoi rimetterti in coda con gli altri bambini? Aspetta». E Roberto Bossi torna con un piatto fumante di zucchini al burro. Anche lo scolaro più refrattario alla verdure (e [illegible] ne sono) [illegible] si può rifiutare. Vado per la cucchiaiata di contorno.

Il blitz alla mensa dell'asses- [illegible] alla Scuola Roberto Bossi comincia a mezzogiorno e mezzo di ieri nell'androne dell'elementare Galileo Ferraris. Il direttore del circolo didattico, Luigi Bianco, è stato avvertito soltanto un'ora prima; per la Sipca, che cura il servizio di refezione, è invece una sorpresa, che si ripeterà però in altre scuole durante le prossime settimane. Deve superare l'esame il menù del giorno: mezze penne al ragù, hamburger e i famosi zucchini. La frutta che troneggia all'entrata della mensa, nel vecchio seminterrato della scuola, è di stagione: pesche, come da contratto.

Roberto Bossi è arrivato per la prova-assaggio e si trasforma invece in maestro supplente per i bambini più svogliati. In meno [illegible] mezz'ora passa [illegible] piatto del secondo, aiuta il proprietario di un minuscolo vassoio [illegible] raccogliere la doppia razione di formaggio grana finita a terra, si lancia in un piccolo referendum conquistando l'uditorio: «Ti piace la pasta? E' ben cotta, [illegible] c'è troppo sale? Volete le patate fritte? Ma tutti i giorni [illegible] fanno bene. Ditemi, invece: spinaci? Insalata?».

Quanto alla prova assaggio, [illegible] finita bene: la pastasciutta [illegible] è scotta [illegible] neppure troppo al dente (l'assessore non si concede [illegible] bis, ma una ventina di bambini chiede [illegible] seconda razione al personale della Sipca) e [illegible] forchetta taglia senza difficoltà la carne, che [illegible] è mantenuta morbida durante il viaggio dall'area industriale alla scuole di piazza Cesare Battisti. I contenitori del cibo sono termici, la pasta viene condita direttamente in mensa [illegible] ancora qui, a mo' di self-service, vengono preparate le razioni del secondo. I bambini tornano velocemente in coda ad ogni piatto, per evitare che si raffreddi. E in mezz'ora o poco più tutti sono alla frutta.

Si mettono [illegible] coda anche le maestre, dopo i saluti di rito all'assessore (in un'ora, almeno tre classi, la voce dell'arrivo di Roberto Bossi e della piccola truppa di cronisti è circolata). Anche chi sta in cattedra, e paga la sua quota per il pasto, promuove il pranzo Sipca: «Non è il ristorante, [illegible] non sarebbe giusto lamentarsi».

L'assessore si siede un'ultima volta al tavolo con insegnanti e bambini: quest'anno il servizio [illegible] refezione è partito senza ritardi, nessuno è dovuto ricorrere [illegible] panini [illegible] non per la colazione [illegible] metà mattino. [illegible] menù è variato e finora non ci sono stati incidenti di percorso.

I cento bambini che pranzano alla Galileo Ferraris salutano con un boato di «buongiorno»: Bossi [illegible] ne [illegible] prima dell'ultimo boccone di frutta percorrendo i corridoi troppo scrostati della scuola. Per le crepe, lo sa, [illegible] basta un blitz. **[r. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible] NALE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella [illegible] «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

L'Anffas [illegible] le [illegible] richieste di contributi

L'Anffas, Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali, nuovamente [illegible] conoscenza che telefonicamente vengono richiesti alla cittadinanza contributi a favore di soggetti handicappati, ribadisce [illegible] non aver mai assunto tali determinazioni, non condividendone assolutamente la forma.

La direzione Anffas, Vercelli

«Parcheggi [illegible] posto dei campi [illegible] bocce»

Il problema dei parcheggi non riguarda soltanto Biella centro, ma anche le zone periferiche. Vorrei segnalare al proposito la necessità di nuovi posti auto al Barazzetto. La piazzetta del rione non basta più per i residenti, e la costruzione di autorimesse è impedita di fatto [illegible] troppi vincoli ambientali. C'è invece un'area che potrebbe [illegible] utilizza- [illegible] per [illegible] posti auto: quella dove ci [illegible] i quattro campi di bocce. Quattro sono davvero troppi per le esigenze del quartiere, [illegible] basta vedere quanto so- [illegible] alte le erbacce per rendersene conto. Allora suggerirei al Comune di eliminare due campi, per ricavare su quel [illegible] degli utilissimi parcheggi.

Lettera firmata, Biella

[illegible] [illegible] gli [illegible] ma [illegible] danneggiare

Ho letto l'intervento di Roberto Portinaro sulla musica negli stadi e sono pienamente d'accordo. Vasco Rossi o altri [illegible] tautori non valgono meno di una partita di pallone: se non ci sono altre strutture i concerti devono poter approdare sul campo di calcio. L'impegno di chi li organizza e di chi li segue deve però essere quello [illegible] non danneggiare l'impianto che ospita [illegible] rock star [illegible] turno, altrimenti la musica e i suoi appassionati diventano davvero di serie B.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) [illegible] 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; [illegible] **rgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Ve[illegible]** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.128; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0153) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] (015) 350.3313

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Grappi*, corso Libertà 78, tel. 65.056

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Arato*, via San Filippo [illegible], [illegible] (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Ra-* [illegible], piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] presentaz. [illegible] ricetta medica urgente

[illegible]. [illegible] *Gaudenzio Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 883.417.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273

Prelungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 5, tel. (015) 256.24.73

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, [illegible]. (015) 743.138.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo [illegible]ni 43, tel. (015) 922.241

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050, [illegible]o; tel. (0161) 65.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible]. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Luciano Saglia, 27 anni, cartotecnico. [illegible] Roberta Forni, 25 anni, impiegata; Roberto Schievanetti, 24 anni, impiegato, con Anna Piazza, 26 anni, logopedista; Paolo Zambruno, 25 anni, barista, con Cesarina Pierandrei, 23 anni, geometra; Marco Laurenti, 29 anni, impiegato, con Simonetta Ranghino, 24 anni, commessa; Giancarlo Rollo, 38 anni, impiegato, con Na[illegible] Finotto, 31 anni, impiegata; Ennio Del Santo, 36 anni, impiegato, [illegible] [illegible] Siniscalco, [illegible] anni, impiegata.

BORGOVERCELLI

MORTI. Erminia Barlocco, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Alessandro Mario Ferrarotti, Edoardo Villavecencio, Alice Farneda.

[illegible]. Clelia Torello, 73 anni, casalinga; Patrizia Barbera, [illegible] anni, impiegata; Secondina Molino, [illegible] anni, pensionata; Enrica Savoini, 72 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Cristian Bernard, Giulia Barbara

MORTI. Giuseppa Lo Curcio, 70 [illegible] ni, pensionata.

VEGLIO

NATI. Yassin Errigi.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Da lingue a psicologia

Il Centro nazionale studi dell'Ulsco Ancol, per l'anno accademico 1993-94, ha indetto una serie di [illegible] intitolata «La cultura [illegible] lingua comune per l'europa». Sono previsti [illegible]i di storia, psicologia, latino, musicologia, studio della chitarra, lingua (russo, polacco, francese, spagnolo, tedesco e inglese), informatica Ms Dos, Windows, contabilità, elaborazioni elettroniche, cucina [illegible] alimentazione. Per informazioni, rivolgersi allo 0161-51.760.

RADUNI

Le feste [illegible] coscritti

I vercellesi della leva del 1927 sono invitati a partecipare [illegible] festeggiamenti che si terranno domenica 3 ottobre. Si andrà in gita a Luino, con partenza alle 8,30 da piazza Pajetta. Alle 12,45 il convivio al ristorante «Miralago». Le prenotazioni si raccolgono entro martedì 28 settembre. Per informazioni, si può telefo- [illegible] allo 0161-56.977. E' invece per domenica [illegible] l'incontro annuale della classe 1926, con il ritrovo alle 11 alla Basilica di Sant'Andrea, la messa alle 11,30, e alle 13 pranzo [illegible] ristorante «La bettola» di Fornace Crocicchio. Informazioni al bar «Garibaldi» e al bar «Principe» di viale Garibaldi. L'appuntamento per coloro che sono nati nel 1952, invece, [illegible] fissato domenica 10 ottobre alle [illegible] 10,30, con ritrovo di fronte alla chiesa [illegible] Sant'Agnese per la messa. Seguirà il trasferimento al ristorante «Lanterna blu», a Gaminella di Mombello Monferrato. Per le prenotazioni ci si può rivolgere a «La nuova Libreria», in via Ugo Foscolo.

CONCORSO

Fotografia la Lomellina

Scade dopodomani il termine per presentare agli uffici comunali di Candia Lomellina le fotografie che partecipano al concorso «L'architettura civile in Lomellina, dal [illegible] ai giorni nostri». Potranno essere proposte [illegible] massimo tre fotocolor o in bianco [illegible] nero (formato minimo 18 per 24 centimetri, massimo 30 per 30). Ogni concorrente potrà inviare non più di tre opere. Ulteriori foto verranno esposte fuori concorso.

Contro tagli e spese inutili nasce il sindacato di professori di ruolo e precari

Scuola, la guerra sale in cattedra

Il Comitato insegnanti sarà costituito a Vercelli tra due settimane. Dai concorsi per le assunzioni a livello provinciale agli stipendi ridotti: un elenco di proposte da portare a Roma e in Regione

VERCELLI. Per la prima riunione, pochi giorni fa, si sono chiamati a raccolta con il tam-tam telefonico: oggi sono pronti a fondare il primo Comitato insegnanti d'Italia, che riunisca professori di ruolo e precari, chi è senza cattedra e chi è stato trasferito nell'angolo più remoto della provincia, chi ha vinto un concorso a zero posti e non sa a quali alunni fare lezione.

Nell'anno scolastico dei tagli alle classi e dei fischi al ministro Jervolino, gli insegnanti vercellesi, biellesi e valsesiani hanno deciso di coalizzarsi: il Comitato, un nuovo sindacato autonomo, si costituirà ufficialmente tra due settimane, al secondo appuntamento plenario dei professori. Alla prima riunione erano in trenta, in rappresentanza anche del territorio casalese, adesso vogliono diventare molti di più per discutere un programma di lavoro da presentare in Regione, a Roma e (il mass media non guasta mai) nel salotto del «Maurizio Costanzo Show».

Le idee, però, sono già abbozzate. A spiegarle sono i due primi portavoce del gruppo, i vercellesi Marco Mangino e Cinzia Rossato. A parte dalle richieste di categoria per arrivare alle proposte di risparmio: l'imperativo è garantire un lavoro agli insegnanti precari che hanno accumulato più anni di servizio e una cattedra migliore a chi è già di ruolo, senza dimenticare la professionalità.

Come riuscirci? Ad esempio con concorsi di assunzione gestiti a livello provinciale, in base alle esigenze del territorio. Nel Vercellese sono scoperte 4 cattedre di matematica? Il concorso sarà per 4 posti. O, ancora meglio, per due. Le altre due assunzioni avverranno tra gli insegnanti che hanno seguito corsi propedeutici a «numero controllato». E bandire corsi e concorsi dovrebbe essere un nuovo Provveditorato, dotato di maggiore autonomia anche nell'assegnazione delle cattedre. E a chi lavora meno delle 18 ore settimanali previste dal contratto potrà essere ridotto lo stipendio.

C'è altro. L'insegnante di sostegno per bimbi handicappati dovrà essere veramente specializzato, e dovrà rivedere il meccanismo pensioni-sovrannumerari. L'elenco è ancora lungo, ma è aperto a suggerimenti e correzioni: per questo gli insegnanti hanno preparato una serie di numeri telefonici a disposizione dei colleghi. A Vercelli risponderà Marco Mangino, allo 0161/65.351; per il Biellese Patrizia Rodighiero, allo 015/253.93.57; per la Valsesia Enrico Garrone allo 0163/861.004. Alla prima riunione gli insegnanti erano ospiti del Salp e sarà il senatore leghista Bodo a portare la loro protesta a Roma; al prossimo incontro però il Comitato spera di avere una platea tanto ampia da occupare il Dugentesco.

Roberta Martini

Un inizio in salita per l'anno scolastico: dopo le proteste dei genitori (nella foto le famiglie di Masserano) sono gli insegnanti a chiedere maggiore attenzione ai problemi della categoria

Impiegati

Il provveditore «Vi ringrazio»

VERCELLI. Tirano un sospiro di sollievo, gli alunni e i genitori risparmiati dai «tagli» delle classi. A Bianzè, Zumaglia, Masserano e Pray, l'annuncio del provveditore Piergiorgio Giannone è arrivato l'altra mattina, dopo giorni di proteste, petizioni ed assemblee. Restano irrisolti, invece, i problemi di Fontanetto Po e di altri paesi, per i quali è stato possibile rinunciare alla soppressione.

I criteri applicati per i «tagli» sono stati illustrati ai minimi particolari dal Provveditorato. Per le elementari, sono state eliminate le classi con meno di 10 alunni. Con molte eccezioni, però: nelle zone di montagna, ad esempio, sono stati fatti ritocchi. In pianura, invece, gli accorpamenti sono stati fatti tenendo conto delle distanze: non più di 4 chilometri tra una scuola all'altra. Per le medie, l'unico criterio applicato è stato quello relativo al numero degli iscritti: le classi con meno di 15 alunni sono sparite. Nella realtà, poi, la decisione dell'altro giorno ha cancellato il provvedimento, perchè Masserano, Bianzè e Pray manterranno le loro tre prime medie.

E' stato un inizio d'anno convulso, e non solo per genitori e studenti. Anche gli impiegati del Provveditorato, e i collaboratori di Piergiorgio Giannone, hanno dovuto lavorare sodo, per applicare il decreto del governo giunto a pochi giorni dall'inizio delle lezioni. «Voglio ringraziare pubblicamente il personale - ha detto il provveditore -: grazie agli sforzi degli impiegati, che in alcuni giorni hanno lavorato fino alle sette di sera, è stato possibile affrontare i molti problemi sul tappeto». Non tutte le questioni, comunque, sono risolte. A Fontanetto Po, ad esempio, i genitori e il sindaco hanno lanciato un appello al presidente della Repubblica Scalfaro, per chiedergli «salvare» la prima elementare.

[g. mo.]

Il provveditore Piergiorgio Giannone

A Biella

«Ci cambi 50 mila lire» Una truffa

BIELLA. Due persone sono state denunciate a piede libero per truffa: avrebbero sottratto denaro ad alcuni commercianti della città. Sono Aida Passeggio e Vincenzo Criscuolo, di 47 e 19 anni, entrambi residenti a Varese.

Alla base della truffa una notevole capacità di confondere le loro vittime. I due si rivolgevano prevalentemente a tabaccai e a edicolanti. Acquistavano oggetti per poche lire, accennavano a pagare con banconote da 50 mila. Mentre il commerciante stava cambiando il denaro, facevano finta di controllare nel portafoglio: «Abbiamo trovato gli spiccioli, ma fa-vore ce lo può fare comunque: 50 mila ce le cambi pure; anzi, sia gentile, ci cambi anche una banconota da cento mila».

Questo giro di soldi avveniva con tal velocità e abilità da parte dei due da «ubriacare» a parole e conti il malcapitato commerciante che, convinto di aver già ritirato la banconota da mila, dava ai due il corrispettivo in tagli da 10 mila. L'ulteriore richiesta di cambiare la banconota da 100 mila (questa effettivamente spesa al commerciante), confondeva ancor più i conti.

Il trucco ha funzionato con uno, due, tre commercianti. Alla fine però Aldo Passeggio e Vincenzo Criscuolo sono stati scoperti: un tabaccaio si è accorto della truffa e ha avvisato la polizia.

[r. b.]

VENTIQUATTROORE

BIELLESE

La scomparsa dell'alpinista Adolfo Vecchietti

Sono stati celebrati ieri pomeriggio i funerali di Adolfo Vecchietti, 84 anni, fra i più conosciuti e affermati alpinisti valsesiani. Vecchietti abitava a Borgosesia in via Nicolao Sottile. In decenni di attività alpinistica Vecchietti legò il proprio nome all'apertura di alcune «vie». La prima il 21 luglio 1929 con Federico Ravelli arrivò dopo nove ore di salita ai 2964 metri del Tagliaferro attraverso la parete Nord. Il 9 ottobre 1948 con l'industriale Francesco Ilorini raggiunse i 4164 metri del Colle Sesia sul monte Rosa attraverso l'inviolato versante Est. Il 24 luglio 1949 con Ovidio Raiteri (per anni capo della delegazione valsesiana del soccorso alpino) conquistò la punta Ludwigshone a 4342 metri, pura sul Rosa, superando in 9 ore la parete Sud. Infine nel luglio del 1958 con Danilo Sacchone aprì la via lungo la parete Est del corno Piglitoò, 2894 metri, sopra Rima.

VALDENGO

In un orto zucca da record: pesa 29 chilogrammi

Raccolto da record in un orto nel contro collinare di Valdengo: le zucche seminate nella primaversa scorsa da Quinto Bonino hanno infatti raggiunto ragguardevoli dimensioni. Nella foto di Corrado Micheletti, l'agricoltore indica il campione nel suo orto che pesa 29 chili e due etti.

GATTINARA

Mostini premiato al concorso di poesia Lizza d'oro

Renzo Mostini, impiegato dell'Unità sanitaria locale, ha ottenuto il terzo premio nella categoria «poesia singola» alla nona edizione del concorso «Lizza d'oro» che si sta tenendo in questi giorni a Marina di Carrara, indetto ed organizzato dall'associazione culturale versiliese «Amici dell'arte la Vecchia Lizza» e dedicato ad un noto scrittore e giornalista toscano morto qualche anno fa: Giancarlo Fusco. Al concorso hanno preso parte centinaia di concorrenti provenienti da tutt'Italia. La premiazione si terrà domenica all'«Hotel Ristorante Atlante» di Marina di Carrara. Mostini si era già segnalato come autore alle rassegne internazionale che si è svolta qualche anno fa a Gattinara.

Biella, si discute oggi il ricorso presentato da Angelo Celli

Il complice degli evasi-killer al Tribunale della libertà

BIELLA. Ancora il delitto Tropeano di scena a Palazzo di giustizia. Dopo l'udienza preliminare per i presunti killer Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti (il gip li ha rinviati a giudizio l'8 febbraio davanti alla Corte d'assise di Novara), oggi il Tribunale della libertà si occuperà del ricorso presentato da Angelo Celli, esponente della malavita biellese 15 giorni in carcere per favoreggiamento.

Come ha precisato la procura, Celli è coinvolto nel delitto, ma stava aiutando i due a fuggire dal carcere di Vercelli quando il 26 agosto del '91 Biamonte e Neirotti arrivarono a Biella. Secondo l'accusa, Celli avrebbe dovuto fornire ai due fuggiaschi un rifugio momentaneo e dei documenti falsi per espatriare (il particolare sarebbe stato confermato da Neirotti che sulla rocambolesca fuga messa in atto ha scelto di parlare, negando invece ogni coinvolgimento nel delitto).

Celli a sua volta non smentisce i contatti con Neirotti e Biamonte, ma li colloca in un'altra data rispetto alla ricostruzione della procura. In pratica poi la fuga di Neirotti e Biamonte è complicò in maniera imprevedibile proprio a Biella.

Il 26 agosto infatti i due evasi, che avevano affittato una Fiat Uno alla quale avevano poi sostituito le targhe, sono nascosti nell'alloggio di una prostituta tra via Quintino Sella e via Villani. Ma l'auto lasciata in sosta in via Quintino Sella quella sera attirò l'attenzione dell'equipaggio di una volante della polizia. Controllando la Uno gli agenti trovarono due caschi da motociclista e due pistole. E l'auto fu portata in commissariato.

Oggi il Tribunale della libertà si occupa di una vicenda marginale dell'omicidio Tropeano, il ricorso dell'uomo che stava aiutando la fuga di Neirotti (nella foto) e Biamonte prima del delitto

L'imprevisto costrinse Neirotti e Biamonte a modificare i loro piani e il giorno dopo, alle 5 del mattino, andarono ai giardini pubblici Zumaglini ad aspettare il primo tassista che entrava in servizio. Il caso volle che fosse Maurizio Tropeano: il suo corpo fu ritrovato il 29 agosto in un campo di mais lungo una strada di campagna tra Zimone e Viverone; la Mercedes, bruciata, scoperta a Campo Ligure.

Neirotti e Biamonte, ora reclusi in carcere nel Nord della Francia, sono stati riportati in Italia con un'estradizione temporanea concessa dalle autorità francesi per l'udienza preliminare. Un appuntamento al quale si è presentato poi il solo Neirotti; Biamonte all'ultimo momento ha rinunciato, preferendo nel delle Vallette. Ma appena conclusa l'udienza Neirotti è stato trasferito a Torino e i due poi sono stati riaccompagnati in Francia, dove scontando una condanna a 5 anni per un traffico internazionale di droga.

Dovrebbero ritornare in Italia per il processo in Corte d'assise a Novara. E a questo proposito ieri la procura della Repubblica ha preso i primi contatti con i giudici novaresi perchè sia avviata tempestivamente la nuova richiesta di estradizione temporanea per i due presunti killer. Senza di loro il processo non si potrebbe tenere.

[m. al.]

VENERDI' 17 SETTEMBRE ore 20,30
ENOGASTRONOMICO DELLE REGIONI MARINARE D'ITALIA
9ª TAPPA: MARCHE-ABRUZZO

MENU'
Aperitivo: "Il Conero"
Acciughe ripiene all'Abruzzese
Panocchie in bianco
Polpi in Purgatorio
Pasta mare e monti
Tonno "brisco" alla marchigiana
Zuppa marinara di Giulieste
Pizza di ricotta abruzzese
Vino: Verdicchio
Azienda Vinicola Fazi-Battaglia

Ristorante da Vicolo
Solo su prenotazione
C.so 26 - Tel.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MAGGIORA 26 SETTEMBRE
TROFEO
BORGO AGNELLO
FINALE
CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS
Ore 9-12: QUALIFICAZIONI
Ore 14-18: SEMIFINALI - FINALI
BORGO AGNELLO
il tuo Concessionario Iveco
Borgo Agnello
concessionaria
veicoli industriali IVECO
per le province di NOVARA e VERCELLI
sede: Paruzzaro (NO) - Tel. 0322/538121 (4 linee)
filiale: Gaglianico (BIELLA)) Tel. 015/893022
PRESENTAZIONE DEL NUOVISSIMO EUROSTAR IVECO - 520 cv.

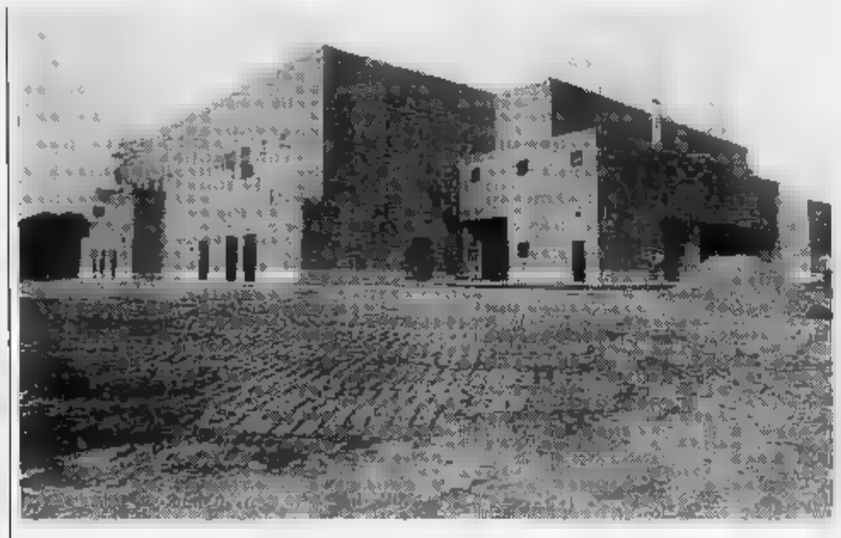
Sfuma la possibilità di allestire una stagione inaugurale di alto livello

Le squadre disertano il Palasport «Non ha il pavimento in legno»

BIELLA. Sarà anche una soluzione tecnologicamente avanzatissima, ma per ora il pavimento in Mondoflex del Palazzetto dello sport non piace a tecnici e giocatori. E il più moderno impianto sportivo della città rischia di non poter ospitare manifestazioni ad alto livello di basket o di volley.

Il problema è già emerso alcuni mesi fa. Allora i dirigenti della Pallavolo Biella avevano invano tentato di convincere la Sisley di Treviso, una delle massime formazioni in campo nazionale, a disputare un'amichevole a Biella. Si disse che la superficie in Mondoflex non era omologata. Non è però questione di bolli: la Federazione internazionale ritiene il fondo in gomma perfettamente idoneo per le gare di volley, come si fa a convincere giocatori e tecnici a rischiare caviglie e muscoli su un terreno di gioco diverso da quello sul quale sono abituati a cimentarsi?

«Purtroppo la realtà in questi termini - conferma il presidente dell'Uoli Alberto Savio, consigliere comunale di maggioranza -. Ce ne siamo resi definitivamente conto l'altro giorno quando è venuto a trovarci Caglieris, il mai dimenticato "Charly" della Libertas Biella in serie A, che ora fa parte dello staff tecnico dell'Auxilium di Torino. Lo staff non mette minimamente in discussione le qualità tecniche del Mondoflex, ma gli atleti giocano solamente su parquet di legno, perchè sono abituati in questo modo, i tecnici svolgono una preparazione specifica per queste superfici. Quindi cercare di avere l'Auxilium a Biella per un'amichevole di lusso al Palasport, magari col Maccabi, non dico che è impossibile, ma estremamente difficile. E lo stesso discorso vale per le massime società di basket; giocano tutte sui fondi di legno come quello della vecchia Rivetti».



Il moderno complesso del Palasport è al centro di una singolare situazione per il rifiuto delle massime società di volley e basket a giocare sul pavimento di gomma. Tutte preferiscono il classico parquet

In pratica l'Uoli dovrebbe convincere i tecnici dell'Auxilium e alcuni giocatori ad accettare un test a Biella. E se le prove fossero soddisfacenti allora, forse, potrebbero sperare di poter combinare un incontro. Ma un iter del genere per un'amichevole è scoraggiante. L'assessore allo Sport Vittorio Caprio è meno pessimista: «Il problema c'è, e si stanno svolgendo test sul Mondoflex anche per il basket al Palaverde di Treviso. Aspettiamo i risultati».

Intanto però la vicenda rischia di scatenare nuove polemiche: forse per un impianto che è costato più di 6 miliardi valeva la pena spendere ancora centinaio di milioni e avere un parquet in legno ben accetto a tutti. Ora invece già a livello locale ci potrebbero essere defezioni tra le società: chi ha giocato finora sul legno della Rivetti ha le perplessità di Caglieris a cambiare impianto. Quindi chi userà l'impianto?

Maurizio Alfisi

Delegazioni

Kiryu e Weihai meta di affari

BIELLA. E' ufficiale. Una delegazione biellese visiterà dal 21 ottobre al 1° novembre le città gemelle di Kiryu, in Giappone e Weihai nel Nord della Cina.

L'annuncio è stato dato ieri da Palazzo Oropa. Il sindaco Gianluca Susta settimane stava svolgendo intenso lavoro diplomatico per mettere insieme una delegazione ai massimi livelli composta da amministratori, industriali e operatori economici.

Già tempo infatti Kiryu e Weihai insistono per l'avvio di scambi culturali ed il Biellese che giustifichino la scelta del gemellaggio. Il viaggio quindi non sarà un'occasione per fare turismo, ma servirà per gettare le basi di iniziative di grande respiro, per la vita dell'area industriale biellese.

Tutto sembra indicare che le vie per uscire dalla crisi passi da Oriente e dalla Cina in particolar modo. E Biella cerca quindi di anticipare i tempi.

IN BREVE

Ruba medicinali in un ambulatorio: arrestato

Un giovane di Bioglio è stato arrestato dalla polizia l'altra notte in flagranza di furto: Niccolò Mello Grand, 28 anni, stava rubando medicinali in uno ambulatorio di Tollegno. Gli agenti sono intervenuti su segnalazione di alcuni vicini.

La Regione in aiuto della Tintoria Chiorino

La Regione, attraverso il governo, ha chiesto alle banche la riapertura di linee di credito per sostenere i livelli occupazionali del gruppo Delle Carbonare: a Biella è proprietario della Tintoria Chiorino, attualmente in regime di concordato preventivo.

Il 5 ottobre il sopralluogo per l'inceneritore

Si svolgerà il 5 ottobre il sopralluogo a Verrone per il discusso progetto dell'inceneritore: in paese arriverà la Commissione di valutazione impatto ambientale: lo ha annunciato il deputato biellese di Lega Nord Stefano Aimone Prina.

In biblioteca gli scrittori Rossetti e Siragusa

A Vigliano, venerdì in biblioteca, verrà presentato il libro «La e il giacobino» edito da Leone & Griffa. All'incontro parteciperanno i due autori, Raoul Rossetti e Diego Siragusa.

Le bellezze dell'Alta Valsessera in diapositive

Nell'ambito della rassegna «Conoscere l'Alta Valsessera» è in programma stasera l'ultima conferenza con proiezione di diapositive. Autore del servizio sugli aspetti naturalistici è Tiziano Pascutto. Appuntamento alle 21 nella Fabbrica delle ruota a Pray.

All'ospedale seminario sui casi rari di polmonite

Organizzato dall'Associazione studi medici e ospedalieri di Biella, è in programma oggi alle 17,30 nell'aula magna dell'ospedale l'in «Casi rari di polmonite». Parlerà la pneumologa Franca Sandigliano.

Gita domenica sui sentieri del Biellese

Gli Amici dei sentieri del Biellese organizza per domenica una passeggiata all'Alpe Novais. Il ritrovo è fissato per le alle chiesa di San Biagio di Biella alle 9,15 a Coggiola alla chiesa parrocchiale.

Biella, Palazzo Oropa conferma l'intenzione ad acquistare lo storico complesso

Il teatro Sociale va al Comune?

La Società dei palchettisti, proprietaria dell'immobile, si riunirà nei prossimi giorni, perizie alla per valutare la proposta della giunta. Ma c'è un ostacolo: lo statuto vuole che il «sì» dei soci sia unanime

BIELLA. L'amministrazione comunale ha confermato l'intenzione di acquistare il teatro Sociale e la Società dei palchettisti, proprietaria dell'immobile, si riunirà nei prossimi giorni per discutere, perizie alla mano, l'eventuale cessione all'amministrazione cittadina. Ma c'è un ostacolo: le decisioni vanno prese da tutti i palchettisti e riunirli per quella serata non sarà cosa facile.

Intanto la struttura ottocentesca si appresta quest'anno, per la prima volta, ad ospitare una vera rassegna teatrale, dieci spettacoli che vedranno sul palcoscenico compagnie di primo piano, impegnate in lavori brillanti, adatti ad un pubblico eterogeneo. La campagna abbonamenti prenderà il via il 16 ottobre negli uffici di Informagiovani (sono sotto i portici di Palazzo Oropa) e le anticipazioni sul cartellone, tenute fino ad ora gelosamente nascoste, saranno rese note oggi dall'assessore Vittorio Barazzotto e dalla stessa compagnia l'eatrando, che si è occupata di allestire il calendario degli spettacoli.

Ci vorrà ancora parecchio tempo invece per definire la destinazione del miliardo e duecento milioni che Ludovico Cipriano Villani, nel lontano 1846, lasciò a disposizione della città, al fine di costruire e mantenere in attività un teatro civico a lui intitolato. Il Comune, decisamente orientato sul teatro di piazza Martiri, ha già formulato una proposta che per ufficializzate attende però un invito formale da parte dei palchettisti.

«Non abbiamo cambiato direzione - conferma il sindaco Gian Luca Susta - ed abbiamo idee molto chi in proposito. Dobbiamo però aspettare che la Società dei palchettisti ci inviti ad esporle».

Sono poco meno di un centinaio le persone fisiche titolari dei 47 palchi, delle due «barcacce» e degli «affogati» (i balconi laterali al palcoscenico), che fanno parte della struttura di piazza Martiri. Dei 47 palchi il Comune è già proprietario di sette.

Lo statuto del teatro Sociale prevede che ognuno dei proprietari venga ascoltato nel momento in cui si siano decisioni da prendere sul futuro della stessa Società, e dell'immobile: infatti l'unanimità per approvare qualsiasi tipo di scelta. A complicare la delicata situazione si aggiunge il fatto che proprietari molti non più residenti in città: alcuni vivono addirittura all'estero.

Non sarà facile quindi riunire lunedì tutti i titolari in un unico incontro e trovare linee comuni da seguire in un'eventuale ipotesi di vendita dell'immobile.

[p. g.]

A MASSERANO

Suicida un camionista

Un autotrasportatore di Masserano si è tolto la vita l'altro pomeriggio impiccandosi a una trave di una vecchia tettoia nei pressi della sua abitazione: si chiamava Vincenzo Licari, aveva 49 anni e viveva la famiglia in una casa frazione Aichino. Sono stati i parenti a fare la macabra scoperta e ad avvisare i carabinieri. L'uomo ha lasciato alcun messaggio ai familiari.

Inspiegabile il gesto dell'autotrasportatore: Vincenzo Licari aveva problemi di salute, né di lavoro e di conseguenza economici, in famiglia c'erano tensioni tali da portarlo al gesto di disperazione. Nella cerchia di amici e colleghi di lavoro era considerato insomma un tranquillo, con una normale esistenza e questo fatto rende ancor più dolorosa la disgrazia. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio (alle 15), nella chiesa parrocchiale di Masserano.

[p. g.]

Il Magazzino

Vieni a vestirti e convincerai degli OTTIMI PREZZI Sarai soddisfatto e farai conoscere anche ai tuoi parenti ed amici - Via Rosselli, 116 - tel. 015 403346

IL FARO

GIOVEDI' 23
Ballo Liscio con l'orchestra di
Emilio Zilioli
D.j. Luca Cangini
Inizio danze ore 21,00

SABATO 25
Ospiti d'onore
"LE RAGAZZE DI NON E' LA RAI"
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con Desirée disco anni 70/80 con Paolo

DOMENICA 26
Prezzo invariato
SERATA DEDICATA ALLA MODA
Nel corso della serata sfileranno per voi favolose modelle modelli presentandovi le collezioni autunno/inverno

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Rilevante azienda prodotti largo consumo cerca brillanti aggressivi
VENDITORI
che abbiano voglia cimentarsi in prima persona nel raggiungimento di ambiziosi obbiettivi di vendita. Offre: assunzione diretta, concorso spese, incentivi, premi, in esclusiva e corso iniziale. Zona colli provincia.
Scrivere: Casella Postale - Varese

L'esecutivo può contare soltanto su 16 seggi su 30. Il sindaco: «Abbiamo toccato il fondo»

Cossato, guerra dei numeri in Consiglio

Minoranze alla giunta: tutti presenti, o blocchiamo i lavori

COSSATO. Guerra senza esclusione di colpi tra la maggioranza e l'opposizione che ha annunciato ieri una nuova strategia politica, per colpire la giunta Scaramal: ogni qualvolta sarà possibile, i 14 rappresentanti della minoranza abbandoneranno l'aula per far mancare il numero legale e impedire così i lavori del Consiglio. L'hanno fatto l'altra sera con una decisione che sta alimentando roventi polemiche.

L'assemblea era stata convocata dal sindaco Scaramal per l'approvazione del piano regolatore. Erano presenti 13 consiglieri di maggioranza (su 16); al completo la minoranza con 14 uomini. All'inizio di seduta il sindaco ha chiesto la discussione di un documento sull'inceneritore di Verrone, argomento non inserito nell'ordine dei lavori, ma, a detta del primo cittadino, di grande importanza per il Biellese. E Cossato, secondo centro della provincia, ritenevà quindi giusto intervenire progetto.

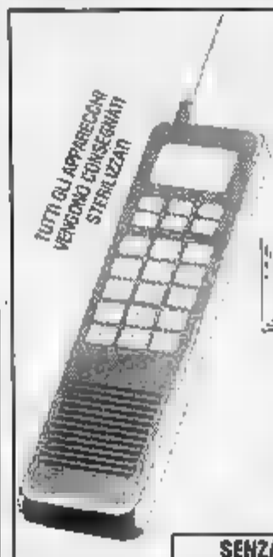
A quel punto, senza nè votare a favore del documento e nè respingerlo, la minoranza ha abbandonato l'aula. Franco Botta, esponente del Comitato civico indipendente (con msi, dc, psi all'opposizione), spiega i motivi della protesta: «Con la giunta con c'è più dialogo, nè collaborazione. E poi non si può gestire strumento urbanistico così importante come il piano regolatore con una presunta maggioranza di 16 su 14, diventata l'altra sera minoranza con 13 consiglieri. Ora se 16 consiglieri 30 intendono continuare a governare Cossato, debbono preoccuparsi essere sempre tutti presenti».

Da sinistra **Sergio Scaramal** primo cittadino Cossato alla guida di una coalizione pds-verdi psdi. Qui accanto **Franco Botta** esponente del Comitato Civico indipendente

Molto dura la replica del sindaco Scaramal: «Siamo di fronte a un'incredibile pochezza politica: anche la minoranza ha le sue responsabilità nel governo della città e voglio ricordare che il Consiglio è un tutt'uno. L'opposizione vuol fare un discorso i numeri? Sono tutte qui le proposte per Cossato? Davvero abbiamo toccato il fondo».

Ma le di insufficiente collaborazione tra minoranza e opposizione? «Soltanto prima delle ferie i capigruppo avevano approvato un programma lavoro per l'esame del piano regolatore; inoltre quattro delle cinque commissioni consiliari sono presiedute da esponenti della minoranza: questo non mi sembra il modo di fare di una giunta autoritaria».

[d. ca.]



NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI PORTATILI

NOLO TELEFONO

PER UN GIORNO
PER UN SETTIMANA
PER UN RICOVERO IMPROVVISO
PER UNA SCADENZA IMPORTANTE
PER UNA VACANZA

TARIFFA IVA INCLUSA

GIORNALIERA	L. 30.000
WEEK - END	L. 50.000
SETTIMANALE	L. 140.000
MENSILE	L. 450.000
CONSEGNA A DOMICILIO	L. 12.000
TARIFFA NAZIONALE DI CONVERSAZIONE AL MINUTO	L.

SENZA CAUZIONE
BASTA UN DOCUMENTO

AGENZIA DI BIELLA
Via Rosselli, 130
Tel. 015/849.54.66

VERCELLI
C.so Italia 53/55
Tel. 0161/253981

S.p.A. in prossimo sviluppo
3 VENDITA
i candidati in età 21/45 anni, automuniti, potranno organizzato ed assistita tecnico-commerciale nella zona di Vercelli e provincia. Guadagni medi mensili: 3.700.000. Tel. per appuntamento: 015/405.900.

VENDO
a Falegnameria cabina di verniciatura d'occasione a norme
Tel. 0323/846.317

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26337

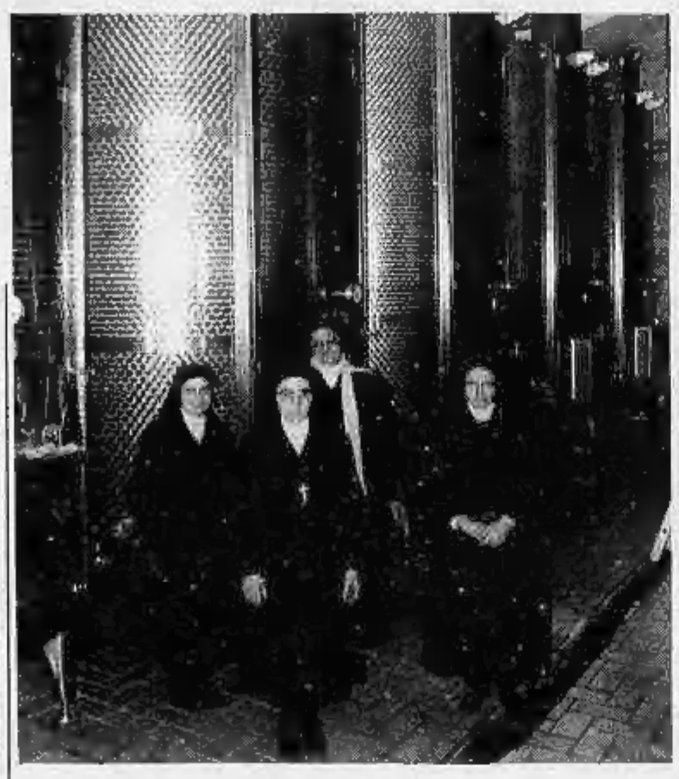
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

REPORTAGE

ENOLOGIA E PREGHIERE IN CONVENTO

Le suore di San Giuseppe producono il vino da messa per tutto il mondo, Vaticano compreso

Viaggio a Santo Stefano Belbo nella nuova «cantina di Dio»



Anche il Papa nella visita ad Asti in programma sabato e domenica celebrerà le funzioni con il vino di Langa

I lavori di ammodernamento delle cantine sono stati ultimati da poche settimane (FOTO MURIALDO)

SANTO STEFANO BELBO
DAL NOSTRO INVIATO

L'alto muro di cinta corre lungo i binari della ferrovia, non lontano dalla stazioncina, dove scendeva il giovane Cesare Pavese. In questi giorni il pesante portone in ferro dell'Istituto «Figlie di San Giuseppe» è tornato ad aprirsi per fare entrare le bigonce colme di uve moscato, vendemmiate sulle colline di Langa.

L'eco della querelle attorno alla qualità del vino da messa, ripresa da una rivista teologica francese e rimbalzata su alcuni quotidiani italiani, non ha turbato i ritmi di lavoro e preghiera delle sei religiose che vivono nel convento-cantina, il più importante d'Italia per la produzione di vini destinati alla liturgia.

«Noi proseguiamo la nostra missione con fede e serenità» sussurra suor Liviana, la custode, responsabile del convento, veneta di origine, da «28 vendemmie» a Santo Stefano Belbo, come lei stessa precisa.

L'istituto, della Congregazione fondata dal Beato don Clemente Marchisio, ha un tradizionale monopolio sul vino da messa. Da qui partono ogni anno per tutto il mondo, Vaticano compreso, oltre trecentomila bottiglie.

«Abbiamo sempre seguito l'evoluzione tecnica, ora ci sono meno vocazioni e dobbiamo farci aiutare dai macchinari - aggiunge suor Viviana - fino al 1965 pigiavamo ancora con i piedi, poi sono arrivate le presse soffici e ora siamo alle microfiltrazioni regolate dal computer». I lavori di ammodernamento delle cantine sono stati ultimati da poche settimane, con la consulenza della Rtb, con un investimento, della Casa madre, pare, vicino ai tre miliardi.

La visita alla cantina del vino da messa è sorprendente e degna della miglior tecnologia enologica. Lucidissime vasche in acciaio inox conservano il mosto a temperatura controllata, pompe automatiche facilitano i travasi. Dalla linea di imbottigliamento, sormontata da un grande Crocifisso e dall'immagine del Papa, escono le bottiglie di forma allungata, alla renana, con una nuova etichetta colorata. «E' tratta da un disegno delle nostre consorelle brasiliane» spiegano Achilla e Corona, le sole addette alla macchina.

Il restyling delle bottiglie ha sorpreso qualcuno dei fedelissimi clienti del convento «ma la maggior parte dei parroci ha accettato la novità. Dobbiamo rispettare anche noi le norme enologiche e inserire le diciture di legge, anche se il nostro prodotto non è in vendita ai privati, per evitare malintesi miracolistici» commenta la direttrice.

E così oltre all'obbligatorio ammonimento «non disperdere il vetro nell'ambiente» ci sono la gradazione alcolica e la tipologia «Moscato del Piemonte per Santa Messa». Ai sacerdoti che non amano il dolce aromatico viene offerto anche un vino da tavola bianco ottenuto da uve di Chardonnay e Cortese. In etichetta sono comunque rimasti il marchio ecclesiastico e la scritta «a norma delle prescrizioni liturgiche» previste dal codice canonico. Il che, tradotto in termini enologici significa nessuna alterazione della materia prima, divieto di aggiungere additivi e conservanti, rispetto assoluto della naturalità del prodotto destinato a finire sugli altari. E' proprio su questi temi che da qualche anno si discute.

Al biennale seminario sui vini da messa, organizzato a Casa Brina di Cocconato d'Asti, sacerdoti ed enologi avevano dissertato sulle origini e le tipologie di questi vini, evidenziando problemi di conservazione, soprattutto nei climi tropicali. Il «mercato» se si può definire tale, supera i 10 milioni di litri l'anno, calcolando il numero di messe celebrate nel mondo (in media nel calice vengono versati non più di cinque centilitri). Roberto Bava, il produttore di Cocconato che ha elaborato il vino liquoroso «Malvaxia sincerum», apposta per gli usi liturgici, sta terminando una specifica indagine con l'aiuto di vescovi e missionari. «Il legame tra vino e mondo ecclesiastico è sempre stato strettissimo - ricorda - si pensi all'abate Dom Perignon, l'inventore dello Champagne, ai tanti missionari che hanno portato la vite nel mondo e alle migliaia di altre testimonianze storiche». La più curiosa si rifà a San Cipriano che, nel terzo secolo, bollò come eretica la setta degli «acquariani», decise a celebrare l'Eucarestia con l'acqua. Vino doveva essere e vino è rimasto.

A Santo Stefano Belbo il lavoro, tranne che per la consulenza di un enologo, è mandato avanti tutto dalle sei suore, compresa sorella Fulgenzia, 83 anni, che mostra con orgoglio l'orto curato come un giardino.

Il ritmo delle giornate nella piccola comunità è scandito dalla regola della Congregazione: sveglia all'alba, due ore di preghiera, poi al lavoro in cantina fino a mezzogiorno. Dopo la mensa lettura spirituale, poi ancora lavoro fino al vespro, un'ora di adorazione, cena e alle 21 l'ultima preghiera prima del riposo.

Suor Liviana, che ammette con rammarico di non avere potuto studiare enologia alla scuola di Alba (ma tra i contadini della zona è considerata lo stesso una grande esperta) sta facendo il giro delle vigne per scegliere le partite migliori: «Le paghiamo sempre qualcosina in più dell'accordo tra sindacati agricoli e industriali. Ci sono famiglie contadine che ci danno l'uva dal 1906 quando le nostre sorelle fondarono il convento in paese». Da allora «le suore del vino bianco» hanno sempre soddisfatto le esigenze liturgiche della Chiesa, così come le consorelle di altri conventi si sono specializzate in ostie, paramenti sacri, calici.

In questi giorni di vendemmia nel convento si lavora fino a notte. Ma c'è fermento anche per un altro motivo. In occasione della sua visita ad Asti il 25 e 26 settembre il Papa celebrerà le messe anche con il loro vino? «Lo fa già regolarmente in Vaticano, ora che verrà così vicino a noi, sarà una ragione di più». Poi, a bassa voce, le suore di Santo Stefano confidano un'altra speranza. Il Papa, un giorno, dedicherà una visita anche alla «cantina di Dio»?

Sergio Miravalle

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono essere inviati entro il 15 dicembre 1993

INFORMAZIONI
Tel/Fax 011. 548567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX
SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

in collaborazione con
école
idee per l'educazione

MIGLIAIA DI PREMI
Per i lavori migliori
(o a estrazione fra tutti i partecipanti):
una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

• Vercelli, Corso Prestinari 112 • Vercelli, Largo Chiaffon 10 • **Borgosesia**, via Vittorio Veneto 93 • **Ponderano** • **Biella**, s.s. 143 per Torino - c/o *Centro Commerciale La Piramide* • **Santhià**, via Beato Ignazio 7

D.M. n. 594/2000 del 8/9/1993

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacoop coop ipercoop

SUPERCOMPUTER Numero Verde

Lions Club Torino Stupinigi

Biella, l'associazione musicale ha presentato il nuovo calendario di concerti che si apre il 29

Il pianoforte torna re del «Perosi»

L'esecuzione integrale delle sonate di Mozart ridà voce allo strumento che per anni aveva abdicato lasciando spazio a formazioni cameristiche. Gli appuntamenti con l'orchestra del Regio e la Piccola Sinfonica di Milano

BIELLA. Tredici concerti, tre appuntamenti di spicco con l'orchestra sinfonica del Regio di Torino, la Piccola sinfonica di Milano accanto al pianista Bruno Canino, il folgorante duo Michael Flaksman-Pierluigi Camicia e, per finire, l'esecuzione integrale delle sonate per pianoforte di Mozart.

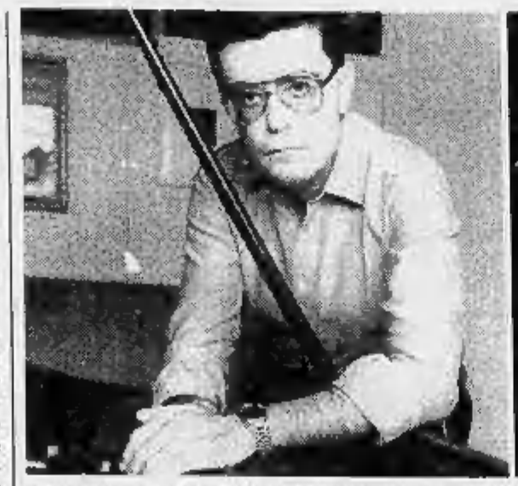
Il nuovo biglietto da visita dell'associazione Perosi rilancia in grande stile la stagione concertistica d'autunno. Il protagonista indiscusso è il pianoforte, una «voce» lasciata spesso in sordina in questi ultimi anni a favore delle piccole e versatili formazioni cameristiche. Ma nomi di prestigio e scelte, come quella di proporre in sette concerti le sonate mozartiane, hanno anche lo scopo di portare un pubblico più vasto nelle sale biellesi.

Giorgio e Stefano Giacomelli, interpreti e animatori dell'associazione Perosi, dicono: «Da quest'anno avviamo un'opera di promozione che tramite le scuole, le biblioteche, le Pro loco, favorirà l'accesso alle serate concertistiche. Come per le comitive che seguono il cartellone del Regio, anche con la nostra stagione ci sarà l'opportunità di usufruire di forti sconti».

Gli enti locali e le scuole sono state munite infatti di apposite «cartoline» che contengono le prenotazioni per otto persone. Chi vorrà iscriversi, otterrà automaticamente la riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso. «E per la prossima stagione - aggiunge Stefano Giacomelli - abbiamo intenzione di predisporre un servizio di autobus che da Ivrea, Vallemosso, Gattinara, Santhià e dal Basso vercellese raggiunga Biella nelle serate di cartellone».

Ma vediamo il programma annunciato. La stagione s'inizierà mercoledì 29 settembre al Circolo Commerciale (che rimarrà la sede della maggior parte degli appuntamenti) con le prime tre sonate per pianoforte di Mozart. Interprete Marco Vincenzi, giovanissimo vincitore del «prix de virtuosité» 1986, docente nel Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Il 6 ottobre sarà in pedana Susanna Bigongiari e il 13 Giorgio Vercillo, entrambi impegnati con le movenze pianistiche di Mozart. Il primo colpo d'ala della stagione è atteso per il 20 con la «Piccola sinfonica di Milano» diretta da Sergio Lucarelli e accompagnata da Canino. Tra le esecuzioni proposte figura anche la suggestiva «Sinfonia degli addii» di Haydn, in cui tutti gli interpreti portano sul leggio una candela che ognuno spegne terminando, in successione, la propria parte strumentale. L'Orchestra del Regio sarà invece a Biella il 10 novembre e verrà ospitata al Teatro Sociale. Il violoncellista Michael Flaksman e il pianista Pierluigi Camicia eseguiranno Schumann il 18 dicembre nel teatro del Seminario vescovile; si chiuderà il 22 dello stesso mese con il Quartetto di Asti accompagnato da Luigi Biscaldi. Il biglietto per i concerti, che s'inizieranno alle 21, costerà 15 mila lire con l'eccezione delle serate orchestrali e del duo Flaksmann che costerà 20 mila.

Marco Conti



Marco Vincenzi e **Susanna Bigongiari** sono tra gli interpreti del nuovo cartellone dell'associazione Perosi

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Dinosauri, a grande richiesta

Sabato pomeriggio, per accontentare i numerosi fans di dinosauri e fantascienza, nelle sale del Viotti è prevista una proiezione supplementare di «Jurassic park». L'appuntamento è per le 16,30.

BIELLA

Imparare il teatro

La compagnia Teatrando ha organizzato per il prossimo martedì, alle 21, un incontro illustrativo al fine di promuovere un corso di avvicinamento al teatro. L'iniziativa è aperta a tutti coloro che vogliono addentrarsi nel mondo della «ribalta» (senza limiti di età); attraverso il contatto diretto con gli animatori della compagnia biellese. L'appuntamento è nella sede di lavoro di Teatrando, in via Ogliaro 5 bis (strada per Andorno). Per informazioni telefonare allo 015-8492749.

BIELLA

Musica in giardino ai Lucci

Per inaugurare la nuova rassegna di appuntamenti culturali organizzati dal Centro residenziale «Lucci» di viale Matteotti, è in programma questo sabato un concerto in giardino, intitolato «Invito all'operetta». Saranno protagonisti l'Orchestra filarmonica biellese, diretta dal maestro Emilio Straudi, ed il tenore Carlo Aiazzone. L'appuntamento è per le 16: in caso di cattivo tempo il concerto si svolgerà nelle sale del Centro residenziale.

BIELLA

Esibizione di danza jazz

Questa sera e domani, alla palestra Happy club, è in programma uno stage dimostrativo di Modern jazz dance. Insegnanti d'eccezione Gabriele Pacella e Rachele Forlani, coreografi e ballerini professionisti. Per informazioni si può telefonare allo 015-20068 e 33600.

BIELLA

Concerto Rai, ultimi biglietti

All'agenzia «La Serenissima» di via Roma e via Gramsci, proseguono le prevendite dei biglietti per il concerto benefico dell'Orchestra Rai a favore del Fondo Edo Tempia, in programma venerdì sera alle 21 al teatro Sociale.

VERCELLI

Espone Pier Domenico Giani

Al Caffè Saint Tropez di via Gioberti espone Pier Domenico Giani, pittore vercellese che ha al suo attivo importanti personali e collettive. La mostra (che presenta una serie di graffiti) è aperta dalle 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
L. 9000

Nuovo Italia — **L'età dell'Innocenza**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Ap. or.: 19,30
Lire 9000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco invocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Principe — **Il fuggitivo**
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Ap. or.: 19,30
Lire 9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Viotti — **Jurassic Park**
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Ap. or.: 19,30
Lire 10/9000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Belvedere — CHIUSO PER FERIE
Inf. or. tel. 215.018

Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSO PER FERIE

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106
L. 9/8000 Or.: 20,30/22

GHEMME — OGGI RIPOSO
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO — OGGI RIPOSO
Italia
Lire 7000/5000
Or.: 21/22,30

SANTHIA' — OGGI RIPOSO
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Lire 8000/5000
Or.: 20/22

BIELLA — OGGI RIPOSO
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Boxing Helena**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Mazzini — **Il fuggitivo**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — **L'età dell'innocenza**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

BORGOSESIA — OGGI RIPOSO
Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
Or.: 21 spett. unico
Lire 10.000/7.000

CANDELO — **Libera**
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000
di P. Consiglio, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

COGGIOLA — CHIUSO PER FERIE
Radar
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO — OGGI RIPOSO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.020
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

PRAY — **Made in America**
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE — OGGI RIPOSO
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO — OGGI RIPOSO
Sottoriva
Lire 8000/6000

Da statue «scolpite» con la fiamma ossidrica alle miss di Non è la Rai, ai trasgressivi Articolo 31

Notti disco, tra ironia e sculture alla Warhol

Musica, arte e star per le feste di Faro, Estasy club e Due

VERCELLI. Sculture d'avanguardia in pista con un défilé glamour. L'esercito boncompagnesco delle bimbe di «Non è la Rai». Il doppio senso dei testi degli Articolo 31. Ecco alcuni dei programmi dei music club preparati per vivacizzare le notti di questa settimana.

Si comincia stasera al **Due** di Cigliano con un party etichettato come «Up to date people work together», animazione multimediale che non mancherà di interesse. Mister Giandino, patron della disco, parla di nuovi trend anche a livello di cultura con proposte sperimentali. Ispirato da certe influenze newyorkesi post-Warhol, si presenta con le sue creazioni il sanremese Guglielmo Mazzia, scultore che usa la fiamma ossidrica su fogli di robusta plastica per ricavare inquietanti figure a misura d'uomo (o a misura di alieno?).

Una dozzina di queste statue di «plasticone» formeranno il materiale per una mostra sul palco che servirà da scenografia alle sei modelle conturbanti al seguito del coreografo di origine spagnola Alex Sieff, per una sfilata «hard boiled». Termine, questo, preso a prestito da una cinematografia che originariamente si rifaceva a Dashiell Hammett, mentre la colonna sonora è sempre appannaggio di Di Agostino dj e di Sergio Datta dj. Underground, garage, tribale, house e new grunge.

Sabato al **Faro** di Brusnengo continua la gran parata di stelle e stelline della tv: questa settimana sono in programma le presenze live delle ragazze della trasmissione di Italia Uno «Non è la Rai», fresche reduci dallo show redronniano e parietiano «Vota la voce» su Canale 5. La musica del Faro è pilotata da Desirée e da Paolo dj.

Per domenica pomeriggio invece all'**Estasy** di Vercelli arrivano gli Articolo 31, nuova formazione prodotta dalla label Crime Squad, duo di rapper composto da J.Ax (Alessandro Aleotti) e Dj.Jad (Luca Perrini) con il featuring (in qualche occasione) di Lory. Hanno recentemente lanciato il cd «Strade di città». Il loro nome, dicono, è preso a prestito dall'articolo del codice penale irlandese che afferma la libertà di parola dei media. E non accettano critiche da chi li accusa di usare, nei testi hip hop, troppi doppi sensi goliardici. «Smentiamo: nelle nostre canzoni, parliamo d'arte. E l'arte non ha doppi sensi».

Ma è pur vero che, per gli Articolo 31, i riferimenti contenuti nelle canzoni finiscono con l'essere ironici e trasgressivi, ricordando certe cariche pittoresche create dalla band dei Vernice. Quelli di «Su e giù».

Giovanni Barberis

Le ragazze di «Non è la Rai»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 19,55; 22,30. Sala 2: **Hotte (Ettore o mafioso?)** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Sala 3: **Un'anima divisa in due** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Damiano 24. **Stalingrad.** Or. 15,45; 17,55; 20,10; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La prossima volta il fuoco** Dr. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Pelle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Graneri 9. **Made in America.** Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 15; 16,10; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Lezioni di piano** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35
ERBA c. Marconi 141. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Dove siete? Io sono qui** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Bezzecca 4. **Pelle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cressatello v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Ver. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Robocop 3.** Or.: 20,00; [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park** regia di Steven Spielberg Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu** con Claudio Bigagli, Nicoletta Boris. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 396. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993/1994.** E' in corso la campagna per il nuovo abbonamento. Ultimi 2 giorni. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cn. Inf. biglietteria (ore 13-16,30) tel. 6883241/242, numero verde 1678 / 07054.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.0800. Da oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **Le Retrovisore** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia Comica Piemontese. Repliche: giovedì e domenica ore 15,30; oggi e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso 7. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti, giovani, Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18: Domenica riposo); Tel. (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inoltre vendita abbonamenti presso teatro 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Julia,** telefilm
20,30 **Ho ritrovato il mio amore,** film
22,15 **Voglia di vincere,** telefilm
23,25 **Nakia,** telefilm
0,05 **Fire House,** telefilm
0,35 **Lui lei e gli altri,** telefilm

Telecupole
20,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Lewis e Clarck,** sit. com.
20,30 **Lancer,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fante dell'amore,** telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Glory days,** telefilm
20,30 **Il dominatore della prateria,** film
22,15 **Search,** telefilm
23,15 **Il cuore come una ruota,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy,** cartoon
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore,** telecomunica
21,30 **Il pante di Waterloo,** film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Amore tra ladri,** film
22,15 **Calcio fans**
23,15 **Electric blue**
1 — **Tg4**

Quinta Rete
19,30 **Time out,** telefilm
20,30 **Barriera invisibile,** film
22,30 **Time out,** telefilm
23 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg5**
20,30 **Custer figlio della stella del mattino,** miniserie
23,34 **La resa dei conti,** talk show

Rete 9 Tai
19 — **L'Italia vista dall'alto,** doc.
20,25 **Tg9**
20,50 **Calcutta,** film
23 — **Tg9**
23,25 **Il compagno B,** film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **Campione, non solo gioco**
23 — **Dan August,** telefilm

G.R.P.
19,25 **Città magica,** film
21 — **Telenovela**
22 — **Tg Monitor**
22,30 **Cartomanzia con maga Arianna**
23,30 **Tg Monitor**
0,30 **Le avventure di Don Giovanni**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Disk**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Reporters alla ribalta,** film tv
22,30 **La Chiesa in cammino - La visita del Papa a Santo Domingo**

Rete 7 Piemonte
20,30 **L'oro dei Caraibi,** film
22,40 **Informa 7**
23,15 **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Sister Kate,** telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale,** edizione unica
19,40 **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **Video Top**
21,30 **Frank Costello faccia d'angelo**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Tutti in piazza... souvenir**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video Top**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

CELEBRAZIONI

GLI 80 ANNI DEL SUPER BOMBER

Il campionissimo parla del calcio d'oggi e ricorda i suoi record imbattuti

Piola: «Ero come Van Basten»

«Un po' mi assomiglia anche Casiraghi, ma su tutti mi piace Baggio». La storia del famoso gol di pugno all'Inghilterra. La sei reti segnate alla Fiorentina. L'unico rimpianto: nessuno scudetto

Silvio Piola durante il racconto delle sue straordinarie imprese

Il bomber, 50 anni fa

VERCELLI HA festeggiato in anticipo domenica scorsa partecipando come sempre al rito dell'apertura della caccia, la sua grande passione, e tornandosene a casa con una bella lepre nel carniere. Fisico asciutto, occhi fiammeggianti, il sorriso e la simpatia che lo hanno sempre distinto, Silvio Piola mercoledì, 29 settembre, celebrerà il suo ottantesimo genetliaco.

Ancora oggi il più ammirato centravanti della Nazionale detiene una lunga serie di record: il maggior numero di reti segnate in campionato; quello di gol fatti in una sola partita (sei in Pro-Fiorentina al Robbiano, in un mercoledì d'inverno con il terreno che si pareva una palude, match terminato 7-2 per i bianchi) e in una partita in trasferta (quattro ad Alessandria e anche in questo caso vittoria dell'undici bicciolano per 5-4); quindi come giocatore della più lunga carriera visto che ha appeso le scarpe bullonate al classico chiodo a 41 anni. Ma soprattutto verrà ricordato come il centravanti della Nazionale campione del mondo nel 1938 in Francia e come l'autore del famoso gol del 2-2 a Milano contro l'Inghilterra, realizzato con la mano.

Piola, quella rete rimarrà per sempre nella storia...

«Un gol frutto anche dell'istinto: mi ero lanciato per colpire il pallone di testa. Quando ho visto che non ci arrivavo per pochi centimetri ho dato alla sfera un gran pugno...»

Dopo aver smesso di giocare è diventato prima allenatore professionista e poi osservatore della Federazione. Ancora adesso la si vede sovente al Robbiano per le partite della Pro. E' stato protagonista e testimone di una costante evoluzione tecnica e tattica.

«Ho iniziato con il metodo, poi sono passato al sistema. Quindi è arrivato il libero, adesso in molti giocano a zona. Il calcio si evolve, però alla base rimangono due qualità fondamentali: i "piedi buoni" e il cervello. Anche il più bravo allenatore di questa terra senza giocatori con queste caratteristiche può chiudere bottega».

E lei come si considerava come giocatore?

«Disponevo di un buon trattamento di palla e un discreto passaggio, non avevo paura, dote importante per quei tempi, ed in più avevo fiuto e furbizia, due "ferri del mestiere" indispensabili per un centravanti. Aggiungo che sono stato fortunato perchè in tanti anni di attività ho patito due soli incidenti: una clavicola fratturata e un colpo al ginocchio. Considerato che molti difensori si basavano su forza fisica e rudezze non è niente male».

C'è un giocatore che attualmente le assomiglia?

«Tra gli italiani per come si batte in area forse Casiraghi, tra gli stranieri Van Basten».

E il calciatore che le piace più di tutti?

«Roberto Baggio, non ci sono dubbi. E' dotato di grande tecnica anche se fisicamente non è tanto prestante».

Veniamo alla Pro. Lei è sovente al Robbiano.

«La Pro da buon vercellese mi è rimasta nel cuore anche quando ho giocato con altre maglie. Quest'anno non mi sembra male. Però quel Robbiano quasi vuoto c'è tristezza. Noi giocavamo con attorno un muro di folla».

Qualche rimpianto?

«Sì, uno. Anche se ho giocato per diversi anni per la Lazio, e ho vestito per un campionato la casacca di Torino e Juve, non ho mai fatto parte di un autentico squadrone. Peccato davvero. Avrei tanto desiderato vincere uno scudetto».

Roberto Eynard

L'ANGOLO DEI RICORDI

Rovesciata «da varietà» e la Germania capitolò

SILVIO Piola compie 80 anni il 29 settembre, proprio nel novantesimo anniversario di fondazione della sezione calcio della Pro. Una curiosa, bellissima coincidenza.

E' stato l'uomo che permise all'Italia nel 1935 di violare per la prima volta il terreno del Prater di Vienna con due gol spettacolari. Era l'esordio di Piola nella nazionale A, in sostituzione di Meazza infortunato. Fu ancora lui a segnare due anni dopo la rete che diede all'Italia un'altra prestigiosa prima vittoria in casa della Cecoslovacchia, a Praga.

Fu campione del mondo nel 1938 a Parigi. Le sue reti (5) furono determinanti per il successo degli azzurri. Non segnò solo con il Brasile ma obbligò i due grandi difensori carioca: Domingos e Machado a falciarlo in area: rigore, trasformato da Meazza che calciò tenendosi i pantaloncini con una mano (s'era rotto l'elastico).

Nel 1939 a Genova contro la Germania, vittoria degli azzurri per 3-2, segnò in rovesciata, la sua specialità, allora pochissimo praticata, oggi diffusissima; un gol che determinò il successo degli azzurri e che la stampa tedesca chiamò da «varietà». Vinse tre volte la classifica dei cannonieri in una Lazio forte ma non irresistibile, non in grado di marciare con il suo stesso passo.

Giocò nel Torino con Loich e Mazzola nel periodo di guerra, per passare nel 1945-56 alla Juventus che sfiorò la conquista del titolo e che cedette il bomber l'anno dopo al Novara, allora in B. I gol di Piola riportarono la gloriosa società azzurra in A dove rimase sino a quando, a 41 anni, smise, dopo che a 39 suonati, il 18 maggio 1952, aveva giocato la sua ultima partita in azzurro: contro l'Inghilterra, 1-1, a Firenze.

E' stato azzurro 34 volte in A e 6 in B. Ha segnato 30 reti sempre tra i moschettieri e 11 tra i cadetti. Con la maglia della Nazionale maggiore ha ottenuto 22 vittorie, 10 pareggi e solo due sconfitte. E' stato nove volte capitano.

Esordì nella Pro Vercelli a 16 anni e mezzo. Calcisticamente, benché nato a Robbio Lomellina il 29 settembre del 1913, crebbe a Vercelli prima nella Veloces, poi nella Pro.

Una sua caratteristica che fece gridare gli sportivi vercellesi all'iconoclasta del calcio, fu quella di tenere costantemente la schiena girata al portiere avversario, rivoluzionando così il gioco tradizionale delle punte. «Così vedevo meglio il gioco ed il suo andamento - ha sempre sostenuto il Silvio - e l'avversario non poteva intuire in anticipo le mie mosse».

Sul mercato di oggi avrebbe una quotazione da capogiro. Azzardiamo una cifra: 100 miliardi?

Francesco Leale

PALLACANESTRO

Quest'anno sono tre le formazioni della provincia in serie D

Per Uclit, Camp e Borgosesia un esordio tutto casalingo

VERCELLI. Il conto alla rovescia sta per iniziare: tra poco più di una settimana scatterà il torneo di serie D di basket che allinea ai nastri di partenza Uclit Biella, Campidonico e la neopromossa Borgosesia. Il team laniero ha sperato sino all'ultimo in un ripescaggio, invano.

L'Imola nonostante un prevedibile esborso economico ha incredibilmente accettato di disputare la serie C piemontese-lombarda, frustrando di fatto le speranze biellesi.

Ma in casa Uclit nessuno fa drammi anche perché la formazione allestita dallo staff tecnico giallobl ù è in grado di centrare ugualmente il traguardo promozione. Obiettivi apparentemente differenti sul fronte della Campidonico che agli ordini di mister Girardi sta ultimando la preparazione in vista della «prima» che vedrà i vercellesi ospitare il Fossano, una della candidate alla serie C. Tutto da scoprire, invece, il Borgosesia che potrebbe non aver ancora ultimato la propria campagna di rafforzamento.

Il girone che le «magnifiche tre» dovranno affrontare si presenta insidioso, con molte formazioni retrocesse in cerca di riscatto (Fossano, Bra, Novara) al pari di altre squadre «deluse» dall'ultima stagione (Uclit, Cuneo, Saluzzo e Campidonico in pole position). A queste big si devono aggiungere le torinesi Europa e Ginnastica (sempre insidiose), Moncalieri, Ivrea, Montalto Dora, la seconda formazione di Bra, il Castelletto Ticino quintetto che l'anno scorso ha mietuto molte vittime illustri e la neopromossa Verbania.

Il calendario, stilato dal cervellone della Federazione oltre al match interno della «Camp» con il Fossano offre, per la giornata inaugurale, sfide casalinghe anche per Uclit e Borgosesia. I lanieri di Martinotti riceveranno l'Ivrea, mentre i rossi valsesiani attendono la visita del Montalto. Il «Borgo» giocherà davanti al pubblico amico anche il secondo incontro (Castelletto) mentre vercellesi e Uclit viaggeranno alla volta di Cuneo e Moncalieri. Terzo turno a rischio per il Biella (in casa con il Saluzzo), da non sottovalutare gli impegni per Camp (Europa) e valsesiani (a Bra con l'Abet).

Tempo di derby alla quarta con la sfida Borgosesia-Vercelli, mentre l'Uclit affronterà la Texema Bra. Altra sfida «caliente» alla quinta con Uclit-Fossano. Lo scontro valsesiano-laniero è in calendario all'ottava, tutto da seguire il finale di campionato. Alla 13ª (18 dicembre) è in programma Uclit-Campidonico, quindi dopo la sosta i vercellesi affronteranno il Saluzzo per chiudere

Campidonico e Uclit qui impegnate in un derby a Vercelli avranno un compagno d'avventura in più, il Borgosesia

sul parquet braidese del Texema. L'Uclit, per contro, smaltirà le fatiche post-derby a Verbania ed in casa con il Novara. Niente male neppure il «programma» del Borgosesia che dopo la trasferta di Moncalieri chiuderà il girone d'andata tra le mura amiche contro la Ginnastica. **(p. m. f.)**

SCHERMA

La Carisver premia tutti i campioni di Vercelli

Spada, domani al Civico otto assalti «stellari»

VERCELLI. Tutto è pronto per la grande festa dell'Associazione scherma Pro Vercelli. Domani alle 17,15 al teatro Civico, tradizionale «culla» della spada bicciolana si svolgerà un'accademia dimostrativa alla quale prenderanno parte tutti gli atleti del team presieduto da Aldo Venè.

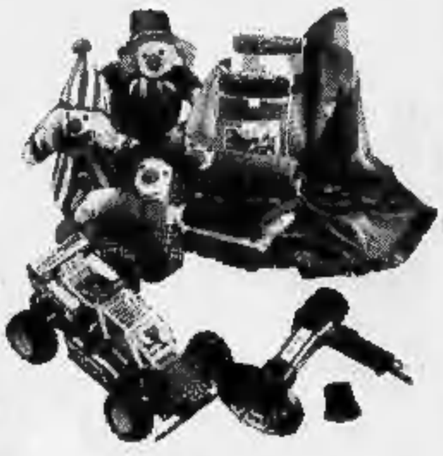
Spiega il presidente della Pro: «Il tutto è nato da un'idea dell'avvocato Dario Casalini. Perchè non celebrare i trionfi dei nostri spadisti e dei tecnici della Pro con una manifestazione che coinvolga l'intera città. Così ci siamo immediatamente messi all'opera per organizzare un qualcosa che, credo, potrà dare veramente grande lustro a Vercelli».

Il piatto forte del programma sarà costituito da otto assalti «dimostrativi» di fioretto e spada che culmineranno con lo scontro «iridato» Randazzo-Milanoli, ovvero il meglio della spada mondiale. Sottolinea Venè: «Ma sulle gloriose pedane del Civico ci sarà gloria per i tutti nostri ragazzi. Dai più piccoli, che hanno da poco intrapreso l'attività, ai grandi campioni ci sarà un unico comune denominatore: gli applausi degli spettatori».

La cerimonia terminerà con la premiazione dei campioni del mondo e delle quattro «ragazze d'oro»: Barbara Giolito, Luisa Milanoli, Cristina Cometti ed Elisa Uga, pluri-vincitrici del titolo tricolore. Per loro premi, targhe e medaglie offerte dalla Cassa di Risparmio di Vercelli. L'ultimo pensiero del presidentissimo Aldo Venè è rivolto al pubblico. «Speriamo di avere il colpo d'occhio del Bertinetti, anche se la nostra speranza è quella di vedere un Civico gremito di ragazzi che, affascinati dalle gesta di questi campioni vengano stimolati a seguirne l'esempio». **(p. m. f.)**

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clowns, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



D.M. 4/10639 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della Libertà, 42 ● SANTHIA' - P.za Allende, 1 ● VERCELLI - V. Dante, 75 ● VERCELLI - C.so Salamano, 224 ● VERCELLI - Lgo Edgardo Capliari, 10

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.

D.M. 4/10633 del 5/2/93 SELEX MILANO - sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.